Città metropolitana
di Roma Capitale

CONSIGLIO METROPOLITANO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SEDUTA DEL 30 LUGLIO 2021

SEDUTA N. 9

L'anno duemilaventuno, il giorno di venerdì 30 luglio, alle ore 11.35 si riunisce in modalità mista (in presenza e in modalità telematica) mediante lo strumento della audio-videoconferenza - ai sensi dell'art. 73, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 27 del 24 aprile 2020 e della deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30 aprile 2020 - il Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale, convocato per le ore 11.30, per l'esame degli argomenti iscritti nell'avviso di convocazione prot. CMRC 114254 del 26.07.2021.

Presiede il Vice Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott.ssa Teresa Maria Zotta.

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario della Città Metropolitana di Roma Capitale, Dott. Andrea Anemone.

Procedutosi da parte del Vice Segretario Generale Vicario all'appello nominale, risultano presenti 14 Consiglieri (Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Giulio, Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Passacantilli Carlo, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi, Tellaroli Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria) la seduta è valida.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Sono presenti 14 Consiglieri, quindi la seduta è valida, ringrazio il Vice Segretario Generale Vicario e nomino scrutatori Proietti Antonio, Caldironi e Libanori.

Il Consigliere PROIETTI FULVIO. Presidente chiedo scusa Proietti Fulvio anche presente.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie, grazie Consigliere Proietti, registriamo la presenza. Quindi iniziamo i lavori concordati nell'ultima Capigruppo, con **la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L." Proposta n. 35 del 2021**. Prima di procedere all'illustrazione dell'atto, informo che è stato presentato a questa proposta di deliberazione un emendamento a firma del Consigliere metropolitano Federico Ascani, che sarà analizzato dopo l'illustrazione della proposta di deliberazione. Io sarò molto, proverò ad essere molto rapida. La proposta che stiamo analizzando adesso, mira a verificare il mantenimento degli equilibri di Bilancio di Previsione 2021, l'attuazione della Variazione di Bilancio per recepire nuove entrate assegnate dal MIMS, dal MID del Ministero dell'Interno e l'approvazione della Variazione al Programma delle Opere Pubbliche 2021 – 2023. Si deve anche questa volta, segnalare, grazie alla relazione del Ragioniere Generale, che appunto ringrazio per l'attenzione posta all'analisi della situazione, si evidenzia una flessione ancora una

volta del gettito IPT del 12,74 % e dell'RCAuto del 21,81% rispetto all'andamento delle stesse entrate nell'anno 2019 che è l'anno di riferimento per la formulazione degli stanziamenti del Bilancio 2021. Quindi è necessario riequilibrare la complessiva situazione dell'andamento delle minori entrate stimata prudenzialmente in complessivi Euro 30 milioni, di cui 10 milioni di minori entrare IPT e 20 milioni di minori entrare RCAuto. Per fronteggiare questo andamento negativo connesso anche alla pandemia Covid 19, il Parlamento ha stanziato ulteriori risorse a favore delle Amministrazioni territoriali e quindi sono state assegnante alla Città metropolitana di Roma Capitale, risorse pari ad Euro 13.141.106,01, e quindi al fine di riequilibrare la complessiva situazione fino a concorrenza di 30 milioni, 30 milioni di Euro, occorre procedere all'applicazione di una quota di Avanzo di Amministrazione vincolato da "Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per il contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19", quindi pari a € 16.858.893,99. L'iscrizione di tali poste in Bilancio consente di fronteggiare l'andamento negativo delle entrate ripristinando in tal modo l'equilibrio del Bilancio stesso. Come Variazione di Bilancio dobbiamo inserire 60 mila euro relativi a maggiori entrate derivanti da rimborso sentenze; € 600.000,00 relativi a maggiori entrate, a destinazione vincolata, derivanti da trasferimenti dai Comuni relativamente a contravvenzioni del Codice della Strada effettuate su strade di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale; € 137.440,00 relative ad applicazione di Avanzo di Amministrazione per il finanziamento di spese non ripetitive. Nell'ambito del Piano Strategico nazionale della mobilità sostenibile sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 8.712.693 per il primo quinquennio 2019-2023, da imputarsi per Euro (*rumori sottofondo)* scusate chiedo scusa credo sia sparita un attimo la connessione, dicevo Euro 4.059.736,00 relativi all'esercizio 2021, per Euro 2.304.023,00 esercizio 2022 e per Euro 2.348.934,00 esercizio 2023. Scusate interrompo un attimo l'illustrazione, ha chiamato la Consigliera Penna, forse non riesce a collegarsi quindi se le mandate il link, per questo mi è sparita la connessione, chiedo scusa.

Abbiamo ancora interventi di riforestazione, con decreto ministeriale del 9 luglio del 21, n. 6 del MITE è stata approvata la graduatoria dove risultano ammessi tre progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 1.448.247,20 ripartiti, destinati al Comune di Roma Capitale per intervento di forestazione urbana a Torre Spaccata per Euro 499.774,54; Comune di Tivoli riforestazione del bosco del Fauno per Euro 496.534,25; ancora Comune di Roma Capitale intervento di forestazione urbana Pietralata per Euro 451.938,41. Quindi con la presente delibera viene anche approvato lo Schema di Convenzione che verrà poi sottoscritto dai Comuni. Nell'ambito del Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, sono state ammesse al finanziamento tre proposte, il piano è con l'acronimo "Pinqua" è pari ad Euro 44.479.879,40 e quindi le risorse vengono iscritte in Bilancio proprio con la presente variazione. Ancora in questo piano si prevede la variazione al Piano delle Opere con interventi… è una variazione che inserisce appunto nel Piano delle Opere interventi superiori ad euro 100 mila che erano stati approvati e finanziati con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28 giugno 2021 e che riguardano la Viabilità, quindi riguardano anche le scuole, abbiamo Bracciano, il Paciolo interventi urgenti per la messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario ambienti interni; abbiamo Capena per lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento del piano viabile sulla Strada Provinciale 17A Morlupo – Capena dal Km. 10 al Km. 13; Cerveteri Strada Provinciale 4C Statua Via Doganale; Lanuvio Strada Provinciale Laviniese; Rocca Priora Strada Provinciale 72A Anagnina; Marino Strada Provinciale 77B Pedemontana dei Castelli. Vengono inoltre inseriti interventi già finanziati in Bilancio connessi ai lavori di manutenzione degli impianti antincendio, anti-intrusione e impianti elevatori delle scuole. Quindi un importo complessivo di € 1.020.000,00 per la Zona Est, Zona Nord e Zona Sud. € 1.020.000,00 non suddivisi per le tre aree, ma 1 milione e 20 euro ognuno per le aree Est, Nord e Sud. Due parole anche sulla successiva proposta che riguarda il D.U.P., così evito di intervenire successivamente. Il D.U.P. è il documento che va predisposto entro il 15 novembre di ciascun anno con lo schema di delibera di Bilancio di Previsione Finanziaria e viene presentato al Consiglio per la programmazione 2022-2024. Io avrei

finito, ho un'ultima aggiunta, naturalmente le proposte poste all'attenzione del Consiglio, all'approvazione del Consiglio hanno il parere positivo entrambe dei Revisori dei Conti; quindi leggo testualmente: "Tenuto conto delle verifiche di quanto riportato nel presente documento esprime parere favorevole alla proposta di decreto della Sindaca metropolitana avente ad oggetto "Variazioni di Bilancio e Documento Unico di Programmazione" così come il parere favorevole viene espresso al Documento Unico di Programmazione. Prima di… scusate, parliamo prima dell'emendamento, ecco allora, prima di procedere alla discussione generale, come ho detto all'inizio c'è una proposta di emendamento a firma del Consigliere Ascani, darei la parola al Consigliere Ascani per l'illustrazione della proposta, grazie.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Mi sentite?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Si grazie.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Buongiorno, allora intanto grazie a voi, io ecco ci tengo a fare una piccola parte dei ringraziamenti perché poi è giusto quando e dove si lavora bene farli, e quindi Teresa tutto il lavoro che abbiamo dimostrato anche in questi anni soprattutto sul Bilancio, devo dire che da quando insomma hai ricoperto la carica di Vice Sindaco siamo riusciti a fare un lavoro buono con tutte le forze in Consiglio, ringrazio gli uffici che hanno anche dato modo sempre di spiegarci un po' una materia che non sempre…

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Consigliere Ascani l'abbiamo persa, Consigliere Ascani non la sentiamo più.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Mi sentite?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Ora si, grazie.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Scusate ho problemi di connessione. No, quindi brevemente, non so dove ero rimasto, stavo facendo i ringraziamenti perché credo che….

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Consigliere Ascani, l'abbiamo persa ancora.

Il Consigliere ASCANI FEDERICO. Scusate ho problemi di connessione, chiedo di intervenire più tardi sulla proposta dell'emendamento, se possono sostituirmi direttamente gli Uffici a leggerlo, perché ho una connessione che va e viene.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Allora Consigliere Ascani, io passo alla lettura dell'Emendamento.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Presidente, sono Alessio Pascucci.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Ecco, Consigliere Pascucci, in quanto Presidente della Commissione Bilancio, non so se vuole intervenire Lei.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Si, si velocemente.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Visto che l'abbiamo analizzata anche in Commissione.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Velocemente, così se serve dico anche una parola sull'Emendamento del collega Ascani, che so, che questa mattina ha dei problemi di linea, non so, se si è sentito bene il suo intervento.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Si è sentito fino ai ringraziamenti e magari, ecco, adesso illustriamo l'Emendamento.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Sono velocissimo, volevo dire che, abbiamo fatto come al solito un lavoro di squadra sul tema del Bilancio, c'è stata quest'anno molta più difficoltà del solito, legate, come sapete tutti, alla scarsa manovra d'azione finanziaria che ha avuto il nostro Ente, però siamo riusciti con un, diciamo, lavoro fatto dai Capigruppo Consiliari e dalla Commissione bilancio coordinati dalla nostra Vice Sindaca Maria Teresa Zotta, che ringrazio perché è stata sempre presente, anche diciamo, in momenti in cui le riunioni erano molto, molto frequenti, e ovviamente ringrazio Marco Iacobucci e tutto l'Ufficio della Ragioneria Generale e anche ovviamente i Dirigenti delle Sezioni; abbiamo diciamo, individuato attraverso il lavoro puntuale fatto da tutti i Consiglieri metropolitani, di tutti i Gruppi presenti in Aula, le Istanze che arrivavano dai diversi territori, siamo riusciti a condensarle in una serie di interventi che non sono sicuramente esaustivi per le esigenze che i nostri territori hanno, ma che danno una risposta importante, ad alcune emergenze che sono in corso. Però come ricorderete, lo avevo già detto allo scorso Consiglio metropolitano, che per una serie di problemi burocratici, tecnici, formali e allo scorso Consiglio non eravamo riusciti ad allineare esattamente la manovra, con quelle che erano le istanze emerse nel lavoro della Commissione, il Consiglio di oggi riallinea tutto. Abbiamo ieri fatto una verifica puntuale con Marco Iacobucci, per controllare che, quanto era stato diciamo in qualche modo individuato fosse davvero riportato negli Atti di oggi e c'è una esatta, diciamo, coincidenza; questa mattina abbiamo anche fatto una verifica veloce nella Commissione bilancio, per capire se altri Consiglieri avessero individuato delle difformità e nessuno le ha individuate, l'unica eccezione a tutto questo era proprio l'intervento di cui parla il Consigliere Federico Ascani, perché, per un problema toponomastico, cioè per il fatto che ci sono due strade all'interno della rete della Città metropolitana che sono individuate con la stessa numerazione, nonostante esse si trovino in zone diverse, e l'emendamento che il Consigliere Ascani, cioè, non l'Emendamento, la proposta di intervento che il Consigliere Ascani aveva fatto mettere all'interno di quel pacchetto di interventi, era arrivata su una strada diversa da quella che lui aveva individuato, e quindi l'Emendamento di oggi, che è l'unica eccezione all'iniziativa individuata nei Consigli scorsi, serve a riallineare l'intervento, quindi a far sì che, quanto si era stabilito, possa essere rimesso nella giusta carreggiata. Come ho detto prima, oggi il Consigliere Ascani si trova in una zona in cui ha dei problemi di linea e quindi non so se è accaduta questa cosa, io avevo dato la disponibilità a cofirmare insieme a lui l'Emendamento proprio perché nel caso non potesse esserne presentatore me ne sarei fatto carico. Credo che non ci siano altre questioni da dirimere, se dovesse servire io sono come avete visto collegato, insomma un lavoro che abbiamo fatto collegialmente con tutti i Consiglieri quindi credo che difficilmente ci saranno domande su questo. Ringrazio di nuovo la Vice Sindaca Maria Teresa Zotta, perché insomma, come sapete, non sono uno che risparmia le critiche quando vanno fatte, però ha dato veramente una disponibilità, una presenza assidua, che ci ha consentito di raggiungere questo obiettivo. Grazie e buon lavoro.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie consigliere Pascucci, può sottoscrivere la proposta di Emendamento anche adesso, quindi acquisiamo la sottoscrizione della Proposta stessa. Credo che sia doveroso in mancanza di collegamento del Consigliere Ascani, e non vedo, non mi sembra ecco, che ci siano altre prenotazioni quindi…

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Vice Sindaca Zotta Le posso chiedere un attimo di pazienza, perché il Consigliere Borelli mi ha fatto notare una cosa, non vorrei che ci fosse una cosa, mi può dare un minuto per conferire con il Consigliere per verificare una piccola cosa tecnica?

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Assolutamente sì.

Il Consigliere PASCUCCI ALESSIO. Grazie.

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Diamo un minuto, due, direi di si, però interrompiamo, perché…

Fine della registrazione

Inizio registrazione

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Grazie, quindi dicevo non vedo altri interventi, quindi pongo in votazione l'**Emendamento n. 1 alla proposta di deliberazione n. 35 del 2021**. Procediamo con l'appello Dott. Anemone?

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **l'Emendamento n. 1 alla proposta di deliberazione n. 35 del 2021 è approvato** all'unanimità con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Giulio, Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Penna Carola, Proietti Antonio, Proietti Fulvio, Sanna Pierluigi, Tellaroli Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito del voto: presenti 19, votanti 19, favorevoli 19, il Consiglio approva. Passiamo ora alla proposta di delibera, non so se c'è qualcuno che vuole intervenire in dichiarazione di voto, altrimenti passiamo già alla votazione. Non vedo nessuno quindi procediamo con il voto, Vice Segretario quindi **la proposta di deliberazione n. 35 del 2021 comprensiva ovviamente dell'Emendamento.**

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 84 del 23.07.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – Art. 193 T.U.E.L";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023”;

Visti, inoltre:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”;

Tenuto conto:

dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n.1 del 22/12/2014;

del “Regolamento di contabilità”, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell’armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011”;

Preso atto:

dell'art. 147-ter del T.U.E.L, rubricato "Controllo strategico", recante disposizioni in merito alla effettuazione, con periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità dell'ente locale, della verifica dello stato di attuazione dei programmi;

che, come previsto al punto 4.2, lett. h), dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali rientrano le variazioni di bilancio;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 1, del T.U.E.L., "Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento";

che, ai sensi dell'art. 175, comma 2, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare, ad eccezione di quanto espressamente previsto dai commi 5-bis e 5-quater;

che, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del T.U.E.L., le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate entro il 30 novembre di ciascun anno;

Considerato:

che l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 – T.U.E.L. – dispone che, con la periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ogni anno, il Consiglio provvede, con propria deliberazione, a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio, ripianare gli eventuali debiti di cui all'art. 194 o adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

che, in ottemperanza alle disposizioni normative dettate in materia di salvaguardia degli equilibri, si è provveduto ad attivare tutte le procedure per il monitoraggio degli equilibri generali di bilancio;

Preso atto:

che, con riferimento alle principali entrate di competenza dell'Ente, dalla Relazione del Ragioniere Generale si evidenzia una flessione del gettito IPT (Imposta Provinciale di Trascrizione) del 12,74% e dell'RCAuto (Responsabilità Civile Assicurazione Auto) del 21,81% rispetto all'andamento delle stesse entrate nell'anno 2019 (anno di riferimento per la formulazione degli stanziamenti del Bilancio 2021);

che il raffronto del gettito dei tributi tra tali due annualità (2021/2019) evidenzia una situazione di minor gettito IPT pari a - €. 9.367.384, ed un minor gettito RCAuto pari a - €. 19.413.680;

che il minor gettito complessivo, IPT e RCAuto, rilevato alla data del 30 giugno 2021, pari a - €. 28.781.663, circa il -17,7% rispetto all'annualità 2019, è acquisibile come effettiva contrazione delle entrate stanziate nel Bilancio di Previsione 2021;

che occorre riequilibrare la complessiva situazione dell'andamento delle minori entrate stimata prudenzialmente in complessivi Euro 30 milioni, di cui 10 milioni di minori entrate IPT e 20 milioni di minori entrate RCauto;

che per fronteggiare tale negativo andamento il Parlamento ha stanziato ulteriori risorse a favore delle amministrazioni territoriali ai sensi dell'art. 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da erogarsi nell'annualità 2021;

che con Decreto di riparto, sancito nell'accordo in Conferenza Stato Città il 14 luglio 2021, sono state attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale (oltre all'importo di Euro 2.018.830,51 assegnati con Decreto del Ministero dell'Interno del 14 aprile 2021 e già inseriti nel Bilancio di Previsione 2021) risorse pari ad Euro 13.141.106,01, che con il presente atto vengono inserite negli stanziamenti di Bilancio;

che al fine di riequilibrare la complessiva situazione occorre procedere all'applicazione di una quota di Avanzo di Amministrazione vincolato da "Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per il contenimento del fenomeno epidemiologico da Covid-19" proveniente dall'approvazione del Consuntivo 2020, per un importo pari ad €. 16.858.893,99;

che sia l'iscrizione in bilancio del finanziamento erariale che l'applicazione della quota di Avanzo a destinazione vincolata, finalizzate al riequilibrio della situazione del Bilancio 2021, risultano dall'Allegato alla presente deliberazione denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che ulteriori monitoraggi dell'andamento delle entrate e della sussistenza degli equilibri verranno effettuati, così come previsto nella Deliberazione di approvazione del Bilancio di Previsione, alle date del 30 settembre e del 30 novembre 2021;

che al fine di consentire la idonea copertura al rispetto degli equilibri anche nella restante parte dell'esercizio si rende necessario vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili finalizzando gli stessi all'eventuale copertura di ulteriori riduzioni di gettito che dovessero verificarsi;

che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa programmati, nonché la quantificazione delle risorse provenienti dal Ministero dell'Interno e, ove necessario, verrà approvato apposito atto di variazione al Bilancio;

Considerato:

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, la variazione relativa a maggiori ulteriori entrate a destinazione vincolata, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio":

- € 60.000,00 relativi a maggiori entrate derivanti da rimborso sentenze;
- € 600.000,00 relativi a maggiori entrate, a destinazione vincolata, derivanti da trasferimenti dai Comuni relativamente a contravvenzioni del Codice della Strada effettuate su strade di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto che occorre applicare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, una quota di Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2020, per finanziare spese di competenza dell'Ente non ripetitive, per € 137.440,00, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Considerato, inoltre:

l'art. 5, comma 1, del Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale il «Ministero delle infrastrutture e dei trasporti» è ridenominato «Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili»;

l'art. 1, commi 613-615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017) che ha previsto la predisposizione di un Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;

l'art. 1, comma 71, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018) che destina quota parte delle risorse annualmente stanziate di cui all'art. 1, comma 613, della Legge 232/2016, fino a un limite massimo di 100 milioni di Euro, per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033, al finanziamento "di progetti sperimentali innovativi di mobilità sostenibile coerenti con i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) ove previsti dalla normativa vigente, per l'introduzione di mezzi su gomma o imbarcazioni ad alimentazione alternativa e relative infrastrutture di supporto, presentati dai comuni e dalle città metropolitane";

il D.P.C.M. del 17 aprile 2019, recante "Approvazione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile, ai sensi dell'art. 1, comma 615, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017)";

il decreto interministeriale del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico e il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 9 febbraio 2021, n. 71, recante "Riparto delle risorse previste dall'articolo 4 del D.P.C.M. 17 aprile 2019 relativo alle città metropolitane e comuni superiori ai 100.000 abitanti" con il quale sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad Euro 8.712.693,00 per il primo quinquennio 2019-2023 e ad Euro 110.748.673,00 complessivi per il secondo ed il terzo quinquennio 2024-2033 per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto;

che le risorse pari ad Euro 8.712.693,00 relative al primo quinquennio 2019-2023, sono imputabili per Euro 4.059.736,00 relativi all'esercizio 2021, per Euro 2.304.023,00 esercizio 2022 e per Euro 2.348.934,00 esercizio 2023;

che l'art. 200, comma 7, del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 prevede che "*al fine di contenere gli effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni, gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi* […]";

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021-2023, la sopra citata variazione relativa ad entrate e spese a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche attività, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Visti:

il Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, ed in particolare l'art. 4, il quale disciplina "*un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo, medio e lungo, purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di silvicoltura, e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane, e prevede, al comma 2, che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con la Conferenza unificata […] sono definite le modalità per la progettazione degli interventi e di ogni successiva variazione e il riparto delle risorse di cui al comma 1 tra le città metropolitane, tenendo conto, quali criteri di selezione, in particolare, della valenza ambientale e sociale dei progetti, del livello di riqualificazione e di fruibilità dell'area, dei livelli di qualità dell'aria e della localizzazione nelle zone oggetto delle procedure di infrazione comunitaria n. 2014/2147 del 10 luglio 2014 e n. 2015/2043 del 28 maggio 2015"*;

il Decreto ministeriale 9 ottobre 2020 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante "Modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141.";

il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 19 del 05/03/2021 recante "Approvazione della "Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)" e autorizzazione alla presentazione degli interventi progettuali selezionati dalla Città metropolitana di Roma Capitale";

l'art. 2, comma 1, del D.L. 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" è ridenominato "Ministero della transizione ecologica";

il Decreto ministeriale 9 luglio 2021, n. 6 del MITE con il quale è approvata la graduatoria, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del Decreto ministeriale 9 ottobre 2020, "Elenco dei 34 progetti finanziati: il miglior progetto per ciascuna città metropolitana (primi 14) e quindi ulteriori 20 secondo il punteggio acquisito" in base alla quale risultano approvati n. 3 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 1.448.247,20, come di seguito specificato:

1. Comune di Roma Capitale "Intervento di forestazione urbana a Torre Spaccata" per Euro 499.774,54;
2. Comune di Tivoli "Riforestazione del Bosco del Fauno" per Euro 496.534,25;
3. Comune di Roma Capitale "Intervento di forestazione urbana a Pietralata" per Euro 451.938,41;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021-2023, la sopra citata variazione relativa ad entrate e spese a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche attività, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

Ritenuto necessario approvare uno schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli relativo ai Progetti della Città metropolitana

di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 al fine di definire le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità;

Considerato:

che l'approvazione dello schema della Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori dei Progetti ammessi a finanziamento (Roma Capitale e Tivoli) è di competenza del Consiglio Metropolitano, secondo quanto previsto dall'art. 42, comma 2, lettera c) del T.U.E.L. e dall'art.18, comma 2, lettera l) dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, che prevedono, tra le attribuzioni del Consiglio, l'approvazione di Convenzioni tra i Comuni e la Città metropolitana;

che lo schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli relativo ai Progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020, denominato "Schema di Convenzione Comuni Decreto Clima", è allegato al presente atto;

che il comma 437, dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ai sensi del quale "…Al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo con particolare riferimento alle periferie e di favorire lo scambio tra le varie realtà regionali, è promosso il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare, di seguito denominato «Programma». Il Programma è finalizzato a riqualificare e incrementare il patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale, a rigenerare il tessuto socio-economico, a incrementare l'accessibilità, la sicurezza dei luoghi e la rifunzionalizzazione di spazi e immobili pubblici, nonché a migliorare la coesione sociale e la qualità della vita dei cittadini, in un'ottica di sostenibilità e densificazione, senza consumo di nuovo suolo e secondo i principi e gli indirizzi adottati dall'Unione Europea, secondo il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (Smart City)";

che per tali finalità il comma 443, dell'art. 1, della stessa Legge prevede che "… Per l'attuazione del Programma è istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo denominato «Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare»";

che in attuazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, con Decreto interministeriale n. 395 del 16 settembre 2020, concernente "Procedure per la presentazione delle proposte, i criteri per la valutazione e le modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" è stato definito un Programma da finanziare con l'importo complessivo di 853,81 milioni di euro al fine di concorrere alla riduzione del disagio abitativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare;

che tra i soggetti eleggibili al finanziamento, ai sensi dell'art. 1, comma 438, lettera a), della Legge 160/2019, che possono presentare proposte di interventi sono individuate le Città metropolitane prevedendo che queste possano presentare fino a tre proposte che, ancorché rappresentative di una strategia complessiva, individuano in maniera specifica gli interventi e le misure ricadenti nel territorio della città capoluogo e/o i comuni con termini ricompresi nel perimetro metropolitano;

il Decreto Direttoriale del MIT n. 15870 del 17/11/2020 definisce le modalità e tempi di presentazione delle proposte;

che il Decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 12/03/2021 recante *"Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'abitare" Art. 1, commi 437- 443, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e Decreto Interministeriale 16 settembre 2020, n. 395 - Approvazione delle proposte di intervento presentate dai Comuni della Città metropolitana - Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale.*;

che tra le proposte ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua) pubblicate sul sito del MIMS risultano tre progetti della Città metropolitana di Roma Capitale per un importo complessivo pari ad Euro 44.479.879,40;

che occorre apportare al Bilancio di previsione finanziario, annualità 2021, la sopra citata variazione relativa ad entrate e spese a destinazione vincolata finalizzate alle specifiche attività, come riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";

che occorre effettuare, altresì, a seguito di richieste formulate dai vari Servizi dell'Ente, storni di risorse finanziarie per una diversa allocazione finanziaria tra i vari macroaggregati in funzione della specifica spesa;

necessario procedere alle variazioni della previsione di cassa inizialmente formulata nel Bilancio di Previsione dell'Ente, con riferimento all'esercizio in corso, al fine di conseguire una redistribuzione tra le varie Missioni/Programmi di bilancio e poter far fronte ai pagamenti, come previsto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato, inoltre, che, per effetto di richieste pervenute dai Servizi dell'Ente, è necessario procedere alla variazione del Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante l'inserimento di ulteriori interventi, già coperti finanziariamente negli attuali stanziamenti, come rappresentati nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Biennale Acquisti Servizi e Forniture 2021-2022_Integrazione";

Preso atto che tutte le variazioni sopra riportate, nonché gli storni di risorse finanziarie e le variazioni di cassa, nonché l'applicazione dell'Avanzo, sono dettagliatamente riportate nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio", che costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere all'approvazione della Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023, annualità 2021, 2022 e 2023, e, conseguentemente, al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023;

Considerato:

che, con il presente atto, occorre approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. e ss.mm.ii.;

che viene allegato al presente atto il Quadro Generale Riassuntivo dei totali di bilancio come da Allegato denominato "Quadro Generale Riassuntivo";

che, a seguito della presente Variazione al Bilancio, risultano rispettati gli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L., come riportato nell'Allegato denominato "Equilibri di Bilancio";

che, a seguito della presente variazione al Bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio, predisposto coerentemente alla Legge 27 dicembre 2018, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), come risultante nell'Allegato denominato "Pareggio di Bilancio";

che a seguito delle maggiori entrate Titolo III (Entrate Extratributarie) è stato necessario effettuare il calcolo del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità secondo il Principio contabile Applicato alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs n. 118/2011, e lo stesso è stato rimodulato tra le varie tipologie di entrata, come riportato nell'Allegato denominato "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità";

che, ai sensi dell'art. 147-ter del T.U.E.L., viene allegata, al presente atto, la verifica dello Stato di attuazione dei programmi, come dimostrato nell'Allegato denominato "Allegato Stato di Attuazione dei Programmi";

che l'andamento finanziario delle entrate e delle spese risulta evidenziato nell'Allegato alla presente deliberazione, denominato "Allegato Stato di Attuazione Finanziaria";

Considerato, inoltre,

che con nota CMRC-2021-0112303 del 21/07/2021 il Direttore del Dipartimento I "*Politiche educative, Edilizia scolastica e formazione professionale*" prendendo atto di quanto indicato nell'allegato "Tabella 1) Elenco interventi integrativi" alla D.C.M. n. 25 del 28/06/2021 sopra citata, chiede l'inserimento nell'annualità 2021 del Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 dell'intervento di seguito specificato, finanziato con risorse già allocate nell'annualità 2021 del Bilancio:

Descrizione	**Importo**
BRACCIANO -I.I.S. "Paciolo" - Intervento urgente per messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario ambienti interni	€ 240.000,00

che con la stessa nota richiede anche l'inserimento nell'annualità 2021 del Programma triennale 2021-2023 e nell'Elenco Annuale 2021 degli interventi di manutenzione di seguito indicati al fine di garantire le attività manutentive degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori:

Descrizione	**Importo complessivo**	**Importo 2021**	**Importo 2022**
ROMA e altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori annualità 2021-2022	€ 1.020.000,00	€ 170.000,00	€ 850.000,00

ROMA e altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori annualità 2021- 2022	€ 1.020.000,00	€ 170.000,00	€ 850.000,00
ROMA e altri - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori annualità 2021-2022	€ 1.020.000,00	€ 170.000,00	€ 850.000,00

che gli interventi sopra riportati sono finanziati con risorse già allocate nell'annualità 2021-2022 del Bilancio;

che con nota CMRC-2021-0108648 del 15-07-2021 con cui il Direttore del Dipartimento II "*Mobilità, Viabilità*" prendendo atto di quanto indicato nell'allegato "Tabella 1) Elenco interventi integrativi" alla D.C.M. n. 25 del 28/06/2021 sopra citata, richiede l'inserimento nel Programma Triennale 2021-2023 e nell'Elenco annuale 2021 degli interventi di seguito elencati finanziati con risorse già allocate nell'annualità 2021 del Bilancio:

Descrizione	**Importo**
CAPENA – Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento del piano viabile sulla S.P. 17/a Morlupo-Capena dal Km 10+000 al Km 13+121 a tratti	€ 130.000,00
CERVETERI – S.P. 4/C Statua – (via Doganale) – messa in sicurezza del rilevato stradale a tratti	€ 195.000,00
LANUVIO – S.P. Laviniense – Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	€ 685.000,00
ROCCA PRIORA – S.P. 72a Anagnina – (toponimo comunale: via dei Castelli Romani) e via Latina	€ 300.000,00
MARINO – S.P. 77/b Pedemontana dei Castelli (tratto traversa interna denominata via del Sassone) - Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (via Torre Messer Paoli) e il Km 12+620 (S.S. Appia)	€ 350.000,00

che con separati e successivi decreti del Sindaco metropolitano saranno approvati, prima della definitiva approvazione del Programma da adottare, i progetti di fattibilità tecnico economica, ovvero gli studi di fattibilità o i progetti preliminari, nelle more dell'approvazione del Regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., degli interventi inseriti nel Programma Triennale 2021-2023, e degli interventi per i quali sussistano tutte le condizioni ai fini dell'inserimento nell'Elenco Annuale 2021;

che i summenzionati provvedimenti dovranno essere approvati entro la data di approvazione della presente Deliberazione da parte del Consiglio Metropolitano, pena il mancato inserimento nel Programma e/o nell'Elenco Annuale 2021 dei relativi interventi;

che i documenti tecnici, costituenti le progettazioni preliminari, dovranno essere trasmessi dai Responsabili dei Servizi competenti per la loro realizzazione a seguito di opportuna verifica e dichiarazione di conformità urbanistica e ambientale, di disponibilità delle aree o immobili in cui eseguire l'intervento, al Dipartimento IV per le necessarie verifiche relative alla sussistenza dei requisiti richiesti per l'inserimento nel Programma ed eventualmente nell'Elenco Annuale, sulla base delle dichiarazioni fornite dai medesimi Responsabili dei procedimenti e l'apposizione del conseguente secondo parere tecnico a cura del Dirigente Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP.;

Tenuto conto, inoltre:

che, per alcuni refusi presenti nell'Allegato Tabella 1), alla D.C.M. n. 25 del 28 giugno 2021, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023", è necessario provvedere alla correzione dello stesso mediante l'aggiornamento della descrizione dell'intervento e/o dell'importo;

che l'elenco aggiornato risulta dalla presente deliberazione come da Allegato denominato "Elenco Aggiornato Interventi";

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii, espresso in data 26.07.2021;

Atteso che la 9^ Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 30.07.2021;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Ragioniere Generale, Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate - Finanza e Gestione del debito" dell'U. C. "Ragioneria Generale", Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*", nulla osserva;

Città metropolitana
di Roma Capitale

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023, apportando le relative modifiche in entrata e spesa negli anni di competenza, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, come risulta dall'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio";
2. di approvare le modifiche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e all'Elenco Annuale dei Lavori 2021 nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, nonché al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021";
3. di approvare l'aggiornamento dell'elenco degli interventi integrativi della programmazione del Bilancio 2021, finanziati con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione - Tabella 1) – allegato alla D.C.M. n. 25 del 28 giugno 2021, come da prospetto allegato alla presente Deliberazione, denominato "Elenco Aggiornato Interventi";
4. di applicare le quote di Avanzo di Amministrazione come di seguito riportato nell'Allegato denominato "Allegato Variazione di Bilancio":

- Euro 16.858.893,99 per compensare l'andamento negativo delle entrate e ripristinare l'equilibrio di bilancio;
- Euro 137.440,00 per spese di competenza dell'Ente non ripetitive;

5. di approvare la ricognizione degli equilibri, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii. e di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, anche a seguito della presente deliberazione, come da Allegato denominato "Equilibri di Bilancio;
6. di prevedere che saranno monitorati costantemente i livelli di entrata e di spesa, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di bilancio con ulteriori verifiche da effettuarsi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2021;
7. di prendere atto che, anche a seguito della presente variazione di bilancio, risulta rispettato il Pareggio di Bilancio, predisposto coerentemente alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 come risultante dall'Allegato denominato "Pareggio di Bilancio";
8. di prendere atto del Quadro Generale Riassuntivo dei totali di bilancio, comprensivo della presente variazione, come da Allegato denominato "Quadro Generale Riassuntivo";
9. di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Stato Attuazione dei Programmi";
10. di prendere atto dell'andamento della gestione dell'entrata e della spesa di competenza dell'esercizio 2021, come in premessa specificato, come risultante dall'Allegato denominato "Allegato Stato Attuazione Finanziaria";
11. di prendere atto che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull'esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente;
12. di vincolare l'utilizzo degli avanzi di amministrazione disponibili all'eventuale copertura di ulteriori riduzioni di gettito che dovessero verificarsi nei prossimi mesi, al fine di garantire il permanere degli equilibri anche nella restante parte dell'esercizio;

13. di dare mandato ai Dirigenti e agli Uffici dell'Amministrazione di adottare ogni iniziativa e provvedimento utili al perseguimento degli obiettivi di equilibrio di bilancio, garantendo, comunque, l'erogazione dei servizi;
14. di dare mandato a tutti i servizi dell'Ente di adottare tutti i possibili provvedimenti finalizzati al contenimento delle spese di propria competenza;
15. di approvare la rimodulazione tra le varie tipologie di entrata, come riportato nell'Allegato denominato "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità";
16. di approvare, con il presente atto, la variazione al Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021–2023, redatto ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti pubblici, come riportato nell'Allegato al presente atto, denominato "Programma Biennale Acquisti Servizi e Forniture 2021-2022_Integrazione";
17. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023;
18. di apportare, conseguentemente, le opportune variazioni al Piano Esecutivo di Gestione e Piano Performance 2021-2023;
19. di approvare lo schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale e Tivoli relativo ai Progetti della Città metropolitana di Roma Capitale ammessi a finanziamento di cui al Programma di progettazioni delle azioni di Riforestazione Urbana nell'ambito delle città metropolitane, di cui al D.M. 9 ottobre 2020 come da allegato al presente atto denominato "Schema di Convenzione Decreto Clima".

30/07/2021
Parere favorevole

U.E. Seg. Gen. - serv. 1
Emendamento n.1 - P35/21
del 29/07/2021

V. SEGRETARIO GENERALE VICARIO
Dott. Andrea ANEMONE

Città metropolitana
di Roma Capitale

LE CITTA' DELLA METROPOLI

Gruppo Consiliare
" Le Città della Metropoli "

EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PREMESSO

Che il Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Roma Capitale nella seduta del 28_06_2021 con DCM n. 25 ha approvato la variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023;
Che nella stessa è stato approvato il documento allegato_sds_3520062743 tabella1) Elenco interventi integrativi.

CONSIDERATO

Che nell'allegato sopra citato era contenuto un intervento inerente "Capena – SP 31b – Tracciato che risulta difficilmente percorribile per il primo tratto ed impraticabile per il secondo tratto a causa di evidenti dissesti idrogeologici", per l'importo di 130.000,00 euro.
L'intervento di cui sopra, essendo superiore ad €. 100.000,00 (di lavori) necessitava del successivo inserimento nel Programma Triennale delle opere 2021-2023.
Che nell'elenco delle strade provinciali disponibile risultano due strade denominate SP31B: una in località "Cretone-Castelchiodato" e l'altra in località "Flaminia Morlupo-Capena";
Che l'intervento proposto nell'allegato di cui sopra era afferente alla SP31B "Flaminia Morlupo-Capena".
Che per mero errore materiale, gli uffici come indicato nella nota CMRC-2021-0108648 del 15-07-2021 hanno sostituito l'intervento originario con altro intervento riguardante la SP17A "Morlupo - Capena"

SI CHIEDE

Al fine di reinserire l'originario intervento di cui alla DCM 25/2021 la modifica della proposta di integrazione del Programma Triennale delle opere 2021-2023 di cui alla P35/21 eliminando l'intervento erroneamente inserito:

CAPENA – Lavori di manutenzione straordinaria per rifacimento del piano viabile sulla S.P. 17/a Morlupo-Capena dal Km 10+000 al Km 13+121 a tratti	€ 130.000

Dare mandato agli uffici affinché siano predisposti i provvedimenti necessari per l'inserimento, nella prossima variazione al Programma Triennale delle opere 2021-2023, del seguente intervento relativo all'originario proposto con le idonee specificazione tecniche:

RIGNANO FLAMINIO - "Flaminia Morlupo-Capena - SP31B" - Dal km 38+200 della SS3 Flaminia sistemazione a tratti del tracciato stradale dissestato	€ 130.000

Il Consigliere Metropolitano
Federico Ascani

29.07.2021
Parere favorevole di regolarità contabile

29/07/2021
PER QUANTO DI COMPETENZA DEL DIP.TO IV - U.D. "PROGRAMMA OO.PP.", PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA, SALVO VERIFICA DEI NUOVI DOCUMENTI PROGETTUALI

Sede: Via IV Novembre 119/a – Palazzo Valentini - Roma
Telefono: 06-6766 4975-2648 -3354
Pec : protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it
E-mail : segreteria.lcm.@cittametropolitanaroma.gov.it

IL DIRETTORE
Arch. Massimo Piacenza

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				**14.457.712,24**	**0,00**	**0,00**	**14.457.712,24**
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				**79.736.022,47**	**0,00**	**0,00**	**79.736.022,47**
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				**38.280.429,84**	**17.006.333,99**	**10.000,00**	**55.276.763,83**
TITOLO	**01**	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**					
Tipologia	101	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	residui presunti	80.280.048,98	0,00	0,00	80.280.048,98
			previsioni di competenza	361.426.250,21	0,00	30.000.000,00	331.426.250,21
			previsioni di cassa	426.143.923,21	0,00	13.141.106,01	413.002.817,20
TOTALE TITOLO	**01**	**ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA**	**residui presunti**	**80.280.048,98**	**0,00**	**0,00**	**80.280.048,98**
			previsioni di competenza	**361.426.250,21**	**0,00**	**30.000.000,00**	**331.426.250,21**
			previsioni di cassa	**426.143.923,21**	**0,00**	**13.141.106,01**	**413.002.817,20**
TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti	174.964.127,31	0,00	0,00	174.964.127,31
			previsioni di competenza	133.791.817,46	18.441.106,01	5.300.000,00	146.932.923,47
			previsioni di cassa	288.196.249,44	13.141.106,01	0,00	301.337.355,45
TOTALE TITOLO	**02**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti**	**175.165.275,28**	**0,00**	**0,00**	**175.165.275,28**
			previsioni di competenza	**135.209.412,66**	**18.441.106,01**	**5.300.000,00**	**148.350.518,67**
			previsioni di cassa	**289.786.831,90**	**13.141.106,01**	**0,00**	**302.927.937,91**
TITOLO	**03**	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**					
Tipologia	200	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	residui presunti	18.366.991,21	0,00	0,00	18.366.991,21
			previsioni di competenza	1.844.100,00	600.000,00	0,00	2.444.100,00
			previsioni di cassa	18.374.392,09	600.000,00	0,00	18.974.392,09
Tipologia	500	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti	8.018.560,16	0,00	0,00	8.018.560,16
			previsioni di competenza	5.599.718,48	60.000,00	0,00	5.659.718,48
			previsioni di cassa	12.816.422,65	60.000,00	0,00	12.876.422,65
TOTALE TITOLO	**03**	**ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**	**residui presunti**	**39.427.083,66**	**0,00**	**0,00**	**39.427.083,66**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
					In aumento	In diminuzione	
			previsioni di competenza	**16.099.505,18**	**660.000,00**	**0,00**	**16.759.505,18**
			previsioni di cassa	**51.585.527,51**	**660.000,00**	**0,00**	**52.245.527,51**
TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza	109.820.528,66	49.987.862,60	0,00	159.808.391,26
			previsioni di cassa	109.820.528,66	49.987.862,60	0,00	159.808.391,26
TOTALE TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**93.374.347,22**	**0,00**	**0,00**	**93.374.347,22**
			previsioni di competenza	**110.915.905,66**	**49.987.862,60**	**0,00**	**160.903.768,26**
			previsioni di cassa	**194.025.234,69**	**49.987.862,60**	**0,00**	**244.013.097,29**
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**453.989.279,26**	**0,00**	**0,00**	**453.989.279,26**
			previsioni di competenza	**756.849.539,94**	**69.088.968,61**	**35.300.000,00**	**790.638.508,55**
			previsioni di cassa	**1.099.739.983,54**	**63.788.968,61**	**13.141.106,01**	**1.150.387.846,14**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**453.989.279,26**	**0,00**	**0,00**	**453.989.279,26**
			previsioni di competenza	**889.323.704,49**	**86.095.302,60**	**35.310.000,00**	**940.109.007,09**
			previsioni di cassa	**1.099.739.983,54**	**63.788.968,61**	**13.141.106,01**	**1.150.387.846,14**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**					
Programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.724.219,12	0,00	0,00	4.724.219,12
			previsioni di competenza	9.057.120,08	310.000,00	2.000,00	9.365.120,08
			previsioni di cassa	13.246.916,71	310.000,00	2.000,00	13.554.916,71
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	11.108,92	0,00	0,00	11.108,92
			previsioni di competenza	2.500,00	2.000,00	0,00	4.500,00
			previsioni di cassa	12.987,16	2.000,00	0,00	14.987,16
Totale Programma	**01**	**ORGANI ISTITUZIONALI**	**residui presunti**	**4.735.328,04**	**0,00**	**0,00**	**4.735.328,04**
			previsioni di competenza	**9.059.620,08**	**312.000,00**	**2.000,00**	**9.369.620,08**
			previsioni di cassa	**13.259.903,87**	**312.000,00**	**2.000,00**	**13.569.903,87**
Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	263.740.912,92	0,00	0,00	263.740.912,92
			previsioni di competenza	224.957.613,52	0,00	0,00	224.957.613,52
			previsioni di cassa	321.405.733,36	0,00	187.400,00	321.218.333,36
Totale Programma	**03**	**GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**	**residui presunti**	**263.811.316,52**	**0,00**	**0,00**	**263.811.316,52**
			previsioni di competenza	**230.062.613,52**	**0,00**	**0,00**	**230.062.613,52**
			previsioni di cassa	**326.570.309,10**	**0,00**	**187.400,00**	**326.382.909,10**
Programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	4.567.214,00	0,00	0,00	4.567.214,00
			previsioni di competenza	15.473.211,82	7.325,41	7.325,41	15.473.211,82
			previsioni di cassa	19.254.139,35	7.325,41	7.325,41	19.254.139,35
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	4.243.977,46	0,00	0,00	4.243.977,46
			previsioni di competenza	6.653.346,40	797.000,00	797.000,00	6.653.346,40
			previsioni di cassa	10.645.533,21	797.000,00	797.000,00	10.645.533,21
Totale Programma	**05**	**GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**	**residui presunti**	**8.811.191,46**	**0,00**	**0,00**	**8.811.191,46**
			previsioni di competenza	**22.126.558,22**	**804.325,41**	**804.325,41**	**22.126.558,22**
			previsioni di cassa	**29.899.672,56**	**804.325,41**	**804.325,41**	**29.899.672,56**
Programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	102.718,93	0,00	0,00	102.718,93
			previsioni di competenza	1.249.313,80	0,00	210.000,00	1.039.313,80
			previsioni di cassa	1.336.915,47	0,00	210.000,00	1.126.915,47
Totale Programma	**06**	**UFFICIO TECNICO**	**residui presunti**	**104.318,76**	**0,00**	**0,00**	**104.318,76**
			previsioni di competenza	**1.249.313,80**	**0,00**	**210.000,00**	**1.039.313,80**
			previsioni di cassa	**1.338.515,30**	**0,00**	**210.000,00**	**1.128.515,30**
Programma	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	2.130.627,93	0,00	0,00	2.130.627,93
			previsioni di competenza	5.964.038,83	37.440,00	0,00	6.001.478,83
			previsioni di cassa	7.689.590,91	37.440,00	0,00	7.727.030,91
Totale Programma	**08**	**STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**	**residui presunti**	**2.471.505,19**	**0,00**	**0,00**	**2.471.505,19**
			previsioni di competenza	**6.164.038,83**	**37.440,00**	**0,00**	**6.201.478,83**
			previsioni di cassa	**8.162.687,72**	**37.440,00**	**0,00**	**8.200.127,72**
Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	20.676.773,16	0,00	0,00	20.676.773,16
			previsioni di competenza	17.068.493,91	460.000,00	0,00	17.528.493,91
			previsioni di cassa	35.131.646,72	460.000,00	0,00	35.591.646,72
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	155.293,55	0,00	0,00	155.293,55
			previsioni di competenza	522.041,94	200.000,00	0,00	722.041,94
			previsioni di cassa	546.276,78	200.000,00	0,00	746.276,78
Totale Programma	**11**	**ALTRI SERVIZI GENERALI**	**residui presunti**	**20.832.066,71**	**0,00**	**0,00**	**20.832.066,71**
			previsioni di competenza	**17.590.535,85**	**660.000,00**	**0,00**	**18.250.535,85**
			previsioni di cassa	**35.677.923,50**	**660.000,00**	**0,00**	**36.337.923,50**
TOTALE MISSIONE	**01**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**	**residui presunti**	**307.693.812,56**	**0,00**	**0,00**	**307.693.812,56**
			previsioni di competenza	**307.845.556,10**	**1.813.765,41**	**1.016.325,41**	**308.642.996,10**
			previsioni di cassa	**443.133.468,77**	**1.813.765,41**	**1.203.725,41**	**443.743.508,77**
MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**					
Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	18.309.149,47	0,00	0,00	18.309.149,47
			previsioni di competenza	63.719.322,80	0,00	15.000,00	63.704.322,80
			previsioni di cassa	68.512.771,63	0,00	15.000,00	68.497.771,63

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	16.173.175,12	0,00	0,00	16.173.175,12
			previsioni di competenza	74.338.576,02	1.187.000,00	0,00	75.525.576,02
			previsioni di cassa	69.655.961,74	1.187.000,00	0,00	70.842.961,74
Totale Programma	**02**	**ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**	**residui presunti**	**34.482.324,59**	**0,00**	**0,00**	**34.482.324,59**
			previsioni di competenza	**138.057.898,82**	**1.187.000,00**	**15.000,00**	**139.229.898,82**
			previsioni di cassa	**138.168.733,37**	**1.187.000,00**	**15.000,00**	**139.340.733,37**
Programma	**05**	**ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	10.290.425,87	0,00	0,00	10.290.425,87
			previsioni di competenza	1.182.000,00	0,00	1.182.000,00	0,00
			previsioni di cassa	11.393.314,67	0,00	1.182.000,00	10.211.314,67
Totale Programma	**05**	**ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE**	**residui presunti**	**20.936.384,47**	**0,00**	**0,00**	**20.936.384,47**
			previsioni di competenza	**1.182.000,00**	**0,00**	**1.182.000,00**	**0,00**
			previsioni di cassa	**22.039.273,27**	**0,00**	**1.182.000,00**	**20.857.273,27**
TOTALE MISSIONE	**04**	**ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**	**residui presunti**	**56.169.980,35**	**0,00**	**0,00**	**56.169.980,35**
			previsioni di competenza	**141.147.938,82**	**1.187.000,00**	**1.197.000,00**	**141.137.938,82**
			previsioni di cassa	**162.788.664,98**	**1.187.000,00**	**1.197.000,00**	**162.778.664,98**
MISSIONE	**06**	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**					
Programma	**01**	**SPORT E TEMPO LIBERO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	131.860,64	0,00	0,00	131.860,64
			previsioni di competenza	468.747,00	7.100,00	0,00	475.847,00
			previsioni di cassa	576.170,60	7.100,00	0,00	583.270,60
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	682.967,32	0,00	0,00	682.967,32
			previsioni di competenza	957.154,20	0,00	7.100,00	950.054,20
			previsioni di cassa	1.536.088,53	0,00	7.100,00	1.528.988,53
Totale Programma	**01**	**SPORT E TEMPO LIBERO**	**residui presunti**	**814.827,96**	**0,00**	**0,00**	**814.827,96**
			previsioni di competenza	**1.425.901,20**	**7.100,00**	**7.100,00**	**1.425.901,20**
			previsioni di cassa	**2.112.259,13**	**7.100,00**	**7.100,00**	**2.112.259,13**
TOTALE MISSIONE	**06**	**POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO**	**residui presunti**	**814.827,96**	**0,00**	**0,00**	**814.827,96**
			previsioni di competenza	**1.425.901,20**	**7.100,00**	**7.100,00**	**1.425.901,20**
			previsioni di cassa	**2.112.259,13**	**7.100,00**	**7.100,00**	**2.112.259,13**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI In aumento	VARIAZIONI In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**					
Programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	565.432,22	0,00	0,00	565.432,22
			previsioni di competenza	29.122.428,84	45.928.126,60	0,00	75.050.555,44
			previsioni di cassa	29.669.259,38	45.928.126,60	0,00	75.597.385,98
Totale Programma	**01**	**URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**	**residui presunti**	**4.001.143,19**	**0,00**	**0,00**	**4.001.143,19**
			previsioni di competenza	**37.721.329,73**	**45.928.126,60**	**0,00**	**83.649.456,33**
			previsioni di cassa	**41.679.973,50**	**45.928.126,60**	**0,00**	**87.608.100,10**
TOTALE MISSIONE	**08**	**ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**	**residui presunti**	**4.001.143,19**	**0,00**	**0,00**	**4.001.143,19**
			previsioni di competenza	**37.721.329,73**	**45.928.126,60**	**0,00**	**83.649.456,33**
			previsioni di cassa	**41.679.973,50**	**45.928.126,60**	**0,00**	**87.608.100,10**
MISSIONE	**09**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**					
Programma	**01**	**DIFESA DEL SUOLO**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	79.930,37	0,00	0,00	79.930,37
			previsioni di competenza	262.867,00	5.300.000,00	0,00	5.562.867,00
			previsioni di cassa	326.841,30	5.300.000,00	0,00	5.626.841,30
Totale Programma	**01**	**DIFESA DEL SUOLO**	**residui presunti**	**82.264,25**	**0,00**	**0,00**	**82.264,25**
			previsioni di competenza	**264.867,00**	**5.300.000,00**	**0,00**	**5.564.867,00**
			previsioni di cassa	**331.175,18**	**5.300.000,00**	**0,00**	**5.631.175,18**
Programma	**02**	**SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	10.895.240,71	0,00	0,00	10.895.240,71
			previsioni di competenza	5.134.158,90	20.000,00	0,00	5.154.158,90
			previsioni di cassa	11.181.557,38	20.000,00	0,00	11.201.557,38
Totale Programma	**02**	**SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**	**residui presunti**	**25.752.793,45**	**0,00**	**0,00**	**25.752.793,45**
			previsioni di competenza	**5.452.558,90**	**20.000,00**	**0,00**	**5.472.558,90**
			previsioni di cassa	**26.357.510,12**	**20.000,00**	**0,00**	**26.377.510,12**
Programma	**06**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**					

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
					In aumento	In diminuzione	
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	966.353,17	0,00	0,00	966.353,17
			previsioni di competenza	6.632.228,24	0,00	5.300.000,00	1.332.228,24
			previsioni di cassa	7.543.134,62	0,00	5.250.000,00	2.293.134,62
Totale Programma	**06**	**TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**	**residui presunti**	**1.012.733,88**	**0,00**	**0,00**	**1.012.733,88**
			previsioni di competenza	**6.632.228,24**	**0,00**	**5.300.000,00**	**1.332.228,24**
			previsioni di cassa	**7.589.515,33**	**0,00**	**5.250.000,00**	**2.339.515,33**
TOTALE MISSIONE	**09**	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**	**residui presunti**	**32.552.215,99**	**0,00**	**0,00**	**32.552.215,99**
			previsioni di competenza	**19.790.856,03**	**5.320.000,00**	**5.300.000,00**	**19.810.856,03**
			previsioni di cassa	**45.193.619,81**	**5.320.000,00**	**5.250.000,00**	**45.263.619,81**
MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**					
Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	3.650.651,93	0,00	0,00	3.650.651,93
			previsioni di competenza	7.276.465,61	4.059.736,00	0,00	11.336.201,61
			previsioni di cassa	8.725.995,78	4.059.736,00	0,00	12.785.731,78
Totale Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**	**residui presunti**	**4.763.961,86**	**0,00**	**0,00**	**4.763.961,86**
			previsioni di competenza	**7.720.469,95**	**4.059.736,00**	**0,00**	**11.780.205,95**
			previsioni di cassa	**10.222.517,55**	**4.059.736,00**	**0,00**	**14.282.253,55**
Programma	**05**	**VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**					
Titolo	01	SPESE CORRENTI	residui presunti	6.897.147,04	0,00	0,00	6.897.147,04
			previsioni di competenza	21.010.908,91	45.000,00	60.000,00	20.995.908,91
			previsioni di cassa	26.122.502,53	45.000,00	60.000,00	26.107.502,53
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	17.434.475,51	0,00	0,00	17.434.475,51
			previsioni di competenza	105.386.675,22	5.000,00	0,00	105.391.675,22
			previsioni di cassa	115.002.676,70	5.000,00	0,00	115.007.676,70
Totale Programma	**05**	**VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**	**residui presunti**	**24.331.622,55**	**0,00**	**0,00**	**24.331.622,55**
			previsioni di competenza	**126.397.584,13**	**50.000,00**	**60.000,00**	**126.387.584,13**
			previsioni di cassa	**141.125.179,23**	**50.000,00**	**60.000,00**	**141.115.179,23**
TOTALE MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**	**residui presunti**	**29.095.584,41**	**0,00**	**0,00**	**29.095.584,41**
			previsioni di competenza	**134.118.054,08**	**4.109.736,00**	**60.000,00**	**138.167.790,08**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				In aumento	In diminuzione	
		previsioni di cassa	151.347.696,78	4.109.736,00	60.000,00	155.397.432,78
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	residui presunti	495.281.841,52	0,00	0,00	495.281.841,52
		previsioni di competenza	889.323.704,49	58.365.728,01	7.580.425,41	940.109.007,09
		previsioni di cassa	1.098.785.752,72	58.365.728,01	7.717.825,41	1.149.433.655,32
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	residui presunti	495.281.841,52	0,00	0,00	495.281.841,52
		previsioni di competenza	889.323.704,49	58.365.728,01	7.580.425,41	940.109.007,09
		previsioni di cassa	1.098.785.752,72	58.365.728,01	7.717.825,41	1.149.433.655,32

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					In aumento	In diminuzione	
TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza	73.038.473,19	2.304.023,00	0,00	75.342.496,19
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**93.374.347,22**	**0,00**	**0,00**	**93.374.347,22**
			previsioni di competenza	**73.938.473,19**	**2.304.023,00**	**0,00**	**76.242.496,19**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**453.989.279,26**	**0,00**	**0,00**	**453.989.279,26**
			previsioni di competenza	**764.970.114,30**	**2.304.023,00**	**0,00**	**767.274.137,30**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**453.989.279,26**	**0,00**	**0,00**	**453.989.279,26**
			previsioni di competenza	**769.849.084,62**	**2.304.023,00**	**0,00**	**772.153.107,62**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**					
Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	3.650.651,93	0,00	0,00	3.650.651,93
			previsioni di competenza	2.718.707,48	2.304.023,00	0,00	5.022.730,48
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**	**residui presunti**	**4.763.961,86**	**0,00**	**0,00**	**4.763.961,86**
			previsioni di competenza	**3.018.131,82**	**2.304.023,00**	**0,00**	**5.322.154,82**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**	**residui presunti**	**29.095.584,41**	**0,00**	**0,00**	**29.095.584,41**
			previsioni di competenza	**57.280.014,15**	**2.304.023,00**	**0,00**	**59.584.037,15**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	**residui presunti**	**495.281.841,52**	**0,00**	**0,00**	**495.281.841,52**
			previsioni di competenza	**769.849.084,62**	**2.304.023,00**	**0,00**	**772.153.107,62**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**	**495.281.841,52**	**0,00**	**0,00**	**495.281.841,52**
			previsioni di competenza	**769.849.084,62**	**2.304.023,00**	**0,00**	**772.153.107,62**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
					In aumento	In diminuzione	
TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**					
Tipologia	200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	residui presunti	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsioni di competenza	43.796.221,36	2.348.934,00	0,00	46.145.155,36
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	**04**	**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**	**residui presunti**	**93.374.347,22**	**0,00**	**0,00**	**93.374.347,22**
			previsioni di competenza	**44.696.221,36**	**2.348.934,00**	**0,00**	**47.045.155,36**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	**residui presunti**	**453.989.279,26**	**0,00**	**0,00**	**453.989.279,26**
			previsioni di competenza	**730.731.657,63**	**2.348.934,00**	**0,00**	**733.080.591,63**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**residui presunti**	**453.989.279,26**	**0,00**	**0,00**	**453.989.279,26**
			previsioni di competenza	**730.731.657,63**	**2.348.934,00**	**0,00**	**733.080.591,63**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ALLEGATO DELIBERA DI VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI D'INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2023	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
					In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**					
Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**					
Titolo	02	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti	3.650.651,93	0,00	0,00	3.650.651,93
			previsioni di competenza	0,00	2.348.934,00	0,00	2.348.934,00
			previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	**04**	**ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**	**residui presunti**	**4.763.961,86**	**0,00**	**0,00**	**4.763.961,86**
			previsioni di competenza	**296.424,34**	**2.348.934,00**	**0,00**	**2.645.358,34**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
TOTALE MISSIONE	**10**	**TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**	**residui presunti**	**29.095.584,41**	**0,00**	**0,00**	**29.095.584,41**
			previsioni di competenza	**48.269.354,84**	**2.348.934,00**	**0,00**	**50.618.288,84**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	**residui presunti**	**495.281.841,52**	**0,00**	**0,00**	**495.281.841,52**
			previsioni di competenza	**730.731.657,63**	**2.348.934,00**	**0,00**	**733.080.591,63**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE GENERALE DELLE USCITE	**residui presunti**	**495.281.841,52**	**0,00**	**0,00**	**495.281.841,52**
			previsioni di competenza	**730.731.657,63**	**2.348.934,00**	**0,00**	**733.080.591,63**
			previsioni di cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2021/2023			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	40.890.868,97	32.794.008,62	25.229.417,12	98.914.294,71
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	839.737,16	-	839.737,16
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Stanziamenti di bilancio	4.337.000,00	5.680.000,00	3.130.000,00	13.147.000,00
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				-
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				-
Altra tipologia	29.133.309,32	11.842.060,81	-	40.975.370,13
Totali	**74.361.178,29**	**51.155.806,59**	**28.359.417,12**	**153.876.402,00**

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CIA	Programma Triennale 2021/2023	Descrizione Intervento	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato (aaaa)	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (ex comma 2 art. 1 DM 42/2013)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Arch. Massimo Piacenza

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

CIA	CUI immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art comma 1 art 191	immobili disponibili ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
					Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												TOTALE				

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
ANNUALITÀ 2021																									
EDILIZIA SCOLASTICA 2021																									
L80034390585202100001	EN 21 0001	F88B21000040006	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - LICEO Colonna - Via Arco del Monte - Lavori di demolizione e ricostruzione di parti di solaio della zona laboratori	Priorità Massima	190.000,00					190.000,00					
L80034390585202100002	ES 21 0025	F87H21000850003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITCG "Federico Caffè" -succ.le via Fonteiana 111 - Lavori di bonifica e sostituzione pavimentazione in MCA	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585201900092	ES 18 1048	F55B18005310003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0508	ANZIO - "Colonna Gatti" - Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto	Priorità Massima	569.909,51			30.090,49		600.000,00					
L80034390585201900033	ES 18 1019	F85B18005750003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IISS "V. Gioberti" Via della Paglia 50 - Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585201400030	ES 13 1043	F82B18000160003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.S."Kennedy" Via Nicola Fabrizi, 7 -Lavori di adeguamento impianti, scala esterna di sicurezza, compartimentazione locali, ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di Prevenzione Incendi).	Priorità Massima	730.966,62			19.033,38		750.000,00					
L80034390585201400114	EN 13 1091	F82B18000150003	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - I.M."Vittoria Colonna" - Via Arco del Monte, 99 - Eliminazione pericolo caduta intonaco facciata e recinzioni - Adeguamento al risparmio energetico infissi esterni -Lavori ottenimento S.C.I.A..	Priorità Massima	480.000,00					480.000,00					
L80034390585201900077	EE 18 1041	F85B18005630003	2021	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.S. "D'ASSISI" - Viale della Primavera - Lavori di compartimentazione antincendio per l'ottenimento del CPI	Priorità Massima	441.127,00			58.873,00		500.000,00					
L80034390585201900140	EE 18 1069	F85B18005670003	2021	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.S. Arnaldi - Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585201400153	ES 18 1076	F75b18005900003	2021	Torrice Fabiio	NO	NO	012	258	072	ITI43	07	0508	NETTUNO - TRAFELLI - Via Santa Barbara,53 – Lavori di adeguamento impianti , sistemazione locali e compartimentazioni ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M 37/08 e del D.M. 26-08-92 (Certificato di prevenzione incendi) e messa in sicurezza infissi	Priorità Massima	870.000,00					870.000,00					
L80034390585202000013	ES 19 1013	F59E19000970003	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	079	ITI43	07	0508	POMEZIA - IPSIA "Largo Brodolini" - Lavori di Revisione porte REI - Revisione ed integrazione accumulo idrico antincendio e allarme sonoro e visivo. Rilascio (C.P.I)	Priorità Massima	471.358,20			28.641,80		500.000,00					
L80034390585202000016	ES 19 1016	F89E19001610003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IPSSCT "GIOBERTI" - Via della Paglia 50 Lavori di adeguamento alle normative vigenti per l'ottenimento del CPI (certificazione prevenzione incendi)	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202000056	EE 20 0007	F89E20001320003	2021	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - LS "CAVOUR", Via delle Carine n. 1 - 00184 - Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture.	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00					
L80034390585201400021	EE 13 1014	F82B18000050003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS "EUROPA - V. WOOLF" Via R. Trinchieri, 49. "Lavori per l'ottenimento del C.P.I. (impianto antincendio, strutture separanti REI, porte REI, adeguamento scale di sicurezza, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio)"	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585201400068	ES 13 1051	F85B18005830003	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	039	ITI43	07	0508	FRASCATI -I.P.S.C.T."PANTALEONI" Via B. Postorino, 27 - Lavori di sostituzione e sistemazione dell'accumulo idrico e del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio ed installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto.	Priorità Massima	780.000,00					780.000,00					
L80034390585201400074	ES 13 1057	F85B18005810003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA (Spinaceto) -L.S."ETTORE MAJORANA" Via C. Avolio,111 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92).	Priorità Massima	750.000,00					750.000,00					
L80034390585201400077	ES 13 1059	F84H16000210003	2021	Torrice Fabiio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.S."ARISTOTELE" - Via Dei Sommozzatori, 50 - Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di prevenzione incendi) e messa in sicurezza infissi.	Priorità Massima	850.000,00					850.000,00					
L80034390585201400072	ES 13 1055	F85B18005840003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.C."F. VIVONA" Via della Fisica, 14 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92).	Priorità Massima	950.000,00					950.000,00					
L80034390585201700036	EE 17 0023	F84H17000810003	2021	Quattrucci Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	0508	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali	Priorità Massima	1.500.000,00					1.500.000,00					
L80034390585201700038	EE 17 0025	F94H17000650003	2021	Lo Masto Gianfilippo	NO	NO	012	258	047	ITI43	99	0508	GUIDONIA MONTECELIO - Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia	Priorità Massima	2.140.000,00					2.140.000,00					
L80034390585201400051	ES 13 1037	F82B18000170003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	057	ITI43	07	0508	MARINO -I.S.A."P. MERCURI" Corso Vittoria Colonna, 53 - Realizzazione impianto antincendio e scala di sicurezza per ottenimento C.P.I..	Priorità Massima	420.000,00					420.000,00					
L80034390585201400110	EN 13 1087	F85B18005950003	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.S."RIGHI" Succ.le Via Boncompagni -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (realizzazione scala di sicurezza esterna, realizzazione impianto di spegnimento incendi e compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585201400012	EE 13 1006	F82B18000010003	2021	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.I.S."H. HERTZ" Via W. Procaccini, 70 -Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori.	Priorità Massima	460.000,00					460.000,00					
L80034390585202100003	ES 21 0020	F18B20000590001	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	039	ITI43	07	0508	FRASCATI - L.C. "Cicerone"-Via Fontana Vecchia, 2: Lavori di rifacimento coperture corpo aule e palestra	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585201400119	EN 13 1096	F82B18000110003	2021	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	082	ITI43	07	0508	RIGNANO FLAMINIO -I.T.C.G."NERVI" - Succ.le Via Falisca -Lavori presentazione S.C.I.A.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585201400014	EE 13 1008	F82B18000040003	2021	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS "VON NEUMAN" - Succ.le Via Del Tufo - Lavori per il rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture a terazzo compresa quella dell'a	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585201400073	ES 13 1056	F85B18005820003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.C.T."G. VERNE" Succ.le P.zza Tarantelli, 10 - Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92).	Priorità Massima	600.000,00					600.000,00					
L80034390585201400124	EN 13 1101	F85B18005930003	2021	Verdini Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - I.P.S.I.A."DE AMICIS" - Succ.le Via Cardinal Capranica -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (realizzazione impianto di spegnimento incendi, realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585201400022	EE 13 1015	F22B18000000003	2021	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0508	SUBIACO - IIS "G.QUARENGHI" - Via Villa Scarepellini - Lavori per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura della sede centrale	Priorità Massima	730.000,00					730.000,00					
L80034390585201400065	ES 13 1048	F85B18005860003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - I.T.C.G."CECCHERELLI" - Via di Bravetta, 383 - Adeguamento impianto antincendio (impianto sonoro di allarme antincendio, strutture separanti REI, impianto rivelazione fumi) e lavori complementari per l'ottenimento del C.P.I..	Priorità Massima	550.000,00					550.000,00					
L80034390585201900160	EN 18 1082	F85B18005550003	2021	Verdini Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - LS FARNESINA - Succ.le, Via B. GOSIO 90: Lavori per l'ottenimento del C.P.I.	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585201400033	EE 13 1026	F82B18000060003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS "JEAN PIAGET" - Viale M. F. Nobiliore, 79/a. Lavori per l'ottenimento del C.P.I. (adeguamento impianto antincendio, porte REI, separazioni REI, impianto rivelazione fumi)	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585201900097	ES 18 1052	F85B18005700003	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	064	ITI43	07	0508	MONTE PORZIO CATONE - "BUONARROTI" succ.le- Via Consalvi,3: Lavori di sistemazione del vano ascensore Lavori di revisione dell'impianto antincendio sostituzione del gruppo di pressurizzazione e rifacimento dell'impianto d'illuminazione d'emergenza, installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto e per l'ottenimento del C.P.I.	Priorità Massima	780.000,00					780.000,00					
L80034390585201900155	EN 13 1075	F82B18000140003	2021	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.S."AVOGADRO" - Succ.le Via Cirenaica, 10 - Completamento lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M.26.08.92).	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00					
L80034390585201400035	EE 13 1028	F82B18000030003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "RUSSELL" - Via Tuscolana 208 - Lavori di restauro delle facciate e sistemazioni esterne.	Priorità Massima	1.000.000,00					1.000.000,00					
L80034390585201900094	ES 18 1049	F85B18005760003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA – "MONTALE" - Succ.le Via E. Paladini - Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M 37/08 e del D.M. 26-08-92 (Certificato di prevenzione incendi) e sostituzione dei corpi illuminanti	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00					
L80034390585201900163	EN 18 0096	F25B18004460003	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	013	ITI43	07	0508	BRACCIANO - I.T.C. "L. PACIOLO" Sede - Via Piave n. 22: Lavori Urgenti di rifacimento impermeabilizzazioni edificio principale e tinteggiature interne. Consolidamenti strutturali e ripristino dei cornicioni. Lavori di bonifica aree esterne.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585201900081	EE 18 1045	F85B18005340003	2021	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Cine Tv "R. ROSSELLINI", Via Vasca Navale n. 58 - 00146. lavori di consolidamento strutturale.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202000051	ES 20 0002	F15B18006090003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	003	ITI43	07	0508	ALBANO LAZIALE - IIS "EX GARRONE" - Via della Stella 7 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio. Primi interventi di adeguamento al Livello A di cui al DM Interni 21/03/2018.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585201900157	EN 18 1079	F85B18005530003	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA-I.M. "MACHIAVELLI" - Piazza dell'indipendenza, 7 - 00185 - consolidamento balcone dell'ingresso principale attualmente puntellato.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585202100004	ES 21 0023	F88B20000500001	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "COMPLESSO CAPO SPERONE" - Via Capo Sperone,52 Ostia Lavori tesi alla messa in sicurezza delle facciate degli infissi fatiscenti secondo la normativa D.L. 81/08	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00					
L80034390585201400158	EN 18 1080	F95B18006380003	2021	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0508	MONTEROTONDO - I.T.I.S. "PIAZZA DELLA RESISTENZA" - piazza della Resistenza, 1 - 00015 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione copertura causa infiltrazioni.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202000022	ES 19 1022	F89E19001590003	2021	Torrice Fabio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "C. Antonietti" - Via dei Papareschi,30/A - Primi interventi per l'eliminazione dell'umidità di risalita	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					
L80034390585201900159	EN 18 1081	F85B18005540003	2021	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.I.S."ANTONIO PACINOTTI" - Via Montaione, 15 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione copertura causa infiltrazioni	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201400010	EE 13 1004	F85B18005790003	2021	Lanzi Andrea	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS "GIOVANNI XXIII" - Via di Tor Sapienza - Lavori per il rifacimento dei servizi igienici	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
L80034390585202100005	ES 21 0013	F88B20000510001	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.I.A. "E. DE AMICIS" - Via Galvani, 6 - Indagini, verifiche e lavori di consolidamento strutturale delle ali prospicienti il cortile interno	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202100006	EN 21 0002	F88B20000570001	2021	Verdini Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -L.A."CARAVILLANI" - Viale di Villa Pamphili, 71 - Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura a terrazzo ed inclinata dell'intero edificio	Priorità Massima	175.000,00					175.000,00					
L80034390585201400029	EE 13 1022	F85B18005800003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS "ENZO FERRARI" - Via Grottaferrata 76 - Lavori di ristrutturazione Padiglione Nord, Centrale e Uffici e sistemazione aree esterne	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585202100007	ES 21 0014	F88B20000520001	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITCG "F. Caffè" - succ.le Via Fonteiana 111 - Lavori di rifacimento coperture	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585201900162	EN 18 1084	F85B18005570003	2021	Verdini Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS "A. EINSTEIN" - Via PASQUALE II, 237 - Lavori di impermeabilizzazione sulla palestra e spazi esterni.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585201400031	EE 13 1024	F85B18005920003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "CONFALONIERI - DE CHIRICO" - Via De Mattias - Lavori di rifacimento servizi igienici	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00					
L80034390585201400070	ES 13 1053	F15B18006140003	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	039	ITI43	07	0508	FRASCATI -L.C."CICERONE" - Via Fontana Vecchia, 2 - Lavori di installazione allarme sonoro e visivo, revisione porte REI -Rilascio C.P.I..	Priorità Massima	240.000,00					240.000,00					
L80034390585202000003	EN 19 1003	F89E19001720003	2021	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Edificio via Venezuela 43 - Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su via Venezuela e via Argentina pericolante attualmente puntellato.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201900141	EE 18 1070	F95B18006410003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	047	ITI43	07	0508	GUIDONIA - "Q. MAJORANA" - Via roma - Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni e degli infissi interni ed esterni	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202000020	ES 19 1020	F89E19001630003	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - I.T.C "A. RUIZ" - Viale Africa, 109 - Completamento lavori di rifacimento servizi igienici	Priorità Massima	125.000,00					125.000,00					
L80034390585202000004	EN 19 1004	F89E19001730003	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "MONTESSORI" - sede centrale, via Livenza 8- cap 00198. Lavori urgenti per la realizzazione di un ascensore esterno per il superamento delle barriere architettoniche ed ottenimento CPI	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585201900142	EE 18 1071	F85B18005370003	2021	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITCG "L. LOMBARDO RADICE", Piazza E. Viola n. 7 - 00173. Lavori di rifacimento dei servizi igienici.	Priorità Massima	180.000,00					180.000,00					
L80034390585202000005	EN 19 1005	F89E19001740003	2021	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS "VIA SALVINI" - Succ.le - Via Pietro Micheli: Lavori di completamento per il CPI	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					
L80034390585201900143	EE 18 1072	F85B18005380003	2021	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Ipssar "P. ARTUSI" - Via Pizzo di Calabria n. 5 - 00178. Lavori di sostituzione parziale e messa in sicurezza degli infissi esterni in legno.	Priorità Massima	330.000,00					330.000,00					
L80034390585201400154	ES 18 1077	F85B18005730003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -IPSIA "MAGAROTTO" - Via Casal Lumbroso, 129 - Rifacimento coperture zona aule e laboratori	Priorità Massima	320.000,00					320.000,00					
L80034390585201900144	EE 18 1073	F45B18005220003	2021	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	042	ITI43	07	0508	GENNAZZANO - Itis "G. Boole" - Via P. Nenni snc - 00030. Lavori parziali di ristrutturazione e messa a norma ai sensi del D.M. 28 agosto 1992 (C.P.I.), del D.Lgs 81/2008, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e della normativa sulla eliminazione delle barriere architettoniche.	Priorità Massima	330.000,00					330.000,00					
L80034390585201400052	ES 13 1038	F15B18006130003	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0508	VELLETRI -L.S."LANDI" - Viale S. D'Acquisto, 61 -Lavori di rifacimento impianto d'accumulo idrico e revisione del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio -Realizzazione scala esterna di emergenza e sostituzione porte R.E.I. propedeutici alla richiesta del C.P.I. (Certificato di Prevenzioni Incendi).	Priorità Massima	780.000,00					780.000,00					
L80034390585201900145	EE 18 1074	F85B18005390003	2021	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS "VON NEUMANN" - Via Pollenza 115 - Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per realizzazione strutture separanti REI, Porte REI Impianto sonoro di allarme antincendio	Priorità Massima	660.000,00					660.000,00					
L80034390585201900096	ES 18 1051	F85B18005720003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.I.A. "CATTANEO" - Lungotevere Testaccio, 32 - Bonifica e revisione impianto elettrico - Rifacimento pavimentazione officine e cortile - Realizzazione spogliatoi e servizi igienici - Lavori complementari per l'ottenimento del C.P.I.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202000021	ES 19 1021	F89E19001580003	2021	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	118	ITI43	07	0508	CIAMPINO - I.T.C.G. "AMARI" - Via Romana 11 - Lavori di Rifacimento di 2 scale di emergenza (Palazzina Uffici e Palazzina "nuova").	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202100008	EN 21 0009	F88B20000580001	2021	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.C.G."CARLO MATTEUCCI" Succ.le Via Roberto Rossellini, 7 - 00137 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e realizzazione del cappotto esterno.	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585202100009	ES 21 0019	F88B20000540001	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - I.T.C "A. RUIZ" Viale Africa, 109 Lavori urgenti di eliminazione pericolo dovuto alla caduta di infissi fatiscenti e sostituzione con nuovi infissi secondo le norme di sicurezza D. L. 81/08.	Priorità Massima	600.000,00					600.000,00					
L80034390585201400066	ES 13 1049	F85B18005850003	2021	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	009	ITI43	07	0508	ARICCIA -L.C."J. JOYCE" - Via A. De Gasperi, 20 - Adeguamento impianto antincendio (strutture separanti REI, porte REI, impianto rivelazione fumi e adeguamento D.M. 37/08) per l'ottenimento del C.P.I..	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento								Apporto di capitale privato		
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Importo	Tipologia	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
L80034390585202100010	ES 21 0015	F88B20000560001	2021	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "COMPLESSO CAPO SPERONE" Via Capo Sperone,50 - Ostia Lavori tesi alla messa in sicurezza delle facciate degli infissi fatiscenti secondo la normativa D.L. 81/08	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00					
L80034390585202100089	**EN 21 0089**	**F27H21004730003**	**2021**	**Paoletti Luigi**	**NO**	**NO**	**0 12**	**258**	**0 13**	**ITI43**	**0 7**	**0 508**	**BRACCIANO - IIS "LUCA PACIOLO" Via Piave, 22 - Intervento urgente di messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario.**	**Priorità Massima**	**240.000,00**					**240.000,00**					**art. 5 comma 9 lett. c)**
L80034390585202100090	**EE 21 0090**	**F87H21006130003**	**2021**	**Girolamini Andrea**	**NO**	**NO**	**0 12**	**258**	**091**	**ITI43**	**0 6**	**508**	**ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022.**	**Priorità Massima**	**170.000,00**	**850.000,00**				**1.020.000,00**					**art. 5 comma 9 lett. c)**
L80034390585202100091	**ES 21 0091**	**F87H21006140003**	**2021**	**Girolamini Andrea**	**NO**	**NO**	**0 12**	**258**	**091**	**ITI44**	**0 6**	**509**	**ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022.**	**Priorità Massima**	**170.000,00**	**850.000,00**				**1.020.000,00**					**art. 5 comma 9 lett. c)**
L80034390585202100092	**EN 21 0092**	**F87H21006120003**	**2021**	**Girolamini Andrea**	**NO**	**NO**	**0 12**	**258**	**091**	**ITI45**	**0 6**	**510**	**ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022.**	**Priorità Massima**	**170.000,00**	**850.000,00**				**1.020.000,00**					**art. 5 comma 9 lett. c)**
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2021		**36.753.361,33**	**2.550.000,00**	**-**	**136.638,67**	**-**	**39.440.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													VIABILITA' 2021												
L80034390585201900164	VN 18 1085		2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2021	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585201900165	VN 18 1086		2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2021	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585201900166	VS 18 1087		2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2021	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585201900167	VS 18 1088		2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2021	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585201900168	VN 18 1089	F77H18001520001	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	054	ITI43	07	0101	MANZIANA e altri - SP Braccianese Claudia, Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti dal km 0+000 al km 42+400 - SP Braccio Stimigliano - Lavori rifacimento pavimentazione e barriere guardrail dal km 0+000 al km 1+000	Priorità Massima	1.750.000,00					1.750.000,00					
L80034390585201900169	VN 18 1090	F77H18001500001	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti	Priorità Massima	2.000.000,00					2.000.000,00					
L80034390585201900170	VN 18 1091	F47H18001870001	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	071	ITI43	07	0101	NEROLA e altri -S.P. 636 per Palombara - Pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti. - S.P. Guidonia Mentana -Lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti. - S.P. Nerola Montorio - Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti. - S.P. Quintiliolo - Lavori di consolidamento del corpo stradale al km 0+500	Priorità Massima	1.750.000,00					1.750.000,00					
L80034390585201900171	VS 18 1092	F87H18002890001	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0101	TIVOLI e altri -S.P. Maremmana 2^ Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km. 8+800 - S.P. Prenestina - Poli-Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale,segnaletica dal km 30+000 al km. 36+000 (tratti) e realizzazione gabbionate al km. 33+450 - S. P. Bellegra-Rocca S. Stefano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 2+700 e rifacimento di segnaletica.	Priorità Massima	835.000,00					835.000,00					
L80034390585201900172	VS 18 1093	F27H18001940001	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	026	ITI43	07	0101	CAVE e altri -S.P.Speciano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentzione,segnaletica,barriere di sicurezza e presidi idraulici. - S.P.Colle Palme - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentzione,segnaletica,barriere di sicurezza e presidi idraulici. - S.P.Fontana Chiusa - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentzione,segnaletica,barriere di sicurezza e presidi idraulici.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585201900173	VS 18 1094	F97H18002000001	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri -S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti. - SS.PP. via dei Sale' e Colle Maria - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica.	Priorità Massima	2.200.000,00					2.200.000,00					
L80034390585201900174	VS 18 1095	F97H18002010001	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	119	ITI43	07	0101	SAN CESAREO e altri - S. P. Maremmana III -Interventi per la messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 12+800 a tratti	Priorità Massima	783.250,66					783.250,66					
L80034390585201900175	VN 18 0125	F37H18004130003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	068	ITI43	07	0101	MORLUPO - SP Morlupo La Valle - Lavori di rifacimento ponte al km 1+300 a seguito di franamento spalla	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201900176	VN 18 0112	F97H18003340003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	038	ITI43	07	0101	FORMELLO - S.P. Formellese - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200, pertinenze stradali e presidi idraulici	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585201900177	VN 18 0113	F97H20003180001	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	038	ITI43	07	0101	FORMELLO - S.P. Formellese - Lavori di rifacimento barriera guardrail del ponte al km 1+700 con barriera H2 bordo ponte	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					
L80034390585201800179	VN 18 0115	F17H18003390003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	068	ITI43	07	0101	MORLUPO, CAPENA - SP Morlupo-Capena - Lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585201800180	VN 18 1096	F97H18003360003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	029	ITI43	07	0101	CERVETERI - S. P. Palidoro Crocicchie - Lavori di consolidamento rilevato stradale al km 8+200	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					
L80034390585201800181	VN 18 1097	F17H18003400003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	093	ITI43	07	0101	SACROFANO - S.P. Prima Porta Sacrofano - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					
L80034390585201800182	VN 18 1098	F17H18003410003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	093	ITI43	07	0101	SACROFANO - S.P. Solfatara - Lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km 0+000 al km 2+700	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					
L80034390585201900183	VN 18 1099	F97H21001820004	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	083	ITI43	07	0101	RIOFREDDO -S.P. Riofreddo Vallinfreda Vivaro - Costruzione di una gabbionata al km 1+100 (ingresso centro abitato).	Priorità Massima	230.000,00					230.000,00					
L80034390585201900184	VN 18 1100	F87H18004870003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	010	ITI43	07	0101	ARSOLI - S.P. Arsoli Cervara Km 6+300 Sistemazione frana lato valle.- ROVIANO - S.P. Roviano Rifacimento di macerie a secco vari tratti.	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00					
L80034390585201900185	VN 18 1101	F17H18003360003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	017	ITI43	07	0101	ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2^ -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585201900186	VN 18 1102	F27H18003180003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO -S.P. S.Francesco Caprola le Cone -Sistemazione frana al km 1+800.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201900187	VN 18 1103	F17H18003340003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA -S.P. Stazzano Ponte delle Tavole - Taglio pini per eliminazione pericolo sul piano stradale causa presenza radici pini a tratti, installazione guardrail a copertura dei pini ai margini della strada.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00					
L80034390585201900188	VN 18 1104	F77H18003030003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	063	ITI43	07	0101	MONTELIBRETTI - S.P. Montelibretti - Rifacimento della pavimentazione stradale dissestata dal km 0+000 al km 3+000; e dal 7+000 al 11+000 e segnaletica orizzontale e verticale.	Priorità Massima	600.000,00					600.000,00					
L80034390585201900189	VS 18 0130	F67H18002940003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	026	ITI43	07	0101	CAVE - S.P. Cave-Rocca di Cave -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 2+500 circa e rifacimento a tratti del manto stradale dal km 0+000 al km 2+000 circa	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201900190	VS 18 1105	F97H18003370003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	011	ITI43	07	0101	ARTENA, S.P. 49/a1 Aprano -Lavori per la messa in sicurezza della carreggiata stradale mediante bonifiche della sovrastruttura con rifacimento della pavimentazione, ripristino dei presidi idraulici, con segnaletica e barriere di sicurezza dal km. 40+950 della SR. Casilina al Km. 18+000 della S.P. Ariana (tratti)	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201900191	VS 18 1106	F57H18003030003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	043	ITI43	07	0101	GENZANO DI ROMA - S.P. Castellaccio Carano - Lavori di messa in sicurezza Loc. Landi	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585201800192	VS 18 0133	F17H18003450003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	039	ITI43	07	0101	FRASCATI e altri -S.P. Prataporci, Fontana Candida - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici	Priorità Massima	800.000,00					800.000,00					
L80034390585201800115	VS 18 0110	F87H18002870001	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA e altri - S.P. Ardeatina - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 9+516 al km 20+000 e dal km 23+200 al km 27+200 a tratti.	Priorità Massima	2.914.538,41			85.461,59		3.000.000,00					
L80034390585201900116	VN 18 1061	F97H18001990001	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	029	ITI43	07	0101	CERVETERI e altri -S.P. Settevene Palo II - Lavori di riqualificazione pavimentazione dal km 12+000 al km 13+000 circa - SP Santa Severa Tolfa - Bonifiche, pavimentazioni, consolidamento porzioni di rilevato in frana, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 12+000 a tratti.	Priorità Massima	2.174.391,29			50.608,71		2.225.000,00					
L80034390585201800063	VN 18 0080	F97H18003280003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	101	ITI43	07	0101	SARACINESCO - S.P. Saracinesco - Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al km 0+400	Priorità Massima	357.090,40			17.909,60		375.000,00					
L80034390585201800064	VN 18 0081	F87H18004860003	2021	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	001	ITI43	07	0101	AFFILE - S.P. Affile-Pataccaro sistemazione movimento franoso al km 0+650.	Priorità Massima	228.582,43			21.417,57		250.000,00					
L80034390585201800065	VS 18 0082	F97H18003260003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	074	ITI43	07	0101	PALESTRINA - S.P. Palestrina-Capranica Prenestina - Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al km 1+350	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585201900068	VS 18 1039	F57H18003000003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	070	ITI43	07	0101	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700	Priorità Massima	1.449.305,28			50.694,72		1.500.000,00					
L80034390585201800070	VS 18 0086	F87H18004890003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	04	0215	ROMA e altri - S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al Km. 7+145 - sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002	Priorità Massima	671.364,67					671.364,67					
L80034390585202100011	VS 21 0066	F66G20000910003	2021	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P.3/e Ardeatina – Lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 9+516 al km 20+000.	Priorità Massima	-			182.999,99		182.999,99					
L80034390585202100012	VS 21 0067	F16G20000820003	2021	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. 101/a Albano Torvaianica – Lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 10+000 al km 12+500.	Priorità Massima	-			182.999,99		182.999,99					
L80034390585202100013	VS 21 0028	F17H20004490003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	102	ITI43	07	0101	SEGNI S.P. 22/c Segni Gavignano - Lavori urgenti di messa in sicurezza del corpo stradale mediante costruzione gabbionata presso il Km 0+500 e il Km 2+000 circa e sistemazione della pavimentazione ammalorata dal km. 0+000 AL Km 2+920 (tratti).	Priorità Massima	-			181.170,00		181.170,00					
L80034390585202100014	VS 21 0036	F17H21000540003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	102	ITI43	07	0101	SEGNI - S.P. 86/a Traiana Segni Rocca massima -messa in sicurezza del tratto franato.	Priorità Massima	185.000,00					185.000,00					
L80034390585202100015	VN 21 0027	F47H21001450003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	105	ITI43	07	0101	TOLFA - S.P. Braccianese - Lavori di sistemazione corpo franoso e ripristino manto stradale al 13+000 Km 13+200	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00					
L80034390585202100016	VS 21 0032	F87H21001950003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950	Priorità Massima	400.000,00					400.000,00					
L80034390585202100017	VN 21 0029	F27H21001790003	2021	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	004	ITI43	07	0101	ALLUMIERE - S.P. Allumiere Stazione - Lavori di sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale al km 0+860 lato valle	Priorità Massima	186.000,00					186.000,00					
L80034390585202100018	VS 21 0063	F77H21001300003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	072	ITI43	07	0101	NETTUNO - S.P. Padiglione Acciarella - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500	Priorità Massima	580.000,00					580.000,00					
L80034390585202100019	VS 21 0034	F87H21002150003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00					
L80034390585202100020	VS 21 0030	F57H21001160003	2021	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	115	ITI43	07	0101	LARIANO - S.P. Ariana - Lavori di costruzione di messa in sicurezza delle pertinenze stradali in prossimità della rotatoria con la S.P. S. Eurosia	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202100021	VS 21 0033	F77H21001310003	2021	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	117	ITI43	07	0101	ARDEA - S.P. Laurentina - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 28+150 al Km 31+500 e dal km 33+400 al Km 37+500 a tratti	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00					
L80034390585202100022	VS 21 0064	F17H21001450003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	057	ITI43	07	0101	MARINO - S.P. Fontana Sala (Via dei Ceraseti) - Lavori di rifacimento del tappeto di usura ammalorato a tratti	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00					
L80034390585202100023	VS 21 0065	F97H21001730003	2021	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA - S.P. Divino Amore - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal Km 0+000 al Km 4+734 a tratti	Priorità Massima	520.000,00					520.000,00					
L80034390585202100024	VS 21 0068	F77H21001150003	2021	Fallica Salvatore	NO	NO	012	258	117	ITI43	07	0101	ARDEA - S.P. Laurentina - 95/b - Lavori urgenti di messa in sicurezza della pavimentazione stradale dal Km. 28+500 al Km. 31+500 e dal Km. 33+300 al Km. 37+500 a tratti.	Priorità Massima	183.000,00					183.000,00					
L80034390585202100025	VS 21 0035	F87H20004760001	2021	Giovanni Tozzi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA – Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km 9+516 al 23+200	Priorità Massima	2.250.000,00					2.250.000,00					
L80034390585202100094	**VN 21 0094**	**F97H21003870003**	**2021**	**Sandro Loretelli**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**029**	**ITI43**	**07**	**0101**	**CERVETERI - S.P. 4/C Statua (Via Doganale) – Messa in sicurezza del rilevato stradale a tratti.**	**Priorità Massima**	**195.000,00**					**195.000,00**					**art.5 comma 9 lett. c) DM 16/1/2018**
L80034390585202100095	**VS 21 0095**	**F37H21003790003**	**2021**	**Andrea Ruggeri**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**050**	**ITI43**	**07**	**0101**	**LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.**	**Priorità Massima**	**685.000,00**					**685.000,00**					**art.5 comma 9 lett. c) DM 16/1/2018**
L80034390585202100096	**VS 21 0096**	**F97H21003960003**	**2021**	**Bruno Nasoni**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**088**	**ITI43**	**07**	**0101**	**ROCCA PRIORA - S.P. 72a ANAGNINA (Toponimo comunale Via dei Castelli Romani) e Via Latina.**	**Priorità Massima**	**300.000,00**					**300.000,00**					**art.5 comma 9 lett. c) DM 16/1/2018**
L80034390585202100097	**VS 21 0097**	**F17H21003900003**	**2021**	**Giovanni Tozzi**	**NO**	**NO**	**012**	**258**	**057**	**ITI43**	**07**	**0101**	**MARINO – S.P. 77/b PEDEMONTANA DEI CASTELLI (Tratto di traversa interna denominata Via del Sassone) Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (Via Torre Messer Paoli) ed il Km 12+620 (SS Appia).**	**Priorità Massima**	**350.000,00**					**350.000,00**					**art.5 comma 9 lett. c) DM 16/1/2018**
													TOTALEVIABILITA' 2021		**34.077.523,14**	**-**	**-**	**773.262,17**	**-**	**34.850.785,31**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													EDILIZIA PATRIMONIALE 2021												
L80034390585202000002	PV 19 1002	F89H20000280003	2021	Stecchiotti Roberta	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0511	ROMA- Palazzo Valentini - Adeguamento antincendio Uffici C.M.R.C.	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00					
L80034390585202100026	PP 21 0011	F87H21001010003	2021	Piergentili Antonio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0511	ROMA -Manutenzione della facciata continua della sede unica della Città metropolitana di Roma Capitale.	Priorità Massima	347.000,00					347.000,00					
L80034390585201700075	PP 17 0043	F84H17000570001	2021	Ierardi Rosario	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0299	ROMA - Riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del Fosso delle Capannelle - Orti urbani e percorsi attrezzati.	Priorità Massima	2.533.293,82			66.706,18		2.600.000,00					
													TOTALE EDILIZIA PATRIMONIALE 2021		**3.330.293,82**	**-**	**-**	**66.706,18**	**-**	**3.397.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													OPERE AMBIENTALI 2021												
L80034390585202100027	AG 21 0016	F57H21001190003	2021	Vitali Patrizia	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2021-2022.	Priorità Massima	60.000,00	140.000,00				200.000,00					
L80034390585201800133	AP 18 0090	F62E18000210003	2021	Mari Angelo Maria	NO	NO	012	258	116	ITI43	07	211	LADISPOLI e CERVETERI - Monumento Naturale "Palude di Torre Flavia" - Opere di salvaguardia ambientale e realizzazione del nuovo Centro informativo, finalizzate alla gestione e fruizione del Monumento Naturale.	Priorità Massima	140.000,00					140.000,00					
													TOTALE OPERE AMBIENTALI 2021		**200.000,00**	**140.000,00**	**-**	**-**	**-**	**340.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2021		**74.361.178,29**	**2.690.000,00**	**-**	**976.607,02**	**-**	**78.027.785,31**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
ANNUALITA 2022																									
EDILIZIA SCOLASTICA 2022																									
L80034390585202000006	EN 19 1006	F89E19001750003	2022	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.M. "GIORDANO BRUNO" succ.le via Isole Curzolane ,71 - 00139 - Lavori per installzione nuovo ascensore	Priorità Massima		125.000,00				125.000,00						
L80034390585202000007	EN 19 1007	F89E19001760003	2022	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.C. "ARISTOFANE" Succ.Le Via delle Isole Curzolane - 00139 - Lavori per ristrutturazione completa piano III°	Priorità Massima		450.000,00				450.000,00						
L80034390585202000019	ES 19 1019	F89E19001620003	2022	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA (Ostia) - "M. FARADAY" - Via Capo Sperone, 52 - Lavori di rifacimento servizi igienici.	Priorità Massima		125.000,00				125.000,00						
L80034390585202100028	ES 21 0026	F58B20000470001	2022	Torrice Fabio	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0508	ANZIO -I.S.A. "P.Picasso" - Succ.le "Pomezia" Via del Teatro Romano - Consolidamenti strutturali, impermeabilizzazione delle coperture.	Priorità Massima		330.000,00				330.000,00						
L80034390585202000009	EN 19 1009	F89E19001780003	2022	Verdini Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 :Lavori di rifacimento delle facciate esterne .	Priorità Massima		500.000,00				500.000,00						
L80034390585202100029	ES 21 0022	F88B20000530001	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.I.A. "CATTANEO" Lungotevere Testaccio, 32 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione dei solai	Priorità Massima		300.000,00				300.000,00						
L80034390585202000010	EN 19 1010	F39E19001260003	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	CIVITAVECCHIA - IIS "Calamatta" Succ.le Via Namanziano: Lavori di cambio d'uso di locali per ricavo di un laboratorio di chimica strumentale per nuovo indirizzo scolastico e conseguente aggiornamento S.C.I.A. antincendio.	Priorità Massima		240.000,00				240.000,00						
L80034390585201400024	EE 13 1017	F82B18000210003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Ipssar "I ALBERGHIERO", Via Tor Carbone n. 53 - 00178. Lavori di sistemazione coperture.	Priorità Massima		200.000,00				200.000,00						
L80034390585202000012	EN 19 1012	F39E19001270003	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ANGUILLARA -L.S. "I. VIAN"+ L. A. "Paciolo" Succ. Via della Mainella snc -Sistemazione aree esterne con realizzazione di un nuovo ingresso e viabilità interna.	Priorità Massima		150.000,00				150.000,00						
L80034390585201400036	EE 13 1029	F82B18000200003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.I.S."R. ROSSELLINI" Via Vasca Navale, 58 - Lavori per la messa in sicurezza dei locali aule 50 e impermeabilizzazione zona uffici.	Priorità Massima		300.000,00				300.000,00						
L80034390585201400038	EE 13 1031	F82B18000020003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.C."LOMBARDO RADICE" Piazza Ettore Viola, 5 - Lavori rifacimento dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (ex Legge 46/90).	Priorità Massima		500.000,00				500.000,00						
L80034390585202100030	EN 21 0005	F88B20000590001	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Via Salvini, via T. Salvini 20/24: Lavori di recupero e risanamento delle facciate e dei fregi aggettanti in tufo. Sostituzione degli infissi esterni.	Priorità Massima		1.100.000,00				1.100.000,00						
L80034390585202000023	EE 19 1023	F89E19001640003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Itis "Armellini" - Largo B. Placido Riccardi n. 13 - 00146. Lavori di rifacimento dei servizi igienici.	Priorità Massima		150.000,00				150.000,00						
L80034390585201400096	EN 13 1073	F85H20000130001	2022	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (adeguamento impianto di spegnimento incendi, rifacimento impianto elettrico e realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Priorità Massima		450.000,00				450.000,00						
L80034390585202000018	ES 19 1018	F59E19001000003	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	043	ITI43	07	0508	GENZANO S. PERTINI Via Napoli, 3 - Lavori di sostituzione di infissi interni/esterni	Priorità Massima		200.000,00				200.000,00						
L80034390585202100031	EN 21 0004	F18B20000600001	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	120	ITI43	07	0508	FIUMICINO: L. DA VINCI succ.le Viale Maria 561: Rifacimento della facciata fatiscente e ripristino dei camminamenti esterni. Lavori di ristrutturazione della copertura. Rifacimento campo polivalente esterno.	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00						
L80034390585202000025	EE 19 1025	F89E19001650003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Ls "Cavour" - Via delle Carine n. 1 - 00184. Lavori parziali di riqualificazione dei servizi igienici e di adeguamento delle pavimentazioni interne.	Priorità Massima		180.000,00				180.000,00						
L80034390585202000014	ES 19 1014	F59E19000980003	2022	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	079	ITI43	07	0508	POMEZIA - I.I.S. "Copernico" - via Copernico,1 - Lavori di rifacimento servizi igienici	Priorità Massima		250.000,00				250.000,00						
L80034390585202100032	EN 21 0006	F88B20000600001	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - GIOBERTI Sede associata, via dei Genonesi, 30/C - Manutenzione straordinaria del manto di copertura a falde inclinate, eliminazione infiltrazioni torretta ascensore e sostituzione infissi esterni.	Priorità Massima		950.000,00				950.000,00						
L80034390585202000026	EE 19 1026	F89E19001660003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Itis "H. Hertz" - Via W. Procaccini n. 70 - 00173 e LC "Socrate" via p.r. Giuliani n.15 00154 - Lavori di rifacimento di parte dei servizi igienici	Priorità Massima		200.000,00				200.000,00						
L80034390585202000015	ES 19 1015	F89E19001500003	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - MONTALE Via di Bravetta 395 - Lavori di rifacimento coperture a tetto	Priorità Massima		350.000,00				350.000,00						
L80034390585202100033	EN 21 0010	F98B20000630001	2022	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0508	MONTEROTONDO - I.T.I.S. PIAZZA DELLA RESISTENZA" Piazza della Resistenza, 1 - 00015 - Lavori per realizzazione cappotto termico	Priorità Massima		1.500.000,00				1.500.000,00						
L80034390585202100034	EN 21 0003	F88B20000610001	2022	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate.	Priorità Massima		450.000,00				450.000,00						
L80034390585202000028	EE 19 1028	F39E19001250003	2022	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0508	TIVOLI - "ISABELLA D'ESTE" - Largo Baja, 8 - Lavori di sostituzione parziale infissi esterni e interni	Priorità Massima		500.000,00				500.000,00						
L80034390585202100035	ES 21 0021	F83F20000050001	2022	**Ursini Mauro**	NO	NO	012	258	118	ITI43	07	0508	CIAMPINO -I.T.C.G./L.A. "Via Romana 11-13" - Via Romana, 11-13 -Lavori di miglioramento/adeguamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389	Priorità Massima		1.100.000,00				1.100.000,00						
L80034390585201800154	EE 18 0099	F84H16000210003	2022	Paolo Quattrucci	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0508	ROMA - LS AMALDI succ.le Via Pitetrasecca /Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule	Priorità Massima		1.200.000,00				1.200.000,00						

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia		Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202100090	EE 21 0090	F87H21006130003	2021	Girolamini Andrea	NO	NO	0 12	258	091	ITI43	0	6	508	ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022. L'intervento si trova nel 2021	Priorità Massima	170.000,00	850.000,00				1.020.000,00					art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202100091	ES 21 0091	F87H21006140003	2021	Girolamini Andrea	NO	NO	0 12	258	091	ITI44	0	6	509	ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022. L'intervento si trova nel 2021	Priorità Massima	170.000,00	850.000,00				1.020.000,00					art. 5 comma 9 lett. c)
L80034390585202100092	EN 21 0092	F87H21006120003	2021	Girolamini Andrea	NO	NO	0 12	258	091	ITI45	0	6	510	ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022. L'intervento si trova nel 2021	Priorità Massima	170.000,00	850.000,00				1.020.000,00					art. 5 comma 9 lett. c)
														TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2022		510.000,00	15.050.000,00	-	-	-	15.560.000,00	-	-	-	-	-
														VIABILITA' 2022												
L80034390585202000038	VN 19 1038		2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2022	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00					
L80034390585202000039	VN 19 1039		2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2022	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00					
L80034390585202000040	VS 19 1040		2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2022	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00					
L80034390585202000041	VS 19 1041		2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2022	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00					
L80034390585202000042	VN 19 1042	F57H1800164000	2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101		SANTA MARINELLA e altri - SP Santa Severa Tolfa - Lavori di bonifiche, pavimentazioni, consolidameto porzioni di rilevato in frana, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 13+000 al km 22+000 - SP Magliano Romano - Lavori dal km 0+000 al km 2+900 per rifacimento pavimentazione stradale, pertinenze stradali e presidi idraulici - S.P. Campagnanese - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000, segnaletica e pertinenze stradali - S.P. Sacrofano Prima Porta- Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000, dal km 8+000 al 9+000, segnaletica e pertinenze stradali - S.P. Fiano Capena - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 2+000, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Priorità Massima		2.500.000,00				2.500.000,00					
L80034390585202000043	VN 19 1043	F77H18001530001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101		MONTEROTONDO e altri - S.P. Monterotondo - Castelchiodato Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici, sostituzione guardrail, rifacimento segnaletica e manutenzione alberature dal Km 0+000 al Km 6+500 - S.P. Moricone Monteflavio - Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 8+000 - S.P. Montorio Monteflavio Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione dal km 0+000 al 4+500 a tratti - S.p. Campo la pietra -lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.11+000 a tratti - S.p. Riofreddo Vallinfreda Vivaro lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km. 9+900 - S.p. Forma focerale Pozziglio Valle Papa lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.4+200 a tratti - S.p. Cervara Campaegli lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km.7+500 a tratti - S.p. Saracinesco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.7+200	Priorità Massima		2.518.250,66				2.518.250,66					
L80034390585202000044	VS 19 1044	F87H18002900001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101		ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000	Priorità Massima		2.500.000,00				2.500.000,00					
L80034390585202000045	VS 19 1045	F97H18002020001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101		ROMA ed altri- S.P. Ostia Anzio - S.P. 1/a Portuense dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Anagnina dal Km 4+950 AL Km 6+200 - S.S.P.P.Lago Albano e diramazione - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza	Priorità Massima		2.500.000,00				2.500.000,00					
L80034390585202100036	VN 21 0083	F97H20003200001	2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101		MONTEROTONDO ed altri SP Fornaci e Vallericca - SP Ponzano San Oreste - SP Fiano Civitella Nazzano - SP Flaminia Sant'Oreste SP Statua - SP493 Braccianese - SP Bracciano Vigna di Valle – SP Anguillara Vigna di Valle Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Priorità Massima		2.315.782,51				2.315.782,51					
L80034390585202100037	VN 21 0069	F57H20002260001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	061	ITI43	07	0101		MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400.	Priorità Massima		650.000,00				650.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento							Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Importo	Tipologia	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
L80034390585202100038	VN 21 0085	F97H20003100001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	056	ITI43	07	0101	MARCELLINA - S.P. Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici;	Priorità Massima		356.285,77				356.285,77					
L80034390585202100039	VN 21 0088	F67H20002750001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	053	ITI43	07	0101	MANDELA - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 23/a via Cavoni.	Priorità Massima		250.000,00				250.000,00					
L80034390585202100040	VN 21 0070	F97H20003110001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	83	ITI43	07	0101	RIOFREDDO ed altri - Manutenzione straordinaria S.P. 38/a Riofreddo- Vallinfreda- Vivaro.	Priorità Massima		300.000,00				300.000,00					
L80034390585202100041	VN 21 0087	F87H20003630001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	28	ITI43	07	0101	CERVARA DI ROMA - Sistemazione pavimentazione stradale e barriere S.P. Cervara-Campaegli	Priorità Massima		259.496,74				259.496,74					
L80034390585202100042	VN 21 0084	F27H20003070001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO - Manutenzione straordinaria S.P. 44/b Monte Livata.	Priorità Massima		300.000,00				300.000,00					
L80034390585202100043	VN 21 0071	F17H20003790001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	94	ITI43	07	0101	SAMBUCI - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. Tiburtina- Sambuci.	Priorità Massima		200.000,00				200.000,00					
L80034390585202100044	VS 21 0074	F27H20003200001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO NEL LAZIO ed altri: S.P. 13/c Osa Gallicano – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		771.927,50				771.927,50					
L80034390585202100045	VS 21 0076	F87H20003690001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri: S.P. Tuscolana – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		771.927,50				771.927,50					
L80034390585202100046	VS 21 0075	F37H20003620001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0101	TIVOLI ed altri: S.P. 33/a Empolitana 1^ – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici (dal km 3+000 al km 15+000) - Artena ed altri: S.P. Artena Giulianello – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici; S.P. Palianese – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; - Realizzazione tratto di marciapiedi.	Priorità Massima		771.927,50				771.927,50					
L80034390585202100047	VS 21 0077	F17H20003810001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Via Dei Laghi tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	Priorità Massima		1.157.891,26				1.157.891,26					
L80034390585202100048	VS 21 0078	F87H20003640001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle S.P. Laurentina tra il Km 9+539 ed IL Km 13+900 a tratti e tra il Km 28+000 al Km 31+000 a tratti.	Priorità Massima		1.157.891,26				1.157.891,26					
L80034390585202100049	VN 21 0086	F47H20003300001	2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	105	ITI43	07	0101	TOLFA ed altri - SP3a Braccianese Claudia Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Priorità Massima		303.156,98				303.156,98					
L80034390585202100050	VN 21 0072	F97H20003170001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	096	ITI43	07	0101	SAN POLO DEI CAVALIERI ed altri - S.P. Tivoli San Polo Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale, il consolidamento di scarpate e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima		303.156,98				303.156,98					
L80034390585202100051	VS 21 0073	F37H20003610001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0101	TIVOLI ed altri - S.P. 33/a Empolitana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale - San Cesareo ed altri - S.P. Fontana Chiusa - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale	Priorità Massima		303.156,98				303.156,98					
L80034390585202100052	VS 21 0079	F87H20003660001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	50	ITI43	07	0101	LANUVIO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia vecchia tra il Km 2+000 ed il Km 4+000 a tratti.	Priorità Massima		151.578,49				151.578,49					
L80034390585202100053	VS 21 0080	F77H20004050001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	72	ITI43	07	0101	NETTUNO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P.Cisterna Nettuno tra il Km 16+200 ed il Km 19+100 a tratti.	Priorità Massima		151.578,49				151.578,49					
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2022	Ruggeri Andrea	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima		3.000.000,00	1.000.000,00			4.000.000,00					
													TOTALEVIABILITA' 2022		**-**	**26.294.008,62**	**1.000.000,00**	**-**	**-**	**27.294.008,62**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													MOBILITA' 2022												
L80034390585200500188	MP 04 1181	F71I0500020003	2022	**Cecere Vincenzo**	NO	NO	012	258	039	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS)	Priorità Massima		1.977.598,27		22.401,73		2.000.000,00					
L80034390585200600193	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2022	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS)	Priorità Massima		3.825.229,38		68.021,62		3.893.251,00					
L80034390585200500242	MP 04 1230	F81G19000080001	2022	**Cecere Vincenzo**	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima		3.678.970,32		137.479,68		3.816.450,00					
L80034390585202000047	MP 19 1047	F96G20000180003	2022	**Gaddini Silvia**	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana	Priorità Massima		130.000,00				130.000,00					
													TOTALE MOBILITA' 2022		**-**	**9.611.797,97**	**-**	**227.903,03**	**-**	**9.839.701,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													OPERE AMBIENTALI 2022												
L80034390585202100027	AG 21 0016	F57H21001190003	2021	Vitali Patrizia	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2021-2022. **L'intervento si trova nel 2021**	Priorità Massima	60.000,00	140.000,00				200.000,00					
L80034390585202100055	AG 21 0017	F87J21000030003	2022	Fabiani Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023.	Priorità Massima		60.000,00	140.000,00			200.000,00					
													TOTALE OPERE AMBIENTALI 2022		**60.000,00**	**200.000,00**	**140.000,00**	**-**	**-**	**400.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
													TOTALE 2022		**570.000,00**	**51.155.806,59**	**1.140.000,00**	**227.903,03**	**-**	**53.093.709,62**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
ANUALITAi 2023																									
EDILIZIA SCOLASTICA 2023																									
L80034390585202100056	EN 21 0008	F88B20000620001	2023	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA L. C. "Seneca" sede Via Albergotti n. 35: Lavori di manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni dell'edificio scolastico e della palestra. Recupero e risanamento delle facciate esterne dell'edificio scolastico e della palestra. Sostituzione infissi esterni.	Priorità Massima			1.800.000,00			1.800.000,00					
L80034390585202000029	EE 19 1029	F89E19001560003	2023	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "DARWIN" - Via Tuscolana - Lavori di sistemazione cornicioni e battitura intonaci lesionati	Priorità Massima			150.000,00			150.000,00					
L80034390585202100057	ES 21 0024	F88B20000550001	2023	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.I.A. "E. DE AMICIS" Via Galvani, 6 - Interventi su palestre e spazi esterni	Priorità Massima			250.000,00			250.000,00					
L80034390585202100058	EN 21 0012	F88B20000630001	2023	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - GIOBERTI Sede associata, via dei Genonesi, 30/C - Lavori di rifacimento facciate esterne.	Priorità Massima			900.000,00			900.000,00					
L80034390585202100059	EN 21 0007	F93F20000000001	2023	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0508	MONTEROTONDO - IIS Frammartino Piazza Santa Maria delle Grazie. Lavori di miglioramento sismico	Priorità Massima			450.000,00			450.000,00					
L80034390585202000031	EE 19 1031	F89E19001680003	2023	**Cammarata Valerio**	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.A. "ARGAN" - Piazza Decemviri 12 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione coperture e risanamento cornicioni ammalorati	Priorità Massima			180.000,00			180.000,00					
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2023		**-**	**-**	**3.730.000,00**	**-**	**-**	**3.730.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
VIABILITA' 2023																									
L80034390585202100060	VN 21 0040		2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2023	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00					
L80034390585202100061	VN 21 0062		2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2023	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00					
L80034390585202100062	VS 21 0050		2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2023	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00					
L80034390585202100063	VS 21 0053		2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2023	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00					
L80034390585202100064	VN 21 0039	F77H18001540001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	099	ITI43	07	0101	SANT'ORESTE ed altri - S.P. Civitella Sant'Oreste - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - S.P. Civitella Sant'Oreste braccio Flaminia - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - S.P. Nazzano Filacciano Ponzano - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - S.P. Anguillara vigna di valle, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - S.P. Bracciano vigna di valle, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - S.P. Canale Monterano monte Virginio - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - S.P. Fiano Capena - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - S.P. Rianese - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Priorità Massima			2.500.000,00			2.500.000,00					
L80034390585202100065	VN 21 0060	F17H18001600001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione strordinaria della pavimentazione dal km 4+500 al 9+000 a tratti - S.P. Tivoli San Polo Marcellina Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al 15+700 - S.P. Moricone Osteria di Moricone Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 13+000 - S.P. Guidonia-LeSprete Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 2+000 al Km 3+370 - S.p. Barco le selve obaco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km. 4+400 a tratti - s.p. Mandela lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica - s.p. Empolitana II^ lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 2+400 al km. 17+800 a tratti - s.p. Subiaco Jenne Vallepietra lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.15+000 a tratti.	Priorità Massima			2.518.250,66			2.518.250,66					
L80034390585202100066	VS 21 0049	F17H18001610001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	114	ITI43	07	0101	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	Priorità Massima			2.500.000,00			2.500.000,00					
L80034390585202100067	VS 21 0054	F27H18001950001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	117	ITI43	07	0101	ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima			2.500.000,00			2.500.000,00					

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento						Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo eventuale finanziamento derivante da contrazione mutuo	Apporto di capitale privato		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo			Importo	Tipologia	
L80034390585202100068	VN 21 0082	F97H20003210001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri Strade Provinciali Area 1, Sezioni 1 e 2 Lavori di manutenzione straordinaria barriere guardrail	Priorità Massima			1.000.000,00			1.000.000,00					
L80034390585202100069	VN 21 0031	F27H20003140001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	013	ITI43	07	0101	BRACCIANO ed altri SP Trevignano Sutri - SP Aurelia Sasso Manziana – SP Santo Stefano Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima			1.315.782,51			1.315.782,51					
L80034390585202100070	VN 21 0044	F17H20003800001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone La Fiora, Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.	Priorità Massima			355.609,70			355.609,70					
L80034390585202100071	VN 21 0045	F97H20003120001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	096	ITI43	07	0101	SAN POLO DEI CAVALIERI ed altri - S.P. Tivoli San polo Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale, il consolidamento di scarpate e la riattivazione dei presidi idraulici;	Priorità Massima			400.000,00			400.000,00					
L80034390585202100072	VN 21 0043	F37H20003550001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO e altri – S.P. Monterotondo - Castelchiodato Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici, sostituzione guardrail, rifacimento segnaletica e riattivazione presidi idraulici.	Priorità Massima			250.000,00			250.000,00					
L80034390585202100073	VN 21 0057	F27H20003080001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	94	ITI43	07	0101	SAMBUCI - Manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto.	Priorità Massima			200.000,00			200.000,00					
L80034390585202100074	VN 21 0046	F77H20004040001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	108	ITI43	07	0101	VALLEPIETRA - Manutenzione straordinaria S.P. 41/ B Vallepietra- Campo La Pietra.	Priorità Massima			350.000,00			350.000,00					
L80034390585202100075	VN 21 0042	F87H20003650001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	1	ITI43	07	0101	AFFILE ed altri - Manutenzione straordinaria S.P. 61/a Maremmana Superiore.	Priorità Massima			400.000,00			400.000,00					
L80034390585202100076	VN 21 0041	F27H20003090001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO - Manutenzione straordinaria S.P. 38/B Forma Focerale Pozziglio Vallepapa e S.P. 40/A Montore-Le Cerce.	Priorità Massima			360.172,81			360.172,81					
L80034390585202100077	VS 21 0051	F27H20003210001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO NEL LAZIO ed altri: S.P. 56/a Gallicano - Poli – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima			771.927,50			771.927,50					
L80034390585202100078	VS 21 0052	F87H20003700001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA ed altri: S.P. Tuscolana– Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima			771.927,50			771.927,50					
L80034390585202100079	VS 21 0048	F27H20003220001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO NEL LAZIO ed altri - S.P. Tende (LE) – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici (dal km 3+000 al km 15+000) - GORGA - S.P. Gorga – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima			771.927,50			771.927,50					
L80034390585202100080	VS 21 0056	F47H20003260001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	39	ITI43	07	0101	FRASCATI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: Maremmana III dal Km 13+300 al Km 27+000 a tratti e sulla sincrotone dal Km 1+200 (semaforo enea) AL Km 2+500 a tratti.	Priorità Massima			1.157.891,26			1.157.891,26					
L80034390585202100081	VS 21 0055	F97H20003130001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	3	ITI43	07	0101	ALBANO LAZIALE ed altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP. Albano Torvaianica tra IL Km. 3+350 ed il Km. 7+800 a tratti, sulla Ostia Anzio tra il Km. 30+000 ed il Km. 31+900 e sulla Velletri Nettuno tra il Km. 0+672 al Km. 16+800 a tratti.	Priorità Massima			1.157.891,26			1.157.891,26					
L80034390585202100082	VN 21 0038	F77H20004100001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	081	ITI43	07	0101	RIANO – SP16a Rianese Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica	Priorità Massima			304.509,10			304.509,10					
L80034390585202100083	VN 21 0061	F67H20002780001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	071	ITI43	07	0101	NEROLA ed altri - S.P. 28/a Nerola Montorio, S.P. 20/B Salaria Vecchia Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima			304.509,10			304.509,10					
L80034390585202100084	VS 21 0047	F27H20003180001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO ed altri: S.P. 13/c Osa - Gallicano - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale -Gavignano ed altri - S.P. Colli Garinelli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.	Priorità Massima			304.509,10			304.509,10					
L80034390585202100085	VS 21 0058	F47H20003270001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	60	ITI43	07	0101	MONTECOMPATRI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P.Montecompatri Colonna a tratti.	Priorità Massima			152.254,56			152.254,56					
L80034390585202100086	VS 21 0059	F77H20004070001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	72	ITI43	07	0101	NETTUNO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Padiglione Nettuno tra il Km. 1+400 ed il Km. 3+300 a tratti.	Priorità Massima			152.254,56			152.254,56					
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2022	Ruggeri Andrea	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa. **L'intervento si trova nel 2022**	Priorità Massima		3.000.000,00	1.000.000,00			4.000.000,00					
TOTALEVIABILITA' 2023															-	**3.000.000,00**	**24.299.417,12**	-	-	**27.299.417,12**	-	-	-	-	-
MOBILITA' 2023																									
L80034390585202100087	MP 21 0037	F97H21001790003	2023	**Gaddini Silvia**	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana	Priorità Massima			130.000,00			130.000,00					
TOTALE MOBILITA' 2023															-	-	**130.000,00**	-	-	**130.000,00**	-	-	-	-	-
OPERE AMBIENTALI 2023																									
L80034390585202100055	AG 21 0017	F87J21000030003	2022	Fabiani Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023. **L'intervento si trova nel 2022**	Priorità Massima		60.000,00	140.000,00			200.000,00					
L80034390585202100088	AG 21 0018	F39J21001510003	2023	Perniola Bruna	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2023-2024.	Priorità Massima			60.000,00		140.000,00	200.000,00					
TOTALE OPERE AMBIENTALI 2023															-	60.000,00	**200.000,00**	-	**140.000,00**	**400.000,00**	-	-	-	-	-
TOTALE 2023															-	**3.060.000,00**	**28.359.417,12**	-	**140.000,00**	**31.559.417,12**	-	-	-	-	-

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
EDILIZIA SCOLASTICA 2021												
EN 21 0001	L80034390585202100001	F88B21000040006	ROMA - LICEO COLONNA Via Arco del Monte - Lavori di demolizione e ricostruzione di parti di solaio della zona laboratori	Cataldi Giuseppe	190.000,00	190.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 54 21/05/2021
ES 21 0025	L80034390585202100002	F87H21000850003	ROMA - ITCG Federico Caffè, succ.le via Fonteiana 111 - Lavori di bonifica e sostituzione pavimentazione in MCA	Ursini Mauro	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
ES 18 1048	L80034390585201900092	F55B18005310003	ANZIO - "COLONNA GATTI" - Via Fratini, 21 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione della copertura previa revisione e pulizia del sottotetto	Quattrociocchi Giovanni	569.909,51	600.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 21/12 11.03.2019
ES 18 1019	L80034390585201900033	F85B18005750003	ROMA - IISS "V. GIOBERTI" Via della Paglia 50 - Interventi urgenti per il consolidamento e la messa in sicurezza del muro perimetrale.	Quattrociocchi Giovanni	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 19/12 11.03.2019
ES 13 1043	L80034390585201400030	F82B18000160003	ROMA -L.S."KENNEDY" Via Nicola Fabrizi, 7 -Lavori di adeguamento impianti, scala esterna di sicurezza, compartimentazione locali, ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di Prevenzione Incendi).	Ursini Mauro	730.966,62	750.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 93/13 28.02.14
EN 13 1091	L80034390585201400114	F82B18000150003	ROMA -I.M."VITTORIA COLONNA" Via Arco del Monte, 99 - Eliminazione pericolo caduta intonaco facciata e recinzioni - Adeguamento al risparmio energetico infissi esterni -Lavori ottenimento S.C.I.A..	Cataldi Giuseppe	480.000,00	480.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 73/12 27.02.14
EE 18 1041	L80034390585201900077	F85B18005630003	ROMA - L.S. "D'ASSISI" Viale della Primavera - Lavori di compartimentazione antincendio per l'ottenimento del CPI	Lanzi Andrea	441.127,00	500.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 21/12 11.03.2019
EE 18 1069	L80034390585201900140	F85B18005670003	ROMA - L.S. AMALDI Via Parasacchi - Lavori di messa a norma dell'aula Magna finalizzata alla richiesta del CPI e compartimentazioni ambienti scolastici ex attività n. 83 e n. 85	Lanzi Andrea	700.000,00	700.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 18 1076	L80034390585201400153	F75b18005900003	NETTUNO TRAFELLI Via Santa Barbara,53 – Lavori di adeguamento impianti , sistemazione locali e compartimentazioni ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M 37/08 e del D.M. 26-08-92 (Certificato di prevenzione incendi) e messa in sicurezza infissi	Torrice Fabiio	870.000,00	870.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 19 1013	L80034390585202000013	F59E19000970003	POMEZIA IPSIA "Largo Brodolini" - Lavori di Revisione porte REI - Revisione ed integrazione accumulo idrico antincendio e allarme sonoro e visivo. Rilascio (C.P.I)	**Ursini Mauro**	471.358,20	500.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 47/16 07.05.2020
ES 19 1016	L80034390585202000016	F89E19001610003	ROMA - IPSSCT GIOBERTI Via della Paglia 50 Lavori di adeguamento alle normative vigenti per l'ottenimento del CPI (certificazione prevenzione incendi)	Ursini Mauro	400.000,00	400.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 47/16 07.05.2020
EE 20 0007	L80034390585202000056	F89E20001320003	ROMA - LS "CAVOUR", Via delle Carine n. 1 - 00184 -Lavori parziali di riqualificazione delle facciate esterne e di rifacimento delle coperture.	Bocchini Fernando	450.000,00	450.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 66/24 11.06.2020
EE 13 1014	L80034390585201400021	F82B18000050003	ROMA - IIS "EUROPA - V. WOOLF" Via R. Trinchieri, 49. "Lavori per l'ottenimento del C.P.I. (impianto antincendio, strutture separanti REI, porte REI, adeguamento scale di sicurezza, impianto rivelazione fumi, impianto sonoro allarme antincendio)"	**Cammarata Valerio**	400.000,00	400.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 122/15 04.03.14
ES 13 1051	L80034390585201400068	F85B18005830003	FRASCATI -I.P.S.C.T."PANTALEONI" Via B. Postorino, 27 -Lavori di sostituzione e sistemazione dell'accumulo idrico e del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio ed installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto.	**Ursini Mauro**	780.000,00	780.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 101/13 28.02.14
ES 13 1057	L80034390585201400074	F85B18005810003	ROMA (Spinaceto) -L.S."ETTORE MAJORANA" Via C. Avolio,111 - Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92).	Quattrociocchi Giovanni	750.000,00	750.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 114/13 28.02.14
ES 13 1059	L80034390585201400077	F84H16000210003	ROMA -L.S."ARISTOTELE" Via Dei Sommozzatori, 50 -Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M. 37/08 e del D.M. 26.08.92 (Certificato di prevenzione incendi) e messa in sicurezza infissi.	Torrice Fabiio	850.000,00	850.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 108/13 28.02.14
ES 13 1055	L80034390585201400072	F85B18005840003	ROMA -L.C."F. VIVONA" Via della Fisica, 14 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92).	Quattrociocchi Giovanni	950.000,00	950.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 117/13 28.02.14

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
EE 17 0023	L80034390585201700036	F84H17000810003	ROMA - Risanamento conservativo e riconfigurazione di spazi aperti e di prossimità porzione del complesso "Buon Pastore" come porta di accesso alla Riserva naturale della Valle dei Casali	Quattrucci Paolo	1.500.000,00	1.500.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PE	D.D. 3649 13/09/2018
EE 17 0025	L80034390585201700038	F94H17000650003	GUIDONIA MONTECELIO - Polo culturale presso il campus superiore di Guidonia	Lo Masto Gianfilippo	2.140.000,00	2.140.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PE	D.D. 3647 13/09/2018
ES 13 1037	L80034390585201400051	F82B18000170003	MARINO -I.S.A."P. MERCURI" Corso Vittoria Colonna, 53 - Realizzazione impianto antincendio e scala di sicurezza per ottenimento C.P.I..	Ursini Mauro	420.000,00	420.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 316/57 20.11.13
EN 13 1087	L80034390585201400110	F85B18005950003	ROMA -L.S."RIGHI" Succ.le Via Boncompagni -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (realizzazione scala di sicurezza esterna, realizzazione impianto di spegnimento incendi e compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Cataldi Giuseppe	400.000,00	400.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 70/12 27.02.14
EE 13 1006	L80034390585201400012	F82B18000010003	ROMA -I.T.I.S."H. HERTZ" Via W. Procaccini, 70 -Lavori per l'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dalla copertura della zona laboratori.	Bocchini Fernando	460.000,00	460.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 45/10 24.02.14
ES 21 0020	L80034390585202100003	F18B20000590001	FRASCATI - L.C. "Cicerone"-Via Fontana Vecchia, 2: Lavori di rifacimento coperture corpo aule e palestra	**Ursini Mauro**	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
EN 13 1096	L80034390585201400119	F82B18000110003	RIGNANO FLAMINIO -I.T.C.G."NERVI" Succ.le Via Falisca -Lavori presentazione S.C.I.A.	Magliano Silvia Pina	350.000,00	350.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 77/12 27.02.14
EE 13 1008	L80034390585201400014	F82B18000040003	ROMA - ITIS "VON NEUMAN" Succ.le Via Del Tufo - Lavori per il rifacimento dell'impermeabilizzazione delle coperture a terazzo compresa quella dell'a	Lanzi Andrea	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 39/10 24.02.14
ES 13 1056	L80034390585201400073	F85B18005820003	ROMA -I.P.S.C.T."G. VERNE" Succ.le P.zza Tarantelli, 10 -Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M. 26.08.92).	Quattrociocchi Giovanni	600.000,00	600.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 116/13 28.02.14
EN 13 1101	L80034390585201400124	F85B18005930003	ROMA -I.P.S.I.A."DE AMICIS" Succ.le Via Cardinal Capranica - Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (realizzazione impianto di spegnimento incendi, realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Verdini Massimo	350.000,00	350.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 81/12 27.02.14
EE 13 1015	L80034390585201400022	F22B18000000003	SUBIACO - IIS "G.QUARENGHI" Via Villa Scarepellini - Lavori per il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura della sede centrale	Lanzi Andrea	730.000,00	730.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 33/10 24.02.14
ES 13 1048	L80034390585201400065	F85B18005860003	ROMA -I.T.C.G."CECCHERELLI" Via di Bravetta, 383 - Adeguamento impianto antincendio (impianto sonoro di allarme antincendio, strutture separanti REI, impianto rivelazione fumi) e lavori complementari per l'ottenimento del C.P.I..	Ursini Mauro	550.000,00	550.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 90/13 28.02.14
EN 18 1082	L80034390585201900160	F85B18005550003	ROMA LS FARNESINA SUCC.LE Via B. GOSIO 90: Lavori per l'ottenimento del C.P.I.	Verdini Massimo	400.000,00	400.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
EE 13 1026	L80034390585201400033	F82B18000060003	ROMA -IIS "JEAN PIAGET" Viale M. F. Nobiliore, 79/a. Lavori per l'ottenimento del C.P.I. (adeguamento impianto antincendio, porte REI, separazioni REI, impianto rivelazione fumi)	**Cammarata Valerio**	500.000,00	500.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 40/10 24.02.14
ES 18 1052	L80034390585201900097	F85B18005700003	MONTE PORZIO CATONE - "BUONARROTI" succ.le- Via Consalvi,3: Lavori di sistemazione del vano ascensore Lavori di revisione dell'impianto antincendio sostituzione del gruppo di pressurizzazione e rifacimento dell'impianto d'illuminazione d'emergenza, installazione dell'allarme visivo e sonoro per il miglioramento della sicurezza dell'Istituto e per l'ottenimento del C.P.I.	**Ursini Mauro**	780.000,00	780.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 21/12 11.03.2019
EN 13 1075	L80034390585201900155	F82B18000140003	ROMA -L.S."AVOGADRO" Succ.le Via Cirenaica, 10 - Completamento lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (D.M.26.08.92).	Ruzzante Francesco	450.000,00	450.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 61/12 27.02.14
EE 13 1028	L80034390585201400035	F82B18000030003	ROMA - RUSSELL Via Tuscolana 208 - Lavori di restauro delle facciate e sistemazioni esterne.	**Cammarata Valerio**	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PP	D.C.S. 134/17 07.03.14

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
ES 18 1049	L80034390585201900094	F85B18005760003	ROMA – MONTALE Succ.le Via E. Paladini - Lavori di adeguamento impianti e compartimentazione locali ai fini del D.Lgs. 81/08, del D.M 37/08 e del D.M. 26-08-92 (Certificato di prevenzione incendi) e sostituzione dei corpi illuminanti	Quattrociocchi Giovanni	350.000,00	350.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 21/12 11.03.2019
EN 18 0096	L80034390585201900163	F25B18004460003	BRACCIANO: I.T.C. "L. PACIOLO" Sede - Via Piave n. 22: Lavori Urgenti di rifacimento impermeabilizzazioni edificio principale e tinteggiature interne. Consolidamenti strutturali e ripristino dei cornicioni. Lavori di bonifica aree esterne.	Cataldi Giuseppe	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
EE 18 1045	L80034390585201900081	F85B18005340003	ROMA - Cine Tv "R. ROSSELLINI", Via Vasca Navale n. 58 - 00146. lavori di consolidamento strutturale.	Bocchini Fernando	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 21/12 11.03.2019
ES 20 0002	L80034390585202000051	F15B18006090003	ALBANO LAZIALE - IIS "EX GARRONE", Via della Stella 7 - Lavori di adeguamento alla normativa antincendio. Primi interventi di adeguamento al Livello A di cui al DM Interni 21/03/2018.	Ursini Mauro	150.000,00	150.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 49/16 07.05.2020
EN 18 1079	L80034390585201900157	F85B18005530003	ROMA-I.M. "MACHIAVELLI" piazza dell'indipendenza, 7 - 00185 : consolidamento balcone dell'ingresso principale attualmente puntellato.	Cataldi Giuseppe	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 21 0023	L80034390585202100004	F88B20000500001	ROMA - “COMPLESSO CAPO SPERONE” Via Capo Sperone,52 Ostia Lavori tesi alla messa in sicurezza delle facciate degli infissi fatiscenti secondo la normativa D.L. 81/08	Quattrociocchi Giovanni	450.000,00	450.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
EN 18 1080	L80034390585201400158	F95B18006380003	MONTEROTONDO - I.T.I.S. "PIAZZA DELLA RESISTENZA" piazza della Resistenza, 1 - 00015 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione copertura causa infiltrazioni.	Magliano Silvia Pina	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 19 1022	L80034390585202000022	F89E19001590003	ROMA - "C. Antonietti" - Via dei Papareschi,30/A - Primi interventi per l'eliminazione dell'umidità di risalita	Torrice Fabio	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 47/16 07.05.2020
EN 18 1081	L80034390585201900159	F85B18005540003	ROMA -I.T.I.S."ANTONIO PACINOTTI" Via Montaione, 15 -Lavori per rifacimento impermeabilizzazione copertura causa infiltrazioni	Magliano Silvia Pina	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
EE 13 1004	L80034390585201400010	F85B18005790003	ROMA - ITIS "GIOVANNI XXIII" Via di Tor Sapienza - Lavori per il rifacimento dei servizi igienici	Lanzi Andrea	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 35/10 24.02.14
ES 21 0013	L80034390585202100005	F88B20000510001	ROMA -I.P.S.I.A. "E. DE AMICIS" Via Galvani, 6 - Indagini, verifiche e lavori di consolidamento strutturale delle ali prospicienti il cortile interno	Ursini Mauro	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
EN 21 0002	L80034390585202100006	F88B20000570001	ROMA -L.A."CARAVILLANI" Viale di Villa Pamphili, 71 - Lavori di rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura a terrazzo ed inclinata dell'intero edificio	Verdini Massimo	175.000,00	175.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 54 21/05/2021
EE 13 1022	L80034390585201400029	F85B18005800003	ROMA - IIS ENZO FERRARI Via Grottaferrata 76 - Lavori di ristruztturazione Padiglione Nord, Centrale e Uffici e sistemazione aree esterne	**Cammarata Valerio**	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 41/10 24.02.14
ES 21 0014	L80034390585202100007	F88B20000520001	ROMA - ITCG F. Caffè succ.le Via Fonteiana 111 - Lavori di rifacimento coperture	Ursini Mauro	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
EN 18 1084	L80034390585201900162	F85B18005570003	ROMA ITIS EINSTEIN Via PASQUALE II, 237 -Lavori di impermeabilizzazione sulla palestra e spazi esterni.	Verdini Massimo	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
EE 13 1024	L80034390585201400031	F85B18005920003	ROMA - CONFALONIERI DE CHIRICO Via De Mattias - Lavori di rifacimento servizi igienici	**Cammarata Valerio**	450.000,00	450.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 49/10 24.02.14
ES 13 1053	L80034390585201400070	F15B18006140003	FRASCATI -L.C."CICERONE" Via Fontana Vecchia, 2 -Lavori di installazione allarme sonoro e visivo, revisione porte REI -Rilascio C.P.I..	**Ursini Mauro**	240.000,00	240.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 99/13 28.02.14
EN 19 1003	L80034390585202000003	F89E19001720003	ROMA - Edificio via Venezuela 43 - Lavori di demolizione e ricostruzione del muro di confine su via Venezuela e via Argentina pericolante attualmente puntellato.	Ruzzante Francesco	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 64/24 11.06.2020
EE 18 1070	L80034390585201900141	F95B18006410003	GUIDONIA - MAJORANA Via roma - Lavori di rifacimento delle impermeabilizzazioni e degli infissi interni ed esterni	**Cammarata Valerio**	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 19 1020	L80034390585202000020	F89E19001630003	ROMA - I.T.C “A. RUIZ” - Viale Africa, 109 - Completamento lavori di rifacimento servizi igienici	Quattrociocchi Giovanni	125.000,00	125.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 47/16 07.05.2020

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
EN 19 1004	L80034390585202000004	F89E19001730003	ROMA: MONTESSORI sede centrale via Livenza 8- cap 00198. Lavori urgenti per la realizzazione di un ascensore esterno per il superamento delle barriere architettoniche ed ottenimento CPI	Cataldi Giuseppe	300.000,00	300.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 64/24 11.06.2020
EE 18 1071	L80034390585201900142	F85B18005370003	ROMA - Itcg "L. LOMBARDO RADICE", Piazza E. Viola n. 7 - 00173. Lavori di rifacimento dei servizi igienici.	Bocchini Fernando	180.000,00	180.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
EN 19 1005	L80034390585202000005	F89E19001740003	ROMA IIS VIA SALVINI Succ.le - Via Pietro Micheli: Lavori di completamento per il CPI	Cataldi Giuseppe	250.000,00	250.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 64/24 11.06.2020
EE 18 1072	L80034390585201900143	F85B18005380003	ROMA - Ipssar P. ARTUSI Via Pizzo di Calabria n. 5 - 00178. Lavori di sostituzione parziale e messa in sicurezza degli infissi esterni in legno.	Bocchini Fernando	330.000,00	330.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 18 1077	L80034390585201400154	F85B18005730003	ROMA -IPSIA "MAGAROTTO" Via Casal Lumbroso, 129 - Rifacimento coperture zona aule e laboratori	Ursini Mauro	320.000,00	320.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
EE 18 1073	L80034390585201900144	F45B18005220003	GENNAZZANO - Itis "G. Boole", Via P. Nenni snc - 00030. Lavori parziali di ristrutturazione e messa a norma ai sensi del D.M. 28 agosto 1992 (C.P.I.), del D.Lgs 81/2008, del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 e della normativa sulla eliminazione delle barriere architettoniche.	Bocchini Fernando	330.000,00	330.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 13 1038	L80034390585201400052	F15B18006130003	VELLETRI -L.S."LANDI" - Viale S. D'Acquisto, 61 -Lavori di rifacimento impianto d'accumulo idrico e revisione del gruppo di pressurizzazione dell'impianto antincendio -Realizzazione scala esterna di emergenza e sostituzione porte R.E.I. propedeutici alla richiesta del C.P.I. (Certificato di Prevenzioni Incendi).	**Ursini Mauro**	780.000,00	780.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 100/13 28.02.14
EE 18 1074	L80034390585201900145	F85B18005390003	ROMA ITIS VON NEUMANN Via Pollenza 115 - Lavori ai sensi del D.M. 26/08/92 (CPI) per realizzazione strutture separanti REI, Porte REI Impianto sonoro di allarme antincendio	**Cammarata Valerio**	660.000,00	660.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 22/12 11.03.2019
ES 18 1051	L80034390585201900096	F85B18005720003	ROMA -I.P.S.I.A. "CATTANEO" Lungotevere Testaccio, 32 - Bonifica e revisione impianto elettrico - Rifacimento pavimentazione officine e cortile - Realizzazione spogliatoi e servizi igienici - Lavori complementari per l'ottenimento del C.P.I.	Ursini Mauro	500.000,00	500.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 21/12 11.03.2019
ES 19 1021	L80034390585202000021	F89E19001580003	CIAMPINO - I.T.C.G. "AMARI" - Via Romana 11 - Lavori di Rifacimento di 2 scale di emergenza (Palazzina Uffici e Palazzina "nuova").	**Ursini Mauro**	400.000,00	400.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 47/16 07.05.2020
EN 21 0009	L80034390585202100008	F88B20000580001	ROMA -I.T.C.G."CARLO MATTEUCCI" Succ.le Via Roberto Rossellini, 7 - 00137 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate e realizzazione del cappotto esterno.	Magliano Silvia Pina	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 54 21/05/2021
ES 21 0019	L80034390585202100009	F88B20000540001	ROMA - I.T.C "A. RUIZ" Viale Africa, 109 Lavori urgenti di eliminazione pericolo dovuto alla caduta di infissi fatiscenti e sostituzione con nuovi infissi secondo le norme di sicurezza D. L. 81/08.	Quattrociocchi Giovanni	600.000,00	600.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
ES 13 1049	L80034390585201400066	F85B18005850003	ARICCIA -L.C."J. JOYCE" - Via A. De Gasperi, 20 -Adeguamento impianto antincendio (strutture separanti REI, porte REI, impianto rivelazione fumi e adeguamento D.M. 37/08) per l'ottenimento del C.P.I..	Ursini Mauro	400.000,00	400.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	D.C.S. 91/13 28.02.14
ES 21 0015	L80034390585202100010	F88B20000560001	ROMA - "COMPLESSO CAPO SPERONE" Via Capo Sperone,50 - Ostia Lavori tesi alla messa in sicurezza delle facciate degli infissi fatiscenti secondo la normativa D.L. 81/08	Quattrociocchi Giovanni	450.000,00	450.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 55 21/05/2021
EN 21 0089	**L80034390585202100089**	**F27H21004730003**	**BRACCIANO - IIS "LUCA PACIOLO" Via Piave, 22 - Intervento urgente di messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario.**	**Paoletti Luigi**	**240.000,00**	**240.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
EE 21 0090	**L80034390585202100090**	**F87H21006130003**	**ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Est - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022.**	**Girolamini Andrea**	**170.000,00**	**1.020.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
ES 21 0091	**L80034390585202100091**	**F87H21006140003**	**ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Sud - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022.**	**Girolamini Andrea**	**170.000,00**	**1.020.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
EN 21 0092	**L80034390585202100092**	**F87H21006120003**	**ROMA et al. - Edifici scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale Zona Nord - Lavori di manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e impianti elevatori - annualità 2021÷2022.**	**Girolamini Andrea**	**170.000,00**	**1.020.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
VIABILITA' 2021												
VN 18 1085	L80034390585201900164		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2021	Loretelli Sandro	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1086	L80034390585201900165		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2021	Quintero Noemi	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1087	L80034390585201900166		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2021	Nasoni Bruno	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1088	L80034390585201900167		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2021	Tozzi Giovanni	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1089	L80034390585201900168	F77H18001520001	MANZIANA e altri - SP Braccianese Claudia, Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti dal km 0+000 al km 42+400 - SP Braccio Stimigliano - Lavori rifacimento pavimentazione e barriere guardrail dal km 0+000 al km 1+000	Loretelli Sandro	1.750.000,00	1.750.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 1090	L80034390585201900169	F77H18001500001	PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti	Quintero Noemi	2.000.000,00	2.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 1091	L80034390585201900170	F47H18001870001	NEROLA e altri -S.P. 636 per Palombara - Pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti. - S.P. Guidonia Mentana -Lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti. - S.P. Nerola Montorio - Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti. - S.P. Quintiliolo - Lavori di consolidamento del corpo stradale al km 0+500	Quintero Noemi	1.750.000,00	1.750.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 1092	L80034390585201900171	F87H18002890001	TIVOLI e altri -S.P. Maremmana 2^ Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 1+000 al km. 8+800 - S.P. PRENESTINA - POLI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale,segnaletica dal km 30+000 al km. 36+000 (tratti) e realizzazione gabbionate al km. 33+450 - S. P. BELLEGRA-ROCCA S. STEFANO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale dal km 0+000 al km 2+700 e rifacimento di segnaletica.	Nasoni Bruno	835.000,00	835.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1093	L80034390585201900172	F27H18001940001	CAVE e altri -S.P.Speciano - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentzione,segnaletica,barriere di sicurezza e presidi idraulici. - S.P.Colle Palme - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentzione,segnaletica,barriere di sicurezza e presidi idraulici. - S.P.Fontana Chiusa - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentzione,segnaletica,barriere di sicurezza e presidi idraulici.	Nasoni Bruno	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1094	L80034390585201900173	F97H18002000001	ROMA ed altri -S.P. Pedemontana dei Castelli - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale intera estesa a tratti. - SS.PP. via dei Sale' e Colle Maria - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, riattivazione dei presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica.	Tozzi Giovanni	2.200.000,00	2.200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
VS 18 1095	L80034390585201900174	F97H18002010001	SAN CESAREO e altri - S. P. Maremmana III -Interventi per la messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 12+800 a tratti	Tozzi Giovanni	783.250,66	783.250,66	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 0125	L80034390585201900175	F37H18004130003	MORLUPO - SP Morlupo La Valle - Lavori di rifacimento ponte al km 1+300 a seguito di franamento spalla	Loretelli Sandro	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 0112	L80034390585201900176	F97H18003340003	FORMELLO - S.P. Formellese - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 4+200, pertinenze stradali e presidi idraulici	Loretelli Sandro	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 0113	L80034390585201900177	F97H20003180001	FORMELLO - S.P. Formellese - Lavori di rifacimento barriera guardrail del ponte al km 4+000 con barriera H2 bordo ponte	Loretelli Sandro	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 0115	L80034390585201800179	F17H18003390003	MORLUPO, CAPENA - SP Morlupo-Capena - Lavori dal km 0+000 al km 13+900 per rifacimento a tratti pavimentazione stradale, sostituzione barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, saturazione grotte in tufo sottostanti la sede stradale nel centro abitato di Morlupo	Loretelli Sandro	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1096	L80034390585201800180	F97H18003360003	CERVETERI - S. P. Palidoro Crocicchie - Lavori di consolidamento rilevato stradale al km 8+200	Loretelli Sandro	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1097	L80034390585201800181	F17H18003400003	SACROFANO - S.P. Prima Porta Sacrofano - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale a tratti dal km 5+200 al km 13+350 e pertinenze stradali - Lotto 1	Loretelli Sandro	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 1098	L80034390585201800182	F17H18003410003	SACROFANO - S.P. Solfatara - Lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km 0+000 al km 2+700	Loretelli Sandro	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1099	L80034390585201900183	F97H21001820004	RIOFREDDO -S.P. Riofreddo Vallinfreda Vivaro - Costruzione di una gabbionata al km 1+100 (ingresso centro abitato).	Quintero Noemi	230.000,00	230.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 1100	L80034390585201900184	F87H18004870003	ARSOLI - S.P. Arsoli Cervara Km 6+300 Sistemazione frana lato valle.- ROVIANO - S.P. Roviano Rifacimento di macerie a secco vari tratti.	Quintero Noemi	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1101	L80034390585201900185	F17H18003360003	ROCCA CANTERANO -S.P. Empolitana 2^ -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 7+450 circa e rifacimento a tratti del manto stradale.	Quintero Noemi	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1102	L80034390585201900186	F27H18003180003	SUBIACO -S.P. S.Francesco Caprola le Cone -Sistemazione frana al km 1+800.	Quintero Noemi	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1103	L80034390585201900187	F17H18003340003	PALOMBARA SABINA -S.P. Stazzano Ponte delle Tavole - Taglio pini per eliminazione pericolo sul piano stradale causa presenza radici pini a tratti, installazione guardrail a copertura dei pini ai margini della strada.	Quintero Noemi	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1104	L80034390585201900188	F77H18003030003	MONTELIBRETTI - S.P. Montelibretti - Rifacimento della pavimentazione stradale dissestata dal km 0+000 al km 3+000; e dal 7+000 al 11+000 e segnaletica orizzontale e verticale.	Quintero Noemi	600.000,00	600.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 0130	L80034390585201900189	F67H18002940003	CAVE - S.P. Cave-Rocca di Cave -Lavori di ricostruzione del corpo stradale a mezzo di realizzazione di gabbionate al km 2+500 circa e rifacimento a tratti del manto stradale dal km 0+000 al km 2+000 circa	Nasoni Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1105	L80034390585201900190	F97H18003370003	ARTENA, S.P. 49/a1 Aprano -Lavori per la messa in sicurezza della carreggiata stradale mediante bonifiche della sovrastruttura con rifacimento della pavimentazione, ripristino dei presidi idraulici, con segnaletica e barriere di sicurezza dal km. 40+950 della SR. Casilina al Km. 18+000 della S.P. Ariana (tratti)	Nasoni Bruno	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1106	L80034390585201900191	F57H18003030003	GENZANO DI ROMA - S.P. Castellaccio Carano - Lavori di messa in sicurezza Loc. Landi	Tozzi Giovanni	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
VS 18 0133	L80034390585201800192	F17H18003450003	FRASCATI e altri -S.P. Prataporci, Fontana Candida - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale e ripristino dei presidi idraulici	Tozzi Giovanni	800.000,00	800.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 0110	L80034390585201800115	F87H18002870001	ROMA e altri - S.P. Ardeatina - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 9+516 al km 20+000 e dal km 23+200 al km 27+200 a tratti.	Tozzi Giovanni	2.914.538,41	3.000.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 1061	L80034390585201900116	F97H18001990001	CERVETERI e altri -S.P. Settevene Palo II - Lavori di riqualificazione pavimentazione dal km 12+000 al km 13+000 circa - SP Santa Severa Tolfa - Bonifiche, pavimentazioni, consolidamento porzioni di rilevato in frana, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 12+000 a tratti	Loretelli Sandro	2.174.391,29	2.225.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VN 18 0080	L80034390585201800063	F97H18003280003	SARACINESCO - S.P. Saracinesco - Lavori di bonifica e sistemazione dei versanti stradali e dei presidi idraulici al km 0+400	Quintero Noemi	357.090,40	375.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VN 18 0081	L80034390585201800064	F87H18004860003	AFFILE - S.P. Affile-Pataccaro sistemazione movimento franoso al km 0+650.	Quintero Noemi	228.582,43	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11/03/2019
VS 18 0082	L80034390585201800065	F97H18003260003	PALESTRINA - S.P. Palestrina-Capranica Prenestina - Lavori di ricostruzione del muro di sostegno al km 1+350	Nasoni Bruno	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 18 1039	L80034390585201900068	F57H18003000003	NEMI - S.P. Nemorense - Lavori di ricostruzione del viadotto al km 3+700	Tozzi Giovanni	1.449.305,28	1.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 18 0086	L80034390585201800070	F87H18004890003	ROMA e altri - S.P. Anagnina - Lavori per l'eliminazione di briglia e tubazione al Km. 7+145 - sentenza Tribunale Ordinario di Roma n. 15180/2002	Tozzi Giovanni	671.364,67	671.364,67	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 20/12 11.03.2019
VS 21 0066	L80034390585202100011	F66G20000910003	ROMA - S.P.3/e ARDEATINA – Lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 9+516 al km 20+000.	Fallica Salvatore	-	182.999,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	P.E.	D.D. 4056 del del 17/12/2020
VS 21 0067	L80034390585202100012	F16G20000820003	ROMA - S.P. 101/a ALBANO TORVAIANICA – Lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 10+000 al km 12+500.	Fallica Salvatore	-	182.999,99	CPA	Priorità Massima	SI	SI	P.E.	D.D. 4057 del 17/12/2020
VS 21 0028	L80034390585202100013	F17H20004490003	SEGNI S.P. 22/c Segni Gavignano - Lavori urgenti di messa in sicurezza del corpo stradale mediante costruzione gabbionata presso il Km 0+500 e il Km 2+000 circa e sistemazione della pavimentazione ammalorata dal km. 0+000 AL Km 2+920 (tratti).	Nasoni Bruno	-	181.170,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	P.E.	D.D. 680 del 04/03/2021
VS 21 0036	L80034390585202100014	F17H21000540003	SEGNI - S.P. 86/a Traiana Segni Rocca massima -messa in sicurezza del tratto franato.	Nasoni Bruno	185.000,00	185.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	P.E.	D.D 4325 del 29/12/2020
VN 21 0027	L80034390585202100015	F47H21001450003	TOLFA - S.P. Braccianese - Lavori di sistemazione corpo franoso e ripristino manto stradale al 13+000 Km 13+200	Loretelli Sandro	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VS 21 0032	L80034390585202100016	F87H21001950003	ROMA - S.P. San Vittorino - Lavori di sistemazione corpo franoso dal km 0+850 al km 0+950	Nasoni Bruno	400.000,00	400.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VN 21 0029	L80034390585202100017	F27H21001790003	ALLUMIERE - S.P. Allumiere Stazione - Lavori di sistemazione corpo franoso e rifacimento manto stradale al km 0+860 lato valle	Loretelli Sandro	186.000,00	186.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 58 21/05/2021
VS 21 0063	L80034390585202100018	F77H21001300003	NETTUNO - S.P. Padiglione Acciarella - Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della pavimentazione stradale fortemente sconnessa per radici affioranti, potatura e abbattimenti di alberature, bonifica ambientale e ripristino delle pertinenze e dei presidi idraulici dal km 0+000 al km 2+500	Tozzi Giovanni	580.000,00	580.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 21 0034	L80034390585202100019	F87H21002150003	GROTTAFERRATA - S.P. S. Anna - Opere di protezione e consolidamento del ciglio stradale tra il Km 0+400 ed il Km 0+800	Tozzi Giovanni	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 21 0030	L80034390585202100020	F57H21001160003	LARIANO - S.P. Ariana - Lavori di costruzione di messa in sicurezza delle pertinenze stradali in prossimità della rotatoria con la S.P. S. Eurosia	Nasoni Bruno	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 21 0033	L80034390585202100021	F77H21001310003	ARDEA - S.P. Laurentina - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal km 28+150 al Km 31+500 e dal km 33+400 al Km 37+500 a tratti	Fallica Salvatore	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 21 0064	L80034390585202100022	F17H21001450003	MARINO - S.P. Fontana Sala (Via dei Ceraseti) - Lavori di rifacimento del tappeto di usura ammalorato a tratti	Giovanni Tozzi	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annualità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
VS 21 0065	L80034390585202100025	F97H21001730003	ROMA - S.P. Divino Amore - Lavori di rifacimento della pavimentazione stradale fortemente ammalorata dal Km 0+000 al Km 4+734 a tratti	Giovanni Tozzi	520.000,00	520.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 21 0068	L80034390585202100024	F77H21001150003	ARDEA - S.P. Laurentina - 95/b - Lavori urgenti di messa in sicurezza della pavimentazione stradale dal Km. 28+500 al Km. 31+500 e dal Km. 33+300 al Km. 37+500 a tratti.	Fallica Salvatore	183.000,00	183.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VS 21 0035	L80034390585202100025	F87H20004760001	ROMA – Riqualificazione S.P. 3/e Ardeatina dal km 9+516 al 23+200	Giovanni Tozzi	2.250.000,00	2.250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 59 21/05/2021
VN 21 0094	**L80034390585202100094**	**F97H21003870003**	**CERVETERI - S.P. 4/C Statua (Via Doganale) – Messa in sicurezza del rilevato stradale a tratti.**	**Sandro Loretelli**	**195.000,00**	**195.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
VS 21 0095	**L80034390585202100095**	**F37H21003790003**	**LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.**	**Andrea Ruggeri**	**685.000,00**	**685.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
VS 21 0096	**L80034390585202100096**	**F97H21003960003**	**ROCCA PRIORA - S.P. 72a ANAGNINA (Toponimo comunale Via dei Castelli Romani) e Via Latina.**	**Bruno Nasoni**	**300.000,00**	**300.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
VS 21 0097	**L80034390585202100097**	**F17H21003900003**	**MARINO – S.P. 77/b PEDEMONTANA DEI CASTELLI (Tratto di traversa interna denominata Via del Sassone) Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (Via Torre Messer Paoli) ed il Km 12+620 (SS Appia).**	**Giovanni Tozzi**	**350.000,00**	**350.000,00**	**CPA**	**Priorità Massima**	**SI**	**SI**	**PFTE**	
PATRIMONIO 2021												
PV 19 1002	L80034390585202000002	F89H20000280003	ROMA- Palazzo Valentini - Adeguamento antincendio Uffici CMRC	Stecchiotti Roberta	450.000,00	450.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 86/31 15.07.2020
PP 21 0011	L80034390585202100026	F87H21001010003	ROMA -Manutenzione della facciata continua della sede unica della Città metropolitana di Roma Capitale.	Piergentili Antonio	347.000,00	347.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 57 21/05/2021
PP 17 0043	L80034390585201700075	F84H17000570001	ROMA - Riqualificazione ambientale e valorizzazione naturalistica di una porzione del Fosso delle Capannelle - Orti urbani e percorsi attrezzati.	Ierardi Rosario	2.576.913,72	2.600.000,00	URB	Priorità Massima	SI	SI	PE	D.D. 3571 del 10/09/2018
OPERE AMBIENTALI 2021												
AG 21 0016	L80034390585202100027	F57H21001190003	ROMA ed altri – INDAGINI GEOGNOSTICHE GEOTECNICHE E GEOFISICHE NEL TERRITORIO PROVINCIALE - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2021-2022.	Vitali Patrizia	60.000,00	200.000,00	AMB	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	D.S.M. 56 21/05/2021
AP 18 0090	L80034390585201800133	F62E18000210003	LADISPOLI e CERVETERI - Monumento Naturale “Palude di Torre Flavia” - Opere di salvaguardia ambientale e realizzazione del nuovo Centro informativo, finalizzate alla gestione e fruizione del Monumento Naturale.	Mari Angelo Maria	140.000,00	140.000,00	AMB	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	DSM 68-36 17.07.2019

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	Programma Triennale 2021/2023	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

Oggetto	importo
ROMA - Liceo SOCRATE -Palestra.	50.000,00
ROMA - Liceo Scientifico F. Enriques - sede centrale, Ingresso via Angelo Olivieri - Rifacimento bagni	20.000,00
CERVETERI - ENRICO MATTEI -Intervento impianto di allarme e messa in sicurezza impianti elettrici	20.000,00
BRACCIANO -I.I.S. "PACIOLO" Intervento urgente per messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario ambienti interni.	240.000,00
BRACCIANO -I.I.S. "PACIOLO" Succ.le Via dei Lecci -Intervento urgente per messa in sicurezza e risanamento igienico sanitario ambienti interni.	110.000,00
SP 31/B CRETONE - CASTEL CHIODATO - Messa in sicurezza pavimentazione e regimentazione delle delle acque - Marciapiedi - Illuminazione.	100.000,00
SP EX 636 Messa in sicurezza con ampliamento pubblica illuminazione dal Km 25,900 al Km 26,600.	80.000,00
SP 26/B GUIDONIA - CASAL BATTISTI - Messa in sicurezza manto stradale e e ripristino cunette laterali.	60.000,00
Contributo al Comune di MARCELLINA per bonifica e messa in sicurezza muro di spinta SP MARCELLINA - SAN POLO.	30.000,00
GAVIGNANO -S.P. Colle Carinella -Pavimentazione stradale.	50.000,00
S.P. Via Manziana - Tratto Canale Monterano -Pavimentazione stradale.	40.000,00
SUBIACO VALLEPIETRA -Messa in sicurezza Km 18,00 a Km 24,00.	30.000,00
SP 4/B ANGUILLARA dal Km 1,2 al Km 2, 000 e SP 11/B dal Km 2,000 al Km 2,800.	70.000,00
POLI -SP 49/A Km 37,700 Messa in sicurezza costone.	50.000,00
TREVIGNANO -SP Via della Rena tra Via Francia e Via San Pietro.	80.000,00
SP SAN VITO - GENAZZANO -Pavimentazione stradale.	50.000,00
SP ANZIO - VIA CINQUE MIGLIA SP 5 A.	50.000,00
SP ROIATE SAN QUIRICO -Pavimentazione stradale.	40.000,00
NEMI - Pulizia strade provinciali	25.000,00
SAN VITO -Semafori lampeggianti.	15.000,00
ARCINAZZO - SP 107/a Tratto Via Cona fino al Cimitero Comunale - manutenzione e messa in sicurezza attraverso impianti di illuminazione della carreggiata	40.000,00
NETTUNO -SP 105/B Padiglione dal Km 0 al Km 2,000	100.000,00
LANUVIO – S.P. LAVINIENSE -Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al Km 3+000.	685.000,00
SP 31/B CRETONE - CASTEL CHIODATO - Messa in sicurezza pavimentazione e regimentazione delle acque - Marciapiedi.	90.000,00
MARCELLINA -Completamento rifacimento asfalto SP 30/A - MARCELLINA	40.000,00
SP MONTELIBRETTI -Taglio vegetazione su tratti urbani.	40.000,00
FONTENUOVA -Rifacimento manto stradale, realizzazione cunette e illuminazione in Via Monte Bianco (Via Valle Cavallara).	110.000,00
MONTELANICO - SP 60B	50.000,00
SEGNI - SP Via di Rocca Massima + Viale Ungheria	95.000,00
GAVIGNANO - SP 89D Colli Garinelli completamento tratto Contrada S.Antonio Meo termine confine Comune di Anagni	55.000,00
VALMONTONE - SP Via Aprano	50.000,00

Oggetto	importo
FRASCATI - SP 65/b Sincrotrone (Via Enrico Fermi) Lavori di sistemazione della pavimentazione dal km 0+000 al km 1+200 a tratti.	95.000,00
MONTECOMPATRI - SP 18B Via delle Marmorelle / SP 216 Via Leonardo Ciuffa	95.000,00
LARIANO - Via di Sant'Eusonia	50.000,00
GORGA - SP 91A	50.000,00
COLLEFERRO - SP Palianese	45.000,00
VICOVARO - SP Via Valeria Vecchia Vicovaro, interventi di manutenzione e rifacimento del manto stradale, ripristino e messa in sicurezza dei tratti convolti da frane e cedimenti	120.000,00
SAN VITTORINO - Manutenzione straordinaria frana San Vittorino SP 50c al km 1	300.000,00
ARTENA - Via Ariana km 3 marciapiedi	40.000,00
ALBANO - SP 93/b Cancelliera Lavori di sistemazione della pavimentazione dal km 0+800 al km 5+000 a tratti.	100.000,00
GENZANO - SP 99/b Castellaccio Carano Lavori di sistemazione della pavimentazione dal km 0+000 al km 6+468 a tratti.	110.000,00
ROCCA PRIORA - SP 80b via Arenatura	100.000,00
ALBANO - Albano SP 93a via Rufelli (manto)	25.000,00
ALBANO - SP 101a via del Mare	90.000,00
CASTELGANDOLFO - SP 140 eliminazione radici	30.000,00
CASTELGANDOLFO - SP 216 rifacimento a tratti	50.000,00
ROVIANO - Rifacimento guard-rail che dalla tiburtina sale fino al paese	50.000,00
RIGNANO FLAMINIO - "Flaminia Morlupo-Capena - SP31B" - Dal km 38+200 della SS3 Flaminia sistemazione a tratti del tracciato stradale dissestato.	130.000,00
VELLETRI - SP 97/B Fienili Lavori di sistemazione della pavimentazione dal km 0+000 al km 6+735 a tratti.	120.000,00
CERVETERI - S.P. 4/C Statua (Via Doganale) – Messa in sicurezza del rilevato stradale a tratti.	195.000,00
CERVETERI - Messa in sicurezza SP Furbara Sasso	50.000,00
TOLFA - Messa in sicurezza SP 3B entrata Tolfa fino a congiunzione strada Via Lizzera	90.000,00
TOLFA - Messa in sicurezza e manto stradale SP 3A tratto di via della Pacifica - primo tratto.	100.000,00
CASTELNUOVO DI PORTO -Messa in sicurezza e manto stradale SP6C (via montefiore) dal km 0.8 al km 1.8.	75.000,00
CASTEL SAN PIETRO - Rifacimento manto stradale e manutenzione SP 58a Palestrina Capranica km 3-4 e km 9-10.	50.000,00
SACROFANO - SP 10/A Sacrofano - Cassia dal km 1 al km 4,3.	100.000,00
TORRITA TIBERINA - Completamento strada SP Tiberina da km 35,500 a km 36,000.	70.000,00
Intervento di messa in sicurezza e miglioramento della viabilità, visto che lo stato dell'area in corrispondenza del bivio far la SP31\a e la sottostante via Maria S.S. Ausiliatrice anche detta di Quintiliolo, risulta attualmente interrotta e totalmente inibita al traffico.	350.000,00
MARINO – S.P. 77/b PEDEMONTANA DEI CASTELLI (Tratto di traversa interna denominata Via del Sassone) Interventi di ripristino della pavimentazione stradale, riattivazione dei presidi idraulici e sistemazione percorsi pedonali tra il Km 11+580 (Via Torre Messer Paoli) ed il Km 12+620 (SS Appia).	350.000,00
ROCCA PRIORA - S.P. 72a ANAGNINA (Toponimo comunale Via dei Castelli Romani) e Via Latina.	300.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI ANGUILLARA PER LA MANUTENZIONE DEL DEPURATORE	40.000,00

Oggetto	**importo**
Progetto di educazione alla sostenibilità anno scolastico 2021/2022. Dipartimento III "Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette	100.000,00
Acquisto nuovi veicoli fuoristrada opportunamente accessoriati (gancio traino; verricello; telone di copertura cassone; ecc) e si richiede perciò di proporre lo stanziamento sul capitolo ACQAUT (Titolo II)	250.000,00
Acquisto strumenti e attrezzature specifiche (attrezzature per la cattura dei cinghiali; fototrappole; moduli antincendio boschivo; paranchi; ecc.) per le quali si richiede perciò di proporre lo stanziamento sul capitolo ACQATT (Titolo II)	250.000,00
Installazione telecamere videosorveglianza per la tutela ambientale, il contrasto all'abbandono dei rifiuti sulla via litoranea	100.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI NEROLA PER ACQUISTO MASTELLI E CESTINI	15.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTEFLAVIO PER POSTAZIONE AUTOMATIZZATA PER LA R.D. E FOTOTRAPPOLE	15.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI CARPINETO PER ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA AUTOMATIZZATA	45.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONTE PORZIO PER ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA AUTOMATIZZATA	45.000,00
CONTRIBUTO AL COMUNE DI TOLFA PER ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA AUTOMATIZZATA	40.000,00
CONTRIBUTO PER MASTELLI COMUNE DI MONTELANICO	10.000,00
CONTRIBUTO PER TARIFFA PUNTUALE - CAVE	50.000,00
ACQUISTO MASTELLI E FOTOTRAPPOLE - ROCCA DI PAPA	60.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		298.956.595,92			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		14.457.712,24	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(–)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00	(+)		496.536.274,06	467.015.232,02	462.858.764,34
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(–)		498.469.992,70	410.513.192,51	406.411.899,20
di cui:					
• *fondo pluriennale vincolato*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
• *fondo crediti di dubbia esigibilità*			*7.000.000,00*	*7.000.000,00*	*7.000.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(–)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(–)		29.750.000,00	48.200.000,00	48.900.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-17.226.006,40**	**8.302.039,51**	**7.546.865,14**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		26.238.617,47	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**9.012.611,07**	**8.302.039,51**	**7.546.865,14**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		29.038.146,36	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		79.736.022,47	4.878.970,32	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)		165.903.768,26	82.082.233,35	52.045.155,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(–)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(–)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(–)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(–)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(–)		278.690.548,16	90.263.243,18	54.592.020,50
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*4.878.970,32*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(–)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-9.012.611,07**	**-8.302.039,51**	**-7.546.865,14**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(–)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(–)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(–)		5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			9.012.611,07	8.302.039,51	7.546.865,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(–)		26.238.617,47		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-17.226.006,40**	**8.302.039,51**	**7.546.865,14**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		2021	2022	2023
AA) Avanzo di amministrazione per investimenti	+	29.038.146,36	0,00	0,00
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	14.457.712,24	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	79.736.022,47	4.878.970,32	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
A4) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	-	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3 - A4)	+	94.193.734,71	4.878.970,32	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	331.426.250,21	372.256.250,21	372.256.250,21
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	+	148.350.518,67	76.775.146,64	74.699.108,95
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	+	16.759.505,18	17.983.835,17	15.903.405,18
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	+	160.903.768,26	76.242.496,19	47.045.155,36
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	+	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	+	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	+	498.469.992,70	410.513.192,51	406.411.899,20
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' di parte corrente	-	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	+	491.469.992,70	403.513.192,51	399.411.899,20
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	+	278.690.548,16	90.263.243,18	54.592.020,50
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	4.878.970,32	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	-	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	-	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	+	283.569.518,48	90.263.243,18	54.592.020,50
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	+	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	+	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria (L=L1 + L2)	-	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	-	0,00	0,00	0,00
N) SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI (N=AA+A+B++C+D+E+F+G-H-I-L-M) SALDO FINALE DI CASSA (B+C+D+E+F-H-I-L)		**5.632.412,21**	**54.360.262,84**	**55.900.000,00**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2021	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	298.956.595,92								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		55.276.763,83	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		94.193.734,71	4.878.970,32	0,00	**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto**		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	413.002.817,20	331.426.250,21	372.256.250,21	372.256.250,21	**Titolo 1** – Spese correnti	665.150.896,20	498.469.992,70	410.513.192,51	406.411.899,20
					– di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	302.927.937,91	148.350.518,67	76.775.146,64	74.699.108,95					
Titolo 3 – Entrate extratributarie	52.245.527,51	16.759.505,18	17.983.835,17	15.903.405,18					
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	244.013.097,29	160.903.768,26	76.242.496,19	47.045.155,36	**Titolo 2** – Spese in conto capitale	319.870.031,77	278.690.548,16	90.263.243,18	54.592.020,50
					– di cui fondo pluriennale vincolato		*4.878.970,32*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	10.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	**Titolo 3** – Spese per incremento di attività finanziarie	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	1.022.189.379,91	662.440.042,32	548.257.728,21	514.903.919,70	**Totale spese finali**	990.020.927,97	782.160.540,86	505.776.435,69	466.003.919,70
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	839.737,16	0,00	**Titolo 4** – Rimborso di prestiti	31.214.261,12	29.750.000,00	48.200.000,00	48.900.000,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	140.000.000,00	140.000.000,00	**Titolo 5** – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000.000,00	50.000.000,00	140.000.000,00	140.000.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	78.198.466,23	78.198.466,23	78.176.671,93	78.176.671,93	**Titolo 7** – Spese per conto terzi e partite di giro	78.198.466,23	78.198.466,23	78.176.671,93	78.176.671,93
Totale titoli	1.150.387.846,14	790.638.508,55	767.274.137,30	733.080.591,63	**Totale titoli**	1.149.433.655,32	940.109.007,09	772.153.107,62	733.080.591,63
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.449.344.442,06	940.109.007,09	772.153.107,62	733.080.591,63	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	1.149.433.655,32	940.109.007,09	772.153.107,62	733.080.591,63
Fondo di cassa finale presunto	299.910.786,74								

RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2021ex art. 147 ter del D.Lgs. n. 267/2000.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**AVVOCATURA**
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	11 ALTRI SERVIZI GENERALI;
DIRETTORE	**Valerio De Nardo**

L'obiettivo strategico di mandato dell'Avvocatura è quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro, tra l'altro, dell'attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria, esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, al controllo ed al monitoraggio sulle questioni aventi particolare rilevanza (Ambiente, Lavoro, Appalti etc.).
L'Avvocatura garantisce quindi la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività e economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente, in raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale dell'Amministrazione.
In particolare, si attivano le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza dando immediata assistenza via posta elettronica, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra decisione gestionale e tutela giudiziale. Tale sistema di lavoro richiede tempi di risposta rapidi e formazione specifica per tutto il personale. Lo svolgimento delle conferenze e cause su piattaforma telematica consente il monitoraggio e l'adempimento di tutte le scadenze d'udienza.
Il personale amministrativo supporta tutte le attività legali attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio e del protocollo anche da remoto, ove possibile.
L'Avvocatura sta inoltre implementando le funzioni di utilizzo del sistema gestionale informatico che consente di effettuare il deposito telematico degli atti anche attraverso il telefono cellulare, nonché di calendarizzare, attraverso un sistema integrato di agenda, adempimenti e scadenze giornaliere per ogni singolo legale.
In questo quadro può senz'altro affermarsi che gli obiettivi di a) Assistenza legale e giudiziale ad Organi ed Uffici. Controllo e monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale. Attuazione Processo Telematico Civile, Amministrativo e Tributario, b) Prevenzione del contenzioso, c) Svolgimento dell'attività legale, giudiziale ed amministrativa in smart working, siano allo stato perseguiti e realizzati secondo criteri di tempestività, efficacia ed efficienza.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO E RELAZIONI ISTITUZIONALI**
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	1 ORGANI ISTITUZIONALI
DIRETTORE	**Ilaria Papa**

In ordine alla missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione – si è provveduto a garantire il necessario supporto e assistenza tecnico–giuridica ed amministrativa al Sindaco e Vice Sindaco metropolitano nello svolgimento dei propri compiti e funzioni istituzionali assicurando altresì la rappresentanza dell'Ente negli eventi e nelle manifestazioni cui la Città metropolitana è stata chiamata a partecipare.
Si è garantito, altresì, il supporto tecnico –amministrativo al Difensore civico in ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico medesimo.
Sono state consolidate le articolate funzioni di comunicazione istituzionale - anche alla luce delle riforme normative che hanno interessato gli assetti di governo delle autonomie locali - al fine di rendere sempre più chiaro, comprensibile, trasparente e percepibile ai cittadini utenti ed agli organismi del territorio metropolitano l'operato della Città metropolitana. Al tal fine si è provveduto a rafforzare la divulgazione delle informazioni sul sito istituzionale sia ricorrendo ai canali tradizionali e, su indicazione degli organi di vertice politico-istituzionale, tramite i profili di social network dell'Ente. Nel contempo è stata avviata l'attività di citizen care da parte dell'Ufficio relazioni con il pubblico con l'obiettivo di assicurare informazioni aggiornate ai cittadini che si rivolgono all'Ente. Si è provveduto, inoltre, a migliorare le procedure di pubblicazione degli atti nella sezione Amministrazione Trasparente al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione degli stessi da parte dell'utenza interna ed esterna all'Ente.
Il sito Internet istituzionale è stato, quindi, oggetto di costante sviluppo testuale e contenutistico al fine di garantire una migliore fruibilità dello stesso.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**SUPPORTO AL SINDACO METROPOLITANO E RELAZIONI ISTITUZIONALI**	
MISSIONE	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI
PROGRAMMI	1	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
DIRETTORE Ilaria Papa		

Per quanto concerne la missione 19 – Relazioni internazionali - l'Ufficio Europa ha proseguito nel percorso già avviato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi strategici, consistenti nel consolidamento e nello sviluppo dei risultati positivi conseguiti negli anni passati, in termini sia di partecipazione ai progetti europei che di networking europeo. Si è adoperato per porre le basi affinché nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle Città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate e contribuisca all'attuazione dei programmi varati per affrontare l'emergenza pandemica, quali Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e provveda, altresì, alla promozione di programmi ed interventi a sostegno della digitalizzazione, della mobilità sostenibile, del green deal, dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale, favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei e nazionali ritenuti strategici per l'Ente.
Per raggiungere i suddetti obiettivi si sta operando su più livelli:
Attraverso il rafforzamento delle relazioni con Città e metropoli europee partner e con istituzioni europee al fine di intercettare le opportunità proposte dal Quadro Finanziario Pluriennale dell'UE 2021 - 2027 e il futuro dell'agenda urbana europea. A questo proposito si lavora tramite l'attiva e propositiva partecipazione ai tavoli organizzati sull'argomento dalle reti trasnazionali quali il Forum delle Città metropolitane europee (EMA) e Metrex, e Nazionali, quali l'ANCI e la promozione della rete delle Città per l'apprendistato a livello metropolitano europeo.
Con l'attività di promozione dell'accesso a fondi europei a gestione diretta ed indiretta da parte dei Servizi, Dipartimenti ed Uffici della Città metropolitana di Roma Capitale, attraverso il servizio di informazione, che consiste in un lavoro di segnalazione specifica attraverso la predisposizione e l'invio di prospetti informativi sui programmi settoriali e dei fondi strutturali europei, sui bandi aperti per la presentazione di candidature per l'accesso ai finanziamenti, e all'individuazione di richieste di partenariato su progetti in fase di presentazione.
Per mezzo dell'assistenza tecnica ai Dipartimenti che hanno in carico progetti finanziati attraverso l'affiancamento nelle attività di gestione amministrativa e di rendicontazione finanziaria, di comunicazione e disseminazione e di organizzazione e partecipazione ai workshop di progetto (a seguito dell'emergenza dovuta al COVID-19 tramite webinar e conferenze online) e alla stesura della reportistica.
Sempre in un'ottica di promozione alla partecipazione ai progetti europei e di diffusione della cultura europea, l'ufficio Europa partecipa ai gruppi di lavoro interdipartimentali quali il PUMS, il Bando Periferie e il Piano Strategico.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		**DIREZIONE GENERALE**
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2	SEGRETERIA GENERALE
DIRETTORE -		

Nell'ambito del programma del DUP 2021-2024, relativo alla Direzione Generale, si è provveduto nel corso del 2021 a garantire il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per semplificare e rendere più efficace e tempestiva l'attività di monitoraggio sulla gestione dell'ente da parte del personale dirigenziale e dei referenti del controllo di gestione e sull'attività di valutazione della performance. In particolare, si è provveduto ad informatizzare la nuova scheda di valutazione della performance del personale non dirigente, non titolare di posizione organizzativa, e a supportare il personale nell'utilizzo del nuovo strumento informatico attraverso degli incontri illustrativi. Si è provveduto inoltre ad informatizzare il processo relativo all'istruttoria della valutazione della performance del personale dirigente al fine di contribuire alla realizzazione dell'obiettivo nazionale ed internazionale di digitalizzazione del Paese, contenere al massimo i tempi di conclusione dei processi di che trattasi, riducendo al minimo possibili eventuali errori dovuti alla molteplicità dei dati e dei documenti lavorati. In materia di tutela dei dati personali, si è garantita l'attività di coordinamento, collaborazione, informazione, supporto e assistenza agli Uffici dell'Ente (per la definizione di atti e provvedimenti specifici; l'effettuazione di studi e approfondimenti giuridici finalizzati a risolvere problematiche particolari; l'individuazione di adempimenti da assolvere; lo svolgimento delle attività prodromiche alla pianificazionee programmazione della formazione/informazione del personale). A seguito della nomina da parte della Sindaca metropolitana del DPO, in funzione degli specifici compiti dello stesso e delle competenze del Servizio, si è provveduto alla disamina della policy privacy dell'Ente e dei relativi atti; alla ricognizione della documentazione comprovante l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente recentemente novellata (circolari, disposizioni, istruzioni, etc.); alla gestione di istanze degli interessati; alla definizione di procedure; allo studio e approfondimento per eventuali aggiornamenti dei regolamenti dell'Ente in materia. Il Servizio 1 della Direzione Generale, attraverso l'Ufficio di Statistica, ha provveduto all'aggiornamento periodico delle basi dati statistiche a livello disaggregato comunale riferite al territorio metropolitano romano e delle serie storiche e delle tavole di confronto con le altre aree metropolitane del Paese. Grazie a questo aggiornamento, è stato possibile realizzare dei Rapporti tematici riguardanti il territorio metropolitano romano e rendere disponibili i dati raccolti e analizzati sul sito internet istituzionale mediante l'"Hub della Statistica pubblica", nonché attraverso nuove modalità di analisi e diffusione dei dati stessi anche in collaborazione con altri uffici dell'Ente.

Altresì, l'Ufficio ha corrisposto a tutte le richieste provenienti dal Sistema Statistico Nazionale, in particolare alla rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, e alle indagini inserite nel Programma Statistico Nazionale (ad esempio Ministero dell'Infrastrutture e Trasporti) nonché a tutte le richieste esterne pervenute. Nell'ambito delle collaborazioni interne, in qualità di Ufficio che offre il proprio supporto tecnico e metodologico ad Uffici e Servizi interni all'Ente, l'ufficio ha partecipato a tutti gli incontri organizzati dai Gruppi di Lavoro interdipartimentali di cui fa parte e prodotto diversi elaborati statistici richiesti nell'ambito degli stessi incontri. Sono state intense anche le attività di collaborazione con altri settori dell'Amministrazione come il Dipartimento III e l'Ufficio Gis per le statistiche relative al pendolarismo scolastico degli studenti delle scuole secondarie superiori, rispetto al quale è stata approntata e somministrata una nuova scheda di rilevazione dei suddetti dati. L'Ufficio di Statistica ha, inoltre, provveduto ad aggiornare il PTPC e l'analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente del DUP 2021- 2023 per le parti di propria competenza. Per quel che concerne la partenership con Cuspi e Istat, l'Ufficio si è occupato, nell'ambito delle attività che lo coinvolgono quale nodo di rete della statistica pubblica, a fornire supporto metodologico, in particolare sul progetto relativo al benessere equo e sostenibile del territorio, al gruppo organizzativo e di coordinamento del Cuspi per la fase della redazione del Rapporto BES 2021 ed ha svolto l'intensa attività di segreteria del progetto medesimo. Le attività hanno riguardato l'aggiornamento del profilo strutturale per la pubblicazione del rapporto BES 2021 e l'impostazione grafica dei tutti i fascicoli delle province e città metropolitane partecipanti al progetto.

Relativamente alla qualità dei servizi, il Servizio 1 ha fornito assistenza tecnico-metodologica agli Uffici e Servizi che intendono misurare la propria attività svolgendo indagini sulla qualità percepita, sia in riferimento all'utenza interna che esterna, supportando gli stessi nell'attività di stesura del questionario, nel caricamento

sulla piattaforma Lime Survey per la somministrazione on-line, nell’elaborazione dei dati e nella produzione di report conclusivi.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		**SEGRETARIO GENERALE**
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2	SEGRETERIA GENERALE
DIRETTORE	**Salvatore Pignatello**	

Con riferimento all'Obiettivo PEG 2021 afferente alla Direzione dipartimentale dell'U.E. Segretariato Generale, denominato “Elaborazione della proposta di ‘Regolamento per la disciplina dei controlli interni’ da sottoporre agli Organi di Governo della Città Metropolitana di Roma Capitale”, si rappresenta che sono state fornite le necessarie linee di indirizzo da parte del Segretario Generale e, per l’effetto, regolarmente avviate e condotte le attività connesse all'approfondimento normativo, giurisprudenziale e dottrinale necessario alla revisione regolamentare di che trattasi.

A tal uopo sono stati pianificati gli incontri operativi preordinati a:

- fare il punto sull’andamento dei lavori e, in particolare, sugli esiti dello studio sinora condotto;
- definire un timing delle iniziative da assumere e delle azioni da intraprendere, nel rispetto della calendarizzazione prevista in sede di PEG;
- concordare criteri e modalità di gestione degli adempimenti, anche alla luce della necessità di coinvolgere le strutture dell’Ente più direttamente interessate dalle attività di revisione di che trattasi.

Conseguentemente proseguono le azioni connesse alla realizzazione dell’Obiettivo de quo, relativamente alle fasi in cui le stesse sono state articolate e declinate.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		**SEGRETARIATO GENERALE**
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2	SEGRETERIA GENERALE
DIRETTORE	**Andrea Anemone**	

Con riferimento all'Obiettivo PEG 2021 afferente alla Direzione dipartimentale dell'U.E. Segretariato Generale, denominato "Elaborazione della proposta di 'Regolamento per la disciplina dei controlli interni' da sottoporre agli Organi di Governo della Città Metropolitana di Roma Capitale" si rappresenta che, sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Segretario Generale, è stata avviata ed è regolarmente condotta l'attività istruttoria finalizzata alla redazione di una prima ipotesi di revisione del testo regolamentare vigente.
In particolare, le azioni connesse alla prevista revisione sono state programmate nel pieno rispetto della tempistica definita in sede di PEG ed in attuazione delle istruzioni operative e metodologiche impartite dal Direttore dipartimentale.
Sono, altresì, regolarmente svolte anche le attività connesse agli altri due Obiettivi assegnati alla Direzione dipartimentale dello stesso Segretariato, come appresso specificato.
Con riferimento all'Obiettivo "Supporto al Segretario Generale nell'attività di controllo preventivo degli atti e loro pubblicazione all'Albo Pretorio Web" è assicurata la necessaria collaborazione al Segretario Generale nell'attività di controllo degli atti da sottoporre all'approvazione degli Organi di Governo dell'Ente. E' contestualmente garantita la redazione, l'elaborazione e la gestione dei reports informativi previsti.
Relativamente all'Obiettivo "Potenziamento del controllo su tipologie provvedimentali di significativa rilevanza e correlata verifica di parametri specifici, con particolare riguardo al rispetto dei tempi massimi dei relativi procedimenti" sono state regolarmente avviate e proseguono le attività di controllo, nelle percentuali previste e con gli approfondimenti programmati.
Quanto al Servizio 1 dell'U.E. Segretariato Generale si rappresenta che allo stesso, con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021, che ha approvato il PEG 2021-2023, unificato con il Piano della Performance, sono stati assegnati gli Obiettivi di seguito indicati, sul cui stato di attuazione appresso si relaziona.
Obiettivo di valorizzazione n. 21071: "Elaborazione della proposta di 'Regolamento di partecipazione e di democrazia in rete' da sottoporre agli Organi di governo della Città Metropolitana di Roma Capitale".
In riferimento all'Obiettivo di cui trattasi la competente U.O. ha avviato la Fase 1 costituita da ricerche giurisprudenziali sugli orientamenti formatisi successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 56 del 7 aprile del 2014 e da esami di contributi dottrinali nella materia de qua. Al termine della predetta Fase 1 si procederà alla realizzazione di quanto definito in sede di programmazione e cioè alla realizzazione delle Fase 2 e 3.
Obiettivo n. 21034: "Mantenimento degli standard quali-quantitativi nella gestione e monitoraggio delle procedure amministrativo-contabili previste dal Decreto legislativo n. 267/2000 e dalla vigente normativa in materia di status dei Consiglieri metropolitani, e agli obblighi di pubblicità ex art. 14 del Decreto legislativo n. 33/2013".
In relazione all'obiettivo n. 21034, la U.O. di riferimento ha proceduto alla redazione e alla consegna ai richiedenti delle attestazioni di presenza sia alle sedute del Consiglio metropolitano sia alle sedute delle Commissioni consiliari permanenti e alla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari, secondo la tempistica definita in fase di PEG.
Obiettivo n. 21035: "Mantenimento degli standard quali-quantitativi delle procedure inerenti alle attività di supporto al funzionamento del Consiglio metropolitano, della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, delle Commissioni consiliari permanenti, della Commissione Statuto e Regolamento, della Commissione Trasparenza, attraverso la gestione e il monitoraggio delle attività connesse allo status di Consigliere metropolitano, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 20, comma 3 dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale e dagli artt. 19, 21, 22 e 24 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale".
La U.O. "Consiglio metropolitano e Conferenza metropolitana", alla data di rilevazione corrispondente a quella

attuale, ha istruito ed evaso entro due giorni lavorativi, così come previsto, le istanze, le mozioni, gli emendamenti nonché gli ordini del giorno.
Pertanto, per quanto sopra espresso, gli indicatori riferiti agli obiettivi de *quibus*, per l'arco temporale preso in considerazione, sono in linea con quanto programmato in fase di elaborazione del PEG; la corretta gestione delle risorse fin qui attuata consente di prevedere che i medesimi saranno raggiunti alla data del 31/12/2021.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**POLIZIA METROPOLITANA**
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	11 ALTRI SERVIZI GENERALI
DIRETTORE	**Mario Sette**

L'Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali e concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale. Il personale della Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di polizia amministrativa, giudiziaria, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza provvede a vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana, svolgendo attività di prevenzione e di accertamento degli illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa.
In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17/12/2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitano in campo ambientale", che recepiva il protocollo di intesa sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" e il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale" (Rif/10858/14), finalizzato a promuovere la collaborazione tra le due partizioni organizzative per lo svolgimento di concerto delle attività di controllo ambientale sul territorio, le attività di verifica e accertamento sono state prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, alla tutela delle acque sotterranee, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne, con particolare attenzione alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza hanno riguardato anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito delle attività programmatiche si segnala che in data 09/01/2017 è stato sottoscritto il "Protocollo d'intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica", attività che coinvolge questo Corpo di Polizia Locale soprattutto in materia di tutela dell'ambiente, anche in considerazione delle funzioni fondamentali attribuite a questa Amministrazione. In materia di tutela ambientale nell'anno 2021 si garantisce la propria attività di vigilanza e controllo in campo ambientale procedendo nei controlli presso le Ditte che operano nel settore dell'autoriparazione (meccatronici, carrozzieri, gommisti), di autolavaggio e presso gli impianti che gestiscono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), anche nella fase del trasporto su gomma dei rifiuti prodotti nelle varie fasi di lavorazione. Le attività presso gli stabilimenti e le Aziende presenti sul territorio metropolitano, individuate anche d'intesa con il competente Dipartimento IV, sono finalizzate alla prevenzione e alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni e al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e/o alla realizzazione di discariche abusive. Gli accertamenti riguardano tutti gli aspetti relativi agli adempimenti burocratici e alla documentazione autorizzativa, nonché ogni altro aspetto relativo all'idoneità dell'attività espletata, alla luce del "Testo Unico dell'Ambiente" e delle altre normative di settore. L'attività di controllo è indirizzata alla prevenzione e alla repressione delle violazioni al Testo unico ambientale e ad ogni altra disposizione di settore, con una particolare attenzione all'irrogazione e alla contestazione delle sanzioni amministrative pecuniarie i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. Nel complesso l'attività da un lato costituisce un valido deterrente per comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali, attraverso un'attenta azione di repressione e prevenzione, dall'altro contribuisce a monitorare le situazioni di maggiori criticità ambientali sul territorio metropolitano. Particolare attenzione è stata data anche alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla prevenzione e alla repressione delle diverse forme di inquinamento, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini, sia su richiesta di altri organi di Polizia e/o dell'Autorità

Giudiziaria. Le funzioni di polizia stradale, come previsti dagli artt. 11 e 12 del "Codice della Strada" (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di "posti di controllo" per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, finalizzati alla verifica delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento al controllo del possesso, della validità e dell'autenticità dei documenti necessari alla circolazione da parte degli utenti della strada e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (TARGHA 193), nonché specifici servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox, targa 193) ed il rilievo degli incidenti stradali sulle strade di specifica competenza dell'Ente, con lo svolgimento di tutti gli adempimenti connessi. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana è stata realizzata procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolar riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, anche mediante impiego delle strumentazioni in dotazione al Corpo. La scelta di incrementare la presenza degli agenti della Polizia Locale sul territorio nasce dalle continue richieste di ausilio e/o di intervento da parte dei vari enti pubblici e dei cittadini e tale presenza non riveste solo un ruolo repressivo ma assume anche funzioni preventive/dissuasive. L'attività operativa viene ulteriormente ottimizzata mediante l'impiego di strumentazioni informatiche portatili, che consentono l'acquisizione in tempo reale di informazioni e documentazione, mediante l'accessibilità alle banche-dati in uso all'Ente, permettendo un più preciso, puntuale e sicuro svolgimento dei servizi fuori sede e/o in itinere e garantendo, al contempo, l'uniformità delle procedure in uso al personale operante. Inoltre il personale metropolitano prosegue lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, in ragione della consolidata professionalità della Polizia metropolitana, e svolge funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, con particolare riferimento alla vigilanza sull'esercizio dell'attività ittica e venatoria, per la quale è stata redatta una specifica Convenzione e seguita nell'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, e a seguito del rinnovo della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio (Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021).

In ragione dello Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale, la Polizia metropolitana partecipa al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, chiamate a mettere a fattore comune, in ragione delle propria competenza in materia di gestione della fauna selvatica, le proprie risorse umane e strumentali al fine di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati.

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, sono stati predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di specifica competenza di questo Ufficio Extra dipartimentale della Polizia Locale della Città metropolitana come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", con il subentro dal 1° gennaio 2015 della Città metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma (articolo 1 comma 16) nell'art. 1comma 44, 45 e 46. Si è inteso, pertanto, concentrare l'attenzione sulla programmazione e sul monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di questi obiettivi, oltre a lavorare al potenziamento dei servizi concordati negli accordi già sottoscritti, sono state favorite nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di accordi di programma e protocolli d'intesa.

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica legata all'emergenza Coronavirus, il personale di vigilanza dell'U.E Polizia Metropolitana, in ragione delle competenze specifiche e della nota CMRC- 2020-0041683 a firma dell'allora Segretario e Direttore Generale, svolge tutte le prestazioni finalizzate ad assicurare i servizi essenziali in presenza, tenendo conto delle direttive di livello nazionale, circa le misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non ancora cessata. In particolare, in considerazione delle richieste fatte pervenire dalla Questura di Roma per l'effettuazione di servizi di Ordine Pubblico, finalizzate alla verifica del corretto utilizzo delle protezioni delle vie respiratorie (mascherine), il corretto distanziamento interpersonale ed evitare la formazione di affollamenti ed assembramenti, organizza ed espleta specifici servizi, con particolare attenzione alle aree protette di competenza della Città metropolitana di

Roma Capitale e la viabilità servente le principali località turistiche ricadenti nel territorio provinciale. L'emergenza nazionale e sanitaria comporta un notevole impegno del personale, sia in termini di servizi differenziati e particolari legati alla situazione di pandemia, che in termini di gestione dell'emergenza, nonché di coordinamento di tutte le attività legate alla materia della tutela della sicurezza dei lavoratori afferenti l'U.E. e degli utenti/cittadini. Pertanto sono state programmate adeguatamente le risorse finanziarie assegnate al Dipartimento al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Metropolitana.
In ragione della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la quale è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, è stata avviata la procedura di perfezionamento del software già utilizzato per la gestione informatizzata dei verbali elevatiin violazione al Codice della Strada, per informatizzare e dematerializzare anche i procedimenti sanzionatori in materia ambientale, al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione degli stessi. Inoltre, si sta procedendo all' espletamento di tutti gli adempimenti finalizzati all'acquisizione di nuove attrezzature per la Polizia Metropolitana considerato che alcune di quelle in uso sono ormai obsolete o richiedono costi di manutenzione o riparazione eccessivi rispetto al valore dei beni stessi.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**POLIZIA METROPOLITANA**
MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMI	1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE
DIRETTORE	**Mario Sette**

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di protezione civile, è necessario dare ulteriore impulso nel triennio 2022-2024 allo sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano. Al fine di gestire in modo più efficace le funzioni legate al soccorso civile a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22/03/2021, le funzioni legate alla Missione 11 sono state attribuite all’U.E. Polizia Metropolitana. Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della CMRC all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di protezione civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di protezione civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza.

Nel funzionigramma dell'Ente approvato con il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 24 del 22/03/2021, sono state attribuite alla Direzione della Polizia Metropolitana nuove provviste di competenze inerenti in particolare il "Servizio di Protezione Civile". Tali competenze risultano avere sia una componente operativa, che una amministrativa e necessitano, per essere svolti al meglio, di un’integrazione con i servizi già svolti dalla Polizia Metropolitana e con i suoi Uffici.

Nel periodo di riferimento dopo un’iniziale fase di conoscenza e analisi delle funzioni attribuite si è proceduto ad intraprendere azioni volte ad iniziare un vero e proprio processo di integrazione tra il Servizio di Polizia Metropolitana e il nuovo Servizio di Protezione Civile ponendo in essere un'opera di semplificazione delle procedure necessarie per la gestione delle emergenze nell'ambito del territorio di competenza, offrendo un servizio sempre più volto all'efficacia, all'efficienza e all'ascolto degli utenti.

Si è proceduto alla gestione dei fattori di integrazione e sinergia fra uffici al fine del miglioramento dell'efficienza del servizio (comunicazioni, interazioni e collaborazioni).

Soprattutto nella fase di transizione istituzionale tuttora in corso, si è voluto iniziare un processo di ridefinzione delle procedure operative relative alla gestione della funzione, coordinandole nel nuovo contesto.

Soprattutto nella fase iniziale si è operata un’azione di controllo atto a valutare come operare al meglio una rimodulazione della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, fornite in comodato d’uso gratuito, per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell’intero sistema.

Una distribuzione degli strumenti coerente con le esigenze specifiche legate ai singoli territori, infatti, risulta un obiettivo rilevante in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Analogamente si intende proseguire le procedure amministrative per l’adeguamento e l’aggiornamento della parte contrattuale alle nuove esigenze legate all’evoluzione istituzionale e legislativa. La stipula dei nuovi contratti di comodato di uso gratuito dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dell’Ente assegnate ai soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile risulta fondamentale per la prosecuzione nell’erogazione dei servizi.

Pertanto sono state programmate adeguatamente le risorse finanziarie assegnate al Dipartimento al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti all’U.E. Polizia Metropolitana.

In particolare per quanto concerne gli investimenti economici relativi alla materia del Soccorso Civile, sempre a seguito di una necessaria fase conoscitiva e di analisi della situazione economica, si intende investire risorse sia per il potenziamento e per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l’approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l’efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**RISORSE UMANE**
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	10 RISORSE UMANE
DIRETTORE	**Valerio De Nardo**

La Direzione dell'Ufficio Centrale Risorse Umane ha proseguito nel raggiungimento degli obiettivi di riferimento assegnati con l'approvazione del PEG 2021. Per l'Espletamento procedure di mobilità e indizione procedure selettive pubbliche presso la Città Metropolitana di Roma Capitale, si è proceduto per le procedure di mobilità esterna mediante indizione, istruttoria delle domande e ammissioni da parte dell'Ufficio, valutazione curricula, colloqui e graduatorie da parte delle Commissioni esaminatrici, pervenendo quindi alla fase conclusiva con la pubblicazione delle graduatorie provvisorie e definitive, a seguito della acquisizione dei nulla osta degli enti di provenienza. Per la procedura di Dirigente Tecnico si è provveduto all'immissione di n. 3 dirigenti nel ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale in data 01/07/2021. Per quelle di Geologo, Agronomo ed Istruttore Servizi Tecnici è prevista l'immissione in ruolo a decorrere dal 01/08/2021. Per la procedura di Funzionario Tecnico è in fase di conclusione la proceduradi nomina dei vincitori.
In previsione dell'indizione di apposite procedure concorsuali sono stati approvati i decreti della Sindaca 48/21 relativo al Piano dei fabbisogni di personale della Città Metropolitana di Roma Capitale relativo al triennio 2021-2023 e 72/21 relativo all'Adozione del nuovo Regolamento sulla disciplina delle selezioni e delle altre procedure di assunzione del personale non dirigente e di qualifica dirigenziale. Per l'Integrazione del Lavoro Agile con il POLA come strumento di programmazione dello stesso - contributo aggiornamento Protocollo per la gestione della fase 3 dell'emergenza epidemiologica da Covid- 19 negli ambienti di lavoro della Città Metropolitana di Roma Capitale la Direzione sta proseguendo tutte le attività finalizzate alla realizzazione dell'obiettivo. È stata predisposta una bozza del POLA, inviata alle organizzazioni sindacali quale elemento di partenza per il confronto e l'approfondimento dei temi in termini di natura organizzativa e sviluppo tecnologico alla luce delle innovazioni normative introdotte al proposito dal D.L. 56/2021, si è supportato l'Ufficio Sicurezza nell'aggiornamento dei protocolli anti-Covid19.
In relazione alla Formazione e aggiornamento del personale della Città Metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni dell'area metropolitana, con il protrarsi dell'emergenza sanitaria Covid-19, l'organizzazione delle attività formative è stata gestita prevalentemente in modalità e-learning. Le attività formative destinate ai dipendenti si sono articolate in tre grandi percorsi:

-il primo in materia di Politiche Europee e gestione dei Fondi Comunitari, per il quale si è dato inizio alla fase iniziale con un corso e-learning sulla piattaforma Metropoli Strategiche dell'ANCI;

-il secondo in materie oggetto di obblighi formativi; per la Sicurezza sui luoghi di lavoro, sono stati realizzati, anche in presenza, la formazione e l'aggiornamento degli addetti alle squadre d'emergenza in Primo Soccorso (20 formati) e BLSD (62 formati); per Anticorruzione e Trasparenza, è terminato nel mese di aprile il progetto formativo e-learning già avviato nel 2020 e 156 dipendenti hanno terminato con profitto i corsi;

-il terzo per la formazione specialistica, gestita sulla base delle necessità trasversali dell'Ente e delle richieste pervenute dai singoli Uffici. I corsi svolti sulla piattaforma e-learning PA-360 hanno portato nel primo trimestre del 2021 ad ultimare 2674 corsi su varie tematiche. Anche nel 2021 è stata curata l'adesione al Progetto gratuito "Valore PA" dell'INPS. Con la piattaforma ANCI "Metropoli Strategiche" sono stati ultimati con profitto ulteriori 129 corsi.

In funzione di "Assistenza Tecnica" ai Comuni del territorio sono state fornite opportunità in modalità e-learning asincrona per 390 loro dipendenti.

Per quanto attiene al Servizio 1 per l'Attività di supporto alle altre strutture dell'Ente attraverso il costante monitoraggio e aggiornamento della disciplina interna relativa al trattamento giuridico del personale, adozione dei relativi provvedimenti, risposte ai quesiti e mediante l'adeguamento tecnico del sistema di rilevazione delle presenze al riassetto organizzativo dell'Ente si è effettuato e si sta conducendo costantemente il monitoraggio della normativa sopravvenuta, l'aggiornamento del sistema di rilevazione presenze, e fornendo le risposte ai quesiti pervenuti, con particolare riferimento alla prosecuzione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID 19 e ai conseguenti effetti riflessi sulla gestione del rapporto di lavoro. La seconda parte del semestre di riferimento è stata particolarmente interessata dagli interventi di adeguamento tecnico del sistema di rilevazione delle presenze, aggiornato alla luce dell'intervenuto riassetto organizzativo.

Per quanto attiene all'aumento delle verifiche delle autocertificazioni rese dai dipendenti ai sensi del DPR n. 445/2000 nell'ambito dei procedimenti di competenza del Servizio finalizzati all'adozione dei provvedimenti attuativi della normativa legislativa e contrattuale in attuazione del PTPC 2021-2023 e delle direttive del Segretario Generale sono state effettuate le attività programmate con particolare riguardo alla attività di verifica delle autocertificazioni rese dai dipendenti contestualmente alla presentazione delle istanze per la fruizione degli istituti contrattuali e legislativi, nonché in occasione dell'espletamento del servizio ispettivo previsto dalla L. n. 662/1996.

Per quanto attiene al Servizio 2 dell'Ufficio Centrale Risorse Umane sono state effettuate e stanno proseguendo tutte le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi prefissati con il DUP e il PEG. Il Servizio sta garantendo il mantenimento degli standard prestazionali qualitativamente raggiunti in termini di puntualità ed efficacia delle attività, pur nella perdurante carenza di personale e in piena emergenza epidemiologica, con continuità amministrativa nell' erogazione degli stipendi, in ordine alla corretta applicazione della normativa contrattuale e legislativa in materia di trattamento economico e previdenziale del personale dipendente.

L'attività del Servizio Trattamento Economico e Previdenziale è quindi incentrata su un processo continuo di rafforzamento delle prestazioni offerte, sia ai dipendenti sia agli uffici dell'Amministrazione potenziando il ruolo di supporto specialistico. Particolare attenzione è posta sulla razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure interne riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse e all' erogazione di tutto il trattamento fisso e accessorio dei dipendenti, delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio per garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo della spesa del personale. In generale, il Servizio 2 ha consolidato, in uno scenario legislativo in continua evoluzione, oltre che la corretta e tempestiva attività di gestione stipendiale/previdenziale, il service-desk per i dipendenti, in particolare per gli interventi normativi intervenuti a sostegno dei nuclei familiari e a salvaguardia del reddito dei dipendenti.

Inoltre, è stata potenziata l'attività di consueling e di supporto in ambito fiscale e previdenziale ai dipendenti attraverso contatti con l'utenza - virtuali e tramite appuntamento - sempre nel pieno rispetto della normativa COVID 19. Dal lato operativo si è imposto un maggiore uso, nei rapporti con l'INPS, della leva informatica (attraverso l'alimentazione massiva delle posizioni e attraverso il definitivo abbandono delle vecchie certificazioni cartacee), con apporto di ulteriore efficientamento nelle procedure di aggiornamento delle posizioni previdenziali.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO**
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO;
	5 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI;
	6 UFFICIO TECNICO
DIRETTORE	**Aurelia Macarone Palmieri**

L'Ufficio Centrale "Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio", nell'ambito della missione 1 Programma 5, ha svolto tutte le attività relative alla gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare sia disponibile che indisponibile dell'Ente, ivi compresi i beni patrimoniali di rilievo storico ed artistico, l'acquisizione di beni e servizi essenziali strumentali al funzionamento della macchina amministrativa, ivi incluso tutta la parte dei sistemi informativi.
In conformità agli obiettivi assegnati di particolare rilievo è stato il completamento del trasferimento del personale degli uffici presso la nuova Sede Unica dell'Ente, nonché lo svolgimento e programmazione di tutte le attività in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento alla nuova sede, ma anche con riferimento alla emergenza post pandemia da Covid 19 per il quale ha svolto un ruolo centrale nella gestione della sicurezza.
L'obiettivo del trasferimento degli uffici nella nuova sede unica, si è sviluppato nell'ambito della principale attività volta alla razionalizzazione degli spazi e al riduzione dei costi delle locazioni passiva. Il trasferimento degli uffici ha consentito e consentirà all'Ente di conseguire ingenti risparmi di spesa, che se sommati con i risparmi prodotti con le locazioni passive degli edifici scolastici, è pari ad oltre 12 milioni di euro annui.
Per quanto concerne gli immobili scolastici sono stati inoltre garantiti i maggiori spazi richiesti dalle Istituti Scolastici, mediante soluzioni temporanee ed utilizzando anche moduli prefabbricati e sono stati avviati e portati a termine importanti progetti di ampliamento dei plessi scolastici già esistenti, mediante edilizia leggera.
Per quanto concerne la gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, oltre a quanto detto per le locazioni passive, i) per quanto riguarda gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, è stato perseguito l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, ii) per quanto concerne la gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, l'azione degli uffici è stata orientata ad assicurare il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti nonché in materia di adesione a Consip per le relative forniture e curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti, iii) per quanto concerne la gestione dei crediti assicurativi dell'Ente, l'azione è stata orientata alla tempestività dei relativi pagamenti, alla gestione e relativo monitoraggio di tutti i sinistri;
Sul fronte delle valorizzazioni del patrimonio sono stati raggiunti importanti risultati attraverso la predisposizione e la gestione dei Piani di Alienazione e Valorizzazione, con importanti progetti di riqualificazione e valorizzazione (pari ad oltre 40) anche mediante accordi di collaborazione con i comuni del territorio ed anche programmando una attenta alienazione di immobili non utili alle funzioni istituzionali ad uso residenziale.
Il Servizio 3 "Manutenzioni Patrimoniali" ha contribuito, per quanto di propria competenza alla realizzazione dei programmi compendiati nel Documento Unico di Programmazione all' interno della più ampia missione dell'Ufficio Centrale. In particolare ha partecipato attivamente alla gestione e manutenzione e ristrutturazione dei beni del patrimonio immobiliare, comprendenti anche immobili di particolare pregio storico-culturale e di carattere monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell'ITIS "Galileo Galilei".
L'Obiettivo del Servizio 3 che istituzionalmente ha il compito di manutenere e conservare il patrimonio dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, e di valorizzarne, sotto il profilo tecnico anche i beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente, ha curato la manutenzione, la riparazione e la ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente al fine di mantenere in buono stato di conservazione e garantire migliori condizioni di sicurezza dello stesso.

Il servizio ha approvato gli interventi di manutenzione ordinaria inseriti nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e quelli non inseriti ma necessari a garantire l'efficienza e la fruizione del proprio patrimonio, al rinnovamento degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, improntata al contenimento delle spese, nell'ottica di una efficiente e razionale uso delle strutture.
Ha inoltre curato tutti gli interventi e le attività connesse all'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19.
Nell'ambito del Programma 3 della Missione 1, il Servizio 1 "Provveditorato ed Economato" ha garantito, in conformità agli indirizzi ed agli obiettivi di mandato, attraverso l'applicazione dei principi di efficienza e razionalità, il proprio contributo al raggiungimento della mission istituzionale.
Nell'arco temporale di osservazione, contestualmente alla prosecuzione delle attività gestionali di ordinario svolgimento, quelle più significative oggetto degli obiettivi di valorizzazione del Servizio, hanno tenuto nella massima considerazione i principi di razionalizzazione e ottimizzazione degli acquisti volti alla riduzione dei costi, di trasparenza nella legalità, di rispetto per l'ambiente.
Sono stati conseguiti importanti risultanti relativamente alla Razionalizzazione dei costi, alla Digitalizzazione dell'Ente attraverso la installazione di un software di gestione per la stampa, la copia e la scansione documentale, comprensivo di lettore di badge personali.
Di particolare rilevanza i risultanti raggiunti in ambito di Emergenza COVID-19, con riferimento alla realizzazione e gestione degli acquisti, interventi e attività in attuazione delle misure di contenimento del contagio: realizzazione e gestione degli acquisti, interventi e attività necessarie all'adozione delle misure straordinarie di contenimento del contagio da COVID-19.
Nell'ambito del Programma 6, missione 1, il Servizio 2 "Reti e sistemi informatici" ha, conformemente agli indirizzi e obiettivi di mandato, svolto un ruolo decisivo su importanti progetti. In particolare sotto il profilo della innovazione digitale ha garantito l'accesso gratuito ad internet da parte dei cittadini, nonché il regolare svolgimento delle attività previste dal progetto Free ItaliaWiFi per la federazione delle reti wifi pubbliche sul territorio nazionale cui l'Amministrazione dove l'Ente partecipa quale Ente promotore.
La rete wifi della Città metropolitana di Roma Capitale comprende access point distribuiti in oltre 1.200 siti wifi, in un'area che comprende tutti i 121 comuni del territorio metropolitano e specificamente in aree pubbliche nonché scuole, università, ospedali, centri anziani, biblioteche grandi centri e piccoli esercizi commerciali. Gli utenti iscritti risultano essere oltre 550.000.
Anche nell'ambito dell'e-government, a favore del territorio di competenza dell'Ente, è stato realizzato, nel periodo di mandato, il progetto "Smart Metro" finalizzato all'utilizzo di applicativi e "piattaforme tecnologiche condivise" per promuovere processi di dematerializzazione, semplificazione e sviluppo informatico presso gli Enti aderenti.
Nell'ambito delle attività di innovazione/gestione informatica delle strumentazioni dell'Ente sono state gestite efficientemente le reti di fonia–dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, gli applicativi informatici e l'assistenza per i software in uso, il WiFi dell'Ente e i progetti di e-government.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**APPALTI E CONTRATTI**
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	2 SEGRETERIA GENERALE;
	10 RISORSE UMANE
DIRETTORE	**Federico Monni**

L'U.C. "Appalti e Contratti" ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi programmatici, come formulati nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, nel quadro delle funzioni proprie e caratteristiche delle Città Metropolitane ex art.1 comma 44 della legge 56/2014, e nello specifico ha esercitato le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA).
Gli indirizzi strategici per tali funzioni possono rinvenirsi nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29 dicembre 2016. Essi traggono ispirazione dall'esigenza di garantire alla cittadinanza un maggior grado di trasparenza, legalità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche gestite dalle Amministrazioni pubbliche, alla luce di quanto emerso dagli interventi normativi a livello nazionale ed europeo, in aderenza alla vigente normativa sulle concessioni ed appalti approvata con D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Sulla base degli obiettivi declinati nel PEG 2021 gli Uffici hanno operato come di seguito riportato:
l' U.O. "Ufficio di supporto al Direttore" ha fornito adeguato supporto tecnico-amministrativo al Direttore dell'Ufficio. L'efficienza e l'efficacia delle attività svolte risultano da quanto realizzato in relazione agli obiettivi di seguito indicati:
Obiettivo gestionale codice n. 21130: "Processo di revisione dell'organizzazione generale del lavoro nell'Ufficio con particolare riferimento al contrasto alla diffusione del virus covid-19_Disposizioni organizzative".
Con l'introduzione d'urgenza del lavoro agile, l'emergenza sanitaria ha innescato un processo di revisione decisa e profonda dell'organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni, una situazione inaspettata, ma profetica di un grande potenziale d'innovazione. La situazione che si è determinata in conseguenza delle misure adottate per fronteggiare l'emergenza sanitaria, più di ogni norma o atto di indirizzo, ha evidenziato la necessità di ricorrere in maniera diffusa alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con riferimento tanto alla digitalizzazione dei processi della pubblica amministrazione, quanto allo svolgimento delle prestazioni lavorative in maniera agile.
Obiettivo gestionale codice n. 21133: "Consolidamento dell'efficienza dell'attività di supporto/assistenza all'Ufficio Centrale "Appalti e Contratti" in tutte le attività a cui esso è preposto"
L'Ufficio ha coadiuvato il Direttore nelle sue funzioni di interesse generale per l'intero Ufficio e nelle relazioni con altri Dipartimenti ed Uffici extra dipartimentali o centrali, con particolare riferimento alle funzioni di supervisione e controllo tecnico, amministrativo/contabile.
L' U.O. "Ufficio Soggetto Aggregatore" ha inteso contribuire significativamente al conseguimento di alcuni dei fini istituzionali dell'Ente, come descritti nel DUP, non soltanto sotto il profilo giuridico- amministrativo ma facendosi promotore di policy design laddove si è adoperato, nei settori di sua precipua competenza, a dare un contributo tangibile all'applicazione della L. n. 56/2014, E' stata completata la piena autonomia operativa per la gestione telematica integrale delle procedure di gara prevista dalla vigente normativa mediante l'implementazione e l'adeguamento del portale telematico delle gare di CMRC.
L'efficienza e l'efficacia delle attività svolte risultano da quanto realizzato in relazione all'obiettivo, assegnato con il PEG 2021, di seguito indicato:
Obiettivo di valorizzazione codice n. 21135: "Valorizzazione delle funzioni di "Ente di area vasta" nel settore delle procedure di appalto nella duplice veste di "Soggetto Aggregatore" e di "Stazione Unica Appaltante".
L' U.O. "Ufficio Contratti" ha curato la gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, L'efficienza e l'efficacia delle attività svolte risultano da quanto realizzato in relazione all'obiettivo prefissato, assegnato con il PEG 2021, di seguito indicato: Obiettivo gestionale codice n. 21137: "Espletamento delle attività amministrative, correlate ai processi di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture"
Il Servizio 1 della struttura ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi programmatici, come formulati nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023, nel quadro delle funzioni proprie e caratteristiche delle Città Metropolitane ex art.1 comma 44 della legge 56/2014.
Nello specifico la funzione di Stazione Unica Appaltante (SUA) è improntata a:

- incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, scarse in periodo di crisi, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Città metropolitana di Roma Capitale, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali e all'espletamento delle gare per conto dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante;
- ottimizzare lo svolgimento, in maniera telematica, delle procedure di gara di competenza.

In particolare, stante la funzione strumentale e "servente" svolta rispetto alle strutture di linea dell'Ente ed alle altre Amministrazioni convenzionate con la Stazione unica Appaltante, vengono perseguiti I seguenti obiettivi operativi:

- espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'Ente;
- potenziamento di un'importante funzione di area vasta quale è quella dell'assistenza agli Enti Locali in tema di procedure di gara.

Gli obiettivi operativi del Programma sono stati declinati nel PEG 2021 in due obiettivi, uno di valorizzazione e uno gestionale:

Obiettivo gestionale codice n. 21001: "Implementazione delle iniziative a presidio della trasparenza e dell'imparzialità dell'azione amministrativa relativamente alle procedure di gara per conto della Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC) e della Stazione Unica Appaltante (SUA) in materia di lavori pubblici, servizi e forniture". Tale Obiettivo, già in fase di programmazione, si qualificava particolarmente importante per la necessità di fare fronte ad un ambiente normativo e operativo complesso ed in costante evoluzione. Tale condizione è risultata particolarmente accentuata dalla normativa emergenziale che si è costantemente succeduta, comportando la necessità di un continuo aggiornamento ed adattamento operativo, anche sul piano tecnologico. Tutto ciò è avvenuto completando la piena autonomia operativa per la gestione telematica integrale delle procedure di gara mediante l'implementazione e l'adeguamento del portale telematico delle gare di CMRC. La modalità telematica ha costituto una garanzia di maggiore trasparenza grazie alla standardizzazione dell'iter di gara, alla gestione della documentazione in formato digitale e all'impiego di meccanismi automatizzati. Il Servizio ha proseguito e sviluppato la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di lavori pubblici, servizi e forniture.

Obiettivo gestionale codice n. 21002: "Aggiornamento e gestione dell'Albo degli Operatori Economici per i Lavori Pubblici nonché dell'Albo per i Servizi di Ingegneria e Architettura.".

In sede di programmazione si è ritenuto di aggiornare e gestire l'Albo degli Operatori Economici per i Lavori Pubblici nonché l'Albo per i Servizi di Ingegneria e Architettura, per assicurare celerità nelle procedure e rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti.

Al fine di rispondere alle esigenze di aggiornamento e tenuta di ciascun Albo e nel rispetto del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021-2023, si è proseguita la gestione degli stessi, da utilizzare non solo per l'espletamento di procedure negoziate di competenza della SA/SUA, ma anche per lo svolgimento di affidamenti diretti, garantendo comunque il rispetto del principio fondamentale di rotazione degli inviti.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	3 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO;
	4 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI;
DIRETTORE	**Marco Iacobucci**

Il particolare contesto normativo e la generale situazione socio-economica, aggravata dalla pandemia Covid-19, hanno reso particolarmente complesse le attività connesse al reperimento delle risorse finanziarie finalizzate ad una equilibrata gestione del Bilancio dell'Ente.
La pandemia Covid-19 ha avuto un impatto enorme sulle due principali entrate dell'Ente costituite dalla Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT) e dall'Imposta sulle Assicurazioni Responsabilità Civile Auto (RCAuto). Anche le manovre di finanza pubblica, con una rilevante quota di partecipazione a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, hanno influito negativamente sulla situazione finanziaria dell'Ente.
La legge di Stabilità 2015, approvata con Legge 23 dicembre 2014, n.190, all'art.1, comma 418, ha previsto, per gli anni 2015, 2016, 2017 e ss., il concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 1.000 milioni di Euro per l'anno 2015, di 2.000 di Euro per l'anno 2016 e di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017, e pertanto con effetti anche sugli successivi, ivi compresa l'annualità 2021, con una partecipazione alla manovra di finanza pubblica per un importo di Euro 154.692.205,70.
Nonostante le particolari difficoltà sopra rappresentate, ulteriormente aggravate dalla pandemia Covid-19, l'Ente con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 ha approvato il Bilancio di Previsione 2021 con la relativa delibera recante "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021"
L'equilibrio di bilancio è stato raggiunto mediante interventi straordinari tra i quali la sospensione delle quote rimborso mutuo, attuata sulla base dell'articolo 113 del Decreto Legge n. 34/2020, l'efficientamento della spesa corrente e l'applicazione di Avanzo di Amministrazione vincolato (per circa 23 mln di euro) al fine di assicurare la programmazione di interventi in conto capitale.
Con l'approvazione del Consuntivo dell'Ente avvenuto con la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021, recante "Rendiconto della gestione 2020 - Approvazione" è stato approvato il consuntivo dell'esercizio 2020, determinando il conseguimento dell'Avanzo di amministrazione per un totale di circa 163 mln di Euro. Nell'ambito dell'avanzo complessivo è ricompreso anche quello relativo al Trasferimento straordinario del Ministero dell'Interno finalizzato a fa fronte all'emergenza Covid-19.
Nel 2020 sono state infatti assegnate alla Città metropolitana di Roma circa 73,9 milioni di euro di contributi finalizzati alla compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese connesse all'emergenza pandemica. Nel mese di maggio 2021 è stata effettuata la certificazione della rendicontazione delle minori entrate e maggiori spese al Ministero Economia e Finanze, rendicontando l'utilizzo di risorse nell'annualità 2020 per circa di circa 43,7 mln di Euro. Il differenziale di circa 30,2 milioni euro non utilizzati nell'annualità 2020 è confluito nella quota di avanzo vincolato e potrà essere utilizzato per la copertura dei minori gettiti dell'annualità 2021. La particolare complessità della situazione necessita di frequenti monitoraggi sull'andamento delle entrate di competenza dell'Ente e sulla persistenza degli equilibri di Bilancio; così come previsto nella delibera di approvazione del Bilancio di previsione, oltre alla verifica degli equilibri da effettuarsi alla data del 31 luglio come previsto da norma, verranno effettuati ulteriori monitoraggi alla data del 30 settembre e 30 novembre 2021. Il costante ed attento monitoraggio consentirà all'Ente di prevedere in anticipo eventuali andamenti negativi delle entrate e di adottare gli opportuni provvedimenti.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE		
MISSIONE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI
PROGRAMMI	1	FONDO RISERVA;
	2	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA’
	3	ALTRI FONDI
DIRETTORE	**Marco Iacobucci**	

Nel periodo di riferimento l’Ente ha stanziato idonee coperture finanziarie sia al Fondo di Riserva che al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità. Tali fondi con i relativi stanziamenti emergono dal documento di bilancio approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 ha approvato il Bilancio di Previsione 2021 con la relativa delibera recante “Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021**”.**
Lo stanziamento dei fondi è stato determinato sulla base delle disposizioni normative di riferimento ed in particolare per il FCDE mediante l’applicazione delle disposizioni contenute Decreto Legislativo n. 118/2011 e nel Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.
La gestione degli stanziamenti nel corso del 2021 avverrà in coerenza delle normative sopra riportate.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE		
MISSIONE	50	DEBITO PUBBLICO
PROGRAMMI	1	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI;
	2	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
DIRETTORE	**Marco Iacobucci**	

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica e dagli effetti della pandemia Covid-19, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia finanziaria si è incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi.

In particolare nell'anno 2020 per effetto della pandemia Covid-19 l'Ente in applicazione dell'articolo 113 del Decreto Legge n. 34/2020 ha attivato tutte le misure finalizzate a conseguire un risparmio relativamente alle quote capitale di rimborso dei mutui al fine di far fronte con tali risparmi alle maggiori spese determinate dalla pandemia stessa. Tale attività è proseguita anche nel 2021, con particolare riferimento ai mutui con la BEI ed il risparmio conseguito ha consentito, tra le altre misure adottate, di approvare un bilancio di previsione in equilibrio.

Nella restante parte dell'esercizio 2021 verranno monitorate ed eventualmente utilizzate tutte le possibilità, economicamente convenienti, per la rinegoziazione del debito, a partire da quelle offerte da Cassa Depositi e Prestiti, i cui risparmi verranno destinati al finanziamento di nuovi investimenti.

Nel primo semestre dell'esercizio 2021 l'Ente ha adottato tutte le iniziative finalizzate al mantenimento di giudizi positivi da parte dalle agenzie di rating e tali attività proseguiranno anche nella restante parte dell'esercizio stesso.

DIPARTIMENTO - U.C. – RAGIONERIA GENERALE	
MISSIONE	60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE
PROGRAMMI	1 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA;
DIRETTORE	**Marco Iacobucci**

Nello stanziamento di bilancio è ricompreso anche quello finalizzato a far fronte all'anticipazione di Tesoreria per momentanee carenze di liquidità.

Lo stanziamento è stato determinato sulla base delle disposizioni normative di riferimento (T.U.E.L.) ed è congruo al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO I**
MISSIONE	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMI	2 ISTRUZIONE SUPERIORE NON UNIVERSITARIA
	7 DIRITTO ALLO STUDIO
DIRETTORE	**Paolo Berno**

La Città Metropolitana di Roma Capitale ed in particolare il Dipartimento I "Politiche Educative: Edilizia Scolastica e Formazione Professionale", nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica e della programmazione e realizzazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica ricadente nel territorio di propria competenza, che conta circa 360 plessi scolastici. E' stata data, secondo le linee programmatiche dettate e gli indirizzi di governo impartiti dall'Ente, concreta attuazione agli atti di programmazione approvati dal Consiglio Metropolitano ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP.. annualmente approvato.
In particolare, i Servizi del Dipartimento, sulla base degli atti di programmazione degli interventi, hanno svolto con tempestività e diligenza tutte le attività gestionali, a partire dall'espletamento delle procedure di gara (appalto di opere e servizi), inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza metropolitana, sia sotto l'aspetto edilizio, strutturale, impiantistico, ivi compresa la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali, delle palestre e la gestione delle utenze scolastiche. Il Dipartimento ha curato, in generale, l'attuazione e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni assegnate in materia di programmazione e gestione dei servizi per la Scuola, provvedendo a risolvere tutte le problematiche e criticità evidenziate dagli Istituti Scolastici, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione. Particolare attenzione è stata posta, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Negli ultimi anni, e soprattutto a seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Dipartimento ha curato tutte le attività tecnico-amministrative atte a favorire la partecipazione dell'Ente, tramite la presentazione di proprie candidature, ad appositi bandi pubblici per l'erogazione di contributi o finanziamenti, per realizzare interventi necessari diretti alla messa a norma degli edifici scolastici di pertinenza della CMRC, accedendo alle risorse finanziarie messe a disposizione dagli organi centrali dello Stato quali i Ministeri ed in particolare il MIUR, MIT od altri Enti. Si tratta, in particolare, di Bandi di finanziamento di opere e servizi diretti a favorire l'adeguamento degli immobili scolastici alla normativa antincendio, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica, e da ultimo l'adeguamento o adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per consentire la prosecuzione in sicurezza delle attività didattiche.
Il Dipartimento sta, al momento, curando i processi realizzativi di una pluralità di progetti, a valere sulle seguenti linee di finanziamento:

- Finanziamenti MIUR, in attuazione dell'art. 1 commi 63 e 64 della L. 160/2019, per interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale per circa 130 milioni di euro complessivi;

- Finanziamento MIUR per l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico: per quanto riguarda il nostro Ente sono stati finanziati n. 13 interventi, con un contributo del MIUR di 100.000 € per intervento, per un finanziamento complessivo pari a 1.300.000 €;

- Finanziamento MIUR di Euro 3.000.000,00 per lavori di adeguamento e adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche, nonché forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;

- Finanziamento MIUR in materia antisismica, per indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici – D.M. n. 734 2019 – Le indagini finanziate riguardano 148 interventi per € 1.474.000;

- Finanziamento MIUR per consentire l'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici destinati ad uso scolastico; sono stati finanziati n. 13 interventi, con un contributo del MIUR di € 100.000 per intervento, per un finanziamento complessivo pari ad € 1.300.000;

- Fondo progettazione Enti Locali – decreto MIT – per la redazione di progetti per la messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di esclusiva proprietà dell'ente e con destinazione d'uso pubblico, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche; le risorse assegnate al nostro Ente ammontano a € 2.427.000,00 per il triennio 2018-2020.

Tra le competenze di rilievo del Dipartimento I vi è il coordinamento delle attività propedeutiche e preliminari per giungere alla proposta annuale di Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche, formalizzata nel Decreto del Sindaco da sottoporre alla Regione Lazio ed all'USR per il seguito di competenza, al fine di garantire una maggiore razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi che qualitativi. La CMRC pone in essere, quindi, quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione; questo consente di determinare un governo integrato del sistema istruzione e promuove un'efficace esplicazione delle funzioni da parte dei diversi attori chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all' istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza. Contestualmente, il Dipartimento è chiamato dalla Regione Lazio a dare il proprio contributo all'aggiornamento annuale delle Linee Guida regionali per il dimensionamento della rete scolastica di riferimento. Si tratta di un'attività propedeutica all'emanazione della specifica Delibera di Giunta regionale che andrà a fissare limiti, obiettivi e criteri da seguire nel procedimento.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO I**
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMI	1 FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIRETTORE Paolo Berno

L'attuale Servizio 4 del Dipartimento I, integrato nel Dipartimento I con la riorganizzazione operata con DS n. 24/2021, è responsabile della gestione della delega regionale, operata dalla Giunta Regionale DG. n. 543 del 20 settembre 2016, attuativa della "Legge di stabilità regionale 2016", in materia di Formazione professionale, anche nel rispetto del principio cardine della "continuità dell'azione amministrativa".
La suddetta collaborazione istituzionale è stata ulteriormente rafforzata dalla Regione Lazio che, con determinazione dirigenziale n. G01511 del 13.02.2019, emanata dalla competente Direzione Regionale, ha proceduto alla formale approvazione dello schema di convenzione inerente: "individuazione della Città Metropolitana di Roma Capitale quale Organismo Intermedio del programma Operativo Regionale FSE 2014/2020 della Regione Lazio – investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"; detto schema di convenzione è stato formalmente recepito da CMRC con decreto della Sindaca Metropolitana n. 16 del 26 febbraio 2019 e successivamente sottoscritto dalle parti in data 1° marzo 2019. Va, al riguardo, evidenziato che il riconoscimento del ruolo di Organismo Intermedio è al momento in attesa della definitiva acquisizione di concreta efficacia a causa dei ritardi dovuti all'iter di sottoscrizione della originaria Convenzione di riconoscimento formale della delega di cui alla richiamata normativa regionale. Questo Iter ha visto la sua evoluzione nella Delibera di G. R. n. 600/2019 con cui l'ente Regionale ha approvato un ulteriore schema di convenzione approvato dall'amministrazione metropolitana, con Decreto Sindacale n°98/20 del 12.08.20 con oggetto "Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Città metropolitana - D.G.R. n. 600 del 06 agosto 2019 "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - "Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale".
Nell'ottobre del 2020, la Direzione Ragionale competente, ha trasmesso la Delega in trattativa, Firmata e con un allegato elenco di personale regionale a supporto. La CMRC ha a sua volta ribadito la disponibilità a sottoscrivere la delega, chiedendo contestualmente un tavolo di concertazione, tavolo che sarà attivato per affrontare temi di gestione. In questi anni sono quindi stati mantenuti ed ampliati i seguenti ambiti operativi:
Formazione professionale a gestione diretta - Gestione delle strutture ex art. 18, c. 1, lett. a) della Legge regionale 23/1992 e ss. mm.ii. e Formazione professionale in regime convenzionale - Gestione delle Istituzioni Formative ex art. 7, c. 1 lett. a) e c) della Legge regionale 5/2015;
Il supporto agli Enti locali in materia di Formazione professionale Il progetto "Scuola delle Energie";
Formazione in Apprendistato ed il progetto Si - vale; Progetti di mobilità europea;
In generale, quindi, l'offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i 7 Centri Metropolitani di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. Per le strutture a Gestione diretta si è scelto di affiancare alla formazione Iefp anche la formazione in Sistema Duale, puntando su percorsi triennali innovativi, che cogliessero l'occasione dell'Alternanza rafforzata con le imprese, puntando a stimolare la nascita di contratti di apprendistato in itinere.
Nel Marzo del 2020, come è noto a tutti, è iniziata l'emergenza pandemica da Covid19, che ha di fatto trasformato il rapporto con gli spazi scolastici, laboratoriali e di alternanza scuola-lavoro. La città Metropolitana ha colto l'occasione della necessità di proporre una formazione a distanza, creando una propria piattaforma, con il supporto della società in house "Capitale Lavoro". E' nata così ACCADE SCUOLA, un portale che nel tempo è cresciuto sino a diventare supporto a molte iniziative non solo prettamente formative. Per superare il Digital Divide tra gli allievi dei Corsi dei Centri a Gestione diretta, sono stati messi a disposizione 600 tablet con altrettante connessioni al fine di metter e tutti nelle condizioni di poter seguire le attività proposte on line dai docenti. A supporto degli enti territoriali sul tema della formazione professionale, sono sti attivati Accordi sia con l'Ente Roma Capitale che con il Comune di Fiumicino a supporto delle loro attività sia nell'Iefp, nel sistema duale, nella formazione con Piani Formativi Individualizzati e per la formazione delle scuole d'Arte e dei Mestieri.
Per quanto riguarda l'Apprendistato professionalizzante, nell'ambito delle competenze affidate dalla Regione Lazio e inerenti lavoro e formazione, si è provveduto ad espletare le consuete procedure amministrative inerenti le edizioni formative previste nell'offerta pubblica regionale presentata nel catalogo S.App2- Nuovo Apprendistato. Inoltre va sottolineata la partecipazione alla Piattaforma Europea Alleanza per l'Apprendistato (di seguito anche EAfA) avviata grazie all'accordo con la Commissione Europea sino al costituire il raccordo per la definizione di Città metropolitana di Roma Capitale quale supporto alla Rete europea delle Città per l'Apprendistato. La Città metropolitana di Roma Capitale è stata chiamata a promuovere, nell'ambito dell'Alleanza, la Rete europee delle Città per l'Apprendistato. L'obiettivo dell'iniziativa è offrire alle città europee una piattaforma per discutere le sfide e le opportunità dell'apprendistato per rafforzare e qualificare il legame tra

le politiche attive del lavoro e lo sviluppo del territorio, ancorando le prime ai settori strategici dell'economia come il turismo e il terziario avanzato e a quelli emergenti come l'innovazione digitale e l'economia circolare; è stato organizzato in stretta collaborazione con la Commissione Europea DG Occupazioni Affari Sociali Unità E3, Formazione Professionale, Apprendistato e Apprendimento degli Adulti ed è inserito nella roadmap 2020 degli eventi della Commissione Europea dedicati all'Alleanza Europea dell'Apprendistato. I lavori sono stati aperti dalla Sindaca metropolitana. Hanno partecipato 14 città europee. E’ stata anche realizzata l'attività di progettazione a valere su Erasmus + come previsto nel programma Si, Vale!. Il lavoro si è principalmente concentrato alle risorse messe a disposizione dal progetto "SI VALE", che mira a migliorare l'utilizzo dello strumento della formazione in apprendistato.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		**DIPARTIMENTO II**
MISSIONE	8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMI	1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
DIRETTORE		**Giuseppe Esposito**

Relativamente alle azioni di mobilità sostenibile si è portato avanti all'interno del Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro finanziato dal Ministero dell'Ambiente condiviso con Roma Capitale e con Roma Servizi il progetto MODOCIMER (Mobilità Dolce per la Città Metropolitana). Il Dipartimento è stato impegnato nei primi mesi dell'anno 2021 con il progetto di rimodulazione da presentare al Ministero dell'Ambiente oggi Ministero della Transizione ecologica per un costo complessivo di 5 milioni di euro di cui 3 milioni finanziati dal Ministero dell'ambiente e 2 milioni di cofinanziamento della Città Metropolitana. Con decreto della vice sindaca metropolitana n. 31 del 30/03/2021 è stata approvata la proposta di rimodulazione del Programma Operativo. Successivamente è stato notificato dal Ministero della Transizione Ecologica il decreto Direttoriale n. 150 dell'11 maggio 2021 con il quale è stato approvato il POD rimodulato dell'intervento "MODOCIMER". A seguito dell'emergenza COVID è stato necessario rivalutare interamente il Piano Operativo di Dettaglio dando priorità a scelte di mobilità sostenibile più in linea con il distanziamento sociale (piste ciclabili, acquisto bici elettriche) e conformi alle politiche del governo centrale e più finalizzate a fornire soluzioni a supporto della gestione dell'emergenza epidemiologica per la mobilità dei dipendenti e delle scuole. In collaborazione con Roma Capitale e con il supporto della società Roma Servizi per la mobilità si sono definite ed integrate le azioni contenute nella Relazione illustrativa della proposta di rimodulazione anche in considerazione della sottoscrizione a novembre 2019 dell'Accordo Quadro per la collaborazione nell'ambito delle attività di pianificazione della mobilità sostenibile relativo sia alla redazione del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile. La mobilità alternativa al trasporto pubblico locale ha avuto un forte incremento in generale: la necessità del contenimento e di prevenzione del COVID 19 e le difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico ad accogliere un elevato numero di utenti ha rafforzato la necessità di sviluppare le modalità di trasporto alternative e sostenibili. La mobilità ciclistica e la diffusione della micromobilità elettrica e dei servizi d mobilità in sharing a flusso libero con monopattini elettrici è diventata in area urbana e metropolitana uno strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione. Le azioni progettuali si modificheranno rispetto all'impianto iniziale riguardando nello specifico: percorsi ciclabili per un valore di 1.776.363,00; interventi sulle scuole per mettere i percorsi pedonali in sicurezza per € 275.000,00; smart working, coworking e telelavoro per € 360.000,00; buoni mobilità per spostamenti green sistematici per € 250.000,00; formazione e comunicazione per i mobility manager per € 100.000,00. Per dare una maggiore accelerazione al progetto MODOCIMER pur mantenendo lo stesso importo complessivo di cofinanziamento pari ad € 2.000.000,00 si è inserito quale ulteriore nodo di scambio l'intervento del parcheggio di Roviano Tiburtina.
In materia di mobilità sostenibile in linea con le strategie definite dalle politiche europee è proseguita la gestione del progetto europeo SMART MR come strumento per favorire il confronto e lo scambio di buone pratiche sia con i partners europei che con i principali attori del territorio. La pandemia di COVID-19 ha avuto un grave impatto sulla mobilità e sui trasporti nelle regioni metropolitane. E' stata messa in discussione l'organizzazione del trasporto, sono cambiati i modelli di mobilità e la ripartizione modale, è aumentata la necessità della logistica dell'ultimo miglio e si è trasformata la percezione delle aree abitative, dei luoghi di lavoro e dell'organizzazione spaziale. Il progetto SMART MR è terminato a marzo 2021 ma il programma Interreg ha previsto una prosecuzione di un'ulteriore annualità. La prosecuzione del progetto è finalizzata a rivalutare le tendenze e a mitigare le sfide poste dal COVID-19; i partner del progetto condivideranno le loro esperienze e soluzioni, aiutando così le autorità locali e regionali a reimpostare le tendenze nella direzione prevista nel progetto. La direzione è stata impegnata nelle attività per la partecipazione alla 5 call del progetto SMART MR. In data 28/06/2021 è pervenuta da Interreg Europe la comunicazione formale di estensione di un anno delle attività del progetto SMART MR con avvio dal 1° ottobre 2021. I partner del progetto analizzeranno i processi indesiderati e discuteranno le risposte adeguate nell'ambito dello scambio interregionale di esperienze tramite sette successivi e- workshop (eWS), ognuno dei quali affronta un campo specifico: In particolare Città metropolitana analizzerà l'integrazione delle esperienze COVID-19 nei piani di mobilità. Al termine sarà organizzato un seminario fisico a Barcellona, per affrontare complessivamente i processi e le risposte al COVID-19 nelle regioni metropolitane. La finalità del progetto è analizzare la pianificazione del PUMS: le strategie incluse nel documento devono essere riconsiderate sulla base delle mutate circostanze ed individuate nuove linee guida. I risultati del progetto

saranno presentati in due newsletters e integrati nelle politiche locali/regionali trasferendo le lezioni apprese a livello locale e discutendole con gli stakeholder locali.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		**DIPARTIMENTO II**
MISSIONE	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
PROGRAMMI	4	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO
	5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
DIRETTORE	**Giuseppe Esposito**	

Fanno riferimento al Programma gli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità per il miglioramento della mobilità, l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, l'individuazione di modalità alternative di mobilità sostenibile.
Relativamente alle infrastrutture della mobilità nel corso del 2021 è proseguita la realizzazione dell'intervento di "ROMA - d 2.7 Parcheggio a S. Maria della Pietà e infrastrutture per la mobilità" inserita nel Programma del Bando Periferie: Tale intervento si colloca nell'ambito di una riqualificazione ambientale dell'area presso l'ex complesso ospedaliero del S. Maria della Pietà (Monte Mario) destinata a parcheggio, attualmente molto degradata e vandalizzata, ripristinandone la funzionalità ed incrementando lo spazio da destinare alla sosta, al fine di favorire maggiormente lo scambio con i mezzi pubblici. Per quanto attiene la realizzazione del parcheggio di Roviano Tiburtina nel corso del 2021 è stata aggiudicata la gara per i lavori ed è in corso l'avvio della gestione del cantiere. Stanno proseguendo la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia"e la realizzazione del cavalcavia di Frascati.
Altro tema rilevante avviato nel corso del 2021 è il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile destinato al rinnovo del parco degli autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative. Il Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile è stato approvato con DPCM 17 aprile 2019, ha previsto risorse statali destinate all'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto. Il decreto interministeriale n. 71 del 09/02/2021 ha assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 119.461.366, di cui € 8.712,693,00 per il quinquennio 2019-2023 ed € 110.748.673,00 per il secondo e terzo quinquennio 2024- 2033. Nei primi tre anni del quinquennio, si può destinare sino al 50% del contributo per la predisposizione della necessaria rete infrastrutturale. Il restante 50%, ovvero una percentuale superiore qualora l'ente risulti già dotato della infrastruttura di supporto, dovrà essere destinata all'acquisto di mezzi. Nei due anni successivi, il 100% del finanziamento dovrà essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto di veicoli. Nell'ambito delle risorse destinate alla predisposizione della rete infrastrutturale, nel limite massimo del 2%, possono essere destinate risorse alla predisposizione di piani di investimento esecutivi. Nei primi mesi del 2021 è stata costituita con decreto della Sindaca metropolitana n. 53 l'Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate che prevede il coordinamento del dipartimento II "Mobilità e Viabilità" che si avvarrà della sinergia operativo/funzionale delle risorse professionali del Dipartimento IV "Pianificazione, Sviluppo e Governo del territorio" e della Ragioneria Generale nonché delle ulteriori strutture dell'Ente ratione materiae nell'adozione delle misure e delle attività richieste dalla normativa sopra richiamata poi con determinazione dirigenziale RU 2152 del 23/06/ è stata disposta la nomina di professionalità interne all'ente.
E' in corso la predisposizione del documento programmatico sulla ripartizione delle risorse e la predisposizione della scheda che individua i progetti di acquisto dei nuovi mezzi ad alimentazione alternativa anche con il supporto e l'attività di soggetti terzi. Tale documento entro fine luglio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio metropolitano per essere poi trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili.
Nei primi mesi del 2021 la direzione del Dipartimento II, nell'ambito delle proprie attività in materia di trasporti eccezionali ha provveduto all'implementazione del sistema "Trasporti eccezionali on line", per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni. Sono proseguite le attività di emissione di atti di accertamento delle entrate per tassa usura strade che ha raggiunto un importo complessivo di circa 23.000 euro correlata alla spesa per la sicurezza stradale da investire per la infomobilità o per azioni di supporto alla viabilità.

La direzione dipartimentale ha curato il coordinamento della manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria metropolitana. A partire dal 2018 sono state assegnate dal Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ingenti risorse con i programmi straordinari per la manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane che finanziano la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo delle infrastrutture

incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l'illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, gli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati e gli interventi di realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 16 febbraio ha attribuito alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo di € 10.018.250,66 per il quinquennio 2019- 2023, il decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti 19 marzo 2020, n. 123 ha ripartito ulteriori risorse per il quinquennio 2020- 2024 attribuendo alla Città metropolitana di Roma Capitale la somma di € 2.021.046,55 per il 2020, di 3.705.252,02 nel 2021 e di € 9.263.130.04 dal 2022 al 2024. Infine il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti29 maggio 2020 n.224, recante "Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria" ha previsto l'integrazione di risorse finanziarie per la Città metropolitana di Roma Capitale pari ad € 707.366,29 per l'annualità 2021 ed Euro 1.010.523,28 per l'annualità 2022 e per l'annualità 2023 oltre ad ulteriori 4 milioni per l'intervento di Grottaferrata per le annualità 2020-2023. Nei primi mesi del 2021 è stato dato avvio al monitoraggio degli interventi di viabilità inseriti nell'annualità 2021 per la migliore programmazione delle opere pubbliche ed il coordinamento e la rendicontazione degli interventi di viabilità finanziati dai decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili).

Nel 2021 la direzione è stata impegnata nell'elaborazione della proposta del decreto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica di un intervento di mobilità ai fini dell'inserimento in Programma Triennale delle Opere 2021-2023 annualità 2023, approvato con decreto della sindaca metropolitana n. 60 del 21/05/2021. La direzione inoltre, ha coordinato gli interventi inseriti ed approvati con decreti della sindaca n. 58 e 59 del 21/05/2021 relativamente ai progetti di fattibilità tecnica economica degli interventi di Viabilità Nord e Sud ai fini dell'inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 e nell'Elenco annuale 2021.

Nei primi mesi del 2021 è stato avviato la realizzazione e il monitoraggio delle opere inserite nel Programma Triennale delle Opere 2021-2023, ai sensi della deliberazione del consiglio metropolitano n. 22 del 28/05/2021 di adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021. In coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente, la direzione ha avviato il monitoraggio con il supporto del data base "Bollettino Lavori", gestito in condivisione sulla rete interna in collaborazione con i tecnici e gli amministrativi delle quattro aree territoriali della Viabilità zona Nord e zona Sud.

Il monitoraggio della rete viaria di competenza della Città metropolitana attuato dalla Direzione potrà essere supportato dall'elaborazione del Sistema di Gestione del Patrimonio stradale -SiGePaS.

A febbraio 2021 è stato firmato l'Accordo di collaborazione tra Città Metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche- Istituto sull'Inquinamento Atmosferico finalizzato al progetto di "Studio specialistico per la pianificazione e lo sviluppo di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città Metropolitana di Roma Capitale, per definire i criteri per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza". Tale studio intende individuare le criticità presenti sulle infrastrutture di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale sviluppando un sistema di gestione dei dati conoscitivi della rete e di supporto alle decisioni che consenta di definire i criteri per l'allocazione ottimale delle risorse e la definizione delle priorità. L'obiettivo è quello di superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale nella manutenzione strade grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che su questa o al suo intorno si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete. Il fine ultimo è quello di produrre e massimizzare i concreti benefici sia diretti per gli utenti della strada in termini di maggior continuità e qualità dei servizi e per la collettività in termini di contenimento dei costi complessivi di intervento, sia indiretti per il territorio in termini di valorizzazione e riqualificazione di un patrimonio stradale imponente e mediamente in fase avanzata del suo ciclo di vita.

Si sta costituendo un gruppo di lavoro interdipartimentale per la gestione dell'accordo di collaborazione e per l'analisi e l'elaborazione dei dati.

Ulteriore ambito legato alle infrastrutture stradali è la realizzazione delle ciclovie finanziate da risorse stanziate sul Fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni; con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n. 344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2020, è stato assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19 sulle annualità 2020-2021.

Dopo una verifica dello stato di avanzamento dei progetti di ciclovie dei Comuni dell'area vasta ed una prima interlocuzione con i Comuni si sta predisponendo una Convenzione con i Comuni per definire obblighi e rapporti tra Città metropolitana beneficiario del finanziamento ed i Comuni quali soggetti attuatori.
Nell'ambito della collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano si è dato seguito agli strumenti di programmazione negoziata, alla stipula di accordi, convenzioni, protocolli di intesa ai fini "dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di interesse comune, nel rispetto del principio di sussidiarietà". Sui temi della viabilità si è predisposta una Convenzione per disciplinare la realizzazione e la manutenzione delle opere a verde all'interno dell'isola centrale della rotatoria per il Comune di Capena ed una Convenzione tra Città metropolitana e il Comune di Monterotondo e altri Comuni per la realizzazione e manutenzione delle aree verdi di arredo urbano tramite l'adozione di spazi verdi di quartiere e l'adozione di rotatorie. Sui temi di mobilità si è avviata la predisposizione della convenzione con i Comuni per la realizzazione delle ciclovie urbane e la predisposizione degli atti per la convenzione di gestione parcheggio di S. Maria della Pietà.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.		**DIPARTIMENTO III**
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI	2	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
	3	RIFIUTI
	5	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
	6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
	8	QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
DIRETTORE		**Rosanna Capone**

Obiettivo PEG 21089 "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile":
Azioni previste come coordinatore territoriale Patto dei Sindaci ai fini degli obiettivi di promozione della SOSTENIBILITÀ ambientale; avviata, con fondi derivanti dal MIT, procedura di gara, in corso, per fornire affiancamento ai Comuni per redazione PAESC, utili al contenimento delle emissioni; supporto agli uffici CMRC per l'inserimento dei Criteri Ambientali Minimi, nelle procedure di acquisto; come Green Manager individuato con D. Sindaca Metropolitana, promozione di buone pratiche per progressiva riduzione utilizzo della plastica.; procedure previste come Energy Manager della CMRC. Utilizzo dei fondi attribuiti con Delibere CIPESS: invio a Comuni e Consorzio di Bonifica, con competenza nell'area territoriale del C. R. Enea Casaccia, interessati dal contributo a titolo di ristoro, di richiesta di presentazione di progetti specifici. Costituita Commissione che provvederà ad esame dei progetti e successiva attribuzione dei Fondi, per realizzazione di azioni di riqualificazione ambientale.
Obiettivo PEG 21091 "Procedimenti integrati ambientali":
Competenze su procedimenti integrati ambientali: le AUA, le procedure semplificate in materia di rifiuti, l'espressione di pareri in sede di Conferenze dei Servizi in merito a procedimenti integrati promossi da altri Enti, quali AIA, VIA.
Per l'espressione di pareri programmazione di procedura per comunicazioni e procedure interne alla Direzione del Dipartimento utile al raccordo con l'U.C. della CMRC che coordina le Conferenze dei Servizi e la presenza di rappresentanti dell'Ente a tali Conferenze.
Obiettivo PEG 21092 "Coordinamenti e verifica progetti di supporto alle attività di competenza del Dipartimento III"
Coordinamento rispetto alle esigenze dei Servizi del Dipartimento, per fornire supporto tecnico amministrativo attraverso la società in house Capitale Lavoro.
Raccolte le esigenze dei Servizi, e le successive offerte tecnico economiche di Capitale Lavoro. A seguito dell'approvazione del PEG e del PDO della società partecipata, perfezionamento degli atti di spesa e dei Contratti di Servizio.
Controllo e verifica delle attività svolte, liquidazione delle commesse attribuite nel 2020, come da PDO relativo.
Obiettivo PEG 21093 "Controlli sulle imprese"
Adeguamento delle procedure utilizzate alle Linee Guida adottate dalla Conferenza Unificata ai sensi art. 14, c. 5, D.L. n. 5/2002I. I Servizi del Dip. III attuano controlli di varia natura, di tipo amministrativo o di tipo ispettivo. La Direzione avvierà ricognizione attraverso utilizzo di check-list, delle tipologie di controlli effettuati, con elaborazione di documento utile allo svolgimento dei controlli con criteri condivisi.
Servizio 1 "Gestione rifiuti":
Obiettivo PEG 21086 "Attività finalizzate alla corretta gestione dei rifiuti ed alla promozione della raccolta differenziata nel territorio della CMRC":
istruttorie Conferenze Servizi per 21 procedimenti.; 9 procedimenti su attività demolizione veicoli.; 19 autorizzazioni nella fase di perfezionamento amministrativo; 5 procedimenti conclusi; in corso di esame 15 istanze rinnovo 7 di variante non sost.le, 7 verifiche permanenza requisiti; 1 aut.ne archiviata; 4 in stato di sospensione.
n. 230 istanze dai Comuni per contributi in valutazione; n. 29 istanze avviate alla liquidazione; 169 istanze inviate note di riscontro di richiesta integrazioni o nulla osta avvio progetto. Solleciti per contributi relativi a bandi vecchi, con invio di n. 50 note.

Comunicazione ai Soggetti obbligati ad invio dati sui rifiuti (con MUD e nuovo applicativo O.R.SO.). Supporto ad Arpa Lazio e Comuni per inserimento dati su Orso. Esportazione dati per trasmissione del Mud alla C.C.I.A.. Conclusione n. 800 procedimenti ammin.vi sanzionatori ambientali annualità precedenti. Conclusi n. 202 procedimenti su verbali 2016, n. 38 procedimenti su verbali 2017 con memoria difensiva e n. 400 su verbali 2017 senza memoria difensiva.
Obiettivo PEG 21087 “Attività di prevenzione e di gestione del rischio di contaminazione ambientale (D.Lgs. 152/2006 parte IV Titolo V)”.
Ricerca responsabile della contaminazione: avviati 11 procedimenti a fronte di 10 notifiche; per 3 pratiche all’interno SIN Sacco, avvio collaborazione con MITE.
n. 3 certificazioni avvenuta bonifica, n. 19 attestazioni di mancata necessità.
n. 58 pareri nell’ambito delle conferenze dei Servizi. Collaborazione con Ispra, per definizione di linee guida sulle procedure.
Obiettivo PEG 21088 “P.T.P.C. 2021-2023 par. 5.2.19: "Attuazione delle Linee Guida in materia di controlli, adottate dalla Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 14, comma 5, del D.L. n. 5/2012"”: Definizione di modalità per svolgimento controlli tecnici e amministrativi su imprese che svolgono attività di gestione, intermediazione o commercio di rifiuti, in coerenza con i principi dettati dalle Linee guida della Conferenza Unificata (2013 e 2019).
Servizio 2 Tutela risorse idriche, aria ed energia:
Obiettivo PEG 21027 “Promozione del risparmio energetico e dell'utilizzo di Fonti di Energia Rinnovabile”:
Bando per assegnazione ai sensi della L. 10/1991 di contributi ad Enti Territoriali, ATI e Consorzi Privati e soggetti privati, per progetti di produzione di energia da fonti rinnovabili. I fondi derivano da contributi non utilizzati dalle ATI beneficiarie in precedenza, per le quali è stata disposta la revoca del contributo con Decreto del Sindaco metropolitano.
Obiettivo PEG 21025 “Acqua risorsa da tutelare”.
Rinnovo contratto manutenzione sonde multiparametriche sul Tevere e nel "Pozzo del Merro", per sistema Early Warning in collaborazione con Regione Lazio e ARPA. In collaborazione con Polizia metropolitana, controllo su tutte le fasi del ciclo dell'acqua (attingimento, utilizzo, restituzione nell'ambiente), con attività incrociata di verifica dei dati.
Obiettivo PEG 21028 “Disciplina delle attività antropiche con emissioni in atmosfera”. Per autorizzazioni di carattere generale (AVG), e per le istanze di rinnovo, iniziato lavoro di ricognizione e sistemazione delle pratiche in archivio al fine del riscontro su autorizzazioni in scadenza, avviato ed implementato il database dello sportello telematico (Solo1) mediante inserimento di tutte le pratiche relative alle AVG. Elaborate e pubblicate tabelle esplicative per fornire chiarimenti all’utenza.
Servizio 3 “Aree Protette e tutela della biodiversità”:
Obiettivo PEG 21123 “Educazione e valorizzazione ambientale”:
Progetto “Amici del Parco;
“Plastic blitz”; Sorveglianza nido delle tartarughe; nidi di Charadius alexandrinus, presso il M.N. Palude di Torre Flavia;
Escursionismo per scuole del territorio delle APP di Monte Catillo, di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco e di Nomentum;
Aggiornamento Consulte degli Attori Sociali DSM di cui al n. 63 del 06/07/2018, e n. 22 del 23/03/2020;
Accordo di partenariato con Comune di Tivoli - Progetto Ar-Tivoli - le Ville di Tivoli.
Obiettivo PEG 21131 “Gestione delle Aree protette di competenza della CMRC, tutela della biodiversità Presso MN Palude di Torre Flavia raccolta e studio dati su avifauna stanziale e di passo, problematica detriti antropogeni spiaggiati, monitoraggio pluriennale specie Myocastorcoypus (nutria). Monitoraggi avifauna R.N. di Nomentum.”
Accordo con la Sapienza Roma, ad oggetto “Studi vegetazionali nella Riserva naturale di “Monte Catillo”, D. S.M. n. 38/2021” e D.D. RU n. 1729/2021.
n. 58 N.O. per interventi o attività all’interno delle APP.
Sorveglianza, prevenzione, con personale OSA e Funzionari referenti, contrasto ad abusi e attività illecite, inviate segnalazioni ad Organi di vigilanza e richieste di intervento ad Enti competenti.
Attuazione del Piano di gestione contenimento impatto da presenza del cinghiale nella R.N. di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco”, per ridurre e prevenire danni e conseguenze nell’A.P. e nel territorio limitrofo.
Predisposizione Piano attività prevenzione e lotta contro incendi boschivi nelle APP (Piano AIB 2021).

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO IV**	
MISSIONE	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMI	1	ORGANI ISTITUZIONALI
	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO;
	6	UFFICIO TECNICO
DIRETTORE	**Massimo Piacenza**	

Nel corso del primo semestre 2021 il processo di costruzione del Piano Strategico Metropolitano ha subito una notevole accelerazione, in quanto, a seguito dell'aggiornamento degli indirizzi, con l'approvazione del Documento preliminare del PSM con il Decreto Sindacale n. 99 del 1° settembre 2020, è stata approvata un scelta di governance metropolitana improntata alla convergenza tra opportunità, obiettivi, strumenti, finanziamenti, ponendo al centro delle operazioni di pianificazione e programmazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e mobilitando due dimensioni del capitale metropolitano per l'implementazione dei progetti di pianificazione strategica: la dimensione naturale (dotazioni e stock) e quella relazionale (connessioni e flussi).
Per portare a compimento le azioni delineate nel Documento suddetto sono state avviate una serie di interlocuzioni e si sono stabiliti rapporti più stringenti di collaborazione con altri enti del territorio e con un'ampia schiera di centri di ricerca che stanno supportando l'Ufficio di Piano nell'analisi del territorio e nell'incontro con le realtà più significative e innovative, con un duplice obiettivo: definire una nuova identità istituzionale nei confronti del territorio; costruire un nuovo racconto sostenibile e strategico del territorio metropolitano provando a riformulare vecchi e nuovi problemi di governo e di pianificazione strategica in un'ottica di sostenibilità, tenendo però sempre conto di una differenziazione territoriale e delle specificità della costellazione di regioni urbane e suburbane che compongono l'ambito metropolitano. Sul fronte esterno è stata portata a compimento la sottoscrizione e l'avvio dei progetti di ricerca approvati con mediante Accordi di collaborazione ex art. 15 della L.241/90 con diverse Università e centri di ricerca: il Dipartimento di Architettura (DIDA) - Università degli Studi di Firenze, che sta sviluppando il progetto di ricerca denominato: "Verso una visione di città metropolitana di Roma Capitale. Prima, durante e dopo la pandemia"; con il Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) - Università di Roma "La Sapienza", sulle tematiche dell'Agricoltura periurbana, Sviluppo locale nelle periferie, Sviluppo di piattaforme collaborative, Sostenibilità ambientale, cambiamento climatico e governo del territorio, Sviluppo insediativo e riorganizzazione territoriale; con l'Università degli Studi del Molise, che si sta occupando di redigere uno strumento di contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, fornendo supporto alla costruzione di una specifica governance metropolitana, partendo dalla mappatura dei servizi ecosistemici che stanno portando avanti insieme al gruppo del DICEA in collaborazione con ISPRA; con il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente (CURSA), che si sta occupando di costruire il Piano del Cibo per la CMRC per la definizione di una food policy metropolitana; con l'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR-IIA), per la realizzazione, anche a supporto del Dipartimento Viabilità, di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città Metropolitana di Roma Capitale che attraverso la gestione dei dati conoscitivi della rete che consentirà di definire criteri e algoritmi per l'allocazione delle risorse e la definizione delle priorità nella pianificazione della manutenzione del sistema viario. Inoltre sono stati affidati i servizi alla società Avanzi S.r.l., per la realizzazione del Progetto "Geografie dell'innovazione sociale" finalizzato a rintracciare, mappare e restituire le pratiche e gli attori dell'innovazione dal basso, testimonianza del cambiamento in atto nel territorio metropolitano, come supporto a politiche di promozione dell'innovazione e la Società Gartner S.r.l. per la redazione del Piano strategico IT.
Tutte queste progettualità hanno costituito la base per l'avvio di un'ampia fase di consultazione e partecipazione con tutti gli stakeholder qualificati sono stati predisposti degli incontri partecipativi online, il primo: "La Partita Nella Ripresa" (26 maggio 2021) nel quale sono intervenuti, oltre ai Sindaci metropolitani, per quanto concerne il Piano Nazionale di Ripresa Resilienza (Pnrr), il MIMS e il MITE, l'ANCI nazionale, ASVIS-Urban@IT, l'ANCI Lazio. Il secondo incontro online, il 18 giugno 2021 con l'evento 'OSA! Obiettivi, Strategie e Azioni per il territorio metropolitano'. Il terzo incontro che si terrà il 16 luglio 2021, "Metropoli al futuro" sarà uno spazio informativo e di confronto, per amministratori e attori chiave del territorio metropolitano, sulle linee

strategiche verso la ripresa e la resilienza del territorio metropolitano, che saranno presentate con il supporto dei gruppi di lavoro e di ricerca impegnati nella redazione del Piano Strategico e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile. L'attività di confronto e di concertazione coordinata dall'Ufficio di Piano si sta sviluppando per arrivare alla definizione, entro la fine del 2021, di una Proposta di Piano strategico metropolitano da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano che sia espressione di una visione condivisa dell'ampia e complessa area territoriale metropolitana, concordata fin dalle prime fasi con i Sindaci, i Presidenti di Municipio e gli stakeholder qualificati.
L'Ufficio di Piano ha affiancato tale processo con le azioni per la definizione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AmSvS) finanziata dal Ministero della Transizione ecologica (già MATTM) con il progetto "Metropoli Capitale - Sosteniamo il futuro". In tale ottica e nell'ambito delle attività previste nei progetti finanziati dal MATTM sono proseguite le interlocuzioni con le strutture interne coinvolte nei progetti, e con il Decreto della Sindaca n. 122 del 3/11/2020 è stata definita l'individuazione della Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale. Inoltre, sono state avviate le attività di supporto scientifico specialistico, affidato all'Alleanza per lo sviluppo sostenibile ASVIS a novembre 2020, per l'espletamento di attività finalizzate alla pianificazione, al monitoraggio e al reporting delle azioni chiave che possono essere intraprese per il perseguimento dei SDGs in una logica multilivello, tenendo conto della realtà territoriale specifica e contestualmente del contesto nazionale e internazionale, sviluppando un set di indicatori per monitorare i progressi verso l'attuazione degli SDGs a livello metropolitano e comunale, tramite l'analisi delle politiche e dei piani esistenti sulla base della legislazione vigente, le iniziative volontarie in corso, l'identificazione di alcuni maggiori obiettivi metropolitani in un'ottica di benchmarking con altri territori metropolitani, l'attivazione di strumenti specifici per il monitoraggio costante e di reporting degli obiettivi misurati dai relativi indicatori, per la promozione di politiche integrate con gli SDGs e per la circolazione delle diverse esperienze di sostenibilità, anzitutto con le comunità locali e con gli stakeholder coinvolti, nonché opportune modalità di condivisione delle conoscenze e delle ricerche anche di ambito accademico e di discussione con la partecipazione delle istituzioni e degli stakeholder locali. In tale ambito con il Decreto della Sindaca metropolitana n. 22 del 19/03/2021 è stata approvata la Convenzione quadro con l'Università di Tor Vergata per lo sviluppo di alcune tematiche legate al tema della sostenibilità. Nella costruzione del PSM l'obiettivo sarà rivolto anche ad attivare processi di co-progettazione strategica e partecipazione mediante la realizzazione, con il supporto della Società in house Capitale Lavoro, del portale di co-progettazione metropolitana e lo sviluppo di piattaforme collaborative.
In merito è stato elaborato e approvato il Decreto della Sindaca metropolitana n. 49 del 17.05.2021 avente oggetto "Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021 - Adozione"; il Programma quale allegato al DUP inserito nel Bilancio di previsione 2021/2023 è stato poi approvato con D.C.M. n. 52 del 17/05/2021. Ai fini dell'approvazione del Programma sono state effettuate le verifiche richieste dei progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi da inserire nella programmazione.
È in corso di elaborazione la 1^ variazione al Programma triennale approvato a seguito dell'approvazione di un emendamento al bilancio di previsione con il quale sono state individuate ulteriori risorse da assegnare alle opere.
In data 05/07/2021 è stata inviata ai Dipartimenti competenti la nota di avvio del Programma Triennale 2022/2024 ed è in corso di elaborazione il contributo al provvedimento di adozione del D.U.P. 2022/2024 da approvare a cura del Consiglio metropolitano entro il 31/07/2021, costituito dalla proposta di Programma Triennale 2022/2024 ed Elenco annuale 2022, che ne costituisce un allegato. Per quanto concerne il monitoraggio degli interventi non inseriti nel Programma triennale, sono stati assegnati n. 13 C.I.A.
In merito alla gestione dell'Albo dei tecnici collaudatori interni, sono state inviate le segnalazioni di n. 5 tecnici a cui affidare l'incarico di collaudatori. Infine sono state elaborate le richieste di verifica di inserimento nella programmazione di n. 6 interventi ai fini della liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.lgs 50/2016.
Programma 06 – Ufficio Tecnico
OBIETTIVI OPERATIVI - Attività di monitoraggio e raccolta dati in ordine ai procedimenti relativi alla realizzazione degli interventi tecnici finanziati sino all'anno 2008 dalla L. n. 396/90 "Programma degli interventi per Roma Capitale della Repubblica".
In merito è stato avviato l'aggiornamento semestrale della relazione di monitoraggio del Programma in oggetto tramite nota, inviata in data 07/04/2021, di richiesta ai Dipartimenti competenti per la realizzazione delle opere della compilazione della scheda di monitoraggio. Con ulteriore nota del 15/06/2021 è stato inviato sollecito nei casi in cui non era pervenuta risposta. È in corso di elaborazione la relazione di aggiornamento con i contributi pervenuti.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO IV**
MISSIONE	8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
PROGRAMMI	1 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO;
DIRETTORE	**Massimo Piacenza**

Nell'ambito delle attività previste per la realizzazione programma relativamente alla Pianificazione territoriale e della mobilità, generale e di settore, si evidenzia una particolare complessità soprattutto nella fase di definizione delle procedure per l'adozione dell'aggiornamento del PTPG in ottica metropolitana e di area vasta, e soprattutto, come strumento propedeutico alla definizione del Piano Territoriale Metropolitano, anche in funzione di supporto e analisi per la Pianificazione Strategica Metropolitana. Sono state avviati gli approfondimenti metodologici ed operativi per la definizione di un primo quadro delle possibili linee di lavoro, andando ad individuare, al fine della loro realizzazione degli studi che non abbiano solo un carattere descrittivo e informativo (e quindi finalizzato a una logica di pianificazione tradizionale, e a carattere prevalentemente regolativo), ma che mirino allo sviluppo di politiche e azioni, secondo una logica di programmazione condivisa (e seguendo un approccio integrato). Il Servizio ha continuato con l'aggiornamento dello strumento denominato Mappatura delle trasformazioni territoriali, elaborato e gestito internamente dal Servizio, con il supporto del GIS, finalizzato all'approfondimento delle dinamiche di trasformazione tendenziale del territorio e funzionale all'avvio della nuova pianificazione metropolitana e strategica.
Nell'ambito del processo di redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, si è conclusa, anche con il supporto di ISFORT e del Dipartimento Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" con il quale è stato realizzato in collaborazione, mediante la sottoscrizione dell'Accordo ai sensi dell'art. 15 della L. 7/8/1990 n. 241, il progetto denominato: "Analisi dei modelli insediativi e di funzionamento dell'area romana e riflessi sul sistema della mobilità , quale supporto alla costruzione di strategie per il miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema di mobilità e l'assetto del territorio, nell'ambito della redazione del PUMS" , la prima fase che con il decreto della Sindaca metropolitana n. 122 del 28/10/2019, ha portato all'approvazione delle "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale - Quadro conoscitivo - Obiettivi e strategie" sono stati individuati in forma partecipata obiettivi specifici e 10 linee strategiche operative, come prima tappa del complesso processo di definizione del PUMS che dovrà, sulla base del quadro conoscitivo aggiornato, approfondire gli obiettivi specifici del piano e la loro priorità, sviluppando le strategie individuate e l'analisi degli impatti che le relative politiche, azioni e progetti necessari al loro conseguimento, possono avere sul complesso sistema territoriale in relazione a più scenari, anche in termini di valutazione ambientale, nonché con l'implementazione del processo di partecipazione rivolto ai vari stakeholder e ai cittadini nel loro insieme. Le dieci strategie fondamentali individuate di concerto con i Comuni dell'area metropolitana sono le seguenti: 1. Integrazione della pianificazione della mobilità e dei trasporti con la pianificazione territoriale e urbana; 2. Sviluppo del trasporto pubblico e dell'intermodalità; 3. Rafforzamento delle infrastrutture per la mobilità ciclabile; 4. Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale; 5. La mobilità scolastica più sicura e sostenibile; 6. Una nuova governance nel TPL e più in generale per i sistemi di mobilità; 7. Accessibilità dei territori marginali o svantaggiati e riequilibrio dell'attuale disdegno radiocentrico; 8. Città metropolitana come Metropolitan Logistic Area; 9. Trasporti e mobilità per una Smart Land; 10. Sviluppo del sistema di mobilità a sostegno di un turismo diffuso e sostenibile della Città metropolitana. Al fine di proseguire con il processo di elaborazione del PUMS il Servizio ha svolto in maniera veloce e puntuale di tutte le complesse attività rivolte alla definizione del Bando per la Redazione del PUMS e alla successiva fase di gara che ha portato all'aggiudicazione dell'appalto che è stata oggetto di ricorso giurisdizionale. Nell'ambito delle azioni finalizzate all'attivazione-sperimentazione delle strategie del PUMS è stata la partecipazione al programma europeo "Intelligent Cities Challenge-ICC" con l'azione pilota denominata "Biovie: a model of sustainable mobility through the vital places of the Castelli Romani". Nell'ambito del quadro conoscitivo emerso nell'elaborazione delle Linee guida per la Redazione del PUMS e soprattutto a seguito del finanziamento del MIT del 12 agosto 2020 "Risorse destinate a ciclovie urbane" per la realizzazione di piste ciclabili urbane, alla CMRC sono state assegnate risorse complessive di euro 4.470.926,19 ripartite in 1.675.873,68 euro per l'anno 2020 e 2.795.052,51

euro per l'anno 2021. Dal totale dei percorsi ciclabili presentati sono stati selezionati alcuni progetti per il finanziamento di cinque ciclovie nei seguenti Comuni: Fiumicino, Ladispoli, Cerveteri Marino e Fonte Nuova. L'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane", e individua la CMRC quale soggetto istituzionale autorizzato alla programmazione di una spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, per il finanziamento del suddetto programma sperimentale, con il DSM n.19 del 5/3/2021 è stata approvata la relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi e la autorizzazione alla presentazione degli interventi progettuali selezionati: due nel comune di Roma Capitale e gli altri nei comuni di Tivoli, Colleferro, Guidonia. Per il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 ,Bando periferie, la CMRC ha svolto le attività di predisposizione e stesura del progetto con la selezione dei progetti proposti dai Comuni al fine di presentare un progetto unitario di area metropolitana per la realizzazione dei singoli interventi nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia e dei singoli interventi dei Dipartimenti della Città metropolitana che fanno parte del Progetto, denominato "La Città metropolitana per la periferia Capitale" per un importo complessivo di € 49.930.173,45, di cui € 39.992.180,09 finanziati attraverso fondi messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Nel corso dell'ultimo anno di mandato sono state avviate anche le attività inerenti il Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, con il DSM n. 21 del 12/3/2021 sono state approvate e inviate le proposte pervenute dai comuni di Civitavecchia, Monterotondo, Albano Laziale e Frascati (Castelli Romani).

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO IV**
MISSIONE	9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMI	1 DIFESA DEL SUOLO;
DIRETTORE	**Massimo Piacenza**

Nel corso del 2021, in continuità con le annualità precedenti, si è fornito un contributo alla conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio ad esso collegati, a beneficio sia degli Enti locali, sia degli altri Servizi dell'Ente, a sostegno della programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali ed a supporto delle competenze in materia di protezione civile, con importanti ricadute in termini di valutazione dei rischi naturali e di indirizzi per la prevenzione. Sono infatti proficuamente proseguite le attività tecniche e amministrative (autonomamente o in collaborazione con Enti di ricerca, Università) sul tema generale delle difesa del suolo: indagini geologiche, geotecniche e sondaggi geognostici; misurazioni geofisiche (sismiche, geoelettriche), letture inclinometriche, prospezioni idrogeologiche (misurazioni piezometriche periodiche, prove di portata in alveo, ecc.); rilievi GPS e rilievi topografici; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; sopralluoghi ispettivi per il rilascio di N.O. per movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico per le autorizzazione per utilizzazioni agroforestali. Da Aprile 2021 sono transitate inoltre le competenze autorizzative in materia di rischio idraulico e di opere idrauliche e di bonifica. Un significativo contributo è fornito anche da indagini vegetazionali e analisi del patrimonio forestale, con particolare riguardo al monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, all'aggiornamento delle banche dati cartografiche e allo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo.
La collaborazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Enti e Istituti di ricerca, Ordini Professionali, Polizia Locale della Città metropolitana, Carabinieri Forestale, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) ha portato diversi benefici quali: incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; semplificazione ed ulteriore informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici che per quelli agro-forestali; aggiornamento professionale del personale addetto. È stata avviata la revisione integrale di struttura e contenuti delle pagine web dedicate nel nuovo sito internet della Città Metropolitana. La diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti è stata garantita tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc.
Nell'ambito del programma è stato garantito il mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata nel 2021 a livello dipartimentale.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO IV**
MISSIONE	11 SOCCORSO CIVILE
PROGRAMMI	1 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE;
DIRETTORE	**Massimo Piacenza**

In linea con i principi del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 "Codice della protezione civile" e in attuazione del principio di sussidiarietà, è stata portata avanti una ridefinizione delle competenze dell'Ente in materia di protezione civile, ai fini dello sviluppo del sistema in ambito metropolitano di concerto con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile- Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo, Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, Comuni e Associazioni di volontariato dell'area metropolitana. Nella fase di transizione istituzionale tuttora in corso si è lavorato per ridefinire ulteriormente le procedure operative relative alla pianificazione di emergenza della Città Metropolitana di Roma Capitale, anche per l'adeguamento alla Legge sopracitata e per garantire un efficace contributo nell'ambito del Centro Coordinamento Soccorsi-CCS coordinato dalla Prefettura di Roma (con specifico riferimento alle funzioni per le quali il nostro Ente è chiamato a collaborare: F4 Logistica; F9 Tecnica e di valutazione; F15 Continuità amministrativa). Un importante risultato è stato conseguito con l'approvazione del Decreto della Sindaca Metropolitana n. 15 del 03/03/2021, avente per oggetto "Istituzione Comitato per la gestione delle emergenze della Città Metropolitana di Roma Capitale (COGEM) e definizione modello di intervento", la cui predisposizione è stata curata dal Servizio; si è così dato finalmente aggiornamento alle procedure da ultimo definite nell'anno 2006, attualizzando nel nuovo contesto istituzionale il ruolo della Città metropolitana nel sistema di protezione civile.
È proseguita inoltre l'attività di supporto e interazione con i Comuni, anche per gli aspetti di interrelazione e coordinamento tra i piani comunali di emergenza e gli strumenti di pianificazione e governo del territorio. In tale ambito si è continuato a curare, sino all'11 aprile 2021 e garantendo dopo tale data collaborazione piena per la transizione della competenza al nuovo Ufficio Protezione Civile presso la Polizia Metropolitana, la distribuzione sul territorio e il mantenimento dell'efficienza delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana (circa 140 automezzi fuoristrada e relative attrezzature quali moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.), fornite in comodato d'uso gratuito per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell'intero sistema. Parallelamente è stato garantito il sostegno tecnico e finanziario, anche in situazioni emergenziali, alle Amministrazioni Comunali e alle Associazioni di volontariato del territorio metropolitano per rendere i sistemi locali di protezione civile più organizzati ed efficaci, anche con interventi strutturali.
Nel corso del periodo, di concerto con la Prefettura di Roma e con gli altri Enti preposti, è stato affrontato il tema dei rischi antropici, partecipando, sulla base dell'organizzazione a livello dipartimentale dell'esercizio delle competenze riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, agli appositi tavoli tecnici (Comitato tecnico prevenzione incendi impianti a rischio di incidente rilevante; Gruppo tecnico per la predisposizione Piani d'intervento per installazioni con rischio di emissioni ionizzanti; Gruppo di pianificazione di emergenza esterna per impianti a rischio di incidente rilevante).
Analogamente nella stagione estiva si è garantita la collaborazione a Prefettura di Roma, Regione Lazio e Roma Capitale per la pianificazione dell'attività di prevenzione e vigilanza antincendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castelfusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.
Importanti attività di collaborazione con altri Enti sono state condotte su vari temi: caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale; caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture esistenti o in fase di progettazione, di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale; valutazione speditiva strumentale della vulnerabilità e monitoraggio permanente di alcuni edifici del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Roma Capitale; valutazione speditiva del patrimonio infrastrutturale di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale; mappatura delle criticità nei bacini lacustri del territorio metropolitano (Lago di Bracciano, Lago di Martignano, Lago Albano di Castelgandolfo,

Lago di Nemi) per quanto riguarda sia la sicurezza della navigazione e balneazione nelle acque interne, sia delle aree emerse circumlacuali; la mappatura dei rischi di natura antropica (industriale, radiologico) a partire dalle conoscenze acquisite dai vari gruppi di pianificazione dell'emergenza.
Si è dato ulteriore sviluppo anche al programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, rivolti sia agli operatori della protezione civile, sia agli studenti della scuola primarie e secondaria.
Nell'ambito del programma è stato garantito il mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata a livello dipartimentale.

DIPARTIMENTO - U.C. - U.E.	**DIPARTIMENTO IV**
MISSIONE	14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMI	1 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO;
DIRETTORE	**Massimo Piacenza**

Il perdurare della fase transitoria di riordino delle funzioni, insieme alle manovre di finanza pubblica, hanno comportato un considerevole taglio delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, limitandone l'azione propulsiva. La pandemia di COVID 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano. Le azioni, compatibilmente con le risorse disponibili, sono state rivolte come programmato: al potenziamento del tessuto produttivo locale attraverso il trasferimento tecnologico dai centri di ricerca/Università alle micro-piccole-medie imprese; al rafforzamento delle competenze imprenditoriali attraverso l'organizzazione di percorsi di accompagnamento alla ricerca di finanziamenti privati. Per il futuro, è previsto il coordinamento con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse resesi disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 goals individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.
Il Progetto europeo LABELSCAPE - Integration of sustainability labels into Mediterranean tourism policies - Programma INTERREG MED promuove la sostenibilità nel settore turistico, attraverso l'integrazione tra le certificazioni sulla sostenibilità esistenti e l'acquisizione delle stesse da parte dei territori coinvolti nel progetto. Il partenariato è composto da Research Centre of the Slovenian Academy of Sciences and Arts - ZRC SAZU (Slovenia) - Lead Partner; Purpan Engineering School (Francia); Technological Institute of Aragon (Spagna); Development Agency of South Aegean Region - Energeiaki S.A. (Grecia); Aspres Community of Municipalities (Francia); Sviluppo Basilicata Spa (Italia); Città metropolitana di Roma Capitale; RCDI - Development and Innovation Network (Portogallo); Public Institution RERA S.D. for Coordination and Development of Split Dalmatia County (Croazia); Association for Culture and Education PiNA (Slovenia). Il progetto si propone l'obiettivo generale di sviluppare meccanismi per l'integrazione dei marchi di sostenibilità nel turismo attraverso un processo di capitalizzazione di quelli già esistenti, seguendo i principi dello sviluppo sostenibile. Nel futuro può assurgere a strumento di sviluppo economico locale attraverso il miglioramento dell'offerta turistica, con la cooperazione degli operatori economici, la comunità locale ed i potenziali turisti.
Il Patto Territoriale delle Colline Romane (PTCR) concluso il 30 aprile 2013 vede ancora in itinere numerose attività inerenti i progetti del Patto. Tale circostanza ha evidenziato la necessità, di analizzare i progetti ancora in essere per verificare in che misura la Città metropolitana di Roma Capitale potesse essere chiamata a sottoscrivere nuovi Accordi di programma o proroghe di Accordi di programma già firmati.
L'attività di analisi dell'attuazione del modello di sviluppo locale delineato nel PTPG per le aree individuate come Parco produttivo metropolitano - PPM o Parco Strategico metropolitano - PSM è iniziata nel 2017 con il PSM7, Artena, Colleferro e Valmontone ed il PPM2, Capena, Castel Nuovo di Porto, Fiano Romano, Montelibretti e Monterotondo. Sulla base della prima esperienza è stato identificato un modello replicabile che ha consentito di proseguire l'attività con l'analisi del PPM5, Albano, Pomezia e Roma. Nel 2020 è stata avviata l'analisi dell'attuazione del PTPG relativamente al PPM6, Anzio e Nettuno.
Proseguono le attività istruttorie relative ai procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'apertura ed ampliamento delle grandi strutture d Vendita, ai sensi della L.R. 33/1999 e del T.U. del Commercio adottato con L.R. 6 novembre 2019, n. 22.
Tra le attività poste in essere si segnalano quelle relative agli sportelli per la tutela dei consumatori. Ogni anno viene bandito apposito avviso per l'erogazione di contributi finalizzati all'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, ad esclusione del comune di Roma Capitale, dietro presentazione di apposite progettualità. Negli ultimi cinque anni sono stati aperti sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni di: Anzio, Cerveteri, Fiumicino, Fonte Nuova, Grottaferrata, Guidonia, Labico, Ladispoli, Lanuvio, Mentana, Monterotondo, Palombara Sabina, Pomezia, Rocca Priora, Tivoli, Valmontone. Tali attività sono state svolte e monitorate, nonostante la ben nota situazione emergenziale sanitaria.

Per quanto attiene ai procedimenti circa la lotta all'usura, i rappresentanti del servizio hanno sempre presenziato alle riunioni dell'Associazione intercomunale antiusura della Provincia di Roma", ora Sportello Intercomunale Antiusura e Sovraindebitamento della Città Metropolitana di Roma Capitale ONLUS, offrendo supporto e stimolo alle iniziative da mettere in atto per arginare il fenomeno dell'usura e della lotta al sovraindebitamento.
La CMRC ora e, la provincia di Roma prima è socio fondatore dell'associazione, che ha sede a Monteporzio Catone e che è stata formalmente costituita dalla Provincia di Roma, con la Caritas Diocesana di Frascati ed i Comuni di Colonna, Frascati, Grottaferrata, Montecompatri, Monte Porzio Catone, Rocca di Papa e Rocca Priora, a mezzo di atto pubblico in data 19/03/2003.
Nel corso degli anni hanno aderito anche l'Associazione Tuscolana Solidarietà, l'Ambulatorio Antiusura, ed i comuni di Castelnuovo di Porto, Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Poli, Riano, S. Gregorio da Sassola, Tivoli, Nemi, Lariano, Monterotondo, Ariccia, Ciampino, Morlupo, Marcellina, San Cesareo, Leonessa, Sambuci, Nettuno, Genazzano, Percile e Lanuvio.
La CMRC, inoltre, all'interno dello sviluppo economico e sociale, ha ritenuto opportuno offrire l'opportunità di tutela della salute prioritariamente a donne che vivono condizioni di disagio sociale od economico o che appartengono a categorie di rischio oncologico aumentato, ravvisando la necessità di attivare un'unità mobile di senologia per la realizzazione di programmi di promozione della tutela della salute femminile attraverso l'acquisto di una unità mobile di prevenzione senologica, allestita con strumentazioni diagnostiche di ultima generazione, in grado di offrire esami clinico-strumentali utili non solo per la diagnosi precoce dei tumori del seno.
Previa un'apposita convenzione sottoscritta tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Policlinico Agostini Gemelli IRCCS di Roma per lo svolgimento di attività finalizzate a rafforzare l'azione di contrasto ai tumori del seno, tale automezzo è stato assegnato in comodato d'uso alla struttura ospedaliera, per raggiungere anche i comuni più piccoli della Città metropolitana dove la prevenzione arriva con più difficoltà.
L'Unità Mobile della Carovana della Prevenzione è allestita con strumenti tecnologici di ultima generazione e con due spazi ambulatoriali e consentirà nei prossimi 24 mesi di organizzare Giornate di Promozione della Salute Femminile nei 120 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Il progetto, che ha avuto inizio nel mese di dicembre 2020, conta ad oggi 629 prestazioni.
La CMRC e l'istituto nazionale di malattie infettive "Lazzaro Spallanzani", hanno siglato il protocollo per diffondere conoscenze e prevenzione su salute alimentare e infezioni, soprattutto nel delicato passaggio da infanzia a adolescenza. Tale iniziativa ha subito una brusca interruzione a causa della situazione pandemica che ha visto l'Istituto Spallanzani in prima linea nell'arginare la diffusione del virus e nella cura delle persone infettate.

Città metropolitana
di Roma Capitale

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI AL 30/06/2021

	iniziale	variazioni	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Anno: 2021							
Tit. 0 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE/FONDO PLURIENNALE VINCOLATO							
Tip. 0000 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE/FONDO PLURIENNALE VINCOLATO							
Cat. 00 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO							
	94.193.734,71	0,00	94.193.734,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 01 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							
	23.026.314,07	15.254.115,77	38.280.429,84	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tip.0000	**117.220.048,78**	**15.254.115,77**	**132.474.164,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.0	**117.220.048,78**	**15.254.115,77**	**132.474.164,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
Tip. 0101 IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI							
Cat. 39 IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI RC AUTO							
	178.000.000,00	0,00	178.000.000,00	40.036.149,89	137.963.850,11	27.120.849,75	12.915.300,14
Cat. 40 IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)							
	142.093.310,21	0,00	142.093.310,21	66.425.012,38	75.668.297,83	66.425.012,38	0,00
Cat. 60 TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE							
	41.250.000,00	0,00	41.250.000,00	40.055.518,84	1.194.481,16	2.212.199,92	37.843.318,92

	iniziale	variazioni	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Cat. 99 ALTRE IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI N.A.C.							
	82.940,00	0,00	82.940,00	29.000,00	53.940,00	25.069,19	3.930,81
Totale Tip.0101	**361.426.250,21**	**0,00**	**361.426.250,21**	**146.545.681,11**	**214.880.569,10**	**95.783.131,24**	**50.762.549,87**
Totale Tit.1	**361.426.250,21**	**0,00**	**361.426.250,21**	**146.545.681,11**	**214.880.569,10**	**95.783.131,24**	**50.762.549,87**
Tit. 2 TRASFERIMENTI CORRENTI							
Tip. 0101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Cat. 01 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI							
	79.485.242,41	1.206.893,76	80.692.136,17	55.452.835,90	25.239.300,27	55.452.535,90	300,00
Cat. 02 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI							
	53.099.681,29	0,00	53.099.681,29	17.895.941,82	35.203.739,47	17.019.077,49	876.864,33
Totale Tip.0101	**132.584.923,70**	**1.206.893,76**	**133.791.817,46**	**73.348.777,72**	**60.443.039,74**	**72.471.613,39**	**877.164,33**
Tip. 0105 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO							
Cat. 01 TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA							
	1.417.595,20	0,00	1.417.595,20	388.447,36	1.029.147,84	259.243,82	129.203,54
Totale Tip.0105	**1.417.595,20**	**0,00**	**1.417.595,20**	**388.447,36**	**1.029.147,84**	**259.243,82**	**129.203,54**
Totale Tit.2	**134.002.518,90**	**1.206.893,76**	**135.209.412,66**	**73.737.225,08**	**61.472.187,58**	**72.730.857,21**	**1.006.367,87**
Tit. 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE							
Tip. 0100 VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI							
Cat. 01 VENDITA DI BENI							
	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Cat. 02 ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI							
	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	608.288,79	591.711,21	443.235,30	165.053,49
Cat. 03 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI							
	6.810.586,70	0,00	6.810.586,70	4.003.209,44	2.807.377,26	1.921.752,19	2.081.457,25

	iniziale	variazioni	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Totale Tip.0100	**8.015.586,70**	**0,00**	**8.015.586,70**	**4.611.498,23**	**3.404.088,47**	**2.364.987,49**	**2.246.510,74**
Tip. 0200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI							
Cat. 01 ENTRATE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI I							
	1.000,00	0,00	1.000,00	21,00	979,00	21,00	0,00
Cat. 02 ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI							
	1.822.500,00	0,00	1.822.500,00	1.191.506,27	630.993,73	442.080,44	749.425,83
Cat. 03 ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI							
	20.600,00	0,00	20.600,00	2.513,00	18.087,00	800,00	1.713,00
Totale Tip.0200	**1.844.100,00**	**0,00**	**1.844.100,00**	**1.194.040,27**	**650.059,73**	**442.901,44**	**751.138,83**
Tip. 0300 INTERESSI ATTIVI							
Cat. 03 ALTRI INTERESSI ATTIVI							
	40.100,00	0,00	40.100,00	15.981,76	24.118,24	7.084,35	8.897,41
Totale Tip.0300	**40.100,00**	**0,00**	**40.100,00**	**15.981,76**	**24.118,24**	**7.084,35**	**8.897,41**
Tip. 0400 ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE							
Cat. 02 ENTRATE DERIVANTI DALLA DISTRIBUZIONE DI DIVIDENDI							
	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00
Totale Tip.0400	**600.000,00**	**0,00**	**600.000,00**	**0,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tip. 0500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI							
Cat. 02 RIMBORSI IN ENTRATA							
	2.274.961,63	0,00	2.274.961,63	1.529.711,78	745.249,85	480.545,66	1.049.166,12
Cat. 99 ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.							
	3.324.756,85	0,00	3.324.756,85	2.351.452,90	973.303,95	1.148.260,38	1.203.192,52
Totale Tip.0500	**5.599.718,48**	**0,00**	**5.599.718,48**	**3.881.164,68**	**1.718.553,80**	**1.628.806,04**	**2.252.358,64**

	iniziale	variazioni	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Totale Tit.3	**16.099.505,18**	**0,00**	**16.099.505,18**	**9.702.684,94**	**6.396.820,24**	**4.443.779,32**	**5.258.905,62**
Tit. 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Tip. 0200 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
Cat. 01 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
	92.148.318,35	8.196.156,13	100.344.474,48	38.966.318,69	61.378.155,79	10.059.689,57	28.906.629,12
Cat. 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE							
	9.476.054,18	0,00	9.476.054,18	0,00	9.476.054,18	0,00	0,00
Totale Tip.0200	**101.624.372,53**	**8.196.156,13**	**109.820.528,66**	**38.966.318,69**	**70.854.209,97**	**10.059.689,57**	**28.906.629,12**
Tip. 0300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
Cat. 10 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
	1.045.000,00	0,00	1.045.000,00	4.310.990,08	-3.265.990,08	978.233,26	3.332.756,82
Totale Tip.0300	**1.045.000,00**	**0,00**	**1.045.000,00**	**4.310.990,08**	**-3.265.990,08**	**978.233,26**	**3.332.756,82**
Tip. 0400 ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI							
Cat. 01 ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI							
	50.377,00	0,00	50.377,00	15.833,21	34.543,79	15.833,21	0,00
Totale Tip.0400	**50.377,00**	**0,00**	**50.377,00**	**15.833,21**	**34.543,79**	**15.833,21**	**0,00**
Totale Tit.4	**102.719.749,53**	**8.196.156,13**	**110.915.905,66**	**43.293.141,98**	**67.622.763,68**	**11.053.756,04**	**32.239.385,94**
Tit. 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
Tip. 0400 ALTRE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
Cat. 07 PRELIEVI DA DEPOSITI BANCARI							
	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00
Totale Tip.0400	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.5	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE							

	iniziale	variazioni	assestato	Accertato	Disponibilità ad accertare	Incassato	Disponibilità ad incassare
Tip. 0100 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE							
Cat. 01 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE							
	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00
Totale Tip.0100	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Tit.7	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO							
Tip. 0100 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
Cat. 01 ALTRE RITENUTE							
	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	10.570.854,79	9.429.145,21	10.570.415,57	439,22
Cat. 02 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE							
	25.372.000,00	0,00	25.372.000,00	25.372.000,00	0,00	9.662.300,80	15.709.699,20
Cat. 03 RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO							
	520.000,00	0,00	520.000,00	520.000,00	0,00	30.743,44	489.256,56
Cat. 99 ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO							
	27.761.297,00	0,00	27.761.297,00	5.079.733,02	22.681.563,98	990.679,24	4.089.053,78
Totale Tip.0100	**73.653.297,00**	**0,00**	**73.653.297,00**	**41.542.587,81**	**32.110.709,19**	**21.254.139,05**	**20.288.448,76**
Tip. 0200 ENTRATE PER CONTO TERZI							
Cat. 04 DEPOSITI DI/PRESSO TERZI							
	150.000,00	0,00	150.000,00	24.000,00	126.000,00	18.534,27	5.465,73
Cat. 99 ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI							
	4.395.169,23	0,00	4.395.169,23	196.553,42	4.198.615,81	101.954,41	94.599,01
Totale Tip.0200	**4.545.169,23**	**0,00**	**4.545.169,23**	**220.553,42**	**4.324.615,81**	**120.488,68**	**100.064,74**
Totale Tit.9	**78.198.466,23**	**0,00**	**78.198.466,23**	**41.763.141,23**	**36.435.325,00**	**21.374.627,73**	**20.388.513,50**
Totale Generale	**864.666.538,83**	**24.657.165,66**	**889.323.704,49**	**315.041.874,34**	**441.807.665,60**	**205.386.151,54**	**109.655.722,80**

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato

Anno: 2021

Mis. 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Prog. 01 01 ORGANI ISTITUZIONALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr.	01	01	1	01	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
					4.900.602,61	0,00	4.900.602,61	4.900.602,61	0,00	1.701.838,11	3.198.764,50	1.701.838,11
Macr.	01	01	1	02	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
					311.577,00	0,00	311.577,00	310.597,00	980,00	85.455,67	225.141,33	85.455,67
Macr.	01	01	1	03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
					3.424.940,47	0,00	3.424.940,47	1.894.782,14	1.530.158,33	571.302,66	1.323.479,48	469.645,67
Macr.	01	01	1	04	TRASFERIMENTI CORRENTI								
					420.000,00	0,00	420.000,00	55.000,00	365.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00
Macr.	01	01	1	10	ALTRE SPESE CORRENTI								
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1					**9.057.120,08**	**0,00**	**9.057.120,08**	**7.160.981,75**	**1.896.138,33**	**2.413.596,44**	**4.747.385,31**	**2.311.939,45**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr.	01	01	2	02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
					2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00
Macr.	01	01	2	04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr.	01	01	2	05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**	**2.500,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 01	**9.059.620,08**	**0,00**	**9.059.620,08**	**7.160.981,75**	**1.898.638,33**	**2.413.596,44**	**4.747.385,31**	**2.311.939,45**

Prog. 01 02 SEGRETERIA GENERALE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

6.044.523,79	-1.000,00	6.043.523,79	5.671.346,37	372.177,42	2.172.586,93	3.498.759,44	2.172.586,93

Macr. 01 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

379.460,00	0,00	379.460,00	379.460,00	0,00	113.780,18	265.679,82	113.780,18

Macr. 01 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

953.680,71	0,00	953.680,71	185.806,43	767.874,28	43.010,84	142.795,59	38.780,58

Macr. 01 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 01 02 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 01 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**7.377.664,50**	**0,00**	**7.377.664,50**	**6.236.612,80**	**1.141.051,70**	**2.329.377,95**	**3.907.234,85**	**2.325.147,69**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 01 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

63.800,00	33.800,00	97.600,00	0,00	97.600,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 01 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**63.800,00**	**33.800,00**	**97.600,00**	**0,00**	**97.600,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 02	**7.441.464,50**	**33.800,00**	**7.475.264,50**	**6.236.612,80**	**1.238.651,70**	**2.329.377,95**	**3.907.234,85**	**2.325.147,69**
Prog. 01 03 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 01 03 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	9.464.865,28	0,00	9.464.865,28	9.464.865,28	0,00	4.216.677,70	5.248.187,58	4.216.677,70
Macr. 01 03 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	661.912,00	0,00	661.912,00	605.865,55	56.046,45	249.045,50	356.820,05	249.045,50
Macr. 01 03 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	6.586.523,36	0,00	6.586.523,36	4.283.020,08	2.303.503,28	1.276.429,06	3.006.591,02	1.264.711,00
Macr. 01 03 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	207.973.312,88	0,00	207.973.312,88	150.000.000,00	57.973.312,88	0,00	150.000.000,00	0,00
Macr. 01 03 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE								
	68.000,00	0,00	68.000,00	1.561,74	66.438,26	1.142,61	419,13	1.142,61
Macr. 01 03 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	203.000,00	0,00	203.000,00	3.000,00	200.000,00	0,00	3.000,00	0,00
Totale Tit.1	**224.957.613,52**	**0,00**	**224.957.613,52**	**164.358.312,65**	**60.599.300,87**	**5.743.294,87**	**158.615.017,78**	**5.731.576,81**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 01 03 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 03 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 03 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**105.000,00**	**0,00**	**105.000,00**	**0,00**	**105.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE								
Macr. 01 03 3 03 CONCESSIONE CREDITI DI MEDIO-LUNGO TERMINE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 03 3 04 ALTRE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE								
	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.3	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**5.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 03	**230.062.613,52**	**0,00**	**230.062.613,52**	**164.358.312,65**	**65.704.300,87**	**5.743.294,87**	**158.615.017,78**	**5.731.576,81**
Prog. 01 04 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 01 04 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 04 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	775.000,00	0,00	775.000,00	363.716,94	411.283,06	26.300,85	337.416,09	26.300,85

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 01 04 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**775.000,00**	**0,00**	**775.000,00**	**363.716,94**	**411.283,06**	**26.300,85**	**337.416,09**	**26.300,85**
Totale Prog..01 04	**775.000,00**	**0,00**	**775.000,00**	**363.716,94**	**411.283,06**	**26.300,85**	**337.416,09**	**26.300,85**
Prog. 01 05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 01 05 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	5.085.876,09	0,00	5.085.876,09	5.085.876,09	0,00	1.968.217,65	3.117.658,44	1.968.217,65
Macr. 01 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	1.690.952,06	0,00	1.690.952,06	987.627,39	703.324,67	439.218,14	548.409,25	439.218,14
Macr. 01 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	8.517.485,46	27.004,21	8.544.489,67	6.842.493,54	1.701.996,13	3.673.101,04	3.169.392,50	3.599.741,39
Macr. 01 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	151.894,00	151.894,00	0,00	151.894,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 05 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**15.294.313,61**	**178.898,21**	**15.473.211,82**	**12.915.997,02**	**2.557.214,80**	**6.080.536,83**	**6.835.460,19**	**6.007.177,18**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 01 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	6.653.346,40	0,00	6.653.346,40	1.680.220,78	4.973.125,62	383.269,94	1.296.950,84	383.269,94
Macr. 01 05 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 05 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**6.653.346,40**	**0,00**	**6.653.346,40**	**1.680.220,78**	**4.973.125,62**	**383.269,94**	**1.296.950,84**	**383.269,94**
Tit. 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE								
Macr. 01 05 3 02 CONCESSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.3	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 05	**21.947.660,01**	**178.898,21**	**22.126.558,22**	**14.596.217,80**	**7.530.340,42**	**6.463.806,77**	**8.132.411,03**	**6.390.447,12**
Prog. 01 06 UFFICIO TECNICO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 01 06 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	312.503,52	0,00	312.503,52	312.503,52	0,00	127.368,90	185.134,62	127.368,90
Macr. 01 06 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	32.581,00	0,00	32.581,00	32.581,00	0,00	7.632,80	24.948,20	7.632,80
Macr. 01 06 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	904.229,28	0,00	904.229,28	393.490,36	510.738,92	3.084,73	390.405,63	3.084,73
Macr. 01 06 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**1.249.313,80**	**0,00**	**1.249.313,80**	**738.574,88**	**510.738,92**	**138.086,43**	**600.488,45**	**138.086,43**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 01 06 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 06 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 06	**1.249.313,80**	**0,00**	**1.249.313,80**	**738.574,88**	**510.738,92**	**138.086,43**	**600.488,45**	**138.086,43**
Prog. 01 08 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 01 08 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	1.671.843,43	0,00	1.671.843,43	1.671.843,43	0,00	1.128.856,71	542.986,72	1.128.856,71
Macr. 01 08 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	85.676,00	0,00	85.676,00	85.676,00	0,00	30.659,93	55.016,07	30.659,93
Macr. 01 08 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	4.116.519,40	90.000,00	4.206.519,40	3.722.807,23	483.712,17	1.735.700,19	1.987.107,04	1.730.966,69
Macr. 01 08 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**5.874.038,83**	**90.000,00**	**5.964.038,83**	**5.480.326,66**	**483.712,17**	**2.895.216,83**	**2.585.109,83**	**2.890.483,33**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 01 08 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 08 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.2	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 08	**6.074.038,83**	**90.000,00**	**6.164.038,83**	**5.480.326,66**	**683.712,17**	**2.895.216,83**	**2.585.109,83**	**2.890.483,33**

Prog. 01 09 ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 09 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 01 09 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 01 09 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 01 09 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 09	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Prog. 01 10 RISORSE UMANE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 01 10 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

10.903.763,56	0,00	10.903.763,56	8.768.741,13	2.135.022,43	1.632.461,73	7.136.279,40	1.632.461,73

Macr. 01 10 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

327.601,00	0,00	327.601,00	327.251,00	350,00	95.021,21	232.229,79	95.021,21

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 01 10 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	1.145.046,74	-33.800,00	1.111.246,74	369.705,07	741.541,67	60.055,57	309.649,50	60.055,57
Macr. 01 10 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE								
	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	93.282,02	906.717,98	93.282,02
Macr. 01 10 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**13.376.411,30**	**-33.800,00**	**13.342.611,30**	**10.465.697,20**	**2.876.914,10**	**1.880.820,53**	**8.584.876,67**	**1.880.820,53**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 01 10 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 01 10 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..01 10	**13.376.411,30**	**-33.800,00**	**13.342.611,30**	**10.465.697,20**	**2.876.914,10**	**1.880.820,53**	**8.584.876,67**	**1.880.820,53**
Prog. 01 11 ALTRI SERVIZI GENERALI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 01 11 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	12.180.111,12	121.851,08	12.301.962,20	12.041.701,21	260.260,99	4.315.058,87	7.726.642,34	4.264.639,89
Macr. 01 11 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	914.041,00	0,00	914.041,00	913.127,58	913,42	394.674,33	518.453,25	391.096,17
Macr. 01 11 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	1.966.196,08	-55.000,00	1.911.196,08	572.003,27	1.339.192,81	223.522,60	348.480,67	210.744,69
Macr. 01 11 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63	1.541.294,63	0,00	1.541.294,63	0,00	0,00
Macr. 01 11 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	400.000,00	0,00	400.000,00	72.938,42	327.061,58	5.207,10	67.731,32	5.207,10
Totale Tit.1	**17.001.642,83**	**66.851,08**	**17.068.493,91**	**15.141.065,11**	**1.927.428,80**	**6.479.757,53**	**8.661.307,58**	**4.871.687,85**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 01 11 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	522.041,94	0,00	522.041,94	37.820,00	484.221,94	0,00	37.820,00	0,00
Macr. 01 11 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**522.041,94**	**0,00**	**522.041,94**	**37.820,00**	**484.221,94**	**0,00**	**37.820,00**	**0,00**
Totale Prog..01 11	**17.523.684,77**	**66.851,08**	**17.590.535,85**	**15.178.885,11**	**2.411.650,74**	**6.479.757,53**	**8.699.127,58**	**4.871.687,85**
Totale Miss.01	**307.509.806,81**	**335.749,29**	**307.845.556,10**	**224.579.325,79**	**83.266.230,31**	**28.370.258,20**	**196.209.067,59**	**26.566.490,06**
Mis. 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA								
Prog. 03 02 SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 03 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 03 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 03 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..03 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.03	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mis. 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO								
Prog. 04 02 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 04 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	4.313.479,81	0,00	4.313.479,81	4.313.479,81	0,00	1.787.766,10	2.525.713,71	1.787.766,10
Macr. 04 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	329.849,00	0,00	329.849,00	329.141,55	707,45	130.158,85	198.982,70	130.158,85
Macr. 04 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	52.975.993,99	0,00	52.975.993,99	38.906.327,33	14.069.666,66	16.661.233,18	22.245.094,15	15.786.345,57
Macr. 04 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	100.000,00	6.000.000,00	6.100.000,00	5.949.378,46	150.621,54	0,00	5.949.378,46	0,00
Totale Tit.1	**57.719.322,80**	**6.000.000,00**	**63.719.322,80**	**49.498.327,15**	**14.220.995,65**	**18.579.158,13**	**30.919.169,02**	**17.704.270,52**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 04 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	73.903.576,02	435.000,00	74.338.576,02	22.377.263,65	51.961.312,37	529.367,94	21.847.895,71	529.367,94

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 04 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**73.903.576,02**	**435.000,00**	**74.338.576,02**	**22.377.263,65**	**51.961.312,37**	**529.367,94**	**21.847.895,71**	**529.367,94**
Totale Prog..04 02	**131.622.898,82**	**6.435.000,00**	**138.057.898,82**	**71.875.590,80**	**66.182.308,02**	**19.108.526,07**	**52.767.064,73**	**18.233.638,46**
Prog. 04 05 ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 04 05 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 05 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 04 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	1.182.000,00	0,00	1.182.000,00	0,00	1.182.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 05 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**1.182.000,00**	**0,00**	**1.182.000,00**	**0,00**	**1.182.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..04 05	**1.182.000,00**	**0,00**	**1.182.000,00**	**0,00**	**1.182.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Prog. 04 06 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 04 06 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

15.000,00	0,00	15.000,00	354,20	14.645,80	354,20	0,00	354,20

Macr. 04 06 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 04 06 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**515.000,00**	**0,00**	**515.000,00**	**354,20**	**514.645,80**	**354,20**	**0,00**	**354,20**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 04 06 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 04 06 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..04 06	**515.000,00**	**0,00**	**515.000,00**	**354,20**	**514.645,80**	**354,20**	**0,00**	**354,20**

Prog. 04 07 DIRITTO ALLO STUDIO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 04 07 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 07 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	1.143.040,00	0,00	1.143.040,00	954.888,33	188.151,67	883.368,33	71.520,00	841.381,48
Macr. 04 07 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**1.143.040,00**	**0,00**	**1.143.040,00**	**954.888,33**	**188.151,67**	**883.368,33**	**71.520,00**	**841.381,48**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 04 07 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 04 07 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**250.000,00**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**250.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..04 07	**1.393.040,00**	**0,00**	**1.393.040,00**	**954.888,33**	**438.151,67**	**883.368,33**	**71.520,00**	**841.381,48**
Totale Miss.04	**134.712.938,82**	**6.435.000,00**	**141.147.938,82**	**72.830.833,33**	**68.317.105,49**	**19.992.248,60**	**52.838.584,73**	**19.075.374,14**
Mis. 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI								
Prog. 05 01 VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 05 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 05 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 01 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..05 01	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 05 02 ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 05 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	560.921,12	0,00	560.921,12	560.921,12	0,00	158.725,75	402.195,37	158.725,75
Macr. 05 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	53.227,00	0,00	53.227,00	53.227,00	0,00	9.509,67	43.717,33	9.509,67
Macr. 05 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	283.524,03	0,00	283.524,03	44.396,03	239.128,00	44.396,03	0,00	44.396,03
Macr. 05 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**947.672,15**	**0,00**	**947.672,15**	**658.544,15**	**289.128,00**	**212.631,45**	**445.912,70**	**212.631,45**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 05 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 02 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 05 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..05 02	**947.672,15**	**0,00**	**947.672,15**	**658.544,15**	**289.128,00**	**212.631,45**	**445.912,70**	**212.631,45**
Totale Miss.05	**947.672,15**	**0,00**	**947.672,15**	**658.544,15**	**289.128,00**	**212.631,45**	**445.912,70**	**212.631,45**

Mis. 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Prog. 06 01 SPORT E TEMPO LIBERO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 06 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 06 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 06 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	7.747,00	0,00	7.747,00	0,00	7.747,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 06 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	270.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 06 01 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	191.000,00	0,00	191.000,00	12.654,95	178.345,05	0,00	12.654,95	0,00
Macr. 06 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**468.747,00**	**0,00**	**468.747,00**	**12.654,95**	**456.092,05**	**0,00**	**12.654,95**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 06 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	957.154,20	0,00	957.154,20	437.154,20	520.000,00	0,00	437.154,20	0,00
Macr. 06 01 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 06 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**957.154,20**	**0,00**	**957.154,20**	**437.154,20**	**520.000,00**	**0,00**	**437.154,20**	**0,00**
Totale Prog..06 01	**1.425.901,20**	**0,00**	**1.425.901,20**	**449.809,15**	**976.092,05**	**0,00**	**449.809,15**	**0,00**
Totale Miss.06	**1.425.901,20**	**0,00**	**1.425.901,20**	**449.809,15**	**976.092,05**	**0,00**	**449.809,15**	**0,00**
Mis. 07 TURISMO								
Prog. 07 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 07 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 07 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 07 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	100.476,24	0,00	100.476,24	100.000,00	476,24	100.000,00	0,00	100.000,00
Macr. 07 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 07 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**100.476,24**	**0,00**	**100.476,24**	**100.000,00**	**476,24**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 07 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..07 01	**100.476,24**	**0,00**	**100.476,24**	**100.000,00**	**476,24**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**
Totale Miss.07	**100.476,24**	**0,00**	**100.476,24**	**100.000,00**	**476,24**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**
Mis. 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA								
Prog. 08 01 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 08 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	5.079.204,93	0,00	5.079.204,93	5.079.204,93	0,00	2.005.447,96	3.073.756,97	2.005.447,96
Macr. 08 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	346.494,00	0,00	346.494,00	346.494,00	0,00	119.925,85	226.568,15	119.925,85
Macr. 08 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	1.985.206,41	1.027.995,55	3.013.201,96	1.371.555,50	1.641.646,46	7.000,00	1.364.555,50	7.000,00
Macr. 08 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 08 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**7.570.905,34**	**1.027.995,55**	**8.598.900,89**	**6.797.254,43**	**1.801.646,46**	**2.132.373,81**	**4.664.880,62**	**2.132.373,81**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 08 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	302.000,00	0,00	302.000,00	0,00	302.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 08 01 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
	28.820.428,84	0,00	28.820.428,84	0,00	28.820.428,84	0,00	0,00	0,00
Macr. 08 01 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 08 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**29.122.428,84**	**0,00**	**29.122.428,84**	**0,00**	**29.122.428,84**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..08 01	**36.693.334,18**	**1.027.995,55**	**37.721.329,73**	**6.797.254,43**	**30.924.075,30**	**2.132.373,81**	**4.664.880,62**	**2.132.373,81**
Totale Miss.08	**36.693.334,18**	**1.027.995,55**	**37.721.329,73**	**6.797.254,43**	**30.924.075,30**	**2.132.373,81**	**4.664.880,62**	**2.132.373,81**

Mis. 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Prog. 09 01 DIFESA DEL SUOLO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 09 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	262.867,00	0,00	262.867,00	83.701,69	179.165,31	18.190,80	65.510,89	18.190,80
Macr. 09 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**262.867,00**	**0,00**	**262.867,00**	**83.701,69**	**179.165,31**	**18.190,80**	**65.510,89**	**18.190,80**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 09 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**2.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..09 01	**264.867,00**	**0,00**	**264.867,00**	**83.701,69**	**181.165,31**	**18.190,80**	**65.510,89**	**18.190,80**
Prog. 09 02 SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 09 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	910.217,26	0,00	910.217,26	895.257,26	14.960,00	264.813,45	630.443,81	264.813,45
Macr. 09 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	34.471,00	0,00	34.471,00	34.471,00	0,00	12.786,41	21.684,59	12.786,41
Macr. 09 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	3.181.253,31	100.000,00	3.281.253,31	2.187.321,64	1.093.931,67	76.211,52	2.111.110,12	76.211,52
Macr. 09 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	644.626,64	263.590,69	908.217,33	0,00	908.217,33	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**4.770.568,21**	**363.590,69**	**5.134.158,90**	**3.117.049,90**	**2.017.109,00**	**353.811,38**	**2.763.238,52**	**353.811,38**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 09 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 02 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
	0,00	218.400,00	218.400,00	0,00	218.400,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 02 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**318.400,00**	**318.400,00**	**0,00**	**318.400,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..09 02	**4.770.568,21**	**681.990,69**	**5.452.558,90**	**3.117.049,90**	**2.335.509,00**	**353.811,38**	**2.763.238,52**	**353.811,38**
Prog. 09 03 RIFIUTI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 09 03 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	942.511,80	0,00	942.511,80	942.511,80	0,00	387.520,86	554.990,94	387.520,86
Macr. 09 03 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	74.966,00	0,00	74.966,00	74.966,00	0,00	22.378,18	52.587,82	22.378,18

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 09 03 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 03 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 03 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**1.017.477,80**	**0,00**	**1.017.477,80**	**1.017.477,80**	**0,00**	**409.899,04**	**607.578,76**	**409.899,04**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 09 03 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 03 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 03 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..09 03	**1.017.477,80**	**0,00**	**1.017.477,80**	**1.017.477,80**	**0,00**	**409.899,04**	**607.578,76**	**409.899,04**
Prog. 09 05 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 09 05 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	1.743.711,74	0,00	1.743.711,74	1.743.711,74	0,00	752.282,87	991.428,87	752.282,87
Macr. 09 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	126.730,00	0,00	126.730,00	126.730,00	0,00	43.947,30	82.782,70	43.947,30
Macr. 09 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	311.648,16	0,00	311.648,16	51.651,87	259.996,29	7.277,07	44.374,80	7.277,07
Macr. 09 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 05 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**2.182.089,90**	**0,00**	**2.182.089,90**	**1.922.093,61**	**259.996,29**	**803.507,24**	**1.118.586,37**	**803.507,24**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 09 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	682.000,00	500.000,00	1.182.000,00	300.000,00	882.000,00	0,00	300.000,00	0,00
Macr. 09 05 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**682.000,00**	**500.000,00**	**1.182.000,00**	**300.000,00**	**882.000,00**	**0,00**	**300.000,00**	**0,00**
Totale Prog..09 05	**2.864.089,90**	**500.000,00**	**3.364.089,90**	**2.222.093,61**	**1.141.996,29**	**803.507,24**	**1.418.586,37**	**803.507,24**
Prog. 09 06 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 09 06 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	1.073.253,24	0,00	1.073.253,24	1.073.253,24	0,00	410.488,24	662.765,00	410.488,24
Macr. 09 06 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	66.975,00	0,00	66.975,00	66.975,00	0,00	22.710,56	44.264,44	22.710,56

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 09 06 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	82.000,00	0,00	82.000,00	43.920,00	38.080,00	14.640,00	29.280,00	14.640,00
Macr. 09 06 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	5.410.000,00	0,00	5.410.000,00	0,00	5.410.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 06 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**6.632.228,24**	**0,00**	**6.632.228,24**	**1.184.148,24**	**5.448.080,00**	**447.838,80**	**736.309,44**	**447.838,80**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 09 06 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 06 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 06 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..09 06	**6.632.228,24**	**0,00**	**6.632.228,24**	**1.184.148,24**	**5.448.080,00**	**447.838,80**	**736.309,44**	**447.838,80**
Prog. 09 08 QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 09 08 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	957.804,57	0,00	957.804,57	957.804,57	0,00	432.649,30	525.155,27	432.649,30
Macr. 09 08 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	66.180,00	0,00	66.180,00	66.180,00	0,00	24.019,24	42.160,76	24.019,24
Macr. 09 08 1 03	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI							
	1.159.482,29	-10.000,00	1.149.482,29	311.561,11	837.921,18	58.462,37	253.098,74	58.462,37
Macr. 09 08 1 04	TRASFERIMENTI CORRENTI							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 08 1 09	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE							
	0,00	10.000,00	10.000,00	5.374,00	4.626,00	0,00	5.374,00	0,00
Macr. 09 08 1 10	ALTRE SPESE CORRENTI							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**2.183.466,86**	**0,00**	**2.183.466,86**	**1.340.919,68**	**842.547,18**	**515.130,91**	**825.788,77**	**515.130,91**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 09 08 2 02	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 08 2 03	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
	876.167,33	0,00	876.167,33	876.167,33	0,00	0,00	876.167,33	0,00
Macr. 09 08 2 04	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 09 08 2 05	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**876.167,33**	**0,00**	**876.167,33**	**876.167,33**	**0,00**	**0,00**	**876.167,33**	**0,00**
Totale Prog..09 08	**3.059.634,19**	**0,00**	**3.059.634,19**	**2.217.087,01**	**842.547,18**	**515.130,91**	**1.701.956,10**	**515.130,91**

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Miss.09	**18.608.865,34**	**1.181.990,69**	**19.790.856,03**	**9.841.558,25**	**9.949.297,78**	**2.548.378,17**	**7.293.180,08**	**2.548.378,17**

Mis. 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA

Prog. 10 04 ALTRE MODALITA DI TRASPORTO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 10 04 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 10 04 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 10 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

444.004,34	0,00	444.004,34	287.267,19	156.737,15	58.921,91	228.345,28	58.871,85

Macr. 10 04 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 10 04 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**444.004,34**	**0,00**	**444.004,34**	**287.267,19**	**156.737,15**	**58.921,91**	**228.345,28**	**58.871,85**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 10 04 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

5.397.495,29	0,00	5.397.495,29	5.397.495,29	0,00	1.691,68	5.395.803,61	1.691,68

Macr. 10 04 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE

0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 10 04 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

1.878.970,32	0,00	1.878.970,32	0,00	1.878.970,32	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.2	**7.276.465,61**	**0,00**	**7.276.465,61**	**5.397.495,29**	**1.878.970,32**	**1.691,68**	**5.395.803,61**	**1.691,68**
Totale Prog..10 04	**7.720.469,95**	**0,00**	**7.720.469,95**	**5.684.762,48**	**2.035.707,47**	**60.613,59**	**5.624.148,89**	**60.563,53**
Prog. 10 05 VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 10 05 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	12.563.958,59	0,00	12.563.958,59	12.563.958,59	0,00	4.469.880,40	8.094.078,19	4.469.880,40
Macr. 10 05 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	640.523,39	0,00	640.523,39	639.773,30	750,09	278.294,20	361.479,10	278.294,20
Macr. 10 05 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	7.281.426,93	40.000,00	7.321.426,93	5.199.335,56	2.122.091,37	1.996.893,03	3.202.442,53	1.921.345,72
Macr. 10 05 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	85.000,00	85.000,00	0,00	85.000,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 10 05 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	400.000,00	0,00	400.000,00	11.095,40	388.904,60	147,00	10.948,40	147,00
Totale Tit.1	**20.885.908,91**	**125.000,00**	**21.010.908,91**	**18.414.162,85**	**2.596.746,06**	**6.745.214,63**	**11.668.948,22**	**6.669.667,32**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 10 05 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	88.002.519,09	13.536.156,13	101.538.675,22	47.910.699,06	53.627.976,16	1.605.857,01	46.304.842,05	1.289.901,02
Macr. 10 05 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
	648.000,00	200.000,00	848.000,00	648.000,00	200.000,00	0,00	648.000,00	0,00
Macr. 10 05 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 10 05 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**91.650.519,09**	**13.736.156,13**	**105.386.675,22**	**48.558.699,06**	**56.827.976,16**	**1.605.857,01**	**46.952.842,05**	**1.289.901,02**
Totale Prog..10 05	**112.536.428,00**	**13.861.156,13**	**126.397.584,13**	**66.972.861,91**	**59.424.722,22**	**8.351.071,64**	**58.621.790,27**	**7.959.568,34**
Totale Miss.10	**120.256.897,95**	**13.861.156,13**	**134.118.054,08**	**72.657.624,39**	**61.460.429,69**	**8.411.685,23**	**64.245.939,16**	**8.020.131,87**
Mis. 11 SOCCORSO CIVILE								
Prog. 11 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 11 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	800,00	0,00	800,00	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 11 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	109.604,39	0,00	109.604,39	87.760,39	21.844,00	23.347,53	64.412,86	22.589,70
Macr. 11 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 11 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**110.404,39**	**0,00**	**110.404,39**	**87.760,39**	**22.644,00**	**23.347,53**	**64.412,86**	**22.589,70**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 11 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	25.430,00	0,00	25.430,00	25.430,00	0,00	0,00	25.430,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 11 01 2 03 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 11 01 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 11 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**25.430,00**	**0,00**	**25.430,00**	**25.430,00**	**0,00**	**0,00**	**25.430,00**	**0,00**
Totale Prog..11 01	**135.834,39**	**0,00**	**135.834,39**	**113.190,39**	**22.644,00**	**23.347,53**	**89.842,86**	**22.589,70**
Prog. 11 02 INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA NATURALI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 11 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 11 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..11 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.11	**135.834,39**	**0,00**	**135.834,39**	**113.190,39**	**22.644,00**	**23.347,53**	**89.842,86**	**22.589,70**
Mis. 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA								
Prog. 12 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 12 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 12 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 12 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..12 02	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 12 04 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 12 04 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 04 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 04 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	262.566,77	0,00	262.566,77	134.287,03	128.279,74	0,00	134.287,03	0,00
Macr. 12 04 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**262.566,77**	**0,00**	**262.566,77**	**134.287,03**	**128.279,74**	**0,00**	**134.287,03**	**0,00**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 12 04 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..12 04	**262.566,77**	**0,00**	**262.566,77**	**134.287,03**	**128.279,74**	**0,00**	**134.287,03**	**0,00**

Prog. 12 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 12 07 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 12 07 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 12 07 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 12 07 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Macr. 12 07 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI

	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Macr. 12 07 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 07 2 04 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 12 07 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..12 07	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.12	**262.566,77**	**0,00**	**262.566,77**	**134.287,03**	**128.279,74**	**0,00**	**134.287,03**	**0,00**

Mis. 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA

Prog. 14 01 INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Tit. 1 SPESE CORRENTI

Macr. 14 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	2.687.082,20	0,00	2.687.082,20	2.678.482,20	8.600,00	928.100,76	1.750.381,44	928.100,76
Macr. 14 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	141.987,00	0,00	141.987,00	141.987,00	0,00	53.031,88	88.955,12	53.031,88
Macr. 14 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	598.841,05	0,00	598.841,05	401.087,25	197.753,80	377.387,25	23.700,00	377.387,25
Macr. 14 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	242.000,00	60.000,00	302.000,00	16.429,99	285.570,01	9.763,32	6.666,67	9.763,32
Macr. 14 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.1	**3.669.910,25**	**60.000,00**	**3.729.910,25**	**3.237.986,44**	**491.923,81**	**1.368.283,21**	**1.869.703,23**	**1.368.283,21**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 14 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 14 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..14 01	**3.669.910,25**	**60.000,00**	**3.729.910,25**	**3.237.986,44**	**491.923,81**	**1.368.283,21**	**1.869.703,23**	**1.368.283,21**
Totale Miss.14	**3.669.910,25**	**60.000,00**	**3.729.910,25**	**3.237.986,44**	**491.923,81**	**1.368.283,21**	**1.869.703,23**	**1.368.283,21**
Mis. 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE								
Prog. 15 01 SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 15 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	15.933.164,55	0,00	15.933.164,55	3.944.627,09	11.988.537,46	1.470.266,81	2.474.360,28	1.347.026,81
Macr. 15 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**15.933.164,55**	**0,00**	**15.933.164,55**	**3.944.627,09**	**11.988.537,46**	**1.470.266,81**	**2.474.360,28**	**1.347.026,81**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 15 01 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..15 01	**15.933.164,55**	**0,00**	**15.933.164,55**	**3.944.627,09**	**11.988.537,46**	**1.470.266,81**	**2.474.360,28**	**1.347.026,81**
Prog. 15 02 FORMAZIONE PROFESSIONALE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 15 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	608.855,82	0,00	608.855,82	608.855,82	0,00	253.975,93	354.879,89	253.975,93
Macr. 15 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	37.710,00	0,00	37.710,00	37.710,00	0,00	12.783,75	24.926,25	12.783,75
Macr. 15 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	38.423.551,75	1.755.274,00	40.178.825,75	20.175.083,99	20.003.741,76	11.238.806,02	8.936.277,97	11.236.082,83
Macr. 15 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 02 1 09 RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE								
	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Macr. 15 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**39.270.117,57**	**1.755.274,00**	**41.025.391,57**	**20.821.649,81**	**20.203.741,76**	**11.505.565,70**	**9.316.084,11**	**11.502.842,51**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 15 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 15 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..15 02	**39.270.117,57**	**1.755.274,00**	**41.025.391,57**	**20.821.649,81**	**20.203.741,76**	**11.505.565,70**	**9.316.084,11**	**11.502.842,51**
Totale Miss.15	**55.203.282,12**	**1.755.274,00**	**56.958.556,12**	**24.766.276,90**	**32.192.279,22**	**12.975.832,51**	**11.790.444,39**	**12.849.869,32**
Mis. 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA								
Prog. 16 01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 16 01 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	3.142,00	0,00	3.142,00	0,00	3.142,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 01 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	14.358,36	0,00	14.358,36	4.028,36	10.330,00	0,00	4.028,36	0,00
Macr. 16 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**17.500,36**	**0,00**	**17.500,36**	**4.028,36**	**13.472,00**	**0,00**	**4.028,36**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 16 01 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..16 01	**17.500,36**	**0,00**	**17.500,36**	**4.028,36**	**13.472,00**	**0,00**	**4.028,36**	**0,00**
Prog. 16 02 CACCIA E PESCA								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 16 02 1 01 REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 02 1 02 IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 02 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	37.823,00	0,00	37.823,00	5.000,00	32.823,00	5.000,00	0,00	5.000,00
Macr. 16 02 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Tit.1	**37.823,00**	**0,00**	**37.823,00**	**5.000,00**	**32.823,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 16 02 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 16 02 2 05 ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..16 02	**37.823,00**	**0,00**	**37.823,00**	**5.000,00**	**32.823,00**	**5.000,00**	**0,00**	**5.000,00**
Totale Miss.16	**55.323,36**	**0,00**	**55.323,36**	**9.028,36**	**46.295,00**	**5.000,00**	**4.028,36**	**5.000,00**
Mis. 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI								
Prog. 19 01 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 19 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 19 01 1 04 TRASFERIMENTI CORRENTI								
	7.000,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	2.000,00	5.000,00	2.000,00
Macr. 19 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**7.000,00**	**500,00**	**2.000,00**	**5.000,00**	**2.000,00**
Totale Prog..19 01	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**7.000,00**	**500,00**	**2.000,00**	**5.000,00**	**2.000,00**
Totale Miss.19	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**7.000,00**	**500,00**	**2.000,00**	**5.000,00**	**2.000,00**

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Mis. 20 FONDI E ACCANTONAMENTI								
Prog. 20 01 FONDO DI RISERVA								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 20 01 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	1.727.763,02	0,00	1.727.763,02	0,00	1.727.763,02	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**1.727.763,02**	**0,00**	**1.727.763,02**	**0,00**	**1.727.763,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..20 01	**1.727.763,02**	**0,00**	**1.727.763,02**	**0,00**	**1.727.763,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 20 02 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 20 02 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..20 02	**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Prog. 20 03 ALTRI FONDI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 20 03 1 10 ALTRE SPESE CORRENTI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.1	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Tit. 2 SPESE IN CONTO CAPITALE								
Macr. 20 03 2 02 INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.2	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Totale Prog..20 03	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.20	**8.727.763,02**	**0,00**	**8.727.763,02**	**0,00**	**8.727.763,02**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mis. 50 DEBITO PUBBLICO								
Prog. 50 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI								
Tit. 1 SPESE CORRENTI								
Macr. 50 01 1 03 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI								
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macr. 50 01 1 07 INTERESSI PASSIVI								
	18.400.000,00	0,00	18.400.000,00	10.004.683,41	8.395.316,59	9.210.168,07	794.515,34	9.210.168,07
Totale Tit.1	**18.400.000,00**	**0,00**	**18.400.000,00**	**10.004.683,41**	**8.395.316,59**	**9.210.168,07**	**794.515,34**	**9.210.168,07**
Totale Prog..50 01	**18.400.000,00**	**0,00**	**18.400.000,00**	**10.004.683,41**	**8.395.316,59**	**9.210.168,07**	**794.515,34**	**9.210.168,07**
Prog. 50 02 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI								
Tit. 4 RIMBORSO PRESTITI								
Macr. 50 02 4 01 RIMBORSO DI TITOLI OBBLIGAZIONARI								
	19.200.000,00	0,00	19.200.000,00	19.183.044,61	16.955,39	9.489.815,21	9.693.229,40	9.489.815,21
Macr. 50 02 4 03 RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE								
	10.550.000,00	0,00	10.550.000,00	10.549.272,25	727,75	5.134.692,89	5.414.579,36	5.134.692,89
Totale Tit.4	**29.750.000,00**	**0,00**	**29.750.000,00**	**29.732.316,86**	**17.683,14**	**14.624.508,10**	**15.107.808,76**	**14.624.508,10**
Totale Prog..50 02	**29.750.000,00**	**0,00**	**29.750.000,00**	**29.732.316,86**	**17.683,14**	**14.624.508,10**	**15.107.808,76**	**14.624.508,10**
Totale Miss.50	**48.150.000,00**	**0,00**	**48.150.000,00**	**39.737.000,27**	**8.412.999,73**	**23.834.676,17**	**15.902.324,10**	**23.834.676,17**
Mis. 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE								
Prog. 60 01 RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA								

	iniziale	variazioni	assestato	Impegnato	Disponibilità ad Impegnare	liquidato	Disponibilità a liquidare	Pagato
Tit. 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
Macr. 60 01 5 01 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Tit.5	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Prog..60 01	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Totale Miss.60	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Mis. 99 SERVIZI PER CONTO TERZI								
Prog. 99 01 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Tit. 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO								
Macr. 99 01 7 01 USCITE PER PARTITE DI GIRO								
	73.653.297,00	0,00	73.653.297,00	50.971.705,38	22.681.591,62	17.599.849,37	33.371.856,01	15.915.670,09
Macr. 99 01 7 02 USCITE PER CONTO TERZI								
	4.545.169,23	0,00	4.545.169,23	1.025.052,03	3.520.117,20	332.152,73	692.899,30	332.152,73
Totale Tit.7	**78.198.466,23**	**0,00**	**78.198.466,23**	**51.996.757,41**	**26.201.708,82**	**17.932.002,10**	**34.064.755,31**	**16.247.822,82**
Totale Prog..99 01	**78.198.466,23**	**0,00**	**78.198.466,23**	**51.996.757,41**	**26.201.708,82**	**17.932.002,10**	**34.064.755,31**	**16.247.822,82**
Totale Miss.99	**78.198.466,23**	**0,00**	**78.198.466,23**	**51.996.757,41**	**26.201.708,82**	**17.932.002,10**	**34.064.755,31**	**16.247.822,82**
Totale Generale	**864.666.538,83**	**24.657.165,66**	**889.323.704,49**	**507.916.476,29**	**381.407.228,20**	**117.908.716,98**	**390.007.759,31**	**112.985.620,72**

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'*

Esercizio finanziario 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO ante Variazione	STANZIAMENTI DI BILANCIO post Variazione	Accantonamento Obbligatorio ante variazione	Accantonamento Obbligatorio post variazione	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) *(c)*	*% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)*
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	**Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati**	**0,00**	**0,00**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1010200	**Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità *(solo per le Regioni)***	**0,00**	**0,00**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1010300	**Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali *(solo per le Regioni)***	**0,00**	**0,00**				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1010400	**Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1030100	**Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1030200	**Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma *(solo per gli Enti locali)***	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
1000000	**TOTALE TITOLO 1**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	**Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010200	**Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010300	**Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010400	**Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2010500	**Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00				
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
2000000	**TOTALE TITOLO 2**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	**Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**	**8.015.586,70**	**8.015.586,70**	**3.132.491,28**	**3.132.491,28**	**3.300.000,00**	**41,17%**
3020000	**Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**	**1.844.100,00**	**2.444.100,00**	**1.454.072,85**	**1.927.172,85**	**1.990.000,00**	**107,91%**
3030000	**Tipologia 300: Interessi attivi**	**40.100,00**	**40.100,00**	**7.735,29**	**7.735,29**	**10.000,00**	**24,94%**
3040000	**Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale**	**600.000,00**	**600.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
3050000	**Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti**	**5.599.718,48**	**5.659.718,48**	**1.623.358,39**	**1.640.752,39**	**1.700.000,00**	**30,36%**
3000000	**TOTALE TITOLO 3**	**16.099.505,18**	**16.759.505,18**	**6.217.657,81**	**6.708.151,81**	**7.000.000,00**	**43,48%**
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	**Tipologia 100: Tributi in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4020000	**Tipologia 200: Contributi agli investimenti**	0,00	0,00				
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00				
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4030000	**Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale**	0,00	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4040000	**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4050000	**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
4000000	**TOTALE TITOLO 4**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	**Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5020000	**Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5030000	**Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5040000	**Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00%**
5000000	**TOTALE TITOLO 5**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0,00%**
	TOTALE GENERALE (***)	**16.099.505,18**	**16.759.505,18**	**6.217.657,81**	**6.708.151,81**	**7.000.000,00**	**43,48%**

Città metropolitana
di Roma Capitale

www.cittametropolitanaroma.gov.it

BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023

Piano Biennale degli acquisti di beni e servizi 2021 - 2022

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	180.000,00 €	80.000,00 €	260.000,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	45.403.517,16 €	52.487.213,69 €	97.890.730,85 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	45.583.517,16 €	52.567.213,69 €	98.150.730,85 €

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100001	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	51610000-1	Servizi di Manutenzione correttiva / adeguativa, supporto, nuove realizzazioni e manutenzione evolutiva degli applicativi ad hoc della Ragioneria Generale, periodo gennaio/giugno 2021	1	ANTONIO TALONE	6	SI	129.345,00	-	-	129.345,00					NO
S80034390585202100002	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	51610000-1	Servizi di Manutenzione correttiva / adeguativa, supporto, nuove realizzazioni e manutenzione evolutiva degli applicativi ad hoc della Ragioneria Generale, periodo luglio 2021/agosto 2023	1	ANTONIO TALONE	24	SI	150.000,00	300.000,00	150.000,00	600.000,00					NO
S80034390585202100003	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	51610000-1	Servizi di Manutenzione correttiva / adeguativa, evolutiva del programma di contabilità della Ragioneria Generale	1	ANTONIO TALONE	24	SI	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00					NO
S80034390585202100004	2021		NO		SI	ITI43	SERVIZI	85147000-1	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA E INCARICO DI MEDICO COMPETENTE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II., PER I DIPENDENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	2	MAURO MONACO	24	SI	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00					
S80034390585202100005	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72252000-6	Manutenzione del sistema informativo del personale	1	MARIA LAURA MARTIRE	36	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
F80034390585202100006	2021		NO		NO	IT143	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro	1	MARIA LAURA MARTIRE	24	SI	550.000,00	550.000,00	-	1.100.000,00			0000226120	CONSIP SPA	
S80034390585202100007	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	66516400-4	Servizi assicurativi per l'Ente	3	DANIELA FLAVI	48	SI	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	12.000.000,00					NO
F80034390585202100008	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Servizi energetici per riscaldamento/refrigerazione della sede della CMRC	3	DANIELA FLAVI	72	SI	750.000,00	750.000,00	750.000,00	2.250.000,00					NO
F80034390585202100009	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09310000-5	Fornitura energia elettrica per le sedi della CMRC	3	DANIELA FLAVI	12	SI	800.000,00	800.000,00	800.000,00	2.400.000,00			226120	CONSIP SPA	NO
F80034390585202100010	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09123000-7	Fornitura gas naturale per le sedi della CMRC	3	DANIELA FLAVI	12	SI	140.000,00	140.000,00	140.000,00	420.000,00			226120	CONSIP SPA	NO
F80034390585202100011	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	n.d	Fornitura acqua per le sedi della CMRC	3	DANIELA FLAVI	12	SI	350.000,00	350.000,00	350.000,00	1.050.000,00					NO
F80034390585202100012	2021	/	NO	/	NO	ITI43	FORNITURE	44211000-2	Accordo quadro per fornitura, posa in opera e noleggio strutture scolastiche prefabbricate - Fondi MIUR	3	CARLO PARISI	12	NO	2.175.500,00	-	-	2.175.500,00					SI

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100013	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90919200-4	Servizio di sanificazione COVID presso gli uffici e le auto della CMRC	1	SILVIA CASSIA	12	NO	130.000,00	-	-	130.000,00					
S80034390585202100014	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90919200-4	Servizio di pulizia vetrate esterne edificio via G. Ribotta	1	SILVIA CASSIA	12	NO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
S80034390585202100015	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90921000-5	Servizio di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericilosi e rifiuti ingombranti presso gli Istituti scolastici medio superiori e le sedi della CMRC	1	SIMONA BUCCIONI	36	NO	1.000.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	3.400.000,00					
S80034390585202100016	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90921000-9	Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione presso gli Istituti scolastici medio superiori e le sedi della CMRC	1	SIMONA BUCCIONI	12	NO	200.000,00	300.000,00	300.000,00	800.000,00					
S80034390585202100017	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	79714000-2	Servizio di vigilanza presso le sedi della CMRC	1	SIMONA BUCCIONI	36	NO	780.000,00	780.000,00	780.000,00	2.340.000,00					
F80034390585202100018	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	18130000-9	Acquisto DPI	1	SILVIA CASSIA	12	NO	130.000,00	100.000,00	-	230.000,00					
F80034390585202100019	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	18130000-9	Acquisto DPI COVID	1	SILVIA CASSIA	12	NO	70.000,00	-	-	70.000,00					
F80034390585202100020	2021		NO		SI	ITI43	FORNITURE	30121200-5	Noleggio fotocopiatrici	2	ANNARITA ZACCARDINI	48	NO	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00			226120	CONSIP SPA	
S80034390585202100021	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	39515000-5	Servizio pulizia TENDE	2	ANNARITA ZACCARDINI	12	NO	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
S80034390585202100022	2021		NO	NO	SI	ITI43	SERVIZI	63100000-0	ACCORDO QUADRO SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEGLI ARCHIVI DOCUMENTALI DELLA CMRC	1	MARCO MAROGNA	48	SI	50.000,00	200.000,00	550.000,00	800.000,00		0			
S80034390585202100023	2021	89J2100473000	NO	NO	SI	ITI43	SERVIZI	4200-4 45259(	SERVIZI INTEGRATI ENERGIA E SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI DEL PATRIMONIO DELLA CMRC	1	ROBERTO DEL SIGNORE	84	SI	689.583,33	1.655.000,00	9.240.417,00	11.585.000,33		0			
S80034390585202100024	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71314200-4	Servizi integrato energia e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici di climatizzazione, invernale ed estiva, e degli impianti elettrici degli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	108	SI	6.058.231,51	16.831.553,64	128.594.197,61	151.483.982,76			0000226120	Consip S.p.A.	
S80034390585202100025	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71314200-4	Attività di supporto al RUP nelle attività propedeutiche all'affidamento del nuovo servizio integrato energia e impiantistica	1	Paolo Berno	12	SI	100.000,00	-	-	100.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100026	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	3200-55507500	Servizi di manutenzione impianti antincendio, degli impianti elevatori e impianti antintrusione degli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	48	SI	3.450.000,00	3.450.000,00	6.900.000,00	13.800.000,00					
F80034390585202100027	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	39160000-1	Fornitura e posa in opera di arredi scolastici per le aule didattiche degli Istituti scolastici di pertinenza della CMRC	1	Paolo Berno	12	no	250.000,00	250.000,00	-	500.000,00					
F80034390585202100028	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Impegno di spesa per il pagamento delle utenze elettriche degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	24	SI	7.598.647,16	7.598.647,16	-	15.197.294,32			0000226120	Consip S.p.A.	
F80034390585202100029	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65130000-3	Impegno di spesa per il pagamento delle utenze idriche a servizio degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	24	SI	4.500.000,00	4.500.000,00	-	9.000.000,00					
S80034390585202100030	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	80510000-2	Corsi di aggiornamento per il personale tecnico e amministrativo del Dipartimento I	1	Sara Casilli	12	NO	40.000,00	40.000,00	-	80.000,00					
F80034390585202100031	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48331000-7	Acquisto software e aggiornamento normativo per il Dipartimento I	1	Vincenzo Cecere	12	NO	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
S80034390585202100032	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Aggiornamento del censimento e della valutazione delle condizioni di stabilità delle alberature presenti presso le scuole di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Vincenzo Cecere	12	NO	270.000,00	-	-	270.000,00					
S80034390585202100033	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71630000-3	Verifiche periodiche biennali, ai sensi del D.P.R. 462/2001 e s.m.i., dei dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra degli impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi degli Istituti scolastici di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Vincenzo Cecere	24	SI	34.000,00	135.000,00	101.000,00	270.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100034	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71334000-8	Verifica della rispondenza degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e degli impianti di terra, alle normative vigenti, e rilascio della dichiarazione di rispondenza (DIRI) di cui al D.M. 37/2008 di alcuni edifici scolastici di compertenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Andrea Girolamini	12	NO	200.000,00	200.000,00	-	400.000,00					
S80034390585202100035	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71351914-3	Roma - Nuovo edificio scolastico - Località Selva Candida (Casalotti) - indagini archeologiche	1	Silvia Pina Magliano	9	NO	80.000,00	-	-	80.000,00					
S80034390585202100036	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Ardea - Nuovo edificio scolastico - Indagini e progettazione	1	Francesco Ruzzante	12	NO	122.000,00	-	-	122.000,00					
S80034390585202100037	2021	92E2000007000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	GUIDONIA - I.T.C.G. "Pisano" Progettazione consolidamento delle fondazione e adeguamento sismico. (Finanziamento MIUR)	1	Filippo Lo Masto	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100038	2021	33F2000013000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Tivoli - Via Sant'Agnese, 44 - IIS "Via Tiburto" - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Paolo Quattrucci	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100039	2021	33F2000012000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Tivoli - Via Sant'Agnese, 46 - ITCG "Alessandro Volta" - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Paolo Quattrucci	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100040	2021	33F2000011000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Tivoli - Viale Mazzini, 65 - IPIAS "Olivieri" - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Paolo Quattrucci	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100041	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90650000-8	Incarico di "Responsabile Sicurezza Amianto" presso alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	12	NO	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100042	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71700000-5	Servizio di monitoraggio presenza amianto areodisperso presso alcuni edifici del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	12	NO	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
S80034390585202100043	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71210000-3	Servizi finalizzati alla valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 di alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Filippo Lo Masto	12	NO	60.000,00	-	-	60.000,00					
S80034390585202100044	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	24	SI	300.000,00	600.000,00	300.000,00	1.200.000,00					
S80034390585202100045	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ROMA ed altri - Servizi inerenti la progettazione e le verifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e della normativa antincendio di alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	12	NO	300.000,00	-	-	300.000,00					
S80034390585202100046	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Cave - Igea "Della Valle" succ.le Via G. Venzi, 11 - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Fernando Bocchini	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100047	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Guidonia Montecelio - Scienz. Um. "Isabella D'este" - Via Zambeccari Piazza Barbieri - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Vincenzo Cecere	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100048	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Guidonia Montecelio - IPIAS "Olivieri" - Via Zambeccari - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Vincenzo Cecere	9	NO	-	-	-	-					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100049	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Tivoli - Via Tiburto, 44 - IIS "Via Tiburto" Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Vincenzo Cecere	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100050	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Tivoli - Via Acquaregna, 112 - ITCG "Enrico Fermi" - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Vincenzo Cecere	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100051	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Tivoli - Largo Baja, 8 - Liceo "Isabella D'este"- Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico (Finanziamento MIUR)	1	Vincenzo Cecere	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100052	2021		NO		NO	ITI42	SERVIZI	90650000-8	Incarico di "Responsabile Sicurezza Amianto" presso alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
S80034390585202100053	2021		NO		NO	ITI42	SERVIZI	71700000-5	Servizio di monitoraggio presenza amianto areodisperso presso alcuni edifici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00					
S80034390585202100054	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71210000-3	Servizi finalizzati alla valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 di alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	60.000,00	-	-	60.000,00					
S80034390585202100055	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Giovanni Quattrociocchi	24	SI	300.000,00	600.000,00	300.000,00	1.200.000,00					
S80034390585202100056	2021		NO		NO		SERVIZI	71000000-8	Servizi inerenti la progettazione e le verifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e della normativa antincendio di alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	300.000,00	-	-	300.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100057	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ALBANO LAZIALE - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico del L.C."Ugo Foscolo" – Via S. Francesco d'Assisi, 34 - 00041 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100058	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ALBANO LAZIALE - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'ITT/IPSCT "Via della Stella 7"– Via della Stella, 7 - 00041 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100059	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ARICCIA - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico del L.C. "James Joyce" Succ.le – Via Vallericcia, 51 – 00040 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100060	2021	83F2000005000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	CIAMPINO - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.C.G./L.A. "Via Romana 11-13" - Via Romana, 11-13 – 00043 - Cod. Reg. 0581181389 - (Finanziamento MIUR)	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100061	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	CIAMPINO - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.C.G./L.A. "Via Romana 11-13" - Via Romana, 11-13 – 00043 Cod. Reg. 0581181390 - (Finanziamento MIUR)	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100062	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	CIAMPINO - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.C.G./L.A. "Via Romana 11-13" - Via Romana, 11-13 – 00043 - Cod. Reg. 0581181391 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100063	2021	89E1900158000	NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	CIAMPINO - I.T.C.G. "AMARI" - Via Romana 11 - Progettazione di 2 scale di emergenza (Palazzina Uffici e Palazzina "nuova").	1	Remo Nardacci	6	NO	-	-	-	-					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100064	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	COLLEFERRO - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'ITIS "Stanislao Cannizzaro" – Via Consolare Latina, 263 – 00034 - Cod. Reg. 0580341190 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100065	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	FRASCATI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico del L.C./L.L. "Marco Tullio Cicerone" – Via Fontana Vecchia, 2 – 00044 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100066	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	FRASCATI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.P.S.C.T./I.P.S.S.S. "Maffeo Pantaleoni" – Via Brigida Postorino, 27 – 00044 – Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100067	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	FRASCATI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.C.G./I.T.C. "Michelangelo Buonarroti" – Via A. Celli, 1 – 00044 – Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100068	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	FRASCATI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.I.S. "Enrico Fermi" – Via Cesare Minardi, 14 – 00044 - Cod. Reg. 0580391663 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100069	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	MARINO - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico del L.A. "Via Romana 11-13" Succ.le – Corso Vittoria Colonna, 53 – 00047 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100070	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	MONTE PORZIO CATONE - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'ITCG/ITC "Michelangelo Buonarroti" Succ.le – Via Mondragone, 3 – 00040 – Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100071	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Roma- Liceo "Kennedy" Succ. Lungotevere della Farnesina. Servizi per la verifica di vulnerabilità sismica del fabbricato e per le indagini e verifiche di stabilità del solaio di coperatura ai fini dell'agibilità del piano secondo.	1	Giovanni Quattrociocchi	6	NO	40.000,00	-	-	40.000,00					
S80034390585202100072	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	SAN VITO ROMANO - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'ITAGR "Emilio Sereni" Succ.le – Via Guido Baccelli, 35 – 00030 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100073	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	VELLETRI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico del L.L./L.C./SCIEN. UM. "Via Salvo D'Acquisto, 69" Succ.le - Via Novelli, 3 – 00049 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100074	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	VELLETRI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.C./I.P.S.C.T. "Cesare Battisti" - Via dei Lauri, 1 – 00049 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100075	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	VELLETRI - Progettazione interventi di adeguamento/miglioramento sismico dell'I.T.I.S./L.S. "Giancarlo Vallauri" – Via Salvo D'Acquisto, 43 (37) – 00049 - Finanziamento MIUR	1	Giovanni Quattrociocchi	9	NO	-	-	-	-					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100076	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90650000-8	Incarico di "Responsabile Sicurezza Amianto" presso alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Luigi Paoletti	12	NO	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
S80034390585202100077	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71700000-5	Servizio di monitoraggio presenza amianto areodisperso presso alcuni edifici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Luigi Paoletti	12	NO	50.000,00	50.000,00	-	100.000,00					
S80034390585202100078	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90650000-8	Servizio di censimento e analisi delle sostanze amiantose presso alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Luigi Paoletti	6	NO	120.000,00	-	-	120.000,00					
S80034390585202100079	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71210000-3	Servizi finalizzati alla valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 di alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Francesco Ruzzante	12	NO	60.000,00	-	-	60.000,00					
S80034390585202100080	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ROMA ed altri - Servizi inerenti la progettazione e le verifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e della normativa antincendio di alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Giuseppe Cataldi	12	NO	300.000,00	-	-	300.000,00					
S80034390585202100081	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77310000-6	Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree prative ed arboree degli Istituti scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Giuseppe Cataldi	24	SI	300.000,00	600.000,00	300.000,00	1.200.000,00					
S80034390585202100082	2021	82B1800015000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Roma - I.M."VITTORIA COLONNA" Via Arco del Monte, 99 - Eliminazione pericolo caduta intonaco facciate e recinzioni - Adeguamento al risparmio energetico infissi esterni - Lavori ottenimento S.C.I.A.	1	Giuseppe Cataldi	6	NO	-	-	-	-					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100083	2021		NO		NO	IT143	servizi / forniture	30213300-8	Connessione e device didattica a distanza	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	si	43.200,00	43.200,00	-	86.400,00					
S80034390585202100084	2021		NO		NO	IT143	servizi / forniture	15000000-8	Prodotti alimentari e bevande per esercitazioni didattivhe	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	no	60.000,00	-	-	60.000,00					
F80034390585202100085	2021		NO		NO	IT143	FORNITURE	35113400-3	Indumenti protettivi allievi: elettricisti, meccanici, estetica, ristorazione	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	no	70.000,00	-	-	70.000,00					
S80034390585202100086	2021		NO		NO	IT143	SERVIZI	50000000-5	Manutenzione attrezzature Centri di Formazione professionale	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	no	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00					
F80034390585202100087	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34927100-2	FORNITURA SALE PER DISGELO STRADALE	1	Generoso Francipane	8	SI	24.900,00	50.000,00	-	74.900,00					
F80034390585202100088	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	44113610-4	FORNITURA CONGLOMERATO BITUMINOSO PER FABBISOGNO DIP. II	1	Generoso Francipane	12	SI	50.000,00	100.000,00	-	150.000,00					
S80034390585202100089	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	34115200-8	ADESIONE ACCORDO QUADRO CONSIP FORNITURA DI VEICOLI IN NOLEGGIO A LUNGO TERMINE SENZA CONDUCENTE (45 vetture)	1	Stefano Orlandi	26	SI	29.102,46	116.409,84	213.418,03	358.930,33			226120	CONSIP	
S80034390585202100090	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	50110000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MEZZI DI PROPRIETA' IN DOTAZIONE AL DIP.TO II	1	Stefano Orlandi	12	SI	-	257.217,61	-	257.217,61					
S80034390585202100091	2021		NO		SI	ITI43	SERVIZI	77211400-6	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SFALCIO E TAGLIO ALBERATURE PER LE QUATTRO AREE TERRITORIALI (lotti funzionali)	1	Sandro Loretelli Noemi Quintero Bruno Nasoni Giovanni Tozzi	8	SI	320.000,00	-	-	320.000,00					sgroi
F80034390585202100092	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER IL FABBISOGNO IMMOBILI (CASE CANTONIERE E MAGAZZINI) E PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI STRADE PROVINCIALI E PARCHEGGI	1	Maria Rosaria Di Russo	21	SI	-	180.327,87	171.024,59	351.352,46			226120	CONSIP	
F80034390585202100093	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09134100-8	FORNITURA CARBURANTE PER IL FABBISOGNO DEL PARCO MACCHINE IN DOTAZIONE DEL DIP.TO II	1	Maria Rosaria Di Russo	36	SI	-	302.459,02	667.213,11	969.672,13			226120	CONSIP	
S80034390585202100094	2021		NO		SI	ITI43	SERVIZI	77211500-7	ACCORDO QUADRO SERVIZI DI PRONTO INTERVENTO MANUTENZIONE STRADALE PER LE QUATTRO AREE TERRITORIALI (lotti funzionali)	1	Sandro Loretelli Noemi Quintero Bruno Nasoni Giovanni Tozzi	48	NO	300.000,00	500.000,00	800.000,00	1.600.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100095	2021		NO		SI	ITI43	SERVIZI	77200000-2	AFFIDAMENTO SERVIZI PER LA VALUTAZIONE DELLO STATO DELLE ALBERATURE PER LE QUATTRO AREE TERRITORIALI	1	Andrea Ruggeri	8	SI	74.900,00	-	-	74.900,00					
S80034390585202100096	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90511000-2	AFFIDAMENTO SERVIZI DI RITIRO E CONFERIMENTO A DISCARICA DI RIFIUTI RINVENUTI LUNGO LE PERTINENZE STRADALI	1	Giampiero Orsini	12	NO	40.000,00	60.000,00	-	100.000,00					
S80034390585202100097	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE AREA TERRITORIALE 2 (sezione 4)	1	Crediano Salvati	8	SI	80.000,00	80.000,00	-	160.000,00					
S80034390585202100098	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE AREA TERRITORIALE 2 (sezioni 4- gruppi 13 e 16)	1	Crediano Salvati	4	SI	74.044,49	-	-	74.044,49					
S80034390585202100099	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE VIABILITA NORD (sezioni 1,2e3)	1	Sandro Loretelli Nohemy Quintero	8	SI	22.000,00	44.000,00	-	66.000,00					
S80034390585202100100	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE VIABILITA SUD (sezioni 5 e 6, 7)	1	Bruno Nasoni Giovanni Tozzi	8	SI	24.900,00	50.000,00	-	74.900,00					
F80034390585202100101	2021		NO		SI	ITI43	FORNITURA	34928470-3	AFFIDAMENTO FORNITURA ATTREZZATURE ED ATTREZZI PICCOLA MANUTENZIONE STRADALE	1	Generoso Francipane	12	SI	106.557,38	-	-	106.557,38					
S80034390585202100102	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	79212000-3	AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLE ATTIVITA' DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI DEL DIPARTIMENTO VII SERVIZIO 1	1	Aldo Fabiani	12	SI	114.754,10	-	-	114.754,10					
S80034390585202100103	2021		NO		NO	ITI44	SERVIZI	71631480-8	AFFIDAMENTO IN HOUSE DELLE ATTIVITA' DI SORVEGLIANZA E MANUTENZIONE 200 KM RETE VIARIA	1	Giampiero Orsini	36	NO	1.300.000,00	1.300.000,00	1.300.000,00	3.900.000,00					
S80034390585202100104	2021	81B2000049000	NO		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	Realizzazione del collegamento stradale via Anagnina- via Rocca di Papa nel Comune di Grottaferrata **Affidamento progettazione**	1	Andrea Ruggeri	12	NO	200.000,00	200.000,00	-	400.000,00					
S80034390585202100105	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	S.P. 493 BRACCIANESE CLAUDIA - VIA DI S. MARIA DI GALERIA VIA DELLA STAZIONE DI CESANO (OSTERIA NUOVA) - MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE STRADALE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA. **Affidamento progettazione**	1	Sandro Loretelli	12	NO	50.000,00	-	-	50.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100106	2021		SI		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	Allumiere stazione KM 0+860 Lavori di consolidamento corpo franoso lato valle. **Affidamento progettazione**	1	Sandro Loretelli	12	NO	70.000,00	-	-	70.000,00					
S80034390585202100107	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	S.P. Caranella Demolizione e ricostruzione ponte presso il km 0+800 nel comune di Velletri. **Affidamento progettazione**	1	Bruno Nasoni	12	NO	50.000,00	-	-	50.000,00					
S80034390585202100108	2021	77H1800150000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	PALOMBARA SABINA ed altri -S.P. Palombarese - Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale dal km 31+000 al km 36+000 a tratti **Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva**	1	Nohemy Quintero	3	NO	60.910,27	-	-	60.910,27					
S80034390585202100109	2021	47H1800187000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	NEROLA e altri -S.P. 636 per Palombara - Pavimentazioni, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 0+000 al km 31+000 a tratti. - S.P. Guidonia Mentana - Lavori di manutenzione straordinaria, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 1+700 al km 5+200 a tratti. - S.P. Nerola Montorio - Lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale a tratti. - S.P. Quintiliolo - Lavori di consolidamento del corpo stradale al km 0+500 **Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva**	1	Nohemy Quintero	3	NO	55.080,75	-	-	55.080,75					
S80034390585202100110	2021	81G1900008000	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ROMA-D.4.2.3.1.- NODO DI SCAMBIO COLLE MATTIA. **Affidamento progettazione**	1	Giampiero Orsini	24	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100111	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	Lavori di messa in sicurezza dell'evento franoso verificatosi al km.12+400 della S.P.47/A Empolitana II° in Comune di Canterano. **Affidamento progettazione**	1	Crediano Salvati	6	NO	50.000,00	-	-	50.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100112	2021	79C0500000000	SI	34390585200500	NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS). **Affidamento progettazione**	1	Silvia Gaddini	24	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100113	2021	F71I0500002000	SI	34390585200500	NO	ITI44	SERVIZI	71322500-6	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS) **Affidamento progettazione direzione lavori**	1	Giampiero Orsini	24	NO	-	-	-	-					
S80034390585202100114	2021		NO		NO	ITI44	SERVIZI	71322500-6	Realizzazione ciclovie urbane-**Affidamento progettazione**	1	Giampiero Orsini	12	NO	210.000,00	-	-	210.000,00					
S80034390585202100115	2021	F39C1800003004	NO		NO	ITI43	SERVIZI	74222000-1	Progetto Modocimer - Mobilità Dolce per la Città Metropolitana di Roma - **Affidamento progettazione ciclabili**	1	Giampiero Orsini	12	NO	75.000,00	-	-	75.000,00					
S80034390585202100116	2021	F39C1800003004	NO		NO	ITI43	SERVIZI	60130000-8	Progetto Modocimer - Mobilità Dolce per la Città Metropolitana di Roma – **Interventi scuole percorsi pedonali**	1	Giampiero Orsini	24	NO	150.000,00	100.000,00	-	250.000,00					
S80034390585202100117	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90712400-5	REVISIONE E INTEGRAZIONE DEI REGOLAMENTI DELLE AREE PROTETTE GESTITE DALLA CMRC AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. 29/97	1	LOREDANA SGROI	6	NO	100.000,00	-	-	100.000,00					
S80034390585202100118	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90712400-5	REVISIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE AREE PROTETTE GESTITE DALLA CMRC AI SENSI DELL'ART. 30 DELL L.R. 29/97	1	LOREDANA SGROI	6	NO	-	80.000,00	-	80.000,00					
S80034390585202100119	2021		NO		NO	ITI43	ACQUISTI	32323500-8	ACQUISTO DI SISTEMI DI AVVISTAMENTO ANTINCENDIO NELLE AREE PROTETTE GESTITE	1	LOREDANA SGROI	1	NO	70.000,00	-	-	70.000,00					
S80034390585202100120	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77341000-2	SERVIZIO DI POTATURA E ELIMINAZIONE DELLE ALBERATURE PERICOLANTI ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE GESTITE	1	LOREDANA SGROI	1	NO	100.000,00	-	-	100.000,00					
S80034390585202100121	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34520000-8	Acquisto imbarcazioni	2	MARIA LAURA MARTIRE	8	NO	100.000,00	-	-	100.000,00					
S80034390585202100122	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	50100000-6	Servizio di manutenzione dei mezzi di servizio della Polizia Locale della CMRC per gli anni 2022/2023	1	MARIA LAURA MARTIRE	24	NO	-	60.550,40	60.550,40	121.100,80					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100123	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09132100-4	Fornitura di carburante mediante Fuel Cards	1	MARIA LAURA MARTIRE	24	NO	-	80.000,00	80.000,00	160.000,00					
S80034390585202100124	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per la gestione dell'infrastruttura del Data Center e delle nuove postazione VDI	2	Stefano Iacobucci	7	NO	309.249,40	-	-	309.249,40			226120	Consip	
S80034390585202100125	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72320000-4	Servizio di accesso a banca dati Advisory Gartner	2	Stefano Iacobucci	24	NO	68.700,00	68.700,00	-	137.400,00					
S80034390585202100126	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per l'ottimizzazione degli applicativi di gestione della contabilità	2	Antonio Talone	9	NO	160.654,53	-	-	160.654,53			226120	Consip	
S80034390585202100127	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64214400-3	Servizi di fonia erogati alla Città metropolitana di Roma Capitale	2	Stefano Iacobucci	36	SI	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00					
S80034390585202100128	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72710000-0	Servizi di supporto tecnico Premier Standard in relazione ai prodotti Microsoft di livello enterprise	2	Stefano Iacobucci	36	NO	64.000,00	64.000,00	64.000,00	192.000,00					
S80034390585202100129	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per l'ottimizzazione degli applicativi di gestione delle determinazioni dirigenziali	2	Antonio Talone	24	NO	300.000,00	300.000,00	-	600.000,00			226120	Consip	
S80034390585202100130	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per l'ottimizzazione degli applicativi di gestione del protocollo e del patrimonio	2	Antonio Talone	36	NO	120.000,00	120.000,00	110.000,00	350.000,00					
F80034390585202100131	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30237000-9	Acquisto di prodotti hardware, licenze software e servizi di manutenzione per l'ampliamento di n. 400 VDI	2	Stefano Iacobucci	36	NO	341.263,30	25.868,35	25.868,35	393.000,00					
F80034390585202100132	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48330000-0	Acquisto di n. 30 licenze software annuali AEC Collection di Autodesk per ottimizzare l'attività svolta dagli Uffici tecnici	2	Stefano Iacobucci	12	NO	101.700,00	-	-	101.700,00					
S80034390585202100133	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	79417000-0	Adesione Convenzione Co	3	Margherita Carè	36	SI	54.515,76	140.244,11	243.710,07	438.469,94			226120	CONSIP	
S80034390585202100134	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90712400-5	REVISIONE E INTEGRAZIONE DEI REGOLAMENTI DELLE AREE PROTETTE GESTITE DALLA CMRC AI SENSI DELL'ART. 27 DELLA L.R. 29/97	1	Loredana Sgroi	6	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100135	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90712400-5	REVISIONE E INTEGRAZIONE DEI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PROMOZIONE ECONOMICA E SOCIALE DELLE AREE PROTETTE GESTITE DALLA CMRC AI SENSI DELL'ART. 30 DELL L.R. 29/97	1	Loredana Sgroi	6	NO	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00					
F80034390585202100136	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	32323500-8	ACQUISTO DI SISTEMI DI AVVISTAMENTO ANTINCENDIO NELLE AREE PROTETTE GESTITE	1	Loredana Sgroi	1	NO	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00					
S80034390585202100137	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	77341000-2	SERVIZIO DI POTATURA E ELIMINAZIONE DELLE ALBERATURE PERICOLANTI ALL'INTERNO DELLE AREE PROTETTE GESTITE	1	Loredana Sgroi	1	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00					
F80034390585202100138	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	16000000-5	ACQUISTO DI ATTREZZATURE NECESSARIE PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE PROTETTE GESTITE	1	Loredana Sgroi	1	NO	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00					
F80034390585202100139	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34100000-8	ACQUISTO DI AUTOMEZZI NECESSARI PER LA MANUTENZIONE DELLE AREE PROTETTE GESTITE	1	Loredana Sgroi	1	NO	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00					
S80034390585202100140	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	85147000-1	SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA E INCARICO DI MEDICO COMPETENTE, AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E SS.MM.II., PER I DIPENDENTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	2	Mauro Monaco	36	SI	67.000,00	67.000,00	67.000,00	201.000,00					
F80034390585202100141	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	34927100-2	ACCORDO QUADRO TRIENNALE FORNITURA SALE PER DISGELO STRADALE	1	Generoso Francipane	27	SI	12.500,00	75.000,00	75.000,00	162.500,00					
F80034390585202100142	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	44113610-4	ACCORDO QUADRO TRIENNALE FORNITURA CONGLOMERATO BITUMINOSO PER FABBISOGNO DIP. II	1	Generoso Francipane	27	SI	25.000,00	100.000,00	100.000,00	225.000,00					
S80034390585202100143	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	50110000-9	SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI MEZZI DI PROPRIETA' IN DOTAZIONE AL DIP.TO II	1	Stefano Orlandi	24	SI	0,00	257.217,61	257.217,61	514.435,22					
F80034390585202100144	2021		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09134100-8	FORNITURA CARBURANTE PER IL FABBISOGNO DEL PARCO MACCHINE IN DOTAZIONE DEL DIP.TO II	1	Maria Rosaria Di Russo	36	SI	0,00	302.459,02	667.213,11	969.672,13			226120	CONSIP	

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100145	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90511000-2	AFFIDAMENTO SERVIZI DI RITIRO E CONFERIMENTO A DISCARICA DI RIFIUTI RINVENUTI LUNGO LE PERTINENZE STRADALI	1	Giuseppe Esposito	12	NO	25.000,00	75.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202100146	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE AREA TERRITORIALE 2 (sezione 4)	1	Crediano Salvati	27	SI	28.000,00	111.000,00	111.000,00	250.000,00					
S80034390585202100147	2021	F87H20004750(	NO		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	Riqualificazione S P 8/bis Ostiense dal km 5+838 al km 15+520 e dal Km 23+704 al km 25+339 e riqualificazione SP 8 Via del Mare dal Km 5 + 910 al km 15 +420 e dal km 23+ 704 al km 25+339. **Progettazione definitiva e esecutiva e coordinamento sicurezza**	1	Giovanni Tozzi	24	NO	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00					
S80034390585202100148	2021	F27H21000370(	NO		NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	Roma, Pomezia, Ardea. S P Laurentina . Adeguamento alle norme tecniche del MIT nel tratta tra il GRA ed il comune di Ardea (integrazione finanziaria per completamento tratti interni ai Comuni di Pomezia ed Ardea) **Progettazione definitiva esecutiva e coordinamento della sicurezza**	1	Giovanni Tozzi	24	NO	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00					
S80034390585202100149	2021				NO	ITI43	SERVIZI	71311220-9	LANUVIO - S.P. Laviniense – Lavori di allargamento del cavalcaferrovia al km 3+000. **Servizi di progettazione**	1	Andrea Ruggeri	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00					
S80034390585202100150	2021	F81G19000080(	SI		NO	ITI43	SERVIZI	71322500-6	ROMA-D.4.2.3.1.- NODO DI SCAMBIO COLLE MATTIA. **Affidamento progettazione**	1	Giuseppe Esposito	24	NO	0,00	0,00	0,00	0,00					
S80034390585202100151	2021	F71I0500002000	SI	34390585200500	NO	ITI44	SERVIZI	71322500-6	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS) **Affidamento progettazione direzione lavori**	1	Giuseppe Esposito	24	NO	0,00	0,00	0,00	0,00					
S80034390585202100152	2021		NO		NO	ITI44	SERVIZI	71322500-6	Realizzazione ciclovie urbane-**Affidamento progettazione**	1	Giuseppe Esposito	12	NO	210.000,00	0,00	0,00	210.000,00					
S80034390585202100153	2021	F39C18000030(	NO		NO	ITI43	SERVIZI	74276300-7	Progetto Modocimer-Mobilità Dolce per la Città Metropolitana di Roma - **Affidamento servizi per Festa Pedibus**	1	Giuseppe Esposito	12		75.000,00	0,00	0,00	75.000,00					

ALLEGATO II - SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)				
																		Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
S80034390585202100154	2021	F39C180000300	NO		NO	ITI43	SERVIZI	74222000-1	Progetto Modocimer - Mobilità Dolce per la Città Metropolitana di Roma - **Affidamento progettazione ciclabili**	1	Giuseppe Esposito	12	NO	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00					
S80034390585202100155	2021	F39C180000300	NO		NO	ITI43	SERVIZI	60130000-8	Progetto Modocimer - Mobilità Dolce per la Città Metropolitana di Roma – **Interventi scuole percorsi pedonali**	1	Giuseppe Esposito	24	NO	150.000,00	100.000,00	0,00	250.000,00					
S80034390585202100200	2021		NO		NO	ITI43	SERVIZI		Attività di assistenza e di rappresentanza in favore delle strutture della Città metropolitana di Roma Capitale	1	BONOMO ANNAMARIA	24	NO	151.277,73	66.359,06	-	217.636,79					

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E I COMUNI DI ROMA CAPITALE E TIVOLI RELATIVO AI PROGETTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE AMMESSI A FINANZIAMENTO DI CUI AL PROGRAMMA DI PROGETTAZIONI DELLE AZIONI DI RIFORESTAZIONE URBANA NELL'AMBITO DELLE CITTÀ METROPOLITANE - D.M. 9 OTTOBRE 2020

CONVENZIONE

TRA

la Città metropolitana di Roma Capitale, rappresentata dalla Sindaca *pro tempore*, Avv. Virginia Raggi, domiciliata per la carica presso la sede di Palazzo Valentini, Via IV Novembre 119/a, C.F. 80034390585 ("soggetto beneficiario")

E

il Comune di ……., rappresentato dal Sindaco *pro tempore*, domiciliato per la carica presso la sede Comunale di ……. via, C.F. …… ("soggetto attuatore")

VISTI

il Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, con cui è stato approvato un programma sperimentale di messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo, medio e lungo, purché non oggetto di altro finanziamento o sostegno pubblico, di reimpianto e di silvicoltura, e per la creazione di foreste urbane e periurbane, nelle città metropolitane (di seguito denominato anche "Decreto clima");

il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 9 ottobre 2020, pubblicato in G.U. n. 281 del 11 novembre 2020, che ha definito le modalità per la progettazione degli interventi di riforestazione di cui al citato articolo 4 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, e fissato in 120 giorni dalla data di pubblicazione il termine di presentazione delle richieste di finanziamento;

la nota del MATTM R.U. 0093595 del 13/11/2020 avente ad oggetto: "D.M. 9 ottobre 2020 concernente le modalità per la presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane";

la Circolare del MATTM R.U. 0098862 del 27/11/2020 avente ad oggetto: "Indirizzi operativi in materia di "Azioni per la riforestazione" di cui al Decreto Ministeriale del 9 ottobre 2020 e all'art. 4 del Decreto Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141";

le FAQ DM 09/10/2020 riferite alla Riforestazione per l'Annualità 2020 (dalla n. 1 alla n. 33), la nota del MATTM Reg. uffic. N. 17237 del 18/02/2021 avente per oggetto: "Nuove FAQ gennaio-febbraio 2021 (da n. 34 a n. 60) e le FAQ DM 09/10/2020 riferite alla Riforestazione per l'Annualità 2021 (dalla n. 1 alla n. 5) pubblicate sul sito del MiTE";

l'Avviso pubblico per il programma di progettazione delle azioni di riforestazione urbana nell'ambito delle città metropolitane di cui all'art. 4, commi 1, 2 e 3 del Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 141, pubblicato dal MATTM il 13/11/2020 per avviare la selezione delle proposte per l'annualità 2020;

PREMESSO CHE

Con Decreto Ministeriale 9 ottobre 2020, attuativo del Decreto Legge 14 ottobre 2019 n. 111 convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 141, sono state definite le modalità per la progettazione degli interventi e il riparto delle risorse per i finanziamenti del programma sperimentale per la creazione di foreste urbane e periurbane nelle città metropolitane, stabilendo che ciascuna Città metropolitana selezioni i progetti, fino ad un massimo di cinque proposte, da presentare al Ministero dell'Ambiente e al Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;

le risorse stanziate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della citata legge n.141/2019 sono destinate alle Città metropolitane, per una spesa complessiva pari a € 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021, che presentano proposte progettuali, fino ad un massimo di cinque proposte per il proprio territorio, per un costo complessivo per singolo progetto non superiore a € 500.000 (iva inclusa);

la Città metropolitana di Roma Capitale, ritenendo opportuna la partecipazione all'Avviso Pubblico sopra citato, ha dato mandato al Dipartimento IV *"Pianificazione, Sviluppo e Governo del Territorio"*, ed in particolare alla Direzione in collaborazione con il Servizio 1 *"Urbanistica e attuazione del PTMG*", di coordinare le attività di un apposito gruppo di lavoro finalizzato a valutare le proposte progettuali da trasmettere al MiTE (ex MATTM) per la candidatura alla selezione;

al fine dell'attuazione del suddetto programma, anticipando la pubblicazione del decreto attuativo, con nota protocollo CMRC 0036316 del 03/03/2020, a firma del Vice Sindaco metropolitano e del Dirigente del Servizio 2 del Dipartimento VI, sono stati invitati i Sindaci dei 121 Comuni del territorio di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale ed in particolare gli amministratori dei Comuni che hanno subito procedure di infrazione comunitaria numero 2014/2147 del 10 luglio 2014 e numero 2015/2043 del 28 maggio 2015, a fornire eventuali adesioni al Programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane nelle Città Metropolitane", fornendo indicazione di eventuali aree ritenute idonee alle azioni di forestazione

al fine predisporre le procedure di selezione dei progetti, così come previsto ai sensi dell'art. 2 comma 5 del Decreto attuativo, con nota prot. n. CMRC 008289 del 21/01/2021 è stato chiesto ai Sindaci dei Comuni del territorio della CMRC, interessati alla presentazione di progetti, di trasmettere la documentazione necessaria entro il 15/02/2021;

per la formulazione della proposta tecnica finalizzata alla selezione di cinque proposte progettuali da trasmettere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata redatta la *"Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)"* contenente le risultanze dell'attività istruttoria portata dalla Direzione e dal Servizio 1 dell'allora Dipartimento VI (ora Dipartimento IV);

CONSIDERATO CHE

con il Decreto n. 99 dell'01.09.2020 la Città Metropolitana di Roma Capitale ha approvato il Documento Preliminare del Piano Strategico Metropolitano attraverso il quale viene stabilito che gli assets di convergenza del Piano Strategico Metropolitano (PSM) e dell'Agenda metropolitana di Sviluppo sostenibile (AmSs) si organizzano a partire dal territorio in una logica di politica ecologica urbana e territoriale che valorizza le implicazioni delle scelte progettuali sulla sostenibilità dell'intervento e l'equità di accesso alle risorse;

nell'ambito delle azioni previste dalla pianificazione strategica della CMRC, attinenti all'area tematica: "Lotta al cambiamento climatico", che rientrano nell'ambito del CLUSTER II: CLIMA, ENERGIA E MOBILITÀ, Politiche per combattere e mitigare i cambiamenti climatici, l'attuazione delle politiche forestali riveste particolare rilevanza soprattutto in integrazione con le iniziative e progetti finalizzati alla realizzazione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile del territorio anche al fine di ridurre le emissioni di gas serra e migliorare la qualità dell'aria, in linea con quanto previsto dal "Decreto Clima" del MATTM;

l'obiettivo principale degli interventi di forestazione/riforestazione consiste nel creare nuove aree boscate con la finalità di svolgere una serie di servizi ecosistemici, e di contribuire alla riqualificazione delle aree urbane e periurbane e che i risultati attesi a medio e lungo termine consistono nell'incremento della resilienza dei sistemi urbani ai cambiamenti climatici, nel miglioramento dell'aspetto paesaggistico e della qualità dell'aria delle concentrazioni urbane e dell'hinterland, nel miglioramento del microclima negli ambiti altamente urbanizzati, unitamente alla difesa del territorio dai fenomeni di dissesto idrogeologico;

tali azioni strategiche rivestono particolare rilevanza considerato che le finalità del "Decreto Clima" sono quelle di fronteggiare l'emergenza climatica e il tasso di inquinamento con una serie di interventi che assicurino la corretta attuazione della Direttiva Europea 2008/50/CE;

il Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG), approvato con Del. C.P. n. 1 del 18/01/2010, assume il sistema ambientale e la Rete Ecologica quali elementi strutturali della governance del territorio metropolitano, e che tra gli obiettivi del PTPG è contemplato quello di tutelare ed estendere in forma sistemica la dotazione di risorse naturalistico-ambientali del territorio provinciale, preservando le aree di maggiore interesse naturalistico, e promuovendo la riqualificazione e il recupero ambientale in tutti quei contesti in cui esistano potenzialità residue o processi di riconversione in atto (art. 23, comma 1, N.A. del PTPG);

l'attuazione degli interventi di forestazione, oltre che coerente con le politiche territoriali promosse dal PTPG, consentirebbe di esercitare effetti proattivi, incrementando a livello locale l'estensione e l'efficienza della Rete Ecologica, determinando inoltre il rafforzamento e il potenziamento dell'erogazione di servizi ecosistemici fondamentali, quali in particolare quelli connessi alla regolazione della qualità ambientale attraverso il sequestro della CO2 e del particolato atmosferico, ed al miglioramento della qualità della vita delle periferie urbane;

con il decreto attuativo sono state stabilite, d'intesa con la Conferenza unificata, le modalità di progettazione delle azioni di riforestazione stabilendo che ciascuna Città metropolitana selezioni i progetti, fino ad un massimo di cinque proposte, da presentare al Ministero dell'ambiente e al Comitato per lo sviluppo del verde pubblico;

DATO ATTO CHE

con Decreto della Sindaca metropolitana n. 19 del 05/03/2021 è stata approvata la *"Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto Clima) e autorizzato l'Arch. Massimo Piacenza alla presentazione degli interventi progettuali selezionati da parte della Città metropolitana di Roma Capitale per il finanziamento sull'annualità 2020"*;

ai fini dell'ammissibilità dei progetti, ferma restando la necessità di adeguamento degli stessi ai requisiti minimi di superficie di intervento indicati nel decreto attuativo (pari ad almeno 3 ettari, anche non contigui, purché strutturalmente e funzionalmente integrati in un unico disegno), nonché all'onere di corredarsi di certificati di destinazione urbanistica delle aree interessate dagli interventi di forestazione, che attestino la coerenza con la pianificazione urbanistico territoriale e paesistica dell'area interessata dall'intervento, le relazioni progettuali, in ossequio a quanto previsto nel D.M. 09/10/2020, sono state inviate alla Città metropolitana di Roma Capitale corredate inoltre dai seguenti documenti: a) Attestazione della disponibilità giuridica delle aree su cui deve essere realizzato l'intervento; b) Programma operativo di dettaglio con i relativi costi e cronoprogramma nella forma di progetto definitivo; c) Piano di manutenzione e cure colturali per un periodo di almeno 7 anni dalla realizzazione degli investimenti finanziati, con relativi importi dei costi manutentivi indotti; d) Impegno all'acquisizione di tutte le eventuali autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento prima dell'inizio dei lavori; e) Impegno a redigere il progetto esecutivo e dare avvio agli interventi entro quattro mesi dall'ammissione al finanziamento;

in data 15/02/2021 la Città metropolitana di Roma Capitale ha ricevuto i seguenti progetti di forestazione, da parte dei Comuni sottoelencati:

- Anguillara Sabazia - "Progetto di rimboschimento del Comune di Anguillara Sabazia";
- Colleferro - "Colleferro Città Verde";
- Guidonia Montecelio, - "Guidonia città dell'aria: stepping stone per un futuro sostenibile";
- Pomezia - "Tre stepping stones lungo un corridoio ecologico della Campagna Pometina";
- Tivoli - "Riforestazione bosco del Fauno";
- Labico - "Labico, la città degli alberi";
- Marino - "Progetto di riforestazione urbana del Comune di Marino";
- Roma Capitale - "Interventi di forestazione urbana a Pietralata";
- Roma Capitale "Interventi di forestazione urbana a Torre Spaccata";
- Roma Capitale "Interventi di forestazione urbana a Serpentara";
- Università di Tor vergata "FOResta Urbana per l'Orto Botanico dell'Università di Roma Tor Vergata come rifugio di biodiversità e serbatoio di carbonio per una comunità più Sostenibile" – Acronimo "FOR US";

sono altresì pervenute due note di riscontro non corredate da alcuna documentazione progettuale da parte del Comune di Saracinesco e del Municipio X di Roma Capitale, da intendersi quali semplici manifestazioni di interesse, al pari di quelle precedentemente pervenute in modo informale dal Comune di Lanuvio e dal Comune di Fiano Romano;

a seguito di ulteriori precisazioni, inviate alle città metropolitane dal MATTM con nota Reg. uffic. N. 17237 del 18/02/2021 "Nuove FAQ gennaio-febbraio 2021 (da n. 34 a n. 60) è stato necessario, in data 26/02/2021, richiedere alcune integrazioni ai comuni suddetti;

PRESO ATTO CHE

al fine di formulare una proposta tecnica finalizzata alla selezione dei progetti pervenuti, che tenendo conto delle indicazioni previste dall'art. 2, comma 5 del decreto attuativo (D.M. 09/10/2020), individuasse fino ad un massimo di cinque proposte progettuali da trasmettere al MATTM entro l'11 marzo 2021, è stata redatta la già citata "*Relazione tecnico-istruttoria per la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)"* contenente le risultanze dell'attività istruttoria portata a termine dal Servizio 1 del Dipartimento VI (attualmente Dipartimento IV);

nell'ambito della proposta tecnica prevista nella Relazione suddetta, è stata effettuata una valutazione degli interventi, in primo luogo tenendo in considerazione i principi guida, previsti all'art. 4, comma 1 del decreto attuativo: garantire la tutela della biodiversità, l'aumento della superficie delle infrastrutture verdi e il miglioramento della funzionalità ecosistemica e della salute e del benessere dei cittadini;

all'interno delle progettualità presentate sono state verificate la coerenza e l'osservanza delle modalità e dei contenuti previsti all'art. 4, comma 2 del decreto attuativo, e sono stati selezionati i seguenti cinque progetti:

• Comune di Roma Capitale: "Progetto di forestazione urbana a Torre Spaccata";
• Comune di Roma Capitale: "Progetto di forestazione urbana a Pietralata";
• Comune di Tivoli: Progetto di "Riforestazione bosco del Fauno";
• Comune di Colleferro: "Colleferro Città verde";
• Comune di Guidonia: "Guidonia città dell'aria: stepping stone per un futuro sostenibile";

PRESO ATTO ALTRESI'

dell'art. 2, comma 1, del D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ai sensi del quale "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" (MATTM) è ridenominato "Ministero della transizione ecologica" (MiTE);

che il Ministero della Transizione Ecologica con proprio Decreto n. 6 del 09/07/2021, ai sensi dell'art. 5, comma 3, decreto ministeriale 9 ottobre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'11 novembre 2020, Serie Generale N. 281, ha approvato la graduatoria di cui all'Allegato 3 della Deliberazione del Comitato per lo Sviluppo del Verde Pubblico n. 35/2021 prot. 72889 del 6 luglio 2021, acquisita con prot. CMRC-2021-0106650 del 13/07/2021, recante "Allegato 3. Elenco dei 34 progetti finanziati: il miglior progetto per ciascuna città metropolitana (primi 14) e quindi ulteriori 20 secondo il punteggio acquisito";

che in base alla suddetta graduatoria per la Città metropolitana di Roma Capitale i Progetti ammessi al finanziamento - annualità 2020 sono stati i seguenti:

- Comune di Roma Capitale: "Intervento di forestazione urbana a Torre Spaccata" Euro 499.774,54
- Comune di Tivoli "Riforestazione del Bosco Fauno" Euro 496.534,25
- Comune di Roma Capitale: "Intervento di forestazione urbana a Pietralata" Euro 451.938,41

per un importo complessivo ammesso a finanziamento totale di Euro 1.448.247,20;

che, per l'effetto di quanti sopra si è ritenuto opportuno predisporre la presente Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, soggetto beneficiario del finanziamento, ed il Comune di …… facente parte del territorio metropolitano, soggetto proponente e attuatore dell'intervento ammesso a finanziamento: "……"- importo Euro ……, per definire le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità;

che la competenza dell'approvazione del suddetto schema di Convenzione è del Consiglio metropolitano, secondo quanto previsto dagli artt. 42, comma 2, lettera c) del T.U.E.L. e 18, comma 2, lettera l), dello Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale che prevedono, tra le attribuzioni del Consiglio metropolitano, l'approvazione di Convenzioni tra i Comuni e la Città metropolitana;

che con la deliberazione del Consiglio metropolitano n…… del ……, è stato approvato il suddetto schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e il Comune di ……. (soggetto attuatore) dell'intervento inserito nel Progetto ammesso a finanziamento: "……"- importo Euro ……

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(DEFINIZIONI E DISCIPLINA APPLICABILE)

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale della Convenzione e hanno valore di patto a tutti gli effetti tra le parti contraenti.
2. In particolare, ai fini della presente Convenzione, si intende per soggetto beneficiario la Città metropolitana di Roma Capitale e per soggetto attuatore il Comune di ……...
3. L'esecuzione della presente Convenzione è regolata dal Decreto-Legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, dal D.M. MATTM del 9 ottobre 2020 richiamati in premessa, dagli impegni assunti con la presentazione del Progetto, nonché dalle altre norme vigenti riguardanti i rapporti tra pubbliche amministrazioni e i soggetti privati, nonché dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici.
4. Sono allegati alla presente convenzione:

- **a)** Relazione del Progetto;
- **b)** Cronoprogramma dell'intervento, aggiornato all'atto della stipula della presente Convenzione;
- **c)** Piano di manutenzione e cure colturali per un periodo di almeno 7 anni dalla realizzazione degli investimenti finanziati, con relativi importi dei costi manutentivi indotti

ART.2

(OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

La presente Convenzione regola i rapporti e le modalità di cooperazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto beneficiario, ed il Comune di ……. in qualità di soggetto attuatore, del Progetto: "……" approvato con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 6 del 9 luglio 2021 che forma l'oggetto della presente Convenzione.

ART.3

(TERMINI DI ATTUAZIONE E DURATA DELLA CONVENZIONE)

1. La validità della presente Convenzione è subordinata alla sua sottoscrizione da parte della Città Metropolitana di Roma Capitale (soggetto beneficiario) e del Comune di ……..…… (soggetto attuatore).
2. La presente Convenzione resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste per la realizzazione del Progetto.
3. La Città metropolitana di Roma Capitale, ai sensi dell'art. 8 del D.M. MATTM 9 ottobre 2020, è deputata a svolgere tutti i controlli necessari sulla realizzazione dell'intervento oggetto della presente convenzione secondo una tempistica definita nel cronoprogramma. In particolare, devono essere verificati l'avvio dei lavori, gli stati di avanzamento e la conclusione dei lavori.
4. Ai sensi dell'art. 8, comma 2, D.M. MATTM 9 ottobre 2020, la realizzazione dell'intervento deve iniziare entro centoventi giorni dalla comunicazione di ammissione al finanziamento (13 luglio 2021). Ove non sia possibile il rispetto del termine di cui al periodo precedente per ragioni non dipendenti dal soggetto beneficiario del finanziamento o dal soggetto attuatore, il soggetto beneficiario potrà presentare, su istanza del soggetto attuatore, una sola volta, motivata richiesta di proroga, fermo restando la disponibilità delle risorse economiche assegnate.
5. In caso di mancato rispetto dei tempi indicati nel comma precedente, in assenza di ragioni oggettive non dipendenti dalla Città metropolitana di Roma, beneficiaria del finanziamento, l'intervento sarà definanziato e le relative risorse assegnate saranno trasferite alla proposta che segue in graduatoria. In tal caso il soggetto attuatore non avrà nulla a pretendere dal soggetto beneficiario Città metropolitana di Roma Capitale.

ART.4

(OBBLIGHI DELLE PARTI)

1. Il soggetto attuatore dovrà comunicare tempestivamente al soggetto beneficiario il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento oggetto della presente Convenzione.
2. La Città metropolitana di Roma Capitale provvede al controllo anche della corretta esecuzione dell'intervento, rispetto ai piani manutentivi presentati in sede di progetto definitivo, al fine di garantire la tenuta nel tempo delle opere finanziate.
3. La verifica della fase attuativa del progetto è svolta dal Comitato per lo sviluppo del verde pubblico che, a tal fine, può avvalersi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132.
4. La Città metropolitana di Roma darà immediata notizia al Ministero per la Transizione Ecologica (di seguito MiTE) e al Comando unità forestali, ambientali e agroalimentare di riscontrate irregolarità delle procedure o, comunque, di accertati comportamenti devianti rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento dell'intervento in questione.
5. La Città metropolitana di Roma Capitale, avendo ottenuto un finanziamento in qualità di soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento, resta comunque responsabile e referente unico del Progetto nei confronti del MiTE e si impegna a:
▪ fornire attività di supporto e coordinamento al soggetto attuatore nell'iter di approvazione e attuazione dell'intervento;

▪ ottemperare agli impegni assunti nei confronti del MiTE, per quanto riguarda le attività di monitoraggio e di rendicontazione di risultato e delle spese;
▪ comunicare al soggetto attuatore le decisioni, l'accettazione delle modifiche e delle prescrizioni adottate e qualsiasi altra informazione pervenuta dal MiTE;
6. Il soggetto attuatore collabora con il soggetto beneficiario in quanto coordinatore tecnico e procedurale, al fine di permettere a quest'ultimo di rispettare gli obblighi assunti nei confronti del MiTE e si impegna a:
i) redigere il progetto esecutivo e dare avvio agli interventi entro quattro mesi dall'ammissione al finanziamento;
ii) trasmettere preventivamente al soggetto beneficiario, Città metropolitana di Roma Capitale, lo schema del bando di affidamento dei lavori o della lettera di invito nel caso di procedure semplificate. Il soggetto beneficiario provvederà al controllo e alla verifica della rispondenza e della conformità di tali schemi alla normativa di riferimento ed a tutte le disposizioni fissate nella presente Convenzione. In particolare dovrà essere data evidenza dell'obbligo da parte della ditta appaltatrice di effettuare la manutenzione delle alberature impiantate per sette anni. Pertanto, in aggiunta alla polizza fidejussoria a garanzia dell'esecuzione dei lavori stipulata a favore del soggetto attuatore, la ditta appaltatrice dovrà stipulare in favore del soggetto beneficiario (che, ai sensi dell'art. 8, comma 4, del sopra citato D.M. 09/10/2020, resta responsabile della corretta esecuzione degli interventi, rispetto ai piani manutentivi presentati in sede di progetto definitivo, al fine di garantire la tenuta nel tempo delle opere finanziate, e provvede ad effettuare gli interventi manutentivi stessi in caso di inerzia o inadempimento del soggetto preposto, ovvero del soggetto attuatore) idonea polizza fidejussoria settennale a garanzia del periodo di manutenzione programmata, di importo pari a quanto stimato nel progetto esecutivo per il servizio di manutenzione per il periodo di 7 anni dell'impianto. L'importo di tale polizza verrà progressivamente svincolato allo scadere di ogni anno, dietro attestazione da parte del soggetto attuatore di regolare esecuzione del servizio e istanza dello stesso al soggetto beneficiario, che verifica lo stato dell'impianto; in caso di inerzia o inadempimento da parte della ditta appaltatrice o del soggetto attuatore, il soggetto beneficiario provvede all'escussione della polizza e ad effettuare sostitutivamente gli interventi manutentivi;
iii) realizzare l'intervento specifico di propria competenza, nel rispetto degli impegni assunti con il progetto, in particolare con il cronoprogramma e il piano economico-finanziario;
iv) comunicare al soggetto beneficiario tutte le informazioni e la documentazione finalizzate all'erogazione del finanziamento, nonché le eventuali ulteriori informazioni necessarie in ragione delle peculiari caratteristiche dell'intervento oggetto della presente Convenzione;
v) fornire al soggetto beneficiario qualsiasi informazione e documentazione necessaria alle attività di monitoraggio e rendicontazione e uniformare la documentazione secondo le indicazioni fornite dal soggetto beneficiario medesimo;
vi) consentire tutte le verifiche e l'attività ausiliaria del gruppo di monitoraggio all'uopo costituito dal soggetto beneficiario;
vii) fornire al soggetto beneficiario, in caso di contestazione di eventuali violazioni, motivate giustificazioni ed eventuali documenti rilevanti a comprova ed a rimuovere le violazioni stesse;
viii) restituire, in caso di revoca del finanziamento, le somme eventualmente già trasferite dal soggetto beneficiario, nei tempi e nella modalità previste dal successivo art. 8;
ix) dirimere eventuali controversie di scala locale.

Il Comune di……, in qualità di soggetto attuatore del progetto si impegna inoltra a:
x) realizzare il Progetto nel rispetto dei tempi e delle modalità indicate nella presente Convenzione;
xi) comunicare al soggetto beneficiario, oltre a tutte le informazioni previste nella presente Convenzione, qualsivoglia informazione necessaria per consentire l'attività di verifica, controllo e monitoraggio del progetto;
xii) individuare gli aggiudicatari di appalti di lavori, servizi e forniture in conformità al decreto legislativo n. 50/2016, e i concessionari degli spazi, degli immobili dei servizi e/o dei contributi pubblici tramite procedure a evidenza pubblica;

xiii) comunicare tempestivamente l'avvio dei lavori;
xiv) presentare gli stati di avanzamento dei lavori ed in particolare lo stato di avanzamento per almeno la metà delle opere finanziate ed eseguite, corredato di specifici documenti attestanti la contabilità, la fatturazione, la relazione di sintesi, nonché' la documentazione fotografica;
xv) presentare il certificato di regolare esecuzione e l'atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata contabilità, fatturazione, documentazione fotografica, copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386.
7. Il beneficiario è tenuto a comunicare al Mi.T.E.:
i) comunicazione di avvio dei lavori
ii) presentazione dello stato di avanzamento per almeno la metà delle opere finanziate ed eseguite corredato di specifici documenti attestanti la contabilità, la fatturazione, la relazione di sintesi, nonché' la documentazione fotografica;
iii) presentazione del certificato di regolare esecuzione e atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata contabilità, fatturazione, documentazione fotografica, copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386.

ART.5

(IMPORTO DELLA CONVENZIONE)

Per la redazione del progetto e la realizzazione dell'intervento "…… ", approvato con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 6 del 9 luglio 2021, è previsto un importo complessivo pari ad Euro …… .

ART.6

(EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI)

1. Ai sensi dell'art. 7 del D.M. MATTM 9 ottobre 2020 si specifica che il finanziamento assegnato all'intervento oggetto della presente convenzione verrà erogato dal MiTE al soggetto beneficiario secondo le seguenti modalità:
- 20% a titolo di anticipo, a seguito della comunicazione di avvio dei lavori, trasmessa dal soggetto attuatore al soggetto beneficiario;
- 50% alla presentazione dello stato di avanzamento per almeno la metà delle opere finanziate ed eseguite, a fronte della presentazione di specifici documenti attestanti la contabilità, la fatturazione, la relazione di sintesi, nonché la documentazione fotografica, documentazione fornita dal soggetto attuatore al soggetto beneficiario;
- 30% alla presentazione del certificato di regolare esecuzione e atto di collaudo delle opere realizzate, con allegata contabilità, fatturazione, documentazione fotografica, copia dei certificati di provenienza delle specie vegetali di cui al decreto legislativo 10 novembre 2003, n. 386, documentazione trasmessa dal soggetto attuatore al soggetto beneficiario;
2. La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a riversare al soggetto attuatore le somme ricevute dal MiTE come definite al punto 1, entro 30 giorni dall'avvenuto incasso presso la propria Tesoreria.
3. La Città metropolitana di Roma Capitale verificherà inoltre la regolarità delle spese in occasione dei singoli Stati di Avanzamento del Lavori (SAL).

ART.7

(EVENTUALI SUCCESSIVE VARIAZIONI DEL PROGETTO)

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 9 del D.M. 09/10/ 2020 le eventuali successive variazioni del progetto saranno presentate, su istanza del soggetto attuatore, dalla Città metropolitana di Roma Capitale al MiTE e al Comitato ai seguenti indirizzi di posta elettronica PNA@pec.minambiente.it e comitato.verdepubblico@pec.minambiente.it. Ferma restando la disponibilità delle risorse economiche finanziate, il Comitato effettua l'istruttoria delle variazioni suddette, entro trenta giorni dal ricevimento delle stesse, approva o prescrive i documenti e/o gli impegni da presentare, modificare o aggiornare e il relativo termine, che non deve comunque essere superiore ai quindici giorni. All'esito delle citate istruttorie, il Comitato, entro quindici giorni dal ricevimento delle prescrizioni, trasmette gli esiti al MiTE con propria delibera. In caso di mancata ottemperanza alle prescrizioni di cui sopra, l'intervento viene definanziato e le risorse sono assegnate al progetto che segue in graduatoria.

ART.8

(REVOCA DEL FINANZIAMENTO)

1. Ai sensi di quanto previsto all'art. 10 del D.M. 09/10/2020 il finanziamento concesso può essere oggetto di revoca, previa acquisizione delle eventuali deduzioni del soggetto attuatore e della Città metropolitana di Roma Capitale in caso di:
a) mancata esecuzione o sopravvenuta impossibilità della completa realizzazione del progetto operativo di dettaglio entro ventiquattro mesi dalla comunicazione del trasferimento delle risorse, salvo eventuali proroghe concesse dal MiTE;
b) totale difformità tra gli interventi realizzati e quelli previsti nel progetto operativo di dettaglio;
c) mancata osservanza della disciplina nazionale e comunitaria vigente per gli affidamenti degli appalti di lavori, forniture e servizi oggetto di finanziamento;
d) richiesta di trasferimento del saldo del finanziamento concesso, a fronte di un avanzamento contabile del progetto operativo di dettaglio inferiore al 100% del costo complessivo del progetto operativo di dettaglio.
2. Il Soggetto attuatore dovrà riversare le eventuali risorse già erogate al soggetto beneficiario, Città metropolitana di Roma Capitale, che provvede al versamento all'entrata del bilancio dello Stato secondo le modalità stabilite dal MiTE.
3. Sono fatte salve le spese sostenute alla data della revoca regolarmente contabilizzate dal soggetto attuatore e validate dalla Città metropolitana di Roma Capitale.
4. Resta a carico del soggetto attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere economico, anche eventualmente richiesto a qualunque titolo da terzi, eccedente rispetto al finanziamento ammesso ed erogato.
5. Le risorse finanziarie derivanti da eventuali economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione del progetto sono revocate. Il responsabile unico del procedimento comunica tempestivamente al soggetto beneficiario le economie di gestione o comunque realizzate in fase di appalto o in corso d'opera nonché quelle costituite dagli eventuali ulteriori residui.
6. Il soggetto beneficiario provvederà entro 30 (trenta giorni) dal ricevimento delle quote di finanziamento a trasferire gli importi destinati al soggetto attuatore, fatte salve le necessarie verifiche giuscontabili. A tale scopo il soggetto attuatore comunicherà, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, il conto di Tesoreria su cui accreditare le relative quote.
7. Non sono ammessi pagamenti relativi a contenziosi, che restano a carico del soggetto attuatore.

ART.9

(MODALITÀ DI MONITORAGGIO)

1. Il soggetto attuatore si obbliga a comunicare tutte le informazioni necessarie e a porre in essere qualsiasi attività necessaria per consentire al soggetto beneficiario la verifica, anche attraverso sopralluoghi in campo, delle opere e dei servizi realizzati, nonché dello stato di avanzamento del Progetto e del corretto utilizzo dei finanziamenti.
2. Il monitoraggio dell'intervento avverrà a cura del soggetto beneficiario attraverso un gruppo di monitoraggio all'uopo costituito.
3. I rendiconti finanziari accompagnati dalle relazioni delle attività svolte devono essere corredati da idonea documentazione probatoria (fatture, note debito, bonifici, ricevute fiscali, ecc.) in copia conforme, al fine di verificare l'effettivo esborso nonché la coerenza tra il finanziamento assegnato, le spese sostenute, il cronoprogramma e le attività previste nel Progetto.
4. Il soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al soggetto beneficiario, entro 90 giorni dalla data di ammissione al finanziamento (13 luglio 2021), l'atto di approvazione del progetto esecutivo dell'intervento. Qualora il Progetto rechi interventi su beni culturali o su immobili o aree sottoposte a tutela paesaggistica o a vincolo ambientale, le autorizzazioni e/o i nulla osta necessari saranno trasmessi a corredo della di tale atto.
In ogni caso il soggetto attuatore, nel rispetto di quanto disposto all'art. 3 del DM 09/10/2020, entro 120 giorni dalla data di ammissione al finanziamento per l'annualità 2020 (13/07/2021) dovrà fare inizio alle attività e comunque, prima dell'inizio dei lavori, dovrà acquisire tutte le eventuali Autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi, fornendone copia al soggetto beneficiario.

ART. 10

(VERIFICHE E ATTIVITÀ AUSILIARIA)

1. Il gruppo di monitoraggio, al fine di verificare l'effettiva realizzazione e la conformità rispetto al Progetto dell'intervento assegnatario del finanziamento, accerta la corrispondenza delle opere e dei servizi eseguiti con quelli proposti e il rispetto del cronoprogramma e, ove necessario, formula prescrizioni finalizzate a garantire il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto. Inoltre, esamina eventuali criticità relative a ritardi nell'acquisizione delle autorizzazioni e/o dei nulla osta ed eventuali proposte di rimodulazione dell'intervento.
3. Al fine di consentire al gruppo di monitoraggio le predette verifiche, il soggetto attuatore si impegna a garantire:
a) l'audizione del responsabile unico del procedimento dell'intervento per verificare le procedure predisposte per realizzare l'intervento, anche al fine di proporre eventuali modifiche, lo stato di avanzamento, anche al fine di valutare il rispetto del cronoprogramma e i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici;
b) il soddisfacimento di qualsivoglia richiesta per ottenere il chiarimento o la comprova delle informazioni comunicate.
4. Il soggetto attuatore deve consentire al soggetto beneficiario, al gruppo di monitoraggio la più ampia collaborazione, l'accesso alla documentazione, ai cantieri e agli altri luoghi di esecuzione dell'intervento per l'espletamento delle attività di verifica, nonché deve assicurare qualsivoglia assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
5. Tali verifiche non sollevano comunque il soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e del rispetto delle procedure di legge.

ART. 11

(RENDICONTAZIONE DI RISULTATO E DELLE SPESE)

1. Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare al MiTE la rendicontazione di risultato e la rendicontazione finanziaria di cui ai precedenti articoli, al fine di verificare il regolare svolgimento del Progetto.
2. Al fine di consentire il rispetto delle modalità di rendicontazione in capo al soggetto beneficiario, il soggetto attuatore dovrà fornire le relazioni periodiche di monitoraggio entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ogni trimestre solare.
3. Sono ammissibili le spese disposte a copertura dei costi:
***i*)** per la progettazione;
***ii*)** per le procedure di gara e affidamento dei lavori;
***iii*)** per la realizzazione dell'intervento;
iv) per la manutenzione settennale degli impianti arborei.
4. Il soggetto attuatore si impegna a sottoporre a collaudo, sotto la propria esclusiva responsabilità, tutti i lavori previsti negli interventi di propria competenza del Progetto, secondo quanto stabilito nel decreto legislativo n. 50/2016. Al formale affidamento dell'incarico di collaudo provvederà il soggetto attuatore stesso che ne assumerà il relativo eventuale onere.

ART. 12

(RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA DEL SOGGETTO ATTUATORE)

1. Il soggetto attuatore è l'unico soggetto responsabile dell'esecuzione degli interventi di propria competenza; conseguentemente la Città metropolitana di Roma Capitale non risponde degli eventuali inadempimenti dell'attuatore alle obbligazioni assunte nei confronti di appaltatori, di concessionari e/o di qualsivoglia ulteriore soggetto.
2. La Città metropolitana di Roma Capitale non è responsabile di qualsivoglia eventuale danno che possa derivare dalla realizzazione del Progetto da parte del soggetto attuatore.

ART. 13

(SPESE)

Eventuali spese e oneri connessi e conseguenti alla stipula della presente Convenzione, anche fiscali, sono ad esclusivo carico del soggetto attuatore.

ART. 14

(COMUNICAZIONI)

1. Tutte le comunicazioni della presente Convenzione devono essere effettuate mediante PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:
- Città metropolitana di Roma Capitale pianificaterr@pec.cittametropolitanaroma.gov.it

2. Tutte le comunicazioni di cui alla presente Convenzione sono considerate conosciute dal destinatario, rispettivamente dalla data di conferma di ricezione indicata nel rapporto di spedizione.

ART. 15

(TRATTAMENTO DEI DATI)

Ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n.196/2003, come integrato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, le Parti dichiarano di essere informate circa l'impiego dei dati personali che verranno utilizzati nell'ambito dei trattamenti automatizzati e cartacei di dati ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione.

ART. 16

(FORO COMPETENTE)

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e/o validità della presente Convenzione il foro competente è quello di Roma.

ART. 17

(SOTTOSCRIZIONE E CONSERVAZIONE DEGLI ATTI)

La presente Convenzione è sottoscritta dalle parti in forma digitale e conservata agli atti della Città metropolitana di Roma Capitale e del Comune di ……

Per la Città metropolitana di Roma Capitale
Il Sindaco *pro tempore*
Avv. Virginia Raggi
(firmato digitalmente)

Per il Comune di …….
…….
Il Sindaco *pro tempore*
(firmato digitalmente)

Città metropolitana
di Roma Capitale

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la deliberazione n. 36 è approvata** all'unanimità con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Giulio, Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Penna Carola, Proietti Antonio, Proietti Fulvio, Sanna Pierluigi, Tellaroli Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito del voto: presenti 19, votanti 19, favorevoli 19, il Consiglio approva. Siccome la proposta va approvata entro il 31 procediamo anche per l'immediata eseguibilità, grazie.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **l'immediata eseguibilità della deliberazione n. 36 è approvata** all'unanimità con 19 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Giulio, Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Penna Carola, Proietti Antonio, Proietti Fulvio, Sanna Pierluigi, Tellaroli Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Risultano presenti 19 Consiglieri, 19 si sono espressi favorevolmente, quindi il Consiglio approva.
Passiamo ora alla **Proposta n. 36 l'approvazione del Documento Unico di programmazione,** cui ho fatto già riferimento nel mio precedente intervento. Apro la discussione, non vedo iscritti, quindi possiamo passare alla votazione, prego Dott. Anemone.

OGGETTO: Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale dei Lavori 2022.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con Decreto n. 85 del 23.07.2021 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 – Adozione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed Elenco Annuale dei Lavori 2022";

Viste:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 28 aprile 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Rendiconto della gestione 2020 – Approvazione";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 28 maggio 2021 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Adozione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023 – Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 - 2023, unificato

con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28 giugno 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023";

Visti, inoltre,

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – T.U.E.L. - e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;

il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 (G.U. n. 57 del 09/03/2018), entrato in vigore il 24/03/2018, avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Considerato:

che il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., punto 8, dispone che: "E*ntro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP)";*

che il medesimo principio stabilisce, altresì, che: *"Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione";*

che, pertanto, questa Amministrazione dovrà adottare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) avente lo stesso orizzonte temporale del prossimo Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024 (art. 162 del T.U.E.L.);

che il D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e costituisce il documento di programmazione di medio termine nell'ambito del complessivo processo di programmazione;

che la programmazione dell'Ente si sviluppa su tre livelli: strategica, operativa ed esecutiva. I primi due livelli sono compresi nella Sezione Strategica (SeS) e nella Sezione Operativa (SeO) del D.U.P., mentre il terzo livello si concretizza nel Piano Esecutivo di Gestione;

che la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il predetto quadro strategico di riferimento dovrà essere coerente con le linee d'indirizzo della programmazione regionale. Dovrà, altresì, tener conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale coerentemente con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea;

che il punto 8.1 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", richiamato nella presente nota, stabilisce, inoltre, che l'individuazione degli obiettivi strategici scaturisce da un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni interne all'Ente, tra le quali quelle di natura economico-finanziaria;

che la Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del Documento Unico di Programmazione (DUP);

che la stessa Sezione Operativa (SeO) attiene alla programmazione operativa dell'Ente ed ha un riferimento temporale annuale e pluriennale. Coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, quella Operativa definisce gli obiettivi operativi nell'ambito dei programmi di bilancio correlati alle singole Missioni;

che per ciascun obiettivo operativo, come sopra individuato, devono essere definite le finalità che si intendono perseguire, le motivazioni delle scelte effettuate, le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate;

che il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" stabilisce, altresì, nel punto 8.2, che "la parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio";

che, pertanto, il Documento Unico di Programmazione si compone delle seguenti schede:

- la scheda relativa agli indirizzi/obiettivi strategici individuati nell'ambito delle Missioni di bilancio (Sezione Ses);
- la scheda relativa agli obiettivi operativi individuati nell'ambito dei Programmi di bilancio (Sezione SeO);
- la scheda relativa agli "Accordi di programma ed altri strumenti della programmazione negoziata" e "Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi";
- la scheda relativa agli "Organismi gestionali" ed agli "Obiettivi degli organismi gestionali dell'Ente";

che con nota a firma del Ragioniere Generale, protocollo n. CMRC-2021-0101204 del 5 luglio 2021, recante "Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024", è stato richiesto ai Direttori dell'Ente di fornire il proprio contributo per la predisposizione del documento finale;

che, pertanto, sulla base dei contributi sopra citati, opportunamente integrati ed armonizzati con le risorse finanziarie previste per il periodo di riferimento, è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022–2024;

Considerato, inoltre,

che ai sensi del Principio contabile sulla Programmazione, punto 8.2, Parte 2, sono allegati quali ulteriori strumenti necessari per la programmazione:

- il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 e l'Elenco Annuale 2022;
- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008;
- il Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022–2024, redatto ai sensi dell'art. 39 della Legge 449/1997;
- il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, redatto ai sensi dell'art. 21, comma 6, del Codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016 allegato al presente atto;

che, con riferimento al "Piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024 - art. 39 Legge n. 449/1997 – Annualità 2022" viene confermato quanto approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 48 del 17 maggio 2021, in continuità con la programmazione 2021/2023, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto risultante dagli atti citati, verranno adottate con successivo provvedimento;

che, con riferimento al "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008" viene confermato quanto approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 46 del 5 maggio 2021, relativamente al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale Anno 2021, prendendo atto che eventuali variazioni, rispetto a quanto previsto dalla deliberazione citata, verranno adottate con successivo atto;

Vista la nota di avvio della Programmazione prot. CMRC-2021-0101470 del 05-07-2021 con la quale il Responsabile del Programma Triennale delle OO.PP. e il Ragioniere Generale hanno comunicato l'avvio del procedimento della programmazione delle OO.PP. per il triennio 2022-2024 mediante aggiornamento della programmazione precedente;

Tenuto conto:

che con la nota citata è stato chiesto di aggiornare l'individuazione delle esigenze del territorio e la determinazione delle opere pubbliche in grado di soddisfarle, con particolare riferimento a quelle di interesse preminente per la collettività;

che è stata evidenziata la necessità di tener conto prioritariamente degli interventi di manutenzione ordinaria, degli interventi necessari per garantire o ripristinare le condizioni di sicurezza e incolumità pubblica, agibilità e funzionalità di immobili e reti, avendo cura di indicare l'ordine di priorità degli stessi, con indicazione nell'oggetto del singolo intervento della tipologia dei lavori necessari, nonché della relativa fonte di finanziamento;

che l'attuale situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale limita incisivamente i margini di discrezionalità, pertanto la nuova programmazione viene effettuata mediante lo slittamento, di quanto previsto nella programmazione del triennio 2021-2023;

che la proposta di Programma Triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 è stata redatta entro i limiti di bilancio già individuati con la programmazione Triennale 2021-2023 per le annualità 2022 e 2023, mentre per l'annualità 2024 i limiti delle risorse disponibili sono stati considerati in continuità con quelli previsti per l'annualità 2023;

che punto di riferimento per la programmazione è stata la ricognizione delle esigenze e il quadro dei finanziamenti esterni già confermati;

che il Responsabile del Programma Triennale delle Opere è il Direttore del Dipartimento IV, Arch. Massimo Piacenza, struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale ed il relativo coordinamento;

che il Programma Triennale 2022-2024 ed Elenco annuale 2022 risulta allegato alla presente deliberazione;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e dei relativi allegati;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi e dell'art. 239 comma 1, lett. b), punto 2, del T.U.E.L. e ss.mm.ii., in data 26.07.2021;

Atteso che la 9^ Commissione Consiliare Permanente "Bilancio, Enti Locali" ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione in data 30.07.2021;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Ragioniere Generale, Dirigente ad interim del Servizio 2 "Entrate - Finanza e Gestione del debito" dell'U. C. "Ragioneria Generale", Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Direttore del Dipartimento IV "Pianificazione, sviluppo e governo del territorio" Arch. Massimo Piacenza ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei "compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti", nulla osserva;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa,

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, redatto secondo le disposizioni normative contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare, quale parte integrante del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024 ed il relativo Elenco Annuale 2022, nelle allegate schede A, B, C, D, E, F, che fanno parte integrante della presente deliberazione, sulla base di quanto esposto in premessa, come risulta nell'Allegato denominato "Programma Triennale Opere 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022";
3. di prendere atto che il Piano di fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024 - art. 39 Legge n. 449/1997 - Annualità 2022, viene confermato in continuità con la programmazione 2021/2023, approvata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 48 del 17 maggio 2021, e che eventuali variazioni verranno inserite in sede di aggiornamento del DUP;
4. di prendere atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, viene confermato in continuità con la programmazione 2021/2023, approvata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 46 del 5 maggio 2021 "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari della Città metropolitana di Roma Capitale, ex art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regio ni, comuni ed altri enti locali", convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii. – Anno 2021" e che eventuali variazioni verranno inserite in sede di aggiornamento del DUP;
5. di prendere atto che è stato formulato il Programma Biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, allegato al presente atto.

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

QUADRO RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Tipologia Risorse	Programma Triennale 2022/2024			
	Disponibilità Finanziaria Primo Anno	Disponibilità Finanziaria Secondo Anno	Disponibilità Finanziaria Terzo Anno	Importo Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	31.794.008,62	25.229.417,12	-	57.023.425,74
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	839.737,16	-	839.737,16
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				-
Stanziamenti di bilancio	2.990.000,00	3.130.000,00	3.000.000,00	9.120.000,00
Finanziamenti acquisiti ai sensi dell'articolo 3 del Decreto Legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 1990, n. 403				-
Risorse derivanti da trasferimenti di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				-
Altra tipologia	1.200.000,00	11.642.060,81	-	12.842.060,81
Totali	**35.984.008,62**	**40.841.215,09**	**3.000.000,00**	**79.825.223,71**

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA
Arch. Massimo Piacenza

CIA	Programma Triennale 2021/2023	Descrizione Intervento	Determinazioni dell'Amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato (aaaa)	Importo complessivo dell'intervento	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione (ex comma 2 art. 1 DM 42/2013)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									
						-	-	-	-									

ELENCO IMMOBILI DISPONIBILI

CIA	CUI immobile	Riferimento CUI intervento	Riferimento CUP opera incompiuta	Descrizione immobile	CODICI ISTAT			Localizzazione Codice NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art comma 1 art 191	immobili disponibili ex art. 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
					Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												TOTALE				

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
ANNUALITA 2022																				
EDILIZIA SCOLASTICA 2022																				
L80034390585202000006	EN 19 1006	F89E19001750003	2022	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.M. "GIORDANO BRUNO" succ.le via Isole Curzolane ,71 - 00139 - Lavori per installzione nuovo ascensore.	Priorità Massima	125.000,00					125.000,00
L80034390585202000007	EN 19 1007	F89E19001760003	2022	Magliano Silvia Pina	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.C. "ARISTOFANE" Succ.Le Via delle Isole Curzolane - 00139 - Lavori per ristrutturazione completa piano III°.	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00
L80034390585202000019	ES 19 1019	F89E19001620003	2022	Quattrociocchi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA (Ostia) - "M. FARADAY" - Via Capo Sperone, 52 - Lavori di rifacimento servizi igienici.	Priorità Massima	125.000,00					125.000,00
L80034390585202100028	ES 21 0026	F58B20000470001	2022	Torrice Fabio	NO	NO	012	258	007	ITI43	07	0508	ANZIO -I.S.A. "P.Picasso" - Succ.le "Pomezia" Via del Teatro Romano - Consolidamenti strutturali, impermeabilizzazione delle coperture.	Priorità Massima	330.000,00					330.000,00
L80034390585202000009	EN 19 1009	F89E19001780003	2022	Verdini Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 :Lavori di rifacimento delle facciate esterne.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00
L80034390585202100029	ES 21 0022	F88B20000530001	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.I.A. "CATTANEO" Lungotevere Testaccio, 32 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione dei solai.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00
L80034390585202000010	EN 19 1010	F39E19001260003	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	CIVITAVECCHIA - IIS "Calamatta" Succ.le Via Namanziano: Lavori di cambio d'uso di locali per ricavo di un laboratorio di chimica strumentale per nuovo indirizzo scolastico e conseguente aggiornamento S.C.I.A. antincendio.	Priorità Massima	240.000,00					240.000,00
L80034390585201400024	EE 13 1017	F82B18000210003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Ipssar "I ALBERGHIERO", Via Tor Carbone n. 53 - 00178. Lavori di sistemazione coperture.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00
L80034390585202000012	EN 19 1012	F39E19001270003	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ANGUILLARA -L.S. "I. VIAN"+ L. A. "Paciolo" Succ. Via della Mainella snc -Sistemazione aree esterne con realizzazione di un nuovo ingresso e viabilità interna.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00
L80034390585201400036	EE 13 1029	F82B18000200003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.I.S."R. ROSSELLINI" Via Vasca Navale, 58 - Lavori per la messa in sicurezza dei locali aule 50 e impermeabilizzazione zona uffici.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00
L80034390585201400038	EE 13 1031	F82B18000020003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.T.C."LOMBARDO RADICE" Piazza Ettore Viola, 5 -Lavori rifacimento dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (ex Legge 46/90).	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00
L80034390585202100030	EN 21 0005	F88B20000590001	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - IIS Via Salvini, via T. Salvini 20/24: Lavori di recupero e risanamento delle facciate e dei fregi aggettanti in tufo. Sostituzione degli infissi esterni.	Priorità Massima	1.100.000,00					1.100.000,00
L80034390585202000023	EE 19 1023	F89E19001640003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Itis "Armellini" - Largo B. Placido Riccardi n. 13 - 00146. Lavori di rifacimento dei servizi igienici.	Priorità Massima	150.000,00					150.000,00
L80034390585201400096	EN 13 1073	F85H20000130001	2022	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (adeguamento impianto di spegnimento incendi, rifacimento impianto elettrico e realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00
L80034390585202000018	ES 19 1018	F59E19001000003	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	043	ITI43	07	0508	GENZANO S. PERTINI Via Napoli, 3 - Lavori di sostituzione di infissi interni/esterni.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00
L80034390585202100031	EN 21 0004	F18B20000600001	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	120	ITI43	07	0508	FIUMICINO: L. DA VINCI succ.le Viale Maria 561: Rifacimento della facciata fatiscente e ripristino dei camminamenti esterni. Lavori di ristrutturazione della copertura. Rifacimento campo polivalente esterno.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00
L80034390585202000025	EE 19 1025	F89E19001650003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Ls "Cavour" - Via delle Carine n. 1 - 00184. Lavori parziali di riqualificazione dei servizi igienici e di adeguamento delle pavimentazioni interne.	Priorità Massima	180.000,00					180.000,00
L80034390585202000014	ES 19 1014	F59E19000980003	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	079	ITI43	07	0508	POMEZIA - I.I.S. "Copernico" - via Copernico,1 - Lavori di rifacimento servizi igienici.	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00
L80034390585202100032	EN 21 0006	F88B20000600001	2022	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - GIOBERTI Sede associata, via dei Genonesi, 30/C - Manutenzione straordinaria del manto di copertura a falde inclinate, eliminazione infiltrazioni torretta ascensore e sostituzione infissi esterni.	Priorità Massima	950.000,00					950.000,00
L80034390585202000026	EE 19 1026	F89E19001660003	2022	Bocchini Fernando	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - Itis "H. Hertz" - Via W. Procaccini n. 70 - 00173 e LC "Socrate" via p.r. Giuliani n.15 00154 - Lavori di rifacimento di parte dei servizi igienici.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00
L80034390585202000015	ES 19 1015	F89E19001500003	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - MONTALE Via di Bravetta 395 - Lavori di rifacimento coperture a tetto.	Priorità Massima	350.000,00					350.000,00

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
L80034390585202100033	EN 21 0010	F98B20000630001	2022	Paoletti Luigi	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0508	MONTEROTONDO - I.T.I.S. PIAZZA DELLA RESISTENZA" Piazza della Resistenza, 1 - 00015 - Lavori per realizzazione cappotto termico.	Priorità Massima	1.500.000,00					1.500.000,00
L80034390585202100034	EN 21 0003	F88B20000610001	2022	Ruzzante Francesco	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate.	Priorità Massima	450.000,00					450.000,00
L80034390585202000028	EE 19 1028	F39E19001250003	2022	Cammarata Valerio	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0508	TIVOLI - "ISABELLA D'ESTE" - Largo Baja, 8 - Lavori di sostituzione parziale infissi esterni e interni.	Priorità Massima	500.000,00					500.000,00
L80034390585202100035	ES 21 0021	F83F20000050001	2022	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	118	ITI43	07	0508	CIAMPINO -I.T.C.G./L.A. “Via Romana 11-13” - Via Romana, 11-13 -Lavori di miglioramento/adeguamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389.	Priorità Massima	1.100.000,00					1.100.000,00
L80034390585201800154	EE 18 0099	F84H16000210003	2022	Quattrucci Paolo	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0508	ROMA - LS AMALDI succ.le Via Pitetrasecca /Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule.	Priorità Massima	1.200.000,00					1.200.000,00
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2022		**12.500.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**12.500.000,00**
													VIABILITA' 2022							
L80034390585202000038	VN 19 1038		2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2022.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00
L80034390585202000039	VN 19 1039		2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2022.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00
L80034390585202000040	VS 19 1040		2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2022.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00
L80034390585202000041	VS 19 1041		2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2022.	Priorità Massima	700.000,00					700.000,00
L80034390585202000042	VN 19 1042	F57H1800164000	2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	SANTA MARINELLA e altri - SP Santa Severa Tolfa - Lavori di bonifiche, pavimentazioni, consolidameto porzioni di rilevato in frana, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 13+000 al km 22+000 - SP Magliano Romano - Lavori dal km 0+000 al km 2+900 per rifacimento pavimentazione stradale, pertinenze stradali e presidi idraulici - S.P. Campagnanese - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000, segnaletica e pertinenze stradali - S.P. Sacrofano Prima Porta- Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000, dal km 8+000 al 9+000, segnaletica e pertinenze stradali - S.P. Fiano Capena - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 2+000, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00
L80034390585202000043	VN 19 1043	F77H18001530001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO e altri - S.P. Monterotondo - Castelchiodato Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici, sostituzione guardrail, rifacimento segnaletica e manutenzione alberature dal Km 0+000 al Km 6+500 - S.P. Moricone Monteflavio - Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 8+000 - S.P. Montorio Monteflavio Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione dal km 0+000 al 4+500 a tratti - S.p. Campo la pietra -lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.11+000 a tratti - S.p. Riofreddo Vallinfreda Vivaro lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km. 9+900 - S.p. Forma focerale Pozziglio Valle Papa lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.4+200 a tratti - S.p. Cervara Campaegli lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km.7+500 a tratti - S.p. Saracinesco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.7+200.	Priorità Massima	2.518.250,66					2.518.250,66

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
L80034390585202000044	VS 19 1044	F87H18002900001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00
L80034390585202000045	VS 19 1045	F97H18002020001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri- S.P. Ostia Anzio - S.P. 1/a Portuense dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Anagnina dal Km 4+950 AL Km 6+200 - S.S.P.P.Lago Albano e diramazione - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima	2.500.000,00					2.500.000,00
L80034390585202100036	VN 21 0083	F97H20003200001	2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri SP Fornaci e Vallericca - SP Ponzano San Oreste - SP Fiano Civitella Nazzano - SP Flaminia Sant'Oreste SP Statua - SP493 Braccianese - SP Bracciano Vigna di Valle – SP Anguillara Vigna di Valle Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima	2.315.782,51					2.315.782,51
L80034390585202100037	VN 21 0069	F57H20002260001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	061	ITI43	07	0101	MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400.	Priorità Massima	650.000,00					650.000,00
L80034390585202100038	VN 21 0085	F97H20003100001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	056	ITI43	07	0101	MARCELLINA - S.P. Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	356.285,77					356.285,77
L80034390585202100039	VN 21 0088	F67H20002750001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	053	ITI43	07	0101	MANDELA - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 23/a via Cavoni.	Priorità Massima	250.000,00					250.000,00
L80034390585202100040	VN 21 0070	F97H20003110001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	83	ITI43	07	0101	RIOFREDDO ed altri - Manutenzione straordinaria S.P. 38/a Riofreddo- Vallinfreda- Vivaro.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00
L80034390585202100041	VN 21 0087	F87H20003630001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	28	ITI43	07	0101	CERVARA DI ROMA - Sistemazione pavimentazione stradale e barriere S.P. Cervara-Campaegli.	Priorità Massima	259.496,74					259.496,74
L80034390585202100042	VN 21 0084	F27H20003070001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO - Manutenzione straordinaria S.P. 44/b Monte Livata.	Priorità Massima	300.000,00					300.000,00
L80034390585202100043	VN 21 0071	F17H20003790001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	94	ITI43	07	0101	SAMBUCI - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. Tiburtina- Sambuci.	Priorità Massima	200.000,00					200.000,00
L80034390585202100044	VS 21 0074	F27H20003200001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO NEL LAZIO ed altri: S.P. 13/c Osa Gallicano – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50
L80034390585202100045	VS 21 0076	F87H20003690001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri: S.P. Tuscolana – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50
L80034390585202100046	VS 21 0075	F37H20003620001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0101	TIVOLI ed altri: S.P. 33/a Empolitana 1^ – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici (dal km 3+000 al km 15+000) - Artena ed altri: S.P. Artena Giulianello – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici; S.P. Palianese – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; - Realizzazione tratto di marciapiedi.	Priorità Massima	771.927,50					771.927,50
L80034390585202100047	VS 21 0077	F17H20003810001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	111	ITI43	07	0101	VELLETRI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Via Dei Laghi tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
L80034390585202100048	VS 21 0078	F87H20003640001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0101	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle S.P. Laurentina tra il Km 9+539 ed IL Km 13+900 a tratti e tra il Km 28+000 al Km 31+000 a tratti.	Priorità Massima	1.157.891,26					1.157.891,26
L80034390585202100049	VN 21 0086	F47H20003300001	2022	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	105	ITI43	07	0101	TOLFA ed altri - SP3a Braccianese Claudia Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima	303.156,98					303.156,98
L80034390585202100050	VN 21 0072	F97H20003170001	2022	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	096	ITI43	07	0101	SAN POLO DEI CAVALIERI ed altri - S.P. Tivoli San Polo Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale, il consolidamento di scarpate e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima	303.156,98					303.156,98
L80034390585202100051	VS 21 0073	F37H20003610001	2022	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	104	ITI43	07	0101	TIVOLI ed altri - S.P. 33/a Empolitana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale - San Cesareo ed altri - S.P. Fontana Chiusa - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.	Priorità Massima	303.156,98					303.156,98
L80034390585202100052	VS 21 0079	F87H20003660001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	50	ITI43	07	0101	LANUVIO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia vecchia tra il Km 2+000 ed il Km 4+000 a tratti.	Priorità Massima	151.578,49					151.578,49
L80034390585202100053	VS 21 0080	F77H20004050001	2022	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	72	ITI43	07	0101	NETTUNO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P.Cisterna Nettuno tra il Km 16+200 ed il Km 19+100 a tratti.	Priorità Massima	151.578,49					151.578,49
													TOTALEVIABILITA' 2022		**23.294.008,62**	**-**	**-**	**-**	**-**	**23.294.008,62**
													MOBILITA' 2022							
L80034390585202000047	MP 19 1047	F96G20000180003	2022	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Priorità Massima	130.000,00					130.000,00
													TOTALE MOBILITA' 2022		**130.000,00**	**-**	**-**	**-**	**-**	**130.000,00**
													OPERE AMBIENTALI 2022							
L80034390585202100055	AG 21 0017	F87J21000030003	2022	Fabiani Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023.	Priorità Massima	60.000,00	140.000,00	-			200.000,00
													TOTALE OPERE AMBIENTALI 2022		**60.000,00**	**140.000,00**	**-**	**-**	**-**	**200.000,00**
													TOTALE 2022		**35.984.008,62**	**140.000,00**	**-**	**-**	**-**	**36.124.008,62**

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
ANNUALITA' 2023																				
EDILIZIA SCOLASTICA 2023																				
L80034390585202100056	EN 21 0008	F88B20000620001	2023	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA L. C. "Seneca" sede Via Albergotti n. 35: Lavori di manutenzione straordinaria delle impermeabilizzazioni dell'edificio scolastico e della palestra. Recupero e risanamento delle facciate esterne dell'edificio scolastico e della palestra. Sostituzione infissi esterni.	Priorità Massima		1.800.000,00				1.800.000,00
L80034390585202000029	EE 19 1029	F89E19001560003	2023	Cammarata Valerio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - "DARWIN" - Via Tuscolana - Lavori di sistemazione cornicioni e battitura intonaci lesionati.	Priorità Massima		150.000,00				150.000,00
L80034390585202100057	ES 21 0024	F88B20000550001	2023	Ursini Mauro	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA -I.P.S.I.A. "E. DE AMICIS" Via Galvani, 6 - Interventi su palestre e spazi esterni.	Priorità Massima		250.000,00				250.000,00
L80034390585202100058	EN 21 0012	F88B20000630001	2023	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - GIOBERTI Sede associata, via dei Genonesi, 30/C - Lavori di rifacimento facciate esterne.	Priorità Massima		900.000,00				900.000,00
L80034390585202100059	EN 21 0007	F93F20000000001	2023	Cataldi Giuseppe	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0508	MONTEROTONDO - IIS Frammartino Piazza Santa Maria delle Grazie. Lavori di miglioramento sismico.	Priorità Massima		450.000,00				450.000,00
L80034390585202000031	EE 19 1031	F89E19001680003	2023	Cammarata Valerio	NO	NO	012	258	091	ITI43	07	0508	ROMA - L.A. "ARGAN" - Piazza Decemviri 12 - Lavori per rifacimento impermeabilizzazione coperture e risanamento cornicioni ammalorati.	Priorità Massima		180.000,00				180.000,00
													TOTALE EDILIZIA SCOLASTICA 2023		**-**	**3.730.000,00**	**-**	**-**	**-**	**3.730.000,00**
													VIABILITA' 2023							
L80034390585202100060	VN 21 0040		2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2023.	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00
L80034390585202100061	VN 21 0062		2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2023.	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00
L80034390585202100062	VS 21 0050		2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2023.	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00
L80034390585202100063	VS 21 0053		2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2023.	Priorità Massima		700.000,00				700.000,00
L80034390585202100064	VN 21 0039	F77H18001540001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	099	ITI43	07	0101	SANT'ORESTE ed altri - S.P. Civitella Sant'Oreste - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 7+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - S.P. Civitella Sant'Oreste braccio Flaminia - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - S.P. Nazzano Filacciano Ponzano - Lavori rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000 a tratti, segnaletica e presidi idraulici - S.P. Anguillara vigna di valle, Lavori sistemazione pavimentazione a tratti da km 0+000 a km 4+650 - S.P. Bracciano vigna di valle, Lavori di pavimentazione a tratti dal km 0+000 al km 6+200 - S.P. Canale Monterano monte Virginio - Lavori a tratti da km 0+000 a km 4+500 per rifacimento pavimentazioni, segnaletica, barriere guardrail, presidi idraulici e pertinenze - SP Aurelia Sasso Manziana - Lavori di messa in sicurezza della pavimentazione a tratti dal km 8+000 al 17+000 - S.P. Fiano Capena - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 2+000 al km 4+300, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali - S.P. Rianese - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 5+000 a tratti, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Priorità Massima		2.500.000,00				2.500.000,00

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
L80034390585202100065	VN 21 0060	F17H18001600001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione strordinaria della pavimentazione dal km 4+500 al 9+000 a tratti - S.P. Tivoli San Polo Marcellina Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al 15+700 - S.P. Moricone Osteria di Moricone Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 13+000 - S.P. Guidonia-LeSprete Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 2+000 al Km 3+370 - S.p. Barco le selve obaco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km. 4+400 a tratti - s.p. Mandela lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica - s.p. Empolitana II^ lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 2+400 al km. 17+800 a tratti - s.p. Subiaco Jenne Vallepietra lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.15+000 a tratti.	Priorità Massima		2.518.250,66				2.518.250,66
L80034390585202100066	VS 21 0049	F17H18001610001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	114	ITI43	07	0101	ZAGAROLO e altri - S.P. Maremmana Inferiore - Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 8+000 al km. 14+000 - S.P. San Cesareo Colle di Fuori Carchitti Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici (tratti) - S.P. Segni Montelanico Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici.	Priorità Massima		2.500.000,00				2.500.000,00
L80034390585202100067	VS 21 0054	F27H18001950001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	117	ITI43	07	0101	ARDEA e altri -S.P. Laurentina dal Km. 33+400 AL km. 37+500 e dal 39+300 al km 40+500 - S.P. Albano - Torvaianica dal km. 1+950 al km. 5+200 e dal Km. 12+200 al Km. 14+350 -S.P. Cancelliera dal km. 0+800 al km 2+600 - lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Castellaccio Carano ed S.P. Laviniense - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Priorità Massima		2.500.000,00				2.500.000,00
L80034390585202100068	VN 21 0082	F97H20003210001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri Strade Provinciali Area 1, Sezioni 1 e 2 Lavori di manutenzione straordinaria barriere guardrail.	Priorità Massima		1.000.000,00				1.000.000,00
L80034390585202100069	VN 21 0031	F27H20003140001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	013	ITI43	07	0101	BRACCIANO ed altri SP Trevignano Sutri - SP Aurelia Sasso Manziana – SP Santo Stefano Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima		1.315.782,51				1.315.782,51
L80034390585202100070	VN 21 0044	F17H20003800001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	075	ITI43	07	0101	PALOMBARA SABINA e altri - S.P. 31/b Cretone Castelchiodato, S.P. 21/b Palombarese Castelchiodato, S.P. 22/b Palombarese Cretone, S.P. 30/b Cretone La Fiora, Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento della pavimentazione stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.	Priorità Massima		355.609,70				355.609,70
L80034390585202100071	VN 21 0045	F97H20003120001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	096	ITI43	07	0101	SAN POLO DEI CAVALIERI ed altri - S.P. Tivoli San polo Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale, il consolidamento di scarpate e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima		400.000,00				400.000,00
L80034390585202100072	VN 21 0043	F37H20003550001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO e altri – S.P. Monterotondo - Castelchiodato Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici, sostituzione guardrail, rifacimento segnaletica e riattivazione presidi idraulici.	Priorità Massima		250.000,00				250.000,00
L80034390585202100073	VN 21 0057	F27H20003080001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	94	ITI43	07	0101	SAMBUCI - Manutenzione straordinaria S.P. Sambuci-Cerreto.	Priorità Massima		200.000,00				200.000,00
L80034390585202100074	VN 21 0046	F77H20004040001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	108	ITI43	07	0101	VALLEPIETRA - Manutenzione straordinaria S.P. 41/ B Vallepietra- Campo La Pietra.	Priorità Massima		350.000,00				350.000,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
L80034390585202100075	VN 21 0042	F87H20003650001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	1	ITI43	07	0101	AFFILE ed altri - Manutenzione straordinaria S.P. 61/a Maremmana Superiore.	Priorità Massima		400.000,00				400.000,00
L80034390585202100076	VN 21 0041	F27H20003090001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	103	ITI43	07	0101	SUBIACO - Manutenzione straordinaria S.P. 38/B Forma Focerale Pozziglio Vallepapa e S.P. 40/A Montore-Le Cerce.	Priorità Massima		360.172,81				360.172,81
L80034390585202100077	VS 21 0051	F27H20003210001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO NEL LAZIO ed altri: S.P. 56/a Gallicano - Poli – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		771.927,50				771.927,50
L80034390585202100078	VS 21 0052	F87H20003700001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA ed altri: S.P. Tuscolana– Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		771.927,50				771.927,50
L80034390585202100079	VS 21 0048	F27H20003220001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO NEL LAZIO ed altri - S.P. Tende (LE) – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici (dal km 3+000 al km 15+000) - GORGA - S.P. Gorga – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Priorità Massima		771.927,50				771.927,50
L80034390585202100080	VS 21 0056	F47H20003260001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	39	ITI43	07	0101	FRASCATI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP.: Maremmana III dal Km 13+300 al Km 27+000 a tratti e sulla sincrotone dal Km 1+200 (semaforo enea) AL Km 2+500 a tratti.	Priorità Massima		1.157.891,26				1.157.891,26
L80034390585202100081	VS 21 0055	F97H20003130001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	3	ITI43	07	0101	ALBANO LAZIALE ed altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle SS.PP. Albano Torvaianica tra IL Km. 3+350 ed il Km. 7+800 a tratti, sulla Ostia Anzio tra il Km. 30+000 ed il Km. 31+900 e sulla Velletri Nettuno tra il Km. 0+672 al Km. 16+800 a tratti.	Priorità Massima		1.157.891,26				1.157.891,26
L80034390585202100082	VN 21 0038	F77H20004100001	2023	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	081	ITI43	07	0101	RIANO – SP16a Rianese Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Priorità Massima		304.509,10				304.509,10
L80034390585202100083	VN 21 0061	F67H20002780001	2023	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	071	ITI43	07	0101	NEROLA ed altri - S.P. 28/a Nerola Montorio, S.P. 20/B Salaria Vecchia Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Priorità Massima		304.509,10				304.509,10
L80034390585202100084	VS 21 0047	F27H20003180001	2023	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	040	ITI43	07	0101	GALLICANO ed altri: S.P. 13/c Osa - Gallicano - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale - Gavignano ed altri - S.P. Colli Garinelli - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.	Priorità Massima		304.509,10				304.509,10
L80034390585202100085	VS 21 0058	F47H20003270001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	60	ITI43	07	0101	MONTECOMPATRI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P.Montecompatri Colonna a tratti.	Priorità Massima		152.254,56				152.254,56
L80034390585202100086	VS 21 0059	F77H20004070001	2023	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	72	ITI43	07	0101	NETTUNO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Padiglione Nettuno tra il Km. 1+400 ed il Km. 3+300 a tratti.	Priorità Massima		152.254,56				152.254,56
L80034390585202100054	VS 21 0081	F81B20000490001	2023	Ruggeri Andrea	NO	NO	012	258	046	ITI43	07	0101	GROTTAFERRATA - Realizzazione del collegamento stradale Via Anagnina - Via Rocca di Papa.	Priorità Massima		4.000.000,00		-		4.000.000,00
													TOTALEVIABILITA' 2023		**-**	**27.299.417,12**	**-**	**-**	**-**	**27.299.417,12**
													MOBILITA' 2023							
L80034390585200500188	MP 04 1181	F71I05000020003	2023	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	039	ITI43	01	0101	FRASCATI - TOR VERGATA - Parcheggio per nodo di scambio (Stazione FS).	Priorità Massima		1.977.598,27		22.401,73		2.000.000,00
L80034390585200600193	MP 04 1180.04	F11G19000060001	2023	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	003	ITI43	01	0101	ALBANO - d 2.8 - Parcheggio multipiano nodo di scambio (stazione FS).	Priorità Massima		3.825.229,38		68.021,62		3.893.251,00
L80034390585200500242	MP 04 1230	F81G19000080001	2023	Cecere Vincenzo	NO	NO	012	258	091	ITI43	01	0101	ROMA -d.4.2.3.1. -Nodo di scambio -Colle Mattia.	Priorità Massima		3.678.970,32		137.479,68		3.816.450,00
L80034390585202100087	MP 21 0037	F97H21001790003	2023	Gaddini Silvia	NO	NO	012	258	065	ITI43	07	0101	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Priorità Massima		130.000,00				130.000,00
													TOTALE MOBILITA' 2023		**-**	**9.611.797,97**	**-**	**227.903,03**	**-**	**9.839.701,00**

CUI	Codice interno Amm.ne (CIA)	CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (aaaa)	RUP (cognome-nome)	Lotto Funzionale (S/N)	Lavoro complesso (S/N)	CODICE ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento					
							Regione	CMRC	Comune						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti	Costi su annualità successive	Costo complessivo
													OPERE AMBIENTALI 2023							
L80034390585202100055	AG 21 0017	F87J21000030003	2022	Fabiani Massimo	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023. **L'intervento si trova nel 2022**	Priorità Massima	60.000,00	140.000,00				200.000,00
L80034390585202100088	AG 21 0018	F39J21001510003	2023	Perniola Bruna	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2023-2024.	Priorità Massima		60.000,00	140.000,00		-	200.000,00
													TOTALE OPERE AMBIENTALI 2023		**60.000,00**	**200.000,00**	**140.000,00**	**-**	**-**	**400.000,00**
													TOTALE 2023		**60.000,00**	**40.841.215,09**	**140.000,00**	**227.903,03**	**-**	**41.269.118,12**
													ANNUALITÀ 2024							
													VIABILITA' 2024							
L80034390585202200001	VN 21 0098		2024	Loretelli Sandro	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2024.	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00
L80034390585202200002	VN 21 0099		2024	Quintero Noemi	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2024.	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00
L80034390585202200003	VS 21 0100		2024	Nasoni Bruno	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2024.	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00
L80034390585202200004	VS 21 0101		2024	Tozzi Giovanni	NO	NO	012	258	091	ITI43	06	0101	ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2024.	Priorità Massima			700.000,00			700.000,00
													TOTALEVIABILITA' 2024		**-**	**-**	**2.800.000,00**	**-**	**-**	**2.800.000,00**
													OPERE AMBIENTALI 2024							
L80034390585202200088	AG 21 0018	F39J21001510003	2023	Perniola Bruna	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2023-2024 - **L'intervento si trova nel 2023**	Priorità Massima		60.000,00	140.000,00			200.000,00
L80034390585202200005	AG 21 0102	F87H21006610003	2024	Vitali Patrizia	NO	NO	012	258	091	ITI43	99	205	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2024-2025	Priorità Massima		-	60.000,00		140.000,00	200.000,00
													TOTALE OPERE AMBIENTALI 2024		**-**	**60.000,00**	**200.000,00**	**-**	**140.000,00**	**400.000,00**
													TOTALE 2024		**-**	**60.000,00**	**3.000.000,00**	**-**	**140.000,00**	**3.200.000,00**

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annulaità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
EDILIZIA SCOLASTICA 2022												
EN 19 1006	L80034390585202000006	F89E19001750003	ROMA -I.M. "GIORDANO BRUNO" succ.le via Isole Curzolane ,71 - 00139 - Lavori per installzione nuovo ascensore.	Magliano Silvia Pina	125.000,00	125.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 64/24 11.06.2020
EN 19 1007	L80034390585202000007	F89E19001760003	ROMA - L.C. "ARISTOFANE" Succ.Le Via delle Isole Curzolane - 00139 - Lavori per ristrutturazione completa piano III°.	Magliano Silvia Pina	450.000,00	450.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 64/24 11.06.2020
ES 19 1019	L80034390585202000019	F89E19001620003	ROMA (Ostia) - "M. FARADAY" - Via Capo Sperone, 52 - Lavori di rifacimento servizi igienici.	Quattrociocchi Giovanni	125.000,00	125.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 47/16 07.05.2020
ES 21 0026	L80034390585202100028	F58B20000470001	ANZIO -I.S.A. "P.Picasso" - Succ.le "Pomezia" Via del Teatro Romano - Consolidamenti strutturali, impermeabilizzazione delle coperture.	Torrice Fabio	330.000,00	330.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 55 21/05/2021
EN 19 1009	L80034390585202000009	F89E19001780003	ROMA - ITIS "Einstein" Via Pasquale II, 237 :Lavori di rifacimento delle facciate esterne.	Verdini Massimo	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 64/24 11.06.2020
ES 21 0022	L80034390585202100029	F88B20000530001	ROMA -I.P.S.I.A. "CATTANEO" Lungotevere Testaccio, 32 - Indagini, verifica e lavori di sistemazione dei solai.	Ursini Mauro	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 55 21/05/2021
EN 19 1010	L80034390585202000010	F39E19001260003	CIVITAVECCHIA - IIS "Calamatta" Succ.le Via Namanziano: Lavori di cambio d'uso di locali per ricavo di un laboratorio di chimica strumentale per nuovo indirizzo scolastico e conseguente aggiornamento S.C.I.A. antincendio.	Cataldi Giuseppe	240.000,00	240.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 64/24 11.06.2020
EE 13 1017	L80034390585201400024	F82B18000210003	ROMA - Ipssar "I ALBERGHIERO", Via Tor Carbone n. 53 - 00178. Lavori di sistemazione coperture.	Bocchini Fernando	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	SF D.C.S. 47/10 24.02.14
EN 19 1012	L80034390585202000012	F39E19001270003	ANGUILLARA -L.S. "I. VIAN"+ L. A. "Paciolo" Succ. Via della Mainella snc -Sistemazione aree esterne con realizzazione di un nuovo ingresso e viabilità interna.	Cataldi Giuseppe	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 64/24 11.06.2020
EE 13 1029	L80034390585201400036	F82B18000200003	ROMA -I.T.I.S."R. ROSSELLINI" Via Vasca Navale, 58 -Lavori per la messa in sicurezza dei locali aule 50 e impermeabilizzazione zona uffici.	Bocchini Fernando	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	SF	SF D.C.S. 43/10 24.02.14
EE 13 1031	L80034390585201400038	F82B18000020003	ROMA -I.T.C."LOMBARDO RADICE" Piazza Ettore Viola, 5 -Lavori rifacimento dell'impianto elettrico ai sensi del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 (ex Legge 46/90).	Bocchini Fernando	500.000,00	500.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	SF D.C.S. 48/10 24.02.14
EN 21 0005	L80034390585202100030	F88B20000590001	ROMA - IIS Via Salvini, via T. Salvini 20/24: Lavori di recupero e risanamento delle facciate e dei fregi aggettanti in tufo. Sostituzione degli infissi esterni.	Cataldi Giuseppe	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 54 21/05/2021
EE 19 1023	L80034390585202000023	F89E19001640003	ROMA - Itis "Armellini" - Largo B. Placido Riccardi n. 13 - 00146. Lavori di rifacimento dei servizi igienici.	Bocchini Fernando	150.000,00	150.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 46/16 07.05.2020
EN 13 1073	L80034390585201400096	F85H20000130001	ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori finalizzati all'ottenimento del C.P.I. (adeguamento impianto di spegnimento incendi, rifacimento impianto elettrico e realizzazione compartimentazioni interne, adeguamento impianto di illuminazione di emergenza, realizzazione impianto acustico di emergenza).	Paoletti Luigi	450.000,00	450.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	SF	SF D.C.S. 60/12 27.02.14
ES 19 1018	L80034390585202000018	F59E19001000003	GENZANO S. PERTINI Via Napoli, 3 - Lavori di sostituzione di infissi interni/esterni.	Ursini Mauro	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 47/16 07.05.2020
EN 21 0004	L80034390585202100031	F18B20000600001	FIUMICINO: L. DA VINCI succ.le Viale Maria 561: Rifacimento della facciata fatiscente e ripristino dei camminamenti esterni. Lavori di ristrutturazione della copertura. Rifacimento campo polivalente esterno.	Cataldi Giuseppe	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 54 21/05/2021
EE 19 1025	L80034390585202000025	F89E19001650003	ROMA - Ls "Cavour" - Via delle Carine n. 1 - 00184. Lavori parziali di riqualificazione dei servizi igienici e di adeguamento delle pavimentazioni interne.	Bocchini Fernando	180.000,00	180.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 46/16 07.05.2020
ES 19 1014	L80034390585202000014	F59E19000980003	POMEZIA - I.I.S. "Copernico" - via Copernico,1 - Lavori di rifacimento servizi igienici.	Ursini Mauro	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 47/16 07.05.2020
EN 21 0006	L80034390585202100032	F88B20000600001	ROMA - GIOBERTI Sede associata, via dei Genonesi, 30/C - Manutenzione straordinaria del manto di copertura a falde inclinate, eliminazione infiltrazioni torretta ascensore e sostituzione infissi esterni.	Cataldi Giuseppe	950.000,00	950.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 54 21/05/2021

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annulaità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
EE 19 1026	L80034390585202000026	F89E19001660003	ROMA - Itis "H. Hertz" - Via W. Procaccini n. 70 - 00173 e LC "Socrate" via p.r. Giuliani n.15 00154 - Lavori di rifacimento di parte dei servizi igienici.	Bocchini Fernando	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 46/16 07.05.2020
ES 19 1015	L80034390585202000015	F89E19001500003	ROMA - MONTALE Via di Bravetta 395 - Lavori di rifacimento coperture a tetto.	Ursini Mauro	350.000,00	350.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 47/16 07.05.2020
EN 21 0010	L80034390585202100033	F98B20000630001	MONTEROTONDO - I.T.I.S. PIAZZA DELLA RESISTENZA" Piazza della Resistenza, 1 - 00015 - Lavori per realizzazione cappotto termico.	Paoletti Luigi	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 54 21/05/2021
EN 21 0003	L80034390585202100034	F88B20000610001	ROMA -I.M."CAETANI" Viale Mazzini, 36 - Lavori di manutenzione straordinaria delle facciate.	Ruzzante Francesco	450.000,00	450.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 54 21/05/2021
EE 19 1028	L80034390585202000028	F39E19001250003	TIVOLI - "ISABELLA D'ESTE" - Largo Baja, 8 - Lavori di sostituzione parziale infissi esterni e interni.	Cammarata Valerio	500.000,00	500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 46/16 07.05.2020
ES 21 0021	L80034390585202100035	F83F20000050001	CIAMPINO -I.T.C.G./L.A. “Via Romana 11-13” - Via Romana, 11-13 - Lavori di miglioramento/adeguamento sismico. Fabbricato C.R. 0581181389.	Ursini Mauro	1.100.000,00	1.100.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 55 21/05/2021
EE 18 0099	L80034390585201800154	F84H16000210003	ROMA - LS AMALDI succ.le Via Pitetrasecca /Via Picciano ampliamento edificio scolastico 8 aule.	Paolo Quattrucci	1.200.000,00	1.200.000,00	MIS	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 21/12 11.03.2019
VIABILITA' 2022												
VN 19 1038	L80034390585202000038		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 1 e 2 - 2022.	Loretelli Sandro	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020
VN 19 1039	L80034390585202000039		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità nord -Sezioni 3 e 4 - 2022.	Quintero Noemi	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020
VS 19 1040	L80034390585202000040		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 5 e 6 - 2022.	Nasoni Bruno	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020
VS 19 1041	L80034390585202000041		ROMA ed altri -Lavori di manutenzione Ordinaria su Strade Provinciali -Viabilità sud -Sezione 7 e 8 - 2022.	Tozzi Giovanni	700.000,00	700.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020
VN 19 1042	L80034390585202000042	F57H1800164000	SANTA MARINELLA e altri - SP Santa Severa Tolfa - Lavori di bonifiche, pavimentazioni, consolidameto porzioni di rilevato in frana, ripristino presidi idraulici, barriere di sicurezza e segnaletica dal km 13+000 al km 22+000 - SP Magliano Romano - Lavori dal km 0+000 al km 2+900 per rifacimento pavimentazione stradale, pertinenze stradali e presidi idraulici - S.P. Campagnanese - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 3+000, segnaletica e pertinenze stradali - S.P. Sacrofano Prima Porta- Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 1+000 al km 3+000, dal km 8+000 al 9+000, segnaletica e pertinenze stradali - S.P. Fiano Capena - Lavori per rifacimento pavimentazione stradale dal km 0+000 al km 2+000, segnaletica, presidi idraulici e pertinenze stradali.	Loretelli Sandro	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020 D.S.M. 58 21.05.2021
VN 19 1043	L80034390585202000043	F77H18001530001	MONTEROTONDO e altri - S.P. Monterotondo - Castelchiodato Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici, sostituzione guardrail, rifacimento segnaletica e manutenzione alberature dal Km 0+000 al Km 6+500 - S.P. Moricone Monteflavio - Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica dal Km 0+000 al Km 8+000 - S.P. Montorio Monteflavio Lavori di rifacimento pavimentazione stradale a tratti, ripristino presidi idraulici il e rifacimento segnaletica - S.P. Pascolare - Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione dal km 0+000 al 4+500 a tratti - S.p. Campo la pietra -lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.11+000 a tratti - S.p. Riofreddo Vallinfreda Vivaro lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km. 9+900 - S.p. Forma focerale Pozziglio Valle Papa lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.4+200 a tratti - S.p. Cervara Campaegli lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km. 0+000 al km.7+500 a tratti - S.p. Saracinesco lavori di rifacimento pavimentazione e segnaletica dal km.0+000 al km.7+200.	Quintero Noemi	2.518.250,66	2.518.250,66	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020 D.S.M. 58 21.05.2021

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annulaità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
VS 19 1044	L80034390585202000044	F87H18002900001	ROMA e altri - S.P. Maremmana Superiore Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 0+000 al km. 13+000 (tratti)- S.P. Anagnina Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici - S.P. Empolitana I Lavori di messa in sicurezza mediante a tratti della sovrastruttura stradale con rifacimento pavimentazione, segnaletica orizzontale e presidi idraulici dal km. 26+000 al km. 33+000.	Nasoni Bruno	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020 D.S.M. 59 21.05.2021
VS 19 1045	L80034390585202000045	F97H18002020001	ROMA ed altri- S.P. Ostia Anzio - S.P. 1/a Portuense dal Km 17+000 al Km 18+000 e dal Km 23+700 al Km 24+900 a tratti - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza. - S.P. Anagnina dal Km 4+950 AL Km 6+200 - S.S.P.P.Lago Albano e diramazione - Lavori di messa in sicurezza della struttura stradale e delle opere d'arte mediante bonifica a tratti, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza.	Tozzi Giovanni	2.500.000,00	2.500.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020 D.S.M. 59 21.05.2021
VN 21 0083	L80034390585202100036	F97H20003200001	MONTEROTONDO ed altri SP Fornaci e Vallericca - SP Ponzano San Oreste - SP Fiano Civitella Nazzano - SP Flaminia Sant'Oreste SP Statua - SP493 Braccianese - SP Bracciano Vigna di Valle – SP Anguillara Vigna di Valle Lavori di messa in sicurezza a tratti dei piani viabili, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Loretelli Sandro	2.315.782,51	2.315.782,51	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0069	L80034390585202100037	F57H20002260001	MONTEFLAVIO - S.P. 29/a Moricone Monteflavio Lavori di messa in sicurezza mediante il consolidamento della scarpata lato valle tra il km 7+800 ed il km 8+400.	Quintero Noemi	650.000,00	650.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0085	L80034390585202100038	F97H20003100001	MARCELLINA - S.P. Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Noemi	356.285,77	356.285,77	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0088	L80034390585202100039	F67H20002750001	MANDELA - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. 23/a via Cavoni.	Quintero Noemi	250.000,00	250.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0070	L80034390585202100040	F97H20003110001	RIOFREDDO ed altri - Manutenzione straordinaria S.P. 38/a Riofreddo- Vallinfreda- Vivaro.	Quintero Noemi	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0087	L80034390585202100041	F87H20003630001	CERVARA DI ROMA - Sistemazione pavimentazione stradale e barriere S.P. Cervara-Campaegli.	Quintero Noemi	259.496,74	259.496,74	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0084	L80034390585202100042	F27H20003070001	SUBIACO - Manutenzione straordinaria S.P. 44/b Monte Livata.	Quintero Noemi	300.000,00	300.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0071	L80034390585202100043	F17H20003790001	SAMBUCI - Sistemazione pavimentazione stradale S.P. Tiburtina-Sambuci.	Quintero Noemi	200.000,00	200.000,00	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VS 21 0074	L80034390585202100044	F27H20003200001	GALLICANO NEL LAZIO ed altri: S.P. 13/c Osa Gallicano – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici.	Nasoni Bruno	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
VS 21 0076	L80034390585202100045	F87H20003690001	ROMA ed altri: S.P. Tuscolana – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici.	Nasoni Bruno	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
VS 21 0075	L80034390585202100046	F37H20003620001	TIVOLI ed altri: S.P. 33/a Empolitana 1^ – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici (dal km 3+000 al km 15+000) - Artena ed altri: S.P. Artena Giulianello – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale e ripristino presidi idraulici; S.P. Palianese – Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale, della segnaletica orizzontale, verticale e ripristino presidi idraulici; - Realizzazione tratto di marciapiedi.	Nasoni Bruno	771.927,50	771.927,50	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
VS 21 0077	L80034390585202100047	F17H20003810001	VELLETRI - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. Via Dei Laghi tra il Km 15+000 ed il Km 21+250 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

INTERVENTI RICOMPRESI IN ELENCO ANNUALE

CIA	CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Rup	importo annulaità	importo intervento	finalità	livello di priorità	conformità urbanistica	verifica dei vincoli ambientali	livello di progettazione	atto approvazione progetto
VS 21 0078	L80034390585202100048	F87H20003640001	ROMA ed altri - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulle S.P. Laurentina tra il Km 9+539 ed IL Km 13+900 a tratti e tra il Km 28+000 al Km 31+000 a tratti.	Tozzi Giovanni	1.157.891,26	1.157.891,26	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
VN 21 0086	L80034390585202100049	F47H20003300001	TOLFA ed altri - SP3a Braccianese Claudia Lavori di messa in sicurezza del piano viabile, sistemazione presidi idraulici, barriere guardrail e segnaletica.	Loretelli Sandro	303.156,98	303.156,98	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VN 21 0072	L80034390585202100050	F97H20003170001	SAN POLO DEI CAVALIERI ed altri - S.P. Tivoli San Polo Marcellina - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti della pavimentazione stradale, della segnaletica stradale, il consolidamento di scarpate e la riattivazione dei presidi idraulici.	Quintero Noemi	303.156,98	303.156,98	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 58 21.05.2021
VS 21 0073	L80034390585202100051	F37H20003610001	TIVOLI ed altri - S.P. 33/a Empolitana 1^ - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale - San Cesareo ed altri - S.P. Fontana Chiusa - Lavori di messa in sicurezza mediante il rifacimento a tratti del manto stradale e della segnaletica orizzontale e verticale.	Nasoni Bruno	303.156,98	303.156,98	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
VS 21 0079	L80034390585202100052	F87H20003660001	LANUVIO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P. 95/a Appia vecchia tra il Km 2+000 ed il Km 4+000 a tratti.	Tozzi Giovanni	151.578,49	151.578,49	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
VS 21 0080	L80034390585202100053	F77H20004050001	NETTUNO - Lavori di messa in sicurezza mediante bonifica a tratti della struttura stradale, ripristino dei presidi idraulici, della segnaletica e delle barriere di sicurezza sulla S.P.Cisterna Nettuno tra il Km 16+200 ed il Km 19+100 a tratti.	Tozzi Giovanni	151.578,49	151.578,49	CPA	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 59 21.05.2021
MOBILITA' 2022												
MP 19 1047	L80034390585202000047	F96G20000180003	MONTEROTONDO ed altri -Intervento manutenzione straordinaria parcheggi di competenza della Città metropolitana.	Gaddini Silvia	130.000,00	130.000,00	ADN	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 87/31 15.07.2020
OPERE AMBIENTALI 2022												
AG 21 0017	L80034390585202100055	F87J21000030003	ROMA ed altri – Indagini geognostiche geotecniche e geofisiche nel territorio provinciale - lavori di sondaggi ed indagini geognostiche geotecniche e geofisiche da effettuarsi nel territorio metropolitano di Roma Capitale per la programmazione, progettazione ed esecuzione di opere di pertinenza istituzionale. Annualità 2022-2023.	Fabiani Massimo	60.000,00	200.000,00	AMB	Priorità Massima	SI	SI	PFTE	PFTE D.S.M. 56 21.05.2021

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024

ELENCO INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE NON AVVIATI E NON RIPROPOSTI

CIA	Programma Triennale 2022/2024	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è stato riproposto

Descrizione	Importo
PATRIMONIO	
ROMA -Lavori di manutenzione ordinaria Palazzi Storici - annualità 2024	€ 100.000,00
ROMA ed altri - Lavori di manutenzione ordinaria altre sedi - annualità 2024	€ 100.000,00
Importo complessivo 2024	**€ 200.000,00**
AMBIENTE	
Ladispoli e Cerveteri - Monumento Naturale “Palude di Torre Flavia” - Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione del Monumento Naturale	€ 50.000,00
Monterotondo, Mentana, Sant’Angelo Romano – Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e del Barco - Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione della Riserva Naturale di competenza.	€ 50.000,00
Fonte Nuova, Mentana – Riserva Naturale di Nomentum - Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione della Riserva Naturale di competenza	€ 50.000,00
Tivoli – Riserva Naturale di Monte Catillo - Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione della Riserva Naturale di competenza	€ 50.000,00
Nettuno – Riserva Naturale di Villa Borghese di Nettuno - Interventi finalizzati alla messa in sicurezza, alla gestione e fruizione della Riserva Naturale di competenza	€ 20.000,00
Importo complessivo 2024	**€ 220.000,00**

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 – 2024

Sezione Strategica (SeS) – Parte II
Sezione Operativa (SeO)

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024

Sezione Strategica (SeS)

(D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**

Responsabile **---**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Servizio 1 della Direzione Generale intende proseguire nella realizzazione di efficaci processi di programmazione e monitoraggio delle attività dell'Ente, per i quali è necessaria sia una puntuale gestione dell'intero ciclo della performance sia la disponibilità di dati oggettivi, tempestivi e metodologicamente strutturati, considerando altresì l'individuazione dei fabbisogni e la valutazione della qualità delle prestazioni rese. In tale direzione verrà indirizzata l'attività dell'Ufficio metropolitano di statistica attraverso il costante aggiornamento della base dati a livello territoriale, nonché attraverso l'assistenza tecnico- metodologica agli altri Dipartimenti e Servizi dell'Ente. In sinergia con il Controllo Strategico e di gestione si provvederà ad consolidare nell'Ente la cultura della qualità, anche attraverso l'assistenza tecnico-metodologica verso gli Uffici che già dispongono dei relativi strumenti (certificazioni, carte dei servizi) ed in particolar modo per quei Servizi che intendano consolidare tali attività o che vogliano attivare esperienze volte alla realizzazione di indagini di qualità per le prestazioni offerte sia all'utenza esterna che interna.

Sempre nell'ambito della programmazione e del monitoraggio dell'attività dell'Ente, il Servizio 1 procederà a rafforzare ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per l'efficace gestione del ciclo di gestione della performance dell'Ente, al fine di renderlo aderente alle più recenti novelle legislative in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e di fornire a tutto il personale dirigenziale e alla comunità dei controller strumenti atti a garantire un'adeguata gestione del ciclo della performance medesimo. Inoltre, il Servizio 1 proseguirà lungo la direttrice che si pone quale obiettivo ultimo il costante miglioramento delle procedure e la progressiva informatizzazione dell'attività istruttoria funzionale alla semplificazione della procedura valutativa della performance dirigenziale. Nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in materia di tutela dei dati personali, il Servizio fornirà, rafforzandolo, il proprio supporto tecnico operativo al personale dedicato dell'Ente in tale materia oltre a garantire analogo supporto al DPO individuato dall'Amministrazione. Il Servizio, inoltre, fornirà il proprio supporto tecnico agli organi politici competenti per innovare i modelli organizzativi dell'Ente al fine di dotare quest'ultimo di una impalcatura organizzativa adeguata alle sfide che l'Amministrazione intende perseguire.

Il Servizio 1, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, procederà a coordinare l'attività del personale dirigente al fine di individuare, nella fase di predisposizione del Peg annuale, obiettivi specifici di performance che siano rispondenti alle evoluzioni normative in materia e conformi ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione. Inoltre provvederà, in collaborazione con i competenti Uffici del Segretariato Generale, a coordinare l'acquisizione dei dati e delle informazioni da pubblicare sulla pagina web "Amministrazione Trasparente", di competenza della Direzione Generale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

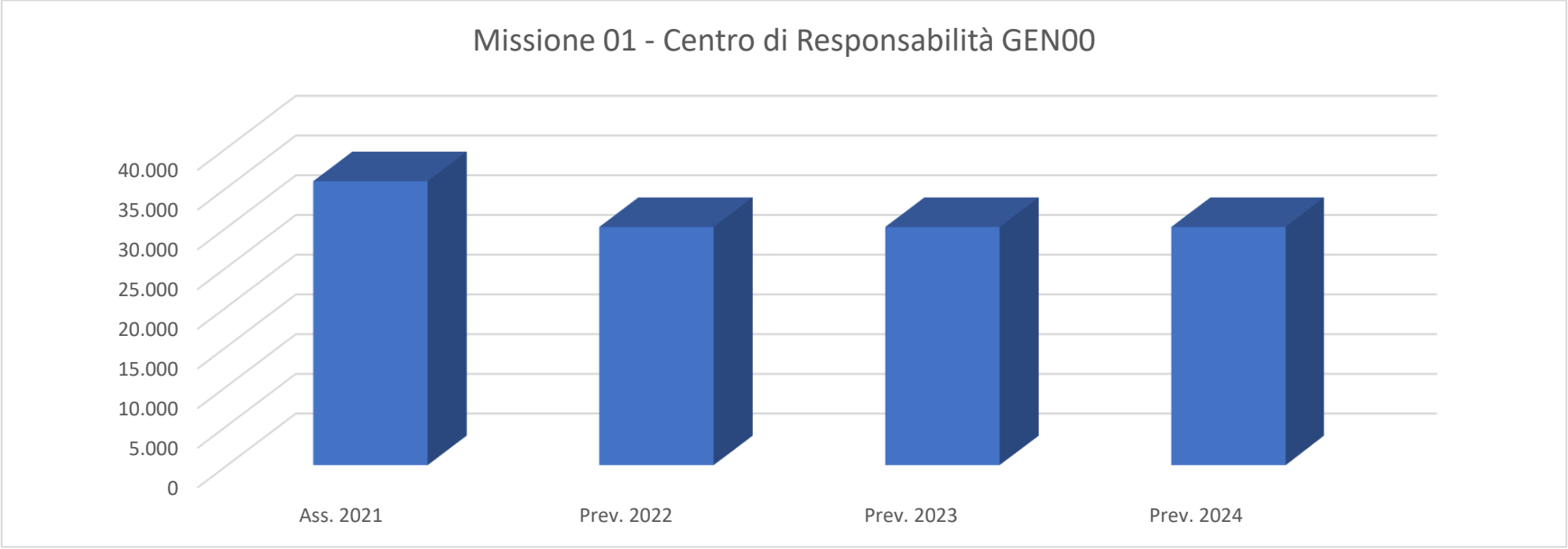
- Implementazione del supporto tecnico-metodologico per lo svolgimento delle funzioni inerenti il controllo di gestione e la valutazione della performance, anche mediante strumenti informatici da mettere a disposizione del personale dirigenziale e della comunità dei controller al fine di garantire una maggiore efficacia nell'attività di gestione del ciclo della performance medesima.

- Consolidamento del supporto tecnico agli organi politici competenti per innovare i modelli organizzativi dell'Ente al fine di dotare quest'ultimo di una impalcatura organizzativa adeguata alle sfide che l'Amministrazione intende perseguire.

- Rafforzamento di indagini di qualità (*Customer Satisfaction*) relative all'azione amministrativa dell'Ente, anche al fine di fornire al decisore politico, agli organi di vertice dell'Ente e ai Dirigenti elementi oggettivi per orientare l'azione amministrativa, eventualmente correggendo e/o modificando, se necessario, le scelte operate nella fase di programmazione. In tale ottica appare altresì fondamentale dotare l'Ente di una serie consistente di dati e informazioni statistiche finalizzati a supportare le scelte strategiche, sia nella fase di pianificazione che in quella di programmazione. Tali informazioni saranno rese agli Amministratori e, più in generale, a tutti gli attori del territorio metropolitano, attraverso strumenti di diffusione diversificati e in partnership con gli altri nodi della rete del Sistema Statistico Nazionale. Tale attività prevede una costante assistenza tecnico- metodologica, sia per la redazione dei questionari di qualità, che per l'analisi delle indagini di *Customer Satisfaction*.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
GEN0001 - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE. ORGANIZZAZIONE. UFFICIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	35.760,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00
TOTALE			**35.760,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**



SUP00 **SUP00 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali**
Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali" garantirà il necessario supporto e assistenza tecnico–giuridica ed amministrativa al Sindaco e Vice Sindaco metropolitano nello svolgimento dei propri compiti e funzioni istituzionali ed in conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

Assicurerà, altresì, il necessario supporto tecnico-amministrativo all'attività del Difensore civico in ossequio a quanto previsto e disciplinato dal Regolamento per l'istituzione del Difensore civico medesimo.

Il supporto agli Organi istituzionali verrà, inoltre, garantito, attraverso l'attività svolta dall'Ufficio Cerimoniale al fine di assicurare la rappresentanza istituzionale in occasione di eventi e manifestazioni cui la Città metropolitana partecipa.

In particolare, tenuto conto delle funzioni della Città metropolitana stessa, così come delineate dalla Legge Delrio, si proseguirà nella linea di azione volta a rafforzare l'attività di informazione e di comunicazione allo scopo di garantire una puntuale conoscenza circa le funzioni, caratteristiche e competenze della Città metropolitana di Roma Capitale a tutti i portatori di interessi coinvolti, affermando il nuovo ruolo istituzionale dell'Ente alla luce della riforma degli Enti Locali. Si assicurerà, nel contempo, collaborazione e supporto ai Comuni dell'area metropolitana nell'espletamento di particolari attività, tra le quali si segnalano, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, quelle relative alla diffusione della conoscenza del territorio e degli eventi socio-culturali in programmazione nei comuni metropolitani, tenendo conto che è stata dedicata a tale scopo una apposita sezione sul portale dell'Ente, denominata "Dai nostri Comuni". Sono, infatti, sempre più numerose le Amministrazioni locali che si rivolgono alla comunicazione istituzionale della Città metropolitana per usufruire di un servizio di qualità consolidata e di diffusione capillare sul territorio.

La suddetta attività sarà svolta in linea con quanto disposto dalla normativa in tema di comunicazione della P.A., di cui alla Legge 150/2000 "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni",* con l'obiettivo di incrementare i livelli di riconoscibilità e di intellegibilità nonché la fruibilità del portale web istituzionale.

Si continuerà, altresì, a fornire supporto ed assistenza all'utenza, tramite l'URP, anche in relazione a materie non strettamente di competenza dell'Amministrazione.

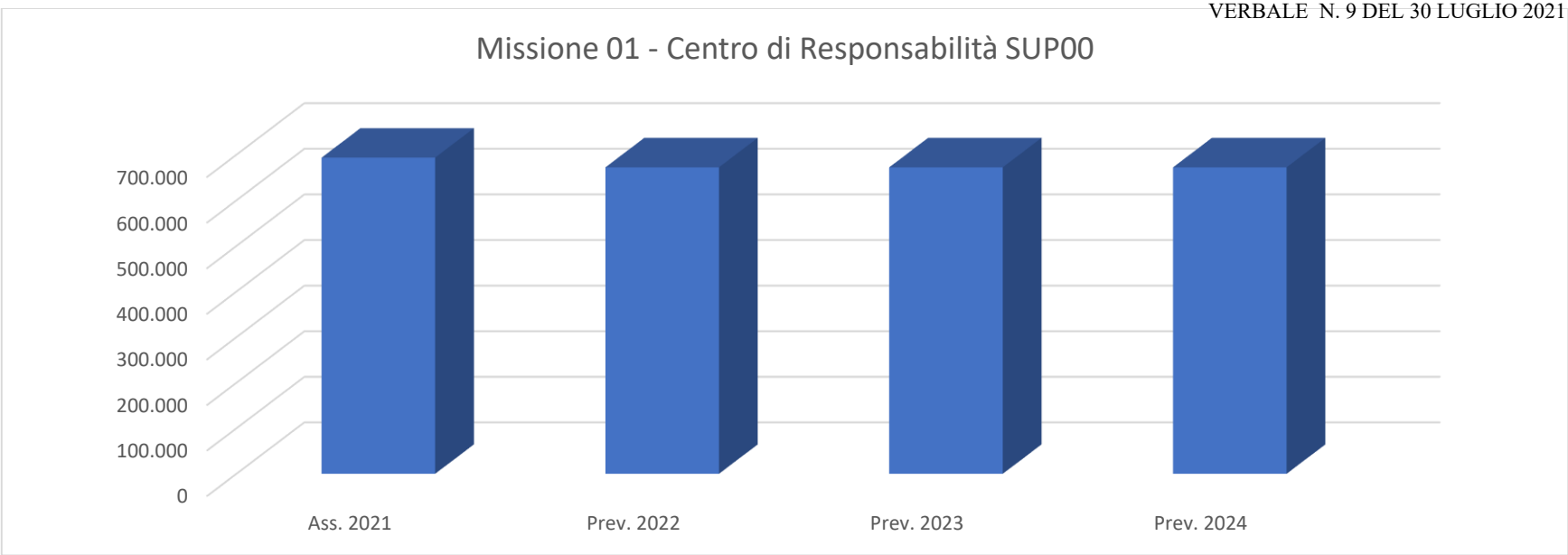
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ufficio Extradipartimentale "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali" opererà in modo da continuare a garantire:

- il consolidamento e rafforzamento della comunicazione istituzionale sia verso i cittadini che verso gli Enti locali circa le attività consolidate e quelle nuove declinate dalla Legge Delrio; il monitoraggio dei flussi documentali, dei dati e delle informazioni, con specifico riguardo alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- rapporti di collaborazione con gli organismi amministrativi del territorio, fornendo agli stessi supporto ed assistenza;
- il consolidamento dell'immagine dell'Ente attraverso la gestione della rappresentanza istituzionale, anche attraverso la presenza del gonfalone e la concessione di patrocini gratuiti;
- l'efficace gestione degli aspetti protocollari nelle cerimonie istituzionali e nei rapporti con i soggetti istituzionali che operano nel territorio, nonché con i cittadini/utenti;
- l'implementazione delle procedure di semplificazione e di digitalizzazione per razionalizzare i procedimenti, i processi, le attività gestionali e la modulistica a disposizione dell'utenza, anche per quanto concerne l'attività istituzionale del Difensore civico.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	693.575,20	672.300,00	0,00	672.300,00	0,00	672.300,00	0,00
TOTALE			**693.575,20**	**672.300,00**	**0,00**	**672.300,00**	**0,00**	**672.300,00**	**0,00**



SEG00 **SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE**
Responsabile **Dott. Andrea Anemone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'U.E. 'Segretariato Generale', per il tramite del Segretario Generale e con la collaborazione delle UU.OO./Uffici e del Servizio 1, assicurerà, in linea di continuità con le iniziative assunte e con le azioni condotte nel triennio precedente, il necessario supporto alle strutture amministrative dell'Ente per contribuire alla realizzazione delle finalità istituzionali dello stesso, conformemente al quadro normativo vigente e all'assetto organizzativo di riferimento.

In particolare, tenuto conto del ruolo, della mission e delle funzioni della Città metropolitana, come delineati dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 (c.d. Legge Delrio), il Segretariato Generale, su indicazione degli Organi di indirizzo politico e nell'intento di favorire iniziative connesse, tra l'altro, allo sviluppo strategico e alla promozione di servizi, continuerà a sostenere progetti finalizzati al miglioramento della governance multilivello e alla semplificazione amministrativa, d'intesa con i Dipartimenti competenti ratione materiae, chiamati a gestire direttamente le relative attività.

Le azioni finalizzate a garantire un contributo, da parte delle strutture del Segretariato Generale, in termini di promozione e di sviluppo saranno vieppiù considerate alla luce delle specificità e delle esigenze determinatesi in conseguenza della diffusione della pandemia da Covid-19, che ha caratterizzato l'anno precedente e quello in corso, inducendo a rivedere i modelli

organizzativi in uso, anche ai fini della semplificazione amministrativa di cui sopra.

Nel rispetto ed in attuazione dei princìpi stabiliti dallo Statuto, il Segretariato Generale fornirà il proprio contributo per la realizzazione, da parte dell'Ente, di politiche integrate a favore degli organismi del territorio. A tal uopo continueranno ad essere favoriti i contatti con i soggetti istituzionali che vi operano, con particolare riguardo ai Comuni dell'Area metropolitana, cui potranno essere assicurati collaborazione e supporto nell'espletamento di particolari attività, tra le quali si segnalano, a titolo meramente indicativo e non esclusivo, quelle connesse all'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e alle iniziative volte a favorire trasparenza, pubblicità ed accessibilità dei dati. Nella stessa logica proseguiranno le iniziative a sostegno degli enti locali interessati ad eventuali percorsi formativi, da organizzare d'intesa con le preposte strutture di questa Città metropolitana.

Gli Uffici e il Servizio 1 dell'U.E. Segretariato Generale continueranno ad assicurare al Segretario Generale collaborazione e supporto per l'attuazione degli indirizzi e per la realizzazione delle finalità di cui sopra nonché, ovviamente, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali previste dalla normativa vigente (art. 97 del TUEL), dei compiti stabiliti dalla Legge 190/2012 e dai relativi decreti delegati nonché delle attività in materia di controlli interni, con particolare riguardo al controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui il Segretario Generale è responsabile ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Segretariato Generale opererà in modo da continuare a favorire:

• l'implementazione di un modello organizzativo e funzionale in grado di contemperare le istanze di adeguamento alla normativa nazionale con il contesto di riferimento locale;

• la digitalizzazione e l'utilizzo delle tecnologie informatiche per razionalizzare e semplificare i procedimenti, i processi, le attività gestionali, la modulistica e i sistemi di accesso ai servizi, anche tenuto conto della particolare congiuntura legata alla pandemia in corso e delle conseguenti necessità operative e gestionali;

• la revisione e l'integrazione degli atti regolamentari dell'Ente, con particolare riguardo a quelli relativi alle procedure di controllo, agli istituti di partecipazione nonché alla gestione delle azioni connesse al processo di revisione regolamentare precedentemente condotto;

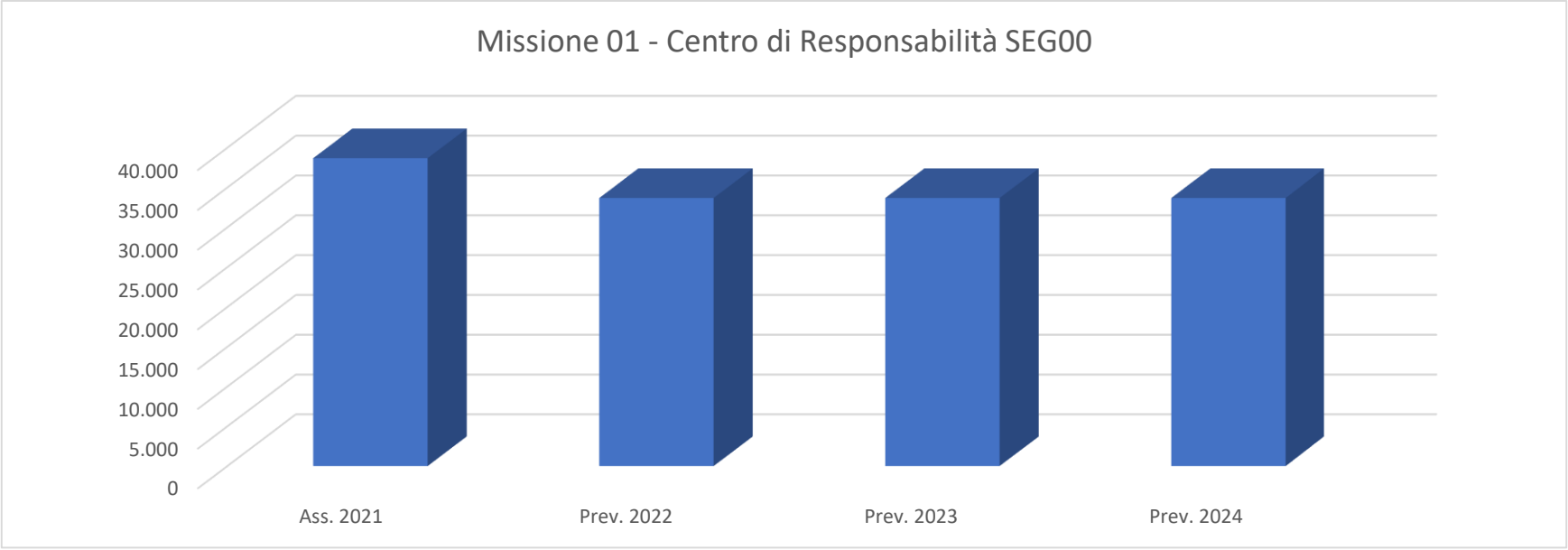
• il necessario supporto agli Organi di indirizzo politico, attraverso il coordinamento dei Dirigenti, che ratione materiae predispongono le proposte di decreto e di deliberazione da sottoporre agli Organi di indirizzo politico nonché il monitoraggio del relativo flusso documentale e delle procedure per l'accesso e la consultazione di atti, dati e informazioni, con specifico riguardo alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

• la collaborazione con gli organismi amministrativi dell'Area metropolitana, anche attraverso l'eventuale stipula di accordi, convenzioni ed altre forme di cooperazione, nonché la gestione dei rapporti della Città metropolitana con i soggetti istituzionali

che operano nel territorio, con le associazioni e con i cittadini/utenti, anche al fine di rendere chiaramente percepibili alla collettività di riferimento l'attività che questo Ente intende realizzare e le iniziative che si propone di favorire.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
SEG0000 - SEGRETARIATO GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	5.676,00	1.676,00	0,00	1.676,00	0,00	1.676,00	0,00
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	33.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
TOTALE			**38.676,00**	**33.676,00**	**0,00**	**33.676,00**	**0,00**	**33.676,00**	**0,00**



POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**

Responsabile **Dott. Mario Sette**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana di Roma Capitale sostiene, attraverso l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali, gli interessi generali di tutta la comunità residente nel territorio metropolitano, promuovendo il rispetto e la tutela dei diritti, delle libertà civili e della dignità della persona umana, favorendo la partecipazione dei cittadini allo svolgimento di attività di interesse generale e valorizzando le scelte politico-amministrative dei Comuni e delle altre Istituzioni pubbliche locali.

In tale ottica, la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale si presenta quale figura fondamentale ed insostituibile per la difesa del cittadino, partecipando alla salvaguardia e valorizzazione della qualità della vita mediante le molteplici attribuzioni di cui è investita quali, tra le più rilevanti, la tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale, "funzioni fondamentali" così come definite dalla L.56/2014; inoltre le sue mansioni attengono allo "svolgimento delle attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze anche delegate", da cui consegue che il Servizio di Polizia locale di area vasta potrà intercettare in ogni caso tutte quelle materie e quelle funzioni attribuite all'Ente dalla legge e conferite a seguito di deleghe da parte di Regioni e Comuni. Infatti, tale Corpo di Polizia Locale, strutturato ed organizzato secondo criteri che hanno favorito un assetto su base decentrata, contribuisce allo sviluppo locale, in sintonia con i programmi previsionali e nel rispetto degli obiettivi della Città metropolitana, mediante l'espletamento di servizi di vigilanza e controllo del territorio, finalizzati soprattutto alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento (atmosferico, idrico, etc.), al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti e alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulla navigazione nelle acque interne; parallelamente, ai fini della sicurezza stradale, vengono svolti giornalmente servizi generici di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di "posti di controllo" per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica, sia per il rilevamento della velocità (autovelox, telelaser, etc.), sia per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza (etilometro, etc.), sia per la verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (TARGHA 193). Il Corpo della Polizia Locale della Città Metropolitana, inoltre, in ossequio a quanto stabilito all'art. 11 c.1 dello Statuto della Città Metropolitana "Sviluppo di politiche della sicurezza integrata e di protezione civile" si inserisce nel sistema delle politiche integrate per la sicurezza urbana così come ridefinite nell'art. 2 e art. 3 del Decreto Legge 20 febbraio 2017, n.14, favorendo appunto le suddette politiche anche mediante un'opera di supporto e di coordinamento con l'azione delle polizie locali dei Comuni di riferimento.

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica legata all'emergenza Coronavirus, il personale di vigilanza dell'U.E Polizia Metropolitana, in ragione delle competenze specifiche e della nota CMRC-2020-0041683 a firma dell'allora Segretario e Direttore Generale è chiamata a svolgere la propria attività istituzionale in presenza, svolgendo tutte le prestazioni finalizzate ad assicurare i servizi essenziali, tenendo conto delle direttive di livello nazionale, circa le misure per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, non ancora cessata. In particolare, in considerazione delle richieste fatte pervenire dalla Questura di Roma per l'effettuazione di servizi di Ordine Pubblico, finalizzate alla verifica del corretto utilizzo delle protezioni delle vie respiratorie (mascherine), il corretto distanziamento interpersonale ed evitare la formazione di affollamenti ed assembramenti, saranno organizzati ed espletati specifici servizi, con particolare attenzione alle aree protette di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale e la viabilità servente le principali località turistiche ricadenti nel territorio provinciale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

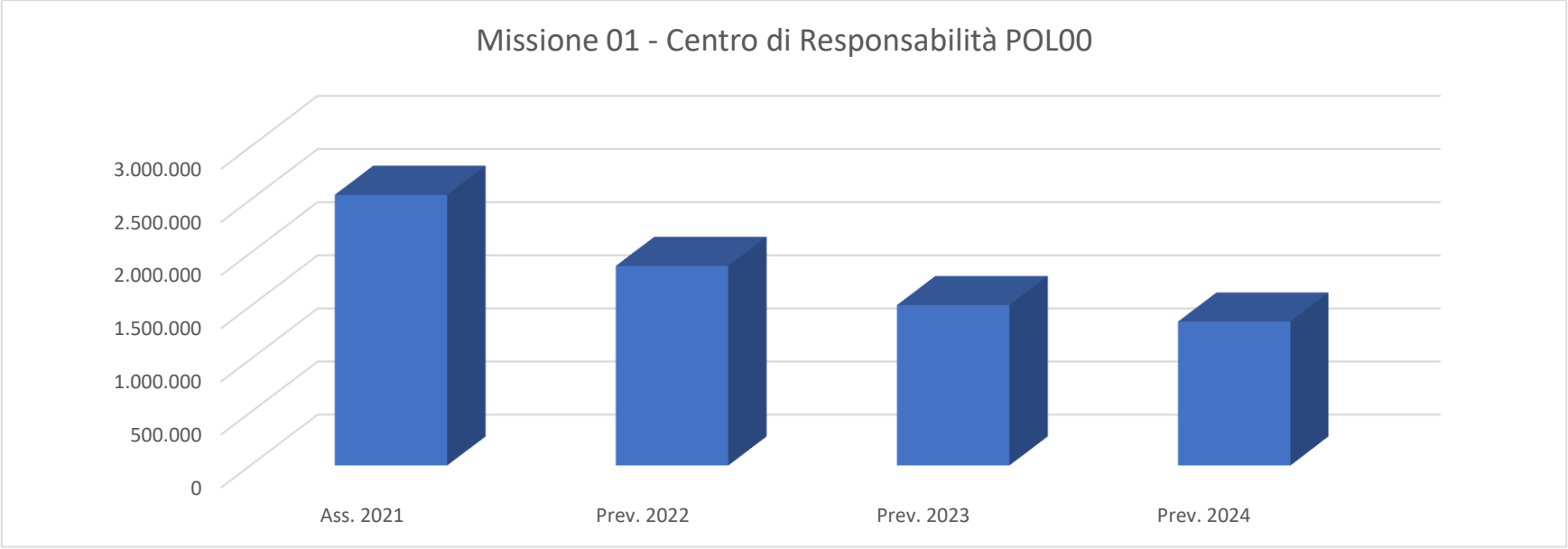
La Città metropolitana di Roma Capitale promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio e riconosce l'importanza della programmazione e della prevenzione in tema di rischi ambientali e sociali, come aspetto fondante delle strategie per la sicurezza. Si sviluppa proprio in questa direzione l'attività coordinata della Polizia Metropolitana e del Servizio di Protezione Civile in ambito metropolitano, nonché le numerose collaborazioni e convenzioni con altre Istituzioni e altri Corpi di Polizia.La Polizia metropolitana è chiamata a contribuire al controllo del territorio secondo quanto disposto dagli Organi preposti alla gestione della sicurezza Urbana e Territoriale. A fronte del necessario coordinamento di azioni promananti dalle varie realtà locali, la Polizia metropolitana si propone di assicurare in collaborazione con le altre polizie locali l'attività di promozione e sviluppo delle politiche della sicurezza, mediante forme di cooperazione con gli Enti interessati che agevolino buone pratiche.In riferimento all'emergenza da Covid-19, che ha fortemente condizionato l'attività della Polizia Metropolitana, anche nel corso del 2021 e fino alla fine dello stato di emergenza epidemiologica, saranno adottate tutte le misure organizzative tese a migliorare il contenimento dell'epidemia in atto, al fine di garantire i servizi pubblici essenziali, e, al contempo, tutelare i dipendenti e l'utenza esterna, garantendo il mantenimento dello standard di servizio. In ragione dell'emergenza Covid-19, il personale di vigilanza è chiamato a svolgere le attività indifferibili, in particolare i controlli ambientali, le attività di vigilanza stradale, i servizi di Ordine Pubblico richiesti dalla Questura di Roma, nonché le attività di supporto alla cittadinanza in adempimenti connessi all'emergenza epidemiologica, garantendo il mantenimento dello standard di servizio. Si prevede, inoltre, uno svolgimento corretto e puntuale delle prestazioni lavorative di supporto rispetto agli adempimenti inerenti l'implementazione e l'aggiornamento degli strumenti per la tutela della sicurezza sul lavoro, anche in modalità "smart working", da parte del personale amministrativo, conformandosi a tutte le disposizioni impartite in merito all'espletamento delle attività scaturite dagli incarichi ricevuti.Le operazioni saranno programmate in maniera congiunta con altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza, attraverso una sinergia frutto di una pianificazione effettuata di concerto con la Polizia Stradale - Compartimento di Roma, per il tramite della Centrale Operativa Integrata della Polizia Locale della Città metropolitana. In particolare, nella gestione dei problemi legati alla sicurezza stradale, considerata la crescente necessità di offrire maggiori garanzie agli utenti della strada, questo Corpo ha avviato e intende rafforzare l'attività di monitoraggio della rete stradale, in collaborazione con il Dipartimento della Viabilità. Infatti, si prevede di incrementare i servizi di polizia stradale finalizzati alla verifica delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento al controllo del possesso, della validità e dell'autenticità dei documenti necessari alla circolazione da parte degli utenti della strada, per prevenire e contrastare altresì il fenomeno sempre più diffuso della mancanza di copertura assicurativa RC auto da parte degli automobilisti o, addirittura, della falsificazione dei tagliandi, nonché i controlli finalizzati ad individuare i casi di mancata revisione obbligatoria dei veicoli, che potrebbe comportare la presenza su strada di veicoli non più atti alla circolazione, con gravi ripercussioni sulla sicurezza stradale in generale. Saranno effettuati posti di controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose, al fine di verificare la validità dei documenti e per verificare che i veicoli rispettino le condizioni di idoneità alla circolazione. In tale ambito si prevedono, inoltre, controlli da effettuarsi, anche congiuntamente con altre Forze di Polizia, nei tratti maggiormente transitati, con particolare attenzione alle principali arterie stradali presenti sul territorio di competenza, mediante l'ausilio degli etilometri in dotazione, finalizzati alla riduzione dell'abuso di bevande alcoliche da parte dei conducenti di autoveicoli, causa principale degli incidenti gravi o mortali. Nell'ambito delle competenze in materia di vigilanza ambientale, in osservanza all'atto di indirizzo impartito dal

Commissario Straordinario con Deliberazione n. 344 del 17.12.2014, avente ad oggetto "*Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale*" la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale mira, inoltre, ad intensificare, nel territorio di competenza, i controlli volti a prevenire e reprimere i comportamenti illeciti, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali e alla tutela dell'ambiente da ogni forma di inquinamento, con una particolare attenzione all'irrogazione e alla contestazione delle sanzioni amministrative pecuniarie i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione. Tramite la verifica del razionale utilizzo delle risorse ambientali si intende perseguire la tutela degli ecosistemi naturali e della salute dei cittadini. Le attività di vigilanza riguarderanno, tra l'altro, anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Saranno incrementati gli accertamenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e di discariche abusive, con grave pericolo per la salute pubblica e con conseguenze in termini di degrado del territorio; in tale ambito, si inserirà il costante controllo del trasporto dei rifiuti su strada e l'accertamento presso le aziende che effettuano gestione dei rifiuti, anche in collaborazione e di intesa con il Dipartimento IV *"Tutela e Valorizzazione Ambientale"*. Proseguirà inoltre l'attività di contrasto ai fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle attività nell'ambito delle aree protette a gestione metropolitana, e l'attività di vigilanza ittico-venatoria, a seguito di prosecuzione della delega delle funzioni per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca., secondo la Convenzione stipulata tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio, la cui sottoscrizione è stata approvata con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021.

Si continuerà nella gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di violazioni al Codice della Strada nonché di quelli in materia ambientale, la cui competenza è stata trasferita al Servizio 2 ad aprile 2021, sviluppando la piattaforma informatica in dotazione al Servizio. L'incremento dei controlli, nonché l'implementazione delle funzioni attribuite, sarà supportato anche tramite promozione delle competenze professionali mediante la pianificazione e lo svolgimento di gruppi di studio e sessioni di aggiornamento professionale volti a valorizzare le capacità operative dei singoli e del team, stimolando la condivisione di conoscenze tecniche, perfezionando le procedure lavorative ed i modelli di accertamento, anche alla luce della complessa normativa di settore e favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori i cui proventi sono di specifica spettanza e gestione di questa Amministrazione.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.547.492,82	1.879.259,87	158.404,86	1.510.505,01	0,00	1.355.330,64	0,00
TOTALE			**2.547.492,82**	**1.879.259,87**	**158.404,86**	**1.510.505,01**	**0,00**	**1.355.330,64**	**0,00**



AVV00 **AVV00 - AVVOCATURA**
Responsabile **Dott. Valerio De Nardo**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Avvocatura garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività e economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente, in raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale dell'Amministrazione.

In particolare, si attivano le consulenze secondo graduazione di priorità o urgenza dando immediata assistenza mail, conferenze telefoniche, costruzione di modelli decisionali che contemplino la coerenza tra decisione gestionale e tutela giudiziale.

Dal marzo 2020, a causa dell'emergenza Covid, tutto il personale dell'Avvocatura ha dovuto adottare modalità di svolgimento delle attività legali, giudiziali ed amministrative anche in smart working e tali modalità sono tuttora in vigore, alternativamente alla presenza in ufficio.

Tale sistema di lavoro richiede tempi di risposta rapidi e formazione specifica per tutto il personale. Lo svolgimento di conferenze cause o riunioni operative su team consente il monitoraggio e l'adempimento di tutte le scadenze d'udienza.

Il personale legale continua a svolgere udienze da remoto e trattazione scritta delle cause, nonché corsi di formazione ed aggiornamento professionale mediante la partecipazione a weibnair e giornate di studio.

Svolge altresì, anche in smart working attività di consulenza legale, partecipando a conferenze e riunioni con Servizi dell'Amministrazione ed Organismi anche esterni.

Il personale amministrativo supporta tutte le attività legali attraverso la dematerializzazione dei fascicoli e la gestione dell'archivio e del protocollo anche da remoto.

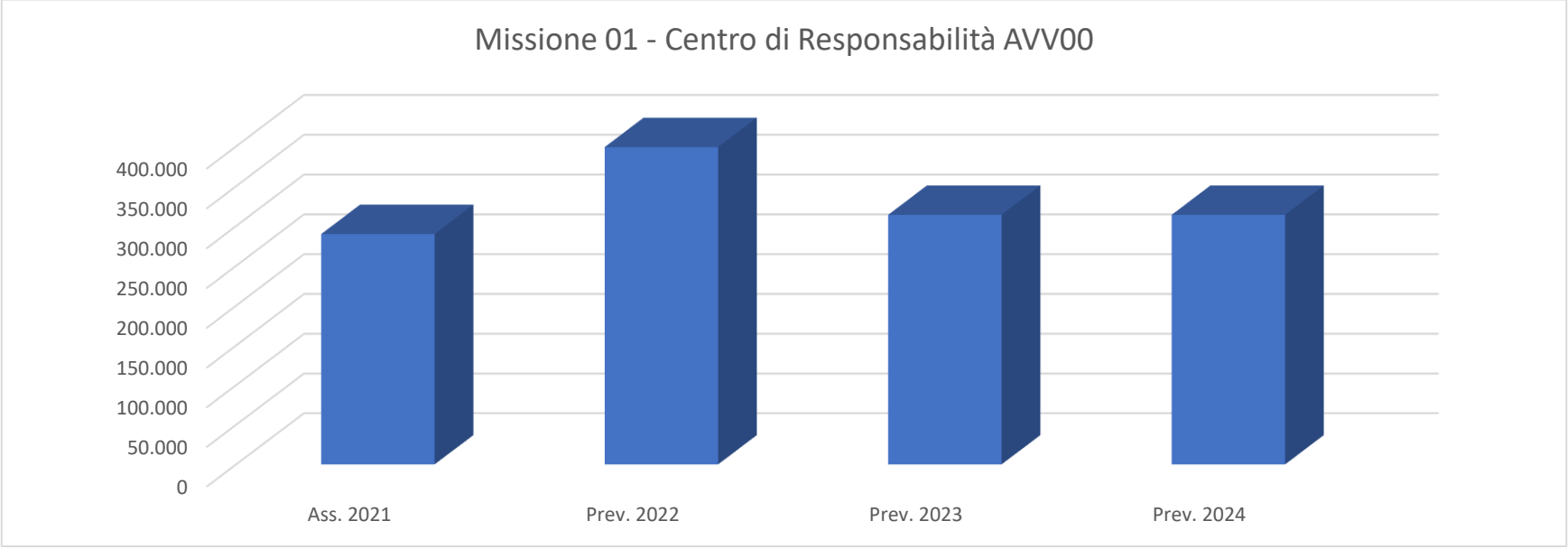
L'Avvocatura sta inoltre implementando le funzioni di utilizzo del sistema gestionale informatico, denominato Netlex Plus, che consente di effettuare il deposito telematico degli atti anche attraverso il cellulare, nonché di calendarizzare, attraverso un sistema integrato di agenda, adempimenti e scadenze giornaliere per ogni singolo legale, anche in virtù della recente estensione del Processo civile telematico in Corte di Cassazione, previsto dal decreto legge Rilancio (D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, articolo 221, comma 5).

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'obiettivo strategico di mandato sarà quello di garantire l'assistenza legale ad Organi ed Uffici, nel quadro dell'attuazione della riforma del Processo Telematico in materia Civile Amministrativa e Tributaria ed esercitando al contempo un'azione di consulenza volta alla prevenzione del contenzioso, al controllo ed al monitoraggio sulle questioni aventi rilevanza generale (Ambiente, Lavoro, Appalti etc.).

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
AVV0000 - AVVOCATURA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	289.832,47	399.029,79	41.750,79	314.000,00	0,00	314.000,00	0,00
TOTALE			**289.832,47**	**399.029,79**	**41.750,79**	**314.000,00**	**0,00**	**314.000,00**	**0,00**



CEN01 **CEN01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Valerio De Nardo**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Le scelte programmatiche da compiere in materia di politiche del personale e di direzione dei processi di gestione del personale non dirigente dell'Ente devono essere coerenti con l'obiettivo fondamentale di mantenimento dei e/o incremento livelli di produttività e di efficienza complessiva.

A tal fine, appare decisivo, nel contesto sociale ed economico che caratterizza complessivamente il sistema Paese, in generale, e quello delle Autonomie Locali e delle Città metropolitane, in particolare, e tenuto conto dell'attuale disciplina del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, il perseguimento di una sempre più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di una organizzazione pubblica: quello rappresentato dal capitale umano.

L'implementazione di tale indirizzo strategico deve essere capace di dare risposte concrete all'esigenza fondamentale di creare condizioni di lavoro che assicurino, nelle condizioni date, opportunità e trattamenti giuridici ed economici adeguati, nonché di produrre il consolidamento di procedure di gestione corrette e trasparenti, nel rispetto dei molteplici e sempre più penetranti vincoli finanziari e giuridici oggi imposti a livello sia nazionale che internazionale.

In tale contesto, assume vieppiù carattere di strategicità, nell'ambito delle scelte programmatiche da porre in essere, l'accrescimento del benessere organizzativo all'interno dell'Amministrazione mediante la realizzazione di iniziative volte proprio alla valorizzazione delle risorse umane.

Ciò, tanto più in un contesto, quale quello attuale, caratterizzato dal consolidamento del processo di ri-definizione del complessivo assetto istituzionale, funzionale ed organizzativo delle Città metropolitane e dall'impegno aggiuntivo richiesto al personale in servizio in presenza dell'attuale contingente condizione di costante progressivo impoverimento quantitativo delle risorse umane a disposizione dell'Ente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Molti anni di sostanziale blocco normativo delle possibilità di acquisizione di personale per il sistema delle Province/Città Metropolitane hanno prodotto carenze sempre più ingenti negli organici delle strutture dell'Ente. A fronte della riapertura di spazi assunzionali, avvenuta con una sostanziale inversione di tendenza legislativa nella fase più recente, occorre pertanto

dare attuazione alle previsioni del piano dei fabbisogni del personale per assicurare il necessario presidio al corretto ed efficace assolvimento delle attribuzioni istituzionali dell'Ente in particolare nei settori nevralgici di viabilità, edilizia scolastica e ambiente.

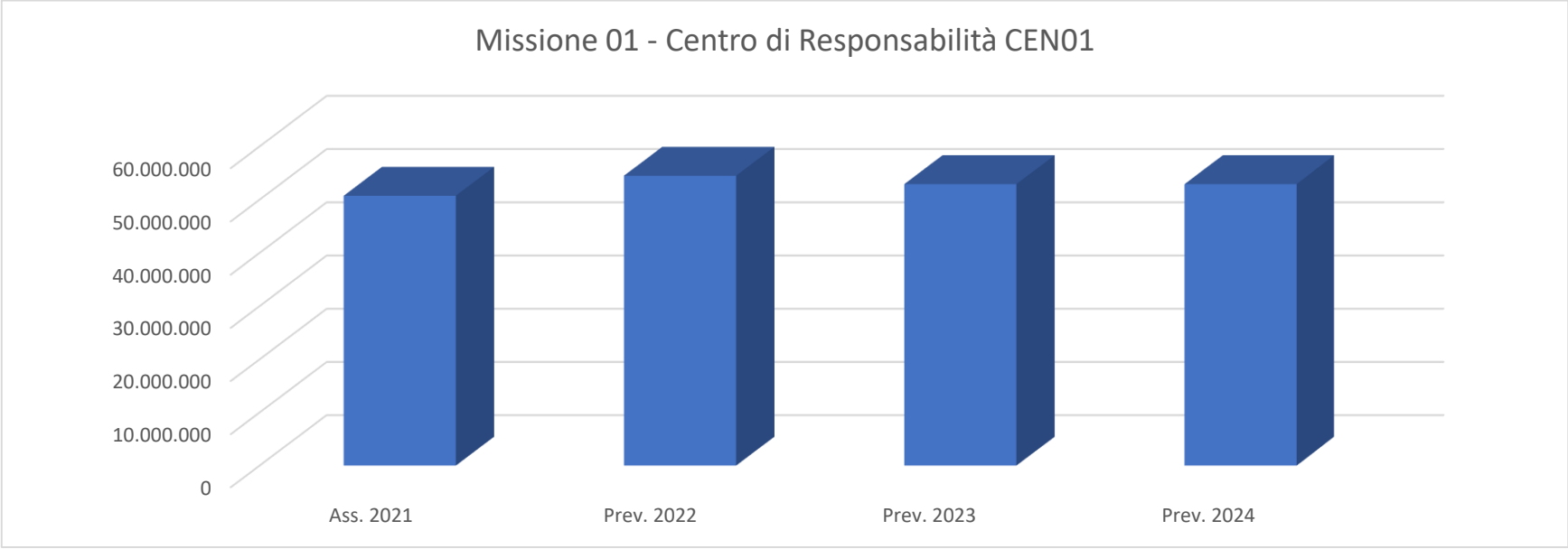
Devono trovare il loro consolidamento le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS., attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse umane interne con le quali l'Ente intende dare risposta, attraverso l'esercizio delle proprie attribuzioni e l'erogazione dei propri servizi, alle esigenze e alle necessità rappresentate dal territorio e dalla collettività amministrata. In tal senso l'obiettivo che si intende perseguire è la prosecuzione di una politica di valorizzazione delle risorse umane alla stregua delle priorità che provengono dal confronto costante con le esigenze del territorio e della popolazione.

In particolare, rilevano la promozione e la realizzazione di iniziative volte ad accrescere i livelli di efficacia delle prestazioni lavorative, la formazione e l'aggiornamento del personale dipendente; la realizzazione di iniziative per la promozione del benessere organizzativo e la qualità della vita dei lavoratori/lavoratrici dell'Ente attraverso il consolidamento e l'implementazione delle policies organizzative in materia di lavoro agile di integrazione dei processi di gestione del trattamento giuridico ed economico del personale.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	420.500,00	320.500,00	0,00	320.500,00	0,00	320.500,00	0,00
CEN0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	226.089,05	373.089,05	0,00	143.089,05	0,00	143.089,05	0,00
CEN0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	50.085.249,24	53.798.943,51	3.069.559,65	52.453.622,71	0,00	52.453.623,71	0,00

TOTALE			**50.731.838,29**	**54.492.532,56**	**3.069.559,65**	**52.917.211,76**	**0,00**	**52.917.212,76**	**0,00**



CEN02 **CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO**
Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La missione dell'Ufficio Centrale *Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio* è quella di assicurare la corretta gestione e valorizzazione delle risorse strumentali dell'Ente, con riferimento ai beni mobili e ai beni del patrimonio immobiliare, ivi compresi gli immobili del patrimonio storico-culturale e monumentale, con particolare specifico riferimento ai compendi immobiliari di Palazzo Valentini e Villa Altieri, nell'ottica di favorire il raggiungimento di livelli maggiori di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, al fine di massimizzare le entrate e ridurre le spese di gestione dell'Ente..

Gli indirizzi strategici relativi all'Ufficio Centrale e dei Servizi nei quali lo stesso si articola, sono infatti volti ad una gestione orientata al contenimento delle spese di funzionamento, al contenimento, ove possibile, ed alla razionalizzazione delle locazioni passive, in un'ottica di raggiungimento di una efficiente gestione del patrimonio disponibile e di una ottimizzazione delle relative entrate, nonché nell'implementazione degli standard qualitativi dei servizi assicurati. Nella nuova prospettiva della Città metropolitana, inoltre, l'Ufficio Centrale n. 2 ha anche una missione di più ampio respiro orientata al

coordinamento ed al supporto da svolgere in favore dei Comuni dell'area metropolitana: tale funzione fondamentale potrà interessare sia le attività di implementazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione utilizzati nell'ottica di favorire la progressiva digitalizzazione della PA. e riduzione del digital divide, sia le attività di acquisto di beni e servizi, sia le attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Comuni del territorio metropolitano, anche mediante forme di collaborazione tra più Enti, che potrà essere effettuata avvalendosi della struttura dell'Ufficio Centrale e di appositi uffici e professionalità ad esso dedicati, previa approvazione da parte dei competenti Organi di direzione politica dell'Ente di specifici progetti.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'Obiettivo strategico dell'Ufficio Centrale n. 2 è ottimizzare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente e di garantire la fornitura e i servizi di elevato standard qualitativo relativi alle risorse strumentali dell'Ente (rete fonia dati, servizi generali agli uffici, etc.).

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante un'attività di coordinamento e di stretta integrazione con i propri Servizi 1, 2 e 3 nei quali è articolato, cura la gestione, la valorizzazione, la riqualificazione dei beni immobili dell'Ente, anche del patrimonio artistico monumentale, attraverso un monitoraggio costante delle procedure e promuovendo anche accordi con gli Enti locali del territorio e specifiche valorizzazione anche con capitale interamente privato, ed anche eventualmente orientate alla eventuale dismissione, in caso siano definite non utili ai fini istituzionali.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, mediante appositi uffici dedicati, assicura una efficiente gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente, curandone la gestione amministrativa, la registrazione inventariale e di conservatoria, i contratti di locazione sia attivi che passivi, le concessioni, la gestione delle utenze relative a tutti gli immobili (ad eccezione di quelli scolastici), il pagamento dei tributi, le polizze assicurative, il tutto in un'ottica di un risparmio e di razionalizzazione delle risorse dell'Ente.

Cura direttamente la gestione dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, perseguendo l'obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione dipartimentale cura direttamente, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Entenonché la sua successiva attuazione, espletando le necessarie attività istruttorie tecnico-amministrative preliminari, effettuando le opportune analisi di congruità e di sostenibilità economico-finanziaria mediante i propri uffici tecnici, ed attivando conseguentemente per ogni progetto di valorizzazione/dismissione una specifica procedura di gara ad evidenza pubblica.

La Direzione dipartimentale fornisce inoltre il supporto ai Comuni dell'area metropolitana nella definizione e gestione di

procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche storico-artistico, con le modalità più idonee ed adeguate in base alle caratteristiche degli immobili da gestire, delle sottese strategie di sviluppo ed in coerenza con le direttive degli organi di direzione politica. Infine, cura il coordinamento e il supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica ai datori di lavoro, in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

La direzione detiene anche la fondamentale funzione di coordinamento della "Tutela e sicurezza sui luoghi di lavoro" in tutti i suoi molteplici aspetti, in particolar modo nell'attuale congiuntura di emergenza sanitaria per il COVID-19.

Di particolare rilievo è infine la cura delle procedure di concessione ed assegnazione degli impianti sportivi metropolitani, come previsto dal "Regolamento per la concessione in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli Istituti scolastici di pertinenza metropolitana".

L'obiettivo strategico del Servizio 1 "***Provveditorato ed Economato"*** dell'Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il buon andamento dell'attività dell'Ente, relativamente all'approvvigionamento di beni e servizi strumentali all'efficiente funzionamento dell'Ente medesimo, nell'ottica di garantire livelli di efficienza e risparmio sempre più elevati, favorendo gli acquisti verdi pubblici (Green Public Procurement) ed il ricorso alle Convenzioni Consip e tramite il MEPA.

Il Servizio, svolge altresì tutte le attività sottese all'attuazione delle misure straordinarie adottate per il contenimento del contagio da COVID-19, provvedendo all'acquisizione di tutti i beni e servizi ritenuti essenziali per assicurare la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti coloro che a vario titolo vi accedono, per tutta la durata della situazione emergenziale.

Inoltre, l'Ufficio Economato, provvede alla gestione del personale Ausiliario e dell'Ufficio Autoparco.

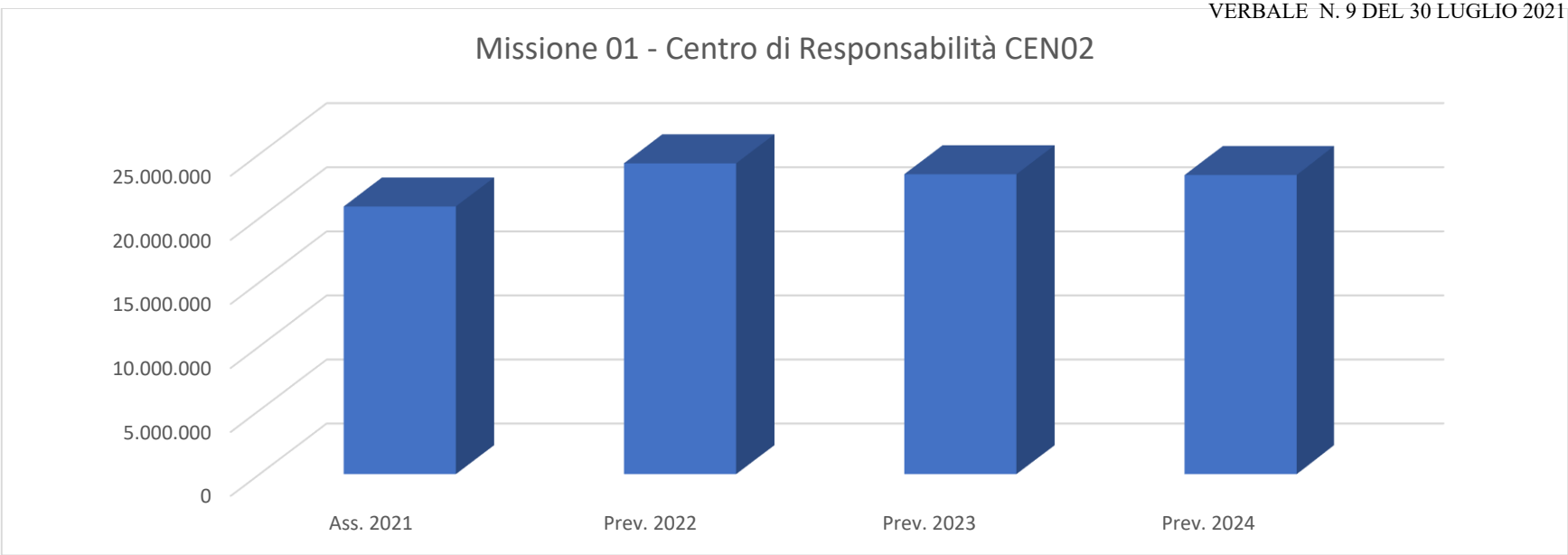
L'obiettivo strategico del Servizio 2 ***"Reti e Sistemi Informativi"*** dell'Ufficio Centrale consiste nell'implementazione del livello di digitalizzazione e di innovazione tecnologica dell'Ente, mediante la progressiva attuazione del Piano Innovazione dell'Ente, al fine di assicurare standard qualitativi e di funzionalità sempre più elevati. Il Servizio acquisisce e gestisce apparati e beni strumentali occorrenti per il funzionamento dei sistemi informatici e di telecomunicazione dell'Ente, cura la gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware, la gestione degli applicativi informatici e l'assistenza software, garantendo l'adozione di innovazioni tecnologiche di alta qualità e il raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione digitale, anche mediante l'implementazione delle piattaforme digitali da remoto. Con particolare riferimento alla Sede Unica, il Servizio cura tutte le attività di implementazione degli impianti fonia, dati, alta tecnologia di building automation e risparmio energetico, nonché i sistemi di security (videosorveglianza ed antintrusione). Fornisce altresì supporto ai Comuni dell'area metropolitana per l'implementazione dei sistemi informatici e di telecomunicazione, al fine di garantire un costante miglioramento nel processo di digitalizzazione delle attività di competenza delle Amministrazioni locali anche mediante il perseguimento di specifici obiettivi e programmi condivisi con altre amministrazioni orientati ad affievolire il digitale divide nel

territorio metropolitano.

L'obiettivo strategico del Servizio 3 ***"Manutenzioni Patrimoniali"*** del Dipartimento, è la manutenzione e valorizzazione, sotto il profilo tecnico, degli Uffici dell'Ente e del residuo patrimonio non strumentale ad altre funzioni dell'Ente, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico. Particolare attenzione sarà data ai servizi integrati di energia e servizi di manutenzione degli impianti tecnologici del Patrimonio immobiliare dell'Ente e dei Servizi per la gestione integrata degli archivi documentali cartacei. Con riferimento alla nuova sede unica dell'Ente, assicura tutte le attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti per l'ottimale conduzione dell'immobile, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi, garantendo una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione, in stretto coordinamento con l direzione dipartimentale. Cura, altresì, la manutenzione, la riparazione, il restauro ed il rinnovamento degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi. Inoltre, offre il supporto tecnico di cui sopra ai Comuni dell'area metropolitana per le attività di cura e valorizzazione dei beni di rilievo storico ed artistico anche promuovendo attività ed azioni innovative per la fruizione degli spazi museali e culturali dell'Ente

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0200 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATR	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10.561.304,18	12.087.753,16	3.711,52	12.318.664,64	0,00	12.308.664,64	0,00
CEN0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.730.821,89	4.985.577,92	0,00	4.559.601,29	0,00	4.509.184,33	0,00
CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	4.322.244,35	4.822.959,40	0,00	4.466.106,26	0,00	4.466.106,26	0,00
CEN0203 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	2.286.063,55	2.369.493,67	245.971,37	2.069.617,27	0,00	2.069.617,27	0,00
TOTALE			**20.900.433,97**	**24.265.784,15**	**249.682,89**	**23.413.989,46**	**0,00**	**23.353.572,50**	**0,00**



CEN03 **CEN03 - APPALTI E CONTRATTI**
Responsabile **Dott. Federico Monni**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La legge 7 aprile 2014 n. 56 individua nelle Città metropolitane il nuovo livello di governo dei territori di area vasta e assegna loro funzioni di coordinamento e assistenza che si esplicano, tra l'altro, mediante lo svolgimento delle attività di Soggetto Aggregatore e di Stazione Unica Appaltante. Gli indirizzi strategici per le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) possono rinvenirsi nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64 del 29 dicembre 2016 recante "Approvazione definitiva dello schema di convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante /Soggetto Aggregatore e del Relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi…". Essi traggono ispirazione dall'esigenza di garantire alla cittadinanza un maggior grado di trasparenza, legalità ed efficienza nell'utilizzo delle risorse economiche gestite dalle Amministrazioni pubbliche, alla luce di quanto emerso dagli interventi normativi a livello nazionale ed europeo, in aderenza alla vigente normativa sulle concessioni ed appalti approvata con D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La funzione di Soggetto Aggregatore riconosciuta alla Città metropolitana di Roma Capitale con la Delibera del Consiglio dell'ANAC numero 31 del 17 gennaio 2018 pone l'Ente tra le dieci amministrazioni abilitate a svolgere attività equivalenti a quelle delle principali centrali di committenza nazionali (CONSIP) e regionali.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) e di Soggetto Aggregatore (SA) saranno improntate a:

· garantire l'accountability, secondo il quadro normativo vigente: l'apertura dei dati in un ente locale attraverso i processi di open data migliora i processi organizzativi e amplia le modalità di partecipazione dei cittadini, con impatti in termini di innovazione;

· incrementare l'efficacia, l'efficienza e la legalità in tema di appalti pubblici, onde consentire sia una più proficua utilizzazione delle risorse disponibili, sia il potenziamento della funzione di area vasta della Città metropolitana di Roma Capitale, con particolare riferimento all'assistenza agli enti locali e all'espletamento delle gare per conto dei Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante;

· adattare in tempo reale tutte le procedure relative alle gare di appalto alle nuove disposizioni in materia, costituite dal D.Lgs n. 50/2016, e ss.mm.ii., dalle Linee guida ANAC e dagli altri provvedimenti attuativi del nuovo codice dei contratti pubblici, nonché al susseguirsi di continue innovazioni normative derivanti dalle esigenze di semplificazione e accelerazione degli appalti, nonché – da ultimo – dalla situazione derivante dalla condizione emergenziale conseguente alla pandemia dal COVID-19;

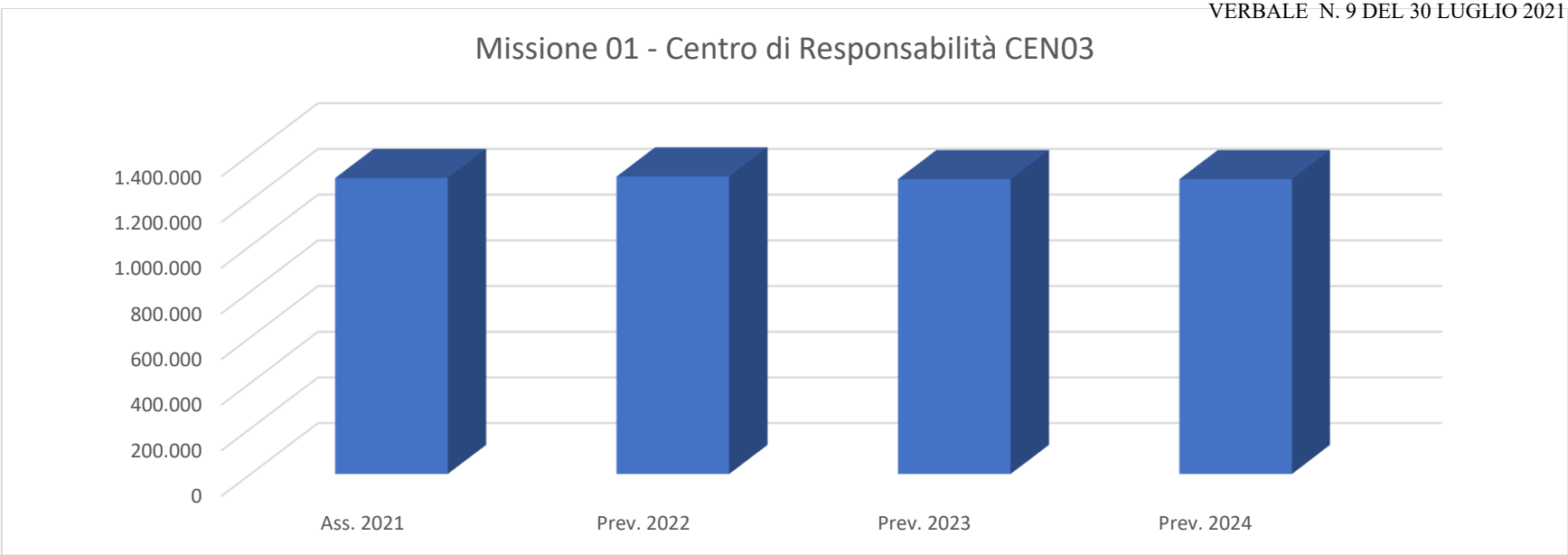
· effettuare le procedure delle gare di appalto, mediante l'utilizzo dei mezzi elettronici, in ossequio a quanto disposto dall'art.40 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine si opererà attraverso l'applicativo "Portale Gare Telematiche", oramai pienamente implementato ed efficientato, fruibile anche dai Dipartimenti dell'Ente, per affidamenti diretti in materia di lavori e di servizi di ingegneria e architettura, per il tramite degli appositi Albi realizzati nell'ambito del Portale medesimo;

· soddisfare l'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, aumentando la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, sul territorio metropolitano e regionale (dato che nella loro funzione di Soggetti Aggregatori le Città metropolitane operano anche a tale livello) favorendone la spesa in forma aggregata per le categorie merceologiche, definite dai D.P.C.M. previsti dall'art.9 del D.L. 2014. Per il raggiungimento di tale fine, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori, servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 dell'U.C. "Appalti e Contratti" (già U.C. "Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli enti locali del territorio metropolitano e centrale unica di committenza"). Tutto ciò curando rapporti inter-istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero dei Trasporti e Iconfrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio ed altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca anche la stabilizzazione della gestione telematica integrale delle gare di appalto,

ciò si è reso possibile mediante l'avvenuta acquisizione, in riuso, della piattaforma gestionale della Città Metropolitana di Napoli, ed il conseguente pieno avvio del Portale Telematico delle Gare della Città metropolitana di Roma Capitale. Quanto sopra consoliderà la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel portale, di tutte le procedure di affidamento realizzate dall'Ente e dai comuni del territorio.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0300 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	805.098,03	818.127,07	6.514,52	811.612,55	0,00	811.612,55	0,00
CEN0301 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA P	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	490.734,60	484.290,00	0,00	479.290,00	0,00	479.290,00	0,00
TOTALE			**1.295.832,63**	**1.302.417,07**	**6.514,52**	**1.290.902,55**	**0,00**	**1.290.902,55**	**0,00**



CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il contesto normativo e socio-economico che ha coinvolto le Città Metropolitane è caratterizzato da una situazione di particolare complessità connessa alla carenza di risorse finanziarie disponibili, sia per effetto della congiuntura economico finanziaria che per effetto della contrazione delle risorse riveniente dall'andamento delle vendite del mercato delle auto. In tale situazione vi rientra anche la Città metropolitana di Roma Capitale che ha risentito sia della riduzione delle entrate tributarie proprie dell'Ente che dell'effetto negativo delle manovre di finanza pubblica, particolarmente gravose per l'Ente stesso.

Dal punto di visto normativo occorre considerare che la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023" ha dettato una serie di disposizioni applicabili agli enti locali, come di seguito indicato:

- il comma 298 stabilisce che "Al fine di promuovere e valorizzare il sistema di istruzione e formazione tecnica superiore, il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 1, comma 875, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come incrementato dall'articolo 1, comma 67, della legge 27 dicembre 2017, n. 205

- il comma 783, in materia di contributi e fondi di parte corrente attribuiti alle città metropolitane delle regioni a statuto

ordinario, prevede che “A decorrere dall'anno 2022, i contributi e i fondi di parte corrente attribuiti alle province e alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario confluiscono in due specifici fondi da ripartire, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard […], tenendo progressivamente conto della differenza tra i fabbisogni standard e le capacità fiscali. Il riparto è operato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, da emanare entro il 30 settembre di ciascun anno precedente a quello di riferimento”. Tale contributo sarà versato dal Ministero dell’Interno nell’entrata del Bilancio dello Stato a titolo di parziale concorso alla finanza pubblica da parte degli Enti stessi e, nel caso in cui ecceda la quota di spettanza, il Ministero dell’Interno provvederà al trasferimento della parte eccedente all’Ente interessato;

- il comma 811 stabilisce che “Il fondo per le emergenze di cui al Fondo unico per l'edilizia scolastica di cui all'articolo 11, comma 4-sexies, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, è incrementato di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023”;
- il comma 822 disciplina un ulteriore incremento del Fondo per l’esercizio delle funzioni degli enti locali (c.d. Fondone), di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'art. 39 del D.L. 104/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126. In particolare viene previsto un incremento di 500 milioni di euro per l’anno 2021, di cui 450 milioni di euro in favore dei Comuni e 50 milioni di euro in favore delle Città metropolitane e delle Province. Tali risorse sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID- 19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate. Eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all’entrata del bilancio dello Stato;
- i commi da 827 a 831 prevedono che gli enti locali destinatari delle risorse di cui al comma 822, siano tenuti ad inviare al Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine perentorio del 31 maggio 2022, una certificazione della perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. Tale certificazione deve essere firmata digitalmente dal Rappresentante legale, dal Responsabile del Servizio finanziario e dall’Organo di revisione economico-finanziaria ed inviata attraverso un modello e con le modalità definiti con decreto del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 ottobre 2021. Nel caso in cui gli enti locali trasmettano la certificazione oltre il termine del 31 maggio 2022, saranno assoggettati ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, dei trasferimenti compensativi o del fondo di solidarietà comunale da applicare in tre annualità a decorrere dall’anno 2023;
- il comma 850 stabilisce che “In considerazione dei risparmi connessi alla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, i comuni, le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a […] 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane”. Il comma 853 prevede, in particolare, che “Il riparto del concorso alla finanza pubblica da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane di cui al comma 850 è effettuato, entro il 31 maggio 2022, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del

Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie..”

- ulteriori disposizioni normative che prederanno interventi a favore degli Enti Locale, con particolare riferimento alla Legge di Bilancio 2022 che verrà approvata dal Parlamento nel mese di dicembre.

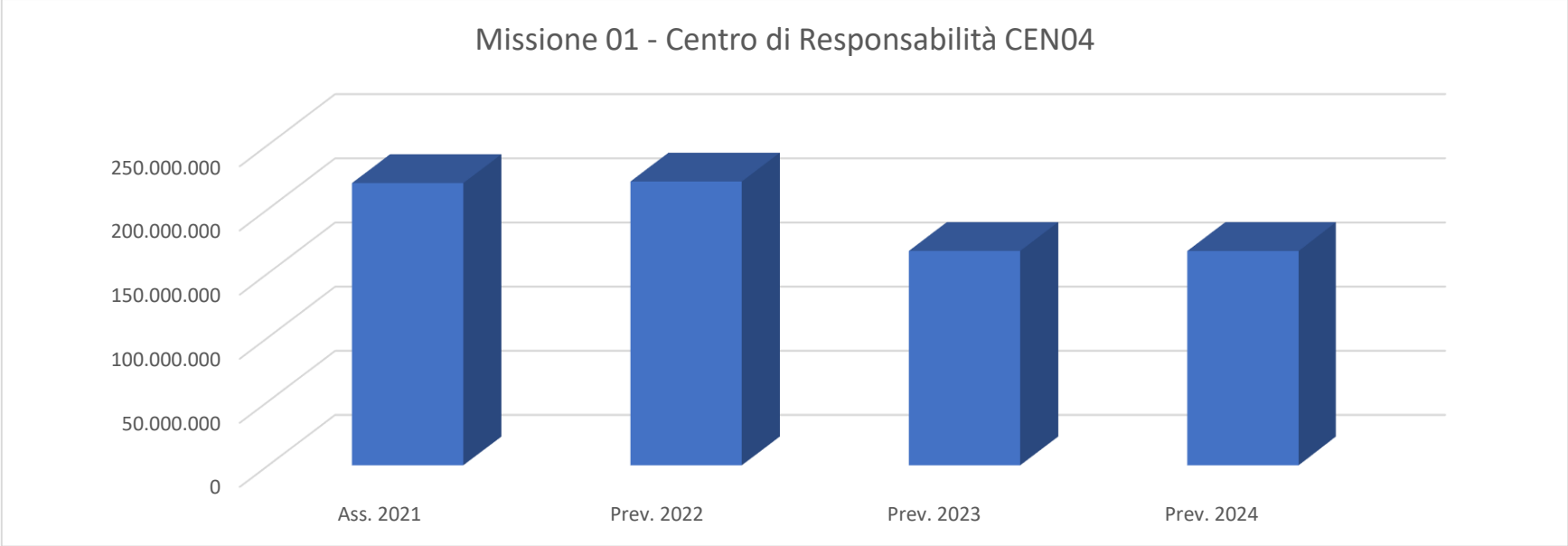
La situazione finanziaria dell'Ente evidenzia, oramai da qualche anno, una condizione congiunturale di bilancio particolarmente delicata, derivante, principalmente, dalle manovre di finanza pubblica poste a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, come sopra esposto, nonché dalla riduzione delle entrate proprie conseguente alla crisi economica nel settore delle automobili, dalla concorrenza fiscale di settore operata a danno della CMRC da parte delle Autonomie Speciali e dagli effetti derivanti dalla mancata attuazione della redistribuzione delle funzioni, conseguente all'entrata in vigore della L. 56/2014. Ad aggravare il quadro finanziario dell'Ente, c'è da evidenziare, che dal marzo 2020 , la situazione economica è stata fortemente condizionata dalla crisi connessa alla diffusione della pandemia COVID 19 comportando, tra l'altro, l'ulteriore contrazione dell'entrate connesse all'IPT e RCAuto.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate ed un prudente utilizzo delle risorse disponibili;
- Riduzione dello stock di debito e del relativo costo;
- Supporto agli enti locali nelle materie di carattere finanziario.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	210.655.914,75	211.806.450,08	0,00	158.839.642,90	0,00	158.769.642,90	0,00
CEN0401 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	8.336.087,18	8.469.358,75	0,00	7.546.512,27	0,00	7.561.458,75	0,00
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	1.010.100,00	947.130,00	0,00	772.100,00	0,00	772.100,00	0,00
TOTALE			**220.002.101,93**	**221.222.938,83**	**0,00**	**167.158.255,17**	**0,00**	**167.103.201,65**	**0,00**



DIR02 **DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Fanno riferimento al presente programma le attività relative alle procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e procedimenti collegati condotte dall'Ufficio Espropri del Dipartimento II Servizio 1. Le procedure espropriative sono finalizzate all'occupazione d'urgenza di immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica,Trasporti, ecc.). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale per l'espletamento del programma è la costituzione della Commissione Provinciale Espropri per la determinazione dell'indennità di esproprio cui può essere demandata la valutazione nel caso di rifiuto dell'indennità da parte dei proprietari dei beni sottoposti a procedure espropriative; in tal caso, l'indennità provvisoria viene depositata presso il M.E.F. e svincolata ad istanza di parte con invio della documentazione

Tra i servizi di gestione rientrano le occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente ed il rilascio delle concessioni e

dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti. Tali attività comportano una gestione integrata di natura amministrativa, giuridica e contabile. Rilevante è anche l'attività di controllo delle posizioni debitorie e tributarie non in regola con i pagamenti ed il recupero dei canoni inevasi.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

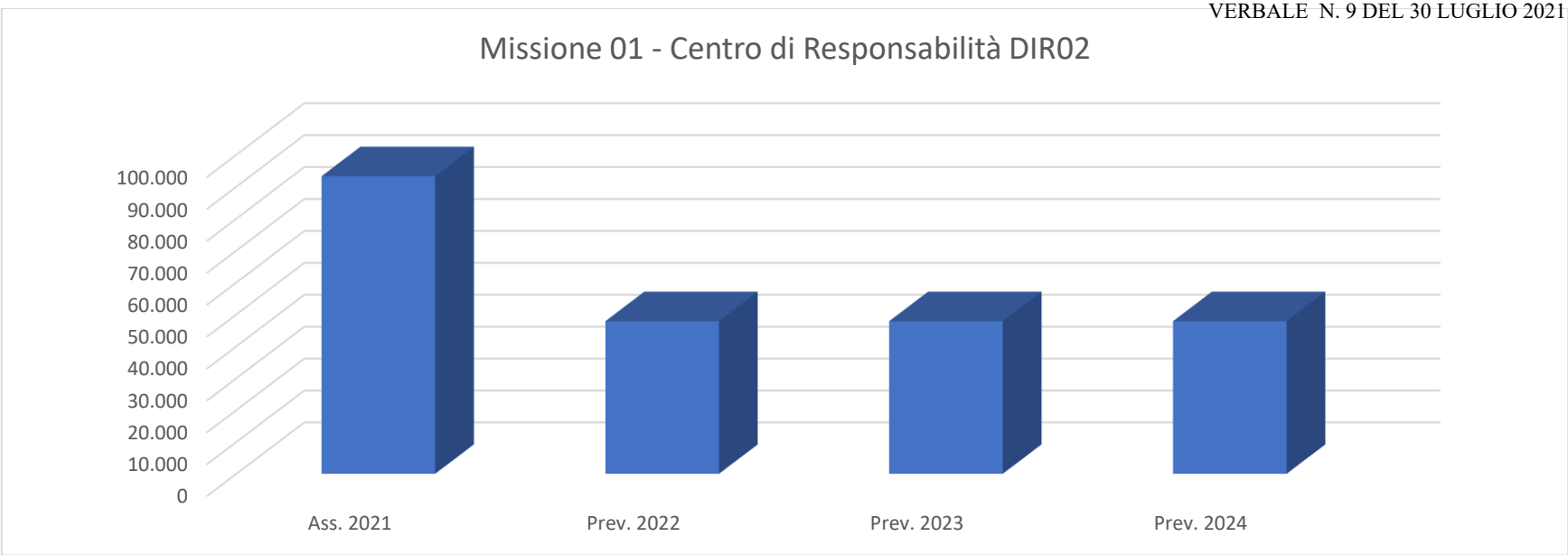
L'obiettivo generale è quello garantire la regolarità e la gestione imparziale e trasparente dei procedimenti.

Per le attività di esproprio volte all'acquisizione ed asservimento delle aree, funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa è fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio

Per le attività di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e di rilascio delle concessioni e dei nulla osta l'obiettivo importante è il controllo delle posizioni debitorie e creditorie ed il recupero dei canoni inevasi per le occupazioni di suolo pubblico ed il rilascio di concessioni.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	93.283,26	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE			**93.283,26**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Nell'ambito del processo di riordino delle funzioni degli enti di area vasta, la L. 7 aprile 2014, n. 56, tra le funzioni fondamentali, attribuisce alla Città metropolitana l' "adozione e aggiornamento annuale del Piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni dei comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio delle funzioni delegate o assegnate dalle Regioni, nel rispetto delle leggi regionali in materia di loro competenza" (articolo 1, comma 44, lettera a); la promozione e il coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a) (articolo 1, comma 44, lettera e); promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano (articolo 1, comma 44, lettera f).

L'art. 7, comma 1 dello Statuto della CMRC definisce il Piano Strategico quale atto fondamentale di indirizzo dell'azione della Città metropolitana che definisce gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo, nel medio e lungo termine, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, ispirato a principi di semplificazione amministrativa. Il successivo comma 2 evidenzia che il piano: - assicura la correlazione tra lo sviluppo della Città metropolitana e lo sviluppo nazionale, europeo e internazionale; - persegue le più elevate condizioni di sviluppo

economico e sociale del territorio metropolitano, finalizzate al superamento degli squilibri presenti nelle diverse aree del territorio metropolitano, con particolare riferimento alle condizioni di fruizione dei servizi; - rispetta e asseconda le vocazioni territoriali, valorizzando l'organizzazione del territorio metropolitano per aree omogenee e definendo interventi che rafforzino la loro coesione interna e l'integrazione tra le stesse e la città di Roma Capitale.

Come evidenziato dall'analisi delle condizioni esterne del presente Documento Unico di Programmazione, l'area metropolitana romana è un territorio vasto e composito con profonde differenze, non solo geo-morfologiche, che occorre riequilibrare e rendere capaci di generare opportunità con politiche ad ampio raggio, integrate ed efficaci, di respiro strategico.

Il Piano Strategico della Città metropolitana di Roma Capitale, improntato ad ascolto e sintesi delle proposte del territorio, delle parti sociali, delle realtà produttive, deve collegare in modo sistemico le politiche e le relazioni tra i livelli di governo regionale e nazionale e quello comunale, con forte capacità di rappresentanza di quest'ultimo; dovrà esprimere capacità di interpretazione e mediazione tra bisogni e istanze diversi, integrando indirizzo politico e visione partecipata. Deve essere costruito e valutato alla luce della realtà dei fatti, con la costante rilevazione dei dati e l'analisi dell'evolversi dei fenomeni e deve essere sostenuto da adeguata innovazione organizzativa.

A sintesi e valutazione del processo di pianificazione strategica, avviato già a far data dall'anno 2015, gli indirizzi sono stati aggiornati con Decreto Sindacale n. 99 del 1° settembre 2020, con il quale è stata approvata un scelta di governance metropolitana improntata alla convergenza tra opportunità, obiettivi, strumenti, finanziamenti, ponendo al centro delle operazioni di pianificazione e programmazione gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda ONU 2030 e la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e mobilitando due dimensioni del capitale metropolitano per l'implementazione dei progetti di pianificazione strategica: la dimensione naturale (dotazioni e stock) e quella relazionale (connessioni e flussi).

Sono individuate pertanto le seguenti modalità di processo: ▪ individuazione di sequenze di interventi a piccola scala, fattibili, innovativi e sostenibili, come attivatori di innovazione e trasformazione ▪ Trasversalità dei progetti, delle azioni e dei risultati; ▪ Interscalarità/Scalabilità dei progetti di sviluppo e innovazione ▪ Significatività ed efficacia (impatto in termini di innovazione e trend di sostenibilità); ▪ Ripetibilità (delle pratiche di successo); ▪ Implementabilità (in un meccanismo ricorsivo per cui anche gli output non previsti possano diventare opportunità).

Le azioni dovranno essere attinenti in particolare alle seguenti aree tematiche: ▪ economia circolare, soprattutto attraverso interventi finalizzati a promuovere circolarità nel settore del cibo per aprire la strada ad innovazioni capaci di ridurre gli scarti e migliorare l'eco-efficacia e l'efficienza dei servizi e processi nel food system; ▪ agricoltura sostenibile e protezione del territorio attraverso azioni orientate ad aumentare la qualità dei prodotti, la sicurezza alimentare e qualità dell'ambiente, ridurre l'impatto sul capitale naturale generando effetti positivi anche sulla redditività aziendale; ▪ rigenerazione urbana e capitale sociale con interventi che puntino a riavviare il metabolismo urbano, a ripensare nuovi modelli insediativi e di comunità urbana, soprattutto attraverso la riattivazione dei capitali urbani in dismissione e di capitali umani in crisi; ▪ innovazione; ▪ lotta al cambiamento climatico.

Per portare a compimento tali azioni saranno sviluppati progetti di ricerca che si realizzaranno in collaborazione con diverse Università e centri di ricerca mediante la sottoscrizione di Accordi di collaborazione ex art. 15 L.241/90. Tutte queste progettualità costituiranno la base per l'avvio di un'ampia fase di consultazione e partecipazione con tutti gli stakeholder qualificati finalizzata alla costruzione di una visione condivisa, anche mediante l'organizzazione di incontri partecipativi online.

Il processo di pianificazione strategica deve valorizzare l'interlocuzione sul territorio con le istituzioni, le forze imprenditoriali, la società civile e i cittadini, nell'intento di creare e sperimentare relazioni innovative e collaborative. La partecipazione è uno degli elementi centrali attorno al quale sviluppare il processo di creazione del PSM. Nel più ampio contesto di revisione operato dalla L. n. 56/2014, le città metropolitane tendono a trasformarsi in enti la cui vocazione principale è quella del coordinamento, del confronto e della relazione con il territorio che rappresentano. In una naturale evoluzione dei processi di governance, i processi partecipativi consentono di riscrivere e migliorare le politiche pubbliche.

Nel più generale quadro della realizzazione delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione riveste un ruolo fondamentale l'attività di programmazione dei lavori, allo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati, nonché una migliore gestione delle risorse finanziarie in disponibilità dell'Ente per tale finalità.L'Ufficio di Direzione OO.PP svolge un'attività di monitoraggio e raccolta dati in ordine ai procedimenti relativi alla realizzazione degli interventi tecnici finanziati sino all'anno 2008 dalla L. n. 396/90 – "Programma degli interventi per Roma Capitale della Repubblica", che ha previsto trasferimenti finanziari per l'assolvimento da parte della Città di Roma di interventi di interesse nazionale funzionali al suo ruolo di Capitale d'Italia. Nell'ambito del Programma per Roma Capitale, l'Ente attua eventuali azioni di rimodulazione delle risorse finanziarie destinate a interventi di propria competenza non avviati e che l'Organo di Governo non ritenga più opportuno realizzare. Tale attività prevede l'interlocuzione con gli Organi di vertice del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero delle Finanze e del Comune di Roma Capitale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Con riferimento alla dimensione naturale (Metropoli capitale naturale): promuovere il capitale naturale e culturale per una metropoli più sostenibile ed ecologica. Garantire e valorizzare la biodiversità, i servizi ecosistemici e l'attività agricola sostenibile. Individuare e promuovere politiche di sviluppo volte a sostenere la diversificazione culturale locale come fonte di innovazione e serbatoio di possibili risposte. Una diversificazione culturale strettamente connessa con la visione ecologica e la definizione delle identità territoriali e paesaggistiche.

In particolare, attivare politiche per la gestione sostenibile delle risorse naturali (biodiversità, consumo di suolo) Agricoltura sostenibile, Food policy ed economia circolare; politiche per combattere e mitigare i cambiamenti climatici, promuovere la mobilità sostenibile, politiche di efficientamento energetico del proprio patrimonio.

Con riferimento alla dimensione relazionale (Metropoli capitale relazionale): riconoscere e valorizzare le costellazioni urbane. Promuovere nuove geografie di partnership, generare valore. Promuovere politiche urbane per incidere sulle forme di disuguaglianza sociale.

In particolare, attivare: politiche per valorizzare il patrimonio e la diversità culturale, rafforzare l'identità del territorio in una logica di costruzione di un patrimonio comune e di messa in rete delle eccellenze dei singoli territori; politiche per la trasformazione digitale del territorio metropolitano, in un'ottica trasversale di accelerazione nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile; politiche per il supporto alla governance metropolitana al fine di potenziare l'economia della conoscenza: comunicazione, formazione sulle dinamiche territoriali, attività di networking, accompagnamento nello sviluppo dei processi di innovazione a favore degli attori istituzionali del territorio e del capitale umano dell'Ente, in sinergia e collaborazione interistituzionale e interdipartimentale.

L'attività di confronto e di concertazione coordinata dall'Ufficio di Piano sarà finalizzata alla definizione, entro la fine del 2021, di una Proposta di Piano strategico metropolitano da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano che sia espressione di una visione condivisa dell'ampia e complessa area territoriale metropolitana, concordata fin dalle prime fasi con i Sindaci, i Presidenti di Municipio e gli stakeholder qualificati

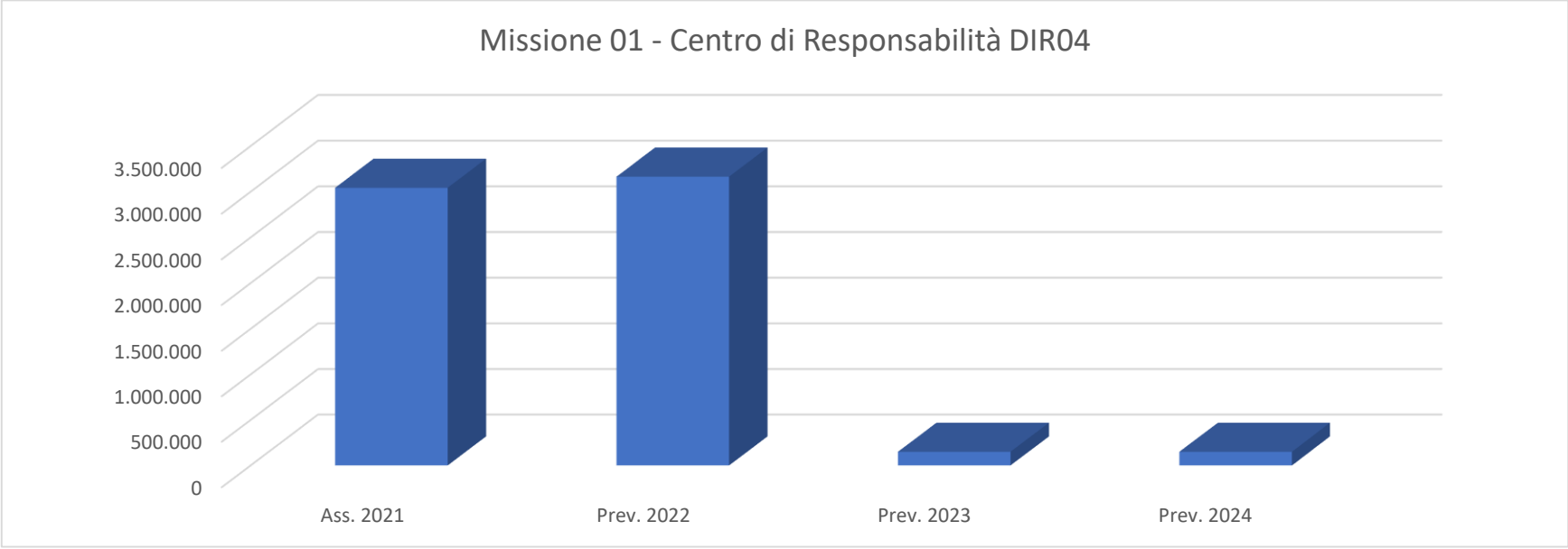
L'attività di confronto e di concertazione coordinata dall'Ufficio di Piano sarà finalizzata alla definizione, entro la fine del 2021, di una Proposta di Piano strategico metropolitano da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano che sia espressione di una visione condivisa dell'ampia e complessa area territoriale metropolitana, concordata fin dalle prime fasi con i Sindaci, i Presidenti di Municipio e gli stakeholder qualificati.

Al processo di programmazione triennale della Città metropolitana di Roma Capitale partecipano in attuazione dell'indirizzo degli Organi di direzione politica, la Ragioneria Generale, la Direzione Generale, la Segreteria Generale, tutti i Servizi competenti per la realizzazione delle opere pubbliche e il Dipartimento IV, ciascuno secondo le proprie competenze.

Le attività operative di predisposizione del Programma, sia interne sia di supporto esterno, sono avviate di concerto con la Ragioneria Generale e l'Organo di Governo, coordinate ed organizzate dall?Ufficio di direzione OO.PP. Al fine di garantire una corretta programmazione dei lavori pubblici sono attivate procedure di condivisione delle decisioni e delle informazioni sia attraverso i canali informatici, sia con riunioni interdipartimentali sia con la condivisione con gli Organi di Governo dell'Ente.

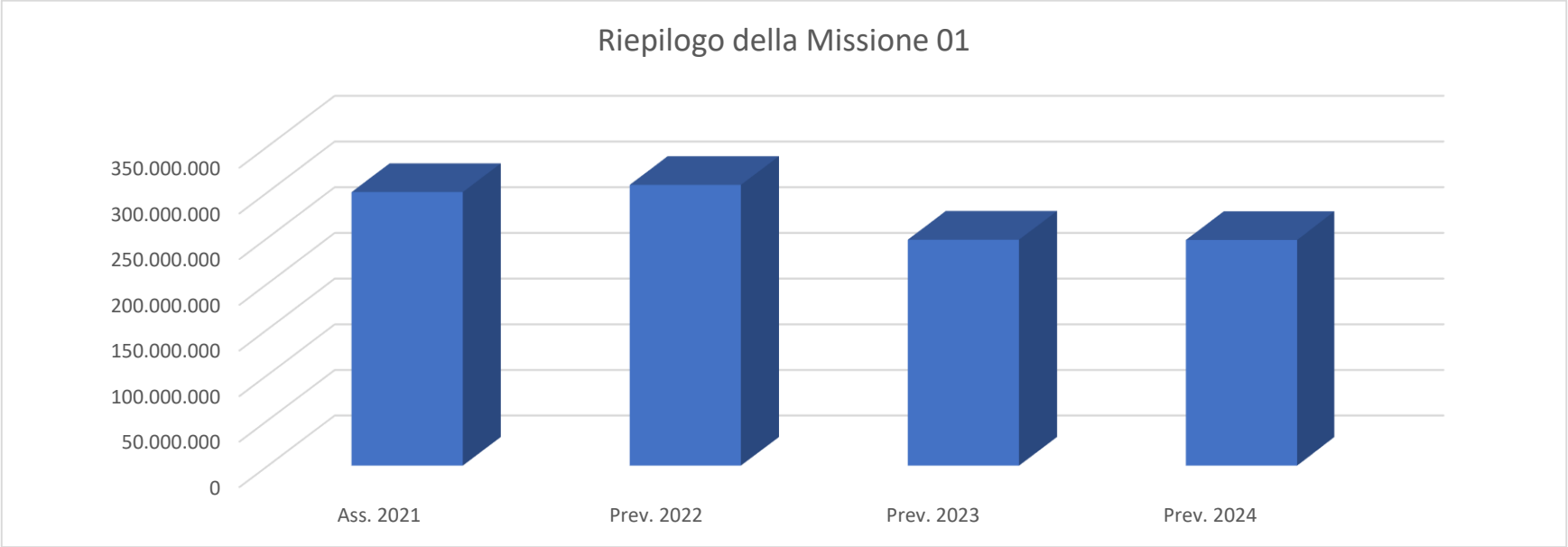
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	3.042.578,00	3.163.990,03	135.922,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
TOTALE			**3.042.578,00**	**3.163.990,03**	**135.922,00**	**150.000,00**	**0,00**	**150.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	299.671.404,57	307.509.806,81	3.661.834,71	247.538.718,46	0,00	247.268.074,61	0,00



MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

DIR01 **DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I svolge la funzione strategica di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di pertinenza della CMRC, previa ricognizione periodica delle esigenze delle opere pubbliche nel settore dell'edilizia scolastica e di pianificare, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, i programmi di attuazione degli interventi manutentivi relativi agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale; il fine è il mantenimento degli standard di qualità e il rispetto degli adempimenti normativi. La stessa programmazione deve tener conto, inoltre, delle esigenze di potenziamento, a servizio della didattica, e delle dismissioni di locali condotti in locazione, attraverso proposte di realizzazione di nuovi edifici. L'attività comprende il coordinamento della ricognizione dei fabbisogni manutentivi, a cura dei tre Servizi territoriali Sud, Nord ed Est in cui è suddiviso il Dipartimento, con lo scopo di predisporre un elenco di interventi, con la relativa stima di spesa, da proporre per l'inserimento nel Programma Triennale delle opere pubbliche, di cui all'art. 21 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) in coerenza con le linee d'indirizzo politico e con le competenze dell'Amministrazione. In sede di assegnazione delle risorse finanziarie disponibili in Bilancio, sempre più limitate, viene svolta di conseguenza un'attività di definizione degli interventi ritenuti maggiormente urgenti tra quelli già selezionati come prioritari. Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica, che sono inserite nella programmazione biennale dei Servizi. Le priorità di intervento e le modalità operative sono riportate nella delibera del Consiglio Metropolitano n. 48 del 29.11.2018 avente ad oggetto "*Ricognizione fabbisogno edilizia scolastica - Indirizzi istituzionali ed operativi"*, che prende atto della situazione di grave insufficienza di risorse a fronte dei fabbisogni evidenziati e detta indirizzi istituzionali agli organi di governo dell'Ente ed indirizzi operativi agli Uffici competenti.

Il Dipartimento, nell'ottica del maggior reperimento di risorse, segue con attenzione le procedure di assegnazione contributi e finanziamenti da parte delle Istituzioni a ciò preposte (es. MIUR, MIT, Inail, Regione Lazio, ecc.), partecipando ogniqualvolta sia possibile, rispetto alle tempistiche date ed alle risorse umane disponibili. Nell'ultimo Bilancio di previsione 2021-2023, approvato con DCM n. 22 del 28.05.2021, le risorse provenioenti da tali finanziamenti garantiscono la programmazione della maggior parte degli interventi inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP. 2021-2023.

Dopo l'approvazione del Bilancio, è avviata la fase di monitoraggio che consiste nella verifica dello stato di attuazione dei vari livelli progettuali, delle procedure di affidamento delle opere e della successiva fase di attuazione. Tramite lo strumento denominato "Bollettino lavori" è data evidenza dello stato di avanzamento dei cantieri in corso, il tutto al fine di un'efficace

verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e dello stato di attuazione dei cantieri, in relazione alle esigenze rappresentate dalle Istituzioni Scolastiche.

Il Dipartimento I ha il compito istituzionale di dare attuazione e valorizzazione alle competenze e funzioni della Città metropolitana di Roma capitale in materia di programmazione e gestione della rete scolastica, considerandola un fondamentale investimento per la crescita della società, nonché in materia di gestione della manutenzione edile e tecnologica, ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici, ed in materia di progettazione di nuovi edifici scolastici.

L'attuale assetto della macrostruttura assegna, infatti, al Dipartimento I:

- competenza in materia di programmazione delle OO.PP. nel settore dell'edilizia scolastica;
- competenze in materia di progettazione, direzione lavori, manutenzione, ristrutturazione edilizia scolastica e manutenzione dell'impiantistica sportiva scolastica, riferita ai plessi scolastici di proprietà dell'Ente, o dal medesimo gestiti in virtù della Legge "Masini";
- competenze in materia di programmazione della rete scolastica, relativamente alla procedura di dimensionamento della rete scolastica regionale, all'assegnazione dei fondi per il minuto mantenimento e alla fornitura di arredi scolastici.

Gli Uffici e Servizi del Dipartimento svolgono la propria attività in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche, al fine di gestire le ordinarie necessità gestionali (utenze, sicurezza, antincendio, ecc…), nonché risolvere le criticità e problematiche che le stesse presentano; compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, provvedono, mediante attivazione di gare di appalto e procedure ad evidenza pubblica, nonché mediante ricorso al MEPA, alla risoluzione di tutti i problemi di carattere manutentivo e/o strutturale che, seppur non direttamente connessi all'attività didattica, ne assicurano il regolare svolgimento. Il Dipartimento svolge, altresì, attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del piano provinciale di organizzazione delle istituzioni scolastiche, attività di pianificazione in ordine alla gestione degli spazi, emergenze relative a carenza di locali, assegnazione degli spazi necessari allo svolgimento dell'attività didattica, eliminazione ove possibile delle sedi in fitto passivo, delle sedi non più rispondenti alle esigenze didattiche segnalate dalle Istituzioni Scolastiche e ricerca, ove necessario, di altre sedi, in sinergia con il Dipartimento II che gestisce il patrimonio immobiliare dell'Ente.

Da ultimo, con la riorganizzazione dell'Ente, disposta con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 24 del 22.03.2021, il Dipartimento I ha acquisito anche la competenza in materia di Formazione Professionale, svolta dal servizio 4, i cui obiettivi saranno esplicitati nella MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale, PROGRAMMA 02 (MP1502) Formazione professionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento I proseguirà, in linea di continuità, l'attività volta al monitoraggio ed alla programmazione delle necessità

manutentive relative agli edifici scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale, provvedendo a redigere l'Elenco dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica e, tenuto conto delle risorse di Bilancio disponibili, la proposta di Piano Triennale delle OO.PP. da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitano unitamente agli altri documenti di Bilancio. Successivamente all'approvazione di quest'ultimo e del Piano Triennale delle OO.PP. svilupperà le progettazioni richieste dalla normativa dei lavori pubblici per l'inserimento dei singoli interventi nell'Elenco Annuale delle OO.PP.. Fornirà, altresì, il proprio contributo per la redazione del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture.

Obiettivi strategici sono l'ottimizzazione della programmazione e della qualità degli interventi sugli immobili scolastici, nonché lo snellimento delle procedure, attraverso l'implementazione di una banca dati accessibile sia ai Servizi tecnici che al Servizio amministrativo, aggiornata di volta in volta con gli interventi da eseguire e, mediante la quale, monitorare gli interventi eseguiti dagli appaltatori.

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza. Oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) sarà effettuata anche la sistemazione delle aree esterne e degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Si continuerà ad operare affinché sia gli interventi di manutenzione ordinaria che straordinaria, qualora previsti nel corso dell'anno, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili).

Massima attenzione sarà posta nell'espletamento di tutte le attività tecnico-progettuali, amministrative e contabili necessarie per garantire all'edilizia scolastica metropolitana i finanziamenti pubblici di volta in volta resi disponibili dal MIUR, MIT, regione Lazio o altri Enti pubblici finanziatori.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alle istituzioni scolastiche, come ogni anno, si provvederà alla redazione del Decreto del Sindaco relativo al dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche ricadenti nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

Il dimensionamento delle istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione del sistema scolastico, del miglioramento dell'offerta formativa in termini quantitativi e qualitativi, prevedendo, ove ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, l'aumento dei punti di erogazione della didattica e quindi del servizio scolastico.

Il Dipartimento III pone in essere, quindi, quelle attività legate al dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio metropolitano, che si concretizzano anche mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di

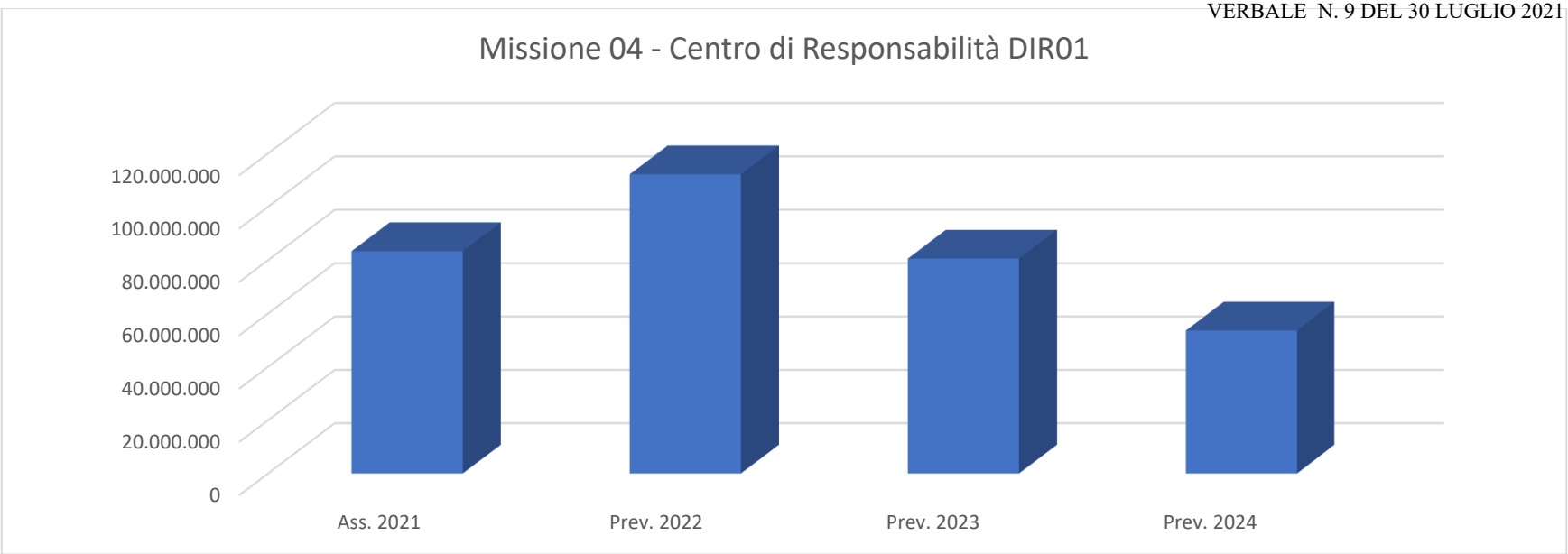
secondo grado e con i Comuni metropolitani, realizzando un quadro di relazioni stabili e favorendo il consolidamento di una rete di organismi territoriali di partecipazione; questo consente di determinare un governo integrato del sistema istruzione e promuove un'efficace esplicazione delle diverse funzioni da parte dei diversi soggetti chiamati ad interagire con lo scopo di garantire l'esercizio del diritto all' istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza.

Si tratta di acquisire le istanze di dimensionamento che pervengono dalle oltre 167 Istituzioni scolastiche superiori del II ciclo di istruzione e di quelle inerenti il dimensionamento delle scuole del I ciclo di istruzione di competenza dei 121 Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, di elaborare i dati d'ufficio già disponibili, nonché quelli forniti dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, e di organizzare riunioni con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, parti sociali, Comuni, cittadini) attraverso lo svolgimento delle Conferenze Territoriali, convocate e presiedute dalla Città metropolitana, finalizzate alla discussione, al confronto e alla raccolta di eventuali informazioni aggiuntive, necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica. I dati raccolti e discussi nel corso delle Conferenze territoriali debbono poi essere elaborati e riassunti in quadri sinottici che costituiscono la base per giungere alla definizione della proposta di Dimensionamento della rete scolastica regionale ricadente nel territorio di Città metropolitana di Roma Capitale, da inoltrare successivamente all'USR Lazio ed alla Regione Lazio per il seguito di competenza.

Contestualmente, l'Ufficio è chiamato dalla Regione Lazio a dare il proprio contributo all'aggiornamento annuale delle Linee Guida regionali per il dimensionamento della rete scolastica di riferimento. Si tratta di un'attività propedeutica all'emanazione della specifica Delibera di Giunta regionale che andrà a fissare limiti, obiettivi e criteri che la Città metropolitana di Roma Capitale e le altre Province del Lazio debbono seguire nella procedura di Dimensionamento.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	83.333.598,38	112.141.455,27	20.384.740,14	80.556.536,93	0,00	53.633.236,93	0,00
TOTALE			**83.333.598,38**	**112.141.455,27**	**20.384.740,14**	**80.556.536,93**	**0,00**	**53.633.236,93**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

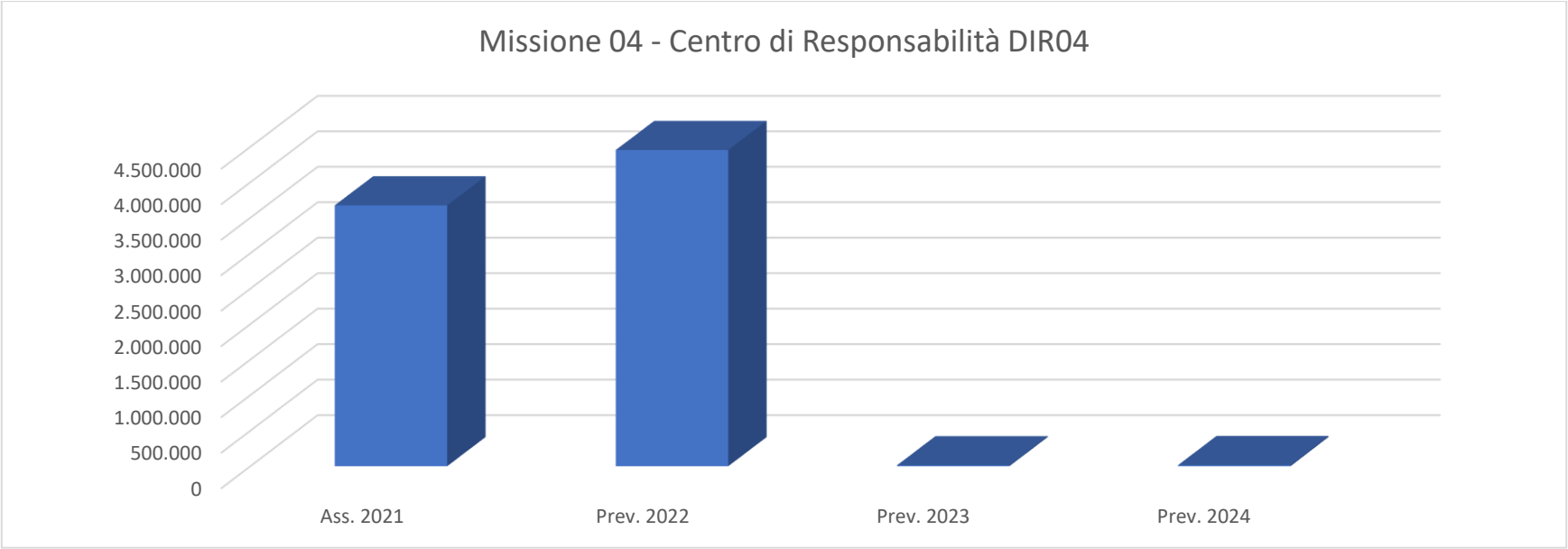
In seguito all'attuazione della legge 56/2014 le competenze dell'Ente in materia sociale nell'ambito delle Missioni 4 e 12 sono state oggetto di riordino quali competenze non fondamentali ma delegate da parte dello Stato e della Regione. In tale contesto, la Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, nonché con la Legge Regionale n. 17 del 31 dicembre 2016, all'interno dell'art. 77, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale ma ai fini operativi non ha ancora chiuso il processo di riordino della funzione, in quanto non le ha ancora declinate e dettagliate in modo specifico e non ha riassegnato, come previsto della legge per le funzioni non fondamentali riconferite all'Ente, le risorse umane, finanziarie e strumentali necessarie al loro svolgimento. In tale contesto, in attesa del definitivo riordino della funzione da parte della Regione Lazio, con la quale sono stati avviati i necessari incontri e iniziative di coordinamento, si sta gestendo la fase transitoria per portare a conclusione i procedimenti in corso.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Gestione della fase transitoria di riallocazione delle funzioni per portare a conclusione i procedimenti in corso.

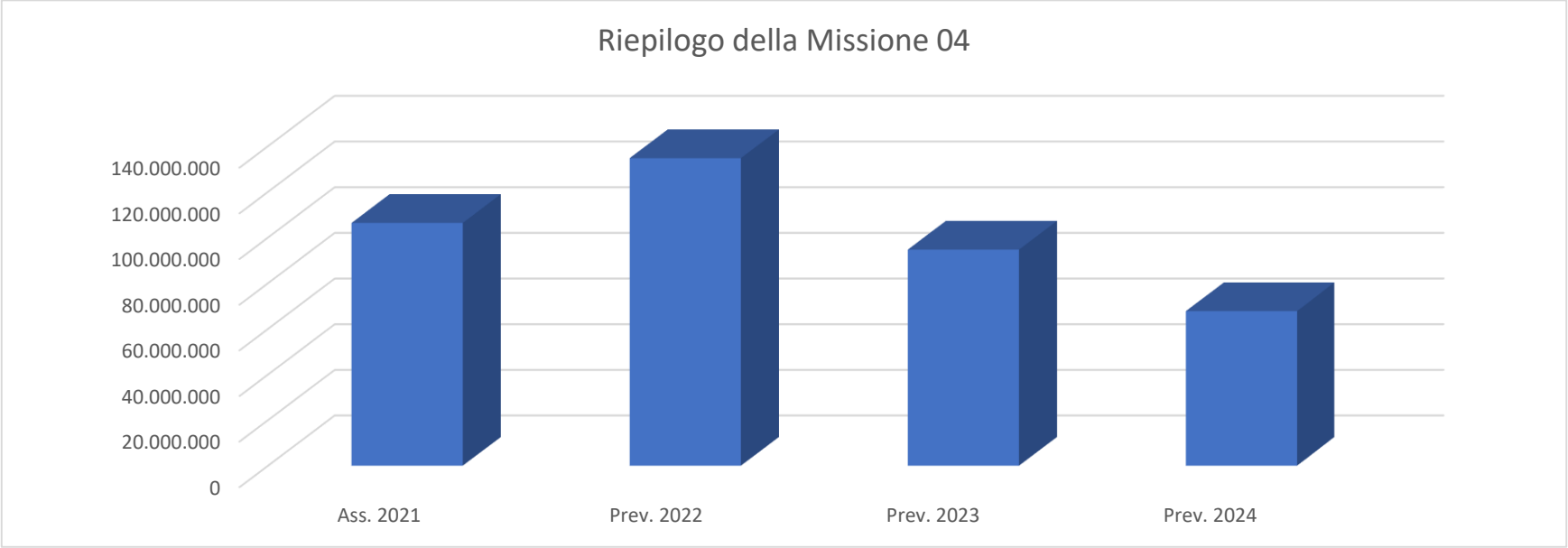
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3.640.000,00	4.440.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	34.350,45	15.000,00	0,00	12.000,00	0,00	15.000,00	0,00
TOTALE			**3.674.350,45**	**4.455.000,00**	**800.000,00**	**12.000,00**	**0,00**	**15.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	106.369.201,58	134.712.938,82	21.391.856,91	94.661.599,92	0,00	67.741.299,92	0,00



MISSIONE 05 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

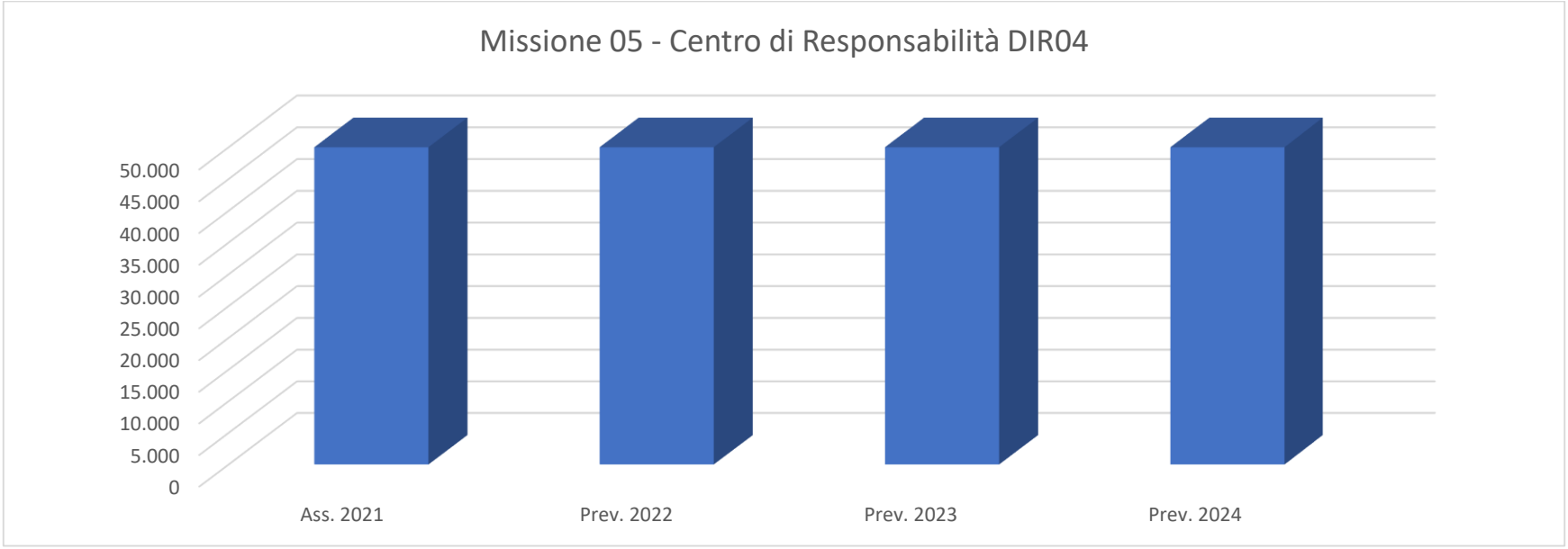
L'art. 7 comma 7 della Legge Regionale n° 17 del 31 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016), prevede che "*Fermo restando l'esercizio da parte della Città metropolitana di Roma Capitale delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di beni, servizi e attività culturali ai sensi dell'articolo 1, comma 44, lettera e), della l. 56/2014, alle province è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture e servizi culturali e scientifici già istituiti dalle stesse*". A tale enunciazione non è seguito un dettaglio normativo che descrivesse le modalità di gestione di tali compiti. Pertanto, nell'ambito delle attuali competenze residue dell'Ente e delle risorse disponibili, per la Missione 5 si continuano a gestire azioni di sostegno alle attività e ai servizi culturali promosse negli scorsi anni al fine di suscitare sinergie e contaminazioni, che possano fornire agli enti locali, ai musei, alle biblioteche, agli archivi storici, l'occasione di sviluppare azioni integrate rivolte alla cittadinanza in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse e delle energie proprie dei territori. Con particolare riguardo ad esse, è stato deliberato dal Consiglio metropolitano il rinnovo per un triennio della Convenzione per l'assistenza tecnica al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani, mentre vengono gestiti i progetti residui della ex Legge Regionale 42/97; in ragione di tali attività sarà verificata la possibilità di recuperare e riutilizzare residui di finanziamenti erogati e reimpiegarli coerentemente a favore dei comuni del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Sostenere le attività che favoriscano il possibile sviluppo di reti di servizi culturali, a partire dalla progettualità definita con la deliberazione del Consiglio metropolitano n° 16 del 23 marzo 2016 con la definizione di un "Sistema bibliotecario policentrico metropolitano" e promuovere scambi socio-culturali tra generazioni, culture e religioni per contrastare fenomeni di "non conoscenza", emarginazione e devianza.

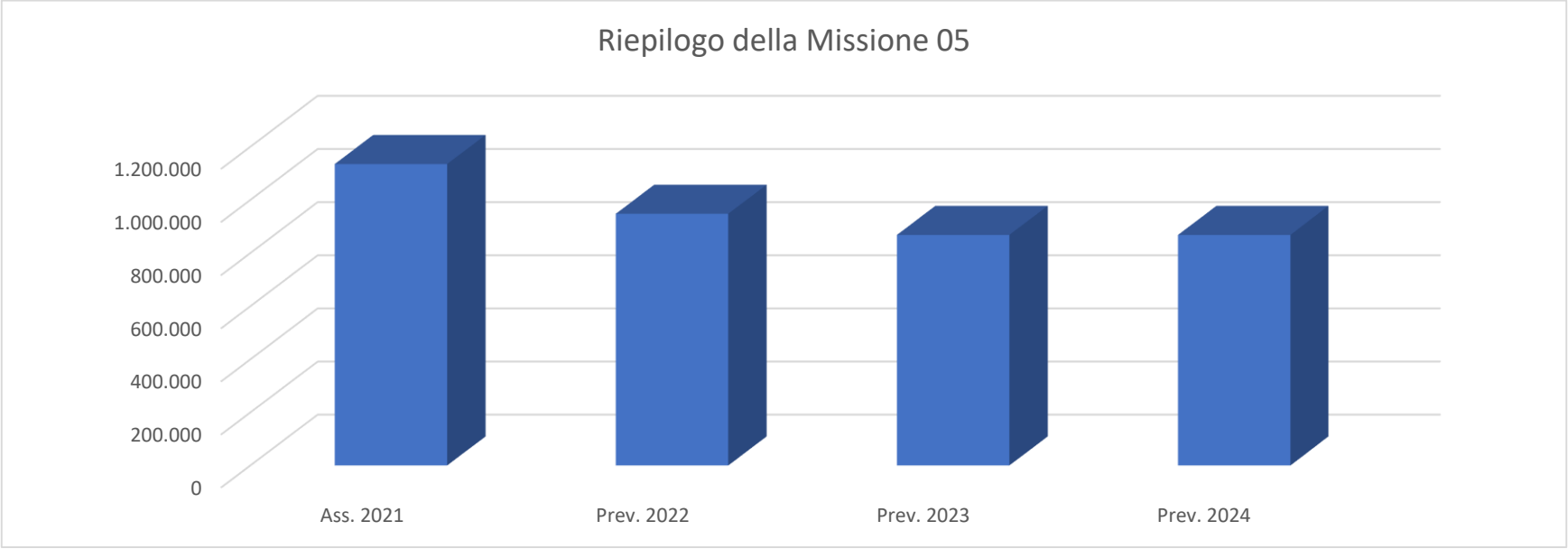
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE			**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 05

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	1.134.839,74	947.672,15	23.751,12	868.162,03	0,00	868.162,03	0,00



MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

DIR02 **DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Centrale è la gestione del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile (di seguito "Piano"), approvato con il DPCM 17 aprile 2019 che ha previsto risorse statali per l'acquisto di veicoli adibiti al trasporto pubblico locale e delle relative infrastrutture di supporto, destinate -

-i comuni capoluogo delle città metropolitane ed i comuni capoluogo delle province ad alto inquinamento di particolato PM10 e biossido di azoto;

- i comuni e città metropolitane con più di 100.000 abitanti;

- le regioni;

Con decreto interministeriale n. 71/2021 sono state assegnate alla Città metropolitana di Roma Capitale risorse pari ad € 8.712.693,00 per il primo quinquennio 2019-2023 (Allegato 3) e ad € 110.748.673,00 (Allegato 4) complessivi per il secondo ed il terzo quinquennio 2024-2033.

Le risorse sono destinate all'acquisto di veicoli adibiti esclusivamente al trasporto pubblico locale e regionale, ad alimentazione alternativa (metano, elettrica, ad idrogeno), e delle relative infrastrutture di supporto e non all'acquisto di mezzi ad alimentazione tradizionale (diesel e ibridi)

Le risorse sono assegnate per il periodo 2019-2033, con valenza anche per procedure di acquisto a far data dal 17 aprile 2019. Per la copertura dei costi delle infrastrutture di supporto possono essere utilizzate le risorse dei primi tre anni di ciascun quinquennio sino ad un limite massimo del 50%. Fino al 2% dei costi delle infrastrutture di supporto possono essere utilizzati per la redazione di piani di investimento esecutivi.

Assume rilevanza nel triennio 2022-2024 la prosecuzione delle iniziative previste nell'ambito del Programma Sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa–lavoro finanziato dal Ministero dell'Ambiente, che vede la partecipazione dell'Amministrazione per un complesso di azioni il cui finanziamento ammonta a tre milioni di euro.

Il progetto MODOCIMER (Mobilità dolce per la Città metropolitana) all'interno del Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro del Ministero dell'Ambiente prevede la realizzazione di una serie di azioni per un costo complessivo di 5 milioni di euro di cui 3 milioni finanziati dal Ministero dell'Ambiente in collaborazione con Roma Capitale e

Roma Servizi per la mobilità. Lo sviluppo delle azioni del progetto mira ad incrementare l'uso del mezzo pubblico e di sistemi alternativi di mobilità i cui benefici ambientali sono sottoposti al monitoraggio del Ministero dell'Ambiente. Il nuovo contesto scaturito con l'emergenza sanitaria da COVID-19 ha prodotto una fase di arresto del progetto . E' stata presentata il 30 marzo 2021 la proposta di rimodulazione delle azioni previste approvata con decreto n.150 dell' 11/05/2021 del Ministero della transizione ecologica Nel corso del triennio 2022-2024 s'intende sviluppare le iniziative inserite nella rimodulazione finalizzandole maggiormente alla gestione delle criticità emerse in seguito all'emergenza sanitaria da Covid-19.

La Città metropolitana di Roma Capitale si è dotata, al pari di altri grandi Enti pubblici ed aziende private del territorio metropolitano, di un proprio Mobility manager che ha il compito di promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti metropolitani, favorendo la riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato.

Partecipazione a progetti europei in materia di mobilità sostenibile e a bandi di finanziamento nazionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Elaborazione entro 120 giorni della scheda tecnica prevista dall'art. 3, comma 1, del decreto Interministeriale n. 71 del 09/02/2021 da presentare al MIMS - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili- unitamente al decreto del Sindaco metropolitano di approvazione della stessa per la definizione il piano del fabbisogno finanziario per l'area vasta.

Creazione dell'Unità di progetto per la gestione delle risorse finanziarie assegnate alla Città Metropolitana di Roma Capitale con decreto Interministeriale n. 71 del 09/02/2021 nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile;

Accordo di collaborazione con la Regione Lazio e Roma Capitale per definire un piano di fabbisogni integrato tra i diversi fondi a ttribuiti attribuiti a Città metropolitana, regione Lazio e Roma capitale ; Regione Lazio, con deliberazione di Giunta n. 725 del 20/10/2020 ha approvato la scheda tecnica per le modalità di utilizzo delle risorse statali assegnatele nel periodo 2019-2033 e dei criteri generali per il riparto delle medesime risorse agli Enti beneficiari

A seguito dell'approvazione della rimodulazione riavvio delle iniziative a sostegno della mobilità sostenibile contenute nel progetto MODOCIMER sospese nel periodo di emergenza sanitaria Covid -19: la rimodulazione delle azioni previste nel progetto ha previsto un maggiore impulso alla ciclabilità, alla pedonalità, agli interventi sulle scuole, ai buoni mobilità , alle iniziative dei mobility manager.

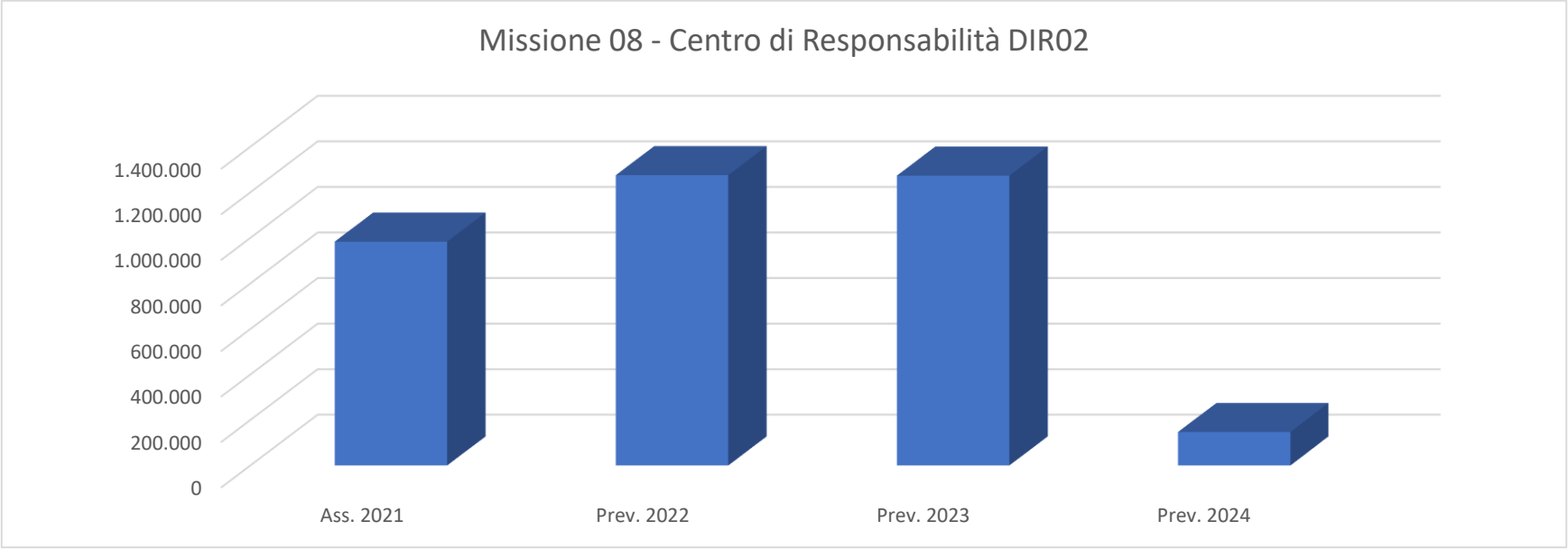
Sviluppo del ruolo del Mobility Manager d'area vasta;

Gestione delle attività del Mobility Manager aziendale con prosecuzione della Convenzione Metrebus in favore dei dipendenti e con valutazione di ulteriori azioni in favore degli stessi anche a seguito del nuovo contesto di gestione dell'emergenza sanitaria.

Prosecuzione del progetto SMART MR finanziato dal programma europeo Interreg per un ulteriore anno con decorrenza 1 ottobre 2021 per un'analisi degli impatti del COVID sulla pianificazione della mobilità ; in particolare si analizzerà l'integrazione delle esperienze di mobilità sul PUMS

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	835.600,00	1.128.000,00	0,00	1.126.000,00	0,00	0,00	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	147.781,74	147.206,74	0,00	147.206,74	0,00	147.206,74	0,00
TOTALE			**983.381,74**	**1.275.206,74**	**0,00**	**1.273.206,74**	**0,00**	**147.206,74**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**

Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La legge n. 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” contiene i principi in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. Con la suddetta legge sono attribuite alla Città metropolitana le funzioni fondamentali delle Province e, tra queste, in particolare: la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché la tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza. Sono inoltre attribuite alla Città metropolitana specifiche, ulteriori funzioni fondamentali ai sensi dell’art. 117 della Costituzione e, tra queste, in particolare: la adozione e aggiornamento annuale del Piano Strategico triennale del territorio metropolitano, la pianificazione territoriale generale, ivi comprese le reti di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della Città metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi alla attività e all’esercizio delle funzioni dei Comuni; mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza delle pianificazione urbanistica comunale nell’ambito metropolitano.

L’esercizio di tali funzioni interessa una molteplicità di fattori, dalla pianificazione urbanistica e dell’assetto del territorio e dell’interrelazione di questa con i rischi naturali e antropici presenti, alla tutela dell’ambiente e della mobilità, nell’ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, alle attività di protezione civile di riduzione dei rischi.

Il quadro normativo è estremamente complesso e articolato in un insieme di norme inerenti ai singoli fattori sopra elencati.

La **Pianificazione territoriale generale** d'area vasta trova fondamento negli artt. 5 e 20 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali), nonché nella L.R. Lazio n. 14/99 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo) e nella L.R. 38/99 (Norme sul governo del territorio). La **Pianificazione della mobilità** è regolata dagli artt. 5 e 20 d.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 5 e 7, c. 1, lett. A) L.R. 30/1998) e la Pianificazione **territoriale di settore** dall’art. 57 del D.Lgs. 112/98, dall’art. 23 L.R. 38/1999, dalla L.R. 17/2004. Nell’ambito del quadro di funzioni sopra definito, le funzioni a carattere più propriamente pianificatorio di area vasta, esercitate mediante l'adozione di strumenti di pianificazione (Piano territoriale generale provinciale PTPG, Piano della mobilità) e nella redazione del Piano delle Attività Estrattive, per effetto delle nuove funzioni fondamentali attribuite dalla stessa Legge 56/2014, vedranno impegnata l’Amministrazione anche nell’avvio delle ulteriori attività legate alla Pianificazione territoriale generale e alla Pianificazione della mobilità, con la redazione del Piano della mobilità sostenibile PUMS in sinergia con la Pianificazione strategica.

Quale indirizzo strategico di mandato, proseguirà pertanto l’esercizio delle attuali funzioni, anche nella prospettiva di Città metropolitana, che vedrà impegnato l’Ente sia nel monitoraggio, nell’aggiornamento e nell’attuazione della pianificazione già adottata e in corso, che nella programmazione e sviluppo delle attività finalizzate alla attuazione delle ulteriori funzioni assegnate (Piano territoriale Metropolitano, Piano della Mobilità Metropolitano, Piano strategico).

Proseguiranno in tal senso le attività finalizzate a garantire il completo dispiegamento dei contenuti del PTPG, attraverso

l'esercizio delle competenze urbanistiche proprie e attribuite dalla Regione e, insieme, continueranno le attività legate alla pianificazione di settore (PAEP), alla gestione della Rete ecologica, alla divulgazione e approfondimenti dei contenuti del PTPG, mentre si aggiungeranno, anche in prospettiva metropolitana, l'aggiornamento dei principali dati, il monitoraggio delle trasformazioni territoriali, l'approfondimento dei nuovi strumenti.

Costituiscono inoltre funzioni di governo territoriale d'area vasta la partecipazione a procedure di programmazione complessa, l'assistenza e il supporto ai Comuni nella pianificazione urbanistica, nella regolamentazione edilizia e nell'implementazione di sistemi informativi territoriali, nel supporto ai Comuni per la riqualificazione e il recupero degli insediamenti storici.

All'esercizio delle funzioni d'area vasta contribuisce, altresì, la costruzione ed il mantenimento di un **sistema informativo geografico** che provvede alla raccolta ed elaborazione di dati, alla realizzazione ed aggiornamento della cartografia numerica di base e di cartografie tematiche ad essa correlate, fotointerpretazione e fotorestituzione da ortofoto digitali e da prodotti telerilevati da piattaforme aeree e/o satellitari; all'acquisizione, gestione e associazione di informazioni territorialmente riferibili per le esigenze di analisi e sintesi in attività di pianificazione, gestione e controllo dei servizi dell'Ente e di altri Enti locali. Inoltre, la realizzazione del nuovo Geoportale cartografico, consentirà la produzione, pubblicazione cartografica e gestione di servizi Webgis attraverso la suite open source G3W e riunirà in un unico portale dedicato, un archivio storico cartografico di primo livello, fruibile da tutti. Il nuovo Geoportale cartografico rappresenterà un valido strumento di comunicazione e di partecipazione con gli utenti esterni, consentendo l'accesso a contenitori dedicati non solo ai singoli tematismi ma anche a servizi WebGis pubblicati.

Nell'ambito della **pianificazione della mobilità,** sulla base dei piani a suo tempo approvati (Piano della mobilità delle persone e delle merci, Piano di area strategica e di sviluppo delle valenze locali) è prevista la prosecuzione del processo per l'elaborazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS**, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017. A seguito della definizione ed approvazione, con il decreto della Sindaca metropolitana n. 122 del 28/10/2019, delle **"Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale - Quadro conoscitivo - Obiettivi e strategie"** sono stati individuati in forma partecipata obiettivi specifici e 10 linee strategiche operative, come prima tappa del complesso processo di definizione del PUMS che dovrà, sulla base del quadro conoscitivo aggiornato, approfondire gli obiettivi specifici del piano e la loro priorità, sviluppando le strategie individuate e l'analisi degli impatti che le relative politiche, azioni e progetti necessari al loro conseguimento, possono avere sul complesso sistema territoriale in relazione a più scenari, anche in termini di valutazione ambientale, nonché con l'implementazione del processo di partecipazione rivolto ai vari stakeholder e ai cittadini nel loro insieme. Le dieci strategie fondamentali individuate di concerto con i Comuni dell'area metropolitana sono le seguenti: 1. Integrazione della pianificazione della mobilità e dei trasporti con la pianificazione territoriale e urbana; 2. Sviluppo del trasporto pubblico e dell'intermodalità; 3. Rafforzamento delle infrastrutture per la mobilità ciclabile; 4. Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale; 5. La mobilità scolastica più sicura e sostenibile; 6. Una nuova governance nel TPL e più in generale per i sistemi di mobilità; 7. Accessibilità dei territori marginali o svantaggiati e riequilibrio dell'attuale disdegno radiocentrico; 8. Città metropolitana come Metropolitan Logistic Area; 9. Trasporti e mobilità per una Smart Land; 10. Sviluppo del sistema di mobilità a sostegno di un turismo diffuso e sostenibile della Città metropolitana.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

In tema di pianificazione territoriale, l'obiettivo strategico consiste nella costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e delle azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Attuazione delle direttive e delle prescrizioni del Piano Territoriale Provinciale Generale. Supporto ai Comuni per la redazione ed adozione dei piani urbanistici comunali ed intercomunali e compiuta divulgazione e approfondimento dei contenuti, delle procedure e degli strumenti per l'attuazione del PTPG anche in ottica metropolitana.

Esercizio delle **funzioni in materia urbanistica**: verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche - con le previsioni del Piano Territoriale Provinciale Generale e degli strumenti di pianificazione territoriale e di settore, di ambito regionale o statale, preordinati alla tutela di interessi differenziati; Verifica della compatibilità delle varianti ai PRG vigenti; Valutazione e verifica di piani e programmi nell'ambito delle procedure di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (assoggettabilità a VAS, procedure di VAS, VIA); rilascio di Pareri di compatibilità al PTPG, valutazioni di sostenibilità ambientale (con riferimento, in particolare, alla Rete Ecologica) e urbanistico-territoriale degli strumenti urbanistici comunali e delle loro varianti; verifica dei Regolamenti Edilizi Comunali; gestione del programma di interventi per la riqualificazione degli Insediamenti storici; Verifica confini comunali in casi di incertezza; attività relative alle competenze in materia di urbanistica attribuite con il D. Lgs. 112/98 e la LR 14/1999 (dichiarazione di pubblica utilità di opere di privati).

In tema di **politiche di governo delle dinamiche del contesto periferico di Roma e della sua area metropolitana** (*Relazione sull'attività svolta dalla Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie*, pubblicata il 14 Dicembre 2017), l'obiettivo del "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle Città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accomunano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e investono oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo.

Tra gli obiettivi strategici del Dipartimento IV, nel corso del 2020 è stata avviata la gestione del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

Nell'ambito della **pianificazione della mobilità** è strategico procedere all'elaborazione **del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS**, ai sensi dell'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017, volto a soddisfare la domanda di mobilità delle persone

e delle imprese, in ambito urbano e periurbano per migliorare la qualità della vita. Tale Piano, è volto a promuovere lo sviluppo equilibrato di tutte le modalità di trasporto più sostenibili, con focus sulla qualità dell'ambiente urbano, sul benessere dei cittadini oltre che sugli aspetti trasportistici. Le politiche e le misure definite nel PUMS dovranno coprire tutte le modalità e le forme di trasporto con la finalità di costruire un sistema urbano dei trasporti che persegua i seguenti macro-obiettivi: accessibilità, vivibilità, ambiente, sviluppo e sostenibilità diffusa.

Il PUMS ha una visione metropolitana sia nella individuazione delle criticità e problematiche da affrontare, sia nell'individuazione di obiettivi e strategie e si pone come fine ultimo il complessivo innalzamento dei livelli di sicurezza e di benessere di coloro che abitano ed utilizzano il territorio metropolitano.

È un piano che deve essere costruito su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, sviluppando una visione di sistema della mobilità urbana nella Città metropolitana e nell'intera area metropolitana.

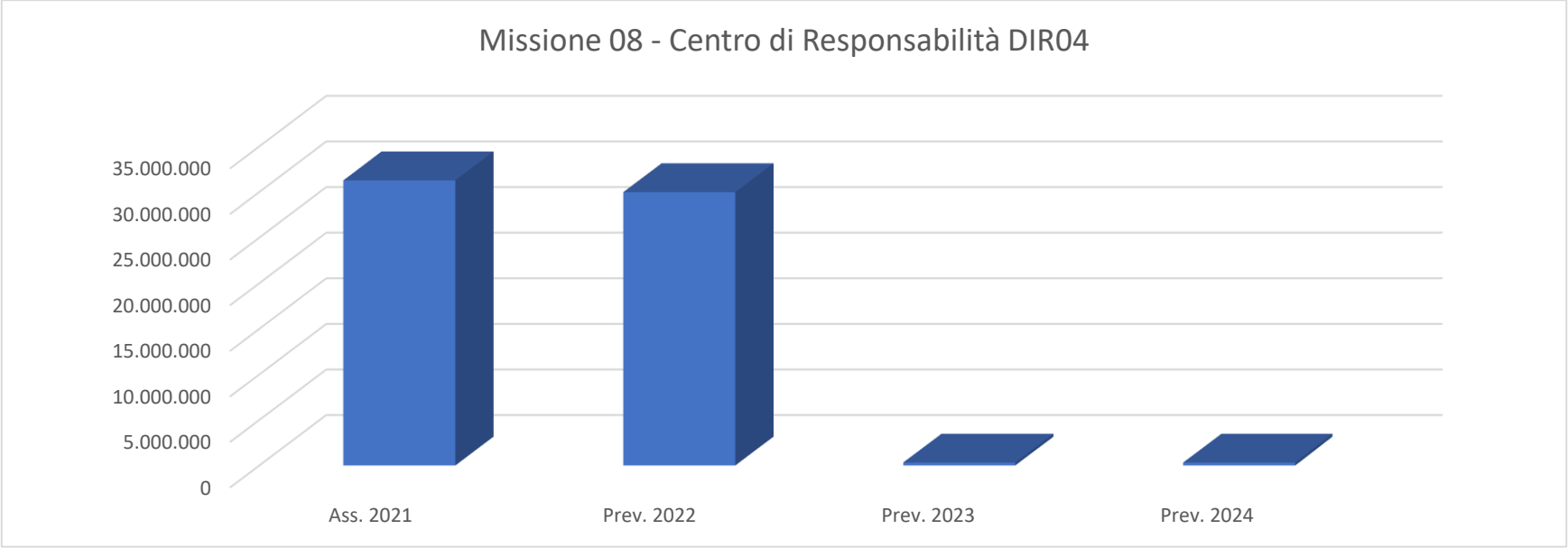
Tale documento si muoverà in coerenza con il Piano di Bacino della Mobilità provinciale (persone e merci) e con gli indirizzi e le strategie del Piano territoriale di coordinamento (PTPG), rispetto al quale contiene un livello di analisi settoriale e di approfondimento delle tematiche della mobilità in un'ottica di area vasta.

Partendo dunque da quanto disposto dalle Linee guida ministeriali, la lista dei macro-obiettivi minimi e obbligatori, con l'approvazione delle **"Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale - Quadro conoscitivo - Obiettivi e strategie",** è stata integrata e specificata, attraverso un processo partecipato, con obiettivi specifici e 10 linee strategiche operative tenendo conto degli obiettivi della pianificazione in essere, territoriale e trasportistica, di interesse per il PUMS e della riflessione tecnico-politica della Citta metropolitana di Roma Capitale, supportata scientificamente da Isfort, orientata a mettere progressivamente a fuoco quella visione strategica del territorio che le politiche dei trasporti e della mobilità dovranno sostenere attraverso il PUMS. Rispetto agli obiettivi generali sono state identificate cinque macro-dimensioni della sostenibilità: 1) **accessibilità** (sostenibilità sociale), ovvero circolare agevolmente nell'area e accedere agevolmente all'area dall'esterno; 2) **vivibilità** (sostenibilità sociale), avere un sistema di mobilità con spazi liberi dal traffico motorizzato e con bassi livelli di incidenti, di rumore e di inquinanti atmosferici dannosi per la salute; 3) **sostenibilità ambientale**, ovvero ridurre al minimo gli impatti negativi della mobilità sulle risorse naturali e sull'ambiente; 4) **sostenibilità economica** (sviluppo), ovvero riduzione delle spese dei cittadini per la mobilità pubblica e privata, efficienza nella gestione dei sistemi di mobilità, sostenibilità degli investimenti; 5) **sostenibilità diffusa**, ovvero ridurre gli squilibri assicurando una maggiore penetrazione e omogeneità nel tessuto territoriale di collegamenti, servizi, innovazioni, incrementando così l'accessibilità, la sostenibilità economica e quella ambientale alle diverse scale della Città metropolitana.

Tra gli obiettivi strategici del Dipartimento IV è prevista l'attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, che indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane" cosiddetto "Decreto clima". Annualità 2020-2021

Obiettivi finanziari di parte corrente

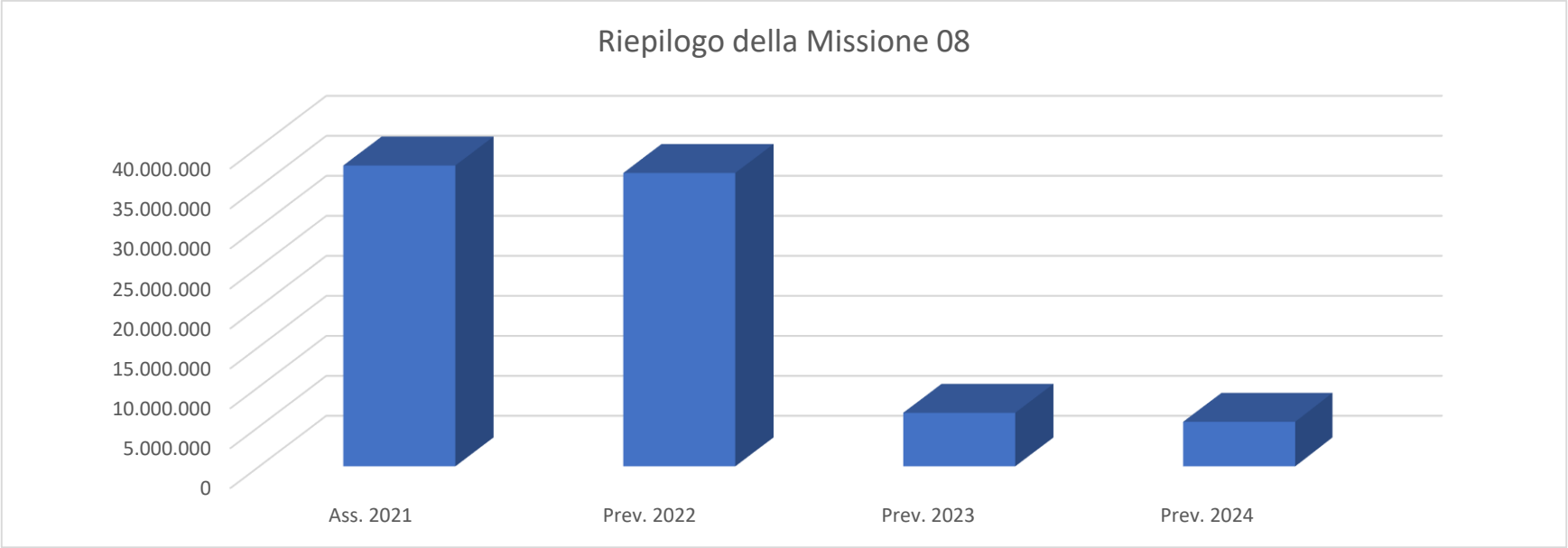
Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	31.211.511,91	29.936.628,13	1.363.000,00	302.100,00	0,00	302.100,00	0,00
DIR0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	62.000,00	42.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
TOTALE			**31.273.511,91**	**29.978.628,13**	**1.363.000,00**	**324.100,00**	**0,00**	**324.100,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 08

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV

08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	37.625.161,43	36.693.334,18	1.447.844,93	6.706.852,12	0,00	5.580.852,12	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

DIR03 **DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'Ente per mezzo del Dipartimento III svolge istituzionalmente attività di tutela delle matrici ambientali (aria, acqua, suolo) dall'impatto di origine antropica e attività di valorizzazione delle componenti naturalistiche (flora, fauna e loro habitat naturali) finalizzate al miglioramento della qualità della vita. Le suddette attività si esplicano attraverso la disciplina della gestione dei rifiuti, la disciplina delle risorse idriche nelle varie fasi del ciclo dell'acqua (attingimento, utilizzo, trattamento e scarico in corpo recettore), la disciplina delle emissioni in atmosfera (polveri, sostanze chimiche, radiazioni) e la disciplina delle risorse energetiche prodotte da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili.

Le suddette attività si esplicano sia con procedure ordinarie, ossia con il rilascio di provvedimenti autorizzativi e con l'espletamento di controlli sul territorio con modalità programmate, sia attraverso la promozione di iniziative volte a riqualificare il territorio, a sensibilizzare, educare e coinvolgere gli attori sociali nei confronti delle tematiche di tutela ambientale, nell'ottica di una politica orientata al rispetto dei principi di sostenibilità, salvaguardia del territorio naturale (flora e fauna), gestione delle 5 aree protette assegnate dalla Regione Lazio alla Città metropolitana di Roma Capitale.

In quest'ottica saranno perseguiti gli obiettivi strategici: la promozione di politiche volte alla riduzione della produzione di rifiuti da smaltire in discarica, con particolare riferimento alla produzione di rifiuti in plastica, ed alla diffusione della raccolta differenziata dei rifiuti da avviare a riuso, recupero e riciclo; la promozione di buone pratiche orientate al miglioramento della qualità ambientale e dei principi dello sviluppo sostenibile; la riqualificazione del reticolo idrografico minore al fine di eliminare situazioni di degrado e prevenire situazioni di inquinamento; la promozione del corretto e razionale utilizzo della risorsa idrica, evitando gli sprechi di risorsa pregiata e prevenendo il degrado delle acque superficiali; la protezione delle risorse idriche di buona qualità; la promozione di politiche finalizzate alla riduzione delle emissioni di CO_2 e di altre sostanze climalteranti, la verifica della compatibilità ambientale delle attività industriali e commerciali presenti nel territorio, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili e del risparmio energetico attraverso la sostituzione di impianti e tecnologie obsoleti con impianti e tecnologie ad alta efficienza; attività di controllo dell'inquinamento delle matrici ambientali mediante il rilascio di pareri nelle materie di competenza nell'ambito di procedimenti unici quali il rilascio delle AUA, e l'espressione dei pareri nell'ambito di procedimenti integrati promossi da altri Enti, quali Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), l'Autorizzazione Integrata ambientale (AIA).

Ancora, il Dipartimento III svolge un'azione repressiva verso illeciti ambientali attraverso la gestione dei procedimenti sanzionatori nelle materie di competenza, con particolare riferimento alle sanzioni in materia di rifiuti, e, infine, persegue la

valorizzazione del patrimonio naturalistico e ambientale del territorio metropolitano con una attenta e partecipata gestione delle 5 Aree protette assegnate dalla Regione Lazio.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Promozione dello Sviluppo Sostenibile, Supporto per l'attuazione del Piano degli Acquisti Verdi per tutti gli uffici dell'Ente e i Comuni del territorio, Campagna di adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, Supporto ai Comuni al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, dei PAESC, del BEI (Baseline Emission Inventory) e del MEI (Monitoring Emission Inventory) e alla successiva adozione di misure di riduzione dell'inquinamento.

A seguito di individuazione e designazione del Green Manager e Adesione alla campagna "Plastic Free" lanciata dal Ministero dell'Ambiente, adozione di iniziative da attuare all'interno dell'Ente e di promozione presso i Comuni del territorio.

Partecipazione a Progetti Europei inerenti a tematiche di sostenibilità ambientale.

Riduzione, riuso, riciclaggio e recupero dei rifiuti.

La Città metropolitana di Roma Capitale, in coerenza con le migliori esperienze europee, basate sulla gerarchia delle "quattro erre" (Riduzione, Riutilizzo, Riciclo e Recupero), ha individuato una serie di attività da condurre nei prossimi anni: sostegno di sistemi domiciliari di raccolta dei rifiuti urbani; realizzazione sul territorio di strutture logistiche di supporto alla RD quali impianti di compostaggio ed ecocentri a servizio delle comunità locali; rispetto del nuovo "Piano dei rifiuti" consistente nell'incentivazione della riduzione di materia, aumento della Raccolta Differenziata e sviluppo di tutta la filiera dell'economia del riuso e del riciclaggio; individuazione di distretti logistici ambientali per i quali è possibile una pianificazione atta a ridurre le quantità di rifiuti prodotti attraverso politiche eco-sostenibili, scambi di materiali, riciclaggio; promozione di interventi volti alla riduzione dei rifiuti e introduzione di sistemi di incentivazione a comportamenti virtuosi dei cittadini nella Raccolta Differenziata.

Attività di tutela, recupero e restauro degli habitat naturali e dei paesaggi, nonché la valorizzazione, promozione e conservazione del patrimonio naturale ed ambientale della Città metropolitana di Roma Capitale, a partire da una gestione attenta, informata e responsabile delle Aree Naturali Protette del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, Monumento Naturale Palude di Torre Flavia e, fino al subentro concreto dell'Ente Parco Nazzano Tevere Farfa, la R.N. Monte Soratte), dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, di singolarità geologiche e di biodiversità in esse insiti e del corretto uso del loro territorio.

In materia di tutela delle acque le competenze della Città metropolitana saranno tese alla protezione delle risorse idriche di buona qualità ed alla riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla normativa comunitaria per gli ambienti acquatici con azioni da porre in atto, di promozione e di

coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi di bonifica, Autorità di bacino distrettuale, organi di controllo, ecc.). Inoltre, la Città metropolitana svolge importanti funzioni anche in materia di tutela del territorio dall'azione delle acque (esondazione), attraverso la disciplina delle opere idrauliche e di bonifica da realizzare nel demanio idrico e nelle relative pertinenze del reticolo idrografico secondario e ed in aree soggette a rischio idraulico individuato dalla Autorità di Bacino competente.

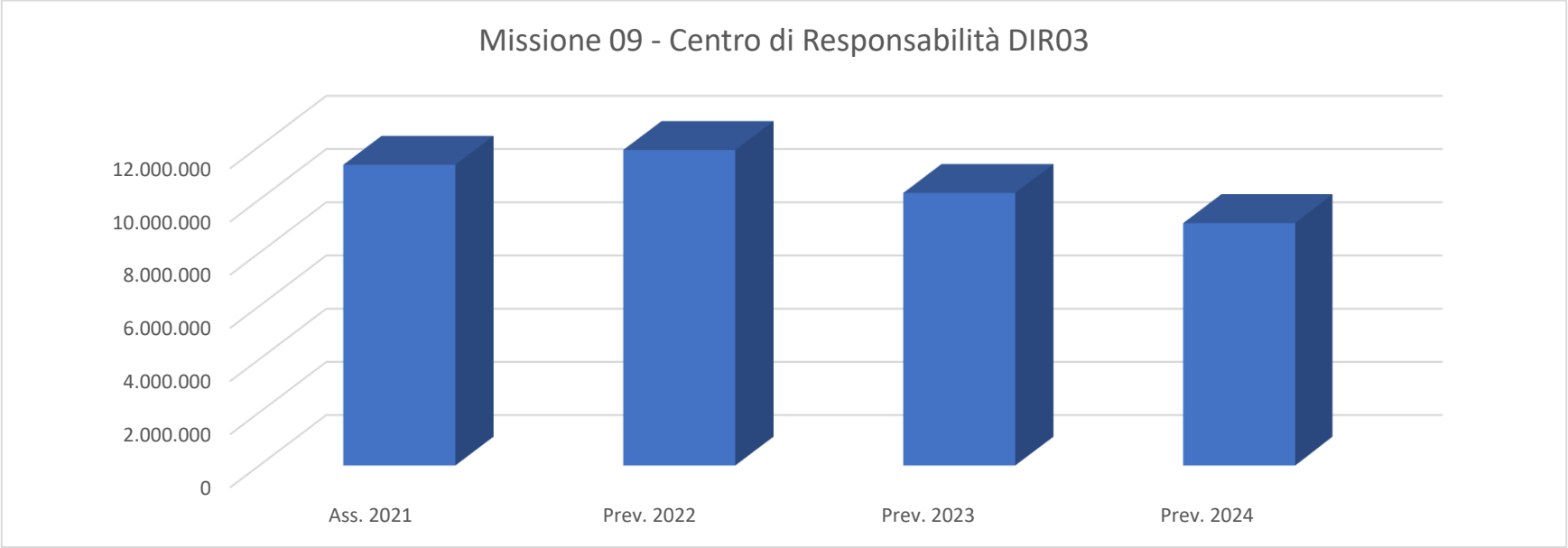
Relativamente alla tutela della qualità dell'aria ed alla valorizzazione delle risorse energetiche, tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione vi sono attività volte alla riduzione della produzione di CO_2, all'incentivazione degli interventi di produzione energetica da fonti rinnovabili ed al risparmio energetico. Altra funzione fondamentale è la disciplina delle emissioni in atmosfera derivanti dalle attività produttive presenti nel territorio.

Il controllo e la riduzione dell'inquinamento delle matrici ambientali e il risparmio energetico vengono perseguiti sia attraverso azioni di prevenzione della produzione di inquinanti che mediante azioni repressive. Le attività di prevenzione sono attuate nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle Autorizzazioni Uniche Ambientali (AUA), autorizzazioni alla ricerca di acque sotterranee, concessioni per l'uso dell'acqua, autorizzazioni allo scarico di acque reflue, autorizzazioni all'esecuzione di opere idrauliche ed opere di bonifica, al recupero di rifiuti, alla produzione di energia da fonti convenzionali e da fonti rinnovabili, ecc. e nell'ambito del rilascio di pareri nelle procedure di VIA, VAS e AIA regionali. Le azioni repressive vengono attuate mediante la gestione dei procedimenti relativi alle **sanzioni amministrative pecuniarie** applicate nel caso di violazioni delle normative in materia ambientale, che di **informative all'Autorità Giudiziaria** in caso di accertamento di reati: attività che vengono svolte dall'ente quali azioni di prevenzione e repressione degli illeciti al fine di tutelare l'ambiente dall'inquinamento di origine civile ed industriale.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.176.328,10	3.936.706,63	0,00	3.745.138,92	0,00	3.710.138,92	0,00
DIR0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	4.475.339,57	100.012,19	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
DIR0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	2.097.746,54	6.865.201,75	876.167,33	5.989.034,42	0,00	4.892.134,42	0,00

DIR0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	559.805,43	963.552,16	300.000,00	415.441,06	0,00	415.441,06	0,00
TOTALE			**11.309.219,64**	**11.865.472,73**	**1.176.167,33**	**10.249.614,40**	**0,00**	**9.117.714,40**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In merito al quadro normativo in tema di Difesa del suolo, nella legge 56/2014, al comma 85 dell'art. 1 sono delineate le funzioni fondamentali attribuite alle province e al comma 89 del medesimo articolo, si specifica che *"lo Stato e le regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse da quelle di cui al comma 85, in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione, nonché al fine di conseguire le seguenti finalità: individuazione dell'ambito territoriale ottimale di esercizio per ciascuna funzione; efficacia nello svolgimento delle funzioni fondamentali da parte dei comuni e delle unioni di comuni; sussistenza di riconosciute esigenze unitarie; adozione di forme di avvalimento e deleghe di esercizio tra gli enti territoriali coinvolti nel processo di riordino, mediante intese o convenzioni".* In tale contesto, per quanto attiene alle

competenze in materia di difesa del suolo, assume rilevanza il D.Lgs. 152/2006 che all'art. 62 recita:

1. I comuni, le province, i loro consorzi o associazioni, le comunità montane, i consorzi di bonifica e di irrigazione, i consorzi di bacino imbrifero montano e gli altri enti pubblici e di diritto pubblico con sede nel distretto idrografico partecipano all'esercizio delle funzioni regionali in materia di difesa del suolo nei modi e nelle forme stabilite dalle regioni singolarmente o d'intesa tra loro, nell'ambito delle competenze del sistema delle autonomie locali.

L'organizzazione regionale della difesa del suolo era già stata disciplinata dalla Regione Lazio con la legge 53 del 1998, che all'art. 9 esplicita le funzioni delle province nonché con la legge 14 del 1999 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo).

In tale contesto l'amministrazione è chiamata ad operare per regolare e di governare le trasformazioni del territorio, in modo garantire sia lo sviluppo sostenibile, sia la mitigazione del livello di rischio cui sono esposti i cittadini. Ciò si esplica sia a livello di pianificazione e programmazione, sia a livello di gestione degli interventi di trasformazione territoriale ad opera di soggetti pubblici e privati (per i quali è necessaria sia una specifica attività di autorizzazione e controllo, soprattutto in aree soggette a vincolo idrogeologico o a rischio idraulico), sia nel sistema di realizzazione di opere pubbliche, per la cui progettazione ed esecuzione è presupposto fondamentale una adeguata ricostruzione del modello geologico del sottosuolo.

A livello normativo, il vincolo idrogeologico è regolato dal R.D.L. 30/12/1923 n° 3267, che prevede il rilascio di nulla osta e/o autorizzazioni per la realizzazione di opere edilizie, o comunque di movimenti di terra, che possono essere legati anche a utilizzazioni boschive e miglioramenti fondiari. Le D.G.R. n° 6215 del 30/07/1996 e n 3888 del 29.7.1998 regolamentano le modalità di presentazione della documentazione relativa alle richieste di Nulla Osta, all'effettuazione di movimenti terra, e contemporaneamente attribuiscono maggiore rilievo alla salvaguardia della stabilità dei versanti e alla prevenzione dei dissesti. Anche i procedimenti e le forme di utilizzazione forestale dei terreni boscati sono disciplinati dal R.D.L. 3267/23 e regolamentati dalla L.R. (Lazio) 39/2002 e dal Regolamento Regionale 7/2005. Nell'ambito di tale quadro normativo (cui si aggiungono sul piano procedimentale i Regolamenti Provinciali D.C.P. n. 233 del 13/02/2008 e D.C.P. n. 234 del 13/02/2008), l'Ente è chiamato a svolgere, in attuazione della L.R. 53/1998 sulla Difesa del suolo, i seguenti aspetti:

- i provvedimenti riguardanti il vincolo idrogeologico previsti dalle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R.D.L. 3267/1923 relativi alle utilizzazioni boschive per superfici superiori a tre ettari nonché quelli previsti dagli artt. 20 e 21 del R.D.L. 1126/1926 per le specifiche categorie di opere.

- la forestazione e le sistemazioni idraulico-forestali finalizzate alla difesa del suolo.

- le autorizzazioni delle opere idrauliche e di bonifica.

- lo svolgimento, tramite i Consorzi di Bonifica, del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e la gestione delle Opere Pubbliche di

Preminente Interesse Regionale, ai sensi della L.R. 53/1998.

L'Ente è chiamato inoltre a curare gli aspetti pianificatori dell'utilizzo delle risorse agroforestali, in particolare per la partecipazione ai tavoli tecnici della Regione Lazio per l'approvazione di Piani di Gestione ed Assestamento Forestale (D.G.R. 126/2005) e per la revisione della normativa del settore agroforestale.

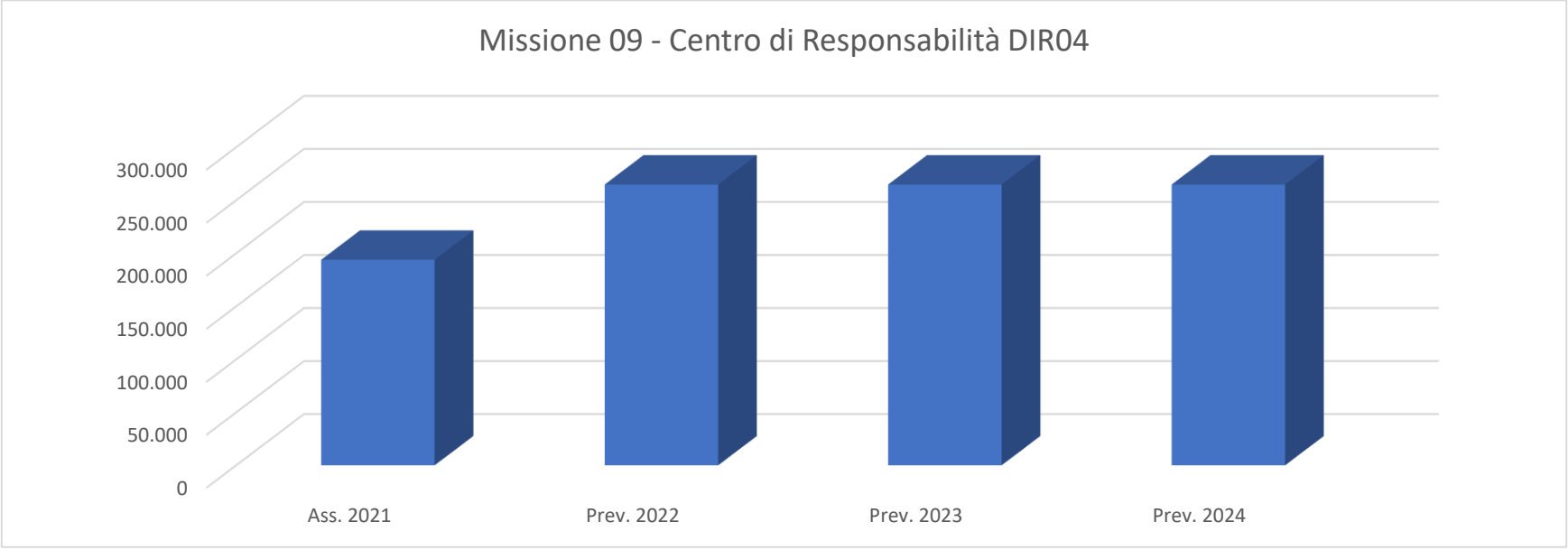
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

In materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente il tema della difesa del suolo, nelle sue varie articolazioni, riveste un ruolo centrale, anche alla luce dei sempre più evidenti effetti dei cambiamenti climatici. In tale ottica un importante contributo proviene dallo svolgimento delle attività autorizzative degli interventi di trasformazione del territorio in forme sostenibili ed ecocompatibili, da disciplinarsi nel primario interesse pubblico di tutela del territorio e delle componenti ambientali, di salvaguardia della salute umana e di sicurezza di opere e infrastrutture. Altra questione cruciale è la valorizzazione del patrimonio conoscitivo pregresso sul territorio e sul suo sottosuolo, con ricadute importanti in termini di sicurezza dell'esplorazione geognostica; su tali temi la Città Metropolitana intende proseguire nelle azioni innovative avviate quale Ente di area vasta, a partire dall'apposito tavolo Tecnico Interistituzionale per la sicurezza del sottosuolo. Co analogo approccio è stato ideato il Tavolo tecnico interistituzionale per la sicurezza delle alberature, essendo gli schianti di fusti e la caduta di rami un tema degno di attenzione crescente nell'area metropolitana di Roma Capitale. Fondamentali in tal senso risultano inoltre le attività di valutazione, analisi e formazione nei settori delle Scienze Forestali e Ambientali e della Difesa del Suolo, che tendono a analizzare i rapporti tra la gestione delle risorse agroforestali e del soprassuolo con la dinamica dei versanti e l'assetto idrogeologico del territorio. Inoltre, viene affrontato il tema della sostenibilità ambientale di attività produttive e di trasformazione e gestione del territorio. La conoscenza del territorio è infatti un presupposto fondamentale per la prevenzione dei fenomeni calamitosi e per un corretto sviluppo delle attività umane sostenibili, produttive e compatibili con l'ambiente naturale, come devono essere quelle forestali. La conoscenza della struttura e dello stato degli ecosistemi forestali assume il ruolo di presupposto fondamentale per poter valutare la compatibilità delle utilizzazioni proposte, nonché per definire indirizzi in ambito pianificatorio e intraprendere efficaci e mirate politiche di gestione. Il comparto del legno, pur attraversando un momento di flessione, è un'importante filiera comprendente attività svolgentisi in vasti territori rurali della Città Metropolitana di Roma Capitale, costituendo un'apprezzabile fonte di reddito e di occasione lavorativa per gli addetti del comparto. È questo il caso, ad esempio, dei cedui castanili dei Colli Albani. Ancor più importante dell'interesse suscitato dai risvolti più propriamente socio-economici è la considerazione della assoluta necessità, ormai comprovata da numerose evidenze sperimentali, di monitorare periodicamente lo stato dei popolamenti forestali, anche al fine di quantificare i servizi ecosistemici che esplicano, ad iniziare dal ruolo importante nel ciclo del carbonio e dell'acqua, nella protezione del suolo e nella prevenzione del dissesto idrogeologico. In particolare nei popolamenti oggetto di interventi (siano essi di utilizzazione, ma anche di miglioramento, o di ricostituzione) risulta fondamentale il mantenimento della funzionalità ecosistemica, adottando quindi le più opportune tecniche di selvicoltura, conseguendo in questa maniera obiettivi fondamentali tra i quali anche quelli delle attività di Protezione Civile, quali il contenimento dei fenomeni di dissesto dei versanti e dei rischi connessi alla vulnerabilità idrogeologica di talune porzioni del territorio, anche in zone prossime a viabilità ed a infrastrutture in genere,

mitigando taluni aspetti di criticità ambientali, tra cui non solo la possibilità di frane ed esondazioni ma anche la suscettibilità agli incendi; e conservando inoltre le risorse boschive più propriamente dette, nonché i servizi ecosistemici e la biodiversità. In materia di Pianificazione forestale continueranno le attività relative ai procedimenti connessi all'approvazione di Piani di Gestione ed Assestamento Forestale mediante la partecipazione ai tavoli tecnici indetti dalla Regione Lazio e il rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 5 della DGR 126/2005.

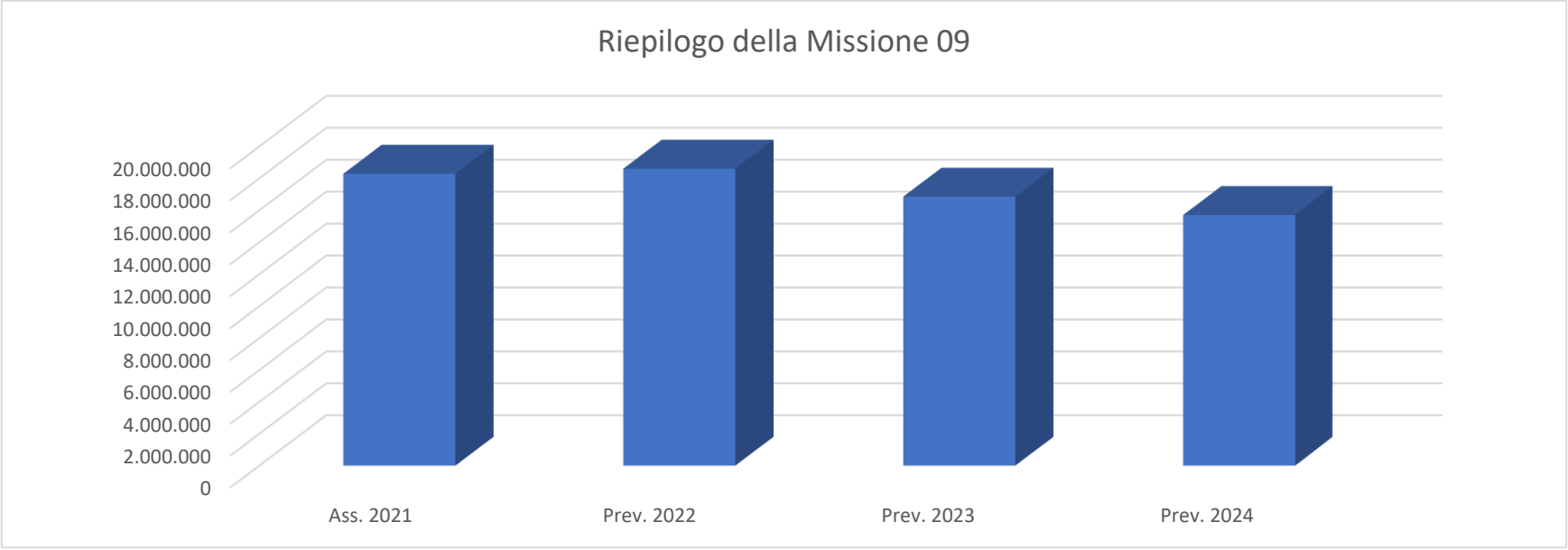
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHIO IDRAULICO E TERRITORIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	193.960,00	264.867,00	0,00	264.867,00	0,00	264.867,00	0,00
TOTALE			**193.960,00**	**264.867,00**	**0,00**	**264.867,00**	**0,00**	**264.867,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	18.289.706,15	18.605.765,34	1.354.211,53	16.856.473,40	0,00	15.709.573,40	0,00



MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**

DIR02 **DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento II Mobilità e viabilità ha come competenze fondamentali quelle attribuite dalla legge 56 del 2014 che all'art.1 comma 44 assegna alle Città metropolitane le funzioni fondamentali “di mobilità e viabilità, anche assicurando la compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano”.Il Dipartimento è chiamato a svolgere un ruolo di riferimento in coordinamento con altre funzioni dell’Ente allo scopo di garantire al cittadino una mobilità sicura, sostenibile e strettamente interconnessa con il sistema infrastrutturale esistente. La prospettiva è quella di accrescere l’efficacia di una politica di contesto, contribuendo a sviluppare, coerentemente con il quadro regionale e statale di riferimento, la mobilità del territorio dell’area vasta, riscattando i territori dalla marginalità e potenziandone lo sviluppo socio-economico. Questo implica la programmazione e gestione della rete stradale di area vasta che si estende per circa 1.950 Km e delle infrastrutture per la mobilità. Per individuare le criticità presenti sulle infrastrutture di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale sviluppando un sistema di gestione dei dati conoscitivi della rete e di supporto alle decisioni che consenta di definire i criteri per l’allocazione ottimale delle risorse e la definizione delle priorità. Obiettivo finale è quello di raggiungere una programmazione degli interventi che abbandoni l'ottica dell'emergenza e miri ad una valutazione e ad una programmazione preventiva più razionale e più efficiente. I tagli di risorse finanziarie unitamente ad un processo di riorganizzazione dell’Ente non ancora completato ha limitato l'operato dell’Amministrazione sulla manutenzione ordinaria delle strade e sulla realizzazione di parcheggi e nodi di scambio previsti in precedenti programmazioni. Nuove risorse finanziarie sono state assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a partire dal 2018 con i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane con importi a valere sul Bilancio dello Stato 2018 e 2020 che finanziano la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, di adeguamento normativo delle infrastrutture incluse le pavimentazioni, i ponti, i viadotti, i manufatti, le gallerie, i dispositivi di ritenuta, i sistemi di smaltimento acque, la segnaletica, l’illuminazione, le opere per la stabilità dei pendii di interesse della rete stradale, gli interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell’infrastruttura esistente in termini di caratteristiche costruttive della piattaforma veicolare, ciclabile e pedonale, della segnaletica verticale e orizzontale, dei manufatti e dei dispositivi di sicurezza passiva installati e gli interventi di realizzazione di percorsi per la tutela delle utenze deboli.Prima il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 16 febbraio ha attribuito alla Città metropolitana di Roma Capitale l’importo di € 10.018.250,66 per il quinquennio 2019- 2023; poi il decreto 19 marzo 2020, n. 123 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito ulteriori risorse per il quinquennio 2020-2024 attribuendo alla Città metropolitana di Roma Capitale la somma di € 2.021.046,55 per il 2020, di 3.705.252,02 nel 2021 e di € 9.263.130.04 dal 2022 al 2024. Infine il decreto 29 maggio 2020 n.224 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante “Ripartizione e utilizzo dei fondi previsti dall'articolo 1, comma 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, riferito al finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria” ha previsto l’integrazione di risorse finanziarie per

la Città metropolitana di Roma Capitale pari ad € 707.366,29 per l'annualità 2021 ed Euro 1.010.523,28 per l'annualità 2022 e per l'annualità 2023 oltre ad ulteriori 4 milioni per l'intervento di Grottaferrata per le annualità 2020-2023.Pertanto nelle annualità 2022-2024 gli interventi di manutenzione straordinaria saranno finanziati quasi esclusivamente con i fondi ministeriali suddetti.L'art 49 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha istituito un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza. Alla Città metropolitana di Roma Capitale sono assegnate risorse pari ad Euro 26.930.227,29, di cui Euro 8.196.156,13 per il 2021, Euro 10.537.915,03 per il 2022 ed Euro 8.196.156,13 per il 2023. Ulteriori indirizzi strategici sono quelli in tema di mobilità sostenibile, in cui si inseriscono gli interventi di infrastrutture intermodali per il miglioramento della mobilità, l'incentivazione dell'uso del trasporto pubblico, la riduzione dell'utilizzo del mezzo privato, l'individuazione di modalità alternative di mobilità sostenibile. In tal ambito si inserisce anche la realizzazione delle ciclovie finanziate da risorse stanziate sul Fondo per la progettazione e la realizzazione di ciclovie turistiche e ciclostazioni; con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2020, è stato assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19 sulle annualità 2020-2021. In relazione agli indirizzi strategici il Dipartimento II dovrà realizzare e gestire le iniziative previste nei piani di mobilità e negli altri strumenti di programmazione generale e di settore. Nuovi input verranno dal Piano Urbano della Mobilità sostenibile (PUMS) di Città metropolitana in corso di elaborazione; tale piano di area vasta è volto a promuovere lo sviluppo equilibrato di tutte le modalità di trasporto più sostenibili, con focus sulla qualità dell'ambiente urbano, sul benessere dei cittadini, sugli aspetti trasportistici.Dall'altro il Dipartimento II promuove la cooperazione e collaborazione con gli organismi del territorio metropolitano tramite gli strumenti di programmazione negoziata, la stipula di accordi, convenzioni, protocolli di intesa ai fini "dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse, nel rispetto del principio di sussidiarietà". In tale ambito il Servizio 4 del Dipartimento II continuerà l'attività di coordinamento con gli attori istituzionali deputati alla gestione congiunta di tematiche attinenti alla mobilità e ai trasporti in particolare per l'attività del "Tavolo tecnico-amministrativo metropolitano per la navigazione in sicurezza nelle acque interne". L'impegno sarà finalizzato alla gestione della navigazione interna con esame delle criticità e correlata pianificazione della prevenzione. Sarà curata la redazione dei nuovi Regolamenti settoriali con lo scopo e la finalità di aggiornare la disciplina regolamentare della CMRC in armonia con le riforme introdotte in materia. Sarà redatto di concerto con i Dipartimenti e i Servizi competenti il "Piano per la sicurezza della navigazione della balneazione in acque interne". Nel settore del trasporto pubblico, l'attività sarà rivolta all'esercizio delle funzioni di regolazione, autorizzatorie e di vigilanza. Nel settore del trasporto privato di persone e merci, l'attività riguarderà l'esercizio delle funzioni di natura autorizzatoria, di vigilanza e sanzionatoria in materia di autotrasporto merci in conto proprio, vigilanza tecnica ed amministrativa sull'attività delle autoscuole, imprese di consulenza automobilistica, scuole nautiche e centri di istruzione automobilistica

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento II nelle annualità 2022-2024 intende proseguire la propria attività attraverso interventi che consentono di realizzare i seguenti obiettivi:

-migliorare la rete stradale esistente con investimenti volti alla manutenzione straordinaria ed ordinaria del patrimonio viario di Città metropolitana;

-realizzare sistemi per analizzare e gestire le criticità della rete stradale e per programmare gli interventi sulla rete viaria in un'ottica preventiva e non emergenziale anche tramite dispositivi di rilevazione dei flussi di traffico e di infomobility;

- incrementare la sicurezza stradale a favore degli utenti e ridurre i fattori di rischio di incidentalità;

-ridurre i costi di gestione e integrare gli interventi di manutenzione;

-realizzare interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità con l'esecuzione di corridoi della mobilità, nodi di scambio, parcheggi e sottopassi;

-promuovere e gestire protocolli d'intesa accordi e tavoli di concertazione con enti, istituzioni, gestori del trasporto pubblico su gomma, del trasporto su ferro per il miglioramento del sistema di viabilità e mobilità intermodale

- definire delle Convenzioni con i Comuni dell'area vasta per la realizzazione del programma di piste ciclabili da realizzare entro il 20 ottobre 2022 i sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.334;

- dare attuazione al Protocollo di collaborazione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione per favorire la diffusione della cultura della legalità e della trasparenza;

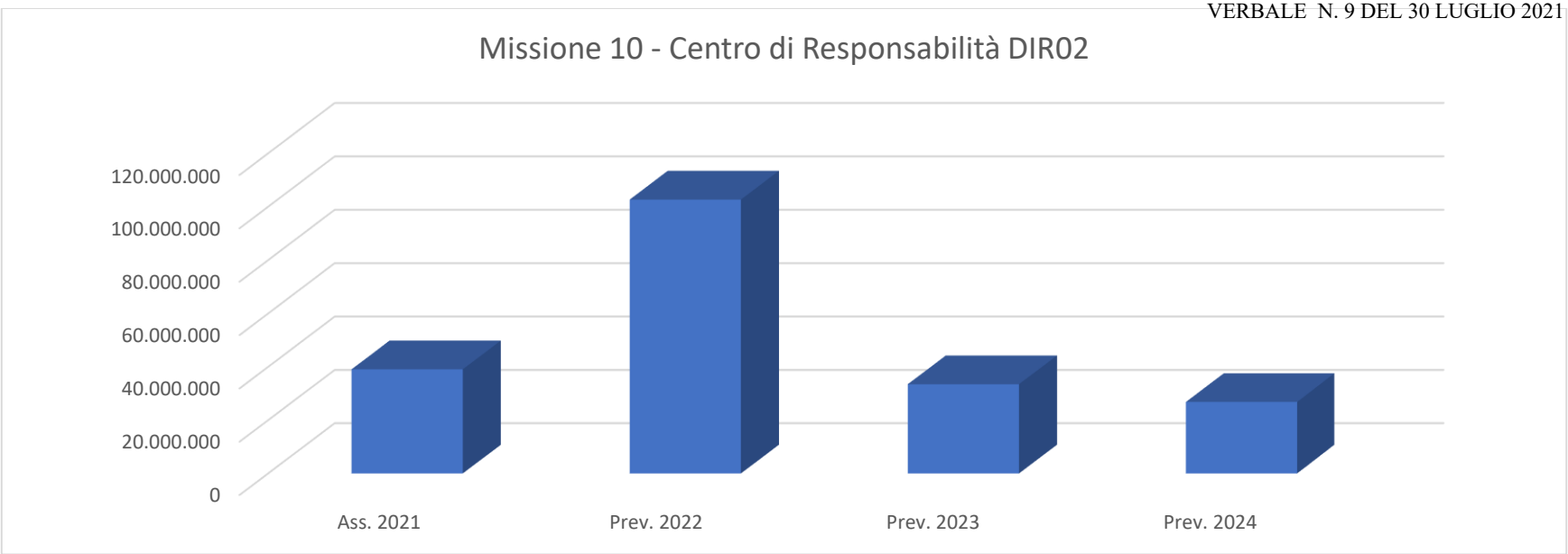
-contrastare i fenomeni di abusivismo ed arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, mediante controlli a campione ed ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini. Proseguire l'attività di controllo congiunto con le Autorità di polizia operanti sul territorio nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecita a rilevanza penale e la collaborazione in virtù del protocollo interdipartimentale sottoscritto in data 15/03/2018 con la Polizia metropolitana della CMRC per la gestione delle attività di verifica e controllo nelle materie di competenza nel settore della mobilità e del trasporto nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecita a rilevanza penale.

-gestire lo svolgimento delle sessioni d'esame d'idoneità d'iscrizione al ruolo conducenti dei veicoli da noleggio con conducente e taxi, delle sessioni d'esame di abilitazione professionale per insegnanti e istruttori di scuola guida, per i responsabili delle agenzie di consulenza automobilistica e di gestore delle aziende di trasporto merci e viaggiatori

-attuare il processo di informatizzazione dei procedimenti autorizzativi, semplificando e snellendo le procedure; implementare i servizi digitali per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse attraverso l'attuazione dello studio diretto a individuare il modello di digitalizzazione per l'accesso ai servizi resi dall'Ente nel settore della mobilità privata in materia di trasporto, anche attraverso l'aggiornamento sul sito istituzionale, della pagina Trasporti e mobilità della modulistica e con la realizzazione della Carta dei servizi.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	139.565,84	4.801.652,03	1.831.453,68	175.145,84	0,00	175.145,84	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	38.884.014,51	97.807.163,32	54.401.438,64	33.260.349,26	4.878.970,32	26.594.448,85	0,00
DIR0203 - VIABILITA' ZONA SUD	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	0,00	1.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIR0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA SULLE IMPRESE DEL SETTORE MOBILIT	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	58.446,20	55.900,00	0,00	58.900,00	0,00	55.900,00	0,00
TOTALE			**39.082.026,55**	**102.665.802,35**	**56.232.892,32**	**33.494.395,10**	**4.878.970,32**	**26.825.494,69**	**0,00**



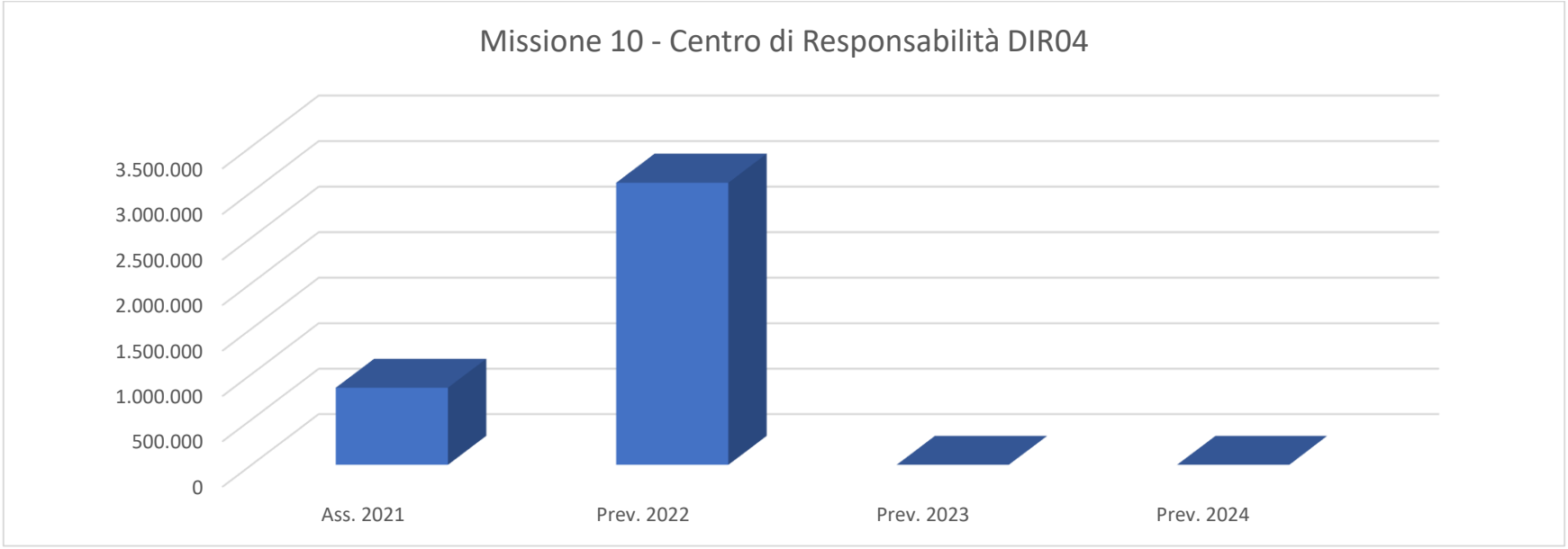
DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO
Non di competenza del Dipartimento IV

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
Non di competenza del Dipartimento IV

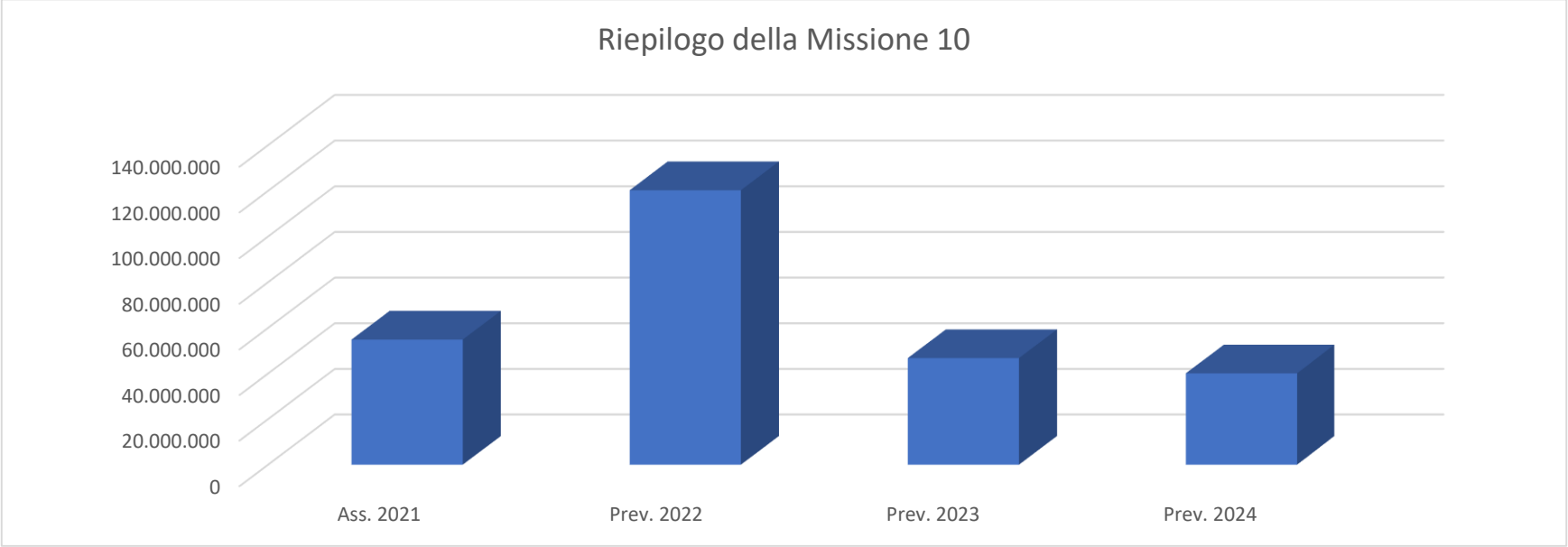
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	849.483,20	3.101.132,99	2.301.132,99	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			**849.483,20**	**3.101.132,99**	**2.301.132,99**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 10

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	54.866.753,80	120.256.897,95	58.580.866,90	46.742.099,12	4.878.970,32	40.073.198,71	0,00



MISSIONE 11 **SOCCORSO CIVILE**

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In tema di protezione civile, la Città Metropolitana, secondo quanto recita l'art. 1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 224 "Codice della protezione civile", deve svolgere azione di raccordo tra la pianificazione di protezione civile e la pianificazione territoriale adottando le procedure amministrative di gestione del territorio per gli aspetti di propria competenza.

La gestione dell'emergenza consiste nell'insieme, integrato e coordinato, delle misure e degli interventi diretti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi e agli animali e la riduzione del relativo impatto, anche mediante la realizzazione di interventi indifferibili e urgenti ed il ricorso a procedure semplificate, e la relativa attività di informazione degli operatori impegnati in attività di soccorso alla popolazione in caso del verificarsi di eventi calamitosi.

Il superamento dell'emergenza consiste nell'attuazione coordinata delle misure volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita e di lavoro, per ripristinare i servizi essenziali e per ridurre il rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, oltre che alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e delle infrastrutture pubbliche e private danneggiate, nonché dei danni subiti dalle attività economiche e produttive, dai beni culturali e dal patrimonio edilizio e all'avvio dell'attuazione delle conseguenti prime misure per fronteggiarli.

Nel nuovo quadro la Città Metropolitana può espletare le funzioni di ente di area vasta quale soggetto di riferimento per gli Enti locali del proprio territorio. Nell'esercizio delle proprie funzioni si intende sostenere gli Enti Locali del territorio metropolitano affinché i sistemi di Protezione Civile siano sempre più organizzati ed efficaci. Da oltre venti anni l'Ente, dapprima come Provincia di Roma e dal 2015 come CMRC, garantisce ai Comuni del proprio territorio la disponibilità di automezzi e attrezzature fornite in comodato d'uso gratuito per attività di protezione civile, con un parco veicolare di oltre 130 automezzi fuoristrada e attrezzature specifiche (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, gruppi elettrogeni, torri faro, ecc.) distribuiti tra i 121 comuni dell'area metropolitana. Le risorse strumentali vengono utilizzate dai Comuni tramite i Gruppi Comunali o le Associazioni di Volontariato di Protezione Civile con cui gli Enti Locali hanno rapporti formali di collaborazione in base alle proprie organizzazioni interne. Le attività di supporto ed interazione con i Comuni si espletano periodicamente attraverso il rinnovo dei contratti di comodato d'uso di mezzi ed attrezzature, con razionalizzazione della distribuzione, di concerto con la Regione Lazio- Agenzia Regionale di Protezione Civile, la Prefettura e i Comuni. Le risorse strumentali sono un elemento fondamentale del sistema di gestione delle emergenze, anche per gli aspetti di interrelazione e coordinamento tra i piani comunali di emergenza e per la relativa attuazione.

Al fine di gestire in modo più efficace le funzioni legate al soccorso civile a seguito della revisione della struttura organizzativa

della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22.03.2021, le funzioni legate alla Missione 11 sono state attribuite all'U.E. Polizia Metropolitana. Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della CMRC all'utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di protezione civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di protezione civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza.

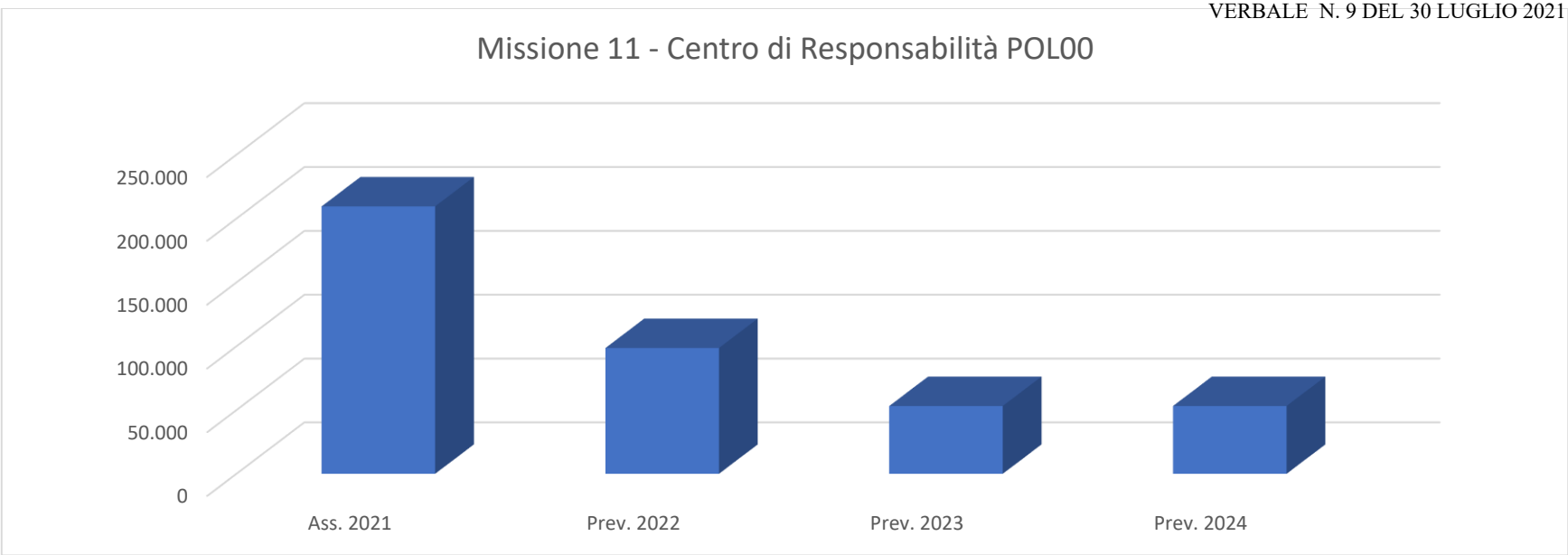
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana di Roma Capitale promuove e supporta un sistema integrato per la tutela e la promozione della sicurezza nel suo territorio e riconosce l'importanza della programmazione e della prevenzione in tema di rischi ambientali e sociali, come aspetto fondante delle strategie per la sicurezza. Risulta proprio in questa direzione l'attività coordinata del Servizio di Protezione Civile della CMRC che è stata integrata, a seguito della recente riorganizzazione, nell'U.E. Polizia Metropolitana, al fine di perseguire gli obiettivi di coordinamento ed integrazione del sistema della sicurezza in ambito metropolitano.

Strategico risulta inoltre il supporto logistico e strumentale al sistema di protezione civile in ambito metropolitano, anche tramite la concessione di contributi ai Comuni per mantenere in efficienza e pronta disponibilità le risorse, con la previsione però di operare, laddove possibile, un'opera di svecchiamento ed implementazione delle dotazioni. Al fine di razionalizzare la distribuzione delle risorse del territorio, è fondamentale il processo di verifica periodica, di concerto con le Amministrazioni Comunali e con la Regione Lazio, funzionale ad eventuali rimodulazioni ed all'acquisizione di nuove ulteriori risorse da allocare sul territorio in dotazione ai soggetti impegnati in primo piano a fronteggiare le emergenze in ambito di Protezione Civile.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	209.520,00	98.630,00	25.430,00	53.200,00	0,00	53.200,00	0,00
TOTALE			**209.520,00**	**98.630,00**	**25.430,00**	**53.200,00**	**0,00**	**53.200,00**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In merito alle attività di protezione civile in ambito metropolitano, si fa riferimento alla Legge Regionale del Lazio n. 14 del 6 agosto 1999, avente per oggetto "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare all'art. 135 "Funzioni e compiti delle province" (così come modificato dall'articolo 35, comma 1, lettera c della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2) che al comma 1 recita: "1. *Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 4, commi 1, 3 e 4, le province esercitano le funzioni ed i compiti attribuiti dallo Stato, dalla presente legge e dalla normativa regionale vigente, concernenti: la stesura di programmi provinciali di previsione e prevenzione e la relativa realizzazione, in conformità con i programmi regionali*; (…OMISSIS…). In virtù di tale previsione normativa, prima come Provincia di Roma e oggi come Città Metropolitana di Roma Capitale, l'Ente è impegnato da molti anni in attività specifiche per la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul proprio territorio, secondo due linee di azione principale: da un lato per la conoscenza delle pericolosità del territorio, di origine sia naturale che antropica, dall'altro nella promozione e nel supporto alle azioni di prevenzione e mitigazione dei conseguenti rischi specifici, da attuarsi a cura dei soggetti competenti a seconda dei casi specifici.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

La conoscenza del territorio, con particolare riferimento ai rischi antropici e naturali, anche alla luce del novellato legislativo introdotto dal Decreto Legislativo n. 224 del 2.1.18 “Codice della protezione civile”, diventa un elemento essenziale per programmare nel lungo termine attività di prevenzione dei rischi. A tal proposito l’Ente deve continuare a mantenere la rete di rapporti di collaborazione che negli anni, già come Provincia di Roma, ha costruito, anche per garantire un supporto tecnico scientifico specialistico ai vari Servizi/Dipartimenti tecnici della Città Metropolitana e agli Enti Locali. In tale ottica si collocano, in continuità con il passato, accordi di collaborazione scientifica, con durata pluriennale, con Università ed altri Enti, che prevedono anche l’impegno di apposite risorse finanziarie, ai sensi della normativa vigente, per progetti specifici con sviluppo pluriennale inerenti alla previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici nel territorio metropolitano. In tema di difesa del suolo e protezione civile rivestono particolare rilevanza le seguenti attività:

- mappatura delle criticità nei bacini lacustri del territorio metropolitano (Lago di Bracciano, Lago di Martignano, Lago Albano di Castel Gandolfo, Lago di Nemi) per quanto riguarda sia la sicurezza della navigazione e balneazione nelle acque interne, sia delle aree emerse circumlacuali;
- partecipazione alla pianificazione del rischio antropico ed industriale, censimento delle aree e dei siti sensibili, mappatura dei rischi di natura antropica a partire dalle conoscenze acquisite dai vari gruppi di pianificazione dell’emergenza;
- analisi di suscettibilità da frana del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, con particolare attenzione ad analisi preliminari di esposizione di infrastrutture e strutture strategiche;
- caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkhole (sprofondamenti superficiali repentini, non riconducibili alla sola gravità e/o dissoluzione carsica, con meccanismo di propagazione dal basso verso l'alto che li rende manifesti solo al momento del crollo) e da eventi franosi;
- risposta sismica locale e effetti di sito indotti dai terremoti;
- censimento delle cavità sotterranee, con particolare riguardo al territorio di Roma Capitale e ai centri urbani e nell’area metropolitana;
- censimento dei fenomeni di emissione dei gas del suolo;
- censimento delle aree di criticità idraulica;
- attività di monitoraggio puntuale delle situazioni di dissesto conclamato o potenziale, tramite reti strumentali ad elevata tecnologia;
- studi e indagini specialistiche di dettaglio finalizzate alla messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture, alla progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica e sistemazione dei versanti o alla valorizzazione del territorio.
- definizione dei livelli di operatività strutturale di edifici scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- valutazione della capacità portante del patrimonio infrastrutturale di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale;
- monitoraggio di infrastrutture e edifici strategici e rilevanti;
- supporto al completamento della microzonazione Sismica di 1 livello e degli studi di Condizione Limite Emergenza riguardanti il territorio di Roma Capitale e degli altri Comuni dell’area metropolitana;

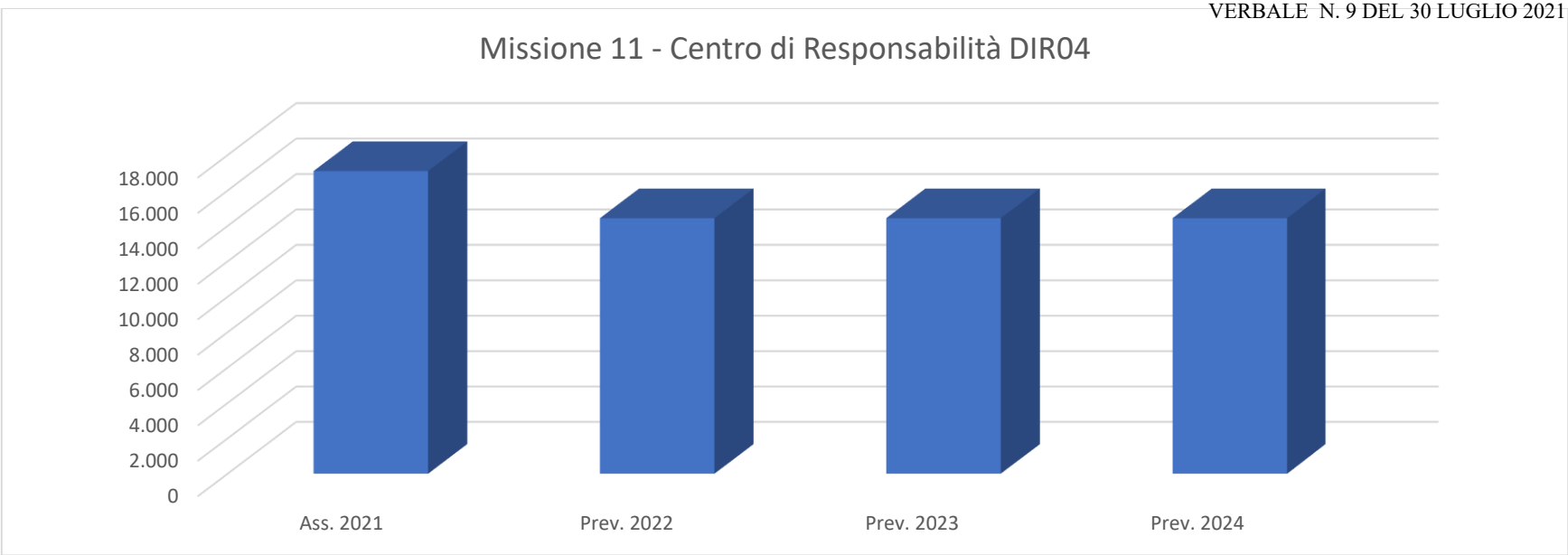
- supporto alla pianificazione Anti Incendi Boschivi e di interfaccia.

Tra le attività descritte, un tema di particolare rilievo, che vede per la Città Metropolitana lo spazio per un importante ruolo di coordinamento, è quello della sicurezza della balneazione e della navigazione nelle acque interne, per la quale si intende anche mettere a sistema il patrimonio conoscitivo disponibile, procedendo ad indagini specifiche per i settori che necessitano di approfondimenti, come nel caso dei fondali dei bacini lacustri.

Le attività descritte concorrono all'obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione (da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città Metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente).

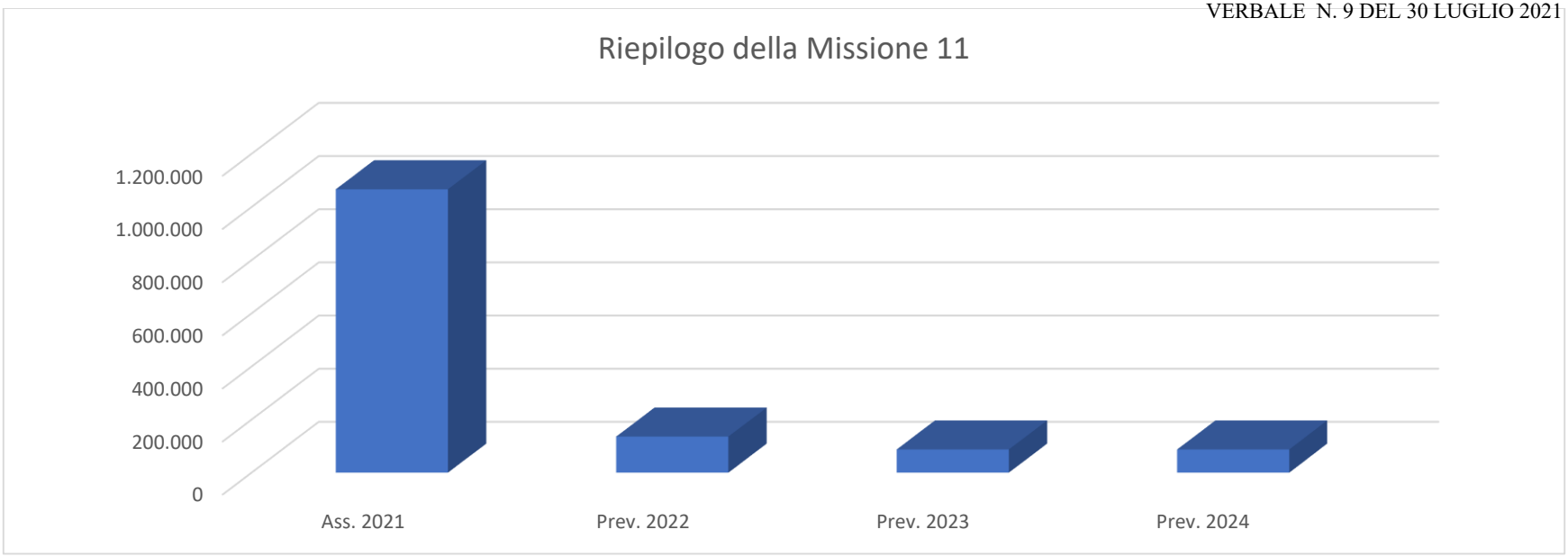
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHIO IDRAULICO E TERRITORIA	11	SOCCORSO CIVILE	17.095,28	14.434,88	0,00	14.434,88	0,00	14.434,88	0,00
TOTALE			**17.095,28**	**14.434,88**	**0,00**	**14.434,88**	**0,00**	**14.434,88**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 11

Miss.	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
11	SOCCORSO CIVILE	1.066.377,40	135.834,39	25.430,00	87.328,88	0,00	87.328,88	0,00


Riepilogo della Missione 11
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

In seguito all'attuazione della legge 56/2014 le competenze dell'Ente in materia sociale nell'ambito delle Missioni 4 e 12 sono state oggetto di riordino quali competenze non fondamentali ma delegate da parte dello Stato e della Regione. In tale contesto, la Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 *"Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*", art. 34, nonché con la Legge Regionale n. 17 del 31 dicembre 2016, all'interno dell'art. 77, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale ma ai fini operativi non ha ancora chiuso il processo di riordino della funzione, in quanto non le ha ancora declinate e dettagliate in modo specifico e non ha riassegnato, come previsto della legge per le funzioni non fondamentali riconferite all'Ente, le risorse umane, finanziare e strumentali necessarie al loro svolgimento. In tale contesto, in attesa del definitivo riordino della funzione da parte della Regione Lazio, con la quale sono stati avviati i necessari incontri e iniziative di coordinamento, si sta gestendo la fase transitoria per portare a conclusione i procedimenti in corso.

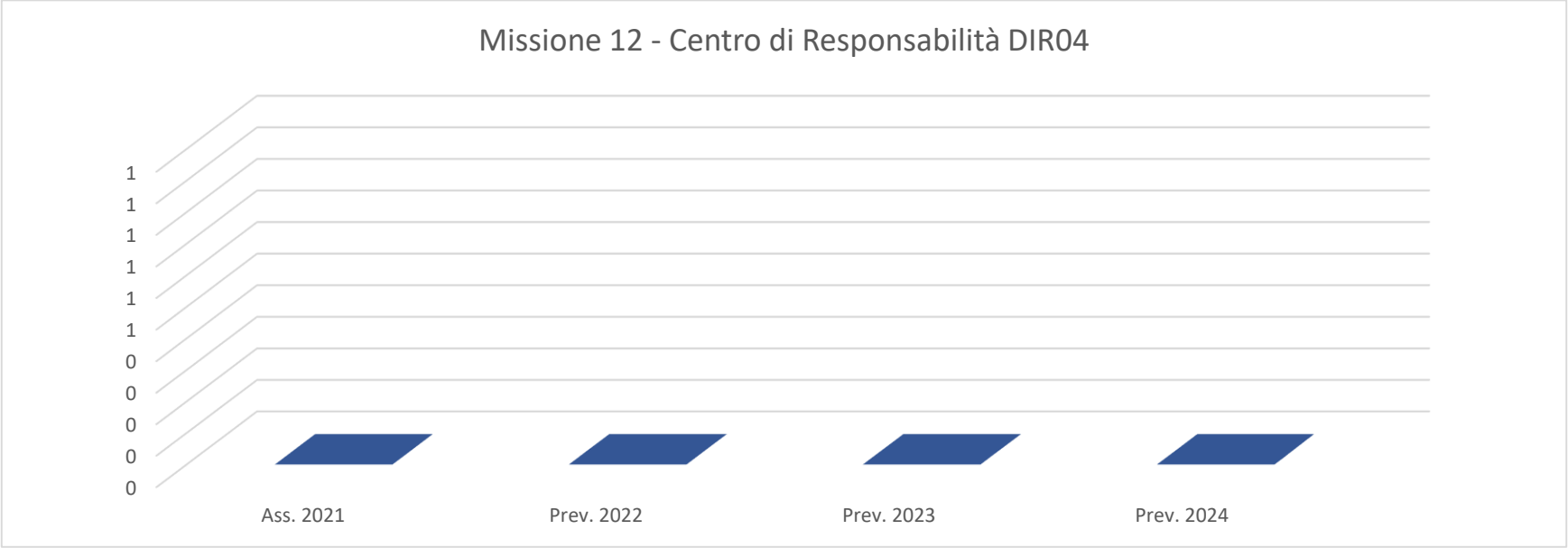
Continuerà inoltre la gestione dell'Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale che è parte del patrimonio documentale dell'ente. L'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 ed è diviso in tre sezioni. La prima si riferisce al materiale molto prezioso versato all'Amministrazione, quando prese in carico la gestione del Brefotrofio, da parte dell'Arcispedale di S. Spirito in Sassia, che svolse la sua opera di accoglienza dei bambini esposti all'abbandono dal 1600 fino al 1894. La seconda, che si riferisce al periodo che va dal 1895 al 1902, comprende soltanto le schede d'ingresso contenenti i dati essenziali dei minori assistiti dalla Provincia di Roma, non esistendo ancora un fascicolo individuale. La terza che si riferisce ai minori accolti dal 1902 al 2002 per i quali sono stati aperti fascicoli individuali. In seguito alla sentenza della Corte di Cassazione del 21 luglio 2016 n. 15024 e alla sentenza della Cassazione a Sezioni Unite, n. 1946 del 25/01/2017, l'Ente ha visto aumentare notevolmente le richieste di accesso alla documentazione sia da parte dei privati che da parte dei Tribunali per i minorenni d'Italia.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Gestione e valorizzazione del patrimonio documentale dell'Archivio Storico dell'ex Brefotrofio Provinciale anche attraverso tecnologie innovative.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 12

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	262.566,77	262.566,77	0,00	262.566,77	0,00	262.566,77	0,00


Riepilogo della Missione 12
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La Città metropolitana sostiene lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, assumendo il ruolo di promotore dell'intero sistema economico produttivo dell'area metropolitana, partecipando attivamente ai programmi europei. Il perdurare della fase transitoria di riordino delle funzioni, insieme alle manovre di finanza pubblica, limitano tale ruolo, a causa del considerevole taglio delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali, limitandone l'azione propulsiva. La pandemia di COVID 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse resesi disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione, tenendo altresì presenti i 17 *goals* individuati nell'ambito dell'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

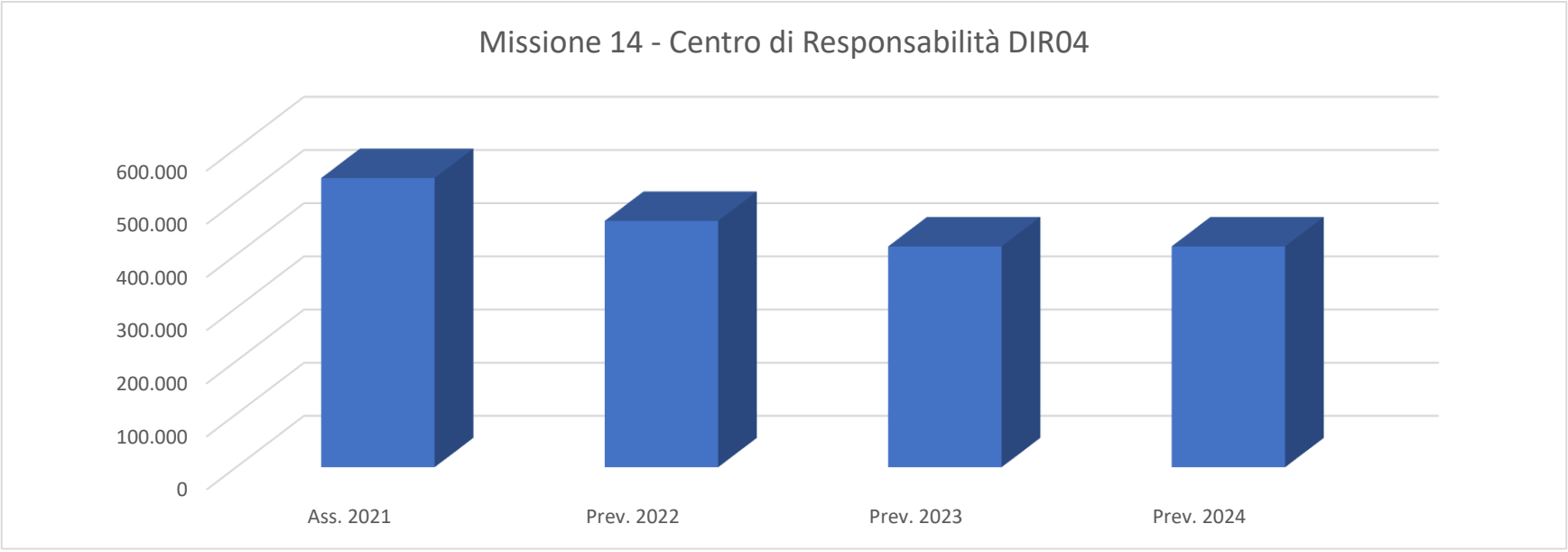
Nell'attesa che il regolamento del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e l'accordo interistituzionale relativo a Next Generation EU, e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza siano pienamente operativi, permane l'esigenza di dare impulso al sistema economico metropolitano mediante la promozione e il sostegno dell'innovazione, anche sociale, e della ricerca, la razionalizzazione ed il potenziamento del tessuto produttivo esistente, perseguendo nuovi modelli di competitività per le imprese, anche attraverso il potenziamento delle reti di relazioni locali. A tal fine, compatibilmente con le risorse disponibili, saranno valorizzate le sinergie interne tra i Servizi dell'Ente e quelle esterne tra: reti di imprese, Università, Centri di ricerca. Le azioni saranno orientate nel senso di dare priorità a quelle che si caratterizzino per un impatto maggiormente significativo sullo sviluppo del territorio metropolitano coerente con la vocazione della Città metropolitana alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile e solidale. A livello territoriale è necessario favorire l'integrazione tra Roma e i Comuni del territorio al fine di contribuire al superamento degli squilibri esistenti, seguendo logiche di sviluppo che guardino alla sostenibilità, in coerenza anche con la "*Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*" (Delibera Cipe n. 108/2017 - c.d. Agenda 2030) e alla tutela del territorio. Inoltre, sempre per promuovere lo sviluppo economico e la competitività continuerà il contrasto al fenomeno del sovra indebitamento e dell'usura e la tutela dei consumatori.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Individuare e sviluppare iniziative di supporto e promozione alle imprese del territorio, sostenendo la ricerca e l'innovazione e favorire le opportunità di sviluppo economico dell'area metropolitana, al fine di renderla più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future, in coerenza con la programmazione del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e la Next Generation EU, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e le missioni individuate nell'ambito delle Linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, approvate dal Comitato interministeriale per gli affari europei del 9 settembre 2020.

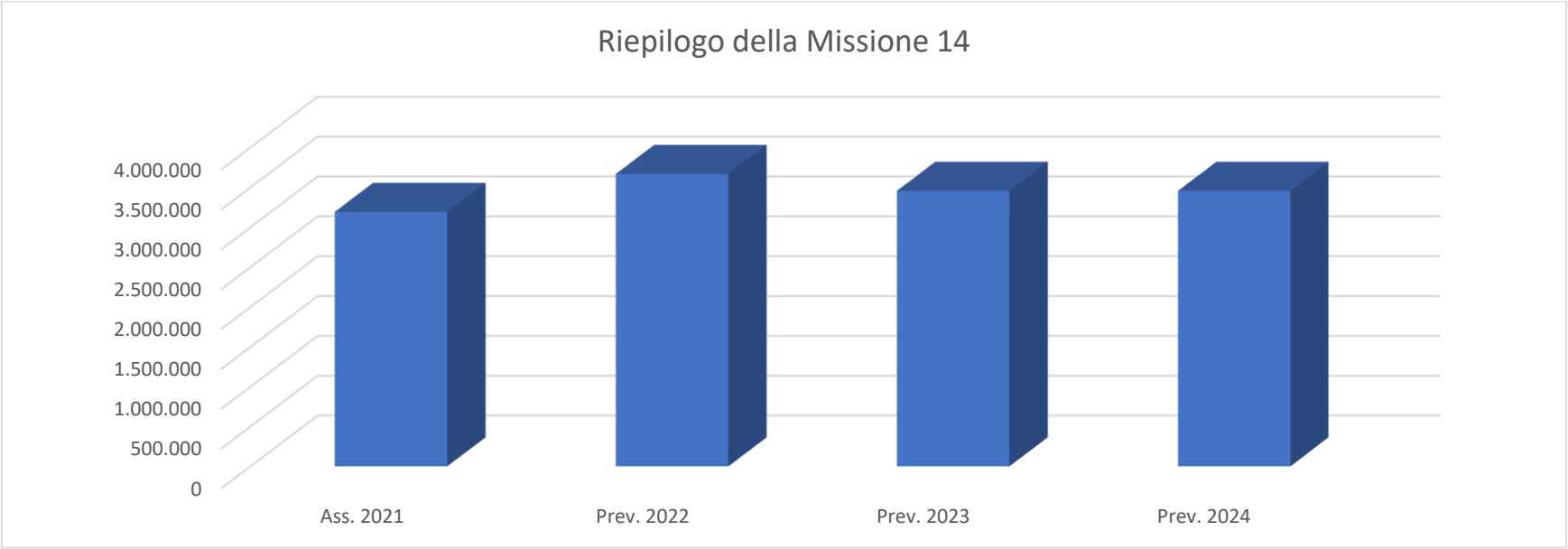
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	544.107,70	463.453,80	0,00	415.583,80	0,00	415.583,80	0,00
TOTALE			**544.107,70**	**463.453,80**	**0,00**	**415.583,80**	**0,00**	**415.583,80**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 14

Miss.	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	3.194.094,48	3.669.910,25	313.259,20	3.458.202,05	0,00	3.458.202,05	0,00



MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

DIR01 **DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La riorganizzazione della macrostruttura amministrativa ha inserito i “Servizi per la Formazione professionale ed il lavoro ” nel Dipartimento I nel Servizio 4, denominato ”servizi alla formazione professionale”.

Se con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 16, del 26.02.2019, è stato approvato lo schema di convenzione con regione Lazio finalizzato al riconoscimento per Città metropolitana di Roma Capitale del ruolo di Organismo Intermedio in materia di attività di formazione professionale e obbligo formativo finanziate con FSE; convenzione (DD Reg.Lazio n. G01511 del 13/02/2019) poi sottoscritta il 05/03/19, il processo di delega della formazione, si arricchiva di un nuovo passaggio fondamentale con la firma del Decreto Sindacale n°98-37 del 12/08/20, avete oggetto “Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Lazio e la Città metropolitana - D.G.R. n. 600 del 06 agosto 2019 "Articolo 7 della L. R. n. 17/2015 "Legge di stabilità regionale 2016" - "Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale",.

La Direzione Regionale competente con prot. n°U.0871292 del 12-10-2020, ha trasmesso la convenzione firmata con annesso elenco delle risorse umane regionali, assegnate a CMRC a supporto della funzione delegata. Il percorso di complessivo riordino del settore della formazione professionale in ambito metropolitano, pur in attesa della definizione formale della delega ed in attesa della revisione di alcune parti di essa , grazie alle possibilità di gestione offerte dall’articolo 12 della medesima convenzione, appare in via di definizione, cosi come sarà attivata ed aggiornato l’organigramma dell’Organismo intermedio, per il quale la CMRC ha predisposto presso l’Ufficio Centrale “Sviluppo Strategico e Coordinamento del Territorio Metropolitano”, nell’ambito della Direzione dipartimentale dell’U.C. “Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli enti locali del territorio metropolitano e centrale unica di committenza”, una Unità di progetto per l’auditing di primo livello relativo ai FSE, al fine di garantire la terzietà dell’azione ispettiva rispetto l’organismo di gestione allocato nel dipartimento V.

Con la delega pienamente conferita a CMRC attraverso la firma della convenzione prevista dalla DGR n. 543/2016, la definizione della programmazione non può che focalizzarsi sul perseguimento delle finalità già attuate nel corso degli ultimi quinquennio, relativamente ai settori dell’obbligo formativo, dei CFP pubblici metropolitani e della formazione in apprendistato, con il duplice obiettivo di garantire la continuità dei servizi erogati e, contestualmente, di promuovere sia azioni di supporto nei riguardi delle Amministrazioni locali che operano nel settore dell’obbligo formativo, sia progettazioni in grado di dare impulso a settori strategici quali quello dell’”alternanza scuola lavoro” e del “sistema duale”, dell’apprendistato di I livello e della mobilità trans – nazionale, tramite progettazioni innovative in grado di drenare risorse (avuto riguardo in particolare al FSE) per il

tramite del supporto tecnico della Soc. in house “Capitale Lavoro”, in seno alla quale la Formazione professionale rappresenta ancora oggi l’asset di gran lunga prevalente.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Premesso che ad oggi nel Servizio 4 – Dip.I - operano gli uffici di seguito elencati:

- Supporto e coordinamento del Servizio, coordinamento progetti europei, supporto agli enti locali in materia di formazione professionale

- Formazione professionale a gestione diretta - Gestione delle strutture ex art. 18, c. 1, lett. a) della Legge regionale 23/1992 e ss. mm. ii;

- Formazione professionale in regime convenzionale - Gestione delle Istituzioni Formative ex art. 7, c. 1 lett. a) e c) della Legge regionale 5/2015;

- Formazione in Apprendistato;

che hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

Garantire la prosecuzione della gestione del sistema metropolitano dell’offerta formativa. L’offerta formativa è gestita nella duplice modalità diretta, attraverso i Centri metropolitani di Formazione Professionale (CMFP) e indiretta, realizzata da Enti Convenzionati e rivolta ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo. L’obiettivo resta fissato nella “sostanziale continuità del servizio reso ai cittadini – utenti”, attraverso la prosecuzione della gestione dell’attuale assetto organizzativo, caratterizzato dalla utilizzazione di sinergica di dipendenti regionali (n. 104 trasmessi dalla RL), di Capitale Lavoro (n. 38 circa) e di CMRC (n. 12), Pertanto, proseguiranno le attività di programmazione e pubblicazione del Bando annuale, di verifica e finanziamento dei progetti formativi di tutti gli Enti a tal fine accreditati, di ordinaria gestione e di monitoraggio, in attuazione del ruolo di “Organismo intermedio” assegnato a CMRC, nonché tutte le attività riguardanti i corsi gestiti dai 6 CFP di area metropolitana.

Altro obiettivo di rilievo, che si pone anch’esso in continuità con le attività gestite negli anni passati, è quello della gestione dell’unica scuola tematica attualmente affidata a CMRC, a cui fa seguito anche l’ulteriore incarico a CMRC di supportare con alcune unità della Società “Capitale Lavoro” le residue attività di gestione strutturale della Scuola delle Energie presso una nuova sede centrale allocata nel CFP di via Cassia.

Prosecuzione delle azioni di supporto funzionale al sistema dell’obbligo formativo dei comuni di Roma Capitale e di Fiumicino e tutte le amministrazioni locali che ne facessero esplicita richiesta, anche attraverso le nuove piattaforme informatiche specifiche per la formazione, messe in atto durante la pandemia Covid19 , a supporto della didattica a distanza ed integrata

dei CMFP della CMRC:

In attuazione degli accordi sottoscritti con le succitate amministrazioni locali, si proseguirà nelle attività di supporto al reperimento di personale docente per la gestione dei corsi.

Garanzia di prosecuzione dell'erogazione dei contributi regionali in materia di "formazione in apprendistato" – prosecuzione delle azioni di impulso e promozione dell'apprendistato**.**

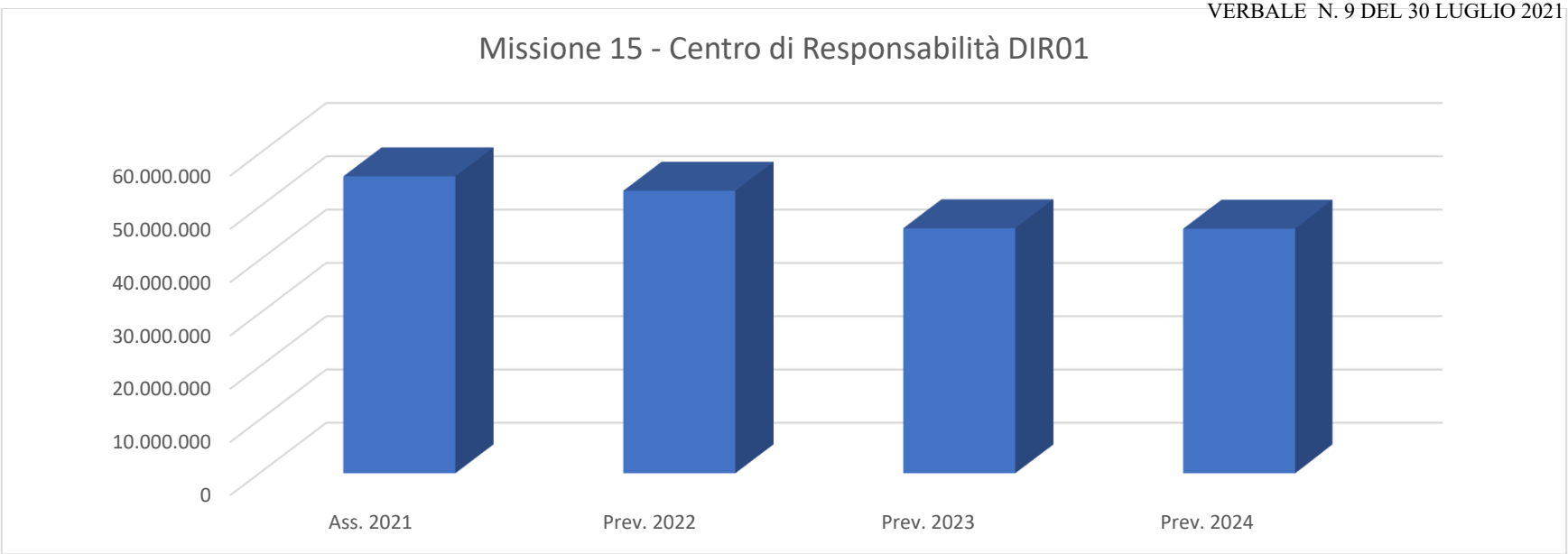
Oltre all'ordinaria prosecuzione delle attività riguardanti i contributi regionali in materia di formazione in apprendistato, nell'ambito delle progettazioni individualizzate in materia di "Sistema Duale" e di "alternanza scuola-lavoro", si intende implementare la promozione del contratto di apprendistato di primo livello finalizzato al conseguimento di un titolo di studio o di qualifica professionale, per i giovani di età compresa tra 15 e 25 anni, mediante periodi di formazione a scuola, on the job in impresa e lavoro. Al fine di conferire maggiore efficacia alla sperimentazione di nuovi percorsi formativi , soprattutto utilizzando l'opportunità offerta dal sistema duale, i CMFP intendono sviluppare l'attività di accompagnamento e tutoraggio, strumentale alla formazione professionale degli allievi, in impresa simulata, alternanza scuola–lavoro e apprendistato di primo livello, anche attraverso la formazione mirata degli operatori del settore.

La Città metropolitana, in linea con la strategia comunitaria "Europa 2030" intende rafforzare le azioni volte a promuovere occasione di promozione personale , formazione innovativa ed occupabilità , anche mediante lo strumento del contratto di apprendistato e del canale della rete EURES, con il progetto EURES-TMS di cui è partner e che vede capofila ANPAL, partito a marzo 2021, per favorire opportunità di lavoro nell'Unione Europea.

Inoltre Città metropolitana, quale membro della Conferenza Europea per l'Apprendistato, è impegnata nella prosecuzione e nel rafforzamento dell'azione di impulso e sensibilizzazione del contratto di apprendistato, attraverso il Programma SIVALE.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0104 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	55.740.179,49	53.038.781,66	6.939.471,39	46.008.856,60	0,00	45.923.098,62	0,00
TOTALE			**55.740.179,49**	**53.038.781,66**	**6.939.471,39**	**46.008.856,60**	**0,00**	**45.923.098,62**	**0,00**



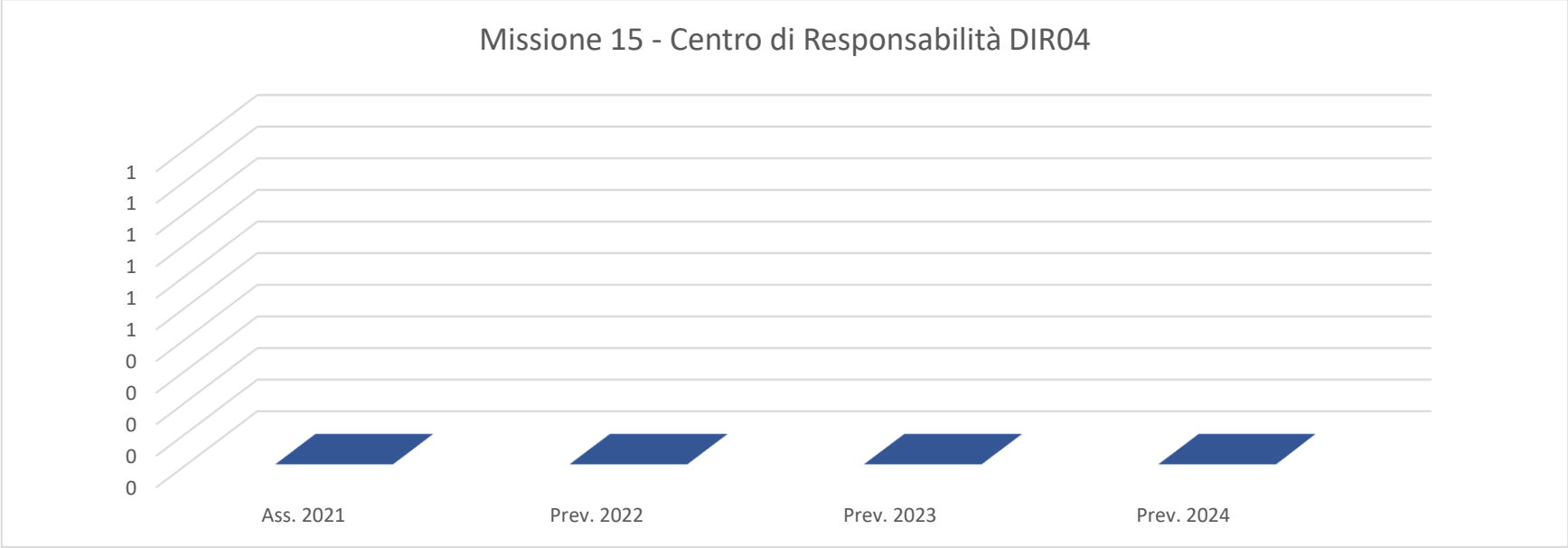
DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO
Il Dipartimento IV non ha competenze relative alla Missione 15

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO
Il Dipartimento IV non ha competenze relative alla Missione 15

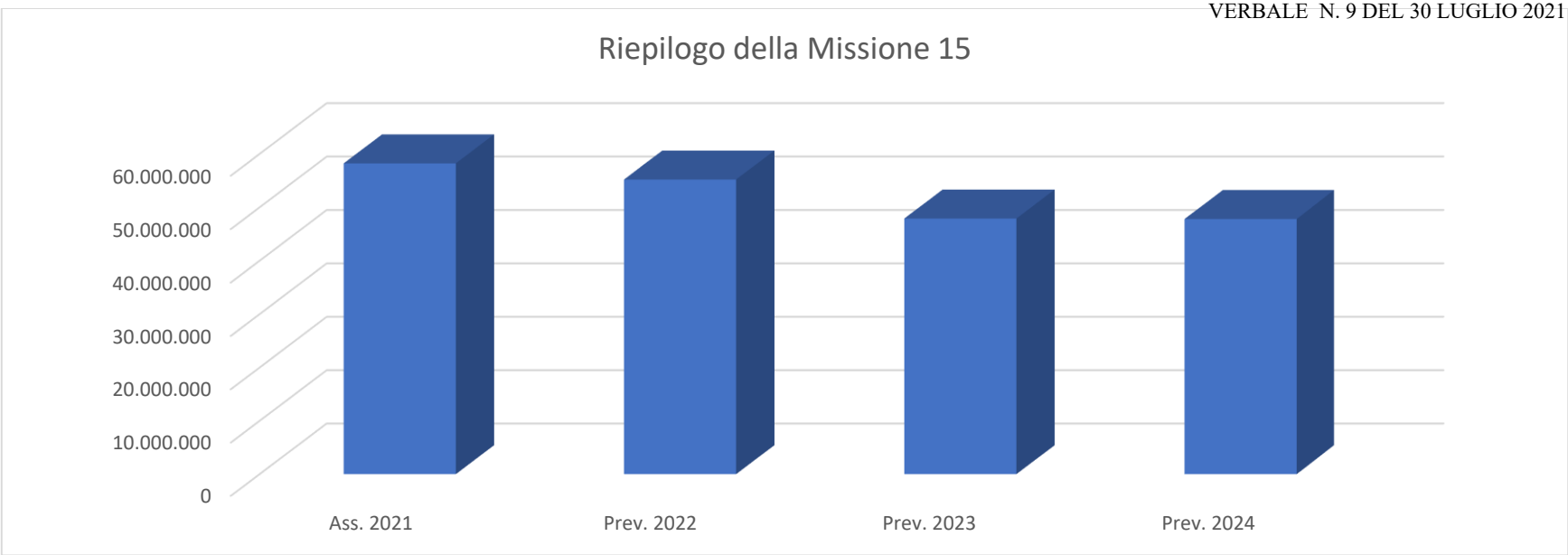
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 15

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	58.228.671,98	55.203.282,12	6.957.525,21	47.895.952,33	0,00	47.810.194,35	0,00


Riepilogo della Missione 15
60.000.000
50.000.000
40.000.000
30.000.000
20.000.000
10.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 19 **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

SUP00 **SUP00 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali**
Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Gli indirizzi strategici dell'Ufficio Europa saranno mirati a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni, a lavorare affinché nel nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate nonché a contribuire all'attuazione dei programmi posti in essere per affrontare l'emergenza pandemica, quali Next Generation EU e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, promuovendo programmi ed interventi a sostegno della digitalizzazione, della mobilità sostenibile, del green deal, dell'occupazione, della produttività e della coesione sociale, favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei e nazionali ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, in un quadro di drastica riduzione delle risorse a disposizione degli Enti Locali, l'Ufficio Europa favorirà l'integrazione e la coerenza tra la programmazione dell'Ente e la programmazione europea, in un'ottica di sviluppo complessivo del territorio, al fine di promuovere interventi mirati su alcune priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento a livello europeo/regionale/nazionale.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

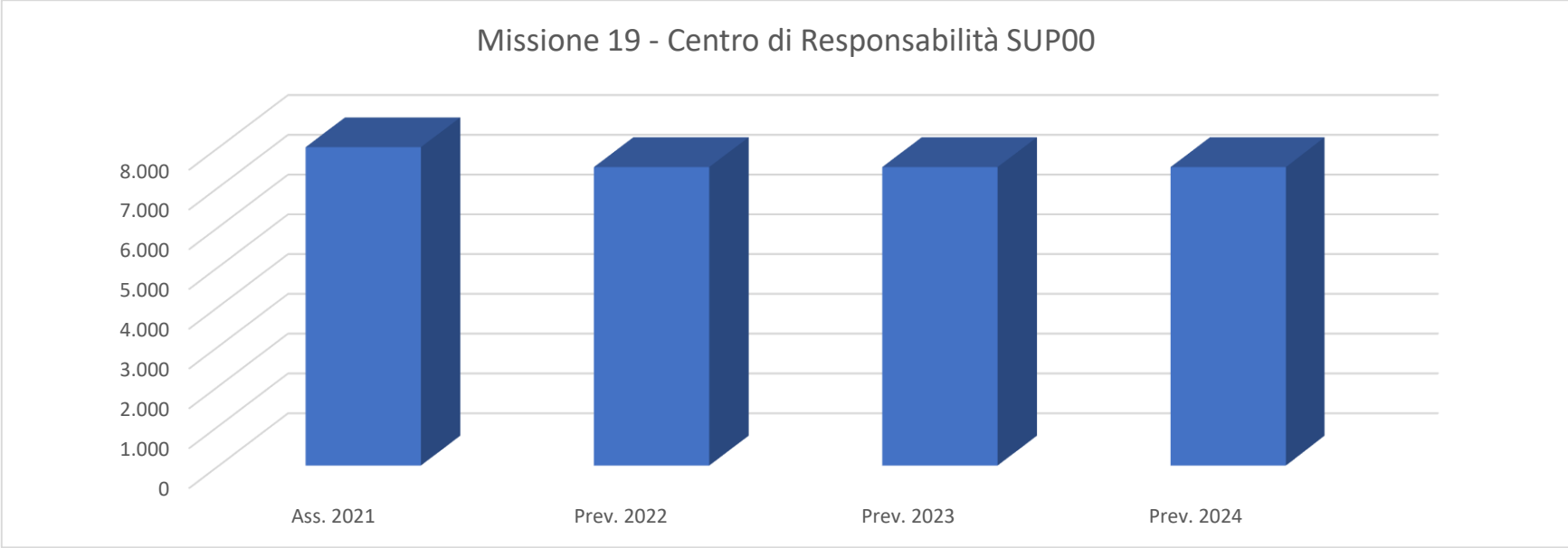
Favorire la coerenza della programmazione interna dell'Ente e di quelle degli Enti locali con le priorità strategiche della politica di coesione 2021-2027, dei programmi a gestione diretta e dei programmi proposti dall'Unione Europea per far fronte all'emergenza dovuta al Covid-19.

Potenziare le capacità della CMRC, degli enti locali e degli stakeholder del territorio di cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea e, in particolare, dal ciclo di programmazione 2021-2027.

Promuovere il ruolo internazionale dell'Ente nei settori di interesse strategico dello stesso, sostenendo iniziative e progetti che potranno portare la Commissione Europea ad investire risorse economiche sempre più mirate alle esigenze delle città metropolitane nel nuovo ciclo di programmazione 2021-2027.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	8.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
TOTALE			**8.000,00**	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

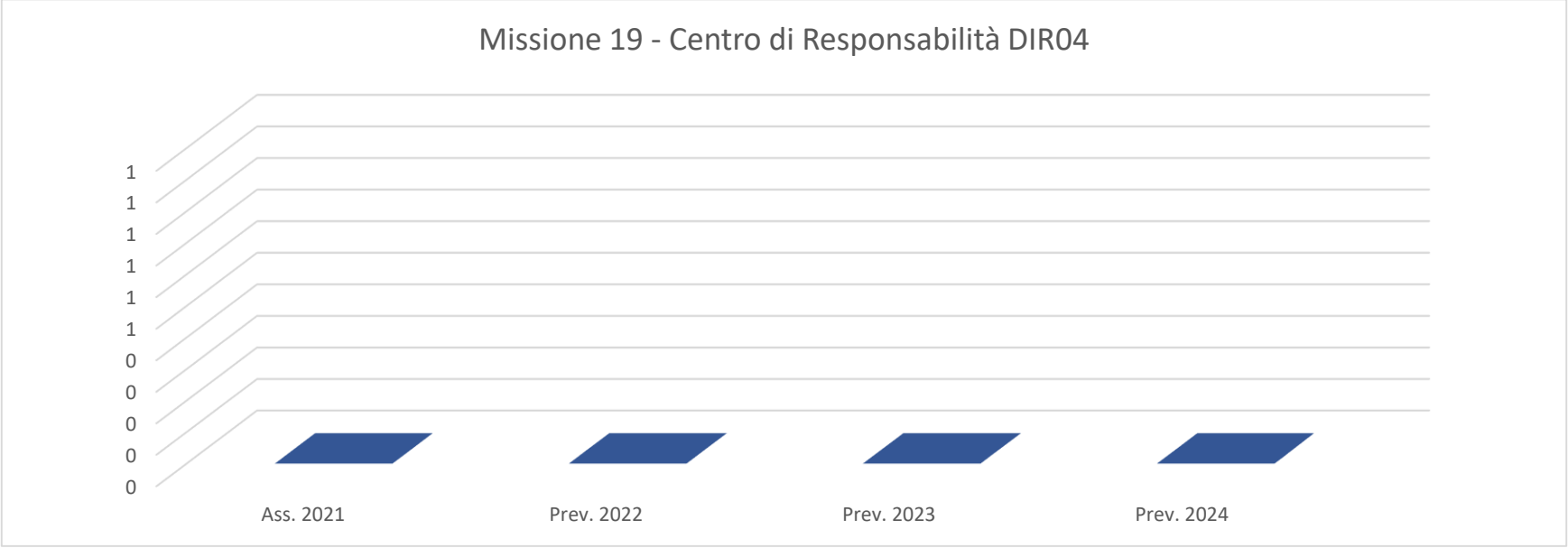
Il Dipartimento IV non ha competenze in relazione alla Missione 19

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

Il Dipartimento IV non ha competenze in relazione alla Missione 19

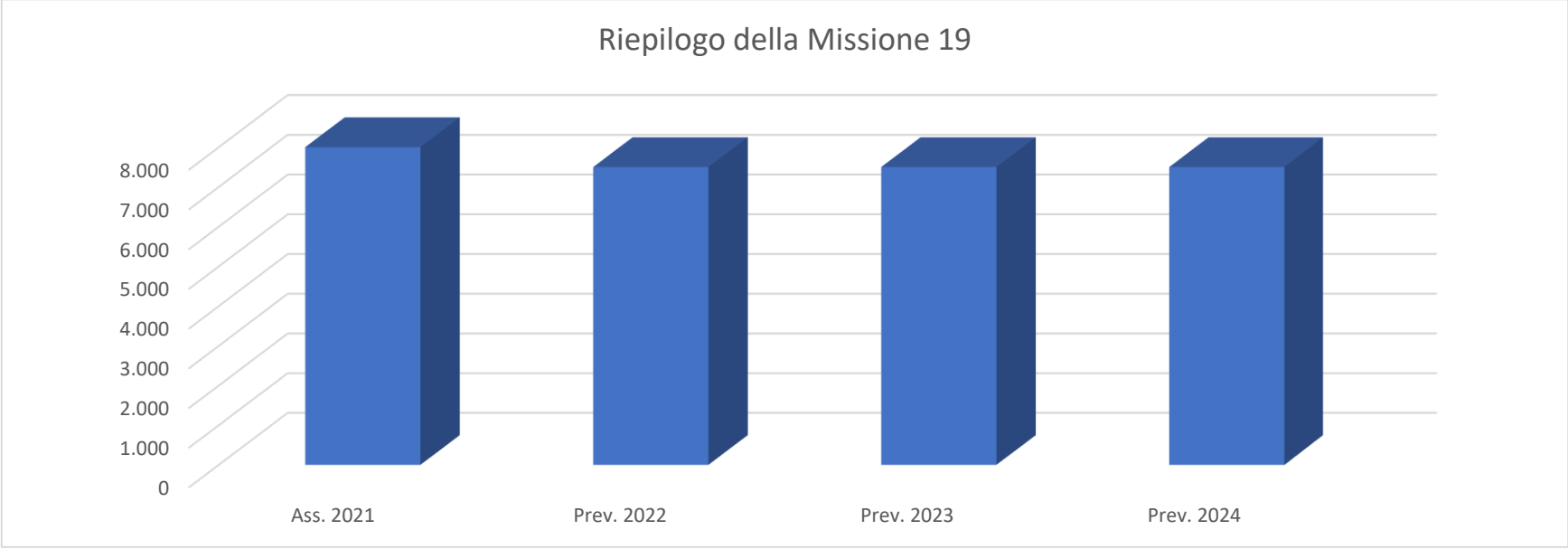
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 19

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	8.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00



MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente intende fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisti o non programmati. L'entità dello stanziamento è stata prudenzialmente stimata in base al trend storico di utilizzo degli anni precedenti.

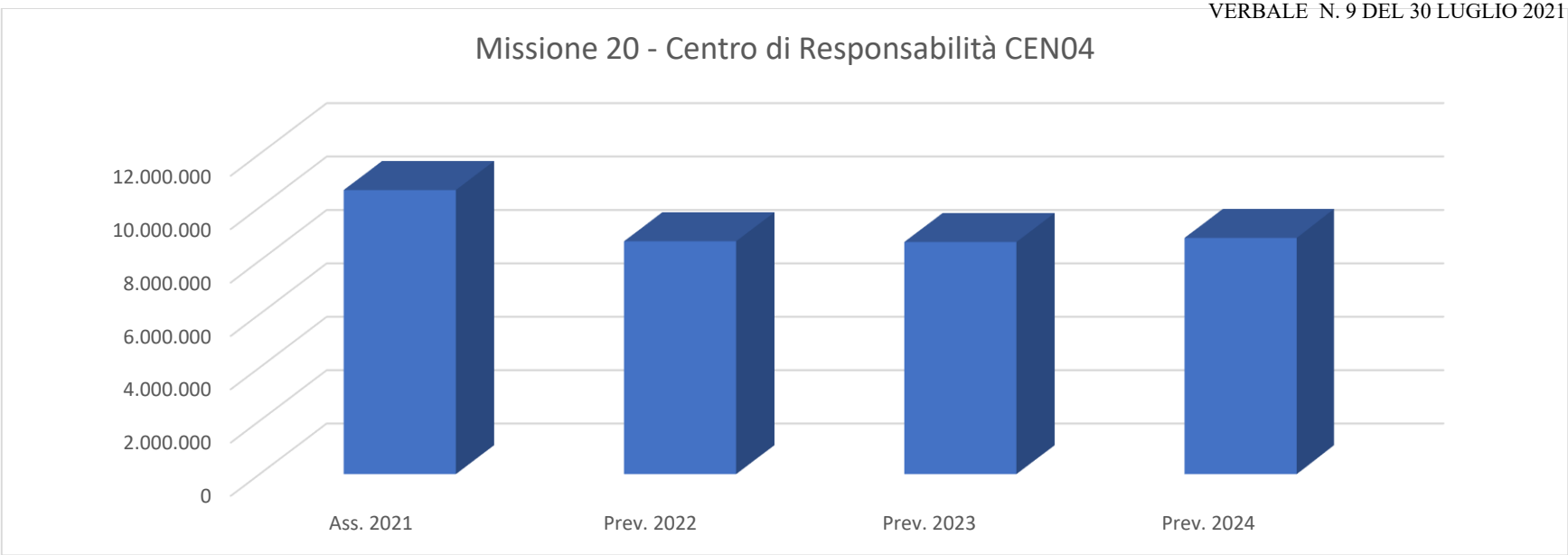
La gestione del bilancio, inoltre, definita dalla normativa vigente, comporta una maggiore attenzione nella definizione delle modalità di accertamento delle entrate dell'Ente che necessita la creazione di appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. Nel rispetto delle norme è stato previsto, pertanto, un fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolato coerentemente ai Principi applicati alla contabilità finanziaria.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Garantire la copertura di eventuali spese impreviste finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente;
- Garantire la copertura di eventuali crediti inesigibili;
- Equilibrio di bilancio.

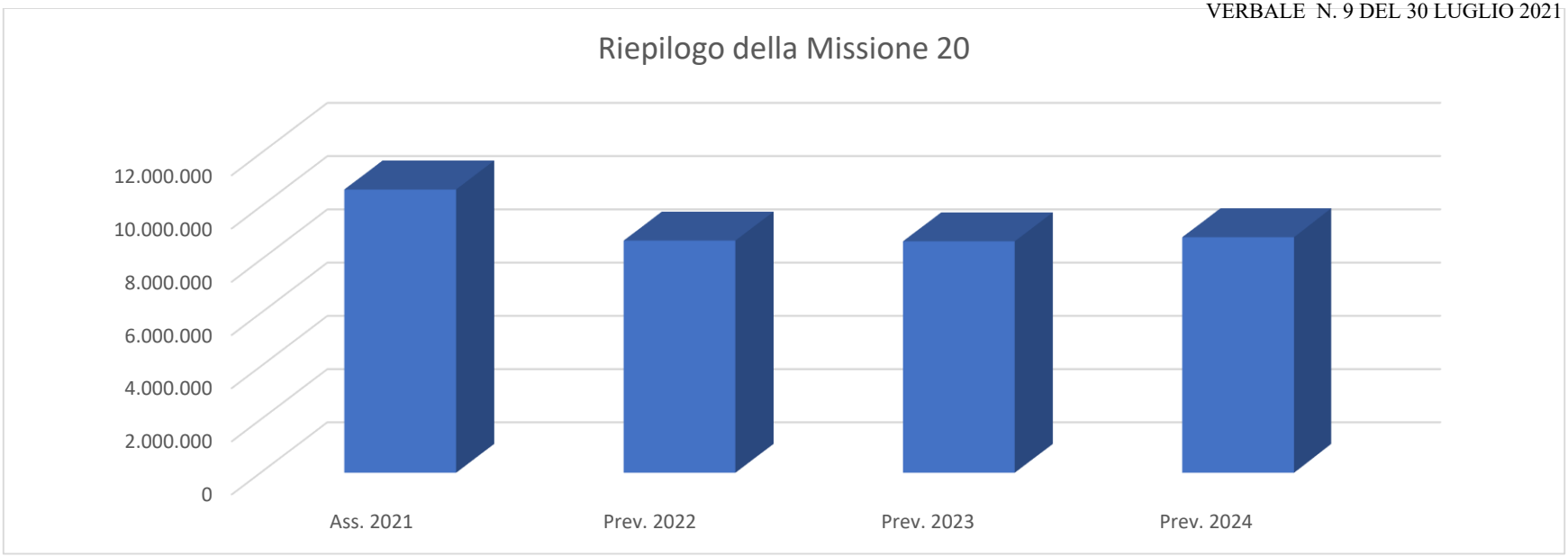
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	10.646.788,41	8.727.763,02	0,00	8.700.000,00	0,00	8.855.039,49	0,00
TOTALE			**10.646.788,41**	**8.727.763,02**	**0,00**	**8.700.000,00**	**0,00**	**8.855.039,49**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 20

Miss.	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	10.646.788,41	8.727.763,02	0,00	8.700.000,00	0,00	8.855.039,49	0,00


Riepilogo della Missione 20
12.000.000
10.000.000
8.000.000
6.000.000
4.000.000
2.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

La strategia adottata dalla Città metropolitana di Roma Capitale ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali.

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica,

ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi.

Nel triennio 2022 - 2024 verranno monitorate ed eventualmente utilizzate tutte le possibilità, economicamente convenienti, per la rinegoziazione del debito, a partire da quelle offerte da Cassa Depositi e Prestiti, i cui risparmi dovranno essere destinati al finanziamento di nuovi investimenti nel periodo di riferimento della presente programmazione.

Con riferimento ai trasferimenti regionali, verrà proseguita l'analisi già avviata negli anni precedenti dei singoli crediti maturati verificandone il titolo, la liquidità ed esigibilità, i riferimenti normativi ed amministrativi presupposti.

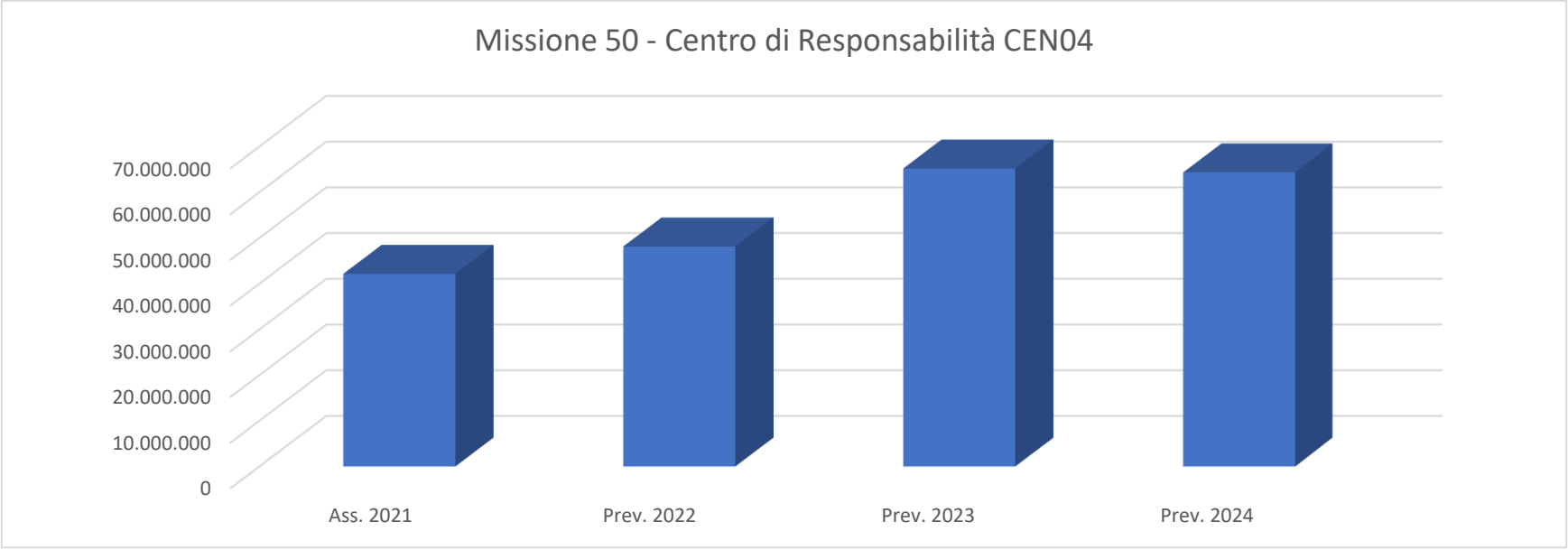
OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

- Rispetto dei parametri previsti dal D. L. 28 giugno 2013 n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013 n. 99 (in G.U. 22/08/2013, n. 196), così come modificati dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018.
- Mantenimento di giudizi positivi da parte dalle agenzie di rating.
- Riduzione stock di debito e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti).

- Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare, operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.
- Utilizzo di avanzo per il finanziamento di nuovi investimenti senza ricorrere ad ulteriore indebitamento

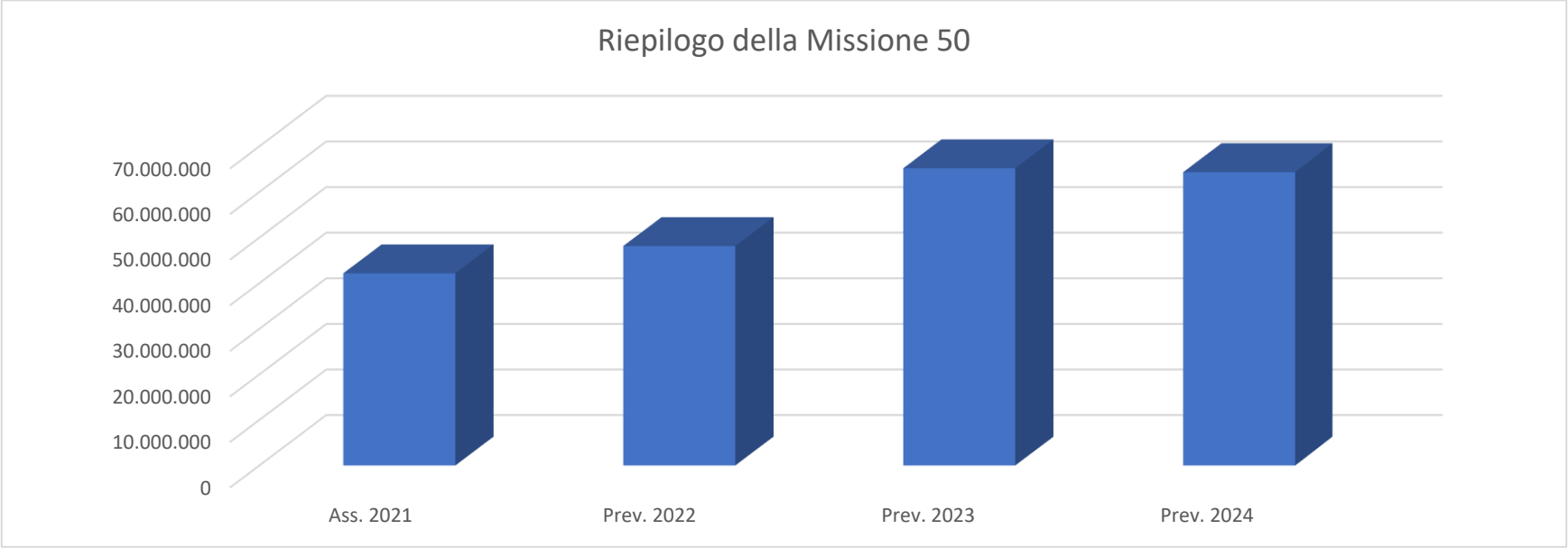
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	42.174.827,36	48.150.000,00	0,00	65.200.000,00	0,00	64.350.000,00	0,00
TOTALE			**42.174.827,36**	**48.150.000,00**	**0,00**	**65.200.000,00**	**0,00**	**64.350.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 50

Miss.	Missione	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
50	DEBITO PUBBLICO	42.174.827,36	48.150.000,00	0,00	65.200.000,00	0,00	64.350.000,00	0,00



MISSIONE 60 **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

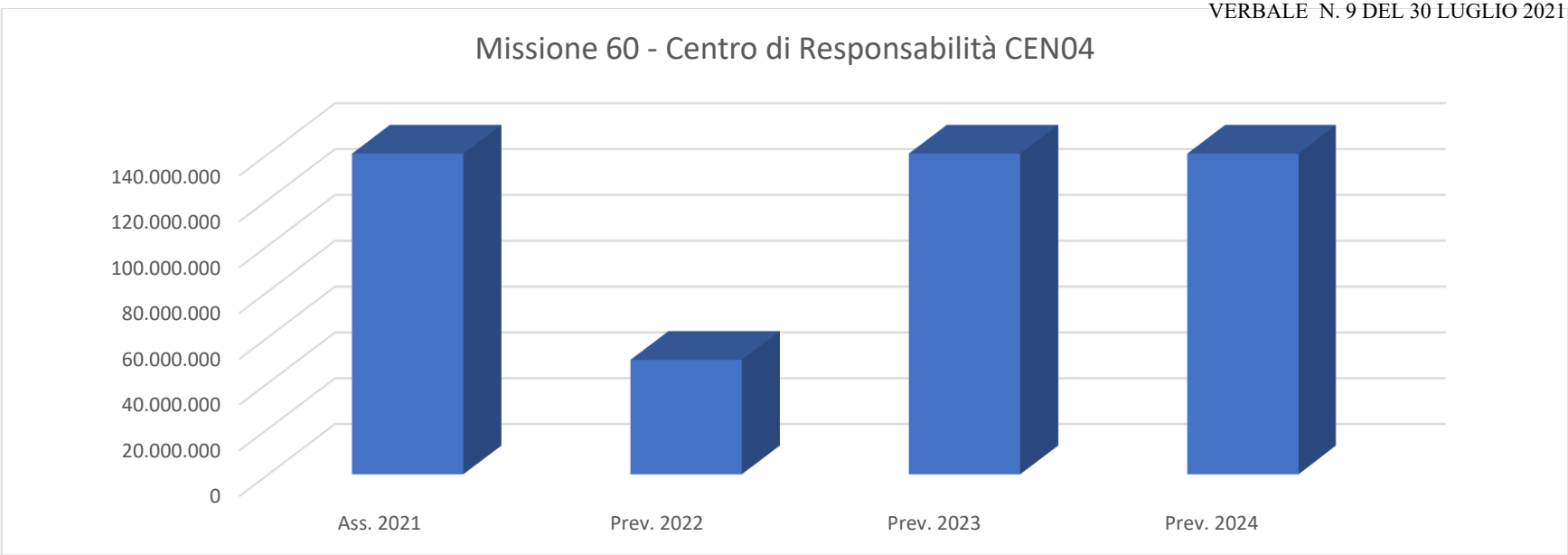
Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata dall'Ente. L'enormità delle recenti manovre finanziarie e il mancato incasso dei crediti nei confronti della Regione potrebbe determinare nel corso dell'esercizio la necessità di ricorrere a tale strumento.

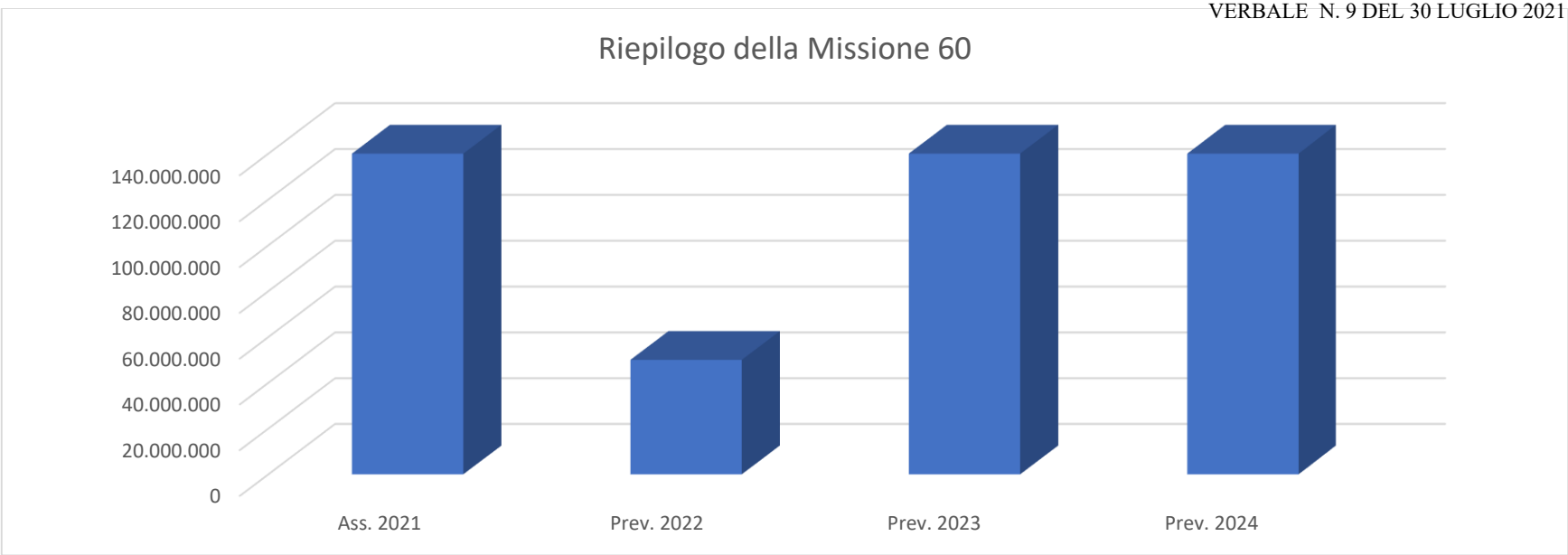
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	140.000.000,00	50.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00
TOTALE			**140.000.000,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**140.000.000,00**	**0,00**	**140.000.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 60

Miss.	*Missione*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	140.000.000,00	50.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00


Riepilogo della Missione 60
140.000.000
120.000.000
100.000.000
80.000.000
60.000.000
40.000.000
20.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024

Sezione Operativa (SeO)

(D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 01 **ORGANI ISTITUZIONALI**

SUP00 **SUP00 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali**
Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, l'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali" continuerà ad assicurare:

- l'assistenza agli Organi istituzionali della Città metropolitana anche attraverso la redazione degli atti adottati dagli Organi stessi, previa attività di analisi ed approfondimento della normativa di riferimento e dei relativi aggiornamenti nonché attraverso l'attività di gestione delle Conferenze di servizi di cui alla Legge n. 241/1990;
- il rafforzamento della comunicazione istituzionale dell'Ente sul territorio attraverso tutti i canali tradizionali, ma con particolare attenzione ai social network che, a costo zero, consentono di moltiplicare i contatti con gli utenti;
- il supporto ai Comuni dell'area metropolitana per la valorizzazione e promozione degli eventi socio-culturali, nonché nell'ambito dei servizi di Cerimoniale per l'applicazione delle prescrizioni protocollari, conformemente alla normativa vigente in materia;
- la gestione delle richieste di patrocinio e di utilizzo del logo della Città metropolitana di Roma, del gonfalone dell'Ente e della rappresentanza istituzionale;
- il supporto ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione per ricevere informazioni di varia natura, nonché in ordine al riesame delle istanze di accesso ai documenti amministrativi, ex art. 25 Legge n. 241/1990 e al riesame delle istanze di accesso civico generalizzato, di cui al novellato art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie dell'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali" hanno lo scopo di fornire il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, di consolidare il ruolo e l'attività dell'Ente all'interno del panorama informativo e di comunicazione

istituzionale, nonché di promozione del territorio anche attraverso l'organizzazione di eventi di varia natura.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali", in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali delle strutture amministrative in cui si articola, si pone tra le proprie finalità il supporto tecnico-amministrativo agli Organi istituzionali dell'Ente nell'espletamento delle funzioni ad essi demandate, di sviluppare, promuovere e valorizzare il ruolo istituzionale dell'Ente, attraverso una efficace comunicazione ed informazione, tramite la gestione del sito istituzionale e di siti tematici dell'Ente, la presenza nelle manifestazioni istituzionali, nei rapporti con i Comuni del territorio metropolitano, le Associazione ed i singoli utenti.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'ufficio di "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali", si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione delle attività connesse al supporto agli organi istituzionali, anche attraverso la semplificazione e l'adeguamento dell'iter procedurale finalizzato all'adozione degli atti da parte degli organi medesimi con contestuale revisione di Atti normativi attinenti l'attività istituzionale, al fine di garantire l'adeguamento degli stessi all'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- potenziamento delle attività di comunicazione istituzionale, al fine di migliorare la conoscenza dei compiti, funzioni e servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, anche alla luce delle innovazioni normative introdotte dalla riforma degli Enti locali, e consolidamento della rappresentanza istituzionale dell'Ente;
- perfezionamento delle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni sul *sito istituzionale* della Città metropolitana e nella sezione *Amministrazione trasparente,* al fine di agevolare quanto più possibile la consultazione dei documenti e l'accesso dei dati da parte dell'utenza interna ed esterna;
- iniziative a supporto dei Comuni e degli organismi che operano nel territorio metropolitano;
- efficientamento e razionalizzazione delle procedure relative all'evasione delle istanze rivolte al Difensore Civico da parte di Associazioni e/o singoli utenti e revisione della relativa modulistica reperibile sul sito istituzionale dell'Ente.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

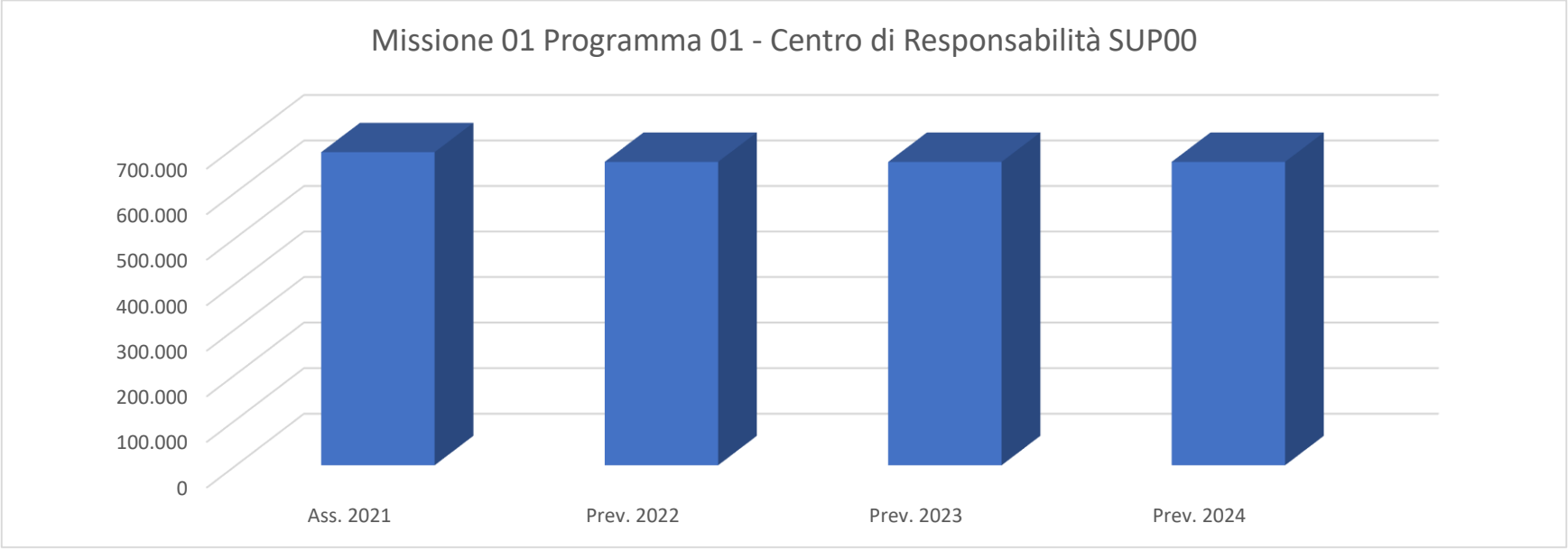
L'UE "Supporto al Sindaco metropolitano e Relazioni Istituzionali", tramite l'Ufficio Comunicazione Istituzionale, garantirà agli organi di vertice dell'Ente, un servizio di informazione e orientamento, attraverso l'acquisizione dei servizi giornalistici ed informativi offerti dalle Agenzie di stampa.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	687.275,20	666.000,00	0,00	666.000,00	0,00	666.000,00	0,00
TOTALE					**687.275,20**	**666.000,00**	**0,00**	**666.000,00**	**0,00**	**666.000,00**	**0,00**



DIR02 DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'

Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

Fanno riferimento alla presente programma le attività relative al rilascio delle occupazioni di suolo pubblico sulla rete viaria della Città metropolitana di Roma Capitale temporaneo e permanente e al rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti di competenza del Servizio 1 del Dipartimento e le procedure espropriative di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii. e procedimenti collegati condotte dall'Ufficio Espropri del Dipartimento II Servizio 1. Le procedure espropriative sono finalizzate all'occupazione d'urgenza di immobili per la realizzazione di opere e lavori pubblici o di pubblico interesse dei diversi settori dell'Amministrazione (Viabilità, Edilizia Scolastica,Trasporti, ecc). Nelle procedure espropriative rientrano anche quelle relative alle richieste di asservimento di Consorzi e di società erogatrici di pubblici servizi (Enel, Acea, ecc.).

Fondamentale il ruolo della Commissione provinciale espropri per la conclusione di diversi procedimenti in cui risulta necessaria la valutazione della determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione, la definizione delle indennità definitiva, la determinazione dei valori agricoli medi dei terreni e dell'indennità per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Controllare in modo puntuale i processi e i procedimenti, al fine di garantire la soddisfazione dei bisogni dei cittadini e delle imprese

Consentire una gestione contabile volta al monitoraggio delle entrate derivanti dalle occupazioni suolo, così come previsto dal D.lgs. n. 507 del 1993

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Acquisire e asservire le aree facenti parte di interventi dichiarati di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa, sia essa in corso di esecuzione che oltre i limiti di scadenza stabiliti dalla legge, previa liquidazione delle indennità spettanti ai soggetti titolari del diritto.

Consentire una migliore definizione dei procedimenti ed una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire la regolarità nello svolgimento dei procedimenti di esproprio volta all'acquisizione ed asservimento delle aree e quindi funzionale alla realizzazione degli interventi di pubblica utilità e oggetto di procedura espropriativa.

Rilasciare i provvedimenti relativi alle attività inerenti alle occupazioni di suolo pubblico temporaneo e permanente e al rilascio delle concessioni e dei nulla osta, in tema di accessi carrabili, cartellonistica pubblicitaria ed insegne di esercizio, muri e

recinzioni, ponteggi, riprese cine tv, scavi e attraversamenti di competenza del Servizio 1.

Contabilizzare e controllare i canoni versati dagli utenti e svolgere azione di recupero di eventuali canoni pregressi e inevasi.

INVESTIMENTO

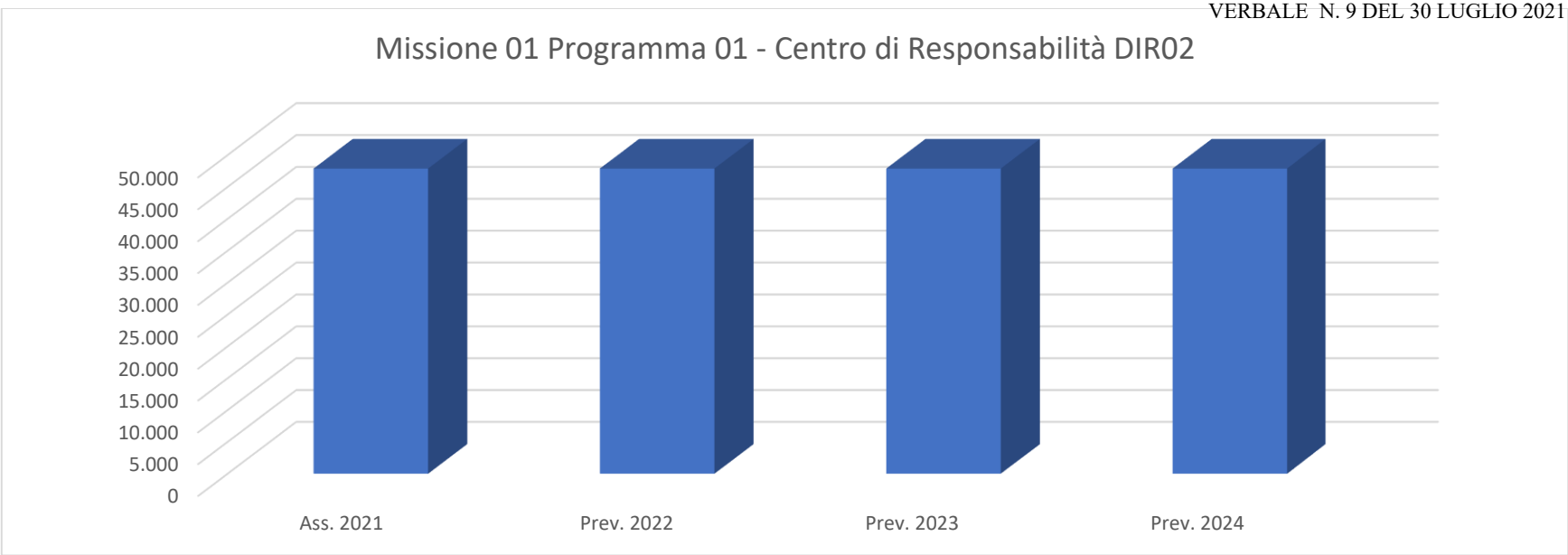
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	47.878,51	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00	47.878,51	0,00
TOTALE					**47.878,51**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**	**47.878,51**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Il processo di pianificazione strategica dell'Ente è stato avviato nell'ottobre 2015 con le "Linee guida per la predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale", approvate dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 29/2015 e aggiornate nel marzo 2016 con il "Documento di indirizzo del Piano Strategico", approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 48/2016.

Tale processo, che è stato ulteriormente definito con il "Documento preliminare" del Piano Strategico Metropolitano approvato con Decreto Sindacale del 1° settembre 2020 n. 99, si è caratterizzato per una sempre maggiore integrazione con i processi di pianificazione territoriale e di settore, determinati dal progressivo orientamento alla dimensione della sostenibilità economica, ambientale e sociale e alla conseguente attenzione alla "territorialità" degli interventi, alla sinergia delle politiche e alla ricerca della massima efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse, da attuarsi con un impiego integrato e coordinato. In tale quadro il Dipartimento IV impronta la propria attività in chiave di integrazione e sinergia, individuando obiettivi focalizzati principalmente alla dimensione della *governance* metropolitana e, in particolare, all'attuazione di interventi di supporto al territorio metropolitano e agli enti locali.

Mission del Dipartimento è lo sviluppo di azioni di coinvolgimento, informazione e potenziamento delle competenze professionali sui temi della pianificazione strategica, sia in termini generali (teoria generale, normativa di riferimento), sia,

soprattutto, nell'ottica di condividere l'impostazione metodologia e attuativa della Città metropolitana espressa negli atti di indirizzo sopracitati, orientata agli obiettivi di sostenibilità e in particolare agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU (17 SDGs) e della SNSvS. Pertanto, si porrà particolare attenzione alla diffusione dei temi e dei contenuti della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e alla correlata Strategia regionale, agli sviluppi dell'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile e del PSM. Sarà posta particolare cura, a tal fine, all'attiva partecipazione del personale del servizio alle iniziative delle Istituzioni di livello sovraordinato, nazionali e internazionali, al coinvolgimento nelle stesse di altre strutture dell'Ente e degli enti locali, al costante aggiornamento, alla collaborazione alle attività di comunicazione istituzionale, alla collaborazione negli organismi interni di coordinamento (Cabina di regia) e all'attuazione dei relativi indirizzi.

Per portare a compimento tali azioni sono state avviate una serie di interlocuzioni e si sono stabiliti rapporti più stringenti di collaborazione con altri enti del territorio e con un'ampia schiera di centri di ricerca che stanno supportando l'Ufficio di Piano nell'analisi del territorio e nell'incontro con le realtà più significative e innovative, con un duplice obiettivo: definire una nuova identità istituzionale nei confronti del territorio; costruire un nuovo racconto sostenibile e strategico del territorio metropolitano provando a riformulare vecchi e nuovi problemi di governo e di pianificazione strategica in un'ottica di sostenibilità, tenendo però sempre conto di una differenziazione territoriale e delle specificità della costellazione di regioni urbane e suburbane che compongono l'ambito metropolitano. Tale attività sarà finalizzata a sviluppare le due dimensioni del capitale metropolitano definite nel documento preliminare approvato: la dimensione naturale e quella relazionale.

L'Ufficio di Piano affiancherà tale processo con le azioni per la definizione dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile (AmSvS) finanziata dal Ministero della Transizione ecologica (già MATTM) con il progetto "Metropoli Capitale - Sosteniamo il futuro". Con la definizione e individuazione della Cabina di regia per lo sviluppo sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale approvata con il Decreto della Sindaca n. 122 del 3/11/2020 la scelta progettuale di CMRC, di assoluto rilievo nazionale, è di far sì che l'Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile ed il Piano Strategico metropolitano si sviluppino contestualmente sulla base delle medesime scelte progettuali e metodologiche e, in particolare, che il PSM sia inteso come attuazione dell'AmSvS. Il tema della sostenibilità è il tema-guida di entrambi; l'AmSvS dovrà rappresentare il quadro degli obiettivi dell'Ente in un orizzonte temporale di medio e lungo periodo mentre il PSM definirà le strategie per raggiungere gli obiettivi nell'arco temporale triennale sul quale il piano è sviluppato.

In riferimento alla strategia per la crescita digitale e alla definizione del piano strategico IT, nel corso della definizione degli obiettivi strategici è emersa la necessità di un radicale ripensamento della strategia di progettazione, gestione ed erogazione dei servizi pubblici in rete. Il modello strategico sarà finalizzato: 1) alla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico individuato in tre aree: basi di dati di interesse nazionale, open data, vocabolari controllati e modelli dei dati; 2) Individuazione di una piattaforma abilitante, considerata una soluzione che offre funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nei singoli progetti, uniformandone le modalità di erogazione, consentendo all'amministrazione di evitare l'acquisto e/o la realizzazione delle funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica (SPID, PagoPa, Fatturazione elettronica), 3) Sicurezza (Cybersecurity).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'ampio spettro di attività di cui si compone il Piano Strategico Metropolitano richiede la messa in campo di diverse "specialità" e approcci, che il Dipartimento attiva direttamente al proprio interno e promuove presso le altre strutture dell'Ente, con riferimento alle competenze attribuite e agli skills professionali presenti. Poiché il valore espresso dai processi di pianificazione strategica è fortemente correlato al livello di condivisione e partecipazione di tutti gli attori presenti sul territorio metropolitano, si ritiene di dedicare specifiche azioni e risorse agli obiettivi sopra descritti.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Migliorare la capacità di interlocuzione ed interazione sia delle strutture interne, sia degli enti locali e degli attori sociali ai processi di pianificazione strategica promossi dall'Ente, al fine di migliorare l'efficacia della partecipazione, ritenuta elemento fondante e imprescindibile nella costruzione del Piano Strategico Metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Organizzazione di eventi di formazione sui temi della pianificazione strategica a favore degli enti locali del territorio

Organizzazione di modalità di diffusione e informazione delle attività promosse dall'ente e da altri organismi nazionali e sovranazionali in tema di pianificazione strategica e sviluppo sostenibile

Redigere, entro la fine del 2021, una Proposta di Piano strategico metropolitano da sottoporre all'approvazione del Consiglio metropolitano che sia espressione di una visione condivisa dell'ampia e complessa area territoriale metropolitana, concordata fin dalle prime fasi con i Sindaci, i Presidenti di Municipio e gli stakeholder qualificati.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

SOVRAORDINATA (UE, STATO)

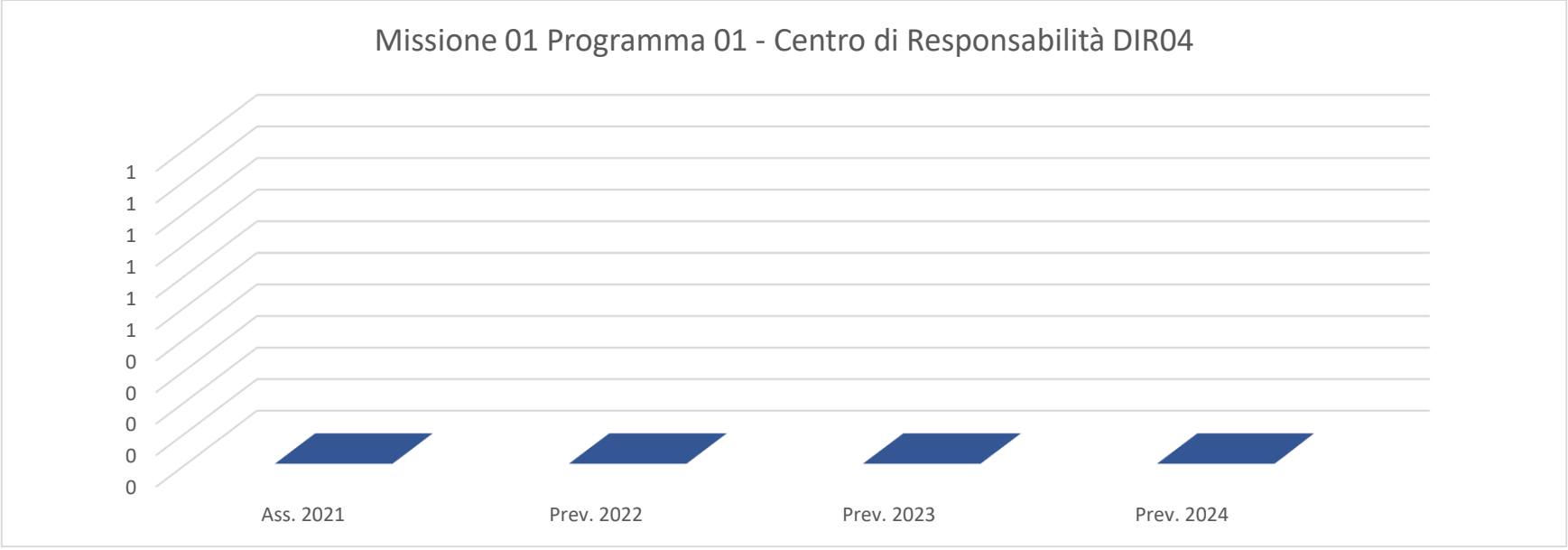
Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità con le annualità precedenti.

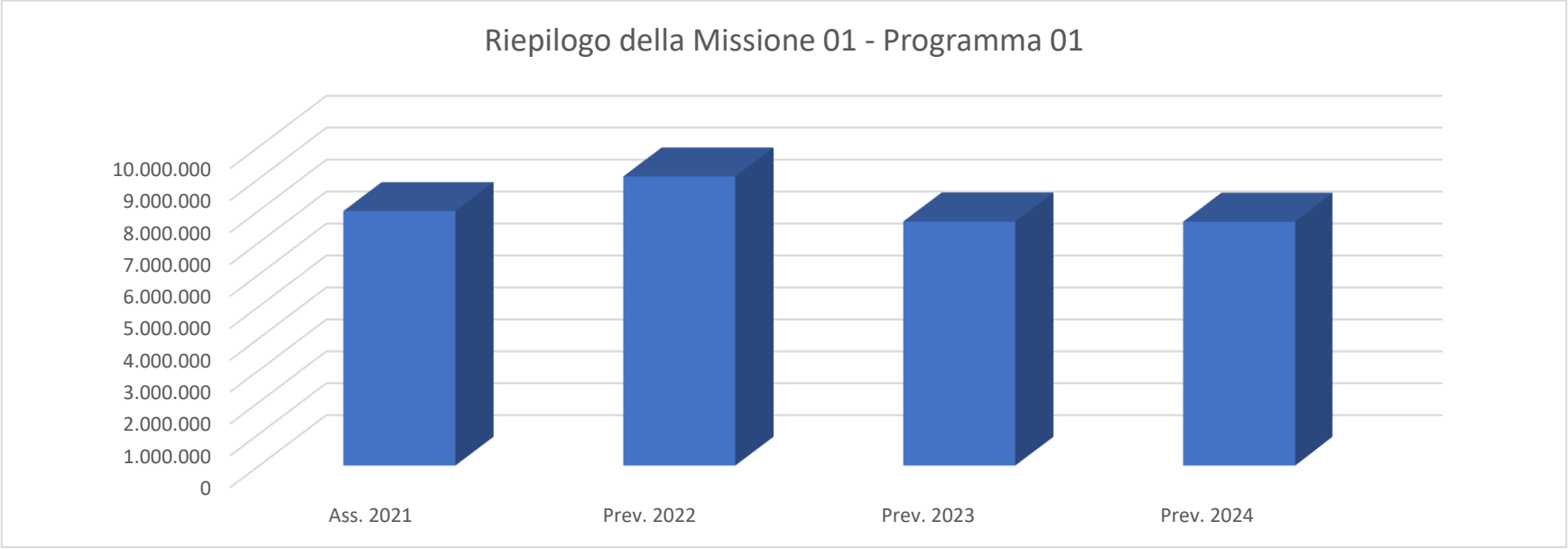
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01	ORGANI ISTITUZIONALI	7.974.984,39	9.059.620,08	560.795,61	7.648.955,94	0,00	7.645.173,87	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 02 **SEGRETERIA GENERALE**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
Responsabile **---**

Il programma si articolerà su diverse linee di attività che riguarderanno principalmente il controllo di gestione, la tutela dei dati personali, l'innovazione dei modelli organizzativi, la valutazione della performance ed il supporto alle attività della Direzione Generale. Nell'ambito del Servizio 1, l'Ufficio del Controllo strategico e di gestione continuerà nella sua attività di gestione del Ciclo della performance garantendo il costante adeguamento delle procedure e degli strumenti informatici in dotazione all'Ente per l'espletamento di tutte le attività di controllo finalizzate a verificare la rispondenza degli obiettivi di PEG alle linee programmatiche e strategiche, per la verifica periodica del grado di raggiungimento dei predetti obiettivi, nonché per la definizione, ove necessario, di eventuali proposte di azioni correttive. In tale ambito, l'Ufficio consoliderà ulteriormente il supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per semplificare e rendere più efficace e tempestiva l'attività di monitoraggio sulla gestione dell'ente da parte del personale dirigenziale e dei referenti del controllo di gestione e sull'attività di valutazione della performance.

L'Ufficio del Controllo strategico e di gestione e l'Ufficio metropolitano di statistica opereranno, altresì, in sinergia ai fini del rafforzamento delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo, si auspica il più ampio possibile, della *Customer Satisfaction* e delle indagini di qualità, con ciò recependo anche le indicazioni provenienti dal Nucleo di controllo strategico.

Il Servizio garantirà, altresì, il proprio supporto tecnico-operativo in materia di tutela dei dati personali a tutto il personale dipendente dedicato e al DPO dell'Ente e fornirà inoltre il supporto tecnico-amministrativo ai competenti organi politici al fine di innovare i modelli organizzativi dell'Ente.

Nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali in materia di controllo di gestione, procederà a coordinare l'attività del personale dirigente al fine di individuare, nella fase di predisposizione del Peg annuale, obiettivi specifici di performance che siano rispondenti all'evoluzione dei dettami normativi in materia, nonchè ai contenuti del piano triennale della prevenzione della corruzione.

Inoltre provvederà, in collaborazione con i competenti Uffici del Segretariato Generale, a coordinare l'acquisizione dei dati e

delle informazioni da pubblicare sulla pagina web “Amministrazione Trasparente”, di competenza della Direzione Generale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le modifiche apportate con il D. Lgs n. 74/2017 al D. Lgs n. 150/2009, relativamente al Titolo II – Misurazione, valutazione e trasparenza della performance - pongono un rinnovato accento sui processi di misurazione della performance organizzativa e sulla partecipazione dei cittadini/utenti alla valutazione dell’efficacia dell’azione amministrativa. Tale esigenza normativa si affianca ai nuovi obiettivi, in ambito nazionale ed internazionale, di digitalizzazione del nostro Paese che rendono, ormai, ineludibile il ricorso sempre più esteso a sistemi informatici, tanto più a seguito dell’emergenza mondiale causata dalla pandemia da Covid-19.

Pertanto, il Servizio 1 provvederà a supportare dal punto di vista metodologico tutte le strutture dell’Ente al fine di rendere sempre più evoluto il ciclo di gestione della performance, garantendo nel contempo supporto tecnico-metodologico per adeguare sempre più i modelli organizzativi dell’Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Consolidamento del supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici, per lo svolgimento delle funzioni del controllo di gestione e della valutazione della performance;
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un’azione amministrativa efficace ed efficiente e nell’ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l’utenza;
- Consolidamento del supporto tecnico-metodologico per adeguare sempre più i modelli organizzativi dell’Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente.

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Implementazione del supporto tecnico-metodologico, anche mediante strumenti informatici a disposizione delle varie strutture organizzative dell'ente per lo svolgimento delle funzioni del controllo di gestione e della valutazione della performance del personale;
2. Implementazione di un sistema informatico da mettere a disposizione del personale dipendente, referente del controllo di gestione, che consenta di porre domande specifiche su questioni relative al controllo di gestione e di fornire le adeguate risposte, al fine di rafforzare l’attività di controllo nella gestione dell’ente.
3. Adozione di adeguati strumenti amministrativi per fornire il necessario supporto consulenziale in materia di tutela dei dati personali a tutto il personale dipendente dedicato;

4. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente in sinergia con l'Ufficio Metropolitano di Statistica del Servizio, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", come richiesto dal Nucleo di Controllo Strategico nei documenti sopra citati, anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.
5. Consolidamento del supporto tecnico-metodologico per adeguare sempre più i modelli organizzativi dell'Ente ai nuovi assetti funzionali derivanti dalla normativa vigente.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

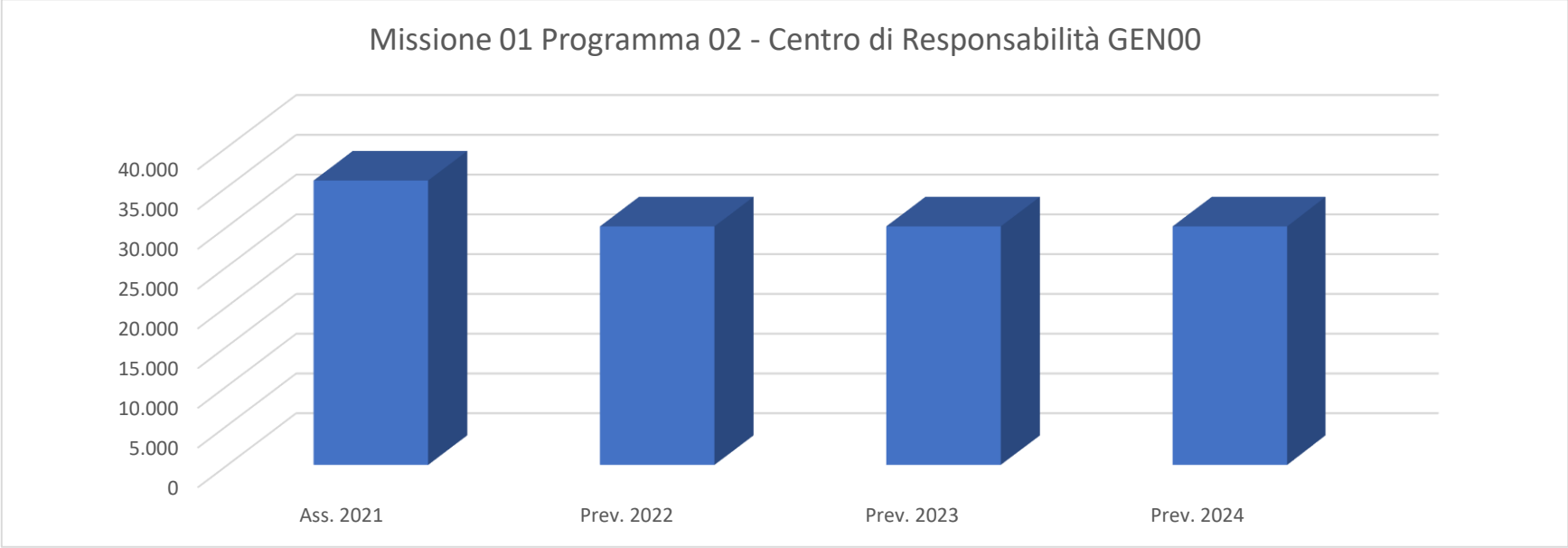
Nell'ambito del Servizio 1, l'Ufficio del Controllo strategico e di gestione opera in ossequio alla normativa vigente, alle delibere CIVIT, ANAC e del Dipartimento della Funzione Pubblica e ai Regolamenti dell'Ente. Il programma relativo al triennio 2022–2024 è in linea con quello definito nell'annualità 2021, di cui ne rappresenta il logico proseguimento.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
GEN0001 - CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE. ORGANIZZAZIONE. UFFICIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	35.760,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

TOTALE					**35.760,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**	**30.000,00**	**0,00**



SEG00 **SEG00 - SEGRETARIATO GENERALE**
Responsabile **Dott. Andrea Anemone**

Posti gli indirizzi e gli obiettivi strategici di mandato, il Segretariato Generale continuerà a svolgere le attività di competenza fornendo risposte, in termini di legittimità, di efficienza, di trasparenza e di funzionalità dell'azione amministrativa, tanto agli utenti interni, cui viene garantita assistenza nelle forme e con le modalità previste dalla legge, quanto ai soggetti istituzionali interessati ad azioni di supporto da parte della Città metropolitana nonché ai cittadini che si rivolgono alle proprie strutture, come appresso meglio specificato.

Le attività di cui sopra e le iniziative alle stesse connesse vengono portate avanti tenendo conto, in particolare:

- del ruolo della Città metropolitana nel panorama istituzionale di riferimento e delle relative funzioni, secondo quanto previsto dalla disciplina normativa vigente;

- dei compiti attribuiti al Segretario Generale dall'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché dallo Statuto e dai

Regolamenti dell'Ente;

- degli obblighi imposti dalla Legge n. 190/2012 in materia di prevenzione della corruzione e dai relativi decreti di attuazione (D. Lgs. n. 33/2013 e n. 39/2013), con particolare riguardo agli adempimenti relativi alla pubblicazione degli atti e dei dati connessi all'attività dell'Ente, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, come modificata e integrata dal Regolamento UE n. 679/2016 (RGPD);

- della disciplina sul sistema integrato dei controlli interni, con specifico riferimento al controllo di regolarità amministrativa, assicurato, nella fase successiva, sotto la direzione del Segretario Generale.

Nello specifico il Segretario Generale, per il tramite delle sue strutture amministrative, garantirà il necessario supporto:

 agli Organi di Governo della Città metropolitana nonché, sulla base dei relativi indirizzi politici e previa intesa con gli organismi competenti, agli Enti che operano nel territorio e, in primis, ai Comuni dell'Area metropolitana, nel rispetto e in attuazione delle previsioni di cui alla Legge 56/2014;

 alle unità organizzative dell'Ente, fornendo loro collaborazione e assistenza-giuridico amministrativa, ai fini della realizzazione dei compiti istituzionali propri di ciascuna delle predette unità;

 ai cittadini che si rivolgono all'Amministrazione, anche alla luce della disciplina in materia di accesso civico (art. 5 del D. Lgs. 33/2013) e degli adempimenti ivi previsti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Come anticipato nel paragrafo introduttivo, nel quale è stato operato uno specifico richiamo al quadro normativo di riferimento, la realizzazione del programma e l'espletamento delle attività proprie del Segretariato Generale si pongono in linea con le previsioni legislative che disciplinano le finalità e la mission della Città metropolitana e, nel contempo, con le disposizioni che regolano il ruolo e le funzioni del Segretario Generale nell'ambito delle amministrazioni locali.

In questo senso le scelte effettuate si rivelano non solo utili, ma vieppiù necessarie a garantire la concreta attuazione sia delle norme di legge concernenti le funzioni degli enti di area vasta, connesse allo sviluppo del territorio e alla promozione dei servizi, sia di quelle che, per i fini che qui occupano, individuano nel Segretario Generale dell'Ente l'organo preposto al controllo della legittimità degli atti, a tutela dell'integrità dell'azione amministrativa e nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità ed accessibilità totale dei dati e delle informazioni in possesso dell'Amministrazione.

L'intento di favorire azioni connesse alla promozione e allo sviluppo è rafforzato dall'esigenza, espressa ed illustrata nella sezione strategica (SeS), di valutare il contesto determinatosi a seguito della diffusione della pandemia da Covid-19 e di rivedere, per l'effetto, i modelli organizzativi di riferimento, anche ai fini della semplificazione dell'azione amministrativa, che rappresenta una delle finalità proprie del Segretariato Generale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Segretariato Generale, in attuazione degli indirizzi strategici e dei compiti istituzionali propri delle UU.OO./Uffici e del Servizio in cui si articola, si pone come finalità principali da conseguire la correttezza, la legittimità e la semplificazione dei processi, lo snellimento delle procedure, il facile accesso alla documentazione, la massima visibilità dei dati nonché la trasparenza e la pubblicità dell'attività amministrativa, anche attraverso la digitalizzazione e l'efficace impiego delle tecnologie informatiche.

Opera inoltre, sotto il profilo organizzativo, in modo da assicurare costantemente collaborazione, supporto e assistenza giuridico-amministrativa agli Organi della Città metropolitana e alle relative strutture nonché agli organismi territoriali e agli enti che con la stessa si interfacciano. Ciò anche al fine di garantire la più efficace gestione dei tempi procedimentali e, per l'effetto, di favorire la razionalizzazione delle attività e la semplificazione delle procedure finalizzate alla tempestiva adozione degli atti finali.

Tali finalità sono alla base degli obiettivi operativi di cui al paragrafo che segue.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Segretariato Generale, nell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza, si propone la realizzazione di obiettivi operativi connessi alle attività di seguito indicate:

- razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti, dei processi e delle procedure, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi e funzionali;

- revisione dei Regolamenti della CMRC, con specifico riguardo a quelli relativi alle procedure di controllo, agli istituti di partecipazione e alla gestione delle azioni connesse al processo di revisione regolamentare precedentemente condotto, e conseguente aggiornamento della disciplina normativa interna (circolari, provvedimenti, modulistica etc..), in modo da garantirne il tempestivo e costante adeguamento all'evoluzione del quadro legislativo di riferimento;

- perfezionamento delle procedure di pubblicazione degli atti e delle informazioni sul sito istituzionale della Città metropolitana, sia nella sezione dell'Albo Pretorio Web che nella sezione Amministrazione Trasparente, in modo da agevolare quanto più possibile la consultazione dei documenti e l'accesso ai dati da parte dell'utenza interna ed esterna;

- definizione di nuove modalità operative ed implementazione dei moduli in uso, utili alla riduzione dei tempi di gestione dei procedimenti amministrativi, con particolare riguardo a quelli connessi al supporto agli organi istituzionali, alle strutture amministrative dell'Ente e agli organismi che operano nel territorio metropolitano, anche al fine di garantire una semplificazione dell'iter procedurale funzionale alla tempestiva adozione degli atti finali da parte dei soggetti competenti;

- monitoraggio delle procedure ai fini dell'individuazione di quelle per le quali si rende necessario potenziare l'esercizio del controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'Ente, tenendo conto, in linea di continuità rispetto al passato,

degli esiti e delle risultanze delle verifiche precedentemente condotte. Ciò anche con l'obiettivo di perfezionare, attraverso la valutazione della rispondenza delle procedure medesime e delle relative fasi alla normativa vigente, strategie e misure preventive per la lotta all'illegalità ed alla corruzione;

- supporto ai Comuni dell'Area metropolitana, previa rivalutazione di efficaci modalità di collaborazione e di assistenza agli stessi, e gestione dei rapporti della CMRC con i soggetti che operano nel territorio, anche con l'intento di rendere chiaramente percepibili alla collettività di riferimento le iniziative che questo Ente potrebbe assumere, valorizzando in tal modo le funzioni e il lavoro di un'Amministrazione che fornisce sempre più risposte in termini di chiarezza e di trasparenza della propria azione;

- possibile incentivazione di iniziative informative e formative, a favore delle strutture dell'Ente nonché degli organismi che operano nel territorio, con particolare riguardo a tematiche che concernono, trasversalmente, l'attività degli uffici e che coinvolgono, nello specifico, il Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

INVESTIMENTO

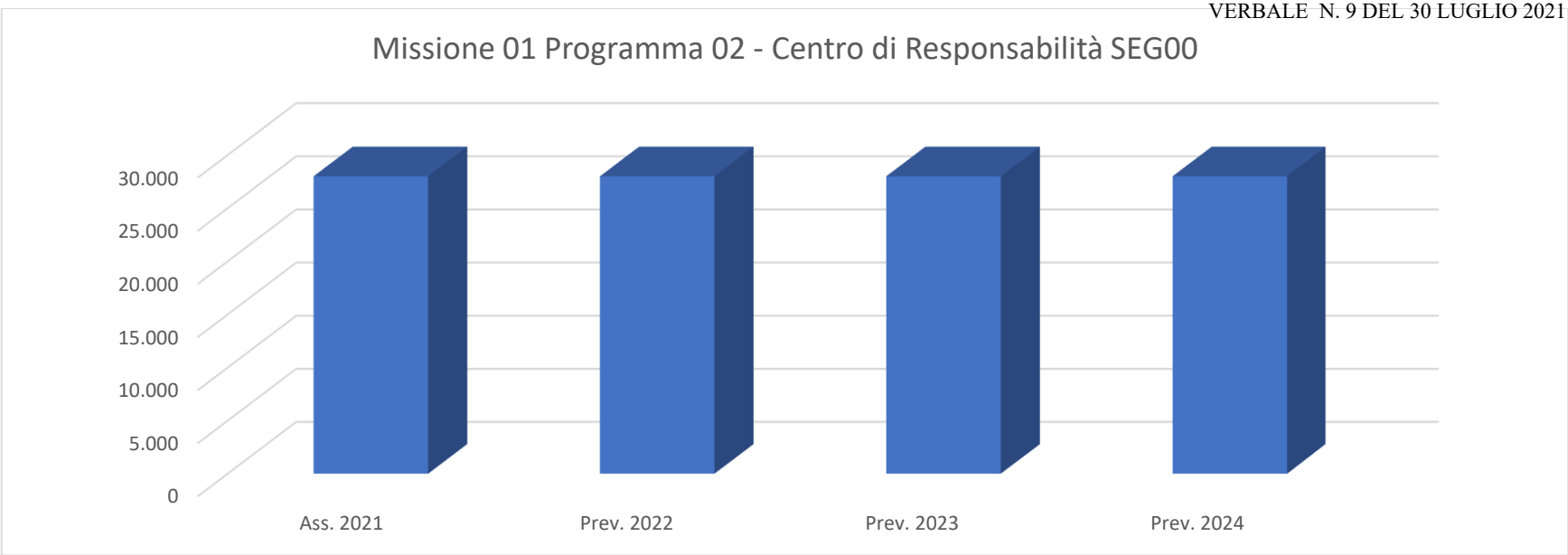
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
SEG0001 - SUPPORTO AL CONSIGLIO E ALLA CONFERENZA METROPOLITANA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	28.000,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	0,00
TOTALE					**28.000,00**	**28.000,00**	**0,00**	**28.000,00**	**0,00**	**28.000,00**	**0,00**



CEN03 **CEN03 - APPALTI E CONTRATTI**
Responsabile **Dott. Federico Monni**

Tra le funzioni fondamentali che la legge 56/2014 attribuisce alla Città metropolitana vi è la possibilità di esercitare, d'intesa con i comuni interessati, le funzioni di predisposizione dei documenti di gara e di stazione appaltante (art.1 comma 44 lettera c). All'Ufficio Centrale "Appalti e Contratti" (già U.C. "Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli enti locali del territorio metropolitano e centrale unica di committenza") sono affidate le competenze concernenti lo studio e l'implementazione delle procedure necessarie al mantenimento della qualifica di Soggetto Aggregatore, in base a quanto indicato nelle linee direttive contenute nel DL n. 66/2014, in appositi DPCM e Decreti attuativi del Ministero dell'Economia e Finanze nonché in indicazioni dell'ANAC (iscrizione rinnovata per il nostro Ente a novembre 2020 per il prossimo triennio, su indicazione della Sindaca metropolitana). All'U.O. "Ufficio del Soggetto Aggregatore", incardinato nella Direzione della struttura, competono, pertanto, l'affidamento e la gestione delle convenzioni ex art. 26 della legge 488/1999 da bandirsi a cura della Città metropolitana nella sua veste di Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 66/2014. Dette convenzioni avranno ad oggetto, le categorie merceologiche previste dal D.P.C.M. 24/12/2015 e ss.mm. ii. (Vigilanza armata, Facility management immobili, Pulizia immobili, Guardiania, Manutenzione immobili e impianti, Servizio di trasporto scolastico, Manutenzione strade – servizi e forniture) e saranno fruibili, oltre che dai comuni metropolitani, e dalle loro società partecipate, anche dalle regioni, dagli enti regionali, dai consorzi e dalle associazioni presenti sul territorio della Regione Lazio. Competono all'Ufficio, inoltre, procedure di gara afferenti all'affidamento di servizi e forniture con particolare riferimento a quelle potenzialmente suscettibili di aggregazione, demandate alla Città metropolitana da parte dei Comuni aderenti alla Stazione

Unica Appaltante. In aderenza con le recenti normative, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 50 /2016 e ss.mm.ii. e seguendo le indicazioni degli organi di vertice dell'Ente, si opererà al fine di migliorare il grado di accountability dell'Amministrazione nei confronti della cittadinanza, aumentando i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse pubbliche della collettività, anche a fini di anticorruzione, attraverso un'omogeneizzazione delle procedure che consenta la raccolta esaustiva dei dati per la trasparenza di tutto l'ente, da pubblicare sul sito istituzionale ex art. 1, comma 32, L. 190/2012 nonché in formato open data. Inoltre, sempre per il raggiungimento di tale fine di accountability, la Centrale di Committenza della Città metropolitana di Roma Capitale cd. "Soggetto Aggregatore/Stazione Unica Appaltante" globalmente considerata, intende consolidare, il percorso di programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio incardinato nella struttura. Si opererà, altresì, per la promozione presso gli enti territoriali, tramite stipule di convenzioni, anche con la Prefettura di Roma, favorendo l'aggregazione delle procedure di gara nella Centrale di Committenza del nostro Ente, in attuazione del Codice dei Contratti. Verranno infine curati i rapporti con i Comuni convenzionati, per altre tematiche di interesse giuridico-amministrativo, relative alla SUA/SA, unitamente alle attività di stipula per il passaggio alla convenzione approvata con delibera nella deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64/2016. Tutto ciò coltivando rapporti inter istituzionali a tutti i livelli strettamente sinergici e proficui per l'attuazione dei molteplici profili innovativi del Codice dei Contratti (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.), tra cui interazioni con la Prefettura di Roma, l'ANCI, l'UPI, il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dei trasporti e infrastrutture, l'ANAC, CONSIP, altre centrali uniche di committenza attive nel territorio, altri soggetti aggregatori, ecc. In tale contesto si colloca il consolidamento della gestione telematica integrale delle gare di appalto - reso possibile dall'avvenuta acquisizione, in riuso, della piattaforma gestionale della Città Metropolitana di Napoli - ed il conseguente pieno avvio del Portale Telematico delle Gare dell'Ente. Questo ha consentito la piena dematerializzazione degli atti e delle comunicazioni, con evidenti benefici in termini di tracciabilità, archiviazione, reperibilità dei dati informativi. Gli ulteriori obiettivi di periodo si confermano pertanto nella centralizzazione, nel portale, di tutte le procedure di affidamento realizzate nell'Ente e la messa a disposizione del Portale Gare Telematiche ai comuni del territorio. L' U.O. "Ufficio Contratti" fornisce supporto e assistenza al Segretario Generale nella fase della gestione degli adempimenti connessi alla stipulazione dei contratti, compresa la repertoriazione e la registrazione. L'Ufficio cura, inoltre, le attività di verifica dei requisiti generali degli aggiudicatari, i rapporti con le istituzioni competenti (Ufficio Territoriale del Governo, l'INPS, l'INAIL, le Casse Edili) e con gli operatori economici. Rientrano tra le competenze dell'Ufficio anche la convocazione e l'assistenza alle parti contraenti, la custodia e la conservazione dei contratti posti in essere.

Le attività dell'U.O. "Ufficio auditing di primo livello relativo al FSE", sono, allo stato attuale, focalizzate sullo svolgimento delle trattative mirate al perfezionamento dell'accordo tra Città metropolitana e Regione Lazio finalizzato alla qualificazione della struttura come Organismo Intermedio (OI), presupposto imprescindibile per lo svolgimento delle attività di rendicontazione dei fondi strutturali FSE POR 2014-2020".

Al Servizio 1 dell'U.C. "Appalti e Contratti" sono affidate le competenze relative agli adempimenti inerenti all'espletamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori (nei settori della viabilità e della edilizia scolastica e

patrimoniale), servizi e forniture dell'ente. Verranno, pertanto, garantiti i rapporti con i competenti Uffici e Servizi dell'Amministrazione, assicurando loro il necessario supporto e la consulenza giuridico-amministrativa in materia di contrattualistica pubblica, compresa la gestione del rapporto contrattuale. In secondo luogo, il Servizio, nella sua veste di Stazione Unica Appaltante - S.U.A. ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2006 e ss.mm.ii., è preposto all'aggiudicazione di contratti pubblici per la realizzazione di lavori e per l'affidamento di servizi e forniture per conto degli Enti aderenti alla S.U.A. medesima in ambito metropolitano, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di affidamento e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione di infiltrazioni criminali. In tale ambito, ottempererà agli adempimenti analoghi a quelli posti in essere nelle gare bandite per conto dell'ente, coinvolgendo, ove possibile, le altre strutture dell'ente nella redazione dei capitolati tecnici che richiedano peculiari competenze. Il Servizio, unitamente all'U.O. "Ufficio di supporto al Direttore" cura anche gli introiti delle somme dovute dai Comuni aderenti, a fronte delle prestazioni ricevute dalla S.U.A.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le procedure di acquisizione di beni e servizi saranno attuate con l'intento di rispondere all'esigenza della collettività, di cui il legislatore si è reso portavoce, di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, omogenizzando le procedure degli enti sul territorio metropolitano (e sul territorio regionale quando si opera in veste di Soggetto Aggregatore) e favorendo la spesa in forma aggregata per varie categorie merceologiche, con risvolti positivi sotto il profilo politico-amministrativo della cd. Accountability dell'Ente verso la cittadinanza. La duplice esigenza, avvertita a livello politico, sia nazionale che comunitario, di razionalizzare l'utilizzo delle risorse pubbliche per conseguire risparmi di spesa (spending review) e di aumentare il livello di trasparenza e di contrasto alle infiltrazioni della criminalità nello svolgimento delle procedure di gara, con conseguente riduzione delle stazioni appaltanti, ha determinato il legislatore nazionale ad introdurre la figura dei "Soggetti Aggregatori" per l'acquisizione di beni e servizi in forma aggregata (con particolare riguardo all'articolo 9 del decreto legge n. 66 del 2014, convertito, con modificazioni, con legge 23 giugno 2014, n. 89), nonché ad introdurre nuove norme per la qualificazione e la centralizzazione delle stazioni appaltanti nel territorio nazionale, con particolare riferimento agli artt. 37 e 38 del nuovo Codice degli Appalti, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Tutto ciò si rende ancora più necessario stante il profluvio normativo dato dalle continue innovazioni normative derivanti dalle esigenze di semplificazione e accelerazione degli appalti, nonché – da ultimo – dalla situazione derivante dallo stato emergenziale conseguente alla pandemia dal COVID-19. In veste di "Soggetto Aggregatore" (S.A.), è imprescindibile assolvere a molteplici funzioni e gestire i rapporti inter-istituzionali nelle sedi preposte alla necessaria definizione delle linee di azione, con gli organi competenti quali Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Economia e Finanze, Agid, Anac, Consip, Conferenza unificata, Anci, Upi, altre città metropolitane, ecc. L'obiettivo che ci si prefigge è di dare piena attuazione alla disciplina sopra richiamata, valorizzando le potenzialità del nostro Ente rispetto alle opportunità offerte dal legislatore. Ciò si declina, in sostanza, nel proseguire e sviluppare la funzione di area vasta costituita dall'assistenza agli enti locali nonché dallo svolgimento delle procedure di gara in materia di servizi e forniture, sia in veste di Soggetto Aggregatore, sia aggregando i bisogni omogenei espressi da più enti convenzionati, mediante il costante adeguamento allo ius superveniens, il presidio dell'iter di stipula delle Convenzioni per la Stazione Unica Appaltante con i Sindaci dei Comuni interessati e la Prefettura di Roma, la cura dei rapporti inter-istituzionali, il coordinamento della fase di programmazione delle gare, la rilevazione dei fabbisogni del territorio di riferimento (mediante l'utilizzo della Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico e/o indagini somministrate ai vari stakeholders), il potenziamento

dell'informatizzazione nello svolgimento delle fasi di gara, tramite l'utilizzo di piattaforme informatiche, l'attuazione sotto vari profili del Codice dei Contratti pubblici (come ad es. il tema della qualificazione delle stazioni appaltanti, dell'e-procurement, della trasparenza ed anticorruzione, ecc.). Tutto ciò avverrà, peraltro, tenendo in considerazione che il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 coordinato con la legge di conversione 14 giugno 2019, n. 55 recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici» (il cosiddetto: "decreto sbloccacantieri") ha previsto che fino al 31 dicembre 2020 non trova applicazione, a titolo sperimentale, tra le norme del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quella di cui all'articolo 37, comma 4, per i comuni non capoluogo di provincia, quanto all'obbligo di avvalersi delle modalità ivi indicate, ossia delle centrali uniche di committenza. Tale scadenza è stata prorogata al 31.12.2021 dall'art. 8 comma 7 dal D.L. 76/2020 (cosiddetto "semplificazioni") convertito con la legge11 settembre 2020, n. 120.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il risultato che ci si propone di raggiungere è quello di contribuire fattivamente a gettare le basi per avviare la costruzione di un nuovo modello di acquisizione da parte delle pubbliche amministrazioni finalizzato, come risultato a tendere a medio/lungo termine, alla razionalizzazione ed al risparmio della spesa pubblica per alcune categorie merceologiche normativamente indicate e per procedure in forma aggregata dei Comuni convenzionati, aventi oggetto omogeneo, rispondendo così all'esigenza della collettività di aumentare la trasparenza e l'efficienza nella spendita di risorse pubbliche in tema di appalti pubblici, con un impatto positivo sull'accountability dell'ente e in attuazione degli indirizzi politici relativi alla manovra di spending review. Si intende, inoltre, operare per garantire, per quanto di competenza, la qualificazione del ns ente come centrale di committenza alla luce dei criteri che saranno indicati nell'emanando DM del Ministero Infrastrutture e Trasporti (che, in base all'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà stabilire i criteri per l'ottenimento, da parte di ciascuna stazione appaltante, di un'apposita certificazione che le consenta di continuare ad operare in autonomia), oltre alla piena implementazione dell'e-procurement nonché allo studio dell'eventuale impatto sulla cittadinanza dell'attività svolta sotto il profilo del bes – benessere equo e sostenibile. Al fine di garantire adeguati livelli di legittimità, efficienza, trasparenza e contenimento dei costi, con particolare riguardo al profilo dell'avvio dell'e-procurement, si procederà ad un costante aggiornamento delle procedure amministrative e di appalti pubblici al quadro normativo e giurisprudenziale in evoluzione. Le finalità perseguite tramite il rafforzamento della SUA sono, oltre quelle di implementazione della funzione di area vasta fornendo assistenza in tema di procedure di gara ai Comuni aderenti e di incrementare l'efficacia e l'efficienza delle attività di realizzazione dei lavori, servizi e forniture, anche quelle di consentire una più efficace azione di controllo e prevenzione dei fenomeni di criminalità, assicurando maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure stesse. Ulteriori obiettivi operativi, concernenti in particolare le procedure di gara da espletarsi per conto dei Comuni aderenti alla SUA, sono quelle di un controllo più stringente in merito all'adeguatezza degli importi a base d'asta e dei costi della manodopera indicati nella documentazione di gare degli appalti di servizi nonché di una verifica sistematica circa la congruità delle offerte presentate. Appare, infine, prioritaria la programmazione delle gare dei Comuni richiedenti. Si provvederà, altresì, ad un efficiente svolgimento delle attività di stipula dei contratti per lavori, servizi e forniture.

OBIETTIVI OPERATIVI

In veste di Soggetto Aggregatore (ufficio Soggetto Aggregatore):

· assolvimento dei compiti precipui dei SA, tra cui monitoraggio e studio dell'evoluzione degli atti attuativi del DL 66/2014 per individuare le misure necessarie a mantenere la formale qualifica di SA e contribuire all'avvio di un modello condiviso tramite l'interazione presso le varie sedi istituzionali cui l'ente è tenuto a partecipare- con particolare cura dei rapporti con Anac, Mef, Consip, Anci, Upi, Conferenza unificata, Prefettura, Comune capoluogo, ecc, nonché con le altre città metropolitane;

· definizione della programmazione delle attività dell'ente quale soggetto aggregatore, attraverso raccolta del fabbisognodelle PA del territorio di riferimento, tramite indagini ad hoc presso i comuni ed accesso alle banche dati Siope, Anac e Banca Dati Nazionale Procurement Pubblico, elaborazione ed analisi comparate dei dati ivi contenuti nonché partecipazione ai gruppi di lavoro presso il Mef sulla interoperabilità delle banche dati e sui risparmi conseguiti, nonché sui correttivi al nuovo Codice dei Contratti, presso Anci;

· definizione delle strategie di gara, affidamento e gestione di convenzioni ex art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii. (sul modello cioè delle convenzioni Consip), per una o più delle categorie merceologiche cd. di "spesa comune", di cui potranno fruire gli enti pubblici del territorio regionale obbligati ad effettuare acquisti in forma aggregata;

· svolgimento di procedure di affidamento "aggregate" aventi omogeneità di oggetto, per gli enti locali del territorio metropolitano convenzionati alla SUA;

· cura delle procedure di gara di servizi e forniture; · gestione integrale delle procedure di gara sul Portale delle Gare Telematiche della Città Metropolitana di Roma Capitale; · ricerca e creazione di contatti e rapporti di collaborazione strutturata con gli altri enti coinvolti nel processo di aggregazione della spesa, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Consip S.p.A., Regione Lazio, le altre Città Metropolitane e tutti i Comuni del territorio regionale, con particolare riferimento a Roma Capitale (in quanto principale "buyer" del territorio). In un settore strategico nell'impiego delle risorse pubbliche, quale è quello degli appalti dei lavori, servizi e forniture, specialmente nel contesto attuale caratterizzato dalla scarsità delle stesse e da un complesso e mutevole panorama normativo, assume una valenza prioritaria individuare modalità idonee a semplificare e coordinare l'attività amministrativa, introducendo innovazioni di processo in grado di innalzare i livelli di trasparenza nella spendita delle risorse, in recepimento dello ius superveniens. Ciò comporta anche l'adozione di modelli gestionali in linea con il mutato corpus normativo, che dovrà essere tradotto in prassi applicative idonee, con particolare riferimento al coordinamento e all'omogeneizzazione delle procedure di gara dell'intero Ente, congiuntamente con l'estensione dell'assistenza ai Comuni aderenti alla Stazione Unica Appaltante, onde consentire maggiore trasparenza e legalità nello svolgimento delle procedure di gara. Gli introiti provenienti dall'attività della SUA si auspica possano essere di sostegno alla situazione finanziaria dell'intero ente. Resta infine ferma l'esigenza del mantenimento degli standard prestazionali concernenti l'espletamento delle procedure di gara per tutti i servizi dell'ente, la fase di stipula dei contratti e il supporto agli organi di vertice, all'Avvocatura e a tutti i servizi dell'Ente. L'evolversi della situazione sopra descritta, congiuntamente alla prosecuzione dell'attività ordinaria del

servizio, comporterà presumibilmente un considerevole aggravio del carico di lavoro e dell'impegno professionale profuso e consolidato con l'esperienza acquista in questo settore nel tempo. Si cerca di ovviare alla scarsità di risorse umane attualmente disponibili consolidando il percorso di sperimentazione della programmazione delle procedure di gara, nei settori di lavori servizi e forniture, che gli Enti locali convenzionati intendono affidare alla cura della SUA-SA, al fine di calendarizzare razionalmente ed efficacemente, tenendo conto delle priorità acquisite, le attività relative alle gare e di ottimizzare le risorse a disposizione, in modo sinergico tra la Direzione e il Servizio 1 dell'U.C. "Appalti e Contratti".

INVESTIMENTO

Il D. L. 66/2014 (art. 9, comma 9) prevede fondi, da stanziarsi a cura del Mef per il finanziamento delle attività precipue del soggetto aggregatore, tra cui la formazione e l'aggiornamento del personale, l'adeguamento di beni strumentali, ecc.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'impiego delle risorse è principalmente rivolto all'acquisizione di studi, analisi di contesto e approfondimento giuridico a supporto dell'esercizio della funzione di assistenza agli EE.LL. nelle materie di competenza della struttura.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata regionale e nazionale (Spending review), con i quali si continua a lavorare di concerto per la programmazione delle attività, con particolare riferimento alla normativa in materia di:

- Codice Appalti – D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Spending review;

- Legge di stabilità;

- Leggi anticorruzione e linee guida Anac;

- Criteri ambientali minimi – cam;

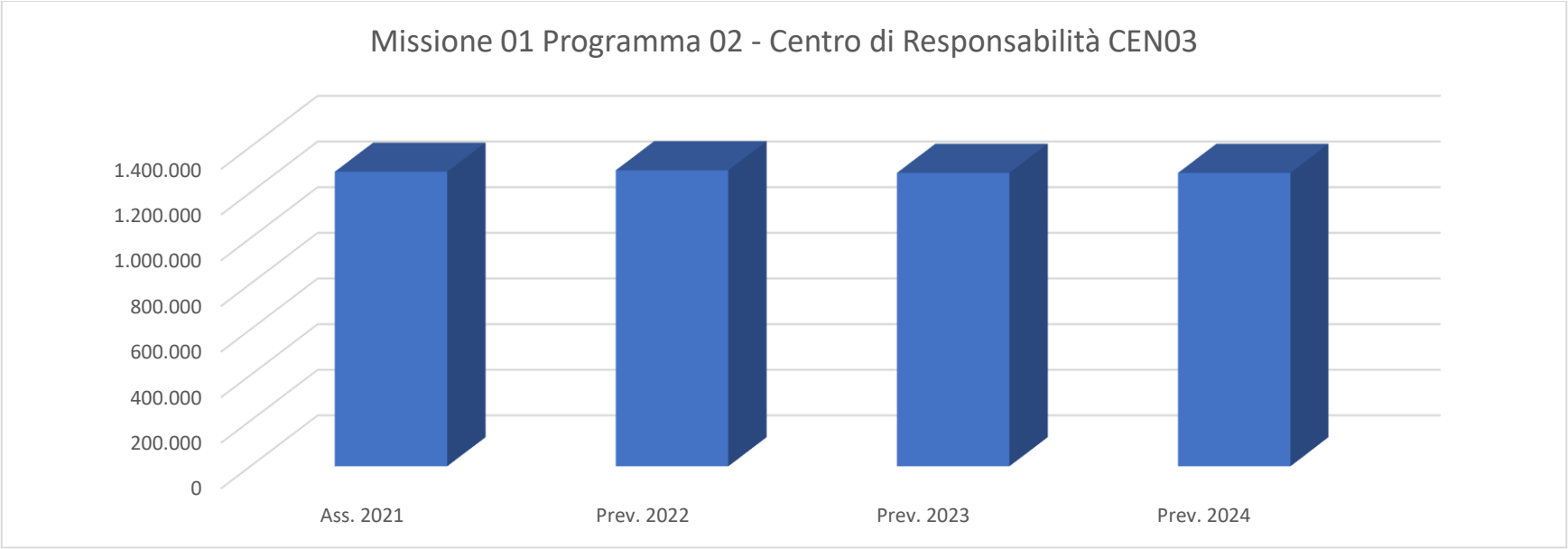
- Criteri di benessere equo e sostenibile – bes.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in sostanziale continuità con l'esercizio precedente

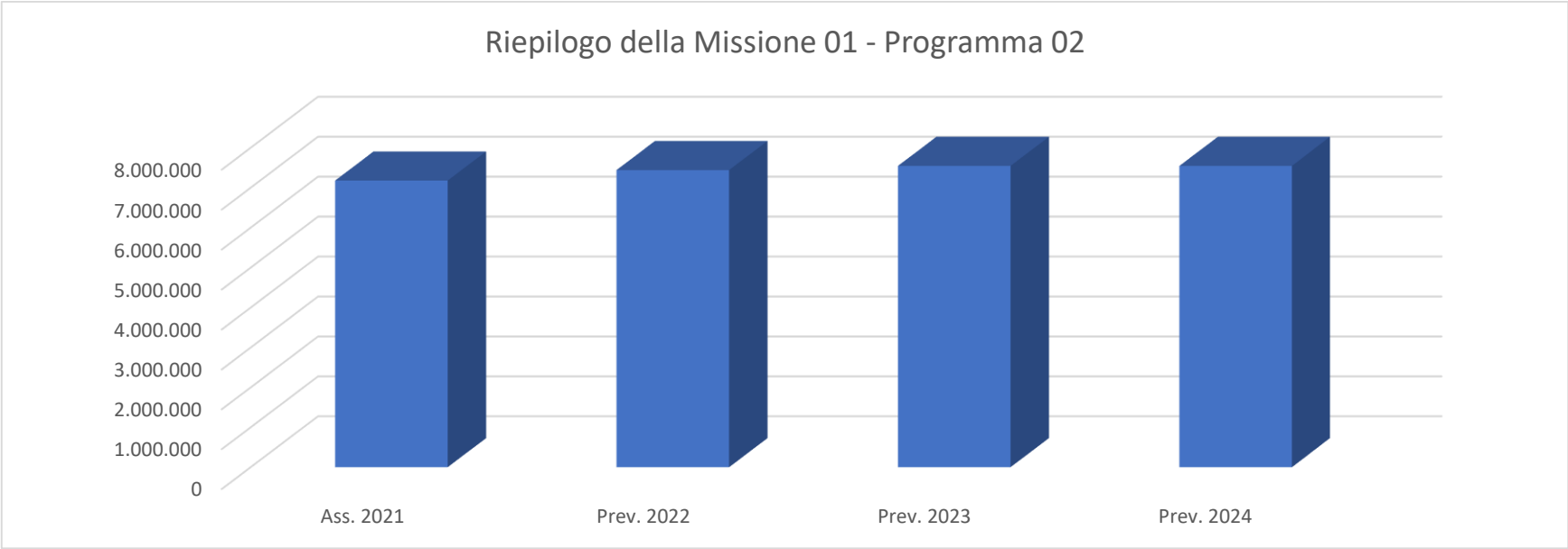
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
CEN0300 - APPALTI E CONTRATTI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	800.161,67	813.190,71	6.514,52	806.676,19	0,00	806.676,19	0,00
CEN0301 - STAZIONE UNICA APPALTANTE - PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA P	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	490.734,60	484.290,00	0,00	479.290,00	0,00	479.290,00	0,00
TOTALE					**1.290.896,27**	**1.297.480,71**	**6.514,52**	**1.285.966,19**	**0,00**	**1.285.966,19**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	02	SEGRETERIA GENERALE	7.178.476,05	7.441.464,50	346.135,31	7.545.633,19	0,00	7.545.634,19	0,00


Riepilogo della Missione 01 - Programma 02
8.000.000
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 03 **GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO**

CEN02 **CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO**
Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione del Servizio 1 “Provveditorato ed Economato” dell’Ufficio Centrale Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio è assicurare il corretto ed efficace funzionamento di tutti gli Uffici e Servizi della Città metropolitana di Roma Capitale, tramite l’approvvigionamento dei beni e l’erogazione di servizi essenziali per il buon andamento dell’azione amministrativa.

Il Servizio cura, in particolare, l’attività di approvvigionamento di beni e servizi per tutti gli Uffici dell’Ente, mediante adesione a Convenzioni Consip e svolgimento di gare d'appalto o affidamenti in economia, secondo le previsioni del Codice degli appalti, avvalendosi, nei casi previsti, anche del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l’acquisizione di beni e servizi: fotocopiatrici multifunzione, targhe e timbri, materiale igienico-sanitario, cancelleria, stampati vari, estintori, cassette di pronto soccorso, carburante per gli automezzi di servizio, autovetture, attrezzature varie e parco auto ecc., divise per autisti e uscieri.

Il Servizio, inoltre, provvede allo svolgimento dei servizi di pulizia, vigilanza, smaltimento dei rifiuti normali e speciali, disinfestazione e derattizzazione, traslochi, presso tutte le sedi dell’Ente ivi compresi i Centri di Formazione Professionale.

Inoltre, provvede alla Programmazione Biennale degli Acquisti di servizi e forniture in ottemperanza all’art. 21 del D.Lgs. 50/2016 ed al Monitoraggio Auto Blu riguardante l’Autoparco dell’Ente**.**

Cura, la gestione dell’Ufficio Economato, l’organizzazione e il coordinamento del Personale dei servizi di portineria ed anticamera dislocato nelle varie sedi dell’Amministrazione e gestisce il Servizio Autoparco, che assicura giornalmente gli spostamenti dei dirigenti e degli organi politici per motivi istituzionali nonché il servizio navetta della sede unica di Via Ribotta per il personale dell’Ente e per il personale dell’USR, ospitato all’interno della sede stessa, secondo gli orari individuati dal Mobility Manager.

Procede, infine, allo svolgimento di tutte le attività sottese all’attuazione delle misure straordinarie adottate per il contenimento del contagio da COVID-19, provvedendo all’acquisizione di tutti i beni e servizi ritenuti essenziali per assicurare la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro e di tutti coloro che a vario titolo vi accedono.

Collabora con gli altri Uffici dell’Ufficio Centrale nelle attività di trasloco e allestimento degli spazi destinati agli Uffici del Provveditorato

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Soddisfacimento delle esigenze di Uffici e Servizi tramite la gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento degli Uffici, nel rispetto delle normative, dei principi di economicità ed efficienza, delle esigenze del personale

OBIETTIVI OPERATIVI

Acquisizione di beni e servizi mediante gare di appalto, adesione a convenzioni Consip, richieste di offerta e ordini diretti di acquisto tramite il ME.PA., nel rispetto dei principi di efficienza, economicità ed efficacia.

INVESTIMENTO

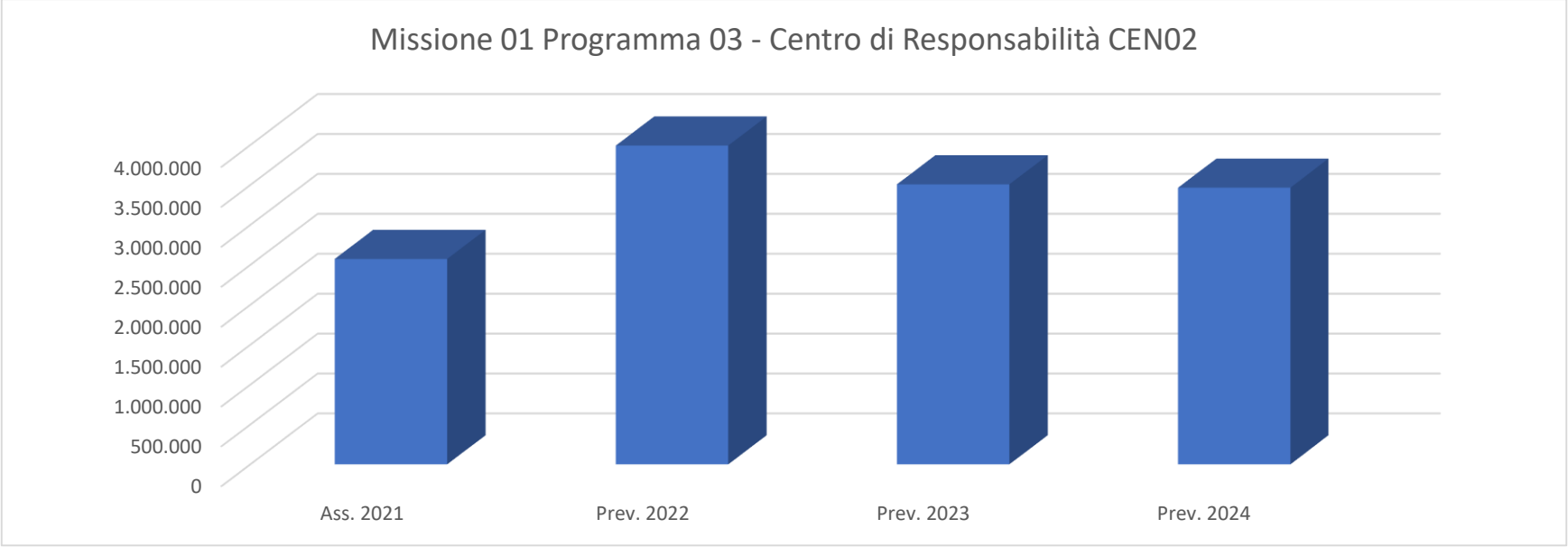
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
CEN0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	2.083.035,98	3.453.756,36	0,00	3.120.369,28	0,00	3.078.680,87	0,00
CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	297.000,00	407.440,00	0,00	265.720,00	0,00	265.720,00	0,00
CEN0203 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	193.541,83	131.797,00	0,00	121.172,00	0,00	121.172,00	0,00
TOTALE					**2.573.577,81**	**3.992.993,36**	**0,00**	**3.507.261,28**	**0,00**	**3.465.572,87**	**0,00**



CEN04 CEN04 - RAGIONERIA GENERALE

Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

La Ragioneria Generale della Città metropolitana di Roma Capitale esercita funzioni di coordinamento e gestione dell'attività economico – finanziaria dell'Ente.

Tra le funzioni di competenza rientrano, tra le altre, tutte le attività propedeutiche alla programmazione del Bilancio di previsione finanziario, alla gestione delle fasi di entrata e di spesa, nonché alla redazione del Rendiconto di gestione.

La Ragioneria Generale supporta gli Organi dell'Ente, nell'espletamento degli adempimenti richiesti in materia di programmazione, indirizzo e controllo, e l'Organo di Revisione, garantendo una costante collaborazione nelle attività di controllo economico-finanziario, nella elaborazione delle Relazioni al Bilancio di Previsione e al Rendiconto della Gestione e nelle verifiche periodiche di cassa e dei rendiconti degli economi/agenti contabili.

La situazione finanziaria della Città metropolitana di Roma Capitale evidenzia, oramai da qualche anno, una condizione congiunturale di bilancio particolarmente delicata, derivante da molteplici fattori: manovre con rilevanti misure di finanza pubblica poste a carico dell'Ente; riduzione delle entrate proprie conseguente alla crisi economica nel settore delle automobili; concorrenza fiscale nel settore automobilistico operata a danno della Città metropolitana di Roma Capitale da parte delle Autonomie Speciali; effetti derivanti dai ritardi nel processo di riordino delle funzioni delle città metropolitane, conseguente all'entrata in vigore della Legge 56/2014.

In questi ultimi anni, ad aggravare la condizione dell'Ente, ha contribuito la diffusione della pandemia da COVID – 19 e le conseguenze economico – finanziarie che ne sono derivate, anche in relazione alle perdite di entrate registrate dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Dal punto di vista dei **tagli** introdotti dalle manovre di finanza pubblica, susseguitesi negli anni ed applicabili nelle annualità 2022 e seguenti, è opportuno attuare un'attenta attività di programmazione delle risorse finanziarie, tenendo conto delle disposizioni di seguito indicate:

- la Legge di Stabilità 2015 ha previsto il concorso delle Province e delle Città metropolitane al contenimento della spesa pubblica con una riduzione della spesa corrente di 3.000 milioni di Euro a decorrere dall'anno 2017;
- l'art. 16, commi 1 e 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito in Legge 21 giugno 2017, n. 96 – c.d. "Decreto Enti Locali" – ha stabilito che, a decorrere dal 2017, l'incremento di 900 milioni a carico degli enti appartenenti alle regioni a statuto ordinario sia ripartito, per 650 milioni di euro, a carico delle province e, per 250 milioni di euro, a carico delle città metropolitane.

Per quanto riguarda i **trasferimenti e i contributi** destinati alla Città metropolitana di Roma Capitale, si evidenzia quanto segue:

- il c.d. “Decreto Enti Locali” conferma, per gli anni 2017 e seguenti, l’attribuzione del contributo stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 a favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario per un totale complessivo pari a 250 milioni di Euro, finalizzato al finanziamento delle spese connesse alle funzioni relative alla viabilità e all’edilizia scolastica;
- la Legge Finanziaria 2017, al comma 438, ha previsto l’istituzione di un fondo, denominato «Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali», con una dotazione di 969,6 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2026, di 935 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2027 al 2046 e di 925 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2047;
- con D.P.C.M. del 10 marzo 2017 è stato attribuito, a decorrere dal 2017, un contributo in favore delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario pari a 250 milioni di euro, che, per la sola Città metropolitana di Roma Capitale, ammonta ad Euro 65.656.311,77;
- la Legge di Bilancio 2018 ha previsto:

1. opportunità di finanziamento nell'ambito dei PUMS;
2. finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e Città metropolitane;
3. l’istituzione del Fondo per la progettazione degli enti locali.

Al fine di favorire gli investimenti, inoltre, l’art. 1, comma 485, della Legge di Bilancio 2017, come modificato dalla Legge di Bilancio 2018, ha assegnato agli enti locali spazi finanziari nell’ambito dei patti nazionali.

Per finanziare interventi di edilizia scolastica rientranti nella programmazione triennale sono stati assegnati € 3.730.000,00 . Per interventi di mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico sono stati assegnati € 990.000,00.

Il c.d. Decreto Fiscale ha istituito una apposita sezione del Fondo unico per l’edilizia scolastica per le esigenze urgenti e indifferibili di messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici pubblici.

L’art. 1 della Legge di Bilancio 2020 ha dettato, inoltre, una serie di disposizioni applicabili agli enti locali in materia di:

- contributi alla progettazione negli enti locali;
- manutenzione della rete viaria;
- messa in sicurezza delle strade e manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole delle città metropolitane.

Con D.L. 162/2019, coordinato con la Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, c.d. “Milleproroghe”, è stato previsto dal Governo un intervento a favore della Città metropolitana di Roma Capitale e della Città metropolitana di Milano, al fine di superare le difficoltà connesse alla carenza di risorse finanziarie.

Per il finanziamento degli interventi relativi a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di province e città metropolitane sono stati assegnati € 9.263.130.04 dal 2022 al 2034, integrati di € 1.010.523,28 per il 2022 ed € 1.015.030,35 per il 2023.

Per la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico degli edifici scolastici di competenza di province e città metropolitane sono stati assegnati € 55.805.000,00 ed € 73.823.842,04.

Per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, sono stati assegnati € 26.930.000,00.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178, avente ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021 - 2023", con le modifiche introdotte dal Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, c.d. Decreto "Sostegni", ha dettato, infine, una serie di disposizioni applicabili agli enti locali in materia di:

- istruzione e formazione tecnica superiore;
- contributi e fondi di parte corrente attribuiti alle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario;
- vincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione da destinare ad interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema, derivante dagli effetti diretti ed indiretti del virus Covid-19;
- variazioni al bilancio di previsione da adottare in via di urgenza;
- incremento del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali (c.d. Fondone).

Alla luce delle considerazioni sopra riportate risulta, quindi, necessario espletare un'attenta e complessa attività di programmazione delle risorse finanziarie al fine di pervenire, nonostante i rilevanti sacrifici richiesti, alla predisposizione dei documenti programmatici in coerenza con le disposizioni normative vigenti, attivando tutti gli strumenti finanziari disponibili per il perseguimento degli equilibri di bilancio e per la copertura delle risorse necessarie all'erogazione dei servizi connessi alle funzioni fondamentali dell'Ente.

In attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della Città metropolitana e dei Comuni capoluogo di Provincia (€ 49.930.173,45), è stata approvata una convenzione con la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'attuazione di 16 progetti della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La riduzione delle risorse disponibili dovuta alle scelte economiche del Governo nazionale, alla crisi economica, nonché alla perdita di gettito derivante dall'epidemia da COVID – 19, impone la ricerca del miglioramento dell'efficienza nella gestione mediante l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili. Al fine di garantire gli equilibri di bilancio occorre monitorare costantemente l'andamento delle entrate da trasferimenti ed extratributarie, unitamente alla verifica del corretto utilizzo delle risorse assegnate a ciascun Servizio dell'Ente per l'espletamento delle funzioni di propria competenza.

L’aggiornamento della scheda di monitoraggio del Progetto “Bando delle Periferie” e dei sub interventi allo stesso associati, risulta necessaria ai fini dell’implementazione dei dati nel sistema informativo predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. La corretta rendicontazione del finanziamento assegnato risulta attività propedeutica e fondamentale all’erogazione delle risorse concesse.

Analogamente, l’attività di monitoraggio sulla gestione degli ulteriori finanziamenti di scopo assegnati all’Ente risulta fondamentale al fine di conseguire il corretto utilizzo delle risorse disponibili nel rispetto delle procedure e delle tempistiche previste dal soggetto finanziatore.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

1. Mantenere una prudente ed efficiente gestione di bilancio;
2. garantire lo stretto controllo della spesa, nonché l'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo al fine di consentire una equilibrata gestione di cassa;
3. incrementare la leggibilità dei bilanci e la trasparenza amministrativa, nonché la riduzione dei costi connessi;
4. garantire la buona gestione amministrativa e il migliore impiego delle risorse;
5. garantire il perseguimento dell’efficacia, dell’efficienza e dell’economicità dell’azione amministrativa;
6. perseguire la riduzione dello stock di debito e del relativo costo anche attraverso l’ottimizzazione della capacità dell'ente di ricorrere al mercato finanziario per sostenere le politiche d’investimento, mantenendo una gestione attiva e prudente anche attraverso una diversificazione degli strumenti di debito;
7. comunicazione dei dati attraverso il prospetto indicativo del set informativo predisposto dal Gruppo di monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di garantire il monitoraggio dello stato di adempimento degli interventi finanziati.

OBIETTIVI OPERATIVI

Rispetto delle tempistiche stabilite per la predisposizione dei documenti di Bilancio e del Rendiconto di Gestione, nonché per tutti gli adempimenti di competenza della Ragioneria Generale.

Perseguimento dell’equilibrio generale di bilancio attraverso l’assunzione di impegni di spesa in coerenza con le risorse accertate nell’esercizio.

Monitoraggio del dato contabile delle entrate extratributarie e di quelle relative ai trasferimenti correnti e in conto capitale al fine di garantire la continuità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle funzioni (andamento storico e prospettico dell’accertamento/riscosso).

Implementazione della scheda relativa ai dati di monitoraggio con la raccolta, la verifica e l’analisi dei dati recepiti dai Servizi competenti e dai Comuni interessati, al fine di assicurare il costante monitoraggio.

Attività di monitoraggio finanziario del Bando delle Periferie e degli altri Finanziamenti a destinazione vincolata concessi all'Ente.

INVESTIMENTO

Le risorse stanziate sul Titolo II attengono alla gestione degli investimenti sugli impianti fotovoltaici realizzati dall'Ente negli anni precedenti, nonché le risorse rivenienti dai finanziamenti eventualmente concessi e dal Bando Periferie.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse assegnate per Spese Correnti sono riferite alla manutenzione dei software di contabilità, all'acquisto di materiali di consumo diversi e ad altri servizi connessi al perseguimento degli obiettivi istituzionali.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica

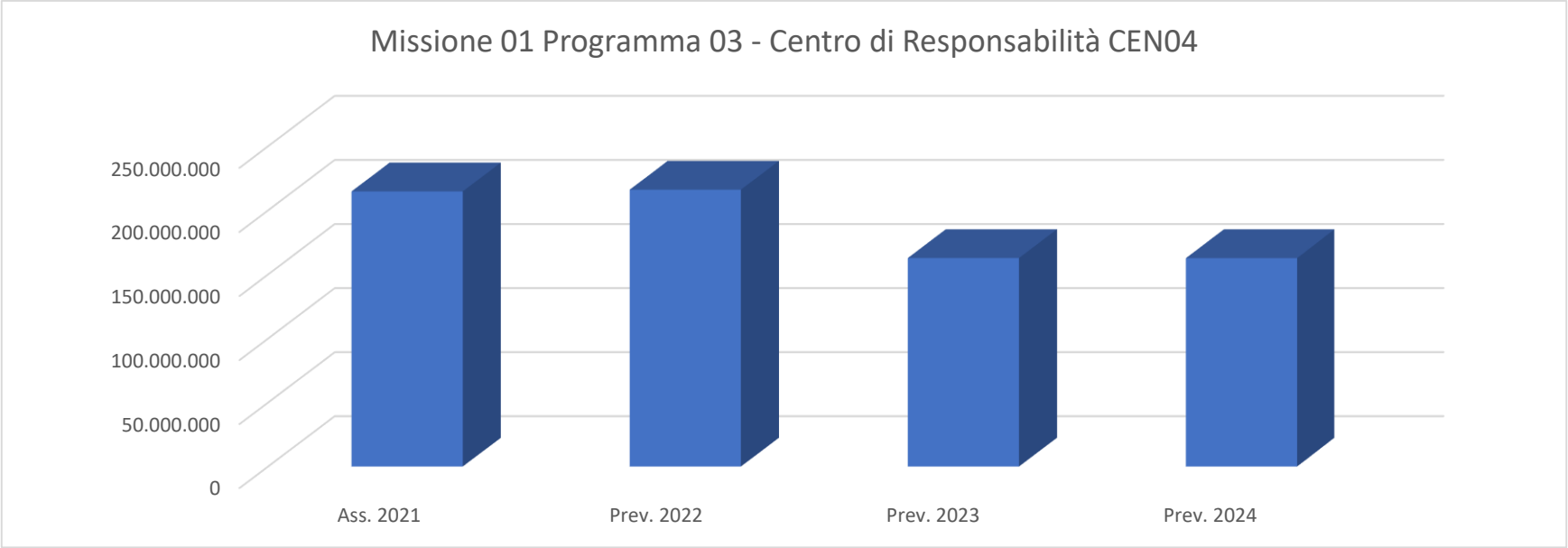
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2022 – 2024 attengono alla predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario nei termini stabiliti dalla normativa vigente, nel rispetto dei vincoli e delle limitazioni intervenute negli anni.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	208.519.977,55	209.608.512,88	0,00	156.813.705,70	0,00	156.743.705,70	0,00
CEN0401 - RENDICONTO E CONTROLLO DELLA SPESA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	6.037.628,43	6.279.900,00	0,00	5.762.000,00	0,00	5.772.000,00	0,00
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA,	190.100,00	172.130,00	0,00	172.100,00	0,00	172.100,00	0,00

GESTIONE DEL DEBITO		GESTIONE		PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO							
TOTALE					**214.747.705,98**	**216.060.542,88**	**0,00**	**162.747.805,70**	**0,00**	**162.687.805,70**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Nell'ambito del programma il Dipartimento IV ha il compito di provvedere alla **programmazione delle opere pubbliche**, allo scopo di perseguire una migliore qualità dei servizi erogati attraverso gli strumenti dell'analisi, della verifica dei dati raccolti sulle esigenze del territorio, la definizione di un quadro stabile di coordinamento delle linee di sviluppo su indirizzo degli Organi di Governo e la gestione delle esigenze espresse dal territorio metropolitano.

L'attività è strettamente connessa alla programmazione finanziaria e riguarda l'inserimento di specifici interventi, che traducono le necessità rilevate secondo un ordine di priorità, in seno al Programma Triennale dei lavori pubblici ex art. 21 d.lgs. n. 50/2016, rispondendo in tal modo alle richieste della collettività amministrata.

La redazione del Programma Triennale, che costituisce momento conclusivo del processo d'identificazione e quantificazione

dei bisogni, nonché sintesi delle esigenze territoriali, comporta la verifica da parte del Servizio 2 dei presupposti previsti dal d.lgs. n. 50/2016 e dal D.M. n. 14/2018 in ordine alle richieste inoltrate dai Dipartimenti e dai Servizi tecnici competenti di inserimento degli interventi, ai fini dell'allocazione degli stessi nelle annualità del Programma.

Il Servizio 2 ha il compito di provvedere all'aggiornamento del Programma Triennale dei lavori e dell'elenco annuale dei lavori, sulla base delle modifiche eventualmente richieste dai Dipartimenti e dai Servizi competenti nel corso dell'anno per motivazioni sopraggiunte.

Con il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori l'Ente contribuisce a garantire un governo unitario del quadro complessivo delle risorse finanziarie assegnate agli investimenti, assicurando il necessario raccordo con la programmazione finanziaria.

Il Programma Triennale dei lavori limitatamente all'Elenco annuale riporta anche indicazioni sul rapporto con la pianificazione dell'attività della centrale unica di committenza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'attività legata al Programma Triennale dei lavori pubblici è obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni ed è disciplinata dall'art. 21 del D.lgs. 50/2016. La programmazione è un'attività fondamentale per perseguire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

La riduzione delle risorse disponibili dovuta ai vincoli di spesa imposti anche dall'obbligo del pareggio di bilancio impone la ricerca del miglioramento dell'efficienza mediante l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Mantenere una prudente ed efficiente gestione delle risorse finanziarie destinate al finanziamento delle opere pubbliche

Disegnare e rilanciare nuove forme di concertazione che definiscano gli interventi specifici dell'Amministrazione in un quadro d'intervento territoriale

L'adozione di efficienti strumenti di programmazione e controllo al fine di consentire una equilibrata gestione

La buona gestione amministrativa e il migliore impiego delle risorse

Il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa rappresentano le finalità di cui le attività descritte sono strumento di controllo e regolazione.

OBIETTIVI OPERATIVI

La redazione del Programma metropolitano delle Opere Pubbliche è attività obbligatoria a supporto dell'attività di governo dell'Ente a servizio del territorio.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

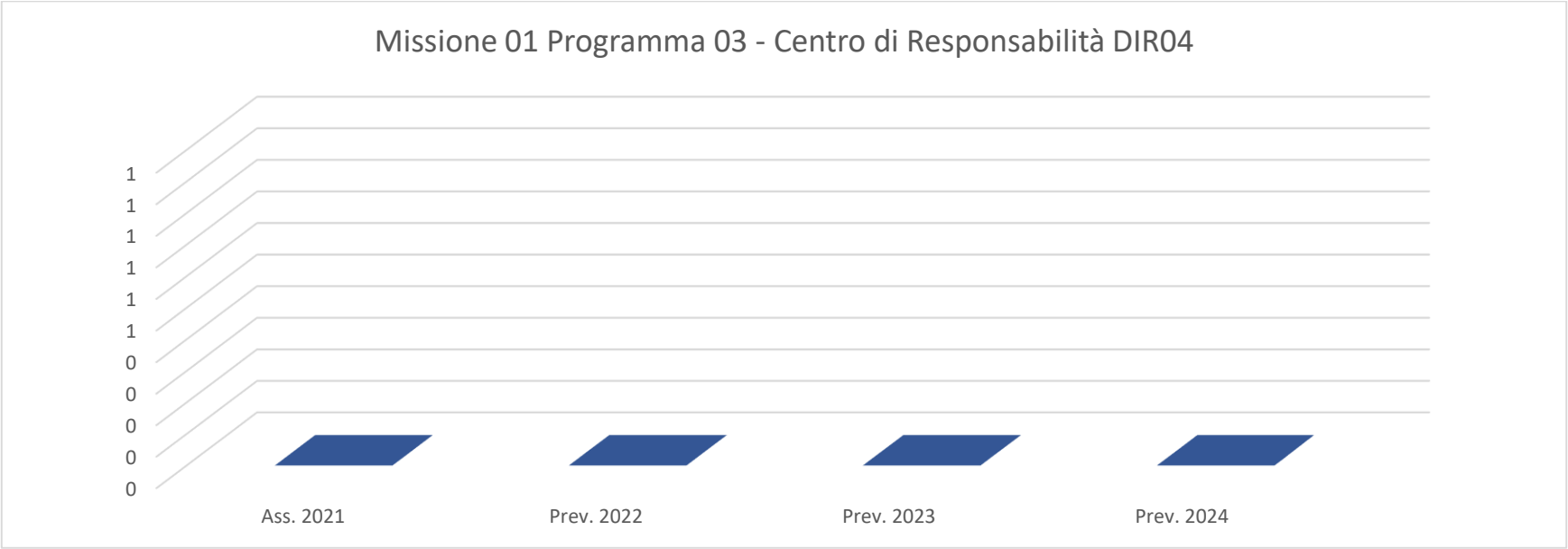
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità con le annualità precedenti.

Obiettivi finanziari di parte corrente

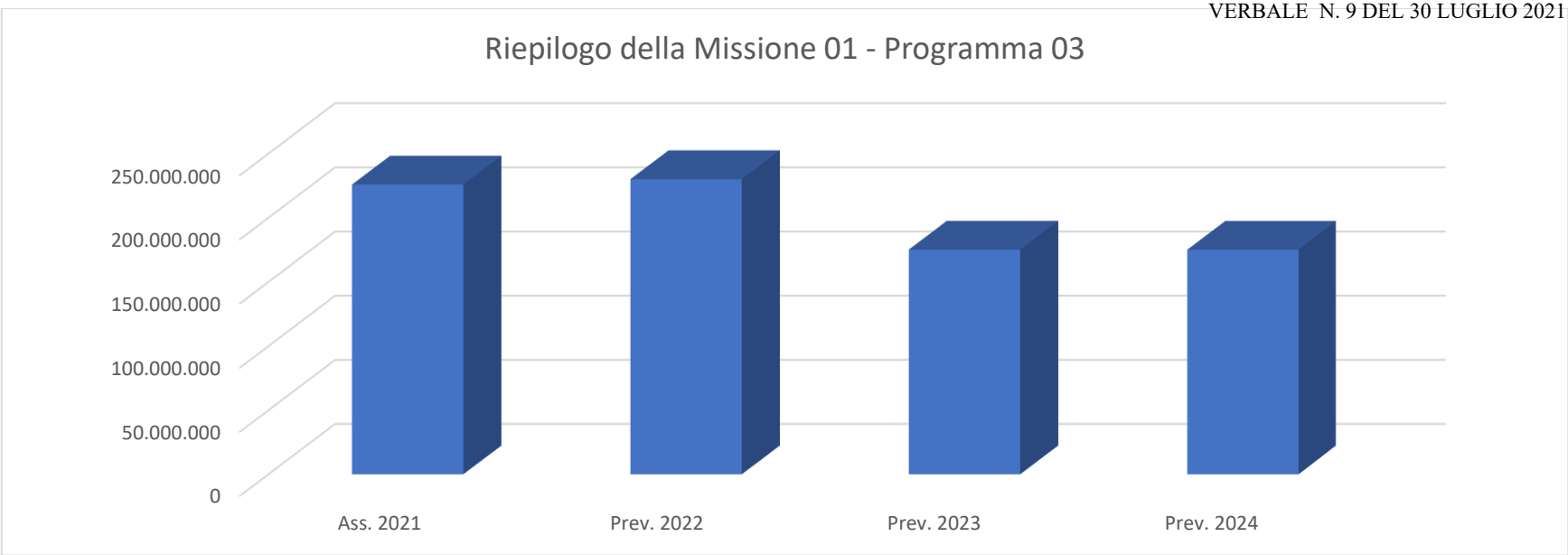
Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*

TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 03

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	225.849.087,35	230.062.613,52	874.745,44	175.200.637,98	0,00	175.098.949,57	0,00


Riepilogo della Missione 01 - Programma 03
250.000.000
200.000.000
150.000.000
100.000.000
50.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 04 **GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

Il gettito complessivo delle entrate proprie dell'ente in questi ultimi anni è stato influenzato sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativo all'istituzione della Città metropolitana di Roma Capitale. Nel 2020 ad aggravare la situazione si è aggiunta l'emergenza conseguente all'epidemia Covid-19 che ha provocato una rilevante diminuzione delle entrate proprie.

La principale entrata RCAuto (imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile dei veicoli a motore) ha subito negli anni una notevole contrazione dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- costante diminuzione del premio medio RCAuto applicato dalle società di assicurazioni per incremento della quota di mercato delle assicurazioni on line;
- generale efficientamento del mercato con riduzione del premio medio rcauto;
- diffusi fenomeni di evasione di copertura assicurativa obbligatoria contro danni da responsabilità civile.

La seconda entrata per importanza, l'Imposta Provinciale di Trascrizione, continua a subire un effetto negativo conseguente al dumping fiscale posto in essere dalle Province Autonome che, disapplicando la norma nazionale in materia di IPT, hanno attratto presso i propri territori le immatricolazioni delle flotte automobilistiche facenti capo alle società di autonoleggio presenti nel territorio della medesima Città metropolitana. Tale fenomeno determina una perdita di gettito IPT nell'anno in cui le società di noleggio migrate procedono all'immatricolazione del rinnovo del parco auto a cui si aggiunge a regime una perdita di gettito annuale dell'RCAuto per gli stessi veicoli. Al fine di contrastare tale fenomeno migratorio verso le province autonome, con Delibera n. 347 del 17.12.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Roma aveva disposto la riduzione al 9% del tributo RCAuto per i veicoli uso locazione senza conducente di imprese esercenti i servizi di locazione e ai veicoli ad uso locazione senza conducente di società di leasing (mantenendo l'aliquota massima del 16% per tutti gli altri veicoli) nonché ulteriori forme di agevolazione.

L'obiettivo di tale provvedimento era teso ad incentivare "il ritorno" delle sedi legali delle suddette società migrate nell'area metropolitana di Roma, nonché quello di arginare ulteriori spostamenti con conseguente perdita di gettito. A seguito di costante monitoraggio delle maggiori imprese del settore non si sono rilevati nel triennio 2017-2020 gli auspicati "ritorni" delle sedi legali nell'area metropolitana di Roma. Dal 2020 si è provveduto ad inviare richieste di chiarimento alle società di noleggio

che risultavano aver trasferito la sede legale nelle province autonome, ai sensi dell'art. 10 bis, comma 6, Legge. 27 luglio 2000, n. 212 (abuso di diritto). Tale attività proseguirà nel 2022.

Nel corso del triennio 2022 - 2024 proseguirà il monitoraggio degli importi riscossi dai Comuni riguardanti la tassa sui rifiuti, anche attraverso una sistematica verifica tramite la piattaforma SIOPE (Sito del sistema Informativo delle operazioni degli enti pubblici). Proseguirà l'attività di verifica e recupero del tributo relativamente alle annualità precedenti. L'attività di recupero nei confronti dei Comuni che hanno omesso il riversamento della quota dell'addizionale TEFA proseguirà nel triennio oggetto del presente documento. In attuazione di quanto disposto dall'art. 5 del D.lgs. 82/2005 con delibera del Consiglio Metropolitano n. 43 del 23/05/2016 è stato istituito il Nodo dei Pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale conforme alle linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) – Sistema pubblico dei pagamenti elettronici denominato "PagoPA", acquisendo in riuso la piattaforma di pagamento multi ente della Regione Veneto denominata "MyPay" conforme alle linee guida AgID. Con l'istituzione del Nodo dei pagamenti, la Città metropolitana si è posto come intermediario Tecnologico/facilitatore del sistema dei pagamenti elettronici pubblico denominato "PagoPA" nei confronti dei comuni facenti parte dell'area metropolitana al fine di assicurare l'interconnessione e l'interoperabilità tra gli stessi comuni e le piattaforme di incasso e pagamento dei prestatori di servizi di pagamento (Istituti di credito, Poste Italiane ecc.) accreditati nel sistema "PagoPA". Nel corso del triennio sarà proseguita detta attività di intermediazione nei confronti dei comuni aderenti al nodo metropolitano e di integrazione del sistema PagopA all'interno della Città metropolitana, in particolare mettendo in atto una cooperazione applicativa con il sistema di contabilità al fine di migliorare e velocizzare la regolarizzazione contabile dei provvisori di tesoreria. La razionalizzazione e miglioramento della capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari. Al fine di dotare tutti i servizi dell'ente che gestiscano entrate di competenza di un unico gestionale delle entrate che oltre a svolgere opera di interfaccia e riconciliazione con i flussi delle posizioni debitorie e di pagamento acquisite dalla piattaforma My Pay- Pago Pa (import/export di tracciati determinati) rappresenti il punto di snodo del ciclo integrato e digitale della gestione delle entrate dell'ente è stato sviluppato l'applicativo denominato MySir. Detto strumento permette al singolo servizio di abbondare una gestione dei dati riguardanti le entrate in formati diversi e disomogenei. Per tale sistema si è previsto un dispiegamento graduale all'intero ente in quanto determina una riorganizzazione dei processi di gestione delle entrate dei singoli servizi e uno sviluppo modulare delle successive implementazioni. Anche per l'annualità 2022 i dispiegamento del gestionale è affidato alla società in house Capitale Lavoro e ai sistemi informativi dell'ente e che permetterà in prospettiva una integrazione con applicativi informatici già esistenti e operativi all'interno dell'ente quali sistema di contabilità, sistema digitale di determinazione e sportelli che assicurano i servizi digitali agli utenti; l'obiettivo finale è dotare l'ente di un unico applicativo informatico che possa supportare gli uffici competenti a gestire l'intero ciclo dell'entrata dalla fase di accertamento alla fase di recupero coattivo, rendono le informazioni facilmente accessibili e condivise con la Ragioneria al fine di una migliore è più celere rendicontazione. Il gestionale denominato My Sir è integrato tramite cooperazione applicativa alla piattaforma Pago PA tramite MyPay e MyPivot e in prospettiva sarà implementato con l'APP IO al fine di facilitare le operazioni di pagamento da parte del cittadino e dare attuazione a quanto previsto dagli artt. 64bis e 65 del Cad e dall'Art. 24, D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020.

Per quanto riguarda il rapporto con la Regione Lazio, attività di supporto e di impulso nei confronti delle strutture della CM competenti sulle singole entrate al fine di effettuare, sulla base delle ricognizioni già acquisite e consolidate, le dovute attività

di accertamento e recupero delle somme spettanti all'Ente. Tali attività, da realizzarsi anche attraverso moduli partecipativi congiunti tra i due enti, potranno sfociare, qualora necessario, in azioni di recupero anche coattivo. Particolare rilievo, nell'attività di recupero, assumono i tavoli tematici congiunti già avviati in materia di formazione professionale e servizi sociali (funzione riconferita alla Regione Lazio) data l'ingente mole di residui attivi che l'Ente vanta nei confronti della Regione. Ulteriori specifici tavoli tematici verranno aperti in materia di edilizia scolastica e mobilità dato il numero elevato di interventi in corso di rendicontazione o in corso di realizzazione/conclusione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le politiche tributarie hanno lo scopo, da un lato, di aumentare la capacità fiscale dell'Ente al fine di far fronte ai crescenti fabbisogni di spesa legati principalmente al concorso alle manovre di finanza pubblica. Occorrerà pertanto monitorare in maniera costante l'andamento delle entrate tributarie ed extratributarie nel loro complesso al fine di prevedere, ove possibile, scostamenti rilevanti sul dato storico consolidato accertato/riscosso e di mettere in campo le opportune azioni correttive allo scopo di tutelare gli equilibri di bilancio. La continua implementazione della piattaforma dei pagamenti elettronici MyPay e del sistema di rendicontazione MyPivot conformi al sistema dei pagamenti pubblico PagoPA consentirà all'ente una maggiore certezza e automazione nella riscossione degli incassi, una riduzione dei costi, una standardizzazione dei processi interni nonché una semplificazione e digitalizzazione delle attività di riconciliazione degli incassi. L'armonizzazione dei sistemi contabili (D.lgs. n. 118/2011 s.m.i.) chiama gli enti locali ad un corretto e puntuale presidio dei processi gestione e di riscossione delle entrate di propria competenza. La sempre maggiore riduzione di risorse finanziarie coniugata alla necessità di rispettare stringenti vincoli bilancio richiedono agli uffici dell'ente che hanno responsabilità sulle entrate di attivare da un lato un attento monitoraggio degli scostamenti tra quanto preventivato e quanto effettivamente accertabile nell'esercizio, unitamente all'attivazione de misure idonee ad ampliare la base di riscossione. Al fine di raggiungere tali obiettivi è necessario riorganizzare i processi in un'ottica di trasformazione digitale degli stessi. Occorre tenere conto che il sistema di finanziamento delle autonomie locali ha visto una progressiva e rapida contrazione dei trasferimenti dallo Stato, sostituiti da entrate proprie, che ormai rappresentano il perimetro delle risorse effettivamente disponibili per gli enti locali. La costituzione di un ciclo delle entrate uniforme, condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossione delle entrate di competenza della Città metropolitana con strumenti informatici e digitalizzati che a regime permettano un incrocio ed una fruizione delle banche dati esistenti massimizzando le attività recupero pre-coattivo. In particolare, l'assetto della riscossione delle entrate locali deve essere oggetto di una generale riorganizzazione, in quanto la capacità di riscuotere le proprie entrate, tributarie e patrimoniali, costituisce un elemento decisivo per il conseguimento di stabili equilibri finanziari; la capacità di evidenziare le entrate nella loro interezza assume un nuovo ruolo per gli equilibri di bilancio che è necessario tenere sotto osservazione per non compromettere la capacità di spesa delle amministrazioni limitate altrimenti dal Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Predisposizione di report mensili connessi al monitoraggio degli accertamenti delle entrate proprie finalizzati ad individuare eventuali scostamenti rispetto alle previsioni e di conseguenza criticità per il mantenimento degli equilibri di bilancio. Realizzare una maggiore conoscenza delle basi imponibili di ciascun tributo proprio al fine di poter esercitare una costante attività di accertamento, liquidazione e riscossione, favorendo l'interscambio di dati utile al contrasto di fenomeni di evasione od elusione. Migliorare ed efficientare l'attività di riscossione e riconciliazione delle entrate dell'ente tramite strumenti di pagamenti elettronici conformi al sistema PagoPA, consolidando l'attività di intermediario tecnologico svolta nei confronti dei comuni dell'area metropolitana. Dispiegamento del gestionale unico delle entrate denominato My Sir di rendicontazione e riconciliazione dei pagamenti che possa essere utilizzato dai singoli uffici e che si interfacci tramite colloquio informatico:

- alla piattaforma di rendicontazione MyPivot –Pago Pa relativa agli incassi dell'ente;
- al sistema di contabilità tramite preventiva integrazione dello stesso con il sistema di rendicontazione Pago Pa denominato My Pivot;
- al sistema digitale delle determinazioni;
- sportelli digitali per i cittadini in uso presso l'ente.

Il dispiegamento di un ciclo delle entrate uniforme condiviso per tutti gli uffici dell'ente rappresenta una modalità necessaria per ottimizzare e uniformare i processi di gestione e riscossone delle entrate di competenza della Città metropolitana con strumenti informatici e digitalizzati che permettano un miglioramento e una accelerazione delle attività recupero pre-coattivo e coattivo.

Nell'arco del triennio il servizio per quanto di sua competenza collaborerà a tutte le attività necessarie a dare attuazione a quanto previsto dai seguenti articoli del Regolamento di Contabilità approvato con D.C.M. N. 40 del 05/10/2020:

- Art. 26 co. 4 - Principi e disposizioni generali della gestione: (…) in materia di gestione il servizio finanziario emette una circolare con funzione di manuale delle procedure, finalizzato a fornire la corretta interpretazione applicativa delle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché istruzioni operative su contenuti, modalità informative/informatiche e tempi di elaborazione e lavorazione dei provvedimenti;

- Art. 28 co. 3 - Accertamento delle entrate: Il Responsabile del servizio finanziario con apposita circolare predispone un manuale delle procedure in cui indicate le modalità operative di gestione per ogni tipologia di entrata, ed in particolare i presupposti fondativi degli accertamenti, i fattori che ne determinano l'esigibilità e la relativa scadenza;

- Art. 29 co. 6 – Riscossione: Il responsabile del servizio finanziario fa pervenire ai responsabili dei procedimenti delle entrate dell'ente, tramite modalità informatiche, i sospesi comunicati dal tesoriere ai fini della relativa regolarizzazione mediante emissione di ordinativi di incasso;

- Art. 30 co. 15 - Regole generali del processo unitario di riscossione volontaria e coattiva: Le modalità operative che riguardano la riscossione volontaria e coattiva compresa la definizione dei versamenti della dilazione e le modalità per la richiesta di rimborsi sono oggetto di specifica circolare con funzione di manuale delle procedure emanata dal servizio finanziario.

Per le entrate derivanti da trasferimenti regionali: riconciliazioni partite creditorie/debitorie tra i due Enti anche attraverso azioni di recupero coattive.

OBIETTIVI OPERATIVI

Integrazione ed accesso alle banche dati pubbliche relative ai tributi propri per una migliore conoscenza della base imponibile. Sviluppare con il supporto di software adeguati nuovi strumenti di monitoraggio e rendicontazione dinamica dell'andamento dei tributi propri e delle entrate extratributarie. Consolidare con il supporto dei Sistemi Informativi e la società in house Capitale Lavoro l'attività di intermediazione tecnologica riguardante Pago Pa svolta dalla Città metropolitana di Roma Capitale per i comuni dell'area metropolitana. Dispiegamento ed evoluzione modulare tramite i sistemi informativi e la società in house Capitale Lavoro Spa di un Sistema Integrato per la rendicontazione dei pagamenti e gestione delle entrate denominato My Sir che oltre a svolgere opera di interfaccia e riconciliazione con i flussi delle posizioni debitorie e di pagamento acquisite dalla piattaforma My Pivot- Pago Pa (import/export di tracciati determinati) permetta al singolo servizio di abbondare una gestione dei dati riguardanti le entrate in formati diversi e disomogenei. A regime permetterà di ottimizzare l'intero ciclo della gestione delle entrate dalla fase di accertamento (nascita dell'obbligazione giuridica attiva) alla fase di riscossione coattiva. La riorganizzazione e digitalizzazione del ciclo delle entrate prevede schematicamente le seguenti fasi:

- l'analisi e il coordinamento della gestione ordinaria delle diverse entrate attraverso il censimento delle stesse sia sul piano dei presupposti giuridici che su quello dei processi operativi in essere (singoli procedimenti amministrativi) oltre che della persistenza dei crediti vantati. In questa fase rientra a pieno titolo porre in essere i corretti procedimenti contabili nel rispetto del Tuel così come modificato a seguito dell'armonizzazione dei sistemi contabili e dei principi contabili applicati (D.lgs. 118/2011 s.m.i.) anche allo scopo di fornire una corretta e attendibile rappresentazione delle risorse utilizzabili. Un tale processo costituisce un presupposto centrale nella costruzione del corretto ciclo di programmazione dell'Ente nonché un punto di riferimento importante in fase di rendicontazione;

- ricognizione e rimodulazione delle attività e dei processi di riscossione bonaria e coattiva operanti per le diverse tipologie di entrata. Detta attività costituisce il presupposto indispensabile per la predisposizione di processi unitari di riscossione il più possibile standardizzati e indipendenti dalla natura delle singole entrate. In questa fase assume un ruolo centrale il c.d. credit management, ossia l'analisi quali – quantitativa dei crediti e del loro grado di esigibilità. Tale approccio si inserisce in un'ottica di recupero di semplificazione delle procedure di equiparazione degli strumenti, nonché di trasparenza e di rafforzamento del rapporto con i contribuenti e di conseguente stimolo alla compliance fiscale;

- consolidamento dei flussi procedurali alle modalità di pagamento elettronico previste dal Sistema PagoPA di AgID in applicazione a quanto statuito dal CAD, in particolare tramite l'utilizzo dell'avvisatura digitale.

Per l'attività di recupero delle entrate da trasferimenti regionali: tavoli tematici congiunti già avviati in materia di formazione professionale e servizi sociali (funzione riconferita alla Regione Lazio).

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

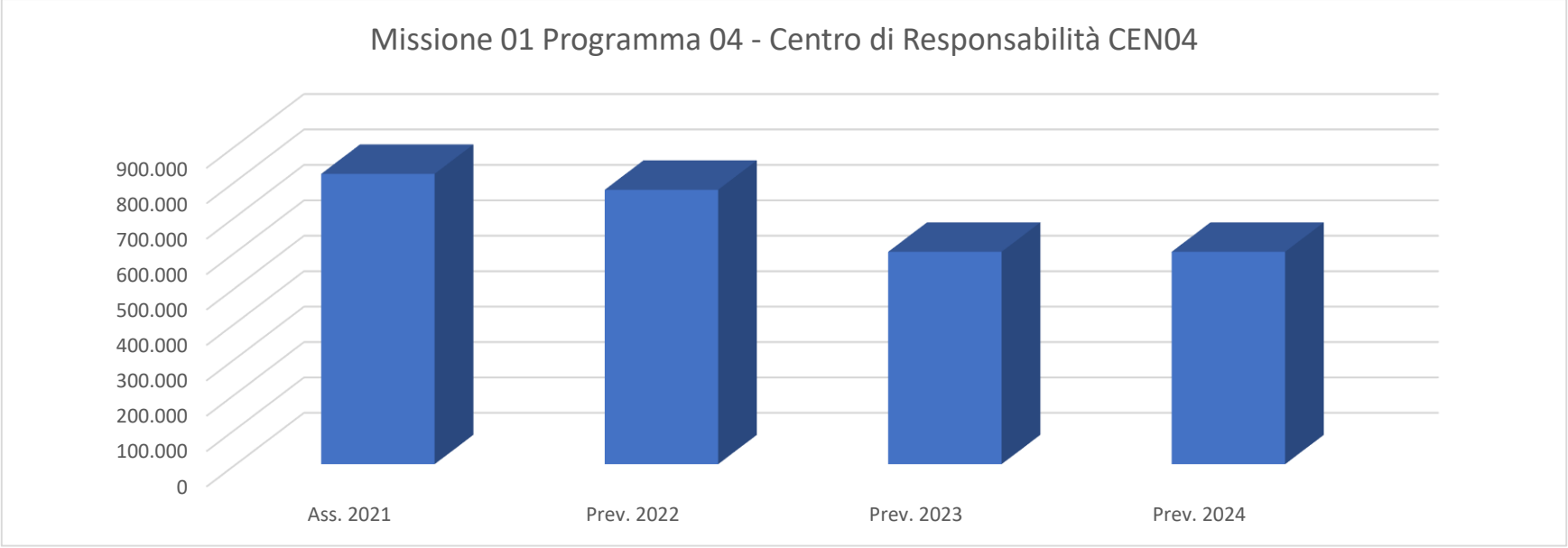
Il programma è stato predisposto in coerenza con le disposizioni contenute nei programmi regionali e di governo nelle materie afferenti alla programmazione finanziaria e alle norme di coordinamento della finanza pubblica.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività programmate per il triennio 2022 - 2024 si muoveranno lungo due direttrici: la prima volta a consolidare e migliorare i risultati raggiunti, la seconda finalizzata a introdurre logiche gestionali condivise sulle entrate e tali da coinvolgere diverse strutture in attività di efficientamento e recupero delle entrate stesse tramite una trasformazione dei processi in chiave digitale. L'attività di programmazione in questi ultimi anni è stata influenzata sia dalla crisi economica che ha investito il nostro Paese, sia dalla mancata completa attuazione del complesso processo di riforma relativo all'istituzione della Città metropolitana di Roma Capitale. Tale situazione è stata aggravata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19 che condiziona, tutt'ora, gli equilibri socio - economici.

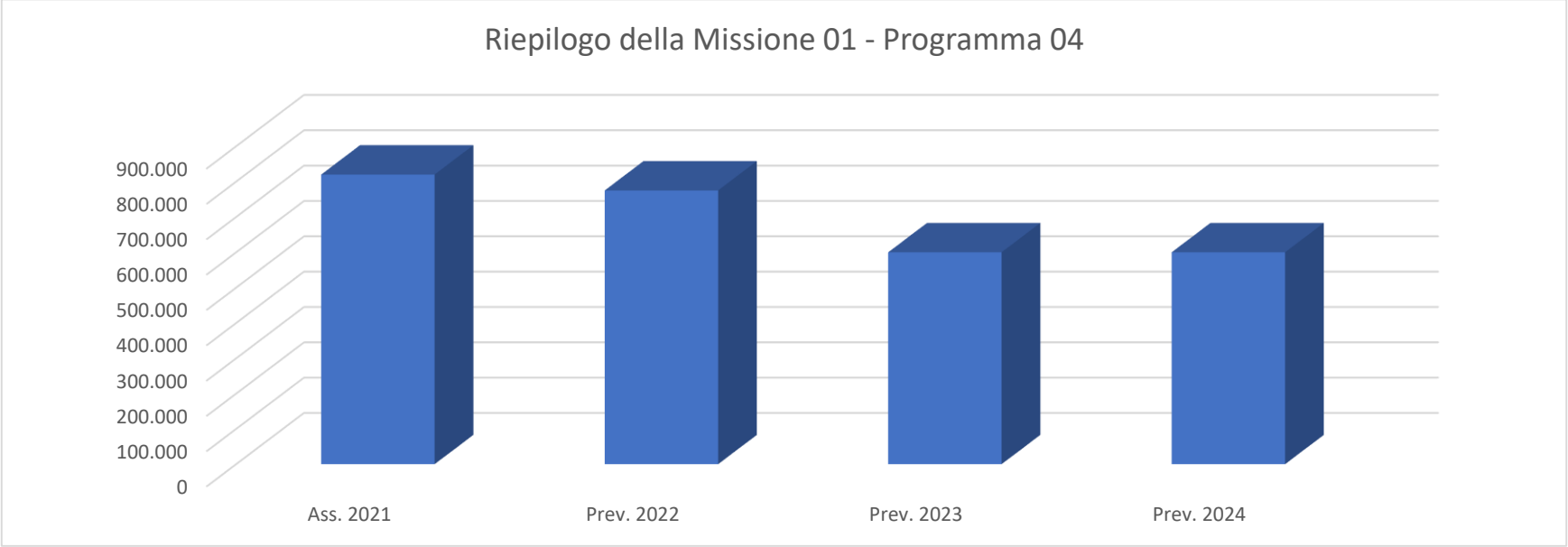
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	820.000,00	775.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
TOTALE					**820.000,00**	**775.000,00**	**0,00**	**600.000,00**	**0,00**	**600.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 04

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	04	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	820.000,00	775.000,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 05 **GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

CEN02 **CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO**
Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

La missione dell'Ufficio Centrale è curare la gestione, la manutenzione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare disponibile e indisponibile dell'Ente al fine di garantirne il migliore utilizzo anche mediante il contenimento delle spese, la massimizzazione delle entrate e l'ottenimento di standard tecnologici e gestionali di elevato livello. In tale ambito persegue lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

La Direzione dell'Ufficio Centrale cura la gestione degli immobili sedi istituzionali e di uffici dell'Ente e coordina le attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici. L'attività della Direzione è finalizzata alla razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive, alla massimizzazione delle entrate, alla ottimizzazione degli investimenti, secondo principi di prudenza, cautela, ragionevolezza e proporzionalità.

La Direzione dell'Ufficio Centrale, in conformità agli indirizzi ed alle linee programmatiche dell'Ente, curerà la predisposizione e l'attuazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni (PAV) dei beni del patrimonio immobiliare dell'Ente (sia disponibile che indisponibile), nonché la sua successiva attuazione, anche mediante la conclusione di accordi di collaborazione con altre amministrazioni locali ed altri Enti ed mediante interventi Partenariato pubblico Privato con utilizzo esclusivamente di capitale privato e mediante il ricorso a concessioni a scomputo, con interventi a carico di Associazioni sportive dilettantistiche selezionate con procedura ad evidenza pubblica.

L'Ufficio Centrale, nella nuova dimensione metropolitana dell'Ente, quale soggetto di riferimento per l'area vasta, svolge l'azione di supporto ai Comuni dell'area metropolitana per tutte le attività di valorizzazione e gestione dei rispettivi patrimoni immobiliari - anche mediante forme di collaborazione tra Enti orientate a favorire l'ottimale garanzia dei servizi, anche di naturale sociale, ai cittadini del territorio metropolitano - e/o con rilievo storico-culturale ed artistico, nonché per tutte le attività di informatizzazione e digitalizzazione della P.A. promosse dagli stessi, compatibilmente con le risorse disponibili e coerentemente con gli atti di indirizzo che saranno espressi dagli Organi di Governo dell'Ente.

La Direzione dell'ufficio centrale fornisce inoltre supporto di natura tecnico - specialistica ai datori di lavoro dell'Ente, ai Dirigenti/Direttori nell'assolvimento degli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008; in particolare coordina e supporta, attraverso l'ufficio sicurezza, con il coinvolgimento degli RRLLS e dei Medici competenti, le attività dei Responsabili del

Servizio di Prevenzione e Protezione di aggiornamento ed implementazione dei documenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, sia per la valutazione dei rischi sia per la gestione delle emergenze (DVR E PdE). Nell'attuale congiuntura di emergenza sanitaria per la pandemia da Sars Covid-19, l'ufficio supporterà i datori di lavoro, di concerto con gli RSPP, nella formulazione ed attuazione di procedure e misure anti-contagio, nella puntuale e continua informazione dei lavoratori sulle stesse, nonché nell'addestramento specifico delle Squadre di Emergenza a completamento della formazione effettuata dal competente Ufficio Centrale Risorse Umane.

Particolari attenzioni saranno focalizzate sui seguenti otto macro ambiti di intervento: i) Gestione ottimizzata, dal punto di vista tecnico, operativo ed economico degli immobili con destinazione ufficio dell'Ente; ii) Gestione corrente dei beni immobili che compongono il patrimonio dell'Ente, anche mediante iniziative di valorizzazione da effettuarsi sia attraverso accordi di collaborazione interistituzionale o altre forme di collaborazione con altri Enti – che prevedano anche forme di cessione della disponibilità di immobili di proprietà dell'Ente per un periodo non superiore a 9 anni (ovvero superiore con apposita delibera dei competenti Organi) per finalità connesse a funzioni istituzionali degli enti coinvolti, trasversalmente suscettibili di condivisione e supporto da parte della Città metropolitana - sia attraverso la promozione di strumenti per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio disponibile e/o indisponibile dell'Ente, anche mediante concessioni di valorizzazione a scomputo e iniziative di P.P.P.; iii) per gli immobili condotti in locazione passiva, l'azione sarà orientata all'obiettivo primario della razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive. iv) per quanto riguarda gli immobili concessi in locazione o assegnati in concessione a terzi, la direzione persegue l'obiettivo della massimizzazione delle entrate, attraverso la revisione periodica dei contratti in scadenza ed il monitoraggio costante dei pagamenti dovuti all'Amministrazione a qualunque titolo, da parte di terzi, per l'utilizzo di beni di proprietà dell'Ente unitamente ai relativi oneri accessori (utenze, spese condominiali), con la ricerca di una risoluzione dei contenziosi aperti e/o l'attivazione delle azioni giudiziali e/o stragiudiziali a tutela degli interessi dell'Ente; v) per quanto concerne la Gestione delle utenze elettriche, idriche, di fornitura gas, necessarie a garantire la funzionalità degli immobili adibiti ad uso ufficio, sarà assicurato il rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti nonché in materia di adesione alle convenzioni Consip attive per le relative forniture e curando, altresì, il monitoraggio dei consumi per l'ottimizzazione dei relativi contratti; vi) per la Gestione dei contratti assicurativi dell'Ente, tempestività dei relativi pagamenti, gestione e monitoraggio di tutti i sinistri; vii) Gestione e controllo delle concessioni delle palestre scolastiche, in base al vigente Regolamento; viii) Per quanto concerne gli immobili ad uso scolastico, la direzione recepisce le indicazioni del Dipartimento scolastica in merito alle esigenze di nuovi spazi da destinare alla didattica rappresentate dagli Istituti scolastici - anche in considerazione delle mutate esigenze conseguenti alla pandemia da Covid 19 - ed operando in supporto e coordinamento con la Direzione del medesimo dipartimento sottoscrive, per conto e nell'interesse dell'Ente, contratti di locazione ad uso diverso dall'abitativo nel rispetto delle disposizioni vigenti, in considerazione del fatto che gli attuali riferimenti normativi prevedono una durata minima non inferiore a sei anni e di norma non superiore a nove anni; ix) in base alle esigenze rappresentate dal competente dipartimento edilizia scolastica e di concerto con le stesso dipartimento, in caso di esigenze temporanee ed emergenziali sottoscrive, per conto e nell'interesse dell'Ente, contratti di locazione (anche di natura transitoria), comodato o noleggio di porzioni immobiliari ed anche eventualmente di moduli prefabbricati, con durata, di norma, fino al termine dell'anno scolastico in corso, salvo eventuali proroghe

Il Servizio 3 ***"Manutenzioni Patrimoniali"*** dell'Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza adottate

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le linee strategiche di azione dell'Ufficio Centrale sono finalizzate d orientate alla implementazione degli standard qualitativi e tecnologici di funzionamento degli uffici, nonché ad una gestione del patrimonio immobiliare improntata all'ottimizzazione degli spazi e delle spese ed alla massimizzazione delle entrate, nell'ottica di un efficiente e razionale uso delle risorse strumentali.

In tale ambito le motivazioni delle scelte perseguono lo specifico obiettivo dell'ottimizzazione degli spazi e dei costi di gestione degli edifici destinati ad attività istituzionali e servizi pubblici, mediante il giusto contemperamento tra le esigenze rappresentate dagli uffici dell'Amministrazione e la razionalizzazione degli oneri derivanti dalle locazioni passive.

Il Servizio 3 ***"Manutenzioni Patrimoniali"*** dell'Ufficio Centrale, curerà la gestione, manutenzione e ristrutturazione dei beni immobili dell'Ente rientranti nella propria competenza gestionale, al fine di mantenere in buono stato di conservazione ed efficienza il patrimonio immobiliare dell'Ente dislocato su tutto il territorio provinciale, anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico dell'Ente e/o dei Comuni del territorio, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, posto che il Servizio, in stretto coordinamento con la direzione, ha la specifica funzione di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza adottate.

Le scelte saranno orinetate ad attività nell'ambito di cinque macro categorie: i) attività manutentive e di funzionalizzazione occorrenti alla conduzione della sede unica dell'Ente e degli altri edifici adibiti ad uso ufficio dell'Ente, nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e prevenzione incendi, garantendo così una gestione coordinata ed integrata della sicurezza e della manutenzione e focalizzando particolare attenzione nel servizio "global service" ii) attività di valorizzazione del patrimonio di rilievo storico-archeologico (Palazzo Valentini, Villa Altieri e palazzina E dell'ITIS "Galileo Galilei"; iii) attività di coordinamento gestione e controllo dell'Ufficio Messi Notificatori ivi incluso il servizio di assistenza al software per la gestione telematica delle notificazioni; iv) attività di gestione dell'Archivio dell'Ente; v) attività di programmazione, attuazione e gestione degli interventi di manutenzione, riparazione e restauro degli immobili dell'Ente e degli impianti tecnologici esistenti, anche nell'ottica di garantire migliori condizioni di sicurezza degli stessi, nel rispetto delle norme relative alla tutela e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Per gli immobili di rilievo storico- artistico e monumentale (Palazzo Valentini e Villa Altieri) le motivazioni delle scelte sono orientate a promuove forme di gestione integrata finalizzate alla loro valorizzazione, coniugando la gestione patrimoniale e

culturale con l'esigenza di massimizzare le entrate ed assicurare l'equilibrio economico-finanziario, mediante iniziative finalizzate alla massima diffusione e conoscenza dei siti, compatibilmente con le esigenze di tutela dei beni, provvedendo alla individuazione delle forme di gestione indiretta più opportune, mediante apposite procedure di gara ad evidenza pubblica.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contenimento e progressiva razionalizzazione delle spese per locazioni passive, coerentemente con gli atti di indirizzo dell'Amministrazione;

Gestione, mantenimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare anche con riferimento ai beni di rilievo storico ed artistico, improntata a criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità;

Ottimizzazione delle entrate e dell'uso delle palestre scolastiche mediante le concessioni delle palestre scolastiche alle associazioni sportive vincitrici della procedura ad evidenza pubblica, ai sensi del nuovo "*Regolamento per le concessioni in uso e la valorizzazione degli impianti sportivi annessi agli istituti scolastici di pertinenza metropolitana*", approvato con DCM n. 45 del 15.06.2016

Coordinamento delle attività per la gestione degli immobili sedi istituzionali dell'Ente, in particolare per la nuova sede di Viale Ribotta, coordinamento delle attività relative ai processi di personalizzazione e funzionalizzazione degli spazi, in coerenza con l'evoluzione del quadro esigenziale;

Coordinamento delle attività gestionali di competenza dei singoli Servizi occorrenti per la piena funzionalità ed efficienza degli Uffici;

Predisposizione del PAV e coordinamento delle attività per la sua attuazione;

Coordinamento e attività idonee a fornire supporto consulenziale di natura tecnico-specialistica in materia di prevenzione, sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;

OBIETTIVI OPERATIVI

Progettazione interventi – Approvazione – scelta della Procedura di affidamento – esecuzione degli stessi con: gare d'appalto ad evidenza pubblica; adesione alle Convenzioni Consip; richieste di Offerta od Ordini Diretti di Acquisto tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; secondo i principi di efficienza, economicità ed efficacia.

INVESTIMENTO

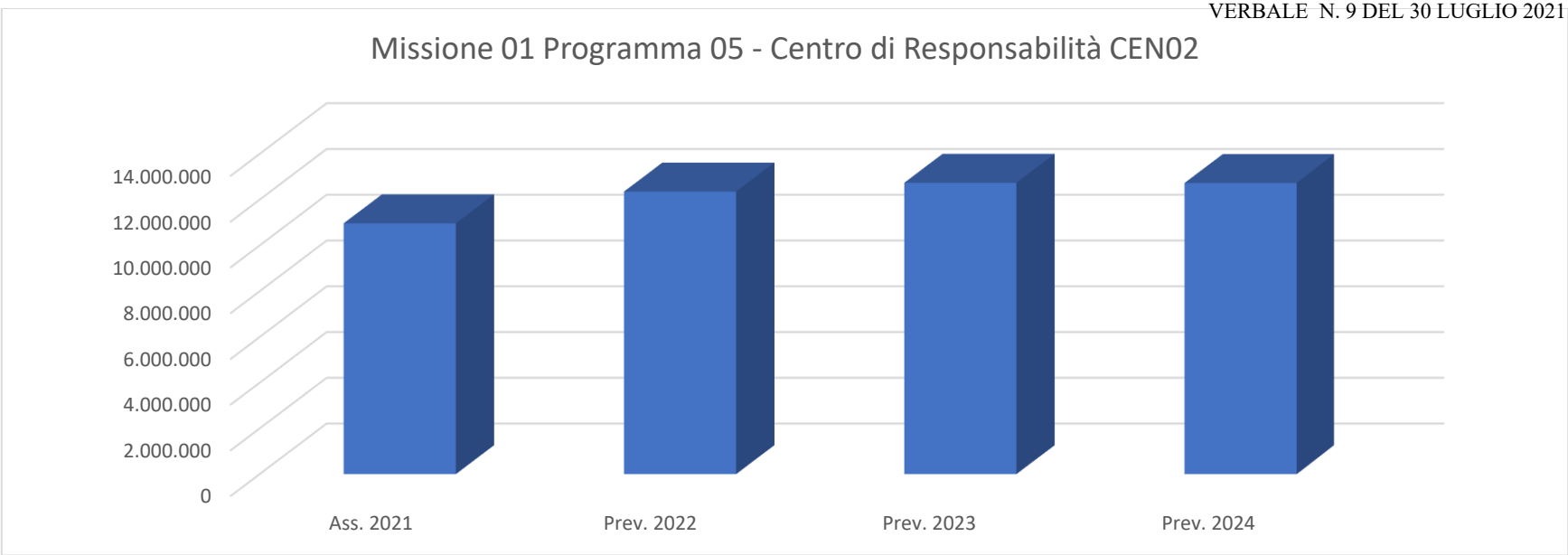
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0200 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATR	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	9.501.967,29	10.742.487,16	445,52	11.416.664,64	0,00	11.406.664,64	0,00
CEN0201 - PROVVEDITORATO ED ECONOMATO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	15.648,06	15.648,06	0,00	15.648,06	0,00	15.648,06	0,00
CEN0203 - MANUTENZIONI PATRIMONIALI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.450.541,72	1.595.716,67	245.971,37	1.306.465,27	0,00	1.306.465,27	0,00
TOTALE					**10.968.157,07**	**12.353.851,89**	**246.416,89**	**12.738.777,97**	**0,00**	**12.728.777,97**	**0,00**



CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

La Città metropolitana di Roma Capitale, al fine di coniugare il risparmio energetico e di emissioni di anidride carbonica derivante dall'uso di energie rinnovabili con la possibilità di coinvolgere capitali privati senza oneri per l'Amministrazione, ha inteso dotare gli edifici scolastici di sua competenza di n. 251 impianti fotovoltaici, di cui n. 155 impianti realizzati con il Project Financing.

Conclusasi la fase dell'installazione con la messa in opera di 155 impianti che vanno ad aggiungersi ai 96 già presenti a seguito di diverse iniziative messe in atto dall'Ente nel corso degli anni, sono state affidate alla Concessionaria la gestione e la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità, l'adeguamento normativo ed il collegamento al sistema di tele-gestione per il controllo automatizzato della produzione dei 96 impianti già installati negli anni pregressi, riconoscendo come remunerazione il controvalore dell'energia prodotta dagli stessi.

Mentre per gli impianti realizzati direttamente dall'Amministrazione gli introiti derivanti dagli incentivi in Conto energia sono totalmente a beneficio dell'Amministrazione, per quelli realizzati con il Project Financing gli stessi vanno ripartiti tra Amministrazione e Concessionaria con quote differenziate in funzione del periodo di realizzazione e/o attivazione di ogni singolo impianto, a copertura dei costi di realizzazione degli impianti. A copertura dei costi di manutenzione di tutti i 251 impianti, invece, quota parte dell'energia prodotta va ripartita tra Amministrazione e Concessionaria in percentuale variabile a

seconda dell'impianto.

Viene effettuato il monitoraggio sullo stato dei 251 impianti, sulla produzione di energia e, in base a quest'ultimo valore, viene effettuato un calcolo ed un controllo sugli incentivi.

Attraverso questo tipo di controllo vengono elaborati report annuali riferiti a ciascun anno solare nei quali si possono desumere i benefici ambientali indotti dal funzionamento degli impianti fotovoltaici, cumulati e di periodo, e contenenti i dati aggregati di produzione di energia elettrica, le quote di essa autoconsumata o ceduta in rete, i benefici ambientali in termini di TEP di energia primaria fossile non utilizzata e tonnellate di CO2 evitate, nonché il beneficio economico netto dell'Ente derivante dal saldo di tutti i flussi differenziali ascrivibili al funzionamento degli impianti fotovoltaici nell'ambito della Concessione.

In merito all'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 si fa riferimento all'attuazione del "Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - Regime degli incentivi di cui all'articolo 93, comma 7-bis Decreto Legislativo. n. 163/2006". A seguito dell'approvazione del Regolamento con Decreto n. 51 del 28.05.2019 e ss.mm. e ii. si pongono in essere le nuove procedure per la liquidazione dei compensi incentivanti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio permette all'Amministrazione di supervisionare e controllare il funzionamento degli impianti fotovoltaici, ovvero di:

- ccedere ai dati e ai parametri anagrafici, tecnici ed economici degli impianti;
- accedere alla produzione energetica degli impianti.

Le attività porteranno alla liquidazione e al pagamento degli incentivi nei confronti di coloro che hanno partecipato alla programmazione della spesa per investimenti, valutazione preventiva dei progetti, progettazione, predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, realizzazione ed esecuzione e collaudo ovvero di verifica di conformità del singolo lavoro/opera, servizio e fornitura.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Ottimizzare i rapporti con la Concessionaria in merito alla gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici. Perfezionare le relazioni con i Dirigenti scolastici per la tutela degli impianti fotovoltaici.

OBIETTIVI OPERATIVI

Formazione di personale dell'Amministrazione in merito alla piattaforma di telecontrollo e monitoraggio della Concessionaria,

ai portali informatici di TERNA, del GSE e dei Gestori di Rete.

Studio ed analisi dell'evoluzione normativa relativa agli incentivi al fine di coadiuvare l'Amministrazione nei possibili aggiornamenti futuri.

INVESTIMENTO

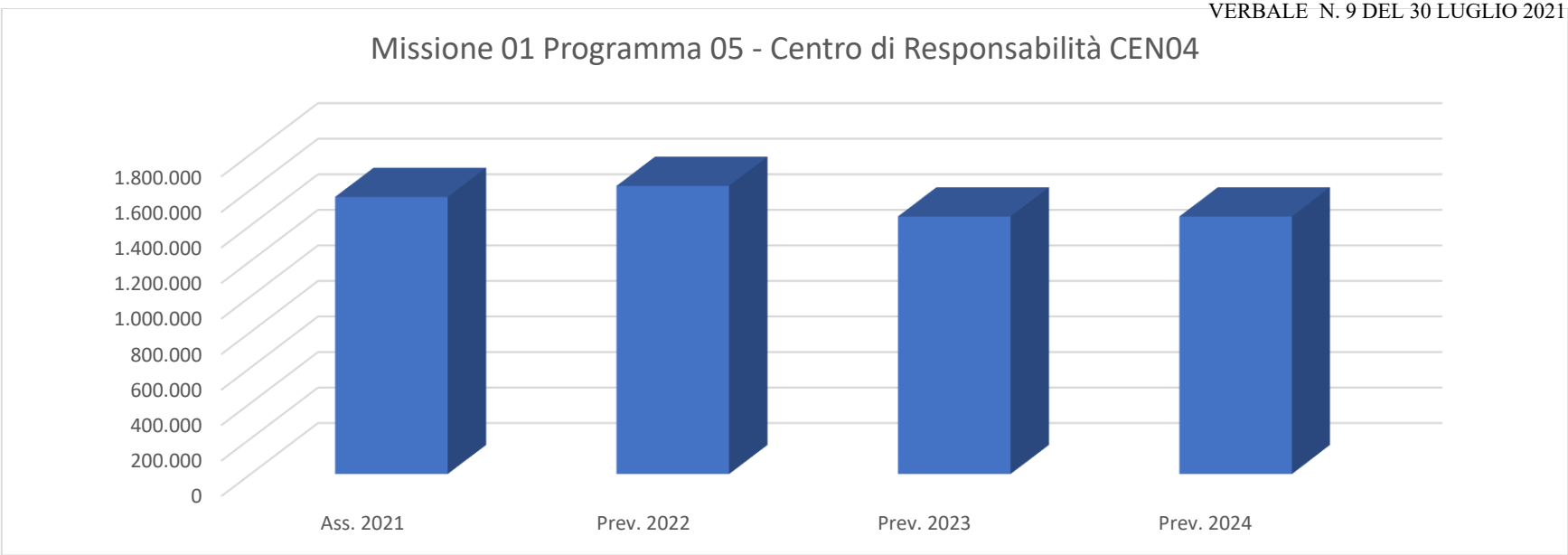
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

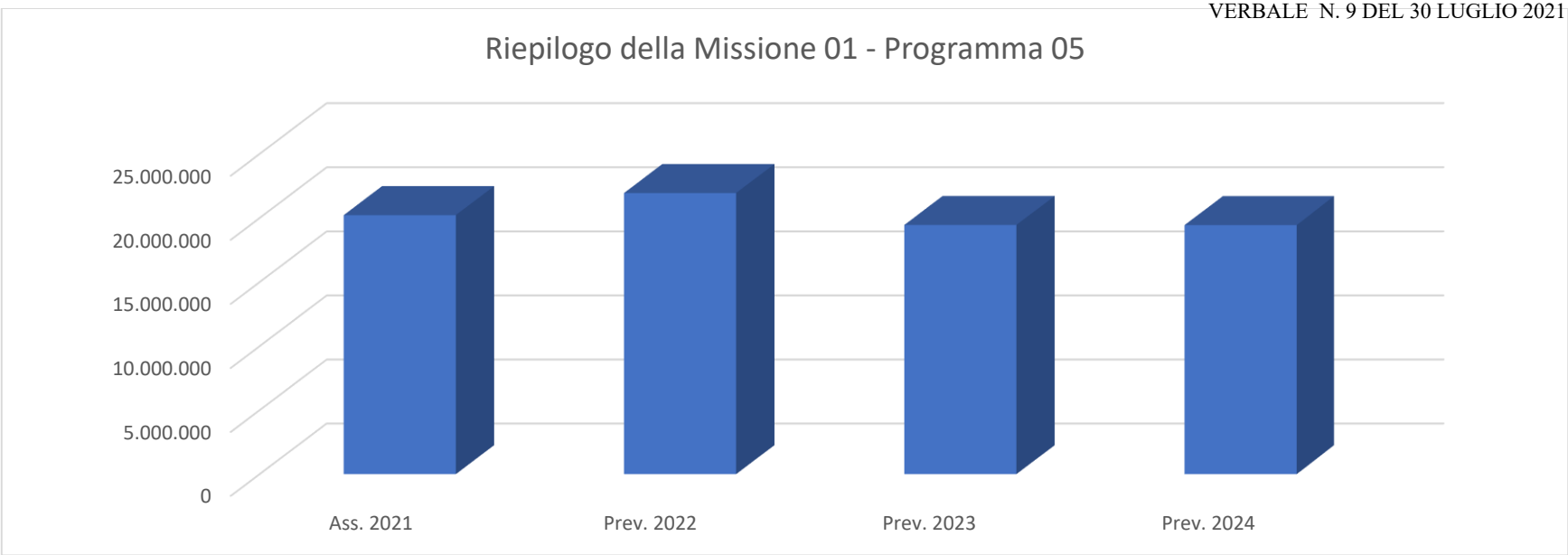
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.560.060,00	1.622.060,00	0,00	1.450.060,00	0,00	1.450.060,00	0,00
TOTALE					**1.560.060,00**	**1.622.060,00**	**0,00**	**1.450.060,00**	**0,00**	**1.450.060,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 05

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	05	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	20.223.801,51	21.947.660,01	476.774,98	19.455.619,97	0,00	19.445.619,97	0,00


Riepilogo della Missione 01 - Programma 05
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 06 **UFFICIO TECNICO**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Coordinamento delle attività relative al monitoraggio degli interventi di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale con riferimento al Programma di interventi per Roma Capitale (ex L. n. 396/90). Tale norma ha previsto trasferimenti finanziari all'Ente sino all'anno 2008 per la realizzazione di interventi di interesse nazionale funzionali al ruolo di Roma quale Capitale d'Italia.

Attualmente è in corso un processo per la rimodulazione di risorse già trasferite, ma non più utilizzabili, secondo gli indirizzi originari degli organismi preposti, che ha richiesto l'interlocuzione con gli Organi di vertice del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, del Ministero delle Finanze e del Comune di Roma Capitale.

Le attività dell'Ufficio di Direzione Programmazione e Monitoraggio OO.PP comprendono anche il supporto ad altri Servizi dell'Ente, per il contributo all'istruttoria dei procedimenti relativi alla liquidazione degli incentivi e all'affidamento degli incarichi di collaudo, secondo quanto previsto nel "*Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 – Regime degli incentivi di cui all'art. 93, comma 7-bis D.Lgs. n. 163/2006"* approvato con D.S.M. n. 51 del 28 maggio 2019 e ss.mm.ii.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il monitoraggio costituisce strumento complementare all'attività di programmazione. Supporta, ove richiesto, il Referente dell'Ente della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche per l'attività di monitoraggio relativa allo stato di realizzazione delle opere.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Verificare l'efficacia della programmazione

- Determinare gli elementi utili a completare il ciclo della gestione (riprogrammazione)

OBIETTIVI OPERATIVI

L'attività di monitoraggio della realizzazione delle Opere Pubbliche è obbligo di legge a supporto dell'attività di governo dell'Ente a servizio del territorio. L'attività è svolta a supporto dei i Servizi competenti per la realizzazione delle Opere Pubbliche, la Ragioneria Generale e la Segreteria Generale.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Piena sinergia per il raggiungimento degli obiettivi comuni con gli altri livelli istituzionali.

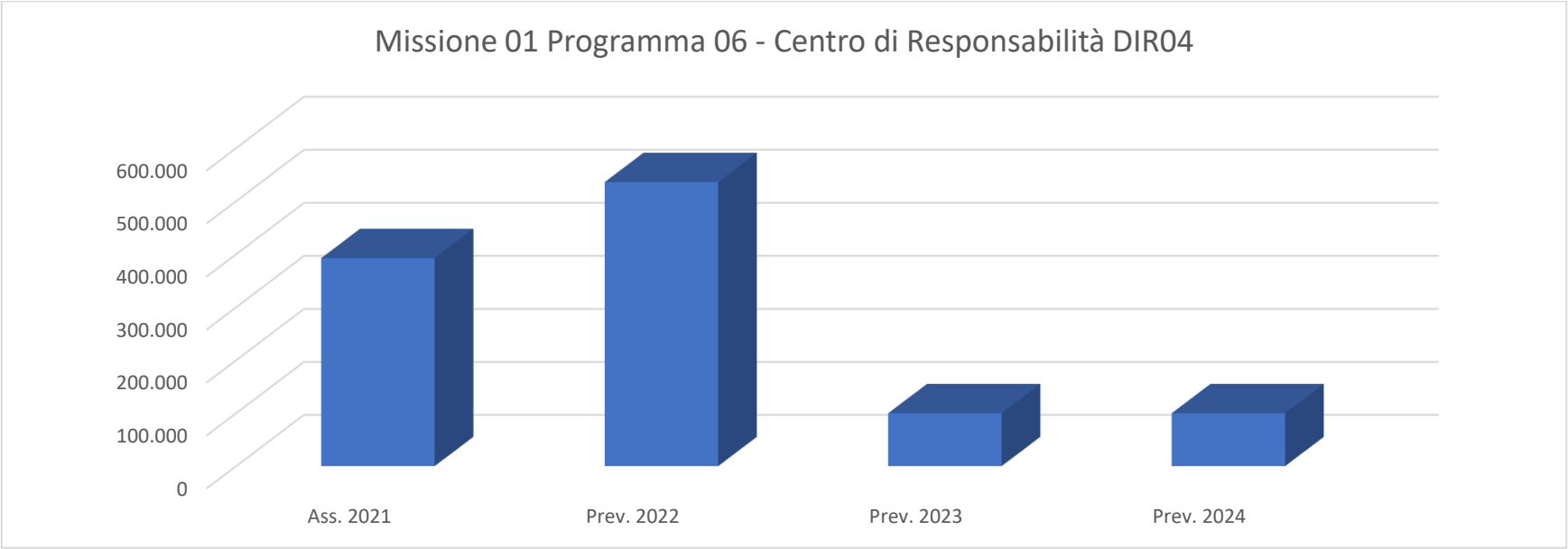
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Attività di coordinamento generale in continuità rispetto agli anni precedenti

Obiettivi finanziari di parte corrente

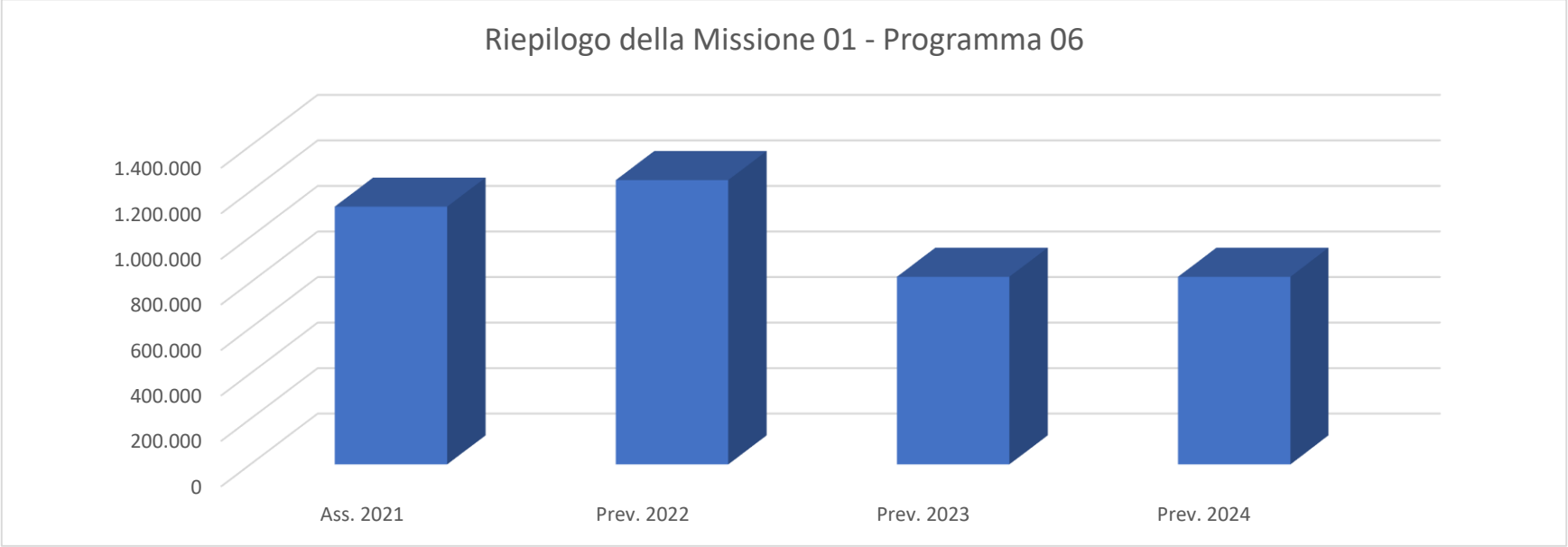
Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	392.578,00	535.922,00	135.922,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00

TOTALE					**392.578,00**	**535.922,00**	**135.922,00**	**100.000,00**	**0,00**	**100.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	06	UFFICIO TECNICO	1.132.683,28	1.249.313,80	139.098,52	824.737,78	0,00	824.737,78	0,00



MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 08 **STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI**

GEN00 **GEN00 - DIREZIONE GENERALE**
Responsabile **---**

Il programma si articolerà su diverse linee di attività che riguarderanno principalmente la funzione statistica. Nell'ambito del Servizio 1, in ossequio alla normativa vigente in materia, l'Ufficio metropolitano di statistica, istituito ai sensi del D.lsg. n. 322/89, costituisce un presidio della statistica ufficiale ed opera ai sensi del codice deontologico previsto per gli Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale. L'Ufficio, mettendo a sistema flussi informativi prevalentemente di tipo statistico, ma anche provenienti da fonti amministrative, prodotti sia dall'Amministrazione sia da altri Enti costituiti nel territorio, nonché dalle autorità nazionali di statistica che producono statistiche ufficiali, diffonde analisi ed elaborazioni a supporto della programmazione e a sostegno dei processi decisionali dell'Ente. L'Ufficio opererà in un'ottica di collaborazione interistituzionale con gli altri Enti afferenti al Sistema Statistico Nazionale, anche attraverso appositi Accordi o Convenzioni, alla luce ed in relazione al nuovo assetto funzionale dell'Ente.

L'Ufficio metropolitano di statistica opererà in sinergia con l'Ufficio del Controllo strategico e di gestione per il rafforzamento delle indagini di qualità quali strumenti ineludibili per un corretto e puntuale monitoraggio dell'azione amministrativa, oltreché strumento per una programmazione strategica e operativa attenta alle risultanze derivanti dall'utilizzo, si auspica il più ampio possibile, della *Customer Satisfaction* e delle indagini di qualità, con ciò recependo anche le indicazioni provenienti dal Nucleo di controllo strategico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Un territorio vasto e variegato come quello metropolitano romano necessita, per essere pienamente compreso, di un'informazione statistica corretta, tempestiva e riconducibile alle singole aree del territorio. Questo anche in considerazione della stesura del documento di Pianificazione strategica e dell'Agenda Urbana per lo sviluppo sostenibile che rendono ancora più urgente e necessario l'accesso a questo tipo di informazione. Inoltre, anche la programmazione dei singoli Dipartimenti e Servizi ha bisogno di informazioni che, non immediatamente disponibili dalle fonti ufficiali, devono essere reperite attraverso rilevazioni ed elaborazioni *ad hoc*. L'Ufficio metropolitano di statistica si pone in questo senso trasversalmente ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente, fornendo assistenza tecnico-metodologica finalizzata a questo scopo.

Pertanto, il Servizio 1 provvederà a supportare dal punto di vista metodologico tutte le strutture dell'Ente sia al fine di disporre di dati e informazioni utilizzabili per un'azione amministrativa sempre più partecipata e sensibile alle istanze degli

stakeholders, anche recependo le indicazioni in tal senso pervenute dal Nucleo di Controllo Strategico.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Rafforzamento della funzione statistica a supporto dell'Amministrazione, nella fase di programmazione e rendicontazione, nonché quale presidio per la diffusione dell'informazione statistica anche per gli altri attori istituzionali e per i cittadini del territorio metropolitano romano.
- Ulteriore sviluppo delle indagini di qualità al fine di favorire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e nell'ottica di un rinnovato rapporto partecipativo con l'utenza;

OBIETTIVI OPERATIVI

1. Predisposizione e rafforzamento di un sistema informativo in grado di organizzare le informazioni statistiche e di contesto riguardanti il territorio metropolitano. Diffusione delle informazioni stesse attraverso lo sviluppo di nuovi canali, nonché di nuovi prodotti di reportistica. In tale ambito e per una maggiore trasparenza e crescita della partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa dei territori, oltre all'aggiornamento dei dati contenuti nell'ormai consolidato Hub della Statistica Pubblica e all'utilizzo del data base FRAME SBS TERRITORIALE, si è direzionata l'implementazione di una forma di analisi visiva che sfrutta le potenzialità di Tableau Software. Tale tecnologia si fonda sull'idea che l'analisi dei dati e i successivi report non debbano essere attività isolate ma integrate in un unico processo che permette agli utenti di riconoscere rapidamente modelli nei propri dati e di cambiare all'istante il tipo di visualizzazione. Tableau riunisce anche l'esplorazione e la visualizzazione dei dati su mappa in un'applicazione immediata che tutti possono imparare a utilizzare in modo rapido, avendo la possibilità di creare analisi complete e interattive e tabelle dalle grandi potenzialità statistiche. Grazie alle attività di cui sopra, finalizzate all'esposizione e alla diffusione di dati statistici - opportunamente trattati - in formato open per garantire la massima circolazione, interscambiabilità e interoperabilità tra tutti gli operatori del territorio, inclusi altri attori istituzionali, gli utenti potranno rispondere alle proprie necessità informative in modo rapido e veloce. Nel caso specifico delle Istituzioni, i dati e le informazioni statistiche potranno risultare fondamentali per i propri documenti di programmazione (es. DUP) e potranno consentire l'elaborazione di politiche di sviluppo economico non solo per l'intero territorio metropolitano, ma anche per le piccole aree urbane o periferiche, rilevando le relazioni virtuose tra di esse e, ex post, misurando l'efficacia delle politiche ad hoc poste in essere dal nostro Ente.

2. Rafforzamento delle attività relative alle indagini di qualità inerenti all'azione amministrativa dell'Ente in sinergia con l'Ufficio controllo Strategico e di Gestione del Servizio, attraverso il supporto tecnico-metodologico e di analisi delle risultanze da esse derivanti favorendo, laddove possibile ed in riferimento ai servizi resi dall'Ente alla comunità metropolitana, l'avvio di "campagne di qualità", come richiesto dal Nucleo di Controllo Strategico nei documenti sopra

citati, anche attraverso l'utilizzo del portale dell'Amministrazione.

3. Sviluppo della capacità di rilevazione, elaborazione ed analisi dei dati finalizzati alla produzione di informazione statistica, funzionale alle attività di programmazione dell'Ente, oltreché all'utilizzo da parte di soggetti pubblici o privati che agiscono sul territorio e necessitano di informazioni oggettive relativamente al territorio stesso.

4. Rafforzamento delle partnership sia all'interno dell'Ente con l'attivazione e/o il proseguimento di collaborazioni sia all'esterno di esso, attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro interistituzionali che cooperano per il rafforzamento del sistema statistico nel suo insieme, nonché per l'avvio e la realizzazione di progettualità innovative.

5. Piena rispondenza alle esigenze del sistema di rilevazione del Sistema Statistico Nazionale, con particolare attenzione alle operazioni legate al censimento continuo delle istituzioni pubbliche.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Tutte le finalità saranno realizzate con la spesa corrente.

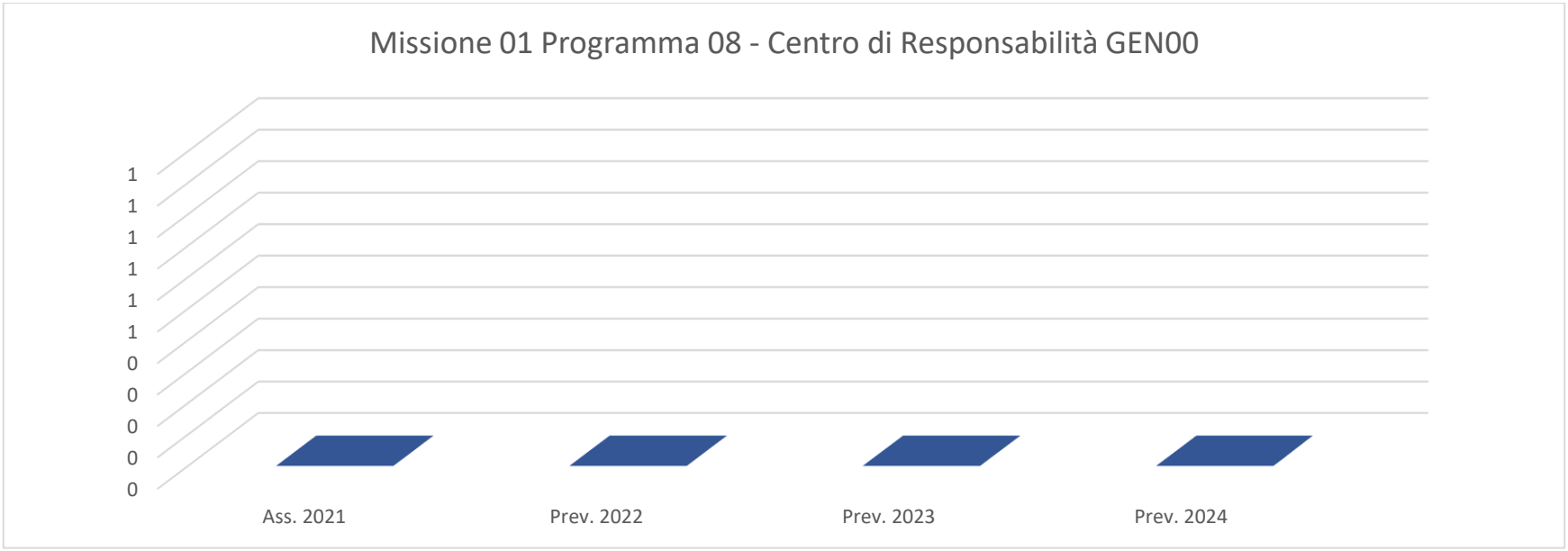
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

L'Ufficio di Statistica opera in coerenza con il Codice europeo della Statistica Ufficiale in armonia con gli obiettivi previsti dal Piano di Statistica Nazionale e dal Piano di Statistica Regionale. Il programma relativo al triennio 2020–2022 è in linea con quello definito nell'annualità 2019, di cui ne rappresenta il logico proseguimento.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



CEN02 **CEN02 - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA DEL PATRIMONIO**
Responsabile **Dott.ssa Aurelia Macarone Palmieri**

Il Servizio 2 ***"Reti e Sistemi Informativi"*** dell'Ufficio Centrale garantirà la propria azione nell'ambito di tre specifici macro settori:

1) Gestione delle reti di fonia-dati, dei servizi telefonici e dei sistemi hardware. In tale ambito garantirà gli Interventi necessari finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete fonia fissa e mobile e della rete dati dell'Amministrazione; a tal fine utilizzerà un apposito sistema gestionale di controllo basato su verifiche dirette, tramite software dedicato, e ricezione di ticket di segnalazione guasto (stimabili in oltre 500 annue). Provvederà in tale ambito alla Gestione della sicurezza informatica dell'Ente tramite software e appliance per garantire la protezione degli account dei dati dell'Amministrazione da eventuali attacchi informatici esterni. Provvederà alla Gestione delle richieste di assistenza hardware tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione (stimabili per un numero di 500 annue). Prevvederà alla Gestione della rete di interconnessione a banda larga per i servizi fonia/dati degli istituti scolastici della Città metropolitana; Provvederà inoltre alla Gestione e manutenzione dell'infrastruttura di connessione con il sito di Disaster Recovery. Interventi per riparazioni o eventuali sostituzioni sulle attrezzature informatiche e telefoniche dell'Amministrazione (PC, stampanti, scanner, telefoni) ponendo, come obiettivo costante, l'aumento delle capacità produttive e di efficienza del parco macchine, degli applicativi software e della rete telefonica dell'Amministrazione

2) Gestione degli applicativi informatici e assistenza software. In tale ambito Interventi necessari per la gestione delle richieste di assistenza software tramite il "Sistema interattivo di assistenza hardware e software" presente nell'Area di lavoro dell'Amministrazione. Rilascio e gestione dei certificati di firma digitale. Le richieste di assistenza software sono stimabili per un numero di 400 annui; Gestione del servizio Office 365 "in cloud" per garantire il funzionamento della posta elettronica dell'Amministrazione e degli applicativi Office installati sulle postazioni di lavoro dei dipendenti, anche da remoto.

3) WiFi e progetti di e-government. Nell'ambito del Piano Innovazione, viene gestita la rete dell'Amministrazione WiFimetropolitano per l'accesso gratuito ad internet da parte dei cittadini e garantita la partecipazione dell'Ente, quale promotore, al progetto Free ItaliaWiFi per la federazione delle reti wifi pubbliche sul territorio nazionale. La gestione è finalizzata al consolidamento della rete WiFi dell'Ente attraverso il mantenimento dell'efficienza della rete stessa ed eventuali nuove installazioni, anche attraverso il coinvolgimento di altri enti pubblici, a copertura di zone del territorio rispetto alle quali sono state rilevate esigenze di soggetti interessati. Gli hot spot, relativamente alla rete in gestione diretta dell'Amministrazione, sono stimabili per un numero di 200. Nell'ambito dell'e-government, a favore del territorio di competenza dell'Ente, viene gestito il progetto Smart Metro al quale hanno aderito molte amministrazioni comunali, per l'utilizzo di applicativi e piattaforme tecnologiche condivise al fine di promuovere processi di dematerializzazione, semplificazione e sviluppo informatico presso gli stessi Enti aderenti anche al fine di soddisfare nuove esigenze

soprattutto in merito ad adeguamenti normativi

Il Servizio opererà nel campo dei sistemi informativi e delle soluzioni tecnologiche al fine di perseguire l'obiettivo di facilitare l'erogazione e la fruizione di servizi pubblici ai cittadini ed alle imprese e in linea con la funzione attribuita dalla L. n. 56 del 07/04/2014 all'Ente Città metropolitana di promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano. In tal senso proseguirà l'affidamento a Capitale Lavoro S.p.A., società in house, con fondi propri per assicurare l'operatività e la continuità del progetto di assistenza agli Enti locali del territorio di pertinenza.

Di particolare rilevanza anche il proseguimento dell'attività di gestione dell'area informatica "Open Data" finalizzata alla pubblicazione di tutte le informazioni dell'Ente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia di "Amministrazione Trasparente"

E' prevista la gestione della corrispondenza dell'Amministrazione sia in entrata che in uscita e la protocollazione dei plichi di gara per conto dell'Ufficio Gare e contratti nonché la gestione della protocollazione informatica dell'Amministrazione per i flussi documentali sia in entrata che in uscita (PEC, PEO, tracciabilità interna).

E' previsto il mantenimento degli interventi di adeguamento delle infrastrutture e dei sistemi informatici finalizzati ad affrontare l'emergenza COVID-19, in particolare per garantire ai dipendenti dell'Amministrazione la possibilità di lavorare in modalità "smart working" nel periodo di emergenza ed a regime con i criteri e le modalità previste nel P.O.L.A. che sarà adottato dall'Ente.

Le acquisizioni di beni e servizi verranno effettuate nel rispetto delle disposizioni normative previste dal codice degli appalti e di quelle previste dal P.T.P.C in materia di anticorruzione e trasparenza. A tal fine si utilizzano strumenti quali Convenzioni Consip e gare su MePA (procedure RdO). Nella composizione delle commissioni di gara viene rispettato il principio di rotazione dei componenti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città metropolitana di Roma Capitale, assolvendo alla sua funzione di coordinamento per gli enti locali, ha promosso il progetto "Piano Innovazione" nella consapevolezza di poter fungere da traino nel processo di sviluppo per l'accesso e l'utilizzo della rete nei comuni con particolare attenzione verso quelli che presentano problemi di digital divide.

Al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze espresse dai comuni del territorio metropolitano, in ambito di innovazione tecnologica, digitalizzazione e riuso dei sistemi informatici, viene assicurata continuità al progetto "Smart Metro".

Le scelte operate in materia di protezione dati e progettazione della infrastruttura con finalità di disaster recovery sono state guidate dalle opportunità attualmente offerte in campo tecnologico dal cloud computing e in funzione della necessità di dare

attuazione alle disposizioni normative.

Le scelte sui servizi fonia, da realizzarsi attraverso nuove tecnologie, si motivano in un'ottica di risparmio e di miglioramento della rete dati e fonia interna.

Per quanto attiene l'assistenza Hw e Sw alle postazioni informatiche e telefoniche si opera una scelta basata sull'utilizzo preferenziale di personale interno, che opera sia con interventi on site che da remoto, salvo ipotesi particolari connesse a interventi di carattere specifico la cui modalità di soluzione va valutata di volta in volta

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità delle attività nell'ambito del Piano Innovazione si inseriscono nella strategia di miglioramento della qualità dei servizi locali, nel rilancio della competitività dei territori a rischio di marginalità, nell'ottimizzazione della spesa delle P.A. locali. Il Piano Innovazione prosegue nella sua fase di sviluppo infrastrutturale e l'esistenza di una rete a banda larga efficiente e gratuita per i cittadini è per la Città Metropolitana una occasione di vedere riconosciuta la propria funzione di servizio di area territoriale vasta.

L'Ente è chiamato a elaborare e realizzare progetti di e-government finalizzati a favorire un rapporto di collaborazione e di costante coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni pubbliche nonché favorire processi di semplificazione amministrativa. L'obiettivo è promuovere, in modo trasversale l'efficienza dei processi amministrativi, la competitività del territorio, la cittadinanza digitale e lo sviluppo del capitale umano quali strumenti di valorizzazione delle potenzialità complessive del territorio adeguati allo sviluppo della società della conoscenza e dell'economia dell'immateriale, sfruttando le economie di scala derivanti dalla condivisione dei software acquistati e dati in uso ai comuni.

L'Amministrazione svolgerà le previste attività in materia di protezione dati e disaster recovery al fine di garantire la continuità dei servizi con regolarità di funzionamento degli stessi.

Inoltre la Città metropolitana di Roma Capitale continuerà, in applicazione degli indirizzi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale, a diffondere l'uso delle strumentazioni e delle tecnologie informatiche.

OBIETTIVI OPERATIVI

Implementazione, manutenzione e gestione delle strutture informatiche e telefoniche dell'Amministrazione.

Manutenzione e gestione del piano metropolitano per la diffusione della banda larga, delle reti Wi-Fi e di lotta al divario digitale.

Gestione e implementazione dei progetti di e-government coerentemente alla L. n. 56 del 2014.

Gestione dei flussi documentali attraverso il protocollo informatico dell'Ente e progressiva digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione in entrata ed in uscita.

INVESTIMENTO

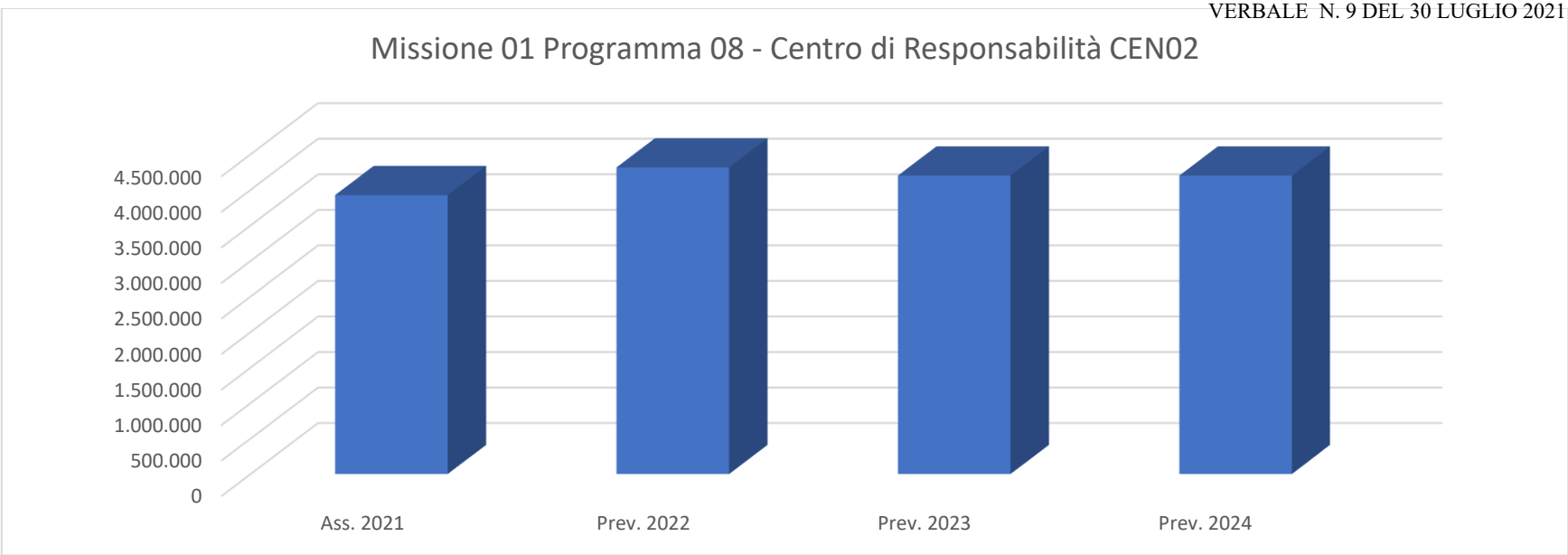
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

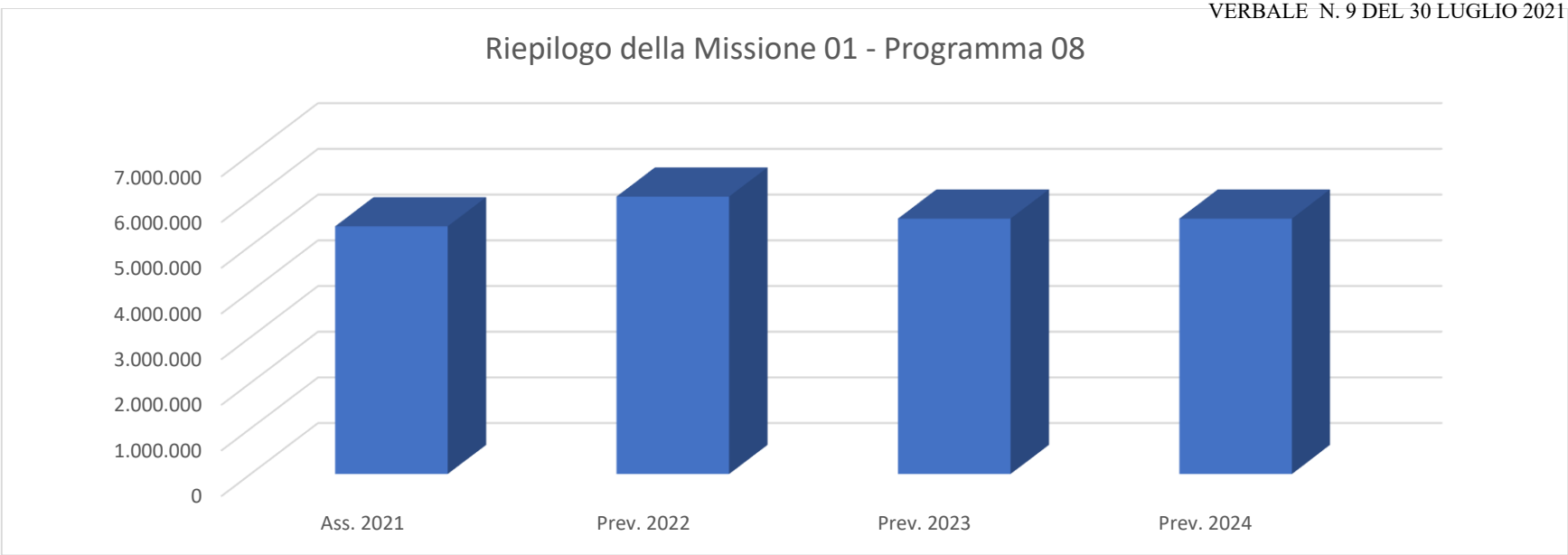
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	3.925.244,35	4.315.519,40	0,00	4.200.386,26	0,00	4.200.386,26	0,00
TOTALE					**3.925.244,35**	**4.315.519,40**	**0,00**	**4.200.386,26**	**0,00**	**4.200.386,26**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 08

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	5.422.726,05	6.074.038,83	236.156,43	5.591.663,26	0,00	5.591.663,26	0,00


Riepilogo della Missione 01 - Programma 08
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 10 **RISORSE UMANE**

CEN01 **CEN01 - RISORSE UMANE**
Responsabile **Dott. Valerio De Nardo**

Direzione dei processi di gestione delle risorse umane dell'Ente con precipuo riferimento al personale non dirigente, quale fondamentale asset dell'organizzazione per la piena attuazione della propria mission e delle diverse policies scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo politico di vertice.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche in esame sono ispirate dall'esigenza di perseguire l'obiettivo fondamentale di un consolidamento e/o possibile incremento dei livelli di produttività e di efficienza complessiva dell'Ente, perseguibile anche attraverso una più razionale ed efficace politica di gestione e di valorizzazione di uno dei principali asset di un'organizzazione pubblica: il capitale umano.

L'attuazione di tale policy risulta imperniata sulla creazione di opportunità e condizioni di lavoro che assicurino trattamenti giuridici. economici e di contesto adeguati, nonché sul consolidamento di procedure di gestione trasparenti e corrette, tenuto conto dei vincoli prescritti dalla normativa vigente in materia di gestione delle risorse umane e di spese del personale, che impone l'obbligo di garantire la costante rispondenza dell'attività amministrativa agli obiettivi posti dalle ultime manovre di finanza pubblica. Allo stato attuale, le variabili esogene che impattano sui processi di gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche risultano ancora particolarmente significative e condizionano in maniera assai rilevante la definizione e la realizzazione delle relative politiche.

Si impone in questo contesto la necessità di assicurare un costante monitoraggio delle spese del personale e della loro evoluzione nel tempo, nonché un servizio sempre più efficace ed efficiente a favore dell'utenza interna allo scopo di fornire il necessario supporto a tutte le attività di programmazione e budgeting interne all'Ente e di favorire l'indirizzo e il coordinamento complessivo delle attività nel rispetto della normativa vigente in tema di spese del personale, con particolare attenzione all'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata.

Nel contempo, si pone l'esigenza di accrescere il benessere organizzativo all'interno dell'Ente, in particolare mediante

l'adozione di policies organizzative fondate sui principi della flessibilità, dell'autonomia, della responsabilità, dell'orientamento ai risultati e della salvaguardia delle esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, e del mantenimento dei servizi interni (tempi di evasione delle richieste attraverso la leva informatica, offerta telematica per i servizi del personale).

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La principale finalità che si intende perseguire è quella di continuare a contribuire mediante la leva fondamentale costituita dalle risorse umane allo sforzo complessivo che l'Amministrazione sostiene per l'attuazione della propria mission e delle diverse policies scaturenti dall'attuazione del programma di mandato dell'organo di direzione politica. L'obiettivo principale è quello di incidere favorevolmente sulle condizioni generali di lavoro mediante iniziative volte a valorizzare le risorse umane e ad acquisire possibili ulteriori competenze, favorire l'adozione di pratiche concertative e iniziative che favoriscano il senso di appartenenza all'Ente dei dipendenti, dotare il personale dipendente di strumenti idonei alla fruizione delle informazioni più ricorrenti in materia di gestione del personale, fornire un archivio "modernamente organizzato" ove poter reperire rapidamente e correttamente i documenti e le informazioni di interesse, preservando gli stessi da eventi dannosi.

In materia di gestione economica, fiscale e previdenziale del personale, le principali finalità da conseguire sono la verifica del rispetto dei limiti prescritti dalla normativa vigente in materia di spese del personale con riferimento al salario accessorio del personale dirigente e non e il supporto alla Ragioneria Generale e al Collegio dei Revisori per le rilevazioni obbligatorie di legge della spesa del personale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le politiche di sviluppo delle risorse umane avviate negli scorsi anni hanno consentito di realizzare importanti risultati che devono necessariamente trovare il loro consolidamento, mediante la prosecuzione del proficuo confronto con le OO.SS attraverso la prassi della partecipazione e del confronto per lo sviluppo delle risorse interne con le quali l'Ente intende dare risposta - attraverso l'esercizio delle proprie attribuzioni e l'erogazione dei propri servizi - alle esigenze e alle necessità rappresentate dal territorio e dalla collettività amministrata.

Si individuano le seguenti priorità, che si pongono in linea di continuità con quanto è stato realizzato negli scorsi anni, sempre nel rispetto dei vincoli giuridici ed economici prescritti dal vigente quadro di riferimento normativi

Politiche di sviluppo delle risorse umane: la riapertura degli spazi assunzionali per le città metropolitane avvenuta con i provvedimenti ordinamentali e di finanza pubblica più recenti consente finalmente di dare corso ad un programma di implementazione delle risorse umane ormai non più differibile. In particolare, in termini di politiche di sviluppo delle risorse

umane, l'attuazione del piano dei fabbisogni di personale relativo al triennio 2022-2024 avverrà attraverso l'avvio delle procedure concorsuali pubbliche, nonché delle altre forme di reclutamento del personale previste dalla legge.

Contrattazione collettiva integrativa: monitoraggio e verifica impianto e contenuti del CCI 2019-2021, sottoscrizione accordi annuali di ripartizione delle risorse annuali disponibili dei fondi delle risorse decentrate in attuazione della contrattazione collettiva nazionale di lavoro e di quella collettiva integrativa. Per il triennio 2022/2024 occorrerà verificare e attuare le scelte che deriveranno dalla contrattazione nazionale.

Lavoro Agile: Integrazione del Lavoro Agile con il POLA come strumento di programmazione dello stesso, sviluppo dello smart working come forma stabile se pur parziale della CMRC e integrazione della sua programmazione con il superamento dell'emergenza sanitaria, in relazione con gli orientamenti della contrattazione nazionale.

F**ormazione e aggiornamento del personale dipendente**, si provvederà ad adottare modalità di erogazione adeguate, con l'obiettivo del miglioramento degli standard prestazionali in termini di qualità, puntualità ed efficacia degli interventi, garantendo un elevato standard della formazione offerta, senza distogliere l'attenzione dal budget, si continuerà ad usufruire delle opportunità formative gratuite offerte da altri Enti. La progettazione delle attività formative sarà orientata alla collaborazione con altre P.A.. Grande attenzione sarà dedicata alla formazione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, di misure per la prevenzione della corruzione nelle P.A. e di politiche europee e gestione dei fondi comunitari, oltre che in materia di appalti, contratti, privacy e pari opportunità. Sarà offerto supporto tecnico-operativo per la formazione e l'aggiornamento del proprio personale dipendente agli EE.LL del territorio metropolitano.

Trattamento giuridico, sorveglianza sanitaria obbligatoria Si intende proseguire nell'implementazione della leva informatica nella gestione delle presenze e delle assenze dei dipendenti, con la finalità della massima semplificazione delle procedure e, in particolare per gli strumenti che consentono di accedere da remoto al sistema di rilevazione delle presenze per effettuare richiesta di ferie, permessi, congedi, consultazione della propria posizione, convalida delle relative richieste di assenza da parte dei responsabili, ecc., anche in chiave di agevolazione della prestazione lavorativa resa in modalità agile.

Ancora, in chiave di semplificazione e garanzia di uniformità nell'applicazione della disciplina legislativa e contrattuale si intende implementare l'attività di supporto alle altre strutture dell'Ente attraverso l'aggiornamento costante delle circolari, della modulistica e dell'intera documentazione resa disponibile attraverso il portale web dell'U.C. Risorse Umane e mediante il costante riscontro ai quesiti formulati.

Per quanto riguarda la tutela della salute sui luoghi di lavoro si intende continuare a garantire la massima attenzione nell'attuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria prevista dal D.Lgs. n. 81/2008.

Nell'ambito delle iniziative in materia di benessere organizzativo, si intende dare continuità alle iniziative di promozione di servizi di ausilio alle famiglie rivolti sia ai/alle lavoratori/lavoratrici che alle loro famiglie, quali convenzioni con centri diagnostici, esercizi commerciali, centri ricreativi estivi diurni, stabilimenti balneari o strutture sportive o, ove possibile e nei limiti delle

risorse economico-finanziarie all'uopo disponibili, assunzione di specifiche iniziative di welfare integrativo.

Trattamento Economico e Previdenziale del personale: l'attività programmatica del Servizio sarà incentrata su un processo continuo di miglioramento dei servizi offerti ai dipendenti della Città Metropolitana. Particolare attenzione sarà posta sulla razionalizzazione ed ottimizzazione delle procedure interne riguardanti gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse e all'erogazione di tutto il trattamento fisso e accessorio dei dipendenti, delle elaborazioni fiscali e previdenziali e sui processi di monitoraggio volti a garantire una costante rispondenza tra le disponibilità in bilancio e quanto erogato, analizzando l'evoluzione nel tempo della spesa del personale. Particolare attenzione sarà posta sul piano dei fabbisogni di personale dell'Ente connesso al piano assunzionale al fine di monitorare e garantire la sostenibilità della spesa per nuove assunzioni. Il Servizio punterà a consolidare, in uno scenario legislativo in continua evoluzione, la propria missione istituzionale, che consisterà nella corretta e tempestiva attività di gestione stipendiale/previdenziale e di service-desk per i dipendenti della Città Metropolitana. Il Servizio sarà altresì impegnato ad assicurare la completezza delle informazioni economiche fornite ai dipendenti proseguendo nella pubblicazione on-line delle buste paga e delle certificazioni uniche del personale portando il proprio contributo per il rafforzamento del grado di trasparenza sulla spesa dell'Ente garantendo il monitoraggio e la pubblicazione dei dati di competenza secondo gli obblighi di legge. La centralità delle funzioni espletate richiederà l'adeguamento tempestivo sugli adempimenti fiscali relativi al 770 semplificato, alle Certificazioni Uniche, all'autoliquidazione premio INAIL, al conto annuale, sulla contabilità finanziaria ed economica, sul bilancio previsionale e sul monitoraggio della spesa del personale. Inoltre, sarà potenziata l'attività di consueling e di supporto in ambito fiscale e previdenziale ai dipendenti.

INVESTIMENTO

Oltre alle risorse destinate al trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale, sono stanziate risorse per le spese di manutenzione e/o aggiornamento degli applicativi del sistema informativo integrato delle risorse umane.

Ci si riserva, inoltre, di valutare la possibilità di stanziare apposite risorse per iniziative di welfare integrativo, compatibilmente con le disponibilità economico-finanziarie dell'Ente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

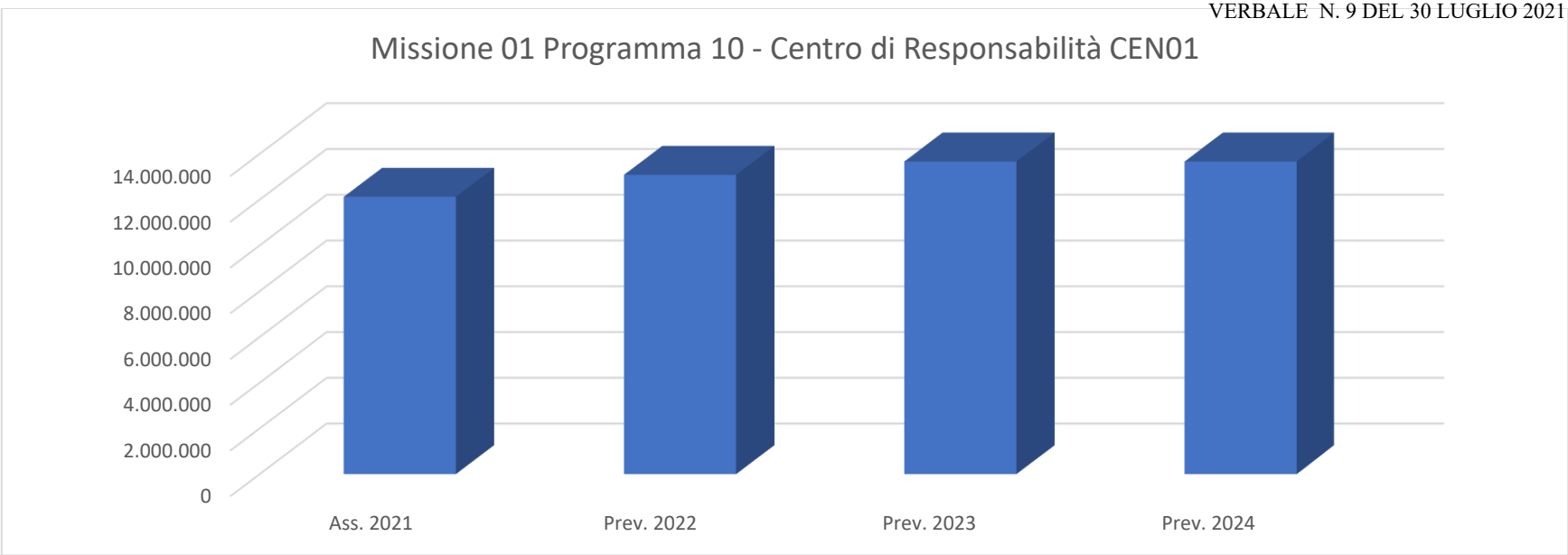
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

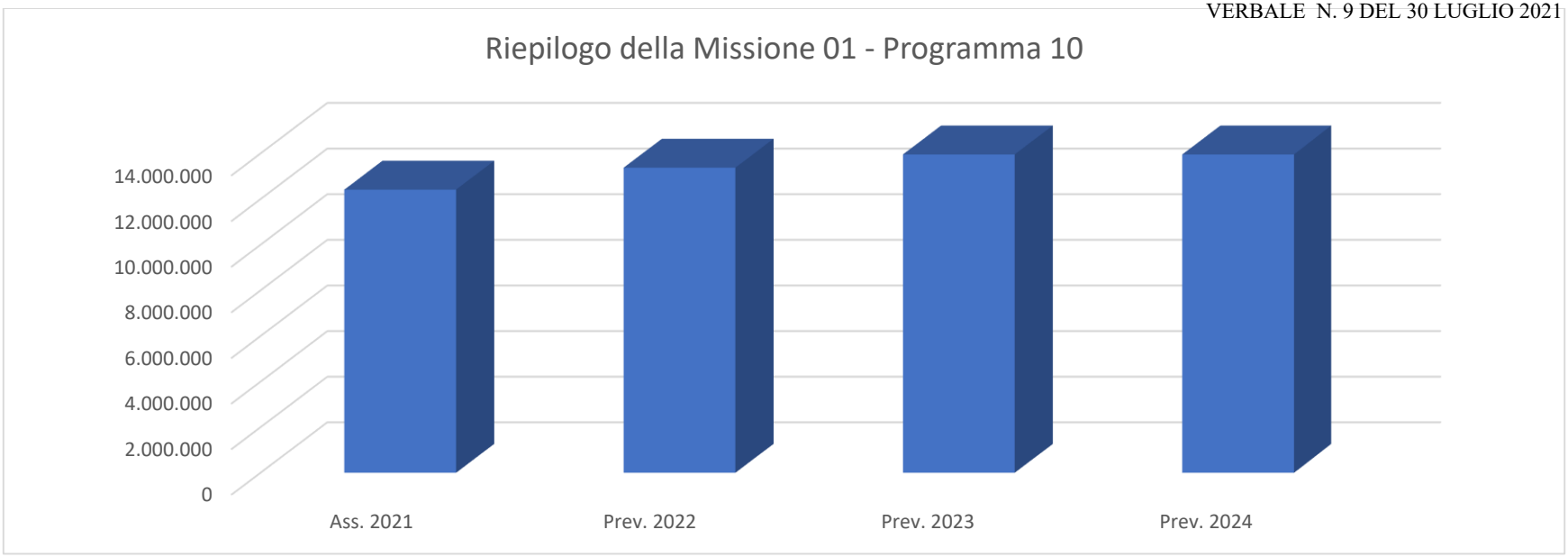
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0100 - RISORSE UMANE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	420.000,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00	320.000,00	0,00
CEN0101 - TRATTAMENTO GIURIDICO, SORVEGLIANZA SANITARIA OBBLIGATORIA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	226.089,05	373.089,05	0,00	143.089,05	0,00	143.089,05	0,00
CEN0102 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE DEL PERSONALE	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	11.477.289,62	12.391.575,51	383.049,49	13.203.380,71	0,00	13.203.380,71	0,00
TOTALE					**12.123.378,67**	**13.084.664,56**	**383.049,49**	**13.666.469,76**	**0,00**	**13.666.469,76**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 10

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	10	RISORSE UMANE	12.415.125,41	13.376.411,30	383.049,49	13.958.216,50	0,00	13.958.216,50	0,00


Riepilogo della Missione 01 - Programma 10
14.000.000
12.000.000
10.000.000
8.000.000
6.000.000
4.000.000
2.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 01 **SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

PROGRAMMA 11 **ALTRI SERVIZI GENERALI**

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

L'Ufficio, organizzato con un assetto su base decentrata, espleta servizi di vigilanza e controllo sul territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, svolgendo il proprio ruolo a stretto contatto con le comunità locali e concentrando la propria attività operativa nei settori della tutela dell'ambiente e della sicurezza stradale.

Il personale della Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare, nello svolgimento delle funzioni di polizia locale, di polizia amministrativa e giudiziaria, di quelle ausiliarie di pubblica sicurezza, provvede a vigilare sull'osservanza delle Leggi, dei Regolamenti, delle Ordinanze e delle altre disposizioni di competenza metropolitana, svolgendo attività di prevenzione e di accertamento degli illeciti amministrativi e penali, anche di propria iniziativa. In ossequio alla Deliberazione n. 344 del 17.12.2014 del Commissario Straordinario, avente ad oggetto *"Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza metropolitano in campo ambientale"*, che recepiva il protocollo di intesa (Rif/10858/14), sottoscritto in data 26/06/2014 tra il Direttore del Dip.to IV "Tutela e Valorizzazione Ambientale" e il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale", finalizzato a promuovere la collaborazione tra le due partizioni organizzative per lo svolgimento di concerto delle attività di controllo ambientale sul territorio, le attività di verifica e accertamento saranno prevalentemente indirizzate alla tutela dell'ambiente dall'inquinamento, con particolare riguardo al controllo sulla corretta gestione dei rifiuti, alle emissioni in atmosfera, agli scarichi delle acque reflue nei corpi idrici superficiali, alla tutela delle acque sotterranee, alla difesa del suolo nonché alla vigilanza sulle acque interne, con particolare riguardo alla salvaguardia delle aree naturali protette e/o sottoposte a vincoli territoriali e ambientali. Le attività di vigilanza riguarderanno anche gli interventi di trasformazione del territorio, di edificazione e di gestione dei materiali connessi all'attività edilizia (rifiuti da costruzione e demolizione, terre e rocce da scavo, ecc.). Nell'ambito delle attività programmatiche si segnala che in data 09/01/2017 è stato sottoscritto il *"Protocollo d'intesa per la costituzione presso i Municipi di Roma Capitale di Osservatori territoriali per la sicurezza in funzione di supporto all'attività del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica",* attività che coinvolgerà questo Corpo di Polizia Locale soprattutto in materia di tutela dell'ambiente, anche in considerazione delle funzioni fondamentali attribuite a questa Amministrazione. Le funzioni di polizia stradale, come previsto dagli artt. 11 e 12 del "Codice della Strada" (D. Lgs. 285/92 e ss.mm.ii.), sono espletate giornalmente mediante servizi generici di polizia stradale attuati attraverso la realizzazione di "posti di controllo" per la prevenzione e l'accertamento degli illeciti in materia di circolazione stradale, anche con l'utilizzo di adeguata strumentazione elettronica, sia per il rilevamento della velocità (autovelox, telelaser, etc.), sia per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza (etilometro, etc.). Si prevede di incrementare ulteriormente i servizi finalizzati alla verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (TARGHA 193), per verificare che i veicoli rispettino le condizioni di idoneità alla circolazione, e saranno effettuati posti di

controllo finalizzati prevalentemente al controllo dei mezzi pesanti, anche di merci pericolose.

In campo ambientale proseguirà l'impegno della Polizia Metropolitana di Roma nell'attività di prevenzione degli incendi boschivi, in particolare presso la Pineta di Castelfusano, in attuazione del relativo Piano A.I.B. coordinato dalla Prefettura di Roma, nonché nelle attività di accertamento della gestione dei rifiuti presso le Aziende, assicurando contestualmente, al fine di rendere le verifiche più esaustive e puntuali, dei specifici controlli nella fase del trasporto dei rifiuti mediante attività di polizia stradale, con particolare riferimento al controllo dei mezzi pesanti, anche in considerazione dell'elevato numero di trasporti su strada di materiale classificato come rifiuto e come merci pericolose. Sempre sotto il coordinamento della Prefettura continuerà, laddove il livello idrografico ne consenta la navigazione, l'attività di sorveglianza e soccorso nelle acque interne del bacino lacuale di Bracciano; in particolare, il pattugliamento giornaliero delle acque del Lago di Bracciano, di concerto con i Carabinieri competenti per territorio, sarà volto a vigilare sull'applicazione del Regolamento per la sicurezza della navigazione lacuale ed il controllo dell'attività di pesca sportiva; esso inoltre sarà di supporto alla protezione civile negli avvistamenti di incendi, ed assicurerà il soccorso ad imbarcazioni e bagnanti in difficoltà, e nella ricerca di persone e imbarcazioni disperse, in ausilio a Vigili del Fuoco e ai Carabinieri.

Inoltre, potranno proseguire le funzioni di polizia amministrativa anche in materie delegate dalla Regione Lazio, come ad esempio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, per la quale è già stata stilata specifica Convenzione, laddove la stessa fosse rinnovata. Considerato lo stato di emergenza epidemiologica nazionale legata alla pandemia da Covid-19, come già accaduto nel corso del 2020, proseguiranno le attività legate al controllo del territorio e alle misure di contenimento del coronavirus in collaborazione con le altre forze dell'ordine, secondo quanto disposto dagli Organi preposti alla gestione della sicurezza Urbana e Territoriale. Saranno adottate tutte le misure organizzative tese a migliorare il contenimento dell'epidemia in atto, al fine di garantire i servizi pubblici essenziali, e, al contempo, tutelare i dipendenti e l'utenza esterna, nel rispetto delle limitazioni dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle specifiche disposizioni di questa Amministrazione inoltrate in ragione delle diverse fasi emergenziali, garantendo il mantenimento dello standard di servizio. In ragione dell'emergenza Covid-19, il personale di vigilanza sarà chiamato a svolgere le attività indifferibili, in particolare i controlli ambientali, le attività di vigilanza stradale, i servizi di Ordine Pubblico richiesti dalla Questura di Roma, nonché le attività di supporto alla cittadinanza in adempimenti connessi all'emergenza epidemiologica, garantendo il mantenimento dello standard di servizio nonostante le assenze temporanee di personale che potranno determinarsi in ragione dell'emergenza Covid-19. Si prevede, inoltre, uno svolgimento corretto e puntuale delle prestazioni lavorative di supporto rispetto agli adempimenti inerenti l'implementazione e l'aggiornamento degli strumenti per la tutela della sicurezza sul lavoro, anche in modalità "smart working", da parte del personale amministrativo, conformandosi a tutte le disposizioni impartite in merito all'espletamento delle attività scaturite dagli incarichi ricevuti.

A seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22.03.2021, al Servizio 2 "Affari Generali e pianificazione - Sanzioni" dell'U.E. "Polizia Metropolitana", oltre alla gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di Violazioni al Codice della Strada, è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di incrementare la presenza degli agenti della Polizia Locale sul territorio nasce dalle continue richieste di ausilio e/o intervento da parte dei vari enti pubblici e dei cittadini. Tale presenza infatti non riveste solo un ruolo repressivo, ma assume anche funzioni preventive/dissuasive, e richiede un sempre maggior utilizzo delle strumentazioni tecnico-scientifiche a disposizione (pannelli dissuasori di velocità, autovelox, telelaser, scout, etilometri, strumenti di verifica della copertura assicurativa e dell'avvenuta revisione dei veicoli).

In materia di salvaguardia ambientale resta di particolare rilievo l'attività di vigilanza e controllo sull'abbandono indiscriminato dei rifiuti, nonché sulla correttezza delle procedure di recupero e smaltimento dei rifiuti da parte degli impianti autorizzati, ma anche da parte delle aziende che producono o trasportano rifiuti; particolare attenzione verrà prestata anche alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla prevenzione e repressione delle diverse forme di inquinamento, sia per dare seguito a segnalazioni, esposti e richieste dei cittadini, sia su richiesta di altri organi di Polizia e/o dell'Autorità Giudiziaria. È intenzione della Polizia Locale della Città Metropolitana promuovere ulteriori forme di collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Servizi interni alla Città Metropolitana, al fine di offrire al cittadino, diretto destinatario di tutta l'attività del Corpo, un servizio efficiente e di specifica professionalità.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

A seguito di un'attenta analisi dei risultati conseguiti, sono stati predisposti interventi più mirati ed incisivi nell'ambito delle materie di specifica competenza di questo Ufficio Extradipartimentale della Polizia Locale della Città metropolitana come previsto dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, recante *"Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni"*, con il subentro dal 1° gennaio 2015 della Città Metropolitana di Roma Capitale alla Provincia di Roma (articolo 1 comma 16) nell'art. 1 comma 44, 45 e 46. Si intende pertanto concentrare l'attenzione sulla programmazione e sul monitoraggio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di sicurezza stradale, viabilità e difesa dell'ambiente. Per un miglior raggiungimento di questi obiettivi, oltre a lavorare al potenziamento dei servizi concordati negli accordi già sottoscritti, bisognerà favorire nuove occasioni di integrazione e collaborazione con Comuni, Polizie Locali, altri Enti ed Istituzioni nonché con i Servizi interni all'Amministrazione, anche mediante la sottoscrizione di ulteriori accordi di programma e protocolli d'intesa.

In particolare seguiterà l'attività di vigilanza finalizzata al contrasto dei fenomeni di bracconaggio, con particolare riferimento alle aree protette a gestione metropolitana, e a seguito del rinnovo della Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio (**Decreto del Vicesindaco metropolitano n. 8 del 5.02.2021)**, proseguirà lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca, in ragione della consolidata professionalità della Polizia metropolitana. È stato approvato, inoltre, uno Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale, che vede la partecipazione della Polizia metropolitana al tavolo tecnico istituito presso la Prefettura, insieme alle autorità competenti in materia di tutela della salute pubblica e della pubblica incolumità, chiamate a mettere a fattore comune, in ragione delle propria competenza in materia di gestione della fauna selvatica, le proprie risorse umane e strumentali al fine

di mitigare il livello di rischio connesso al fenomeno ormai largamente diffuso della presenza di tale fauna selvatica in ambiti largamente urbanizzati.

Occorrerà pertanto programmare adeguatamente le risorse finanziarie per garantire la piena efficacia ed efficienza dei mezzi e degli strumenti utilizzati per lo svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti alla Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale, e finalizzati alla sicurezza ambientale e stradale. In materia di sicurezza stradale l'attività della Polizia Metropolitana si concretizzerà procedendo nei controlli sulle arterie di competenza dell'Ente, con particolare riferimento alle strade provinciali ad alto rischio di incidentalità, anche mediante impiego delle strumentazioni in dotazione al Corpo. In materia di tutela ambientale la Polizia Metropolitana proseguirà le attività di controllo presso gli impianti che producono, gestiscono o trasportano rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi; inoltre programmerà un efficace monitoraggio dei corpi idrici, attraverso controlli amministrativi mirati presso gli insediamenti produttivi insistenti sui bacini idrografici maggiormente sottoposti a pressione antropica. Le attività di controllo presso gli stabilimenti e le Aziende presenti sul territorio metropolitano, individuate anche d'intesa con il competente Dipartimento IV, saranno finalizzate alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni ed al contrasto dei fenomeni di abbandono incontrollato e/o alla realizzazione di discariche abusive, oltre che ad una verifica della corretta applicazione della normativa di settore in materia di scarichi di acque reflue industriali ed emissioni in atmosfera. Inoltre, l'espletamento dei servizi da un lato contribuirà ad effettuare il monitoraggio delle maggiori criticità ambientali sul territorio di competenza, dall'altro costituirà un valido deterrente per comportamenti illeciti in violazione delle normative ambientali. Contestualmente si prevede di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la piena conoscenza delle attività svolte, ai sensi delle normative di settore, nelle singole articolazioni territoriali, condividendo procedure e modelli che ne assicurino il loro corretto svolgimento, provvedendo ad organizzare incontri e gruppi di studio fra il personale operante, valorizzando al contempo le singole professionalità acquisite all'interno del team lavorativo. Si prevede, quindi, di limitare gli episodi di contenzioso e di ricorso ai verbali elevati per le sanzioni di stretta competenza di questa Amministrazione e di stimolare la condivisione di conoscenze tecniche, favorendo, al contempo, il buon esito dei processi sanzionatori

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 la Polizia Locale della Città metropolitana è chiamata a contribuire relativamente a due ambiti specifici d'intervento. Il primo, relativo al controllo del territorio in collaborazione con le altre forze dell'ordine, secondo quanto disposto dagli Organi preposti alla gestione della sicurezza Urbana e Territoriale; il secondo finalizzato alla tutela della sicurezza dei suoi Operatori e delle Sedi di lavoro, in linea con le direttive nazionali e con le indicazioni e prescrizioni dell'Ente finalizzate al contenimento della pandemia sui luoghi di lavoro e negli Uffici adibiti al pubblico servizio.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nell'anno 2021 si prevede di accrescere il numero complessivo dei servizi ambientali sul territorio metropolitano, con specifico riferimento al controllo delle Aziende che effettuano gestione dei rifiuti, effettuando contestualmente il controllo nella fase del trasporto dei rifiuti, anche unitamente a personale specializzato in controlli in materia di Codice della Strada, al fine di rendere l'accertamento più approfondito e produttivo.

Inoltre, il personale operante svolgerà, presso le ditte oggetto di controllo, accertamenti in materia di tutela delle acque e del suolo dall'inquinamento, effettuando tutte le ispezioni necessarie per verificare una corretta gestione di scarichi di acque reflue industriali, oltre che il regime autorizzatorio in materia di emissioni in atmosfera realizzate dall'Azienda nell'ambito del ciclo produttivo.

Le suddette attività saranno finalizzate alla prevenzione ed alla repressione dei fenomeni di gestione dei rifiuti effettuati in mancanza delle necessarie autorizzazioni, nonché alla verifica, presso le Ditte oggetto di controllo, del possesso dei necessari titoli abilitativi in materia ambientale, in particolare delle autorizzazioni in materia di emissioni in atmosfera o delle autorizzazioni allo scarico dei reflui prodotti nell'ambito del ciclo produttivo. Tali controlli saranno svolti anche in collaborazione con altri Uffici, Servizi e Dipartimenti dell'Ente di Area Vasta, in primis il Dipartimento IV dell'Amministrazione. Nel corso dell'anno si prevede, inoltre, di incrementare il numero complessivo dei servizi di polizia stradale, svolti sul territorio di competenza, finalizzati alla verifica della validità dei documenti più comunemente soggetti a contraffazione (patenti di guida e certificati assicurativi) ed il rispetto delle condizioni di idoneità alla circolazione dei veicoli controllati, con particolare riferimento all'avvenuta revisione dei veicoli circolanti su strada (con l'ausilio della strumentazione in dotazione -TARGHA 193).

Le suddette operazioni potranno essere anche effettuate congiuntamente ad altre Forze di Polizia operanti sul territorio di competenza, con controlli anche sugli aspetti propriamente legati alla sicurezza ambientale, in considerazione dell'elevato numero di trasporti su strada di materiale classificato come rifiuto e di merci pericolose. Si effettueranno contestualmente servizi di controllo per il rispetto dei limiti di velocità e di verifica di rispetto della normativa sull'assicurazione obbligatoria e sulla revisione periodica dei veicoli, mediante apparecchiature di rilevamento automatico (telelaser, autovelox, TARGHA193), realizzati essenzialmente sulle strade extraurbane principali e sulle strade individuate con Decreto prefettizio.

INVESTIMENTO

Nell'ambito dell'attività sanzionatoria, il software di gestione informatizzato dei verbali elevati in violazione al Codice della Strada è in continua evoluzione al fine di essere rispondente alle esigenze complesse di un'attività in continua crescita sia per quanto riguarda gli adempimenti normativi, come già avvenuto per le notifiche via PEC, che per quanto riguarda il miglioramento del servizio al cittadino con accesso, ad es., al fascicolo digitale, nel rispetto della normativa sulla privacy. Proseguirà l'attività finalizzata alla gestione dei pagamenti relativi al Codice della Strada con il sistema Pago PA. A seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, con la quale è stata assegnata la gestione dei procedimenti relativi alle sanzioni amministrative pecuniarie in materia ambientale, il suddetto software sarà utilizzato anche per l'informatizzazione e la

dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori in materia ambientale al fine di incrementare l'efficienza e la semplificazione dei procedimenti. Si prevede altresì di acquistare attrezzature per la Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale, in quanto alcune di quelle in uso sono ormai obsolete o richiedono costi per la manutenzione o la riparazione eccessivi rispetto al valore che hanno.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Al personale saranno assicurati corsi di aggiornamento, formazione e approfondimento nelle specifiche materie di competenza, la partecipazione a seminari e convegni, anche in modalità telematica in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, le visite mediche periodiche, la possibilità di consultare testi tecnico-giuridici e banche dati e di utilizzare software specifici. Inoltre, per garantire una strumentazione efficiente in funzione dello svolgimento dell'attività operativa, si rende indispensabile provvedere alla periodica manutenzione ed assistenza dei mezzi, degli impianti e degli apparati di radiocomunicazione, di software e hardware, delle apparecchiature tecnologiche quali, misuratori di velocità, etilometri, telelaser, pannelli dissuasori di velocità, scout. Considerata la situazione emergenziale legata alla pandemia da Covid-19 sarà necessaria un'ulteriore implementazione delle attività inerenti la tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare attenzione alle misure di prevenzione, protezione, tracciamento e monitoraggio dei contagi, compresa la distribuzione di adeguati dispositivi di protezione individuale e la formazione specifica di settore.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli obiettivi sono perseguiti dalla Polizia Locale, in ottemperanza agli indirizzi di governo dello Stato, della Regione e delle direttive del competente Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica.

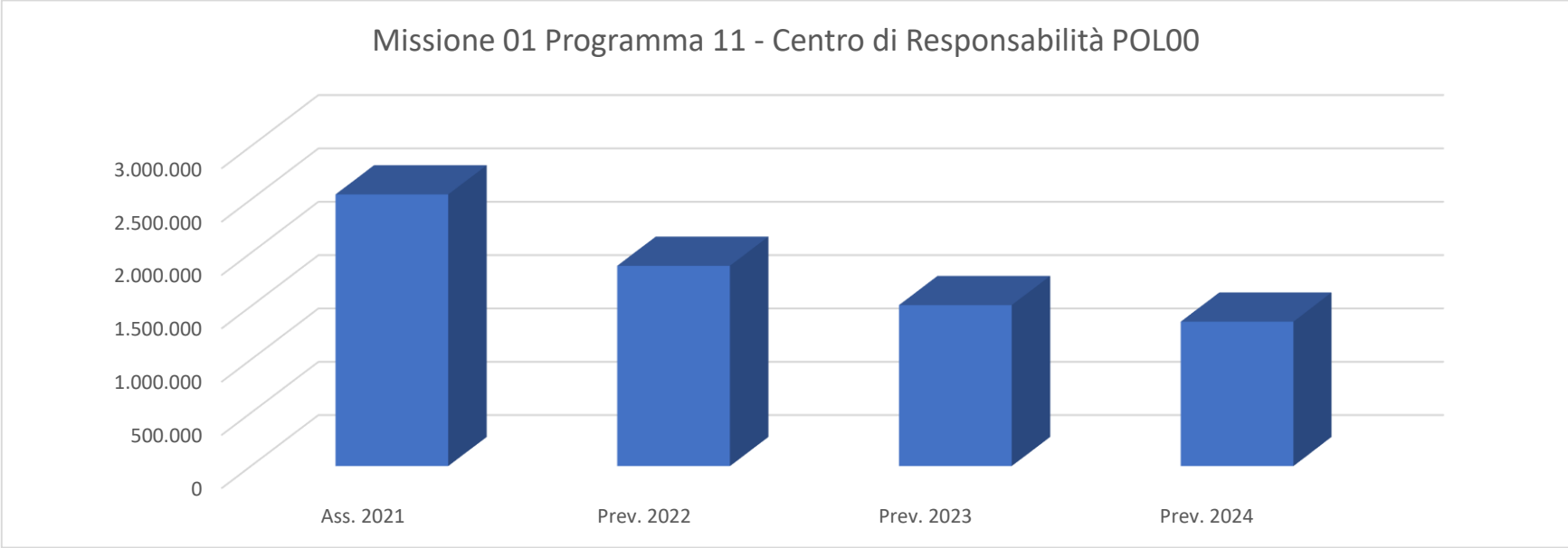
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma ha approfondito e sviluppato alcuni aspetti fondamentali, al fine di proseguire e migliorare l'attività già tracciata nei precedenti obiettivi, razionalizzando gli interventi, individuando le soluzioni più adeguate ed ottimizzando le risorse a disposizione. Inoltre, si è provveduto ad aggiornare la programmazione rispetto a tematiche quali la tutela della sicurezza sul lavoro e le necessità operative scaturite dalla situazione di emergenza epidemiologica nazionale da Covid-19.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*

POL0002 - AFFARI GENERALI E PIANIFICAZIONE - SANZIONI	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	2.547.492,82	1.879.259,87	158.404,86	1.510.505,01	0,00	1.355.330,64	0,00
TOTALE					**2.547.492,82**	**1.879.259,87**	**158.404,86**	**1.510.505,01**	**0,00**	**1.355.330,64**	**0,00**



AVV00 **AVV00 - AVVOCATURA**
Responsabile **Dott. Valerio De Nardo**

In raccordo con gli altri Uffici Istituzionali preposti alla gestione generale dell'Amministrazione della Città metropolitana, l'Avvocatura garantisce la difesa giudiziale dell'Ente e la consulenza ad organi ed Uffici secondo principi di tempestività ed economicità in coerenza con le finalità generali di efficienza dell'attività dell'Ente.

L'assistenza legale e la consulenza agli Organi ed agli Uffici verrà assicurata, previa convezione di costituzione di strutture comuni e nel rispetto di eventuali conflitti di interesse. Sarà inoltre prestata assistenza legale alle Società partecipate dell'Ente e all'ATO 2, ottimizzando in entrambi i casi le fasi organizzative e di gestione delle risorse per i servizi legali. L'attività sarà

svolta garantendo tempi di risposta adeguati e graduati secondo la rilevanza e l'urgenza.

In sede consultiva, l'Avvocatura, oltre alla consueta attività di consulenza connessa alla gestione delle liti ed a quella espletata con riguardo alle transazioni ed alle composizioni bonarie, fornirà il proprio parere su questioni di grande rilievo: saranno affrontati (e risolti, ove possibile, con la successiva stipula accordi) come già accaduto negli anni precedenti, molteplici problemi insorti tra l'Amministrazione e soggetti esterni ad essa.

Si continuerà a garantire la formazione e l'adeguamento organizzativo dell'Avvocatura, in virtù delle modifiche introdotte dalla normativa dettata in materia del c.d. Processo Telematico nel settore civile, amministrativo e Tributario ed alla recente estensione del Processo civile telematico anche in Corte di Cassazione, previsto dal decreto legge Rilancio (D.L. n. 34/2020, convertito in legge n. 77/2020, articolo 221, comma 5), nonché dalle necessità di continuare in parte lo svolgimento degli adempimenti legali e processuali in modalità "remota", derivante dallo stato emergenziale decretato dal Governo a causa della pandemia Coronavirus.

Il quadro normativo sopra richiamato ha comportato e comporterà dunque la riforma sostanziale delle modalità operative utilizzate dall'Avvocatura, sia in termini di deposito/ritiro degli atti presso le cancellerie, sia in sede di svolgimento delle udienze anche da remoto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Adozione delle modalità operative più efficaci in relazione agli obiettivi assegnati

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Assicurare in modo efficace ed efficiente la tutela legale e giudiziale dell'Amministrazione, adeguando tale attività alle innovazioni normative processuali nonché allo stato di emergenza

OBIETTIVI OPERATIVI

Difesa giudiziale dell'Ente e consulenza legale ad organi ed uffici.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Avvocatura non eroga servizi di consumo

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

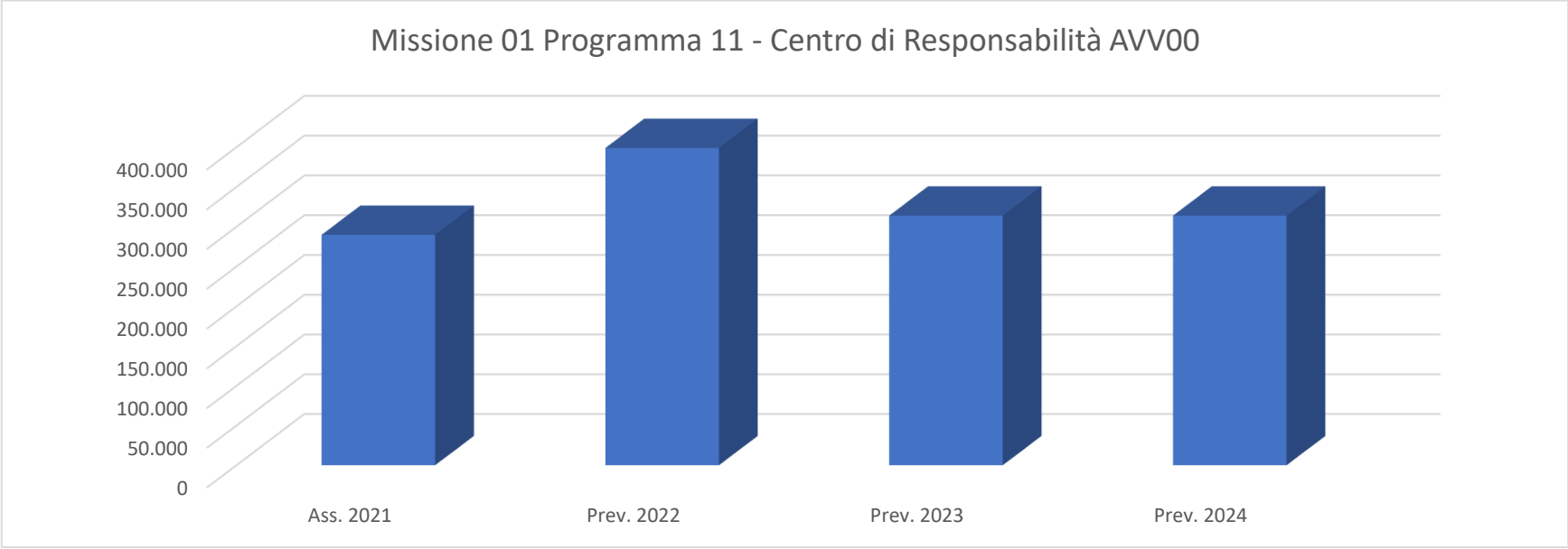
L'Avvocatura è un ufficio extradipartimentale autonomo, i cui obiettivi non sono riconducibili ad alcun settore relativo al Piano

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

L'Avvocatura si è adeguata, sia per quanto riguarda l'organizzazione del personale sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche e gestionali, alla sopravvenuta emergenza sanitaria e al continuo mutamento del quadro normativo di riferimento del contenzioso in generale.

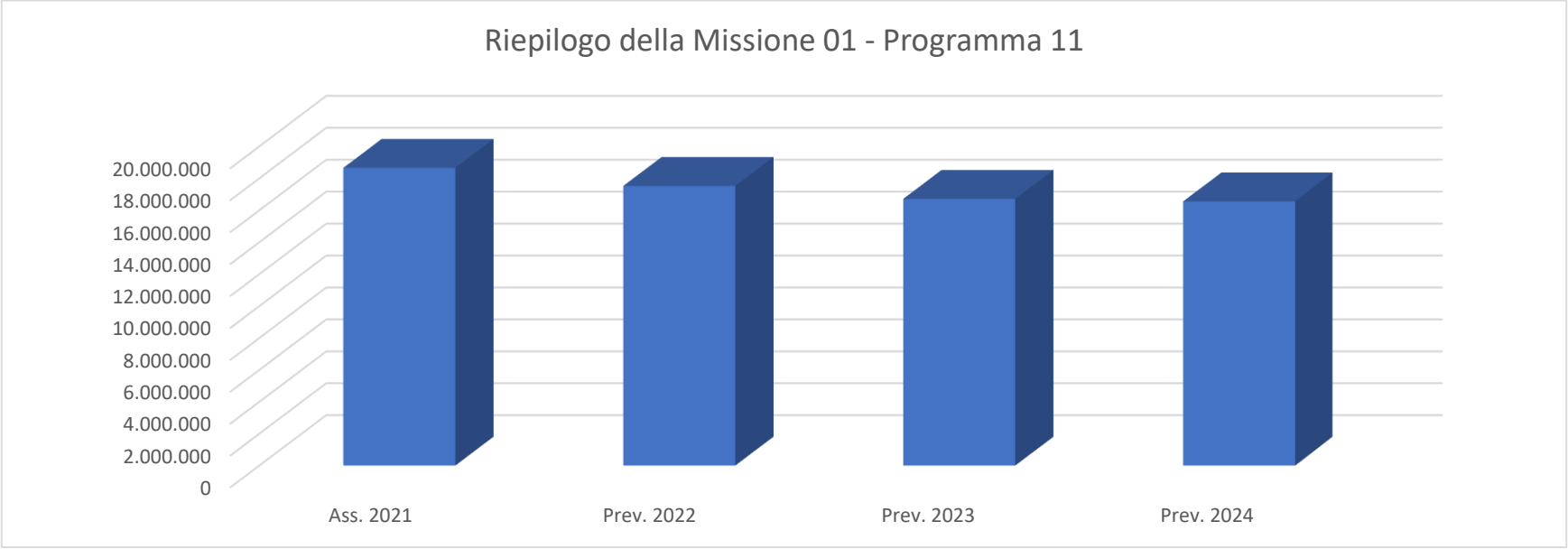
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
AVV0000 - AVVOCATURA	01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	289.832,47	399.029,79	41.750,79	314.000,00	0,00	314.000,00	0,00
TOTALE					**289.832,47**	**399.029,79**	**41.750,79**	**314.000,00**	**0,00**	**314.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 01 - Programma 11

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	18.654.520,53	17.523.684,77	645.078,93	16.713.253,84	0,00	16.558.079,47	0,00



MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 02 **ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA**

DIR01 **DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Il Dipartimento I, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali fondamentali, si occupa del monitoraggio delle esigenze dell'edilizia scolastica metropolitana e della programmazione delle OO.PP. sul patrimonio a destinazione scolastica, nonché della concreta attuazione degli interventi programmati ed inseriti nel Piano Triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Metropolitano, unitamente al Bilancio. Eseguita la verifica delle esigenze manutentive degli immobili scolastici, che trova espressione formale nell'Elenco dei Fabbisogni dell'Edilizia Scolastica, contribuisce alla redazione del Programma Triennale delle OO.PP. e del conseguente Elenco Annuale, nonché del Programma Biennale degli acquisiti di Beni, Servizi e Forniture, che tengono conto delle concrete disponibilità finanziarie di Bilancio.

I Servizi del Dipartimento curano, quindi, la manutenzione degli edifici scolastici sia sotto l'aspetto edilizio e strutturale che sotto quello impiantistico, nonché dal punto di vista gestionale curano la manutenzione delle aree verdi, degli spazi pertinenziali e delle palestre scolastiche di pertinenza. Gestiscono, ciascuno per il settore territoriale di rispettiva competenza, i rapporti con le ditte aggiudicatarie degli appalti, sia i rapporti con le Istituzioni Scolastiche, al fine di verificare le esigenze manutentive delle stesse e pianificare gli interventi, in base alle disponibilità di Bilancio. Il Dipartimento cura, in generale, l'attuazione e la valorizzazione delle competenze e delle funzioni assegnate in materia di programmazione e gestione dei servizi per la Scuola, provvedendo a risolvere tutte le problematiche e criticità evidenziate dagli Istituti Scolastici, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

I Servizi del Dipartimento assicurano lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione sarà posta, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, alle tematiche della sicurezza, antincendio, rischio sismico. Il Dipartimento garantisce, altresì, la partecipazione a Bandi Pubblici per la concessione di contributi o altri ausili per le attività inerenti al rischio sismico e le indagini di vulnerabilità, o altre forme di finanziamento esterno per lo svolgimento di interventi di ristrutturazione e/o messa in sicurezza degli edifici scolastici.

Il Dipartimento sta svolgendo tutte le attività propedeutiche per l'adesione alla Convenzione CONSIP SIE4, per il nuovo contratto di global service per la fornitura di energia e la manutenzione degli impianti tecnologici scolastici. E' in corso, inoltre, la procedura di gara per l'affidamento mediante Contratto Quadro delle attività di manutenzione ordinaria delle Scuole

Metropolitane, suddivisa in 12 Lotti territoriali, della durata di 4 anni .

I servizi del Dipartimento svolgono tutte le attività tecnico-amministrative per la realizzazione degli interventi programmati, curando la progettazione degli stessi o affidando la stessa a professionisti esterni, in ossequio alla normativa in materia di appalti pubblici.

Il Dipartimento sta espletando tutte le attività correlate alle candidature presentate, negli ultimi anni, al MIUR e alla Regione Lazio per diverse linee di finanziamento attivate quali:

2019 – MIUR indagini diagnostiche - Candidati n. 260 diversi edifici per verifica solai. Dopo la selezione ne sono risultati finanziati 148 che raggruppati in 21 lotti sono andati in gara nel 2020.

2020 – MIUR Piano antincendio II – Candidati n. 164 diversi edifici. Dopo la selezione ne sono risultati cofinanziati 13.

2020 - MIUR Legge 160/2019 - Messa in sicurezza edifici scolastici - Ammessi al finanziamento n. 190 interventi.

2021 – Candidati n. 113 interventi per rimozione materiali contenenti amianto. In attesa del finanziamento Regione Lazio e Ministero dell'Ambiente.

Al fine di ottimizzare la programmazione e la qualità degli interventi, nonché al fine di favorire lo snellimento delle procedure e garantire un migliore controllo sui risultati, verrà implementata la banca dati accessibile sia ai Servizi tecnici che al Servizio amministrativo, aggiornata periodicamente con gli interventi eseguiti e da eseguire, attuando progressivamente il processo di informatizzazione del patrimonio scolastico.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici, in via ordinaria previste nella programmazione delle opere pubbliche, ma anche in via straordinaria a seguito di eventi atmosferici o calamitosi. Ciò al fine di garantire le migliori condizioni possibili in ordine alla sicurezza degli immobili scolastici, nonché aumentare i livelli di funzionalità e fruibilità degli stessi e degli spazi comunque messi a disposizione dell'utenza scolastica.

Il Dipartimento I assicura lo svolgimento tempestivo dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli immobili scolastici, di pertinenza, verificando che gli stessi rispondano a requisiti di qualità progettuale e rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili); sono eseguiti controlli sul rispetto delle tempistiche di attuazione degli interventi in relazione alle varie fasi progettuali (preliminare, definitiva ed esecutiva). Particolare attenzione si pone alle tematiche della sicurezza, antincendio, interventi in materia di bonifica da MCA, rischio e vulnerabilità sismica, opere e servizi legati all'emergenza da covid-19.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le scelte programmatiche ed operative sono dettate dall'esigenza di rispondere alle necessità di intervento segnalate dalle Istituzioni Scolastiche o evidenziate dai tecnici responsabili della manutenzione dei diversi plessi scolastici: trattasi di interventi di manutenzione ordinaria, inseriti nella programmazione delle opere pubbliche, e di interventi di manutenzione straordinaria, necessitati a seguito di eventi atmosferici o calamitosi di natura eccezionale ed imprevedibile.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità, condivise tra le strutture tecniche ed amministrative, sono dirette ad avviare le procedure previste dalla legge per l'attuazione del programma di edilizia scolastica, come previsto nella programmazione delle opere pubbliche, attraverso: attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie; realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici maggiori garanzie in ordine alla sicurezza e alla funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza; interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione; sistemazione delle aree esterne, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati e i limiti di spesa imposti dalla normativa in vigore.

Nell'ambito delle attività di progettazione, esecuzione e relativa gestione tecnico/amministrativa delle opere edilizie, si tenderà a privilegiare la realizzazione di interventi finalizzati a fornire agli edifici scolastici le maggiori garanzie possibili in ordine alla sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché in ordine alla maggiore funzionalità e fruibilità degli spazi messi a disposizione dell'utenza, con particolare attenzione alle normative anti COVID 19, oltre agli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione (coperture, infissi interni ed esterni, pavimenti, intonaci, servizi igienici, impiantistica, eliminazione delle barriere architettoniche, etc.) degli spazi ad uso sportivo, il tutto compatibilmente con i fondi assegnati.

OBIETTIVI OPERATIVI

Nella programmazione triennale e negli Elenchi Annuali sono inseriti gli interventi maggiormente urgenti, sia con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria, sia con riferimento agli interventi di adeguamento antincendio, al monitoraggio ambientale per l'eventuale presenza di amianto, agli interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico all'esito delle indagini e analisi di vulnerabilità sismica, che sono inserite nella programmazione biennale degli acquisti di beni, servizi e forniture. Particolare attenzione è posta alle procedure di finanziamento e/o contribuzione pubblica in favore dell'edilizia scolastica metropolitana. Attualmente, sono previsti nella programmazione delle OO.PP. diverse linee di finanziamento provenienti dal MIUR, MIT e Regione Lazio per interventi di adeguamento alla normativa antincendio degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, interventi urgenti di adeguamento e adattamento degli edifici e degli spazi e delle aule didattiche per il contenimento del rischio sanitario da covid-19, indagini e verifiche dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici,

interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori di pertinenza metropolitana.

I Servizi del Dipartimento, in linea di continuità con le annualità precedenti, continueranno ad operare – sia pure in situazione di grave carenza di organico - affinché sia gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria, laddove programmati ed autorizzati, rispondano a requisiti di qualità progettuale e di rispetto ambientale (razionalizzazione dei consumi energetici, uso di materiali ecocompatibili). Le procedure di scelta del contraente e di esecuzione delle opere pubbliche saranno svolte nel rispetto dei principi della normativa vigente in materia di LL.PP., di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa, nonché della normativa in materia di privacy.

Gli obiettivi che ne scaturiscono sono:

1). fornire il contributo alla programmazione delle OO.PP. dell'Ente, ed alla programmazione degli acquisiti di beni, servizi e forniture, previa analisi e verifica del fabbisogno dell'edilizia scolastica di pertinenza;

2). provvedere alla progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi da inserire nell'Elenco Annuale di ciascuna annualità del Programma Triennale;

3). avviare le attività di sviluppo delle progettazioni e le conseguenti procedure di gara e/o di affidamento per la realizzazione degli interventi programmati;

4). Monitorare le opere in corso di realizzazione, mediante il "Bollettino lavori", con cui è data periodica evidenza dello stato di avanzamento dei cantieri in corso, il tutto al fine di un'efficace verifica degli investimenti pubblici, del monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere e dello stato di attuazione dei cantieri;

5). gestire la fase di esecuzione degli appalti, nonché curare la direzione lavori ed il collaudo o CRE finale delle opere realizzate;

6). Gestire, monitorare e rendicontare le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione degli interventi programmati.

7). assicurare la più ampia partecipazione dell'Ente alle procedure di finanziamento esterne in favore dell'edilizia scolastica di competenza metropolitana, mediante la partecipazione a Bandi ed avvisi pubblici di finanziamento o cofinanziamento in materia di adeguamento alla normativa antincendio degli immobili scolastici, alla normativa sulla sicurezza, alla normativa antisismica, e da ultimo all'adeguamento o adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

INVESTIMENTO

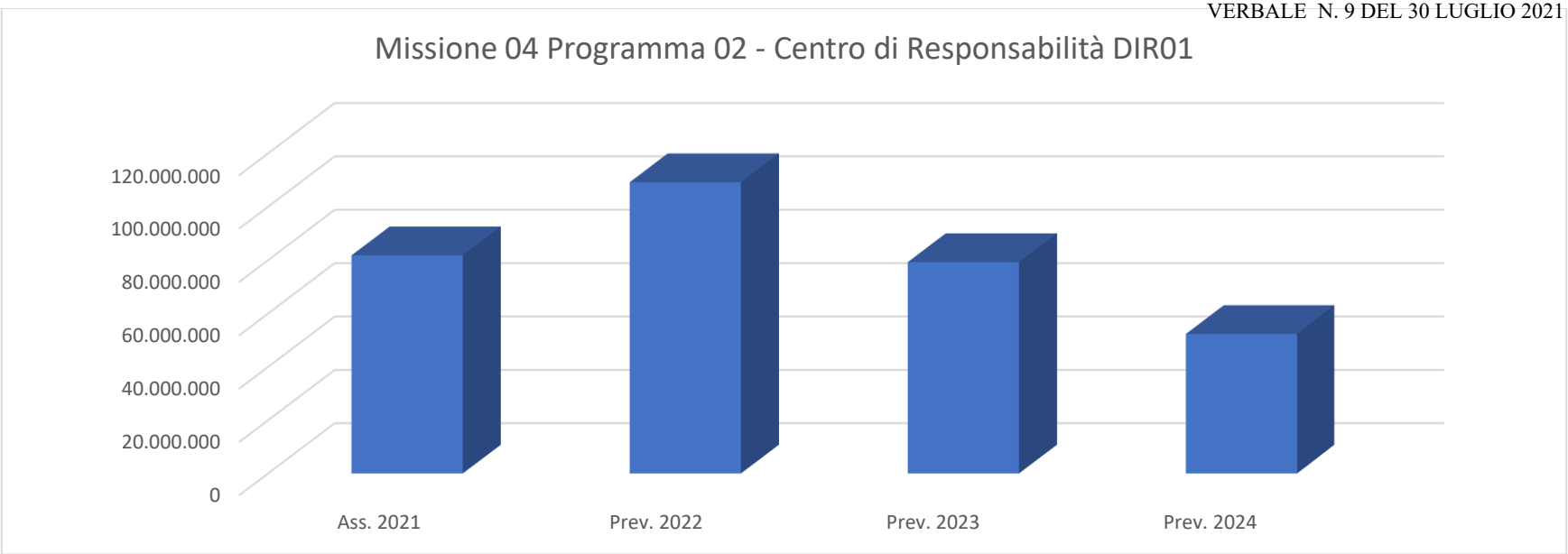
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

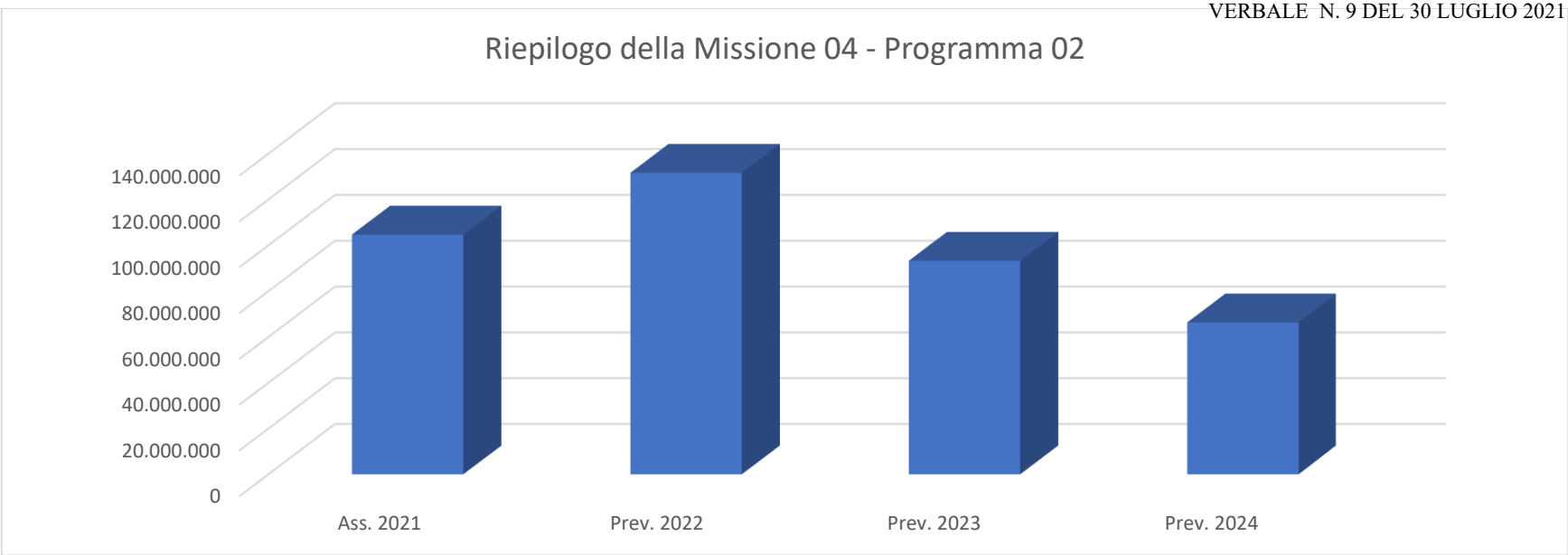
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	81.790.558,38	109.166.415,27	20.384.740,14	79.263.496,93	0,00	52.340.196,93	0,00
TOTALE					**81.790.558,38**	**109.166.415,27**	**20.384.740,14**	**79.263.496,93**	**0,00**	**52.340.196,93**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	02	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA	104.691.811,13	131.622.898,82	21.391.856,91	93.256.559,92	0,00	66.333.259,92	0,00


Riepilogo della Missione 04 - Programma 02
140.000.000
120.000.000
100.000.000
80.000.000
60.000.000
40.000.000
20.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 06 **SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, nonché con la Legge n. 17 del 31/12/2016, all'interno dell'art.77, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino, poiché, per le loro peculiarità e complessità, devono essere declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie. In questa fase transitoria si è continuato e si continua a svolgere l'ordinaria amministrazione e sono state attivate tutte le azioni necessarie per la conclusione dei procedimenti in corso relativi a: assistenza in favore di alunni con disabilità sensoriale; assistenza specialistica (per l'autonomia e la comunicazione personale) in favore di alunni disabili frequentanti gli Istituti di istruzione secondaria superiore; trasporto scolastico studenti disabili.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conclusione dei procedimenti al fine di evitare contenziosi all'Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Eliminazione dei residui passivi in seguito al pagamento degli operatori che hanno fornito assistenza e/o trasporto scolastico.

OBIETTIVI OPERATIVI

Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso, in attesa del definitivo riordino della funzione della Regione Lazio.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

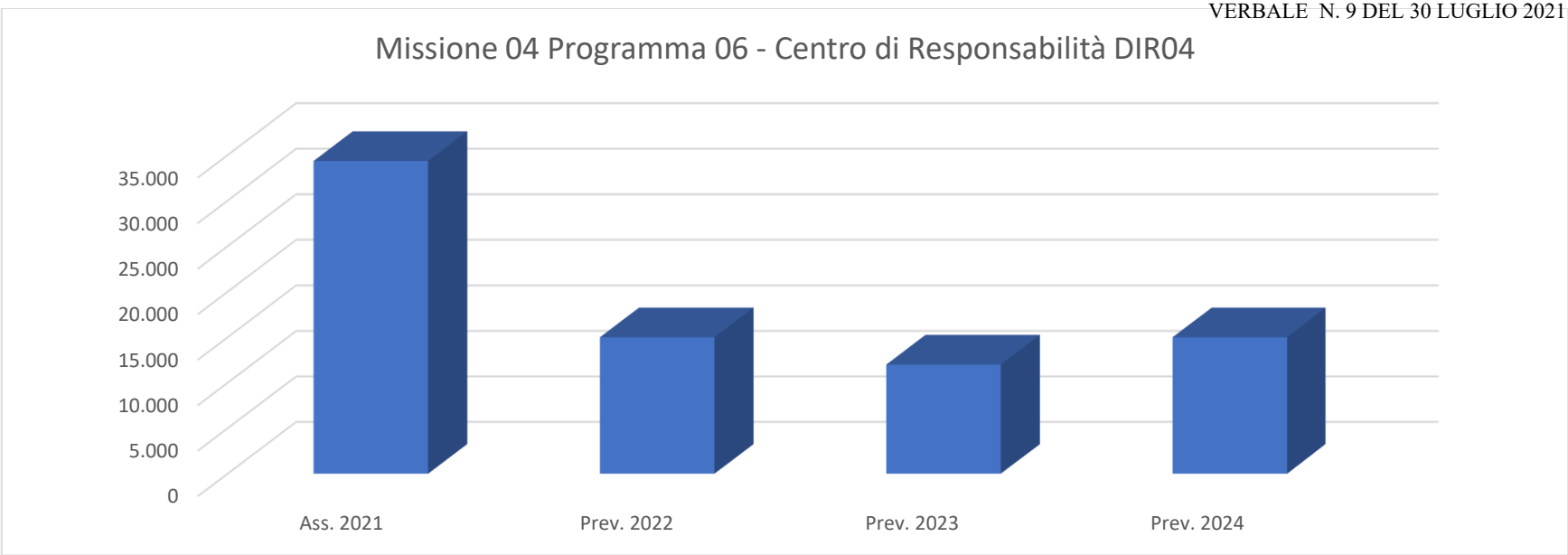
La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella dell'esercizio precedente: gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze ancora in corso.

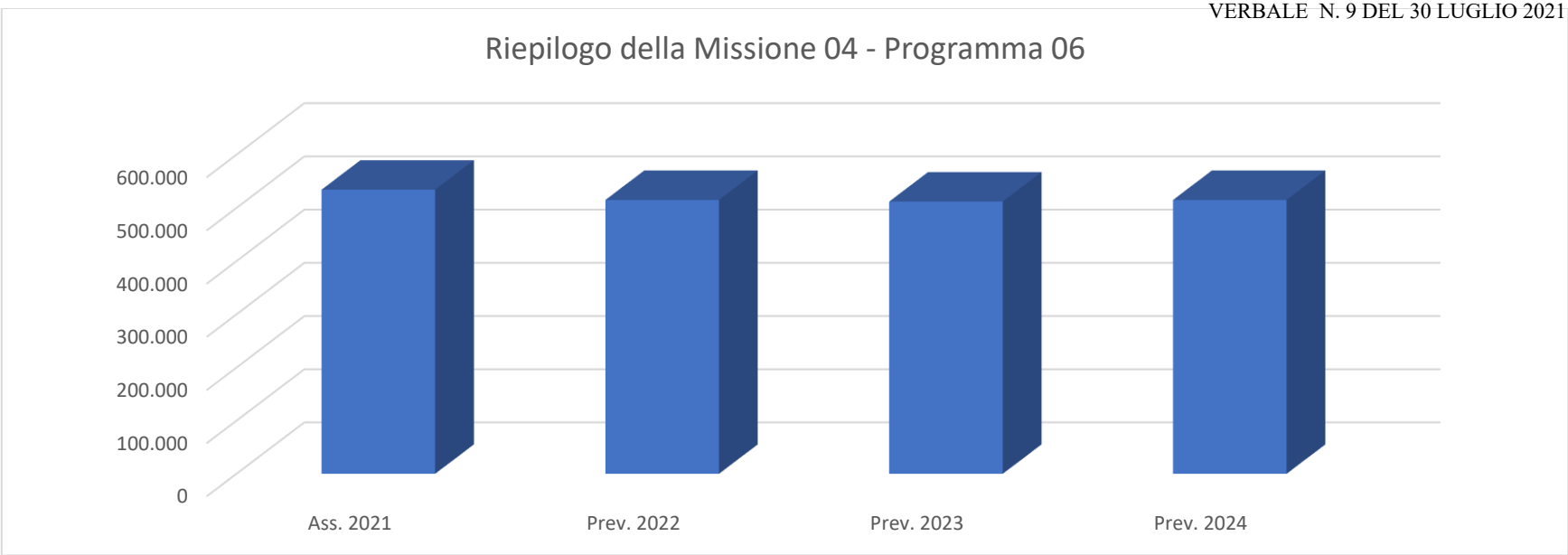
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	34.350,45	15.000,00	0,00	12.000,00	0,00	15.000,00	0,00
TOTALE					**34.350,45**	**15.000,00**	**0,00**	**12.000,00**	**0,00**	**15.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04 - Programma 06

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	06	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	534.350,45	515.000,00	0,00	512.000,00	0,00	515.000,00	0,00


Riepilogo della Missione 04 - Programma 06
600.000
500.000
400.000
300.000
200.000
100.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 04 **ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO**

PROGRAMMA 07 **DIRITTO ALLO STUDIO**

DIR01 **DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Il Dipartimento svolge attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche in ordine a: programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica; predisposizione del Piano metropolitano di organizzazione delle istituzioni scolastiche; attività di pianificazione in ordine alla gestione ed alla assegnazione di spazi didattici in relazione a emergenze relative a carenza di locali, necessità formative, ricerca di sedi più adeguate alle esigenze scolastiche, riduzione ove possibile delle sedi in fitto passivo.

La CMRC pone in essere le attività legate al dimensionamento della rete scolastica di pertinenza, mediante lo sviluppo di rapporti interistituzionali con le scuole superiori di secondo grado e con i 121 Comuni distribuiti sul territorio metropolitano, al fine di realizzare un quadro di relazioni stabili e favorire la realizzazione di un governo integrato del sistema istruzione, per garantire l'esercizio del diritto all' istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza.

Il Piano di Dimensionamento delle Istituzioni scolastiche persegue l'obiettivo della razionalizzazione della rete scolastica, nonché il miglioramento dell'offerta formativa sia in termini quantitativi e qualitativi; inoltre, ove sia ritenuto necessario per soddisfare le esigenze del territorio, si può prevedere un aumento dei punti di erogazione della didattica, potenziando in questo modo il servizio scolastico.

Per quanto riguarda l’attività di supporto alle istituzioni scolastiche si provvederà all'aggiornamento dei dati relativi al quadro conoscitivo sulla realtà scolastica (pendolarismo, fabbisogno formativo, etc.) e del territorio nella sua complessità ed articolazione; sarà predisposta la riorganizzazione della rete scolastica da presentare all'Osservatorio Scolastico Provinciale.

L’attività di supporto in ordine agli interventi di minuto mantenimento e urgente funzionamento sarà effettuata secondo quanto previsto dallo specifico disciplinare, approvato con D.G.P. n. 26/3 del 25/01/2006. Le assegnazioni ed il loro utilizzo verranno monitorate al fine di verificare l'efficacia e la regolarità della spesa.

Per quanto riguarda la fornitura degli arredi scolastici a tutti gli istituti di pertinenza dell’Ente, il Dipartimento provvede alla rilevazione dei fabbisogni e, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione dal Bilancio, alla conseguente attivazione delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione dei fornitori, salvo anche procedere al recupero e riutilizzo, ove possibile, dei materiali in buone condizioni, coniugando il tema della sicurezza con quello della sostenibilità ambientale

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il Dipartimento, nell'ambito dell'attività di supporto alle Istituzioni Scolastiche, raccoglie, elabora e gestisce i dati relativi alla conformazione degli Istituti scolastici superiori di competenza metropolitana, al fine di una corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica metropolitana e delle conseguenti attività di individuazione delle relative esigenze di spazi didattici in modo coerente con l'offerta formativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gestione ed aggiornamento dei dati relativi alla conformazione degli istituti scolastici superiori, relativamente agli organici, al pendolarismo, ai corsi di studio, alla dotazione infrastrutturale, alle eventuali ulteriori esigenze espresse per lo sviluppo dell'offerta formativa. Supporto alla corretta elaborazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, approvato dalla Regione Lazio. Corretta gestione del Fondo minuto mantenimento.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Dipartimento acquisisce le istanze di dimensionamento che pervengono dalle 167 Istituzioni scolastiche del II ciclo e quelle che vengono trasmesse dai Comuni afferenti il territorio metropolitano, ivi compresa Roma Capitale, inerenti al dimensionamento delle scuole di I ciclo; confronta ed elabora i dati d'ufficio disponibili e quelli forniti dall' Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, organizza e presiede le Conferenze Territoriali con le rappresentanze del territorio (Scuole, Enti, Parti sociali, comuni, cittadini ed eventuali ulteriori stakeholders coinvolti) finalizzate alla discussione, al confronto ed alla raccolta di tutte quelle informazioni aggiuntive che possano ritenersi necessarie al fine di elaborare la sintesi delle varie istanze di dimensionamento della rete scolastica.

Le attività dell'Ufficio, oltre all'acquisizione ed elaborazione delle istanze di dimensionamento, sono volte alla calendarizzazione, organizzazione e verbalizzazione delle riunioni dell'Osservatorio scolastico provinciale, organismo consultivo istituito dalle Linee Guida regionali e presieduto dall'Ente, nel caso specifico, su delega del competente Consigliere metropolitano, dal Direttore del Dipartimento III, provvedendo al riesame dei dati e delle informazioni e quindi all'elaborazione di quadri sinottici e altro materiale istruttorio necessario in questa fase, che si conclude con un quadro complessivo di pareri (non vincolanti) sulle istanze di dimensionamento per il I e II ciclo di studi, facente parte quale allegato, del Decreto del Sindaco Metropolitano, predisposto dall'Ufficio, con il quale l'Ente emana la proposta di dimensionamento della istituzioni scolastiche di I e II ciclo ricadenti nel territorio metropolitano per l'anno scolastico di riferimento; detto Decreto è poi inoltrato alla Regione Lazio e all'USR Lazio per il seguito di competenza.

Il Dipartimento garantisce, altresì, la gestione del Fondo di minuto mantenimento in favore delle Istituzioni Scolastiche, in relazione ai fondi disponibili in Bilancio e cura la partecipazione ad eventuali Bandi o avvisi pubblici per il finanziamento in favore della CMRC nelle materie di competenza.

INVESTIMENTO

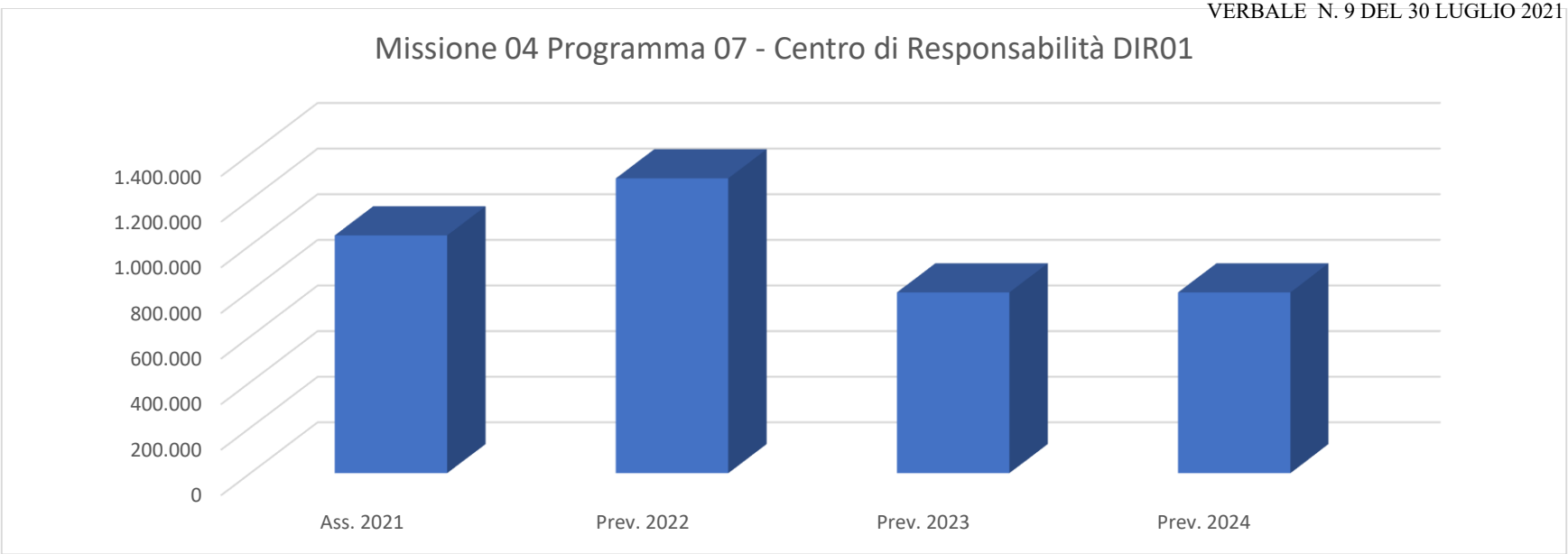
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

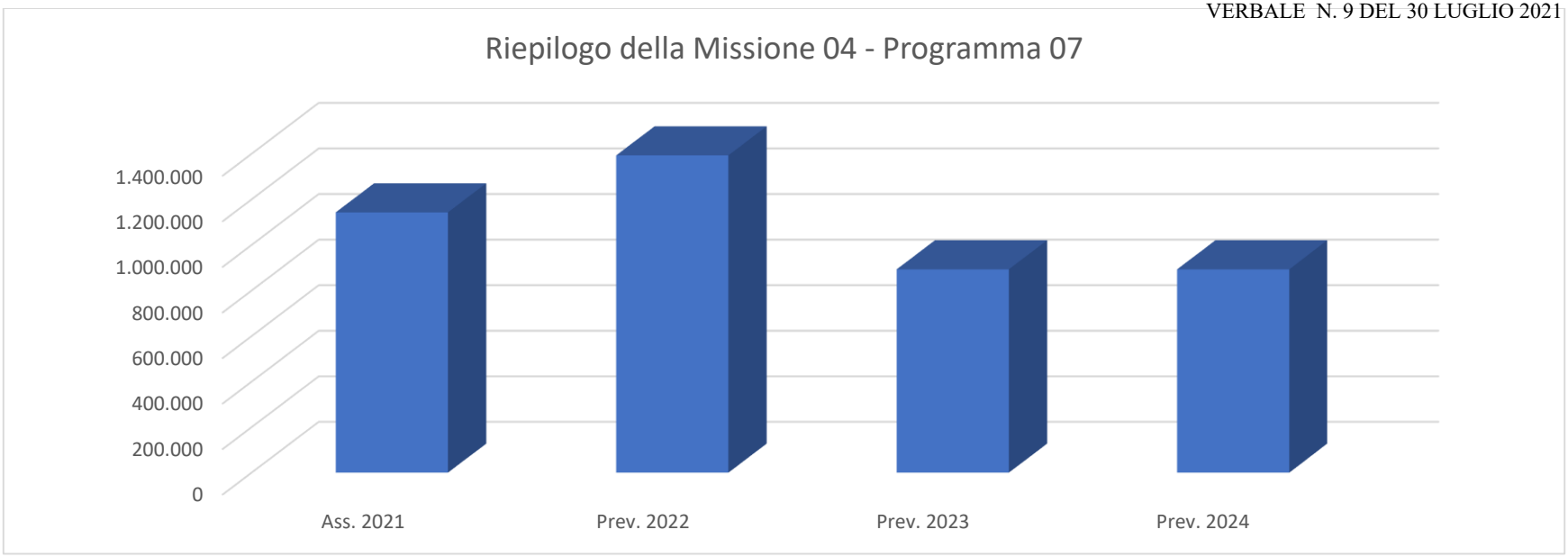
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESS	04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.043.040,00	1.293.040,00	0,00	793.040,00	0,00	793.040,00	0,00
TOTALE					**1.043.040,00**	**1.293.040,00**	**0,00**	**793.040,00**	**0,00**	**793.040,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 04 - Programma 07

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	07	DIRITTO ALLO STUDIO	1.143.040,00	1.393.040,00	0,00	893.040,00	0,00	893.040,00	0,00


Riepilogo della Missione 04 - Programma 07
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 05 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI**

PROGRAMMA 02 **ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

In tale programma rientrano tutti gli interventi di sostegno alle attività ed ai servizi culturali, nonché finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali, cercando di operare non in maniera settoriale, ma suscitando sinergie e contaminazioni, che possano in particolare fornire agli enti locali, ai musei, alle biblioteche, agli archivi storici l'occasione di sviluppare azioni integrate rivolte alla cittadinanza in un'ottica di piena valorizzazione delle risorse e delle energie proprie dei territori. Ciò avverrà nello specifico con la gestione della Convenzione triennale per l'assistenza tecnica al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani per gli anni 2021/2023, con la gestione dei progetti residui della ex Legge Regionale 42/97, mediante la verifica della possibilità di recuperare e riutilizzare residui di finanziamenti erogati ai sensi della L.R. 42/97 reimpiegandoli coerentemente a favore dei comuni del territorio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La sempre maggiore difficoltà che le strutture e i servizi incontrano nella possibilità di erogare servizi ai cittadini, anche per la progressiva e costante diminuzione delle risorse disponibili, induce l'Amministrazione a sostenere, nei limiti delle proprie disponibilità, interventi residuali che contribuiscano a fornire ai presidi culturali del territorio ed agli operatori che ad essi si riferiscono, gli strumenti utili ad assicurarne una continuità operativa. Pertanto, almeno fino alla definizione del nuovo quadro ordinamentale occorre mantenere l'assistenza tecnico-amministrativa per lo sviluppo e il funzionamento di musei, biblioteche ed archivi di Ente Locale e di interesse locale, monitorando e conducendo verso la conclusione i procedimenti ancora in essere.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Contribuire a mitigare gli effetti delle sempre maggiori difficoltà finanziarie e operative che gli attori istituzionali e sociali incontrano nello svolgimento di attività e nella erogazione di servizi alla cittadinanza, monitorando e conducendo verso la conclusione i procedimenti in corso

OBIETTIVI OPERATIVI

Le principali linee-guida che l'Ente intende continuare a sviluppare subordinate per la loro realizzazione alla possibilità di disporre di risorse finanziarie sono:

· promozione di una politica culturale di area vasta in grado di coinvolgere i 121 Comuni del territorio metropolitano, compresa Roma Capitale, in un processo di condivisione delle scelte nell'ottica di una rete metropolitana dei servizi culturali;

· sviluppo di politiche culturali integrate e sinergiche con le politiche di altri settori quali il turismo, il sociale, la scuola, l'ambiente, le attività produttive, le nuove tecnologie ecc., al fine di sostenere la produzione culturale e lo sviluppo del territorio in termini di investimento complessivo e di sostenibilità;

· promozione di politiche culturali aperte ed inclusive che sappiano far fronte all'attuale momento storico segnato da imponenti migrazioni umane, sociali, culturali e da irreversibili interrelazioni globali da attuarsi attraverso interventi di sostegno alla diffusione, alla conoscenza e alla valorizzazione dei nuovi elementi culturali per favorire, sia il rispetto delle differenze, sia il riconoscimento dei tratti comuni, al fine di accrescere la conoscenza reciproca, la convivenza e lo scambio di sapere;

· promozione di attività ed eventi culturali che si pongano come obiettivo il recupero e la valorizzazione delle culture locali, l'interazione e il dialogo tra le diverse tradizioni e culture, la ricerca e la sperimentazione di nuove forme espressive e di nuove modalità di organizzazione della cultura, con particolare riguardo all'iniziativa dei giovani e alla valorizzazione del rapporto tra cultura e innovazione tecnologica;

· sviluppo di partenariati in ambito culturale a livello regionale, nazionale ed internazionale.

INVESTIMENTO

Sono previste spese di investimento per questo programma nella tipologia dei trasferimenti regionali verso i comuni del territorio ai sensi della L.R. 42/97 e del precedente "Bando Restauri".

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi di consumo si riferiscono integralmente ad attività strettamente coerenti alla finalizzazione istituzionale individuata dalla normativa statale, regionale e dallo Statuto, nella declinazione fornita dai presenti strumenti di programmazione.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE

SOVRAORDINATA (UE, STATO)

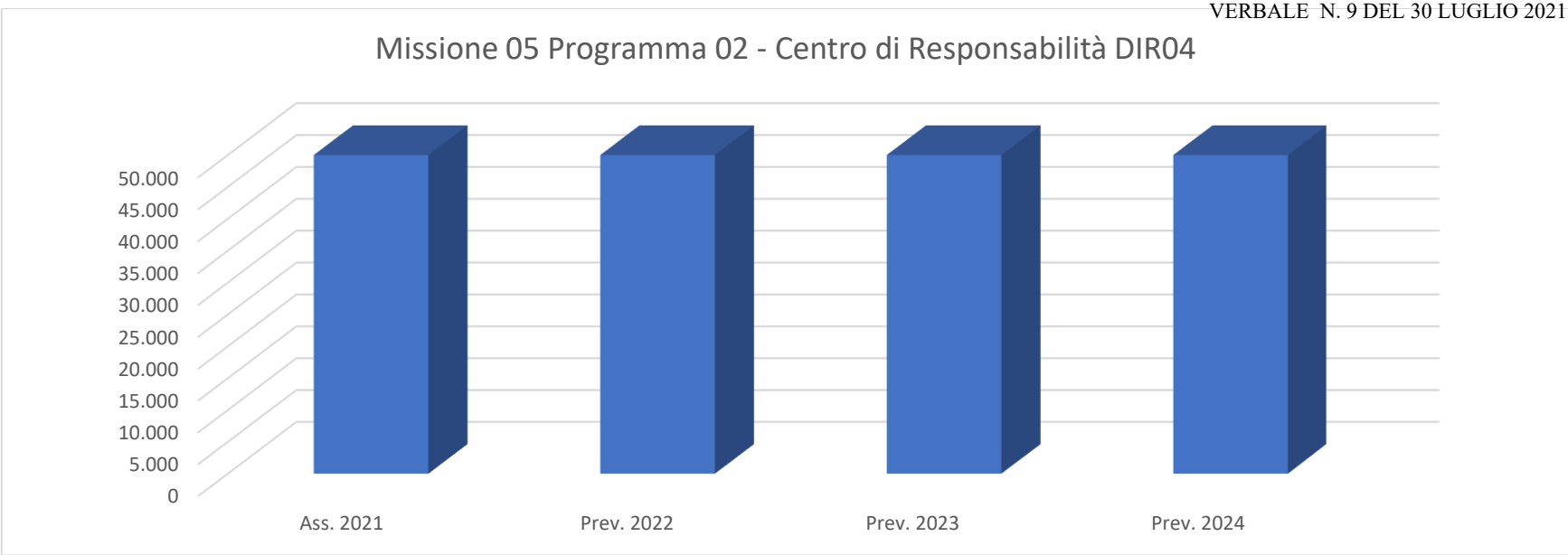
Le azioni riferite al programma Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale sono in linea con quanto previsto dalle norme regionali, in particolare dalle Leggi Regionali 14/99, 42/97, 16/08, 17/15, nonché con i programmi dell'Unione Europea in materia culturale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività sono in linea con quelle espletate negli anni precedenti.

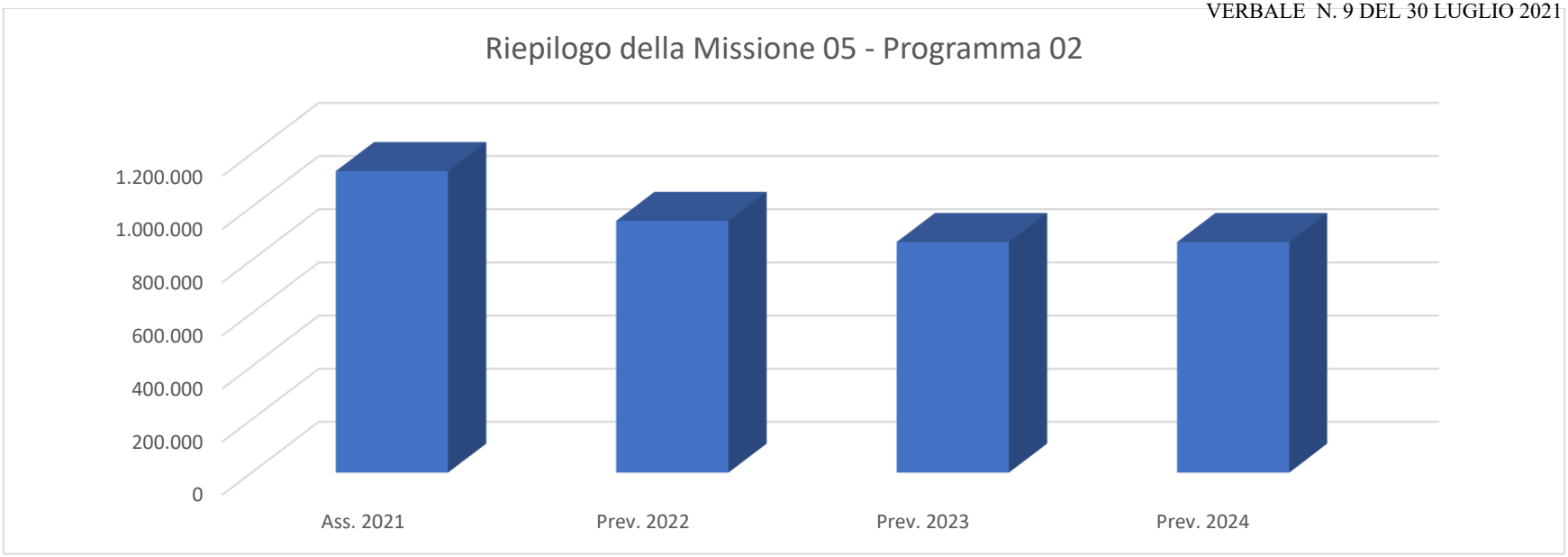
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
TOTALE					**50.000,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**	**50.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 05 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA CULTURALI	02	ATTIVITA CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	1.134.839,74	947.672,15	23.751,12	868.162,03	0,00	868.162,03	0,00


Riepilogo della Missione 05 - Programma 02
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
400.000
200.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 08 **ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

PROGRAMMA 01 **URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

DIR02 **DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

Azioni a supporto della mobilità sostenibile sono previste nel progetto condiviso con Roma Capitale e con Roma Servizi per la Mobilità denominato MODOCIMER (Mobilità Dolce per la Città metropolitana) che la Città metropolitana ha presentato al bando del Programma sperimentale di mobilità sostenibile casa-scuola, casa-lavoro del Ministero dell'Ambiente. Il progetto approvato a marzo 2018 prevedeva la realizzazione di una serie di interventi per un costo complessivo di 5 milioni di euro, di cui 3 milioni finanziati dal Ministero dell'ambiente e 2 milioni di cofinanziamento della Città metropolitana, rappresentati dalla realizzazione del parcheggio di scambio di Colle Mattia che si articolavavano in azioni progettuali che riguardano nello specifico la ciclabilità e la pedonalità: messa in sicurezza dei percorsi casa – scuola e progetti di pooling; le navette aziendali condivise tra più aziende, lo smart-working, coworking e telelavoro, i Mobility pass e buoni mobilità, la formazione in materia di Mobility management e la sicurezza stradale. A seguito dell'emergenza COVID-19 è stato necessario rivalutare interamente il Piano Operativo di Dettaglio approvato dando priorità a scelte più in linea con il distanziamento sociale. A marzo 2021 è stata presentata una richiesta di rimodulazione approvata con decreto del MInistero della Transizione Ecologica n.150 del 11 maggio 2021 che ha rivisto le azioni progettuali destinando 1.776.363,00 ai percorsi ciclabili, € 275.000,00 per interventi sulle scuole, € 250.000,00 per i buoni mobilità ed € 100.000,00 per formazione e comunicazione per i mobility manager . Nel corso del triennio 2022-2024 si intende sviluppare le iniziative di cui alla rimodulazione approvata finalizzandole maggiormente alla gestione delle criticità evidenziate a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID -19.

Un'opportunità di studio e sviluppo della mobilità sostenibile sull'area metropolitana finalizzato all'integrazione e all'intermodalità dei servizi di trasporto proviene dalla gestione del progetto europeo SMART-MR. Il progetto condotto con il supporto dell'Ufficio Europa e con la collaborazione dei Servizi di pianificazione territoriale, dell'Ufficio GIS e Ufficio infrastrutture della Direzione e del servizio di Statistica si è svolto in due fasi: la prima fase di scambio di esperienze con i partner stranieri coinvolti nel progetto e il coinvolgimento degli stakeholder locali (Regione Lazio, Roma Servizi per la mobilità, Atac, Trenitalia, INU); la seconda conclusa a marzo 2021 rivolta al monitoraggio del Piano d'Azione locale sviluppato con la Regione Lazio e relativo al sistema di bigliettazione elettronica. La gestione del progetto ha favorito il confronto e la cooperazione con i principali attori del territorio (enti, istituzioni, gestori di trasporto su ferro, gestori del TPL su gomma associazioni di categoria) al fine di giungere ad una pianificazione condivisa e a realizzare soluzioni efficaci in linea con le linee strategiche definite dalle politiche europee. Al termine del progetto il programma Interrreg ha previsto una prosecuzione di un ulteriore anno tramite la partecipazione alla quinta call per valutare l'impatto del COVID-19 sulle esperienze e soluzioni individuate dal progetto. E' pervenuta da Interreg Europe la comunicazione dell'approvazione della prosecuzione del progetto

a partire da ottobre 2021 per un ulteriore anno.

Proseguiranno le azioni del proprio Mobility manager, supportato da un gruppo di lavoro, con il compito di promuovere ed attuare politiche per razionalizzare gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti metropolitani, favorendo la riduzione dell'impatto ambientale prodotto dal traffico privato (con agevolazioni per l'utilizzo del trasporto pubblico, navetta aziendale).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di Città metropolitana di partecipare al progetto MODOCIMER nasce dall'esigenza di sperimentare sul territorio di area vasta ed insieme a Roma Capitale forme alternative di mobilità quali ciclabilità, pedonalità, smart-working, di potenziare la figura del Mobility manager scolastico anche con attività di formazione e con sistemi di facilities per le scuole.

Il progetto MODOCIMER mira a sperimentare forme alternative di mobilità volte a favorire un più efficace sistema di spostamento mediante interconnessioni tra diverse modalità.

Altre attività riguardano la promozione dei mezzi pubblici di trasporto, per le economie che essi consentono di realizzare in termini di consumo di risorse e di riduzione delle emissioni inquinanti rispetto al traffico privato e le iniziative che si svolgono all'insegna del Mobility management ed alle attività di pianificazione e programmazione dei sistemi di mobilità e trasporto, che determinano importanti progetti attuativi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'obiettivo generale del progetto europeo SMART MR è di sostenere le autorità locali e regionali per migliorare le politiche della mobilità e dei trasporti fornendo ispirazioni concrete per l'attuazione di misure sostenibili per il raggiungimento di sistemi di mobilità low carbon e resilienti.

In generale la partecipazione ai progetti di finanziamento europeo e di finanziamento nazionale costituisce un'opportunità per Città metropolitana di condivisione e cooperazione con altri Enti al fine di ottimizzare ed aggiornare le azioni di mobilità sostenibile e di giocare un ruolo di riferimento sull'area vasta.

Il progetto MODOCIMER è finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa- scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili. Il Programma sperimentale di Mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro infatti è finalizzato a promuovere azioni da adottare in sede locale che abbiano come finalità la riduzione del numero di autoveicoli privati in circolazione, la sostituzione con mobilità ciclistica o pedonale, la promozione del trasporto

pubblico locale e l'uso condiviso e multiplo dell'automobile, con riduzione del traffico, dell'inquinamento e della sosta degli autoveicoli in prossimità degli istituti scolastici o delle sedi di lavoro.

La gestione degli interventi del progetto MODOCIMER del Programma sperimentale di Mobilità sostenibile casa-scuola casa lavoro in collaborazione con Roma Servizi per la mobilità è volta ad incrementare l'uso del mezzo pubblico e a sperimentare sistemi alternativi di mobilità. La produzione di benefici ambientali sarà sottoposta al monitoraggio del Ministero dell'Ambiente.

Inoltre la collaborazione tra Roma Capitale e Città metropolitana consente ai due enti di collaborare su diversi temi di interesse comune e di poter sfruttare le comuni esperienze e professionalità in un'ottica sinergica di mobilità sostenibile e la rete dei Mobility manager;

Per le attività di Mobility management le risultanze del piano di spostamento casa-lavoro ed il nuovo contesto determinato dall'emergenza sanitaria da Covid -19 potranno consentire di individuare delle azioni in favore dei dipendenti della Città metropolitana metropolitani. Inoltre, in connessione con gli interventi previsti nel progetto MODOCIMER e in attuazione della normativa per l'elaborazione dei PUMS si prevede lo sviluppo di azioni del Mobility manager d'area vasta.

OBIETTIVI OPERATIVI

Sviluppare gli interventi previsti nel progetto MODOCIMER rimodulato con la realizzazione di progetti volti a favorire, soprattutto dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19, la mobilità ciclabile e pedonale, i buoni mobilità, il sostegno alla realizzazione di navette, lo sviluppo di iniziative in favore dello smart working.

Individuare un'applicazione digitale per incentivare tramite buoni mobilità l'utilizzo di biciclette, monopattini elettrici e trasporto pubblico.

Sostegno alla diffusione della nomina dei Mobility manager aziendali e scolastici, realizzando specifiche azioni di comunicazione e di formazione in tema di mobilità sostenibile e sicurezza stradale.

Sviluppare il ruolo del Mobility manager d'area di Città metropolitana

Prosecuzione del progetto SMART MR per un ulteriore anno con avvio da ottobre 2020 per analizzare gli effetti dell'emergenza del Covid -19 sul PUMS;

Proseguire le azioni del Mobility manager aziendale con individuazione di azioni ulteriori in favore dei dipendenti anche a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid -19 . Gestione della Convenzione firmata a febbraio 2019 tra Città metropolitana di Roma Capitale ed Atac spa per l'acquisto anticipato in favore dei dipendenti dell'abbonamento annuale Metrebus (con la sola agevolazione della rateizzazione dell'importo con trattenute sullo stipendio) con rinnovo fino a novembre 2022, riavvio in

sicurezza delle navette per lo spostamento tra la sede unica ed Eur Palasport, altre azioni da individuare.

INVESTIMENTO

Per le azioni del progetto MODOCIMER è stato previsto il finanziamento di 3 milioni di euro da parte del Ministero dell'Ambiente delle azioni individuate nel progetto e nel Programma Operativo di Dettaglio.

Partecipazione a progetti europei e nazionali finalizzati a finanziare interventi ed azioni di mobilità sostenibile.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Interventi di messa in sicurezza sulle scuole a favore della pedonalità

Buoni mobilità per utilizzo biciclette e monopattini elettrici

Formazione ai mobility scolastici ed aziendali

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Il progetto MODOCIMER è finalizzato ad incentivare iniziative strutturali di mobilità sostenibile per favorire gli spostamenti casa- scuola e casa-lavoro con mezzi di trasporto sostenibili, in linea con gli obiettivi nazionali e comunitari di riduzione delle emissioni di gas serra derivanti dal settore dei trasporti.

Il progetto propone lo sviluppo dei sistemi di mobilità alternativa quali carpooling, car sharing, ciclabilità e mobilità elettrica nonché di servizi della mobilità sostenibile associati e figura centrale del processo di cambiamento è il Mobility manager di azienda che ha il ruolo di individuare esigenze e soluzioni per migliorare gli spostamenti sistematici dei dipendenti.

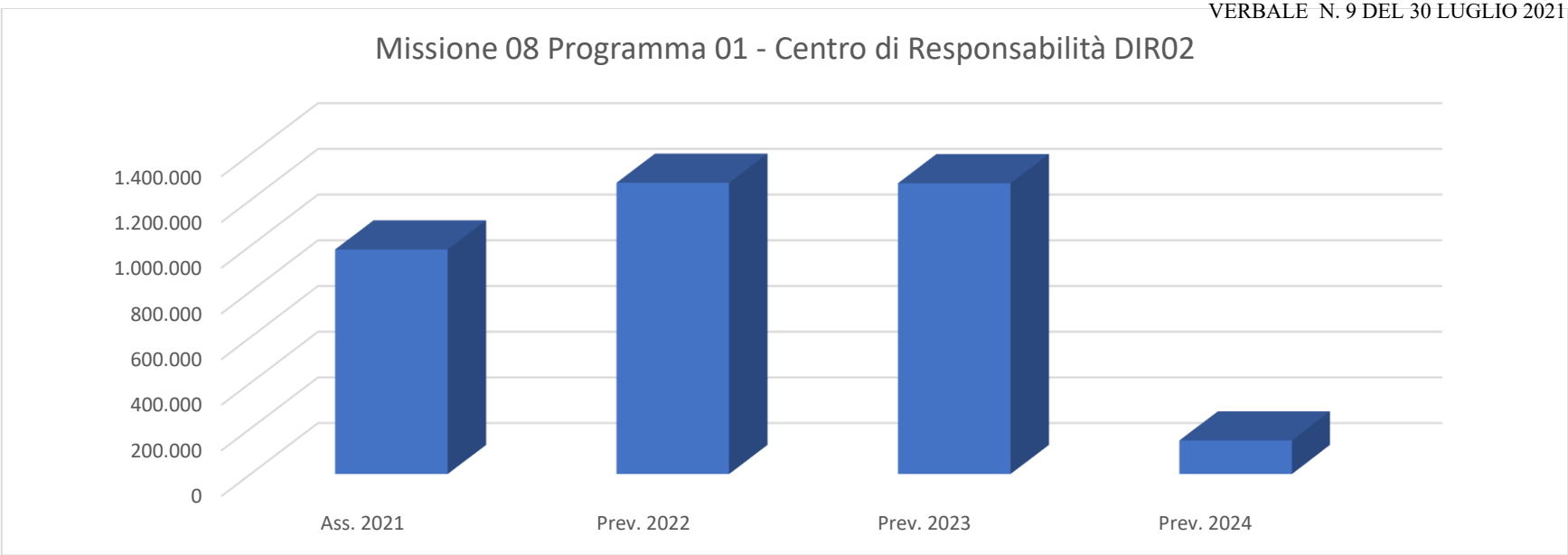
L'intero complesso programma in materia di mobilità e trasporto è coerente con i sovraordinati livelli di programmazione di settore in materia di mobilità sostenibile.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	835.600,00	1.128.000,00	0,00	1.126.000,00	0,00	0,00	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	147.781,74	147.206,74	0,00	147.206,74	0,00	147.206,74	0,00
TOTALE					**983.381,74**	**1.275.206,74**	**0,00**	**1.273.206,74**	**0,00**	**147.206,74**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Il programma in materia di **governo del territorio e della mobilità** partecipa alla visione integrata delle politiche di sviluppo sostenibile adottata da questa Amministrazione, rispetto alle tematiche che richiedono un dimensionamento a livello d'area vasta anche alla luce delle funzioni fondamentali attribuite dalla L.56/2014 alla Città metropolitana, con particolare riferimento alla Pianificazione territoriale generale e alla Pianificazione strategica.

Il nuovo strumento di **Pianificazione Territoriale Generale Metropolitana** comporta ampi compiti nella materia del governo del territorio.A tal fine verrà sviluppato un percorso di studio relativo alle dinamiche di sviluppo territoriale della Città metropolitana ai fini della definizione degli obiettivi e degli indirizzi di una corretta pianificazione integrata e articolata attraverso specifici strumenti (PSM, Piano Territoriale, PUMS ecc.).

Nell'ambito delle azioni attinenti all'area tematica: rigenerazione urbana e capitale sociale è stata avviata un'attività di interlocuzione con il Comune di Ciampino tramite la costituzione di un tavolo di sperimentazione e co-progettazione finalizzato a ripensare nuovi modelli insediativi, soprattutto attraverso la riattivazione dei capitali urbani in dismissione e di capitali umani in crisi, e all'interno del quale inquadrare e discutere i contenuti del PSM in linea con le strategie degli asset comunali.Nell'ambito di questa attività è stata proposta la candidatura al **Programma europeo "INTELLIGENT CITIES CHALLENGE"** sui temi della mobilità sostenibile con il progetto denominato **"Biovie: a model of sustainable mobility**

through the vital places of the Castelli Romani".

In materia di **urbanistica ed attuazione del PTPG,** proseguirà, lo svolgimento delle attività di verifica urbanistica e di compatibilità dei Piani Urbanistici Comunali Generali e dei rispettivi aggiornamenti e variazioni, nonché delle varianti per la realizzazione di Opere Pubbliche e di valutazione di compatibilità in qualità di SCA nell'ambito delle procedure di VAS di cui agli art 12 e 13 del d.l gs. 152/2006 e s.m.i.

Sulla base dell'Intesa tra Governo, Regioni e Comuni (sancita nella seduta del 20/10/2016 della Conferenza Unificata ai sensi dell'art. 8 comma 6 della L. 131 del 2003) concernente lo **Schema di Regolamento Edilizio Tipo** (RET), della successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 839 del 30/12/2016 e n. 243 del 19/5/2017, la Città metropolitana ha effettuato le osservazioni richieste e ha partecipato alla prima fase di consultazione finalizzata alla redazione dello schema di RET. È in corso una fase di verifica sullo stato di attuazione di quanto previsto nella DGR 243/2017 ed è stato avviato un tavolo tecnico congiunto con la Regione Lazio.

In tema di gestione del territorio è centrale la gestione del progetto "*LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE* all'interno del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia (Bando Periferie). Il Progetto si compone di 16 interventi, iniziali (rimodulati per un totale di 24).

Nel corso del 2020 è stata avviata anche la gestione del Programma Innovativo Nazionale per la qualità dell'abitare - PINQuA, ai sensi della L. n. 160 del 30 dicembre 2019, art. 1 comma 437 e seguenti e del Decreto n. 850 del 16.09.2020 del MIT di concerto con il MEF e MIBACT.

La **pianificazione della mobilità**, sarà orientata alla redazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)**, secondo quanto previsto dall'art.3 del Decreto MIT 4 agosto 2017 *"Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257"* che affida alle Città metropolitane, in coerenza con quanto definito nell'allegato al Documento di economia e finanza 2017, la definizione dei Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), avvalendosi delle linee guida definite nel sopracitato decreto. Le dieci strategie fondamentali individuate di concerto con i Comuni dell'area metropolitana sono le seguenti: 1. Integrazione della pianificazione della mobilità e dei trasporti con la pianificazione territoriale e urbana; 2. Sviluppo del trasporto pubblico e dell'intermodalità; 3. Rafforzamento delle infrastrutture per la mobilità ciclabile; 4. Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale; 5. La mobilità scolastica più sicura e sostenibile; 6. Una nuova governance nel TPL e più in generale per i sistemi di mobilità; 7. Accessibilità dei territori marginali o svantaggiati e riequilibrio dell'attuale disdegno radiocentrico; 8. Città metropolitana come Metropolitan Logistic Area; 9. Trasporti e mobilità per una Smart Land; 10. Sviluppo del sistema di mobilità a sostegno di un turismo diffuso e sostenibile della Città metropolitana. Le procedure relative di gara per l'affidamento del Servizio dei Redazione del PUMS della CMRC e dei piani di settore connessi hanno subito un forte rallentamento a causa della pendenza di ricorsi giurisdizionali.

A seguito della pubblicazione del Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti del 12 agosto 2020 n. 344 – **Risorse destinate a ciclovie urbane**, è stato dato avvio ad una fase di analisi e studio della documentazione e della rilevazione dei progetti di ciclovie e/o ciclabili già in possesso dei Comuni, finanziati o in attesa di finanziamento, che rivestano carattere strategico per i territori attraversati. Dall'attività di analisi e mappatura sono stati selezionati alcuni progetti che potrebbero essere oggetto di finanziamento.

Nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, con particolare riguardo alle aree urbane e periurbane, le Città metropolitane sono chiamate ad attuare il programma di forestazione, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per le risorse relative alle annualità 2020-2021 si è proceduto con la selezione e presentazione degli interventi di riforestazione urbana nelle città metropolitane di cui all'art. 4 del decreto-legge 14 ottobre 2019, n. 111 convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 141, (Decreto clima)" che potranno ottenere il finanziamento.

Si prevede la prosecuzione delle attività del **Sistema Informativo Geografico** a servizio dell'Ente, dei Comuni e degli altri soggetti interessati alla gestione di dati territoriali. Sarà avviata la collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) ai fini della realizzazione del "Sistema informativo nazionale federato delle infrastrutture" SINFI e proseguirà l'attività di interscambio dei dati territoriali attraverso apposite collaborazioni, accordi e convenzioni. Inoltre si procederà allo sviluppo e alla gestione di un portale per il Dipartimento Ambiente, per l'individuazione delle aree idonee alle costituzione di discariche. Inoltre, la realizzazione del nuovo Geoportale cartografico, consentirà la produzione, pubblicazione cartografica e gestione di servizi Webgis.

Nell'ambito del programma è previsto il mantenimento del **sistema di gestione per la qualità** per i processi di pianificazione territoriale e della mobilità con la nuova certificazione ottenuta ai sensi della norma ISO 9001: 2015. Per la nuova norma è centrale l'analisi dei rischi per tutti i processi aziendali. La corretta gestione del rischio si basa sulla prevenzione delle difformità per offrire all'utente un servizio conforme.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il programma prevede iniziative che mirano a promuovere un modello di sviluppo e di organizzazione del territorio basato sulla valorizzazione delle risorse, dei modelli produttivi ed insediativi che caratterizzano i sistemi territoriali ed urbani in cui si articola il territorio metropolitano e nel contempo, sull'azione di coordinamento dei percorsi di sviluppo locale per accrescere i requisiti di qualità ambientale ed insediativa nonché di coesione, competitività e funzionalità del sistema territoriale, da approfondire e sviluppare anche alla luce e nella prospettiva del ruolo di governo dei territori di area vasta assegnato dalla riforma alla Città metropolitana attraverso la funzione fondamentale della Pianificazione Territoriale Generale e della Pianificazione strategica.

L'approvazione del PTPG ha dotato l'Amministrazione di uno strumento efficace per il governo del territorio con lo scopo di elevarne il funzionamento metropolitano. Tale valenza ben si armonizza, pertanto, con l'obiettivo di costruire, come già

avviene nelle principali aree metropolitane europee, una visione strategica per l'individuazione e la valorizzazione delle potenzialità di innovazione e di sviluppo sostenibile del territorio. Tra gli aspetti trattati nel Piano, alcuni assumono già valore propulsivo per la futura area metropolitana in particolare si intende dare impulso, anche in sinergia con il Servizio 3 del Dipartimento, all'attuazione di alcuni dei parchi funzionali per attività strategiche e produttive, che, integrati da un forte sistema di mobilità, costituiscono i poli dello sviluppo territoriale dell'area metropolitana, per il rafforzamento dei sistemi locali che, valorizzando le sinergie tra i comuni, sono l'occasione per avviare una grande operazione di carattere politico-culturale rivolta a costruire una nuova identità metropolitana. Nell'ambito della pianificazione territoriale sono stati avviati i primi approfondimenti e riflessioni, sia metodologiche che operative, per l'aggiornamento del PTPG al fine di avviare il processo di redazione del Piano Territoriale Metropolitano. Queste prime riflessioni sono scaturite nell'ambito delle attività svolta durante le prime fasi di redazione del PUMS, la costruzione del quadro conoscitivo e la definizione degli obiettivi e strategie, infatti anche a seguito dei risultati delle analisi condotte in collaborazione del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale (DICEA) dell'Università "La Sapienza" è stato particolarmente importante cogliere il ruolo rilevante delle prestazioni del sistema di mobilità nel governare lo sviluppo insediativo e che pertanto, le indicazioni relative alle politiche e alle strategie per la mobilità debbano essere interpretate come fattore attivo e positivo per il governo anche delle trasformazioni urbane e territoriali. Il PUMS dovrà pertanto porsi come indirizzo a due diversi livelli, metropolitano e comunale: individuando una strategia per l'assetto insediativo e l'organizzazione territoriale che dia attuazione ed efficacia agli obiettivi del PUMS e che costituisca in una prima fase aggiornamento del PTPG, da rendere cogente attraverso la sua approvazione secondo la normativa urbanistica regionale, e successivamente riferimento per la redazione del Piano Territoriale Metropolitano, e definendo, a partire dalle direttive del PTPG, già operante e cogente, i requisiti di sostenibilità da rispettare nelle nuove trasformazioni che costituiscano linee di indirizzo per i nuovi PUCG.

Sulla base dello **Schema di Regolamento Edilizio Tipo (RET),** la Città metropolitana nel continuare ad esercitare la competenza di verifica dei REC di cui all'art. 71 della L.R. n. 38/99, coadiuverà i Comuni nell'estensione dei propri Regolamenti Edilizi anche in un'ottica di sostenibilità e sulla scorta di quanto elaborato insieme all'INU Lazio nel 2013 in tema di Regolamenti Edilizi Sostenibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Sviluppare, all'interno di un quadro organico complessivo, supporti metodologici e scientifici multidisciplinari per l'elaborazione di quadri conoscitivi e visioni progettuali sui temi attinenti le diverse articolazioni della pianificazione strategica e territoriale, da affrontare secondo un approccio interdisciplinare e integrato, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Nazionale dello Sviluppo Sostenibile 2030.

Sviluppare una valutazione degli effetti e delle implicazioni dello sviluppo insediativo e dell'organizzazione territoriale in termini di sostenibilità ambientale anche alla luce dei cambiamenti climatici in atto nell'ottica di un più complessivo riorientamento dello sviluppo territoriale in termini di sostenibilità, elaborando indicazioni e criteri progettuali, in primo luogo per i Comuni ma anche per gli altri soggetti interessati.

Avviare e sistematizzare le azioni di monitoraggio e di acquisizione di dati afferenti agli atti di pianificazione che gli Enti Locali sottopongono alla valutazione di compatibilità e di merito nell'ambito dei procedimenti di formazione di strumenti urbanistici, la cui approvazione è in capo alla Città metropolitana.

Garantire l'esercizio delle competenze in materia urbanistica, attraverso lo svolgimento dei procedimenti, delle attività di verifica di competenza e di rilascio dei pareri di compatibilità, nonché favorire il dispiegamento dei contenuti e delle strategie del PTPG attraverso il supporto ai Comuni, la divulgazione dei contenuti del PTPG, delle procedure e degli strumenti elaborati a supporto dell'azione amministrativa. Favorire l'attuazione degli indirizzi del Piano Territoriale Provinciale Generale, in particolare in materia di Rete Ecologica Provinciale (REP), per rendere efficaci le direttive del PTPG in tema di sostenibilità e di ecocompatibilità, preservando la qualità e la quantità del patrimonio e delle riserve naturali.

Favorire l'elaborazione dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) da parte dei Comuni sulla base del Regolamento Edilizio Tipo attraverso il supporto tecnico-organizzativo, la divulgazione dei principi di sostenibilità in materia di REC a supporto dell'azione amministrativa al fine di preservare la qualità del patrimonio storico, degli insediamenti umani esistenti e della nuova attività antropica prevista nel territorio Metropolitano.

Redigere ed adottare il Piano Urbano della mobilità sostenibile (PUMS) della Città metropolitana di Roma Capitale, secondo le finalità indicate nella lista dei macro-obiettivi minimi e obbligatori contenuta nelle linee guida ministeriali che è stata integrata e specificata dagli obiettivi indicati nelle Linee di indirizzo della Città metropolitana di Roma Capitale, identificando quattro macro-dimensioni della sostenibilità: 1. accessibilità (sostenibilità sociale), ovvero circolare agevolmente nell'area accedendo agevolmente ai luoghi, alle funzioni e ai servizi dell'area, accedere agevolmente all'area dall'esterno e viceversa; 2. vivibilità (sostenibilità sociale), ovvero vivere in un'area piacevole, sicura e salubre, garantire un sistema di mobilità con spazi liberi dal traffico motorizzato e con bassi livelli di incidenti, di rumore e di inquinanti atmosferici dannosi per la salute; 3 . sostenibilità ambientale, ovvero ridurre al minimo gli impatti negativi della mobilità sulle risorse naturali e sull'ambiente, promuovere un sistema di mobilità che generi bassi livelli di emissione di gas climalteranti, di consumo di territorio e di produzione di rifiuti 4 . sostenibilità economica (sviluppo), ovvero riduzione delle spese dei cittadini per la mobilità pubblica e privata, efficienza nella gestione dei sistemi di mobilità, sostenibilità degli investimenti; 5. sostenibilità diffusa, ovvero ridurre gli squilibri assicurando una maggiore penetrazione e omogeneità nel tessuto territoriale di collegamenti, servizi, innovazioni, incrementando così l'accessibilità, la sostenibilità economica e quella ambientale alle diverse scale della Città metropolitana.
Redigere unitamente al PUMS, il Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, il Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), il Piano metropolitano della logistica sostenibile, il Piano della mobilità delle persone con disabilità e completare tutte le attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica.

Proseguire l'attività relativa al cosiddetto "Bando periferie". La città metropolitana di Roma Capitale ha partecipato al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluoghi di provincia" di cui al DPCM del 25/05/2016 con un Progetto dal titolo "La città metropolitana per la

periferia capitale". Il Progetto mira a ridurre la distanza tra il dualismo Roma - Area metropolitana con un'azione proattiva finalizzata nel tempo all'estensione del concetto delle politiche dedicate a Roma Capitale fino all'intera area metropolitana. L' obiettivo del progetto è dunque quello di attivare un processo in grado di diminuire le problematiche di tipo sociale, economico e culturale che accomunano le diverse realtà che si sono costituite nel corso del tempo e investono oltre un terzo della popolazione metropolitana, limitando la qualità della vita degli abitanti e la competitività del sistema produttivo. Il Progetto si sviluppa in 16 interventi iniziali (rimodulati per un totale di 24). localizzati in due macro ambiti territoriali: - Quadrante Nord-Ovest e litoraneo Sud: Municipi XIV, XIII, XII, IX e VIII, i comuni di Fiumicino, di Pomezia e Anguillara Sabazia; - Quadrante Nord-Est: Tivoli, Guidonia Montecelio, Fonte Nuova e Monterotondo.
L'obiettivo del Sistema Informativo Territoriale è implementare ed aggiornare un'ampia raccolta di dati territoriali e di strati cartografici per mettere a disposizione di comuni ed altri enti locali un ventaglio di servizi di informazione e di supporto, sia mediante l'aggiornamento in chiave evolutiva della piattaforma web sia mediante la messa a disposizione di servizi webgis. E' inoltre possibile, in tale ambito sviluppare progetti di formazione e aggiornamento del personale dei servizi dell'Ente per l'utilizzazione di procedure GIS in ambiti di pianificazione (urbanistica, territoriale, ambientale, etc.), di gestione (catasto viabilità, catasto inquinanti ambientali, catasto patrimonio, etc.) e di controllo (vigilanza, protezione civile, rischio geologico, etc.), ma anche predisporre interventi di informazione e formazione di tecnici comunali nell'ambito delle attività di supporto.

OBIETTIVI OPERATIVI

Costruzione di un modello integrato di definizione delle politiche e azioni, sia in campo territoriale che in campo ambientale, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG finalizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano.

Verifiche di compatibilità e di sostenibilità ambientale di piani e di interventi di rilevanza territoriale - Supporto ai Comuni per l'adeguamento al PTPG e per il recepimento della Rete Ecologica nell'ambito degli strumenti urbanistici e/o programmi di sviluppo. Prime attività finalizzate al Piano Territoriale Metropolitano e al Piano della Mobilità.

Redazione della pianificazione territoriale di settore ed adeguamento del PTPG - Esercizio delle competenze "di area vasta": analisi, approfondimenti, indirizzi per l'attuazione delle direttive del PTPG.

Attuazione delle competenze in materia urbanistica attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale a seguito dell'approvazione del Piano Territoriale Provinciale Generale (PTPG). Attività di supporto tecnico ed assistenza in favore dei Comuni per la redazione, l'adeguamento o la variazione dei Regolamenti Edilizi, esercizio delle competenze nell'ambito dei procedimenti ex artt. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006 relativi a Valutazione ambientale strategica, in qualità di soggetti competenti in materia ambientale.

Promozione del recupero e della riqualificazione dei centri storici della Città metropolitana di Roma Capitale nel rispetto delle

specificità storico-artistiche e culturali e valorizzando le scelte locali. Programma PRO.V.I.S 2004-2007 e 2010.

Redazione ed adozione nel triennio 2021-2023 del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS, del Piano di bacino delle reti di servizio di trasporto pubblico su gomma, del Piano metropolitano della mobilità ciclistica (Biciplan), del Piano metropolitano della logistica sostenibile, del Piano della mobilità delle persone con disabilità e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione ambientale strategica mediante l'affidamento del servizio di pianificazione all'esterno, per poi procedere con le azioni propedeutiche di avvio della fase di attuazione degli interventi pianificati.

Attuazione del Programma sperimentale di cui all'articolo 4 "Azioni per la riforestazione" del DL 14/10/2019, n°141 coordinato con la legge di conversione 12 dicembre 2019 n. 141 recante «Misure urgenti per il rispetto degli obblighi previsti dalla direttiva 2008/50/ce sulla qualità dell'aria, indica l'avvio del programma sperimentale di "Messa a dimora di alberi, ivi compresi gli impianti arborei da legno di ciclo medio e lungo, di reimpianto e di silvicoltura e la creazione di foreste urbane e periurbane". La CMRC risulta assegnataria della quota parte prevista al comma dall'art. 4 che autorizza, nelle città metropolitane, una spesa di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2020 e 2021 (somme provenienti da quota parte dei proventi aste quote emissione CO2 di cui art. 19 D.Lgs. n., 30/2013), per il finanziamento del suddetto programma sperimentale c.d. "Decreto Clima".

Per il progetto "*LA CITTÀ METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE* del Bando Periferie l'obiettivo della Direzione è di svolgere il coordinamento tecnico-amministrativo e finanziario degli interventi dei Comuni di Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Anguillara Sabazia e Tivoli partecipanti al bando oltre a Roma Capitale e dei Dipartimenti dell'Ente coinvolti nel Progetto in sinergia con il Servizio 1 e con l'Ufficio di Direzione GIS per il supporto tecnico-amministrativo ed il monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi, con la Ragioneria Generale per la gestione finanziaria e la rendicontazione degli interventi, con l'Ufficio Europa per il supporto alla comunicazione e ai rapporti con i comuni con l'ufficio di direzione Programma delle Opere, e con l'Ufficio Gare per il supporto amministrativo ai comuni per le procedure di gare anche tramite la stazione unica appaltante.

Con l'approvazione da parte del Consiglio metropolitano della Deliberazione n.18 del 30/04/2020 è stato approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n.16 del 14.05.2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativo al progetto della Città metropolitana di Roma capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016.

Nello stesso anno, il Comune di Pomezia, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 29.05.2020 ha approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema già approvato con Deliberazione n.16 del 14.05.2018 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli, Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando Periferie, di cui al Decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

Successivamente, la Convenzione di modifica della Convenzione è stata firmata in data 22.10.2020 dal Sindaco di Pomezia e in data 02.11.2020 dal Sindaco metropolitano.

Inoltre, il Comune di Fiumicino, con Deliberazione di Consiglio Comunale n.45 del 08.07.2020 ha approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema già approvato con Deliberazione n.10 del 20.03.2018 tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli, Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando Periferie, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2016.

Successivamente, la Convenzione di modifica della Convenzione è stata firmata in data 28.10.2020 dal Sindaco di Fiumicino e in data 02.11.2020 dal Sindaco metropolitano.

I comuni di Anguillara Sabazia, Tivoli, Monterotondo e Roma Capitale dovranno procedere all'approvazione dello schema di convenzione nel corso del 2021, con la sottoscrizione delle relative convenzioni a cura dei rispettivi Sindaci e del Sindaco metropolitano.

Supporto ai Comuni e ai servizi dell'Ente per l'utilizzo della base informativa e geografica dei dati catastali e per l'elaborazione dei dati territoriali. Gestione della piattaforma WEBSIT.

INVESTIMENTO

Si procederà all'acquisto di beni e servizi finalizzati alla realizzazione degli obiettivi suddetti alla redazione dei Piani di settore ricorrendo alle fattispecie più opportune da valutate successivamente, cercando di privilegiare, per quanto possibile, le Convenzioni o le Collaborazioni con Enti di Ricerca e Università.

Il decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT) del 10 maggio 2019 n. 171, attribuisce alla CMRC le risorse per un importo complessivo pari ad € 2.556.000,00, da destinare per la predisposizione dei seguenti Piani: 1) Redazione del PUMS del territorio della CMRC, dei relativi piani di settore e delle attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e VAS, 2) Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti, 3) Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della CMRC e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e VAS.Inoltre con il decreto del MIT n. 594 del 23 dicembre 2019, viene autorizzato il finanziamento alla CMRC per ulteriori € 554.000,00 per la realizzazione del seguente piano: Studi specialistici a supporto del PSM- Analisi e caratterizzazione per la fattibilità delle azioni strategiche del PSM.

Si darà seguito all'acquisizione delle dotazioni strumentali sia hardware che software per consentire il mantenimento e l'ampliamento del Sistema Informativo Territoriale e la valorizzazione della gestione informatica dei dati territoriali, in

collaborazione con il SIRIT.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Nell'ambito delle attività di pianificazione urbanistica, il Servizio competente svolge la propria attività in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PTPG, rilasciando i nulla osta e i pareri di compatibilità necessari al compimento degli atti di pianificazione comunale.

Riveste importanza inoltre l'attività di servizio garantita dall'Ufficio di direzione dei Sistemi Informativi territoriali – GIS sia alle altre amministrazioni che agli stessi cittadini mediante la piattaforma WEBGIS mediante la quale è possibile accedere ad una molteplicità di informazioni inerenti alle caratteristiche del territorio metropolitano.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Gli indirizzi dell'Amministrazione sulla tematica territoriale - tradotti in contenuti del Piano Territoriale Generale sono stati formalmente approvati dalla Regione prima con l'approvazione del Documento di indirizzi sulla pianificazione territoriale provinciale (contenuti nella D.C.P. 26/07/2001, n. 138), quindi trasfusi nel PTPG e, mediante la procedura di copianificazione di cui all'art. 21 della legge regionale 38/99, e definitivamente approvati con la DCP n. 1/2010; a sua volta il Piano integra e tiene in debito conto la programmazione urbanistica comunale inserita in atti di pianificazione ovvero di programmazione urbanistica ormai giunti ad un avanzato livello di definizione, ed assicura la coerenza con gli atti della pianificazione regionale (Piano paesistico regionale) nel frattempo adottati, anche attraverso la definizione, all'interno del PTPG, della Rete Ecologica Provinciale.

La redazione del PUMS sarà realizzata in coerenza con quanto definito dal Decreto MIT 4 agosto 2017 *"Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257"* .

Il progetto *LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE* del Bando Periferie è coerente con i livelli di programmazione sovraordinata statale in particolare con la legge 28 dicembre 2015, n. 208 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*" che ha istituito il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

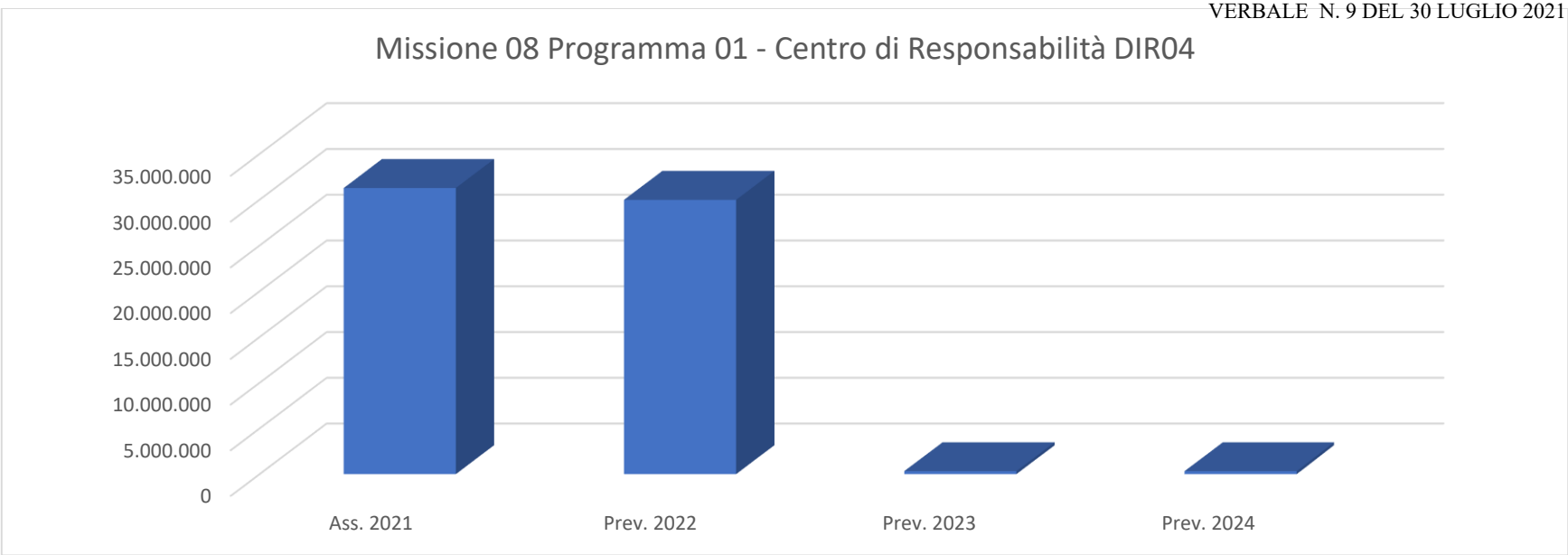
In materia di Sistema informativo Territoriale, la gestione dei dati avviene nel rispetto della normativa europea declinata nella direttiva INSPIRE e delle norme del codice dell'amministrazione digitale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione si pone in coerenza ed in linea di continuità con la programmazione precedente. L'attività di coordinamento generale si svolgerà in continuità con le annualità precedenti.

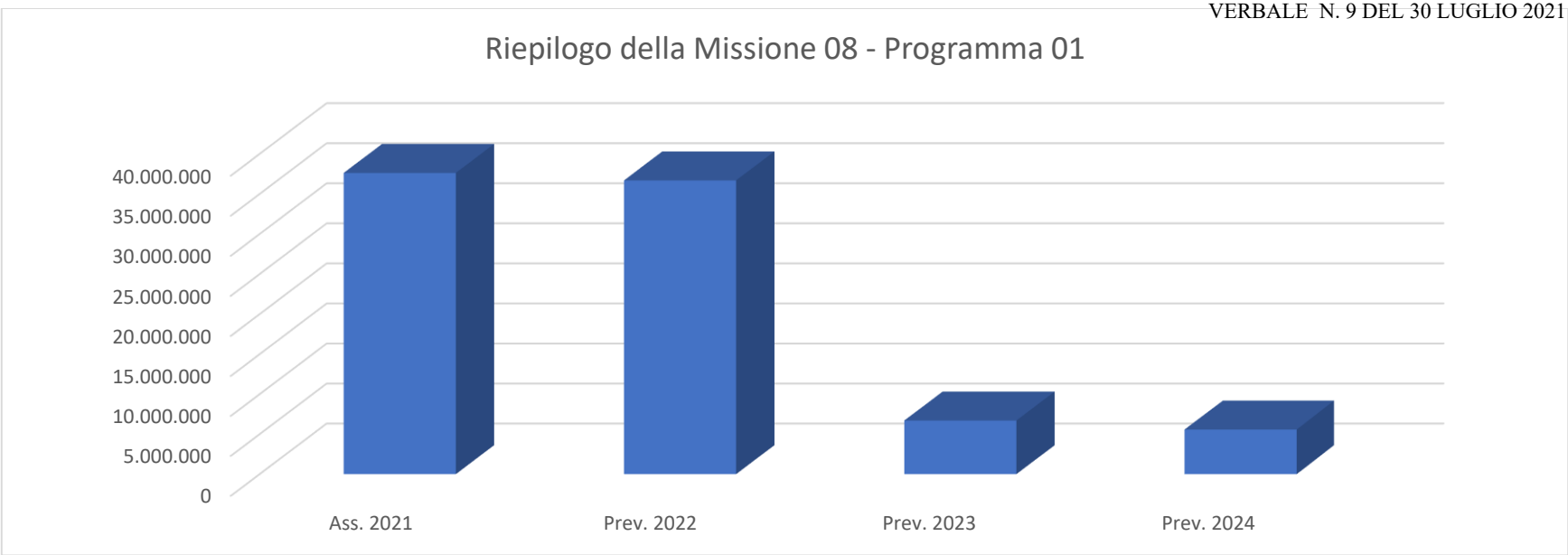
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0400 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	31.211.511,91	29.936.628,13	1.363.000,00	302.100,00	0,00	302.100,00	0,00
DIR0401 - URBANISTICA E ATTUAZIONE DEL PTMG	08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	62.000,00	42.000,00	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00
TOTALE					**31.273.511,91**	**29.978.628,13**	**1.363.000,00**	**324.100,00**	**0,00**	**324.100,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 08 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	37.625.161,43	36.693.334,18	1.447.844,93	6.706.852,12	0,00	5.580.852,12	0,00


Riepilogo della Missione 08 - Programma 01
40.000.000
35.000.000
30.000.000
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 01 **DIFESA DEL SUOLO**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Nel triennio 2022-2024 è prevista la prosecuzione delle attività tecniche e amministrative di pertinenza (svolte autonomamente o in collaborazione con Enti di ricerca, Università) nelle forme previste dalla normativa vigente: indagini geologiche, geotecniche e sondaggi geognostici; indagini agroforestali e vegetazionali; misurazioni geofisiche (sismiche, geoelettriche); letture inclinometriche; prospezioni idrogeologiche (misurazioni piezometriche periodiche, prove di portata in alveo, ecc.); rilievi GPS e rilievi topografici; cartografie tematiche, studi per la suscettibilità da frana e altri rischi ambientali; ricognizioni in situ e redazione delle relative relazioni geologiche, tecniche e specialistiche; sopralluoghi ispettivi per il rilascio di N.O. per movimenti di terra in zone sottoposte a vincolo idrogeologico; sopralluoghi ispettivi per le autorizzazione di utilizzazioni agroforestali; sopralluoghi ispettivi per le autorizzazioni di opere idrauliche e di bonifica rilasciate ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904. Per quanto concerne questo ultimo aspetto relativo ai temi idraulici il Servizio, nelle more della definizione, con la Regione, delle procedure amministrative per il rinnovo delle convenzioni con i Consorzi di Bonifica per lo svolgimento del Servizio Pubblico di Manutenzione nei tratti di corpi idrici del reticolo idrografico secondario individuati dalla Regione Lazio con D.G.R. 4938/1999 e della gestione delle Opere Pubbliche di Preminente Interesse Regionale, ai sensi della L.R. 53/1998, continuerà a trasferire tempestivamente ai Consorzi i fondi (che la Regione ha previsto con la DGR 626/2015), una volta incassati, al fine di non pregiudicare la tempestività degli interventi, ferme restando le responsabilità rispettive dei Consorzi nell'attuazione e della Regione Lazio nel controllo generale, ai sensi delle convenzioni che i suddetti due Enti hanno reciprocamente sottoscritto nel 2015.

La conoscenza del territorio, che non può prescindere dall'attività sopra descritta svolta autonomamente con le risorse strumentali, finanziarie e umane a disposizione del Servizio, deve basarsi su un'approfondita analisi delle criticità connesse all'assetto geologico, geomorfologico ed idrogeologico dell'area metropolitana, sia per gli aspetti di prevenzione che per quelli di gestione delle emergenze. La valutazione dei rischi connessi alle calamità naturali, i cui effetti sono purtroppo sempre più spesso di tragica attualità, costituisce un fattore primario per la prevenzione.

Risulta prioritario valorizzare il patrimonio di conoscenze e informazioni che molti anni di attività sul territorio e sul sottosuolo dell'area metropolitana di Roma Capitale e hanno lasciato in eredità. Tale approccio porta benefici anche per le attività autorizzative degli interventi di trasformazione del territorio in forme sostenibili ed ecocompatibili. Si inseriscono in tale linea di approfondimento anche l'esecuzione di indagini specialistiche (geognostiche, geotecniche, geofisiche, idrogeologiche, vegetazionali, rilievi topografici, ecc.), propedeutiche alla realizzazione di interventi istituzionali di competenza della Città metropolitana (Viabilità, Edilizia scolastica, Patrimonio, Ambiente etc.), effettuate dalle professionalità interne all'attuale

Servizio 2 del Dipartimento IV. Tale attività di supporto specialistico è rivolta a tutti gli Uffici dell'Ente impegnati nella pianificazione territoriale, nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche, nella gestione di infrastrutture e nella gestione del territorio.

Analoga importanza riveste la prosecuzione di attività quali: analisi della suscettività da frana del territorio provinciale; caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes e da eventi franosi nel territorio della provincia di Roma; censimento delle cavità sotterranee, con particolare riguardo ai centri urbani dell'area metropolitana; censimento dei fenomeni di emissione dei gas del suolo; censimento delle aree di criticità idraulica; studio dei bacini lacustri; sviluppo di sistemi di monitoraggio strumentale ad elevata tecnologia per funzioni di presidio territoriale; monitoraggio puntuale delle situazioni di dissesto conclamato o potenziale, tramite studi e indagini specialistiche di dettaglio finalizzate alla messa in sicurezza del territorio e delle infrastrutture e alla progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica e sistemazione dei versanti; censimento, studio e divulgazione della conoscenza legata ai siti della memoria geologica presenti nel territorio metropolitano.

Significativo contributo può giungere anche dall'analisi del patrimonio forestale, con particolare riguardo al monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, all'aggiornamento delle banche dati cartografiche e allo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo. Fondamentali risultano inoltre le attività di valutazione, analisi e formazione nei settori delle Scienze Forestali e Ambientali e della Difesa del Suolo, che tendono a analizzare i rapporti tra la gestione delle risorse agroforestali e del soprassuolo con la dinamica dei versanti e l'assetto idrogeologico del territorio. Strategico è anche il tema della sostenibilità ambientale di attività produttive e di trasformazione e gestione del territorio.

Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di vigilanza, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Lo studio delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche ed idrogeologiche e vegetazionali del territorio costituisce un fattore di conoscenza indispensabile per programmare e realizzare interventi necessari allo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio e per evitare o ridurre gli ingenti costi umani e finanziari che tutta la collettività è costretta a sostenere in caso di eventi naturali calamitosi.

Il Servizio Geologico, Difesa del suolo- rischio idraulico e territoriale ha nel tempo acquisito un patrimonio di dati e informazioni territoriali, nonché un bagaglio di conoscenze e esperienze professionali del personale tecnico che vi opera. Tale situazione di partenza costituisce il presupposto per diffondere e condividere le conoscenze e le esperienze acquisite con altri soggetti che operano capillarmente sul territorio, ciascuno per aspetti specifici.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività descritte sono finalizzate alla conoscenza e prevenzione dei rischi naturali, con specifico riferimento alle infrastrutture, agli edifici, alle Aree protette di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale e alla tutela dell'ambiente in senso lato. Tali attività, da attuarsi di concerto con i Servizi interessati, comprendono sia studi e monitoraggi, sia interventi di trasformazione del territorio finalizzati alla difesa del suolo. Altre azioni si attueranno attraverso studi e ricerche inerenti all'analisi del patrimonio forestale con monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate e sviluppo di analisi territoriali, per la produzione di ulteriore documentazione, anche cartografica.

Si intende inoltre ulteriormente sviluppare la collaborazione e la concertazione con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza (Regione Lazio, Comuni, Università, Enti e Istituti di ricerca, Ordini Professionali, Polizia Locale della Città metropolitana, Carabinieri Forestale, Enti di gestione delle Aree protette, ecc.) finalizzati all'incremento di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, alla semplificazione ed all'informatizzazione dei procedimenti, sia per gli aspetti geologico tecnici che per quelli agro-forestali ed all'aggiornamento professionale del personale addetto.

Nell'ambito del programma si tende al mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata a livello dipartimentale.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel paragrafo precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.).

Importante obiettivo è la prosecuzione delle attività di studio, quali la caratterizzazione geologico tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes e da eventi franosi nel territorio metropolitano in attuazione di Accordo di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Si prevede di rendere fruibili i risultati dell'analisi della suscettività da frana del territorio metropolitano (oltre 5.300 km^2) condotta in collaborazione con Sapienza- Università di Roma; l'elaborazione dei dati armonizzati e omogeneizzati studi può essere utile sia all'utenza interna per funzioni tecniche istituzionali, sia ad altri Enti preposti alla pianificazione e gestione del territorio. I risultati ottenuti saranno implementati e confermati attraverso ulteriori studi e indagini specialistiche di dettaglio svolte in zone significative a cura del personale assegnato al Servizio, con l'ausilio della strumentazione in dotazione e tramite dati puntuali ottenuti attraverso studi specialistici e indagini geognostiche in situ.

In tale ottica si prosegue l'attuazione con sviluppo biennale degli appalti di lavori di sondaggi e indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche a supporto delle attività istituzionali dell'Ente, proficuamente sperimentato a partire dal 2018. Nell'ambito dei cantieri realizzati con l'appalto vengono installate attrezzature (tubi inclinometrici, tubi piezometrici, tubi per prove in foro di sondaggio, pozzetti di protezione, ecc.) per misure e prove geotecniche e geofisiche in situ, finalizzati al monitoraggio del territorio e alla prevenzione dei dissesti.

Altro aspetto innovativo è quello della conoscenza dei caratteri fisico-morfologici dei bacini lacustri del territorio metropolitano che, oltre a rappresentare una valenza naturalistica, sono anche elementi territoriali sensibili con criticità rilevanti per le attività antropiche. In primo luogo si intende costituire una banca dati informativa dei bacini lacustri, a partire dai recenti studi di dettaglio appositamente condotti nel 2020 sul Lago di Martignano quale progetto pilota. Analogamente si vuole dare impulso ad altri progetti di studio propedeutici alla sicurezza della navigazione e della balneazione nelle acque interne, a supporto degli Uffici preposti alla pianificazione e gestione di tali attività.

Proseguirà nel triennio anche l'attività volta alla gestione amministrativa del patrimonio agro-forestale delegata, che si concretizzerà nel rilascio di autorizzazioni per utilizzazioni agroforestali, nel monitoraggio del territorio provinciale e nell'implementazione del WEB-GIS istituzionale. Si prevede di incrementare le potenzialità informative del sistema gestionale e la realizzazione di ulteriori cartografie inerenti al tema delle risorse agro-forestali, anche nell'ambito di Accordo di collaborazione con le Università. Un significativo contributo è fornito dal monitoraggio dello stato fito-sanitario di aree boscate, anche per lo sviluppo di analisi territoriali con finalità di difesa del suolo.

Si prevede la realizzazione di accordi, convenzioni, protocolli d'intesa e forme di collaborazione sia con altri Servizi dell'Amministrazione, sia con altri Enti, soggetti istituzionali, organi di vigilanza. Al fine di ovviare alle perduranti carenze di dotazione organica nei ruoli tecnici attinenti alle materie agroforestali e di difesa del suolo si prevede di sviluppare forme di collaborazione e supporto specialistico alle attività autorizzative e tecniche di pertinenza degli Uffici preposti, anche tramite collaborazioni interdipartimentali o con altri Enti o tramite affidamento di incarichi professionali ai sensi della normativa vigente. Proseguirà l'aggiornamento della banca dati territoriali con metodologie informatiche e tramite sistemi informativi geografici, ai fini dell'utilizzo e della consultazione per l'utenza interna ed esterna, anche tramite la realizzazione di nuovi applicativi gestionali. Parallelamente si imposterà l'aggiornamento dei sistemi gestionali in dotazione per la digitalizzazione delle attività amministrative di competenza, che risultano non più completamente adeguati dal punto di vista informatico, e la revisione integrale di struttura e contenuti delle pagine web dedicate nel nuovo sito internet della Città Metropolitana. Fondamentale risulta infine la diffusione e divulgazione dei risultati acquisiti tramite redazione di pubblicazioni, partecipazione a convegni, incontri pubblici, manifestazioni, ecc.

INVESTIMENTO

Risulta necessaria, implementare con nuova strumentazione tecnico-scientifica la dotazione delle risorse strumentali specifiche per indagini geofisiche e relativi software di analisi, elaborazione e restituzione dati, nonché l'incremento dotazione

hardware e software in collaborazione con gli Uffici preposti, anche allo scopo di testare per aree campione reti di monitoraggio ad alta tecnologia con funzioni di presidio territoriale.

Sono rilevanti le azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità del reticolo idrografico secondario.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Vincolo idrogeologico rilascio nulla osta per movimenti terra per tipologie di opere ricompresse in Tabella A in Tabella B (in aree boscate, non boscate) R.D.L. n.3267/1923 – R.D. n. 1126/1926 DGR n. 6215 del 30.07.1996; DGR n. 3888 del 29.07.1998.

Rilascio di autorizzazioni per la realizzazione di opere idrauliche ed opere di bonifica nell'alveo dei corsi d'acqua del reticolo idrografico minore e delle relative pertinenze, ai sensi dei RR.DD. 523/1904 e 368/1904.

Richieste d'intervento per utilizzazioni forestali per superfici superiori a 3 ha, in regime di autorizzazione; vincolo idrogeologico rilascio autorizzazioni per miglioramenti fondiari per superfici sup. 3ha, in regime di autorizzazioni e di comunicazione RDL del 30.12.1923 n. 3267; RD del 16.05.1926 n. 1126 L.R. n. 39 del 2002; Reg.Reg. 7/2005; DCP.234/2008.

Supporto tecnico specialistico agli altri Uffici della Città Metropolitana ed agli Enti Locali del territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le attività sono coerenti con le competenze attribuite all'Ente dalla normativa di settore.

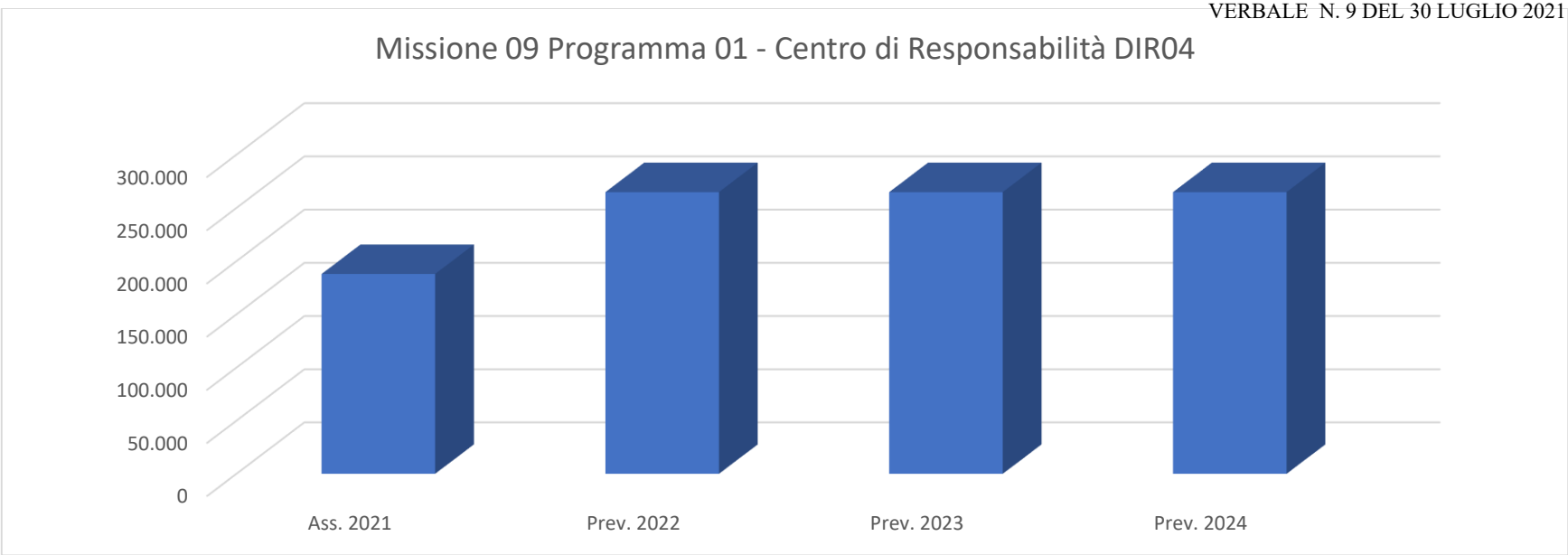
CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Nell'ambito del programma Difesa del Suolo si pone come obiettivo coerente rispetto agli esercizi precedenti quello di incrementare alla conoscenza approfondita del territorio e dei fattori di rischio ad esso collegati, rendendo disponibile il patrimonio di informazioni territoriali sia per gli Enti locali (soprattutto quelli di minori dimensioni, che non hanno le risorse umane, finanziarie e strumentali per provvedervi in modo autonomo), sia per altri Servizi dell'Ente, a sostegno della

programmazione, progettazione e realizzazione di interventi e lavori pubblici di sistemazione di aree soggette a dissesto idrogeologico o altri rischi naturali ed a supporto delle funzioni di presidio territoriale.

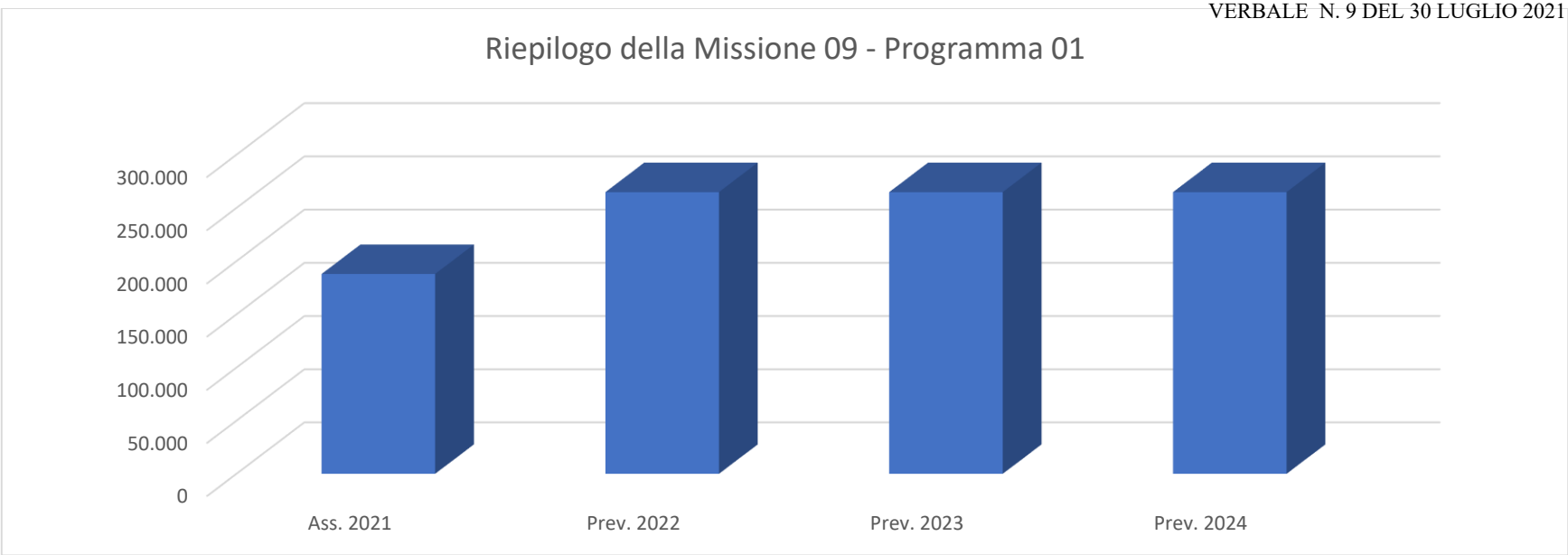
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHIO IDRAULICO E TERRITORIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	187.940,03	264.867,00	0,00	264.867,00	0,00	264.867,00	0,00
TOTALE					**187.940,03**	**264.867,00**	**0,00**	**264.867,00**	**0,00**	**264.867,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	01	DIFESA DEL SUOLO	187.940,03	264.867,00	0,00	264.867,00	0,00	264.867,00	0,00


Riepilogo della Missione 09 - Programma 01
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 09	**SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**
PROGRAMMA 02	**SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE**
DIR03	**DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE**
Responsabile	**Dott.ssa Rosanna Capone**

Nell'ambito della Missione 09 si considerano come appartenenti a tale Programma le attività svolte dalla **Direzione del Dipartimento III** nella parte della **"Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile"**, e dal **Servizio 1 "Gestione Rifiuti".**

Per quanto riguarda la "Promozione della qualità ambientale e dello sviluppo sostenibile":

L'attività di prevenzione dell'inquinamento ambientale è parte fondamentale della valorizzazione ambientale, basata sulla capacità di eliminare le pressioni all'interfaccia tra antroposfera ed ecosfera, ridurre significativamente lo sfruttamento delle risorse naturali non rinnovabili, ridurre l'immissione di inquinanti nell'ambiente, ridurre la produzione di rifiuti indifferenziati da smaltire in discarica e valorizzare i rifiuti prodotti mediante il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero sia energetico sia di materie prime secondarie, alterare gli equilibri di generazione ed assorbimento dei gas serra, arrestare l'erosione della biodiversità, fermare la desertificazione, il riscaldamento della terra, salvaguardare paesaggi ed habitat, la biodiversità, migliorare la qualità delle aree urbane. Gli spazi occupati dalla criminalità ambientale sono diventati gravi elementi critici per l'ambiente, l'uso insensato dei mezzi privati di trasporto e dei mezzi mobili di comunicazione personale e collettiva e l'inquinamento elettromagnetico mettono a repentaglio l'ambiente e la salute delle persone.

L'attività di prevenzione dell'inquinamento finalizzata alla tutela e valorizzazione ambientale resta, quindi, un pilastro fondamentale di una strategia per un nuovo modello di sviluppo.

L'azione di tutela ambientale da sola non esaurisce la sfida dello sviluppo sostenibile, né può essere mera portatrice di divieti, regole ed impedimenti. La sostenibilità economica è una questione di sviluppo stabile e duraturo: comprende alti livelli occupazionali, bassi tassi di inflazione e stabilità nel commercio internazionale.

I principi ispiratori della strategia di azione ambientale per lo sviluppo sostenibile per il nostro Paese sono fondamentalmente: l'integrazione dell'ambiente nelle altre politiche; l'incentivazione ad adottare stili di vita consapevoli e parsimoniosi; l'aumento nell'efficienza globale dell'uso delle risorse; Il rigetto della logica d'intervento "a fine ciclo" e l'orientamento verso politiche di prevenzione; la riduzione degli sprechi; l'allungamento della vita utile dei beni; la chiusura dei cicli materiali di produzione-consumo; lo sviluppo dei mercati locali e delle produzioni in loco; la partecipazione di tutti gli attori sociali alla determinazione

degli obiettivi e degli impegni e alla corrispondente condivisione delle responsabilità.

Gli obiettivi e le azioni della Strategia Nazionale ed Europea trovano continuità nel sistema delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali alla luce del principio di sussidiarietà, attraverso la predisposizione di strategie di sostenibilità, a tutti i livelli, per l'attuazione di tali obiettivi in relazione alle proprie specificità, adattando a queste contenuti e priorità in collaborazione e partnership con gli Enti locali e tutti i soggetti coinvolti. A tal fine è necessario che le Regioni individuino e orientino nel proprio bilancio le risorse finanziarie necessarie. La Strategia d'Azione Ambientale si articola in quattro grandi aree tematiche prioritarie, le medesime indicate dal Sesto Piano d'Azione Ambientale dell'UE:

- lotta ai cambiamenti climatici e protezione della fascia dell'ozono;
- protezione e valorizzazione sostenibile della Natura e della Biodiversità;
- tutela dell'Ambiente e qualità della vita negli ambienti urbani;
- prelievo delle risorse e produzione di rifiuti.

Tra le attività più significative svolte dalla Direzione del Dipartimento III ricordiamo quella di Coordinatore Territoriale del Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che permette alle Amministrazioni locali aderenti di diventare protagoniste e di contribuire attivamente alla lotta al cambiamento climatico e al conseguimento degli obiettivi comunitari sul clima e l'energia.

Il Patto dei Sindaci per l'Energia ha subito, nel 2015, una evoluzione qualitativa diventando il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con obiettivi più ambiziosi che prevedono al 2030 una riduzione di CO2 almeno del 40%. Si basa su un approccio integrato per affrontare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. In attuazione della normativa comunitaria e nazionale nel 2009 con DGP n.269/15 del 06.05.2009 è stato approvato il 'Piano di Azione per gli Acquisti Verdi, derivante da un approfondito lavoro, iniziato nel 2004, degli uffici provinciali coinvolti.

Con l'introduzione dell'obbligo per le P.A., dettato prima dal Collegato Ambientale alla legge di stabilità e poi dal D.lgs. 50 del 18/04/2016 "Codice degli Appalti", di acquistare in osservanza dei Criteri Minimi Ambientali (C.A.M.) approvati dal Ministero dell'Ambiente si è proseguito con il supporto agli uffici interni nella corretta applicazione dei Criteri Ambientali Minimi, nonché nel supporto sempre più mirato sulle verifiche degli stessi in sede di valutazione della gara.

Per quanto riguarda la partecipazione a progetti europei, si monitorerà relativamente alla pubblicazione di nuovi bandi per finanziamenti di progetti su temi ambientali e si procederà alla partecipazione ove ricorrano le condizioni.

Per quanto riguarda il Servizio 1 "Gestione rifiuti e promozione della Raccolta Differenziata" la Città metropolitana di Roma Capitale intende promuovere attività di gestione dei rifiuti finalizzate alla riduzione, riutilizzo, riciclaggio e recupero degli stessi, attraverso l'adozione di misure volte a proteggere l'ambiente e a salvaguardare la salute umana.

In linea con quanto fatto negli anni passati e nel limite delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione, il

Servizio 1 “Gestione rifiuti e Promozione della Raccolta Differenziata” della CMRC intende:

nell’ambito dei rifiuti urbani, continuare a sostenere le amministrazioni locali nell’adottare sistemi di raccolta differenziata sempre più performanti per il raggiungimento delle percentuali previste sia dal legislatore nazionale che comunitario, grazie all’introduzione del sistema di tariffazione puntuale, alla realizzazione di impianti di compostaggio, alla realizzazione e adeguamento dei centri di raccolta comunali. Il sostegno finanziario alle amministrazioni locali sarà, inoltre, destinato alla realizzazione di progetti di educazione ambientale atti a sensibilizzare la cittadinanza sul tema della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell’abbandono dei rifiuti;

- nell’ambito dei rifiuti speciali, proseguire l’attività autorizzatoria e sanzionatoria in adempimento alle competenze istituzionali assegnate relativamente alla parte IV del D. Lgs. 152/06. In particolare, continuerà l’applicazione quotidiana delle procedure amministrative predisposte per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/06, per l’identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, e per il rilascio certificazioni di avvenuta bonifica e ripristino ambientale di siti contaminati (D. Lgs.152/2006 art. 197 lett. a) e art. 245), per l’irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell’art. 262 del D.Lgs. 152/06.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale trovano fondamento nel concetto di gestione dei rifiuti quale attività di pubblico interesse da svolgersi senza creare pericolo alla salute umana e senza determinare rischi o danni all’ambiente. Le scelte programmate rispondono, pertanto, all’esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all’esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da parte della cittadinanza, coinvolgendo trasversalmente i diversi attori locali.

Il supporto al Patto dei Sindaci e al GPP dell’Ente e del territorio trova riscontro nella possibilità di influenzare la politica su clima, energia e sulla sostenibilità a tutto campo, rispondendo a un dovere civico e nei confronti dell’Europa, nonché nell’osservanza dell’obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come dettato dal D.lgs. 50/2016 e ss.m.ii., per quanto attiene il GPP.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le funzioni amministrative in materia ambientale attribuite alla Città metropolitana di Roma Capitale trovano fondamento nel concetto di gestione dei rifiuti quale attività di pubblico interesse da svolgersi senza creare pericolo alla salute umana e senza determinare rischi o danni all’ambiente. Le scelte programmate rispondono, pertanto, all’esigenza di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la tutela delle risorse naturali e all’esigenza di promuovere e incentivare il rispetto delle norme da

parte della cittadinanza, coinvolgendo trasversalmente i diversi attori locali.

Il supporto al Patto dei Sindaci e al GPP dell'Ente e del territorio trova riscontro nella possibilità di influenzare la politica su clima, energia e sulla sostenibilità a tutto campo, rispondendo a un dovere civico e nei confronti dell'Europa, nonché nell'osservanza dell'obbligo di applicazione dei Criteri Ambientali Minimi CAM, così come dettato dal D.lgs. 50/2016 e ss.m.ii., per quanto attiene il GPP.

OBIETTIVI OPERATIVI

Il Servizio 1 "Gestione rifiuti" intende continuare a sostenere le amministrazioni locali nella gestione dei RSU attraverso la concessione di contributi destinati all'attuazione del sistema di raccolta differenziata porta a porta, destinati alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta comunali, destinati all'introduzione del sistema di tariffazione puntuale, dietro presentazione di adeguati progetti da parte dei Comuni metropolitani e nel limite delle risorse economiche a disposizione; promuovere attività di sensibilizzazione sui temi della riduzione degli sprechi alimentari e della prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, rivolte a stimolare il senso civico di tutti i cittadini, attraverso la realizzazione di apposite campagne di comunicazione e pubblicazione di bandi; continuare l'attività di monitoraggio dei dati sulla raccolta differenziata attraverso l'analisi delle comunicazioni obbligatorie presentate dai Comuni sulle quantità e qualità di rifiuti urbani gestite; proseguire le attività amministrative per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, per l'identificazione del responsabile di eventi di contaminazioni di matrici ambientali ai sensi del Dip. IV art. 244 comma 2, per il rilascio della certificazione dell'avvenuta bonifica a seguito di interventi di ripristino del sito contaminato, ai sensi degli artt. 244 e 245 del D. Lgs. 152/06, per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie, ai sensi dell'art. 262 del D. Lgs. 152/06.

Promozione qualità ambientale e sviluppo sostenibile. Monitoraggio continuo e adeguamento dei PAES dei Comuni e della Città metropolitana e del Piano Azione acquisti Verdi provinciale e relativa applicazione.

Per il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia supportare i Comuni del territorio nel passaggio dall'adesione dal 2020 al 2030, nonché ampliare il numero dei Comuni che stiamo assistendo nella redazione del secondo monitoraggio che richiede anche la redazione del bilancio delle emissioni.

Per gli Acquisti Verdi sarà necessario formare il personale sugli adempimenti normativi includendo non solo i tecnici e funzionari dell'economato ma dando supporto alla Stazione Unica Appaltante, al soggetto aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Ente.

Partecipazione a progetti europei per la diffusione di buone pratiche e la creazione di reti finalizzate all'implementazione delle azioni sui temi trattati.

INVESTIMENTO

Le risorse economiche destinate alla realizzazione delle attività programmate in materia di gestione dei rifiuti urbani sono rappresentate dai trasferimenti della Regione Lazio.

Gestione di un sistema di monitoraggio per l'attuazione Piano provinciale Acquisti Verdi con realizzazione di seminari formativi per i colleghi che effettuano acquisti e per i Comuni del territorio. Supporto ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci per l'adempimento degli impegni presi con l'adesione stessa. Realizzazione di azioni pilota per la riduzione della CO2.

Partecipazione ad eventuali Progetti Europei e a nuove eventuali iniziative. Adesione alla campagna Plastic Free.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Attività di assistenza tecnica ai comuni metropolitani per la gestione della raccolta differenziata.

Attività di assistenza tecnica ai Comuni aderenti al Patto dei Sindaci al fine del corretto adempimento degli obblighi derivanti dall'adesione, della redazione dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (2030) e il monitoraggio delle azioni realizzate, con o senza MEI. Attività di assistenza tecnica ai Servizi, alla S.U.A., al soggetto Aggregatore e all'Ufficio Gare e Contratti dell'Amministrazione al fine di rispettare il Piano degli Acquisti Verdi e gli obblighi normativi in materia di GPP; attività di assistenza tecnica ai comuni per la gestione della raccolta differenziata integrata e finanziamento degli impianti; attività di promozione e divulgazione, premi rivolti ai comuni per la corretta gestione delle raccolte. Attività di disseminazione di sensibilizzazione e promozione della sostenibilità ambientale previste dai progetti europei conclusi, Support, Enerj.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

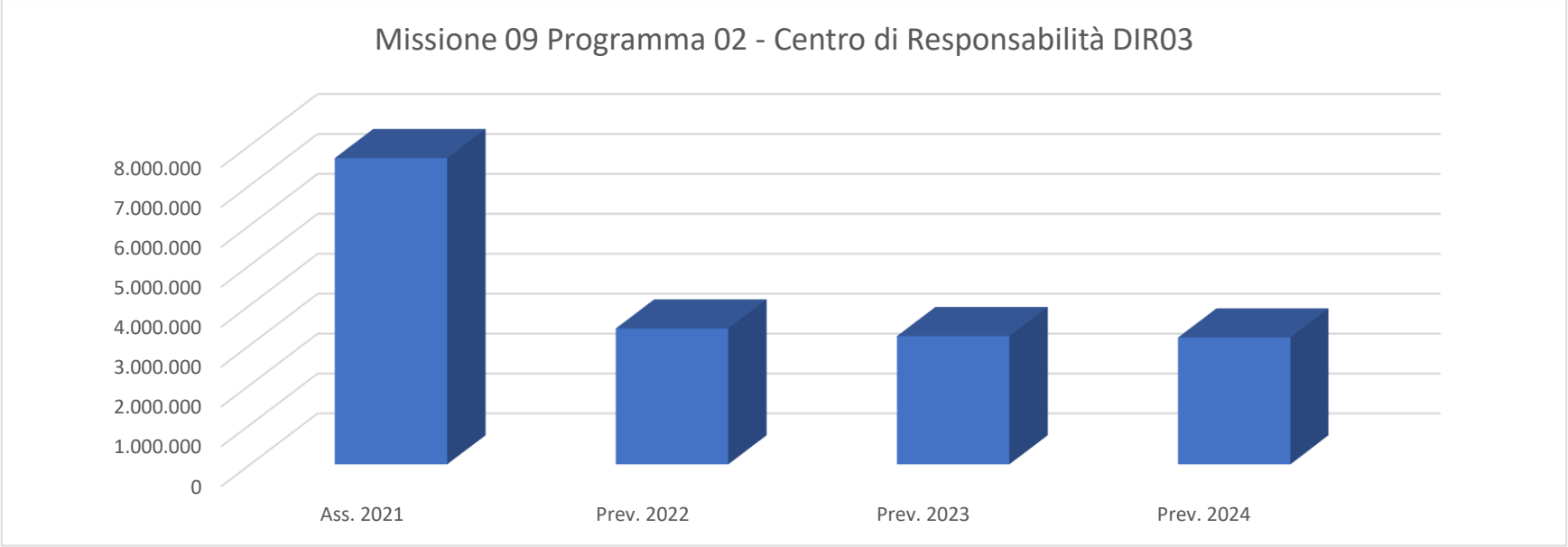
La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 02 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

In linea con quanto fatto negli anni passati e nel limite delle risorse economiche, umane e strumentali a disposizione proseguiranno le attività amministrative, in ottemperanza alle funzioni in materia ambientale attribuite dalla normativa vigente.

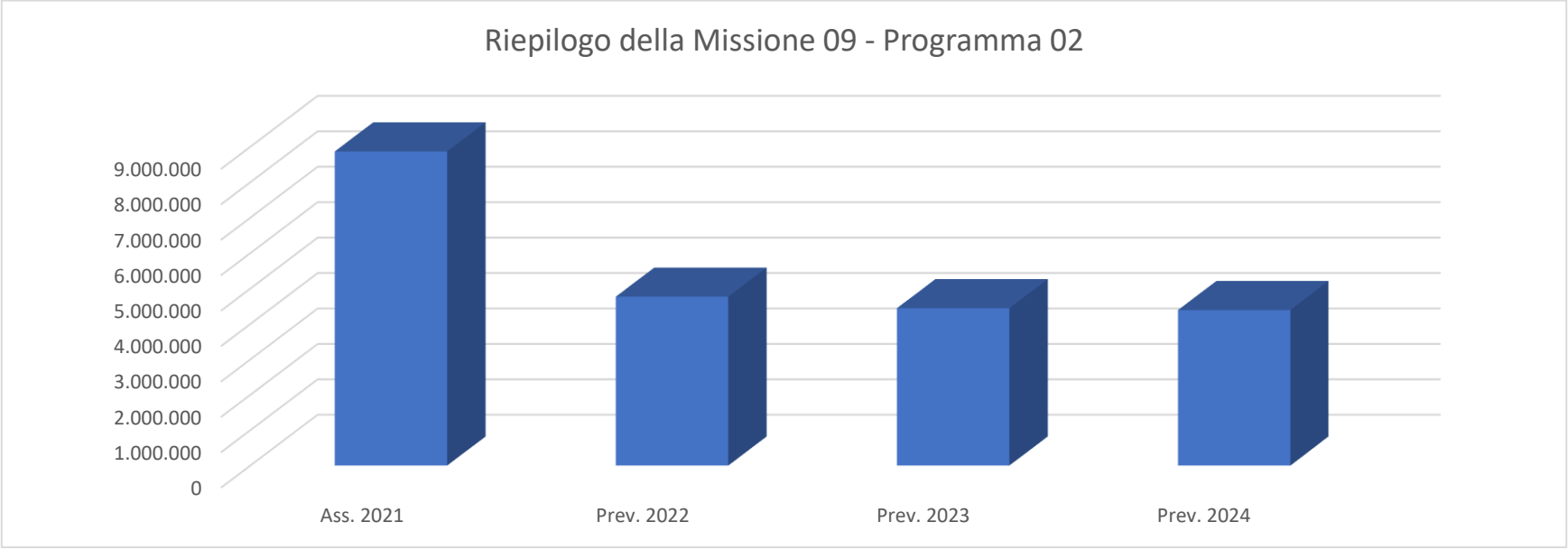
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	3.507.017,47	3.306.706,63	0,00	3.115.138,92	0,00	3.080.138,92	0,00
DIR0301 - GESTIONE RIFIUTI E PROMOZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	4.164.147,81	100.012,19	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
TOTALE					**7.671.165,28**	**3.406.718,82**	**0,00**	**3.215.138,92**	**0,00**	**3.180.138,92**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 02

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02	SERVIZI DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	8.867.411,30	4.770.568,21	141.683,26	4.444.326,05	0,00	4.394.326,05	0,00



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 05 **AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

DIR03 **DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

Tutela e valorizzazione dell'ambiente sono tra le priorità delle attività del Dip. III. Il Servizio propone di raggiungere tali finalità attraverso lo svolgimento di attività istituzionali, nonché sviluppando azioni e sinergie con gli Enti locali e con la Regione. Di particolare rilievo la gestione delle 5 APP. e del Sistema Regionale affidate all'Ente (R.N. Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco, R.N. Monte Catillo, R.N. Nomentum, R.N. Villa Borghese di Nettuno, M.N. Palude di Torre Flavia e, fino al subentro dell'Ente Parco Nazzano Tevere Farfa, la R.N. Monte Soratte), condotta con il corretto e responsabile uso dei territori, conservazione dei valori naturalistici, paesaggistici, storici e culturali, delle singolarità geologiche e della biodiversità in esse insiti, la promozione delle aree, conoscenza degli habitat specifici che le caratterizzano, azioni e iniziative per la fruizione da parte dei cittadini. In particolare negli ambiti delle APP. di competenza il Servizio si prefigge di attuare la tutela anche attraverso le verifiche di conformità di interventi edilizi, interventi forestali, impianti, opere e attività, alle misure di salvaguardia previste, dai piani di assetto e dai regolamenti delle APP. Attenzione sarà rivolta alla organizzazione di strumenti finalizzati al monitoraggio dei procedimenti ed al rispetto dei tempi, all'nformatizzazione nelle procedure istruttorie e di verifica. Insieme alle attività di contrasto degli abusi e dei danneggiamenti commessi nei territori delle APP. di competenza proseguiranno programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati a garantire la tutela delle APP. e la fruizione delle stesse, anche attraverso il presidio costante da parte degli O.S.A. dislocati sulle APP. In particolare si provvederà alla progettazione e realizzazione degli ulteriori interventi approvati di manutenzione ordinaria e straordinaria, che comprendono opere finalizzate a garantire la sicurezza e la fruizione delle APP e la realizzazione del centro visite Palude di Torre Flavia. Sarà predisposto il Piano delle attività di prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nelle APP. : Piano AIB, finalizzato alla riduzione del rischio, sorveglianza, allerta e controllo della dinamica svolte dal personale CMRC. Alla luce delle recenti diposizioni regionali verranno inoltre ulteriormente sviluppati approfondimenti normativi specifici e proseguiranno le istruttorie tecnico-amministrative per la determinazione degli indennizzi ed il risarcimento di danni provocati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, alle opere approntate sui terreni, nonché a cose e/o persone, nell'ambito territoriale delle APP..

Compatibilmente con le risorse disponibili, verranno attuati: piano di intervento finalizzato alla riduzione degli impatti di tipo ecologico ed economico provocati dal cinghiale all'interno della RN di Macchia di Gattaceca e di Macchia del Barco; eventuale concessione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di cui all'art. 32 della L.R.L. 29/97 c. 1 e 2 con priorità ai Comuni; promozione di una Gestione Forestale Sostenibile nelle Riserve Naturali, in accordo con i Comuni e gli altri enti pubblici proprietari di boschi. Particolare impegno è previsto per la gestione e utilizzazione della Welcome Area della Riserva Naturale

di Nomentum, che sarà utilizzata anche quale centro di informazione ambientale per iniziative e manifestazioni. Con l'obiettivo di proseguire nelle sinergie e rapporti con le realtà territoriali di riferimento il Servizio proseguirà nei rapporti con i rinnovati Comitati istituzionali e delle Consulte Attori sociali delle APP, strutture organizzative previste nel modello di gestione delle APP, approvato con DGP n. 147 del 27.07.2006 e rinnovate nel 2018. In tal senso proseguirà, su specifica delega del Sindaco Metropolitano, anche la partecipazione alle sedute delle Comunità dei Parchi Regionali, nonché la partecipazione del Servizio ad iniziative, convegni, mostre, finalizzate a favorire la conoscenza delle A.P. da parte dei cittadini; di particolare rilevanza: partecipazione alle procedure di definizione dei perimetri delle Riserve Naturali Regionali di cui la CMRC è territorialmente competente, essendo situate nel territorio metropolitano (L.R. n. 29/97 art. 9 co 2).

Proseguiranno i contatti con i competenti Uffici regionali per l'approvazione degli atti di pianificazione e regolamentazione del territorio, fra i quali, in particolare i Piani d'Assetto; verranno sviluppate, compatibilmente con le risorse finanziarie, le attività finalizzate all'aggiornamento dei Regolamenti di gestione delle aree ai fini della loro approvazione e all'aggiornamento dei Programmi Pluriennali di Promozione Economica e Sociale di una o più APP. Verranno condotte e sviluppate iniziative e azioni conseguenti il previsto subentro dell'Ente Parco Nazzano Tevere Farfa nella gestione della R.N. di Monte Soratte, nonché attività connesse all'utilizzo del personale O.S.A. secondo le disposizioni che saranno definite da specifica D.G.R.

Compatibilmente con eventuali limitazioni imposte dall'emergenza Covid-19, una particolare attenzione verrà dedicata alla prosecuzione e sviluppo di azioni finalizzate all'educazione ambientale. Le attività prevedranno ancora programmi di promozione delle Aree Protette rivolti alla collettività, tramite il personale delle APP. dislocato sul territorio. In tal senso si intende avviare ulteriori progetti, anche tramite il coinvolgimento di soggetti esterni e associazioni, per iniziative e progetti specialistici sulle APP. che coinvolgano il territorio.Lo sviluppo di sinergie e collaborazioni con gli istituti scolastici, con incontri specifici divulgativi presso gli istituti d'ambito metropolitano, visite guidate, informazione diversificata in base alle peculiarità ambientali dei contesti di riferimento (ambienti umidi, boschivi, montani) e alle tipologie di utenza scolastica della scuola primaria e secondaria (Educazione Ambientale della Regione Lazio Gens 2.0 - Amici del Parco). Proseguiranno le attività del progetto LIFE MIPP e CSMON LIFE, oltre ad altri specifici Progetti : "la scienza fatta dai cittadini" quali "Life Choose Nature" e "In Nat". Riproposto e condotto per il triennio 2022-2024 il "Campo di sorveglianza del Charadium Alexandrinus – Fratino" che ha permesso la rara nidificazione nel M.N. di Torre Flavia, attraverso l'organizzazione di presidi di volontari e personale del Servizio.

Un particolare impulso sarà dato alla attuazione e partecipazione alle iniziative condotte nell'ambito del Protocollo d'Intesa della "Via dei Lupi" che coinvolge la R.N. di Monte Catillo.

Verranno inoltre condotte iniziative e progetti di Alternanza Scuola Lavoro (A.S.L.) con gli Istituti scolastici . Verranno proseguite le azioni di Plastic Blitz, attivate visite guidate gratuite sulle APP.., realizzati progetti con l'Un. La Sapienza di Roma come progetti studio e collaborazione per tirocini formativi.

Proseguirà inoltre l'attività di ricerca scientifica, pubblicazioni di materiale e ricerche scientifiche sulle APP, inventario delle risorse naturali, monitoraggio della biodiversità, finalizzati alla implementazione della Rete Ecologica Provinciale ed alla "Rete

Regionale di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie della flora e della fauna".

Il Servizio, con proprio personale partecipa alle attività finalizzate al rilascio dei nulla osta al taglio boschivo, di competenza del Servizio Difesa Suolo, nell'ambito dell'accordo interdipartimentale sottoscritto.

Al programma si aggiungono anche i compiti, ancora da svolgere seppur in via residuale, correlati al subentro completo delle strutture regionali nelle competenze in materia di caccia e pesca in attuazione della L.R. n. 17/2015 , art. 7, c. 2.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse provinciale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano, attuate mediante la gestione delle aree protette e l'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa, nonché le attività di informazione e di educazione ambientale dirette ai cittadini e alla formazione delle future generazioni, costituiscono obiettivi indispensabili per una Pubblica Amministrazione che programma e realizza interventi programmi e interventi per lo sviluppo armonico ed eco-sostenibile del territorio.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le attività finalizzate alla tutela e valorizzazione delle Aree protette di interesse provinciale e, più in generale, della biodiversità e della riqualificazione del territorio metropolitano descritte, sono finalizzate alla tutela e fruizione dell'ambiente nelle sue varie componenti, nella consapevolezza del suo valore e nello sviluppo sostenibile e si inquadrano tra le funzioni strategiche assegnate alla Città metropolitana.

OBIETTIVI OPERATIVI

Svolgimento di azioni, progetti, attività, finalizzati a garantire la tutela e la valorizzazione delle Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché di settori del territorio metropolitano, anche non ricadenti in ambiti protetti, meritevoli di essere resi fruibili alla collettività in virtù degli elevati valori delle matrici ambientali presenti.

INVESTIMENTO

Si prevedono opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, interventi recupero e mitigazione nelle AA.PP., con risorse a residuo e fondi di bilancio; integrazione e sostituzione di attrezzature e strumenti necessari alle attività degli OSA nelle

Riserve, con risorse residue e fondi di bilancio.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Gestione delle Aree Protette di competenza metropolitana, incluso il rilascio di nulla osta previsto all'art. 28 della LR 29/1997 per interventi e attività consentite dai Piani e della normativa di settore.

Attività di informazione e di educazione ambientale ed alla sostenibilità, sviluppata attraverso la formazione dei docenti e degli studenti, visite guidate alla cittadinanza, azioni di tutela attiva e manutenzione del territorio delle APP.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

La programmazione prevista dal Dipartimento nell'ambito del Programma 05 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati per la parte dedicata alle aree protette ed alla tutela della flora e della biodiversità.

Le attività di educazione ambientale ed alla sostenibilità hanno trovato riscontro nel programma regionale GENS 2.0 e vengono svolte attualmente con professionalità interne.

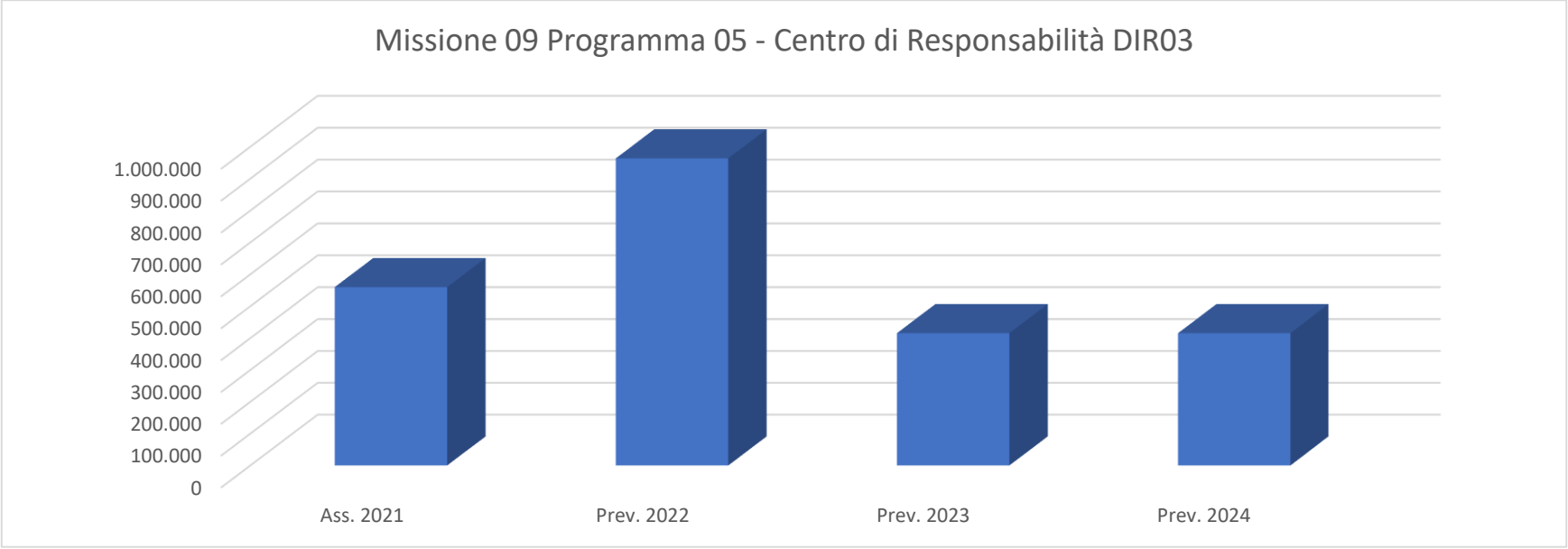
I progetti LIFE MIPP e CSMON LIFE, Life Choose Nature, In Nat, Tirocini Universitari, prevedono la collaborazione con Istituti e Università e sono svolti con professionalità interne.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il Dipartimento si pone come obiettivo migliorativo rispetto agli esercizi precedenti quello di valorizzare le Aree protette di interesse della Città metropolitana di Roma Capitale proseguendo nella azione di tutela e svolgendo attività di informazione, divulgazione e educazione ambientale, coinvolgendo gli istituti scolastici, la cittadinanza, e in sinergia con le Istituzioni e gli Enti Locali, nonché quello di confermare il ruolo istituzionale assegnato alla Città metropolitana nella gestione del sistema delle Aree Protette ai sensi della LR 29/1997 svolto attraverso le azioni di gestione e le attività dei Comitati Istituzionali e delle Consulte degli Attori Sociali.

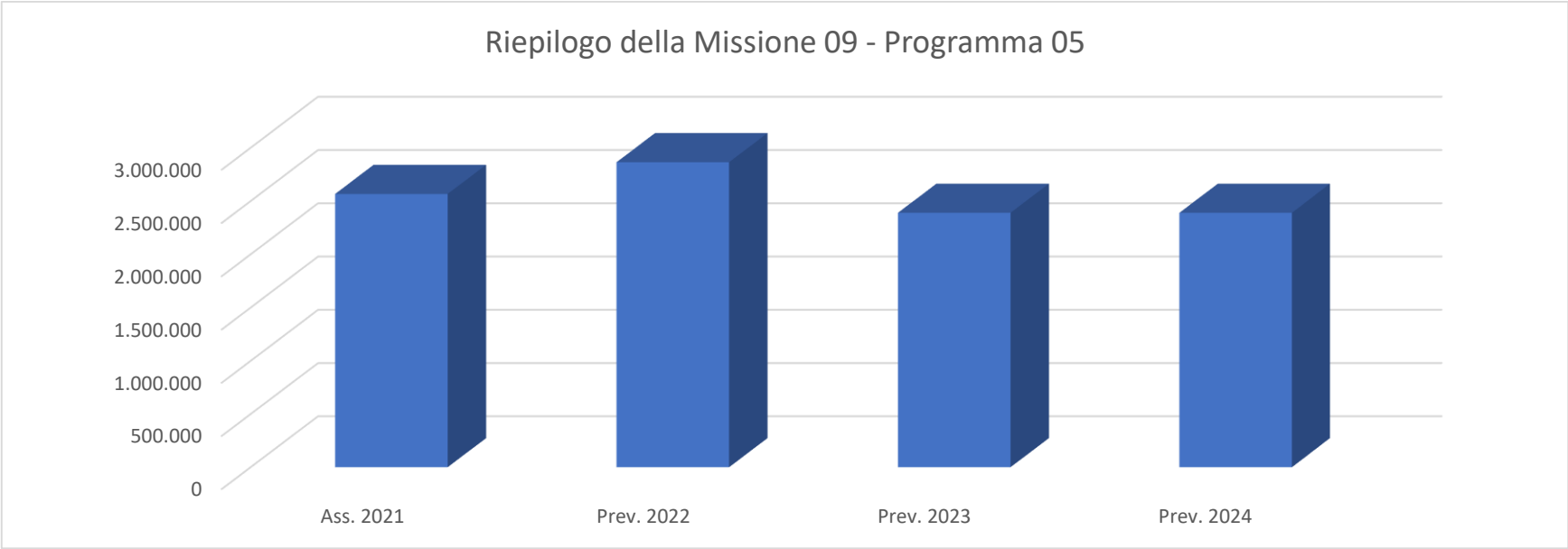
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0303 - AREE PROTETTE - TUTELA DELLA BIODIVERSITA'	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	559.805,43	963.552,16	300.000,00	415.441,06	0,00	415.441,06	0,00
TOTALE					**559.805,43**	**963.552,16**	**300.000,00**	**415.441,06**	**0,00**	**415.441,06**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 05

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	05	AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	2.566.424,13	2.864.089,90	303.226,74	2.389.557,06	0,00	2.389.557,06	0,00


Riepilogo della Missione 09 - Programma 05
3.000.000
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 06 **TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE**

DIR03 **DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

La gestione delle risorse idriche nella Città metropolitana di Roma Capitale presenta numerose criticità conseguenti principalmente alla molteplicità di atti normativi e di pianificazione vigenti, sia a livello comunitario e nazionale che a livello regionale, alla frammentazione di competenze tra diverse autorità ed organismi, alla mancanza di indirizzi operativi per quanto riguarda le competenze attribuite con delega dalla Regione ed infine alla carenza di organico (principalmente funzionari con qualifiche tecniche), di risorse strumentali (automezzi per lo svolgimento di sopralluoghi e strumentazione per l'esecuzione di rilievi) e informatici (banca dati di informazioni ambientali centralizzata e condivisa con altri Uffici/Servizi intra- ed extra-dipartimentali con competenze analoghe o correlate; applicativi per la gestione informatica automatizzata di presentazione delle istanze di autorizzazione, collegamento efficiente al sistema GIS dell'Amministrazione per la consultazione cartografica, ecc.), che determinano un carico di lavoro insostenibile per il personale in organico, dato l'ingente numero di pratiche da istruire e la complessità dei relativi procedimenti, che nella maggioranza dei casi richiedono competenze tecniche specialistiche e multidisciplinari.

Le competenze della Città metropolitana di Roma Capitale in materia di gestione delle acque saranno tese al perseguimento di obiettivi di tutela delle risorse idriche, di risparmio e riciclo dell'acqua con controlli successivi di mantenimento degli standard prefissati. Verrà, inoltre, continuata l'azione di prevenzione di fenomeni di esondazioni e allagamenti di beni e infrastrutture in caso di eventi meteorici.

Il Servizio continuerà l'attività di razionalizzazione delle procedure interne già iniziata negli anni scorsi al fine di ottimizzare il lavoro degli Uffici, con l'obiettivo di dare risposte rapide ed esaurienti all'utenza e perseguire in modo efficace la tutela dell'ambiente.

Verrà, a tal proposito, continuata l'opera di applicazione dei regolamenti predisposti dal Servizio relativamente alle procedure di autorizzazione allo scarico, di autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee, rilascio di concessioni per utilizzo di acque sotterranee, di licenze di attingimento, di acque superficiali, nonché delle linee guida tecniche, che sono stati tutti di recente aggiornati al fine di recepire le evoluzioni delle normative tecniche di settore, oltre che le norme in materia di applicazione del codice digitale, e che già richiedono nuovi aggiornamenti per i continui aggiornamenti della normativa di settore e della pianificazione.

Si intensificherà il controllo del territorio attraverso la valutazione integrata dell'intero ciclo dell'acqua, dall'attingimento, al corretto e razionale utilizzo delle acque pubbliche ed alla restituzione delle acque reflue depurate nei corpi recettori finali, in un'ottica di valutazione integrata dei dati ambientali disponibili. A tal fine nell'ambito delle istruttorie per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico rilasciate ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., oltre alla specifica disciplina dello scarico per la verifica della compatibilità qualitativa delle acque scaricate con le capacità autodepurative del corpo recettore (corpo idrico, suolo), saranno effettuati anche controlli incrociati con i dati disponibili sugli attingimenti della risorsa idrica (da acquedotto, pozzo, acqua superficiale), verificando la regolarità autorizzativa e i quantitativi assentiti.

Si effettuerà la periodica manutenzione del sistema di "*Early Warning*", già realizzato sui fiumi Tevere e Aniene in collaborazione con il Servizio Idrografico e Mareografico della Regione Lazio, per mantenere in efficienza le sonde multiparametriche che effettuano il monitoraggio in continuo di dati quali-quantitativi delle acque e consentono di evidenziare in tempo reale eventuali situazioni di inquinamento e/o di eventi di piena, per attivare tempestivamente, ove necessario, i sistemi di allerta e di Protezione Civile per la gestione del rischio di inquinamento e/o di esondazione.

Infine, saranno effettuati controlli sia amministrativi che tecnici, anche in collaborazione con la Polizia locale e con altri organi di controllo, per la prevenzione e/o repressione di abusi nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'espansione urbanistica e delle attività produttive che negli ultimi decenni ha interessato il territorio della Città metropolitana di Roma Capitale, ha causato un incremento nei consumi idrici, oltre ad un crescente inquinamento dell'acqua disponibile. L'impatto sull'equilibrio degli ecosistemi naturali è stato rilevante ed ha causato un deficit nella disponibilità di risorse idriche di buona qualità e alterazioni di natura idrogeologica. Il Servizio, nello svolgimento delle competenze istituzionali, è chiamato ad intervenire prioritariamente sulla riqualificazione del reticolo idrografico minore e con azioni volte a prevenire l'aggravarsi delle situazioni di inquinamento, a incentivare il corretto utilizzo della risorsa pregiata ed il risparmio idrico attraverso attività di controllo del territorio e di coordinamento delle competenze tra diversi soggetti istituzionali.

Le aree umide sono ecosistemi particolarmente minacciati dalle attività umane e l'importanza della loro conservazione è stata sottolineata sia a livello nazionale che internazionale. Il degrado e la rarefazione di questi ecosistemi, così come delle comunità animali e vegetali che li caratterizzano, risultano più rapidi rispetto agli altri ecosistemi a causa della loro particolare vulnerabilità. Tra le principali cause di degradazione e perdita delle aree umide vi sono sia fattori abiotici, quali sviluppo e costruzione di infrastrutture, trasformazioni dell'uso del suolo, inquinamento delle acque, sovra-sfruttamento della risorsa idrica e biologica, nonché fattori biotici. Tra questi ultimi, un ruolo chiave lo riveste l'introduzione di specie esotiche invasive. Molte specie esotiche vegetali, infatti, colonizzano gli ambienti acquatici e alcune di queste risultano particolarmente dannose in quanto responsabili di significative riduzione di biodiversità in tali ecosistemi. Tra queste specie segnaliamo in ambito europeo:

Elodea canadensis, *Crassula helmsii*, *Ludwigia* spp., *Nelumbo nucifera*, *Salvinia molesta* e *Lemna minuta*.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Gli interventi per la salvaguardia delle risorse idriche devono alleviare il carico antropico nei bacini idrografici, agendo sia sugli aspetti quantitativi degli acquiferi per migliorare la capacità di ricarica delle falde e la mitigazione del rischio idraulico, che sugli aspetti qualitativi per migliorare la capacità autodepurativa degli ambienti acquatici.

I progetti di riqualificazione devono riguardare l'intero bacino idrografico, con particolare attenzione al cosiddetto reticolo "secondario" (fossi, marrane, torrenti), a torto ritenuto "di minore importanza" e spesso artificializzato per lunghi tratti, con il conseguente rapido degrado degli ecosistemi acquatici e perdita della capacità autodepurativa. E' necessario migliorare le funzioni idrauliche dei corpi idrici mediante realizzazione di casse di espansione per aumentare la capacità di laminazione e il mantenimento delle fasce di rispetto, curare gli aspetti naturalistici per favorire la biodiversità attraverso la rinaturazione delle fasce riparie con vegetazione autoctona e il contrasto alla diffusione di specie vegetali esotiche invasive (Es. *Elodea canadensis*, *Crassula helmsii*, *Ludwigia* spp., *Nelumbo nucifera*, *Salvinia molesta*, *Lemna minuta*) che risultano particolarmente dannose in quanto responsabili della progressiva riduzione di biodiversità in tali ecosistemi.

È necessario promuovere il risparmio idrico, che non deve essere inteso come limitazione all'uso dell'acqua, ma come gestione razionale della risorsa mediante l'uso integrato di diverse strategie: prevenzione dell'inquinamento, eliminazione di perdite e sprechi, miglioramento dell'efficienza di impianti e tecnologie (elettrodomestici, reti irrigue, impianti industriali, ecc.), raccolta di acque piovane, riciclo e riuso di acque depurate, ecc. Nelle aree con ciclo idrologico alterato le modalità di risparmio devono essere necessariamente più incisive, portando, se necessario, anche alla revisione delle concessioni già assentite e ad altre soluzioni, economicamente non vantaggiose per il singolo, ma utili per l'ambiente e per la collettività. Si tratta di un processo impegnativo, che richiede competenze interistituzionali e l'uso integrato di strumenti tecnici, politici, economici e normativi, per promuovere un cambiamento di mentalità nella popolazione che deve abituarsi a fare un uso più razionale dell'acqua e delle altre risorse naturali.

OBIETTIVI OPERATIVI

La Città metropolitana di Roma Capitale, per il ruolo strategico che occupa, svolge un ruolo fondamentale per il conseguimento delle finalità indicate nel punto precedente, attraverso azioni di promozione di attività da porre in atto e di coordinamento di altri enti (Comuni, Consorzi, organi di controllo, ecc.).

I principali obiettivi da perseguire sono finalizzati alla protezione delle risorse idriche di buona qualità e di riqualificazione delle risorse idriche che presentano aspetti di criticità, al fine di conseguire gli obiettivi di qualità ambientale previste dalla normativa

comunitaria per gli ambienti acquatici.

INVESTIMENTO

Azioni di studio e ricerca finalizzate alla caratterizzazione delle situazioni di criticità degli ambienti acquatici (caratterizzazione del deflusso di base dei corpi idrici effimeri, diffusione di specie acquatiche esotiche invasive, ecc.)

Manutenzione delle centraline fisse installate per il monitoraggio dei Fiumi Tevere ed Aniene.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Rilascio di autorizzazioni ai sensi del D.L.gs 152/2006 per lo scarico di acque reflue industriali, di prima pioggia, domestici ed urbani in acque superficiali e sul suolo.

Rilascio di autorizzazioni per la ricerca di acque sotterranee, di concessioni per la derivazione di acque sotterranee e superficiali ai sensi del RD 1775/1933, di licenze annuali di attingimento.

Monitoraggio della qualità delle acque superficiali

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

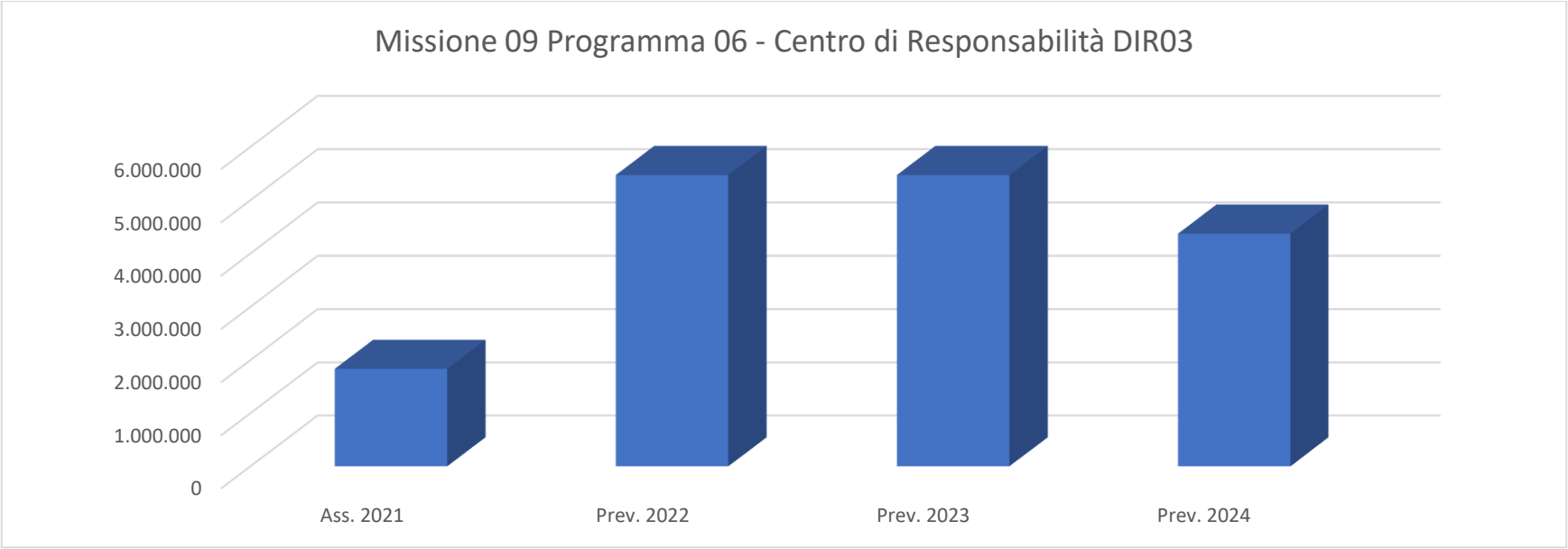
La programmazione prevista dal Dipartimento Tutela Ambientale nell'ambito del Programma 06 è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività come avviata negli anni precedenti.

Obiettivi finanziari di parte corrente

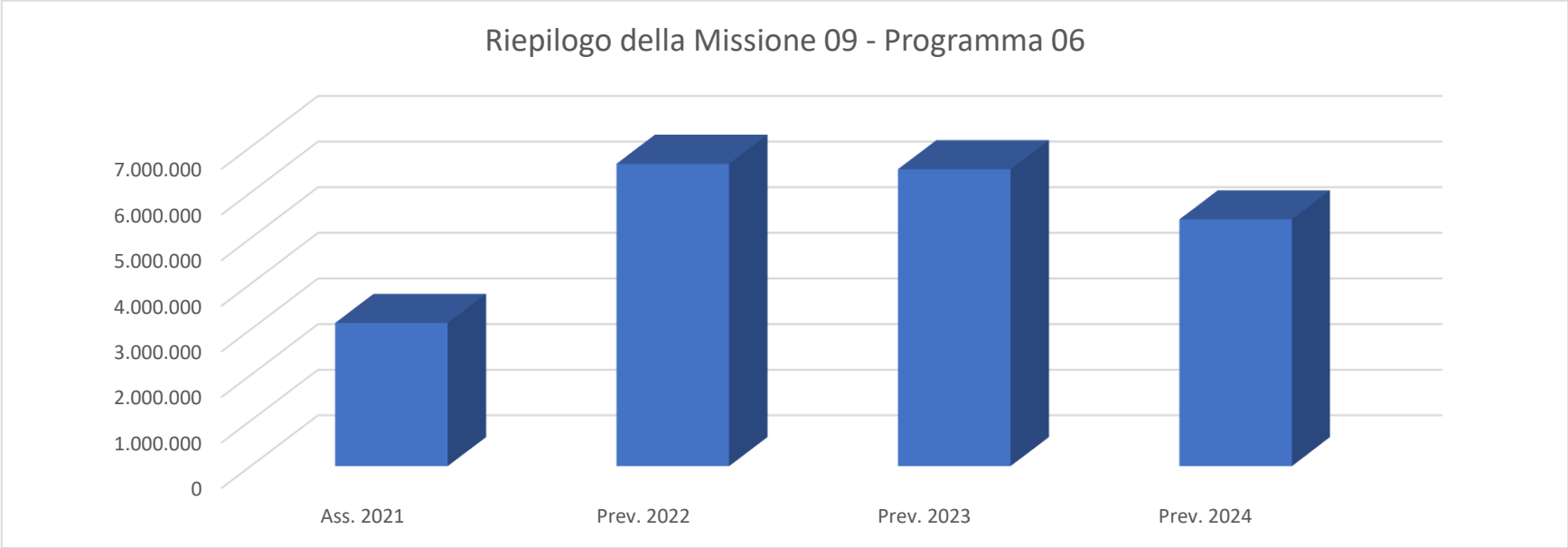
Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	443.956,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIR0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	1.391.640,60	5.472.000,00	0,00	5.472.000,00	0,00	4.372.000,00	0,00
TOTALE					**1.835.597,03**	**5.472.000,00**	**0,00**	**5.472.000,00**	**0,00**	**4.372.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 06

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E	06	TUTELA E VALORIZZAZIONE	3.142.505,71	6.632.228,24	4.630,24	6.511.662,00	0,00	5.411.662,00	0,00

	TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		DELLE RISORSE IDRICHE							



MISSIONE 09 **SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

PROGRAMMA 08 **QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO**

DIR03 **DIR03 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI -ENERGIA -AREE PROTETTE**

Responsabile **Dott.ssa Rosanna Capone**

Nel suddetto programma sono state inserite le attività in materia, svolte dal Dipartimento III dal Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia” e dall’ufficio “Procedimenti integrati ambientali” collocato nella Direzione del Dipartimento III.

Tra gli obiettivi dell’Amministrazione l’attenzione è focalizzata sulla riduzione della produzione di CO2 attraverso l’incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell’aria dall’inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante da attività domestiche, industriali, commerciali e di pubblica utilità, presenti nel territorio.

Per quanto riguarda il Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”, la promozione del risparmio energetico e la tutela dell’aria dall’inquinamento vengono perseguiti attraverso: il rilascio di provvedimenti autorizzativi ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/06 e del Piano di Risanamento della Qualità dell’Aria approvato dalla Regione Lazio per la “costruzione”, la “modifica sostanziale”, “aggiornamento” e “rinnovo” delle attività/impianti presenti degli stabilimenti produttivi che generano emissioni inquinanti “diffuse” e/o “convogliate”, durante lo svolgimento del proprio ciclo produttivo. Sono coinvolti in tali procedimenti anche gli stabilimenti di pubblica utilità (es.: stabilimenti trattamento e/o smaltimento rifiuti; impianti di produzione energia con sistemi di cogenerazione, ecc.); la verifica del rispetto dei limiti di emissione, di altre prescrizioni autorizzative e delle disposizioni normative da parte delle attività produttive industriali, commerciali e di pubblica utilità; applicazione delle sanzioni amministrative in caso di accertamento di violazioni di legge; segnalazione alla competente Autorità Giudiziaria in caso di accertamento di reati;

il rilascio di autorizzazioni per impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabile e da fonti tradizionali; la concessione di contributi per progetti di risparmio energetico e produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabile (FER); procedure autorizzative per la razionalizzazione ed efficienza della rete di distribuzione dell’energia elettrica fino a 150 kV; la verifica dell’efficienza energetica degli impianti civili di climatizzazione estiva e invernale nei Comuni della Città metropolitana con popolazione fino a 40.000 abitanti; il rilascio di pareri sulle emissioni in atmosfera nell’ambito dei procedimenti di VIA, VAS e AIA regionali.

L’attività è supportata dall’aggiornamento del censimento delle emissioni in atmosfera, necessario per individuare le aree di maggiore criticità e per pianificare eventuali attività di risanamento della qualità dell’aria, e dallo studio circa la verifica e la

stima delle ricadute al suolo degli inquinanti prodotti da stabilimenti industriali soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

La competenza dei "Procedimenti integrati ambientali" è attualmente attribuita alla Direzione del Dip, III: il controllo e la riduzione dell'inquinamento vengono perseguiti attraverso: l'adozione di Autorizzazioni Uniche Ambientali che come previsto dal D.P.R. 59/2013 riuniscono in un unico atto le tre autorizzazioni di competenza della Città metropolitana (scarico in corpo idrico superficiale, comunicazione attività di recupero rifiuti in procedura semplificata e autorizzazione di emissioni in atmosfera) da inoltrare attraverso gli sportelli SUAP dei Comuni, come previsto dallo stesso D.P.R. n. 59 del 13/03/2013, e successiva attività di controllo amministrativo e tecnico; espressione di pareri nei procedimenti integrati quali AIA, VIA e VAS promossi da altri Enti; comunicazioni in procedura semplificata di attività volte al recupero dei rifiuti.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela ambientale come condizione per la tutela della salute pubblica e del patrimonio ambientale e il miglioramento della qualità della vita

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire con l'attività di incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico mediante la concessione di contributi a Comuni e Aziende, nonché le attività finalizzate alla riduzione della CO2.

Informatizzazione di tutti i procedimenti autorizzativi di competenza del Servizio 3, mediante l'implementazione dello Sportello telematico, con georeferenziazione delle attività autorizzate su supporto GIS.

OBIETTIVI OPERATIVI

Tutela risorse idriche, aria ed energia: tra gli obiettivi principali dell'amministrazione vi è la riduzione della produzione di CO2, l'incentivazione della produzione energetica da fonti rinnovabili ed il risparmio energetico. Altro obiettivo fondamentale è la verifica del rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela dell'aria dall'inquinamento (D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 parte V) derivante dalle attività industriali, commerciali e di pubblica utilità.

Il Controllo e la riduzione dell'inquinamento ed il risparmio energetico vengono perseguiti attraverso le procedure di rilascio di pareri quali AIA, VIA, VAS, nonché nell'adozione delle AUA.

INVESTIMENTO

Promozione delle fonti rinnovabili di energia e del risparmio energetico mediante contributi economici finalizzati ad opere di efficientamento e interventi per il risparmio energetico. Verifica dell'efficienza energetica sugli impianti di climatizzazione estiva e invernale nei comuni fino a 40.000 abitanti e implementazione dei sistemi informatici per la gestione del catasto degli impianti termici; aggiornamento del catasto delle emissioni in atmosfera. Informatizzazione dei procedimenti autorizzativi mediante lo Sportello Telematico istituito presso il Dipartimento III. Georeferenziazione dei dati ambientali nel Portale Cartografico della Città metropolitana di Roma in relazione alle pratiche gestite dall'Ufficio Procedimenti Integrati della Direzione del Dipartimento III (AUA; Procedure semplificate).

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

A.U.A. : D.P.R. n. 59/2013. Autorizzazioni per l'installazione e l'esercizio impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (D. Lgs. 387/03) e con potenza inferiore o uguale a 300 MW da combustibili tradizionali. Autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti fino a 150 kV, ai sensi della L.R. 42/90. Autorizzazioni per emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/2006.

Individuazione zone a rischio e piani di risanamento; coordinamento attività di contenimento dell'inquin.to atmosferico (L.R. 14/99 art.112 – D. Lgs 267/2000 art.19 lett. G – L. 615/66 art. 7).

Verifica rispondenza piani com.li di zonizzazione acustica con strumenti urbanistici com.li; coordinamento piani di risanamento acustici com.li e predisposizione piano metropolitano. Verifiche rendimento energetico impianti di climatiz.ne estiva e invernale comuni fino a 40.000 abitanti.

Coordinamento attività di risanamento acustico su scala metropolitana (L.R. 14/99 art. 109 – L.447/95 – L.R. 18/02).

Valutazione piani di risanamento e vigilanza osservanza limiti e parametri previsti da normativa vigente e su esecuzione azioni di risanamento per impianti di radiocomunicazione per telecomunicazioni satellitari e radar-localizzazione ad uso civile, per impianti di tratta di ponte-radio e ripetitori di ponte-radio, per elettrodotti con tensione fino a 150 kv (L.R. 14/99 art. 114 – L.36/01); pareri sull'attività di controllo dell'inquinamento acustico; inventario metropolitano delle emissioni ai sensi ex dell'art. 5 del DPR 203/98 oggi D. Lgs. 152/2006.

Adozione programmi d'interv. per promozione fonti rinnovabili e risparmio energetico.

Funzioni amministrative concernenti la concessione dei contributi di cui agli artt. 8, 10 e 13 della L.10/91 per il sostegno dell'utilizzo fonti rinnovabili d'energia nell'edilizia, contenimento dei consumi energetici settori industriale, artigianale e terziario, produzione di fonti rinnovabili d'energia nel settore agricolo (L.R. 14/99 art.51 comma 2).

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

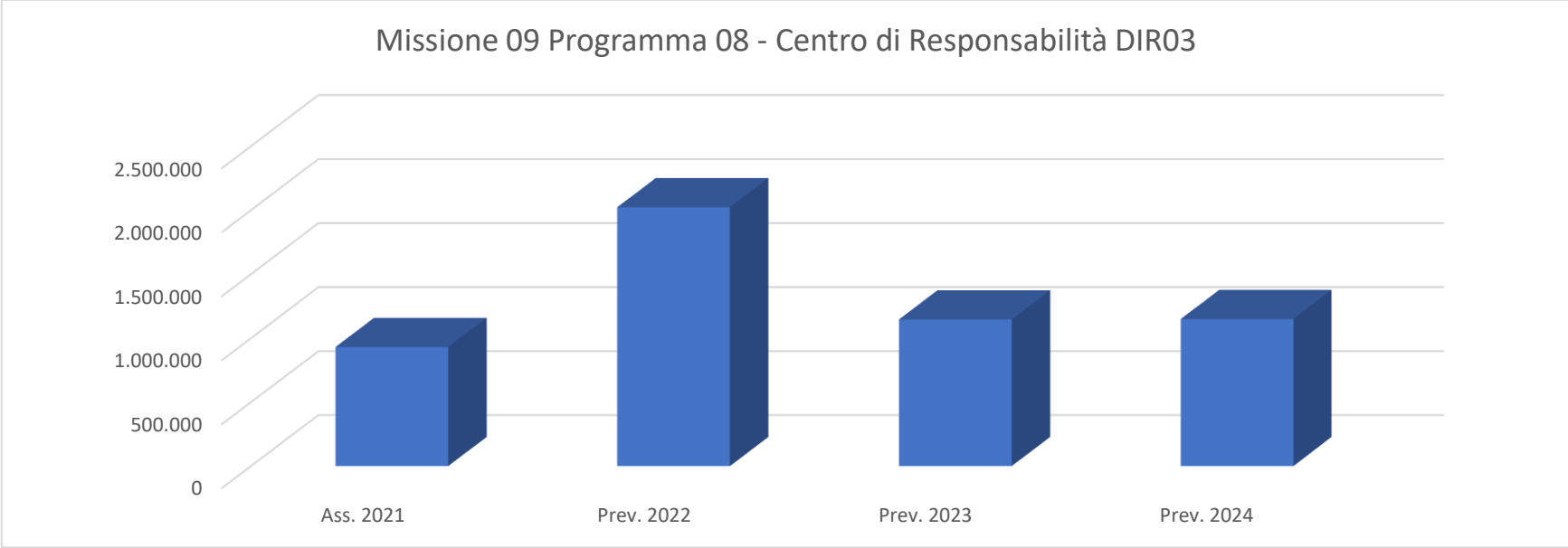
La programmazione prevista dal Dipartimento Ambiente e Tutela del Territorio: Acqua – Rifiuti – Energia –Aree Protette, nell'ambito del Programma 08, è coerente con gli altri livelli di programmazione sovraordinati.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Si continuerà nella programmazione delle attività avviata negli anni precedenti. Particolare rilevanza avrà la collaborazione avviata con la Società in House Capitale Lavoro S.p.A., che continuerà a fornire il supporto tecnico necessario sia per le attività di verifica dell'efficienza energetica degli impianti di climatizzazione estiva e invernale di competenza della Città metropolitana, sia per la gestione dei rapporti con i manutentori degli impianti termici. Si provvederà a razionalizzare le procedure di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale e a implementare con nuove procedure lo Sportello Telematico Unificato attraverso il quale gli utenti possono inserire le istanze in maniera guidata per la corretta redazione e tutta la documentazione necessaria.

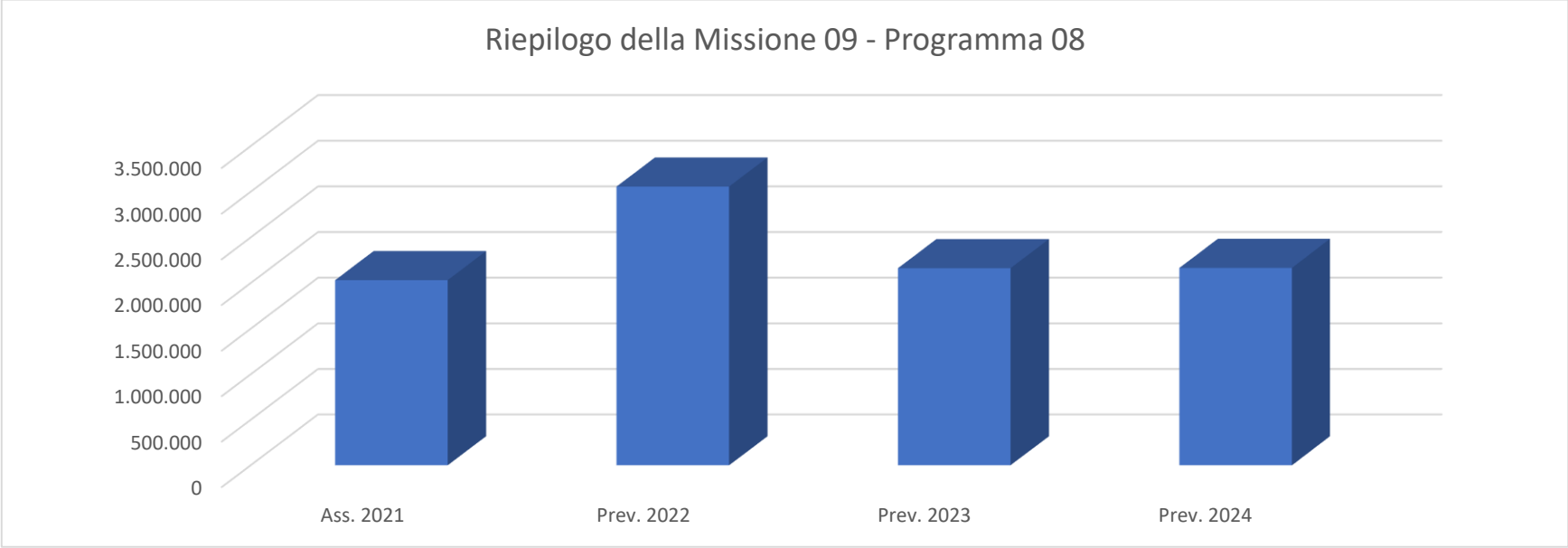
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0300 - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO: ACQUA - RIFIUTI - ENERGIA -	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	225.354,20	630.000,00	0,00	630.000,00	0,00	630.000,00	0,00
DIR0302 - TUTELA RISORSE IDRICHE, ARIA ED ENERGIA	09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	706.105,94	1.393.201,75	876.167,33	517.034,42	0,00	520.134,42	0,00
TOTALE					**931.460,14**	**2.023.201,75**	**876.167,33**	**1.147.034,42**	**0,00**	**1.150.134,42**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 09 - Programma 08

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	08	QUALITA DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	2.031.384,14	3.056.534,19	900.646,90	2.162.506,29	0,00	2.165.606,29	0,00



MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**

PROGRAMMA 04 **ALTRE MODALITA DI TRASPORTO**

DIR02 **DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

Il programma si propone sulla base della pianificazione della mobilità metropolitana la predisposizione di interventi che tendano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto, favorendo la decongestione della viabilità stradale, con conseguenti miglioramenti in termini di sicurezza, di inquinamento ambientale e della qualità della vita.

Priorità è data alla conclusione delle attività di progettazione e realizzazione delle infrastrutture al servizio della mobilità che comunque costituiscono obiettivi di particolare rilievo per la mobilità in ambito metropolitano. Nel Programma Triennale delle Opere sono individuati alcuni interventi prioritari al fine di incrementare le infrastrutture per la mobilità quali la creazione di nodi di scambio e di corridoi della mobilità, per favorire un più efficace sistema di spostamento mediante le interconnessioni gomma-ferro.

Si ritiene strategico il mantenimento degli interventi e delle attività che hanno posto l'Amministrazione in una posizione di centralità, evidenziata dalla conclusione di diversi Accordi e Protocolli, soprattutto riferiti alla predisposizione di interventi di corridoi della mobilità e parcheggi di scambio e sostituzione dei passaggi a livello. Inoltre le opere infrastrutturali realizzate sono date in gestione ai Comuni tramite Convenzioni. Per i parcheggi sono erogati i servizi di sosta con tariffe stabilite dalle disposizioni contenute nelle Convenzioni e gli introiti garantiscono la manutenzione ordinaria delle opere.

In materia di trasporto pubblico su gomma si proseguirà con il rilascio dei provvedimenti autorizzatori per l'esercizio delle linee di gran turismo e commerciale metropolitano, con l'attività a supporto della regolamentazione dei servizi di trasporto con taxi o vetture da noleggio (L. R. n. 58/1993) e con il tavolo tecnico-amministrativo per la sicurezza della navigazione in acque interne. Con riguardo alla navigazione nelle acque interne si intende dare prosecuzione al tavolo di coordinamento tecnico-amministrativo relativo alla navigazione delle acque interne per un esame contestuale degli interessi e per la concertazione con gli enti coinvolti nei procedimenti amministrativi di gestione e monitoraggio (Regione Lazio - Demanio idrico, Agenzia regionale per difesa del suolo, Ente Parco Bracciano-Martignano, Ente Parco dei Castelli - Comuni). Continueranno i rapporti con la Prefettura di Roma per le attività di competenza correlate alla definizione operativa e all'approvazione dei programmi di prevenzione e soccorso "Laghi sicuri" 2022-2024.

Proseguirà l'attività della Commissione provinciale per l'accertamento dei requisiti di idoneità per l'iscrizione al ruolo dei

conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea.

Con riguardo al trasporto privato continuerà l'impegno profuso alla gestione della qualità dei servizi forniti all'utenza, in termini di efficienza, trasparenza e tempestività.Si procederà all'informatizzazione dei processi per limitare la discrezionalità amministrativa, garantire la massima trasparenza e la tracciabilità di tutto l'iter procedurale, nonché raggiungere una soluzione organizzativa in tema di trasparenza e una misura di prevenzione della corruzione.

Si procederà, con particolare attenzione, a contrastare i fenomeni di abusivismo, nonché ad arginare eventuali comportamenti irregolari o illeciti attraverso l'attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza, mediante i dovuti controlli anche a campione e le ispezioni mirate a seguito di esposti presentati dalle autorità competenti o dai singoli cittadini, mediante la collaborazione diretta con Autorità, Organi di Polizia giudiziaria e la Polizia metropolitana. Proseguirà l'attività di controllo congiunto con le Autorità di Polizia operanti sul territorio nei casi in cui siano emersi indizi di attività illecita a rilevanza penale.

In materia di autorizzazioni ai trasporti eccezionali si proseguirà lo sviluppo, la conservazione e l'adeguamento dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni.

Ha assunto rilevanza la necessità di porre in essere una modalità di rilascio delle autorizzazioni che tenga conto delle modificazioni per vetustà o mancanza di manutenzione delle strutture interessate dai transiti eccezionali. Questa necessità, emersa a seguito dei crolli di cavalcavia sul territorio nazionale, è stata affrontata in sinergia sia con il Servizio 2 del Dipartimento IV con un'attività di monitoraggio dei cavalcavia presenti sulla rete viaria metropolitana, sia con l'Ufficio di direzione del Dipartimento IV Sistema Informatico Geografico- GIS. L'implementazione del sistema di rilascio delle autorizzazioni con l'inserimento dello stradario aggiornato permette agli operatori di geolocalizzare, nella richiesta di rilascio on line, il percorso del trasporto di cui si richiede l'autorizzazione.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta di conformare le politiche in tema di mobilità e trasporto al principio della sostenibilità risponde ad un'esigenza fortemente espressa dal territorio metropolitano e dalle comunità che vi insistono: quella della salvaguardia e della conservazione di risorse non più riproducibili – territoriali, in primo luogo, ma anche di ecosistema – per le generazioni future.
Pertanto gli interventi infrastrutturali programmati sono rivolti alla "cura del ferro" cercando di spostare i più rilevanti flussi di spostamento quotidiano di persone e merci dalla gomma al ferro sulle reti infrastrutturali esistenti in considerazione del minore impatto ambientale e della maggiore sicurezza che i trasporti su ferro assicurano rispetto a quelli su gomma.

Le finalità sono quelle di trovare soluzioni adeguate al problema della mobilità presente sull'area vasta al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini che giornalmente si spostano e di trovare soluzioni adeguate alla congestione del traffico,

garantire tempi di percorrenza, aumentare il tempo di autonomia e le scelte di vita, migliorarne la qualità.

L'efficienza del sistema amministrativo è uno snodo cruciale per la garanzia dei diritti e la protezione degli interessi pubblici. Pertanto, le misure, che saranno adottate nel corso del triennio in materia di trasporto muovono da esigenze di semplificazione e snellimento delle procedure, in armonia con i principi di trasparenza, partecipazione dei cittadini e qualità dei servizi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Proseguire le opere finanziate e inserite nel Programma Triennale delle Opere per la realizzazione di parcheggi e nodi di scambio, di corridoi della mobilità e di interventi di sostituzione dei passaggi a livello;

In relazione al rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali la finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento, una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

In tema di trasporto privato le misure che saranno adottate realizzeranno una struttura strategica che terrà conto dei bisogni sia nella dimensione interna - risorse umane - sia nella dimensione esterna - centralità del cittadino; si tenderà a creare rapporti partecipativi; si rafforzerà la motivazione attraverso il coinvolgimento delle risorse umane nell'attività e introdurrà criteri di flessibilità delle funzioni. Le attività di monitoraggio, di vigilanza e pianificazione degli interventi per una migliore gestione del territorio metropolitano saranno dirette a realizzare livelli crescenti di efficienza e trasparenza,

OBIETTIVI OPERATIVI

Realizzare parcheggi di scambio, corridoi della mobilità pubblica, interventi di soppressione e sostituzione di passaggi a livello sulla base degli strumenti di pianificazione della mobilità generale e di settore approvati. Si darà realizzazione agli interventi che mirano alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica basati sul principio della sostenibilità, attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle reti e dei servizi di trasporto collettivo e l'uso intermodale dei mezzi di trasporto.Nell'ambito dei parcheggi di scambio si prevede la realizzaziione del parcheggio di Roviano Tiburtina, la conclusione dei lavori del parcheggio di S. Maria della Pietà di Roma , intervento a cofinanziamento del Bando periferie, l'avvio delle progettazioni per i parcheggi di Colle Mattia, di Frascati e di Albano.

Assicurare la gestione amministrativa- condotta dal Servizio 1 del Dipartimento- degli interventi relativi alle infrastrutture per la mobilità- quali parcheggi di scambio, corridoi della mobilità, soppressione di passaggi a livello- finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della mobilità pubblica e al decongestionamento della viabilità stradale con conseguenze in termini di sicurezza stradale, inquinamento e qualità della vita. L'attività del Servizio prevede l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi nell'ambito della viabilità e della mobilità provinciale e di una serie di attività amministrative per

l’adozione dei provvedimenti finali .

Sviluppare un processo di informatizzazione delle procedure di rilascio dei titoli autorizzativi

Sviluppare nuove funzionalità dello sportello telematico per la gestione delle domande e il rilascio delle autorizzazioni per trasporti eccezionali.

Proseguire l’accertamento delle entrate per tassa usura strade da parte dell’Ufficio trasporti eccezionali per un importo annuale di circa 80.000,00 correlata alla spesa per la sicurezza stradale che sarà utilizzata per attivare ulteriori progetti di infomobility e sicurezza stradale.

Procedere al recupero delle somme dovute dai Comuni per la gestione della sosta sui parcheggi realizzati da Città metropolitana. Una quota parte della tariffa riscossa dai Comuni è destinata a garantire la manutenzione straordinaria in capo alla Città metropolitana.

Svolgere gli esami abilitativi relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di insegnante e istruttore di scuola guida, gli esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di consulente pratiche auto , gli esami relativi al conseguimento dell'attestato di abilitazione allo svolgimento della professione di responsabile impresa di autotrasporto di merci e viaggiatori , le sessioni annuali di esame della Commissione metropolitana per l’accertamento dei requisiti di idoneità per l’iscrizione al ruolo dei conducenti dei veicoli o natanti adibiti a servizio di trasporto pubblico non di linea;

Gestire i bandi per l’assegnazione delle nuove agenzie di consulenza automobilistica;

Effettuare attività di controllo e sanzione nei confronti delle imprese sottoposte a vigilanza,con controlli anche a campione e a seguito degli esposti che pervengono da parte dei cittadini, mediante la collaborazione con l’Autorità giudiziaria e gli Organi di Polizia Giudiziaria.

Redigere di concerto con i Servizi competenti dell’Ente il piano per la sicurezza della navigazione e della balneazione in acque interne con le seguenti finalità: mappatura delle criticità, aumento dei livelli di sicurezza, prevenzione del rischio, aumento dei livelli di controllo e monitoraggio con mezzi di prevenzione e soccorso.

INVESTIMENTO

Per le infrastrutture per la mobilità la ridotta disponibilità di risorse finanziarie per nuovi investimenti comporterà il mantenimento e la realizzazione degli interventi già programmati in precedenza.

È necessario prevedere investimenti per la manutenzione dei parcheggi e delle infrastrutture già realizzate. Un contributo alla manutenzione straordinaria delle opere affidate ai Comuni potrà venire dall'accertamento e riscossione delle entrate di competenza a valere sul pagamento della sosta sui parcheggi.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Il rilascio delle autorizzazioni ai trasporti eccezionali mediante lo sportello telematico costituisce esempio avanzato di digitalizzazione delle attività della Pubblica Amministrazione che ha consentito nel periodo dell'emergenza da Covid -19 di non interrompere la consistente attività di rilascio delle autorizzazioni svolta completamente on line.

Perseguimento di una politica di vigilanza ed ispettiva, avente un duplice risvolto in termini di entrate per l'Ente: l'accertamento del pagamento delle imposte e degli altri oneri previsti da parte dei soggetti che operano nel settore della circolazione stradale e dell'autotrasporto e la comminazione di sanzioni – anche pecuniarie – per la violazione delle norme di regolazione del settore. Il pagamento da parte degli utenti sarà effettuato attraverso la piattaforma istituzionale del Nodo dei pagamenti (Pago Pa) per gli oneri spettanti e correlati alle attività autorizzate.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

L'intero programma in materia di mobilità è coerente con i diversi livelli di programmazione in materia di mobilità sostenibile. Le attività di progettazione e realizzazione degli interventi previsti trovano fondamento nelle competenze attribuite dalla normativa statale e dalle leggi regionali nn. 30/1998 e 16/2003;

Fondamentali sono le pianificazioni generali e di settore condotte dal Dipartimento IV tra cui è rilevante la redazione in corso del Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città metropolitana che definirà ulteriori interventi attuativi nel triennio 2022-2024

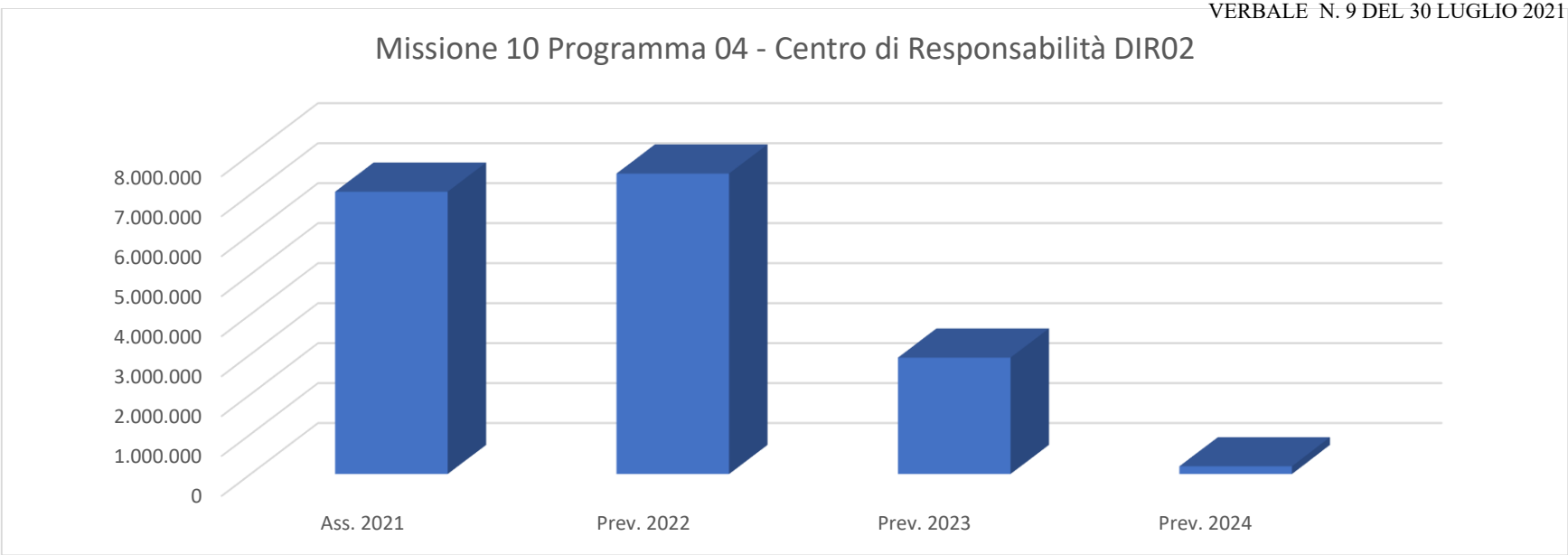
Gli interventi trovano impulso ed attuazione nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti di programmazione negoziata (protocolli, accordi, convenzioni).

Anche le azioni in tema di trasporto pubblico trovano impulso nella predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici –amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta propria della Città metropolitana.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	32.420,00	127.580,00	47.580,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	6.972.466,91	7.334.037,55	7.276.465,61	2.776.279,42	1.878.970,32	57.571,94	0,00
DIR0204 - AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA SULLE IMPRESE DEL SETTORE MOBILIT	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	58.446,20	55.900,00	0,00	58.900,00	0,00	55.900,00	0,00
TOTALE					**7.063.333,11**	**7.517.517,55**	**7.324.045,61**	**2.915.179,42**	**1.878.970,32**	**193.471,94**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Non di competenza del Dipartimento IV

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
Non di competenza

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Non di competenza

OBIETTIVI OPERATIVI
Non di competenza

INVESTIMENTO

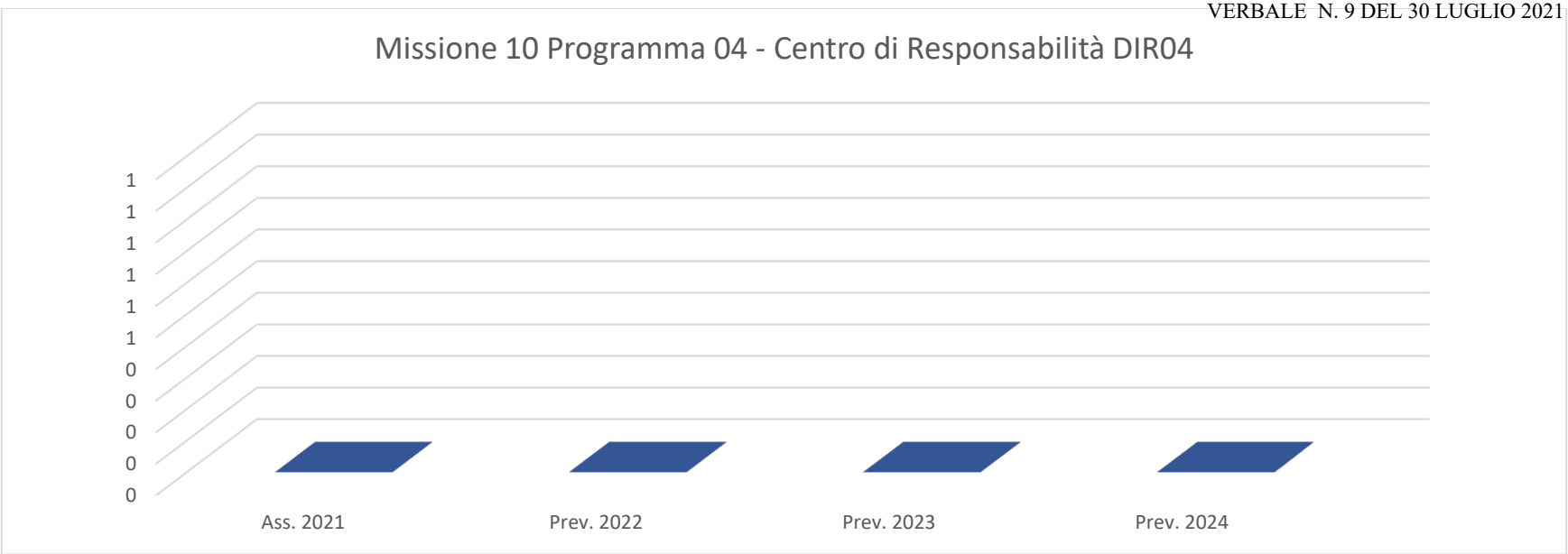
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

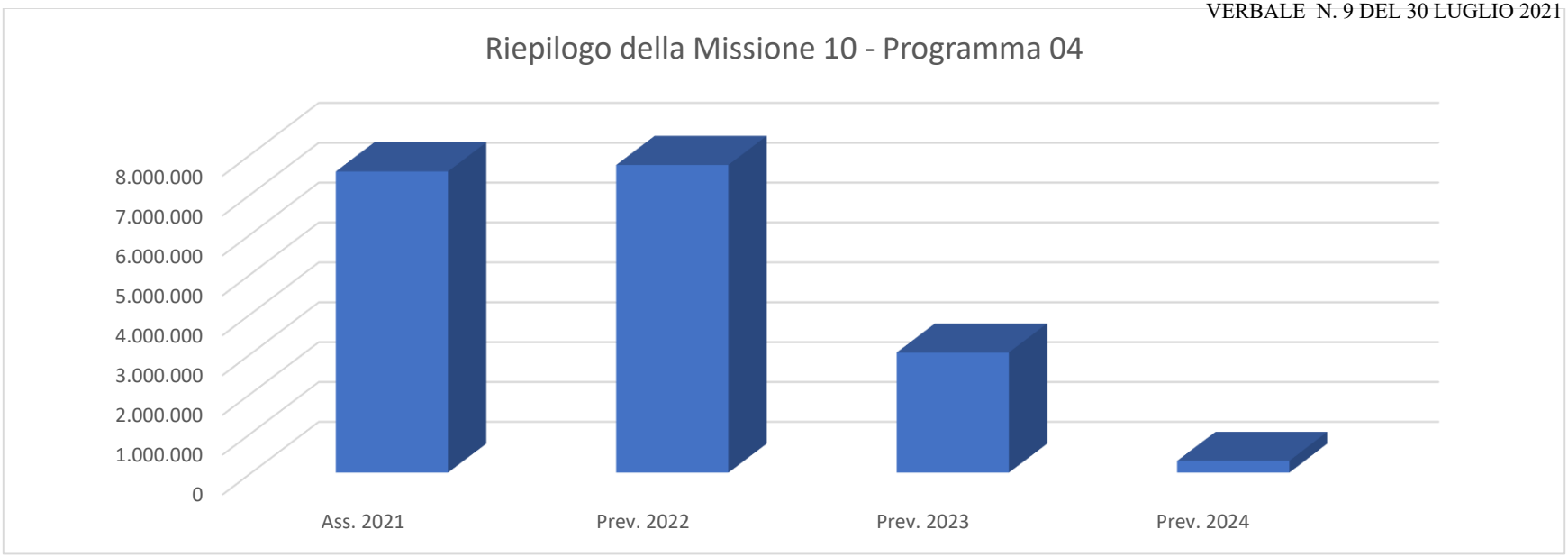
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 10 - Programma 04

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	04	ALTRE MODALITA DI TRASPORTO	7.556.285,51	7.720.469,95	7.324.045,61	3.018.131,82	1.878.970,32	296.424,34	0,00


Riepilogo della Missione 10 - Programma 04
8.000.000
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 10 **TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA**

PROGRAMMA 05 **VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI**

DIR02 **DIR02 - MOBILITA' E VIABILITA'**
Responsabile **Ing. Giuseppe Esposito**

La gestione della struttura viaria della Città metropolitana di Roma Capitale partecipa alla più complessa e trasversale politica di contesto mirata al potenziamento del sistema, allo sviluppo sostenibile, al riscatto dei territori marginali con il risvolto di potenziarne il valore socio economico. Lo sviluppo ed il mantenimento del sistema infrastrutturale ha il fine di produrre il miglioramento quali-quantitativo del processo di sviluppo economico e sociale del territorio metropolitano. L'azione della Città metropolitana finalizzata a realizzare opere stradali non è confinata all'interno delle proprie specifiche competenze istituzionali, ma mira a svolgere il ruolo più ampio di coordinamento istituzionale dei soggetti preposti allo sviluppo delle infrastrutture e degli attori attivi sul territorio di area vasta (Governo centrale, ANAS, Regione, Comuni). Pertanto il programma, partendo dall'analisi dell'esistenza di infrastrutture è volto a promuovere la realizzazione di sistemi intermodali efficienti e capaci di mettere in stretta relazione funzionale le varie categorie infrastrutturali presenti.

Con la nascita della Città metropolitana la legge n. 56 del 7 aprile 2014 ha avviato il processo di riordino istituzionale tuttora in corso. La scarsità di risorse finanziarie ha imposto di concentrare le azioni sugli interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio stradale di area vasta, riuscendo a mala pena a produrre il mantenimento dei livelli di efficienza delle infrastrutture esistenti. L'apporto di risorse statali a partire dal 2018 con i programmi quinquennali di manutenzione straordinaria coordinati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti consente di strutturare una politica mirata di interventi.

In coerenza con quanto stabilito nella strategia n.4 "Miglioramento della circolazione privata, della rete viaria di competenza della Città metropolitana e della sicurezza stradale" delle "Linee di indirizzo per la redazione del Piano Urbano della Mobilità sostenibile della Città metropolitana di Roma Capitale" approvate dall'Ente si dovranno assicurare adeguati livelli di servizio, pur con le risorse scarse disponibili, dell'intera rete di viabilità della Città metropolitana, con un piano di intervento che abbia come priorità la valorizzazione degli asset infrastrutturali esistenti eventualmente completando le maglie della rete, dove strettamente e necessario e potenziando gli interventi di manutenzione ordinaria e di messa in sicurezza straordinaria. A tal fine nell'ambito dell'Accordo quadro tra CNR _IIA e Città metropolitana siglato il 15 ottobre 2020 ha preso avvio con l'annualità 2021 un Accordo di collaborazione della durata biennale con CNR Istituto per l'Inquinamento Atmosferico volto alla pianificazione e allo sviluppo di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città Metropolitana di Roma Capitale.
Nella strategia di valorizzazione degli asset viari esistenti l'obiettivo è quello di fornire indirizzi per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana, al fine di assicurare la continuità della

circolazione e di definire i criteri per la redazione del Piano di manutenzione pluriennale della rete viaria di competenza della Città metropolitana.

Importante ai fini della programmazione è migliorare la conoscenza del patrimonio stradale di area vasta: a tal fine l'affidamento a Capitale Lavoro spa per la definizione del catasto strade ed il relativo aggiornamento dell'affidamento su 250 Km di strade metropolitane insieme alle risultanze dei sistemi di rilevazione dei flussi di traffico e di infomobility consentiranno l'ottimizzazione del dato di partenza ed un dialogo con il sistema di programmazione e di supporto alle decisioni.

Insieme al mantenimento della rete viaria l'obiettivo fondamentale è la valorizzazione dell'attività del personale cantonieristico e l'ottimizzazione delle risorse strumentali: si cercherà di attuare una migliore organizzazione del lavoro dei dipendenti ed un miglioramento delle condizioni di sicurezza degli stessi lavoratori. Di fondamentale necessità è cercare una soluzione alla carenza sempre maggiore del personale cantonieristico ridotto a circa 120 unità di personale a sorveglianza di un patrimonio stradale di circa 1950 Km. In attesa di una nuova immissione di personale si intende sperimentare un affidamento triennale alla società in house Capitale lavoro spa di circa 200 Km di estesa viaria nell'area sud che sarà incaricata degli interventi di sorveglianza sulle strade individuate e della realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria ricorrente e non ricorrente e di pronto intervento.i8

Anche la promozione dello sviluppo della mobilità ciclistica, quale modalità di spostamento ecosostenibile, assume una valenza strategica. E' necessario assicurare alla mobilità ciclistica adeguati livelli di sicurezza mediante l'ampliamento della rete ciclabile e delle corsie ciclistiche presenti in aree urbane e metropolitane, per rispondere alle esigenze di mobilità garantendo la limitazione all'utilizzo diffuso dei mezzi privati ed il contenimento delle difficoltà dei sistemi di trasporto pubblico locale. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha rafforzato, infatti, la necessità di promuovere ulteriormente, in area urbana e metropolitana, la mobilità ciclistica come strumento di mobilità congruente con le misure di contenimento e di prevenzione e strumento idoneo a limitare il sovraffollamento dei mezzi pubblici ed a ridurre l'impiego dei mezzi privati. Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 ottobre 2020, è stato assegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo complessivo pari ad € 4.470.926,19.Le risorse sono destinate alla progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l'ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati «biciplan».

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La scelta degli obiettivi sovra elencati è dettata da una serie di motivazioni:

- migliorare lo stato di manutenzione delle strade prevenendo rischi e pericoli all'utenza;

- ridurre i livelli di incidentalità, aumentando gli standards di sicurezza legati al sistema della circolazione veicolare e pedonale;

- disporre di informazioni legate al patrimonio viario e di un sistema di supporto alle decisioni per definire la priorità degli interventi e svolgere una programmazione degli interventi efficace e mirata;

- sopperire alla carenza di personale cantonieristico e di risorse strumentali tramite affidamento alla società in house della manutenzione ordinaria e del pronto intervento di 200 km di rete stradale e tramite sistemi di rilevazione di flussi di traffico ed infomobility.

-ampliare la rete ciclabile in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) e i Piani urbani della mobilità ciclistica

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le finalità che si intendono conseguire possono essere riassunte:

- definire gli indirizzi per il monitoraggio costante dello stato delle infrastrutture al fine di pianificare in modo efficiente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari;

-finalizzare gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria al miglioramento delle caratteristiche prestazionali e della sicurezza;

-gestire da un punto di vista amministrativo con efficacia ed efficienza, tutte le procedure relative agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

-progettazione e realizzazione nel biennio 2021-2022 il programma di ciclovie da finanziare sull'area metropolitana ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane";

-superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale per la manutenzione della rete stradale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete;

-supportare la realizzazione di assi viari di collegamento con altre infrastrutture presenti sul territorio e curare la sicurezza delle intersezioni viarie;

OBIETTIVI OPERATIVI

Definire i criteri per il sistema di supporto alle decisioni e realizzare il piano di manutenzione stradale;

-Garantire il mantenimento della rete viaria metropolitana attraverso interventi puntuali e mirati di manutenzione ordinaria e straordinaria;

- Attuare gli interventi necessari, siano essi programmati od urgenti, garantire il rispetto degli standard di sicurezza sulla rete stradale di competenza;

-Organizzare e gestire le risorse umane e strumentali per assicurare il continuo monitoraggio della situazione stradale, prevenire situazioni di pericolo, intervenire per tempo alla risoluzione di situazione che possono compromettere l'incolumità pubblica;

-Assicurare la gestione amministrativa -condotta dal Servizio 1 del Dipartimento- di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete viaria di proprietà della Città Metropolitana al fine di garantire la messa in sicurezza delle strade e tutelare l'incolumità degli utenti L'attività del Servizio 1 prevede l'adozione di una notevole quantità di provvedimenti amministrativi nell'ambito della viabilità e della mobilità provinciale e di una serie di attività amministrative per l'adozione dei provvedimenti finali .

-Realizzare il programma delle ciclabili ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020 n.344 "Risorse destinate a ciclovie urbane"

INVESTIMENTO

Nuove risorse finanziarie sono state assegnate alla Città metropolitana dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a partire dal 2018 con i programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città metropolitane. Tali risorse finanziano la progettazione, la direzione lavori, il collaudo e le altre spese tecniche necessarie per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria. Il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.49 del 16 febbraio ha attribuito alla Città metropolitana di Roma Capitale l'importo di € 10.018.250,66 per il quinquennio 2019- 2023; il decreto 19 marzo 2020, n. 123 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ripartito ulteriori risorse per il quinquennio 2020-2024. Infine il decreto 29 maggio 2020 n.224 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha previsto l'integrazione di risorse finanziarie per la Città metropolitana di Roma Capitale pari ad € 707.366,29 per l'annualità 2021 ed Euro 1.010.523,28 per l'annualità 2022 e per l'annualità 2023. Pertanto nella programmazione delle opere pubbliche gli interventi di manutenzione straordinaria delle annualità 2021-2023 saranno finanziati quasi esclusivamente con i fondi ministeriali suddetti.Per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza sono state assegnate alla Città metropolitana risorse pari ad Euro 26.930.227,29, di cui Euro 8.196.156,13 per il 2021, Euro 10.537.915,03 per il 2022 ed Euro 8.196.156,13 per il 2023.

Con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia del 7 dicembre 2020 n.563 sono state approvate le modifiche ed integrazioni al Programma di interventi per Roma Capitale di cui alla legge 396/90 per un importo totale di 15.125.000,00 affidato alla Città metropolitana di Roma Capitale.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Le risorse destinate alle spese in conto corrente saranno utilizzate per le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria, pavimentazione stradale;

- sgombero neve – illuminazione gallerie;

- sfalcio delle erbe;taglio alberature

- segnaletica stradale;

-manutenzione impianti semaforici;

-acquisto di beni di consumo e/o materie prime;

- acquisto combustibili e riparazione auto;

- onorari a collaudatori e perizie erariali, redazione tipi di frazionamento e progetti esterni;

- pagamento onorari e spese di registrazione atti di compravendita ai notai roganti fiduciari;

- spese per esecuzione ordinanze segnaletiche.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

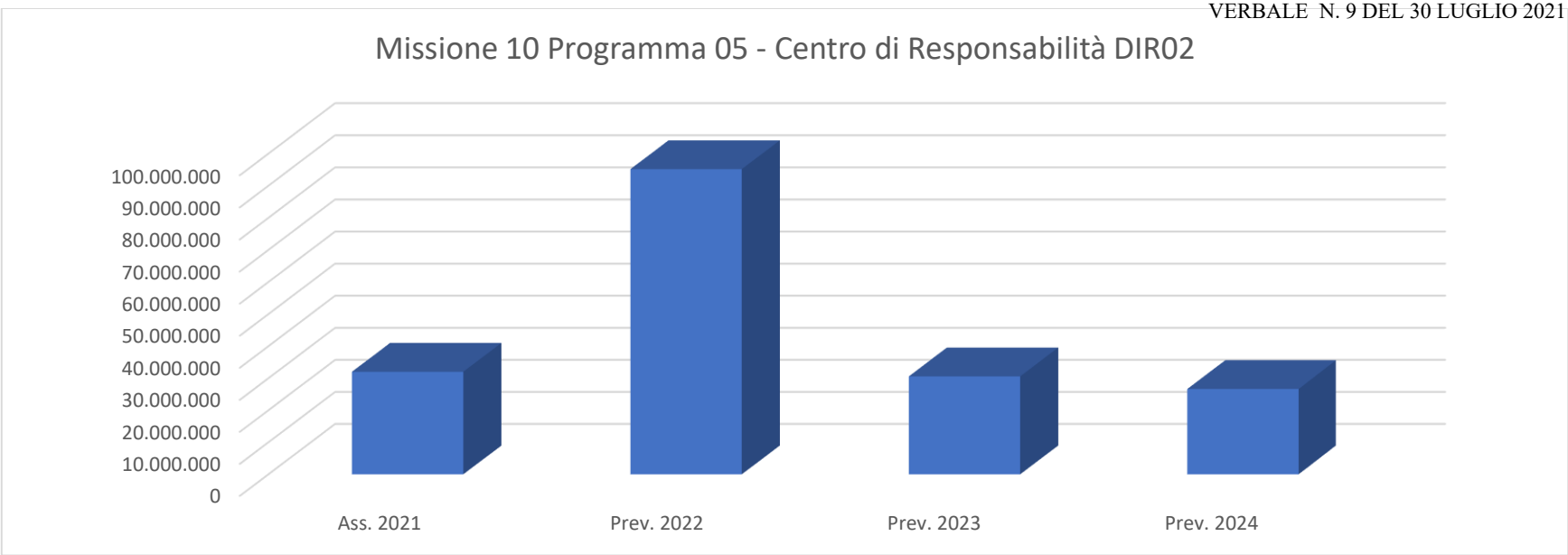
Le politiche di progettazione e realizzazione della viabilità e delle infrastrutture stradali sono coordinate ed in sintonia con le politiche di mobilità, di pianificazione del territorio, di urbanistica e di sviluppo delle attività produttive. Inoltre, le scelte metodologiche sono intraprese in sinergia con gli altri Dipartimenti, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con la Regione Lazio per interventi volti a migliorare la sicurezza stradale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione dell'attività gestionale non evidenzia sostanziali divergenze rispetto all'esercizio precedente. Il maggiore apporto di risorse statali ed il sistema di supporto alle decisioni consentirà di migliorare la programmazione degli interventi secondo le priorità e con maggiore efficienza.

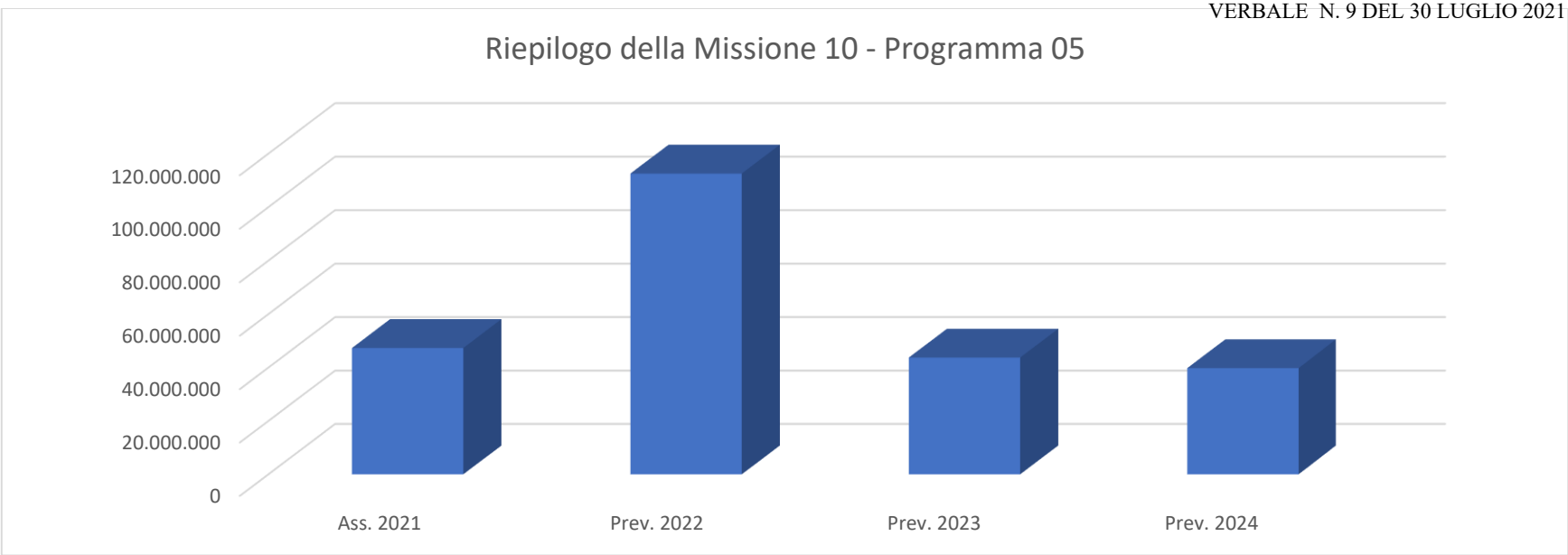
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0200 - MOBILITA' E VIABILITA'	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	107.145,84	4.674.072,03	1.783.873,68	95.145,84	0,00	95.145,84	0,00
DIR0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	31.911.547,60	90.473.125,77	47.124.973,03	30.484.069,84	3.000.000,00	26.536.876,91	0,00
DIR0203 - VIABILITA' ZONA SUD	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	0,00	1.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE					**32.018.693,44**	**95.148.284,80**	**48.908.846,71**	**30.579.215,68**	**3.000.000,00**	**26.632.022,75**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 10 - Programma 05

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA	05	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI	47.310.468,29	112.536.428,00	51.256.821,29	43.723.967,30	3.000.000,00	39.776.774,37	0,00


Riepilogo della Missione 10 - Programma 05
120.000.000
100.000.000
80.000.000
60.000.000
40.000.000
20.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 11 **SOCCORSO CIVILE**

PROGRAMMA 01 **SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE**

POL00 **POL00 - POLIZIA METROPOLITANA**
Responsabile **Dott. Mario Sette**

A seguito della emanazione del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”, che ridisegna le competenze dell’Ente in materia di protezione civile, è necessario dare ulteriore impulso nel triennio 2022-2024 allo sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano. Al fine di gestire in modo più efficace le funzioni legate al soccorso civile a seguito della revisione della struttura organizzativa della Città metropolitana di Roma Capitale, attuata con Decreto della Sindaca metropolitana n. 24 del 22.03.2021, le funzioni legate alla Missione 11 sono state attribuite all’U.E. Polizia Metropolitana. Questa modifica strutturale trova le sue motivazioni in un ulteriore avvicinamento della CMRC all’utenza e alla ricerca di un effettivo efficientamento del sistema di protezione civile basato su una gestione maggiormente rappresentativa delle esigenze promanate dai territori. Infatti il legame tra i servizi di protezione civile e quelli legati alla sicurezza urbana risulta oggi più che mai di fondamentale importanza per uno sviluppo integrato del Sistema generale della Sicurezza. La Città Metropolitana di Roma Capitale quale ente locale vicino al cittadino e con conoscenza dettagliata delle peculiarità del territorio, potràdare un rilevante contributo alle attività di previsione/prevenzione nonché di gestione/superamento dell’emergenza, in collaborazione fattiva con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, l’Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, i Comuni e le Associazioni di volontariato dell’area metropolitana.

Soprattutto nella fase di transizione istituzionale tuttora in corso, è opportuno ulteriormente ridefinire, nel periodo di programmazione oggetto del DUP, le procedure operative relative alla gestione della funzione, coordinandole nel nuovo contesto.

Per le stagioni estive si proseguirà, nei limiti delle competenze attribuite alla Città Metropolitana di Roma Capitale nel mutato quadro istituzionale, a collaborare con la Prefettura di Roma per la pianificazione dell’attività di prevenzione e vigilanza anti incendi boschivi nel territorio metropolitano, con particolare riguardo alla Pineta di Castelfusano - Pineta delle Acque Rosse, in attuazione del relativo Piano A.I.B.

Si prevede altresì di procedere, di concerto con i soggetti coinvolti, alla rimodulazione e potenziamento della distribuzione sul territorio delle risorse strumentali di proprietà della Città Metropolitana, fornite in comodato d’uso gratuito, per attività di Protezione Civile, al fine di renderla ottimale alla configurazione dell’intero sistema.

Una distribuzione degli strumenti coerente con le esigenze specifiche legate ai singoli territori, infatti, risulta un obiettivo

rilevante in termini di miglioramento della capacità operativa dei soggetti coinvolti.

Si provvederà, altresì alla rielaborazione del sito istituzionale a partire dai contenuti. L'obiettivo principale sarà quello di rendere gli strumenti digitali di comunicazione utili si in termini di reperimento di informazioni che in termini di coordinamento operativo in modo da ampliare l'offerta di servizi alla luce delle attuali competenze e del nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2022-24, nelle forme possibili nella perdurante emergenza rischio contagio COVID-19, il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, della pianificazione e gestione delle emergenze, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui i lavoratori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di protezione civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione, sulla base di appositi accordi, nell'ambito di alcuni istituti scolastici del territorio metropolitano, finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni su tali temi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città metropolitana di Roma Capitale intende mettersi a disposizione come punto di riferimento e di coordinamento quale Ente di area vasta, di concerto con la Prefettura, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia Regionale, per i soggetti pubblici e privati che compongono il sistema di Protezione Civile, in maniera tale da garantire quella sinergia e comunicazione continua che costituiscono il prerequisito per svolgere un servizio pubblico realmente efficace e vicino alla collettività.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Secondo il principio di sussidiarietà, ci si porrà innanzitutto quale punto di riferimento per i Sindaci e per le strutture tecniche comunali, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento delle loro competenze, ferme restando comunque le prerogative precipue dei Sindaci stessi quali autorità di protezione civile.

L'ottimizzazione delle procedure di gestione dei veicoli e delle strumentazioni utili per svolgere la funzione e la semplificazione dei procedimenti di gestione di tali attrezzature risultano di fondamentale importanza al fine di rendere l'azione della Protezione Civile efficiente ed efficace.

Il mantenimento e potenziamento del parco risorse strumentali (mezzi e attrezzature per la protezione civile) rappresenta un tassello fondamentale per questo processo virtuoso, così come la programmazione e gestione di beni di consumo per la gestione delle emergenze.

L'ascolto quale strumento di interpretazione dei bisogni promananti dai territori risulta uno strumento fondamentale atto a raggiungere livelli adeguati di coordinamento dei soggetti coinvolti e di gestione delle emergenze.

La formazione e l'informazione dei lavoratori può consentire di affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie tipologie di emergenze da fronteggiare, sia partecipando al sistema di gestione delle emergenze di competenza dell'Ente, sia con l'adozione di norme comportamentali a tutela della propria incolumità nell'espletamento delle proprie funzioni come previsto dal D.Lgs. 81/2008, soprattutto in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica legata al COVID-19.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, convegni, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono all'obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione (da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente).

Il supporto logistico e strumentale ai Comuni e alle Associazioni di volontariato del territorio si esplica ancora oggi mettendo a disposizione del sistema di protezione civile regionale oltre 130 automezzi fuoristrada e relative attrezzature (moduli AIB, spargisale, lame sgombraneve, pompe idrovore carrellate, torri faro, ecc.) di proprietà della Città metropolitana e forniti in comodato gratuito per attività di protezione civile ai Comuni e alle Associazioni di volontariato.

Al fine di razionalizzare la distribuzione delle risorse del territorio, occorre dare seguito al processo di verifica periodica, di concerto con le Amministrazioni Comunali e con la Regione Lazio, funzionale ad eventuali rimodulazioni e potenziamenti. Analogamente si intende proseguire le procedure amministrative per l'adeguamento e l'aggiornamento della parte contrattuale alle nuove esigenze legate all'evoluzione istituzionale e legislativa. La stipula dei nuovi contratti di comodato di uso gratuito dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dell'Ente assegnate ai soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile risulta fondamentale per la prosecuzione nell'erogazione dei servizi.

Oltre alle azioni di prevenzione di carattere logistico, verrà garantito il sostegno tecnico e finanziario, anche in situazioni emergenziali, alle Amministrazioni Comunali e alle Associazioni di volontariato del territorio metropolitano per rendere i sistemi locali di protezione civile più organizzati ed efficaci. Tale attività è anche funzionale a garantire la conservazione del patrimonio di beni mobili della Città metropolitana, affinché tutti gli equipaggiamenti siano sempre di facile e pronto utilizzo nelle fasi emergenziali, e siano meglio rispondenti alle esigenze del sistema nel suo complesso.

L'integrazione tra i servizi di Polizia Locale e quelli di Protezione Civile erogati dalla CMRC risulterà un importante impulso sia in termini organizzativi che in termini operativi.

INVESTIMENTO

Si intende investire risorse sia per il potenziamento e per il mantenimento del parco risorse strumentali della protezione civile, sia per l'approvvigionamento di beni di consumo per la gestione delle emergenze. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali operando, laddove possibile, un'opera di svecchiamento ed implementazione delle dotazioni.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati dalla Protezione Civile garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale. La vicinanza ai territori, anche per il tramite del coordinamento con il Servizio di Polizia Locale garantirà un sensibile miglioramento anche in termini di "ascolto" delle istanze promananti dai territori, rafforzando quel rapporto di collaborazione e fiducia con gli utenti ed esistente tra tutti i soggetti coinvolti nel sistema di protezione civile.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

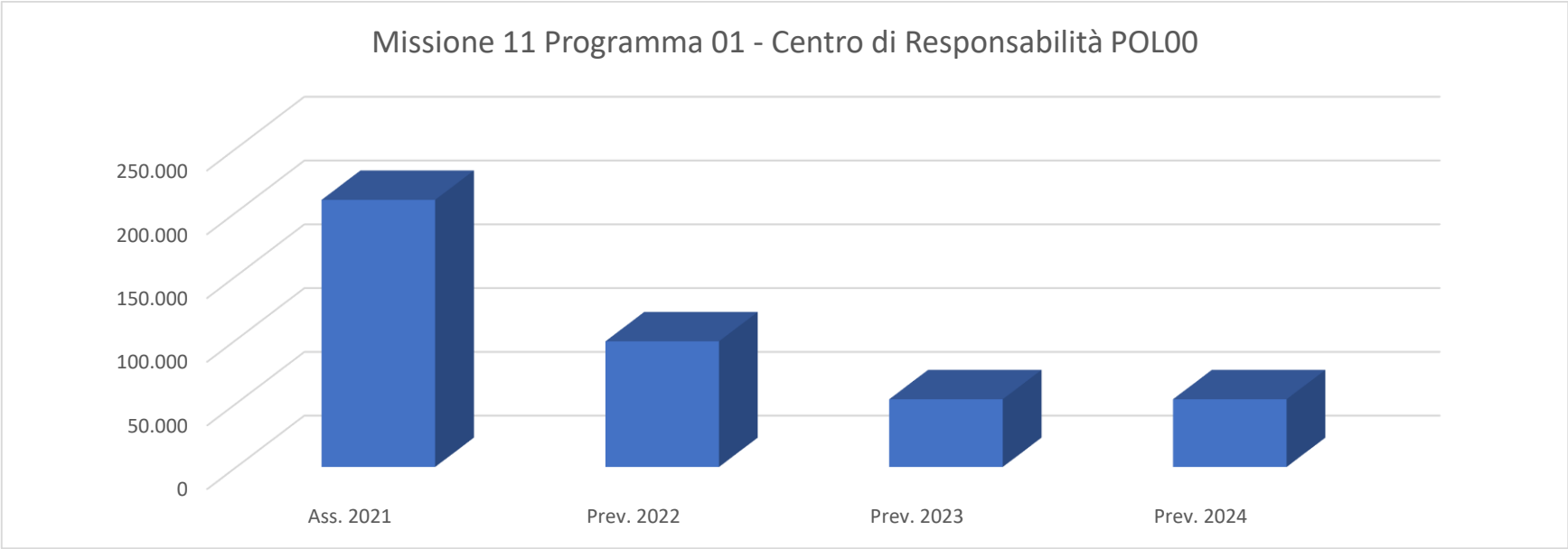
Gli obiettivi sono perseguiti in ottemperanza alla normativa vigente e agli indirizzi dello Stato e della Regione in materia di Protezione Civile.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma approfondisce e sviluppa alcuni aspetti di fondamentale importanza in continuità con l'orientamento tracciato nelle precedenti annualità, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione. Sono altresì impostate nuove linee di attività funzionali al complesso compito di sviluppo del sistema di protezione civile in ambito metropolitano, in attuazione di indirizzi già impartiti dagli organi di vertice negli anni precedenti ed in conformità con le linee di sviluppo strategico.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
POL0000 - POLIZIA METROPOLITANA	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	209.520,00	98.630,00	25.430,00	53.200,00	0,00	53.200,00	0,00
TOTALE					**209.520,00**	**98.630,00**	**25.430,00**	**53.200,00**	**0,00**	**53.200,00**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

La Legge Regionale del Lazio n. 14 del 6 agosto 1999, avente per oggetto "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 135 "Funzioni e compiti delle province" (così come modificato dall'articolo 35, comma 1, lettera c della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2) al comma 1 recita: "1. *Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 4, commi 1, 3 e 4, le province esercitano le funzioni ed i compiti attribuiti dallo Stato, dalla presente legge e dalla normativa regionale vigente, concernenti: la stesura di programmi provinciali di previsione e prevenzione e la relativa realizzazione, in conformità con i programmi regionali*; (…OMISSIS…). In virtù di tale previsione normativa da molti anni, prima come Provincia di Roma e oggi come Città Metropolitana di Roma Capitale, l'Ente è impegnato in attività specifiche per la previsione e prevenzione dei rischi naturali e antropici sul proprio territorio. Il Servizio Geologico, sin dalla sua istituzione, annovera una lunga tradizione di attività in questo campo, che continua ad essere una delle competenze fondamentali dell'Ufficio, confermata anche nella recente revisione della struttura organizzativa dell'Ente entrata in vigore ad Aprile 2021 in attuazione del Decreto della Sindaca Metropolitana n. 24 del 22/03/2021.

Affianco a tali attività di previsione/prevenzione, il Servizio Geologico, Difesa del suolo- rischio idraulico e territoriale garantisce il supporto tecnico specialistico , nei limiti delle proprie competenze, agli altri Uffici dell'Ente preposti alla pianificazione delle emergenze e alla gestione e superamento delle stesse, in conformità al Decreto della Sindaca Metropolitana n. 15 del 03/03/2021 avente per oggetto "*Istituzione Comitato per la gestione delle emergenze della Città Metropolitana di Roma Capitale (COGEM) e definizione modello di intervento*".

La Città Metropolitana, quale ente locale vicino al cittadino e con conoscenza dettagliata delle peculiarità del territorio, può dare un rilevante contributo alle attività di previsione/prevenzione dei rischi, in collaborazione fattiva con il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile- Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile del Lazio, i Comuni e le Associazioni di volontariato dell'area metropolitana.

Nel corso del periodo in sinergia tra Uffici e Servizi del Dipartimento IV si continuerà ad approfondire in particolare il tema dei rischi antropici, di concerto con la Prefettura di Roma e con gli altri Enti preposti, nonché gli altri Uffici della Città Metropolitana, partecipando all'esercizio delle competenze riguardanti le attività e le industrie a rischio rilevante, agli appositi tavoli tecnici (Comitato tecnico prevenzione incendi impianti a rischio di incidente rilevante; Gruppo tecnico per la predisposizione Piani d'intervento per installazioni con rischio di emissioni ionizzanti; Gruppo di pianificazione di emergenza esterna per impianti a rischio di incidente rilevante).

Analoga importanza rivestono le attività di studio da condursi in collaborazione con le Università ed Enti pubblici su vari temi: caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale; caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture esistenti o in fase di progettazione, di pertinenza della Città Metropolitana di Roma Capitale; valutazione speditiva strumentale della vulnerabilità e monitoraggio permanente di alcuni edifici del patrimonio immobiliare della Città Metropolitana di Roma Capitale; valutazione speditiva del patrimonio infrastrutturale di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città Metropolitana di Roma Capitale; supporto al completamento della Microzonazione Sismica di 1 livello e degli studi di Condizione Limite Emergenza riguardanti il territorio di Roma Capitale e degli altri Comuni dell'area metropolitana; partecipazione alla pianificazione del rischio antropico ed industriale e censimento delle aree e dei siti sensibili; supporto per quanto concerne le banche dati territoriali alla pianificazione Anti Incendi Boschivi e di interfaccia; mappatura delle criticità nei bacini lacustri del territorio metropolitano (Lago di Bracciano, Lago di Martignano, Lago Albano di Castel Gandolfo, Lago di Nemi) per quanto riguarda sia la sicurezza della navigazione e balneazione nelle acque interne, sia delle aree emerse circumlacuali; la mappatura dei rischi di natura antropica (industriale, radiologico) a partire dalle conoscenze acquisite dai vari gruppi di pianificazione dell'emergenza; implementazione della piattaforma informatizzata per la gestione delle emergenze messa a punto in collaborazione con l'Ufficio Sistema Informativo Geografico a beneficio di tutte le strutture organizzative dell'Ente preposte alle attività operative.

Si provvederà, altresì alla rielaborazione del sito istituzionale a partire dai contenuti. L'obiettivo principale sarà quello di rendere meglio fruibili ai visitatori le tematiche e le informazioni trattate, da ampliare alla luce delle attuali competenze e del

nuovo assetto organizzativo dell'Ente.

In tale quadro appare inoltre importante proseguire nel triennio 2022-24, nelle forme possibili nella perdurante emergenza rischio contagio COVID-19, il programma di formazione e informazione sui temi della previsione e prevenzione dei rischi, integrando ed estendendo l'azione di divulgazione a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente degli Enti locali, sia volontari afferenti a Gruppi Comunali e Associazioni di Protezione Civile) che risultano impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale sul territorio. Ci si prefigge di fornire una specifica informazione di base, riguardante le criticità connesse alle calamità naturali ed i rischi a cui i lavoratori sono potenzialmente esposti operando in situazioni emergenziali, allo scopo di favorire la crescita sul territorio delle competenze in materia di protezione civile volte ad affrontare le situazioni di criticità. Parallelamente è opportuna la prosecuzione delle attività di divulgazione e informazione, sulla base di appositi accordi, nell'ambito di alcuni istituti scolastici del territorio metropolitano, finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni su tali temi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La Città Metropolitana di Roma Capitale intende mettersi a disposizione come punto di riferimento quale Ente di area vasta, di concerto con la Prefettura, il Dipartimento nazionale e con l'Agenzia Regionale, per le attività conoscitive del territorio funzionali alle azione di previsione e prevenzione dei rischi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Il Servizio intende continuare a garantire supporto sia agli altri Uffici della Città Metropolitana preposti a garantire le funzioni di presidio territoriale, sia agli Enti Locali secondo il principio di sussidiarietà, fornendo loro ausili concreti per lo svolgimento delle loro competenze. Tale approccio sarà funzionale ad una ottimale elaborazione e sviluppo dei Programmi di previsione e prevenzione dei rischi in forma partecipata e collaborativa.

La formazione e l'informazione dei lavoratori può consentire di affrontare con maggiore consapevolezza e competenza le varie tipologie di emergenze da fronteggiare, sia partecipando al sistema di gestione delle emergenze di competenza dell'Ente, sia con l'adozione di norme comportamentali a tutela della propria incolumità nell'espletamento delle proprie funzioni come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

La divulgazione dei risultati delle attività attraverso pubblicazioni, convegni, aggiornamento del portale internet del Servizio rappresentano altri strumenti di diffusione della cultura della tutela territoriale e della prevenzione dei fenomeni calamitosi e dei loro effetti.

Nell'ambito del programma si tende al mantenimento del sistema di gestione per la qualità dei processi mappati per conservare la certificazione di qualità ai sensi della norma ISO 9001:2015, già ottenuta e rinnovata a livello dipartimentale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Le attività descritte concorrono all'obiettivo generale di stesura di programmi di previsione e prevenzione (da sviluppare autonomamente con le risorse proprie della Città Metropolitana e/o in collaborazione con altri Enti, tramite la formalizzazione di appositi Accordi ai sensi della normativa vigente, ovvero ricorrendo ad operatori economici nelle forme previste dalla normativa vigente).

L'attività informativa sui rischi naturali e antropici sarà rivolta a tutte le professionalità interessate dei Comuni o di altri Enti Locali del territorio metropolitano (sia personale dipendente della Città Metropolitana di Roma Capitale e degli Enti locali, sia volontari afferenti ad Associazioni di Protezione Civile) impegnate nello svolgimento della propria attività istituzionale prevalentemente in ambiente esterno. Altri soggetti coinvolti nei seminari sono gli studenti universitari e gli alunni di istituti scolastici del territorio metropolitano.

INVESTIMENTO

Si intende investire risorse per la realizzazione di reti di analisi e monitoraggio territoriale con funzioni di presidio territoriale. Si intende altresì garantire l'efficienza del parco veicolare in dotazione al Servizio per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

I servizi erogati garantiranno la soddisfazione degli interessi della collettività, sia direttamente, sia indirettamente, dato il ruolo di ente intermedio e di coordinamento che, sulla base del principio di sussidiarietà, la normativa assegna all'ente Città metropolitana di Roma Capitale.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

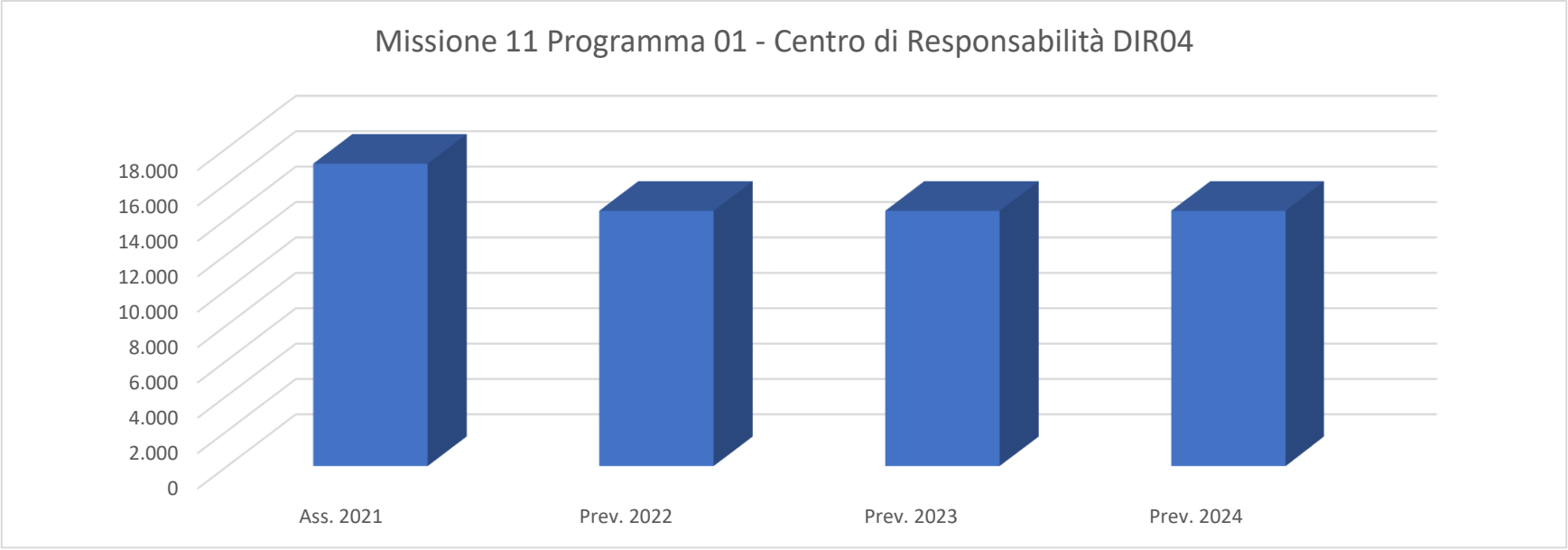
Gli obiettivi sono perseguiti in ottemperanza alla normativa vigente e agli indirizzi dello Stato e della Regione in materia di Protezione Civile.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Il presente programma approfondisce e sviluppa alcuni aspetti di fondamentale importanza in continuità con l'orientamento tracciato nelle precedenti annualità, razionalizzando gli interventi e le soluzioni più adeguate nei vari settori ed ottimizzando le risorse a disposizione. Sono altresì impostate nuove linee di attività funzionali all'esercizio delle competenze, in attuazione di indirizzi già impartiti dagli organi di vertice negli anni precedenti ed in conformità con le linee di sviluppo strategico dell'Ente.

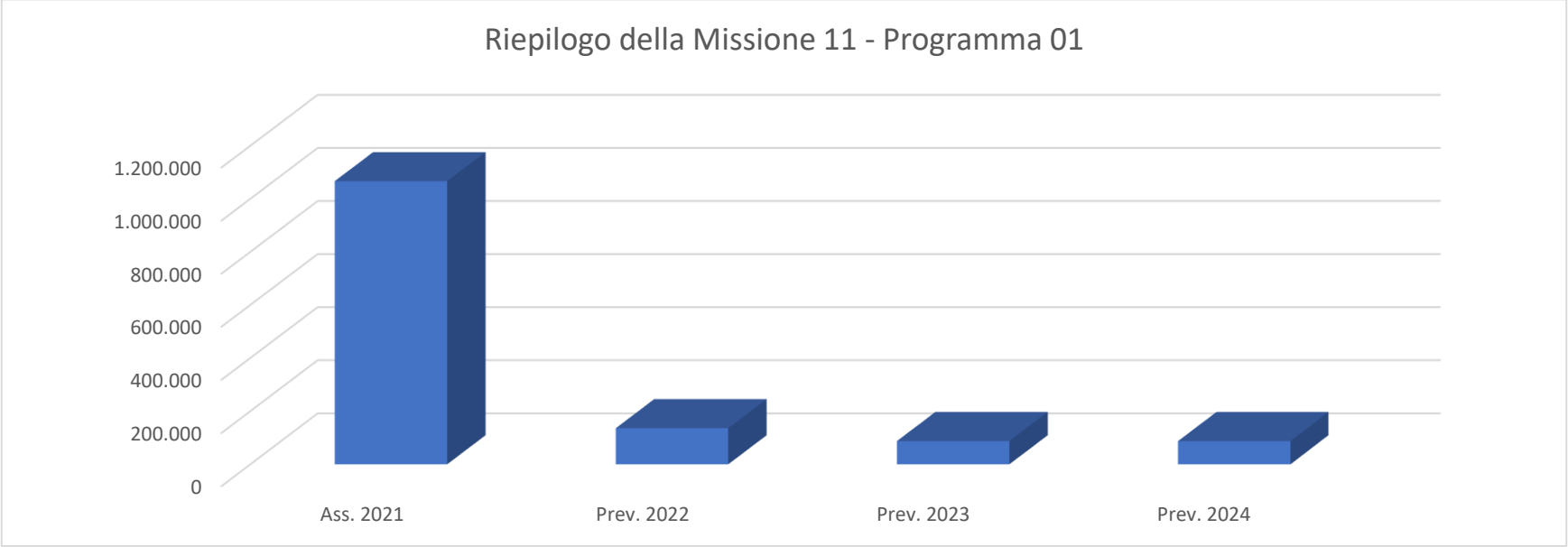
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0402 - GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO - RISCHIO IDRAULICO E TERRITORIA	11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	17.095,28	14.434,88	0,00	14.434,88	0,00	14.434,88	0,00
TOTALE					**17.095,28**	**14.434,88**	**0,00**	**14.434,88**	**0,00**	**14.434,88**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 11 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
11	SOCCORSO CIVILE	01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	1.066.377,40	135.834,39	25.430,00	87.328,88	0,00	87.328,88	0,00



MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 04 **INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

La Regione Lazio con la Legge n. 17/2015, , art. 7, comma 3, e successivamente con la Legge n.11/ 2016 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", art. 34, ha riassegnato alla Città metropolitana di Roma Capitale funzioni in materia sociale per le quali è ancora in corso il necessario processo di riordino in quanto, per le loro peculiarità e complessità devono essere necessariamente declinate e dettagliate in modo specifico e richiedono adeguate risorse umane e finanziarie. In questa fase transitoria si è continuato a svolgere l'ordinaria amministrazione dei procedimenti in corso relativi all'immigrazione e alla promozione di iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, alla programmazione della rete degli interventi, alla realizzazione, finanziamento e coordinamento dei servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli. Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

Immigrazione: Gestione della fase di chiusura dei procedimenti amministrativi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Conclusione dei procedimenti al fine di evitare contenziosi all’Ente.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Eliminazione dei residui passivi e solleciti ai competenti organi regionali e statali per la liquidazione a favore della Città metropolitana dei residui attivi.

OBIETTIVI OPERATIVI

Conclusione dei procedimenti amministrativi in corso, in attesa del definitivo riordino della funzione della Regione Lazio.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

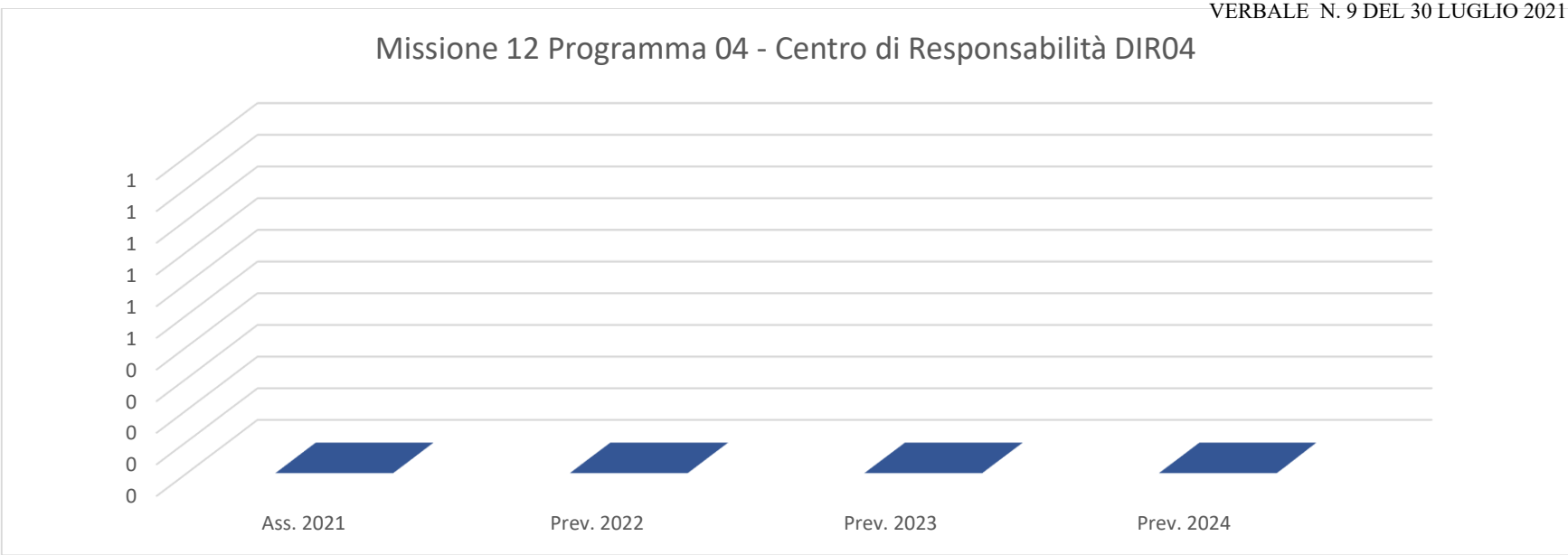
La programmazione è determinata in coerenza con la programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella dell'esercizio precedente: gestione della fase transitoria relativa al processo di riordino della funzione e dell'iter di definizione delle competenze ancora in corso.

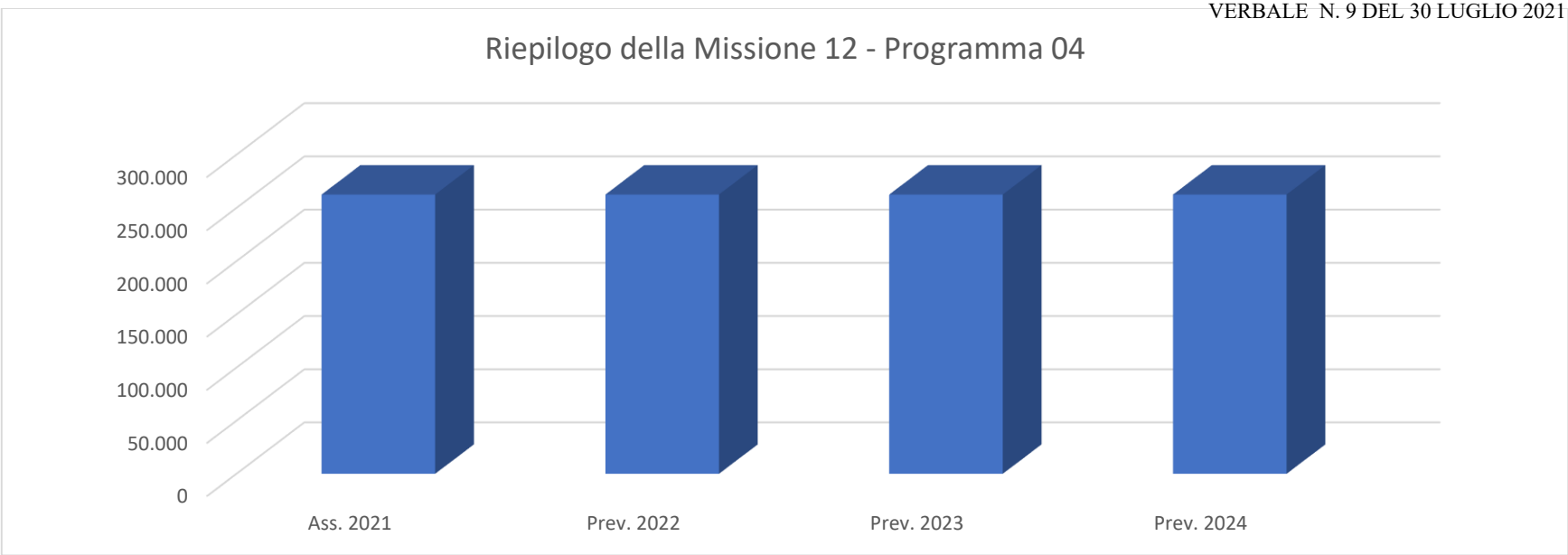
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 12 - Programma 04

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	04	INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	262.566,77	262.566,77	0,00	262.566,77	0,00	262.566,77	0,00


Riepilogo della Missione 12 - Programma 04
300.000
250.000
200.000
150.000
100.000
50.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 12 **DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA**

PROGRAMMA 07 **PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Archivio storico dell'ex Brefotrofio provinciale - L'Archivio storico è parte del patrimonio documentale dell'ente comprende una documentazione che va dal 1675 al 2002 relativa a circa 60.000 bambini accolti nel corso degli anni nell'ex Brefotrofio provinciale ed è sottoposto a forme di tutela giuridica. L'Ente garantisce la conservazione e tutela della documentazione. Fornisce, altresì, un intervento specialistico professionale agli utenti aventi diritto che fanno istanza di accesso alle informazioni relative alle origini biologiche in esso conservate. Mantiene, inoltre, rapporti con altri enti ed istituzioni che, per le loro finalità, si avvalgono delle informazioni raccolte presso l'Archivio. Per la tutela del prezioso materiale cartaceo sono state digitalizzate le schede di ingresso dei minori (i cosiddetti "mattoncini"). Il materiale conservato nell'archivio ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Rispondere puntualmente alle richieste di accesso agli atti dell'archivio storico brefotrofio, del fascicolo personale o di ascendente diretto degli interessati, dei Tribunali per i Minorenni ed alle richieste degli studiosi e/o ricercatori. Valorizzare il materiale conservato nell'archivio che ha un enorme valore storico ed è ricco di documenti, reperti e oggetti significativi della storia del Brefotrofio e dell'infanzia abbandonata.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale.

OBIETTIVI OPERATIVI

Gestire il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale.

Valorizzare il patrimonio documentale dell'Archivio Storico del Brefotrofio Provinciale.

Per quanto concerne le attività oggetto di riordino delle competenze attivare quanto necessario alla conclusione dei procedimenti in corso.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

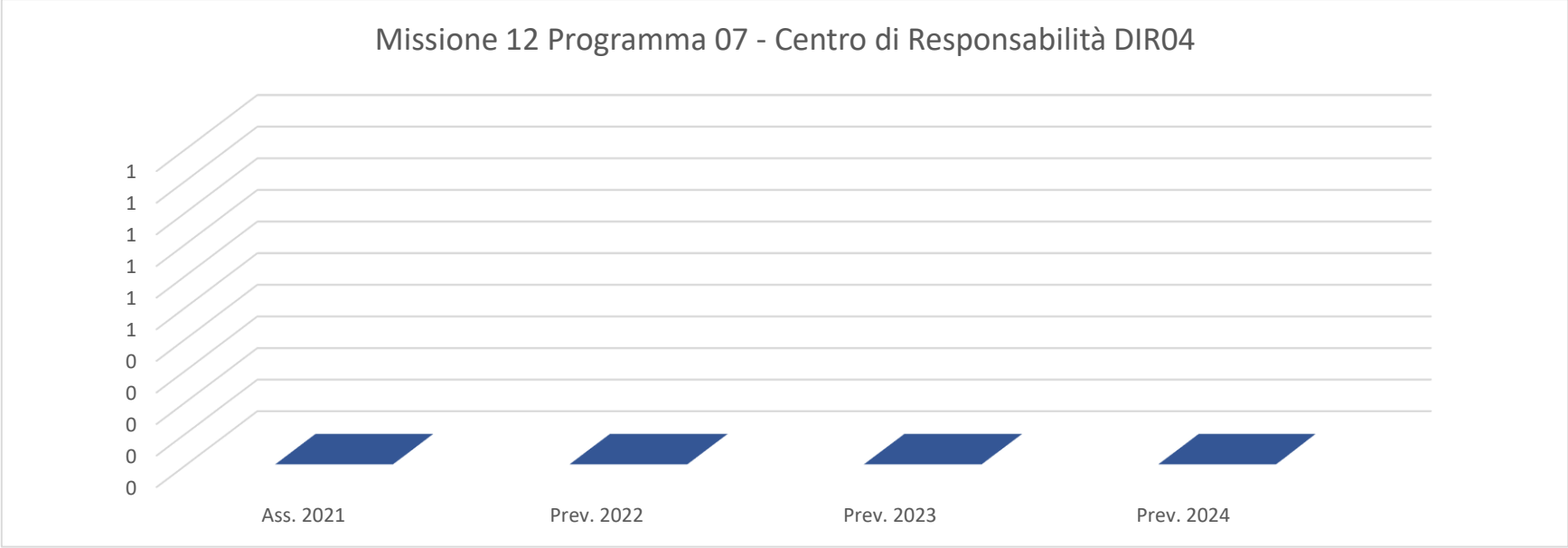
La programmazione è definita in coerenza con quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente.

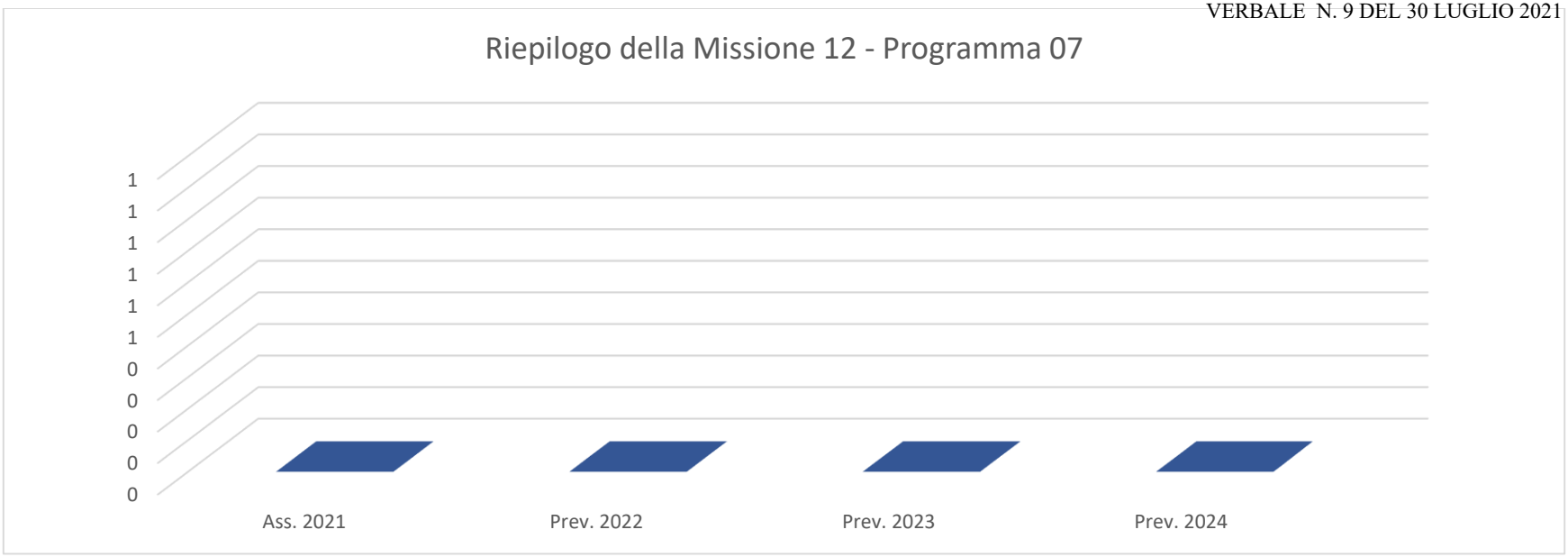
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 12 - Programma 07

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	07	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00


Riepilogo della Missione 12 - Programma 07
1
1
1
1
1
1
0
0
0
0
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 14 **SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA**

PROGRAMMA 01 **INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO**

DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

La Città metropolitana ha quale obiettivo fondamentale lo sviluppo economico equo e durevole del proprio territorio, profondamente danneggiato dalla crisi generatasi a seguito della pandemia da covid 19; permane, inoltre, l'incertezza circa il riordino delle funzioni e le risorse finanziarie disponibili rimangono ancora notevolmente limitate: tutto ciò condiziona fortemente la realizzazione delle azioni operative. Nell'attesa che il regolamento del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e l'accordo interistituzionale relativo a Next Generation EU, e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza siano pienamente operativi, permane l'esigenza di potenziare le azioni a sostegno delle imprese, stimolando la nascita di nuove imprese ad elevato contenuto innovativo, supportando, le vecchie e le nuove, con servizi di accompagnamento all'innovazione e al trasferimento tecnologico, per favorire l'ammodernamento dei processi produttivi e la creazione di nuovi prodotti e servizi; alla ricerca di finanziamenti pubblici e privati, per fronteggiare la difficoltà di accesso al credito da parte delle PMI, alla ricerca di nuovi mercati, per potenziare le esportazioni all'estero; alla creazione di reti di imprese, anche informali, per aumentare la dimensione delle aziende e favorire il consolidamento delle filiere produttive; all'autoimprenditorialità, per trasformare le idee in imprese destinate a rimanere sul mercato. A livello territoriale è necessario promuovere l'integrazione tra Roma e i Comuni del territorio al fine di contribuire al superamento degli squilibri esistenti, seguendo logiche di sviluppo che guardino alla sostenibilità e alla tutela del territorio. Parallelamente, i Comuni sono chiamati a rileggere le proprie visioni strategiche, in un contesto più ampio di quello locale, seguendo logiche di sviluppo territoriale che rispondano alla necessità di adattarsi alle dinamiche del contesto economico, in sinergia con gli altri soggetti attivi sul territorio. Le azioni da privilegiare riguardano il coordinamento della programmazione strategica di tipo economico degli interlocutori pubblici e privati, la mediazione tra interessi territoriali in un'ottica di sviluppo economico integrato ed in coerenza con la programmazione regionale, nazionale ed europea, la diffusione dei contenuti strategici ed il potenziamento delle vocazioni dei singoli territori a sostegno della crescita economica ed occupazionale in coerenza anche con gli obiettivi individuati nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Il programma della "lotta all'usura e tutela del consumatore" sviluppa i suoi livelli di intervento sia nel campo della lotta all'usura che in quello della tutela del consumatore al fine di permettere una maggiore consapevolezza, da parte degli utenti, dei diritti da poter far valere in qualità di consumatori e/o di sovra indebitati o colpiti dal fenomeno dell'usura.

In seguito all'assegnazione con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 6 del 17.04.2019 delle competenze connesse al supporto e al funzionamento delle attività della Consigliera di Parità prosegue l'attività di supporto alla Consigliera di Parità.

Le competenze in materia di Turismo e Agricoltura precedentemente esercitate dalla Città metropolitana per delega regionale non sono state confermate in sede di riordino delle funzioni (art. 7 legge di stabilità regionale 2016). Permane la gestione della fase transitoria di passaggio delle funzioni alla Regione Lazio e la trattazione dei procedimenti in itinere alla data dell'11 aprile 2016, per ciò che riguarda il contenzioso, le sanzioni, i residui attivi e passivi.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La pandemia di Covid 19 ha prodotto ingenti danni economici e sociali ed è evidente la necessità di adottare misure straordinarie per ricostruire e riformare il tessuto economico e sociale metropolitano: le azioni della Città metropolitana dovranno necessariamente coordinarsi con il piano nazionale di aiuti, e con l'eventuale piano regionale, nell'ottica di ottimizzare le risorse resesi disponibili mediante l'approvazione del piano straordinario europeo ed indirizzarle verso quei settori metropolitani che più richiedono attenzione. Con l'intenzione di contribuire a indirizzare l'evoluzione e la trasformazione dell'area metropolitana tenendo presente i 17 goals individuati nell'ambito dell' Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, si possono individuare come obiettivi strategici di mandato, declinati a livello metropolitani, le sfide proposte a livello nazionale: Migliorare la resilienza e la capacità di ripresa dell'Italia, Ridurre l'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, Supportare la transizione verde e digitale, Innalzare il potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione. Per uscire più forti dalla crisi economica globale è necessario indirizzarsi verso una crescita intelligente, cioè un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione nella tutela dell'ambiente e degli ecosistemi. Occorre favorire la trasformazione delle idee innovative in nuovi prodotti e servizi tali da stimolare la crescita e l'occupazione. Una maggiore capacità di ricerca, sviluppo e di innovazione in tutti i settori dell'economia, associata ad un uso più efficiente delle risorse, migliorerà la competitività e favorirà la creazione di posti di lavoro. La creazione di una rete localizzata di attori e istituzioni nei settori pubblico e privato potrà generare nuova conoscenza ed attivare percorsi di innovazione condivisi. In via trasversale, relativamente a tutti gli interventi, è evidente, peraltro, l'importanza data ai principi della efficienza, della trasparenza, della tempestività, della partecipazione e dell'attenzione alle necessità del cittadino utente dei servizi. La finalità è quella di garantire una migliore definizione del procedimento una gestione imparziale e una maggiore trasparenza amministrativa.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Potenziamento della competitività delle imprese, razionalizzazione e potenziamento del tessuto produttivo esistente e supporto allo sviluppo locale, in coerenza con le indicazioni del Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza e dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, attraverso: azione condivisa tra Amministrazione, EE.LL., mondo della ricerca e Associazioni delle imprese finalizzata alla diffusione dell'innovazione; valorizzazione e promozione delle eccellenze del territorio, anche attraverso l'utilizzo dei canali informatici e piattaforme web istituzionali; promozione e sostegno alle imprese dell'area metropolitana di Roma, anche attraverso strumenti di innovazione trasversale e sociale; promozione della programmazione economica e territoriale integrata, a carattere sovracomunale; valorizzazione ed incremento della capacità attrattiva delle aree di concentrazione d'impresa; maggiore informazione e consapevolezza degli utenti sulle normative che tutelano i consumatori e gli utenti che si trovano in situazione di sovra indebitamento o vittime di usura, anche attraverso, compatibilmente con le risorse finanziarie previste, dell'apertura di sportelli per la tutela dei consumatori presso i comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, monitorando, attraverso la consultazione degli stakeholders del territorio, il gradimento delle attività poste in

essere. Cogliere le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea ed, in particolare del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027 e dall'accordo interistituzionale relativo a Next Generation EU.

OBIETTIVI OPERATIVI

Proseguirà l'attività volta a stimolare e sostenere le aziende innovative, l'organizzazione di iniziative dedicate all'innovazione trasversale tra imprese creative e tradizionali, il potenziamento dei raccordi tra mondo dell'innovazione, della ricerca, in una logica di sharing economy. L'obiettivo da perseguire è quello di promuovere e coordinare, in una dimensione sovracomunale e di area vasta, l'individuazione e la definizione di polarità strategiche e produttive. Attraverso l'informazione contrastare e prevenire il fenomeno dell'usura, informando il numero maggiore possibile di cittadini, imprenditori, che si rivolgono ad enti istituzionali che offrono un servizio di informazione, consulenza ed assistenza alle persone vittime o a rischio usura.

Proseguire l'attività di supporto all'Ufficio della Consigliera di Parità della Città Metropolitana di Roma.

Ulteriori obiettivi, in relazione alle funzioni in precedenza delegate e non riassegnate:

- completare il passaggio delle funzioni Turismo e Agricoltura;
- rimborsare quanto erroneamente versato alla CMRC;
- ridurre i residui attivi e passivi legati alle attività pregresse. Gestione della fase esecutiva in carico all'Agenzia Riscossione Entrate (ex Equitalia).

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

Azioni di sostegno alle attività imprenditoriali e alla ricerca finalizzata al trasferimento tecnologico; attività ed iniziative di riqualificazione, sviluppo e promozione delle imprese.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Si registra la piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata che con gli obiettivi contenuti nel documento di programmazione economico finanziaria regionale per il periodo di riferimento.

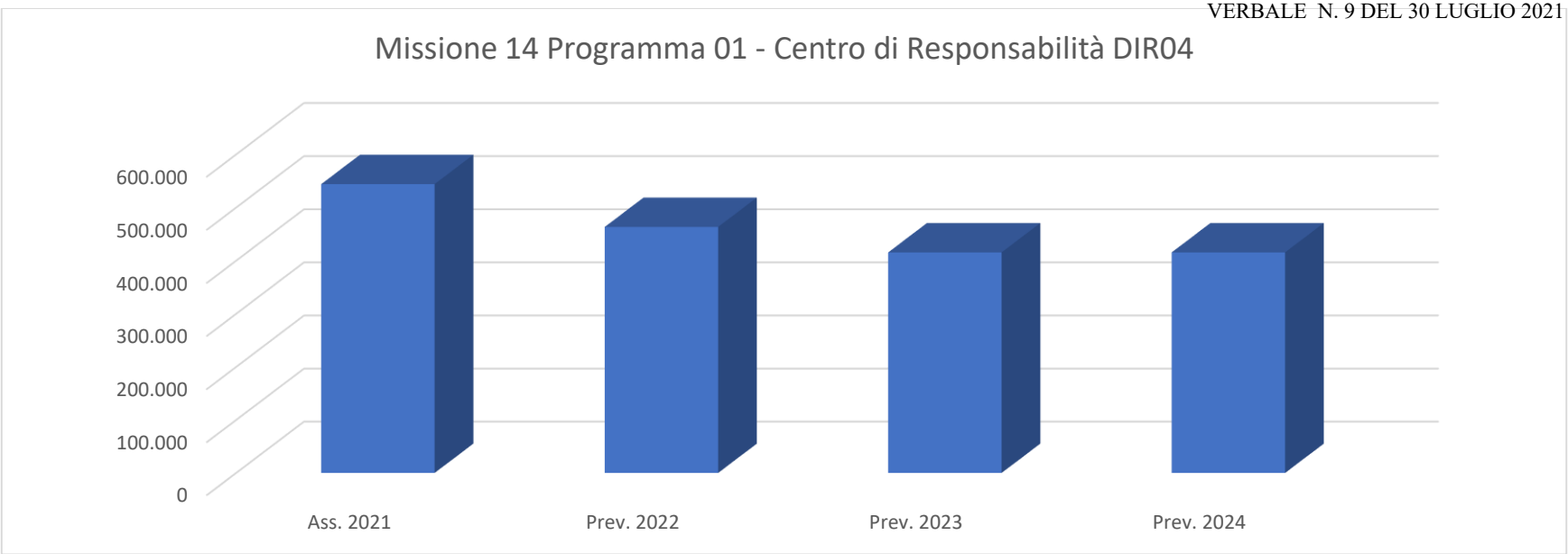
Le azioni trovano impulso e rilancio dalla predisposizione di rapporti di collaborazione con enti e soggetti interessati mediante l'utilizzo degli strumenti adeguati (Tavoli tecnici – amministrativi) sviluppando la vocazione di Ente di Area Vasta proprio della CMRC.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente, ma necessita di adeguate risorse finanziarie, anche a valere sul bilancio pluriennale.

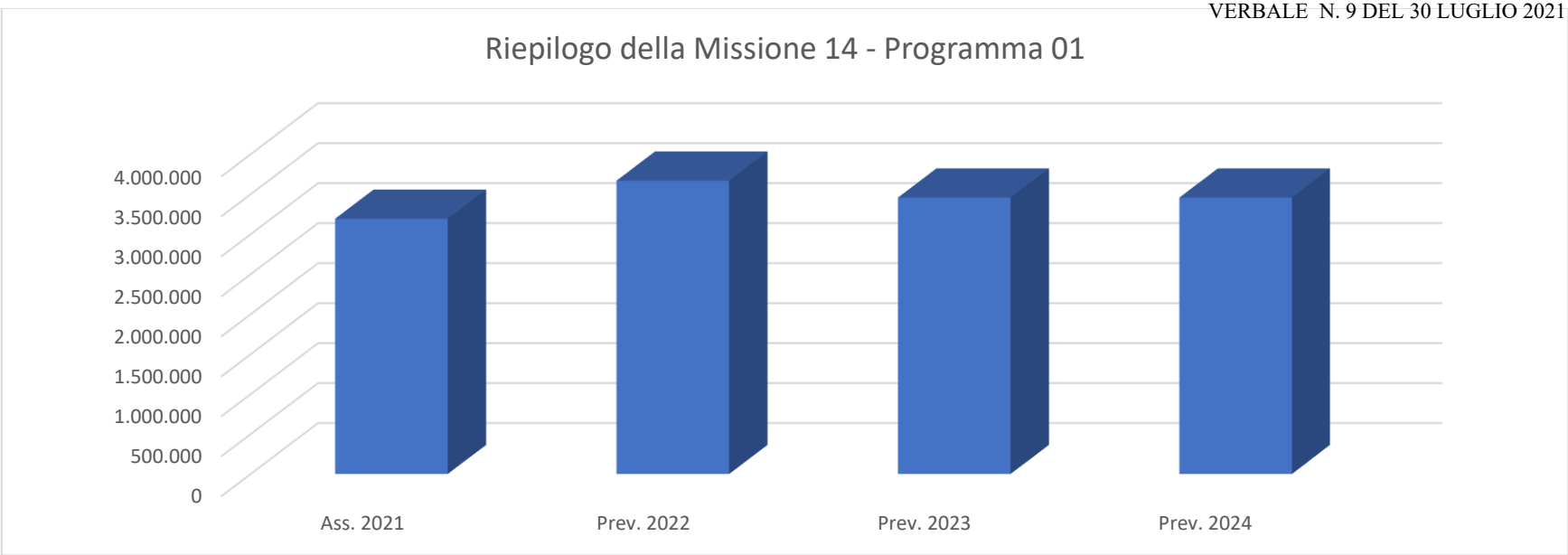
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
DIR0403 - SERVIZI ALLE IMPRESE E SVILUPPO LOCALE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	544.107,70	463.453,80	0,00	415.583,80	0,00	415.583,80	0,00
TOTALE					**544.107,70**	**463.453,80**	**0,00**	**415.583,80**	**0,00**	**415.583,80**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 14 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA	01	INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	3.194.094,48	3.669.910,25	313.259,20	3.458.202,05	0,00	3.458.202,05	0,00


Riepilogo della Missione 14 - Programma 01
4.000.000
3.500.000
3.000.000
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMA 01 **SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO**

DIR01 **DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

-

FINALITA' DA CONSEGUIRE

-

OBIETTIVI OPERATIVI

-

INVESTIMENTO

-

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

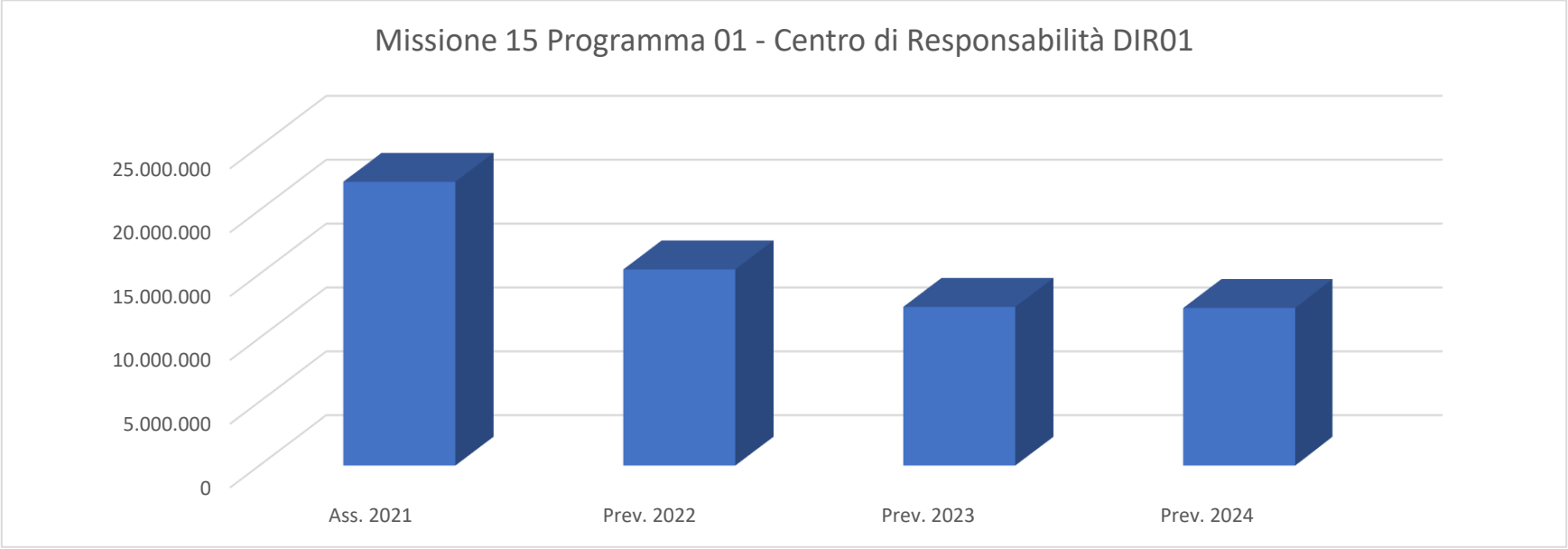
-

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

-

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0104 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	22.231.417,65	15.369.616,32	2.838.767,30	12.440.395,35	0,00	12.354.637,37	0,00
TOTALE					**22.231.417,65**	**15.369.616,32**	**2.838.767,30**	**12.440.395,35**	**0,00**	**12.354.637,37**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Non di competenza del Dipartimento IV

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
Non di competenza

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Non di competenza

OBIETTIVI OPERATIVI

Non di competenza

INVESTIMENTO

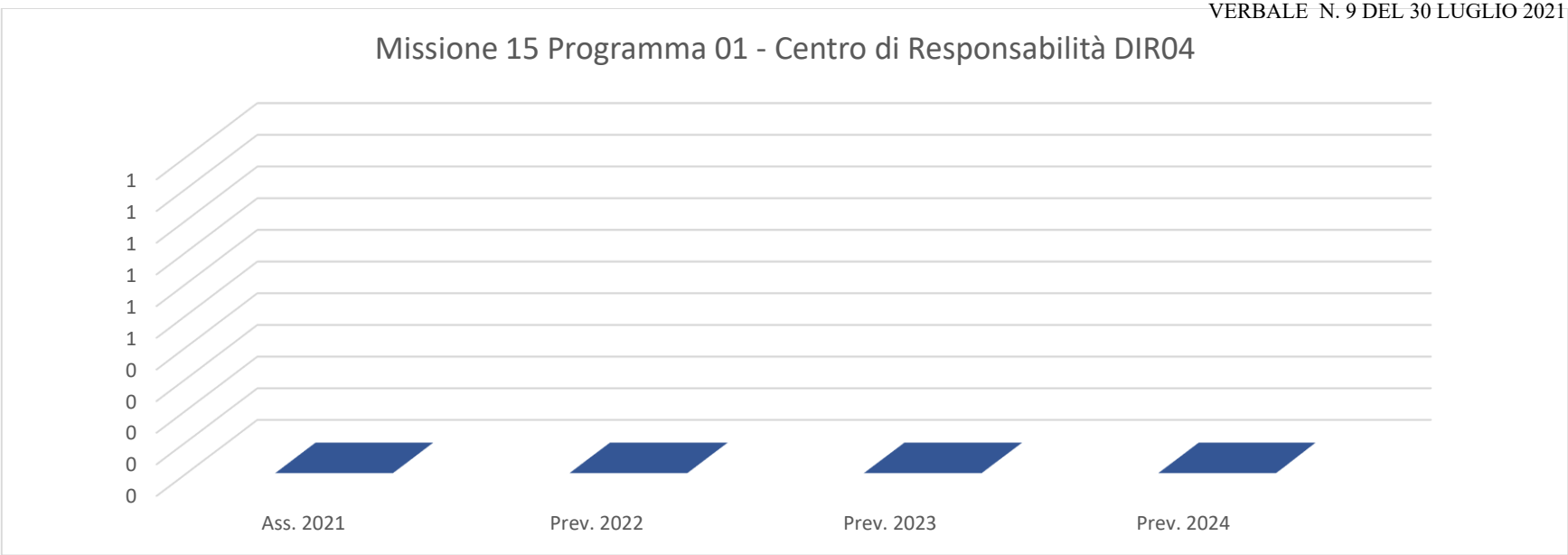
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

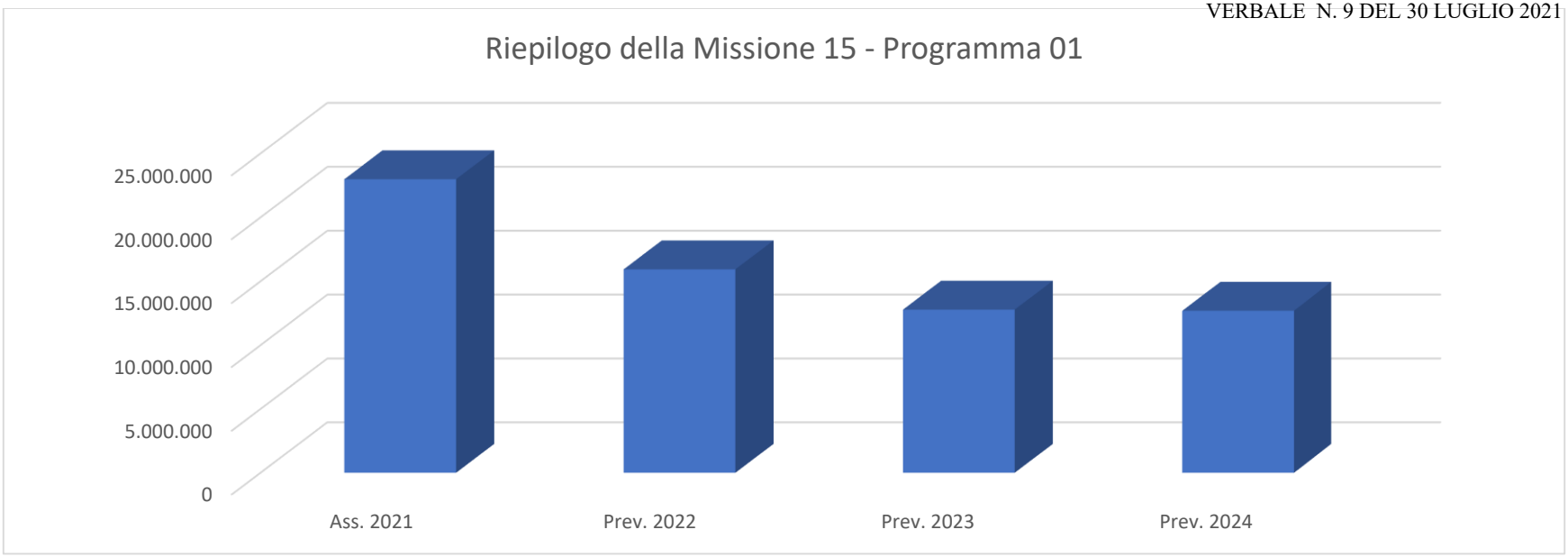
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 15 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	01	SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO	22.981.955,56	15.933.164,55	2.838.767,30	12.780.026,67	0,00	12.694.268,69	0,00


Riepilogo della Missione 15 - Programma 01
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 15 **POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

PROGRAMMA 02 **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

DIR01 **DIR01 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA, FORMAZIONE PROFESSIONALE**
Responsabile **Dott. Paolo Berno**

Gli obiettivi del Servizio 4 – Dip. I per quanto concerne l'anno 2021 continuano a conformarsi alla situazione che il sistema generale della formazione professionale regionale. Con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 16, del 26.02.2019, è stato approvato lo schema di convenzione R.L. finalizzato al riconoscimento per CMRC del ruolo di Organismo Intermedio in materia di Obbligo Formativo finanziato con FSE, arricchendo il processo di delega della formazione, con un nuovo passaggio, il Decreto Sindacale n°98-37 del 12/08/20, che approvava lo schema di Convenzione.

La Direzione Regionale competente con prot. n°U.0871292 del 12-10-2020, ha trasmesso la convenzione firmata con annesso elenco delle risorse umane regionali, assegnate a CMRC a supporto della funzione delegata, che dovrà essere tempestivamente ed opportunamente integrata.

I settori sono: Formazione professionale a gestione diretta (CMFP) , Formazione professionale in regime convenzionale e Formazione in Apprendistato. Relativamente al personale impiegato, nel caso della Formazione Professionale, attualmente operano in modo (quasi) esclusivo 104 dipendenti regionali che collaborano con la Dirigenza, in attesa della oramai prossima definizione della Delega Regionale, CmRC mette a disposizione del Servizio 12 unità di personale proprio di ruolo ed inoltre si avvale dell'assistenza tecnica offerta dalla società in house "Capitale Lavoro".

Un elemento di novità è costituito dalla definizione del ruolo terzo che mancava alla funzione di controllo all'"organismo intermedio", individuato presso l'Ufficio Centrale "Soggetto aggregatore per le procedure di affidamento per gli enti locali del territorio metropolitano e centrale unica di committenza", con una Unità di progetto per l'auditing di primo livello relativo ai FSE.

Restano comunque validi, nei limiti delle attuali possibilità, gli obiettivi di miglioramento del sistema della formazione professionale, per il quale occorre mettere in campo tutte le misure necessarie per renderlo più vicino ai bisogni del mercato del lavoro locale, in particolare tramite l'adesione ai percorsi triennali in Sistema Duale. Nell'ambito del "Sistema Duale", infine, i CMFP si rendono protagonisti attivi attraverso l'attuazione del programma di "Alternanza Scuola-Lavoro", previsto dalla recente riforma introdotta dalla Legge 107/2015 e la previsione di percorsi sperimentali sia di primo anno che di proseguimento al quarto anno, all'uopo predisposto.

L'esperienza maturata nella suddetta sperimentazione ha reso i C.M.F.P. ancora più consapevoli della centralità delle azioni di accompagnamento e tutoraggio nella formazione professionale in impresa simulata, alternanza scuola-lavoro e apprendistato

al fine di garantire un'efficace realizzazione dell'offerta formativa in esame; pertanto, sarà opportuno proseguire nell'azione di coordinamento e di sviluppo delle suddette attività assicurata dal gruppo di lavoro dedicato, costituito anche da risorse della Società "in house", ricorrendo al supporto di un aggiornamento mirato degli operatori stessi da parte di attori di primo piano del settore.

Gli obiettivi di lungo periodo del Servizio restano coerenti con gli obiettivi dell'U.E. 2030 e con i processi in corso di definizione della azioni riferibili anche all'iniziativa Next Generation EU, uno strumento temporaneo pensato per stimolare la ripresa in Europa, dopo la pandemia di COVID-19, con l'obiettivo di un'Europa più ecologica, digitale e resiliente. L'accordo che andrà a rafforzare programmi specifici nel quadro del bilancio a lungo termine per il periodo 2021-2027, per un totale di 15 miliardi di euro di finanziamenti anche in materia d'istruzione e formazione.

In questa prima fase sarà data priorità agli aspetti più propriamente attinenti alla gestione delle attività didattico – formative già programmate, nella logica di "mantenimento dei LEP" e di razionale utilizzazione delle risorse, secondo principi di oculatezza e di economicità dei servizi erogati.

Sulla base dell'esperienza maturata, si utilizzerà il nuovo sistema di monitoraggio messo a punto che consentirà di osservare lo sviluppo del processo in itinere e di intervenire per tempo rispetto alla configurazione dei casi e dei livelli di assenteismo incompatibili con il conseguimento degli obiettivi formativi.

Nell'A.F. 2021/2022 si provvederà al rinnovo del Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino ed altri Enti locali che ne faranno richiesta, al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione, legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. anche per le Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma. Anche per la "formazione in apprendistato" e le attività di gestione dei contributi alle aziende che ne conseguono, l'obiettivo è quello di garantire, in continuità col passato, l'erogazione dei servizi in misura soddisfacente. Inoltre, tramite la corretta utilizzazione delle risorse regionali per l'apprendistato finalizzate ad attività di promozione e di divulgazione dell'istituto, un altro obiettivo è quello di proseguire nelle iniziative promosse attraverso il progetto "SI – VALE – Sistemi Integrati per l'Apprendistato", che ha visto CMRC, quale componente della Conferenza Europea per l'Apprendistato", impegnata in una serie di iniziative sul versante della mobilità transnazionale di lavoratori in accordo con Autorità governative di area UE, per la sperimentazione di nuove metodologie di accompagnamento all'inserimento lavorativo tramite percorsi di apprendistato.

Per quanto riguarda la Scuola delle Energie, in forza della Convenzione sottoscritta con la Regione Lazio di cui alla Determinazione Dirigenziale n. G02117 del 09 marzo 2016 e le proroghe che questo progetto ha ottenuto, saranno svolte le attività conclusive del progetto che è stata ottenuta una proroga dalla regione Lazio ad aprile 2022.

Come partner del progetto EURES- TMS , che vede come capofila ANPAL, le iniziative messe in campo dalla CMRC e dal Servizio 1, tramite la collaborazione di Capitale Lavoro, hanno l'obiettivo di favorire la mobilità europea e lo sviluppo professionale dei candidati in cerca di occupazione attraverso concrete opportunità di lavoro, apprendistato o tirocinio in un

paese europeo diverso da quello di residenza, garantendo allo stesso tempo nuove competenze e opportunità alle imprese, le quali, grazie alla mobilità dei lavoratori provenienti da un differente paese europeo, possono rendere le loro aziende più competitive e innovative.

Sono, altresì, previsti benefici finanziari alle PMI per coprire le spese di formazione di ingresso del neoassunto (integration programme), formazione concordata con le imprese e validata dalla Città metropolitana di Roma. Al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di beneficiari, viene realizzata una campagna molto importante di diffusione e promozione dei programmi menzionati, attraverso l'organizzazione di eventi informativi, in Italia e in Europa, in cui si presentano i servizi erogati dalla Città metropolitana di Roma Capitale in tema di lavoro e formazione.

La piattaforma "EUjob4EU" è oggetto di una costante implementazione, al fine di renderla uno strumento sempre più efficiente tanto per gli utenti quanto per i c.d. "addetti ai lavori".

In ultimo il servizio metterà in atto tutte le procedure necessaria alla ricognizione posizioni creditorie e supporto alle operazioni di recupero delle entrate e riscossione residui attivi nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione Lazio di competenza del Servizio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Il quadro su esposto suggerisce di tenere una accorta programmazione per garantire un approccio che finalizzi ogni sforzo alla tenuta del sistema e al suo possibile efficientemente in termini di semplificazione procedimentale e di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse, in particolare di quelle umane, senza, tuttavia, trascurare quelle progettazioni che, utilizzando risorse del FSE e similari, consentono a CMRC di sperimentare nuove metodologie di erogazione della formazione professionale strettamente correlate a politiche attive del lavoro di nuovo conio e fortemente innovative sul mercato del lavoro in ambito internazionale.

L'obiettivo primario resta quello di date continuità all'esercizio della delega sulla formazione e l'apprendistato, secondo la loro rispettiva programmazione regionale, col massimo di assistenza e di coordinamento funzionale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Per quanto detto, le finalità non possono che essere conseguenti e limitarsi a stabilire una sufficiente continuità dei servizi erogati.

Tuttavia, laddove le condizioni di ordinaria funzionalità del sistema dovessero consentirlo, si potrà ragionevolmente sviluppare l'ambito della progettazione FSE secondo le direttrici finalizzate all'erogazione di servizi per la formazione e di inserimento lavorativo avanzati e fortemente innovativi per il territorio metropolitano.

OBIETTIVI OPERATIVI

Garantire l'offerta formativa rivolta ai giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni di età che, concluso il primo ciclo di istruzione, sulla base dei requisiti posseduti, scelgano di accedere alle varie tipologie di percorsi di formazione professionale attraverso il canale dei soggetti pubblici e degli Enti accreditati per la Macrotipologia "Obbligo Formativo/Obbligo di Istruzione e Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Garantire la gestione dei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del Decreto Legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005.

Proseguire, anche per l'A.F. 2020/2021, alla continuazione delle azioni previste nel Protocollo di Intesa con Roma Capitale e la Città di Fiumicino al fine di sopperire alle esigenze organizzative dei predetti Enti di Formazione legate al reclutamento di docenti ed esperti da contrattualizzare, attraverso la Società in house Capitale Lavoro S.p.A. Inoltre, si prevede di procedere sia alla continuazione dell'Accordo di Collaborazione, sempre con Roma Capitale, al fine di garantire la corretta erogazione dei corsi di formazione professionale gestiti dalle Scuole di Arti e Mestieri del Comune di Roma; sia all'acquisizione di nuove competenze quali una convenzione con la Regione Lazio che pone il Dipartimento quale Organismo Intermedio per il Controllo di Primo Livello.

Programmazione e attuazione delle attività formative a gestione diretta: Centri metropolitani di Formazione Professionale e Scuola Tematica delle Energie.

Prosecuzione delle attività legate alle progettazioni innovative in materia di formazione, apprendistato e mobilità trans nazionale.

INVESTIMENTO

Preme precisare che tutte le attività esercitate dal Servizio 3 sono strettamente connesse e condizionate dal trasferimento

delle risorse finanziarie da parte della Regione Lazio. Anche la programmazione di tutti gli altri interventi formativi e non formativi è subordinata al trasferimento delle risorse dalla Regione Lazio nell'ambito degli obiettivi e dei programmi legati alla nuova programmazione 2014/2020. Attualmente tutti i servizi erogati sono garantiti attraverso il puntuale impegno delle risorse trasferite correntemente e all'eventuale recupero di tutte le somme non spese nell'ambito della programmazione precedente.

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

Le finalità e gli obiettivi programmati afferenti alla missione in argomento sono coerenti con le disposizioni normative comunitarie nonché nazionali ovvero regionali in materia di formazione e lavoro.

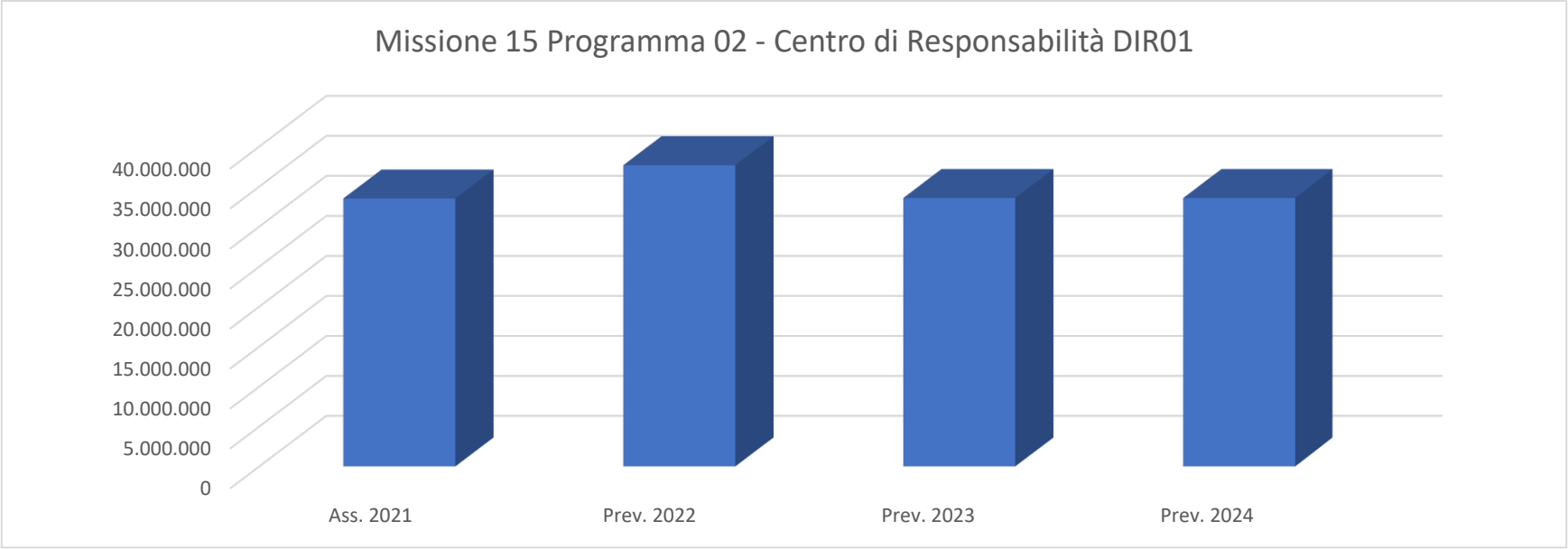
La programmazione prevista dal Servizio 4 – Dip. I è coerente con le indicazioni della programmazione regionale e con le strategie fissate dall'Unione Europea.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Le attività previste non si discostano da quanto programmato nell'esercizio precedente in quanto si è cercato di procedere con una prospettiva di continuità al fine di assicurare i servizi all'utenza nonostante l'incertezza dell'attuale quadro istituzionale e il relativo posizionamento della Città metropolitana non ancora completamente definito.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
DIR0104 - SERVIZI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	33.508.761,84	37.669.165,34	4.100.704,09	33.568.461,25	0,00	33.568.461,25	0,00
TOTALE					**33.508.761,84**	**37.669.165,34**	**4.100.704,09**	**33.568.461,25**	**0,00**	**33.568.461,25**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Non di competenza

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
Non di competenza

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Non di competenza

OBIETTIVI OPERATIVI
Non di competenza

INVESTIMENTO
Non di competenza

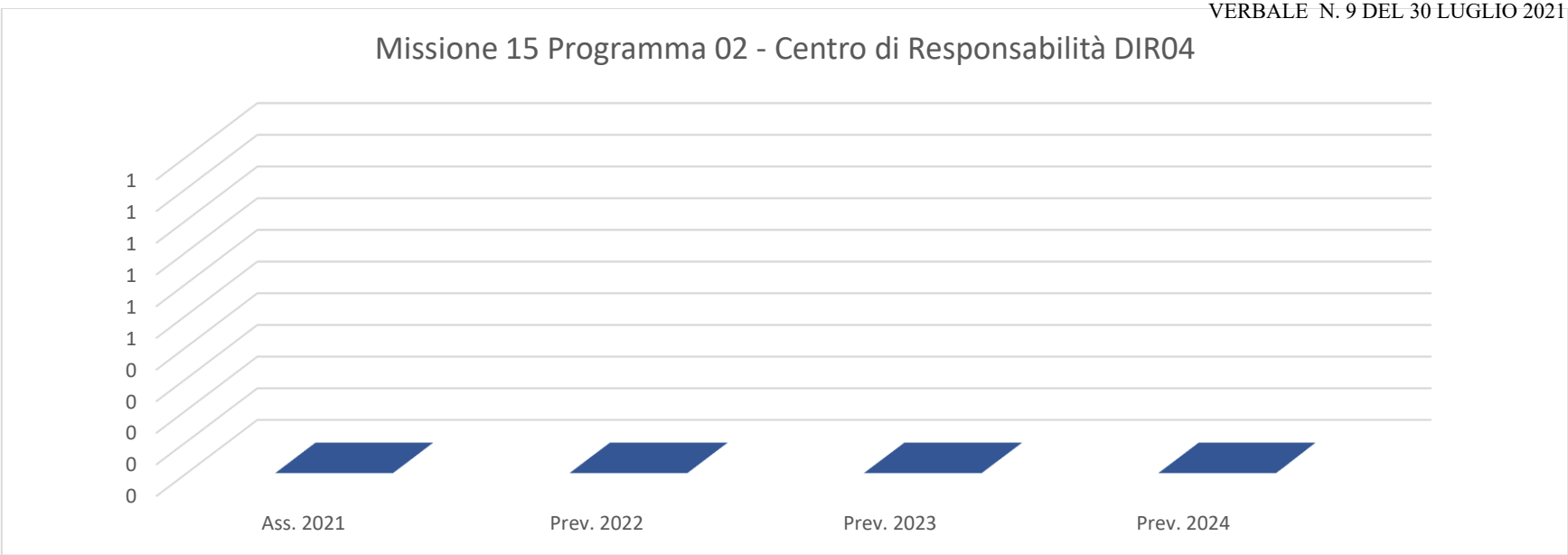
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO
Non di competenza

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)
Non di competenza

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE
Non di competenza

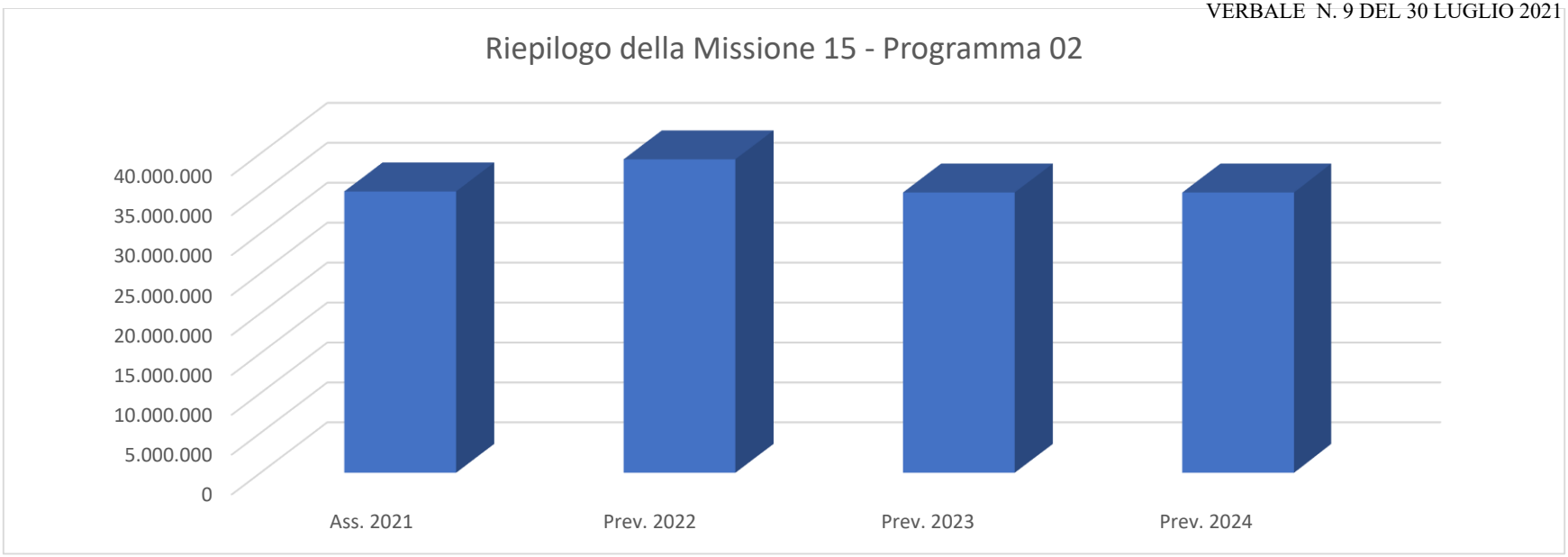
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 15 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	02	FORMAZIONE PROFESSIONALE	35.246.716,42	39.270.117,57	4.118.757,91	35.115.925,66	0,00	35.115.925,66	0,00


Riepilogo della Missione 15 - Programma 02
40.000.000
35.000.000
30.000.000
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 19 **RELAZIONI INTERNAZIONALI**

PROGRAMMA 01 **RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**

SUP00 **SUP00 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali**
Responsabile **Dott.ssa Ilaria Papa**

L'Ufficio Europa della Città metropolitana di Roma Capitale si prefigge obiettivi che mirano a consolidare e sviluppare i risultati positivi conseguiti negli scorsi anni e a lavorare affinché nel nuovo ciclo di programmazione comunitario (2021-2027) la Commissione Europea tenga in considerazione le esigenze delle città metropolitane in termini di risorse economiche ad esse destinate. In particolare, attraverso il programma in argomento l'Ufficio Europa intende continuare a lavorare su progetti inerenti alla politica europea, con particolare riguardo a quella di coesione 2021-2027 (strumento europeo per la crescita, l'inclusione sociale, la creazione di posti di lavoro), la mobilità sostenibile, l'economia circolare, le energie rinnovabili, l'attuazione delle politiche dell'Unione Europea, i programmi a gestione diretta e i programmi posti in essere dall'Unione Europea per affrontare l'emergenza COVID-19. L'Ufficio fornisce assistenza tecnica finalizzata alla progettazione e alla gestione di azioni nell'ambito dei programmi e degli strumenti finanziari nazionali ed europei, sia ai soggetti interni (Dipartimenti e Servizi) che esterni all'Ente supportando, in particolare i primi, nella definizione di piani pluriennali d'intervento coerenti con il ciclo di programmazione europea 2021-2027 e favorendo la partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale ai programmi europei ritenuti strategici per l'Ente.

In particolare, saranno obiettivi primari:

1. Il supporto nella definizione di programmi e piani pluriennali d'intervento;
2. L'assistenza tecnica interna ed esterna per la promozione dell'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta per il periodo di programmazione 2021-2027;
3. Il rafforzamento del ruolo internazionale della Città metropolitana di Roma Capitale.

In relazione al primo punto, l'Ufficio Europa affiancherà i Dipartimenti/Servizi dell'Ente nell'individuazione e definizione di linee di programmazione strategica coerenti con gli obiettivi della programmazione europea e, in particolare, della politica di coesione per il 2021-2027, al fine di promuovere interventi mirati su alcune priorità strategiche ed accrescere le possibilità di accedere a diverse opportunità di finanziamento, a livello europeo/regionale/nazionale. Relativamente al secondo punto, l'Ufficio Europa presterà assistenza tecnica ai Servizi e Dipartimenti dell'Ente al fine di promuovere l'accesso ai fondi europei a gestione diretta e indiretta, con priorità di intervento per quei programmi che maggiormente rispondono alle linee programmatiche e di indirizzo dell'Amministrazione anche tramite l'organizzazione di incontri mirati con i Dipartimenti e i Servizi medesimi. Infine, per quel che concerne il terzo punto, l'Ufficio Europa porrà in essere azioni volte a consolidare le relazioni con le istituzioni europee ed a rafforzare il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale nell'attuazione delle

politiche di cooperazione territoriale e nello sviluppo di rapporti di cooperazione transnazionale con realtà amministrative di altri Stati membri dell'Unione Europea, nonché a promuovere e diffonderela cultura, le politiche ed i valori europei anche attraverso l'organizzazione di incontri con altri enti omologhi o partecipazione a giornate informative e divulgative.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le indicazioni programmatiche sono finalizzate a migliorare la produttività e l'efficienza complessiva dell'Ente, adeguando la qualità degli interventi ai livelli europei più avanzati e favorendo una maggiore sinergia e trasversalità nella pianificazione di politiche ed interventi.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

La finalità che si intende perseguire è quella di favorire l'accesso ai fondi europei e di contribuire ad un miglioramento complessivo dell'efficienza della Città metropolitana di Roma Capitale e ad un più completo sviluppo del relativo territorio, mediante una maggiore integrazione inter-settoriale e concentrazione tematica delle politiche e delle azioni promosse dall'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

In un settore strategico quale è quello delle politiche europee, assume una valenza prioritaria svolgere un ruolo di collegamento tra le istituzioni europee, la rete delle città metropolitane europee e i Dipartimenti dell'Ente, sia con la partecipazione a incontri internazionali che a livello nazionale e locale; svolgere attività di informazione e sensibilizzazione sulle politiche e i programmi europei, sui documenti di lavoro delle Istituzioni europee, sui bandi di gara e i relativi formulari per la presentazione di progetti, sugli appuntamenti di rilevanza internazionale; promuovere l'integrazione e la concentrazione delle politiche di sviluppo del territorio su alcune priorità strategiche; svolgere attività di supporto tecnico ai settori dell'Amministrazione per la costituzione di partnership nazionali e internazionali e per la definizione di progettualità coerenti con gli obiettivi della programmazione europea; favorire la partecipazione della Città metropolitana a progetti transnazionali anche attraverso la partecipazione a reti internazionali.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

L'Ufficio Europa garantirà un servizio di informazione, orientamento ed assistenza tecnica interna (rivolta ai Dipartimenti e ai Servizi) finalizzato a favorire l'accesso alle risorse europee all'uopo individuate e, secondo le necessità emergenti, contribuirà alla diffusione delle informazioni anche sul territorio.

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

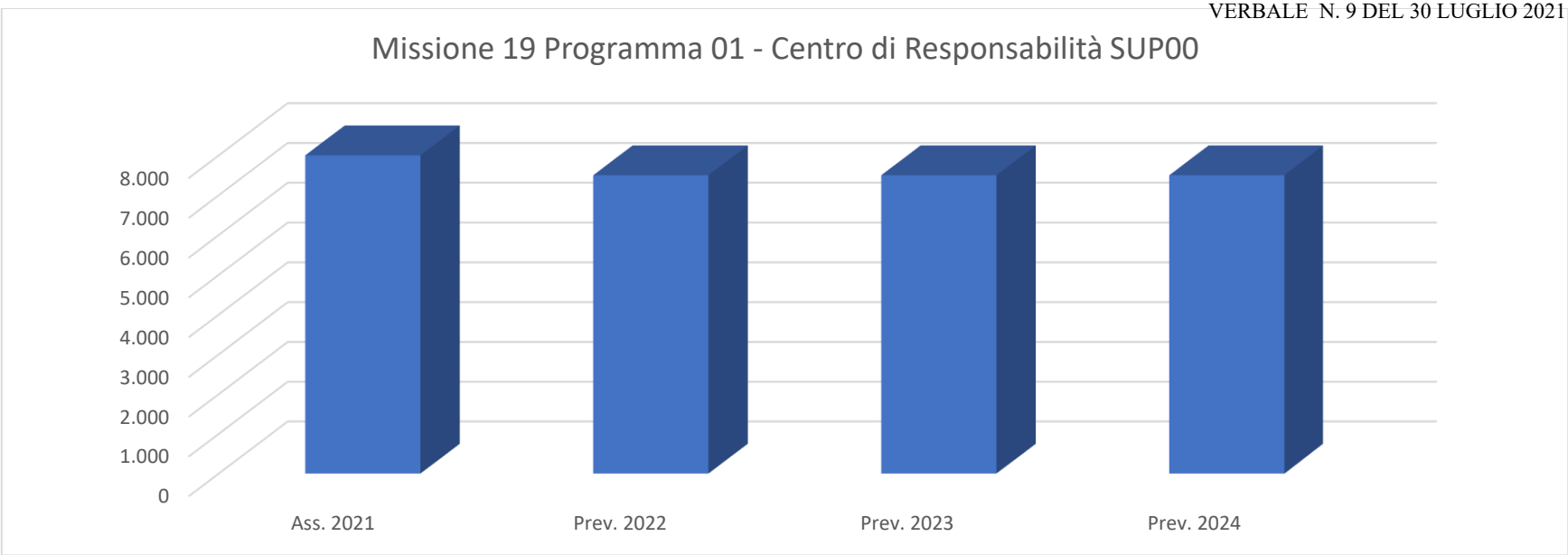
Si registra piena coerenza con i livelli di programmazione sovraordinata.

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

La programmazione è in continuità con quella precedente.

Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
SUP0000 - Supporto al Sindaco Metropolitano e Relazioni Istituzionali	19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	8.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
TOTALE					**8.000,00**	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**0,00**	**7.500,00**	**0,00**



DIR04 **DIR04 - PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO**
Responsabile **Arch. Massimo Piacenza**

Non di competenza

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
Non di competenza

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Non di competenza

OBIETTIVI OPERATIVI
Non di competenza

INVESTIMENTO

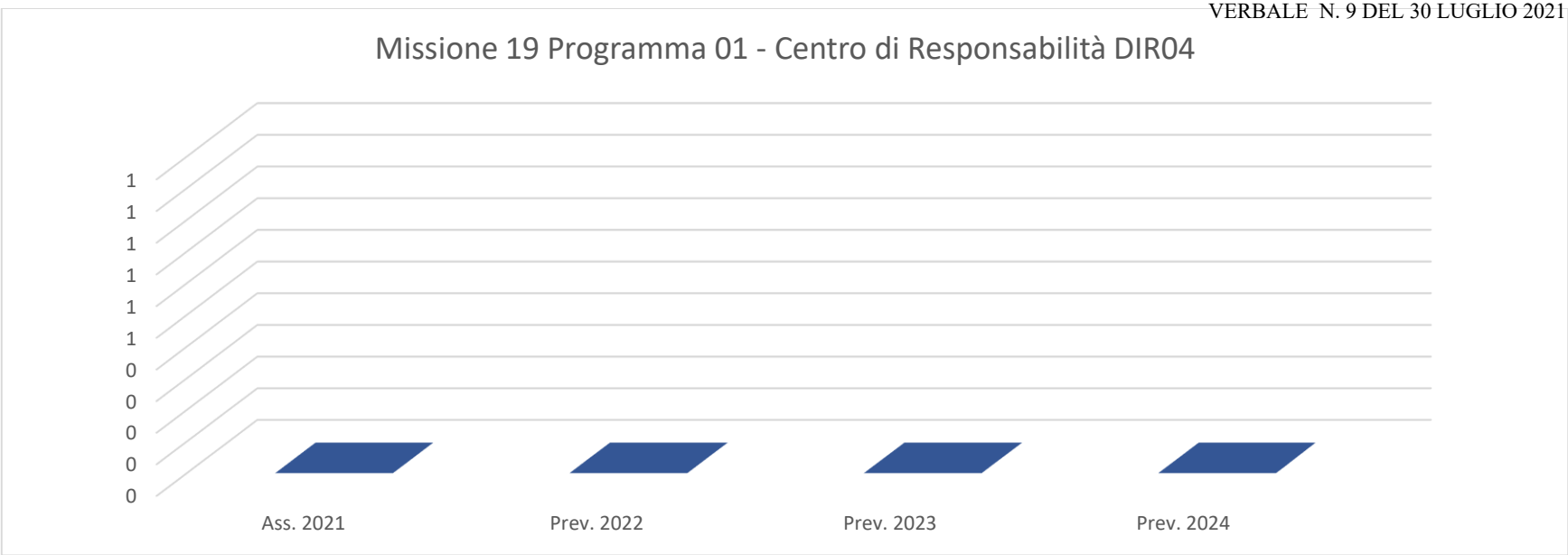
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

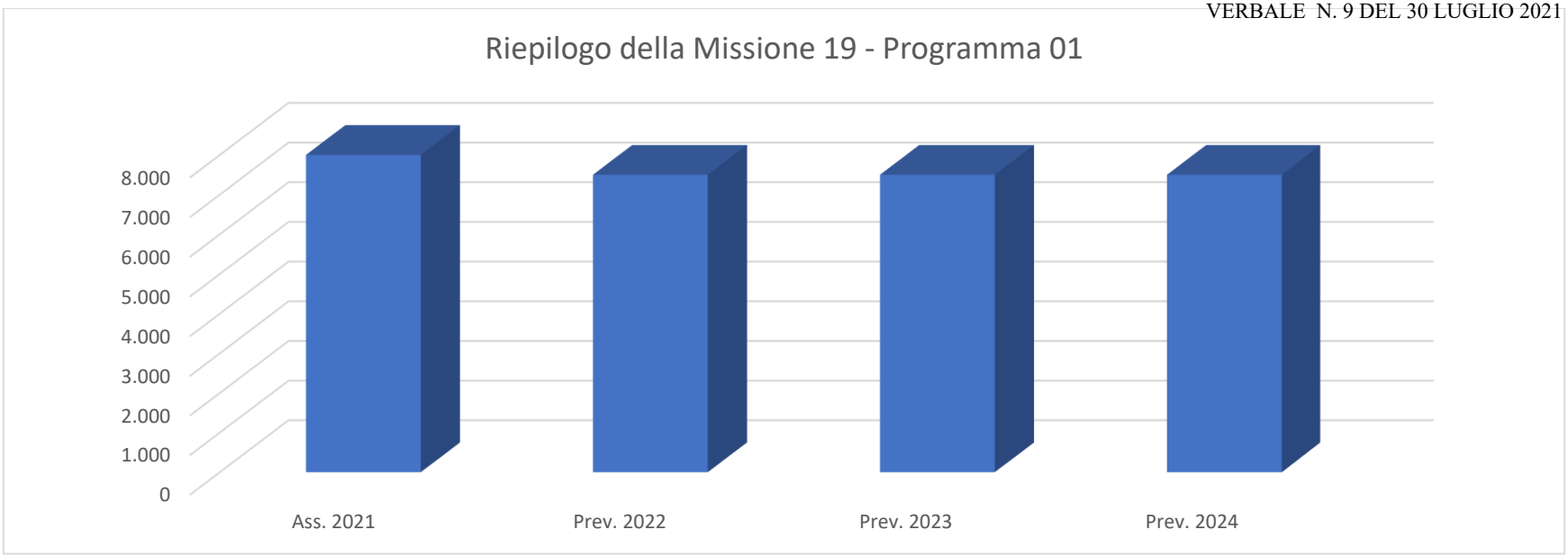
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
TOTALE					**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 19 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	01	RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	8.000,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00


Riepilogo della Missione 19 - Programma 01
8.000
7.000
6.000
5.000
4.000
3.000
2.000
1.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 01 **FONDO DI RISERVA**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

Il fondo di riserva, stanziato in bilancio nei limiti previsti dalla normativa vigente, rappresenta lo strumento attraverso il quale l'Ente intende fronteggiare le eventuali esigenze straordinarie che si dovessero verificare durante la gestione per eventi imprevisti o non programmati.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'entità dello stanziamento è stata prudenzialmente stimata in base al trend storico di utilizzo degli anni precedenti, nonché nel rispetto della disposizione normativa del T.U.E.L..

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Far fronte a spese impreviste finalizzate al conseguimento delle funzioni dell'Ente.

OBIETTIVI OPERATIVI

Ai sensi dell'art. 166 del T.U.E.L., aggiornato ai nuovi Principi contabili, gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva per sostenere eventuali spese nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o nel caso in cui le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

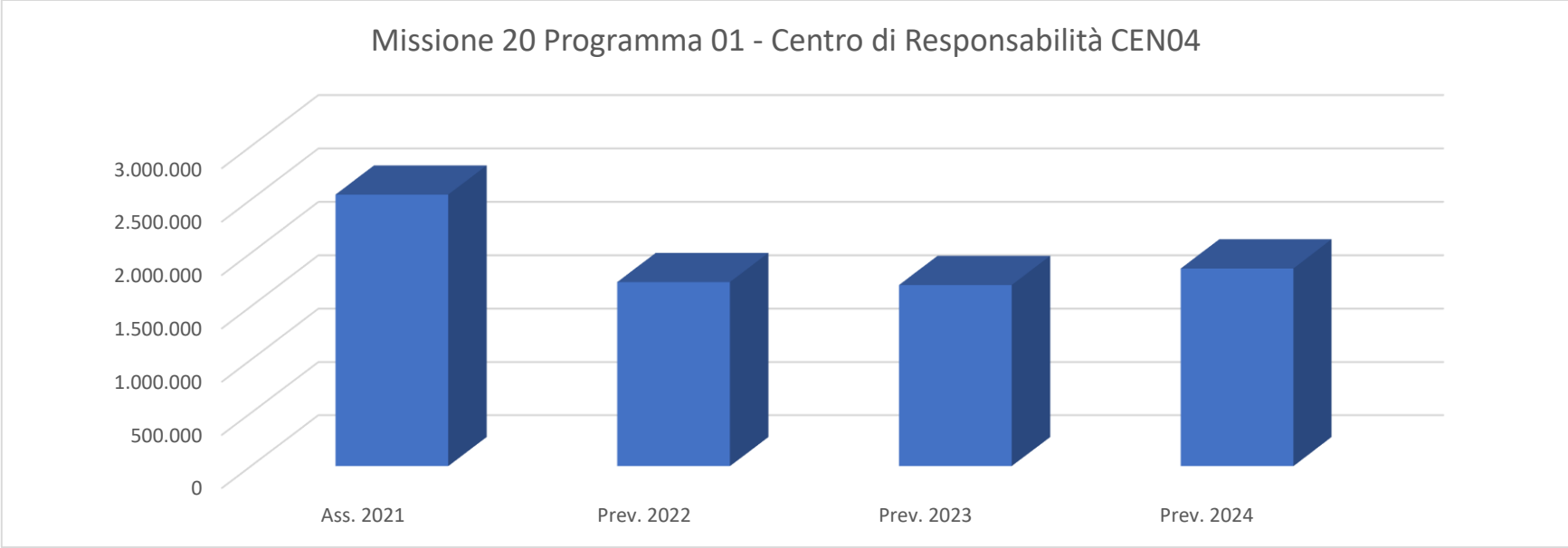
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0.30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza, inizialmente previste in bilancio.

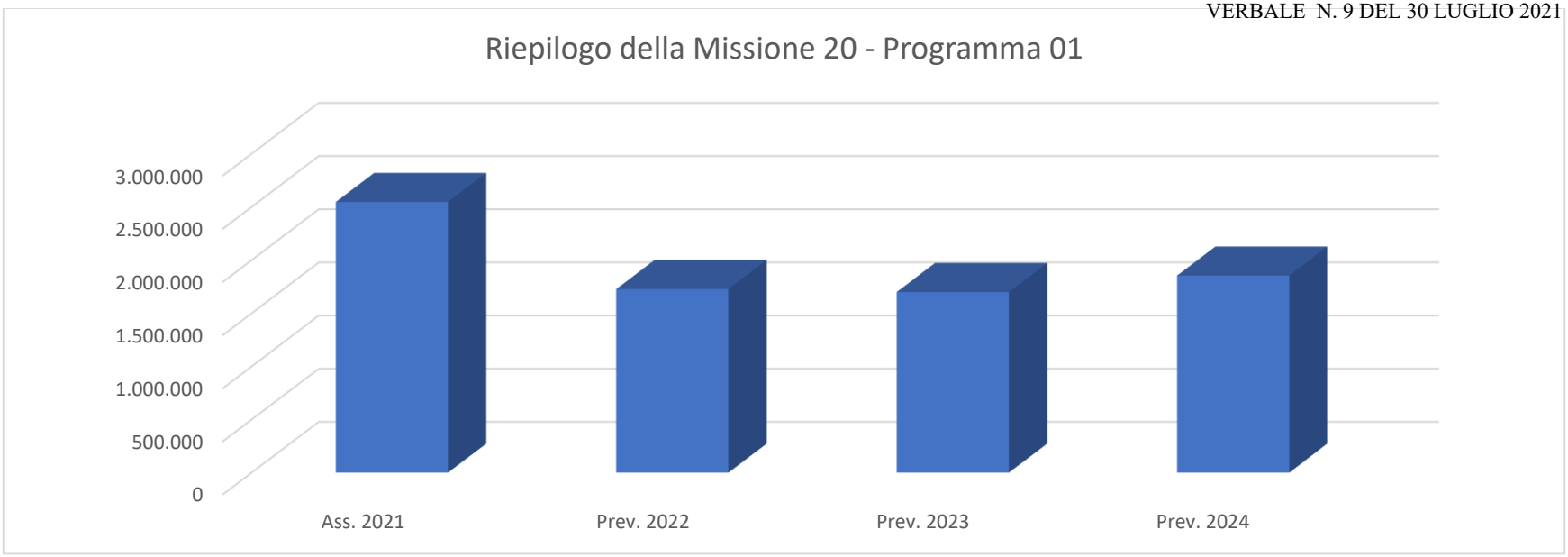
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	2.546.788,41	1.727.763,02	0,00	1.700.000,00	0,00	1.855.039,49	0,00
TOTALE					**2.546.788,41**	**1.727.763,02**	**0,00**	**1.700.000,00**	**0,00**	**1.855.039,49**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 20 - Programma 01

Miss.	Missione	Prog.	Programma	Ass. 2021	Prev. 2022	di cui FPV	Prev. 2023	di cui FPV	Prev. 2024	di cui FPV
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	01	FONDO DI RISERVA	2.546.788,41	1.727.763,02	0,00	1.700.000,00	0,00	1.855.039,49	0,00


Riepilogo della Missione 20 - Programma 01
3.000.000
2.500.000
2.000.000
1.500.000
1.000.000
500.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 20 **FONDI E ACCANTONAMENTI**

PROGRAMMA 02 **FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

I nuovi principi contabili hanno definito in maniera più dettagliata le modalità di accertamento delle entrate dell'Ente al fine di creare appositi fondi di bilancio destinati a fronteggiare eventuali scostamenti tra le somme accertate e quelle effettivamente riscuotibili. La quantificazione dell'importo accantonato, calcolato secondo i criteri contenuti nel Principio finanziario applicato alla contabilità finanziari di cui al D. Lgs. n. 118/2011, viene rappresentata in apposito documento del bilancio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE
Garantire la copertura di eventuali crediti inesigibili.

FINALITA' DA CONSEGUIRE
Equilibrio di bilancio.

OBIETTIVI OPERATIVI
Nel bilancio di previsione è accantonata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare tiene conto della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formerann nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

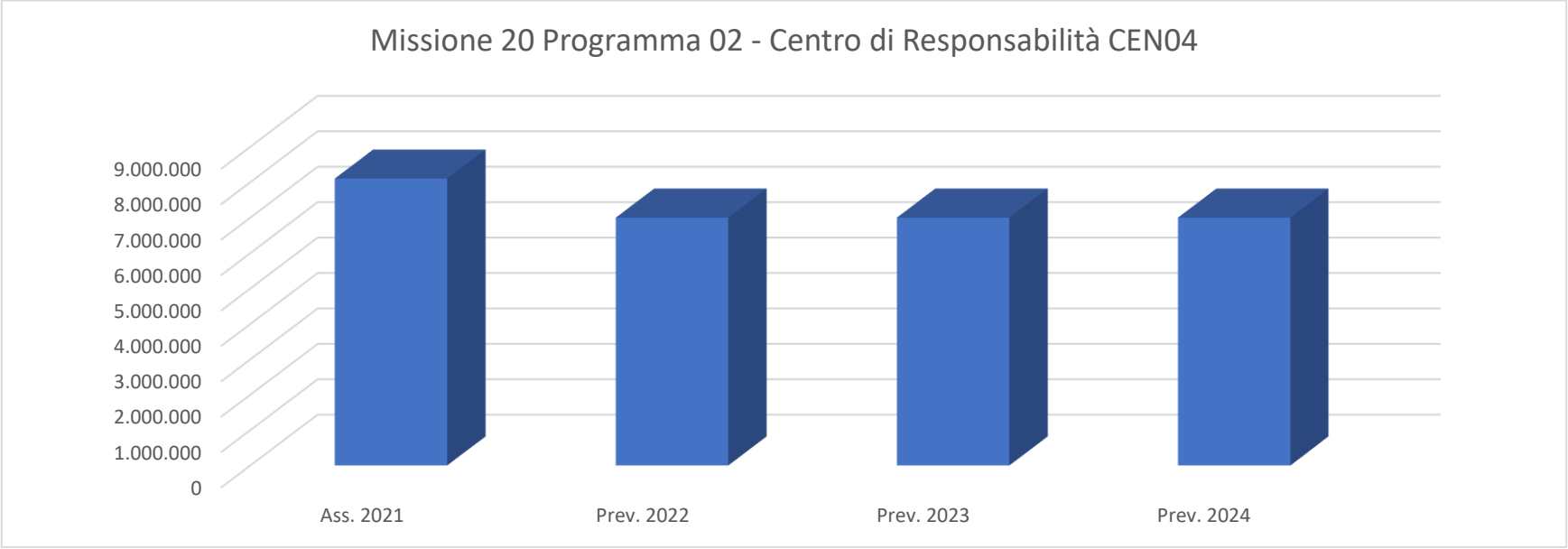
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO

PRECEDENTE

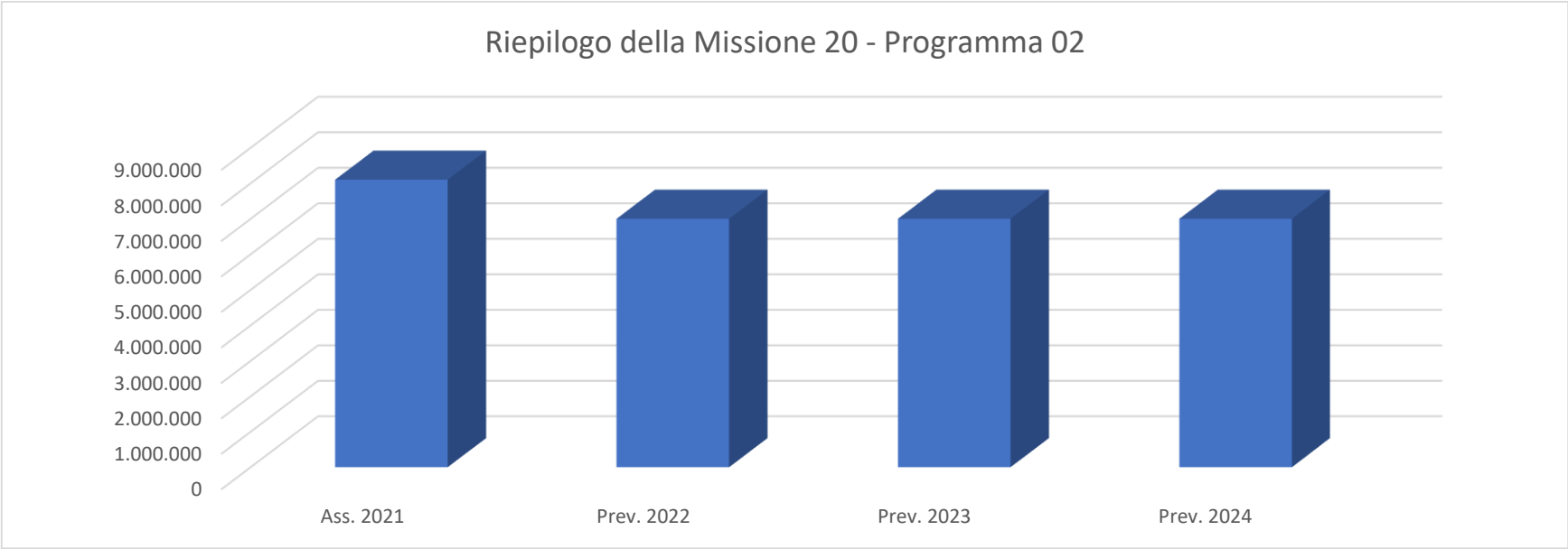
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0400 - RAGIONERIA GENERALE	20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	8.100.000,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00
TOTALE					**8.100.000,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**	**7.000.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 20 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
20	FONDI E ACCANTONAMENTI	02	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA	8.100.000,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00	0,00


Riepilogo della Missione 20 - Programma 02
9.000.000
8.000.000
7.000.000
6.000.000
5.000.000
4.000.000
3.000.000
2.000.000
1.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 50 DEBITO PUBBLICO

PROGRAMMA 01 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

CEN04 CEN04 - RAGIONERIA GENERALE
Responsabile Dott. Marco Iacobucci

L'esigenza di reperire risorse utili al perseguimento degli equilibri di bilancio, in un contesto finanziario reso deficitario a seguito dell'applicazione delle manovre di finanza pubblica, ha determinato la necessità di avvalersi delle normative vigenti in materia di rinegoziazione di mutui e prestiti, nonché di attuare tutte le politiche normativamente previste al fine di alleggerire il peso connesso al debito stesso.

La strategia adottata dalla Città metropolitana ha portato ad individuare alcune linee d'azione volte a qualificare l'intervento istituzionale in materia di ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione e di ricerca di canali di provvista diversificati ed è consistita nell'attuare, in forma dinamica, il monitoraggio dell'indebitamento e delle tendenze presenti sul mercato dei capitali. La strategia finanziaria è quindi incentrata su una gestione attiva dell'indebitamento finalizzata alla riduzione dell'incidenza della spesa degli interessi passivi e ad una conseguente maggiore disponibilità di risorse per l'erogazione di servizi; a ciò si aggiunge il costante monitoraggio degli investimenti finalizzato al reperimento di economie utili per l'autofinanziamento delle opere o la riduzione del debito.

Negli anni passati la CMRC ha aderito alle proposte di rinegoziazione dei mutui in scadenza con conseguente rimodulazione dei relativi piani di ammortamento nell'ambito delle iniziative poste in essere da CDP che si inquadrano in un processo di gestione attiva del debito a supporto del processo di trasferimento delle funzioni avviato con la riforma delle province e delle Città Metropolitane (L. 56/2014). Tale attività verrà proseguita anche nel triennio 2022-2024 preso in considerazione.

Verrà valutata la possibilità di operare una riduzione del debito in essere con CDP al fine di abbattere il residuo debito in conto capitale verso la Cassa Depositi e Prestiti in riferimento alle posizioni con residuo da erogare rideterminando, contemporaneamente, le rate di rimborso dei mutui fino alla scadenza del periodo di ammortamento Circolare CDP n. 1280 del 27/06/2013 e s.m.i.).

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Oltre alla necessità di ridurre drasticamente il fabbisogno finanziario relativo al servizio del debito, gli altri obiettivi dell'Amministrazione contemplano il proseguimento di una politica di gestione attiva del debito complessivo al fine di ottimizzarne il costo e minimizzarne i rischi connessi alla provvista.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione incidenza oneri finanziari sui Bilanci della Città metropolitana

OBIETTIVI OPERATIVI

Analisi di fattibilità ed eventuale attuazione di operazioni di ristrutturazione del debito allo scopo di diminuirne il costo. Monitoraggio degli investimenti attraverso il controllo amministrativo contabile sulla spesa in conto capitale effettuato secondo i principi introdotti dal D.Lgs. 229/2011 e dal DL 174/2012- come recepito nel TUEL -, conseguente rilevazione delle economie e relativo utilizzo di avanzo di amministrazione per l'abbattimento del debito e degli interessi passivi derivanti dai mutui contratti.

INVESTIMENTO

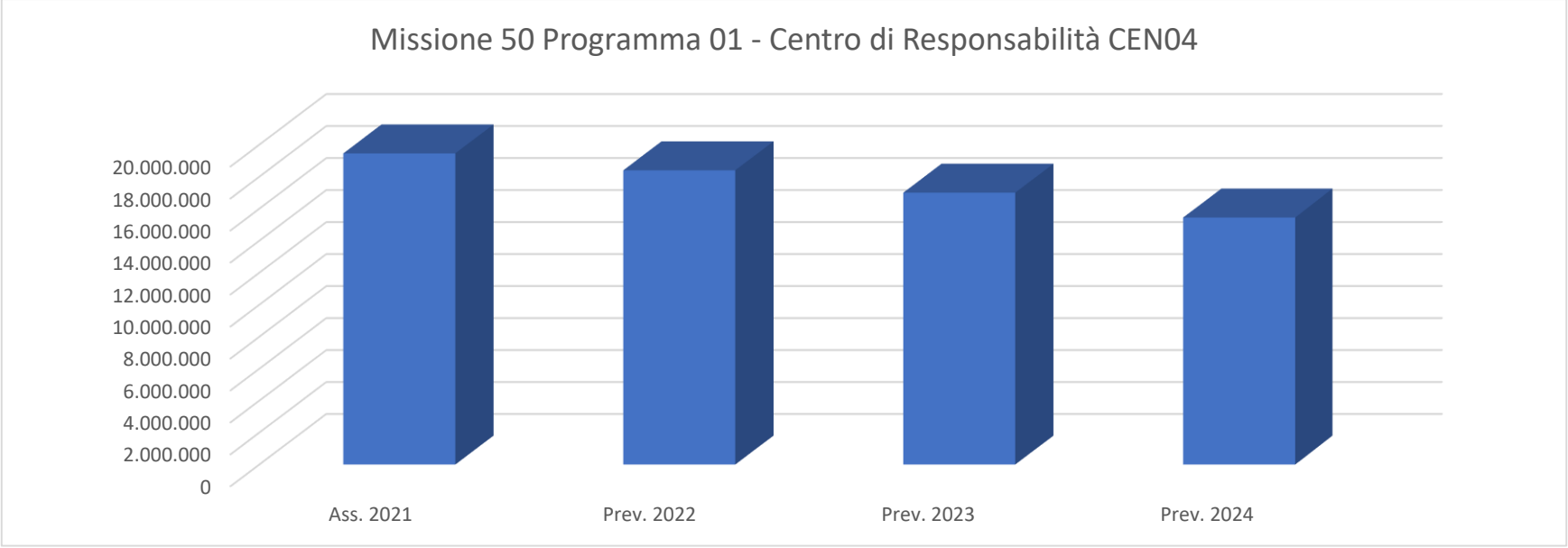
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

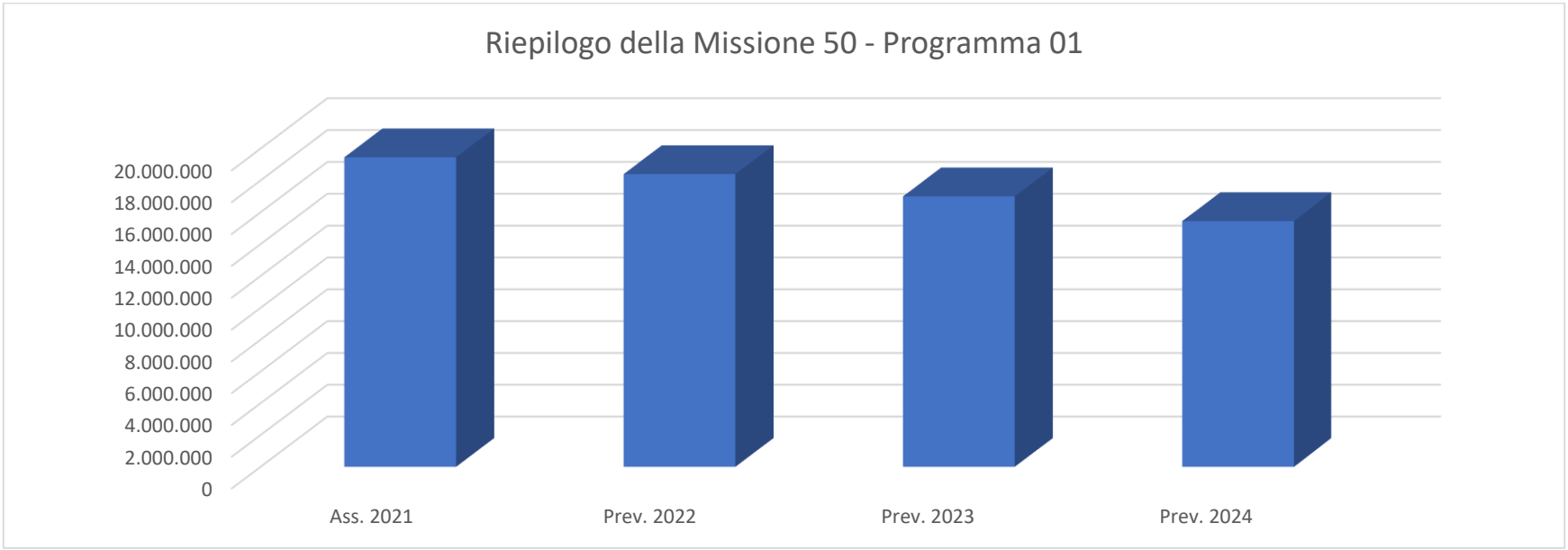
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	19.457.595,62	18.400.000,00	0,00	17.000.000,00	0,00	15.450.000,00	0,00
TOTALE					**19.457.595,62**	**18.400.000,00**	**0,00**	**17.000.000,00**	**0,00**	**15.450.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 50 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
50	DEBITO PUBBLICO	01	QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	19.457.595,62	18.400.000,00	0,00	17.000.000,00	0,00	15.450.000,00	0,00



MISSIONE 50 **DEBITO PUBBLICO**

PROGRAMMA 02 **QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

La Città metropolitana di Roma, in attuazione di una strategia finanziaria incentrata su di una gestione attiva dell'indebitamento, ha conseguito un miglioramento sostanziale nella gestione del bilancio anche grazie ad una evidente contrazione dello stock di debito ricorrendo all'autofinanziamento tramite l'avanzo certificato con la rilevazione delle economie.

Le politiche di contenimento del debito hanno altresì consentito il raggiungimento di giudizi di rating positivi sulla Città metropolitana sia da parte dell'Agenzia Standard & Poor's che da parte di Fitch Ratings.

Negli ultimi anni, nell'intendimento di contenere le spese, è stata selezionata tramite gara una sola Agenzia di rating. Attualmente il contratto in essere è con Moody's France SAS. Anche per gli anni futuri l'intenzione è quella di mantenere una sola Agenzia selezionata tramite gara.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Contenimento del debito pubblico, in ossequio alle recenti misure legislative volte alla riduzione dello stock di debito, attraverso l'attuazione di politiche di ristrutturazione e di riduzione che costituiscono un'importante leva strategica per il miglioramento dei saldi di finanza pubblica e per il raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

Riduzione del costo del debito - Riduzione stock e miglioramento indici (debito/entrate correnti e interessi passivi/entrate correnti)

OBIETTIVI OPERATIVI

Monitoraggio del mercato al fine di verificare l'opportunità di effettuare operazioni di finanza straordinaria, quali il rifinanziamento o la ristrutturazione del debito da attuarsi in particolare con l'autofinanziamento attraverso la rilevazione di economie ed il conseguente utilizzo di avanzo di amministrazione.

INVESTIMENTO

Autofinanziamento degli investimenti del Programma delle Opere attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amm.ne.

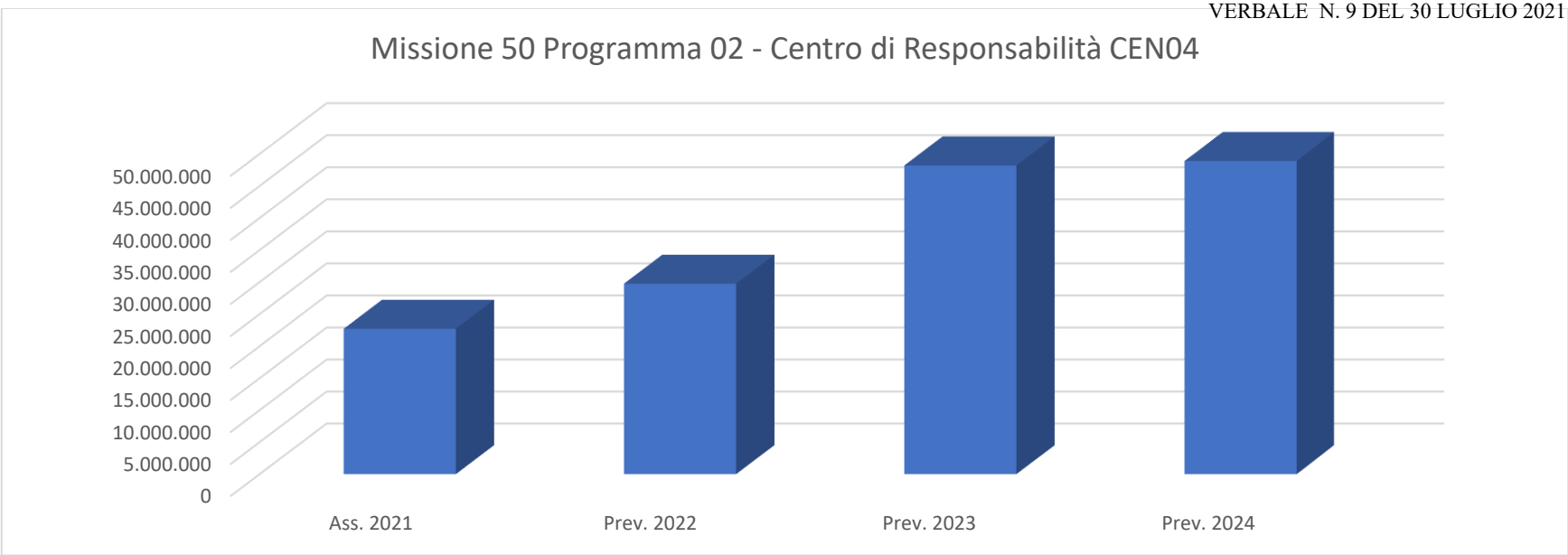
EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

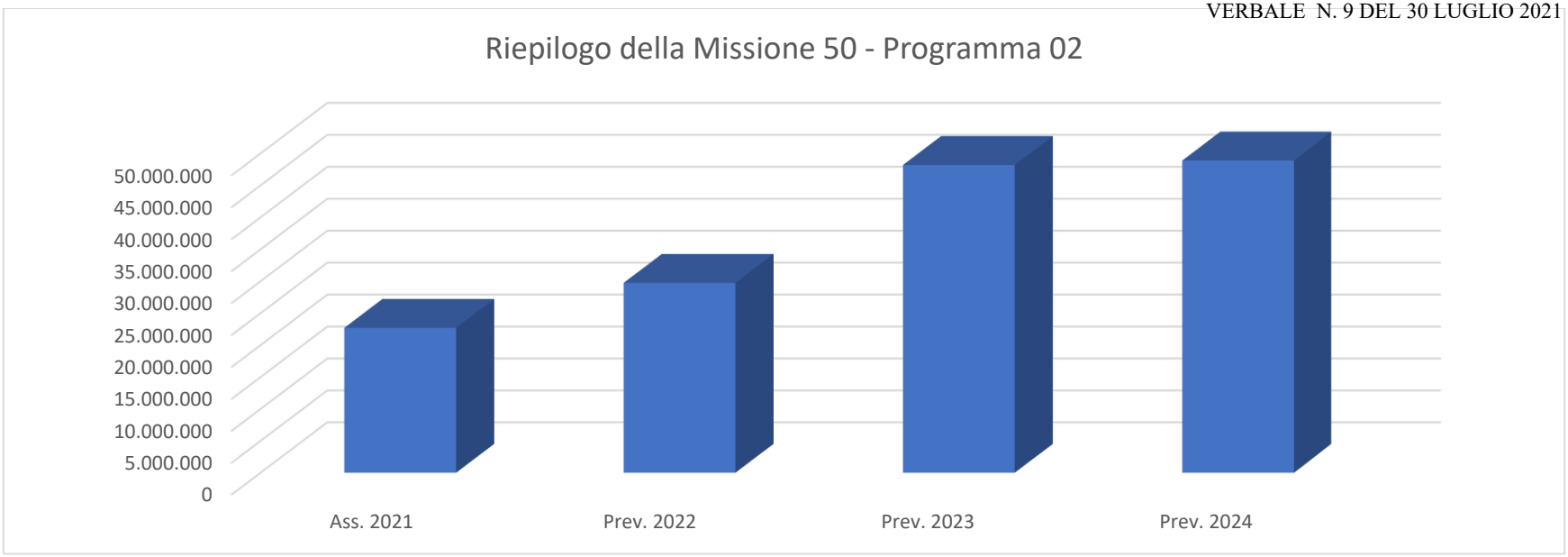
Obiettivi finanziari di parte corrente

Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E GESTIONE DEL DEBITO	50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	22.717.231,74	29.750.000,00	0,00	48.200.000,00	0,00	48.900.000,00	0,00
TOTALE					**22.717.231,74**	**29.750.000,00**	**0,00**	**48.200.000,00**	**0,00**	**48.900.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 50 - Programma 02

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
50	DEBITO PUBBLICO	02	QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI	22.717.231,74	29.750.000,00	0,00	48.200.000,00	0,00	48.900.000,00	0,00


Riepilogo della Missione 50 - Programma 02
50.000.000
45.000.000
40.000.000
35.000.000
30.000.000
25.000.000
20.000.000
15.000.000
10.000.000
5.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

MISSIONE 60 **ANTICIPAZIONI FINANZIARIE**

PROGRAMMA 01 **RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA**

CEN04 **CEN04 - RAGIONERIA GENERALE**
Responsabile **Dott. Marco Iacobucci**

Il programma prevede lo stanziamento nei limiti di legge delle risorse utilizzabili per l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

L'enormità delle recenti manovre finanziarie e il mancato incasso dei crediti nei confronti della Regione potrebbe determinare nel corso dell'esercizio la necessità di ricorrere a tale strumento.

OBIETTIVI OPERATIVI

L'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

INVESTIMENTO

EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

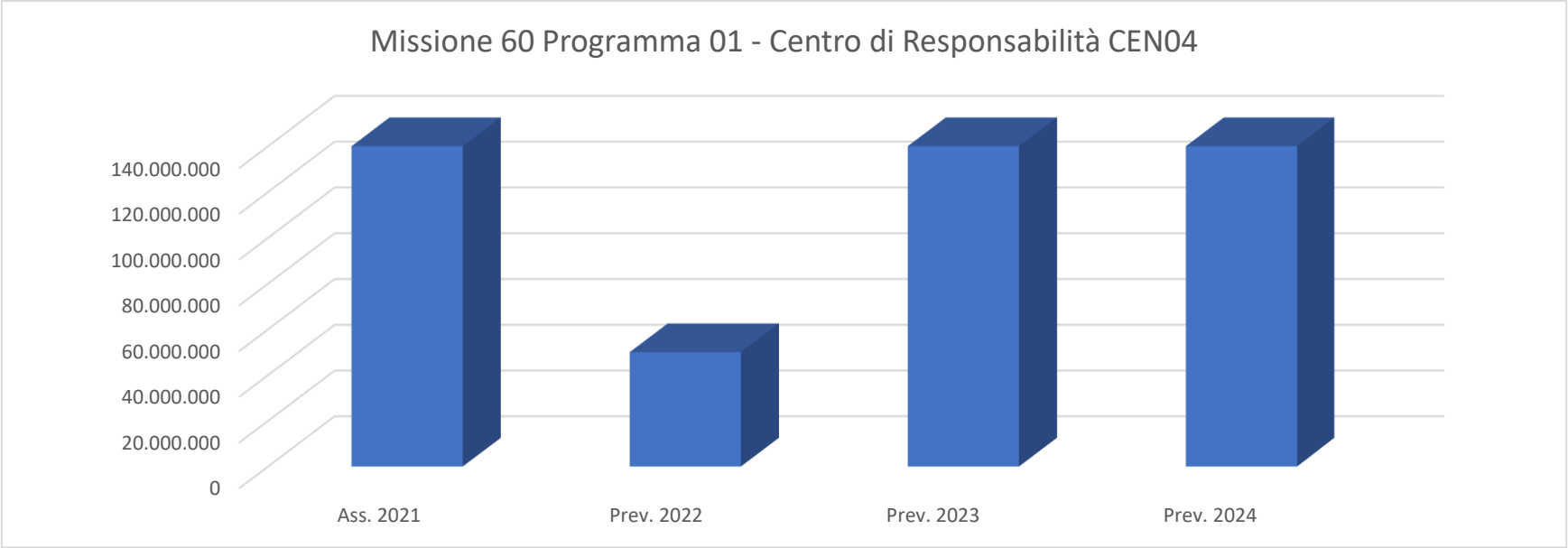
COERENZA CON IL PIANO/I REGIONALE/I DI SETTORE E CON GLI ALTRI LIVELLI DI PROGRAMMAZIONE SOVRAORDINATA (UE, STATO)

CONSIDERAZIONI GENERALI E MOTIVATA DIMOSTRAZIONE DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALL' ESERCIZIO PRECEDENTE

Obiettivi finanziari di parte corrente

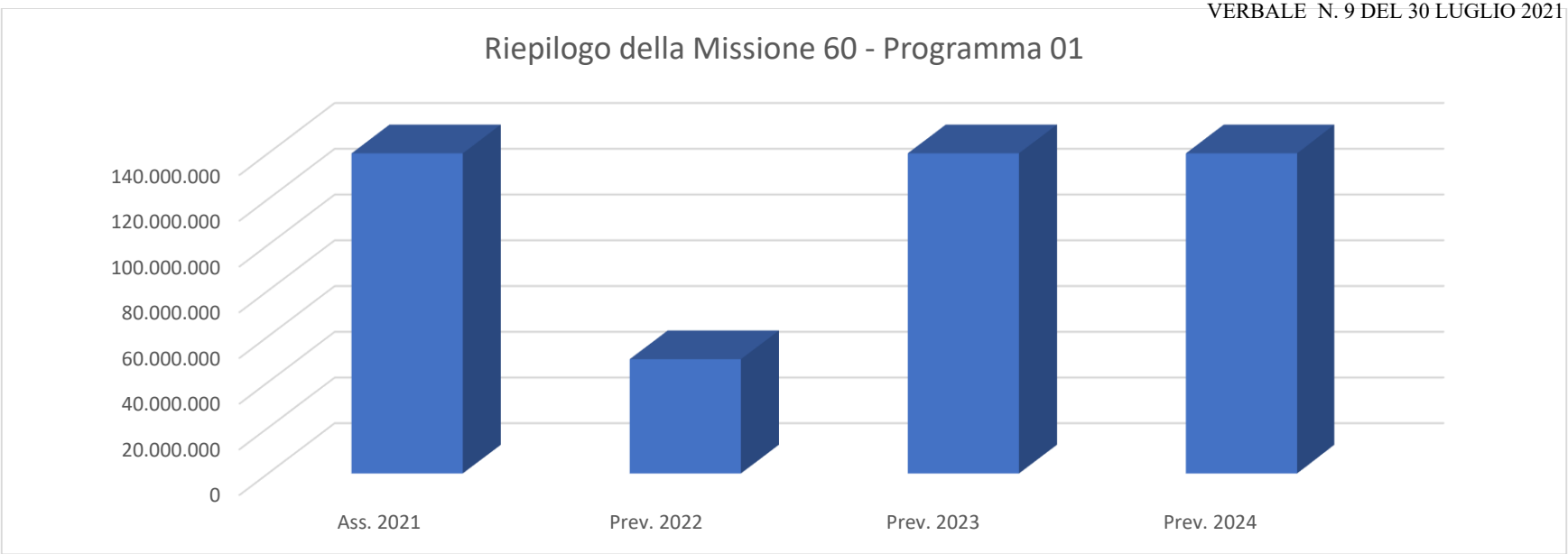
Centro di Responsabilita'	*Miss.*	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
CEN0402 - ENTRATE - FINANZA E	60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE	140.000.000,00	50.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00

GESTIONE DEL DEBITO				DI TESORERIA							
TOTALE					**140.000.000,00**	**50.000.000,00**	**0,00**	**140.000.000,00**	**0,00**	**140.000.000,00**	**0,00**



Obiettivi finanziari di parte corrente - Riepilogo della Missione 60 - Programma 01

Miss.	*Missione*	*Prog.*	*Programma*	*Ass. 2021*	*Prev. 2022*	*di cui FPV*	*Prev. 2023*	*di cui FPV*	*Prev. 2024*	*di cui FPV*
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	01	RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	140.000.000,00	50.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00	140.000.000,00	0,00


Riepilogo della Missione 60 - Programma 01
140.000.000
120.000.000
100.000.000
80.000.000
60.000.000
40.000.000
20.000.000
0
Ass. 2021
Prev. 2022
Prev. 2023
Prev. 2024

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024

Sezione Strategica (SeS)

Parte I – ORGANISMI GESTIONALI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022 - 2024

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

(D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011)

ORGANISMI GESTIONALI

		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1 - CONSORZI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
2 - AZIENDE	n° -	n° -	n° -	n° -
3 - ISTITUZIONI	n° -	n° -	n° -	n° -
4 - SOCIETA' DI CAPITALI E SOCIETA' CONSORTILI	n° 9	n° 9	n° 9	n° 9
5 - CONCESSIONI	n° -	n° -	n° -	n° -
6 - ASSOCIAZIONI TEMPORANE E DI SCOPO	n° -	n° -	n° -	n° -
7 - ASSOCIAZIONI	n° 6	n° 6	n° 6	n° 6
8 - FONDAZIONI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
9 - ISTITUTO	n° -	n° -	n° -	n° -
10 - GRUPPI DI AZIONE LOCALE	n° 3	n° 3	n° 3	n°

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE SOCIETÀ DI CAPITALI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE %	CONSISTENZA PARTECIPAZIONE CAPITALE SOCIALE	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2020)	NOTE
AEROPORTI DI ROMA S.p.A.	**0,251**	**€ 156.000,00**	**2.944.126,88**	
ALTAROMA S.c.p.A.	**7,27**	**€ 127.318,00**	**€ 127.318,00**	Recesso con sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 del 22/10/2018 appellata il 23/04/2019
BANCA ETICA S.c.p.A.	**0,077**	**€ 57.500,00**	**€ 82.563,77**	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.	**0,0263**	**€ 1.033,00**	**€ 184.994,40**	
C.A.R. S.c.p.A.	**2,83**	**€ 1.966.469,00**	**€ 1.534.941,21**	
CAPITALE LAVORO S.p.A.	**100**	**€ 2.050.000,00**	**€ 2.914.243,00**	
INVESTIMENTI S.p.A. (EX FIERA DI ROMA)	**0,0571**	**€ 60.732,24**	**€ 38.093,40**	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso
SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.	**0,014**	**€ 12.202,08**	**€ 11.196,84**	Con Decreto n. 87/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso
ACEA ATO2 S.p.A.	**0,000000028**	**€ 0,10**	**€ 0,18**	

PROSPETTO QUOTE DI PARTECIPAZIONE CONSORZI

RAGIONE SOCIALE	QUOTA PARTECIPAZIONE %	ULTIMA VALUTAZIONE PATRIMONIALE (31/12/2020)
CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO	**70**	**€ 374.593,63**
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI ROMA E LATINA	**4,71**	**€ 786.882,60**

1 – CONSORZI

- **CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE TURISTICO CULTURALE ED AMBIENTALE DEI COMUNI RIVIERASCHI DEL LAGO DI BRACCIANO (sinteticamente CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO)**

  Il Consorzio Lago di Bracciano (Consorzio per la gestione di servizi per lo sviluppo economico e turistico dei comuni rivieraschi del Lago di Bracciano) è formato dalla Città metropolitana di Roma Capitale (70%) e dai Comuni di Bracciano (10%), Anguillara Sabazia (10%) e Trevignano Romano (10%). La nascita del Consorzio risale al 1996 con l'approvazione dello Statuto consortile da parte del Consiglio provinciale con Deliberazioni n.153 del 28/061996 e n. 179 del 6/08/1996 con lo scopo di gestire e di promuovere nel comprensorio del Lago di Bracciano tutte le attività, le funzioni ed i servizi relativi allo sviluppo economico e turistico del territorio. La Città metropolitana di Roma Capitale, successore universale in forza della Legge 56/2014 della Provincia di Roma ed i Comuni di Anguillara Sabazia, Bracciano, Trevignano Romano confermano e mantengono il Consorzio, costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000, per lo sviluppo economico e sociale del comprensorio del Lago di Bracciano.

- **CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA**

  È un ente pubblico economico che ha come finalità la promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di attività produttive nelle aree comprese nel territorio di competenza.
  Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma–Latina è in fase di fusione.
  Con l'introduzione della L.R. 22 ottobre 2018, n. 7 recante "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale" art. 40 rubricato "Razionalizzazione dei consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio. Costituzione del Consorzio unico", la Regione Lazio ha avviato il processo di riforma della disciplina organica regionale relativa al coordinamento ed al funzionamento dei Consorzi industriali del Lazio.
  L'art. 40 della predetta norma promuove, in particolare, la razionalizzazione del numero e della struttura dei Consorzi per lo sviluppo industriale del Lazio, tramite la **costituzione del Consorzio Industriale Unico, denominato "Consorzio industriale del Lazio"**, che trarrà origine dall'operazione di fusione che vede coinvolti i cinque attuali Consorzi Industriali della Regione Lazio, ivi incluso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma–Latina.
  La fusione – intesa in senso stretto, ai sensi dell'art. 2501 c.c. - determinerà la cessazione dei consorzi suddetti, ed il subentro del Consorzio industriale del Lazio in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo agli stessi, "*(...) ivi comprese le quote delle società partecipate dai singoli consorzi industriali (...)*", così come disposto dalla Legge Regionale 7/2018, art. 40, comma 3.
  Con Deliberazione n. 328 del 04.06.2021 la Giunta regionale ha approvato il progetto di fusione per la costituzione del Consorzio Industriale del Lazio, comprensivo del relativo statuto. Il progetto di fusione deve essere approvato da ciascuna Assemblea dei Consorzi industriali nel testo integralmente coincidente con quello approvato dalla Giunta regionale.
  Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma–Latina ha convocato, per il 30 giugno 2021, l'Assemblea generale dell'Ente, in seduta straordinaria, per l'approvazione del Progetto di fusione come previsto dalla D.G.R. n. 328/21, con la conseguente estinzione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma–Latina.
  L'assemblea riunita ha approvato, a maggioranza di legge, il Progetto di fusione.
  La costituzione del **Consorzio industriale del Lazio** si formalizzerà alla stipula dell'atto di fusione e al deposito dello stesso presso l'Ufficio del registro delle imprese, momento in cui la fusione produrrà i suoi effetti.
  Con la fusione, le quote di partecipazione della Città metropolitana di Roma Capitale nel Capitale Sociale del Consorzio Industriale del Lazio passeranno dal 4,71% allo 0,89%.

2 – AZIENDE

Non sono presenti Aziende

3 – ISTITUZIONI

Non sono presenti Istituzioni

4 – SOCIETÀ DI CAPITALI E SOCIETÀ CONSORTILI

- **ADR - AEROPORTI DI ROMA S.p.A.**
  Aeroporti di Roma - ADR S.p.A. nasce nel 1974 come concessionaria esclusiva per la gestione e lo sviluppo del Sistema Aeroportuale della Capitale, costituito dall'aeroporto intercontinentale "Leonardo da Vinci" di Fiumicino e dal "Giovan Battista Pastine" di Ciampino. Nell'ambito dell'attuale processo di liberalizzazione del trasporto aereo e del comparto aeroportuale, ADR prevede il consolidamento della propria posizione a livello europeo, attraverso lo sviluppo delle attività negli aeroporti di Fiumicino e Roma Ciampino. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso le strategie di sviluppo e ottimizzazione delle attività nel settore "Aviazione"; sviluppo delle infrastrutture aeroportuali; sviluppo e ottimizzazione delle attività commerciali. Aeroporti di Roma S.p.A. è controllata, in forza di una partecipazione azionaria pari al 96,7%, dalla società Atlantia S.p.A. Il restante capitale sociale è suddiviso tra gli Enti pubblici territoriali, con una partecipazione contenuta al 3% ex DPCM 25/2/1999, (Regione Lazio 1,3%, Roma Capitale 1,3%, Città metropolitana di Roma capitale 0,251% e Comune di Fiumicino 0,1%) ed altri soci con una partecipazione dello 0,3%.

- **ALTAROMA S.c.p.A.**
  Con Deliberazione n. 274 del 16/12/2008 il Consiglio Provinciale di Roma ha deliberato di procedere all'acquisto di una quota di partecipazione al capitale sociale della società AltaRoma S.c.p.A. per un importo pari a € 200.000,00. Nell'Assemblea straordinaria dei soci del 9 maggio 2011 il capitale sociale è stato ridotto a 1.751.280,00 euro e, conseguentemente, il nuovo valore nominale delle quote della Provincia di Roma è di 127.318,00 euro (7,27% delle azioni).
  La Società ha per oggetto la promozione dell'Alta Moda e in generale della Moda Italiana di Roma e del Lazio, quale primaria risorsa economica e culturale del territorio. Con Delibera del Commissario Straordinario n. 334 del 17 novembre 2014 è stata deliberata la **cessione delle quote**. Con Decreto del Sindaco n. 14 del 2 aprile 2015 è stato preso atto della volontà di recedere dalla partecipazione azionaria.
  La Città metropolitana di Roma Capitale è socio recesso ope legis da AltaRoma S.c.p.A. ai sensi della Legge 27 dicembre 2013 n.147 (finanziaria 2014) all'art.1, comma 569. Pertanto, ai sensi della sopra citata legge finanziaria 2014, a far data dal 1° gennaio 2015, la partecipazione dell'Ente in AltaRoma S.c.p.A. è considerata priva di ogni effetto. Il percorso giudiziale (RG 84856/2015) generato dal contenzioso con la società AltaRoma S.c.p.A. per quanto concerne il recesso ope legis, è stato *definito con sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 del 22/10/2018 che ha disposto la definitiva validità del recesso medesimo*. La società AltaRoma S.c.p.A. avverso la sentenza del Tribunale di Roma n. 20161/18 ha citato in appello la Città metropolitana di Roma Capitale con atto notificato il 23/04/2019.

- **BANCA ETICA S.c.p.A.**
  Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme e con particolare riferimento a quattro settori specifici: cooperazione sociale, internazionale, cultura e tutela ambientale. La Città metropolitana di Roma Capitale è proprietaria di una partecipazione pari allo 0,077% del capitale sociale.

- **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA S.c.a.r.l.**
  Ha per oggetto sociale la raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle sue varie forme. L'Amministrazione Metropolitana con deliberazione n. 132 del 04.05.2006 ha sottoscritto n. 400 quote sociali pari all'importo complessivo di € 1.033,00 pari allo 0,0263% del capitale sociale.

- **C.A.R. S.c.p.A. (Centro Agroalimentare Roma)**
  Il CAR rappresenta un grande polo logistico, organizzato, tecnologicamente avanzato e informatizzato, capace di dar consistenza ad un reale processo d'integrazione tra produzione, commercio, distribuzione, export, imprese di logistica e di servizi. Ha sfruttato le strutture realizzate per diventare la piattaforma

logistica di riferimento del territorio e guardando a servizi terminali per strutture portuali sulle quali far conferire il trasporto ortofrutticolo La Città metropolitana di Roma Capitale detiene una quota nominale di azioni pari ad € 1.966.469,00 pari al 2,83% del Capitale Sociale.

- **CAPITALE LAVORO S.p.A.**

Società Unipersonale della Città metropolitana di Roma Capitale, ha per oggetto le attività strumentali e di supporto agli uffici dell'Ente ed in particolare quelle relative alla gestione di servizi per l'impiego e formazione professionale in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento dell'insostituibile ruolo strategico nelle nuove funzioni degli Enti Locali in materia di politiche attive per il lavoro.

Capitale Lavoro S.p.A. nasce nel 2002 per volontà della (ex) Provincia di Roma in partenariato con il Formez, con compiti di supporto nelle attività relative alla gestione dei Servizi per l'Impiego e della Formazione professionale.

La Provincia di Roma, successivamente, in coerenza con il ruolo delineato della Società e con le nuove norme riguardanti le società in house a capitale interamente pubblico, ha acquisito le quote detenute dal Formez, divenendone unico azionista.

Il 17 gennaio 2014 con delibera n. 6 del Commissario Straordinario, si conclude il percorso di fusione per incorporazione da parte di Capitale Lavoro della Società Provincia Attiva S.p.a., anch'essa società partecipata della Città metropolitana di Roma Capitale. Una scelta importante per l'Ente locale alla ricerca di un modello consolidato di società partecipata, messo a dura prova dalla crisi economica che non risparmia la Pubblica Amministrazione. La gestione delle risorse di Capitale Lavoro di questi anni, frutto di un'attenta programmazione in coerenza con le nuove norme inerenti alle società in house, ha reso però possibile tale passo. Il modello che si afferma, risulta così certificato proprio dalla concretezza degli interventi messi in campo dalla società in-house, su impulso della Città metropolitana di Roma Capitale, nel contrasto alla disoccupazione e alla precarietà.

Lo stesso perimetro normativo tracciato dalla spending review, se da una parte ha evidenziato i limiti di desueti modelli di house providing, dall'altra ha valorizzato l'intuizione di politiche attive del lavoro poste in essere sul territorio, capaci di sostenere un'economia responsabile, in stretta relazione con i cittadini/utenti e gli amministratori locali. Scelte declinate oltre che da esplicite coordinate di inclusione sociale, da un'organizzazione aziendale agile e improntata sui cardini del moderno project management.

La natura dell'oggetto sociale e la governance della società sono rispondenti a tutti i dettami normativi specifici previsti dalla normativa ed in particolare dal Nuovo codice degli appalti previsto con D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 e dal D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.ii.mm.

Attualmente la Città metropolitana di Roma Capitale detiene l'intero Capitale Sociale pari a € 2.050.000,00 della Società che viene gestita in-house da parte dell'unico socio.

Come da Statuto, modificato coerentemente alle prescrizioni normative, la società Capitale Lavoro S.p.A., ha per oggetto le attività di supporto all'esercizio delle funzioni amministrative dell'ente proprietario comprensive delle funzioni fondamentali e delle altre funzioni amministrative attribuite all'ente proprietario medesimo dall'art. 118 della Costituzione nonché quelle attribuite e delegate da altri Enti della Pubblica Amministrazione.

La società supporta le strutture dell'ente proprietario nelle funzioni fondamentali relative a:

- programmazione economica con particolare riferimento allo sviluppo del territorio, alla gestione dei patti territoriali, all'utilizzo dei fondi strutturali europei;
- pianificazione territoriale generale e supporto alla progettazione tecnica degli enti locali; tutela ambientale e servizi ecosistemici;
- pianificazione e progettazione delle reti infrastrutturali e informatiche, con riferimento al potenziamento di reti informative e di collegamento a servizio dell'ente proprietario e dei comuni dell'area metropolitana;
- strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, nonché organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano;

- servizi di supporto alle attività di assistenza tecnica e amministrativa organizzati dall'ente proprietario per le amministrazioni comunali e le relative forme associate;
- promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale con particolare riferimento alla formazione professionale, in coerenza con gli obiettivi di valorizzazione e potenziamento del ruolo strategico delle funzioni degli enti locali in materia di formazione professionale.

La Società, in conformità alla legislazione vigente, potrà svolgere le attività relative all'oggetto sociale e tutte le operazioni ed attività ad esso connesse e/o strumentali.
Nell'attuazione di quanto sopra la società, opererà a partire dalle seguenti aree:

- attività di studio e ricerca;
- collaborazione alla realizzazione di progetti mirati di politica attiva per il lavoro;
- assistenza tecnica per la gestione delle risorse del FSE;
- progettazione dei picchi di attività ed eventuale supporto della loro gestione;
- supporti tecnico-specialistici, servizi della formazione.
- supporto tecnico alla gestione delle partecipazioni finanziarie degli enti locali, con valutazioni che investano anche i profili di compatibilità ambientale degli strumenti di sviluppo, di impatto occupazionale, di efficace ed economico utilizzo delle risorse;
- gestione indiretta dei beni patrimoniali disponibili dell'ente proprietario, anche come valorizzazione.

Nel perseguire i predetti scopi la società si ispira ai principi generali dell'interesse pubblico e si richiama agli indirizzi fissati in tema di lavoro e formazione professionale della legislazione vigente.
La società nel decorso dell'anno 2020 ha provveduto a porre in essere tutte le attività atte a cedere un ramo d'azienda in favore della società in house della Regione Lazio, LazioCrea.
L'operazione si definirà entro il 31 gennaio 2021.

- **INVESTIMENTI S.p.A. (Ex Fiera Di Roma S.p.A.)**

La Società Investimenti S.p.A. ha per oggetto la realizzazione, l'organizzazione e la gestione di un sistema fieristico – espositivo, congressuale e di servizi per la commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi. La partecipazione in tale società si colloca tra le attività istituzionali dell'ente finalizzate a favorire e promuovere lo sviluppo economico territoriale, assicurando la presenza di un sistema fieristico locale in grado di produrre anche servizi di interesse generale per la collettività. La Città metropolitana di Roma Capitale partecipa al capitale sociale della società Investimenti S.p.A. per una percentuale pari al 0,0651% corrispondente a n. 354 azioni per un valore nominale dell'azione di Euro 171,56. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, con Decreto della Sindaca n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della società Investimenti S.p.A., peraltro riconfermata nella revisione ordinaria disposta dal D.Lgs. 175/2016.

- **SOCIETÀ PER IL POLO TECNOLOGICO INDUSTRIALE ROMANO S.p.A.**

La società svolge un'azione di promozione, riqualificazione e stimolo allo sviluppo del tessuto industriale tecnologicamente avanzato attraverso il Tecnopolo Tiburtino, di cui è ideatrice, promotrice e realizzatrice, e il Tecnopolo di Castel Romano, acquisito e rilanciato con nuove funzioni di polo di eccellenza. La Città metropolitana di Roma Capitale detiene lo 0,014% delle azioni per un valore nominale della partecipazione di € 12.202,08. A seguito ed in attuazione del Piano di Revisione straordinaria delle società Partecipate deliberato con D.C.M. n. 43 del 29/09/2017, e con Decreto della Sindaca n. 87 del 10/09/2018 è stata disposta la cessione a titolo oneroso della quota societaria della Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.

- **ACEA ATO2 S.p.A.**

Gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. La Convenzione di Cooperazione regolante i rapporti tra gli enti locali ricadenti nell'ATO2 ai fini del S.I.I.

è stata sottoscritta il 9 luglio 1997. L'Autorità d'Ambito dell'ATO2 connessa alla Convenzione di Cooperazione è costituita dalla Conferenza dei Sindaci di tutti i comuni dell'ATO coordinata dal Sindaco della Città metropolitana di Roma Capitale. Alla Conferenza dei Sindaci sono affidate le decisioni di indirizzo, di pianificazione, di programmazione, di controllo e tariffarie. La Città metropolitana di Roma Capitale svolge un ruolo di coordinamento dell'ambito, adotta le iniziative ed i provvedimenti di competenza dell'Autorità o decisi dalla Conferenza dei Sindaci e stipula, su delega e per conto dei Comuni la Convenzione di Gestione. Il Capitale sociale di ACEA ATO2 S.p.A. è di € 362.834.320,00. La Città metropolitana di Roma Capitale possiede lo 0,000000028% del Capitale Sociale. La partecipazione alla società è funzionale al ruolo di coordinamento della Conferenza dell'Ambito Territoriale ATO Lazio Centrale Roma attribuita dalla Legge al Sindaco Metropolitano. La partecipazione in ACEA ATO2 S.p.A. consta di un'unica azione, pari a Euro 10,00.

5 - CONCESSIONI

Non sono presenti Concessioni

6 - ASSOCIAZIONI TEMPORANE E DI SCOPO

Non sono presenti Associazioni Temporanee di Scopo

7 - ASSOCIAZIONI

- **ASSOCIAZIONE LEGA DELLE AUTONOMIE**

  Legautonomie è un'associazione di comuni, province, regioni, comunità montane, impegnata per la crescita democratica e civile del Paese attraverso un processo di rinnovamento istituzionale fondato sulla valorizzazione delle amministrazioni locali e regionali.
  Negli ultimi anni Legautonomie ha orientato il suo impegno di associazione al servizio delle amministrazioni locali promuovendo una attività di formazione e di consulenza tecnica e metodologica e di ricerca e indagine conoscitiva per favorire e promuovere l'innovazione organizzativa e l'introduzione di nuovi modelli di gestione nei governi locali.

- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)**

  L'ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) è un'associazione senza scopo di lucro. Tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. La Città metropolitana di Roma Capitale ha aderito all'ANCI con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 28 del 27/10/2015.

- **ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE**

  L'Associazione Europea delle Vie Francigene è stata costituita per la tutela e la valorizzazione della Via dell'Arcivescovo Sigerio "Grande Itinerario culturale" (2004), dell'itinerario principale. L'Associazione avrà durata sino al 31/12/2050. Tale itinerario, riconosciuto dal Consiglio d'Europa è la fonte storicamente riconosciuta alla base che potrà accorpare varianti francigene italiane ed europee condirettrice Roma, Gerusalemme e Santiago. L'adesione all'Associazione delle Vie Francigene è stata formalizzata con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 566/28 del 14/07/2010.

- **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA**

  Associazione costituita a Roma, il 16 maggio 2005, tra aziende agricole e olivicole singole o associate, frantoi, organizzazioni professionali agricole, consorzio di tutela della D.O.P. sabina, aziende artigiane, commerciali, le Camere di Commercio di Roma e Rieti, pubbliche amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti parco e altri enti e associazioni. Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al

31/12/2050. La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1031/33 del 12 settembre 2007.

- **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI**

  Associazione costituita a Roma il 28 luglio del 2004 tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, la Camera di Commercio di Roma, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco e altri Enti e Associazioni.
  Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.
  La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 682/31 del 28/07/2004.

- **ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRE ETRUSCO ROMANE**

  Associazione senza scopo di lucro costituita a Roma, l'8 luglio del 2010, tra aziende agricole e vitivinicole singole o associate, organizzazioni professionali agricole, consorzi di tutela dei vini a D.O., aziende artigiane, commerciali, Pubbliche Amministrazioni, Enti di Ricerca, Enti Parco, e altri Enti e Associazioni.
  Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata fino al 31/12/2050.
  La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 601/29 del 21 luglio 2010.
  Associazione Nazionale Città del Vino - È stata costituita a Siena il 21 marzo 1987 e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 1° giugno 2001. L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione
  Lo Statuto dell'Associazione ne prevede la durata a tempo indeterminato.
  La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito all'Associazione con Deliberazione di Giunta n. 1711/49 del 28/12/2005.

8 – FONDAZIONI

- **FONDAZIONE "ANGELO FRAMMARTINO ONLUS"**

  La Fondazione opera nel settore della beneficenza, dell'istruzione, dell'assistenza sociale e della tutela dei diritti civili, per il perseguimento, invia esclusiva, di finalità di solidarietà sociale a favore di persone svantaggiate in ragione delle loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e familiari, in particolar modo nei confronti dei giovani che vivono in situazioni di grave disagio a causa di conflitti, di guerre, di discriminazione e di marginalità.
  Promuove e realizza azioni ed iniziative rivolte al miglioramento della qualità della vita diffondendo i principi di solidarietà tra persone e popoli di culture diverse, contribuendo alla costruzione di un mondo fondato sulla giustizia, la pacifica convivenza e il rispetto delle differenti identità culturali.

- **FONDAZIONE ISTITUTO DI STATO PER LA CINEMATOGRAFIA E LA TELEVISIONE "ROBERTO ROSSELLINI"**

  La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione "Roberto Rossellini" è una fondazione di partecipazione istituita, ai sensi del D.P.C.M. 25/01/2008, e approvata con D.G.R. Lazio del 23/12/2009.
  La Fondazione, nell'ambito degli obiettivi indicati dall'Unione Europea, dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e dalla

Regione Lazio, favorisce lo sviluppo socio-economico e l'occupabilità, in forma diretta e/o attraverso creazione di impresa. In data 8 ottobre 2014, ha ottenuto l'autorizzazione triennale allo svolgimento dell'attività di formazione professionale continua per i giornalisti e si occupa principalmente di formare figure professionali da inserire nel mondo del lavoro in imprese ed organizzazioni operanti nella produzione cinematografica, televisiva, dei nuovi media, e in servizi di comunicazione, marketing, advertising e di carattere informativo. L'I.T.S. è un canale formativo di livello post secondario.

- **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE INNOVATIVE PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI-TURISMO**

La Fondazione I.T.S. per le Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo è stata costituita nel 2010. Si occupa di formazione e ricerca prevalentemente nel settore del turismo e dei beni culturali. La Fondazione I.T.S. Turismo di Roma attiva ogni anno corsi biennali di alta formazione post-diploma in "Tecnico superiore per la promozione e il marketing delle filiere turistiche delle attività culturali" e "Tecnico superiore per la gestione delle aziende turistiche nella ristorazione e nell'enogastronomia" con validità nazionale e europea.
Grazie all'attività di ricerca della Fondazione i contenuti dei corsi vengono ogni anno adeguati in base alle reali tendenze del settore e ai fabbisogni del mercato del lavoro.

- **FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELLA VITA**

La Fondazione I.T.S. per le Nuove Tecnologie della Vita è una Fondazione di partecipazione, nata nel 2010, per promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, e sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e delle politiche attive del lavoro.
Attraverso corsi di durata biennale, quale ad esempio "Tecnico superiore per il sistema qualità di prodotti e processi a base biotecnologica", forma tecnici professionisti nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività, in particolare, nel campo chimico, chimico-farmaceutico, nutraceutico e ambientale. Gli operatori in uscita dai percorsi sono specializzati nell'applicazione di metodi e processi tradizionali e/o innovativi nello studio, ricerca, sviluppo, identificazione, sintesi e produzione di molecole o prodotti su base biotecnologica.
L'area tecnologica dell'I.T.S. è quella delle Nuove Tecnologie della Vita che comprende tutte le attività dirette o indirette, funzionali allo stato di salute, tra cui la produzione di molecole, sostanze, alimenti funzionali, biomasse attraverso l'impiego di tecnologie tradizionali e moderne.
L'I.T.S. è un canale formativo di livello post secondario, parallelo ai percorsi universitari, fortemente collegato alle imprese.

9 – ISTITUTI

Non sono presenti Istituti

10 – GRUPPI DI AZIONE LOCALE (G.A.L.)

Sono partenariati locali di carattere pubblico–privato che si costituiscono sotto forma di associazione conpersonalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt.14 - 35 del Codice civile. La costituzione di un G.A.L. è necessaria per la partecipazione ai Bandi Leader, approvati e indetti dalla Regione per l'attuazione di un Programma di Sviluppo Rurale finanziato con fondi comunitari. I finanziamenti concessi a valere sui fondi Leader sono destinati prevalentemente a beneficiari privati, da individuarsi attraverso avvisi banditi dal
G.A.L. stesso. I G.A.L. attivi sul territorio ai quali aderisce l'Amministrazione sono:

- **G.A.L. CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI**

La ex Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha aderito al G.A.L. con Deliberazione del Consiglio n. 46 del 16/10/2009, ed è stato costituito per partecipare al Bando Leader relativo al Piano di Sviluppo Locale 2007-2013. La scadenza è prevista per il 31 dicembre 2016.
La Città metropolitana di Roma Capitale, con Deliberazione del Consiglio n. 31 del 23/05/2016, ha approvato le modifiche da apportare allo statuto del G.A.L. per la partecipazione alla Programmazione Leader 2014-2020. La Regione Lazio ha approvato il PSL Terre di qualità con la Determinazione del 22 gennaio 2018 n. G00692.
La durata dell'Associazione è fissata 31 dicembre 2023.

L'Associazione è costituita quale Gruppo di azione Locale, così come previsto dall'Asse IV del Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014/2020 con lo scopo prioritario di dare attuazione la Piano di Sviluppo Locale rurale (PSL) approvato dalla Regione Lazio, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale operando nell'ambito del Comuni del territorio e incluso nell'Area d'intervento. Possono aderire all'Associazione soggetti pubblici e privati operanti nel territorio di intervento del Piano di Sviluppo Locale.

- **G.A.L. TUSCIA ROMANA**

  Il G.A.L. "Tuscia Romana" è costituito da un insieme di partner pubblici e privati.
  I Comuni interessati sono 13 distribuiti tra le province di Roma e Viterbo: Allumiere, Anguillara Sabazia, Barbarano Romano, Bassano Romano, Blera, Bracciano, Canale Monterano, Manziana, Oriolo Romano, Tolfa, Trevignano Romano, Vejano, Villa San Giovanni in Tuscia.
  Gli altri soci del partenariato sono: Città metropolitana di Roma Capitale, Università Agraria di Allumiere, Consorzio di navigazione Lago di Bracciano, Banca d i Credito Cooperativo di Roma, Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano, Banca di Credito Cooperativo di Barbarano Romano, Confcooperative Roma, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Bracciano Ambiente S.r.l.,, Parco naturale di Bracciano e Martignano, Parco Marturanum di Barbarano Romano, Provincia di Viterbo, Università Agraria di Bassano.

- **G.A.L. COLLI TUSCOLANI in liquidazione**

  La Provincia di Roma ha aderito all'Associazione Gruppo di Azione Locale Colli Tuscolani, costituita per partecipare alla Programmazione Leader Plus 1994–1999, con Deliberazione Consiliare del 17 luglio 1998. L'Associazione è stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall'Assemblea straordinaria dei soci. L'Associazione, pur essendo in liquidazione è ancora in essere per far fronte a un contenzioso con la Regione Lazio.

OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

CONSORZIO PER LA GESTIONE DI SERVIZI PER LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE TURISTICO CULTURALE ED AMBIENTALE DEI COMUNI RIVIERASCHI DEL LAGO DI BRACCIANO (sinteticamente CONSORZIO LAGO DI BRACCIANO)

Il Consorzio svolge i seguenti servizi:

Attività di trasporto: il servizio di trasporto passeggeri viene svolto sul Lago di Bracciano dalla Motonave Sabazia II che rappresenta un'importante attrattiva per il territorio e un mezzo di collegamento per i Comuni rivieraschi. Il Consorzio garantisce la navigabilità del Lago e consente di apprezzare uno dei contesti naturalistici più belli d'Italia, perfettamente conservato nei suoi valori ambientali.

Nel 2019, con i contributi degli enti associati e attraverso la partecipazione al bando europeo nell'ambito del PSR 2014/2020 del Lazio, Misura 1.44, sono stati previsti i seguenti interventi: risanamento e miglioramento della darsena presso l'idroscalo degli Inglesi, messa in sicurezza delle strutture per i passeggeri provenienti da Bracciano; sistema di videosorveglianza per l'Area portuale (il progetto di videosorveglianza nasce in sinergia con la Prefettura di Roma e con il Servizio Trasporti della Città metropolitana di Roma Capitale) e per la motonave Sabazia II, sistema di allarme per la motonave per il controllo della sala macchine e dei passeggeri durante la navigazione. Con la sistemazione del pontile degli Inglesi e delle briccole di ormeggio nei pontili di Anguillara Sabazia e di Trevignano Romano, la motonave ha potuto svolgere regolarmente la propria attività di navigazione per le scolaresche, per i gruppi di anziani, per i turisti.

In collaborazione con la Prefettura di Roma ed il Servizio Trasporti della Città metropolitana di Roma Capitale ha realizzato il progetto "Lago sicuro" per il riparo delle imbarcazioni delle forze dell'ordine, adibite alla vigilanza e al controllo del territorio.

Attività culturali - turistiche – sportive: attività di pubblicizzazione del battello, dell'accesso ai monumenti, della gastronomia locale (pesce del lago), delle sagre e delle tradizioni locali, incremento dell'attività alieutica, manifestazioni sportive sul lago, etc.

Il Consorzio, partecipando al bando europeo (Misura 5.68) ha ottenuto il finanziamento per la realizzazione del progetto denominato "La pesca antica tradizione del Lago di Bracciano" con lo scopo di preservare e sviluppare l'attività della pesca nel lago e di rilanciare l'economia del territorio. Il progetto prevede quattro eventi a cadenza mensile: mostra sulle risorse ittiche del lago, mercato dei prodotti ittici del lago, degustazione e laboratorio gastronomico per adulti e bambini.

Nel 2019 è stata effettuata una convenzione con l'Istituto Superiore "Luca Paciolo" di Bracciano per il progetto di "Alternanza scuola lavoro" per la formazione e l'apprendimento di studenti nel settore tecnico-economico-turistico; corso di formazione sugli ecosistemi lacustri in collaborazione con il Centro Italiano Studi di biologia ambientale, l'ISPRA, l'Arpa Lazio e l'Ordine nazionale dei biologi rivolto a dipendenti delle pubbliche amministrazioni e ai professionisti operanti nel campo della sorveglianza e analisi ambientale e della gestione e pianificazione delle acque interne.

Nel 2020, a seguito dell'emergenza Covid-19, le attività, soprattutto di trasporto dei passeggeri (croceristi e gruppi scolastici, ecc.), hanno subito un'importante riduzione. La ripresa nel mese di giugno è avvenuta ammettendo a bordo un numero inferiore di passeggeri per garantire le misure di sicurezza e di distanziamento sociale.

Attività economiche e di tutela ambientale: iniziative finalizzate alla promozione delle bellezze storiche e naturalistiche, nonché delle eccellenze enogastronomiche, volte ad incrementare l'economia del territorio contrastando ogni forma di inquinamento delle acque e del suolo.

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ROMA-LATINA

In base alla Legge Regionale n. 13 del 29/05/1997 il Consorzio ha i seguenti compiti:

- redazione, in conformità alle indicazioni del piano regionale di sviluppo, dei piani regolatori delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale;
- assegnazione di aree nei propri piani regolatori territoriali ad imprese che esercitano attività produttive industriali, artigianali e di commercio all'ingrosso; le aree a servizi e verde attrezzato;

- gestione delle aree produttive individuate dagli strumenti urbanistici;
- acquisizione delle aree e dotazione delle stesse con le opere di urbanizzazione necessarie;
- gestione, nelle forme previste dalle leggi vigenti, dei servizi consortili ponendone il pagamento a carico dei beneficiari;
- cura della promozione dei patti territoriali di cui all'articolo 8 del decreto legge n. 244 del 1995, convertito con modificazioni con la legge n. 341 del 1995;
- realizzazione e gestione diretta o mediante la costituzione di società miste, anche con la partecipazione degli enti locali interessati, di attività strumentali all'insediamento di attività produttive, ed in particolare:
- realizzazione e gestione delle infrastrutture per l'industria, porti, rustici industriali, centri internodali, anche attraverso l'acquisto di aree a ciò destinate;
- organizzazione dei servizi reali alle imprese ed in particolare iniziative per l'orientamento e la formazione professionale dei lavoratori, dei quadri intermedi, dei giovani imprenditori;
- realizzazione e gestione delle attività di servizio quali la gestione di centrali di cogenerazione per produzione di energia e teleriscaldamento, impianti di selezione e cernita dei rifiuti civili ed industriali prodotti negli agglomerati, impianti per il recupero di materiali riutilizzabili e per lo smaltimento di rifiuti speciali, piattaforme polifunzionali per l'inertizzazione o per la termodistruzione, laboratori attrezzati per il controllo della qualità dei prodotti e per l'analisi di acque, aria, rifiuti, rumore.

L'attività del Consorzio si esplica attraverso gli atti deliberativi dei suoi organi nel settore dell'urbanistica, dei lavori pubblici, servizi e supporto alle imprese, amministrazione e patrimonio.
Con Legge Regionale n. 7 del 22 ottobre 2018, il Consiglio regionale del Lazio, ha avviato la procedura per la costituzione di un Consorzio unico per lo sviluppo industriale del territorio regionale. I cinque consorzi industriali del Lazio si estinguono alla data di attivazione del Consorzio unico.

ASSOCIAZIONE LEGA DELLE AUTONOMIE

Nel 2019, l'Associazione ha proseguito la propria attività rivolta agli enti locali associati nell'ambito dei servizi informativi, supporto tecnico-amministrativo e formazione. In particolare, proposte di legge "Per la dignità degli amministratori locali" e "Nuova IMU"; Festival dello Sviluppo sostenibile 2019 – III edizione; workshop sul decreto sblocca cantieri e modifica del codice degli appalti; seminario su "5G la tecnologia avanzata al servizio della comunità"; convenzione con UNITELMA SAPIENZA-Università degli Studi di Roma; protocollo di intesa ANSA-ALI Autonomie locali; protocollo di intesa con Leganet e l'Istituto per il Credito Sportivo per la semplificazione amministrativa dei comuni per la gestione, valorizzazione e conservazione degli impianti sportivi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI (A.N.C.I.)

L'ANCI, ai sensi dell'art. 1 dello Statuto, tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, delle Città metropolitane e di tutti gli enti di derivazione comunale costituendone il sistema di rappresentanza. Persegue i propri scopi ispirandosi a valori di autonomia, indipendenza e rappresentatività.
In particolare, si adopera per:

- promuovere lo studio di problemi che interessino gli associati;
- intervenire con propri rappresentanti in ogni sede nella quale si discutano o si tutelino gli interessi delle istituzioni locali rappresentate;
- prestare informazione, consulenza ed assistenza agli associati, direttamente o mediante altri soggetti, anche partecipati;
- partecipare nei modi previsti dalla legge alla contrattazione collettiva di lavoro per il personale degli Enti;
- aprire uffici di rappresentanza in altri Paesi o Unioni di Stati;
- promuovere e incoraggiare iniziative per l'educazione civica dei cittadini e per diffondere la conoscenza delle istituzioni locali;
- studiare e proporre l'adozione di misure per sollecitare la partecipazione dei cittadini alla vita delle

autonomie locali;
- promuovere e coordinare, in via esclusiva, le relazioni internazionali e le attività di cooperazione allo sviluppo, nello spirito di solidarietà fra i governi locali;
- dar vita, partecipare o contribuire a fondazioni, associazioni, istituzioni specializzate,
- consorzi, società di capitali o altri enti il cui oggetto sia connesso alle attività e agli scopi dell'Associazione;
- ricevere e gestire finanziamenti, pubblici e privati;
- promuovere, coordinare, gestire programmi comunitari, nazionali e regionali;
- cooperare nello sviluppo di progetti finanziati, con autorità nazionali, regionali, locali;
- gestire, per conto delle medesime autorità, progetti e programmi di diversa natura;
- compiere ogni altra operazione, anche di natura finanziaria, necessaria e/o utile al perseguimento dei superiori scopi.

Le principali attività svolte dall'ANCI nel secondo semestre 2019 e primo semestre 2020 e contenute nella relazione periodica hanno interessato i seguenti ambiti:
- Finanza metropolitana
- Politiche per il personale
- Welfare
- Immigrazione
- Edilizia scolastica
- Sport e impiantistica sportiva
- Mobilità
- Fondo innovazione sociale
- Progetto "Metropoli Strategiche" – Pongovernance
- Servizio Civile
- Pari opportunità
- Sicurezza Urbana
- Relazioni Internazionali e cooperazione

ASSOCIAZIONE EUROPEA DELLE VIE FRANCIGENE

L'associazione non ha fini di lucro. Ha continuato a lavorare sulle azioni strategiche alla base dello scopo sociale è quello di:
- promuovere proficue relazioni con le Istituzioni europee (Consiglio d'Europa e Unione Europea) e le organizzazioni internazionali;
- confermare la stretta collaborazione con l'Istituto Europeo degli Itinerari Culturali di Lussemburgo;
- promuovere il dialogo e lo scambio di buone prassi, relativamente alla valorizzazione del percorso, con altri Itinerari Culturali europei e del Bacino del Mediterraneo;
- svolgere iniziative volte a far conoscere, tutelare, promuovere, valorizzare, coordinare, le Vie Francigene europee;
- riunire e coordinare tutti gli Enti pubblici europei sulla Via Francigena secondo il percorso descritto dal vescovo di Canterbury Sigerico, ed estenderlo nella Via Francigena del Sud nel tratto da Roma a Brindisi/Otranto;
- favorire la collaborazione con il mondo ecclesiale, favorendo il dialogo interculturale e interreligioso;
- riunire e coordinare gli Enti, Università ed Associazioni che, ad ogni titolo, operino per lo sviluppo, la valorizzazione e la comunicazione degli itinerari francigeni;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi e dei percorsi devozionali e culturali di pellegrinaggio;
- accogliere nella struttura associativa le altre "aree strada" ovvero le varianti del percorso;
- favorire e tutelare il viaggio dei pellegrini, sostenendo e promuovendo, presso gli organi territoriali competenti, la realizzazione di adeguate infrastrutture e servizi, per una migliore fruizione dei percorsi, in una logica di turismo sostenibile;

- concertare e promuovere iniziative unitamente ai soggetti impegnati nel progetto di valorizzazione del Cammino di Santiago de Compostela e di altri Itinerari Culturali europei;
- promuovere e organizzare iniziative per rafforzare nei cittadini la conoscenza delle proprie radici nazionali e consolidare la comune identità europea;
- armonizzare le attività di promozione dei territori, valorizzandone la vocazione culturale e turistica e favorendo la commercializzazione dei prodotti locali.

Il programma complessivo dell'Associazione è finalizzato ad aumentare l'attrattiva delle Vie Francigene per fruitori più consapevoli dell'unicità storica del cammino e della sua dimensione europea e mondiale, attraverso una serie di azioni concrete, quali ad esempio, l'inserimento del tratto italiano della Via Francigena fra le candidature UNESCO; la sottoscrizione dell'Accordo tra il MiBACT e le Regioni italiane per l'inserimento della Via Francigena nel piano di stralcio "Cultura e turismo"; l'adesione a progetti europei: "Forrest: new skills FOR expeRiEntialTourism", "Routes4" e "Italia, Grecia e Turchia a piedi".

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DELL'OLIO E DEI PRODOTTI TIPICI DELLA SABINA

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dell'Olio e dei Prodotti tipici della Sabina, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore olivicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e sulla realizzazione delle attività preventivate all'amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DEI CASTELLI ROMANI

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini dei Castelli Romani, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e la realizzazione delle attività programmate all'Amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE PER LA GESTIONE DELLA STRADA DEI VINI DELLE TERRE ETRUSCO ROMANE

L'Associazione ha per oggetto la gestione della Strada dei Vini delle Terre Etrusco Romane, istituita e riconosciuta dalla Regione Lazio. In particolare l'Associazione opera per la sensibilizzazione degli operatori del settore vitivinicolo, gestisce il Regolamento della Strada e i rapporti con le Amministrazioni interessate, riferisce con cadenza annuale sull'andamento della strada e la realizzazione delle attività programmate all'Amministrazione regionale del Lazio, promuove i contenuti della Strada presso il pubblico, promuove e coordina studi, indagini, iniziative commerciali e pubblicitarie che servano a dare incremento alla produzione e al commercio dei beni e servizi nei settori di competenza.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DEL VINO

L'Associazione non ha fini di lucro ed opera per difendere e sviluppare la qualità delle produzioni e dei territori delle città del vino tramite iniziative e servizi nel campo della tutela, della promozione e dell'informazione. In particolare, l'Associazione tutela la viticoltura di qualità e i vitigni autoctoni e antichi e dà un contributo per l'attuazione degli artt. 5 e 6 della "Convenzione europea del paesaggio", recepita dall'ordinamento giuridico italiano (Legge n. 14 del 9 gennaio 2006). Promuove lo sviluppo economico locale, mirando alla sostenibilità dello stesso anche favorendo la permanenza degli agricoltori nelle zone rurali, e promuove le azioni dei comuni aderenti finalizzate all'esercizio associato delle funzioni e dei servizi comunali, l'offerta turistica integrata, la predisposizione di progetti di carattere transnazionale, il

rapporto tra i produttori e gli enti pubblici e strumentali competenti per la valorizzazione del vino e dei prodotti tipici locali, gli accordi di programma con le Amministrazioni centrali e regionali.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) TUSCIA ROMANA

L'associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 14-35 del Codice civile.

Scopo prioritario dell'Associazione è dare attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) approvati dalla Regione Lazio, per le diverse annualità.

L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e dura almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento del Piano stesso.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. Tuscia Romana sono quelli definiti nel Programma Regionale di Sviluppo Rurale del Lazio 2000/2006, 2007/2013, 2014/2020 e nel Bando emanato dalla Regione Lazio per l'attuazione della Misura 19, nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi.

In particolare, l'Associazione predispone e attua il Piano di Sviluppo Locale (PSL) allo scopo di:

- favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione del patrimonio territoriale favorendo sinergie tra le attività agricole, zootecniche, agrituristiche, artigianali, industriali, turistiche, culturali, del sociale, nel rispetto delle tradizioni e delle valenze ambientali locali;
- svolgere attività di animazione allo scopo di promuovere la concertazione tra imprenditori privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico;
- svolgere l'attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale;
- favorire lo scambio e la diffusione delle esperienze e del knowhow acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali;
- promuovere presso i consumatori i prodotti del territorio anche attraverso la diffusione delle rispettive caratteristiche;
- utilizzare nuove tecnologie di comunicazione per accelerare i processi di integrazione e miglioramento della qualità della vita delle aree rurali;
- svolgere attività di formazione nelle aree di competenza, promuovere ricerche e studi finalizzati al progresso di tecniche colturali, di trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari anche attraverso la vendita diretta;
- esplicare tutte quelle attività e quelle funzioni derivanti dall'applicazione delle norme comunitarie e nazionali che disciplinano l'organizzazione comunitaria dei vari prodotti agroalimentari ed artigianali;
- promuovere lo sviluppo di aziende agrituristiche favorendo il recupero e lo sviluppo del patrimonio edilizio locale.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) CASTELLI ROMANI E MONTI PRENESTINI

L'associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica riconosciuta ai sensi degli artt. 14-35 del Codice civile.

Scopo prioritario dell'Associazione è dare attuazione ai Piani di Sviluppo Locale (PSL) approvati dalla Regione Lazio, per le diverse annualità.

L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e dura almeno fino alla completa attuazione del Piano di Sviluppo Locale.

L'Associazione, nell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni il cui territorio è incluso nell'area di intervento del Piano di Sviluppo Locale stesso.

Le responsabilità, i compiti e gli obblighi del G.A.L. Castelli Romani e Monti Prenestini sono quelli definiti nel Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013 e 2014-2020 nonché nei successivi atti e provvedimenti emessi in attuazione degli stessi ivi compreso il Bando emanato dalla Regione Lazio per

l’attuazione della misura.
In particolare, l'Associazione cura la predisposizione, la presentazione e l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale al fine, tra l'altro, di:

- valorizzare il patrimonio territoriale,
- contribuire al miglioramento della qualità della vita, nonché dell'offerta territoriale ed alimentare,
- promuovere la concentrazione tra soggetti privati ed enti pubblici per creare reali occasioni di sviluppo economico dei territori locali,
- favorire lo scambio e la diffusione di esperienze e know-how acquisito anche attraverso iniziative transregionali e transnazionali,
- promuovere lo sviluppo delle aziende agrituristiche locali,
- promuovere il turismo nelle aree rurali rientranti nell'ambito del PSL,
- sostenere qualsiasi forma di tutela del patrimonio ambientale e di sviluppo eco-sostenibile, tenendo in considerazione le Valutazioni di Impatto Ambientale.

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (G.A.L.) COLLI TUSCOLANI IN LIQUIDAZIONE

L’associazione è un partenariato locale di carattere pubblico-privato, dotato di personalità giuridica.
L’Associazione, stata messa in liquidazione in data 29 aprile 2010 dall’Assemblea straordinaria dei soci, è ancora in vita per il completamento delle attività inerenti allo scopo sociale e per far fronte a un contenzioso in essere con la Regione Lazio.

ACCORDI DI PROGRAMMA

1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Opere igienico sanitarie – Piano triennale 2002-2004 per la realizzazione di collettori fognari di competenza dei Comuni e dei Consorzi di cui ai Piani d'Ambito dei rispettivi A.T.O. del Lazio D.G.P. 798/42 del 02/10/2002; D.G.P. 319/21 del 17/05/2002; D.D. RU 3101/2003
Soggetti partecipanti Comune di Santa Marinella
Impegni di mezzi finanziari € 903.720,00
Durata dell'Accordo Accordo operativo dal 2003
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Camuccio
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Sono stati acquisiti i mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. Sono stati affidati incarichi professionali per la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, per il collaudo e per la sicurezza, mentre l'appalto e la direzione dei lavori è a cura dei Comuni. Sono stati pagati i SAL e la progettazione definitiva ed esecutiva. Sono rimaste a residuo solo le somme necessarie a pagare le richieste del liquidatore del Tribunale relative ai lavori svolti da una società in liquidazione.

2 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Opere igienico sanitarie – Piano triennale 2002-2004 per la realizzazione di collettori fognari di competenza dei Comuni e dei Consorzi di cui ai Piani d'Ambito dei rispettivi A.T.O. del Lazio D.G.P. 798/42 del 02/10/2002; D.G.P. 319/21 del 17/05/2002; D.D. RU 3101/2003
Soggetti partecipanti: Comune di Ladispoli
Impegni di mezzi finanziari € 1.320.906,69
Durata dell'accordo Accordo operativo dal 2003
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Camuccio
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Sono stati acquisiti i mutui presso la Cassa Depositi e Prestiti. Sono stati affidati incarichi professionali per la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva, per il collaudo e per la sicurezza, mentre l'appalto e la direzione dei lavori è a cura dei Comuni. Sono stati pagati i SAL e la progettazione definitiva ed esecutiva. Il Comune è stato interamente liquidato. Il collaudo è avvenuto. La liquidazione finale dello stesso avverrà nel 2021.

3 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo per la fruizione dell'Ambiente nella valle del Tevere.
Altri soggetti partecipanti: Comune di Civitella San Paolo, Filacciano, Sant'Oreste e Torrita Tiberina Ente Gestore della Riserva Naturale Regionale del Tevere Farfa
Impegni di mezzi finanziari: non definiti
Durata dell'Accordo: a tempo indeterminato. L'Accordo è già operativo dal mese di giugno 2004
Responsabile del Procedimento: Dott. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 335/16 del 21/04/04. È riconducibile all'Accordo ilprogetto finanziato nell'ambito del POR - FESR Lazio 2007-2013 di cui al Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto Master Plan denominato "Progettazione integrata territoriale (PIT) Agrosviluppo Tevere" proposta dall'Unione dei Comuni Valle del Tevere Soratte nell'ambito del programma di sviluppo rurale 2007-2013 della Regione Lazio. Attualmente non sono in corso attività.

4 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo/Convenzione ex art. 15 l. n. 241 del 1990per la definizione delle modalità di acquisizione, da parte dell'Ente, dell'Area in disuso della linea ferroviaria FR1
Altri soggetti partecipanti: RFI - REGIONE LAZIO
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo: L'accordo è operativo - Data di sottoscrizione 10 febbraio 2010
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Dipartimento ha tessuto nel tempo una fitta rete di rapporti, interventi e attività che hanno posto l'Amministrazione in una posizione di centralità, evidenziata con la conclusione di diversi Accordi e protocolli, soprattutto riferiti all'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana da realizzare e alla predisposizione di interventi di sostituzione dei passaggi a livello. Le attività previste in tali accordi sono costantemente monitorate per il conseguimento delle finalità di miglioramento della qualità e dell'offerta di mobilità nell'ambito metropolitano in favore dei cittadini. L'accordo relativo all'utilizzo dell'area ferroviaria in disuso rappresenta lo strumento per la messa in disponibilità dell'Amministrazione dell'area stessa al fine della realizzazione del corridoio della mobilità di Fiumicino, intervento programmato e previsto nel PTPG e nel Piano di bacino della mobilità.

5 - ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Accordo/Convenzione ex art. 15 l. n. 241 del 1990 di collaborazione tra Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Direzione Generale Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (MATTM – DGCreSS) e la Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzato a definire Agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile, capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali per lo sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni ai sensi dall'art. 34 del decreto legislativo3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., in materia di attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile.
Altri soggetti partecipanti: tutte le Città metropolitane italiane hanno sottoscritto analogo Accordo con il MATTM e partecipano alle iniziative di rete per la condivisione dei risultati
Impegni di mezzi finanziari Rimborso spese a carico del MATTM per € 178.500,00.
Durata dell'Accordo Data di sottoscrizione dell'Accordo 11 marzo 2020 Durata 18 mesi dalla data di inizio attività del 3 giugno 2020, prorogabile di 6 mesi.
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il progetto è articolato in 3 categorie di intervento, tra loro interconnesse: A-Costruzione della governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile; B-Coinvolgimento della società civile; C- Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il piano strategico. Le attività sono in corso.

6 - ACCORDI DI PROGRAMMA

Oggetto: Parco Metropolitano Termale Di Tivoli, Guidonia e Roma, ai sensi della L. n. 396/90

Altri soggetti partecipanti:
Provincia di Roma (soggetto promotore) ora Città metropolitana di Roma Capitale, Comuni di Tivoli,Guidonia Montecelio, Roma e Regione Lazio

Impegni di mezzi finanziari: finanziamento di 3 Mld del Codice C.2.5 del Programma Roma Capitale

Durata dell'Accordo: Sottoscritto il 31/10/2001 e pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 34 del 10.12.2001

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
Gli strumenti attuativo dell'Accordo sono il Piano d'Area e lo Studio di fattibilità economico gestionale. Per il Piano d'Area è stato costituito un Ufficio comune di progettazione, formato da tecnici dipendenti designati remunerati secondo le disposizioni dell'art. 18 della Legge 109/94. I lavori dell'Ufficio comune sono iniziati in data 11/9/2002. Il preliminare del progetto di Piano d'Area è stato consegnato il 30/05/2003. Lo studio di fattibilità economico-gestionale è stato assegnato all'esterno mediante appalto concorso per un importo complessivo di € 98.181,00 con decorrenza dal 4.3.2003. Lo studio è stato consegnato il 9/5/2003. Per il coordinamento delle attività tecniche necessarie alla Città Metropolitana di Roma Capitale - Documento Unico di Programmazione 2017/2019 83 collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità, al Prof. Arch. Maurizio Marcelloni, per progettazione per la definitiva redazione del Piano. È stata affidata inoltre al Dipartimento Scienze Geologiche dell'Università La Sapienza di Roma Tre la redazione delle indagini idrogeologiche geomorfologiche dell'area delle Acque Albule per l'importo di € 54.000,00 Iva inclusa. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è mirato a valutare lo stato generale dell'Area definendo le problematiche connesse allo sfruttamento del travertino per fornire indicazioni progettuali per il recupero ambientale e la valorizzazione della storia dell'estrazione del travertino , nonché mirato alla valutazione dei rischi di dissesti diffusi legati alla natura del sottosuolo ed alla valutazione delle risorse idriche dell'area per una utilizzazione razionale sia ai fini estrattivi sia delle attività termali, pianificando a tale scopo una rete di monitoraggio idrogeologico e dei dissesti. Lo studio idrogeologico e geomorfologico è stato ultimato e consegnato nel mese di marzo 2006. Sulla base dei nuovi studi, il 13 giugno 2007 è stata definita la nuova proposta progettuale del Piano e con nota del 25 giugno 2007 è stata trasmessa copia del materiale all'Assessore competente affinché fosse avviata la fase di verifica, di confronto e di concertazione con le Amministrazioni comunali e regionale. Con nota assessorile del 21/04/2009, pur apprezzando il lavoro svolto dal gruppo tecnico e dal coordinamento scientifico, si è riunito di dovere rinviare ad un momento successivo l'avvio di un tavolo di concertazione, finalizzato all'approvazione del progetto del Parco termale. Con successivi atti, essendo decorso il termine previsto dal Regolamento sugli incentivi per provvedervi, è stato liquidato l'importo dovuto a titolo di incentivo per la progettazione ai componenti dell'Ufficio comune di progettazione, fino alla concorrenza dell'80%, del compenso convenuto. Dopo tale ultimo atto, tutte le attività sono state interrotte e al momento non sono in corso.

7 - ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto: Allargamento e adeguamento alle condizioni di sicurezza della S.P. Cancelliera dal Km 5+100 al Km 10+500 e della S.P. Laurentina dal Km 27+350 al Km 28+000 (trattocompreso tra S.P. Cancelliera e Via Pontina Vecchia) al confine fra i Comuni di Ardea e Pomezia
Altri soggetti partecipanti Comune di Roma, Comune di Ardea, Comune di Pomezia
Impegni di mezzi finanziari: € 19.500.000,00 assunto interamente dal Comune di Pomezia
Durata dell'Accordo: L'Accordo è già operativo. Sottoscritto in data 16/03/2017 e pubblicato nel BURL n. 26 del 30/03/2017- Suppl. n. 1
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Ente attuatore Comune di Pomezia

CONVENZIONI

1 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma Dipartimento IV "Servizi di tutela e valorizzazione dell'Ambiente" Serv. 1 "Difesa del Suolo" e l'Ordine dei Geologi del Lazio per lo sviluppo di iniziative congiunte volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla diffusione delle tematiche geologiche. D.D. R.U. 6020 del 28/10/2014
Altri soggetti partecipanti Ordine dei Geologi del Lazio
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione Anni 3 con tacito rinnovo Adottato con D.G.P. n. 6020 del 28/10/2014 (firmato il 4.11.2014)
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico Dott.ssa Geol. Patrizia Vitali
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In attuazione si sono svolte a partire dal 2014 diverse iniziative di formazione e aggiornamento professionale organizzate congiuntamente. È allo studio la possibilità di collaborazione ad altri eventi. È in fase di predisposizione la formalizzazione di una nuova convenzione in funzione dei cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti.

2 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento tra Università degli Studi della Tuscia di Viterbo-Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - (D.A.F.N.E) e il Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della L.n.196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998
Altri soggetti partecipanti Università degli Studi della Tuscia
Impegni di mezzi finanziari: nessuno
Durata della Convenzione 1 anno con tacito rinnovo Approvata Decreto del sindaco metropolitano n.154 del 06.12.2018 (firmata il 16/01/2019)
Responsabile del Procedimento: Dott. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel 2019 è stato avviato un tirocinio formativo di 200 ore per una laureanda avente ad oggetto: "Gestione delle attività naturalistiche ed educative nella Riserva Naturale Nomentum".

3 - CONVENZIONE
Oggetto: Sistema di interscambio- Convenzione tra Agenzia del Territorio e Provincia di Roma per la fruizione della base dei dati catastali gestiti dall'Agenzia del Territorio (ai sensi dell'art. 59, comma 7 bis, del D.Lgs. n. 82/2005)
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione: La Convenzione con durata 5 anni, prevede un tacito rinnovo. Continua quindiad essere operativa. Sottoscritta e operativa dal 04/12/2009
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza (Responsabile Tecnico)
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La convenzione è operativa, a seguito della riattivazione della Convenzione con la comunicazione del nuovo Referente Tecnico dopo l'avvicendamento degli incarichi dirigenziali. a decorrere dal 2012, è stata avviata la fase sperimentale per l'acquisizione dei dati catastali aggiornati riferiti al primo gruppo di 7 comuni della Provincia. Nel corso del 2013 è stata completata l'acquisizione dei dati cartografici e censuari relativi a tutti i comuni della Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale). Attraverso la Convenzione si intende avviare un progetto finalizzato ad offrire, sia agli Uffici della Provincia che ai Comuni del territorio provinciale, servizi per la distribuzione di dati territoriali, attraverso un modello utilizzabile con applicazioni e servizi Web integrabili con tutti i sistemi esistenti (smartphone, tablet, p.c.), tramite accesso autenticato alla piattaforma WEBGIS. L'ufficio provvede periodicamente all'aggiornamento dei dati.

4 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio per l'interscambio di dati territoriali
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione La Convenzione, con durata 3 anni, è stata rinnovata ed è operativa fino al 2022Data di sottoscrizione settembre 2016
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione gestisce il rapporto di scambio dei dati territoriali tra i due enti, al fine di favorire la definizione di un sistema regionale omogeneo dei dati territoriali, finalizzati ad una gestione programmatica del territorio.

5 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano per regolamentare i rapporti tecnico-amministrativi in ordine alla costruzione del Corridoio della Mobilità C5
Altri soggetti partecipanti Consorzio di Bonifica Tevere ed Agro Romano
Impegni di mezzi finanziari: Canone annuo € 3.200,00 + IVA salvo adeguamenti.

Durata della Convenzione
La Convenzione è già operativa. Data di sottoscrizione il 29.07.2014

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione della durata di 20 anni disciplina i rapporti tecnico amministrativi inerenti delle aree individuate per la Costruzione del Corridoio di Fiumicino, la costruzione di un Ponte ciclopedonale sul Canale Traianello, la realizzazione di opere di adeguamento Canale Diversivo delle Vignole, la costruzione di un ponte carrabile sul Collettore di Levante e lo scarico di acque meteoriche nella rete di bonifica per complessiva Qmax=50l/s.

6 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione per la vendita di abbonamenti annuali Metrebus Roma e Lazio

Altri soggetti partecipanti
Agenzia della Mobilità

Impegni di mezzi finanziari: Importi in partita di giro per l'anticipo delle risorse che poi vengono trattenute sugli stipendi dei dipendenti.

Durata della Convenzione
La Convenzione è già operativa- Data disottoscrizione14 febbraio 2019

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con decreto della Sindaca metropolitana n. 14 del 8 febbraio 2019 è stata approvata la nuova Convenzione per l'acquisto in favore dei dipendenti degli abbonamenti Metrebus Roma e Lazio senza agevolazioni con la sola previsione della rateizzazione in favore dei dipendenti. Il Dipartimento VI acquista mensilmente presso ATAC gli abbonamenti annuali dei dipendenti che una trattenuta di rate mensili sullo stipendio.

7 - CONVENZIONE

Oggetto: Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Ladispoli per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio in via Settevene - Palo nei pressi della stazione ferroviaria

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari
Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata della Convenzione
Data di sottoscrizione: firmato il 16 dicembre 2010

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Ladispoli, per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La convenzione è operante.

8 - CONVENZIONE
Oggetto: Contratto tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Comune di Zagarolo per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio situato nei pressi della stazione ferroviaria
Altri soggetti partecipanti Comune di Zagarolo
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: firmato il 14 settembre 2012
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Per quanto riguarda le Convenzioni firmate con il comune, di Zagarolo per la gestione del parcheggio già realizzati sulla base delle direttive indicate dal Consiglio provinciale nella deliberazione n. 11 del 9 marzo 2010 si sono determinati gli obblighi reciproci e le modalità di gestione del parcheggio. Ai comuni competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Provincia di Roma, rimanendo proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo.

9 - CONVENZIONE
Oggetto: Contratto tra la Provincia di Roma e il Comune di Gorga per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio S.P. 91/A
Altri soggetti partecipanti Comune di Gorga
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: luglio 2013
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Secondo la Convenzione firmata con il comune di Gorga per la gestione del parcheggio già realizzato, al Comune competono principalmente le attività di gestione, di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza, di riscossione delle tariffe per la sosta. Mentre alla Città metropolitana di Roma Capitale, che rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati, competono la manutenzione straordinaria, le funzioni di indirizzo con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

10 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e il Comune di Castel Gandolfo per la gestione sperimentale del parcheggio "Gallerie di Sotto"
Altri soggetti partecipanti: Comune di Castel Gandolfo
Impegni di mezzi finanziari Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: dicembre 2014
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Secondo la Convenzione firmata con il comune di Castel Gandolfo, per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree e dei fabbricati mantiene l'onere della straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

11 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Agenzia Spaziale Italiana per l'esecuzione del cavalcavia sull'autostrada Roma – Napoli località Perazzetta
Altri soggetti partecipanti Agenzia spaziale italiana e Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari L'impegno finanziario a carico di ASI ammonta allo stato ad €1.339.828,10
Durata della Convenzione Data di sottoscrizione: firmato a maggio 2014
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi La Convenzione è relativa alla costruzione del cavalcavia, opera propedeutica alla realizzazione del parcheggio che Città metropolitana sta realizzando in qualità di stazione appaltante per conto dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Con determinazione dirigenziale R.U. n. 2778 del 13/07/2018 è stato approvato un nuovo quadro tecnico economico dei lavori per una spesa complessiva di € 1.339.828,10, rispetto allo stanziamento originario di € 1.202.475,32. Con determinazione dirigenziale R.U. n. 2881 del 19/10/2020 è stato affidato alla ditta Edin S.r.l. l'incarico per servizi di ingegneria relativi alla redazione e presentazione al Genio Civile di una perizia di variante in corso d'opera finalizzata al superamento delle criticità riscontrate in corso di realizzazione e conclusione dei lavori di realizzazione del secondo cavalcavia. La Convenzione è operante.

12 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e il comune di Roviano per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio SP35/b-Area Centro storico

Altri soggetti partecipanti
Comune di Roviano

Impegni di mezzi finanziari
Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata della Convenzione
Data di sottoscrizione luglio 2015

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Roviano per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

13 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in esecuzione dell'Accordo quadro di collaborazione ai sensi della art. 5 del D.Lgs. 50/2016 per l'inquadramento del sistema di trasporti, mobilità passeggeri e merci nel Bacino di S. Palomba e l'azione di supporto alla formazione dei mobility scolastici.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: La Città metropolitana di Roma Capitale riconosce a Roma Servizi per la Mobilità un rimborso spese di € 50.000,00 per il progetto A "Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del bacino di Santa Palomba" e di € 30.000,00 per il progetto B "Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici"

Durata della Convenzione
La durata è pari a 180 giorni a partire dalla data di stipula della stessa. La durata è stata prorogata di ulteriori 180 giorni in considerazione della complessità della pianificazione. Data di sottoscrizione il 6 febbraio 2018. La Convenzione è operante.

Responsabile del Procedimento:
Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba
Città metropolitana di Roma Capitale: Arch. Massimo Piacenza Roma
Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello
Percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici
Città metropolitana di Roma Capitale: Roma ing. Giuseppe Esposito
Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
La Convenzione nasce in esecuzione dell'Accordo Quadro tra CMRC e Roma Servizi per la Mobilità siglato in data 23 novembre 2017 nell'ambito della mobilità sostenibile su due temi strategici:

a) L'inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba il cui scopo è la predisposizione di un inquadramento preliminare per la definizione del piano della mobilità dei passeggeri e delle merci gli strumenti programmatici di settore e con il Piano Territoriale Provinciale Generale della Città metropolitana di Roma Capitale;
b) L'attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici il cui scopo è il supporto alla creazione della figura dei mobility manager scolastici delle scuole superiori dell'area metropolitana e alla predisposizione di strumenti per la formazione docenti e studenti delle scuole superiori nel territorio della Città metropolitana.

Nel 2019 è stata condotta una prima valutazione sul rapporto d'inquadramento e sui materiali per la formazione dei mobility manager consegnati da Roma Servizi per la Mobilità nell'ambito dei due progetti: a) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba b) Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici contenuti nella Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità sono Il materiale consegnato non è risultato completo. Nel 2020 sono state individuate le azioni sostitutive per consentire il completamento della Convenzione.

14 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e il comune di Roviano per la gestione in concessione del parcheggio pubblico di interscambio SP35/b-Area Centro storico

Altri soggetti partecipanti
Comune di Roviano

Impegni di mezzi finanziari
Importi a carico del bilancio per manutenzione straordinaria

Durata della Convenzione
Data di sottoscrizione luglio 2015

Responsabile del Procedimento: Ing. Giampiero Orsini

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Secondo la Convenzione firmata con il comune di Roviano per la gestione del parcheggio già realizzato al Comune competono principalmente le attività di gestione e di pulizia delle aree, di manutenzione ordinaria, di vigilanza del parcheggio, di riscossione delle tariffe per la sosta mentre la Città metropolitana di Roma Capitale rimane proprietaria delle aree dei fabbricati mantiene l'onere della manutenzione straordinaria e le funzioni di indirizzo in particolare con la definizione delle tariffe massime e le funzioni di controllo. La Convenzione è operante.

15 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. in esecuzione dell'Accordo quadro di collaborazione ai sensi della art. 5 del D.Lgs. 50/2016 per l'inquadramento del sistema di trasporti, mobilità passeggeri e merci nel Bacino di S. Palomba e l'azione disupporto alla formazione dei mobility scolastici.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: La Città metropolitana di Roma Capitale riconosce a Roma Servizi per la Mobilità un rimborso spese di € 50.000,00 per il progetto A "Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del bacino di Santa Palomba" e di € 30.000,00 per il progetto B "Attivazione diun percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici"

Durata della Convenzione
La durata è pari a 180 giorni a partire dalla data di stipula della stessa. La durata è stata prorogata di ulteriori180 giorni in considerazione della complessità della pianificazione. Data di sottoscrizione il 6 febbraio 2018.La Convenzione è operante.

Responsabile del Procedimento:
Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba
Città metropolitana di Roma Capitale: Arch. Massimo Piacenza Roma
Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello
Percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici
Città metropolitana di Roma Capitale: Ing. Giampiero Orsini Roma
Servizi per la Mobilità: Ing. Luca Avarello

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
La Convenzione nasce in esecuzione dell'Accordo Quadro tra CMRC e Roma Servizi per la Mobilità siglato in data 23 novembre 2017 nell'ambito della mobilità sostenibile su due temi strategici:

a) L'inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba il cui scopo è la predisposizione di un inquadramento preliminare per la definizione del piano della mobilità dei passeggeri e delle merci gli strumenti programmatici di settore e con il Piano Territoriale Provinciale Generale della Città metropolitana di Roma Capitale;
b) L'attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici il cui scopo è il supporto alla creazione della figura dei mobility manager scolastici delle scuole superiori dell'area metropolitana e alla predisposizione di strumenti per la formazione docenti e studenti delle scuole superiori nel territorio della Città metropolitana.

Nel 2019 è stata condotta una prima valutazione sul rapporto d'inquadramento e sui materiali per la formazione dei mobility manager consegnati da Roma Servizi per la Mobilità nell'ambito dei due progetti: a) Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba b) Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici contenuti nella Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità sono Il materiale consegnato non è risultato completo. Nel 2020 sono state individuate le azioni sostitutive per consentire il completamento dellaConvenzione.

16 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale per il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie dellecittà metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 48.967.803,45, conuna quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul Bando delle periferie di € 39.992.180,09, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento pubblico, pari ad € 5.919.706,86 e di co-finanziamento privato, pariad € 3.055.916,50.

Durata della Convenzione

La Convenzione ha durata dalla data di registrazione da parte degli organi di controllo fino ad esaurimento ditutti gli effetti giuridici derivanti dalla completa realizzazione del progetto.
Data di sottoscrizione il 22 dicembre 2017.
Dopo la sottoscrizione la Convenzione è stata approvata con decreto della Presidenza Consiglio dei ministri, trasmessa ai competenti organi di controllo e registrata dalla Corte dei Conti in data 23 marzo 2018.
Il D.L. 25 luglio 2018, n. 91 convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" all'art. 13, comma 2, ha previsto che "L'efficacia delle convenzioni concluse sulla base di quanto disposto ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, pubblicato nella G.U. n. 148 del 27 giugno 2017, nonché delle Delibere del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e n. 72 del 7 agosto 2017, adottate ai sensi dell'art. 1, comma 141, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è differita all'anno 2020.
In data 18 ottobre 2018, in sede di Conferenza unificata, è stato sancito tra il Governo, le Regioni e l'ANCI, l'Accordo concernente il "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezzadelle periferie delle Città metropolitane e dei Comuni capoluogo di provincia", al fine di consentire il finanziamento nel 2019 delle spese effettivamente sostenute e documentate in base al cronoprogramma degli interventi realizzati (o programmati) e di prevedere che le economie prodotte nel corso dell'attuazione e realizzazione degli interventi del Piano rimanessero nella disponibilità dei Fondi di provenienza per essere messe a disposizione di ulteriori investimenti degli altri Comuni e Città metropolitane. L'art. 1, commi 913-916 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" ha recepito il suddetto Accordo ed ha stabilito che le Convenzioni producessero effetti nel corso dell'anno 2019 con riguardo al rimborso delle spese sostenute e certificate dagli enti beneficiari in base al cronoprogramma e che a tal fine si provvedesse all'adeguamento delle Convenzioni già sottoscritte. La Convenzione di modifica tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale approvata con decreto della Sindaca metropolitana n. 17/11 del 01/03/2019 è stata sottoscritta e registrata dalla Corte dei Conti il 28/05/2019. In data 25 Giugno 2021 con il decreto della Sindaca metropolitana n. 79 sono stati nominati il Responsabile unico del procedimento e il Responsabile del monitoraggio in sostituzione dei precedenti nominati rispettivamente con D.S.M. n. 158/2016 e con D.S.M. n. 109/2017".

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza quale responsabile unico del procedimento delProgetto. Dott. Antonio Talone quale responsabile del monitoraggio

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione regola i rapporti tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in qualità di soggetto responsabile dell'autorizzazione all'erogazione in favore degli Enti Beneficiari delle risorse previste dal Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia e la Città metropolitana di Roma Capitale nella qualità di Ente Beneficiario del progetto "LA CITTA' METROPOLITANA PER LA PERIFERIA CAPITALE" .
La Città metropolitana si impegna a realizzare le attività nel rispetto della Relazione generale del Progetto, delCronoprogramma e del Piano economico-finanziario allegati alla Convenzione.
È stata elaborata ed inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei ministri la relazione di monitoraggio del 1° semestre 2019 (01/01/2019- 30/06/2019) Nella relazione è riportata la parte amministrativa contabile del progetto nonché il cronoprogramma di realizzazione del progetto complessivo e per i singoli interventi, con dettaglio degli stessi. Sulla base delle considerazioni di carattere tecnico il Dipartimento VI, il Dipartimento VII e il Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale hanno individuato gli interventi più realizzabili in termini di tempo e di impatto sul Bilancio ed hanno acquisito il consenso della direzione politicaa proseguire per tre interventi.

17 - CONVENZIONE

Oggetto: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativa al progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie di cui al D.P.C.M. 25/05/2016.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Il Progetto ha una dimensione finanziaria complessiva di € 48.967.803,45, conuna quota di finanziamento pubblico richiesto a valere sul bando delle periferie di € 39.992.180,09, a cui si aggiungono le quote di co-finanziamento pubblico, pari ad € 5.919.706,86 e di cofinanziamento privato, pari ad € 3.055.916,50.

Durata della Convenzione
La validità della Convenzione è subordinata alla sottoscrizione da parte del capofila e di tutti i partner, nonchéalla validità della Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale. Resta in vigore fino alla conclusione di tutte le attività tecniche, amministrative e finanziario-contabili previste dalla Convenzione sottoscritta dall'Ente con la Presidenza del Consiglio dei ministri per la realizzazione del Progetto.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza quale responsabile unico del procedimento del progetto ed i RUP degli interventiinseriti nel progetto.

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano attuatori di singoli interventi inseriti nel Progetto ammesso a finanziamento (Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia), definisce le modalità di cooperazione tra gli enti sottoscrittori, con riferimento ai rispettivi obblighi e responsabilità; Costituisce lo strumento attuativo della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Roma Capitale, di cui recepisce integralmente il contenuto. Ogni partner si impegna a realizzare le attività nel rispetto del cronoprogramma e del piano economico e finanziario allegati alla Convenzione.
È stata approvata con decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 2.02.2018. Le Convenzioni tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed i Comuni del territorio metropolitano attuatori di singoli interventi inseriti nel Progetto ammesso a finanziamento, saranno siglate nel corso del 2019, subordinatamente all'evoluzione normativa inerente al Progetto ammesso al finanziamento del Bando Periferie. Con delibera n. 18 del 30/04/2020 del Consiglio metropolitano di Roma Capitale è stato approvato lo schema di Convenzione che modifica lo schema, già approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 14/05/2018, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Pomezia, Monterotondo, Tivoli e Anguillara Sabazia relativo al Progetto della Città metropolitana di Roma Capitale ammesso a finanziamento sul Bando delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016. A seguito di

tale approvazione anche il Comune di Pomezia (con Deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 29.05.2020), il Comune di Fiumicino (con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 08.07.2020), il Comune di Tivoli (con Deliberazione Comunale n. 60 del 22/12/2020), il Comune di Anguillara Sabazia (con Deliberazione Comunale n. 28 del 30/12/2020) e il Comune di Monterotondo (con Deliberazione Comunale n.2 del 25/02/2021) hanno approvato la modifica allo schema di Convenzione. In merito allo stato di avanzamento dei progetti per la rendicontazione delle spese dei Comuni e l'attività di trasferimento dei finanziamenti derivanti dall'erogazione da parte della Presidenza del Consiglio e del relativo monitoraggio degli interventi, con la Determinazione dirigenziale RU 5215 del 2019 sono stati accertati ed impegnati gli importi per il rimborso del 95% delle spese sostenute e documentate dai sopra citati Comuni di Fiumicino, Pomezia, Anguillara Sabazia, Tivoli, Monterotondo e Roma. In data 20/11/2020 il Gruppo di monitoraggio della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato una lettera di precisazione sulla possibilità di rimodulazione, di proroga degli interventi e di utilizzo delle economie rinvenienti dai ribassi d'asta. Nell'ambito del Monitoraggio in data 28.12.2020 la Città metropolitana ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei ministri la Rendicontazione delle spese relative al Semestre 06 (01/07/2020- 31/12/2020) pari a Euro 43.619,90.

18 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione con l'Università della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali per lo svolgimento di tirocini di formazione e orientamento ai sensi dell'art.18, comma 1, lettera a) e c) della Legge 196/97, da svolgersi presso il Servizio 3 “Geologico e Difesa del Suolo. Protezione Civile in ambito metropolitano” del Dipartimento VI “Pianificazione territoriale generale”

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: nessuno

Durata dell’accordo: 1 anno dalla data di sottoscrizione, tacitamente rinnovabile.

Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
Schema Approvato con D.D. R.U. n. 1138 del 21/03/2019. Convenzione firmata il 21.03.2019
In attuazione è stato svolto proficuamente nella primavera del 2019 un primo tirocinio formativo ed altri sono in programma.

19 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Regione Liguria e la Città metropolitana di Roma Capitale per il riuso del sistema “SIGMATER”

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata della Convenzione: La Convenzione continua ad essere operativa - Sottoscritta e operativa da giugno 2019

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione è operativa ed è finalizzata al riuso in forma semplice da parte della Città metropolitana di Roma Capitale del sistema “Sigma Ter” che permette lo scarico dei dati catastali, sia censuari che cartografici, dall’Agenzia delle Entrate al fine di avere la banca dati aggiornata e di fornire l’informazione attraverso l’applicativo web SITI CATASTO.

20 - CONVENZIONE

Oggetto: Realizzazione del "PRUSST Asse Tiburtino Nodo di Ponte Lucano Lavori di completamento"

Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio Astral

Impegni di mezzi finanziari
€ 5.100.000,00 di cui:
- € 40.000,00 Regione Lazio
- € 1.100.000,00 Città metropolitana di Roma Capitale

Durata della Convenzione
La Convenzione è già operativa
Data di sottoscrizione novembre 2014

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione si pone l'obiettivo di creare un rapido collegamento tra la S.P. Maremmana II, la S.P. Maremmana e la S.R. Tiburtina soggetto a frequenti fenomeni di congestione. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 902 del 07/03/2017. Con Delibera di Consiglio Comunale di Tivoli n. 21 del 28/04/2021 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica.

21 - CONVENZIONE

Oggetto: Realizzazione allargamento a 4 corsie della S.R. 5 "Via Tiburtina" da Albuccione al CAR.

Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio Astral

Impegni di mezzi finanziari: € 15.000.000,00 Regione Lazio

Durata della Convenzione:
La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione maggio 2017.

Responsabile del Procedimento: ing. Crediano Salvati

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione si pone essenzialmente l'obiettivo del decongestionamento della S.R. 5 "Via Tiburtina" e dell'incremento della sicurezza della circolazione in particolare in corrispondenza delle intersezioni. Conferenza di Servizi conclusa con esito positivo con D.D. R.U. n. 2190 del 31/05/2018.
Con D.D. R.U. n. 5218 del 07/12/2018 del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dalla Società Via Ingegneria S.r.l. ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 24 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 227 del 25/01/2019 è stata nominata la Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Con D.D. R.U. n. 2022 del 27/05/2019 è stata aggiudicata all'impresa RTI CODIMAR S.r.l. (mandataria) in ATI con l'impresa CODISAB (mandante) e l'impresa SOLAGE SRL la gara di appalto per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per la realizzazione dei lavori. I lavori sono stati consegnati il 04.09.2019 e sono in corso di esecuzione.

22 - CONVENZIONE

Oggetto: Rotatorie per la sicurezza Comune di Marino e Sant'Angelo Romano

Altri soggetti partecipanti
Regione Lazio

Impegni di mezzi finanziari
€ 1.200.000,00 di cui:
- € 600.000,00 Regione Lazio
- € 600.000,00 Città metropolitana di Roma Capitale

Durata della Convenzione
La Convenzione è già operativa Data di sottoscrizione aprile 2017

Responsabile del Procedimento: geom. Giovanni Tozzi: realizzazione della Rotatoria sulla SS 7 Appia al Comune di Marino Località Due Santi;
arch. Restrepo Maria Nohemy Quintero: realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. Guidonia Mentana Comune di S'Angelo Romano (RM) – S.P. Palombarese

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione si pone l'obiettivo di realizzare interventi a favore della sicurezza stradale nell'ambito della programmazione attuativa del Piano Nazionale sicurezza Stradale 3°, 4° e 5° Programma Pilota. Con D.D. R.U. n. 5889 del 27 dicembre 2017 è stato incaricato l'Ing. Lorenzo Quaresima per il progetto di fattibilità, progettazione definitiva, esecutiva e al piano di sicurezza e Sicurezza e coordinamento relativo all'intervento. Relativamente alla realizzazione della Rotatoria sulla SS 7 Appia al Comune di Marino Località Due Santi, la Città metropolitana di Roma Capitale - Dipartimento VII Ufficio di Direzione Viabilità Sud, in data 27/11/2019 ha indetto la Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990, come modificata dal D. Lgs. 127/2016, finalizzata all'approvazione del progetto definitivo. Con determinazione dirigenziale R.U. 1360 del 18/05/2020 la CMRC ha approvato il progetto definitivo concludendo positivamente la conferenza di servizi decisoria.
Il progetto esecutivo è stato redatto e consegnato in data 08/10/2020 prot. CMRC-2020-0142717.
Relativamente alla realizzazione di una rotatoria all'intersezione con la S.P. Guidonia Mentana Comune di S'Angelo Romano (RM) – S.P. Palombarese è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge n. 241/1990 in forma Semplificata, modalità asincrona, con proroga della Convenzione fino al 31/12/2021. La Regione Lazio ha anticipato che è richiesta una documentazione tecnica a norma della D.G.R. 264/99 "Linee guida e documentazione per l'indagine geologica e vegetazionale" qualora la realizzazione dell'intervento comportasse una variante dello strumento urbanistico vigente. Sono stati incaricati due professionisti per l'indagine geologica e vegetazionale incarichi in fase di consegna.

23 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione Quadro tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Recovery Fund" con focus sulla mobilità sostenibile, sulla logistica e la qualità dell'aria.

Altri soggetti partecipanti
Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico (CNR.–IIA)

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo
La Convenzione ha una durata pari a quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per iscritto previo accordo tra le parti.
Data di sottoscrizione: 15 ottobre 2020

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con Decreto della Sindaca n. 113 del 15/10/2020 è stata approvata la Convenzione Quadro, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche Istituto sull'Inquinamento Atmosferico relativa alla collaborazione per la realizzazione di progetti nell'ambito del "Recovery Found" con un complesso di interventi articolati in ambiti fondamentali per la crescita e la ripresa della Città metropolitana di Roma Capitale con focus sulla mobilità sostenibile, sulla logistica e la qualità dell'aria. La Convenzione Quadro è stata siglata tra i due enti il 15 ottobre 2020.

24 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per la costituzione della "Stazione Unica Appaltante-"(SUA) per l'esercizio associato delle procedure di gara di appalto indicate e relativo Regolamento attuativo (Approvazione con deliberazione C.S. n. 235 del 13.6.2014, di modifica della deliberazione C.S. n. 2 del 14/01/2014)

La Prefettura di Roma, d'intesa con l'allora Provincia di Roma, ora Città metropolitana di Roma Capitale, ha elaborato alcune linee progettuali dirette a migliorare il funzionamento della Pubblica Amministrazione nell'ambito di interventi preordinati ad implementare la trasparenza e l'efficienza dell'attività amministrativa e, in tale contesto, è stata valutata l'opportunità di promuovere l'esercizio associato della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata SUA) al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e prevenzione, in un'ottica di trasparenza, legalità e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, per condizioni favorevoli al rilancio dell'economia, della libera concorrenza e dell'immagine delle realtà territoriali. Quindi è stata istituita la SUA ai sensi, in particolare: dell'allora vigente art. 33 del D.Lgs. n. 163/2006, recante il "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*"; dell'art. 19, comma 1, lett. l) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";* dell'art. 13 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 - "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*"; del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 giugno 2011 "*Stazione Unica Appaltante, in attuazione dell'articolo 13 della legge 13 agosto 2010, n. 136 - Piano straordinario contro le mafie".*

Altri soggetti partecipanti:
Prefettura di Roma
Comuni di: Sant'Oreste – Ciampino - Bracciano

Impegni di mezzi finanziari No

Durata della Convenzione
triennale, con tacito rinnovo, ed è operativo per i Comuni che seguono.
Date di sottoscrizione per i Comuni di:
Sant'Oreste: 16.9.2015
Ciampino: 26.10.2015
Bracciano: 27.4.2016

Responsabile del Procedimento:
Direttore Dott. Paolo Berno

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Sono tuttora in corso, su richiesta e previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, le stipule per il passaggio dalla presente Convenzione alla Convenzione successiva, aggiornata allo *ius superveniens* a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. (in sostituzione del precedente Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. n.

163/2006), ed approvata con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 64/2016.

25 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della "Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore" (SUA-SA) e del relativo regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi (approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.1.2014 e n. 235 del 13.6.2014), approvata con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 64 del 29.12.2016.

Si è reso necessario un adeguamento della Convenzione precedente (deliberazione C.S. n. 235/2014) allo *ius superveniens*, con particolare riferimento a: art. 37 del Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. (in sostituzione del precedente Codice dei Contratti pubblici - D.Lgs. n. 163/2006), sull'aggregazione e centralizzazione delle committenze, in particolare il comma 4 ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente agli acquisti di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e alle acquisizioni di lavori di importo inferiore a 150.000 euro; art. 38 del Codice dei Contratti pubblici sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e l'istituzione di un apposito elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori, gestito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione; art. 113, comma 5, D.Lgs. n. 50/2016, sugli incentivi per funzioni tecniche, ai sensi del quale "*Per i compiti svolti dal personale di una centrale unica di committenza nell'espletamento di procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture per conto di altri enti, può essere riconosciuta, su richiesta della centrale unica di committenza, una quota parte, non superiore ad un quarto, dell'incentivo previsto dal precedente comma 2 per il personale impegnato a vario titolo nelle attività correlate all'espletamento delle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture"*; art. 9 del D.L. n. 66/2014, convertito con Legge n. 89/2014 (istituzione dei Soggetti Aggregatori), come modificato dall'art. 1, comma 499, della Legge 208/2015, ove si prevede che i soggetti possono stipulare le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni e che, per le categorie merceologiche e le soglie individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, l'ambito territoriale di competenza dei soggetti aggregatori aventi natura di Città Metropolitana o di Provincia coincide con la regione di riferimento; decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, di attuazione dell'art. 9, comma 2, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 - per l'iscrizione nell'elenco dei Soggetti Aggregatori dell'Anac; infine, a seguito dell'esito positivo dell'iscrizione del ns Ente, previa verifica dei requisiti previsti, nel suddetto elenco Nazionale dei Soggetti Aggregatori con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 23 luglio 2015; il successivo rinnovo, con Delibera ANAC di aggiornamento dell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori n. 31 del 17 gennaio 2018; l'ulteriore istanza di rinnovo triennale dell'iscrizione nell'Elenco nazionale dei Soggetti Aggregatori, presentata dal ns. Ente con nota Prot. CMRC-2020-0160921 del 10 novembre 2020, in corso di valutazione da parte dell'ANAC.

Altri soggetti partecipanti:
Prefettura Di Roma
Comuni di: Canale Monterano - Arcinazzo Romano - Fiumicino - Morlupo - Monterotondo - Nettuno - Sacrofano – Ardea - Riano - Tolfa - Allumiere - ISMA "Istituti Di S. Maria In Aquino" - Marino - Genzano Di Roma - Capena - Trevignano Romano - Anguillara Sabazia - Montelibretti - Roiate - Ladispoli- Manziana - Consorzio "Valle Del Tevere" - Fonte Nuova - Unione Comuni

Valle del Giovenzano - Asp Asilo Savoia - Castelnuovo di Porto

Impegni di mezzi finanziari No

Durata della Convenzione
triennale, con tacito rinnovo, ed è operativo per i Comuni ed Enti che seguono, con relative date di sottoscrizione:
Canale Monterano: 22.11.17
Arcinazzo Romano: 22.11.17
Fiumicino: 16.6.17
Morlupo: 17.5.18
Monterotondo: 16.6.17
Nettuno: 16.6.17
Sacrofano: 18.4.18
Ardea: 18.4.18
Riano: 16.6.17
Tolfa: 23.6.17
Allumiere: 18.4.18
ISMA "Istituti Di S. Maria In Aquino": 15.3.17
Marino: 15.3.17
Genzano di Roma: 16.6.17
Capena: 20.9.17
Trevignano Romano: 20.9.17
Anguillara Sabazia: 20.9.17
Montelibretti: 5.4.2019
Roiate: 5.4.2019
Ladispoli: 27.6.2018
Manziana: 30/10/2019
Fonte Nuova: 31.5.2019
Consorzio "Valle Del Tevere": 17.1.2020
Unione Comuni Valle del Giovenzano: 20.10.2020
Asp Asilo Savoia: 20.10.2020
Castelnuovo di Porto: 16.06.2021

Responsabile del Procedimento: Direttore UC Appalti e Contratti: Dott. Federico Monni

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Sono attualmente in corso, previa deliberazione dei rispettivi Consigli comunali, le stipule per il passaggio dalla precedente Convenzione SUA alla presente Convenzione, relativa sia alla Stazione Unica Appaltante che al Soggetto Aggregatore, aggiornata allo *ius superveniens*.

26 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione fra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Regione Lazio, Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" finalizzata a regolare rapporti ed obblighi, ai fini dello svolgimento della formazione mirata all'acquisizione di competenze di base e trasversali nell'ambito del contratto di apprendistato professionalizzante, ex art. 44 del D. Lgs. 81/2017, secondo il sistema dell'offerta pubblica regionale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: A totale carico della Regione Lazio

Durata della Convenzione
36 mesi dalla data della sottoscrizione. La proposta, approvata dalla Regione Lazio con D.D. n. G07785 del 01.06.2017, è ancora in attesa di formalizzazione da parte degli organi di rappresentanza istituzionale di Città metropolitana di Roma Capitale cui compete l'onere relativo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

27 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione fra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" e la Regione Lazio, Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio - Art. 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 "Legge di stabilità regionale 2016" commi 5 e 6 – Attuazione della delega della gestione delle funzioni non fondamentali alla Città metropolitana di Roma Capitale, ed in particolare: delle strutture di cui all'art. 18, comma 1, lett. a), della Legge Regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all'art. 33 della L.R. 23/1992; delle istituzioni formative di cui all'art. 7, comma 1, lett. a) e c), della Legge Regionale 20 aprile 2015, n. 5 (Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale), nonché l'assegnazione delle risorse di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 5/2015.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: a carico della Regione Lazio

Durata della Convenzione
Dalla stipula e fino a revoca scritta. Lo schema di convenzione approvato dalla Regione Lazio con DGR n. 543 del 20.09.2016 e successivamente modificato con DGR n. 600 del 06.08.2019 e approvato da Città metropolitana di Roma Capitale con Decreto della Sindaca n. 98 del 12.08.2020. Sono in fase di elaborazione gli schemi di integrazione negoziale da sottoscrivere contestualmente alla convenzione. Le funzioni oggetto della proposta di convenzione sono svolte dalla Città metropolitana di Roma Capitale in forza del principio della continuità amministrativa.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

28 – CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Regione Lazio, Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 e contestuali impegno di spesa per la realizzazione di attività correlate a Porta Futuro ed alle Scuole Tematiche del Cinema "Gian Maria Volontè", del Sociale "Agorà" e delle Energie "ENEA Casaccia" – D.D. Regione Lazio n. G02117 del 06/03/2016 e successive integrazioni:

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari
A totale carico del Fondo Sociale Europeo POR Regione Lazio 2014/2020

Durata della Convenzione
Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 06.04.2016 fino al 31.12.2018, salvo proroghe: Porta Futuro (progetto concluso il 30.04.2019); Scuola del Sociale "Agorà" (progetto concluso il 30.06.2019); Scuola d'arte cinematografica "Gian Maria Volontè" (progetto concluso il 30.11.2019); Scuola delle Energie (progetto in corso prorogato al 31.07.2021).

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

29 – CONVENZIONE
Oggetto: Alleanza Europea per l'Apprendistato – ProgettoSIVALe – Pilot Project on long-term mobility for apprentices "A European Framework for mobility of apprentices: Developing European citizenship and skill through youth integration in the labour market". Mediante la stipula di questo accordo tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Comunità Europea-DG Occupazione la Città metropolitana di Roma Capitale è diventata membro dell'Alleanza Europea per l'Apprendistato ed è stata riconosciuta precursore di iniziative a livello europeo per aver messo in campo azioni utili a favorire la mobilità lavorativa trans-nazionale. L'Alleanza, di cui fanno parte 26 stati membri dell'UE riunisce autorità pubbliche, camere di commercio, imprese, parti sociali, istituti di istruzione e formazione, regioni, organizzazioni giovanili e altre organizzazioni senza fini di lucro, think tank ed istituti di ricerca per promuovere i programmi di apprendistato e le relative iniziative in tutta Europa.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata della Convenzione Dalla stipula e fino a revoca scritta. La convenzione è stata firmata in data 30.05.2017
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

30 – CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V "Promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale – Sostegno e supporto alle attività economiche ed alla formazione" e la Regione Lazio, Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio" Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 per la realizzazione del progetto Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté" oggetto del finanziamento dal POR FSE 2014-2020 Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10iv Obiettivo specifico 10.4 "Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo". Attività di supporto operativo e gestionale, affiancamento, assistenza e trasferimento di competenze, nella fase di passaggio della gestione operativa del plesso di Via Greve della Scuola D'arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 254 del 30/04/2019 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo al Programma Operativo Lazio FSE 2014-2020 - Scuola Regionale d'Arte Cinematografica "Gian Maria Volonté". Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755 del 04/12/2018" e Decreto della Sindaca n. 6 del 13.01.2020
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari A carico del Fondo Sociale Europeo POR Regione Lazio 2014/2020 per attività di supporto e della Regione Lazio per le spese di funzionamento e gestione del plesso di via Greve
Durata della Convenzione Triennio scolastico 2019 – 2022; inizio attività POR 2014/2020 01/12/2019.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

31 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Procura della Repubblica di Tivoli finalizzata al distacco funzionale di personale di vigilanza della Polizia locale della Città metropolitana di Roma Capitale presso le Procure della Repubblica del territorio metropolitano. (Decreto del Sindaco Metropolitano n. 41 del 21/07/2017)
Altri soggetti partecipanti: Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Tivoli
Impegni di mezzi finanziari: Si considera a carico della Città metropolitana la corresponsione degli emolumenti al dipendente distaccato, contabilizzando l'intera spesa di personale, anche ai fini e del rispetto di cui all'art. 1 comma 557 L. 296/2006 e ss.mm.ii.
Durata della Convenzione: Durata annuale
Responsabile del Procedimento: Direttore dell'Ufficio extradipartimentale Polizia Metropolitana della Città metropolitana di Roma Capitale
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Distacco funzionale di personale di vigilanza della Polizia Metropolitana presso la Procura di Tivoli è stato rinnovato in data 01.12.2020 con scadenza 01.12.2021

32 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell'ambito delle funzioni in materia di agricoltura, caccia e pesca. La Regione Lazio e la Città metropolitana si impegnano a garantire lo svolgimento dei compiti individuati nella DGR 120/2020 nell'ambito delle funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca riassegnate alla Regione ai sensi della L.R. 17/2015 e secondo quanto previsto dalla convenzione, comprese le attività operative gestionali non afferenti esclusivamente alla vigilanza ittico-venatoria, così come previsto nel Decreto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 05/02/2021.
Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari: La Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca si impegna ad erogare, complessivamente, alla Città metropolitana per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 4 della convenzione stipulata, la somma di euro 155.174,37 per ognuno degli anni 2020- 2021-2022, per un totale di € 465.523,11 previa presentazione da parte del Comandante della Polizia locale di dettagliate relazioni semestrali e annuali corredate da riepiloghi di spese sostenute per le attività svolte e per i servizi resi inerenti la presente convenzione.
Durata della Convenzione: la convenzione è efficacie dalla data della sottoscrizione ed ha validitàfino al 31/12/2022, salvo proroga, con impegno ad effettuare una verifica entro il 30 giugno 2022.
Responsabile del Procedimento: Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale"

33 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra la Città metropolitana di Roma Capitale – U.E. Servizio di Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale e ATAC S.p.A. – Azienda per la mobilità per il rilascio di "Card di libera circolazione" destinata alla fruizione esclusivamente da parte del personale appartenente al CORPO avente diritto. Finalità: attraverso la stipula di apposita Convenzione vengono individuate le modalità tecniche e formali per la libera circolazione degli appartenenti alla Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale con residenza operativa nel territorio della stessa Città metropolitana sulla rete di TPL gestita da ATAC, con il fine di garantire una maggiore sicurezza dei passeggeri, del personale di bordo e dei mezzi (bus, tram, metro e treni).
Altri soggetti partecipanti: ATAC S.p.A. – Azienda per la mobilità con sede legale in Roma, Via Prenestina, 45 – 00176 Cod. Fisc. e Partita IVA 06341981006
Impegni di mezzi finanziari:
Durata della Convenzione: La Convenzione ha decorrenza dal 01/01/2021 sino al 03/12/2021 in conformità alla scadenza del Contratto di Servizio tra ATAC e Roma Capitale di cui alla deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 2 del 16 gennaio 2018
Responsabile del Procedimento: Direttore dell'U.E. Polizia Locale della Città Metropolitana di Roma Capitale

34 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione tra Città metropolitana di Roma Capitale, Dip. IV Direzione e Segreteria Tecnico Operativa Dell'ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale Roma per il "Supporto alle attività della Segreteria Tecnico Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma"
Altri soggetti partecipanti: Il Supporto viene svolto attraverso la partecipazione della società in house Capitale Lavoro S.p.A.
Impegni di mezzi finanziari: gli oneri derivanti dalla Convenzione, stipulata in assenza delle risorse di personale in organico alla STO ATO2, sono compresi nei costi di funzionamento della stessa Segreteria e sono coperti con parte dei canoni di concessione previsti nella tariffa del servizio idrico integrato così come stabilito dall'art. 20 bis della Convenzione di Cooperazione.
Durata della Convenzione: annuale. Come disposto con Decreto del Vice Sindaco Metropolitano n. 112 del 1/06/2016 "Accordo di regolazione del supporto indispensabile per la gestione della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma"
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi. Il supporto è stato regolarmente fornito alla Segreteria Tecnico Operativa con il coordinamento della Direzione del Dipartimento III nell'anno 2021.

35 - CONVENZIONE
Oggetto: Convenzione con la quale la Città metropolitana di Roma Capitale assicura l'assistenza tecnica, amministrativa e legale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani
Altri soggetti partecipanti: nessuno
Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale
Durata della Convenzione: 3 anni dal 01.01.2021 al 31.12.2023

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Convenzione in essere si pone in continuità con analoghi accordi precedenti e garantisce il supporto degli uffici di Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio Sistema Bibliotecario Castelli Romani per l'espletamento di attività amministrative nella esplicazione della funzione fondamentale dell'assistenza tecnica agli enti locali del territorio

36 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III (già Dip. IV) e ISPRA - Convenzione per lo svolgimento delle attività necessarie a redigere delle linee guida per l'individuazione del responsabile dell'evento di contaminazione così come previsto dagli art. 244 comma 2 e art. 245 comma 2 del D.Lgs. 152/06, parte quarta titolo V "Bonifica di siti contaminati".

Data della sottoscrizione: 1° luglio 2019

Documenti di approvazione: determinazione 1500 del 19/04/2019

Impegni di mezzi finanziari: € 50.000,00

Altri soggetti partecipanti: Non previsti

Durata della Convenzione: 12 mesi dalla data di sottoscrizione salvo proroga. Sono intervenute due proroghe: la prima, nota prot. 91191 del 11/06/2020, proroga fino al 30/06/2021; la seconda, nota prot. 100035 del 02/07/2021, proroga fino al 31/12/2021.

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la convenzione è in corso di attuazione

37 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione tra il Servizio 1 Dip. III (già Dip. IV) e ARPA - Convenzione per il controllo e la verifica degli interventi di bonifica e il monitoraggio a essi conseguenti previsti dagli artt. 242 e 248 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152, Parte Quarta Titolo V "Bonifica dei siti contaminati".

Data della sottoscrizione: settembre 2019

Documenti di approvazione: Decreto della Sindaca Metropolitana n. 86 del 2/09/2019

Impegni di mezzi finanziari: il 70% degli oneri istruttori posti a carico del responsabile dell'inquinamento e pagati a CMRC, così come stabiliti dal punto 12 delle Linee Guida della Regione Lazio, All. A DGR Lazio n. 296 del 21/05/2019.

Altri soggetti partecipanti: Non previsti

Durata della Convenzione: 5 anni dalla data di sottoscrizione

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Zagari

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: la convenzione è in corso di attuazione

38 - CONVENZIONE

Oggetto: Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e il Servizio 3 del Dipartimento III ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998.

Altri soggetti partecipanti: nessuno

Impegni di mezzi finanziari: nessuno da parte di Città metropolitana di Roma Capitale

Durata della Convenzione: 3 anni dal 16/09/2020 al 16/09/2023

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel2020 è stato attivato il tirocinio curriculare avente ad oggetto “l’acquisizione delle competenze in ambiente GIS finalizzate alla realizzazione di tematismi ambientali” del territorio della Riserva naturale di Monte Catillo. Il tirocinio si è concluso in data 02/12/2020.

39 - CONVENZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione ai sensi dell'ex art 15 della L. 241/90 avente ad oggetto "Studi vegetazionali nella Riserva naturale di Monte Catillo" con l’Università La Sapienza di Roma – Dipartimento di Biologia Ambientale
Altri soggetti partecipanti: nessuno
Impegni di mezzi finanziari: € 8.500,00
Durata della Convenzione: 12 mesi
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Vinci
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi avviata nel mese di giugno la collaborazione scientifica concernente i seguenti temi di ricerca: produzione di una cartografia degli habitat della Riserva che sia aggiornata in termini spaziali e tipologici; valutazione della rilevanza della Riserva nel contesto della direttiva unionale Habitat; analisi della vegetazione delle aree incendiate e dei determinanti della diversità di piante vascolari; realizzazione di contenuti testuali e grafici, corredati con documentazione fotografica, da destinare alla realizzazione, successivamente all’accordo di collaborazione, di una pubblicazione monografica sugli aspetti vegetazionali della Riserva naturale di Monte Catillo di carattere scientifico/divulgativa

PROTOCOLLI DI INTESA

1 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di Intesa per la promozione del trekking “Via dei Lupi”
Altri soggetti partecipanti Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini, Riserva Naturale Regionale Zompo Lo Schioppo, Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" Università la Sapienza di Roma, Destination Management Company Marsica Scarl, Federtrek-Escursionismo e Ambiente
Impegni di mezzi finanziari Da definire con successivi atti, sulla base degli impegni per l’attuazione di azioni specifiche, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
Durata del Protocollo 10 anni - Sottoscritto in data 25 giugno 2018
Responsabile del Procedimento: Dott. Alessio Argentier Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e il Servizio 3 del Dipartimento III ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998. Convenzione per tirocini di formazione ed orientamento tra l'Università degli Studi di Roma La Sapienza e il Servizio 3 del Dipartimento III ai sensi della L. n. 196 del 24.06.1997 e DM. n. 142 del 25.03.1998. i
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il protocollo d’intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 15/2018, intende dare vigoreal percorso trekking che prende il nome di “Via dei Lupi”, cammino di 120 km che da Tivoli arriva fino a Pescasseroli e Civitella Alfedena. La Via dei Lupi è un percorso a tappe di più giorni che, superando I confine delle single Aree Protette Nazionali e Regionali, può facilitare la realizzazione di politiche di Sistema in grado di valorizzare e promuovere l’intero territorio interregional attraversato del Lazio e dell'Abruzzo. Il primo tratto della “Via dei Lupi” corrisponde ai sentieri n. 330 e parte del n. 331, che ricadono all’interno della Riserva Naturale di Monte Catillo gestita dalla Città metropolitana di Roma capitale. Il programma ha visto la concreta partecipazione del Servizio alle attività organizzative e di comunicazione definite dalla struttura organizzativa alla quale prende parte. Attualmente è in corso laproduzione del “diario di viaggio” in n. 2.000 copie che sarà utilizzato dai fruitori per documentare il cammino e attestare il passaggio nelle varie località e stazioni di sosta.

2 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d’Intesa tra Città Metropolitana di Roma Capitale e regione Lazio per la definizione ed attuazione del programma di esercizio ferroviario da realizzare nel territorio provinciale
Altri soggetti partecipanti Regione Lazio
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Protocollo Il Protocollo è già operativo - Data di sottoscrizione aprile 2004
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con la conclusione dei diversi Accordi e Protocolli stipulati, riferiti soprattutto al servizio ferroviario, si intende conseguire gli obiettivi prefissi di miglioramento infrastrutturale ferroviario, interventi tecnologici, soppressione dei passaggi a livello, messa in sicurezza delle stazioni, riorganizzazione del servizio su base metropolitana e con orari cadenzati. Continua l'impegno finalizzato al potenziamento del servizio di trasporto su rotaia in ambito provinciale e al miglioramento qualitativo alla luce di quanto già definito nel 2004 con la stipula dell'Accordo con la Regione Lazio e con Trenitalia. Prosegue altresì l'impegno sul versante trasporto su gomma.

3 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa relativo all'attuazione di un progetto unitario e integrato di rete ferroviaria regionale e metropolitana.

Altri soggetti partecipanti
RFI Regione Lazio - Comune di Roma - Provincia di Rieti - Provincia di Viterbo - Provincia di Latina - Provincia di Frosinone

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Protocollo
Il Protocollo è già operativo
Data di sottoscrizione aprile 2006

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Prosegue l'impegno dell'Amministrazione per l'attuazione del progetto. L'attività consiste soprattutto nella partecipazione ai tavoli per il monitoraggio degli interventi previsti dal protocollo di competenza delle ferrovie.

4 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Regione Lazio, provincia di Roma e RFI, per un Programma Congiunto di opere sostitutive per la soppressione dei passaggi a livello

Altri soggetti partecipanti
RFI REGIONE LAZIO

Impegni di mezzi finanziari
L'attuazione degli interventi previsti comporta impegni finanziari

Durata del Protocollo
Il Protocollo è già operativo
Data di sottoscrizione aprile 2009

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
È in corso l'attuazione degli interventi programmati, inseriti nel programma delle opere; di soppressione e sostituzione dei passaggi a livello, programmati e concordati con tutti i soggetti competenti, sia con la prosecuzione dei lavori riferiti al passaggio a livello di Ariccia, sulla linea ferroviaria FR4. È in corso la definizione di alcune questioni concernenti l'intervento di soppressione del passaggio a livello sulla linea ferroviaria FR8, per il quale è prevista la realizzazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana con finanziamento della regione e l'acquisizione delle aree da parte della Provincia.

5 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio ela Città metropolitana di Roma Capitale per l'adesione all'iniziativa denominata Geoportale Nazionale – Infrastruttura Dati Nazionali
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Protocollo Il Protocollo, decorsa la scadenza prevista, si è conclusoData di sottoscrizione luglio 2016
Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Ministero e Città metropolitana di Roma Capitale si impegnano a collaborare nello scambio di dati e informazioni. per la condivisione delle informazioni territoriali e ambientali, l'utilizzo di soluzioni tecniche per l'interazione fra le rispettive infrastrutture di gestione dei dati territoriali, la collaborazione tecnica nella prospettiva di promuovere l'interscambio dei dati attraverso il GN-IDN.Nell'ambito della tematiche riconducibili al Geoportale Nazionale, Ancitel e Sogesid, strutture operative rispettivamente dell'Anci e del Ministero dell'Ambiente, con la collaborazione dell'Ufficio di Direzione GIS hanno avviato una collaborazione per realizzare un progetto pilota di interconnessione e scambio dati, con il Geoportale Nazionale (www.pcn.minambiente.it), partendo daattività di censimento del patrimonio informativo territoriale detenuto dai 121 Comuni dell'Area Metropolitana di Roma. Il progetto, denominato "Geoportale in Comune", è stato presentato ai Comuni. L'ufficio svolge costantemente le attività di condivisione e conseguente diffusione delle informazioni territoriali e ambientali, corredate dai relativi metadati, in proprio possesso.

6 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa ex Provincia di Roma e Comune di Capena per la regolamentazione delle attività finalizzate alla realizzazione di un parcheggio di scambio in prossimità e con accesso dalla S.P. Tiberina (bivio Capena)
Altri soggetti partecipanti Comune di Capena
Impegni di mezzi finanziari € 620.000,00 (opera inclusa in Elenco annuale 2006 nel Programma delle Opere Pubbliche 2006-2008)
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione il 15 settembre 2006
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il parcheggio di Capena è stato realizzato ed è in funzione. Il Protocollo di intesa rimane attivo fino alla stipula di una convenzione per il passaggio in gestionedel parcheggio al Comune di Capena.

7 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma – Frosinone - Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli
Altri soggetti partecipanti Agenzia spaziale Italiana, Agenzia spaziale Europea, Comune di Frascati
Impegni di mezzi finanziari Sono a carico di Città metropolitana di Roma Capitale per la realizzazione del parcheggio ed a carico di ASI per la realizzazione del cavalcavia
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione il 28 novembre 2007
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi In riferimento al Protocollo per la realizzazione di un parcheggio multipiano adiacente alla fermata "Tor Vergata" sulla linea ferroviaria Roma- Frosinone-Cassino e del cavalcavia per il superamento dell'autostrada Roma-Napoli l'ASI e l'ESA si sono rese disponibili a concedere alla Provincia di Roma il diritto di superficie sulle aree interessate dalla realizzazione del parcheggio a condizione che, preliminarmente alla realizzazione del parcheggio stesso, la Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) si impegnasse a svolgere le funzioni di stazione appaltante per la progettazione e la realizzazione del Secondo Cavalcavia secondo modalità da definire con specifica convenzione. Sono in fase di ultimazione dei lavori del secondo cavalcavia del ponte di Frascati.

8 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Roma ed Ordine degli architetti di Roma per ilcoordinamento e la gestione di un concorso di progettazione
Altri soggetti partecipanti Ordine degli architetti di Roma
Impegni di mezzi finanziari: Impegno di € 52.000,00 oltre IVA per la fase organizzativa e di selezione del progetto e di € 40.000,00 oltre IVA per la seconda fase di redazione del catalogo ed organizzazione della mostra
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione: 21/12/2011
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Il Protocollo d'Intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Ordine degli architetti di Romaper il coordinamento e la gestione di un concorso di progettazione è operativo.

9 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Provincia di Roma e Provincia di Venezia per la costituzione a titolo gratuito del diritto d'uso del programma "Trasporti eccezionali"
Altri soggetti partecipanti Consorzio Ferrara Ricerche (ente di ricerca no profit)
Impegni di mezzi finanziari Il software "Trasporti eccezionali" per lo sviluppo e l'inoltro delle richieste di transito per trasporti eccezionali ed il successivo rilascio delle autorizzazioni è stato sviluppato e creato per le esigenze funzionali della Provincia di Venezia che ha concesso il riuso a tempo indeterminato e a titolo gratuito alla Città metropolitana di Roma Capitale.
Durata del Protocollo Data di sottoscrizione il 18 dicembre 2013
Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nel corso del 2014 è stato firmato il Protocollo tra Città metropolitana di Roma Capitale e Provincia di Venezia per il riuso del software "Trasporti eccezionali" tuttora utilizzato.

10- PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'intesa tra la Provincia di Roma e l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia INGV
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Senza oneri a carico delle parti
Data di sottoscrizione: adottato con D.G.P. n. 578/42 del 21/11/2012 (firmato il 4.12.2012)Durata del Protocollo anni 5 con possibilità di rinnovo Il rapporto di collaborazione è concluso
Responsabile del Procedimento: Responsabile scientifico F.T.A. Dott. Giovanni Rotella
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Nell'ambito del protocollo sono stati portati a compimento diversi progetti di indagini geofisiche in aree sensibili del territorio provinciale interessate da fenomeni di sprofondamento (territori comunalidi Roma, Guidonia Montecelio, Montelanico, Montelibretti, San Vito Romano). I risultati di alcune delle attività sono già stati oggetto di pubblicazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale. In prossimità della scadenza (dicembre 2017) è stata avviata la procedura per il rinnovo del rapporto tra gli Enti, in merito alla quale si veda la relativa scheda nella sezione Accordi di Collaborazione.

11 - PROTOCOLLO D'INTESA
Oggetto: Tra Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio, ENEA Per l'attuazione del Piano d'Azione del progetto europeo "SUPPORT - Support Local Governments in Low Carbon Strategies". Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale ed ENEA ritengono opportuno formalizzare la collaborazione, per una più efficace azione di supporto ai Comuni nella fase di adesione al nuovo Patto dei Sindaci e nella fase di elaborazione dei nuovi PAESC. Nell'ambito del progetto "Support" la Città metropolitana di Roma ha redatto un Piano d'Azione che prevede il coinvolgimento dei principali stakeholder a livello regionale, tra cui Regione Lazio ed ENEA, per l'attuazione e il monitoraggio del piano stesso.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: non comporta oneri di alcun tipo a carico delle parti
Durata dell'Accordo: Data di sottoscrizione anno 2021 - Durata 2 anni dalla sottoscrizione
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone Dott.ssa Patrizia Giancotti
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: Il progetto è in esecuzione.

12 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PRUSST Patrimonio di San Pietro in Tuscia
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Civitavecchia (capofila), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Campagnano di Roma, Canale Monterano, Cerveteri, Formello, Ladispoli, Manziana, Sacrofano, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.
Impegni di mezzi finanziari: Adesione programmatica
Durata del Protocollo: Il programma è stato ammesso al finanziamento con D.M. LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP.,in data 23.05.2002 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP.

13 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: PRUSST "Fiumicino porta dell'area metropolitana di Roma"
Soggetti partecipanti Comune capo fila Fiumicino, Ladispoli e Roma per i municipi XIII (Lido di Ostia) e XV (parte deiquartieri Portuense e Gianicolense).
Impegni di mezzi finanziari Adesione programmatica.
Durata del Protocollo Il programma è stato ammesso al finanziamento con DM LLPP del 19.04.2000. In data 23.10.2000 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con il Ministero dei LL.PP., il relativo protocollod'intesa con il Ministero dei LL.PP. In data 23.05.2020 i soggetti promotori e proponenti hanno sottoscritto, con l'Accordo di Programma Quadro.

14 – PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo d'Intesa tra Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale per l'attivazione dei rapporti di collaborazione istituzionale finalizzati alla realizzazione di azioni in materia di formazione presso i Centri di Formazione Professionale e le Scuole di Arti e mestieri di Roma Capitale. Approvato con Decreto della Sindaca della Città Metropolitana n. 97 del 15/10/2019.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Senza oneri a carico di Città metropolitana di Roma Capitale. Definizione degli oneri a carico di Roma Capitale tramite accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/99.
Durata del Protocollo Durata biennale dalla sottoscrizione avvenuta in data 14/11/2019 e, pertanto, fino al 13/11/2021.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

15 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Protocollo di Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V - Servizio 3 "Servizi per la formazione professionale e per il lavoro" e l'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile (ENEA) finalizzato all'attivazione di percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze e qualifiche certificate nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle tecnologie innovative, dell'ambiente non ce di ogni altra attività che possa contribuire alla diffusione e allo sviluppo di questi temi sul territorio e fra tutte le component produttive e sociali che su di esso insistono.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Non prevede oneri finanziari a carico degli enti essendo finalizzato all'avio di attività formative a totale carico delle risorse del POR FSE Regione Lazio 2014/2020 a seguito di accordo ex art. 15 della Legge 241/1990, come ad esempio la Scuola delle Energie.
Durata del Protocollo Sottoscrizione avvenuta il 05.10.2017, prorogato con Decreto del sindaco n. 128 del 11.11.2019 al05.10.2021.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

16 - PROTOCOLLO DI INTESA
Oggetto: Attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale
Altri soggetti partecipanti: Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" della Città metropolitana di Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari:
Durata del protocollo: dal 17/12/2014, senza scadenza
Responsabile del Procedimento: il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Cittàmetropolitana di Roma Capitale"

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: l'attività di controllo in materia ambientaleviene svolta in prevalenza su richiesta del competente Dipartimento dell'Ente e riguarda, nella maggiorparte, il controllo delle attività autorizzate in procedura semplificata. Motore di questa stretta collaborazione è il Protocollo d'intesa istituito tra il Dipartimento IV "Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente" e l'allora U.E. "Servizio di Polizia Provinciale e Protezione Civile" (oggi U.E. "Servizio di polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale) in data 25/06/2014e successivo "Atto di indirizzo per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo di competenza provinciale in campo ambientale" disposto con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 344 del 17/12/2014.

17 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio, la Città metropolitana di Roma Capitale e RomaCapitale per la gestione del cinghiale (Sus Scrofa L.) nel territorio di Roma Capitale.
Schema di Protocollo d'Intesa approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 139 del 2.12.2019.

Altri soggetti partecipanti: Regione Lazio e Roma Capitale.

Impegni di mezzi finanziari: il protocollo d'intesa non comporta movimentazione di risorse finanziarie tra le Parti. Ciascuna Parte sostiene i costi di propria competenza relativi alla collaborazione prevista dall'atto stesso.

Durata del protocollo: il protocollo d'intesa ha durata triennale, con possibilità di proroga alla scadenza, in caso del persistere del rischio di penetrazione dei cinghiali nel tessuto urbano e periurbano della città di Roma.

Responsabile del Procedimento:
Il Direttore dell'U.E. "Servizio di Polizia Locale della Città metropolitana di Roma Capitale"

18 – PROTOCOLLO D'INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa tra Enea e Città metropolitana di Roma Capitale avente ad oggetto "l'attivazione di percorsi di formazione professionale per l'acquisizione di competenze e qualifiche certificate nei settori delle energie da fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, delle tecnologie innovative, dell'ambiente, nonché di ogni altra attività che possa contribuire alla diffusione e sviluppo di questi temi sul territorio e fra tutte le componenti produttive e sociali che su di esso insistono". Atto Esecutivo n. 1 "Scuola delle Energie" P.O.R. Lazio FSE 2014/2020 DD n. G02117/2016

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dalla Regione Lazio POR FSE 2014/2020 nell'ambito del Progetto Scuola delle Energie: € 96.972,00 PORAS3.

Durata dell'accordo: fino al 31.07.2021

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

19 - PROTOCOLLO DI INTESA

Oggetto: Protocollo d'intesa tra l'Amministrazione Provinciale di Roma "Assessorato alle Politiche dell'Agricoltura e dell'Ambiente" Dipartimento V "Risorse Agricoli e Ambientali" Serv. 2 "Geologico" e l'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Roma e provincia.
D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010

Altri soggetti partecipanti
Ordine degli Agronomi e Dottori Forestali di Roma e Provincia

Impegni di mezzi finanziari
Durata del Protocollo Durata non definita Adottato con D.G.P. n. 604/29/2010 del 21/7/2010 (non è prevista una scadenza)
Responsabile del Procedimento: Dott. Lodovico Vannicelli Casoni
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Non essendo prevista nessuna scadenza la convenzione instaurata con il protocollo d'intesa è teoricamente ancora in essere. È in fase di predisposizione una nuova forma di collaborazione in forma aggiornata rispetto ai cambiamenti istituzionali nel frattempo intervenuti.

PATTI TERRITORIALI

1 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Programma Integrato di Sviluppo dell'area della Valle del Tevere e della Sabina

Soggetti partecipanti

Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale, Provincia di Rieti, Comuni della provincia di Roma: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella San Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Fonte Nuova, Formello, Magliano Romano, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nazzano, Nerola, Palombara Sabina, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, Sacrofano, San Polo dei Cavalieri, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Torrita Tiberina. Comuni della provincia di Rieti: Cantalupo in Sabina, Casaprota, Casperia, Castelnuovo di Farfa, Collecchio, Configni, Cottonello, Fara in Sabina, Forano, Frasso Sabino, Magliano Sabina, Mompeo, Montasola, Montebuono, Monteleone Sabino, Montopoli in Sabina, Orvino, Poggio Catino, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Roccantica, Salisano, Scandriglia, Selci, Stimigliano, Tarano, Toffia, Torri in Sabina, Vacone.

Impegni di mezzi finanziari

- € 271.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese del settore del commercio nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010
- € 500.000,00: Avviso Pubblico Agevolazioni finanziarie in regime "de minimis" per iniziative legate allo sviluppo di micro-imprese nell'area Valle del Tevere e Sabina, pubblicato nel 2010.

Durata del Patto territoriale: Non stabilita - Il Programma è attivo, con attività sospese.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Provincia di Roma ora Città metropolitana di Roma Capitale e la Provincia di Rieti hanno deliberato di promuovere questo Programma nel 2005. Dalla Bozza di Documento Generale delle Linee di Indirizzo del Programma Integrato di Sviluppo della Valle del Tevere e della Sabina elaborato nel 2006, in base alla catalogazione e valutazione delle schede delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicazione dell'apposito Avviso Pubblico, è stato elaborato il Documento Base per il Programma Integrato di Sviluppo, approvato dalla Provincia di Roma con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 192 del 16 luglio 2007. A fine 2007 è stato quindi pubblicato il primo Avviso pubblico per le agevolazioni amministrative. L'avviso ha prodotto, in termini di risultato immediato, la presentazione di 27 progetti privati e di 43 progetti a valenza infrastrutturale. La Provincia di Roma, inoltre, nel corso del 2010, ha impegnato sul territorio la somma di € 771.000,00 per la pubblicazione di 2 bandi per concessione di contributi alle imprese in regime *de minimis*. In relazione ad entrambi gli Avvisi per le agevolazioni finanziarie sono state portate a conclusione, nel 2012, le attività di liquidazione dei contributi concessi.

Per quanto attiene invece all'Avviso per agevolazioni amministrative, si rileva che rispetto ai 70 progetti originariamente ammessi, 45 sono risultati decaduti o ritirati, per 9 si è proceduto alla richiesta presso la Regione Lazio delle relative Conferenze di Servizi decisorie, mentre i rimanenti sono confluiti nei più articolati progetti strategici del Polo Motoristico di Campagnano, del Polo Audiovisivo di Formello e nel Polo Logistico di Castelnuovo di Porto.

La Regione Lazio, però, non ha mai formalmente aderito al Programma Integrato, pertanto le richieste di convocazione delle Conferenze dei Servizi regionali sono rimaste inevase e la Regione Lazio, ad aprile 2015, ha restituito alla Città metropolitana le richieste inviate a suo tempo.

Per poter riprendere l'iter istruttorio sarebbe stata necessaria una modifica del Regolamento per le attività procedimentali ed istruttorie; la Città metropolitana ha posto in essere le azioni di propria competenza per superare la situazione di impasse, senza ottenere un esito positivo.

È in itinere la definizione di strategie, in modo da consentire la eventuale conclusione dei procedimenti in essere secondo le procedure del Programma Integrato o secondo le norme vigenti in materia di conferenze dei servizi da parte dei Comuni territorialmente competenti.

2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Programma Integrato di Sviluppo del Litorale Nord

Soggetti partecipanti
Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale), Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano.

Impegni di mezzi finanziari:

- € 600.000,00: Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime *de minimis* alle imprese attive nell'area Litorale Nord per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro pubblicato nel 2011.
- € 560.687,50: (residuati, una volta approvata la relativa graduatoria, dallo stanziamento previsto per l'Avviso di cui al punto precedente ed impiegati per la dotazione finanziaria del) secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi in regime de minimis alle imprese attive nel territorio del PIS Litorale Nord pubblicato il 29 dicembre 2011.
- € 250.000,00: stanziati per il finanziamento dello scorrimento della graduatoria di idoneità delle domande di contributo presentate a valere sul richiamato secondo Avviso Pubblico.

Durata del Patto territoriale
Non stabilita - Il Patto territoriale è attivo ma non sono state svolte nuove attività.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale) ha approvato il Documento Generale di linee di indirizzo per il Programma Integrato con la Deliberazione della Giunta n. 664/31 del 4 agosto 2010.
Il 2 maggio 2011 è stato pubblicato il primo Avviso Pubblico per la concessione di contributi per la valorizzazione del fattore produttivo lavoro, destinato alle imprese che intendessero stabilizzare i propri occupati. Le domande pervenute sono state 11; le domande finanziate sono risultate 8, per un ammontare complessivo di € 39.312,50, importo questo integralmente liquidato.
Con la residua disponibilità di € 560.687,50, è stato pubblicato in data 29 dicembre 2011 il secondo Avviso Pubblico per la concessione di contributi alle imprese attive nei Comuni del Litorale Nord. Sono pervenute complessivamente, entro il termine di scadenza del 24 aprile 2012, n. 126 domande di contributo ed a luglio 2012 è stata pubblicata la relativa graduatoria di idoneità, nella quale sono rientrati 46 progetti d'investimento e nel contempo concessi contributi, nei limiti dello stanziamento messo a disposizione dall'Avviso, ai primi trenta progetti della citata graduatoria d'idoneità. Successivamente, atteso che si sono resi all'uopo disponibili a metà settembre ulteriori € 250.000,00, si è proceduto allo scorrimento fino ad esaurimento della graduatoria d'idoneità e pertanto complessivamente risultano concessi a valere sul secondo Avviso n. 46 contributi a fondo perduto per un totale pari a € 814.021,13.
Pur essendo tuttora attivo il Patto, non sono state effettuate ulteriori attività.

3 - PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Sviluppo dell'area di Pomezia
Soggetti partecipanti: Regione Lazio, Provincia di Roma (soggetto responsabile), Camera di Commercio di Roma, Comune di Pomezia, Comune di Ardea, Comune di Albano, Comune di Anzio, Comune di Nettuno, Comune di Ariccia, Comune di Roma, Associazioni di Categoria, Istituti di Credito, a cui si aggiungono una decina di soggetti privati.
Impegni di mezzi finanziari: da parte della Provincia di Roma: L.3.000.000.000 (PEG 1998);totale investimenti per le infrastrutture L.29.891.000.000; totale investimenti per iniziative produttive: L.61.141.000.000.
Durata del Patto territoriale: la fase CIPE relativa alle imprese è in chiusura**.** Il Patto territoriale è attivo solo per la procedura di rimodulazione delle risorse ai sensi della Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 43466/2012. La Provincia di Roma, in qualità di Soggetto Responsabile del Patto, ha presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale a seguito di apposita decisione da parte del Tavolo della Concertazione. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto. I lavori finanziati sono stati completati, mentre è in fase di ultimazione la procedura di esproprio dei terreni.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi: A seguito della pubblicazione da parte del Ministero per lo Sviluppo Economico della Circolare n. 43466/2012, che disciplina gli adempimenti connessi al finanziamento delle opere infrastrutturali tramite l'utilizzo delle risorse destinate alla rimodulazione, si è riunito dopo diversi anni il Tavolo della Concertazione; è stata presentato al Ministero la richiesta di finanziamento per un progetto infrastrutturale, che è stato approvato. Nel mese di maggio 2016 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa fra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il Comune di Pomezia che garantisce il coordinamento dei due Enti nella realizzazione dell'infrastruttura realizzata con fondi della rimodulazione del Patto. I lavori oggetto del finanziamento CIPE sono stati completati, mentre è in corso di definizione la procedura di esproprio dei terreni.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

1 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo Quadro di collaborazione tra Roma Servizi per la Mobilità S.r.l. e Città metropolitana di Roma Capitale per disciplinare la collaborazione nell'ambito delle tematiche di mobilità sostenibile e pianificazione della mobilità
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo Anni 4 a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile per iscritto previo accordotra le parti. L'Accordo è già operativo. Adottato con decreto Vice Sindaco metropolitano n. 67/2017 Data di sottoscrizione il 23 novembre 2017.
Responsabile del Procedimento Per Servizi per la Mobilità S.r.l.: Ing. Luca Avarello Per Città metropolitana di Roma Capitale: ing. Giuseppe Esposito
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi L'Accordo è volto ad attivare un'organica collaborazione volta al miglioramento della mobilità di passeggeri e merci nell'area metropolitana, anche con azioni mirate su specifici settori o definiti ambiti territoriali, con specifico riferimento alle tematiche di mobilità sostenibile e sicurezza stradale, oltre che di pianificazione anche di settore. Le linee di intervento sono le analisi e lo scambio delle esperienze e delle competenze su mobilità sostenibile (ZTL, disabili, sosta, merci, bus turistici, etc.); la partecipazione congiunta a proposte e progetti nazionali e internazionali inerenti alla mobilità sostenibile; qualunque altro argomento nel campo della mobilità sostenibile e sulla sicurezza stradale che dovesse essere valutato di comune interesse nel corso della validità dell'accordo. In attuazione dell'accordo quadro a dicembre 2017 è stata approvata la Convenzione tra Città metropolitana e Roma Servizi per la Mobilità per due progetti Inquadramento del sistema dei trasporti, mobilità passeggeri e merci del Bacino di Santa Palomba Attivazione di un percorso di sostegno alla formazione dei mobility manager scolastici.

2 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo agli interventi per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" - Proposta di Programma di Rigenerazione Urbana ex art. 2 legge regionale n.7/2017.
Altri soggetti partecipanti Roma Capitale
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo ha durata fino alla conclusione di tutte le attività previste dallo stesso e comunque nel rispetto dei termini procedurali dettati dalla normativa vigente. Data di sottoscrizione: 27.10.2020.
Responsabile del Procedimento I responsabili designati per la gestione delle attività oggetto dell'Accordo sono:per Roma Capitale l'arch. Silvia Capurro per Città metropolitana di Roma capitale ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Con decreto della Sindaca n. 105 del 18/09/2020 è stato approvato l'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e Roma Capitale, relativo all'intervento per la realizzazione del "Nodo di scambio Colle Mattia" di cui alla Proposta di Programma di Rigenerazione ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 18.07.2019 volta a superare le difficoltà tecniche incontrate nell'approvazione della progettazione del parcheggio di scambio di Colle Mattia. La proposta di Programma di Rigenerazione Urbana è stata condivisa tra Roma Capitale e Città metropolitana per le evidenti interferenze con la preesistente viabilità-aree di proprietà della stessa Città metropolitana, anche al fine di meglio individuare il cronoprogramma attuativo degli interventi e la cessione delle previste aree da parte del soggetto proponente a Città metropolitana oltre all'acquisizione delle ulteriori aree di proprietà di terzi. Le due amministrazioni dopo aver avviato un tavolo tecnico di confronto per l'espletamento di tutte le attività tecnico-procedurali in ordine alla variante urbanistica e al fine di concordare le modalità di programmazione e di esecuzione dei necessari interventi per la realizzazione del parcheggio di scambio sono giunte alla formulazione di uno specifico Accordo di collaborazione tra Enti che disciplina lo svolgimento degli interventi relativi al potenziamento delle infrastrutture per la mobilità del quadrante urbano di riferimento, coordinando le rispettive azioni e impegnandosi vicendevolmente all'adempimento delle obbligazioni. L'Accordo di collaborazione è stato firmato con prot. n. 0152795 del 27/10/2020.

3 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione tra Città metropolitana di Roma Capitale e Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto sull'Inquinamento atmosferico relativo ad uno studio specialistico biennale a supporto del PUMS denominato "Studio specialistico per la pianificazione e lo sviluppo di un sistema di gestione del patrimonio delle strade della Città metropolitana di Roma Capitale."

Altri soggetti partecipanti
Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto sull'Inquinamento Atmosferico

Impegni di mezzi finanziari
È previsto un rimborso delle spese per € 390.000,00 in favore di CNR-IIA per le attività

Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione: 24 febbraio 2021Durata prevista: 24 mesi

Responsabile del Procedimento
ing. Giuseppe Esposito

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
In attuazione della Convenzione Quadro tra Città metropolitana CNR –IIA con determinazione dirigenziale RU 4298 del 2020 è stato approvato l'accordo di collaborazione finalizzato al progetto di "Studio specialistico per la pianificazione e lo sviluppo di un Sistema di Gestione del Patrimonio delle strade di Città metropolitana di Roma Capitale - SiGePaS". L'Accordo di collaborazione rientra nell'ambito degli "Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti" finanziati con il Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 10 maggio 2019 n. 171. L'obiettivo della manutenzione dovrà essere quello di superare la logica dell'intervento episodico o emergenziale grazie ad una lettura complessiva dei caratteri dell'infrastruttura e degli eventi che su questa o al suo intorno si verificano, prevenendo le criticità di sicurezza, funzionalità o comfort della rete. Il fine ultimo è quello di produrre e massimizzare concreti benefici sia diretti per gli utenti della strada in termini di maggior continuità e qualità dei servizi e per la collettività in termini di contenimento dei costi complessivi di intervento, sia indiretti per il territorio in termini di valorizzazione e riqualificazione di un patrimonio stradale imponente e mediamente in fase avanzata del suo ciclo di vita.

4 – ACCORDO DICOLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"- DICEA, per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Studi avanzati per la redazione e implementazione della pianificazione strategica metropolitana e aggiornamento del quadro conoscitivo e analitico PTPG per l'attuazione delle disposizioni programmatiche". (Approvazione con DSM n. 162 del 17/12/2020)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 210.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n. 8060/2019, piano: CUP F32H19000090001 –denominato Studi specialistici a supporto del PUMS: Analisi di approfondimento e caratterizzazione per la verifica di fattibilità delle strategie operative rilevanti.

Durata dell'Accordo: 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (15 gennaio 2021) che potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale con l'accordo in oggetto, prosegue il percorso istituzionale che ha portato alla redazione del Documento preliminare del Piano Strategico Metropolitano con l'interesse specifico di sostenere studi e ricerche orientate alla conoscenza e valorizzazione del territorio, volte da una parte ad integrare e potenziare i contenuti del PTPG vigente sui temi della tutela e valorizzazione del territorio rurale, dello sviluppo insediativo, della riorganizzazione territoriale e dello sviluppo locale delle periferie, dall'altra a supportare la programmazione di politiche e azioni in materia di sostenibilità ambientale, resilienza, contrasto agli effetti dei cambiamenti climatici a livello di area vasta, governo del territorio.

La collaborazione scientifica avrà come oggetto i seguenti temi:

- Agricoltura periurbana
- Sviluppo locale nelle periferie
- Sviluppo insediativo e riorganizzazione territoriale
- Sostenibilità ambientale, adattamento climatico e governo del territorio
- Sviluppo di piattaforme collaborative per progettualità di sviluppo localeLe attività di interesse comune saranno finalizzate in particolare a:
  - sviluppare, all'interno di un quadro organico complessivo, supporti metodologici e scientifici multi-disciplinari per l'elaborazione di quadri conoscitivi e visioni progettuali sui temi attinenti le diverse articolazioni della pianificazione strategica e territoriale, da affrontare secondo un approccio inter-disciplinare e integrato, coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Nazionale dello Sviluppo Sostenibile 2030;
  - fornire indicazioni per l'individuazione di politiche e azioni, secondo una logica di programmazione condivisa, nell'ambito della redazione degli obiettivi del PSM e dell'aggiornamento del PTPG fina-lizzate alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio metropolitano. Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

5 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra
la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi del Molise per la realizzazione del progetto di ricerca/azione volta alla redazione di uno strumento di "Contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale. Pianificazione e governance" nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo SviluppoSostenibile. (Approvazione con DSM n. 23 del 19/03/2021)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad 165.800,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n.8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata dell'Accordo: 12 (mesi a partire dalla sottoscrizione dell'Accordo che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con il presente accordo, si impegna ad attivare, nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, una collaborazione finalizzata alla realizzazione una attività di ricerca/azione volta alla redazione di uno strumento di contabilità ambientale dei servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, fornendo supporto alla costruzione di una specifica governance metropolitana. La ricerca risulta complementare ed integrativa rispetto alle ulteriori ricerche che la Città metropolitana di Roma Capitale ha già avviato sul tema dei servizi ecosistemici, pertanto negli indirizzi generali, negli obiettivi, e nelle sue azioni propone una visione condivisa e coerente con gli stessi e le proposte operative saranno pianificate in modo da costruire su base tematica e territoriale azioni sinergiche conle altre attività portate avanti dall'Ente.
Obiettivo generale del lavoro è la realizzazione di una lettura strategica deli servizi ecosistemici della Città metropolitana di Roma Capitale, finalizzata a percorsi di pianificazione ed alla messa a punto di strumenti di governance finalizzati ad una ottimizzazione dei flussi dei benefici a scala locale e globale. Sulla base della mappatura, su base spaziale, del capitale naturale e dei servizi ecosistemici dell'area metropolitana di Roma Capitale, sarà possibile identificare i flussi dei servizi, anche in questo caso su base spaziale, in funzione delle diverse tipologie di beneficiari, quantificandone le diverse tipologie di valori e le diverse modalità attraverso le quali tali valori vengono percepiti. Le attività si articoleranno all'interno dello scenario proposto dalle politiche europee e nazionali e si svilupperà su tre step:
Procedere ad una mappatura dei servizi ecosistemici valutandone i valori economici;
Integrare il valore economico dei servizi ecosistemici nei sistemi di contabilità e rendicontazione a li-vello di UE e di Stati membri entro il 2020;
Promuovere l'impiego di strumenti finanziari innovativi, basati sul mercato, quali i "Pagamenti per i Servizi Ecosistemici" (PES). Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

6 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Convenzione Quadro, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii., tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", relativa alla collaborazione finalizzata allo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolita-no, alla promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile con particolare attenzione alla tutela della bio-doversità e dei servizi ecosistemici, dell'agricoltura sostenibile e protezione del territorio e della rigenerazione urbana. (Approvazione con DSM n. 22 del 19/03/2021)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: la Convenzione non comporta oneri finanziari che potranno essere previsti nell'ambito degli accordi le parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della presente Convenzione attraverso specifici atti esecutivi, da stipulare in dipendenza delleeffettive e reali esigenze di volta in volta manifestatesi.

Durata dell'Accordo: dal 2021 fino al completamento delle attività di collaborazione finalizzata allosviluppo dei progetti, il termine verrà previsto e disciplinato negli accordi attuativi.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale con la convenzione quadro in oggetto, si impegna ad attivare una collaborazione finalizzata a favorire lo sviluppo di progetti funzionali e propedeutici all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano Strategico Metropolitano e la promozione della ricerca e della formazione accademica sui temi dell'Agenda 2030, dello sviluppo territoriale sostenibile e della rigenerazione urbana.

L'interesse comune ai due Enti è quello di sviluppare un contributo di ricerca con riferimento ai seguenti ambiti di attività riportate in sintesi:

Cooperare all'attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile e del Piano StrategicoMetropolitano;

Attivare corsi di formazione e aggiornamento sui temi della "metropolitanità" quale livello ottimale per lo sviluppo sostenibile del territorio;

Mettere a fattor comune le conoscenze e le progettualità ad impatto sociale positivo al fine di stimolarel'attività di ricerca-intervento e attrarre risorse comunitarie;

Progettare e avviare, coinvolgendo gli istituti scolastici del territorio metropolitano, esperienze di service – learning e Terza Missione in un'ottica di apprendimento e contaminazione multi-stakehodler e multidisciplinare tesa a formare nuove professionalità innovative e a stimolare l'innovazione socialesul territo-rio;

Collaborare con la Città metropolitana di Roma Capitale alla governance sui temi della sostenibilità;

Creare una community capace di sviluppare e trasferire best practices (progetti pilota e azioni replicabili, scalabili, significativi ed efficaci) con particolare attenzione alle dimensioni della sostenibilità, dell'economia circolare e della rigenerazione urbana.

Promuovere progetti di riforestazione Urbana come definito nella strategia nazionale del verde urbano;Fornire ogni collaborazione nell'ambito del Paesaggio e del Verde. Sono in corso, da parte dell'Ufficio di Piano, le attività di definizione degli atti esecutivi finalizzati a formalizzare e rendere operative le attività oggetto della Convenzione.

7 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente C.U.R.S.A. per la realizzazione del progetto di ricerca-azione denomina-to "Costruzione del Piano del Cibo della Città Metropolitana di Roma Capitale" nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile" (Approvazione DSM n. 161 del 17/12/2020)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad € 96.500,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n. 8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 – denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata dell'Accordo: 9 (nove) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione (13 gennaio 2021) chepotrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

La Città metropolitana di Roma Capitale, con l'accordo in oggetto, prosegue il percorso di predisposizione del Piano strategico metropolitano. Nell'ambito delle azioni strategiche relative all'area tematica dell'economia circolare si è ritenuto di dovere procedere attraverso interventi finalizzati a promuovere circolarità nel settore del cibo per aprire la strada ad innovazioni capaci diridurre gli scarti e migliorare l'eco-efficacia e l'efficienza dei servizi e processi nel food system, in linea con gli obiettivi della strategia "Farm to fork", al centro del Green Deal, che affronta in modo globale le sfide poste dal conseguimento di sistemi alimentari sostenibili, riconoscendo i legami inscindibili tra persone sane, società sane e un pianeta sano, fortemente interconnessi direttamente edindirettamente con la maggior parte degli SDGs dell'agenda ONU 2030. L'obiettivo della collabora- zione è quello di realizzare un progetto che prevede, nell'ambito della predisposizione del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile, una attività di ricerca/azione volta alla re-dazione del Piano del Cibo per la Città metropolitana di Roma Capitale. Le attività di interesse comune saranno finalizzate in particolare a:

- fornire supporto agli enti locali nell'obiettivo di pianificare e gestire sistemi del cibo più sostenibili, equi e resilienti, attraverso politiche alimentari specifiche per i loro territori;
- aumentare la sensibilità della popolazione nei confronti del tema del cibo e dell'alimentazione, riportando il cibo al centro dei processi di educazione e di formazione;
- attivare sinergie e meccanismi di integrazione e coordinamento di progetti, iniziative, attività legate al sistema del cibo, all'interno del Piano Strategico Metropolitano e dell'Agenda metropolitana, contribuendo a tutti gli SDG collegati al tema del cibo.

Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

8 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze per la realizzazione del progetto di ricerca denominato: "Verso una visione di Città metropolitana di Roma Capitale prima, durante e dopo la pandemia. Il piano strategico della Città metropolitana di Roma Capitale come contributo alla costruzione di un'agenda di governance metropolitana". (Approvato con DSM n. 12 del 18/02/2021)

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: le spese per la realizzazione del progetto di ricerca per un importo pari ad 375.000,00 rientrano nell'ambito del finanziamento di cui al decreto direttoriale MIT n.8060/2019, relativo al seguente piano: CUP F39F19000410001 denominato: Predisposizione del Piano Strategico Metropolitano della Città metropolitana di Roma Capitale e delle relative attività connesse di partecipazione, comunicazione, monitoraggio e Valutazione Ambientale Strategica.

Durata dell'Accordo: 12 (mesi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo (incorso) che potrà essere rinnovato, previo accordo sottoscritto dalle parti.

Responsabile del Procedimento: Arch. Massimo Piacenza

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale con l'accordo in oggetto, ne l l'ambito del processo di redazione del Piano Strategico metropolitano e dell'Agenda metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile ritiene indispensabile sostenere un progetto di ricerca che verifichi, raccordi e promuova coerenze e allineamenti tra gli strumenti di pianificazione strategica territoriale, i processi di partecipazione istituzionale e di mobilitazione dell'innovazione sociale dal basso, le azioni di costruzione di network istituzionali per l'implementazione dei progetti in un quadro di e-governance collaborativa, le politiche di governo della città metropolitana (nazionali e internazionali: Agenda metropolitana per lo sviluppo sostenibile, Agenda urbana europea, Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, Green Deal, Decreto Clima e Forestazione Urbana).
L'interesse comune ai due Enti è quello di sviluppare un contributo di ricerca con riferimento ai seguenti ambiti di attività riportate in sintesi:

1. Coordinamento scientifico (policy design) del processo di governance metropolitana;
2. Concettualizzazione e redazione del "ritratto metropolitano" della CMRC;
3. Studi avanzati per la redazione del Piano Strategico;
4. Studi di supporto alla redazione dell'Agenda Metropolitana di Sviluppo Sostenibile;
5. Studi avanzati per la redazione della Valutazione Ambientale Strategia del Piano;
6. Ricerca e innovazione nel campo della partecipazione per la pianificazione strategica con conseguente coordinamento scientifico e gestione dei processi partecipativi;
7. Formazione per la pianificazione strategica in ambienti complessi e sottoposti a crisi.

Le attività di ricerca relative al progetto sono in corso.

9 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto NazionaleMalattie Infettive L. Spallanzani.

Altri soggetti partecipanti: nessuno.

Impegni di mezzi finanziari: nessun tipo di impegno finanziario.

Durata dell'Accordo:
L'accordo avrà durata biennale con decorrenza dalla stipula, effettuata in data 13 gennaio 2020 e si intende risolto alla scadenza, senza possibilità di tacito rinnovo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

Compiti delle parti:
L'Istituto Nazionale Malattie Infettive L. Spallanzani IRCCS si impegna a individuare nella propria struttura dei locali idonei da destinare allo sportello informativo e di ascolto nel quale porre in essere azioni rivolte a: realizzare prevenzione primaria; promuovere conoscenza e capacità per raggiungere il benessere generale dei ragazzi; diffondere conoscenze e capacità necessarie alla corretta gestione del proprio corpo dal punto di vista fisico e psichico; fornire un contributo culturale preventivo dei principali disturbi di tipo metabolico/alimentare/infettivo; individuare i bisogni e le richieste dei giovani attraverso la promozione dell'ascolto; prevenire il disagio psicologico fornendo un supporto multidisciplinare; individuare precocemente i comportamenti sessuali a rischio, nonché i segni di disagio evolutivo e relazionale relativamente al cibo e all'alcol; aiutare i giovani a rifiutare i messaggi sociali non salutari riguardo la bellezza, la magrezza, la dieta ed i comportamenti sessuali a rischio e ad assumere un approccio più critico verso tali pressioni socio-culturali; educare i giovani al corretto uso della digitalizzazione culturale.
La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a dare la massima diffusione al progetto in parola, attraverso i propri canali di informazione istituzionali quali il portale della Città Metropolitana di Roma Capitale e a promuovere il presente progetto presso altri enti ed istituzioni quali Roma Capitale, Ufficioscolastico regionale del Lazio ecc.

10 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione sulla cittadinanza digitale tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Autonoma della Sardegna e Comune di Venezia per la realizzazione del progetto denominato Free Italia WiFi (nel seguito per brevità anche FIW) per la promozione del WiFi pubblicoe gratuito sul territorio nazionale.

Altri soggetti partecipanti
Oltre ai tre enti promotori, le amministrazioni pubbliche che hanno aderito a Free ItaliaWiFi sono ad oggi 90. Inoltre, Free ItaliaWiFi vede interconnessi 6.917 hot spot attivi sul territorio nazionale coinvolgendo 2.702.242 utenti registrati (dati aggiornati a novembre 2018).

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'Accordo: 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e prosegue per ulteriori 36 mesi a seguito del rinnovo. L'Accordo è stato inizialmente sottoscritto in data 30/11/2010 e, alla scadenza, rinnovato per ulteriori 36mesi fino al 18/3/2017. Attualmente è in corso di rinnovo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Talone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
Il progetto, le cui attività basate sulle relazioni esterne con gli enti aderenti e con quelli interessati al progetto stesso, prosegue con regolarità di esecuzione. Alla Federazione si sono associati molti enti locali e risultano essere federate ad oggi 90 Amministrazioni con 6.917 hot-spot attivi sul territorio nazionale e con il coinvolgimento di 2.702.242 utenti registrati (dati aggiornati a novembre 2018). Il progetto ha visto l'interessamento anche di altre Amministrazioni non aderenti che si sono interfacciate con il Servizio al fine di acquisire informazioni per eventuali future adesioni. La nuova captive page di "WiFi metropolitano" consente, inoltre, agli utenti della rete Federata Free Italia WiFi (http://www.freeitaliawifi.it/drupal7/) di visualizzare, dopo il campo password, la lista delle reti federate consentendogli di usare le stesse credenziali con cui si sono registrati. Dal 1° luglio 2019 la funzionalità del menu a tendina, a seguito del cambio di tecnologia del sistema, non è più fruibile sulla captive page. Pertanto, l'utente potrà scegliere l'Amministrazione soltanto tramite REALM. Dal 1° luglio 2019, l'integrazione della rete WiFi pubbliche al nodo di interscambio nazionale-ovvero la struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati-continuerà ad essere assicurata dalla Città metropolitana di Roma Capitale per il tramite della società Vodafone S.p.A., che continuerà ad effettuare anche i test. Il cambio del partner tecnologico non comporterà nessun costo per le Amministrazioni federate, poiché la suddetta interconnessione continuerà ad essere a carico della Città metropolitana di Roma Capitale. Al fine di promuovere iniziative di comunicazione integrata, attraverso un'adeguata divulgazione sul canale internet e per offrire facilitazioni e vantaggi ai cittadini che utilizzano le reti pubbliche WiFi, è stata attivata, da ottobre 2018, all'interno del portale di Free ItaliaWiFi (http://www.freeitaliawifi.it/) la Mappa (http://www.mappawifi.cittametropolitanaroma.gov.it) con la localizzazione degli Hot Spot delle Amministrazioni che hanno aderito alla nostra Rete Federata. È possibile collegarsi alla suddetta Mappa con PC, Smartphone e Tablet. La mappa è in continuo aggiornamento e gli adeguamenti, con l'indicazione di nuovi Hot-spot avvengono tramite file dove sono indicate le coordinate geografiche nei formati GeoJSON o GeoRSS.

11 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la FondazionePoliclinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma

Altri soggetti partecipanti: Associazione Susan G. Komen Italia coinvolta dal Policlinico Gemelliattraverso apposita convenzione.

Impegni di mezzi finanziari: acquisto da parte di CMRC di una unità mobile che preveda la possibilità di effettuare lo screening per i tumori al seno da concedere in comodato d'uso alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS di Roma tramite sottoscrizione di apposito comodato d'uso per due anni, rinnovabile.

Durata dell'accordo: 24 mesi con decorrenza dalla stipula effettuata il 25/11/2020 e si intenderà cessato alla scadenza, senza possibilità di tacito rinnovo. Eventuali rinnovi potranno essere concordartisolo previo accordo scritto tra le parti.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta.

Compiti delle parti:
La Città metropolitana di Roma Capitale si impegna a: acquistare una unità mobile per l'effettuazione di mammografie, con uno spazio per visite cliniche senologiche ed ecografie mammarie, con lettino, e risorse necessarie per la refertazione; concedere la suddetta unità mobile in gestione in comodato d'uso gratuito al Policlinico Gemelli per lo svolgimento dell'attività di prevenzione senologica, in via prioritaria per le donne in condizioni di disagio sociale od economico, presso i Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale, con l'esclusione del Comune di Roma; dare la massima diffusione al progetto in parola. Il Policlinico Agostino Gemelli IRCCS si impegna a: assumere tutte le spese derivanti dall'utilizzo della unità mobile di senologia; mettere a disposizione proprio personale sanitario specializzato incaricato di effettuare visite cliniche, esami diagnostici e consulenze; mettere a disposizione il personale per i compiti di accoglienza e registrazione delle utenti, nonché di archiviazione dei dati, anche valendosi di personale messo a disposizione da soggetti (associazioni non profit, istituzioni locali, etc.) che intendano collaborare ai fini dell'attuazione del progetto; programmare e calendarizzare la sopradescritta attività da condividere con la Città metropolitana di Roma Capitale. Entrambe le Parti: provvederanno, in sinergia tra loro, a garantire che le iniziative virtuose di prevenzione senologica previste nella presente convenzione vengano realizzate in pieno coordinamento con le ASL del territorio e con gli organi della Regione che sovraintendono ai programmi istituzionali di screening del tumore del seno; provvederanno in sinergia fra loro, a coinvolgere le Amministrazioni comunali e le Associazioni del territorio, con l'obiettivo di organizzare un calendario concordato congiuntamente per lo svolgimento di nuove giornate di attività di tutela della salute femminile; potranno concordare lo svolgimento di seminari educativi su tematiche di sana alimentazione, sport e attività fisica, da svolgere durante una o più delle giornate di prevenzione organizzate.

12 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna per l'affidamento del servizio di conservazione dei documenti informatici dell'Amministrazione

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari
Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso per l'erogazione delle funzioni oggetto dell'Accordo di collaborazione. Il finanziamento ha previsto l'erogazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale a favore dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna dell'importo di € 2.000,00, quale una tantum, nell'esercizio 2015, in relazione all'attivazione dei Servizi di conservazione digitale per ogni sistema di versamento, e di € 3.000,00, quale importo annuo, negli esercizi dal 2015 al 2019, per l'utilizzo di spazio disco nel limite di un terabyte, conformemente a quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo stesso e come previsto dal Tariffario per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici a favore degli Enti. Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso.

Durata dell'Accordo: 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione. L'accordo è stato originariamente sottoscritto in data 26/01/2016

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Talone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
L'Accordo è finalizzato alla conservazione dei documenti informatici dell'Amministrazione, nel rispetto delle norme di legge e delle delibere adottate da AgID, da parte dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna che è stato individuato come responsabile della conservazione dei documenti trasferiti.
In base al suddetto Accordo le attività in essere riguardano:
a) sviluppo del client per l'invio in conservazione dei documenti dell'Ente;
b) attribuzione all'interno del Servizio dei diversi ruoli per la consultazione del sistema di conservazione;
c) collaudo e messa in esercizio del sistema di conservazione. Le suddette attività risultano ultimate.

13 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Rinnovo dell'Accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari
Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso per l'erogazione delle funzioni oggetto dell'Accordo di collaborazione.
Il finanziamento prevede l'erogazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale a favore della Regione Emilia-Romagna dell'importo di € 600,00, quale una tantum, nell'esercizio 2021, in relazione all'attivazione di nuove tipologie documentarie, di € 1.750,00 (IVA compresa), quale costo annuo dell'Accordo, da corrispondersi per 3 anni negli esercizi dal 2021 al 2023 come riportato all'art. 7, punto 2) dell'Accordo stesso e come previsto dal Tariffario per lo svolgimento della funzione di conservazione dei documenti informatici a favore degli Enti.
Il finanziamento riguarda le spese da sostenere a mero titolo di rimborso.

Durata dell'Accordo: 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
L'Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN), di durata quinquennale, è stato sottoscritto in data 01/02/2016 ed è scaduto il 1^ febbraio 2021.
Nel periodo intercorrente tra la scadenza del precedente Accordo (di durata quinquennale) sottoscritto tra le parti e la decorrenza del nuovo, come evidenziato all'art. 9 punto 3 dell'Accordo, i servizi di conservazione sono erogati per continuità amministrativa al fine di garantire l'ininterrotta custodia dei documenti digitali, nelle more dell'approvazione da parte della Città metropolitana di Roma Capitale di tutti gli atti necessari per la stipula del nuovo Accordo.
Con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 27 del 28/06/2021 è stato approvato il rinnovo dell'Accordo di collaborazione con la Regione Emilia-Romagna ai fini della conservazione dei documenti informatici su piattaforma digitale, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 7 agosto 1990, n. 241 del 1990 e ss.mm.ii.
Con DD R.U. 2387 del 08/07/2021 si è provveduto alla variazione del soggetto relativo all'Accordo di collaborazione con l'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali dell'Emilia Romagna (IBACN) per l'affidamento del servizio di conservazione dei documenti informatici imputando gli impegni di spesa assunti a favore della Regione Emilia-Romagna, quale soggetto subentrante all'IBACN stesso, per i servizi erogati dal 1° gennaio 2021.
L'Accordo è attualmente in corso di rinnovo.

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Talone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
La Regione Emilia-Romagna con propria Legge Regionale n. 7/2020 recante "Riordino istituzionale

e dell'esercizio delle funzioni regionali nel settore del patrimonio culturale. Abrogazione delle leggi regionali 10 aprile 1995, n. 29 e 1° dicembre 1998, n. 40 e modifica di leggi regionali", ha disposto **la chiusura dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna (IBACN)** e **la riassunzione delle funzioni di archiviazione e conservazione in capo alla Regione Emilia-Romagna a far data dal 1° gennaio 2021.**
Le funzioni svolte dalla Regione tramite il Servizio Polo Archivistico dell'Emilia-Romagna riguardano la conservazione digitale, la restituzione per la consultazione o l'esibizione dei documenti a fini di accesso o per scopi storici, ed il supporto tecnico-archivistico in merito all'utilizzo del proprio sistema di conservazione. La Regione inoltre, si impegna ad adeguare il servizio di conservazione alle future modifiche normative; alla conservazione dei documenti informatici e delle aggregazioni depositati dall'Ente produttore e ne assume la responsabilità della conservazione, ai sensi della normativa vigente e del Manuale di conservazione, garantendo il rispetto dei requisiti previsti dalle norme in vigore per i sistemi di conservazione.

14 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: prosieguo delle attività legate alla realizzazione del progetto Piano Innovazione della Città metropolitana di Roma Capitale, tra la Città metropolitana di Roma capitale ed il CNR Istituto di Cristallografia.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari:
Il finanziamento da parte della Città metropolitana di Roma Capitale è stato definito prima della scadenza del contratto in corso al fine di garantire la collaborazione con l'Istituto. Il finanziamento del contratto in corso è stato pari ad € 14.500,00 oltre IVA.

Durata dell'Accordo
Fino al 31/12/2021.

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Talone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il presente accordo prevede e disciplina i rapporti tra la Città metropolitana di Roma Capitale ed il CNR – Istituto di Cristallografia per le seguenti attività legate alla prosecuzione del progetto Piano Innovazione della Città metropolitana di Roma Capitale:

a) ordinaria manutenzione dei vari hot spot già installati con aggiornamenti eseguiti per quanto riguarda il firmware;
b) ordinaria manutenzione degli hot spot che saranno installati successivamente con aggiornamenti eseguiti per quanto riguarda il firmware;
c) prosecuzione del servizio di collegamento dati fino al 31/12/2021;
d) configurazione dei server CNR per l'instradamento dei dati verso la rete di Città metropolitana;
e) collaudi di funzionalità;
f) è prevista, inoltre, l'installazione di concentratori (RED) e la sostituzione degli hot spot già installati per adeguamento da parte della CmRC ad un nuovo sistema WiFi.
g) è prevista, inoltre, previa verifica di fattibilità una eventuale installazione, in via straordinaria, di 30 nuovi punti di accesso alla rete WiFimetropolitano come da richiesta effettuata dal Comune di Guidonia Montecelio

15 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale.

Impegni di mezzi finanziari: Il protocollo d'intesa non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Durata dell'Accordo
Il Protocollo ha la durata di 3 anni a partire dalla data della sua stipula, che potrà essere prorogata, per un ulteriore triennio, su espressa volontà delle Parti. **Fino all' 27/08/2023**

Responsabile del Procedimento: Dott. Antonio Talone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
La Città metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma) ha valorizzato e modernizzato il territorio di sua competenza adottando soluzioni tecnologiche avanzate, in particolare, al fine di contrastare il Digital Divide e favorire l'accesso ad Internet varando il "Piano Innovazione: la Provincia per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide" La creazione di una rete WiFi denominata "ProvinciaWiFi ora "WiFimetropolitano", che vede coinvolti tutti i 121 comuni dell'Amministrazione.
Nell'ambito del suddetto progetto rientra l'Accordo di collaborazione sulla cittadinanza digitale - progetto Free ItaliaWiFi (FIW) che la Provincia di Roma (ora Città metropolitana di Roma Capitale), la Regione Autonoma della Sardegna e il Comune di Venezia hanno sottoscritto il 30 novembre 2010 con lo scopo di collaborare per la progettazione, implementazione e sviluppo delle rispettive infrastrutture pubbliche di connettività, per la loro integrazione e per l'attivazione di nuovi servizi ai cittadini ed alla imprese al fine di costituire una rete WiFi federata nazionale, servizio aggiuntivo rispetto al libero utilizzo delle reti WiFi offerto dagli Enti federati.
FIW si configura come un'unica rete federata nazionale WiFi ad accesso gratuito ad Internet, con un sistema unico nazionale di autenticazione per il cittadino ed è ad oggi la rete federata WiFi per l'accesso ad internet gratuito più grande d'Europa con 83 amministrazioni pubbliche federate,
6.917 Hot Spot attivi sul territorio nazionale ed il coinvolgimento di 2.702.242 utenti delle varie reti WiFi federate, alla data attuale.
L'obiettivo strategico della Città metropolitana attraverso il Protocollo d'intesa è quello di garantire la continuità dell'attuale sistema di interscambio nazionale della rete pubblica Free ItaliaWiFi, attraverso lo sviluppo e la manutenzione del sistema OpenWisp, la piattaforma che permette l'erogazione del servizio di accesso WiFi.
Il CSI Piemonte, consorzio della Pubblica Amministrazione piemontese, sin dal 2012 ha adottato la piattaforma OpenWisp e grazie alle proprie competenze e le proprie infrastrutture si è messa a disposizione per la sua gestione, garantendo alla Città metropolitana di Roma Capitale economicità, efficienza ed efficacia del Progetto Free ItaliaWiFi in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard proposti a livello.
Costituisce oggetto del Protocollo lo scambio e la valorizzazione delle rispettive esperienze nonché di apporti conoscitivi, dal punto di vista applicativo e tecnico, nel contesto di collaborazioni funzionali alla condivisione di buone pratiche in materia di ICT con particolare riferimento alle infrastrutture di servizi wireless pubblici.
I seguenti ambiti saranno condivisi per le future co-progettazioni e collaborazioni:
- sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale;
- cybersecurity e sicurezza informatica;
- Open Source;
- protezione dei dati personali (GDPR);
- Open e big data, advanced analytics e business intelligence;
- Gis e cartografica
- facility management;

- temi di innovazione tecnologica, principalmente riconducibili all'ambito dell'industria 4.0, quali Smart Cities / Building e Piattaforme infrastrutturali.

Verranno individuati ulteriori temi di comune interesse, rispetto ai quali avviare il confronto in termini di esperienze, know how, best practices, volti alla realizzazione di un circolo virtuoso di reciproco miglioramento, nonché, di obiettivi condivisi di innovazione attraverso la sottoscrizione di apposti Accordi (a puro titolo di esempio, realizzazione di sinergie per il co-sviluppo e l'evoluzione coordinata di progetti, ecc.).

Nel contesto di detti obiettivi, come primo punto di fattiva collaborazione, anche in ragione della convergenza dei relativi interessi istituzionali e della crescente adesione sul territorio piemontese e dell'interesse a evolvere in forma condivisa – pure per metodologie e standard – della federazione Free ItaliaWIFI, la messa a fattore comune dell'esperienza al fine di:

- studiare, condividere e sviluppare nuove soluzioni per la copertura WiFi di aree pubbliche;
- sviluppare e realizzare applicazioni innovative al servizio del cittadino, fruibili attraverso le reti cooperanti;
- definizione congiunta delle caratteristiche tecniche necessarie alla costituzione di un'identità digitale federata Free ItaliaWiFi" che possa essere utilizzata quale modalità di accesso facilitato ai servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni;
- promuovere studi per la sostenibilità economica delle reti nonché per la progettazione e la realizzazione di sistemi di integrazione del traffico di rete e applicazione di tecnologie per il rilascio e pubblicazione di dati in formato aperto attraverso portali federati anche con finalità informative di interesse comune;
- favorire l'adesione a "Free Italia WiFi" da parte di tutte le amministrazioni che condividono lo spirito e le finalità a monte del progetto medesimo;
- mettere a fattore comune dell'esperienza, del know how e best practices in materia di gestione di reti federate anche avviando una collaborazione funzionale alla gestione del nodo d'interscambio denominato IX-WiFi attualmente installato presso il Data Center della Città Metropolitana di Roma, prevedendo poi possibili scenari evolutivi, inclusa l'individuazione di diverse architetture, tra le quali l'eventuale attestazione del nodo di interscambio direttamente presso il Data Center del CSI.

16 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e Roma Capitale, Dipartimento "Turismo, Formazione e Lavoro" per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale "Arti Ornamentali", "Nicola Zabaglia", "Ettore Rolli" e "Scienza e Tecnica" nell'anno formativo 2019/2020 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata biennale approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 97 del 15/10/2019.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari
Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Roma Capitale

Durata dell'accordo
Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2019-2020.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

17 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V "Servizi per la formazione e per il lavoro" e Roma Capitale, Dipartimento "Turismo, Formazione e Lavoro" finalizzato a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti da Roma Capitale, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2019-2020 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata biennale approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 97 del 15/10/2019. I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14-16 anni).
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività sono finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio e con fondi ordinari del Bilancio Capitolino trasferiti da Roma Capitale per le attività di IeFP, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Roma Capitale.
Durata dell'accordo Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2019-2020.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

18 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Città di Fiumicino finalizzato a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dall'ATS Roma Capitale-Città di Fiumicino, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2019-2020 in accordo a quanto stabilito dal Decreto della Sindaca n. 120 del 28/10/2019 I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14-16 anni).
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività i IeFP Triennali sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Città di Fiumicino.
Durata dell'accordo Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2019/2020
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

19 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e Roma Capitale, Dipartimento "Turismo, Formazione e Lavoro" per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale "Arti Ornamentali", "Nicola Zabaglia", "Ettore Rolli" e "Scienza e Tecnica" nell'anno formativo 2019/2020 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata biennale approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 97 del 15/10/2019.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Roma Capitale
Durata dell'accordo Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2019-2020.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

20 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V "Servizi per la formazione e per il lavoro" e Roma Capitale, Dipartimento "Turismo, Formazione e Lavoro" finalizzato a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti da Roma Capitale, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2020-2021 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata biennale approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 97 del 15/10/2019. I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14-16 anni).
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari Le attività sono finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio e con fondi ordinari del Bilancio Capitolino trasferiti da Roma Capitale per le attività di IeFP, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Roma Capitale.
Durata dell'accordo Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2020-2021.
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

21 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e la Città di Fiumicino finalizzato a consentire l'impiego, presso i Centri di Formazione Professionale gestiti dall'ATS Roma Capitale-Città di Fiumicino, di formatori ed esperti contrattualizzati per il tramite della società in house di Città metropolitana di Roma Capitale "Capitale Lavoro S.p.A." per l'anno formativo 2019-2020 in accordo a quanto stabilito dal Decreto della Sindaca n. 171 del 23/12/2020 I percorsi formativi in argomento sono dedicati ai ragazzi in obbligo scolastico e formativo (età 14-16 anni).
Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari
Le attività i IeFP Triennali sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Regione Lazio, mentre per i percorsi del Sistema Duale i fondi vincolati verranno trasferiti da Città di Fiumicino.

Durata dell'accordo
Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2020/2021

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

22 – ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione interistituzionale ex art. 15 della Legge 241/1999 tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III "Servizi per la formazione e per il lavoro" e Roma Capitale, Dipartimento "Turismo, Formazione e Lavoro" per la gestione dei servizi da realizzare presso le quattro Scuole d'Arte e dei Mestieri di Roma Capitale "Arti Ornamentali", "Nicola Zabaglia", "Ettore Rolli" e "Scienza e Tecnica" nell'anno formativo 2020/2021 in accordo a quanto già stabilito nel Protocollo d'Intesa di durata biennale approvato con Decreto della Sindaca metropolitana n. 97 del 15/10/2019.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari
Le attività sono integralmente finanziate con fondi vincolati trasferiti dall'Ente Roma Capitale

Durata dell'accordo
Per tutta la durata delle attività formative previste nell'A.F. 2020-2021.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

23 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Accordo di collaborazione (Cooperation Agreement) tra ANPAL (agenzia Nazionale per le Politiche del Lavoro), in qualità di Capofila (Lead Applicant) e la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento V Servizio 4 "Servizi per la formazione professionale", in qualità di Co-applicant, per la realizzazione del progetto di mobilità lavorativa denominato "Your first EURES job6.0" rif. VS/2018/0473. Il programma "Your first EURES job" promuove la mobilità lavorativa dei cittadini europei under 35.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari
I fondi vincolati sono trasferiti direttamente da ANPAL.

Durata dell'Accordo
02/02/2019 - 01/02/2021, salvo proroghe.

Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

24- ACCORDO DI COLLABORAZIONE

Oggetto: Progetto Operativo tra l'Ufficio Coordinamento Decoro Urbano di Roma Capitale e la Polizia Locale della Città metropolitana

Altri soggetti partecipanti
Ufficio Coordinamento Decoro Urbano di Roma Capitale

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'Accordo

Responsabile del Procedimento:
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi Azioni di polizia tese al contrasto del dilagante fenomeno dell'abbandono incontrollato dei rifiuti nelterritorio della Capitale e Provincia e del trasporto illecito di rifiuti lungo le principali arterie di ingresso in città.

25 - ACCORDO DI COLLABORAZIONE
Oggetto: Progetto Operativo interdipartimentale per la gestione delle attività di verifica e controllo nelle materie di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale in tema di servizi per la mobilità e il trasporto.
Altri soggetti partecipanti: Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" e Dip. VI Servizio 2 "Servizi per la mobilità e i trasporti"
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'Accordo: dal 15/03/2018, senza scadenza
Responsabile del Procedimento: Direttore dell'U.E. Polizia Locale della Città metropolitana – Direttore del Dipartimento IV
Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi

26 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
Oggetto: Manifestazione di interesse per la costituzione di un Polo Tecnico Professionale (PTP) "Galileo", Area economica e professionale Informatica e Meccanica, promosso dall'Istituto Tecnico Industriale "Galileo Galilei" di Roma, ai sensi del decreto interministeriale 7 febbraio 2013 e della DGR della Regione Lazio n. 240 del 19.05.2017 "Individuazione delle aree economiche e professionali per la costituzione dei poli tecnico-professionali nell'ambito del Piano Territoriale per l'Istruzione e la Formazione tecnica superiore – Programmazione Regionale 2016-2018, Istruzione tecnica superiore di cui alla DGR della Regione Lazio n. 523 del 13.09.2016".
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo Dalla data della sottoscrizione avvenuta il 20.07.2017 fino ad eventuale recesso
Responsabile del Procedimento: Dott. Stefano Carta

27 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90
Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV, Direzione e il Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Roma la Sapienza con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, al fine di fornire all'Amministrazione uno strumento tecnico/operativo che possa garantire un'interfaccia perla gestione dell'attività amministrativa relativa al sistema degli scarichi delle acque reflue.
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari: € 28.000,00
Durata dell'Accordo: biennale.Data di sottoscrizione anno 2019 Decreto Sindaca Metropolitana n. 41 del 16/04/2019

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
Sono state ultimate le due fasi del progetto. Convenzione conclusa.In corso di approvazione nuova Convenzione di durata biennale.

28 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi art. 15 della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra la Città metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento IV, Direzione e il Centro Interuniversitario Biodiversità, Servizi Ecosistemici e Sostenibilità dell'Università Sapienza di Roma con sede in Roma, P.le Aldo Moro 5, per attività di ricerca, analisi, intervento ai fini del monitoraggio e della valorizzazione delle matrici ambientali dell'area di Valle Galeria del Comune di Roma.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: € 200.000,00

Durata dell'Accordo: biennale.Data di sottoscrizione anno 2020
Decreto Sindaca Metropolitana n. 164 del 18/12/2020

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Rosanna Capone

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi:
Il progetto è in esecuzione.

29 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L.241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra Regione Lazio, ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Città metropolitana di Roma Capitale

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: NO

Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione 6 aprile 2018 (durata biennale)

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il tema dell'accordo è la conoscenza dei siti della memoria geologica presenti nel territorio del Lazio.A seguito di riunioni tenutesi nel 2017 tra gli Enti interessati è stato elaborato uno schema di accordopoi approvato da parte dei competenti organi dei rispettivi Enti. Per la Città metropolitana il suddetto schema è stato approvato nel marzo 2018 da parte del Dirigente del Servizio con Determinazione Dirigenziale R.U. 989 del 16/03/2018.
Sono state completate tutte le fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato.
Le attività realizzative si sono concluse nel 2020, e sono proseguite nel 2021 con la conferenza di presentazione del Volume Speciale n. 106 delle Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia, opera collettanea intitolata "I siti della memoria geologica nel territorio del Lazio".

30 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART.15 L.241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi e altri fattori di rischio territoriale valutabili nell'ambito delle competenzedegli attori dell'accordo, nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale".

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo: 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione.
Con Decreto della Sindaca metropolitana n. 5 del 9/01/2018 è stato approvato lo schema di accordo
Data di sottoscrizione 31/10/2018, da parte del Presidente INGV e della Sindaca Metropolitana.
Scadenza31/10/2023. L'accordo è nella fase operativa.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabile scientifico: Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è in fase operativa. Nel 2019 è stato realizzato, tra aprile e giugno, un progetto pilota, avviato su iniziativa del Dipartimento VI - Serv.3, per indagini geofisiche in area campione soggetta a fenomeni di sprofondamento per cavità sotterranee Si tratta di un'area verde del territorio di Roma Capitale (Villa Torlonia- II Municipio) intensamente frequentata. I risultati sono stati messi a disposizione degli Enti competenti per la gestione e la sicurezza del Parco (Roma Capitale - Dipartimento Sicurezza e rotezione Civile, della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Direzione Ville, Parchi Storici e Musei Scientifici e della Soprintendenza Speciale Archeologia BelleArti e Paesaggio di Roma- MIBAC).
Nel mese di dicembre 2020 è stata sottoscritta una convenzione attuativa finalizzata alla realizzazionedi due nuovi progetti, entrambi in corso e per i quali è già stata conclusa la Fase A:

- Progetto di ricerca n. 1 per la caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della Città metropolitana di Roma Capitale;
- Progetto di ricerca n. 2 per la caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastruttureesistenti o in fase di progettazione della Città metropolitana di Roma Capitale.

31 - ACCORDO E CONVENZIONE EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Servizio n. 3 "Geologico, difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano - Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" – Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato perun uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti
Data di sottoscrizione il 21 dicembre 2018.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è finalizzato all'attuazione del Progetto pilota per la definizione di linee guida per la pianificazione di emergenza di area vasta e per l'aggiornamento e armonizzazione delle banche dati su rischi e criticità territoriali, funzionali alla elaborazione della proposta di piano di emergenza dellaCittà metropolitana di Roma Capitale.
Sono state portate a compimento le Fasi A e B del progetto, con redazione e successiva validazione delle relative relazioni. D'intesa tra i responsabili scientifici è stata sospesa l'attuazione delle due fasi successive, in attesa della definizione del modello base di intervento dell'Ente. Tale scelta è stata recentemente compiuta, a conclusione di un lungo processo di confronto, con l'approvazione del Decreto della Sindaca Metropolitana n. 15/2021 del 3/3/2021, avente per oggetto "Istituzione" Comitato per la gestione delle emergenze della Città metropolitana di Roma Capitale" (COGEM) e definizione modello di intervento". Di conseguenza si sta ridando avvio alle successive fasi attuativedell'accordo.

32 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra il Dipartimento di Scienze della Terra- "Sapienza" Università di Roma e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano- Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale"- Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi - Data di sottoscrizione il 28 dicembre 2017
L'accordo si è concluso a Giugno 2019 con completamento delle fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è stato finalizzato all'attuazione del progetto FRANARISK -Analisi di suscettibilità nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale e per analisi preliminari di esposizione al rischio di frana di infrastrutture e strutture strategiche. La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata.

33 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art 15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii, tra Dipartimento di Architettura Università degli Studi Roma Tre e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano"- Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti:

Impegni di mezzi finanziari: copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi
Data di sottoscrizione il 22 dicembre 2017
L'accordo si è concluso a fine Giugno 2019, con completamento delle fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo era finalizzato all'attuazione dei seguenti progetti articolati per fasi:
Progetto pilota per la definizione dei livelli di operatività strutturale di edifici scolastici della Città Metropolitana di Roma Capitale;
La relazione conclusiva del progetto è stata completata, validata e condivisa con il Dipartimento III Edilizia scolastica della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.
Progetto pilota per la valutazione della capacità portante del patrimonio di ponti, viadotti ed opere assimilabili della Città metropolitana di Roma Capitale.
La relazione conclusiva del progetto è stata completata, validata e condivisa con il Dipartimento VII Viabilità della Città metropolitana di Roma Capitale e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile.

34 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) Università della Tuscia e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano" Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi
Data di sottoscrizione il 28 dicembre 2017
L'accordo si è concluso a fine Giugno 2019, con completamento delle fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabili scientifici: Dott. Salvatore Bonfanti e Dott. Alessandra Terenzi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è finalizzato all'attuazione del progetto "Attività di valutazione, analisi e formazione nei settori delle Scienze Forestali e Ambientali e della Difesa del Suolo nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale.
La relazione conclusiva del progetto è stata redatta e validata.

35 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Oggetto: Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra Regione Lazio, ISPRA -Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Città metropolitana di Roma Capitale

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: NO

Durata dell'accordo
Data di sottoscrizione 6 aprile 2018 (durata biennale)

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
Il tema dell'accordo è la conoscenza dei siti della memoria geologica presenti nel territorio del Lazio.
A seguito di riunioni tenutesi nel 2017 tra gli Enti interessati è stato elaborato uno schema di accordo poi approvato da parte dei competenti organi dei rispettivi Enti. Per la Città metropolitana il suddetto schema è stato approvato nel marzo 2018 da parte del Dirigente del Servizio con Determinazione Dirigenziale R.U. 989 del 16/03/2018.
Sono state completate tutte le fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato.
Le attività realizzative si sono concluse nel 2020, e sono proseguite nel 2021 con la conferenza di presentazione del Volume Speciale n. 106 delle Memorie Descrittive della Carta Geologica d'Italia, opera collettanea intitolata "I siti della memoria geologica nel territorio del Lazio".

36 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 24 1/90

Oggetto: Accordo di collaborazione tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'Istituto nazionale di geofisica e Vulcanologia "Caratterizzazione geologico-tecnica e geofisica di siti interessati da sinkholes, fenomeni franosi e altri fattori di rischio territoriale valutabili nell'ambito delle competenze degli attori dell'accordo, nell'area della Città metropolitana di Roma Capitale"

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo: 5 anni decorrenti dalla sottoscrizione.
Con Decreto della Sindaca metropolitana n. 5 del 9/01/2018 è stato approvato lo schema di accordo
Data di sottoscrizione 31/10/2018, da parte del Presidente INGV e della Sindaca Metropolitana.
Scadenza 31/10/2023.
L'accordo è nella fase operativa.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabile scientifico: Dott. Geol. Giovanni Rotella

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è in fase operativa. Nel 2019 è stato realizzato, tra aprile e giugno, un progetto pilota, avviato su iniziativa del Dipartimento VI - Serv.3, per indagini geofisiche in area campione soggetta a fenomeni di sprofondamento per cavità sotterranee Si tratta di un'area verde del territorio di Roma Capitale (Villa Torlonia- II Municipio) intensamente frequentata. I risultati sono stati messi a disposizione degli Enti competenti per la gestione e la sicurezza del Parco (Roma Capitale - Dipartimento Sicurezza e Protezione Civile, della Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali - Direzione Ville, Parchi Storici e Musei Scientifici e della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma- MIBAC). Nel mese di Dicembre 2020 è stata sottoscritta una convenzione attuativa finalizzata alla realizzazione di due nuovi progetti, entrambi in corso e per i quali è già stata conclusa la Fase A:

- Progetto di ricerca n. 1 per la caratterizzazione geofisica di siti soggetti a fenomeni di dissesto in corrispondenza di edifici, beni immobili o infrastrutture esistenti di pertinenza della CMRC;
- Progetto di ricerca n. 2 per la caratterizzazione di siti rappresentativi tramite studi di risposta sismica locale (R.S.L.) in corrispondenza di alcuni edifici scolastici, beni immobili o infrastrutture esistenti o in fase di progettazione della CMRC.

37 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 L. N. 241 del 1990 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Ingegneria dell'Impresa dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Servizio n. 3 "Geologico, difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano- Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un uguale periodo di tempo, previo accordo sottoscritto dalle parti
Data di sottoscrizione il 21 dicembre 2018.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è finalizzato all'attuazione del Progetto pilota per la definizione di linee guida per la pianificazione di emergenza di area vasta e per l'aggiornamento e armonizzazione delle banche dati su rischi e criticità territoriali, funzionali alla elaborazione della proposta di piano di emergenza della Città metropolitana di Roma Capitale.
Sono state portate a compimento le Fasi A e B del progetto, con redazione e successiva validazione delle relative relazioni. D'intesa tra i responsabili scientifici è stata sospesa l'attuazione delle due fasi successive, in attesa della definizione del modello base di intervento dell'Ente. Tale scelta è stata recentemente compiuta, a conclusione di un lungo processo di confronto, con l'approvazione del Decreto della Sindaca Metropolitana N. 15/2021 del 3/3/2021, avente per oggetto "Istituzione "Comitato per la gestione delle emergenze della Città Metropolitana di Roma Capitale" (COGEM) e definizione modello di intervento".
Di conseguenza si sta ridando avvio alle successive fasi attuative dell'accordo.

38 - ACCORDI E CONVENZIONI EX ART. 15 L. 241/90

Nuovo accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90 e ss.mm.ii., tra il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE) Università della Tuscia e il Servizio n. 3 "Geologico e difesa del suolo, protezione civile in ambito metropolitano" Dipartimento VI "Pianificazione territoriale generale" - Città metropolitana di Roma Capitale.

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari: Copertura delle spese di attuazione

Durata dell'accordo 18 mesi
Schema di accordo approvato con Determinazione Dirigenziale n. R.U. 5264 del 19/12/2019
Data di sottoscrizione il 19 dicembre 2019.
L'accordo si è concluso a Dicembre 2020, con completamento delle fasi consecutive in cui il progetto è stato articolato.

Responsabile del Procedimento: Dott. Geol. Alessio Argentieri
Responsabili scientifici: Dott. Salvatore Bonfanti e Dott. Alessandra Terenzi

Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi
L'accordo è finalizzato all'attuazione del progetto "Valutazione delle utilizzazioni agroforestali, riduzione ed ottimizzazione dell'impatto sul patrimonio boschivo e ambientale dell'area metropolitana di Roma Capitale".
La relazione conclusiva del progetto è stata redatta a Dicembre 2020 e conseguentemente validata.

Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022 - 2024

Sezione Strategica (SeS)

Analisi strategica delle condizioni esterne all'Ente



RAGIONERIA GENERALE
Marco IACOBUCCI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)
(2022-2024)

DIREZIONE GENERALE
Servizio 1
Controllo Strategico e di Gestione. Organizzazione–
Ufficio metropolitano di statistica
Acidi Paola

RAGIONERIA GENERALE
Marco Iacobucci

Elaborazione dati, testi e cartografie:
a cura dell'Ufficio Metropolitano di Statistica

INDICE

CAPITOLO 1 - POPOLAZIONE

Missioni contabili associate:
MISSIONE 04*: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*
MISSIONE 08: *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*,
MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
MISSIONE 12: *DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

La popolazione residente nella città metropolitana di Roma Capitale
La struttura per età della popolazione nella città metropolitana di Roma Capitale

La popolazione straniera residente nella città metropolitana di Roma Capitale

CAPITOLO 2 – ECONOMIA E LAVORO

Missioni contabili associate:
MISSIONE 14: *SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ*
MISSIONE 15*: POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE*
MISSIONE 07: *TURISMO*
MISSIONE 12: *DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI, FAMIGLIA*

Le imprese nella città metropolitana di Roma Capitale
La base delle imprese nelle città metropolitane
Lo stock e la dinamica delle imprese nella città metropolitana di Roma Capitale
L'imprenditorialità degli stranieri nella città metropolitana di Roma Capitale
L'imprenditorialità femminile nella città metropolitana di Roma Capitale
L'imprenditorialità giovanile nella città metropolitana di Roma Capitale
La struttura settoriale delle imprese registrate nella città metropolitana di Roma Capitale

La struttura del sistema distributivo commerciale

I flussi turistici nella città metropolitana di Roma Capitale

Il mercato del lavoro nella Città metropolitana di Roma Capitale
L'occupazione nella città metropolitana di Roma Capitale
La disoccupazione e la mancata partecipazione nella città metropolitana di Roma Capitale
I giovani Neet nella città metropolitana di Roma Capitale
La cassa integrazione nella città metropolitana di Roma Capitale

Il reddito
Il reddito nelle città metropolitane
Agio, disagio e asimmetria reddituale nelle città metropolitane
Il reddito nella città metropolitana di Roma Capitale

La struttura del sistema bancario e gli impieghi nella città metropolitana di Roma Capitale
I depositi nella città metropolitana di Roma Capitale
Le sofferenze bancarie nella città metropolitana di Roma Capitale
I protesti nella città metropolitana di Roma Capitale

Il valore aggiunto nella città metropolitana di Roma Capitale
Le dinamiche del valore aggiunto prodotto nei comuni della città metropolitana di Roma Capitale

L'export nell'area metropolitana romana

CAPITOLO 3 – INFRASTRUTTURE MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO

Missioni contabili associate
MISSIONE 08: *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*
MISSIONE 09: *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*
MISSIONE 10: *TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*
MISSIONE 11: *SOCCORSO CIVILE*

Il mercato immobiliare
Confronto tra le città metropolitane
Il mercato immobiliare nella città metropolitana di Roma Capitale

I veicoli circolanti nella città metropolitana di Roma Capitale
Il parco veicolare a Roma Capitale
Le autovetture elettriche nella città metropolitana di Roma Capitale

L'incidentalità stradale nella città metropolitana di Roma Capitale

CAPITOLO 4 – AMBIENTE E RIFIUTI

Missioni Contabili Associate
MISSIONE 09 – *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*
MISSIONE 11 – *SOCCORSO CIVILE*

Il consumo di suolo nella città metropolitana di Roma Capitale

La gestione dei rifiuti solidi urbani nella città metropolitana di Roma Capitale

La qualità dell'aria nella città metropolitana di Roma Capitale

CAPITOLO 5 – SCUOLA E ISTRUZIONE

Missioni contabili associate:
MISSIONE 04: *ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*
MISSIONE 05: SOCCORSO CIVILE

La scuola secondaria di II grado nella città metropolitana di Roma Capitale

FOCUS – BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE

Introduzione

Profilo strutturale della città metropolitana di Roma Capitale
Glossario del profilo strutturale

Gli indicatori presi in considerazione

Salute

Istruzione e formazione

Lavoro e pari opportunità

Benessere economico

Relazioni sociali

Politica e Istituzioni

Sicurezza

Paesaggio e patrimonio culturale

Ambiente

Ricerca e Innovazione

Qualità dei servizi

Carte tematiche - Indicatori per il DUP

Carte tematiche – Indicatori compositi SDGs

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 1
POPOLAZIONE

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 08 – *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*

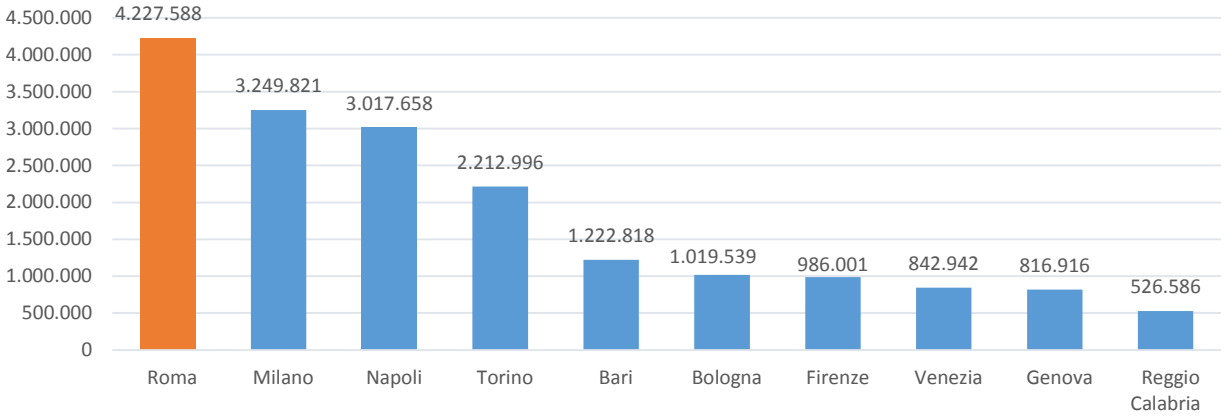
MISSIONE 05 – *TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'*

MISSIONE 12 – *DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA*

La popolazione residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al primo Gennaio 2021[1] la popolazione residente nella città metropolitana di Roma ha raggiunto la consistenza di 4.227.588 abitanti, confermando il primato di prima Città metropolitana del Paese per numero di abitanti.

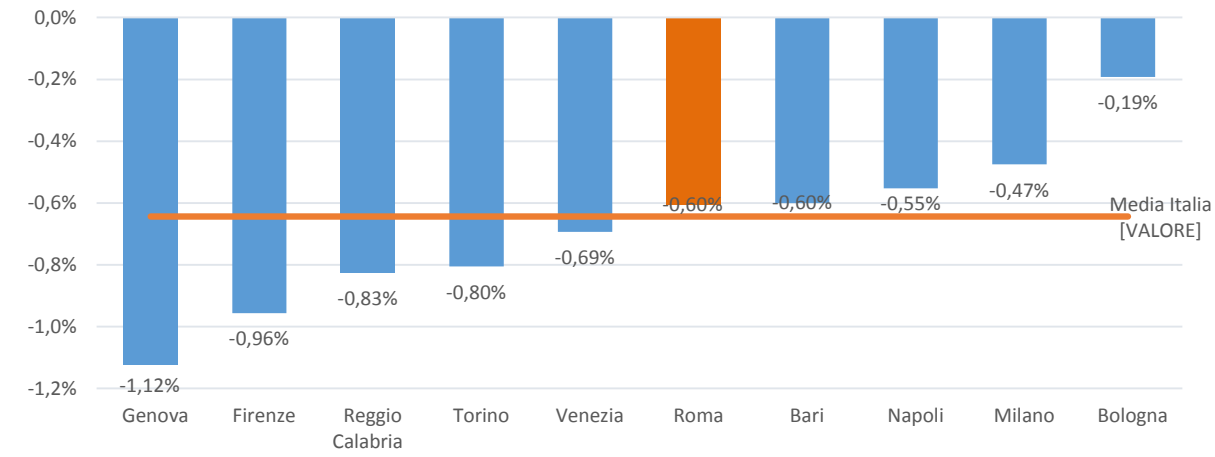
La popolazione residente nelle 10 città metropolitane italiane al 01.01.2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Le dieci città metropolitane occupano una superficie complessiva di 302.073 Kmq pari all'11% della superficie territoriale italiana complessiva. Esse sono abitate da più di 18 milioni di residenti che rappresentano invece il 30,6% dei residenti in Italia. Alcune dinamiche demografiche in atto nelle città metropolitane sono simili. Infatti dal grafico che segue emerge che in tutti i territori metropolitani considerati tra il 1 gennaio 2020 e il 1 gennaio 2021 la dinamica demografica è negativa; a fronte di un decremento medio nazionale pari allo 0,64%, la città metropolitana di Roma ha registrato una flessione lievemente inferiore pari allo 0,6%.

Variazione percentuale della popolazione nelle dieci città metropolitane del Paese. 1 gennaio 2020 – 1 gennaio 2021



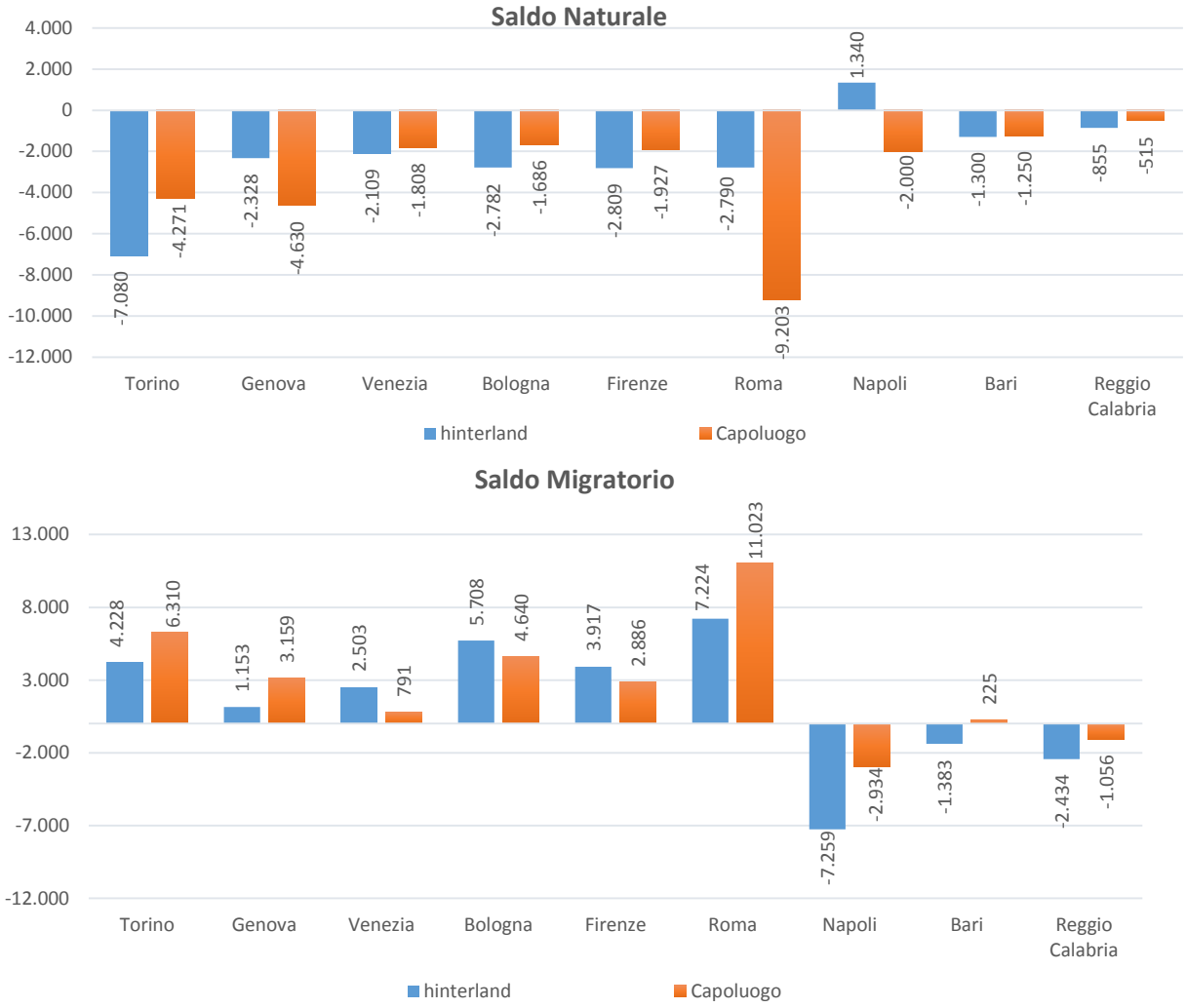
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Osservando i grafici relativi al saldo naturale (nati vivi - morti) nelle dieci città metropolitane è possibile rilevare che, con la sola eccezione dell'hinterland napoletano, rispetto al quale si registra

[1] Dato stimato

un saldo naturale positivo e pari a 1.340 unità, per tutte le altre città metropolitane si registrano saldi naturali negativi sia per il capoluogo che per i rispettivi hinterland metropolitani. Considerazioni opposte vanno fatte, invece, in relazione ai saldi migratori (iscritti – cancellati) che in generale compensano i saldi naturali negativi. Nello specifico, solo le città metropolitane di Napoli e Reggio Calabria mostrano valori negativi del saldo sia per il capoluogo che per l'hinterland; la Città metropolitana di Bari, invece, fa rilevare un valore negativo solo in corrispondenza dell'hinterland. Per tutte le altre città metropolitane i saldi migratori risultano positivi.

Bilancio demografico delle dieci città metropolitane. Confronto fra Hinterland e Capoluogo. Saldo naturale e saldo migratorio. 01.01.2020[2]



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

[2] Ultimo aggiornamento disponibile

Il caleidoscopio dei comuni che compongono il territorio metropolitano di Roma è estremamente variegato per caratteristiche territoriali e per consistenza demografica. L'insieme dei Comuni di hinterland comprende 27 comuni che contano meno di mille abitanti (nei quali vive lo 0,3% della popolazione metropolitana) e comuni talmente importanti in termini demografici da collocarsi tra i primi posti nella graduatoria delle principali città della nostra Regione.

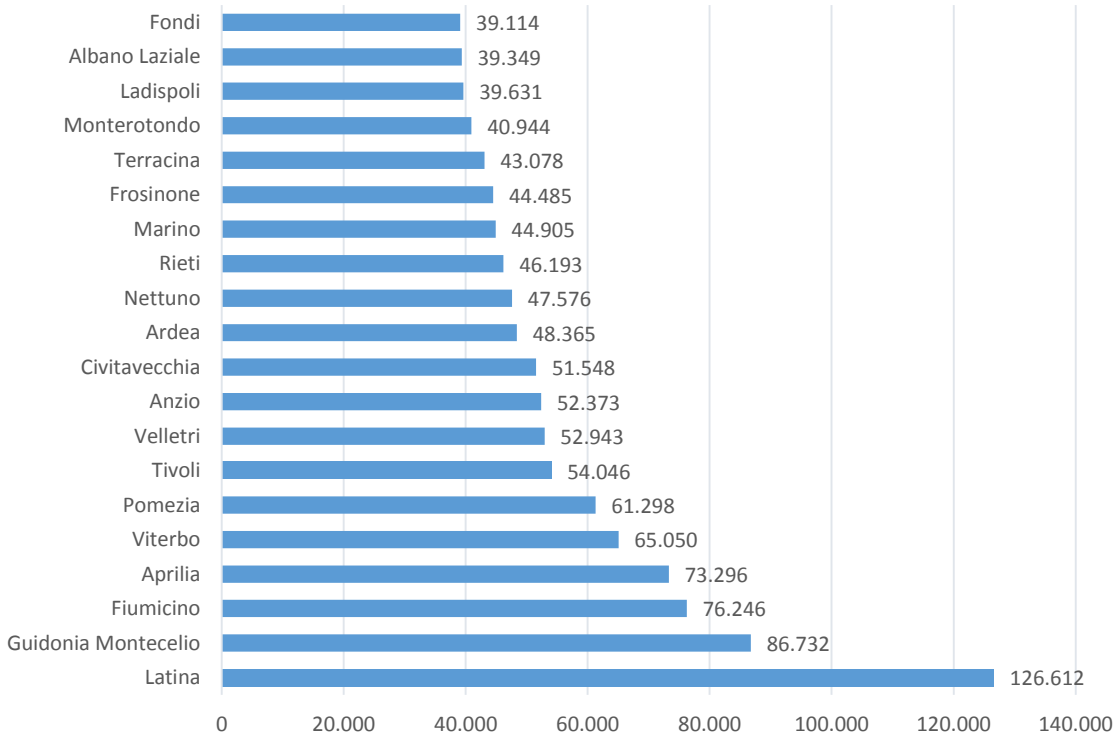
I Comuni della Città metropolitana di Roma Capitale. Distribuzione dei Comuni e della popolazione residente per classe di ampiezza demografica al 1 gennaio 2021

Categoria Comune	Popolazione		Variazione annuale popolazione residente		N. comuni	% comuni
	01.01.2021	01.01.2020	valori assoluti	%		
Fino a 1.000	14.146	14.262	-116	-0,81	27	22,5
da 1.001 a 5.000	79.684	80.129	-445	-0,56	34	28,3
da 5.001 a 15.000	258.978	259.360	-382	-0,15	28	23,3
da 15.001 a 50.000	655.785	655.460	325	0,05	24	20
oltre 50.000	435.186	435.810	-624	-0,14	7	5,8
Hinterland	1.443.779	1.445.021	-1.242	-0,09	120	100
Roma Capitale	2.783.809	2.808.293	-24.484	-0,87	1	-
Totale Città metropolitana di Roma	4.227.588	4.253.314	-25.726	-0,60	121	-

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Se si considerano le prime venti città del Lazio per popolazione, si nota che Guidonia Montecelio e Fiumicino sono addirittura al secondo ed al terzo posto dopo Latina (dunque la terza e la quarta città del Lazio, per dimensione demografica).

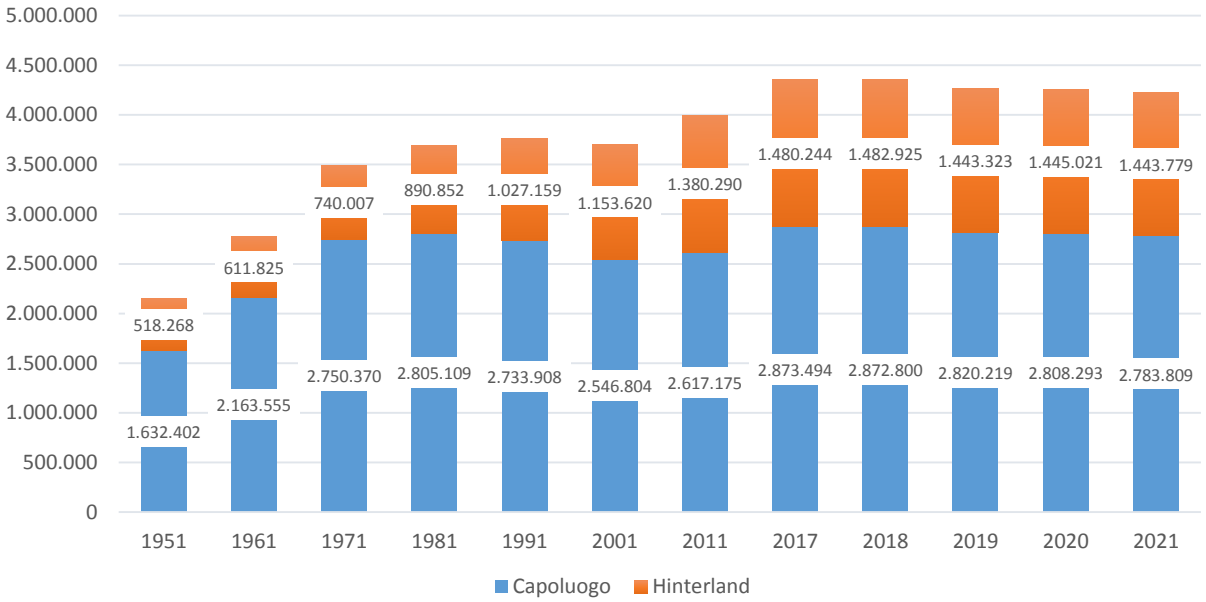
Le prime venti città del Lazio per dimensione demografica (esclusa Roma Capitale) al 01.01.2021



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Rispetto all'anno precedente la popolazione residente nella città metropolitana di Roma, registra un decremento di 25.726 unità (pari al -0,6%), che rappresenta una fase di declino demografico per il territorio romano. Nello specifico la contrazione demografica è da imputarsi sia al comune capoluogo per il quale si è registrato un decremento, in termini assoluti, di 24.484 unità (-0,9%), sia all'hinterland, dove si è registrata una flessione di 1..242 residenti (-0,1%).

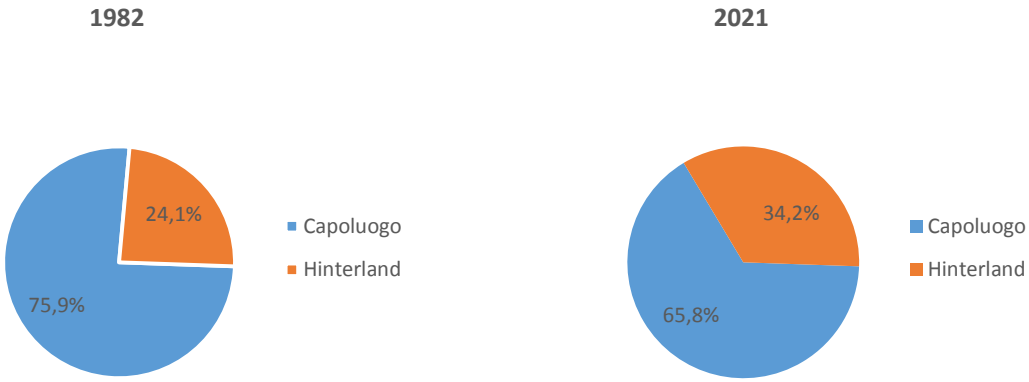
Dinamiche della popolazione dell'area metropolitana romana a confronto nei vari ambiti territoriali. Valori assoluti. Anni 1951-2011 (censimenti) e 2017-2021 (dati al 1 gennaio).



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Anche se in termini meno accentuati si conferma la maggior capacità attrattiva dell'hinterland rispetto alla città capoluogo. Infatti se al Censimento del 1981 la percentuale di popolazione residente nei comuni dell'hinterland si attestava al 24,1% del totale, nell'ultimo anno disponibile i residenti nell'hinterland sono il 34,2% della popolazione della città metropolitana di Roma Capitale.

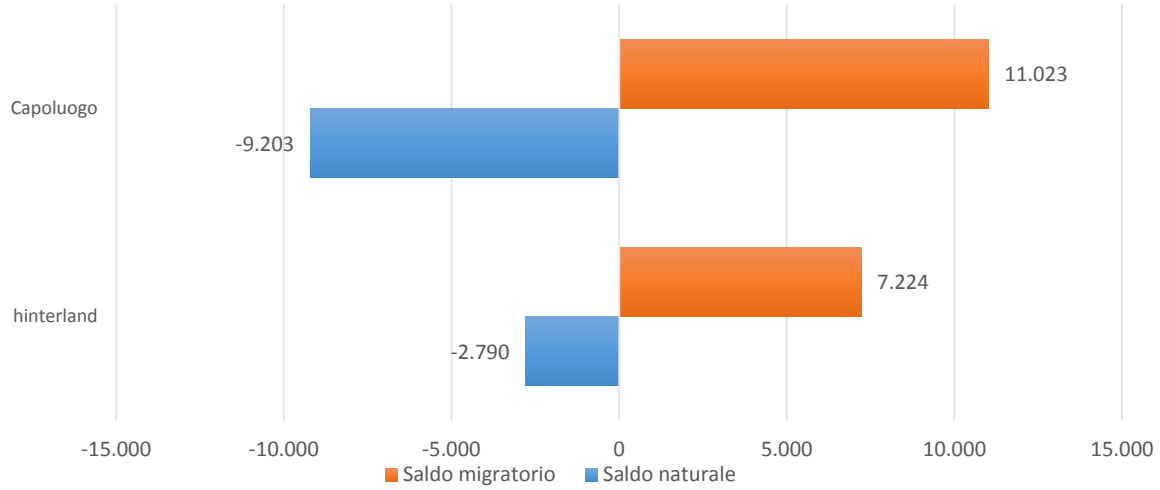
Popolazione residente nella città metropolitana di Roma Capitale. Anni 1982 e 2021 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'hinterland e la Capitale si differenziano non solo per le dinamiche demografiche, ma anche per la struttura della popolazione.
Analizzando i principali indicatori demografici, emerge una popolazione tendenzialmente più giovane nei comuni di prima corona e una popolazione in crescita non solo grazie all'apporto della popolazione immigrata (dinamica questa che si riscontra anche nella città capoluogo), ma anche grazie al saldo naturale che nell'insieme dei comuni di hinterland è comunque positivo.

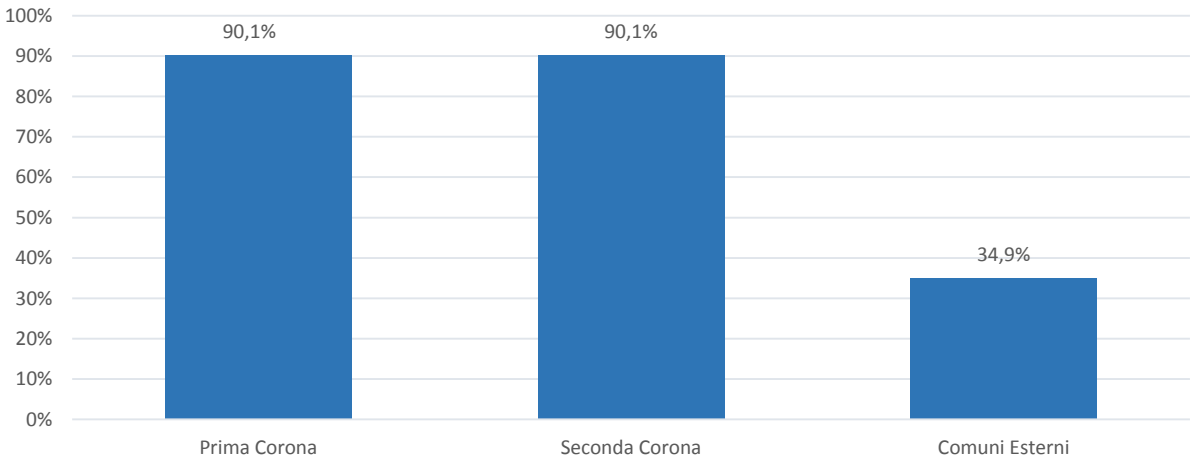
Saldo naturale e saldo migratorio, confronto fra hinterland e capoluogo. Anno 2020 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Dall'analisi delle serie storiche emerge che nei piccoli e piccolissimi comuni la popolazione nel tempo tende a diminuire, mentre è soprattutto nei grandi comuni che si evidenziano fenomeni di incremento demografico. Infatti, i dati dimostrano come le dinamiche demografiche siano abbastanza diverse a seconda della prossimità dei Comuni alla Capitale. In particolare, se si scompone l'insieme dei 120 comuni considerati in due sub-aggregati a seconda della loro distanza da Roma, emerge che rispetto al primo gennaio 1982 la popolazione dei Comuni di prima e seconda Corona è cresciuta del 90,1%, mentre per gli altri Comuni esterni, vale a dire quelli più lontani dalla Capitale, la crescita si attesta al 34,9%.

Incremento della popolazione dei comuni nelle due corone metropolitane. Anni 1982 -2021 (al primo gennaio)

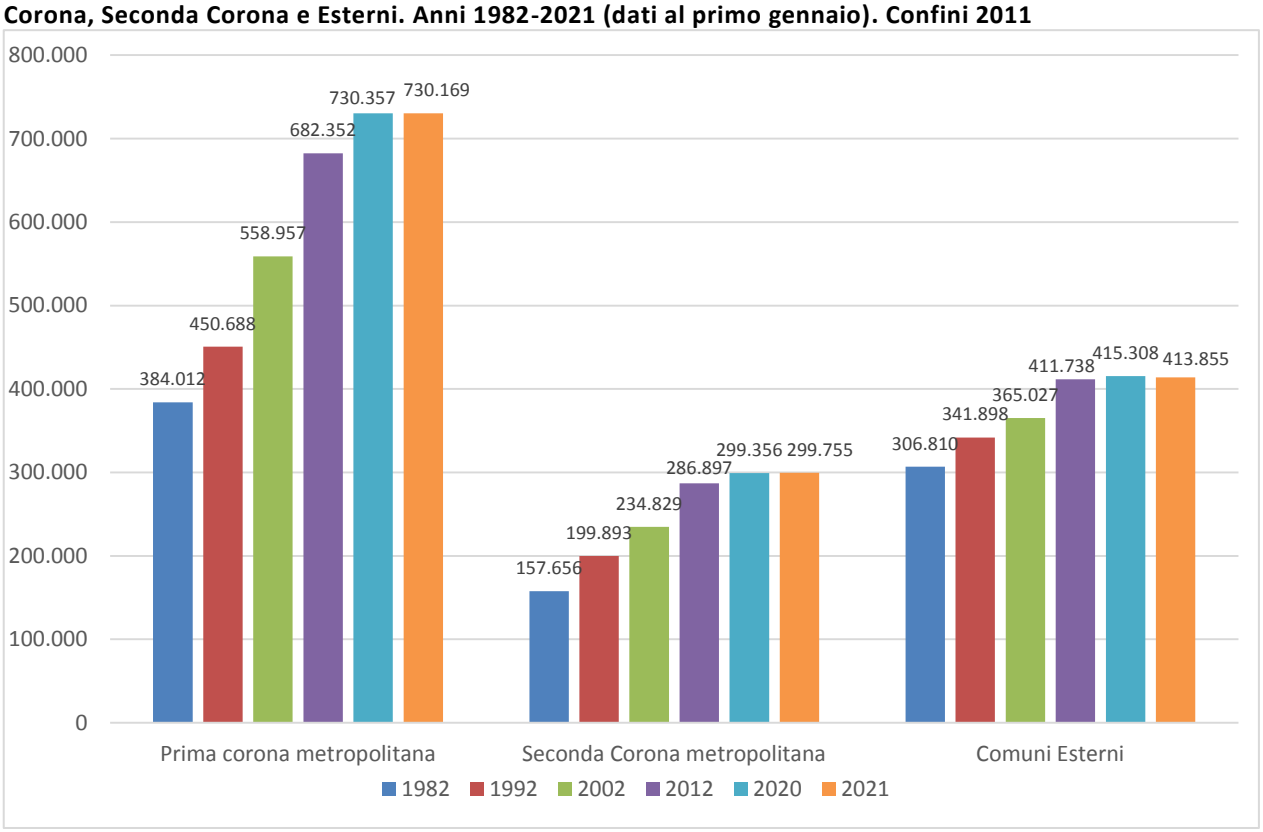


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Per analizzare le dinamiche in atto nell'area metropolitana romana, il territorio dell'hinterland metropolitano è stato suddiviso tre ripartizioni territoriali : prima corona, seconda corona e comuni esterni. Questa distinzione nasce dall'osservazione dell'evoluzione di alcuni modelli insediativi che sono presenti nelle zone d'interesse. I Comuni di prima corona, quelli cioè contermini al territorio della Capitale, sono 28 e in questi risiede il 50,6% della popolazione dell'hinterland, pari a 730.169 abitanti.

I Comuni di seconda corona tendono ad assomigliare, nel tempo, ai comuni di prima corona per quanto concerne la distribuzione della popolazione e i trend di crescita della stessa, prefigurando di fatto l'espansione della metropolizzazione del territorio romano.

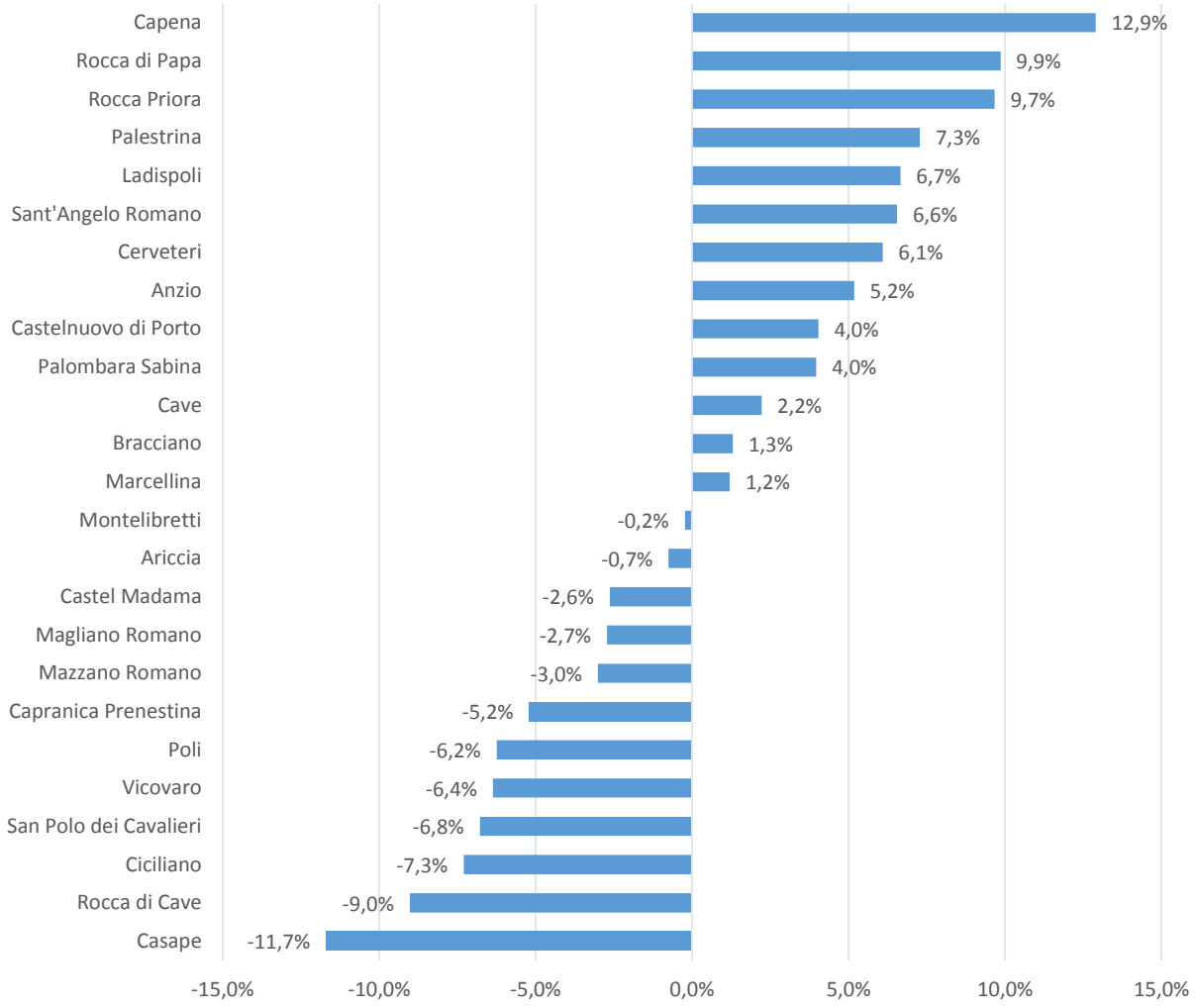
Variazione della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Confronto fra Comuni di Prima Corona, Seconda Corona e Esterni. Anni 1982-2021 (dati al primo gennaio). Confini 2011



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

I Comuni che nell'intervallo considerato registrano dei tassi di variazione negativi appartengono tutti alla seconda corona o fanno parte dei cosiddetti Comuni esterni. In particolare, tra il 2011 ed il 2020 alcuni di questi registrano tassi negativi a due cifre: si tratta di comuni piccoli o piccolissimi appartenenti alle aree interne/montane; l'evidenza ripropone il tema del rischio di spopolamento dei borghi storici, interessanti e pittoreschi ma sempre meno attrattivi dal punto di vista della residenzialità fissa.

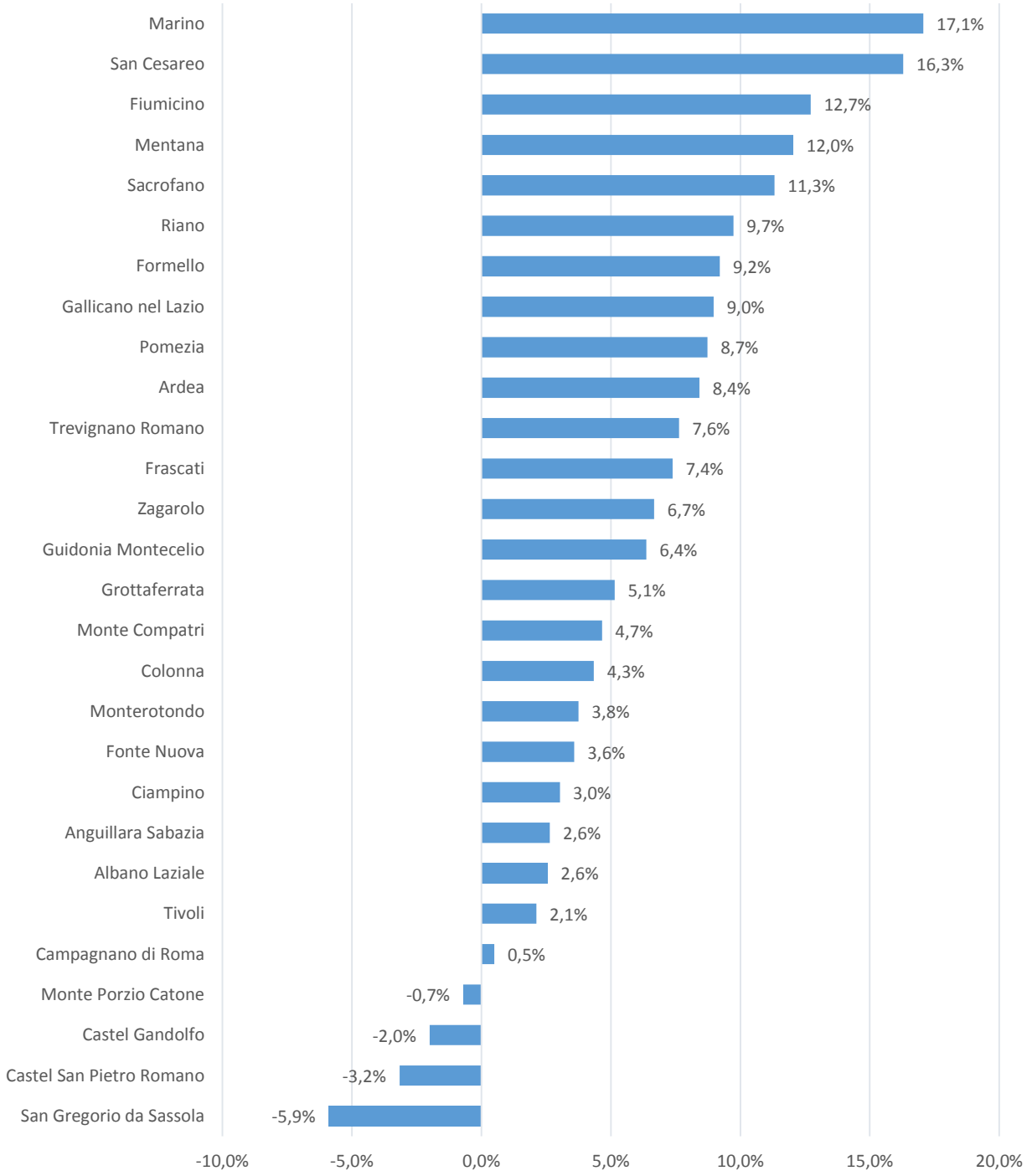
Variazione della popolazione residente nei comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anni 2012-2021 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

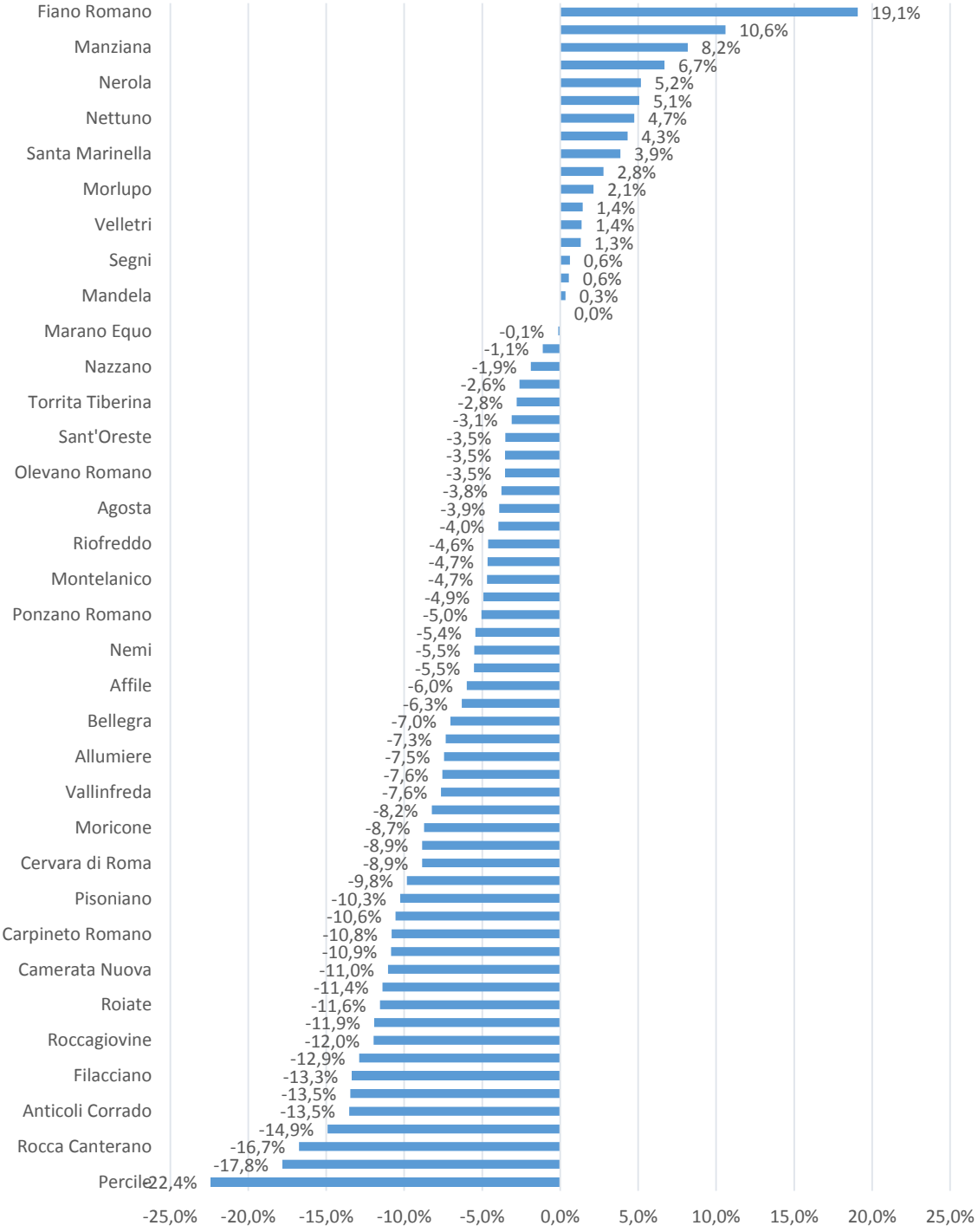
Di contro, i comuni costieri evidenziano una dinamica demografica più vivace a prescindere dalla loro distanza dalla Capitale. Probabilmente questo è da imputarsi alla maggiore disponibilità di case da abitazione (una volta seconde case per la villeggiatura), nonché alla presenza di linee ferroviarie che facilitano il viaggio dei lavoratori e degli studenti pendolari in termini di tempo.

Variazione della popolazione residente nei comuni di Prima Corona della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2012-2021 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

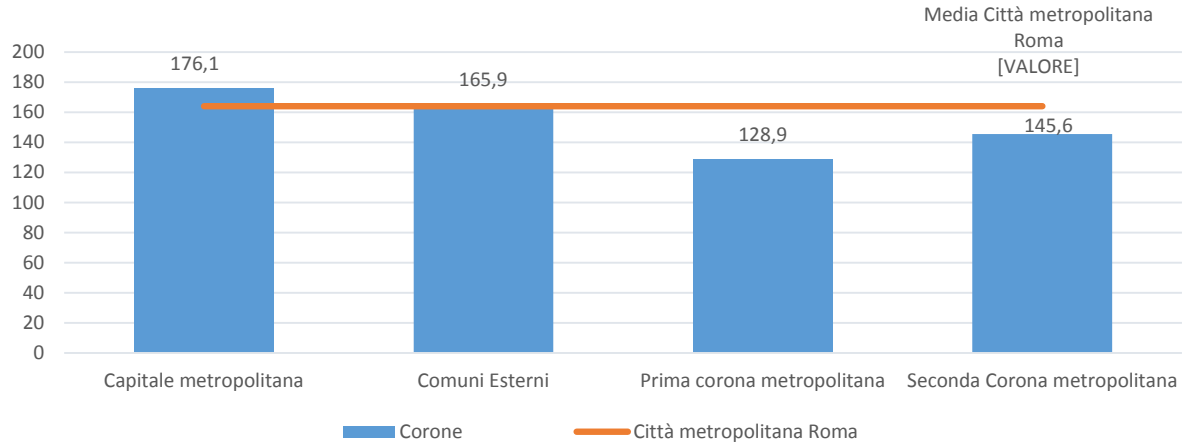
Variazione della popolazione residente nei Comuni Esterni della città metropolitana. Valori percentuali. Anni 2012-2021 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Per confrontare la struttura demografica dei diversi ambiti territoriali si sono presi in considerazione tre indicatori demografici: l'indice di vecchiaia, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione 0-14 moltiplicato per 100; l'indice di ricambio, dato dal rapporto tra la popolazione 60-64 anni e la popolazione 15-19 moltiplicato 100; il numero di anziani per bambino, dato dal rapporto tra la popolazione di 65 anni e più e quella compresa fra gli zero e i sei anni.

Indice di vecchiaia per macro-ambito territoriale della città metropolitana. Anno 2020 (al primo gennaio)

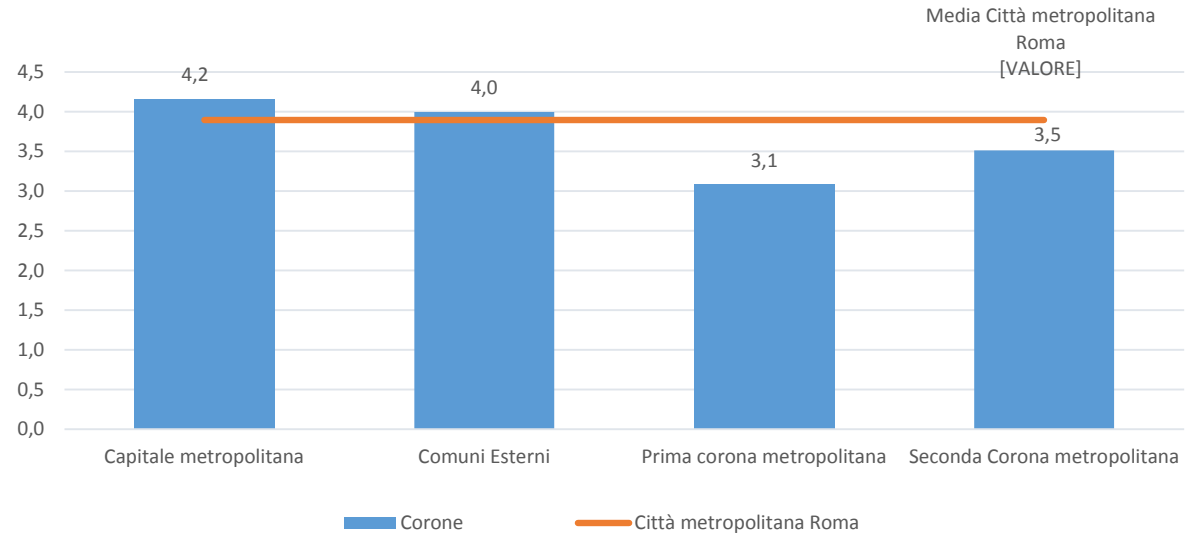


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La struttura di età nei tre macro-ambiti considerati rispecchia la criticità demografica riscontrata in relazione ai comuni esterni, i quali registrano un indice di vecchiaia pari a 165,9, contro un valore di 128, 8 nei comuni di prima corona.

Anche il numero di anziani per bambino è inferiore nei comuni di prima corona rispetto ai comuni esterni (3,1, contro 4).

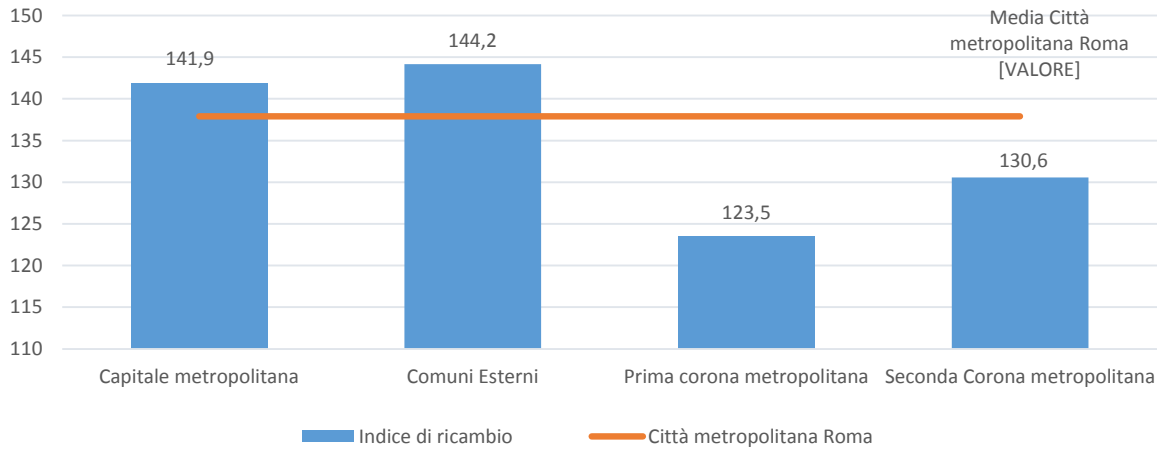
Anziani per bambino negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2020 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'indice di ricambio assume un valore molto critico nei comuni esterni (144,2) , mentre nei comuni di prima corona è ancora abbastanza prossimo al cento (123,5).

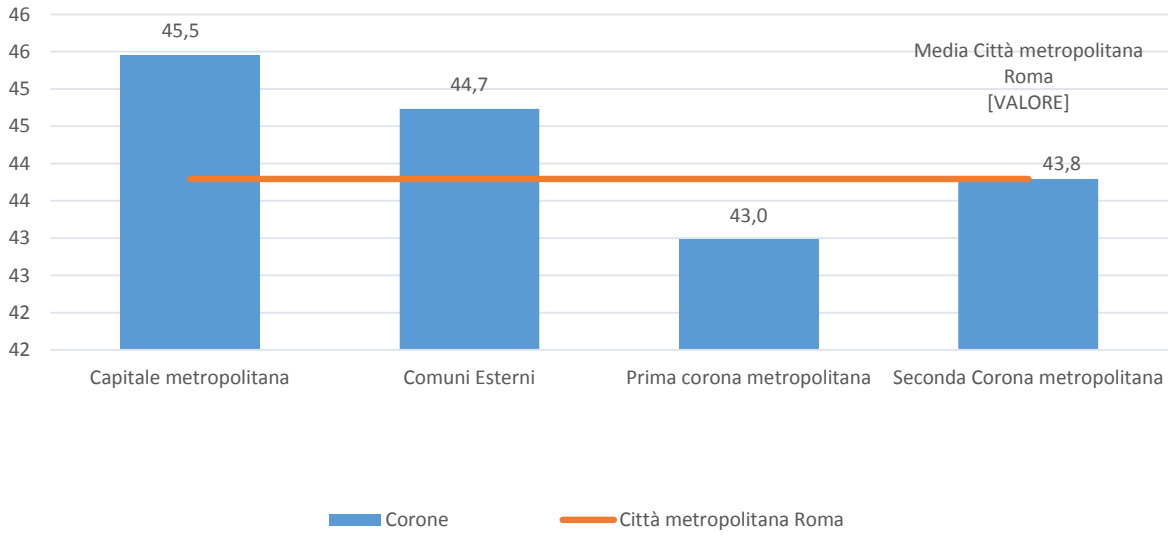
Indice di ricambio negli-ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2020 (al primo gennaio)



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Infine, l'età media dei residenti è inferiore al valore medio della Città metropolitana (43,8 anni) nei comuni di prima corona (43), mentre nei Comuni Esterni si attesta ad un valore superiore alla media (44,7).

Età media dei residenti negli ambiti territoriali della città metropolitana. Anno 2020 (al primo gennaio)

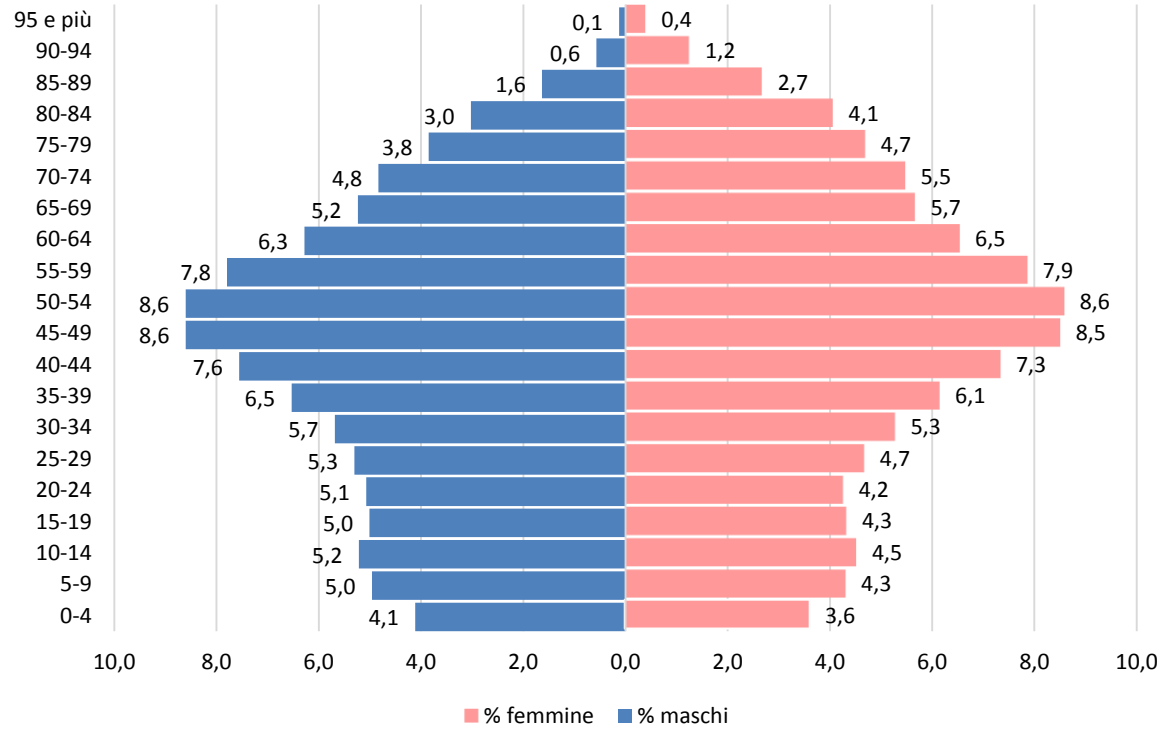


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La struttura per età della popolazione nella Città metropolitana di Roma Capitale

La struttura demografica che emerge analizzando la piramide per età è quella di un contesto caratterizzato da una classe anziana molto ampia. Considerando nello specifico la popolazione ultrassantacinquenne, si evidenzia un'incidenza percentuale del 19,1% per i maschi e del 24,3% per le femmine, contro una classe giovanile - sbilanciata a favore dei maschi - di dimensione sempre più esigua. Nella fattispecie il peso delle classi di età 0-14 anni risulta pari al 14,3% per i maschi e al 12,4% per le femmine. La popolazione in età "lavorativa" (15-64 anni) è più ampia per il genere maschile (66,5%). I bassi valori rilevati nella classe 0-4 anni (4,1% per i maschi contro il 3,6% per le femmine) riflettono l'evidente calo delle nascite in atto nell'area metropolitana romana.

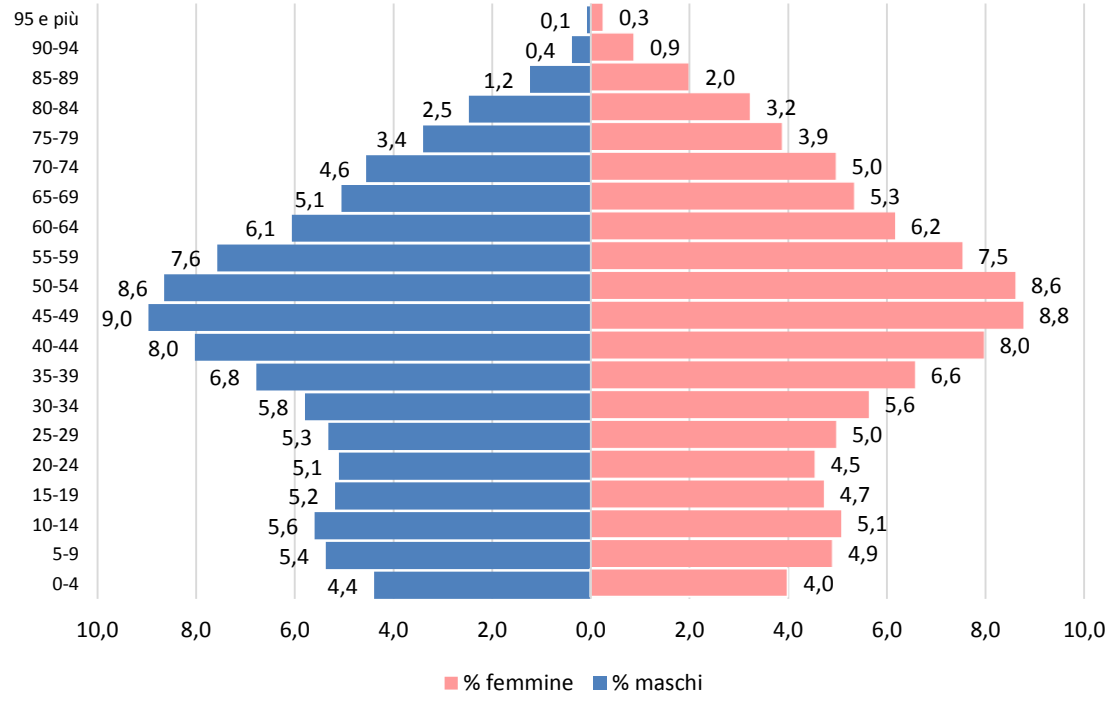
Piramide per età della popolazione residente nella Città metropolitana di Roma. Anno 2020 (al primo gennaio)



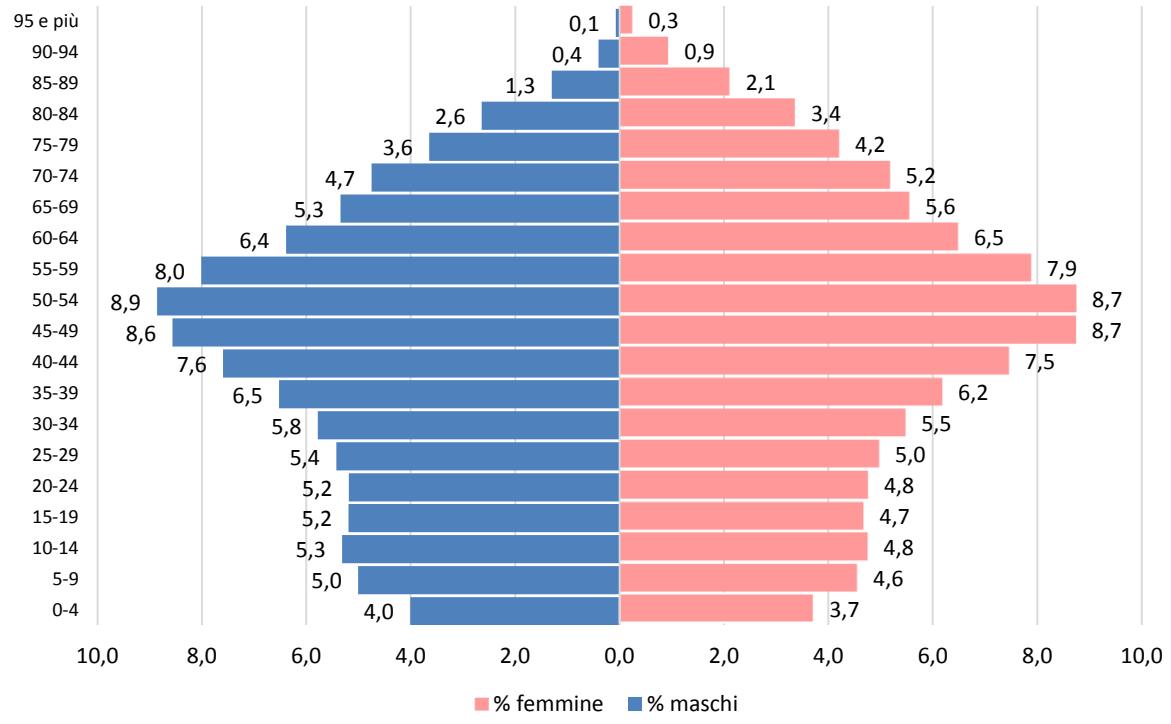
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Scendendo nel dettaglio dei macro ambiti rispetto ai quali si sono analizzate le caratteristiche della popolazione metropolitana romana, emerge come i comuni di Prima corona siano quelli caratterizzati dalla più ampia incidenza della classe "nuove nascite" (età 0-4); gli stessi comuni sono anche quelli con la minore incidenza della classe più anziana. Rileva inoltre evidenziare che quanto più ci si allontana dal comune capoluogo tanto più aumenta l'incidenza della popolazione anziana. Infatti osservando i valori per ogni macro ambito considerato si rilevano i seguenti pesi percentuali degli over-65: 17,3% dei maschi e 20,6% delle femmine nei comuni di Prima Corona; 18% dei maschi e 21,7% delle femmine nei comuni di Seconda Corona; 19,8% dei maschi e 23,6% delle femmine nei comuni esterni.

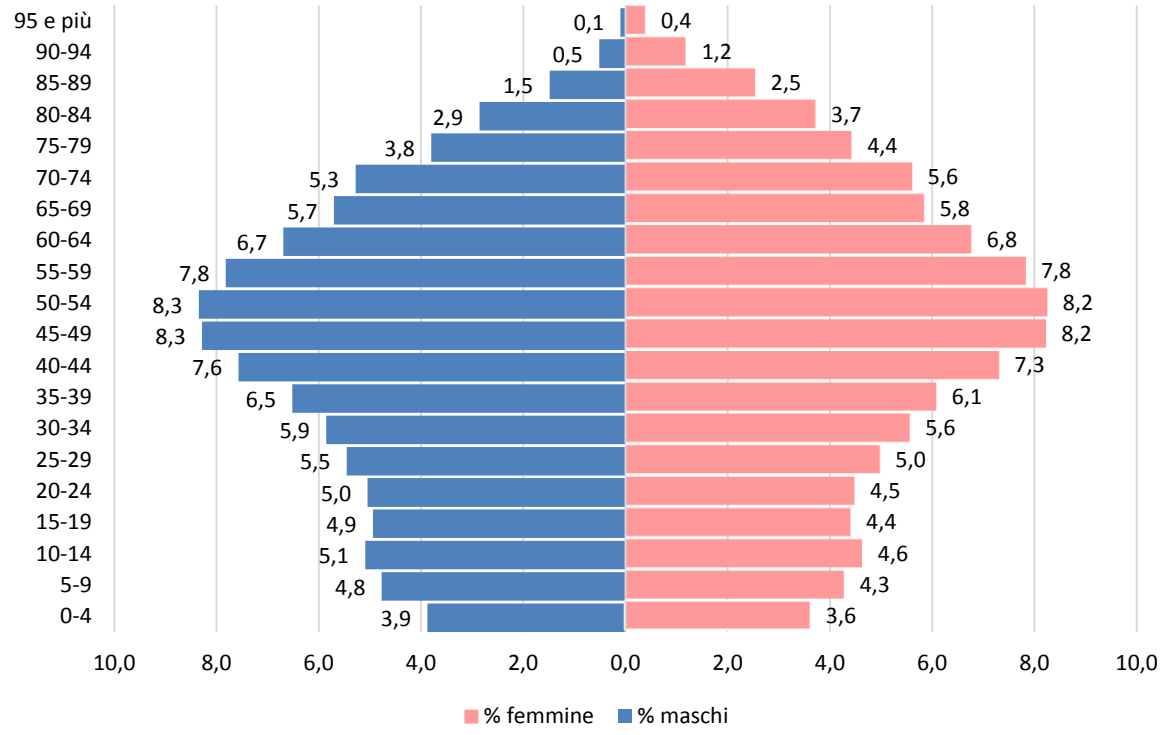
Piramide per età nei Comuni di Prima Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2020 (al primo gennaio)



Piramide per età nei Comuni di Seconda Corona della città metropolitana di Roma. Anno 2020 (al primo gennaio)



Piramide per età nei Comuni Esterni della città metropolitana di Roma. Anno 2020 (al primo gennaio)

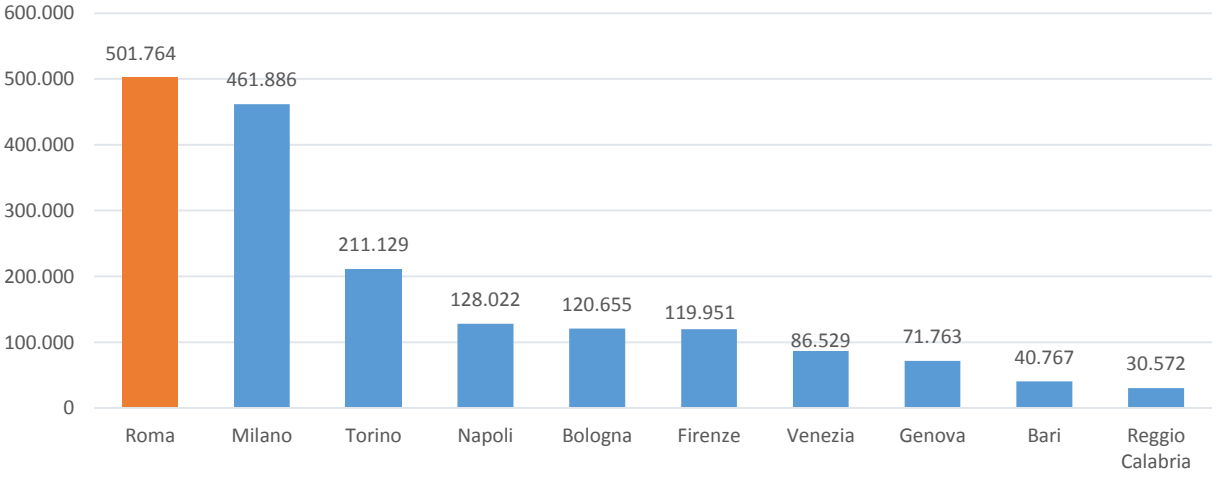


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma Capitale

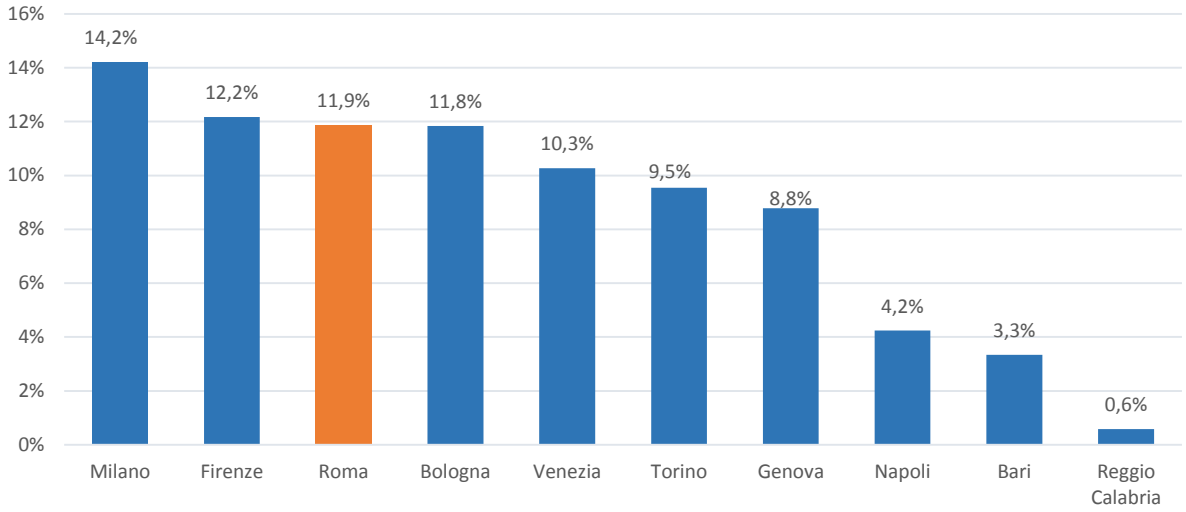
Al 1 gennaio 2021, secondo le fonti Istat, tra i residenti nel territorio della città metropolitana di Roma si contano ben 501.764 cittadini stranieri, pari al 11,9% della popolazione residente. Si conferma il trend di crescita della popolazione straniera che colloca la Città metropolitana di Roma al terzo posto, dopo Firenze e Milano, per l'incidenza di cittadini stranieri nella popolazione.

Cittadini stranieri residenti nelle 10 città metropolitane. 01.01.2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

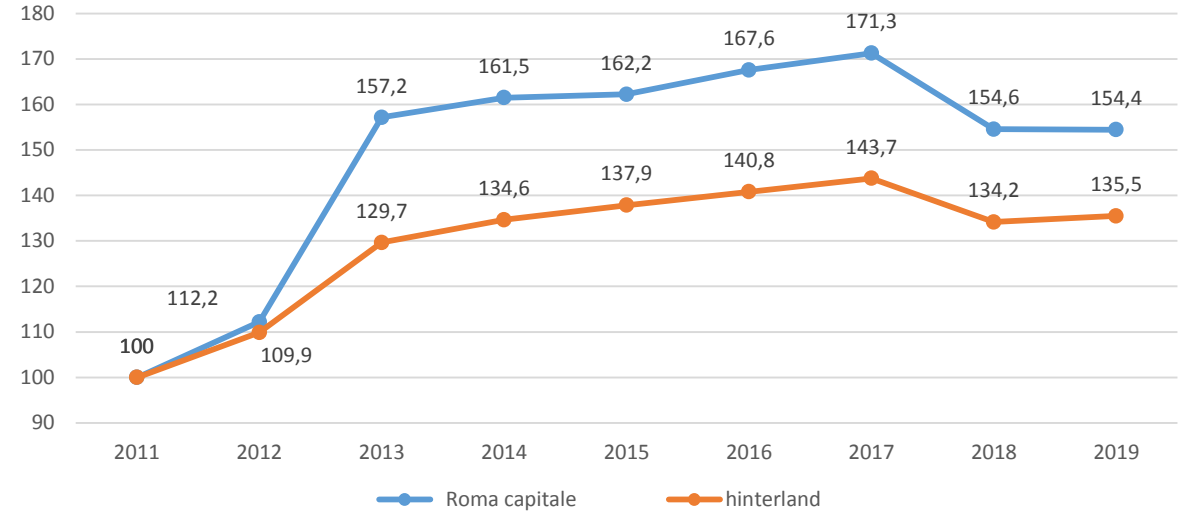
Incidenza dei cittadini stranieri sui residenti delle 10 città metropolitane (%).01.01.2021



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Al 31 dicembre 2019 risiede nella Capitale il 68,3% della popolazione straniera residente nell'intero territorio metropolitano romano, mentre il restante 31,7% risulta stanziato nei 120 comuni che compongono l'hinterland. Nel 2011 questa percentuale era pari al 65,4%; ciò significa che la capacità attrattiva esercitata dal capoluogo nei confronti della popolazione straniera residente nell'area è ancora consistente ed in crescita, come dimostra il grafico dell'andamento del numero dei residenti stranieri nei due macro-ambiti, Capoluogo e Hinterland.

Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e Hinterland. Numeri indici (2011=100). Anni 2011-2019

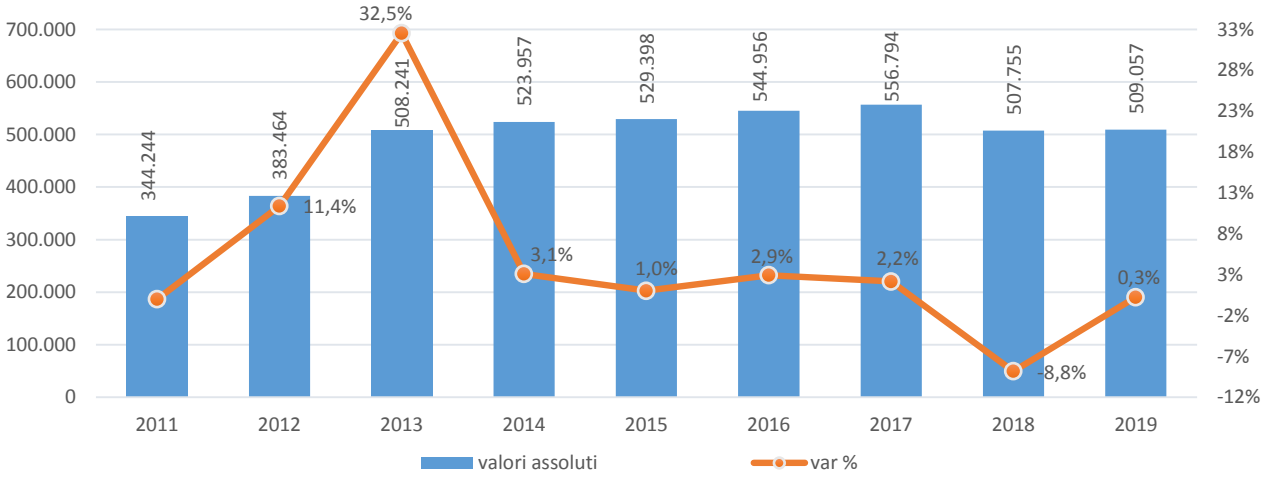


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Analizzando la consistenza in termini assoluti della popolazione straniera residente nella città metropolitana negli ultimi sette anni si osserva un aumento progressivo. Rispetto al 2011, infatti, i residenti stranieri sono aumentati quasi del 47,9%. Se si osservano, però, i tassi di incremento medio annuo, rispetto al 2013 la popolazione residente straniera è aumentata a un ritmo molto più contenuto: dal +32,5% del 2013 si è passati al +3,1% del 2014. Nel 2015 il tasso di variazione medio annuo risulta ancora più basso (solo +1%); nel 2016, invece, la popolazione residente straniera è mediamente cresciuta del 2,9%. Nel 2017 l'incremento medio registrato rispetto all'anno

precedente risulta pari al 2,2% mentre nel 2018 si registra un decremento dell'8,8%. Nel 2019 la popolazione straniera fa rilevare una lieve crescita pari allo 0,3%.

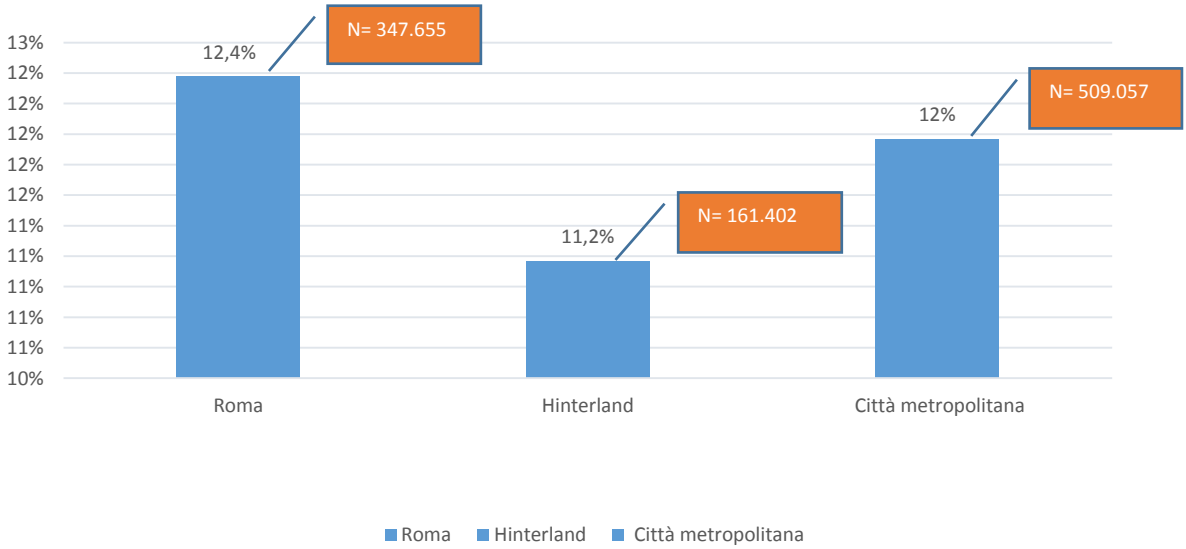
Il numero di cittadini stranieri nella città metropolitana romana. Anni 2011-2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Nel 2019 risultano stanziati nell'hinterland metropolitano 161.402 residenti stranieri, che rappresentano l'11,2% di tutta la popolazione residente nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Osservando l'incidenza relativa della popolazione residente straniera nei due macro-ambiti, hinterland e capoluogo, si rileva che nei comuni di hinterland il peso dei residenti stranieri sul totale della popolazione residente è inferiore rispetto al medesimo valore percentuale calcolato per il comune capoluogo: 11,2% nei 120 comuni contro 12,4% a Roma Capitale.

Consistenza assoluta e incidenza relativa dei cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland e capoluogo. Anno 2019

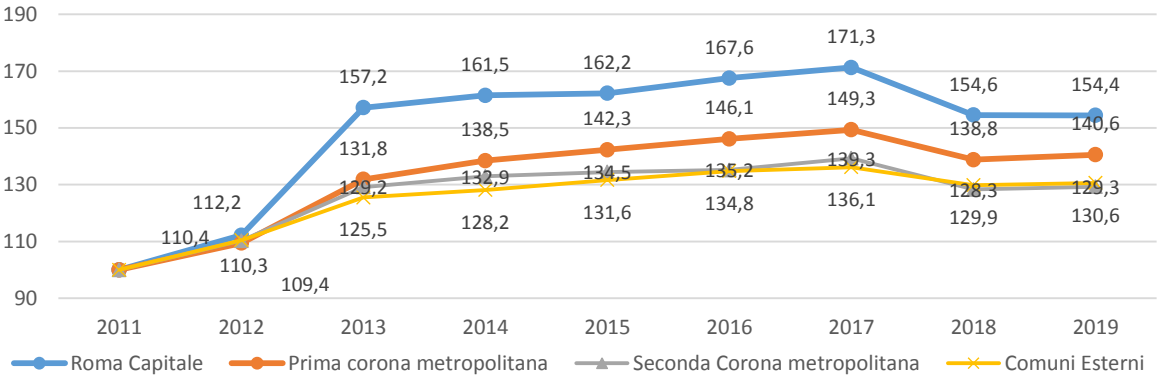


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La presenza straniera non è equamente distribuita sul territorio dei 120 Comuni metropolitani. Infatti gli stranieri tendono a stabilirsi soprattutto nei comuni costieri, dove è maggiore la disponibilità di alloggi in affitto ("seconde case" dei cittadini romani), o in prossimità delle linee di comunicazione che convergono verso Roma. Tra il 2011 ed il 2019 si registra un incremento dei

residenti stranieri più sostenuto nei Comuni di seconda corona rispetto a quelli di prima corona e a Roma Capitale.

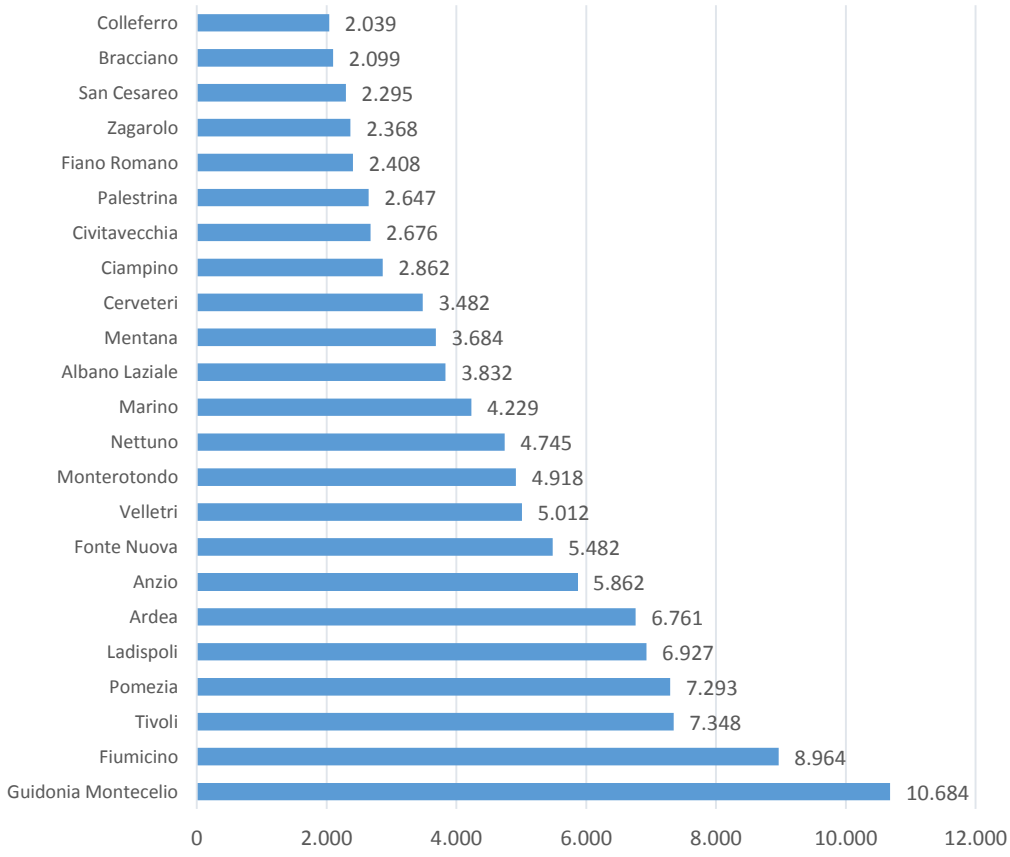
Evoluzione della presenza di cittadini stranieri nella Città metropolitana di Roma. Confronto tra le corone metropolitane e Roma Capitale. Numeri indice (base=2011). Anni 2011-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Nel 2019 in ben 23 dei 120 comuni dell'hinterland si rilevano presenze significative - superiori cioè alle 2.000 unità - di cittadini stranieri residenti; nel 2006 i Comuni con più di 2.000 residenti stranieri erano solo 9. Ai primi tre posti, in termini di numero assoluto di residenti stranieri, si trovano come atteso i tre comuni più popolosi dell'hinterland, ossia Guidonia Montecelio, Fiumicino e Tivoli.

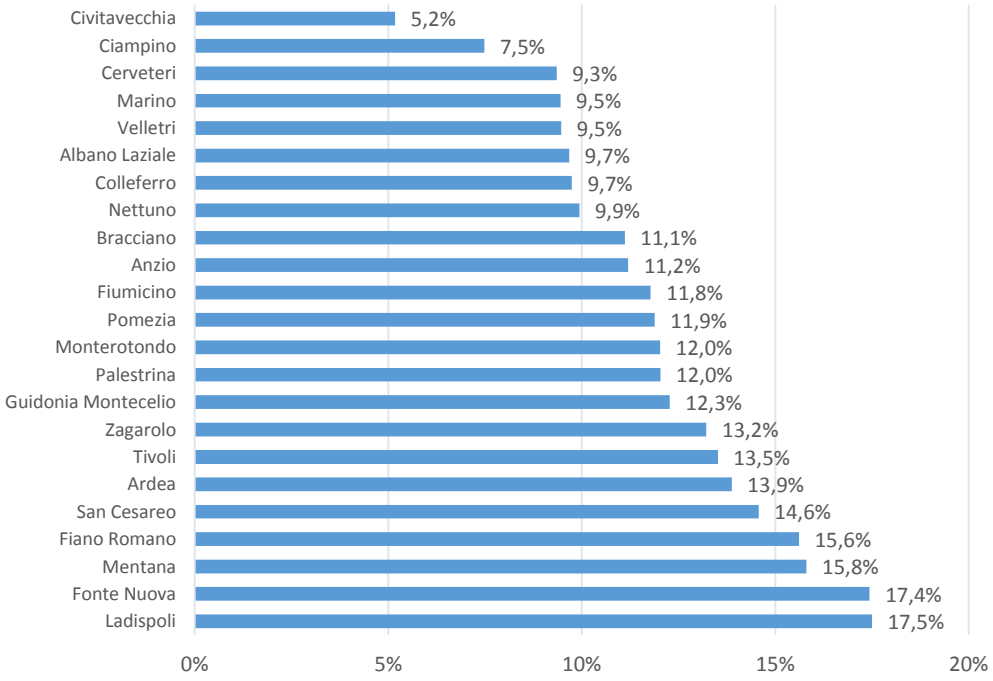
Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza assoluta di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

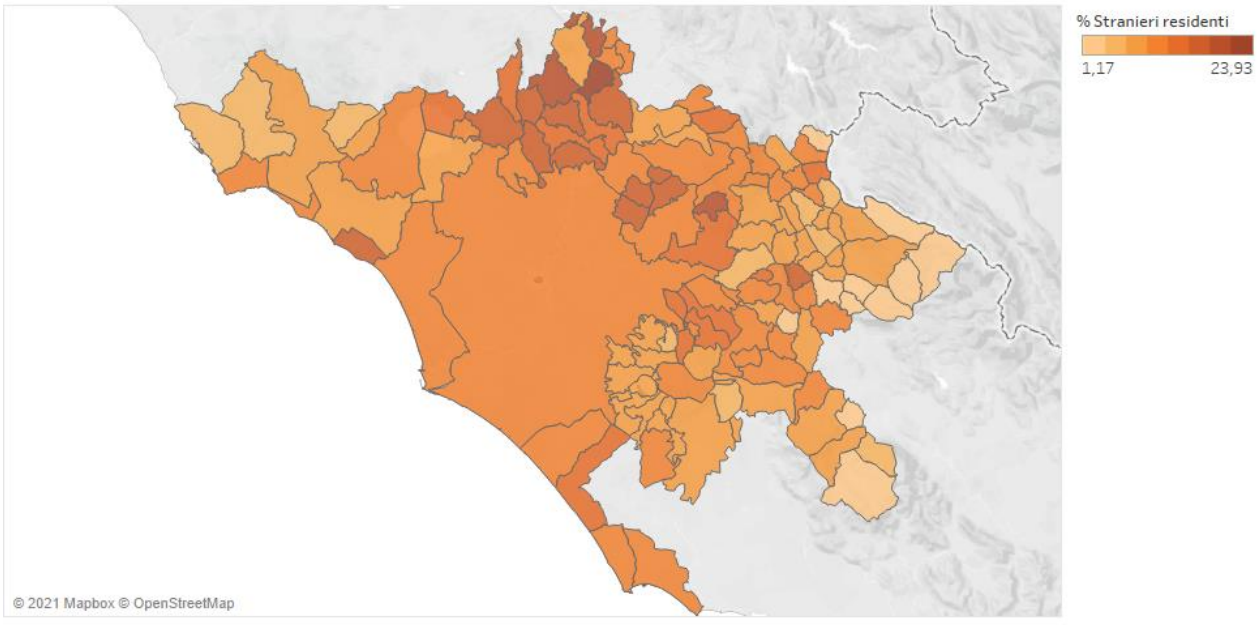
In termini relativi, fra questi comuni, la maggiore incidenza di residenti stranieri sulla popolazione totale si osserva nei comuni di Ladispoli e Fonte Nuova (rispettivamente il 17,5% e il 17,4%), mentre quella minima si osserva nel comune di Civitavecchia (5,2%).

Incidenza di residenti stranieri (%) nei Comuni dell'area metropolitana romana con maggior presenza di cittadini stranieri (superiore ai 2.000 residenti). Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza di residenti stranieri (%) nei 121 Comuni nella Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2019

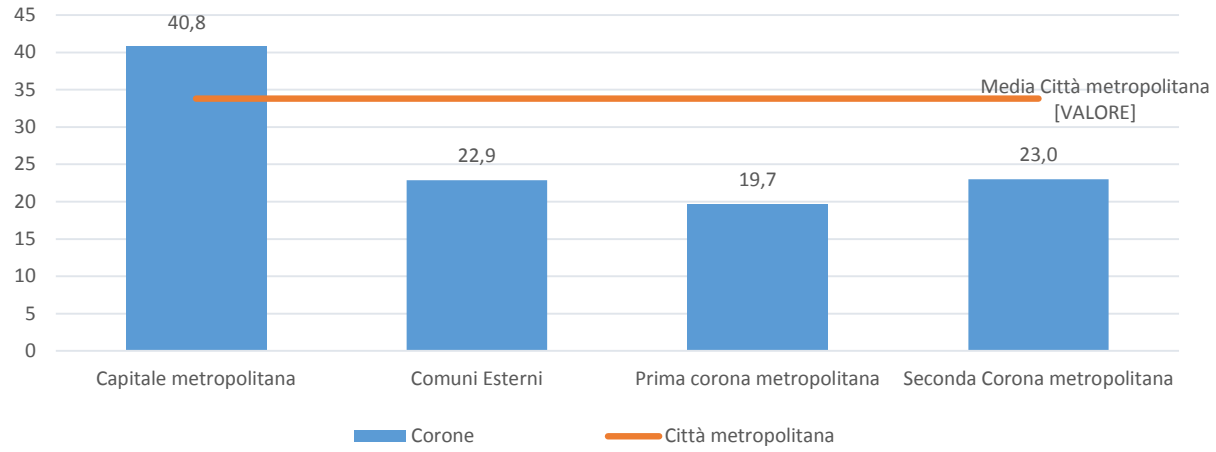


Basato su mappa su Longitudine (generata) e Latitudine (generata). Il colore mostra i dettagli relativi a % Stra.

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

In relazione alla struttura per età, si rileva che nel 2019 l'indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nella Città metropolitana di Roma risulta pari a 33,8. Nel confronto tra i macro-ambiti territoriali metropolitani il valore maggiore si registra in corrispondenza del comune capoluogo, nel quale, all'interno della popolazione straniera, si contano 40,8 anziani ogni 100 giovani. Il valore minore è invece relativo ai comuni di Prima Corona, nei quali si contano 19,7 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino a 14 anni tra i residenti stranieri.

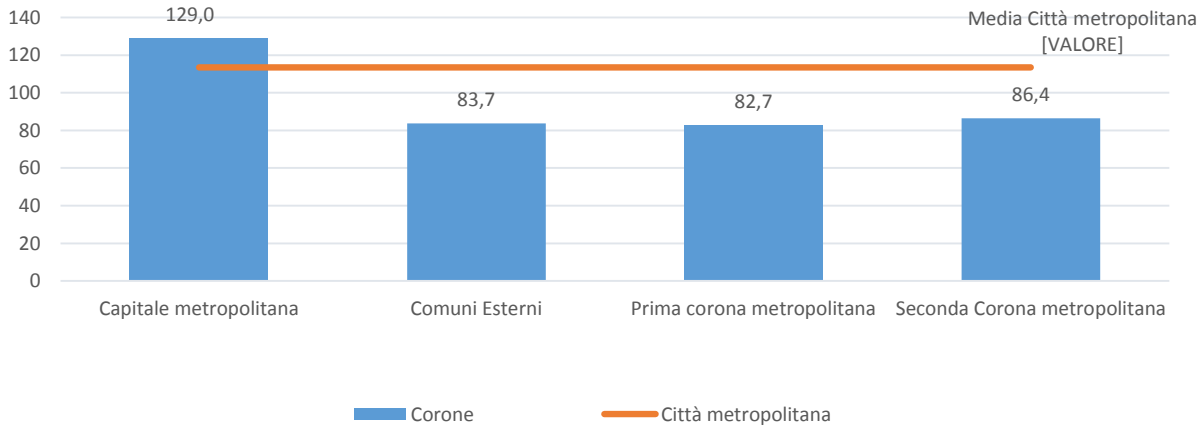
Indice di vecchiaia della popolazione straniera residente nei macro-ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'indice di ricambio calcolato complessivamente sulla popolazione straniera residente nella Città metropolitana risulta pari a 113,4; il valore dello stesso indicatore calcolato sul comune capoluogo è invece superiore a 100 (129). Tale evidenza conferma che il profilo della popolazione straniera in età lavorativa è molto più spostato verso le età anziane a Roma Capitale rispetto all'insieme dei comuni di hinterland. Nello specifico, nei comuni di Prima Corona la popolazione straniera attiva è la più giovane tra i sub aggregati dell'hinterland metropolitano (l'indice di ricambio è pari a 82,7, contro 83,7 per i comuni Esterni e 86,4 per i comuni di Seconda Corona). Da un altro punto di vista, però, questi valori molto al di sotto della condizione di parità potrebbero indicare minori opportunità per i giovani in cerca di una prima occupazione.

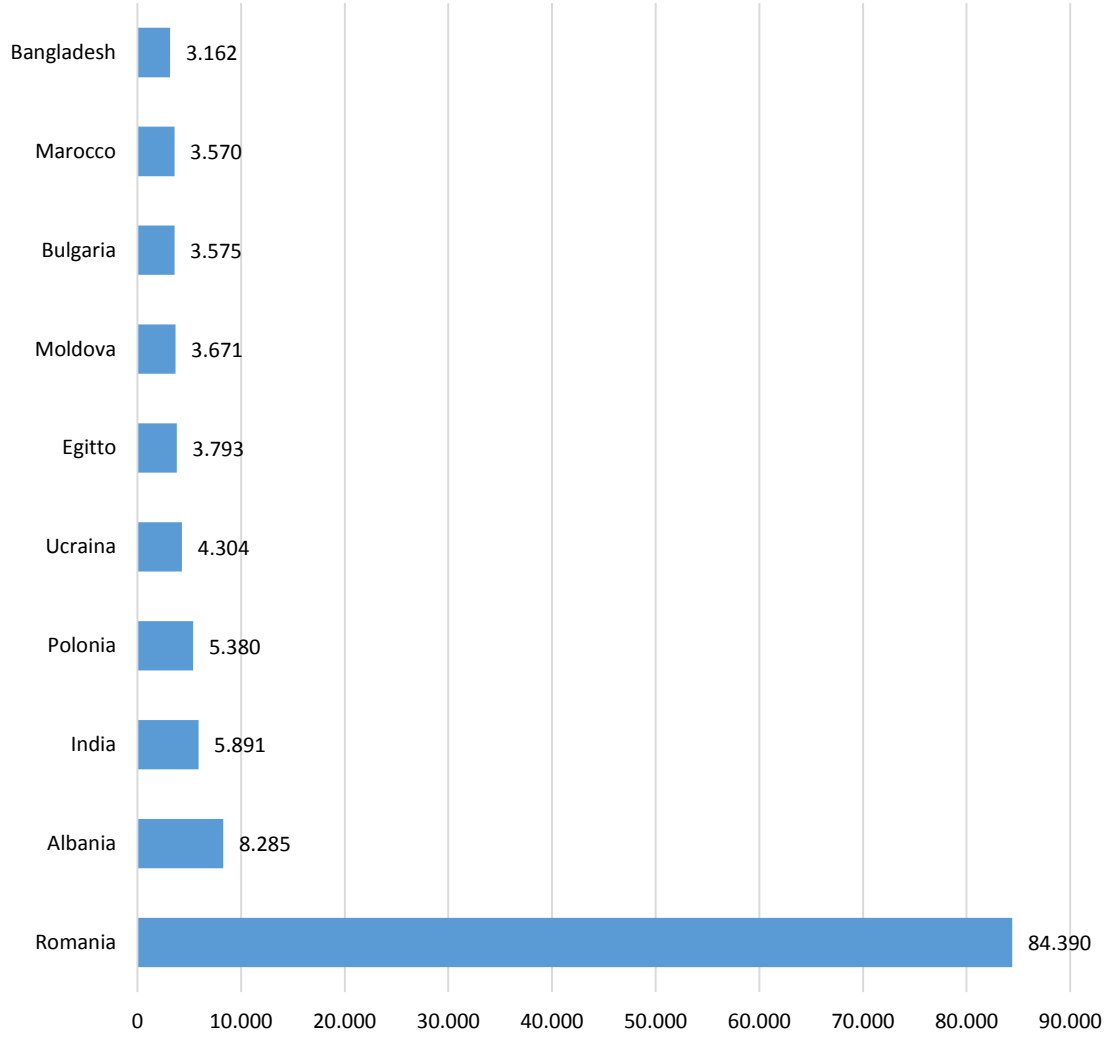
Indice di ricambio della popolazione straniera nei macro-ambiti della città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

La composizione etnica degli stranieri residenti nei comuni metropolitani evidenzia una presenza maggiore delle nazionalità europee, in primis quella rumena. In generale gli stranieri che si stabiliscono nell'hinterland tendono ad avere un progetto di permanenza sul territorio italiano più a lunga scadenza; dunque la ricerca di una soluzione abitativa a lungo termine si risolve, dati i maggiori costi dell'abitazione nella Capitale, nella scelta di una casa nei territori dell'hinterland metropolitano.

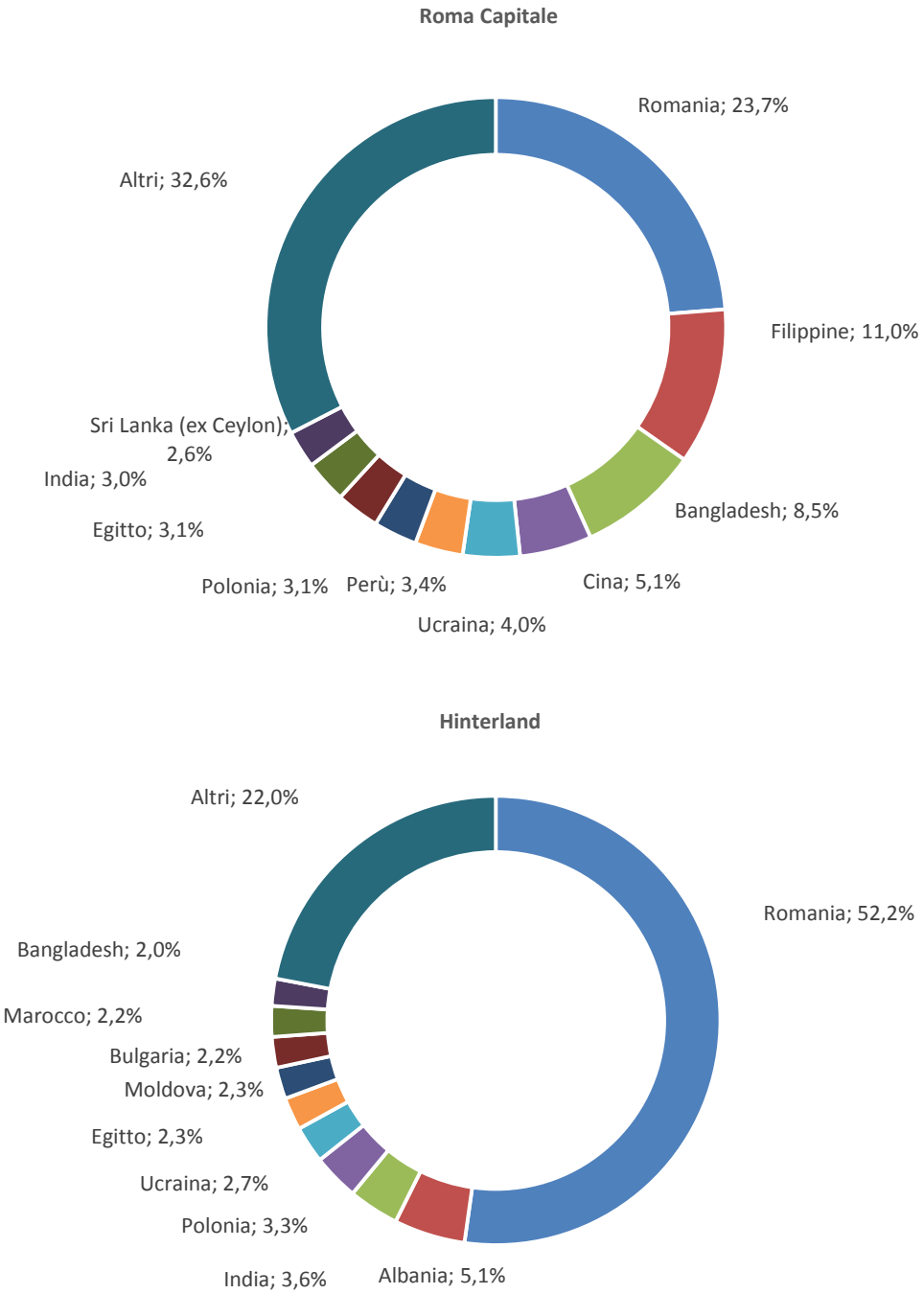
Stranieri residenti nel territorio dell'hinterland metropolitano romano per nazionalità (v.a.). Prime dieci nazionalità per numero assoluto di residenti. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'incidenza delle singole nazionalità sulla popolazione straniera residente può assumere valori anche molto diversi tra la Capitale e l'hinterland. I cittadini romeni, ad esempio, costituiscono il 23,7% degli stranieri residenti a Roma Capitale e ben il 52,2% degli stranieri residenti nell'hinterland. I cittadini delle Filippine hanno un'incidenza rilevante (11%) soltanto all'interno della Capitale, mentre i cittadini del Banglandesh sono presenti in modo rilevante sia nella Capitale (8,5%) sia nell'hinterland (2%).

Residenti stranieri nella Città metropolitana di Roma per nazionalità (%). Confronto tra Roma Capitale e hinterland. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

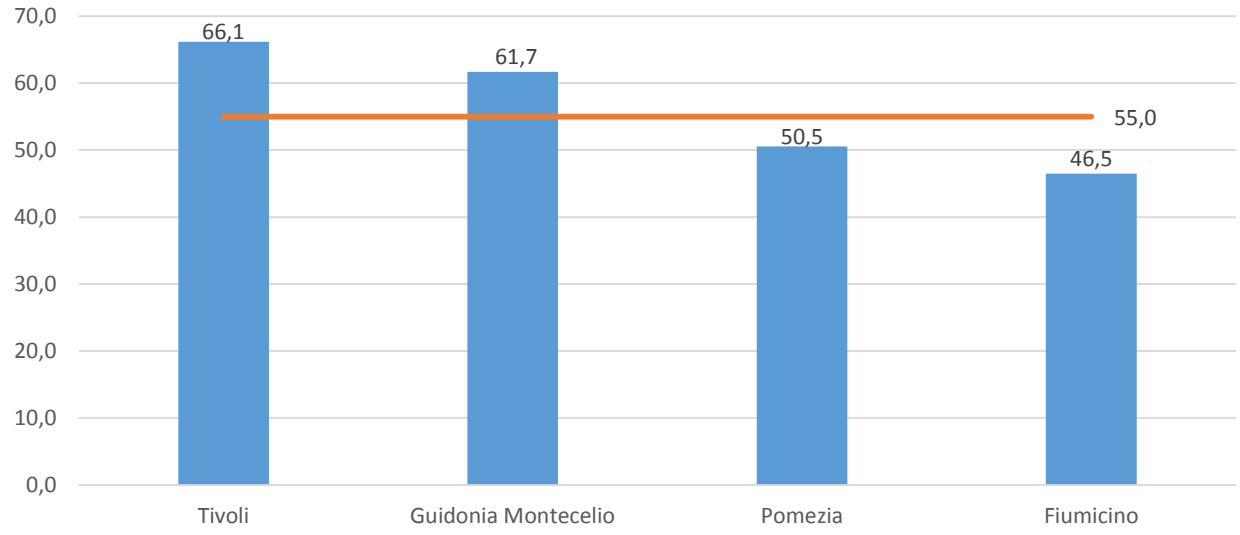
Nei quattro comuni dell'hinterland con la maggior presenza assoluta di residenti stranieri (Guidonia Montecelio, Fiumicino, Tivoli e Pomezia) si individuano anche fenomeni di addensamento territoriale di comunità nazionali numericamente prevalenti. Si rileva innanzitutto la prevalenza di cittadini provenienti dai paesi dell'Europa dell'est, dall'Asia e dall'Africa. In particolare i cittadini rumeni risultano costituire di gran lunga la prima comunità per consistenza numerica in tutti e quattro i comuni, con una incidenza percentuale rispetto ai residenti stranieri compresa tra il 46,4 di Fiumicino ed il 66,1 di Tivoli (valore medio nei 4 comuni: 56,2%). Inoltre le prime quattro comunità straniere assorbono in tutti i casi più del 60% dell'intera presenza straniera nei comuni considerati (76% a Tivoli, 71,7% a Guidonia Montecelio, 65,1% a Fiumicino e 64,7% a Pomezia).

Incidenza delle prime quattro comunità di cittadini stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (v.a. e %). Anno 2019

Guidonia Montecelio			Fiumicino		
Cittadinanza	**N.**	**%**	**Cittadinanza**	**N.**	**%**
Romania	6.590	61,7	Romania	4.166	46,4
Egitto	520	4,9	Cina	589	6,6
Cina	285	2,7	India	571	6,4
Albania	269	2,5	Bangladesh	512	5,7
Prime quattro	**7.664**	71,7	**Prime quattro**	**5.838**	65,1
Altre	3.024	28,3	Altre	3.132	34,9
Totale	**10.688**	**100**	**Totale**	**8.970**	**100**
Tivoli			**Pomezia**		
Cittadinanza	**N.**	**%**	**Cittadinanza**	**N.**	**%**
Romania	4.860	66,1	Romania	3.686	50,5
Egitto	389	5,3	Polonia	433	5,9
Albania	173	2,4	Moldova	315	4,3
Moldova	167	2,3	Albania	288	3,9
Prime quattro	**5.589**	76,0	**Prime quattro**	**4.722**	64,7
Altre	1.762	24,0	Altre	2.574	35,3
Totale	**7.351**	**100**	**Totale**	**7.296**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Incidenza della comunità romena sul totale degli stranieri residenti nei comuni dell'hinterland con i maggiori insediamenti di cittadini stranieri (%). Anno 2019



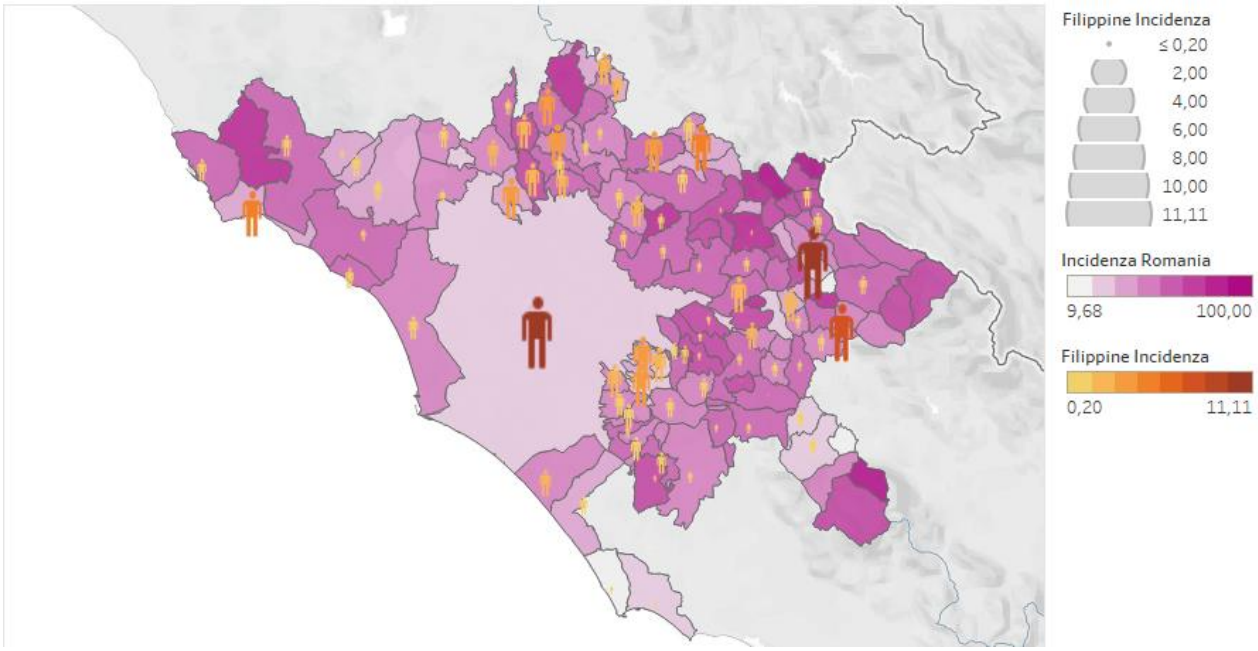
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

L'indice di frammentazione etnica, che individua la complessità del profilo presente nei comuni della Città metropolitana (inferendola dalla varietà e dalla numerosità dei gruppi nazionali presenti tra i residenti stranieri), segnala una situazione di scarsa frammentazione in tutti i Comuni d'interesse, nei quali l'incidenza dei primi quattro gruppi risulta in generale superiore al 50% del totale stranieri residenti. Le quattro principali nazionalità risultanti dal confronto a livello comunale sono quella romena, quella filippina, quella bangladese e quella cinese.

Nello specifico il comune con la maggiore incidenza di cittadini romeni è Vivaro Romano, per il quale si rileva un peso percentuale rispetto al totale stranieri pari al 100%, seguito dai comuni di Percile (94,7%), di Gorga (90,5%) e di Vicovaro (87,8%). Di contro, la minore concentrazione di cittadini romeni si osserva nei comuni di Canterano (9,7%) e Gavignano (13,8%).

I valori percentuali scendono notevolmente se si considera l'incidenza dalla comunità filippina: la percentuale più alta, relativa al comune di Rocca Canterano, è pari al 11,2%; in ben 41 comuni dell'hinterland, inoltre, non risulta una presenza di residenti filippini.

Incidenza di cittadini romeni e filippini sul totale dei residenti stranieri nei 121 comuni della Città metropolitana di Roma Capitale (%). Anno 2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 2
ECONOMIA E LAVORO

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 14 – *SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'*

MISSIONE 15 – *POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE*

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MISSIONE 07 - *TURISMO*

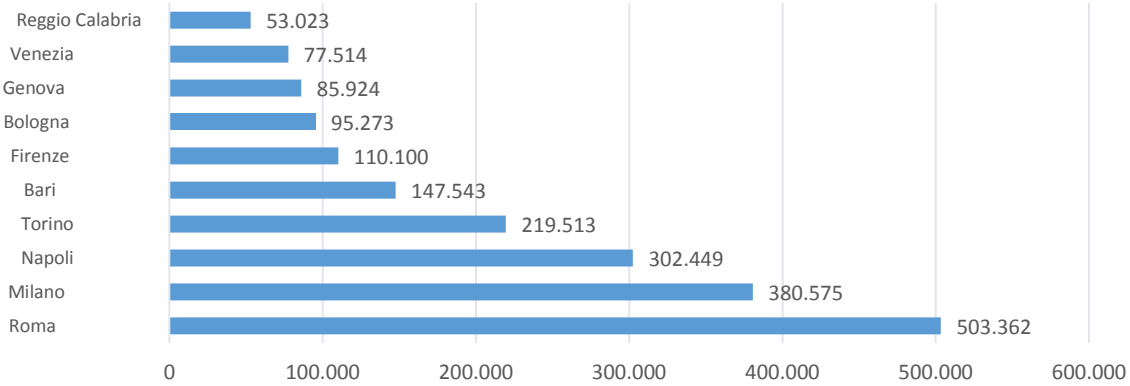
Le imprese nella Città metropolitana di Roma Capitale

L'analisi del sistema imprenditoriale della Città metropolitana di Roma è stata condotta su tre livelli: il primo riguarda un raffronto spaziale tra i sistemi di impresa che animano l'economia nelle dieci città metropolitane, il secondo è un'analisi di alcuni indicatori di demografia d'impresa che meglio fanno comprendere le peculiarità dello stock di imprese stanziate sul territorio della Città metropolitana di Roma, e il terzo caratterizzato da una maggiore granularità con un'analisi a livello comunale.

La base delle imprese nelle città metropolitane

L'insieme delle città metropolitane si estende su un territorio pari a circa il 15% della superficie nazionale sul quale nel 2019 risultavano localizzate poco più di 1 milione e 975 mila imprese registrate pari al 32,4% di quelle operanti nell'intero Paese. In termini di consistenza dello stock di imprese registrate, la città metropolitana di Roma si situa al primo posto tra le dieci città metropolitane con 503.362 imprese, precedendo le città metropolitane di Milano (380.575) e di Napoli (302.449).

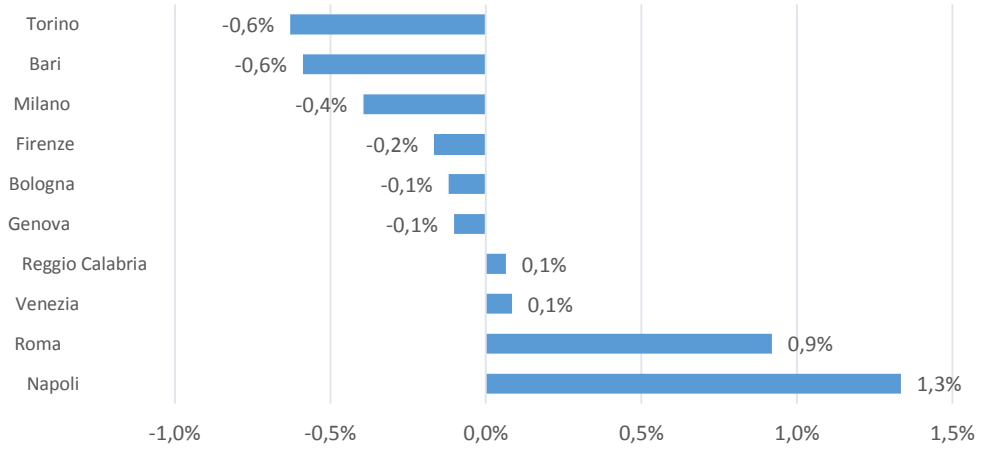
Lo stock delle imprese registrate a confronto nelle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Rispetto al 2018, la base delle imprese residenti sul territorio metropolitano romano ha registrato una crescita media pari allo 0,9%, la seconda in ordine decrescente tra le città metropolitane italiane.

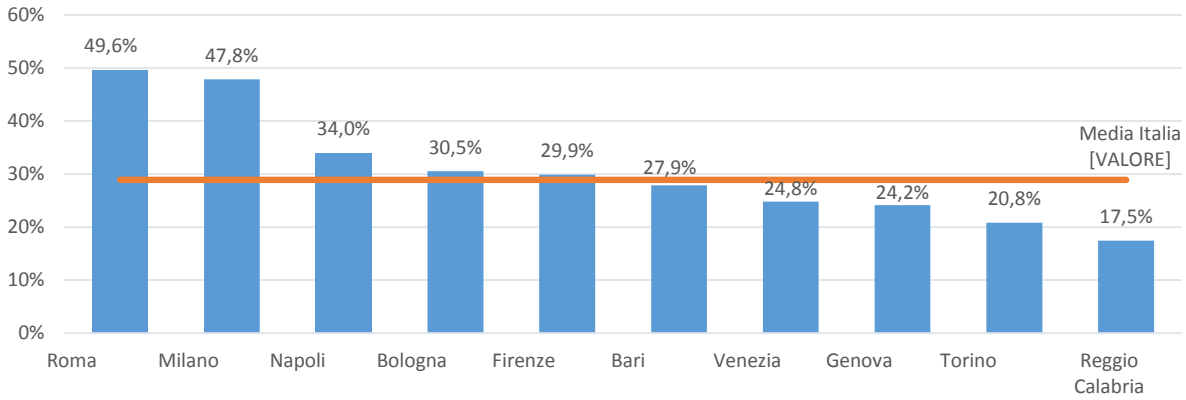
Il tasso di variazione dello stock delle imprese registrate a confronto nelle città metropolitane. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

La Città metropolitana di Roma detiene il primato anche per la maggior incidenza delle società di capitale assunta come indicatore *proxy* di solidità strutturale del sistema delle imprese locali. Il 49,6% (0,8 punti percentuali in più rispetto al 2018) delle imprese registrate stanziate sul territorio metropolitano romano sono, infatti, società di capitale.

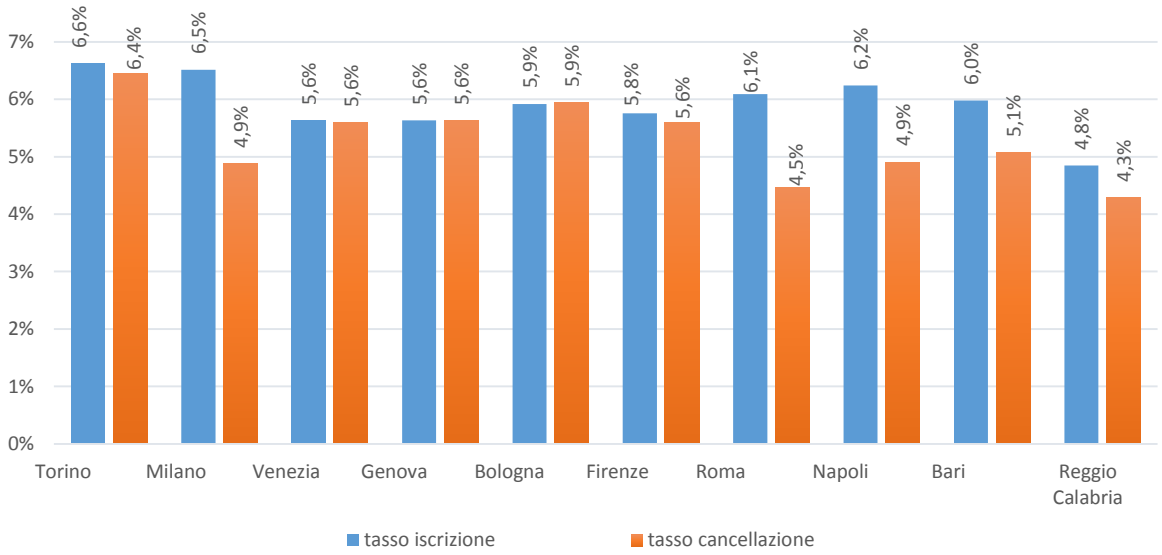
L'incidenza % delle società di capitale tra le imprese registrate nelle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Al fine di analizzare le tendenze di breve periodo dei sistemi imprenditoriali delle dieci città metropolitane analizzate, appare utile calcolare alcuni indicatori sulla base dello stock delle imprese registrate e dei flussi di iscrizioni e cessazioni: il tasso di iscrizione, il tasso di cessazione e il tasso di crescita. Nell'insieme delle dieci città metropolitane, nel 2019, sono state registrate 121.155 nuove iscrizioni (il 34,3% di tutte quelle nazionali) e 100.632 cessazioni di attività (calcolate al netto delle cancellazioni d'ufficio) che rappresentano il 30,8% di quelle rilevate per l'Italia.
La città metropolitana di Roma ha fatto registrare per il 2019 un tasso di iscrizione tra i più alti pari al 6,1% (in altri termini ogni 100 imprese registrate l'anno precedente ce ne sono 6 nuove iscritte nell'anno successivo) e un tasso di cessazione tra i più bassi pari al 4,5%.

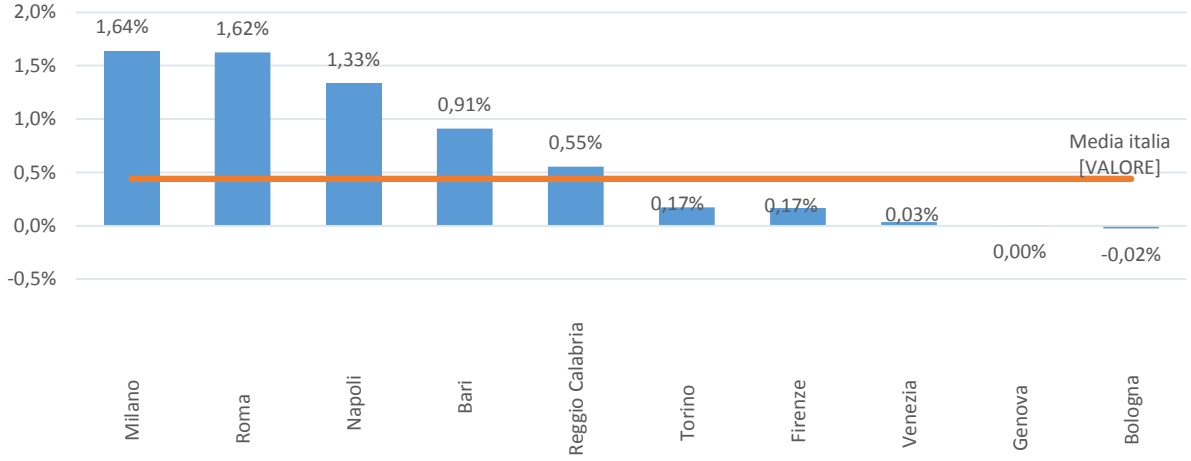
Tassi di iscrizione e di cessazione a confronto nelle dieci città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Dalla differenza tra il tasso di iscrizione e il tasso di cessazione si ottiene il tasso di crescita che per la Città metropolitana di Roma nel 2019 è pari a 1,62%, il secondo valore più alto tra le città metropolitane dopo Milano.

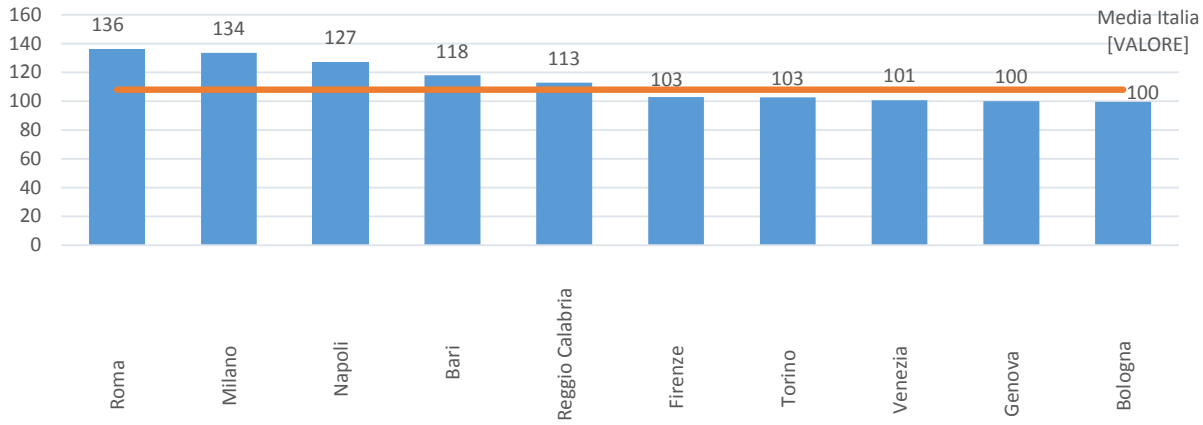
Tasso di crescita a confronto nelle dieci città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Un altro indicatore che riassume i valori del "bilancio demografico" annuale delle imprese è l'indice di vitalità imprenditoriale sintetizzato dal rapporto tra imprese iscritte e quelle cessate (al netto delle cancellazioni d'ufficio). Per la Città metropolitana di Roma nel 2019 questo indicatore era pari a 136, il valore più alto registrato tra le città metropolitane italiane, a fronte di una media nazionale pari a 108.

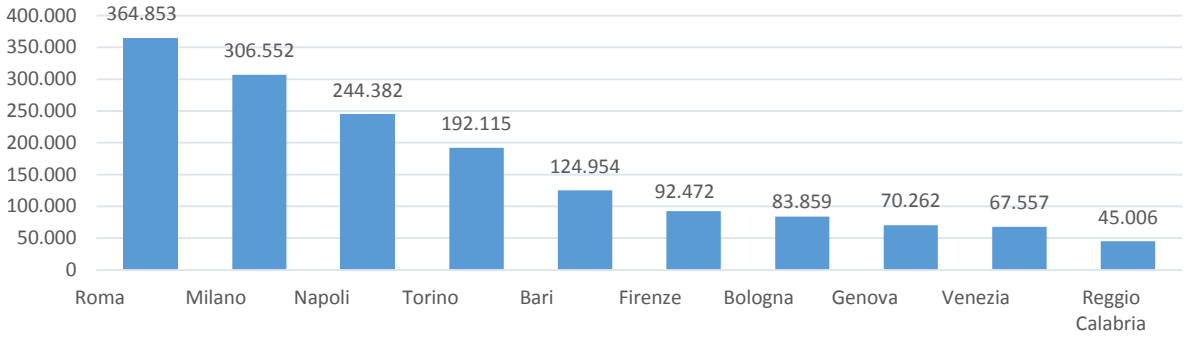
Indice di vitalità imprenditoriale nelle dieci città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

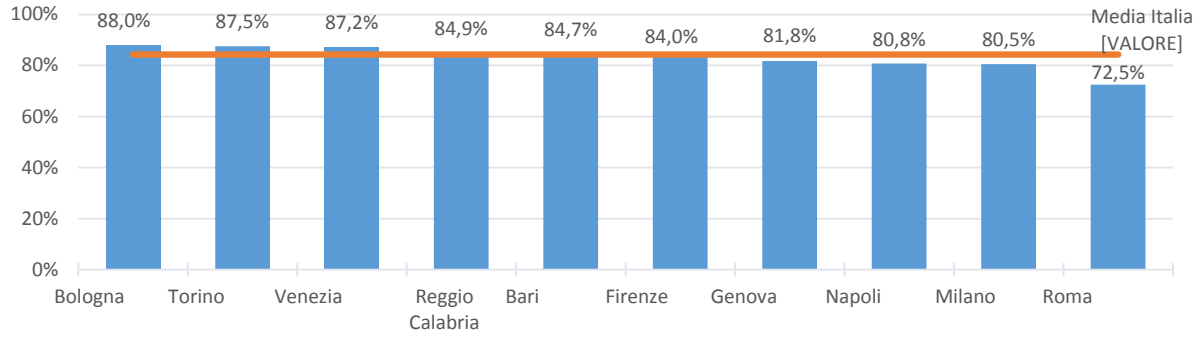
Il registro delle imprese si riferisce tanto alle imprese registrate quanto alle imprese attive, quelle cioè iscritte nel Registro delle imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
La città metropolitana di Roma con 364.853 imprese attive localizzate è quella che presenta la maggior consistenza dello stock; di contro rispetto alle altre città metropolitane considerate ha fatto registrare sempre nel 2019 la minor incidenza percentuale delle imprese attive sulle imprese registrate con un valore pari al 72,5%.

Lo stock di imprese attive nelle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

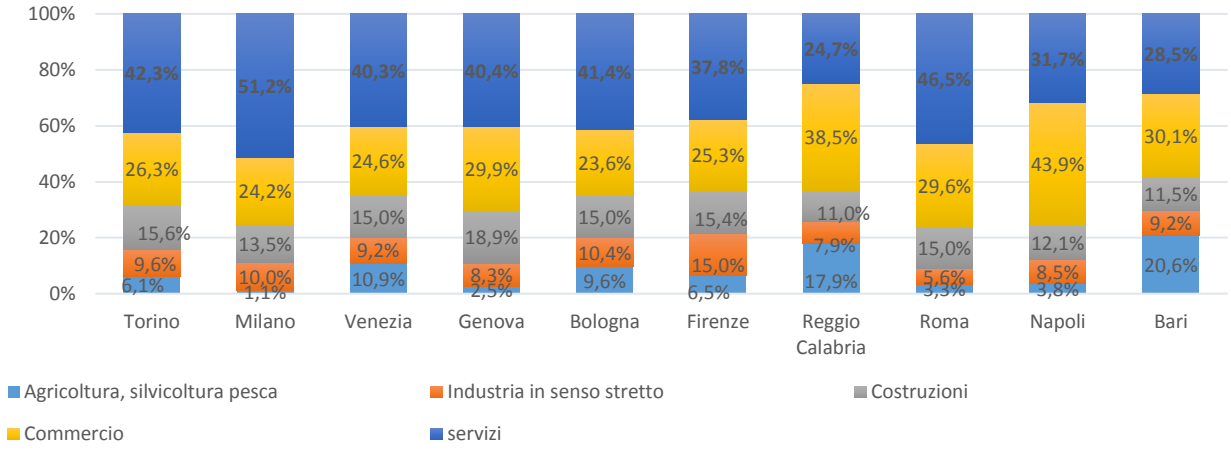
Incidenza % delle imprese attive sullo stock delle imprese registrate nelle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

La base delle imprese stanziate nella Città metropolitana di Roma si distingue da quelle localizzate nelle città metropolitane considerate per alcune caratteristiche settoriali in linea con il profilo strutturale di mercato di una grande area metropolitana e di un'importante meta turistica: da un lato la più bassa incidenza delle imprese operanti nell'industria in senso stretto (5,6%) e dall'altro il maggior peso delle imprese attive complessivamente nel settore dei servizi (76,1% includendo anche le imprese attive nel commercio).

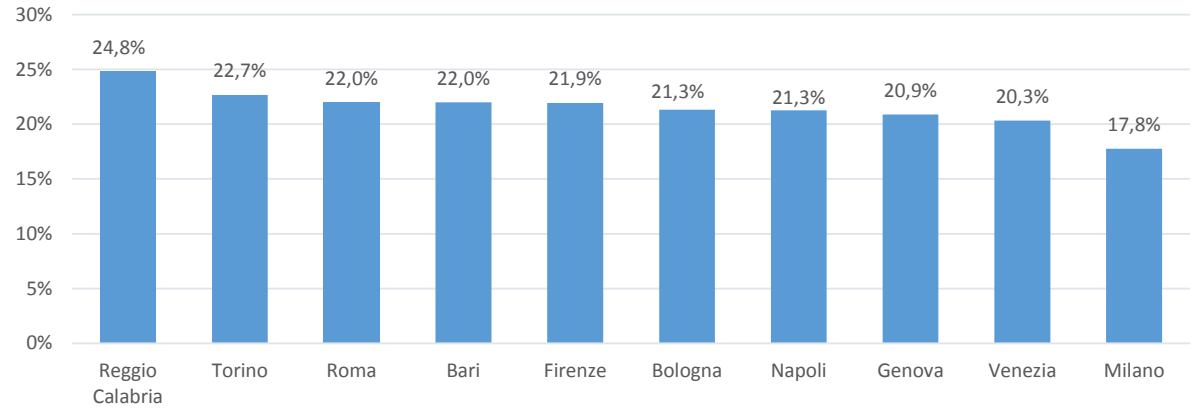
Composizione % delle imprese attive per settore di attività economica nelle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Negli ultimi anni è cresciuta sempre di più l'attenzione all'imprenditoria femminile: l'informazione statistica relativa alle quote rosa nell'economia consente di quantificare l'effettiva dimensione dell'economia di genere partendo dall'assunto che l'impresa costituisce un'unità economica. Nel 2019 la maggior consistenza in termini assoluti di imprese femminili attive è stata rilevata nella città metropolitana di Roma mentre Reggio Calabria è la città metropolitana ad avere il tasso di femminilizzazione (peso % delle imprese femminili sul totale delle imprese) più alto. La città metropolitana di Roma presenta un tasso di femminilizzazione pari al 22%

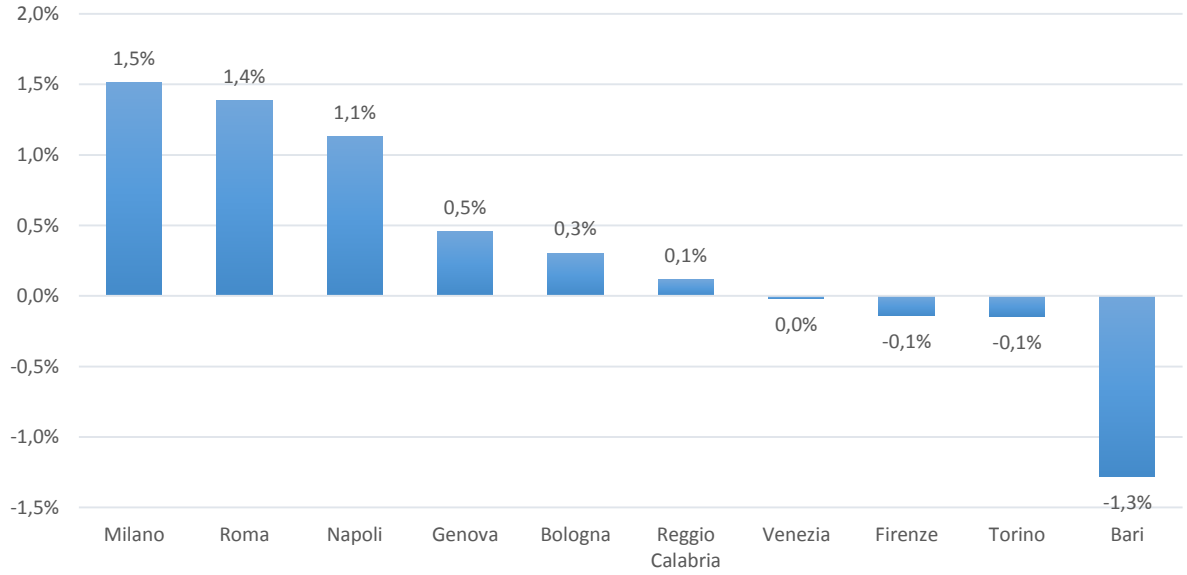
Tasso di femminilizzazione nelle dieci città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati IUnioncamere - Osservatorio sull'imprenditoria femminile

Rispetto al 2018, la città metropolitana di Roma ha fatto registrare un incremento annuo pari all'1,4%, il secondo valore più alto registrato tra tutte le Città metropolitane Italiane.

Tasso di variazione medio annuo delle imprese femminili nelle dieci città metropolitane. Anni 2018-2019

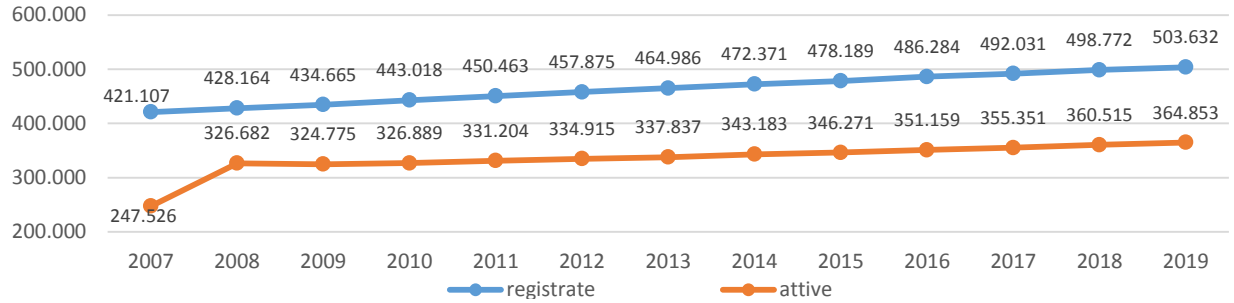


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati IUnioncamere - Osservatorio sull'imprenditoria femminile

Lo stock e la dinamica delle imprese nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2019 nell'area metropolitana di Roma risultavano 503.632 imprese registrate (+0,9% rispetto al 2018), di cui quasi 365.000 attive.

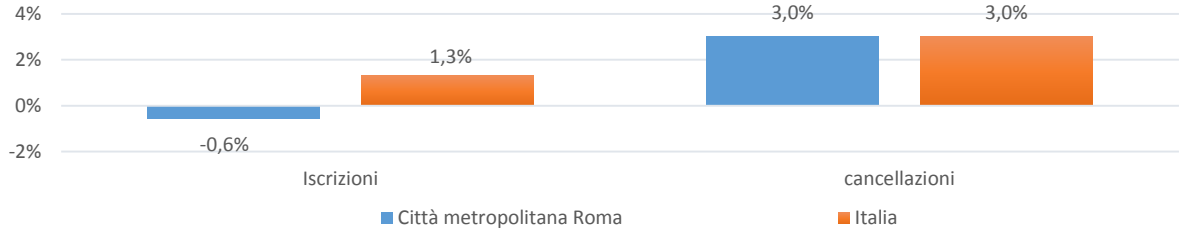
Imprese registrate e attive nella Città metropolitana di Roma. Valori assoluti. Anni 2007-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Le dinamiche della base produttiva metropolitana sono spiegate dall'effetto congiunto della diminuzione dello 0,6%, rispetto al 2018, delle imprese iscritte e un incremento delle cancellazioni dell'1,3%, testimoniando una controtendenza con il dato nazionale. Gli effetti della congiuntura economica sono, infatti, risultati divergenti se confrontati con i dati registrati per l'Italia: nel 2019 su tutto il territorio nazionale sia le iscrizioni che le cancellazioni sono aumentate rispetto all'anno 2018 rispettivamente dell'1,3% e del 3%.

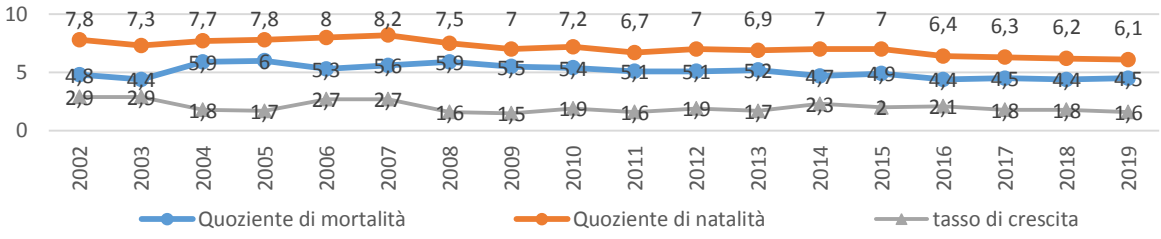
Tassi di variazione delle iscrizioni e delle cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio) nella Città metropolitana di Roma a confronto con il dato nazionale. Anno 2019 vs 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

IL quoziente di natalità (imprese nuove iscritte su quelle registrate nell'anno precedente) ha subito una flessione rispetto all'anno precedente: si è passati dal 6,2 del 2018 al 6,1 nel 2019 mentre il tasso di crescita è diminuito (0,2 punti percentuali in meno rispetto al 2018). Anche il quoziente di mortalità (imprese cessate nell'anno su quelle registrate l'anno precedente), risulta avere un valore più alto rispetto allo stesso calcolato per il 2018 (4,4 contro 4,5).

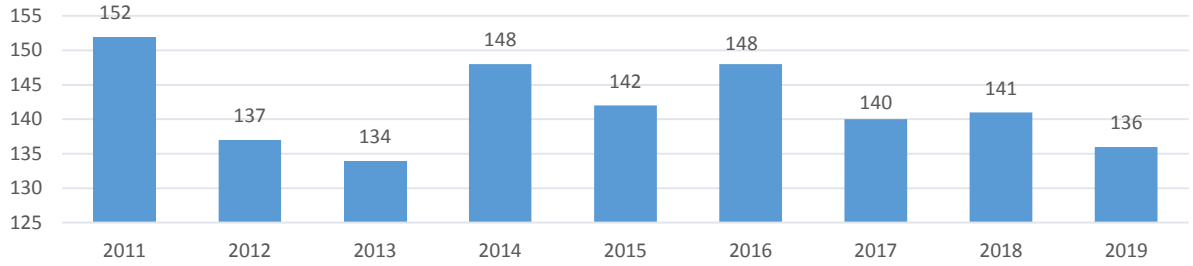
Quozienti di natalità e di mortalità imprenditoriale e tasso di crescita nella Città metropolitana di Roma. Anni 2002-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

L'indice di vitalità imprenditoriale nel 2019 è pari a 136 imprese iscritte per 100 imprese cessate, maggiore di quello registrato per l'Italia (108) e in flessione rispetto al 2018.

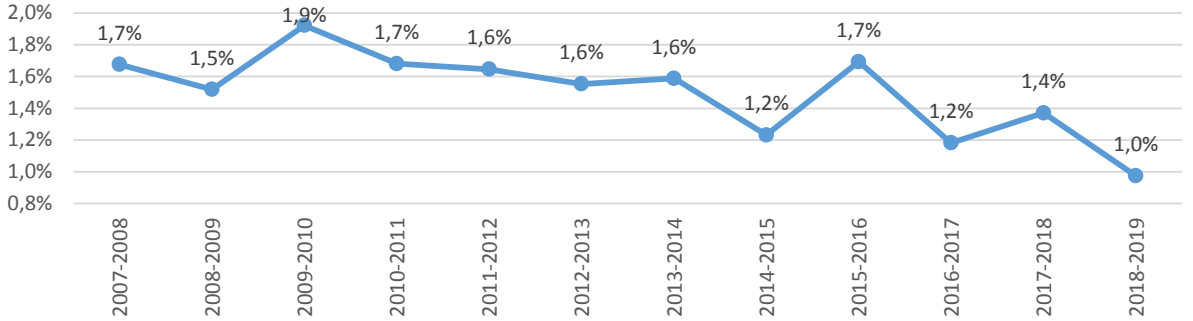
Indice di vitalità imprenditoriale della Città metropolitana di Roma (imprese iscritte per 100 cessate al netto delle cancellazioni d'ufficio). Anni 2011-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Il tasso di variazione dello stock di imprese registrate è stato sempre positivo anche se, sia nel 2008-2009 che nel 2014-2015, ha registrato un rallentamento consistente e nell'ultimo anno è stato solo dell'1%, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

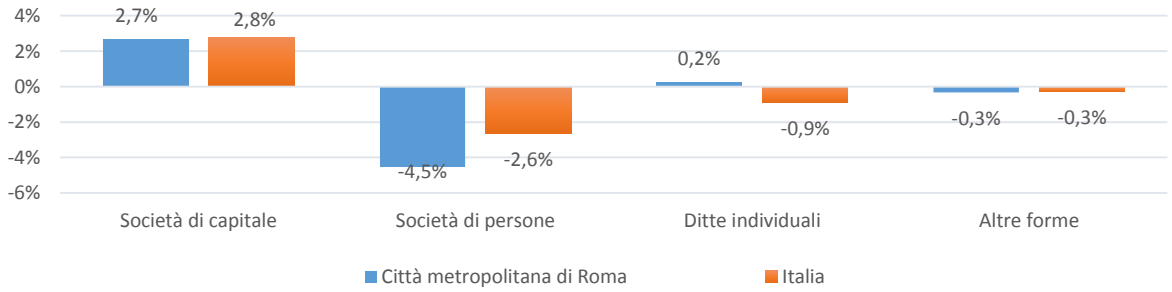
Tasso di variazione dello stock delle imprese registrate nella Città metropolitana di Roma. Anni 2007-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

Sono state soprattutto le società di capitali (che rappresentano il 49,6% del totale) a trainare l'incremento dello stock di imprese registrate (rispetto al 2018 le società di capitali sono aumentate del 2,7%). Le ditte individuali (che rappresentano quasi il 36,9% del totale) hanno sperimentato un incremento dello 0,2%, mentre le società di persone (che rappresentano il 9,6% del totale) hanno registrato una contrazione del 4,5%. Anche le altre forme d'impresa, che rappresentano una quota residuale del totale (3,9%), hanno fatto registrare un decremento dello 0,3%.

Tasso di variazione dello stock di imprese registrate secondo la forma giuridica. Anni 2018-2019

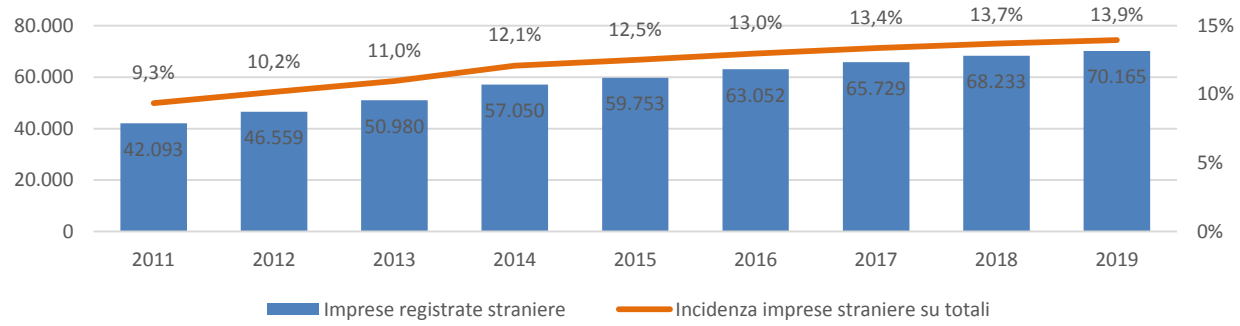


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

L'imprenditorialità degli stranieri nella Città metropolitana di Roma Capitale

Si definiscono straniere le imprese in cui la partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta prevalentemente da persone non nate in Italia. In altri termini, si definiscono straniere "le imprese che vedono persone non nate in Italia partecipare per più del 50% delle quote proprietarie e delle cariche amministrative detenute a seconda della forma giuridica dell'impresa stessa".
La presenza straniera nel tessuto imprenditoriale della Città metropolitana di Roma è andata progressivamente espandendosi, assumendo un peso sempre maggiore nell'imprenditoria metropolitana romana. Il determinante contributo della componente straniera al sostanziale mantenimento della base imprenditoriale dell'area romana è facilmente rilevabile nell'ammontare di imprese straniere registrate al 31 dicembre 2019: sono, infatti, 70.165, in progressivo aumento dal 2011 quando erano 42.093.

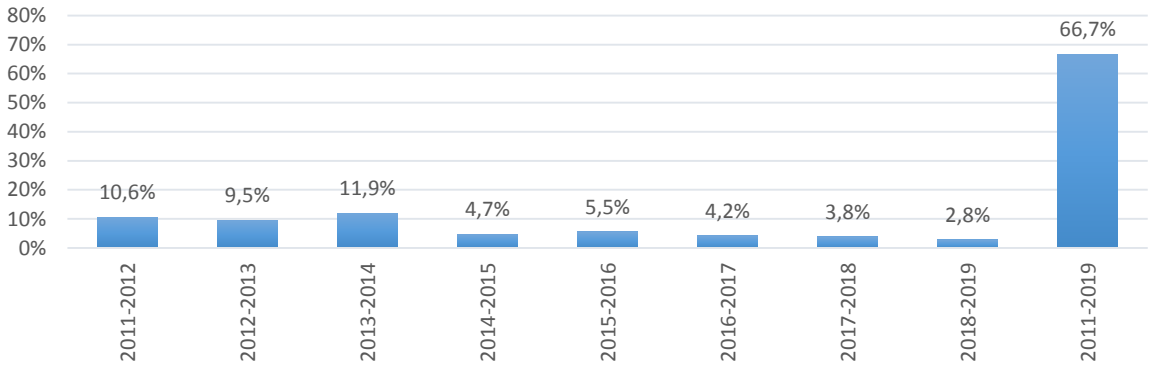
Stock delle imprese registrate straniere e peso % sul totale delle imprese registrate nella Città metropolitana di Roma. Anni 2011-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere - Movimprese

Rispetto al 2011, infatti, le imprese registrate sono aumentate del 66,7% ma, osservando i tassi di incremento medio annuo, dal 2014 le imprese sono aumentate a un ritmo molto più sostenuto: dall'11,9% del 2014 si è passati al 4,7% del 2015. Nel 2016, le imprese straniere sembravano aver ripreso il passo della crescita, registrando un incremento medio annuo pari al 5,5%, vanificato però nel 2017, anno in cui il tasso di variazione è risultato sì positivo ma inferiore a quello registrato nel 2016 di 1,3 punti percentuali. Nel 2019 sembra confermato il trend decrescente con un tasso di crescita, seppur positivo, ma inferiore a quello registrato nel biennio precedente.

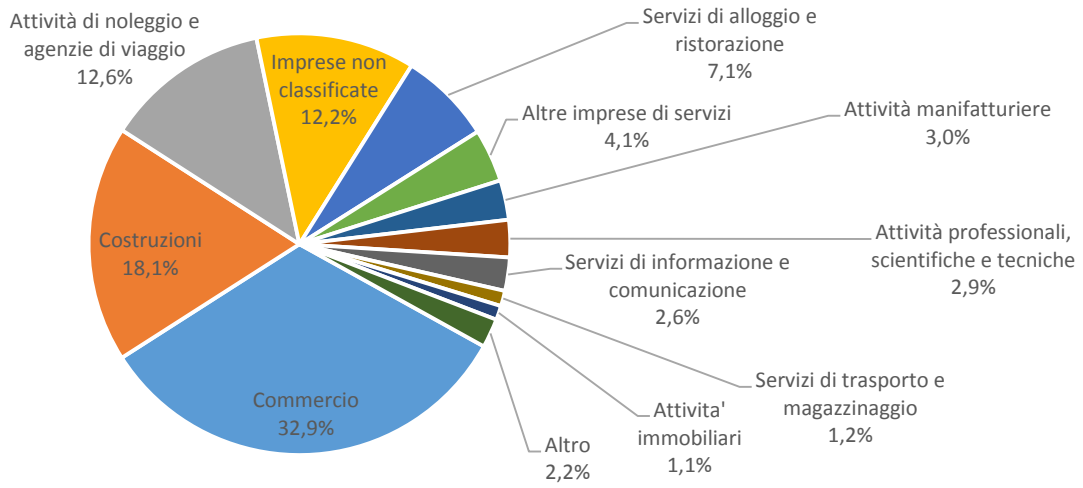
Tasso di variazione medio annuo dello stock di imprese registrate straniere nella Città metropolitana di Roma. Anni 2011-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere Movimprese

Per quel che concerne la composizione settoriale è emerso che più della metà delle imprese registrate straniere (il 51%) sono concentrate in soli due settori di attività economica: il 32,9% delle imprese opera nel commercio e il 18,1% nelle costruzioni. Gli altri settori di attività economica che hanno fatto registrare le più alte percentuali sono: Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese con il 12,6% e le attività dei servizi di alloggio e ristorazione con il 7,1%.

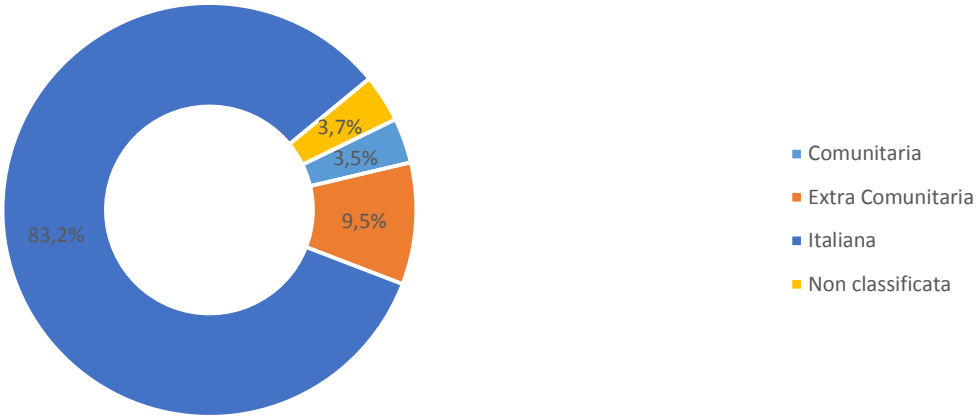
Distribuzione per attività economica delle imprese straniere registrate nella Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Infocamere – Movimprese

È possibile fare considerazioni anche sulla base delle cariche ricoperte all'interno delle imprese da cittadini stranieri. Al 31 dicembre 2019, sul territorio della città metropolitana di Roma risultavano 706.020 stranieri ricoprenti cariche nelle imprese operanti sul territorio. Di questi, ben l'83,2% (+0,4 punti percentuali in meno rispetto al 2018) risultavano essere nati in Italia, il 9,5% (+0,1 punti percentuali rispetto all'anno precedente) in uno dei Paesi Extra Comunitari, il 3,5% in uno dei Paesi comunitari e il restante 3,7% in un Paese non meglio specificato.

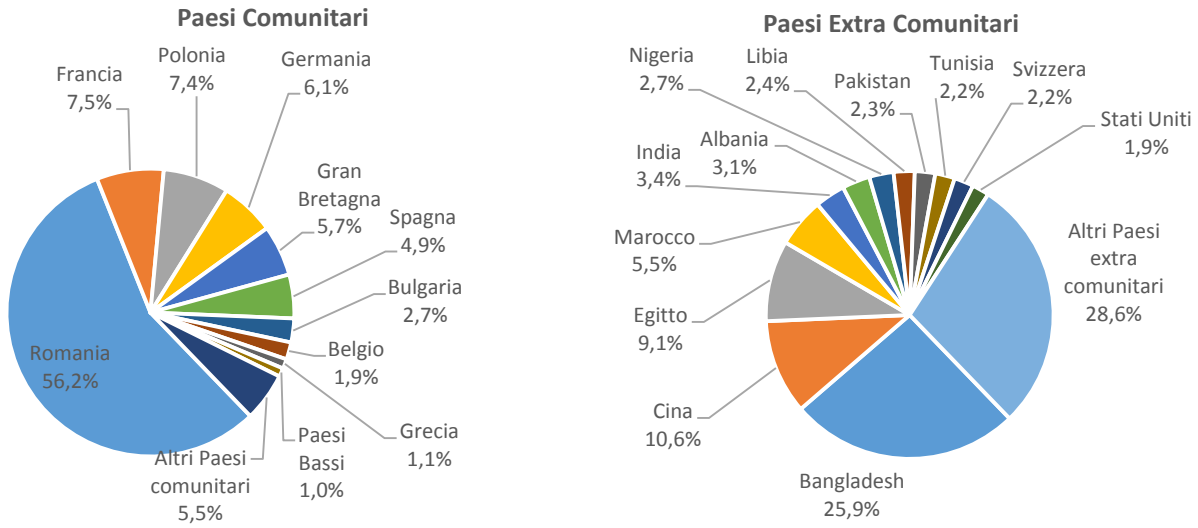
Distribuzione percentuale del numero di cariche ricoperte da cittadini stranieri nelle imprese della Città metropolitana di Roma, per macro cittadinanza. Anno 2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Analizzando le località di nascita è emerso che, tra gli stranieri comunitari con cariche nelle imprese stanziate nel territorio metropolitano romano oltre la metà, vale a dire il 56,2%, sono di nazionalità romena, il 7,5% di nazionalità francese e il 7,4% di nazionalità polacca. Tra gli stranieri extracomunitari, invece, le località di nascita prevalenti sono quella bangladese (25,9%), quella cinese (10,6%) e quella egiziana (9,1%).

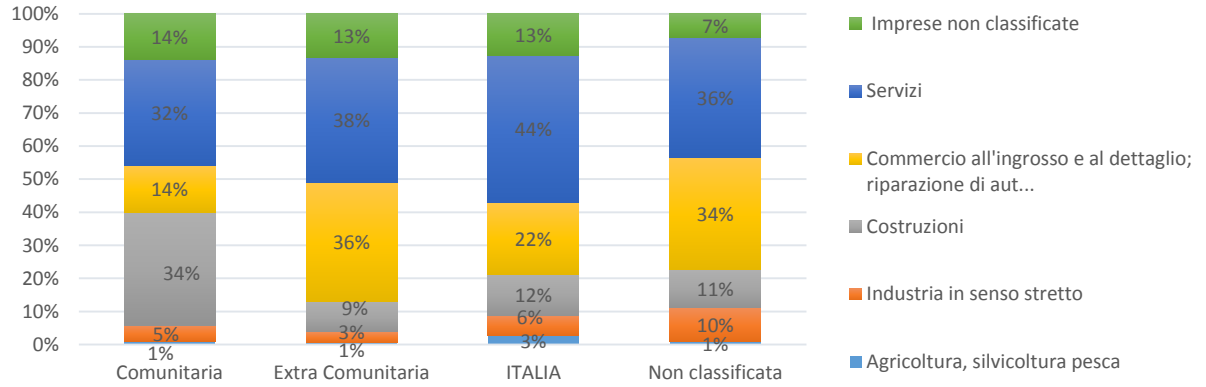
Distribuzione percentuale degli stranieri (comunitari e extracomunitari) con cariche nelle imprese della Città metropolitana di Roma per località di nascita. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

La distribuzione settoriale ha mostrato composizioni percentuali differenti: tra gli stranieri comunitari il macro settore prevalente è quello delle Costruzioni (34%), seguito da quello dei Servizi nel quale sono inclusi tutti i settori di attività tipici dei servizi con l'esclusione del commercio che singolarmente rappresenta il 14%; tra gli stranieri extracomunitari e quelli nati in Italia, invece, la maggior incidenza è stata rilevata in corrispondenza del settore dei Servizi (il 38% per gli extracomunitari e il 44% per i nati in Italia) seguito dal settore Commercio (rispettivamente con il 36% e il 22%) e da quello delle Costruzioni (rispettivamente con il 9% e il 12%).

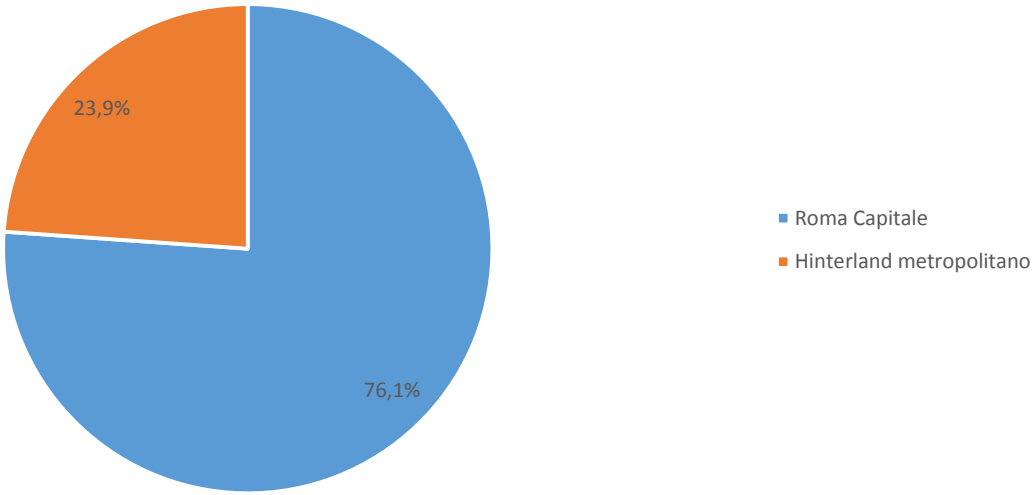
Distribuzione percentuale, secondo la macro cittadinanza e il settore di attività economica, degli stranieri nelle imprese della Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Da un'analisi territoriale per macro ambiti (hinterland metropolitano e comune capoluogo) è risultato che il 23,9% degli stranieri con cariche nelle imprese "metropolitane romane" è concentrato nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

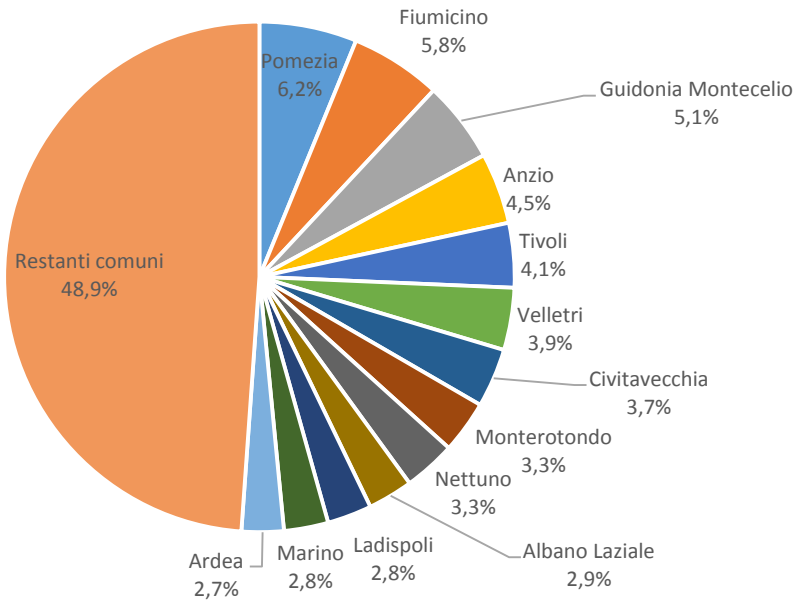
Distribuzione percentuale nei comuni degli stranieri con cariche nelle imprese stanziate nei due sub ambiti della Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Relativamente al solo hinterland metropolitano si rileva che poco più della metà degli stranieri (il 51,1%) è presente nelle imprese di soli 13 comuni: Pomezia (6,2%) e Fiumicino (5,8%) sono i primi due comuni con le percentuali di incidenza più alte.

Distribuzione percentuale nei comuni degli stranieri con cariche nelle imprese stanziate nell' hinterland metropolitano romano. Anno 2019

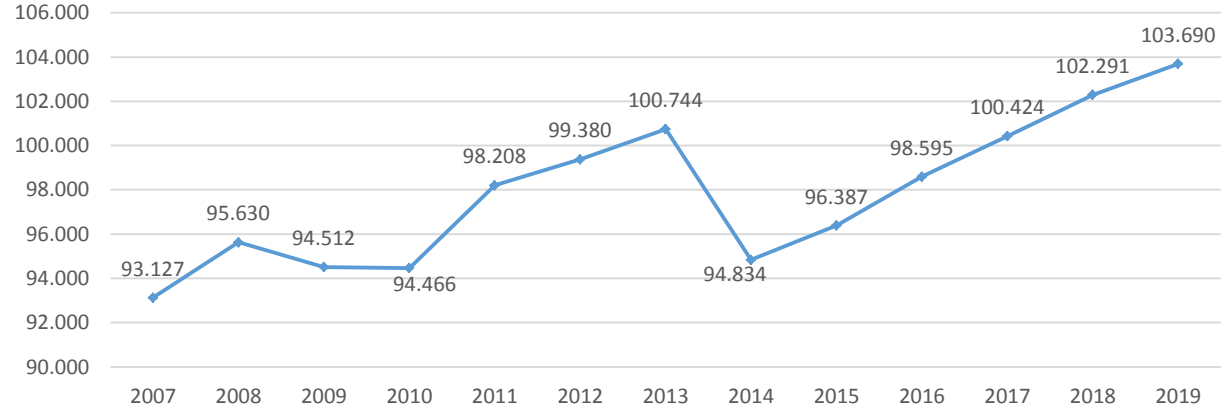


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

L'imprenditorialità femminile nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2019 nella Città metropolitana di Roma sono presenti 103.690 imprese femminili registrate, pari al 7,7% delle imprese registrate femminili nazionali.

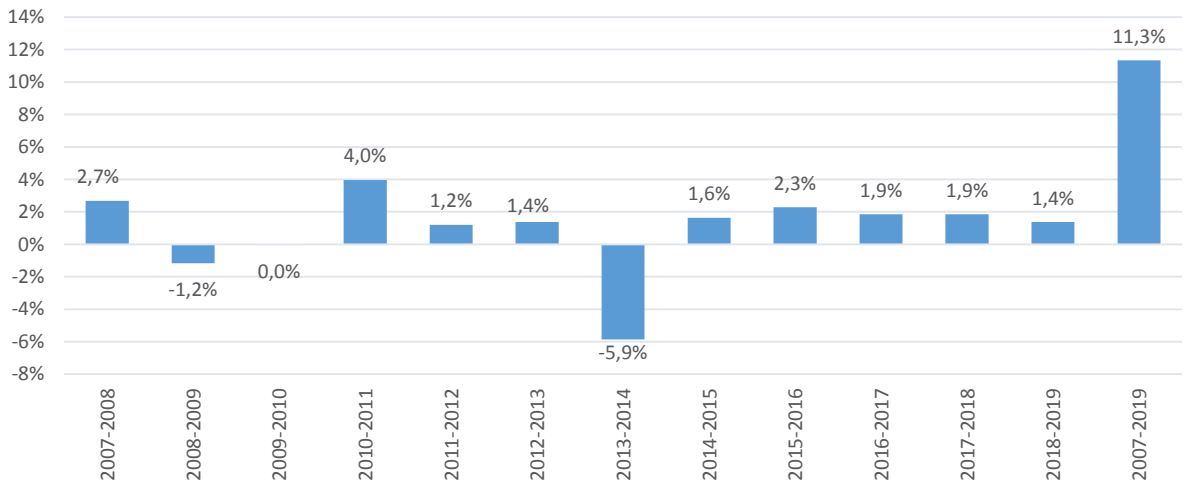
Lo stock di imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma. Anni 2007-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Tra il 2018 e il 2019, lo stock di imprese registrate femminili è cresciuto di 1.399 unità, con un tasso di variazione medio annuo pari all'1,4%. Se osserviamo la serie storica dei tassi di variazione, è possibile notare che dopo il brusco calo avvenuto nel 2014 pari al -5,9%, lo stock delle imprese "rosa" ha ripreso il passo della crescita facendo registrare nei successivi anni (2015-2018) tassi di incremento medio positivi. Il tasso di variazione registrato tra il 2018 e il 2019, seppur positivo, appare in flessione rispetto a quello rilevato per il biennio precedente.

Tassi di variazione delle imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma. Anni 2007-2019

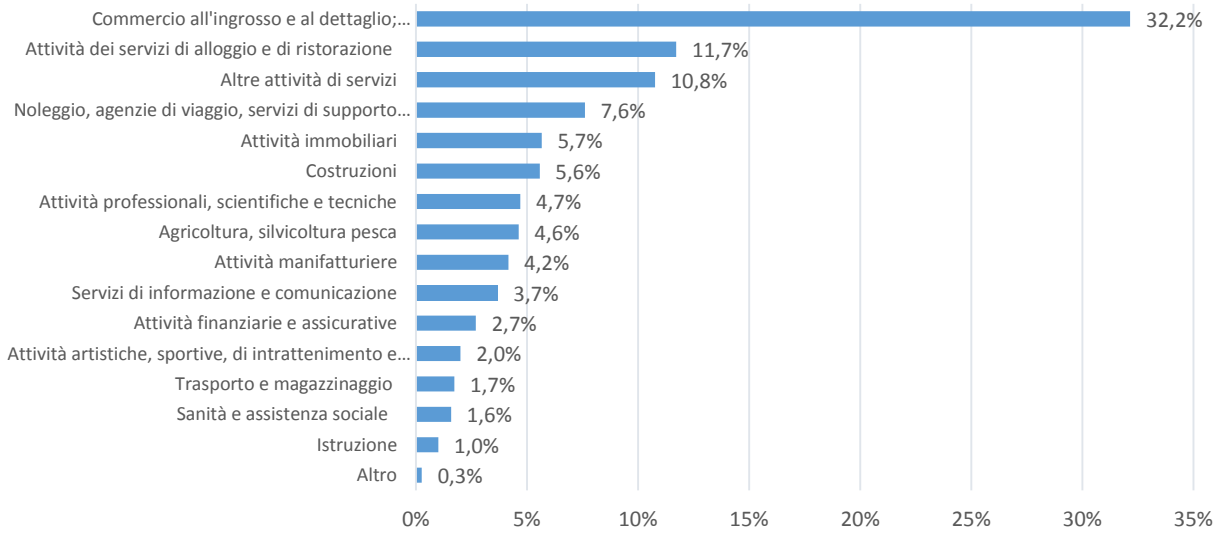


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Sempre nel 2019 il 77,4% (in valore assoluto pari a 80.283) delle imprese registrate femminili erano attive. Rispetto al 2018, lo stock di imprese attive femminili ha sperimentato un incremento dell'1,4%, superiore al corrispondente valore calcolato per il totale delle imprese attive "residenti" nella Città metropolitana di Roma (+1 %).

Da un punto di vista settoriale, le imprese attive femminili sono concentrate in quei settori tradizionalmente a vocazione femminile, vale a dire quello del Commercio (32,2%), quello dei Servizi di alloggio e ristorazione (11,7%), quello degli altri servizi alla persona (10,8%) e quello del Noleggio e agenzie di viaggio (7,6%). Interessante è il dato relativo all'incidenza delle imprese femminili nel settore delle Costruzioni: il 5,6%, infatti, delle imprese femminili stanziate sul territorio metropolitano romano, opera nel settore edilizio tradizionalmente a vocazione maschile.

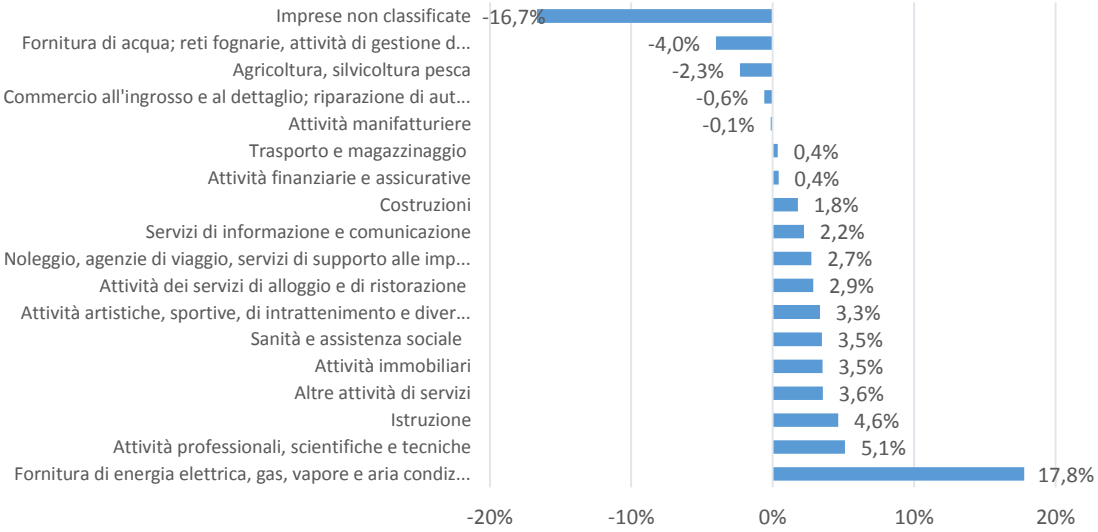
Distribuzione settoriale delle imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Tra i quattro settori predominanti (che insieme rappresentano il 62,3%), si rileva un incremento medio positivo tra il 2018 e il 2019 per il Noleggio e agenzie di viaggio (2,7%), per le altre attività di servizi (+3,6%) e per i servizi di Alloggio e ristorazione (+2,9%) mentre per il Commercio si registra un lieve decremento medio pari allo 0,6%.

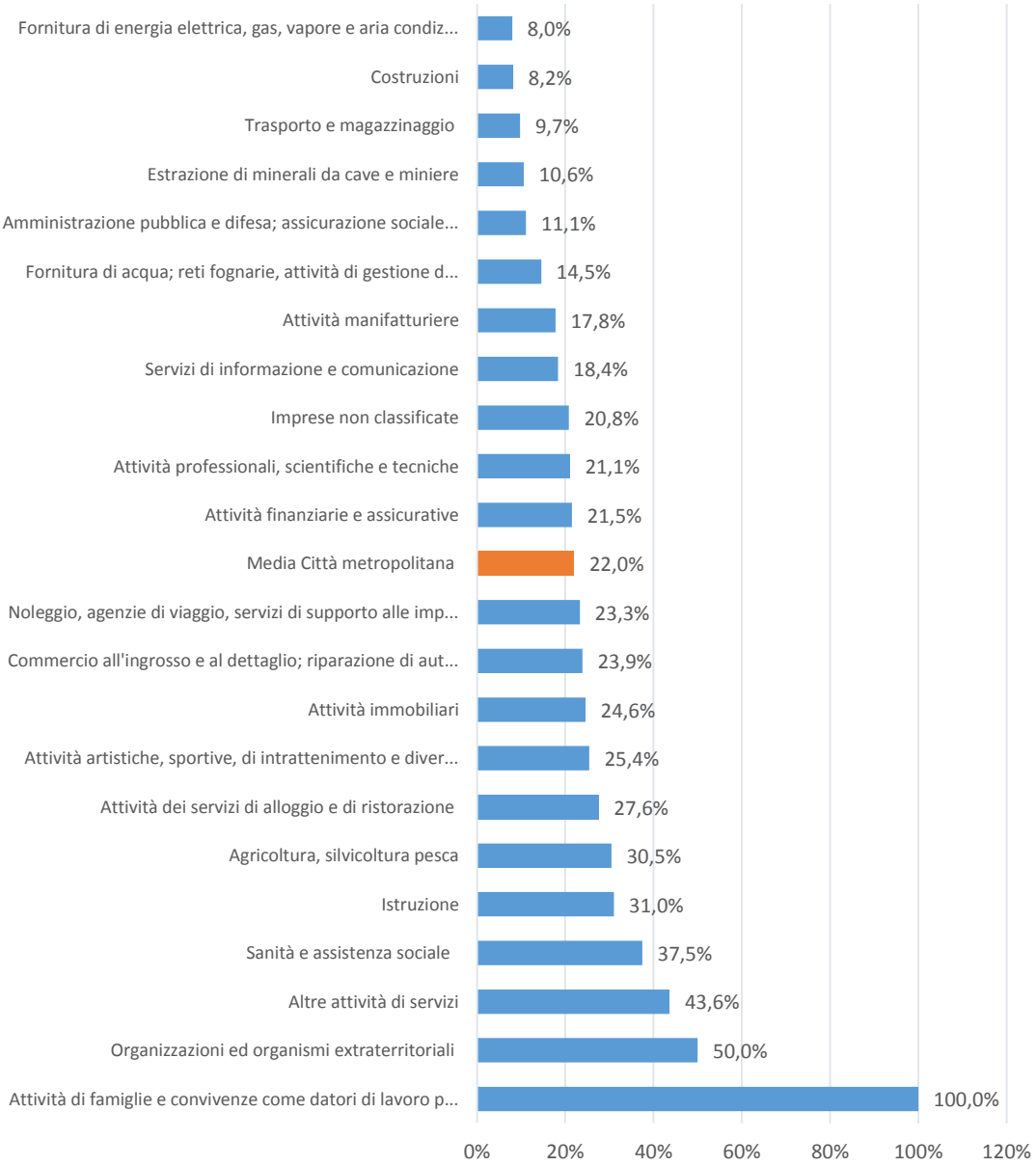
Tasso di variazione dello stock di imprese registrate femminili nella Città metropolitana di Roma secondo il settore di attività economica. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

È possibile rilevare altre peculiarità settoriali osservando il tasso di femminilizzazione per ogni settore di attività economica. A fronte di un valore medio metropolitano di incidenza delle imprese femminili sul totale delle imprese pari al 22%, tra le attività economiche che hanno un peso rilevante nell'imprenditoria femminile, quella degli "Altri servizi" ha fatto registrare un valore decisamente maggiore e pari a 43,6%. In questo aggregato sono ricomprese le attività svolte tradizionalmente dalle donne come, a titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, quelle di parrucchiere ed estetista o l'esercizio delle imprese di lavanderia.

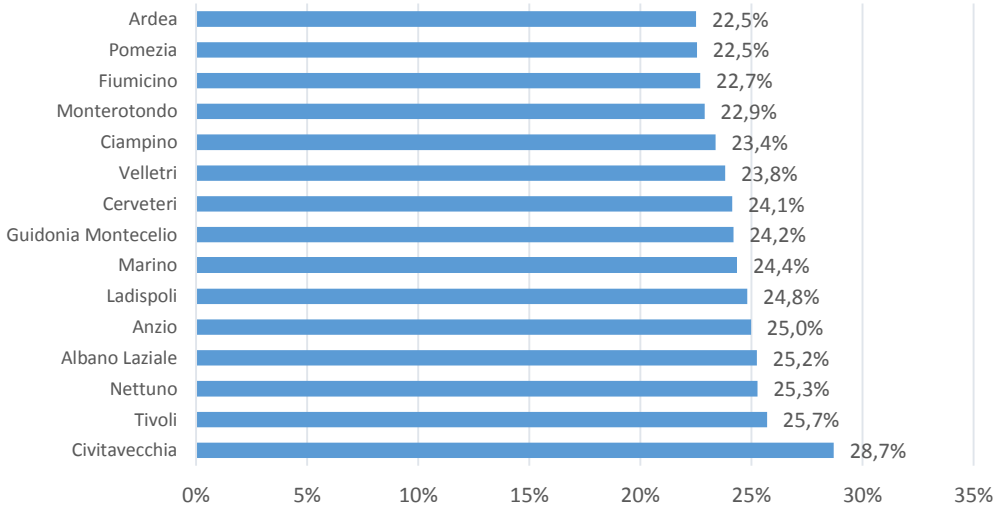
Tasso di femminilizzazione per settore di attività economica nella Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Dall'analisi del tasso di femminilizzazione a livello comunale, il range di valori va da un massimo di 60,9% di Vallepietra a un minimo di 15,4% di Cineto. Considerando, invece, i soli comuni con più di 2.000 imprese Attive totali, si rileva il tasso di femminilizzazione più alto in corrispondenza del comune di Civitavecchia (28,7% con un numero di imprese attive totali pari a 3.539). Il comune di Pomezia, invece, il terzo per numero di imprese attive totali tra i 120 comuni di hinterland metropolitano (5.310), presenta il più basso tasso di femminilizzazione insieme al comune di Ardea nella graduatoria dei comuni con più di 2.000 imprese attive, pari a 22,5%.

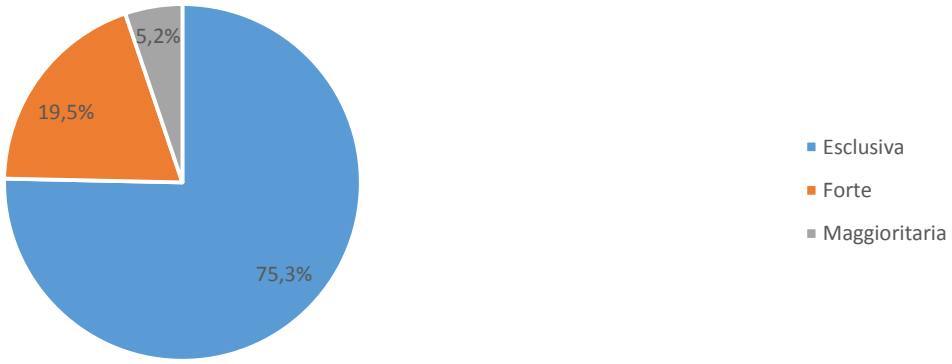
Graduatoria del tasso di femminilizzazione dei comuni di hinterland metropolitano con più di 3.000 imprese registrate. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Dall'analisi delle imprese femminili stanziate sul territorio della Città metropolitana di Roma condotta utilizzando come discriminante la tipologia di presenza delle donne, emerge che il 75,3% delle imprese attive femminili è a presenza femminile esclusiva (cioè sono donne tutti gli amministratori o tutti i soci o il titolare), il 19,5% è a presenza femminile forte (in pratica il 60% dei soci o degli amministratori sono donne) e il restante 5,2% è a presenza femminile maggioritaria (le donne rappresentano oltre il 50% dei soci o degli amministratori).

Distribuzione percentuale secondo la tipologia di presenza delle imprese registrate femminili della Città metropolitana di Roma. Anno 2019

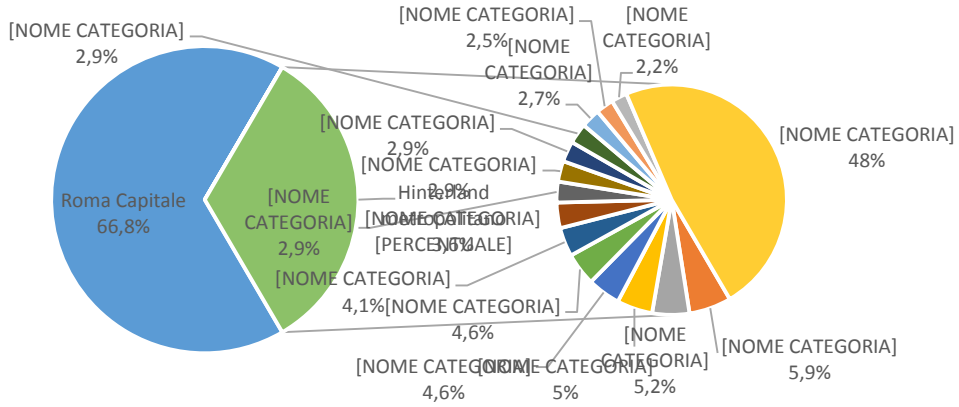


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

L'imprenditorialità giovanile nella Città metropolitana di Roma Capitale

Al 31 dicembre 2019, nel territorio della Città metropolitana di Roma erano presenti 42.060 imprese giovanili, pari all' 8,4% di tutte le imprese registrate, in calo del 2,9% rispetto al 2018. Il 77,8% delle imprese giovanili registrate risultano attive. Rispetto alla suddivisione del territorio metropolitano nei due macro ambiti, il 33,2% (+0,7 punti percentuali in più rispetto al 2018) delle imprese attive giovanili è stanziato nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

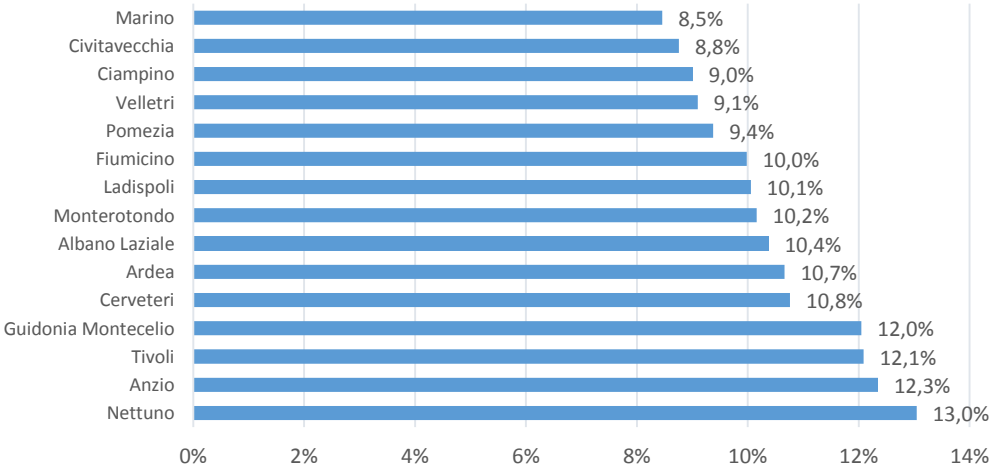
Distribuzione territoriale delle imprese giovanili nella Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

Analizzando il solo territorio di hinterland metropolitano, è interessante calcolare l'intensità dell'imprenditoria giovanile a livello di singolo comune, intendendo con intensità il rapporto tra il numero di imprese attive giovanili e quelle attive totali. A fronte di un valore medio calcolato sull'hinterland nel suo complesso pari a 9%, il range di valori varia da un massimo di 35,3% in corrispondenza del comune di Saracinesco a un minimo di 4% per i comuni di Cervara e Cerreto Laziale. Se consideriamo, poi, nell'analisi solo i comuni con almeno 2.000 imprese attive totali, il valore maggiore è rilevato per il comune di Nettuno dove ci sono 13 imprese giovanili su 100 imprese attive, mentre il posto più basso nella graduatoria è occupato dal comune di Marino con una percentuale dell'8,5%.

Graduatoria dei comuni di hinterland metropolitano con più di 2.000 imprese registrate in base all'indice di intensità imprenditoriale giovanile. Anno 2019

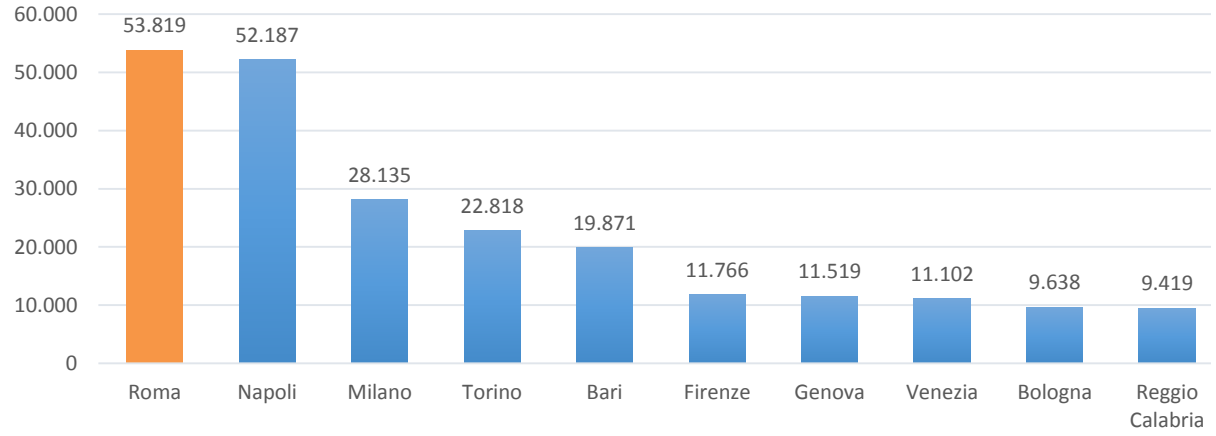


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati CCIAA di Roma

La struttura del sistema distributivo commerciale

La rete di distribuzione commerciale è un indicatore della qualità di vita di un territorio. Nel piccolo comune infatti la presenza del commercio di vicinato è sintomatico della vitalità del comune stesso, e viceversa, nel grande comune, la presenza di un sistema distributivo improntato sulla grande distribuzione organizzata è sintomatico della modernizzazione del sistema.
Rispetto alle altre città metropolitane del Paese, al 31 dicembre 2019 la città metropolitana di Roma è prima per il numero di esercizi al dettaglio presenti sul proprio territorio (53.819), seguita da Napoli (52.187) e solo successivamente da Milano, dove ne sono presenti quasi la metà (28.135).

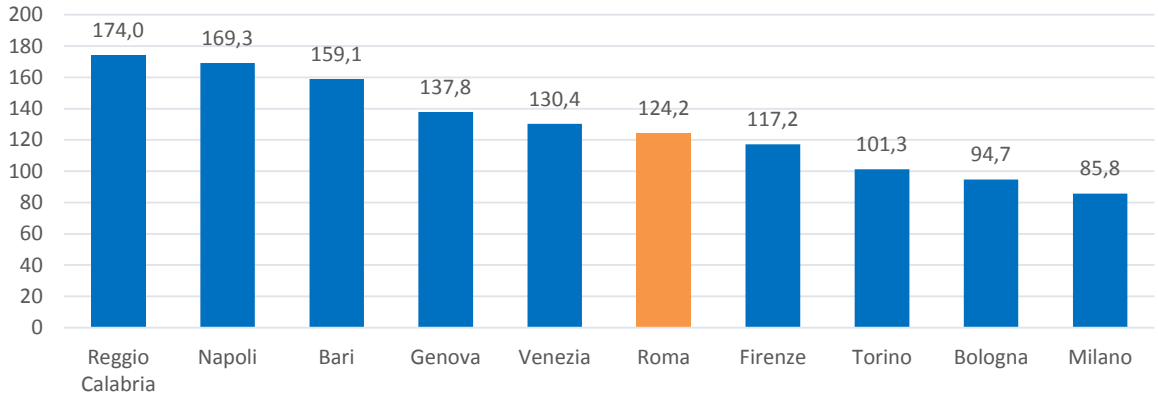
Il commercio al dettaglio nelle dieci città metropolitane. La consistenza degli esercizi commerciali in sede fissa. 31 dicembre 2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Confrontando i dati delle dieci città metropolitane relativamente alla consistenza del numero di esercizi commerciali rispetto alla popolazione residente, la città metropolitana di Roma, con 124 esercizi in sede fissa ogni 10.000 residenti, si conferma al sesto posto, precedendo, però, città quali Milano (85,8), Bologna (94,7), Torino (101,3) e Firenze (117,2).

Il commercio al dettaglio nelle dieci città metropolitane. N. di esercizi commerciali in sede fissa per 10.000 residenti. 31 dicembre 2019

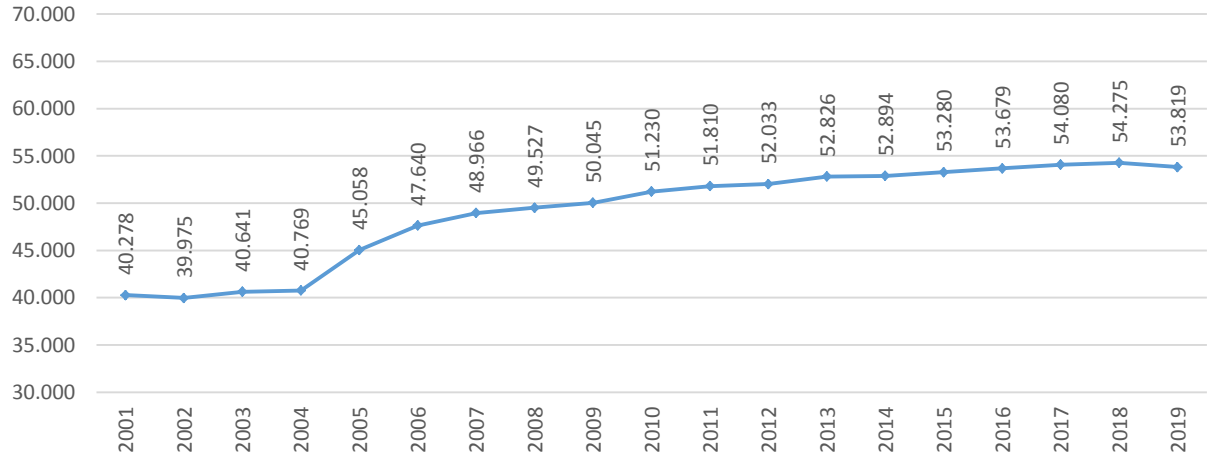


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Le elaborazioni oggetto del seguente paragrafo sono state eseguite sulla base dei dati forniti dall'*Osservatorio Nazionale del commercio* del Ministero dello Sviluppo Economico e dall'Istat. Sono stati analizzati i dati sul commercio al dettaglio in sede fissa (cioè esclusi gli ambulanti) relativi al 2018 (31 dicembre) e presi in considerazione sia gli aggiornamenti sulla consistenza degli esercizi commerciali, che quelli sulla specializzazione merceologica degli stessi.

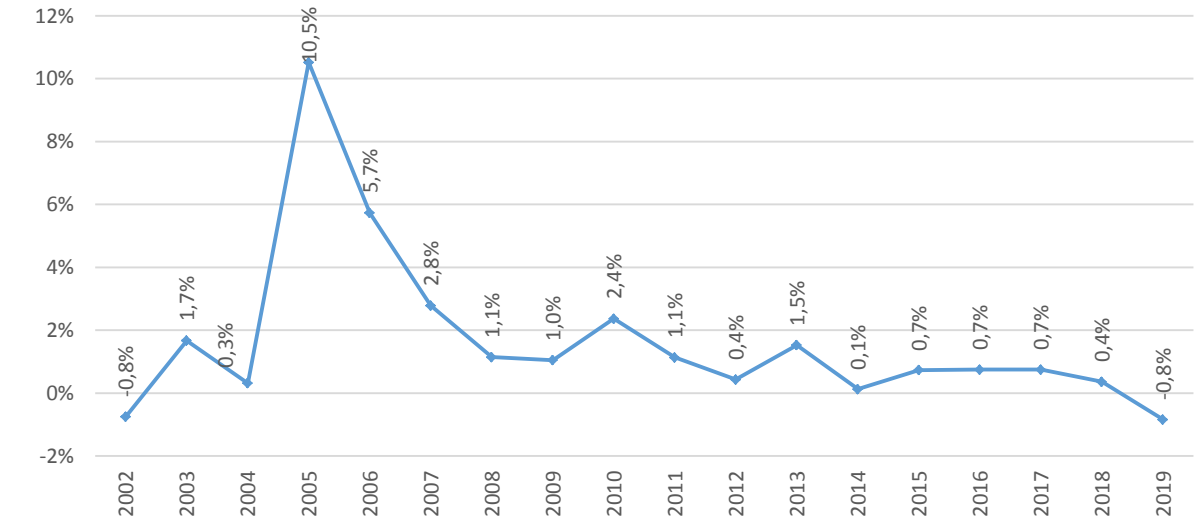
Al 31 dicembre 2019, secondo i dati forniti dal Ministero dello sviluppo economico, nel territorio della città metropolitana di Roma si contavano complessivamente 53.819 esercizi commerciali al dettaglio in sede fissa; nel territorio romano il numero degli esercizi commerciali è per la prima volta dal 2002 in lieve flessione, -0,8% rispetto all'anno precedente contro un decremento medio nazionale pari a -1,8%. Rispetto al 2001, data di inizio della nostra serie storica, l'incremento medio complessivo è stato pari al 33,6% che in termini assoluti corrisponde a ben 13.541 unità in più.

Il commercio al dettaglio nella città metropolitana di Roma. Numero di esercizi commerciali in sede fissa. Anni 2001-2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

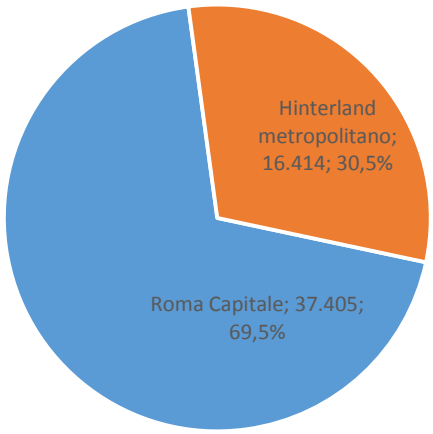
Il commercio al dettaglio nella città metropolitana di Roma. Tassi di variazione annui. Anni 2001-2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

L'analisi del sistema distributivo al dettaglio relativo all'area romana, con riguardo ai due macro aggregati territoriali, comune capoluogo e insieme dei comuni di hinterland, evidenzia come il 30,5% degli esercizi commerciali è localizzato nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Questo dato riflette un rapporto di distribuzione sul territorio simmetrico a quello della popolazione residente, anche se leggermente sbilanciato in favore del Capoluogo.

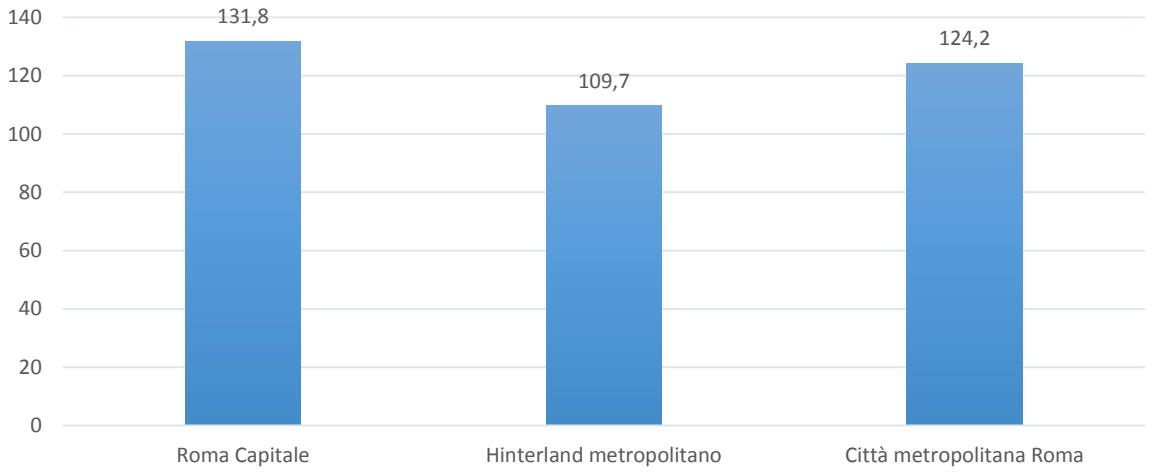
Il numero degli esercizi commerciali al dettaglio. Confronto fra Roma e Hinterland. Anno 2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Per comprendere meglio questa relazione, è utile osservare il numero di esercizi per abitante che mostra come il rapporto tra la popolazione e gli esercizi commerciali risulti più vantaggioso nel capoluogo rispetto all'hinterland (rispettivamente 131,8 e 109,7 esercizi per 10.000 abitanti) a fronte di una media per la città metropolitana nel suo complesso di 124,2 esercizi commerciali per 10.000 abitanti.

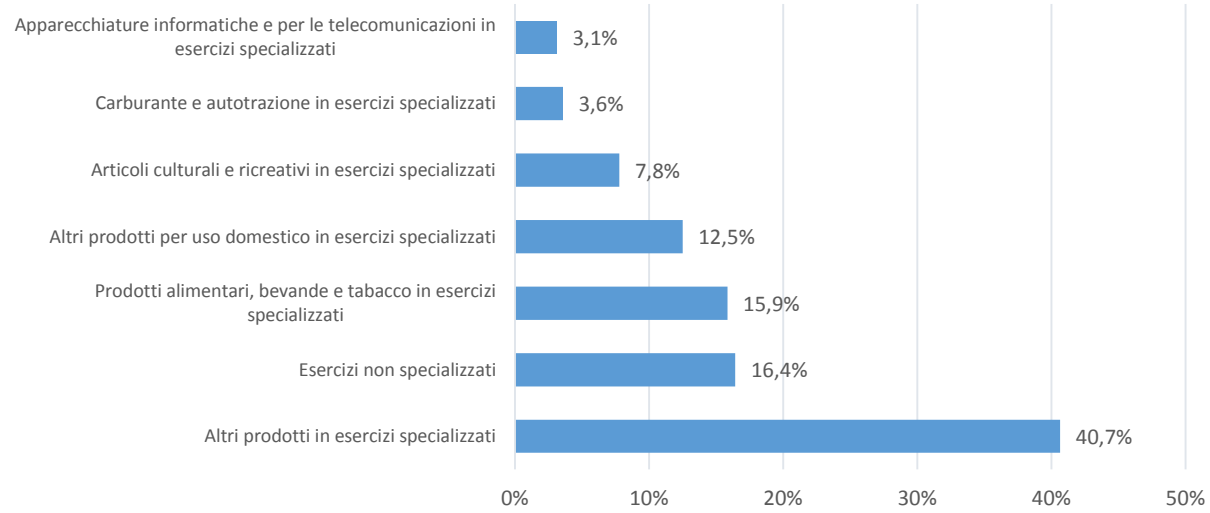
La distribuzione al dettaglio nella città metropolitana di Roma. N. di esercizi commerciali per 10.000 abitanti nei macro-ambiti territoriali. Anno 2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Dal punto di vista della specializzazione merceologica, nella città metropolitana di Roma si registra una maggiore consistenza degli esercizi commerciali specializzati in altri prodotti.

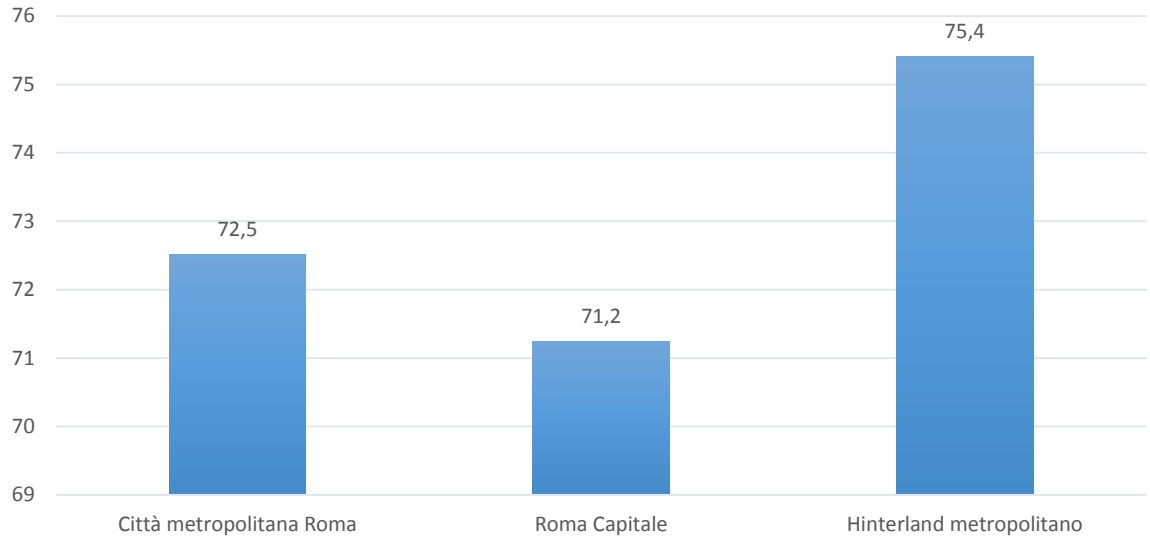
Il numero degli esercizi commerciali per settore merceologico. Area metropolitana di Roma. 31 dicembre 2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Per quel che concerne la dimensione media degli esercizi commerciali in sede fissa (rapporto tra il totale della superficie di vendita e il numero di esercizi commerciali), è emerso che nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano il valore dell'indicatore è pari a 75,4 mq di superficie mediamente occupata per la vendita a fronte di un valore pari a 71,2 registrato per il comune di Roma Capitale.

Dimensione media degli esercizi commerciali nei macro-ambiti territoriali (mq). 31 dicembre 2019



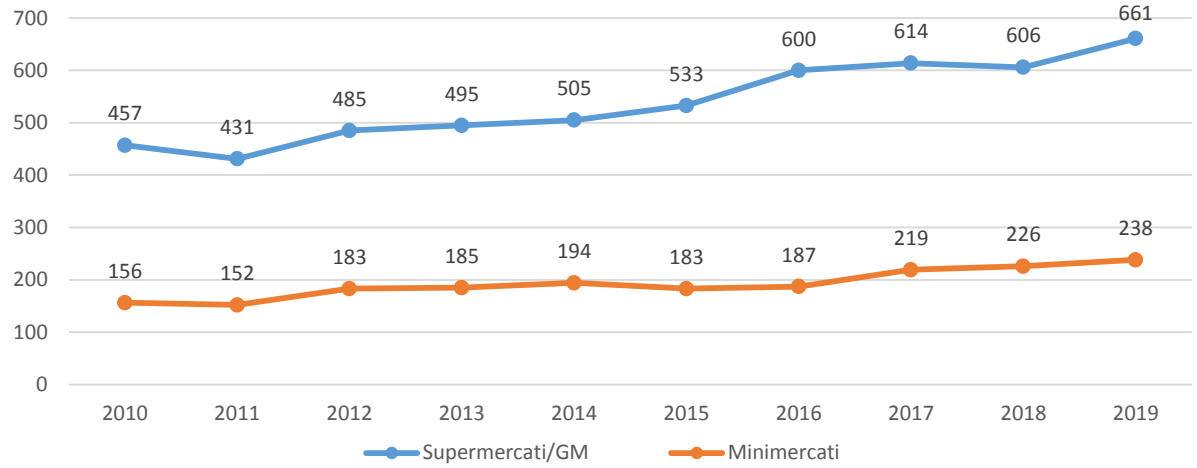
Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

La grande distribuzione organizzata

La grande distribuzione organizzata (spesso abbreviata GDO) è una rete di supermercati e di altre catene di intermediari di varia natura. Essi sono definiti come esercizi di vendita al dettaglio di grande superficie (normalmente superiore a 2.500 mq), articolati in reparti (alimentari e non alimentari), ciascuno dei quali avente le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino. I minimercati, invece, sono definiti come esercizi di vendita al dettaglio in sede fissa che attuano la vendita di prodotti quasi esclusivamente alimentari su una superficie normalmente fino a 400 mq (Classificazione ATECO 2007). Le grandi superfici specializzate sono chiamate anche GSS.

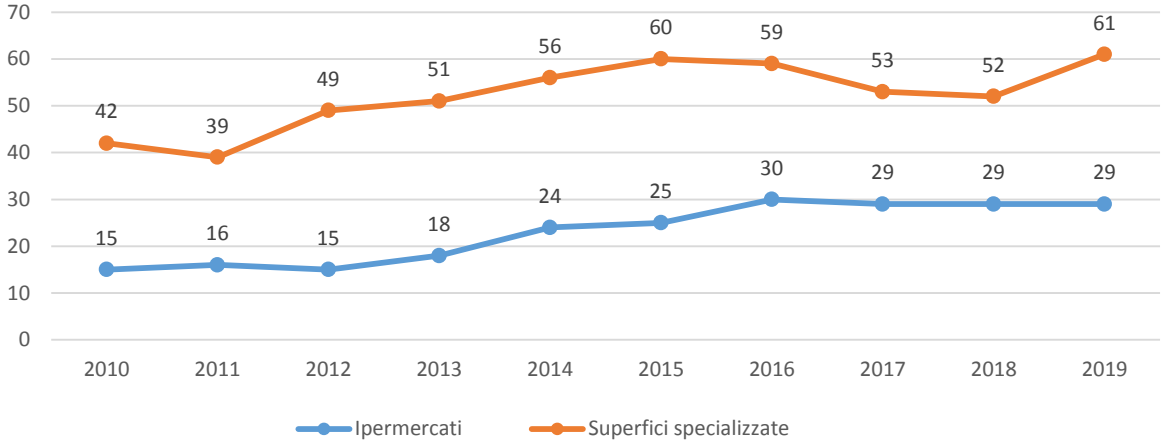
Nel 2019 si registra un aumento sia del numero di minimercati da 226 (del 2018) a 238 (del 2019) che del numero di Supermercati/ Grandi magazzini (+9,1% rispetto al 2018).

La grande distribuzione nell'area metropolitana romana. Il numero di punti vendita GDO Supermercati/GM e minimercati. Anni 2010-2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

La grande distribuzione nell'area metropolitana romana. Il numero di punti vendita GDO Ipermercati e Grandi superfici specializzate. Anni 2010-2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di statistica su dati Osservatorio Nazionale del Commercio

Dopo una flessione del numero di superfici specializzate nel triennio precedente (2015-2018) nel 2019 si rileva un incremento mentre il numero degli ipermercati non ha subito nessuna variazione.

I flussi turistici nella Città metropolitana di Roma Capitale

Dal confronto dei dati relativi alla Città metropolitana di Roma Capitale con le altre grandi aree urbane del Paese è emerso che con oltre 11,4 milioni di arrivi la città metropolitana di Roma si è classificata, nel 2019 al primo posto per numero di arrivi nelle strutture ricettive. Seguono Venezia (quasi 10 milioni), Milano (8 milioni) e Firenze (5,3 milioni). Tutte le altre aree metropolitane risultano nettamente distanziate. Con quasi 34,4 milioni la città metropolitana di Roma si è classificata al secondo posto dopo Venezia (quai 38 milioni) per numero di presenze nelle strutture ricettive. A seguire si trovano le aree di Milano (16,4 milioni), Firenze (15,6 milioni) e Napoli (14,1 milioni).

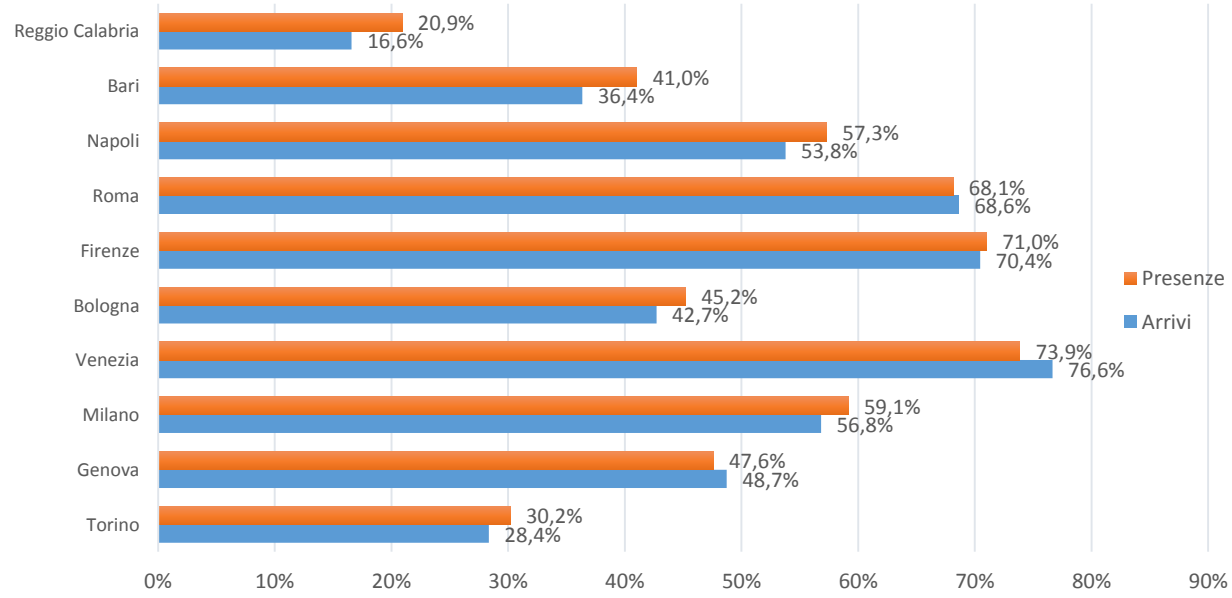
Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi dei turisti italiani e stranieri nelle città metropolitane. Anno 2019.

Città metropolitane	Arrivi			Presenze		
	Mondo	Estero	Italia	Mondo	Estero	Italia
Torino	2.564.843	727.185	1.837.658	7.210.221	2.176.792	5.033.429
Genova	1.674.261	815.675	858.586	4.003.356	1.905.072	2.098.284
Milano	8.016.853	4.554.299	3.462.554	16.424.158	9.714.574	6.709.584
Venezia	9.979.780	7.648.761	2.331.019	37.951.808	28.036.030	9.915.778
Bologna	2.408.818	1.029.004	1.379.814	4.822.448	2.179.938	2.642.510
Firenze	5.317.339	3.745.832	1.571.507	15.651.466	11.116.159	4.535.307
Roma	11.416.314	7.831.864	3.584.450	34.406.111	23.442.893	10.963.218
Napoli	4.159.631	2.236.596	1.923.035	14.108.397	8.085.212	6.023.185
Bari	1.192.991	433.765	759.226	2.688.379	1.103.148	1.585.231
Reggio di Calabria	247.547	41.054	206.493	751.678	157.240	594.438
Italia	131.381.653	65.010.220	66.371.433	436.739.271	220.662.684	216.076.587

Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

La città metropolitana di Roma è al terzo posto (68,1%) per le presenze straniere sul totale delle presenze turistiche del 2019, dopo Firenze e di Venezia che presentano percentuali superiore al 70%.

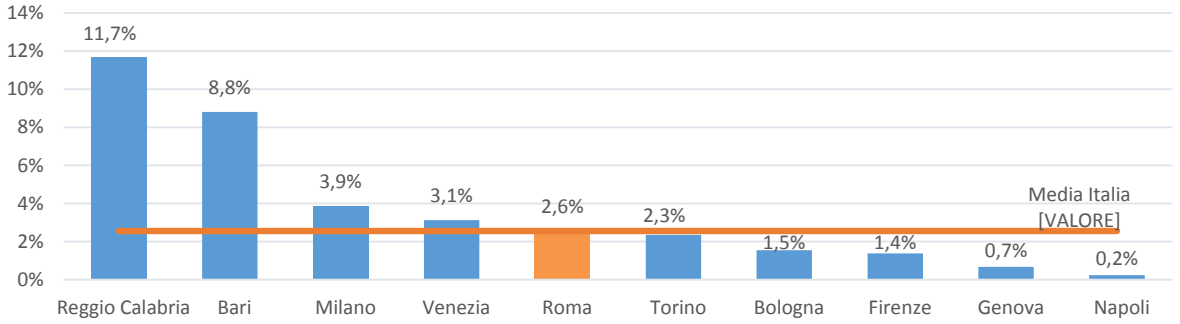
Incidenza % degli stranieri sugli arrivi e sulle presenze nelle strutture ricettive delle città metropolitane. Anno 2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

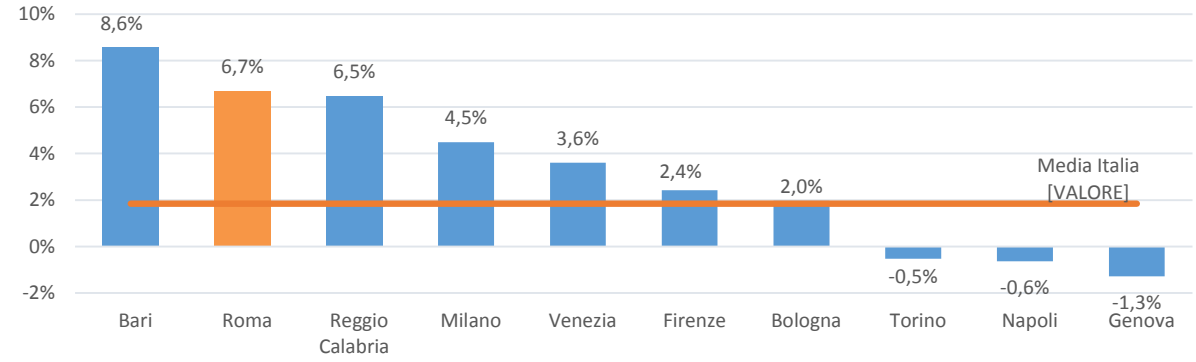
Rispetto al 2018, inoltre, la Città metropolitana di Roma si colloca al quinto posto per tasso di variazione medio annuo degli arrivi (+2,6%) del tutto in linea con la media nazionale e al secondo posto per variazione medio annua del numero di presenze (6,7%).

Variazione percentuale annua degli arrivi negli esercizi ricettivi nelle 10 città metropolitane d'Italia. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio Metropolitano di Statistica su dati Istat

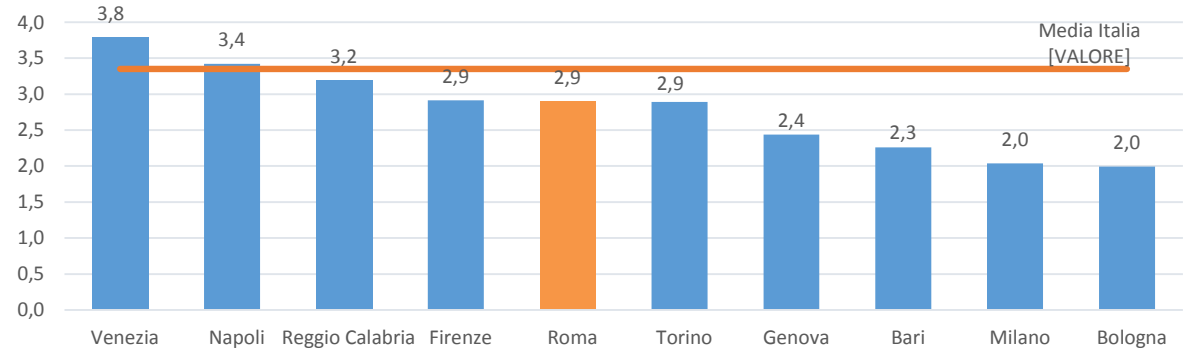
Variazione percentuale annua delle presenze negli esercizi ricettivi nelle 10 città metropolitane d'Italia. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

I dati sugli arrivi e le presenze evidenziano come nell'area romana la permanenza media dei turisti è più bassa rispetto alla media nazionale e a quella delle altre città metropolitane. Infatti Roma è al quinto posto fra le città metropolitane per permanenza media degli ospiti con 2,9 giorni. Il primato spetta a Venezia con 3,8 giorni, seguita da Napoli con 3,4 giorni di permanenza media.

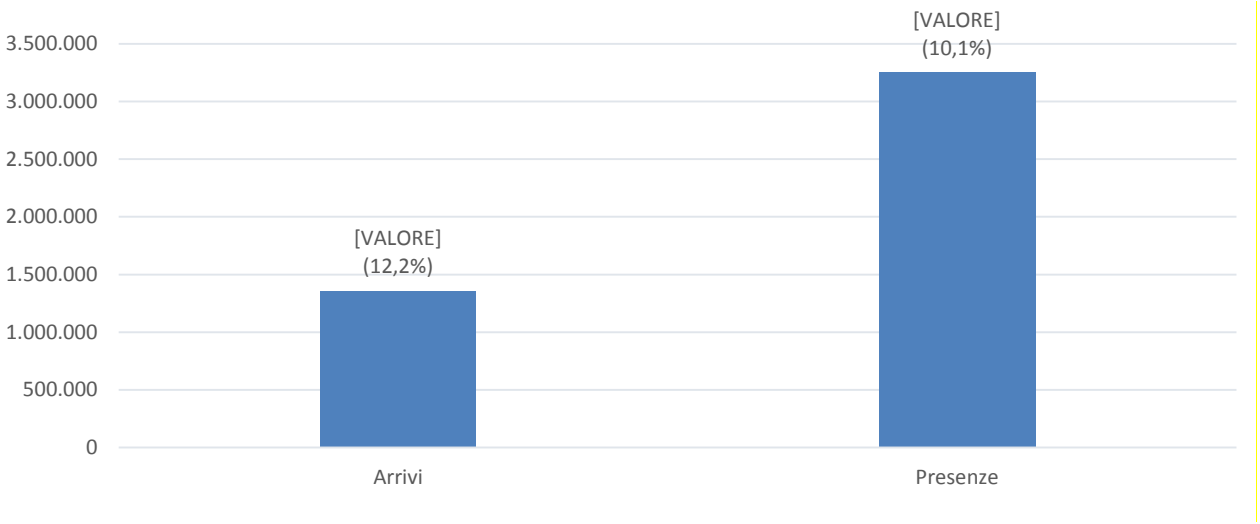
Permanenza media (giorni) nelle strutture ricettive delle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

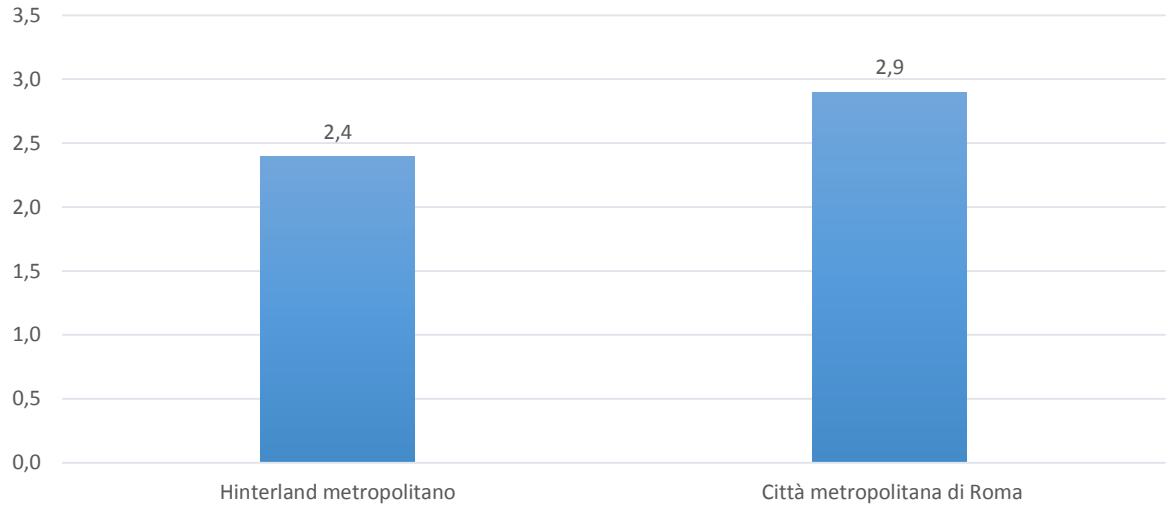
Analizzando, poi, i flussi turistici nei due macro ambiti della città metropolitana di Roma - Capoluogo e hinterland - è emerso che la grande attrattività turistica e direzionale esercitata dal comune capoluogo è visibile con grande evidenza nei risultati del bilancio della ricettività annuale. Nel 2018 gli esercizi ricettivi (hotel, B&B, Case per ferie, camping, ecc.) operanti nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano hanno accolto il 12,2% degli arrivi (quasi 1,4 milioni) e il 10,1% delle presenze (quasi 3,3 milioni) di tutti i turisti che hanno visitato il territorio metropolitano romano.

Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi dell'hinterland metropolitano. V.a e v % (incidenza degli arrivi e presenze nei comuni di hinterland sul totale della Città metropolitana) Anno 2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

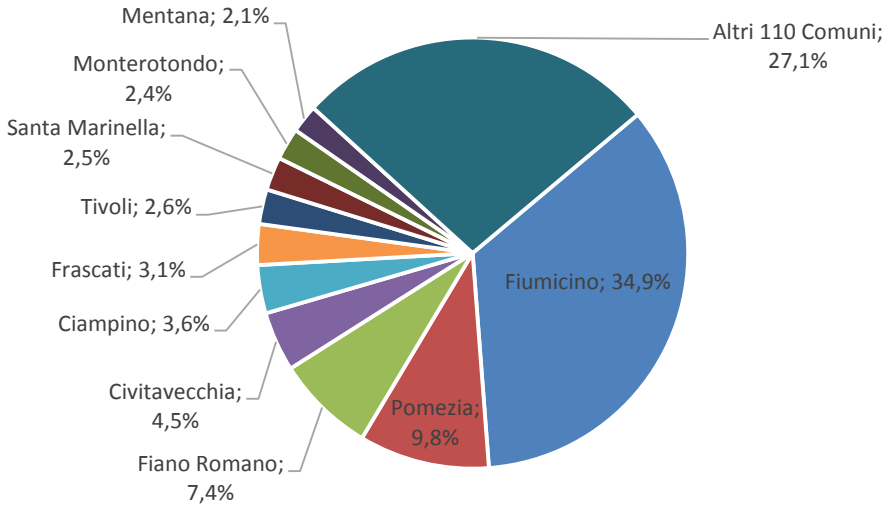
Permanenza media dei turisti nelle strutture ricettive dell'hinterland metropolitano. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Analizzando il solo hinterland metropolitano, si rileva che bene il 72,9% degli arrivi nell'insieme del macro-ambito considerato avviene in soli 10 comuni: i comuni di Fiumicino e Pomezia sono quelli che presentano le percentuali maggiori rispettivamente pari al 34,9% e all'9,8%.

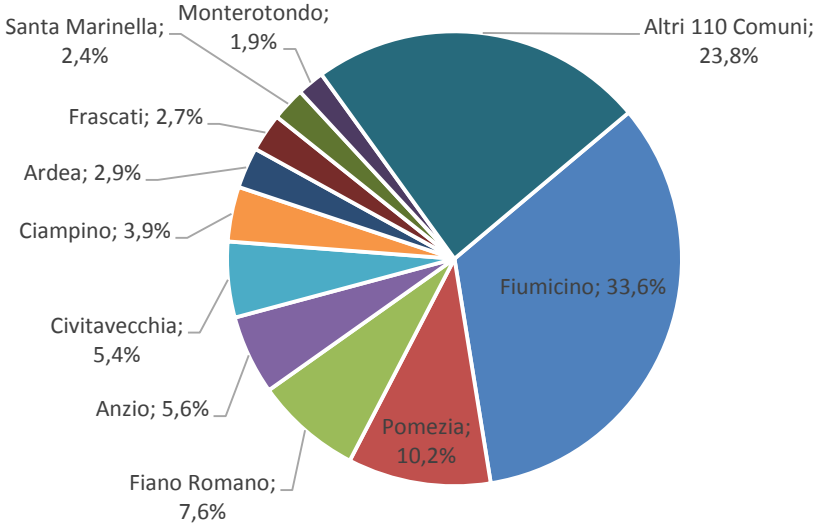
Distribuzione % degli arrivi negli esercizi ricettivi dell'hinterland metropolitano. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

In termini di presenze, la percentuale di incidenza dei primi 10 comuni di hinterland metropolitano è pari al 76,2%. Anche in questo caso (come per gli arrivi turistici), i primi due comuni che hanno fatto registrare le percentuali più alte sono Fiumicino (33,6%) e Pomezia (10,2%).

Distribuzione % delle presenze negli esercizi ricettivi dell'hinterland metropolitano. Anno 2018

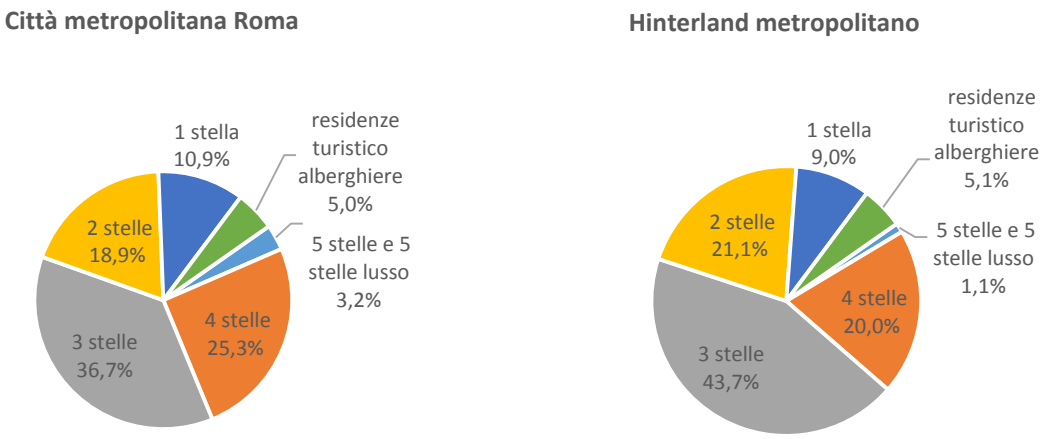


Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Nel 2019 lo stock delle strutture di ricettività alberghiera nella città metropolitana di Roma consiste complessivamente in 1.649 esercizi alberghieri: 53 (il 3,2%) appartengono alla categoria 5 stelle, 417 (il 25,3%) alla categoria 4 stelle, 605 (il 36,7%) alla categoria 3 stelle, 312 (il 18,9%) alla categoria 2 stelle, 179 (il 10,9%) alla categoria 1 stella e 83 (5%) alla categoria residenze turistico alberghiere. Si tratta di una dotazione che, considerato l'elevato livello di domanda di ricettività che grava sull'area, consente all'imprenditoria di settore di realizzare, tenendo anche conto dei "picchi" stagionali, un elevato indice di occupazione delle risorse ricettive, una condizione necessaria per distribuire in modo ottimale i costi "fissi" ed assicurare buoni margini di profitto. Dei 1.649 hotel, il 21,5% è localizzato nel territorio dell'hinterland romano.

Per quel che concerne la tipologia di categoria delle strutture ricettive nell'hinterland metropolitano, si rileva una maggiore incidenza di esercizi alberghieri a 3 stelle (43,7% contro il 36,7% registrato per la città metropolitana di Roma). Gli alberghi di categoria elevata (4 e 5 stelle) rappresentano il 21,1% mentre quelli di categoria bassa (1 e 2 stelle) il 30,1%.

Composizione per categoria delle strutture ricettive alberghiere localizzate a Roma Capitale e nell'hinterland. Anno 2019

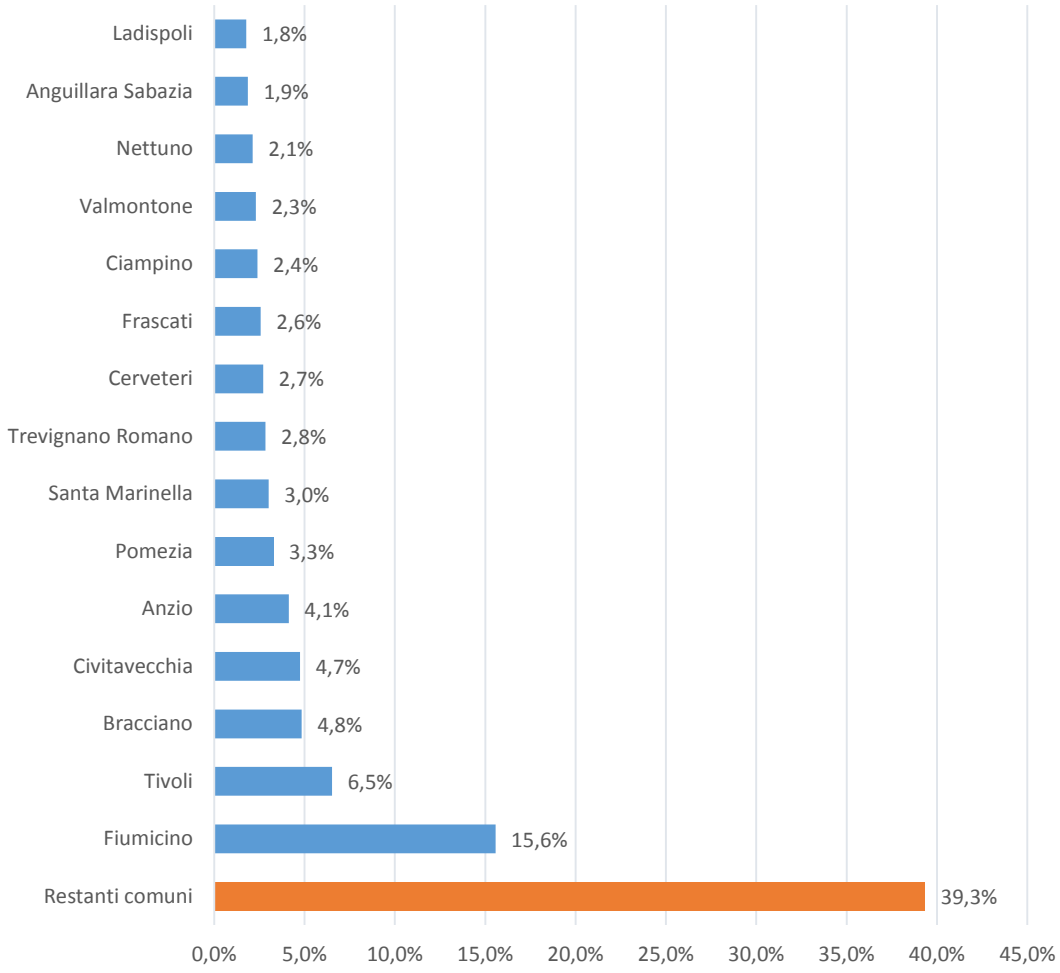


Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Considerando, invece, il totale degli esercizi ricettivi (alberghi e strutture simili, alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni, aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte) della Città metropolitana di Roma, l'10,3% si trova in uno dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

Dall'analisi di dettaglio dei 120 comuni di hinterland metropolitano, emerge che più delle metà (il 60,7%) degli esercizi ricettivi è concentrato in soli 15 comuni di hinterland metropolitano. Il comune con l'incidenza maggiore di esercizi ricettivi rispetto al complesso del territorio di hinterland metropolitano è Fiumicino. In questo comune, infatti, è concentrato il 15,6% di tutti gli esercizi ricettivi insistenti sul territorio di hinterland.

Gli esercizi ricettivi nell'hinterland metropolitano: i primi 10 comuni con la maggiore incidenza. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat

Il mercato del lavoro nella Città metropolitana di Roma Capitale[1]

Avvertenze

Una particolare cautela va riservata alle valutazioni sul dato relativo alle variazioni degli occupati nelle annualità 2013 e 2014 nella provincia di Roma e nel Lazio, poiché la ricostruzione statistica delle serie regionali di popolazione del periodo 2002-2014, effettuata dall'Istat a seguito delle operazioni di revisione anagrafica finalizzate ad allineare la popolazione residente sulla base delle risultanze censuarie, ha comportato un aggiornamento delle anagrafi da parte dei Comuni nel periodo post-censuario. Queste operazioni di rettifica delle anagrafi hanno avuto come conseguenza un notevole recupero di persone re- iscritte (in quanto non censite ma effettivamente residenti nel comune alla data del Censimento) nel 2013 e soprattutto nel 2014, e quindi un repentino rialzo della popolazione residente nel periodo post-censuario dovuto non a fenomeni reali, ma a procedure amministrative di rettifica delle posizioni anagrafiche.

Di conseguenza il rilevante incremento di occupati registrato a Roma e nel Lazio nel 2014 è da attribuire in una quota non trascurabile a questi aggiustamenti di tipo contabile piuttosto che esclusivamente agli andamenti del ciclo economico.

I fattori suddetti hanno avuto un impatto molto minore sul tasso di occupazione – meno sensibile per sua struttura a questo genere di influenze - che si può considerare dunque un indicatore certamente più equilibrato delle tendenze in atto.

Analisi sintetica dei dati

La Città metropolitana di Roma Capitale nel corso del 2019 ha confermato un andamento sensibilmente migliore del livello nazionale degli indicatori occupazionali, mostrando un lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Nell'area romana, considerando l'intero periodo 2008-2019, la base occupazionale si è ridotta numericamente solo nel corso del 2009. Negli anni immediatamente successivi al 2009, il ritmo di crescita degli occupati ha subito un brusco rallentamento ma ha mantenuto un debole ma costante andamento positivo.

Il 2017, in particolare, ha fatto registrare l'incremento più consistente rispetto all'anno precedente, pari a +2% a fronte del +1,2% della media nazionale. Nel 2019 la crescita di occupati appare piuttosto debole in tutti gli ambiti territoriali: a Roma, in particolare, l'aumento degli occupati si ferma a +0,3%, inferiore anche all'incremento nazionale (+0,6% rispetto al 2018).
Si può ipotizzare che ciò sia dovuto all'effetto di medio periodo dei provvedimenti governativi di agevolazione ed incentivo alle assunzioni introdotti per gli anni 2015 e 2016[2] che, terminato il

[1] Questo paragrafo è stato redatto da Clementina Villani dell'ufficio di statistica del comune di Roma Capitale
[2] 1 Con la legge di stabilità 2015 le imprese hanno potuto beneficiare, da gennaio a dicembre 2015, della decontribuzione triennale per le assunzioni (o trasformazioni) a tempo indeterminato fino ad un massimo di 8.060 euro annui per 36 mesi. Con la legge di Stabilità 2016, dal primo gennaio 2016 l'esonero contributivo sulle assunzioni a tempo indeterminato è stato ridotto al 40% dei contributi previdenziali fino ad un massimo di 3.250 euro per 24 mesi.

trascinamento prodotto anche per il 2017, hanno di fatto perso di efficacia, riportando la crescita del numero di occupati a livelli inferiori.
In ogni caso, il bilancio complessivo degli occupati fra il 2008 e il 2019 è positivo per la Città metropolitana di Roma (+12,4%) e nella media nazionale (+1,2%).

Il tasso di occupazione (>15 anni), che in questi anni ha seguito solo in parte gli aumenti del numero di occupati a causa del parallelo aumento della popolazione residente, solo nel 2017 è tornato ai livelli pre-crisi raggiungendo il 49,3%, dopo diversi anni di diminuzione con un minimo storico nel 2013 quando si è attestato sul 47,1%.

Nel 2019 questo indicatore è cresciuto leggermente, toccando il 49,7%. Il tasso di occupazione riferito ai 15- 64enni, al contempo, si attesta nell'area romana al 64,1%, dopo il minimo raggiunto nel 2013 (60,2%), con una lieve crescita rispetto al 2018 (quando era al 63,8%).

Il dato positivo sull'andamento dei tassi di occupazione si affianca, tuttavia, al permanere di diverse criticità nel mercato del lavoro dell'area romana, legate alle difficoltà riscontrate anche in settori produttivi storicamente ben insediati come le costruzioni o l'industria metalmeccanica e delle telecomunicazioni, alla durata delle occupazioni precarie, alla diffusione del part time involontario. Questi ultimi, in particolare, evidenziano importanti nodi critici sulla consistenza e i livelli delle retribuzioni, oltre che sulla percezione di insicurezza lavorativa, aspetti particolarmente sentiti tra i più giovani e le donne.

Tuttavia, proprio l'occupazione femminile ha fatto registrare costanti incrementi positivi anche negli anni più difficili dopo la crisi e la contrazione occupazionale seguita al 2008, vantando un differenziale positivo pari a +3,3 punti percentuali del tasso di occupazione femminile fra il 2008 (39,9%) e il 2019 (43,2%), mentre lo stesso indicatore per la componente maschile nello stesso periodo ha subito un arretramento di -2,8 punti, passando dal 59,7% al 56,9%.

Analogamente a livello nazionale, anche se con minore intensità, l'occupazione femminile ha mostrato una maggiore tenuta ai contraccolpi della recessione, con tassi di occupazione in discesa solo nei primi 2 anni dopo il 2008 e nel 2013, ma sostanzialmente costanti per l'intero periodo e nel 2019 superiore al livello del 2008 (35,4% nel 2008 e 36,7% nel 2019).

Determinante, inoltre, è stato il contributo dei lavoratori stranieri che a Roma sono aumentati del +95,3% fra il 2008 e il 2019 (oltre 135mila persone) a fronte del +4,6% registrato fra i lavoratori di origine italiana. Allo stesso tempo al livello nazionale l'aumento di occupati stranieri (+48,2%) ha ampiamente compensato la perdita occupazionale registrata fra i lavoratori di origine italiana (-2,5%).

Resta da sottolineare, tuttavia, che nel complesso la parziale tenuta dell'occupazione è stata possibile anche grazie al ricorso da parte delle aziende a schemi di riduzione dell'orario di lavoro che hanno favorito l'aumento del part time (volontario e soprattutto involontario) e all'incremento della Cassa integrazione, estesa in maniera molto consistente anche a settori e tipologie di aziende precedentemente escluse.

Accanto all'aumento della base occupazionale, nel corso di questo periodo ha ripreso a crescere anche il numero delle persone in cerca di lavoro, con 61mila 100 unità in più nell'area romana rispetto al 2008 (+49,5%) e 917mila livello nazionale (+55,1%).

Nel 2019 il numero di quanti sono alla ricerca di lavoro a Roma si attesta sulle 184mila 600 persone e su 2milioni 581mila nella media italiana. A partire dal 2008, nella città metropolitana di Roma gli incrementi più rilevanti si sono registrati nel 2012 (+32mila sul 2011) e nel 2013 (+27mila sull'anno precedente), pari rispettivamente a +20,8% e +14,4%.
L'aumento del numero di disoccupati è stato trainato maggiormente dalla componente maschile e dagli ex occupati che hanno perso la precedente occupazione, seguiti dalle persone entrate nel mercato del lavoro dopo periodi più o meno prolungati di inattività e da quanti sono alla ricerca del loro primo impiego.
Di conseguenza anche a Roma il tasso di disoccupazione ha ripreso a crescere, raggiungendo un massimo storico nel 2014 (11,3%) per scendere negli anni successivi attestandosi nel 2019 al 9,1%, con valori ancora largamente superiori ai valori pre-crisi (5,8% nel 2007).

L'incremento della disoccupazione maschile ha comportato, negli anni di maggior crisi occupazionale, una riduzione della distanza fra i tassi di disoccupazione di uomini e donne – che storicamente hanno sempre registrato livelli più alti –, raggiungendo per entrambi valori vicini all'11% nel 2014 e nel 2015. Dal 2016 il tasso di disoccupazione fra gli uomini ha ripreso a scendere in maniera più sostenuta che fra le donne. Molto elevato, inoltre, è il tasso di disoccupazione fra i giovani di 15-24 anni, che raggiunge a Roma nel 2019 il 29,2%.

A completamento dell'analisi dell'area del non lavoro, è bene considerare oltre al solo tasso di disoccupazione (che include solamente le persone alla "ricerca attiva di un lavoro") anche quei soggetti classificati come inattivi, che esprimono una certa disponibilità verso il mercato del lavoro: si tratta di quanti cercano un'occupazione ma non attivamente e degli inattivi disponibili a lavorare. Un insieme di persone che supera nell'area romana le 139mila unità e raggiunge i 2 milioni 800mila sull'intero territorio nazionale. Fra il 2008 e il 2019 quest'area si è accresciuta a Roma di circa 12mila unità (+9,4%), aumento trainato dalla sola componente maschile.

La condizione di questi soggetti sottolinea la percezione di profonda sfiducia nel mercato del lavoro e la convinzione dell'inutilità delle azioni di ricerca: il fenomeno dello scoraggiamento ha avuto una notevole espansione negli ultimi anni, finendo per contagiare anche la componente di popolazione maschile in età lavorativa con un aumento di quanti transitano in una condizione di inattività indotta dalla vischiosità del mercato del lavoro.

Nel complesso, cioè sommando i disoccupati e gli inattivi disponibili, la componente delle "forze di lavoro potenziali" ha raggiunto a Roma nel 2019 la cifra di 323mila 900 persone, con un incremento del 29,2% sul 2008.

Tenendo conto anche di questa vasta area di persone che gravitano intorno al mercato del lavoro - pur non partecipandovi attivamente –, si ricava il tasso di mancata partecipazione al lavoro[3], che fornisce una lettura più realistica delle dimensioni dell'area in sofferenza lavorativa. Questo indicatore è in lieve discesa sia nel contesto romano che nella media nazionale rispetto al 2018 e tuttavia raggiunge anche nel 2019 valori considerevoli pari al 14,9% nella Città metropolitana di Roma, al 16,9% nella regione Lazio e al 18,8% a livello nazionale.

[3] Il tasso di mancata partecipazione comprende al numeratore oltre ai disoccupati anche gli inattivi che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili a lavorare e al denominatore questi ultimi e le forze di lavoro (occupati più disoccupati).
Eurostat, New measures of labour market attachment - 3 new Eurostat indicators to supplement the unemployed rate, "Statistics in Focus" N. 57, 2011, p. 2.

La frequenza degli infortuni sul lavoro fra il 2010 e il 2019, tanto nel contesto locale romano quanto nella media nazionale, ha fatto registrare un andamento decrescente. Tuttavia rispetto al 2018 il fenomeno sembra di nuovo in crescita, soprattutto nell'area romana: le denunce sono state 35.510 nell'area metropolitana romana (di cui 25.728 sul solo territorio di Roma Capitale) e 644.803 in Italia.
In ogni caso rispetto al 2010, nel territorio della città di Roma nel 2019 si sono verificati 3.712 infortuni in meno, -4.603 nell'area metropolitana romana e -100.769 sull'intero territorio nazionale.

A questo risultato ha certamente contribuito l'impatto della crisi economica che da un lato ha comportato un imponente restringimento della base occupazionale, soprattutto in alcuni particolari settori, e dall'altro ha diminuito la quantità complessiva di lavoro effettuato dalle aziende a causa del rallentamento della produzione, per cui le imprese per fronteggiare la riduzione delle attività hanno realizzato tagli dello straordinario, incentivazione del part-time o hanno fatto ricorso alla cassa integrazione.

L'andamento annuale degli infortuni evidenzia come dopo il 2012 la diminuzione sia stata particolarmente rilevante al livello nazionale, probabilmente proprio a causa del maggiore impatto della crisi economica su settori a più alto rischio, maggiormente presenti in ambito nazionale rispetto al quadro economico locale.

Al lieve incremento del 2017 segue nel 2019 una nuova flessione. L'analisi per singolo anno descrive un andamento costantemente decrescente degli episodi infortunistici fino al 2015, sostituito da un aumento nel 2016 e nel 2017, cui è seguita nel 2018 e nel 2019 una lieve diminuzione.

Indicatori del mercato del lavoro. Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio e Italia. Valori %. Anno 2019

Tassi	Città Metropolitana di Roma			Regione Lazio			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Tasso di occupazione (>=15 anni) (a)	56,9	43,2	49,7	5,2	39,9	47,2	53,8	36,7	44,9
Tasso di occupazione (15-64 anni) (a)	70,7	57,8	64,1	69,1	53,6	61,2	68	50,1	59
Tasso di disoccupazione (b)	9,2	8,9	9,1	9,5	10,4	9,9	9,1	11,1	10

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

(a) Tasso di occupazione: rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di riferimento

(b) Tasso di disoccupazione: rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro

Occupati totali e tassi di occupazione per genere. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2004-2019

Anno	Occupati in totale			Tasso di occupazione su pop.15 anni e oltre			Tasso di occupazione su pop. 15-64 anni		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	892.004	666.482	1.558.486	59,2	39,2	48,6	71,5	50,5	60,7
2005	883.818	682.640	1.566.458	58,0	39,8	48,3	70,2	51,6	60,6
2006	916.115	672.810	1.588.925	59,7	38,9	48,6	72,5	51,1	61,5
2007	924.710	682.700	1.607.410	59,7	39,1	48,8	72,6	51,5	61,7
2008	937.463	706.582	1.644.045	59,7	39,9	49,2	73,1	52,7	62,6
2009	929.642	712.629	1.642.271	58,5	39,8	48,6	71,7	52,6	61,8
2010	928.069	723.723	1.651.792	57,7	40,0	48,3	70,4	52,7	61,3
2011	924.437	730.308	1.654.745	56,8	39,9	47,9	69,9	52,8	61,1
2012	929.010	750.401	1.679.411	56,2	40,4	47,9	69,5	53,8	61,4
2013	944.597	753.700	1.698.298	55,4	39,7	47,1	68,3	52,5	60,2
2014 (*)	972.052	793.920	1.765.972	55,8	41,1	48,1	68,5	54,4	61,3
2015	977.598	792.912	1.770.510	55,8	40,8	47,9	68,8	54,4	61,5
2016	990.980	805.952	1.796.932	56,5	41,4	48,5	70,2	55,4	62,6
2017	1.004.331	828.825	1.833.156	57,0	42,4	49,3	70,7	56,8	63,6
2018	1.006.444	835.740	1.842.183	57,0	42,7	49,5	70,4	57,3	63,8
2019	1.002.416	845.362	1.847.778	56,9	43,2	49,7	70,7	57,8	64,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

(*) Vedi Avvertenza

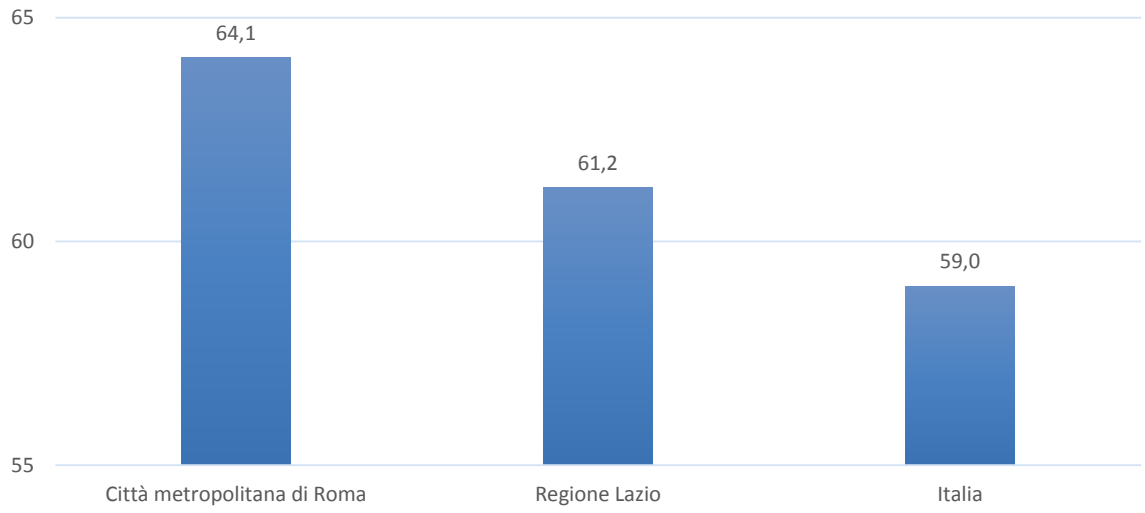
Persone in cerca di occupazione per genere. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2004- 2019

Anno	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
2004	56.536	68.75	125	6	9,4	
2005	59.999	63.27	123	6	8,5	
2006	56.315	66.74	123	5	9	
2007	47.598	51.78	9	4	7	
2008	53.963	69.54	123	5	9	
2009	61.730	80.44	142	6		
2010	81.551	79.94	161	8	9,9	
2011	80.568	71.91	152	8	9	
2012	93.400	90.86	184	9		
2013	106.265	104.593	210	1		1
2014 (*)	119.565	105.310	224	1		1
2015	115.390	96.07	211	1		1
2016	102.850	91.48	194	9		
2017	98.587	92.76	191	8		
2018	105.349	94.75	200	9		1
2019	101.628	83.01	184	9		1

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

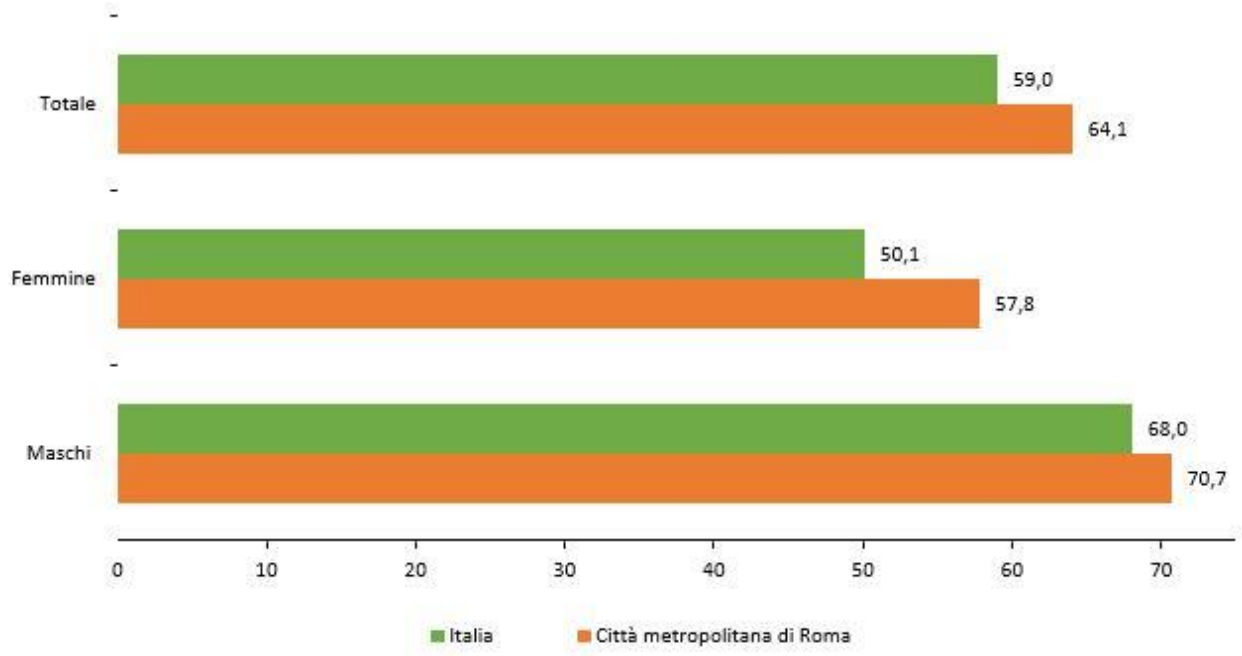
(*) Vedi Avvertenza

Tasso di occupazione 15-64 anni. Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio e Italia. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Tasso di occupazione 15-64 anni per genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Popolazione di 15 anni e oltre secondo la condizione e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2019

Condizione	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%
Occupati	1.002.416	845.362	1.847.778	56,9	43,2	49,7
In cerca di lavoro	101.628	83.018	184.646	5,8	4,2	5
Inattivi	658.479	1.027.604	1.686.083	37,4	52,5	45,3
Totale	**1.762.523**	**1.955.984**	**3.718.507**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Popolazione di 15-64 anni secondo la condizione e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2019

Condizione	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%
Occupati	971.857	826.372	1.798.229	70,7	57,8	64,1
In cerca di lavoro	100.372	83.018	183.390	7,3	5,8	6,5
Inattivi	302.070	520.495	822.565	22	36,4	29,3
Totale	**1.374.299**	**1.429.885**	**2.804.184**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Popolazione di 15 anni e oltre secondo il livello di formazione e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia (%). Anno 2019

Titolo di studio	Città Metropolitana di Roma			Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Nessun titolo	1,3	2,4	1,8	2	4,2	3,1
Licenza elementare	6,6	9,6	8,1	10,6	15,4	13,1
Licenza media o avviamento prof.	29,6	24,9	27,1	35,6	29,4	32,4
Diploma professionale	2,2	2,3	2,3	5,9	5,2	5,5
Diploma superiore	38,5	36,3	37,4	32,3	29,7	30,9
Laurea breve	4	5,8	4,9	3,1	4,5	3,8
Laurea e oltre	17,8	18,8	18,3	10,5	11,7	11,1
Totale	**100**	**100**		**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati secondo l'attività economica e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Attività economica	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Agricoltura	12.434	3.249	15.683	1,2	0,4	0,8	5	2,4	3,9
Industria	100.429	31.105	131.534	10	3,7	7,1	26	12,2	20,1
Costruzioni	83.458	7.398	90.856	8,3	0,9	4,9	9,3	0,9	5,7
Commercio	127.770	91.987	219.757	12,7	10,9	11,9	14,3	13,8	14,1
Servizi e altre attività	678.324	711.624	1.389.948	67,7	84,2	75,2	45,5	70,8	56,2
Totale	**1.002.416**	**845.362**	**1.847.778**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati secondo la posizione professionale e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Posizione professionale	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Dirigente o quadro	117.579	87.295	204.873	11,7	10,3	11,1	6,9	6,9	6,9
Operaio o impiegato	644.835	628.711	1.273.544	64,3	74,4	68,9	66,3	76	70,4
Imprenditore	12.642	2.658	15.300	1,3	0,3	0,8	1,6	0,6	1,2
Libero professionista	91.684	64.670	156.354	9,1	7,6	8,5	6,8	5,2	6,1
Lav. in proprio o socio coop.	125.566	44.804	170.369	12,5	5,3	9,2	17,8	10	14,5
Collaboratore	10.112	17.225	27.337	1	2	1,5	0,7	1,3	0,9
Totale	**1.002.418**	**845.363**	**1.847.777**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati secondo la professione e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Professione	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Dirigenti e imprenditori	36.195	14.666	50.861	3,6	1,7	2,8	3,4	1,6	2,6
Alte specializzazioni	192.120	218.437	410.557	19,2	25,8	22,2	11,6	19,4	14,9
Prof. tecniche e impiegati	288.068	293.500	581.568	28,7	34,7	31,5	25,4	34,1	29,1
Prof. qual. servizi	158.317	185.528	343.845	15,8	21,9	18,6	14	26,1	19,2
Operai	204.851	11.754	216.605	20,4	1,4	11,7	33,6	7,1	22,4
Professioni non qual.	91.405	119.728	211.133	9,1	14,2	11,4	10,3	11,6	10,8
Forze armate	31.459	1.751	33.210	3,1	0,2	1,8	1,7	0,1	1
Totale	**1.002.416**	**845.362**	**1.847.778**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati dipendenti e indipendenti secondo il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Posizione	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Dipendente	762.413	716.004	1.478.417	76,1	84,7	80	73,1	82,9	77,3
Indipendente	240.003	129.357	369.361	23,9	15,3	20	26,9	17,1	22,7
Totale	**1.002.416**	**845.362**	**1.847.778**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati per tipo di orario di lavoro e genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Orario	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Tempo pieno	904.276	572.299	1.476.575	90,2	67,7	79,9	91,2	67,1	81
Part time	98.140	273.063	371.203	9,8	32,3	20,1	8,8	32,9	19
Totale	**1.002.416**	**845.362**	**1.847.778**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati dipendenti secondo il carattere dell'occupazione e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Tipologia	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Tempo determinato	110.597	103.662	214.259	14,5	14,5	14,5	16,7	17,3	17
Tempo indeterminato	651.816	612.342	1.264.158	85,5	85,5	85,5	83,3	82,7	83
Totale	**762.413**	**716.004**	**1.478.417**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati secondo lo status e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Status	Città Metropolitana di Roma						Italia		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
Atipici	120.708	120.887	241.595	12	14,3	13,1	12,9	15,6	14,1
Standard	881.708	724.475	1.606.183	88	85,7	86,9	87,1	84,4	85,9
Totale	**1.002.416**	**845.362**	**1.847.778**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Occupati secondo la cittadinanza. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anni 2008 e 2019

Cittadinanza	2019		Variazione assoluta 2008-2019		Variazione % 2008-2019	
	Città metropolitana di Roma	Italia	Città metropolitana di Roma	Italia	Città metropolitana di Roma	Italia
Italiani	1.570.595	20.854.680	68.508	-545.578	4,6	-2,5
Stranieri	277.184	2.505.186	135.226	815.096	95,3	48,2
Totale	**1.847.779**	**23.359.866**	**203.734**	**269.518**	**12,4**	**1,2**

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Persone in cerca di occupazione secondo la condizione e il genere. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anno 2019

Condizione	Città Metropolitana di Roma					Italia			
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
	v.a.	v.a.	v.a.	%	%	%	%	%	%
In cerca, con precedenti esperienze, ex occupati	62.381	39.466	101.847	61,4	47,5	55,2	56,6	41	49,2
In cerca, con precedenti esperienze, ex-inattivi	16.847	25.363	42.210	16,6	30,6	22,9	18,5	28,6	23,3
In cerca di prima occupazione	22.401	18.189	40.590	22	21,9	22	24,9	30,4	27,5
Totale	**101.629**	**83.018**	**184.647**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**	**100**
% per sesso sul totale persone in cerca di occupazione				55	45	100	52,3	47,7	100

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Inattivi e tasso di inattività. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2004-2019

Anno	Inattivi	Tasso di inattività
2004	1.523.163	47,5
2005	1.552.183	47,9
2006	1.554.600	47,6
2007	1.589.986	48,2
2008	1.573.714	47,1
2009	1.597.142	47,2
2010	1.605.651	47
2011	1.649.008	47,7
2012	1.645.643	46,9
2013	1.693.882	47
2014	1.683.221	45,8
2015	1.713.166	46,4
2016	1.711.929	46,2
2017	1.692.727	45,5
2018	1.680.352	45,1
2019	1.686.083	45,3

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

Indicatori complementari alla disoccupazione. Città metropolitana di Roma Capitale, Regione Lazio e Italia. Anno 2019.

Indicatori	Città Metropolitana di Roma	Regione Lazio	Italia
Persone disponibili che non cercano lavoro (a)	139.337	222.680	2.827.726
Persone disponibili che non partecipano al lavoro (b)	323.984	485.638	5.409.255
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (b)	14,9	16,9	18,8

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Istat, Rilevazione sulle Forze di lavoro

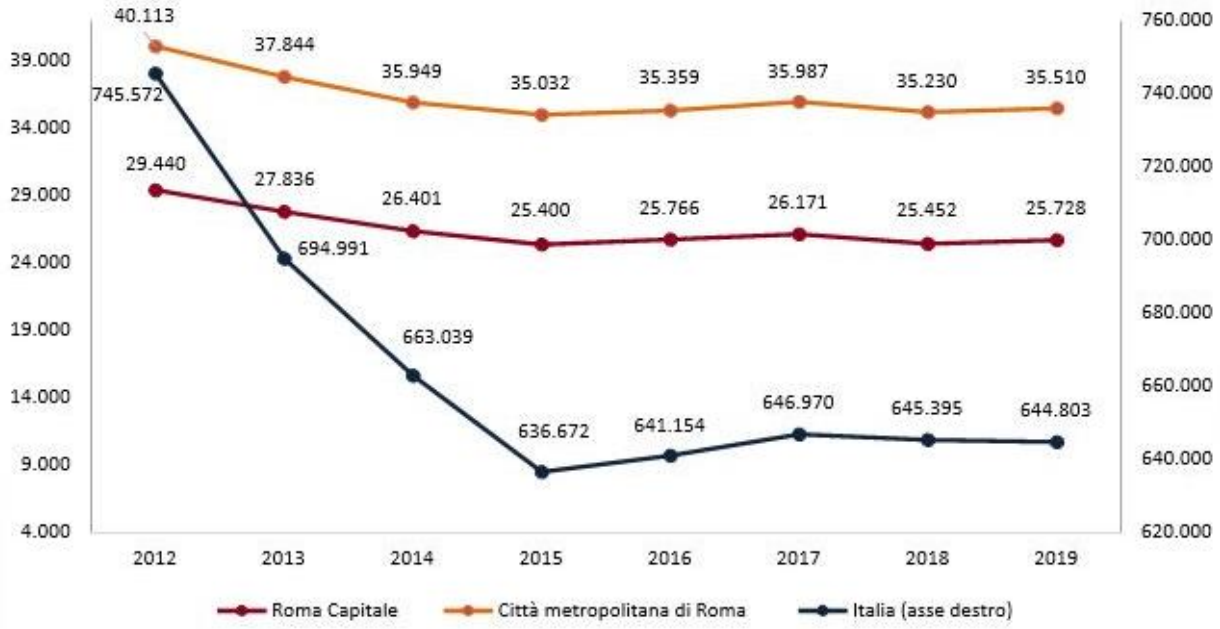
(a) Inattivi che cercano lavoro non attivamente + inattivi che non cercano lavoro ma sarebbero disponibili.
(b) Disoccupati + persone disponibili che non cercano lavoro.
(c) Disoccupati + parte delle Forze di lavoro potenziali/Forze di lavoro allargate

Bilancio infortunistico. Città metropolitana di Roma Capitale e Italia. Anni 2010-2018-2019

Roma Capitale						
	2010	2018	2019	Variazione		
				2010-2019	2018-2019	% 2018-2019
Infortuni	34.053	25.452	25.728	-8.325	276	1,1
Casi mortali	58	59	34	-24	-25	-42,4
Città metropolitana di Roma						
	2010	2018	2019	Variazione		
				2010-2019	2018-2019	% 2018-2019
Infortuni	46.887	35.230	35.510	-11.377	280	0,8
Casi mortali	89	76	71	-18	-5	-6,6
Italia						
	2010	2018	2019	Variazione		
				2010-2020	2018-2019	% 2018-2019
Infortuni	871.477	645.395	644.803	-226.674	-592	-0,1
Casi mortali	1.503	1.264	1.156	-347	-108	-8,5

Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Infortuni sul lavoro. Roma Capitale, Città metropolitana di Roma Capitale e Italia (asse destro). Anni 2012-2019



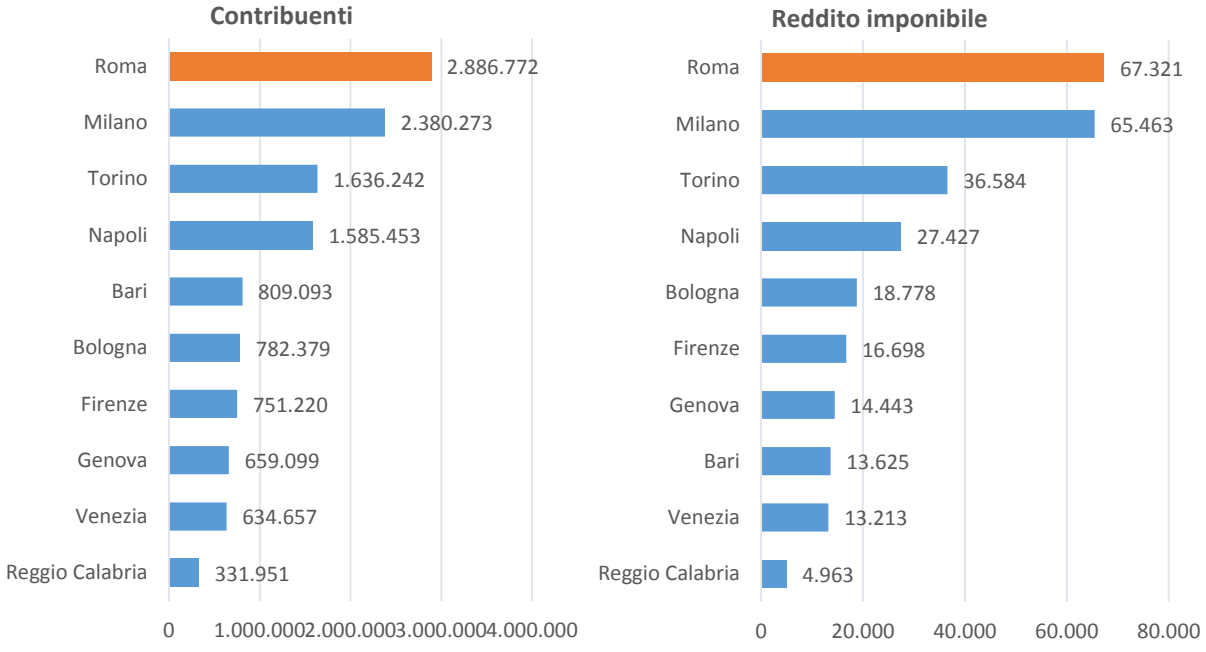
Fonte: Elaborazioni Ufficio di Statistica di Roma Capitale su dati Inail

Il reddito

Il reddito nelle città metropolitane

Il reddito imponibile ai fini dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF) rappresenta una "dimensione" di analisi territoriale che assume anche la funzione di "indicatore vicario" della misura del reddito dei residenti nella Città Metropolitana di Roma in un contesto di comparazione con i residenti delle altre città metropolitane.
Nell'insieme delle dieci città metropolitane, nell'anno fiscale 2018 (ultimo anno disponibile nella fonte) si contavano 12.457.139 di contribuenti (pari al 67,5% dei residenti nei medesimi territori e al 30,1% dei contribuenti nazionali) i quali producevano una base di reddito imponibile complessivo pari a 278,5 miliardi di euro (corrispondente al 33,6% del reddito imponibile complessivo nazionale) per un imponibile medio pro-capite di 15.098 euro per residente. Il reddito medio per contribuente è risultato invece di 22.358 euro nell'insieme delle aree metropolitane, contro i 20.049 euro registrati a livello nazionale. Rispetto al precedente Anno fiscale, a fronte di un incremento medio del numero di contribuenti pari a +0,5%, il reddito imponibile calcolato per le dieci Città metropolitane ha sperimentato un incremento pari al 3%.
Nella comparazione tra i contribuenti residenti nelle 10 città metropolitane, si osserva che la Città metropolitana di Roma si situa al 1° posto per il numero di contribuenti, (quasi 2,887 milioni, lo 0,1% in più rispetto al 2017) rivelandosi così come quella con la più ampia platea di contribuenti del Paese, e per valore dell'imponibile complessivo prodotto (67,321miliardi di euro) precedendo in entrambi i casi la città metropolitana di Milano.

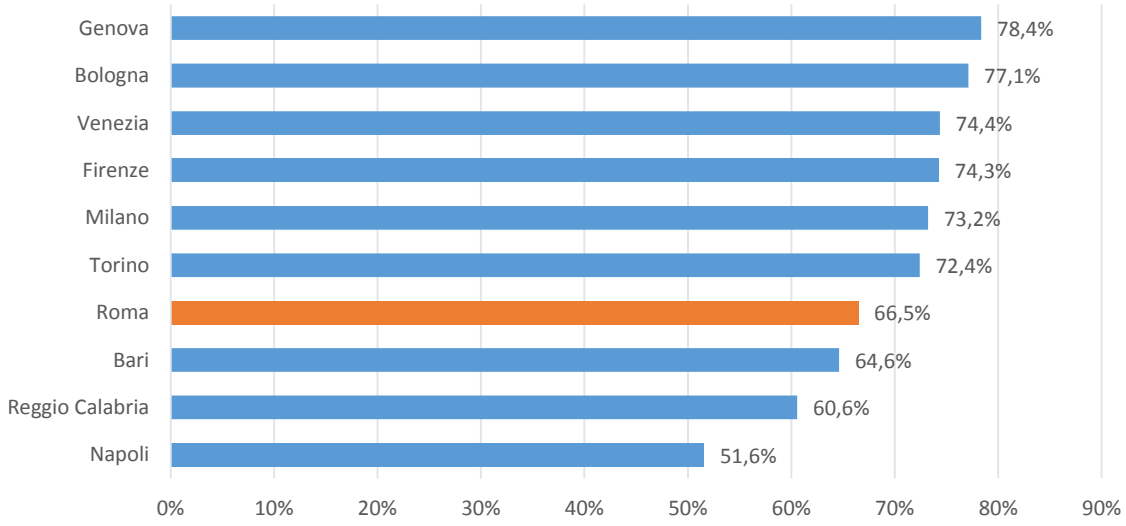
Numero di contribuenti e Reddito imponibile (Ammontare-mld di euro) nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Nonostante il primato per quel che concerne il numero di contribuenti, la città metropolitana di Roma si pone soltanto al 7° posto per il grado di partecipazione dei residenti alla contribuzione IRPEF locale (i contribuenti equivalgono al 66,5% dei residenti), mentre nelle città metropolitane di Genova e di Bologna si evidenzia il massimo livello di partecipazione alla contribuzione (oltre il 77% tra i residenti risultano contribuenti). La città metropolitana di Milano si posiziona al 5° posto per livello di partecipazione (con il 73,2% di contribuenti tra i residenti).

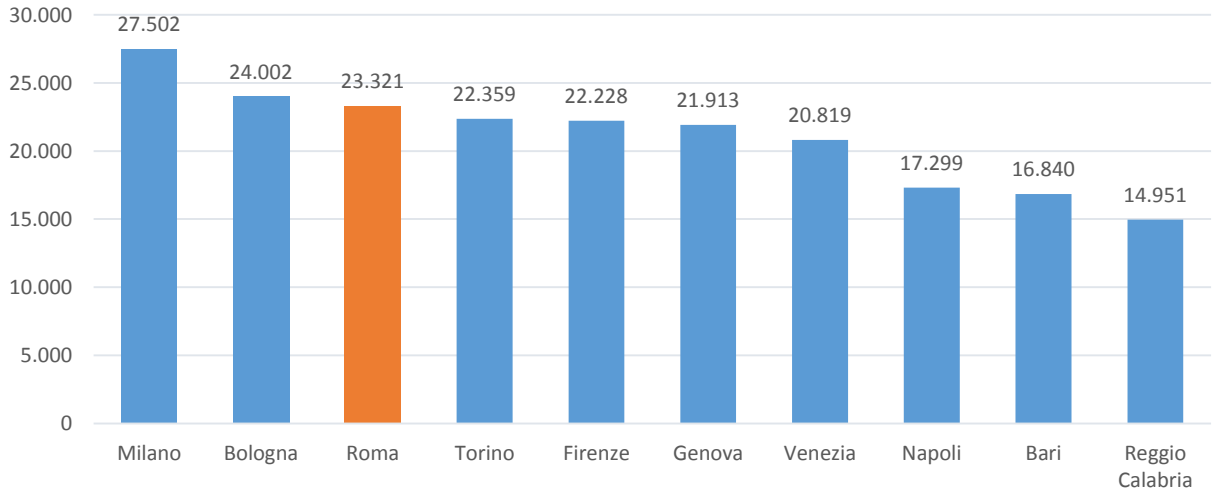
Incidenza % dei contribuenti sui residenti nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I contribuenti residenti nella Città metropolitana di Roma si posizionano, inoltre, al 3° posto per il valore del reddito medio per contribuente Irpef (23.321 euro), mentre i contribuenti delle città metropolitane di Milano e Bologna si collocano rispettivamente al 1°e al 2° posto (con ben 27.502 euro pro-capite e 24.002 euro pro-capite).

Reddito imponibile medio per contribuente nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2018.

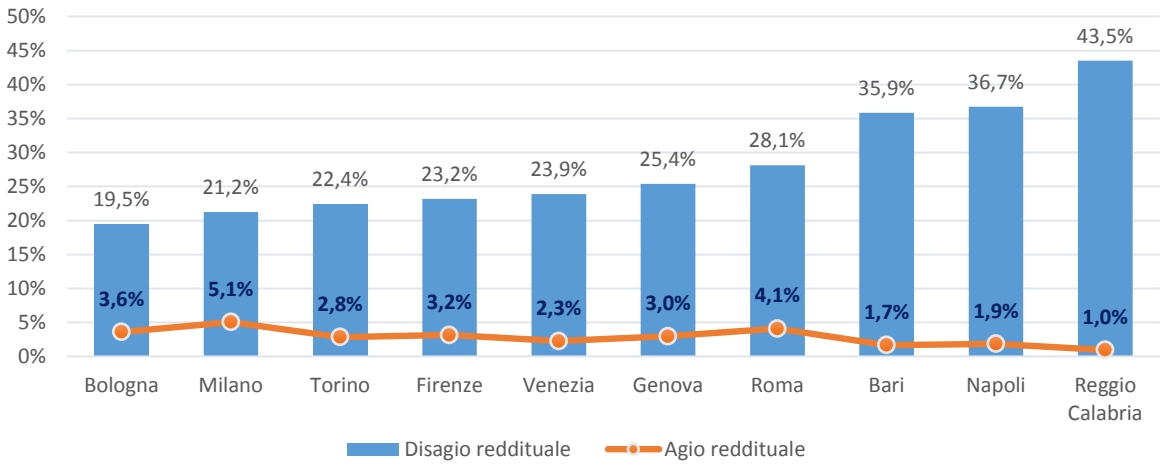


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Agio, disagio e asimmetria reddituale nelle città metropolitane

Nell'analisi di benchmarking tra le dieci città metropolitane si è ritenuto opportuno calcolare alcuni indicatori elementari per meglio comprendere la situazione reddituale nelle aree considerate: l'agio e il disagio reddituale e l'asimmetria reddituale. I primi due indicatori di composizione per classi di reddito sono stati ricavati valutando l'incidenza dei contribuenti con imponibile sino a 10.000 euro (il cui valore misura il "disagio reddituale" tra la popolazione) e l'incidenza dei contribuenti con imponibile pari o superiore ai 75.000 euro (il cui valore misura "l'agio reddituale" tra la popolazione). Nella fattispecie, la città metropolitana di Roma si situa al 4° posto nella scala del disagio reddituale, con la presenza del 28,1% di contribuenti a basso reddito imponibile precedendo tutti gli altri comuni capoluogo del centro-nord considerati. Le città metropolitane di Milano e di Roma si collocano invece in testa alla scala di agio reddituale, posizionandosi rispettivamente al 1° posto (con il 5,1% di contribuenti ad alto reddito imponibile) e al 2° posto (con il 4,1% di contribuenti ad alto reddito).

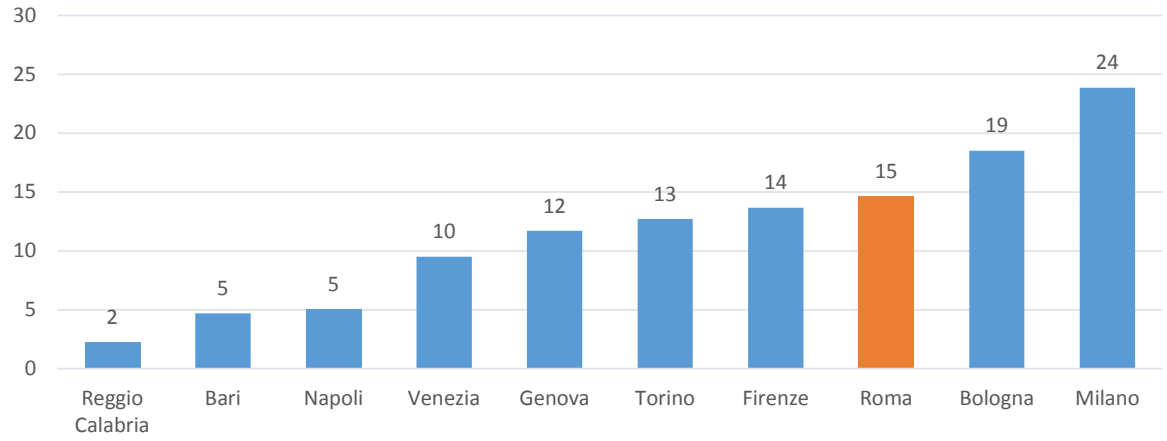
L'agio reddituale e il disagio reddituale nelle città metropolitane. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

L'indicatore di asimmetria reddituale estrema, invece, tenta di ricondurre a sintesi la valutazione della variabilità territoriale della relazione numerica che si osserva tra i contribuenti estremi: quelli a reddito elevato (pari o superiore ai 75.000 euro) e quelli a reddito minimo (sino a 10.000 euro). L'indicatore di tipo proxy si fonda sull'ipotesi che quanto più lo stock dei redditi elevati risulta inferiore a quello dei redditi minimi tanto più si evidenzia nel sistema territoriale sottostante che li determina la presenza di fattori culturali, sociali ed economici che agiscono in modo asimmetrico nella produzione e distribuzione del reddito, così favorendo fenomeni di concentrazione della ricchezza.
Nella scala di *asimmetria reddituale estrema* la città metropolitana di Reggio Calabria (che conta solo 2 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo) si situa all'ultimo posto segnalando la tendenza alla concentrazione di ricchezza reddituale, mentre, all'opposto, si posiziona la città metropolitana di Milano (con ben 24 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo), seguita al terzo posto dalla città metropolitana di Roma con 15 contribuenti a reddito elevato ogni 100 contribuenti a reddito minimo).

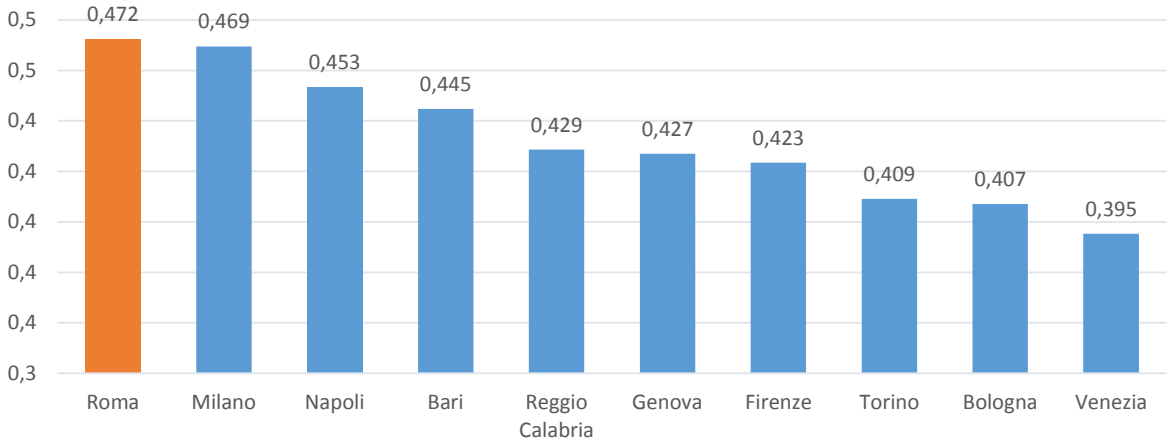
Indice di squilibrio reddituale (numero di contribuenti a reddito elevato (reddito imponibile >75.000 euro) ogni 100 contribuenti a basso reddito (reddito imponibile <10.000euro). Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Solitamente per misurare la disuguaglianza della distribuzione del reddito viene calcolato il coefficiente di Gini, un numero compreso tra 0 (equidistribuzione) e 1 (massima concentrazione, vale a dire che l'ammontare del reddito di una determinata area è percepito da una sola persona). La città metropolitana di Roma è quella che presenta, insieme a Milano e Napoli, livelli di concentrazione del reddito maggiori, con un coefficiente pari a 0,472.

Indice di concentrazione di Gini del reddito imponibile ai fini Irpef nelle aree metropolitane. Esercizio fiscale 2018

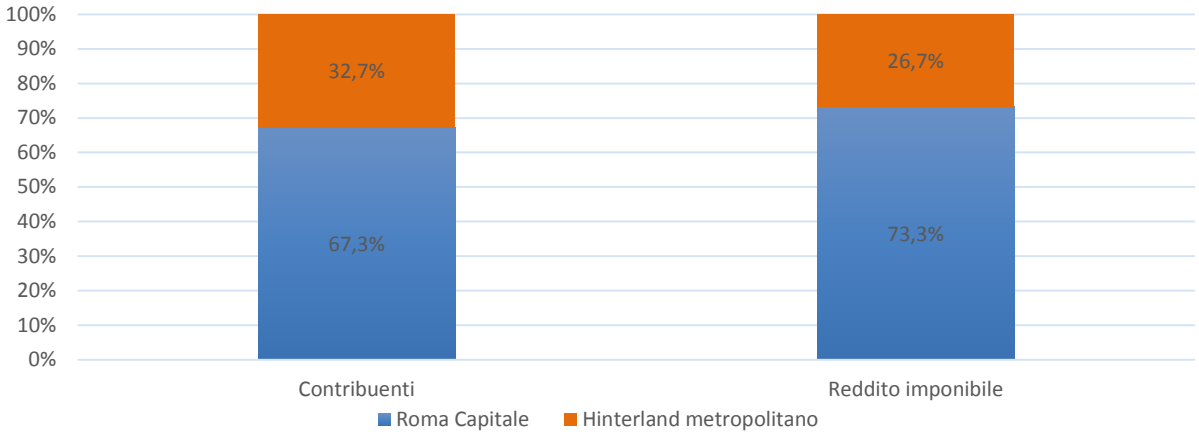


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Il reddito nella Città metropolitana di Roma Capitale

I medesimi indicatori utilizzati nel "benchmarking" fiscale tra le dieci città metropolitane sono stati applicati anche all'analisi interna alla città metropolitana romana nei due livelli dei macroambiti territoriali distinguibili: il comune di Roma Capitale e l'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano.
Dei quasi 2,9 milioni di contribuenti residenti nel territorio metropolitano romano, quelli residenti nell'insieme dell'hinterland metropolitano rappresentavano nel 2018 il 32,7% della platea contribuente complessiva e producevano il 26,7% del reddito imponibile metropolitano.

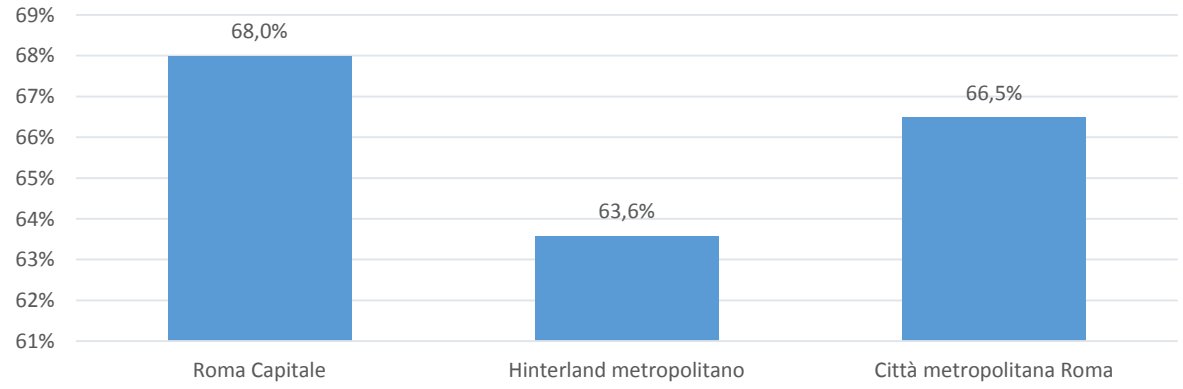
Composizione % del numero di contribuenti e reddito imponibile nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

I residenti nel comune di Roma Capitale presentano, inoltre, un maggior livello di partecipazione fiscale di quelli residenti nell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland: tra i residenti nel capoluogo, infatti, i contribuenti rappresentano il 68% mentre nell'insieme dei comuni dell'hinterland i contribuenti equivalgono al 63,6% dei residenti.

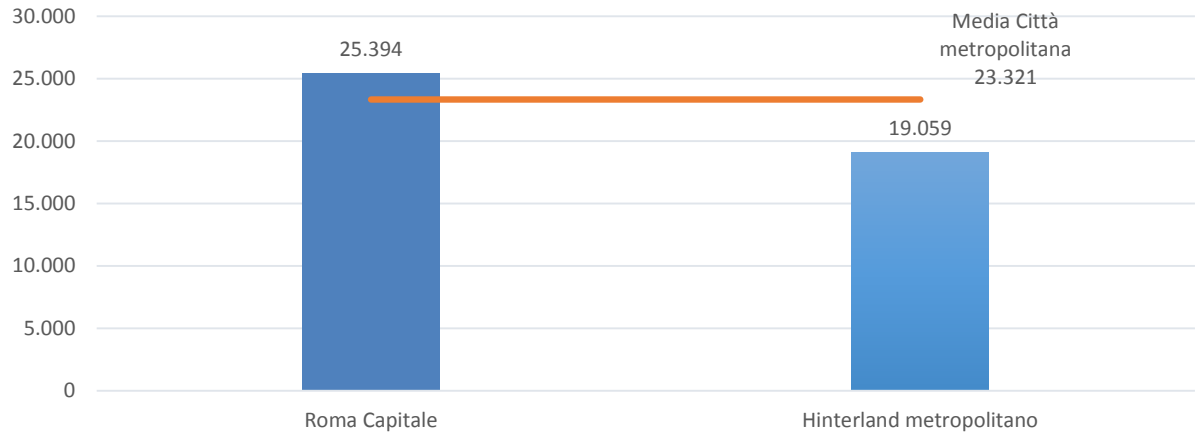
Incidenza % dei contribuenti sui residenti nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Rispetto al valore del reddito medio imponibile per contribuente calcolato per la città metropolitana di Roma, quello osservabile nell'ambito dell'insieme dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano risulta inferiore e pari a 19.059 euro.

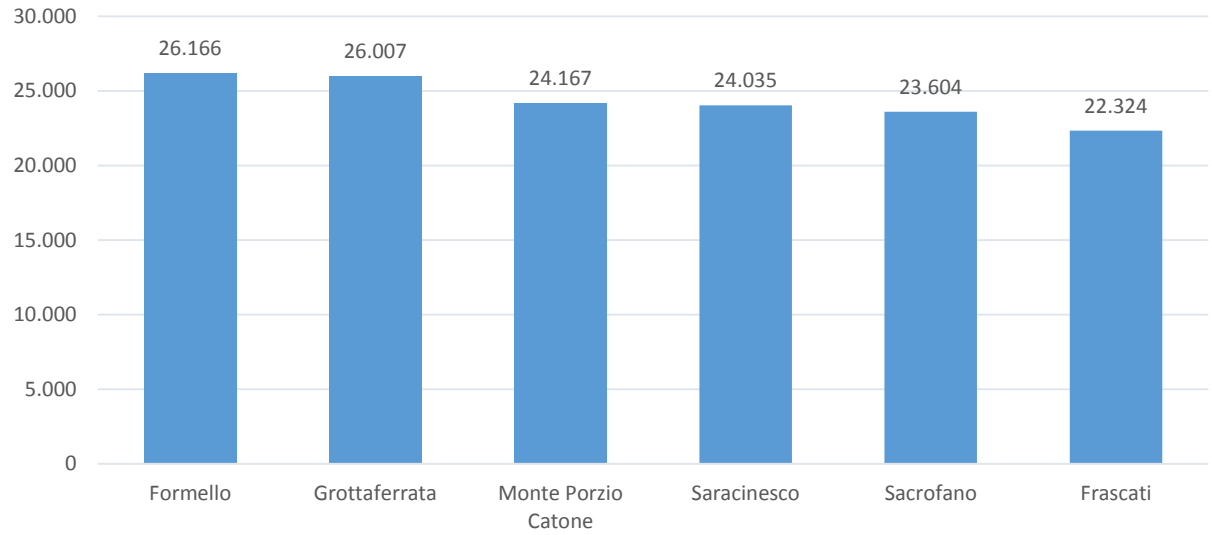
Il reddito imponibile medio per contribuente nell'hinterland metropolitano a confronto con quello della Città metropolitana di Roma (euro). Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

In ogni caso occorre precisare come nei singoli comuni di hinterland si osservano sia redditi medi imponibili comunali di valore superiore a quello di Roma Capitale e al (ad esempio nei comuni di Formello (con 26.166 euro) e Grottaferrata (con 26.007 euro) e al valore medio metropolitano, sia redditi medi notevolmente inferiori a quelli di Roma (ad esempio nei comuni di Vallepietra con 11.489 euro) e Percile (con 13.907 euro).

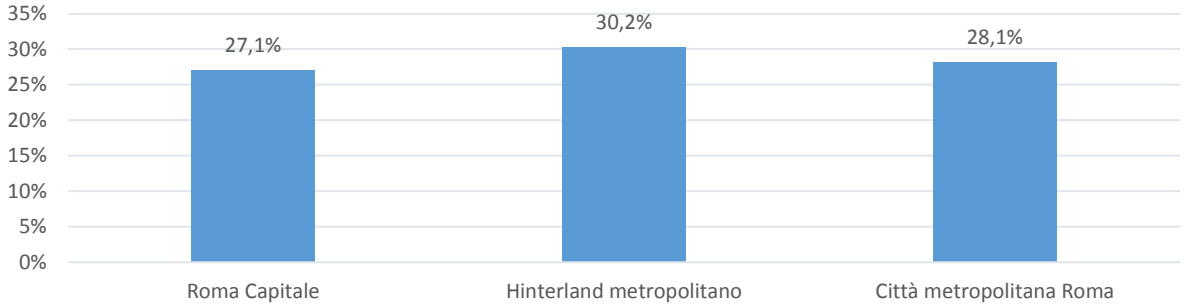
Reddito imponibile medio per contribuente (euro) negli 8 comuni della città metropolitana di Roma con imponibile medio più elevato. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

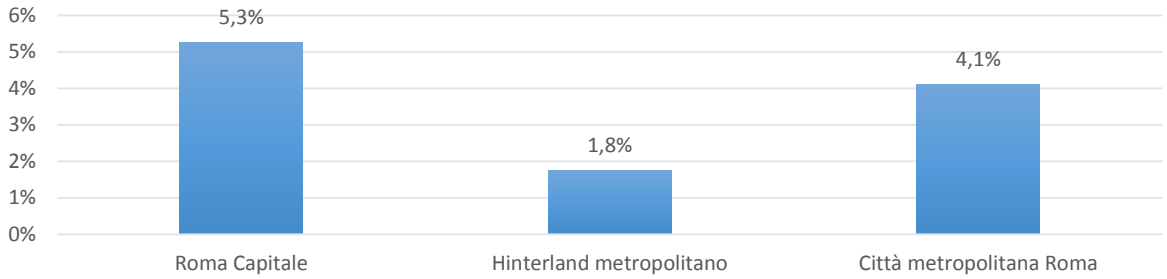
L'agio reddituale dei contribuenti residenti nel comune di Roma Capitale risulta superiore a quello dei contribuenti residenti nell'insieme dei comuni dell'hinterland (5,3% di incidenza degli alti redditi contro l'1,8%), cosi come il livello di disagio reddituale dei contribuenti residenti nel comune di Roma Capitale risulta inferiore a quello dei contribuenti residenti nell'hinterland (27,1% di incidenza di bassi redditi contro il 30,2%).

Il disagio reddituale (incidenza % contribuenti con reddito imponibile< 10.000 euro) nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

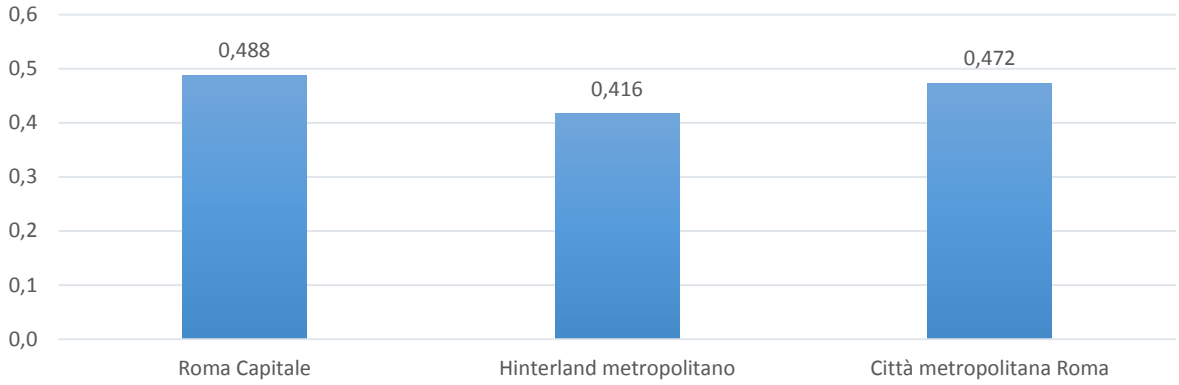
L'agio reddituale (incidenza % contribuenti con reddito imponibile > 75.000 euro) nei macroambiti della Città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

Inoltre il comune di Roma Capitale presenta livelli di concentrazione del reddito maggiori rispetto all'hinterland metropolitano. L'indice di concentrazione di Gini, infatti, è pari a 0,488 mentre quello dell'hinterland a 0,416.

Indice di concentrazione di Gini del reddito imponibile ai fini Irpef nei sub-ambiti della città metropolitana di Roma. Esercizio fiscale 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati MEF - Agenzia delle entrate

La struttura del sistema bancario e gli impieghi nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il livello di infrastrutturazione del sistema bancario metropolitano rappresenta un parametro di analisi che può essere efficacemente utilizzato nelle valutazioni strutturali del sistema economico locale.

L'assetto e la qualità territoriale della infrastrutturazione bancaria può essere innanzitutto misurata attraverso alcuni parametri di offerta locale (numero di banche presenti, sportelli bancari attivi, numero di ATM attivi), posti in relazione con altri parametri di domanda (imprese, residenti, famiglie…). Nel 2019 nella Città metropolitana di Roma erano presenti 35 banche (7,2% delle banche nazionali) e 1.501 sportelli (6,2% degli sportelli su tutto il territorio nazionale). In altri termini, su tutto il territorio metropolitano romano erano distribuiti 43 sportelli per banca e 2.834 residenti per sportello.

Numero di banche, sportelli e ATM attivi al 31 dicembre 2019

	Città metropolitana di Roma	Italia	% Città metropolitana di Roma/Italia
Numero banche	35	488	7,2%
Numero sportelli	1.501	24.312	6,2%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

L'analisi sia delle consistenze dei depositi e degli impieghi nonché delle relazioni intercedenti tra questi due aggregati, consente di misurare tanto le performances finanziarie dell'attività di intermediazione bancaria, quanto indirettamente, mediante le tendenze di alcuni indicatori, di valutare la vivacità economica del sistema locale inferendola dalle risorse finanziarie disponibili, dagli impieghi complessivi e settoriali e dai relativi rischi di "sofferenza" creditizia. Al 31 dicembre 2019 gli impieghi (domanda creditizia) nella città metropolitana di Roma sono pari a circa 441.460 miliardi di euro (ben il 21,6% in più rispetto al 2018), di cui più di 57 miliardi delle famiglie e quasi di 3,8 miliardi dei produttori. Gli impieghi delle famiglie dell'area romana rappresentano il 10,3% di quelli nazionali; quelli dei produttori il 4,9%.

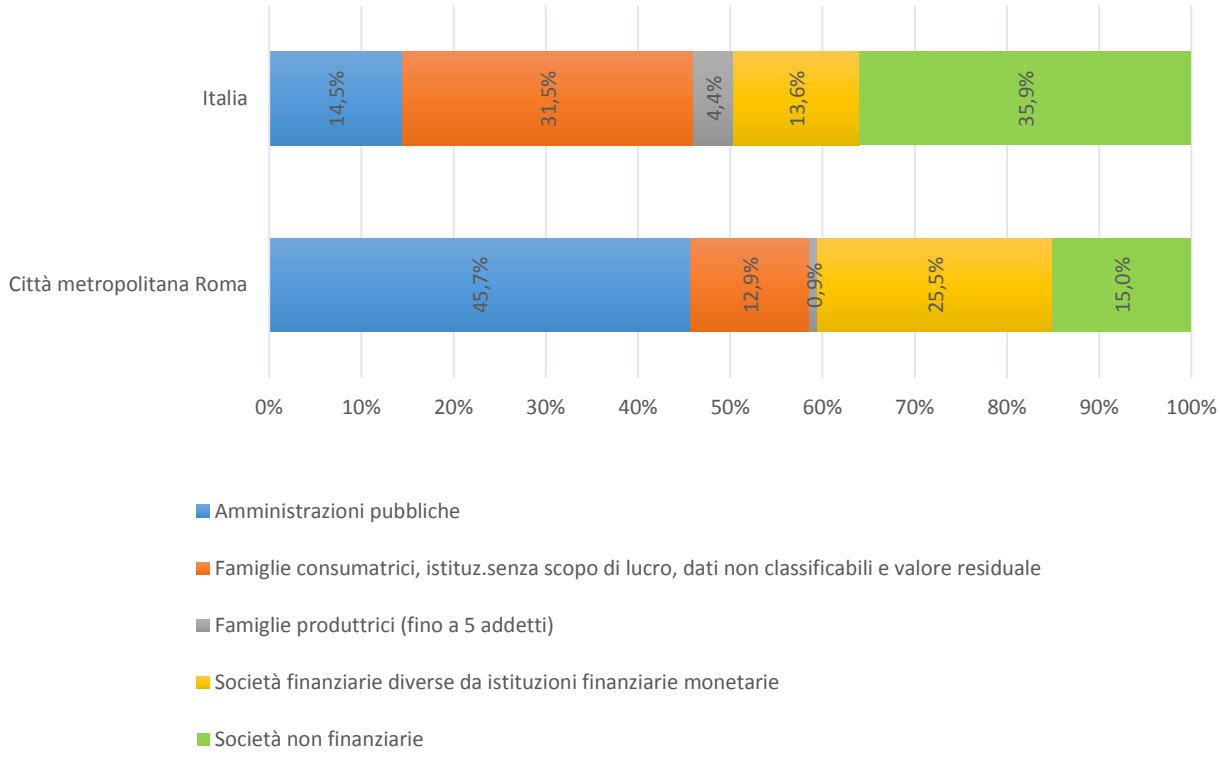
Impieghi (milioni di euro) per localizzazione e comparti di attività economica della clientela. Confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2019 (al 31/12).

Comparto di attività economica della clientela	Città metropolitana Roma		Italia		% Città metropolitana Roma/Italia
	v.a.	incidenza %	v.a.	incidenza %	
Amministrazioni pubbliche	201.779.907	45,71%	254.839.319	14,51%	79,18%
Famiglie consumatrici, istituz.senza scopo di lucro, dati non classificabili e valore residuale	57.144.394	12,94%	553.347.860	31,51%	10,33%
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	3.762.868	0,85%	76.988.933	4,38%	4,89%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	112.382.185	25,46%	239.632.835	13,65%	46,90%
Società non finanziarie	66.390.271	15,04%	631.206.427	35,95%	10,52%
Totale residenti al netto delle Istituzioni finanziarie monetarie	441.459.625	100,00%	1.756.015.374	100,00%	25,14%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Dal confronto tra la Città metropolitana di Roma e l'Italia emerge una netta divergenza tra la composizione percentuale degli impieghi per comparto di attività economica della clientela. Il colpo d'occhio si ha immediatamente osservando l'incidenza degli impieghi delle Amministrazioni pubbliche: a fronte di un 45,7% registrato per la Città metropolitana di Roma si rileva una percentuale decisamente inferiore, pari al 14,5%, per l'Italia. Per di più, il 79,2% degli impieghi delle Amministrazioni pubbliche sul territorio italiano sono prodotti nella Città metropolitana romana.

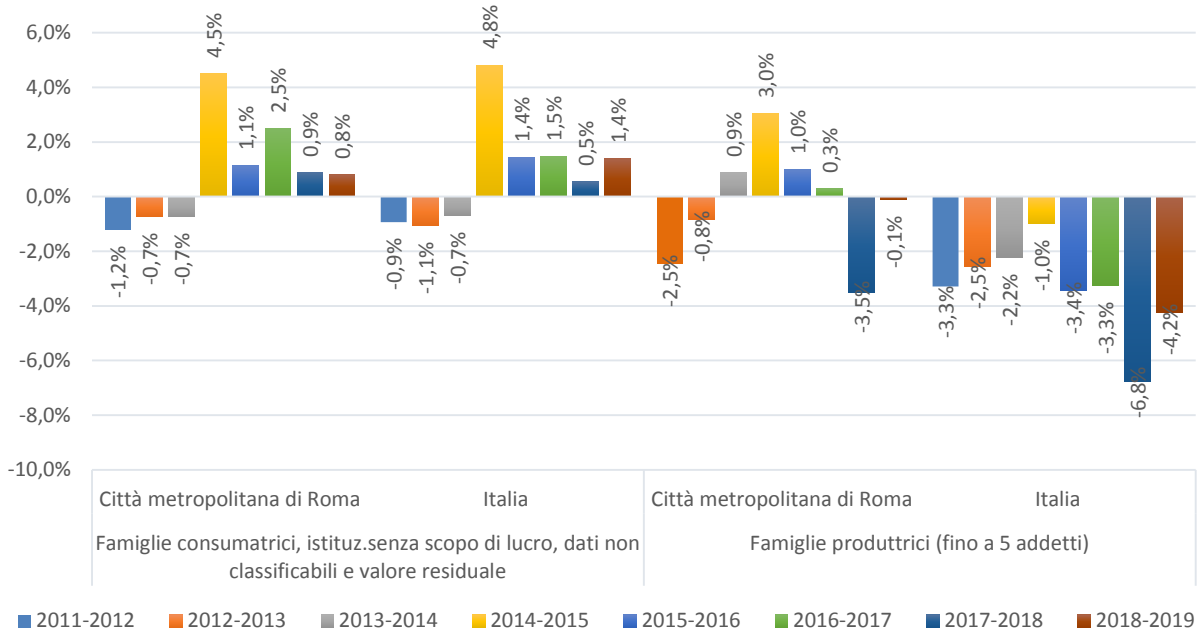
Composizione % degli impieghi per comparto di attività economica a confronto tra la città metropolitana di Roma e l'Italia. Anno 2019 (al 31/12).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Negli anni a disposizione si nota una riduzione degli impieghi dei produttori fino al 2014, con una dinamica comunque più accentuata a livello nazionale che nell'area romana. Nel 2015, poi, il dato relativo alla città metropolitana di Roma non solo è più performante e in controtendenza rispetto al dato nazionale ma ha fatto registrare un cambiamento di rotta che ha portato, dopo quattro anni, ad un tasso medio di crescita positivo. Il cambiamento di tendenza del dato relativo agli impieghi delle famiglie produttrici della città metropolitana di Roma è stato confermato nel 2016 mentre nei due bienni successivi (2017-2018 e 2018-2019) per la Città metropolitana di Roma sono stati registrati dei decrementi medi pari rispettivamente al -3,5% e al -0,1% per le famiglie produttrici, comunque inferiore al dato nazionale (rispettivamente del -6,8% e del -4,2%). Per le famiglie consumatrici, invece, nel 2019 è stato registrato un modesto incremento pari allo 0,8%, inferiore rispetto a quello registrato nell'anno precedente (0,9%) e meno performante rispetto al risultato ottenuto a livello nazionale (1,4%).

Tasso di variazione medio % degli impieghi per comparto di attività economica a confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2011-2019 (al 31/12).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

I depositi nella Città metropolitana di Roma Capitale

Relativamente ai depositi, emerge come nella Città metropolitana di Roma al 31 dicembre 2019 essi abbiano raggiunto quasi i 150 miliardi di euro (l'11,9% del totale nazionale), di cui oltre i 82 miliardi delle famiglie (10,7% del totale nazionale) e poco più di 3 miliardi dei produttori (5,8% del totale nazionale).

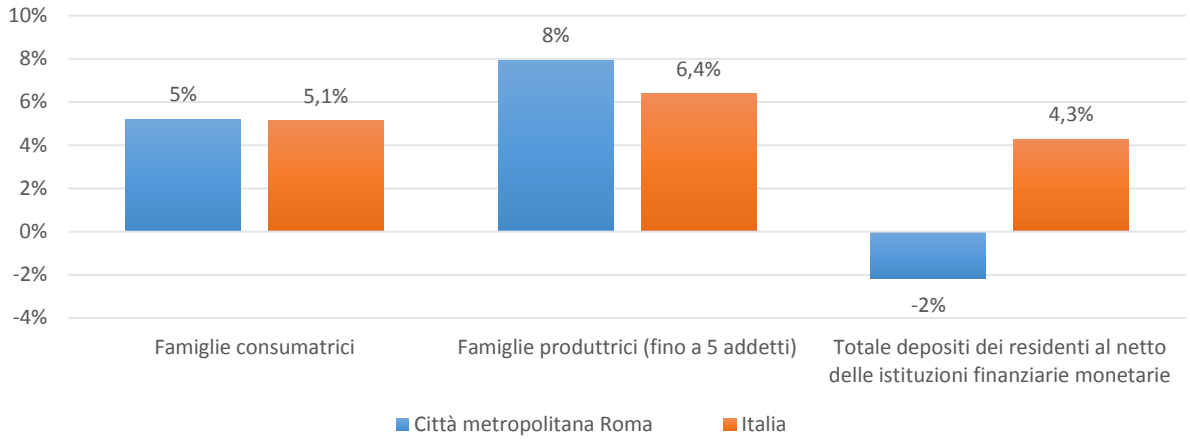
Depositi (milioni di euro) per localizzazione e settori di attività economica della clientela. 31 dicembre 2019

Comparto di attività economica della clientela	Città metropolitana Roma		Italia		% Città metropolitana Roma/Italia
	v.a. (mln di euro)	var % 2018-2019	v.a. (mln di euro)	var % 2018-2019	
Famiglie consumatrici	88.025	5%	1.057.306	5,1%	8,3%
Famiglie produttrici (fino a 5 addetti)	3.977	8%	65.874	6,4%	6,0%
Totale depositi dei residenti al netto delle istituzioni finanziarie monetarie	292.225	-2%	1.857.642	4,3%	15,7%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al 2018, a fronte di un decremento medio totale dei depositi del -2%, i depositi delle famiglie consumatrici hanno sperimentato un incremento del 5%, in linea con quello registrato per l'Italia, mentre le famiglie produttrici dell'8% (contro il 6,4% nazionale).

Tasso di variazione medio % dei depositi per comparto di attività economica a confronto tra città metropolitana di Roma e Italia. Anni 2018-2019 (al 31/12).



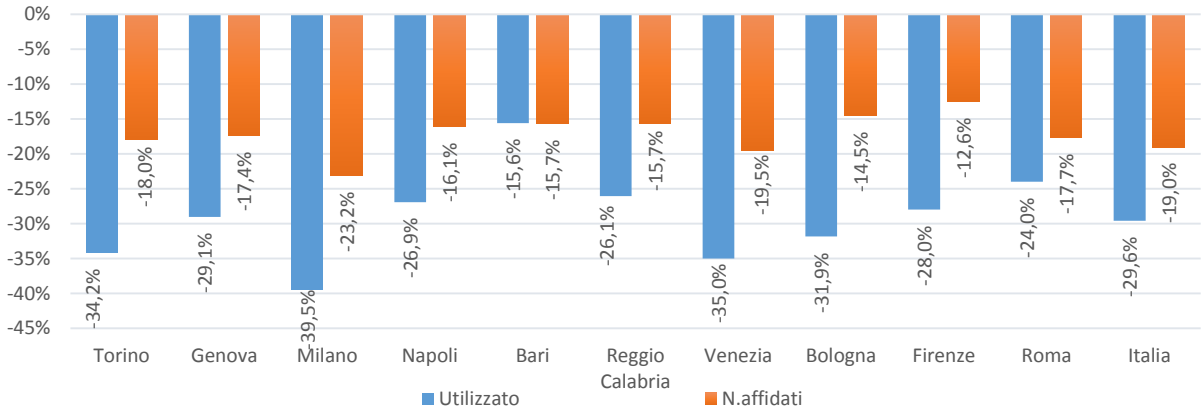
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Nel medio termine, invece, per quanto riguarda i produttori, l'area romana ha fatto registrare nel periodo di riferimento dinamiche altalenanti che evidenziano una situazione di difficoltà.

Le sofferenze bancarie nella Città metropolitana di Roma Capitale

Le sofferenze bancarie (utilizzato netto) al 31 dicembre 2019 sono state pari a poco più di 7 miliardi di euro nella città metropolitana di Roma, ben il -24% rispetto all'anno precedente. Il numero di affidati, vale a dire quei soggetti a nome dei quali sono pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma nello stesso periodo, è diminuito del 17,7%, passando da poco più di 65 mila nel 2018 a quasi di 54 mila nel 2019. A causa della crisi economica il numero di affidati è aumentato tra il 2010 e il 2016, sia a livello nazionale che in tutte le città metropolitane, dove si è osservato un andamento tendenziale simile del fenomeno fatta eccezione per alcune realtà. Già nel 2017 ha avuto luogo un netto cambiamento di rotta confermato sonoramente nel 2018 e, anche se in maniera meno netta, nel 2019: per tutte le città metropolitane, infatti, sono stati rilevati significativi e consistenti decrementi medi annui rispetto all'anno precedente per l'utilizzato netto con picchi del -39,5% e per il numero di affidati (-23,2%), entrambi nella città metropolitana di Milano.

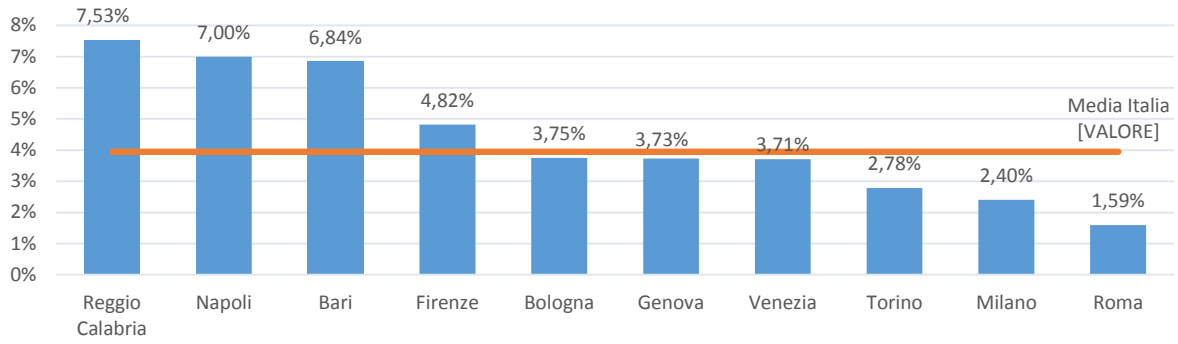
Tasso di variazione % delle sofferenze (utilizzato netto e affidati) della clientela ordinaria (escluse le istituzioni monetarie e finanziarie) nelle città metropolitane. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Valutando, infine, l'incidenza delle sofferenze bancarie sul totale degli impieghi, emerge che la città metropolitana di Roma si posiziona all'ultimo posto insieme alla Città metropolitana di Milano, con un'incidenza del 2%. Più alta è invece l'incidenza delle sofferenze sugli impieghi di Reggio Calabria (8%), Napoli e Bari (rispettivamente 7%).

Incidenza % delle sofferenze bancarie sugli impieghi per localizzazione della clientela nelle città metropolitane. Anno 2019

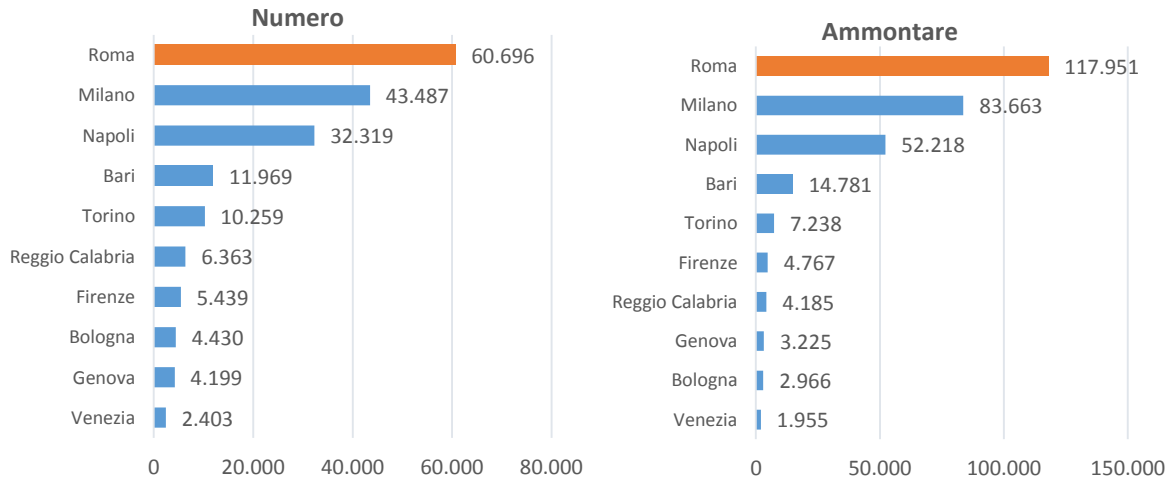


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

I protesti nella Città metropolitana di Roma Capitale

Nel 2019 in tutto il Paese sono stati registrati quasi di 427.511 di protesti, vale a dire il mancato pagamento di un "effetto" (assegno, cambiale, tratta), per un importo complessivo pari a poco più di 582 milioni di euro. I protesti rilevati per la Città metropolitana di Roma, pari a 60.696, rappresentano il 14,2% di tutti i protesti nazionali mentre l'ammontare (118 milioni) al 20,3% dell'importo complessivamente calcolato per l'Italia. Dall'analisi comparata della distribuzione territoriale e delle tendenze del fenomeno dei protesti nelle dieci città metropolitane è emerso che la città metropolitana di Roma presenza sia il più alto numero di protesti che il più alto valore complessivo dell'ammontare.

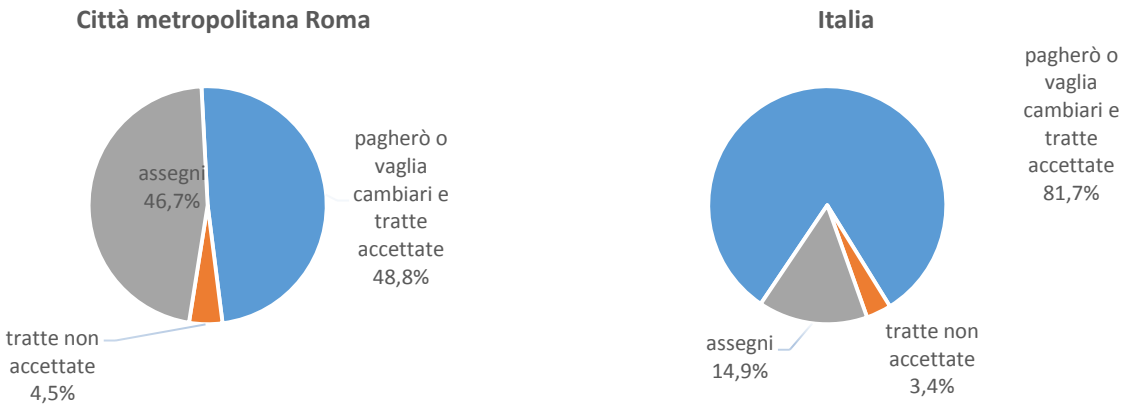
Numero di protesti e ammontare (milioni di euro) nelle città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Rispetto al titolo di credito, la composizione percentuale del numero di protesti per la Città metropolitana di Roma risulta divergente se confrontata con quella nazionale: In Italia, infatti, l'81,7% dei protesti è rappresentato essenzialmente dalle cambiali mentre per la Città metropolitana di Roma il valore scende al 48,8%. Inoltre, una fetta decisamente rilevante degli effetti protestati nel territorio metropolitano è rappresentata dagli assegni bancari (per l'Italia la percentuale è pari al 14,9%).

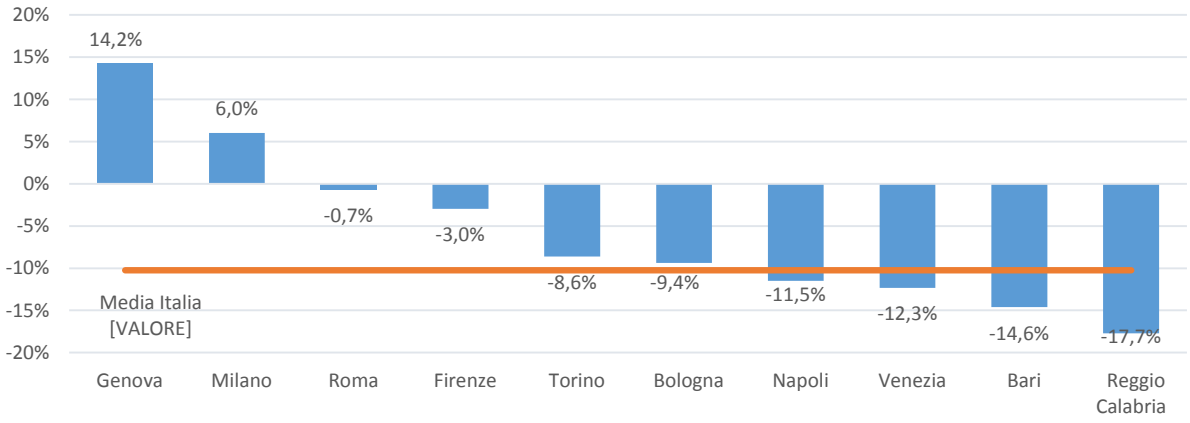
Protesti per specie del titolo di credito. Confronto Città metropolitana di Roma e Italia. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

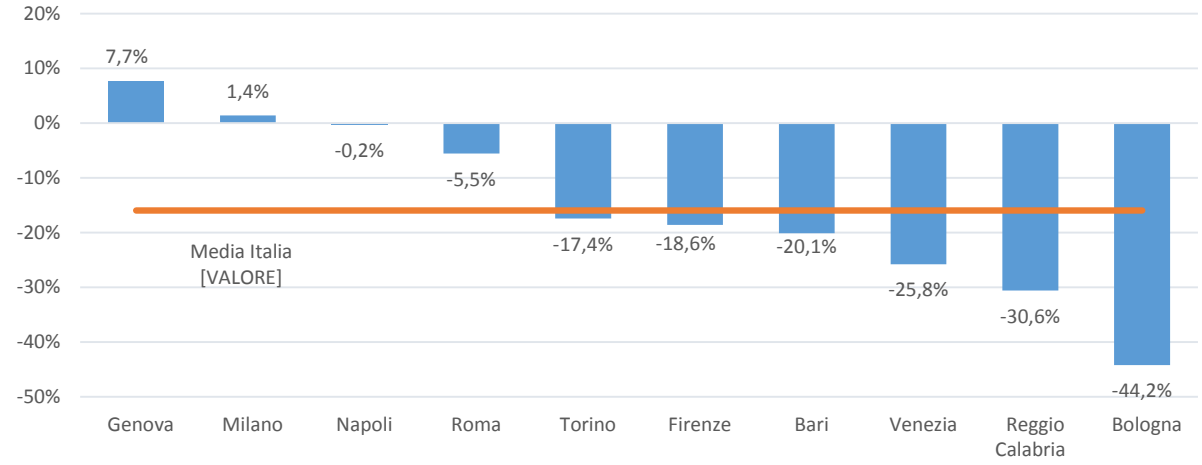
Rispetto al 2018, nel 2019 è stata rilevata per la Città metropolitana di Roma una riduzione dell'importo complessivo protestato pari al -5,5% e del numero degli effetti protestati pari a -0,7%. In entrambi i casi il decremento medio è risultato più basso rispetto a quello rilevato per l'Italia. Per di più, nel raffronto tra città metropolitane, la città metropolitana di Roma si posiziona al terzultimo posto e al quartultimo rispettivamente per il decremento medio del numero dei protesti e per l'ammontare complessivo.

Tasso di variazione medio annuo del numero dei protesti in Italia e nelle città metropolitane. Anni 2018-2019



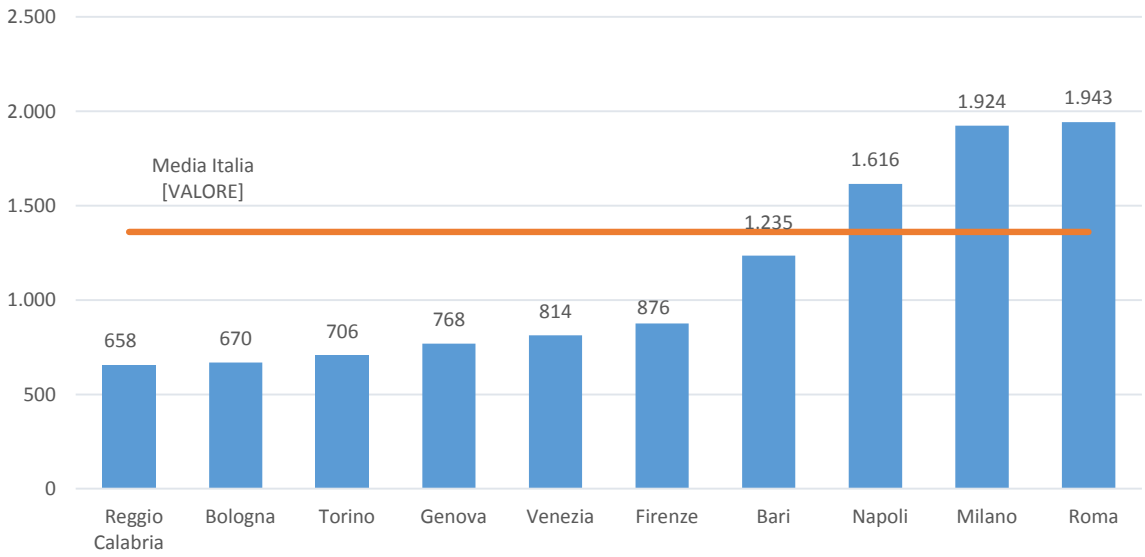
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Tasso di variazione medio annuo dell'ammontare (mln di euro) dei protesti in Italia e nelle città metropolitane. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Importo medio dei protesti nelle città metropolitane. Anno 2019

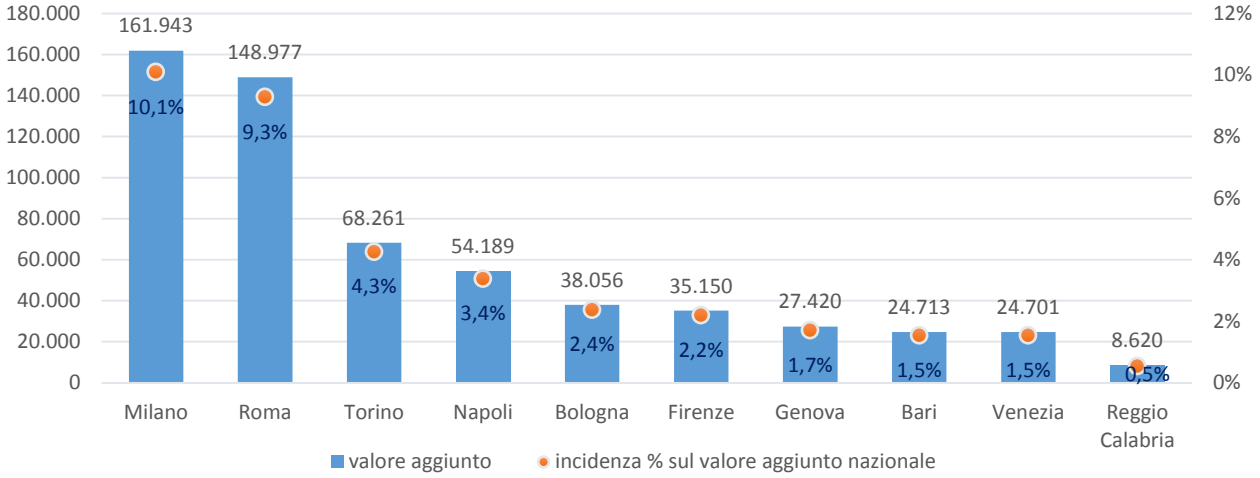


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Banca d'Italia

Il valore aggiunto nelle Città metropolitane: analisi di benchmarking

L'analisi del valore aggiunto prodotto a livello "metropolitano" è condotta sulle stime fornite dall'Istituto "Prometeia" e consente di riproporre un consolidato punto di riferimento per la valutazione e l'interpretazione delle economie locali, per la comparazione delle specificità produttive e delle tendenze congiunturali. Nel 2019 la città metropolitana di Roma produceva il 9,3% del valore aggiunto nazionale (pari in valori assoluti a 148.977 milioni di euro), ponendosi al secondo posto per grandezza dimensionale del valore aggiunto complessivo prodotto.

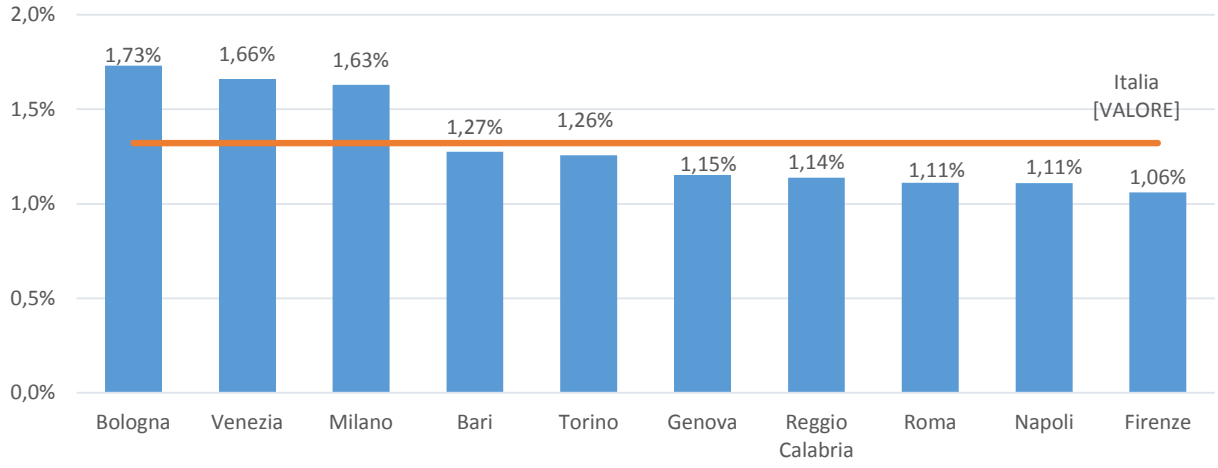
Valore aggiunto ai prezzi base prodotto nelle città metropolitane. Valori a prezzi correnti (milioni di Euro). Anno 2019 (stima Prometeia).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Rispetto al 2018, il tasso di variazione medio annuo del valore aggiunto prodotto dalla città metropolitana di Roma era pari all' 1,11% e inferiore al corrispondente registrato per l'Italia e pari all' 1,3%.

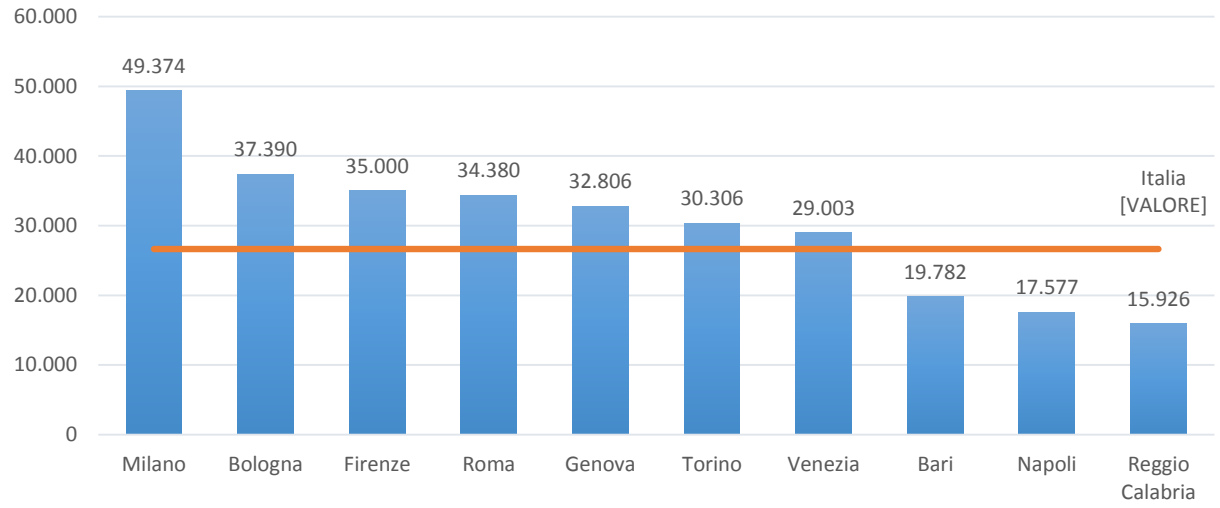
Tasso di variazione medio annuo del valore aggiunto ai prezzi base prodotto nelle città metropolitane e in Italia. Valori a prezzi correnti (milioni di Euro). Anni 2018- 2019 (stima Prometeia).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Sempre nel 2019, il valore aggiunto pro-capite prodotto pari a 34.380 euro per residente, poneva la città metropolitana di Roma al quarto posto, preceduta dalle città metropolitane di Firenze e Bologna che, nonostante avessero fatto registrare un valore più elevato, si attestavano comunque sugli stessi livelli (rispettivamente pari 35.000 e 37.390) a differenza, invece, di quello registrato per la città metropolitana di Milano che ammontava a 49.374.

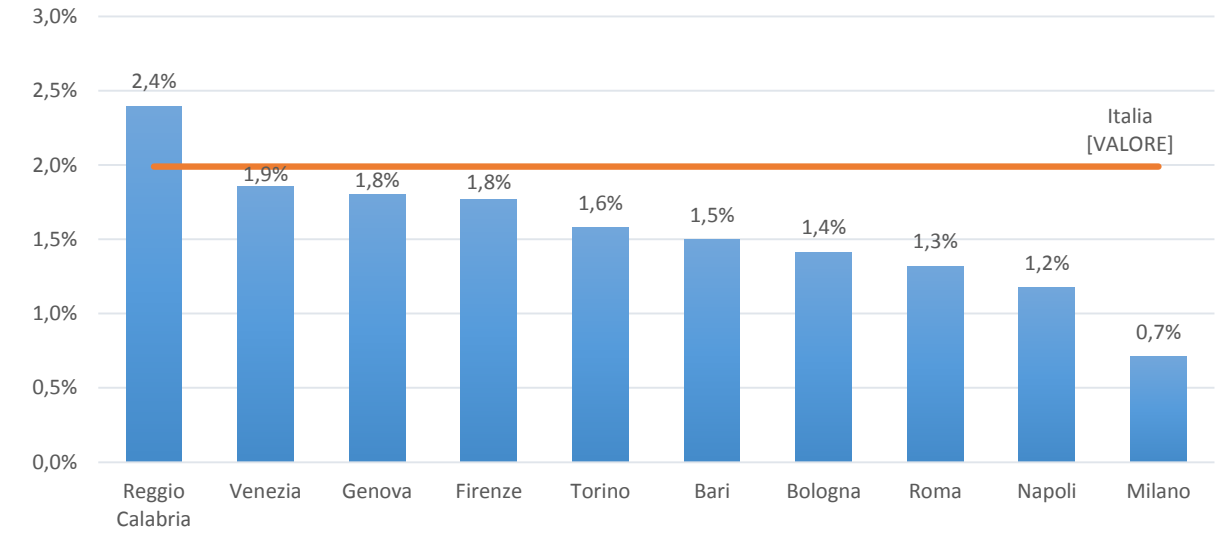
Valore aggiunto pro capite ai prezzi base (euro), valori a prezzi correnti. Anno 2019 (stime Prometeia).



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Rispetto al 2018, il valore aggiunto pro-capite prodotto nella Città metropolitana di Roma ha sperimentato un incremento medio pari all'1,3%, risultato inferiore al corrispondente valore medio nazionale pari al 2%.

Tasso di variazione medio annuo del valore aggiunto pro-capite ai prezzi base prodotto nelle città metropolitane e in Italia. Valori a prezzi correnti (milioni di Euro). Anni 2018-2019 (stima Prometeia).

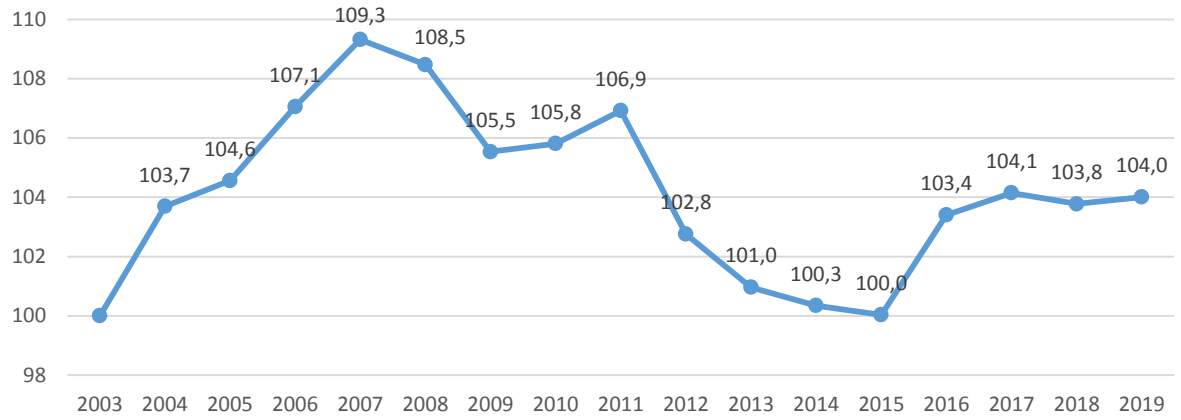


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Il valore aggiunto prodotto nella Città metropolitana di Roma

Dal 2003 al 2007 l'area romana ha sperimentato una fase di forte espansione del valore aggiunto complessivo (+9,3%). La crisi economica ha fatto sì che si registrasse, a partire dal 2009, una progressiva riduzione del valore aggiunto, con una lieve ripresa nel 2011, che ha quasi vanificato la crescita degli ultimi anni riportando il valore aggiunto ai livelli del 2006. Dal 2012 e fino al 2015, il valore aggiunto ha subito una flessione continua, mentre dal 2016 sembra aver ripreso anche se molto lentamente, il passo della crescita: rispetto al 2003, infatti, nel 2019 l'ammontare di questa grandezza economica è aumentata del 4%.

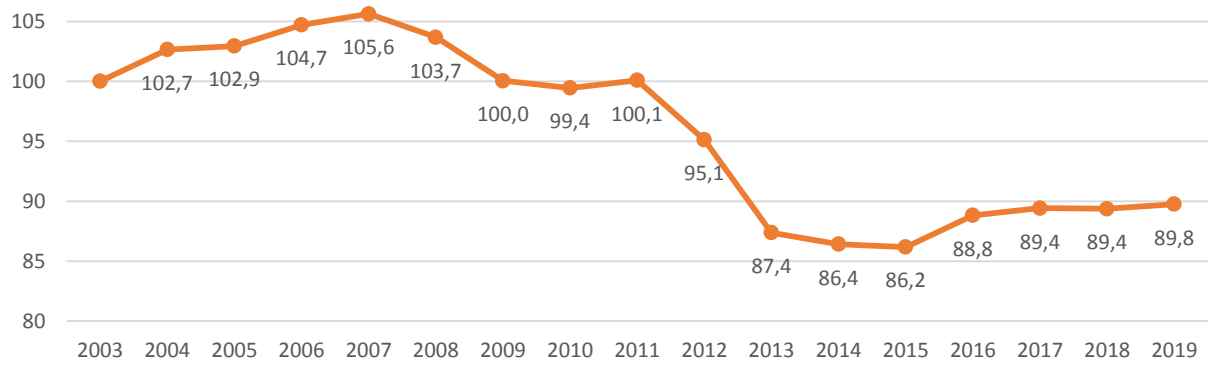
Valore aggiunto ai prezzi base totale prodotto nella città metropolitana di Roma. Valori a prezzi concatenati (anno di riferimento 2010) (base 2003=100). Anni 2003-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Al netto delle variazioni demografiche, la riduzione del valore aggiunto pro-capite della città metropolitana di Roma è stata molto più consistente: già a partire dal 2008, infatti, ha subito una consistente caduta. Per il 2019 è stimato un valore inferiore del 10,2% rispetto al 2003, anche se dal 2016, i decrementi medi rispetto all'anno base (2003) sono costantemente inferiori rispetto a quelli registrati negli anni precedenti.

Valore aggiunto pro-capite ai prezzi base prodotto nella città metropolitana di Roma. Valori a prezzi concatenati (anno di riferimento 2010) (base 2003=100). Anni 2003-2019

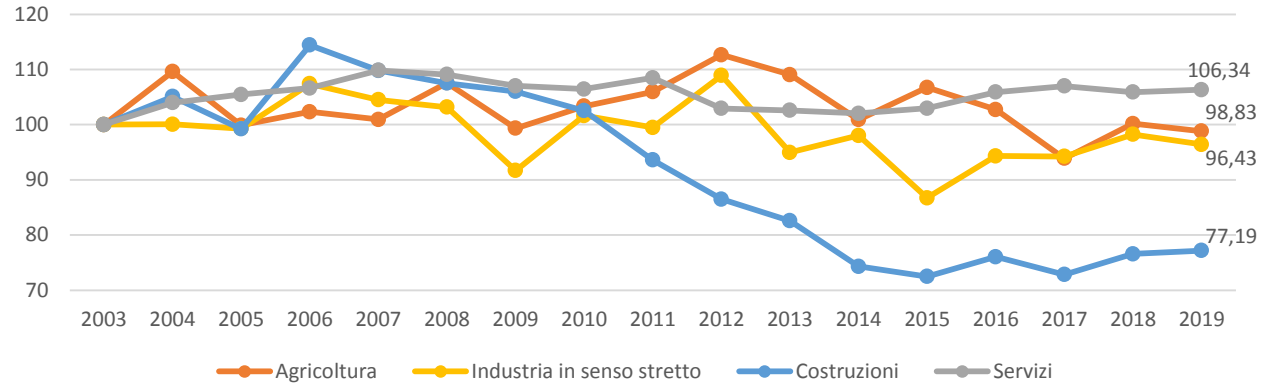


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

La tenuta del valore aggiunto totale prodotto nella città metropolitana di Roma è stata trainata dal valore aggiunto prodotto nel settore terziario che dal 2003 è aumentato rimanendo stazionario o riducendosi in misura contenuta negli anni di recessione e di stagnazione.

Il valore aggiunto prodotto dal settore dell'industria in senso stretto, invece, nel 2012 ha registrato un consistente aumento, vanificato immediatamente l'anno successivo quando si è assistito a una brusca caduta riportando i valori ai livelli del 2003. Dal 2015 e fino al 2019 il valore aggiunto prodotto ha fatto registrare delle variazioni medie negative rispetto all'anno di riferimento. Nello specifico, nel 2019 il tasso medio di variazione calcolato rispetto al 2003 è stato pari al – 3,6%.

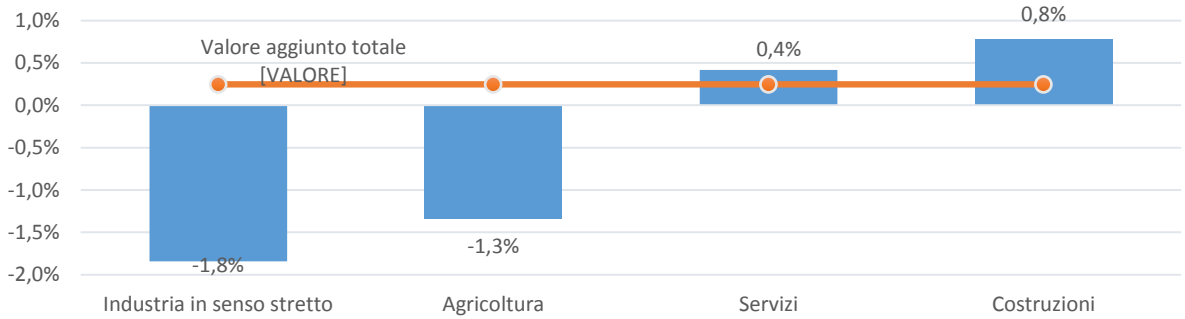
Valore aggiunto ai prezzi base prodotto nella città metropolitana di Roma nei macro settori economici (base 2003=100). Anni 2003-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Costruzioni e agricoltura hanno invece mostrato una progressiva riduzione già a partire dal 2006. Nel 2018, per il settore primario era stato registrato per la prima volta dopo 6 anni, un lieve incremento pari allo 0,2% rispetto all'anno di riferimento, vanificato nell'anno seguente. Nel 2019, infatti, per il valore aggiunto prodotto dal settore dell'agricoltura è stato rilevato un decremento medio rispetto al 2003 pari a -1,2%. Per il settore delle costruzioni, invece, il decremento medio è stato molto più rilevante e pari al -22,8% anche se nell'ultimo biennio della serie storica considerata ha fatto registrare l'incremento medio maggiore (0,8%) rispetto a un decremento nei settori primario e secondario.

Tasso di variazione medio annuo del valore aggiunto ai prezzi base prodotto nella città metropolitana di Roma per settore di attività. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Prometeia

Le dinamiche del valore aggiunto prodotto nei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale.

L'analisi delle dinamiche del valore aggiunto prodotto dalle imprese industriali e dei servizi non finanziari nei comuni della città metropolitana di Roma è stata resa possibile grazie ai dati diffusi da Istat e riguardanti la stima delle principali variabili di conto economico delle imprese dell'industria e dei servizi a un dettaglio di analisi territoriale e settoriale notevolmente più fine.

Nello specifico, questi dati e indicatori territoriali relativi all'annualità 2016, hanno alla base le stime delle principali variabili di conto economico per ciascuna delle unità locali delle imprese industriali e dei servizi non finanziari (sono cioè escluse alcune divisioni dell'intermediazione monetaria e finanziaria, delle assicurazioni e dei servizi domestici) stanziate nei 121 comuni del territorio metropolitano romano.

Il data base Istat di riferimento, denominato "Frame SBS Territoriale", contiene informazioni statistiche relative a tutte le unità locali riguardanti la denominazione e la localizzazione di ogni unità elementare, l'attività economica, il numero di addetti, di dipendenti e le principali variabili del conto economico.

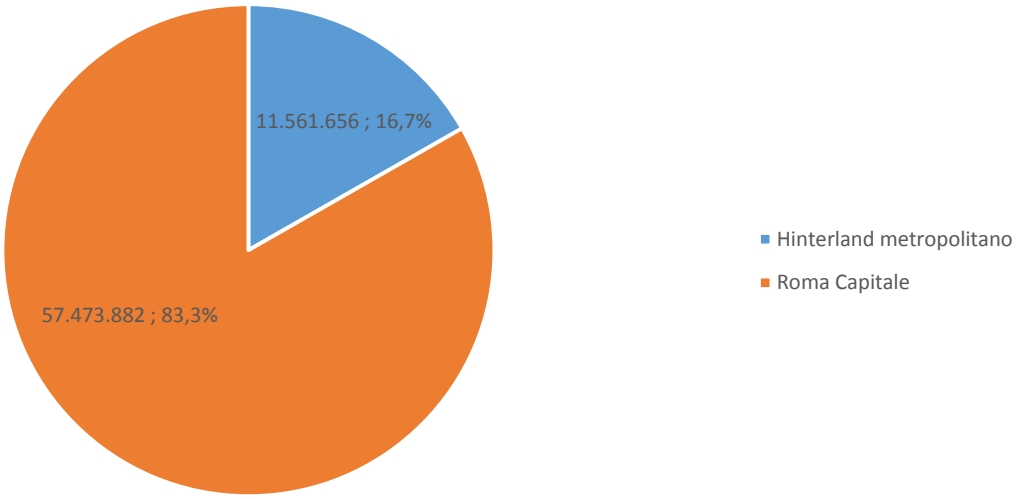
Per quel che concerne queste ultime, le informazioni statistiche sulla performance dell'impresa a livello locale sono risultanti da un procedimento di stima di un insieme di variabili economiche: partendo dalla stima del valore aggiunto è stato possibile stimare le sue componenti positive (ricavi da vendite e prestazioni, incrementi delle immobilizzazioni e altri ricavi), e quelle negative (acquisti di beni, costi per servizi, costi per godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione) e le variazioni di rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati, le variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci da rivendere e la variazione dei lavori in corso su ordinazione .

Sulla base dei dati contenuti nel Registro Frame Sbs territoriale (di seguito FST), si è proceduto quindi a effettuare un'analisi della redditività delle unità locali stanziate nella Città metropolitana di Roma anche mediante il calcolo di alcuni indicatori di produttività. Prima di procedere, però, all'analisi di dettaglio degli indicatori è necessario ai fini dello studio, un inquadramento delle unità locali indagate nel FST.

La popolazione di riferimento è costituita nel 2017 da 356.500 unità locali (+9.287 unità locali rispetto al 2016 che in termini percentuali corrisponde a un tasso di variazione annuo pari al 2,7%), di cui ben il 75,5% residenti nel comune di Roma Capitale, con un numero di addetti pari a 1.253.294 (il 77,8% di questi lavorano nelle unità locali stanziate nel territorio capitolino). Rispetto al 2016, il numero di addetti ha sperimentato un incremento di 26.667 unità che, in termini percentuali, corrisponde al 2,2%. Il valore aggiunto prodotto dalle unità locali costituenti il Registro ammontava nello stesso anno a poco più di 69 miliardi di euro (1,9% rispetto al 2016) rappresentando il 9% del valore aggiunto prodotto dall'insieme delle unità locali nazionali.

L'83,3% (in valore assoluto pari a circa 57,5 miliardi di euro) del valore aggiunto complessivo prodotto nella Città metropolitana di Roma è generato dalle unità locali stanziate nel territorio di Roma capitale mentre il restante 16,7% è prodotto nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

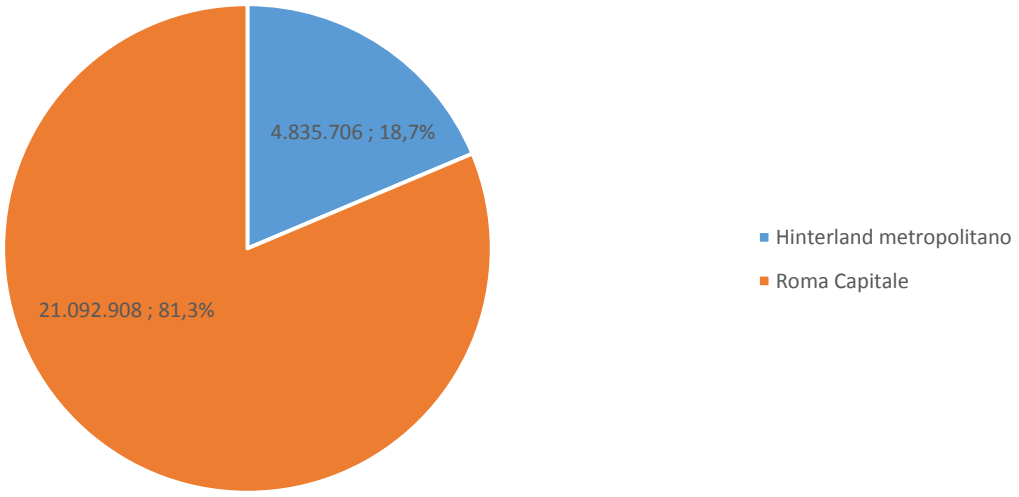
Valore aggiunto prodotto dalle unità locali stanziate nel territorio della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Un altro dato estrapolabile dal Registro FTS è quello relativo alle retribuzioni. A fronte di un ammontare retributivo relativo alla Città metropolitana di Roma nel suo complesso di 25.928.614 miliardi, l'81,3% è percepito dagli addetti delle unità locali stanziate nel territorio di Roma Capitale.

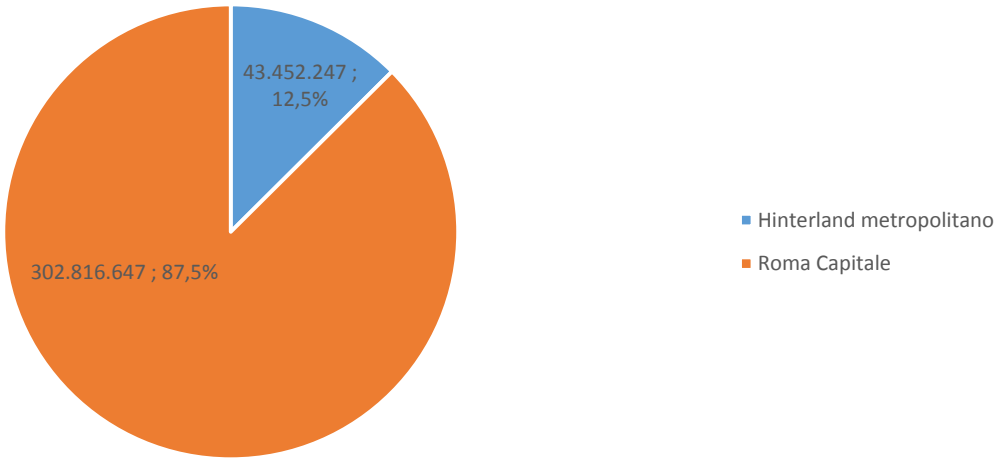
Retribuzioni percepite dai dipendenti delle unità locali stanziate nel territorio della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Per quel che concerne il fatturato, complessivamente pari a 346.268.894 miliardi di euro, l'87,5% era prodotto dalle unità locali residenti nel territorio di Roma Capitale.

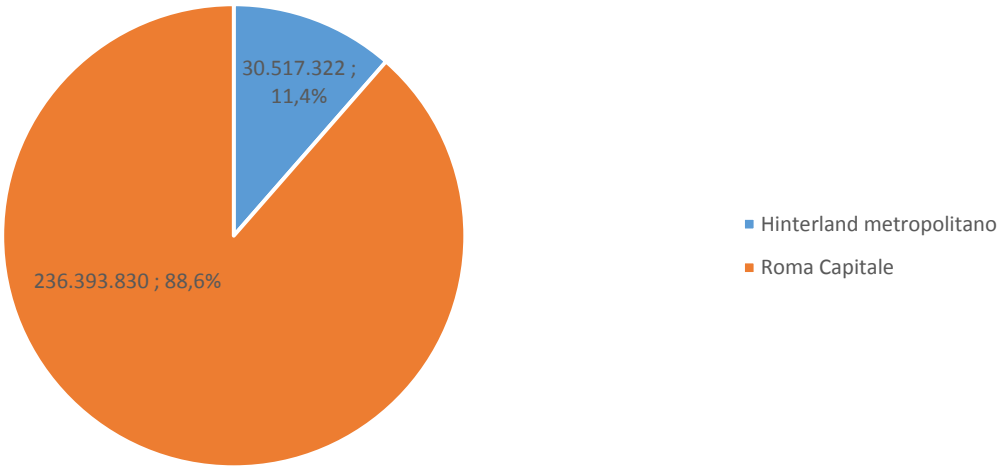
Fatturato prodotto dalle unità locali stanziate nel territorio della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Gli acquisti di beni e servizi effettuati dalle unità locali "capitoline" rappresentavano ben l'88,6% degli stessi effettuati a livello metropolitano (in valore assoluto pari a 236.393.830 miliardi di euro).

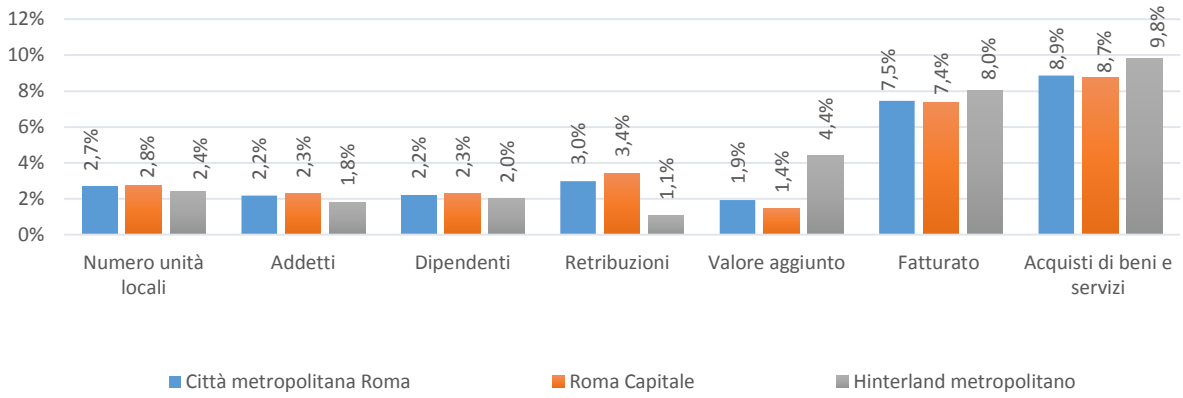
Acquisti di beni e servizi effettuati dalle unità locali stanziate nel territorio della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Rispetto all'anno precedente, nel 2017 sia nel complesso della Città metropolitana di Roma che in relazione ai due macro ambiti (capoluogo e hinterland), sono state rilevate variazioni tendenziali positive per quel che concerne il numero di unità locali, l'ammontare degli addetti e dei dipendenti, le retribuzioni e il valore aggiunto. Le due variabili di conto economico, il fatturato e gli acquisti di beni e servizi, hanno fatto registrare le variazioni maggiori.

Tasso di variazione delle principali variabili economiche relative al territorio della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anni 2016- 2017

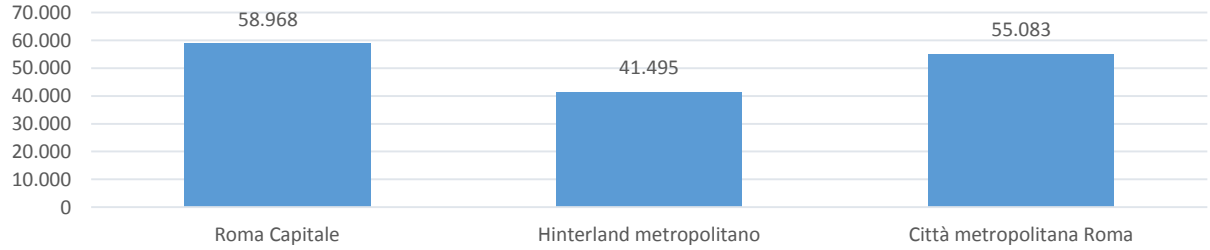


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

La redditività aziendale dipende dai due fattori produttivi: capitale e lavoro. Migliore è la produttività di tali fattori della produzione, più elevata sarà la redditività. In tale direzione sono stati calcolati alcuni indicatori al fine di misurare la performance economica delle unità locali metropolitane romane di seguito declinati.

La produttività media del lavoro (valore aggiunto per addetto) è stata calcolata come rapporto tra il valore aggiunto prodotto e il numero medio di addetti riferito ai due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Tale indicatore consente di misurare la capacità del lavoro di creare nuovi beni e servizi disponibili per impieghi finali. I risultati del confronto tra il comune capoluogo e hinterland metropolitano mostra che la produttività apparente del lavoro è di gran lunga più elevata nel comune capitolino (58.968 euro) rispetto all'insieme dei 120 comuni di hinterland (41.495 euro) a fronte di un valore medio registrato per la città metropolitana di Roma pari a 55.083 euro

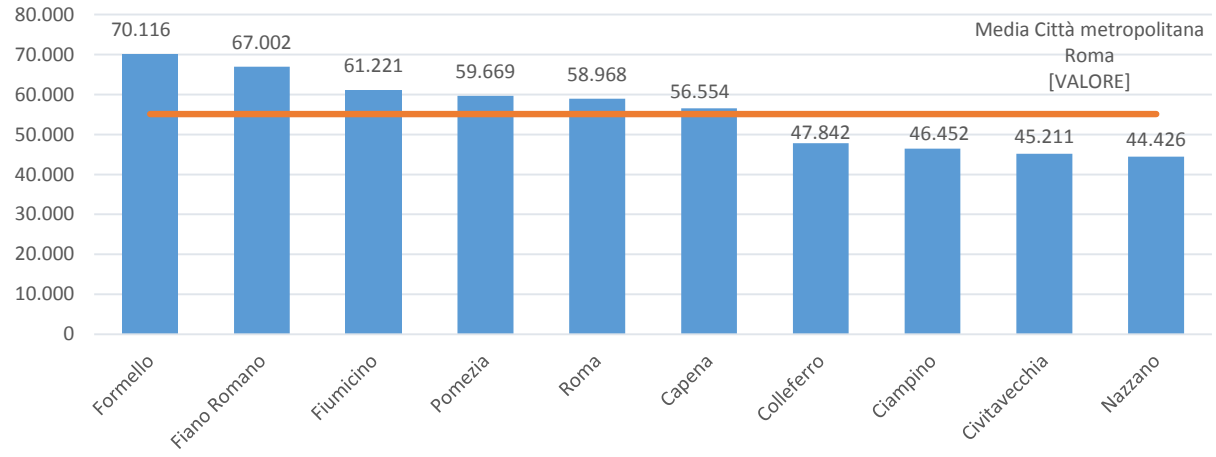
Produttività apparente del lavoro (valore aggiunto per addetto) nei due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Scendendo però a un livello più fine, quello comunale, si rileva che il comune che presenta il più alto valore aggiunto per addetto è il comune di Formello (70.116 euro), seguito dai comuni di Fiano Romano (67.002 euro), di Fiumicino (61.221 euro) e di Pomezia (59.669 euro) che sono i quattro comuni che presentano un valore dell'indicatore maggiore rispetto a quello registrato per Roma Capitale.

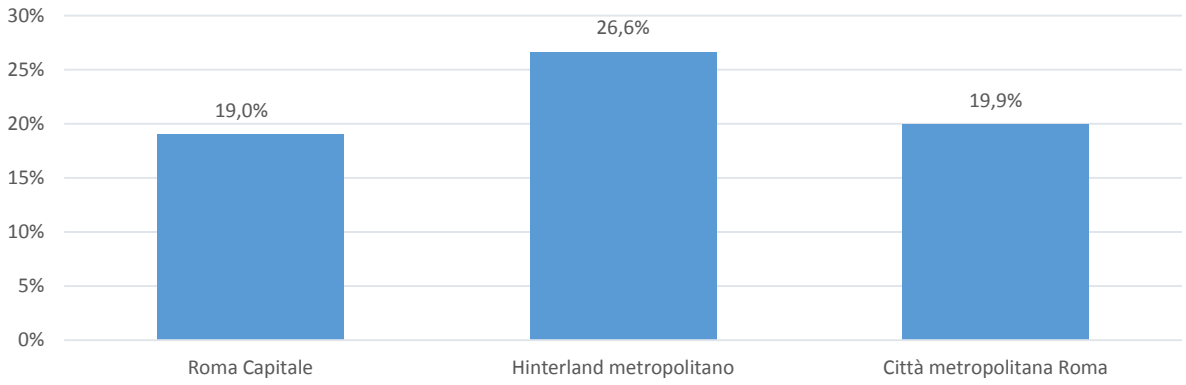
Produttività apparente del lavoro (valore aggiunto per addetto) nei primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma con il valore più alto. Valori assoluti (migliaia di euro). Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Il valore aggiunto sul fatturato (vale a dire il rapporto tra il valore aggiunto prodotto e il fatturato realizzato) è invece un indicatore che esprime la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto; in altri termini indica la capacità del fatturato di coprire i costi ed assicurare livelli di reddito adeguati. Dal confronto tra Roma Capitale e Hinterland metropolitano è emerso che la percentuale più alta dell'indicatore si ha in corrispondenza dell'insieme dei 120 comuni di hinterland (26,6%), quello più basso in corrispondenza del comune di Roma Capitale (19%), a fronte di un valore pari al 19,9% calcolato per la città metropolitana di Roma.

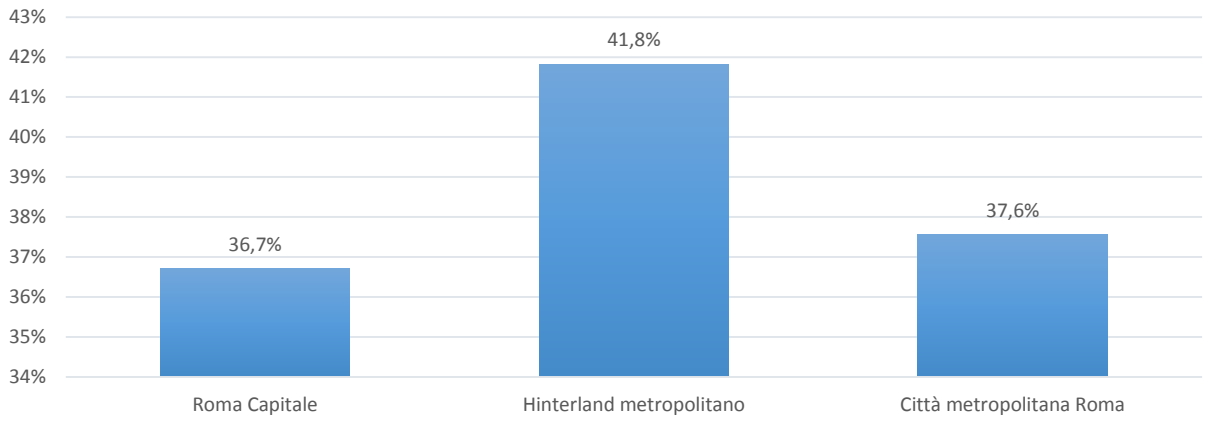
Valore aggiunto sul fatturato nei due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Valori percentuali. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Rapportando inoltre l'ammontare delle retribuzioni sul valore aggiunto si ottiene un indicatore che consente di misurare la remunerazione del fattore lavoro, vale a dire la sua quota rispetto al valore aggiunto. Dal confronto è risultato che i comuni di hinterland hanno fatto registrare la maggior incidenza delle retribuzioni sul valore aggiunto prodotto con un valore pari al 41,8% contro il 36,7% registrato per Roma Capitale a fronte di un valore medio metropolitano pari al 37,6%.

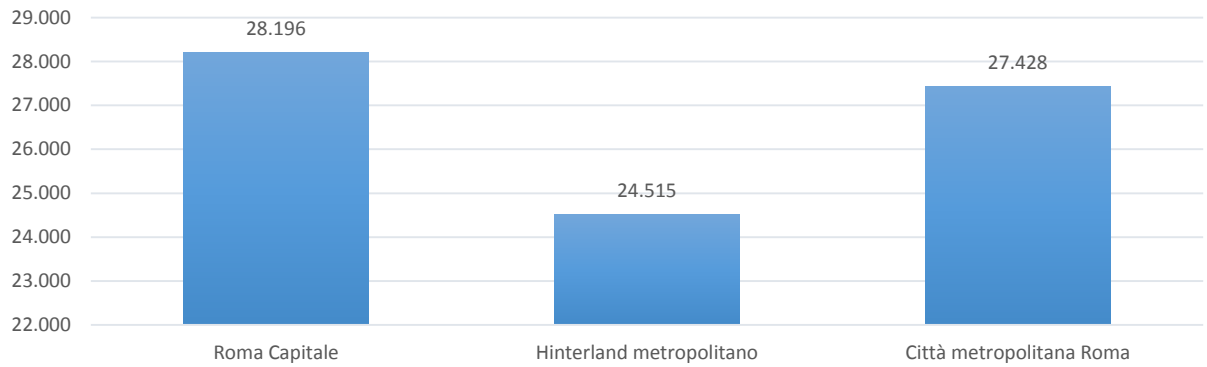
Retribuzioni sul valore aggiunto nei due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Valori percentuali. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Per analizzare il livello retributivo medio dei dipendenti nelle unità locali stanziate nella Città metropolitana di Roma si è ritenuto opportuno calcolare il rapporto tra le retribuzioni e il numero dei dipendenti. Tale indicatore esprime il costo medio del dipendente ovvero il livello medio della retribuzione. Diversamente da quanto evidenziato per i due precedenti indicatori, in questo caso il primato spetta all'insieme delle unità locali stanziate nel comune di Roma Capitale, il macro ambito che presenta il valore medio più alto delle retribuzioni per dipendente (28.196 euro), sia rispetto all'hinterland metropolitano (24.515 euro), sia rispetto al corrispondente valore calcolato per la città metropolitana nel suo complesso (27.428 euro). In altri termini i dipendenti che lavorano nelle unità locali stanziate nella capitale percepiscono stipendi mediamente più elevati rispetto ai dipendenti che lavorano nelle unità locali stanziate nell'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano.

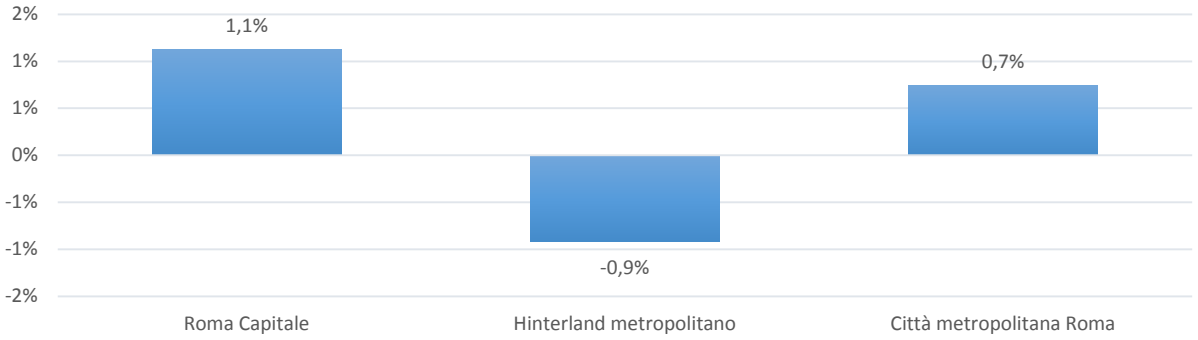
Retribuzioni per dipendente nei due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Valori percentuali. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Rispetto al 2016, le retribuzioni medie hanno registrato un incremento medio sia nel complesso della Città metropolitana di Roma (0,7%) che nel comune capoluogo (1,1%). Nei comuni di hinterland è stato, invece, registrato una lieve flessione della variabile considerata pari al -0,9%.

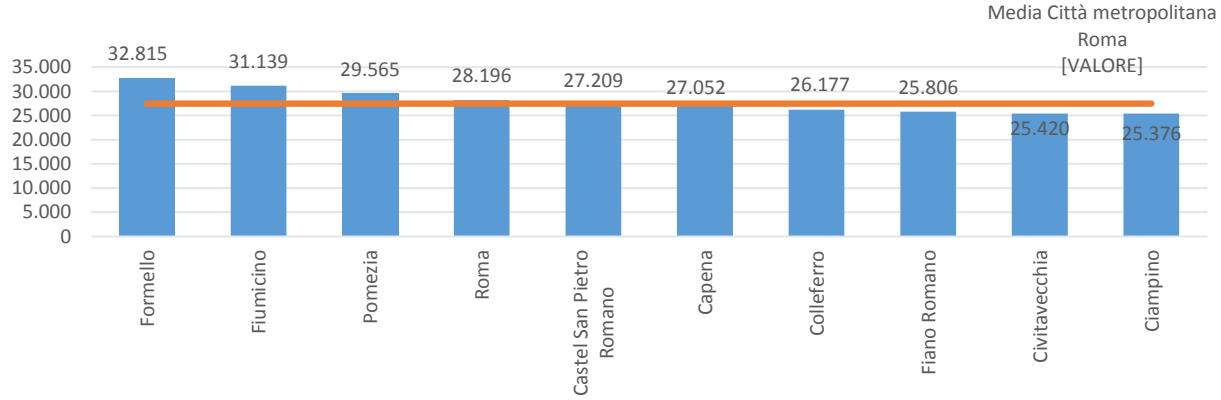
Tasso di variazione medio delle retribuzioni per dipendente nei due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anni 2016-2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Anche in questo caso risulta interessante indagare il livello medio retributivo in ogni singolo comune. Guardando, infatti, alla totalità del territorio metropolitano romano, è possibile identificare alcuni comuni che si distinguono per un valore rilevante dell'indicatore. È il caso del comune di Formello che presenta il valore medio retributivo più elevato pari a 32.815 euro, seguito dai comuni di Fiumicino con 31.139 euro e di Pomezia con 29.565 euro. Per questi comuni sono stati rilevati valori più elevati rispetto sia al valore calcolato per Roma Capitale sia a quello medio metropolitano. Inoltre il comune di Fiumicino, in virtù della presenza dello scalo aeroportuale, risulta essere un comune di particolare interesse anche per la produzione di valore aggiunto (2,3 miliardi di euro) e per la produttività apparente del lavoro (61 mila euro), così come quello di Pomezia grazie alla presenza di una forte concentrazione di attività produttive legate ai gruppi multinazionali (con un risultato economico in termini di valore aggiunto pari a 2 miliardi con 59,7 mila euro di produttività apparente).

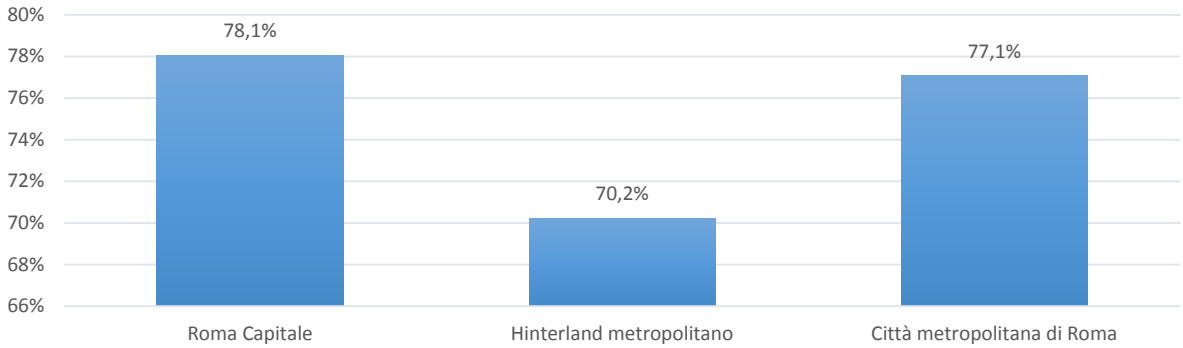
Retribuzioni per dipendente nei primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma con il valore più alto. Valori assoluti (migliaia di euro). Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

L'ultimo indicatore calcolato fa riferimento a quella porzione del fatturato riservata all'acquisto di beni e servizi sul fatturato ottenuto come rapporto tra l'ammontare degli acquisti di beni e servizi e i ricavi totali derivanti dall'attività di vendita. Misurare questo indicatore equivale a stabilire l'ammontare della quota parte del fatturato destinata all'acquisto di beni e servizi. L'incidenza degli acquisti di beni e servizi sui ricavi di vendita è molto rilevante con valori compresi tra il 78,1% registrato per Roma Capitale e il 70,2% rilevato per l'insieme dei 120 comuni di hinterland a fronte di un valore medio metropolitano pari al 77,1%.

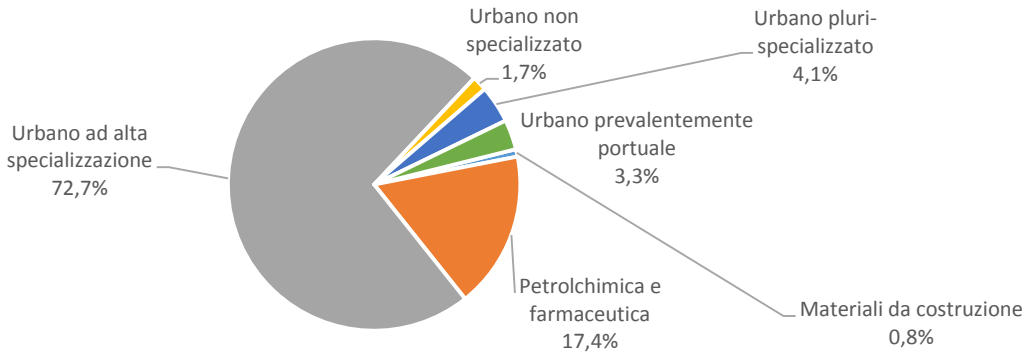
Acquisto di beni e servizi sul fatturato nei due macro ambiti della Città metropolitana di Roma. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Valori percentuali. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Altri interessanti approfondimenti riguardano l'analisi delle variabili fino ad ora analizzate secondo i gruppi di specializzazione produttiva prevalente che consentono una lettura semplice e sintetica dei diversi modelli produttivi presenti nel territorio metropolitano romano. L'Istat ha individuato 17 tipologie di specializzazione produttiva che caratterizzano la geografia dei sistemi locali del lavoro sull'intero territorio nazionale; nella Città metropolitana di Roma ne sono state identificate 6: Materiali per la costruzione e petrolchimica e farmaceutica (rientranti nella sotto-classe della manifattura pesante), urbano ad alta specializzazione, urbano non specializzato, urbano pluri-specializzato e urbano prevalentemente portuale (rientranti nella sotto-classe dei sistemi urbani). Volendo condurre una prima analisi a livello comunale, è possibile notare che ben 88 comuni afferiscono al gruppo "urbano ad alta specializzazione", 21 a quello della petrolchimica e della farmaceutica e i restanti comuni ai 4 gruppi su elencati che risultano essere marginali.

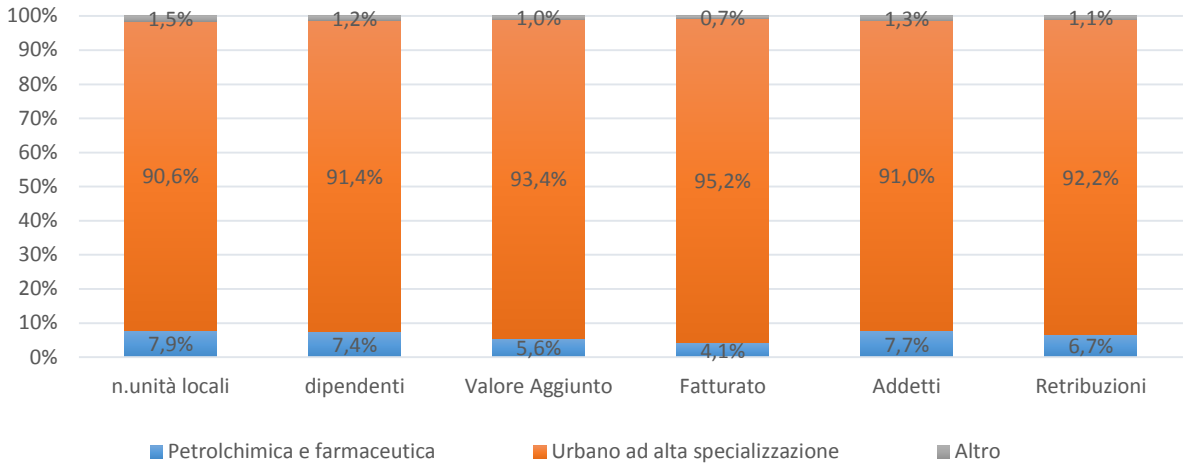
Distribuzione percentuale dei gruppi di specializzazione produttiva prevalente a livello comunale nel territorio della Città metropolitana di Roma. Anno 2017.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

La marginalità dei quattro gruppi si riscontra anche analizzando l'incidenza percentuale relativa ad alcune variabili quali il numero di unità locali, di addetti e di dipendenti, il valore aggiunto e il fatturato prodotti e le retribuzioni. Come si può evincere dal grafico che segue, più del 98% del valore aggiunto e del fatturato sono prodotti dalle unità locali operanti nella petrolchimica e farmaceutica e nel sistema urbano ad alta specializzazione.

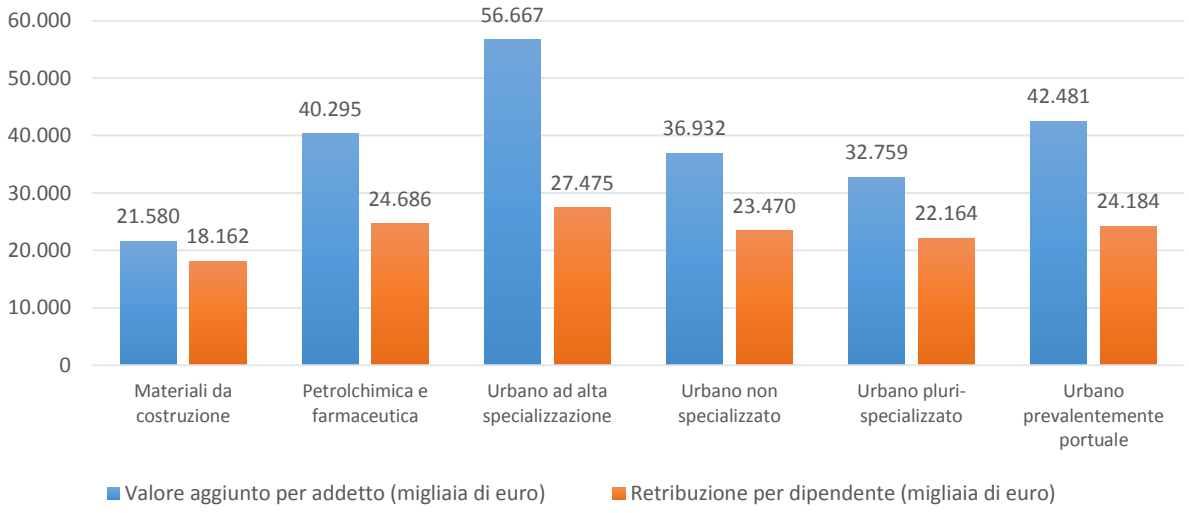
Incidenza percentuale dei gruppi di specializzazione produttiva prevalente in relazione ad alcune variabili nella Città metropolitana di Roma. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Gli indicatori sin qui calcolati per valutare la performance aziendale, sono stati applicati anche nel caso dei gruppi di specializzazione permanente. La più alta produttività apparente del lavoro è rilevata in corrispondenza del gruppo "Urbano ad alta specializzazione "che detiene il primato anche per quel che concerne il livello medio remunerativo.

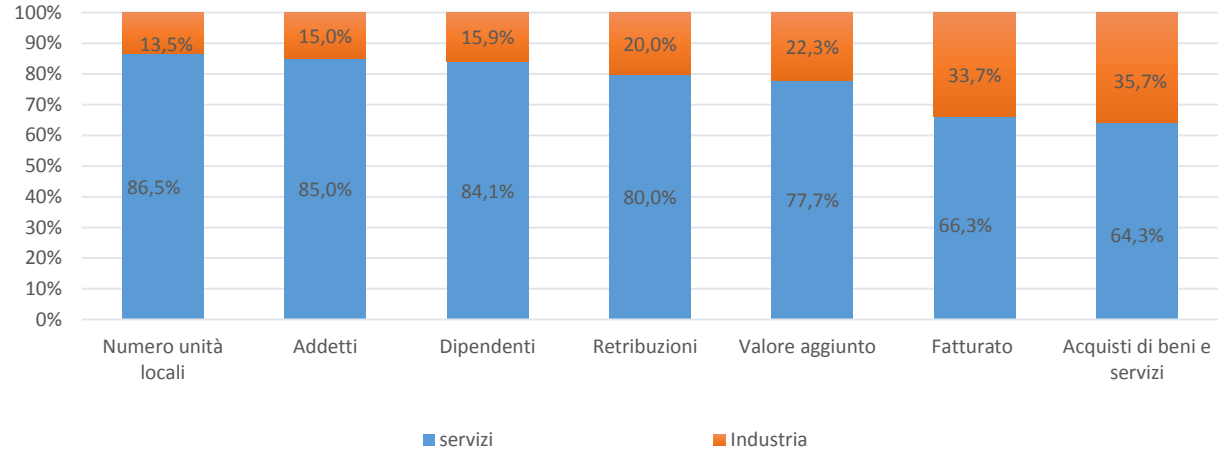
Distribuzione percentuale dei gruppi di specializzazione produttiva prevalente a livello comunale nel territorio della Città metropolitana di Roma. Anno 2017.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

Da un punto di vista settoriale, invece, dai dati è emerso che il 77,7% del valore aggiunto stimato è prodotto dal settore dei servizi mentre il restante 22,3% dal settore dell'industria. Inoltre, l'86,5% delle unità locali stanziate nel territorio metropolitano romano opera nel settore dei servizi e occupa l'85% degli addetti.

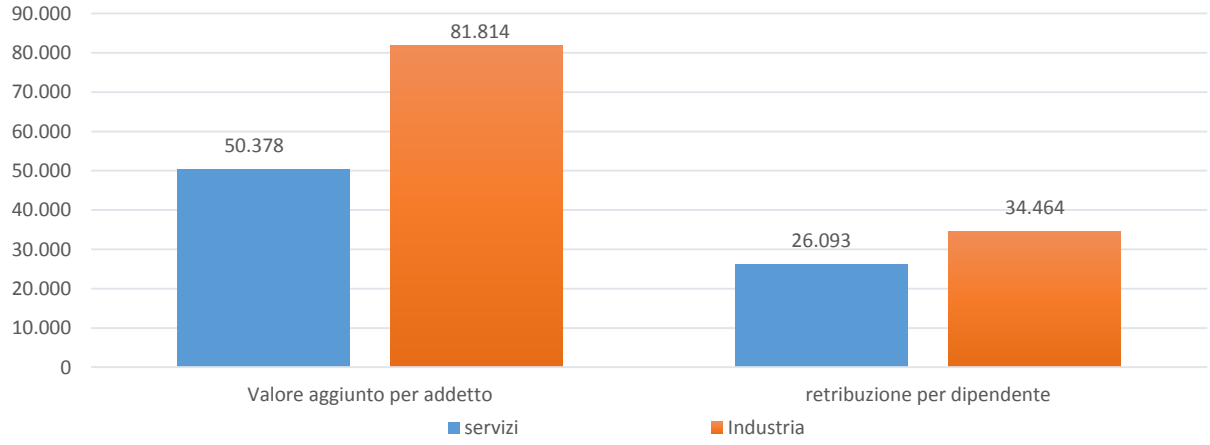
Composizione percentuale del numero di addetti, del valore aggiunto e delle retribuzioni per macro settore di attività economica Nella Città metropolitana di Roma. Valori percentuali. Anno 2017



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

La più alta produttività media del lavoro è stata però rilevata in corrispondenza del settore dell'industria, grazie alla performance delle unità locali operanti in questo settore, ogni addetto produce mediamente 81,8 mila euro circa di valore aggiunto. Il settore dell'industria oltre ad avere la più alta produttività media del lavoro è anche quello più remunerativo: mediamente, infatti, ciascun dipendente operante in una delle unità locali attive nel comparto industriale, percepisce 34.464 euro a fronte di un livello mediamente più basso del settore dei servizi.

Produttività media del lavoro - valore aggiunto per addetto – e retribuzione per dipendente nei macro settori di attività economica. Città metropolitana di Roma. Valori assoluti (migliaia di euro). Anno 2017

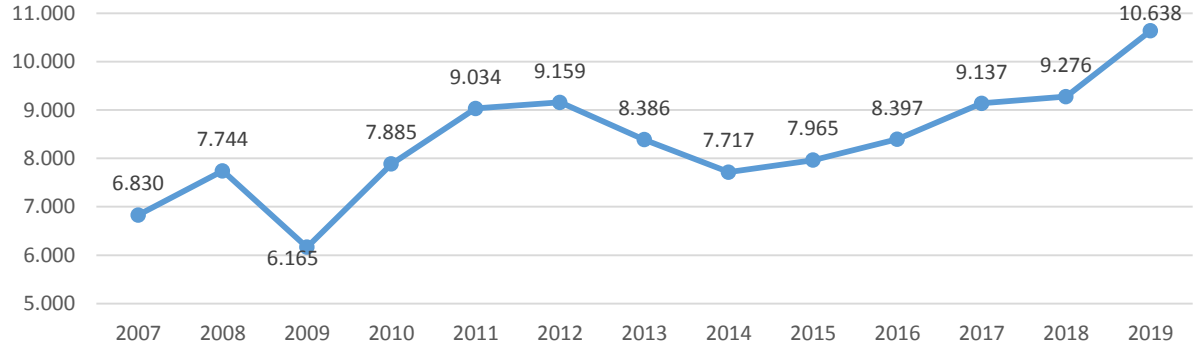


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat - Frame SBS territoriale

L'export nell'area metropolitana romana

L'export è un fattore trainante di primaria importanza non solo per valutare la crescita economica e lo stato di salute della produzione interna e più in generale dei processi di sviluppo, ma anche per monitorare la competitività del sistema imprenditoriale in termini di capacità di penetrare in mercati strategici di altri Paesi. Le analisi di seguito presentate sono state realizzate a partire da elaborazioni su dati forniti da Istat attraverso il sistema informativo on-line "Coeweb". Nel 2019, il valore delle esportazioni della Città metropolitana di Roma ammontava a poco più di 10,6 miliardi di euro in aumento, rispetto al 2018, del 14,7%.

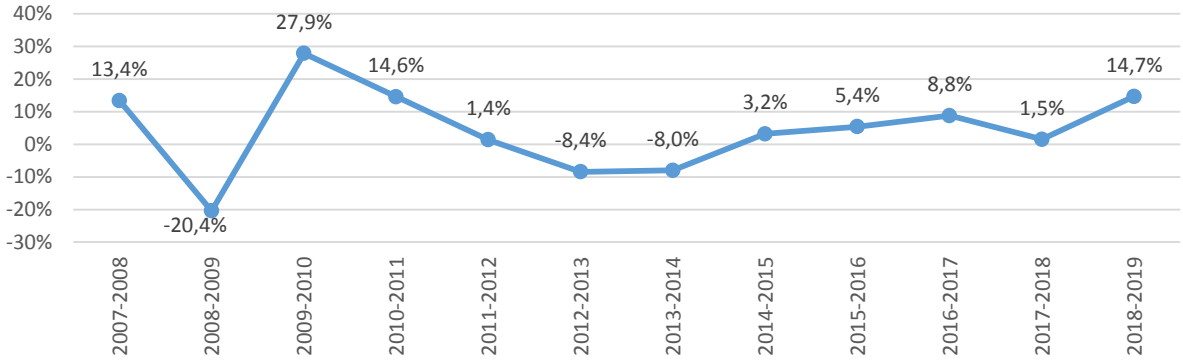
Export in valore della Città metropolitana di Roma (milioni di Euro). Anni 2007-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Analizzando gli andamenti tendenziali degli ultimi 11 anni dell'export è emerso che, dopo il decremento registrato nel 2009, dal 2010 il tasso di incremento delle esportazioni, pur restando positivo, ha mostrato un'evidente decelerazione fino al 2013. In quest'anno e in quello successivo, l'export romano ha sperimentato un decremento piuttosto rilevante, mentre nel 2015 la variazione tendenziale è tornata a essere positiva (+3,2%). L'inversione di tendenza cominciata nel 2015 sembra essere confermata nel 2017 (+3,4 punti percentuali in più rispetto alla variazione tendenziale registrata nel biennio 2015-2016). La città metropolitana di Roma ha registrato, infatti, un incremento delle esportazioni tendenzialmente crescente nei due bienni successivi, pari rispettivamente al 5,4% e all'8,8%, mentre nel 2018, l'incremento medio annuo registrato, seppur positivo, risulta inferiore rispetto a quelli registrati nei bienni precedenti a partire dal 2014-2015. Nel 2019 si assiste ad una consistente crescita che si attesta al 14,7%.

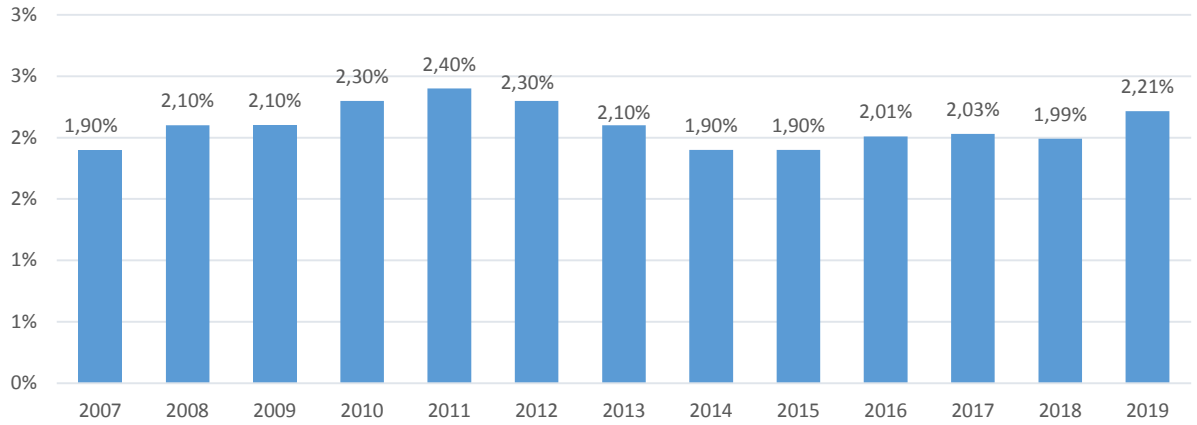
Variazione % rispetto all'anno precedente dell'export nella città metropolitana di Roma. Anni 2007-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

La quota delle esportazioni romane, pari a 10,638 miliardi di euro, sul totale nazionale è stata nel 2019 del 2,21%, in leggera aumento rispetto agli anni precedenti. Si tratta comunque di una quota relativamente "bassa" per un'economia che genera quasi il 10% del valore aggiunto nazionale.

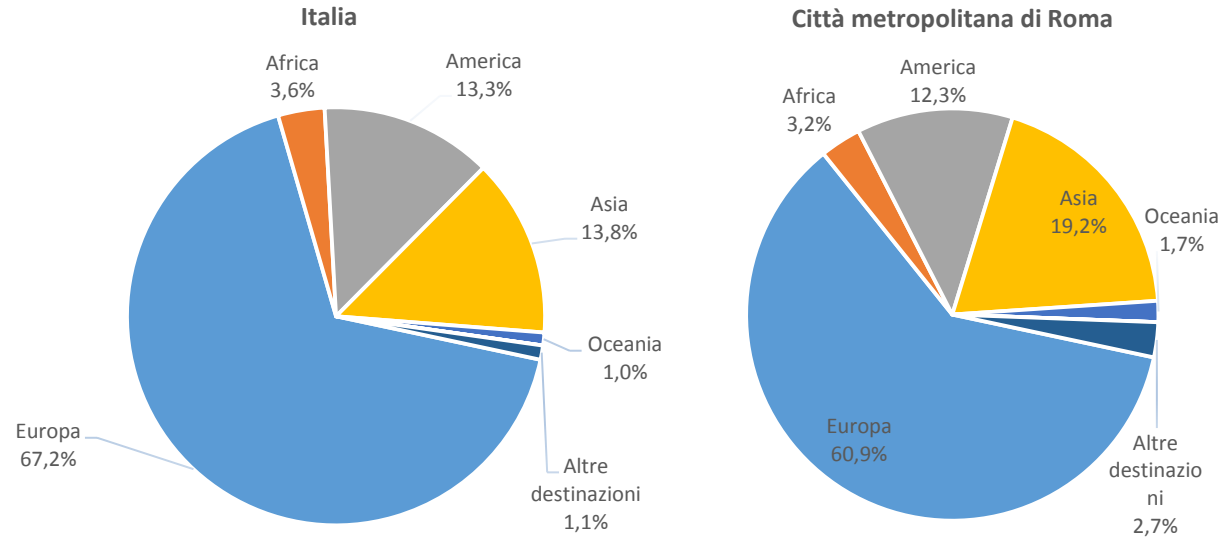
Peso % della città metropolitana di Roma sul totale delle esportazioni italiane. Anni 2007-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Il principale mercato di destinazione dell'export metropolitano romano è l'Europa che rappresenta il 60,9% di tutte le direttrici geografiche, seguito dall'Asia con il 19,2%, dall'America (12,3%) e dall'Africa e dall'Oceania rispettivamente con quote pari al 3,2% e all' 1,7%. Analizzando la composizione delle esportazioni a livello nazionale si rileva, invece, un maggior sbilanciamento verso la quota di export destinata ai Paesi europei (67,2%) e, di conseguenza, percentuali inferiori per l'export rivolto ai Paesi Asiatici (13,8%), a quelli Americani (13,3%) e a quelli Africani (3,6%). Il mercato di sbocco dell'Oceania e degli altri territori non meglio specificati rappresenta una quota molto residuale e pari al 2,1%.

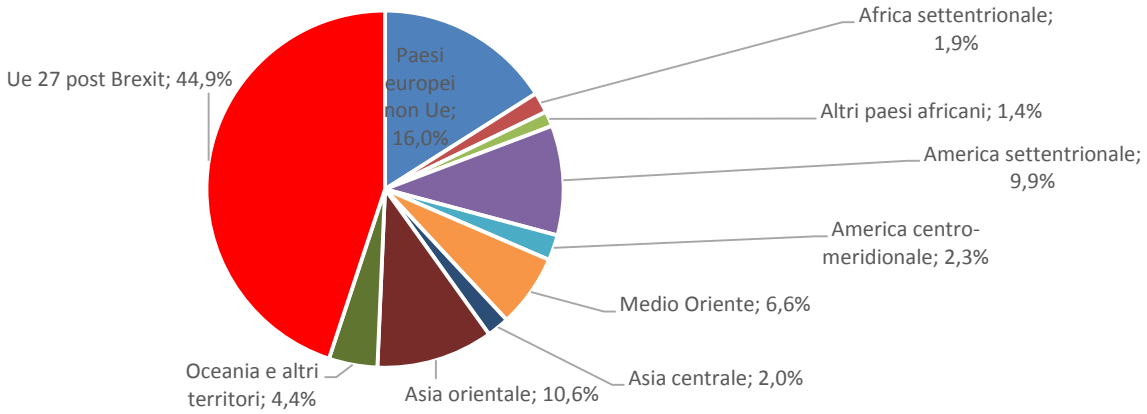
Composizione delle esportazioni della città metropolitana di Roma e dell'Italia. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Entrando più nel dettaglio, la quota maggiore di export della Città metropolitana di Roma è destinata ai Paesi dell'Unione Europea che ricevono il 44,9% dell'export romano.

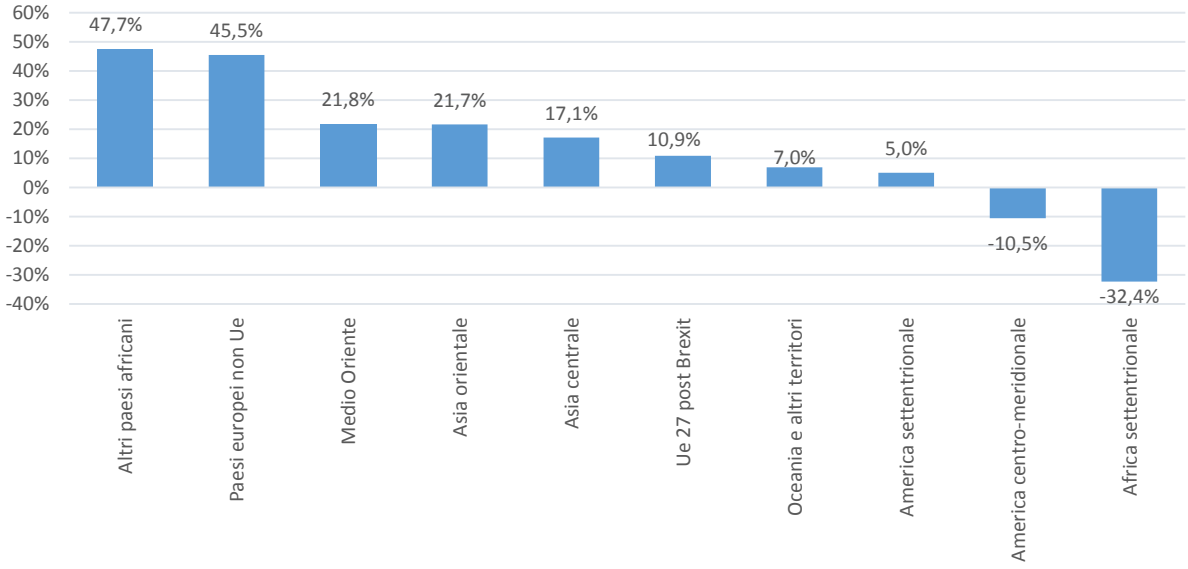
Incidenza delle esportazioni della città metropolitana di Roma per area geografica. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Rispetto al 2018, le esportazioni verso i Paesi comunitari hanno fatto registrare un tasso di variazione medio annuo pari al 10,9%. Altre variazioni tendenziali nettamente positive sono state registrare per l'export metropolitano romano verso Altri paesi africani (47,7%), verso i Paesi europei non UE (45,5%) e verso il Medio Oriente (21,8%). Per quel che riguarda l'America, invece, rispetto al boom osservato tra il 2016 e il 2017, si è registrato un incremento per l'export verso l'America Centro- Settentrionale (5%) e un decremento verso l'America Settentrionale (-10,5%). Un altro tasso di crescita negativo è stato registrato anche in corrispondenza del mercato dell'Africa Settentrionale (-32,4%).

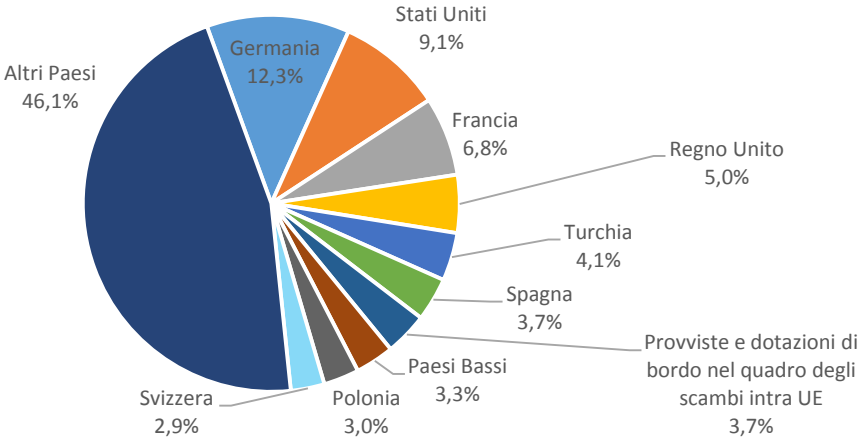
Variazione % delle esportazioni in valore della città metropolitana di Roma per area di destinazione. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Il principale mercato di sbocco dell'export della città metropolitana di Roma è la Germania: 1,3 miliardi di euro, con un'incidenza percentuale sul totale delle esportazioni pari al 12,3%. Trai primi 10 Paesi per volumi di export dell'area metropolitana romana troviamo, inoltre, gli Stati Uniti che si posizionano al secondo posto con poco più di 963 milioni di euro (9,1%), seguiti dalla Francia, con un volume di merci pari a circa 722 milioni di euro. Tra i primi dieci nella graduatoria dei principali partner internazionali per valore delle esportazioni si posizionano anche, il Regno Unito (5%), la Turchia (4,1%), la Spagna (con il 3,7% di incidenza), i Paesi Bassi (3,3%), la Polonia (3%) e la Svizzera (2,9%). I primi dieci partners rappresentano il 53,9% della quota di export metropolitano assorbito. Si tratta di una caratterizzazione positiva vista la congiuntura economica negativa dei paesi europei.

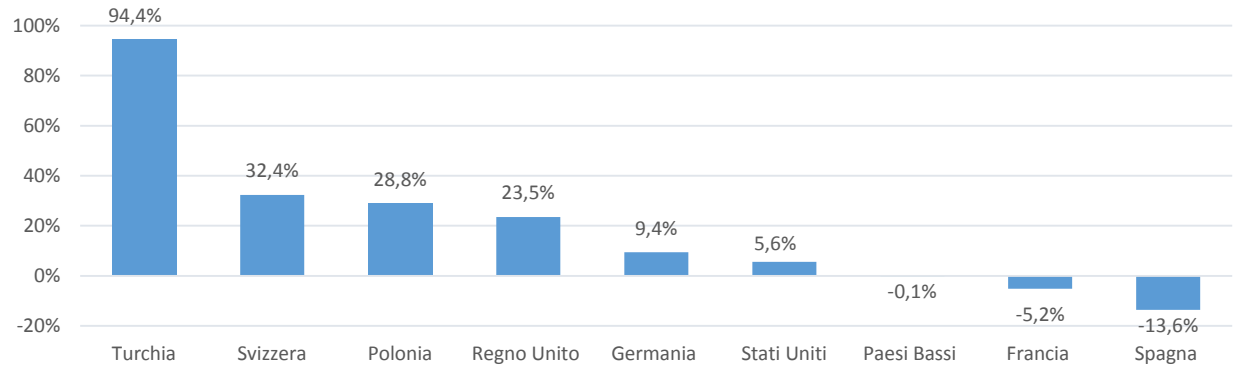
Composizione % dei primi 10 partner internazionali per valore delle esportazioni della città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Rispetto al 2018, l'export con la Germania ha sperimentato un incremento del 9,4% mentre quello verso gli Stati Uniti è stato pari al 5,6%. Gli incrementi maggiori sono stati rilevati in corrispondenza del volume di esportazioni verso la Turchia (+94,4%), verso la Svizzera (32,4%), verso la Polonia (28,8%) e verso il Regno Unito (23,5%). Sono stati, inoltre, registrati dei tassi di variazione negativi per quel che concerne l'export verso i seguenti Paesi: Paesi Bassi (-0,1%), Francia (-5,2%) e Spagna (-13,6%).

Variazione % delle esportazioni in valore della città metropolitana di Roma dei primi 10 partner internazionali. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Istat- Coeweb

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 3

INFRASTRUTTURE, MOBILITA' E ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

MISSIONE 08 – *ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA*

MISSIONE 09 – *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MISSIONE 11 – *SOCCORSO CIVILE*

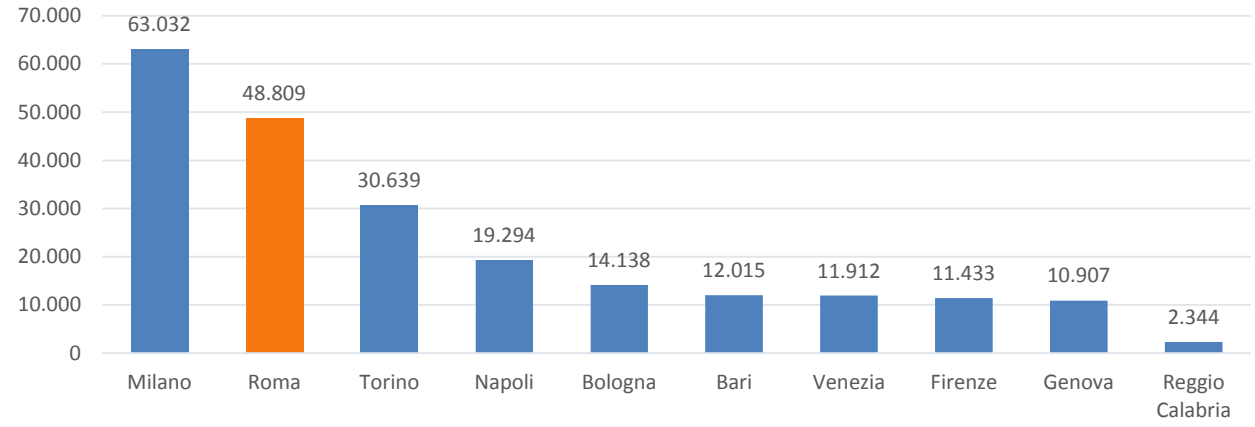
Il mercato immobiliare

Confronto tra le Città metropolitane

Nel 2019 in Italia sono state 603.541 (+4,2% rispetto al 2018) le unità abitative residenziali compravendute; di queste, ben il 37,2% sono state effettuate nelle città metropolitane del Paese (Torino, Milano, Genova, Venezia, Bologna, Roma, Firenze, Napoli, Bari e Reggio Calabria).

Il territorio metropolitano di Roma si colloca al secondo posto per numero di transazioni normalizzate, con 48.809 compravendite di tipo residenziale, seguita da Torino e da Napoli.

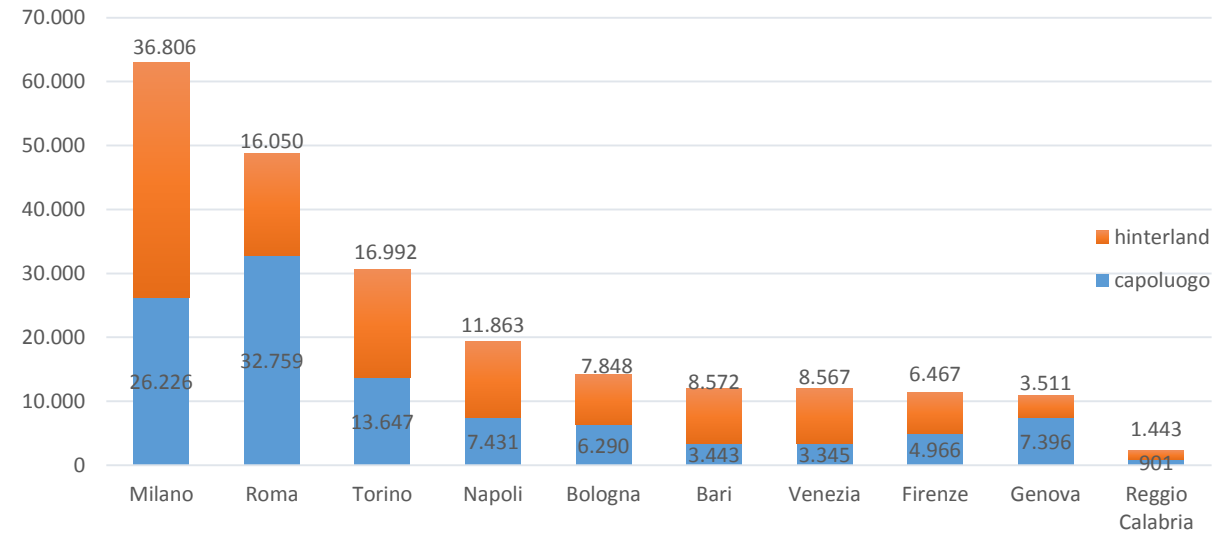
Numero delle compravendite (numero delle transazioni normalizzate totale) nelle città metropolitane. Anno 2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - OMI

Nei macro ambiti territoriali, Roma si pone in controtendenza rispetto alle altre città metropolitane, in quanto la maggiore percentuale di compravendite, ben il 67,1%, è stata registrata nel capoluogo, mentre ad esempio nell'hinterland milanese sono state effettuate 36.806 compravendite, contro le 26.226 del capoluogo.

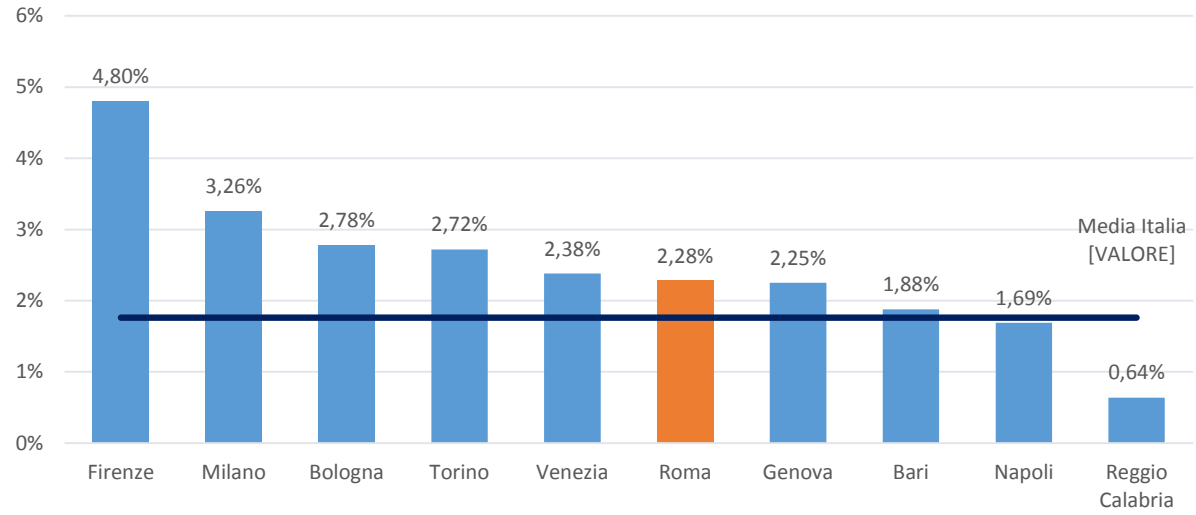
Numero delle compravendite (numero delle transazioni normalizzate totale) nei macroambiti delle 10 città metropolitane. Capoluogo e Hinterland. Anno 2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - OMI

Riguardo l'intensità del mercato immobilitare (IMI), che è dato dal rapporto tra NTN e lo stock di unità immobiliari, nel raffronto con le altre città metropolitane, Roma registra un indice (2,28%) di poco inferiore a quello delle altre città del Centro Nord.

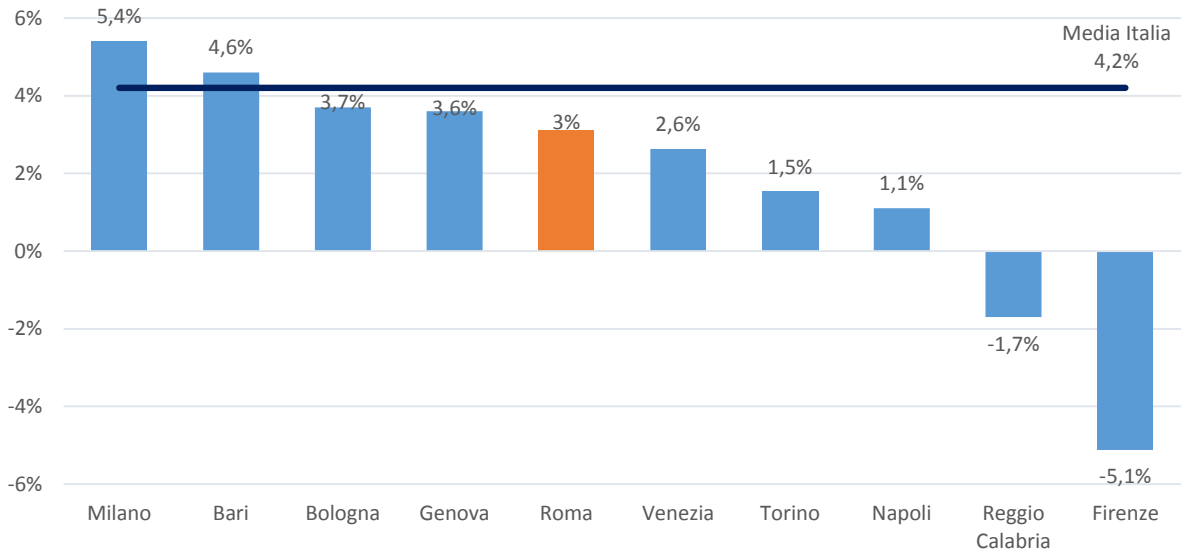
Intensità del mercato immobiliare (IMI) nelle città metropolitane. Anno 2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - Omi

Nel 2019 l'incremento delle compravendite immobiliari ad uso residenziale nella città metropolitana di Roma è stato del 3%, contro il 4% realizzato nel 2018, seguito in coda alla classifica solo da Venezia (2,6%), Torino (1,5%), Napoli (1,1%%), Reggio Calabria (-1,5%), e da Firenze (-5,1%). Rispetto alla media nazionale che si attesta al 4,2%, solo due città metropolitane, Milano e Bari, hanno fatto registrare tassi di variazione medi annui più elevati.

Tasso di variazione del numero delle compravendite nelle città metropolitane. Anni 2019-2018.

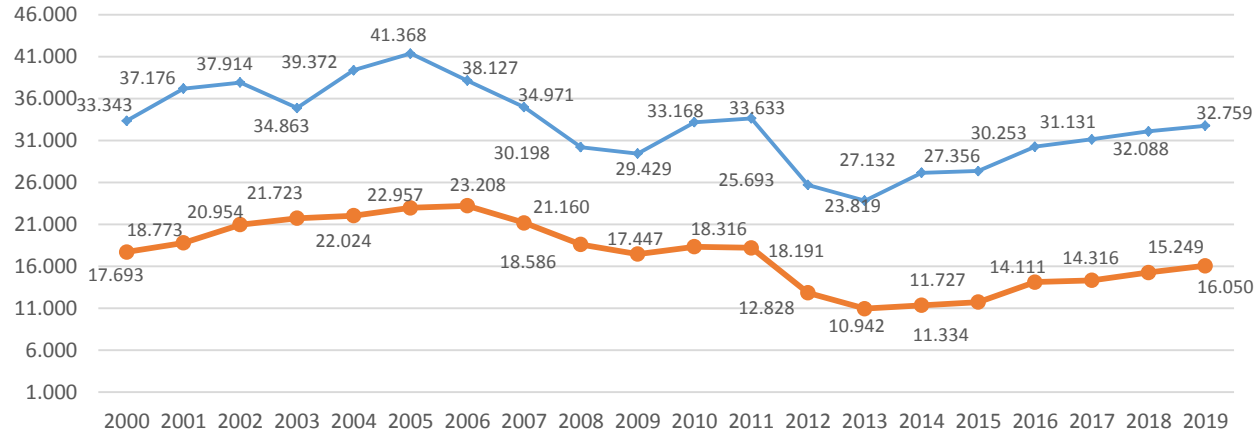


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - Omi

Il mercato immobiliare nella Città metropolitana di Roma Capitale

Osservando la serie storica del volume delle compravendite realizzate negli ultimi 19 anni (2000-2019) nella Città metropolitana di Roma, si nota un andamento altalenante in entrambi i macro ambiti che la compongono. In termini assoluti, le transazioni immobiliari normalizzate del comune capoluogo sono sempre state maggiori di quelle dell'hinterland metropolitano. Rispetto al 2000, anno d'inizio della serie storica, nel 2019 si rileva un decremento delle compravendite del 4,4% per l'intero territorio metropolitano romano che riflette una flessione dell'1,8% per Roma Capitale e del 9,3% per i 120 comuni di hinterland metropolitano. È a partire dal 2012 che il volume delle compravendite per entrambi i macro ambiti territoriali risulta essere inferiore ai valori realizzati nel 2000.

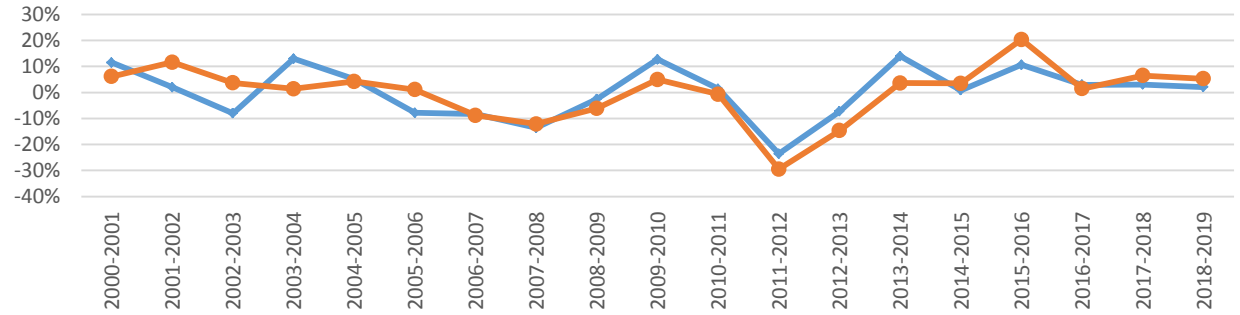
Volume delle compravendite nella città metropolitana di Roma Capitale. Confronto tra capoluogo e hinterland. Anni 2000-2019.



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - OMI

Rispetto al 2018, le transazioni immobiliari residenziali effettuate nel complesso del territorio metropolitano romano, pur mantenendo il segno positivo, hanno fatto registrare una crescita (+3%) inferiore rispetto a quella relativa all'anno precedente (pari al 4,2%) con un differenziale tra i due tassi di variazione annui pari a -1,2 punti percentuali. Nel confronto tra i due macro ambiti metropolitani, si rileva una crescita media annua delle transazioni immobiliari maggiore nell'hinterland metropolitano rispetto al capoluogo. Nello specifico, infatti, nel 2019 il tasso di variazione medio annuo delle transazioni immobiliari realizzate nell'insieme dei 120 comuni di hinterland era pari al 5,3% contro il 2,1% registrato per Roma Capitale.

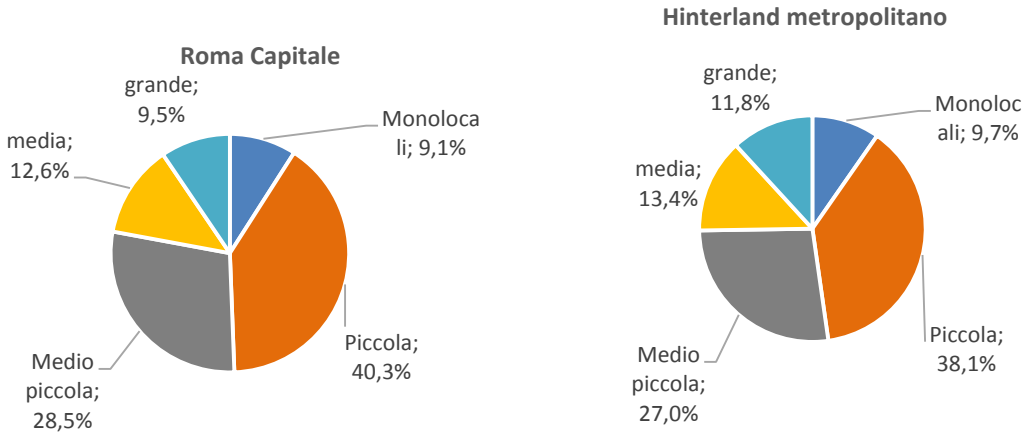
Tasso di variazione medio annuo del volume delle transazioni immobiliari residenziali nella città metropolitana di Roma. Confronto tra capoluogo e hinterland. Anni 2000-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - OMI

Con riferimento alle preferenze di acquisto nella città metropolitana di Roma, si evince che, sia nella Capitale sia nei comuni dell'hinterland, la tipologia più compravenduta è l'abitazione con superficie compresa tra 50m^2 e 85m^2, che copre il 40,3% del mercato capitolino e il 38,1% del mercato dei 120 comuni dell'hinterland metropolitano.

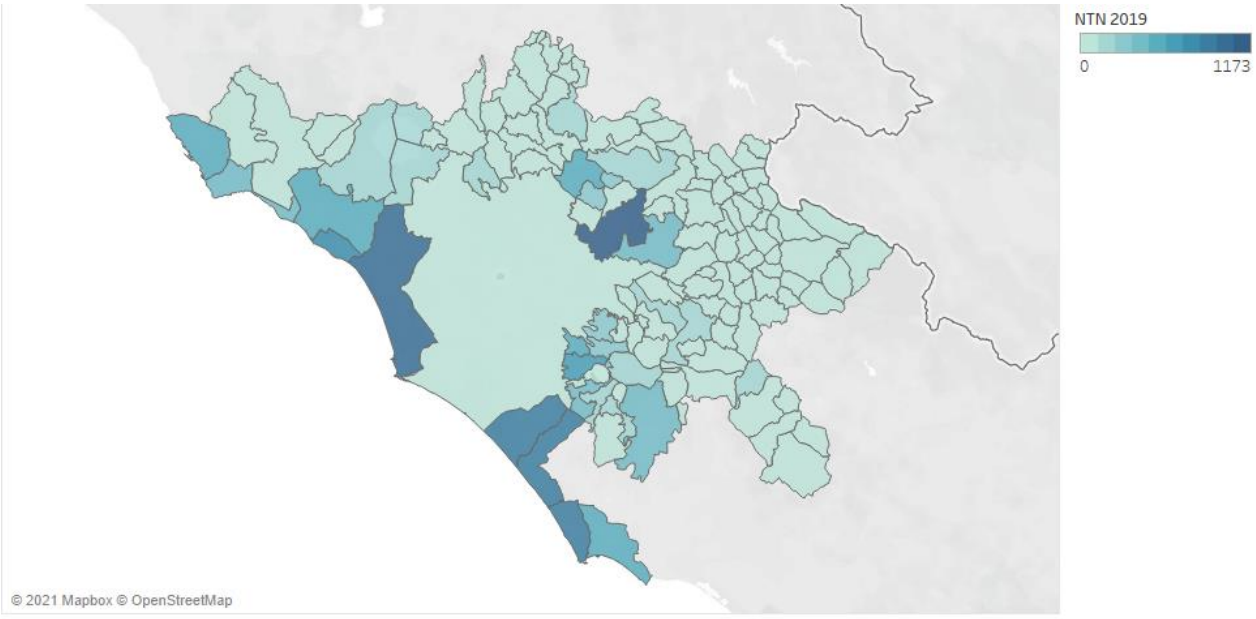
Classi dimensionali delle unità residenziali in compravendita nella città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - OMI

Per quanto concerne le quotazioni immobiliari medie (€/mq) dei comuni della città metropolitana, quelle più elevate nel II sem 2018 si registrano nei comuni di Grottaferrata (2.290 €/mq), Frascati (2.275 €/mq), Ciampino (2.203 €/mq) e Formello (2.175 €/mq). I comuni nei quali i valori medi di compravendita sono più bassi sono i piccolissimi comuni di Vallepietra, Canterano, Rocca Canterano, Vallinfreda e Jenne, con prezzi che oscillano fra 675 e 738 euro al mq.

Prezzi medi di vendita (€ al mq) delle transazioni immobiliari residenziali nell'hinterland metropolitano romano. Anno 2019

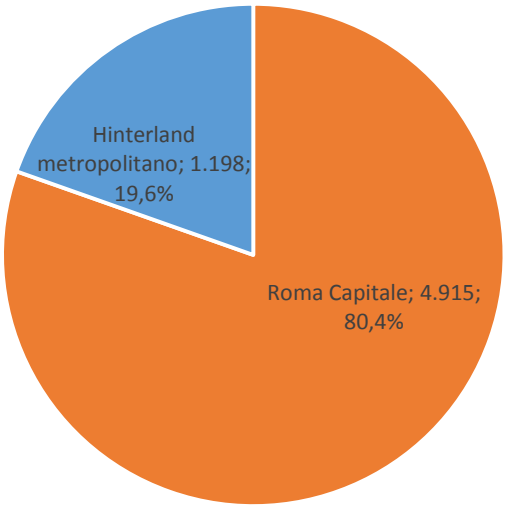


Basato su mappa su Longitudine (generata) e Latitudine (generata). Il colore mostra i dettagli relativi a Ntn 2019.

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Agenzia delle Entrate - OMI

Nel 2018 nella Città metropolitana di Roma sono stati emessi 6.113 provvedimenti di sfratto di cui il 80,4% nella sola capitale. Nonostante la flessione del -8,8% rispetto al 2017, i numeri sull'andamento dei provvedimenti di sfratto fa emergere ancora qualche segnale di emergenza abitativa.

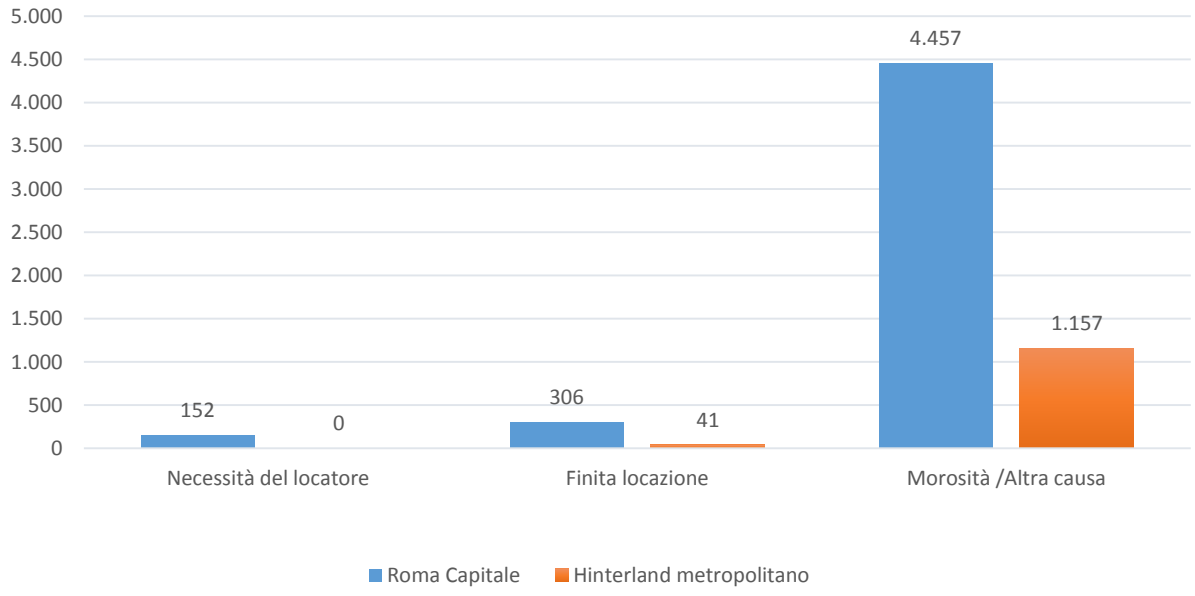
Numero e incidenza degli sfratti emessi nei macro ambiti della Città metropolitana di Roma Capitale. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Ministero dell'Interno

Il 91,8% dei provvedimenti di sfratto emessi nel territorio metropolitano romano sono per morosità, il 5,7% per finita locazione e il restante 2,5% per necessità del locatore.

Numero degli sfratti emessi nei macro ambiti della Città metropolitana di Roma Capitale per motivazione. Anno 2018

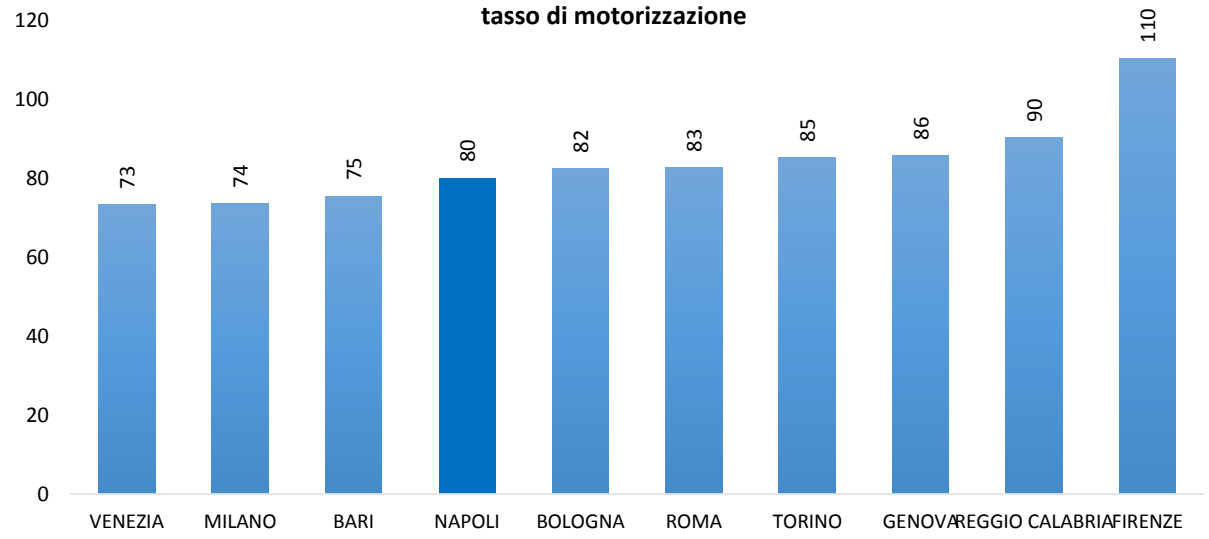


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di statistica su dati Ministero dell'Interno

I veicoli circolanti nella Città metropolitana di Roma Capitale

La presenza di automobili è un fattore che influenza pesantemente la qualità ambientale di un territorio almeno per due ordini di motivi. Il primo motivo, probabilmente più noto e più evidente, è quello dell'inquinamento atmosferico, poiché l'aumento delle automobili e dei veicoli in generale comporta anche un aumento delle emissioni nocive in atmosfera. Il secondo, meno noto ma ugualmente negativo per i suoi effetti sull'ambiente, è legato alla sottrazione dello spazio fisico che le automobili conseguentemente realizzano nell'ambiente urbano. Di fatto uomini e automobili "competono" nel godimento del bene pubblico che è lo spazio urbano medesimo. Le automobili e i veicoli a motore sottraggono spazio alla residenzialità e rendono difficile la mobilità e gli spostamenti degli individui in un territorio. Due sono gli indicatori principali che consentono di valutare la consistenza del disagio ambientale costituito dalla presenza di autovetture: il rapporto fra automobili presenti e i cittadini residenti di un territorio (tasso di motorizzazione) e il rapporto tra numero di automobili e la superficie del territorio (densità veicolare). Nel confronto con le altre Città Metropolitane, dalle analisi che seguono, emerge come Roma occupi per l'anno 2020 la quinta posizione nel confronto in cui sono protagonisti i territori metropolitani (sesta nel 2019). Per numero di veicoli circolanti per abitante è infatti preceduta da Firenze, Reggio Calabria, Genova, Torino registrando un valore di 83 veicoli per 100 abitanti. Rispetto alle altre Città metropolitane, Roma è comunque quella che per numero assoluto fa registrare il più elevato numero di veicoli circolanti.

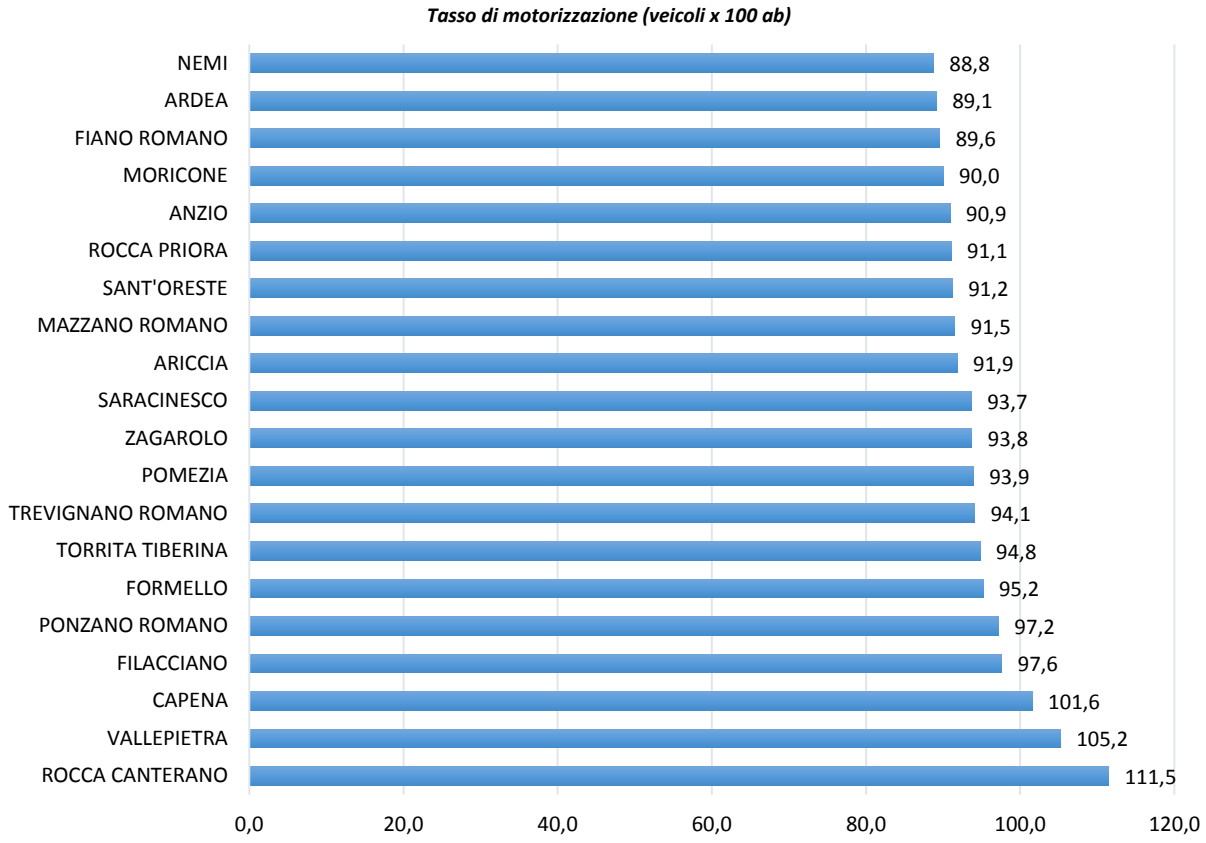
Tasso di motorizzazione nelle dieci Città metropolitane. Anno 2020



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

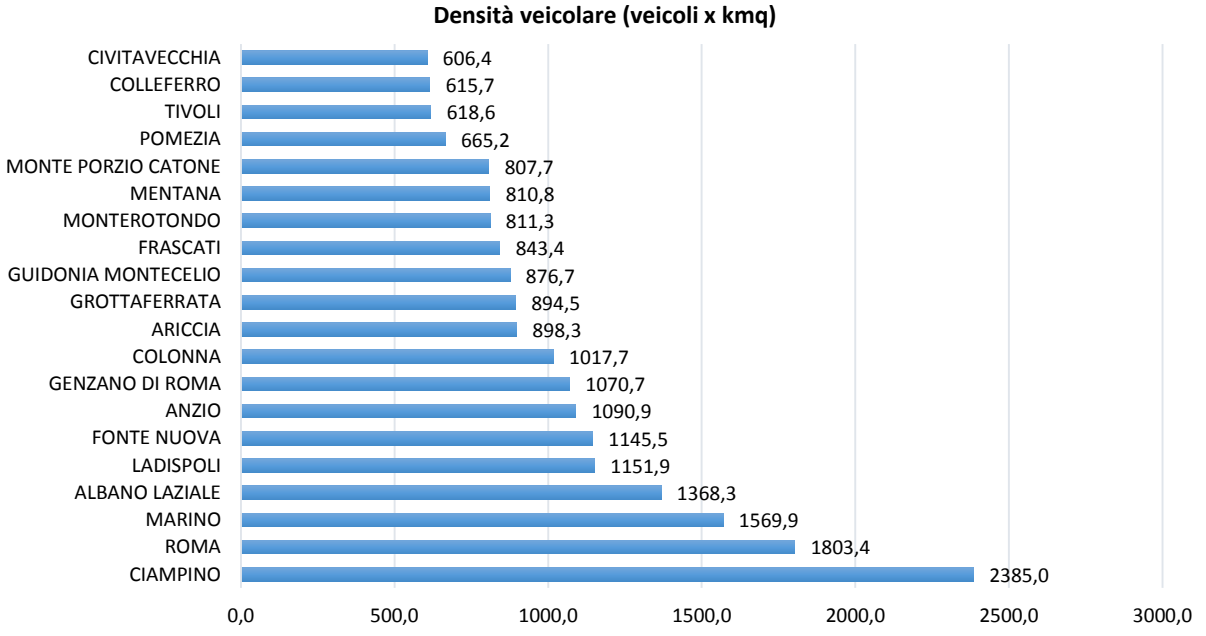
Nel contesto della Città metropolitana di Roma Capitale e dei suoi 121 Comuni, quelli che presentano la minore consistenza del parco veicolare (n. di veicoli per 100 residenti) sono i Comuni di Roviano e San Vito. Trattasi di Comuni piccoli o demograficamente caratterizzati da una percentuale consistente di persone anziane, elementi che non favoriscono lo sviluppo della motorizzazione. La più alta presenza di veicoli circolanti ogni 100 residenti si registra invece a Rocca Canterano (115,5), Vallepietra occupa la seconda posizione (105,2), Capena la terza. Ciampino è il primo Comune per densità veicolare (indicatore di affollamento e congestionamento).

Primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma per tasso di motorizzazione. Anno 2020



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Densità veicolare nei comuni della Città metropolitana di Roma. Anno 2020



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

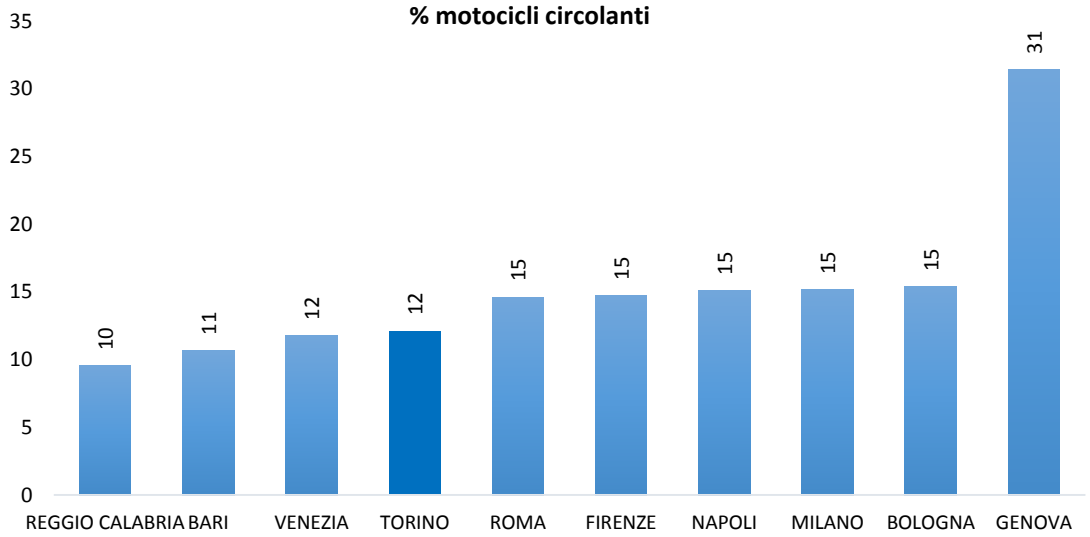
Per quanto riguarda il mercato delle autovetture della Città metropolitana di Roma Capitale si registra un saldo negativo dell'immatricolato nel mercato automobilistico complessivo. Tra il 2019 e il 2020 per quanto riguarda l'immatricolato di tutti i nuovi veicoli, si evidenzia un tasso di variazione percentuale pari a -27,4%. Nel biennio precedente (2018-2019) lo stesso risultava invece pari a 9,5%, positivo e in ripresa rispetto al biennio ancora precedente, quello 2017-2018 in cui lo stesso era negativo (-4%). Ciò fa rilevare un trend piuttosto altalenante del mercato immatricolazioni nell'ultimo triennio. In un confronto fra Città Metropolitane rispetto al totale dei motocicli circolanti sul circolante complessivo in ciascuna realtà metropolitana, Roma si classifica in seconda posizione per numerosità, pari merito con Bologna, Milano, Napoli e Firenze.

Immatricolazioni di nuovi veicoli per categoria di veicoli. Valori assoluti e variazioni percentuali. Città metropolitana di Roma Capitale. Anni 2019-2020

Veicoli	CM Roma 2019		CM Roma 2020		Var. %
	v.a.	%	v.a.	%	2019-2020
Autobus	470	0,3	289	0,2	-38,5
Autocarri Trasporto Merci	8.623	5,2	8017	6,7	-7,0
Autoveicoli Speciali/Specifici	1.234	0,7	1355	1,1	9,8
Autovetture	132.382	80,4	93663	78,3	-29,2
Motocarri E Quadricicli Speciali/Specifici	69	0	77	0,1	11,6
Motocarri E Quadricicli Trasporto Merci	44	0	13	0,0	-70,5
Motocicli	20.996	12,7	15480	12,9	-26,3
Rimorchi E Semirimorchi Speciali/Specifici	118	0,1	112	0,1	-5,1
Rimorchi E Semirimorchi Trasporto Merci	333	0,2	239	0,2	-28,2
Trattori Stradali O Motrici	475	0,3	389	0,3	-18,1
Totale Complessivo	**164.744**	100	**119634**	100	-27,4

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

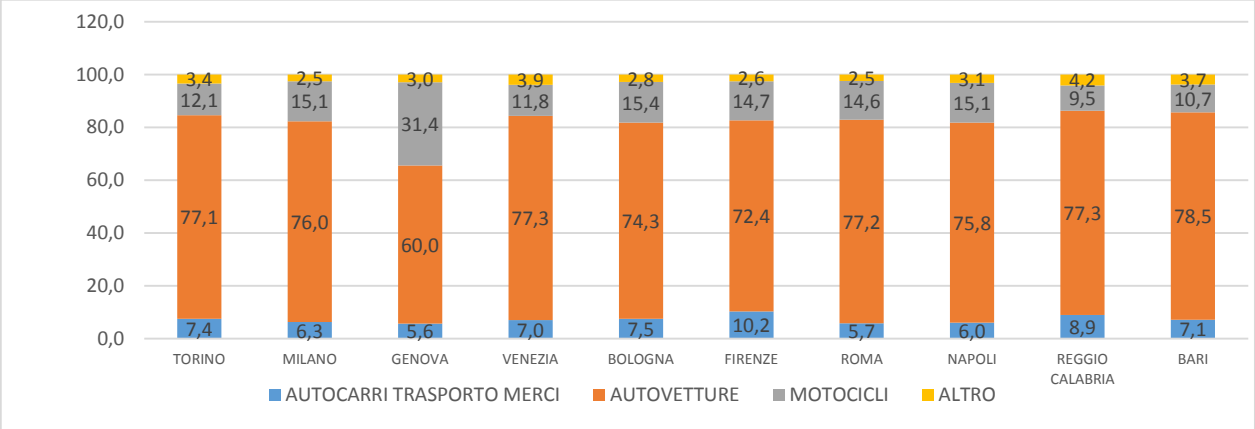
Percentuale di motocicli circolanti nelle dieci Città metropolitane. Anno 2020



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Il parco veicoli nella Città metropolitana di Roma Capitale è costituito nel 2020 da 3.536.082 mezzi. Rispetto al 2019, si registra un lieve decremento di veicoli complessivamente circolanti pari al -0,14 %, corrispondente a 4.995 unità.
Di questo parco veicolare di 3.541.077 autoveicoli complessivamente circolanti, il 77,2%, pari a 2.729.750 unità è costituito da autovetture e il 14,6%, pari a 516.834 unità, da motocicli.

Incidenza delle principali tipologie di veicoli circolanti nelle Città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Primi dieci comuni della Città metropolitana di Roma Capitale per numero di motocicli circolanti. Anno 2019

Comune	Motocicli circolanti	% su motocicli della Città metropolitana
Roma	389.218	75,3
Guidonia Montecelio	7.974	1,5
Civitavecchia	7.005	1,4
Fiumicino	6.863	1,3
Anzio	5.532	1,1
Pomezia	5.263	1,0
Nettuno	4.792	0,9
Velletri	4.790	0,9
Tivoli	4.667	0,9
Marino	4.516	0,9
Tot. Altri comuni	76.094	14,7
Tot. Comuni Città metropolitana	516.714	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Nei primi venti comuni dell'area metropolitana caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, si segnala un trend complessivamente migliore nell'immatricolato dei motocicli rispetto a quello delle autovetture. Nove dei comuni in analisi: Fiumicino, Ardea, Ladispoli, Monterotondo, Ciampino, Genzano, Frascati, Palestrina e Roma, presentano una variazione percentuale positiva per il mercato autovetture nel biennio 2018-2019, i restanti undici comuni registrano invece tassi negativi. Per quanto riguarda il mercato motocicli si registra un trend complessivamente positivo nei venti comuni in analisi, mentre i comuni di Ardea, Cerveteri e Genzano registrano variazioni percentuali negative. L'andamento del mercato motocicli nell'hinterland nel complesso fa registrare un +6% nel biennio in interesse, migliore la situazione del mercato in analisi nella Città Metropolitana, che fa registrare un +21,8%. Per quanto riguarda il mercato autovetture, negativo il trend registrato nel complesso dei comuni dell'Hinterland (-0,2%), positivo quello del totale metropolitano (+8,2%) Rileva evidenziare una maggiore propensione dei residenti metropolitani all'acquisto di motocicli, mezzi che sembrano offrire risposta ad una nuova tendenza di domanda di mobilità fruibile, veloce e più sostenibile.

Immatricolazioni di auto e motocicli per i soli veicoli "nuovi" nei primi 20 comuni della Città metropolitana di Roma con popolazione superiore a 20.000 abitanti (comuni caratterizzati da alti livelli di motorizzazione). Valori assoluti e variazioni percentuali. Anni 2018 e 2019

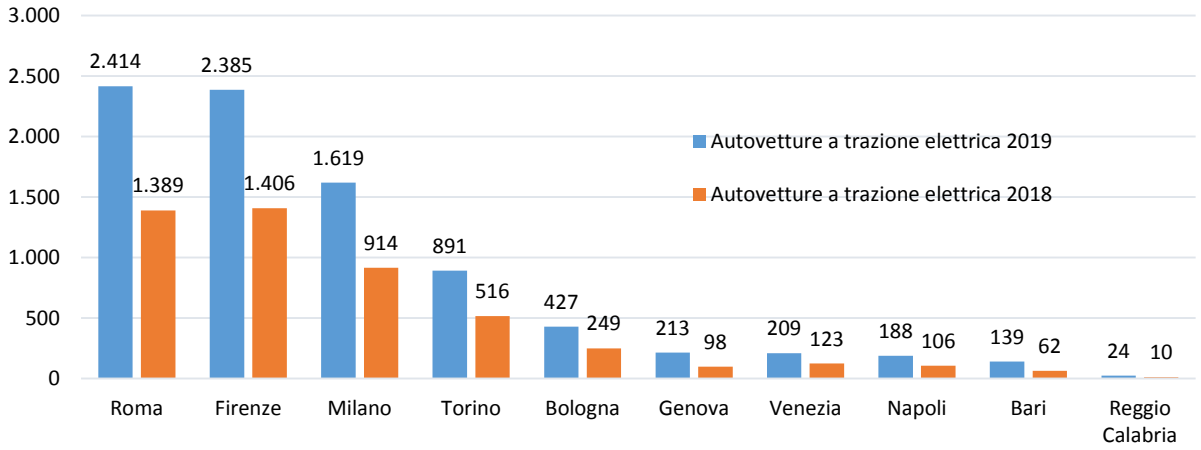
Comune	Popolazione al 01.1.2020	Totale autoveicoli al 31.12.2019	Autoveicoli immatricolati 2019	Autovetture immatricolate		Motocicli immatricolati		Auto-vetture	Moto-cicli
								var. %	var. %
				2018	2019	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Guidonia Montecelio	90.457	69.362	2.145	1.913	1.799	215	225	-5,96	4,7
Fiumicino	81.718	59.382	1.927	1.461	1.512	224	229	3,49	2,2
Pomezia	64.417	56.949	1.771	1.700	1.486	106	112	-12,59	5,7
Tivoli	56.750	42.021	1.439	1.370	1.280	83	87	-6,57	4,8
Anzio	57.951	46.800	1.335	1.082	1.073	171	176	-0,83	2,9
Velletri	53.527	46.121	1.127	955	927	86	113	-2,93	31,4
Civitavecchia	52.806	44.159	1.324	1.021	1.010	206	210	-1,08	1,9
Nettuno	50.153	40.190	993	813	806	104	135	-0,86	29,8
Ardea	50.953	42.694	1.058	894	900	103	100	0,67	-2,9
Marino	45.922	37.437	1.142	992	940	150	151	-5,24	0,7
Ladispoli	41.798	29.377	758	577	629	75	83	9,01	10,7
Monterotondo	41.958	32.702	1.023	806	810	91	96	0,50	5,5
Albano Laziale	40.879	32.233	989	857	836	89	97	-2,45	9,0
Ciampino	39.118	30.091	1.044	862	872	116	123	1,16	6,0
Cerveteri	38.249	30.332	732	644	632	69	68	-1,86	-1,4
Fonte Nuova	33.521	22.210	719	620	575	81	89	-7,26	9,9
Genzano di Roma	23.755	19.128	630	500	557	53	42	11,40	-20,8
Mentana	23.306	19.602	503	441	421	41	41	-4,54	0,0
Frascati	22.886	18.761	633	540	542	64	68	0,37	6,3
Palestrina	22.451	18.341	795	634	705	20	34	11,20	70,0
Roma	2.837.332	2.342.374	129.833	93.013	103.128	14.154	17.734	10,87	25,3
Hinterland	1.495.942	1.198.703	34.911	29.340	29.254	3.078	3.262	-0,29	6,0
Città metropolitana di Roma	**4.333.274**	**3.541.077**	**164.744**	**122.353**	**132.382**	**17.232**	**20.996**	**8,20**	**21,8**

Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture elettriche nella Città metropolitana di Roma Capitale

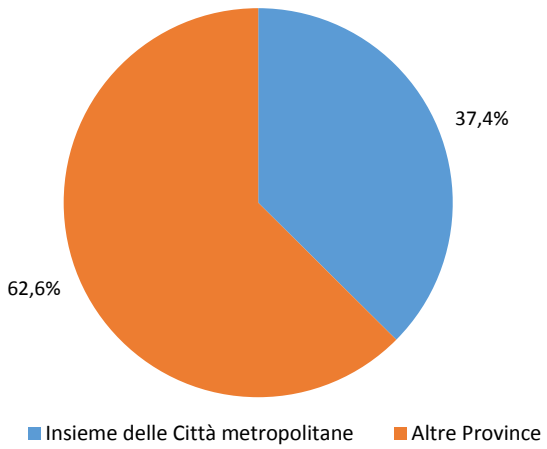
Il tema della mobilità urbana, delle "Smart Cities" si lega moltissimo al concetto di innovazione tecnologica, che favorisce l'utilizzo di soluzioni operative "Smart" per migliorare l'efficienza e l'offerta di servizi. Le amministrazioni pubbliche, anche in conseguenza del progressivo recepimento nella legislazione nazionale delle direttive comunitarie in materia, si impegnano per prime ad applicare sempre maggiori forme di gestione sostenibile delle proprie strutture e dei processi amministrativi. Per quanto riguarda il parco delle auto elettriche delle dieci Città metropolitane nel complesso, queste dispongono da sole del 37,4% del totale autovetture a trazione elettrica nazionali, contro il 62,6% che fanno capo a tutte le altre province. La Città metropolitana di Roma, con 2.414 veicoli ad alimentazione elettrica, da sola dispone del 28,4% dei veicoli con questo tipo di trazione rispetto al totale circolante elettrico delle 10 Città Metropolitane

Autovetture elettriche circolanti nelle 10 Città metropolitane. Valori assoluti. Anni 2019 e 2018



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

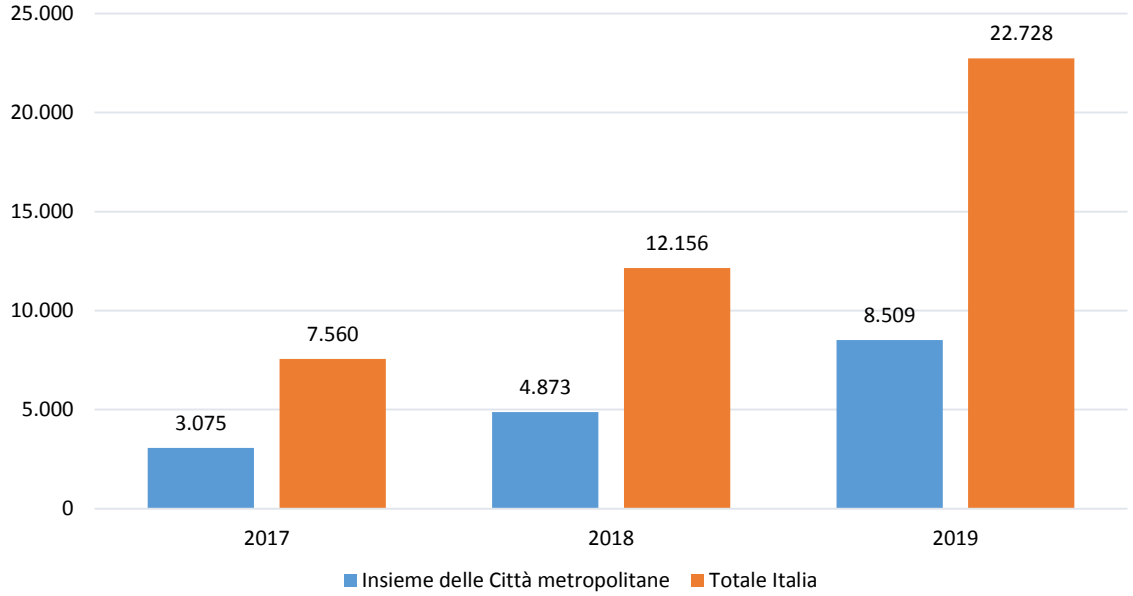
Incidenza delle autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 Città metropolitane e nel totale delle altre Province. Anno 2019



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

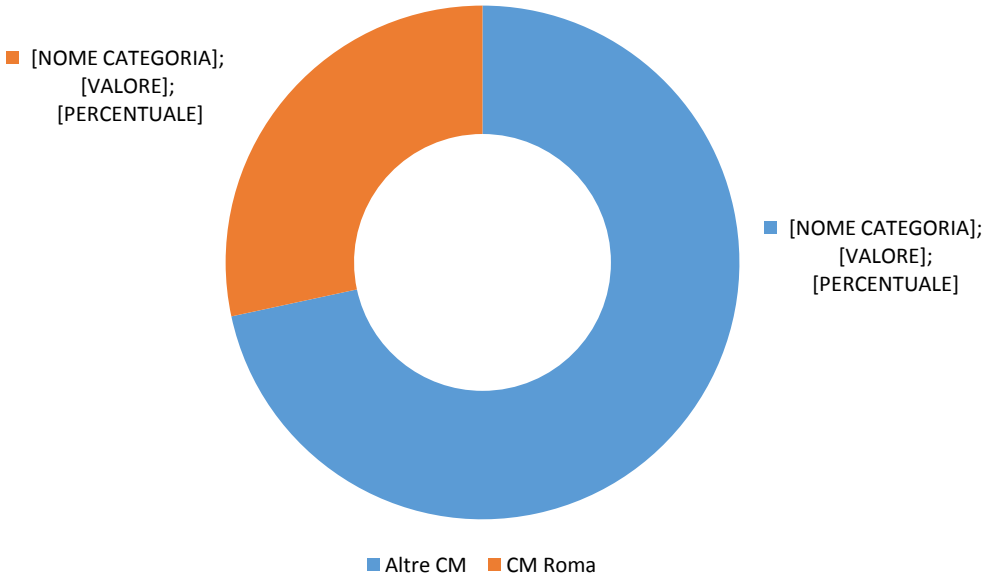
In un confronto che riguarda il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 città metropolitane e il totale Italia per il triennio 2017-2019, si evidenzia un trend crescente nel numero delle autovetture a trazione elettrica sia nel contesto delle Città Metropolitane che nel totale Italia. Per quanto riguarda il tasso di variazione percentuale nel triennio 2017-2019 questo registra una crescita record con un +176,7% nell'insieme Città Metropolitane e un +200,6% nel totale Italia

Il numero di autovetture a trazione elettrica circolanti nell'insieme delle 10 Città metropolitane e nel totale Italia. Valori assoluti. Anni 2017, 2018 e 2019.



Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Le autovetture a trazione elettrica circolanti nelle Città metropolitana di Roma Capitale e nell'insieme delle altre Città metropolitane. Valori assoluti e incidenza %. Anno 2019

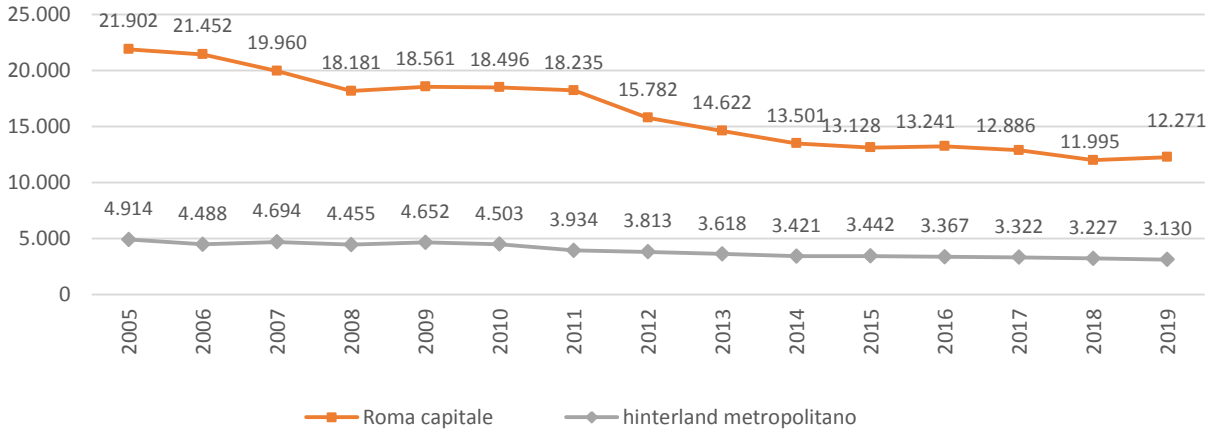


Fonte: Elaborazione Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

L'incidentalità stradale nella Città metropolitana di Roma Capitale

L'analisi quantitativa del fenomeno dell'incidentalità che caratterizza la Città metropolitana di Roma ha mostrato che, negli ultimi 14 anni, il numero di incidenti ha seguito generalmente un trend decrescente sia per il comune capoluogo che per l'insieme dei 120 comuni di hinterland metropolitano. Tra il 2005 e il 2019, infatti, si è registrata una flessione del numero di incidenti del -44% nel comune di Roma Capitale e del -36,3% nell'hinterland metropolitano; nello stesso periodo, il decremento medio nel complesso della Città metropolitana risulta pari a -42,6%.

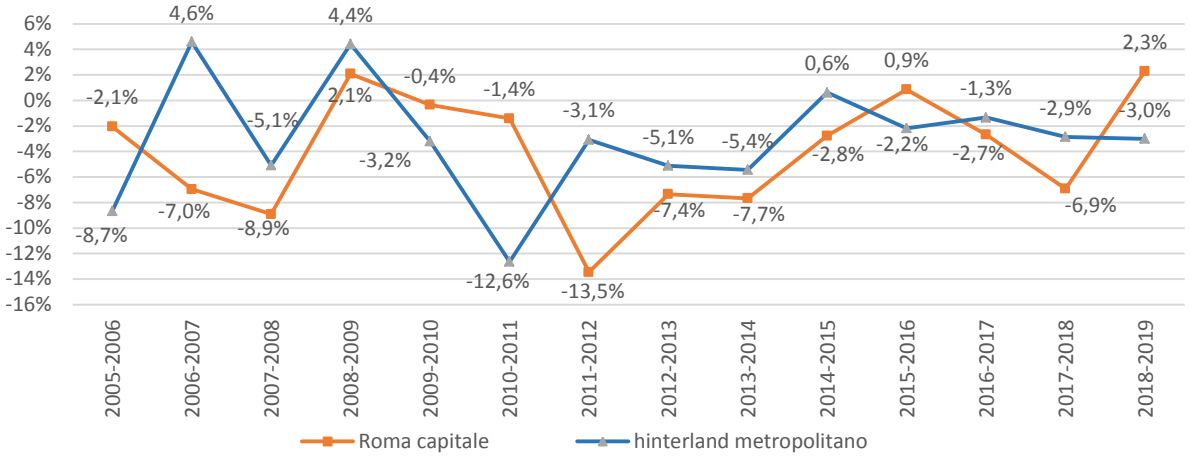
Numero di incidenti stradali nell'hinterland metropolitano e nella Capitale. Anni 2005-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

Secondo la rilevazione relativa all'anno 2019, nella Città metropolitana di Roma hanno avuto luogo 15.401 incidenti, 179 in più (pari all'1,2%) rispetto al 2019, incremento imputabile solo agli incidenti verificatisi nel comune di Roma capitale (+276 rispetto al 2018 pari al 2,3%) a fronte di un decremento registrato per l'hinterland metropolitano pari al -3%. I trend che caratterizzano i due macro ambiti appaiono divergenti negli ultimi due anni. Nel Comune capoluogo, dopo un brusco calo del numero di incidenti tra il 2011 e il 2012, i tassi di variazione medio annui hanno avuto un andamento crescente fino al 2016; nel 2017 e nel 2018, tuttavia, sembrava in atto un cambiamento di tendenza vanificato nel 2019 per il quale si rileva un incremento. Per l'hinterland metropolitano l'andamento tendenziale è piuttosto diverso: dal 2017, infatti, il numero di incidenti diminusce mediamente in misura maggiore rispetto ai due biennii precedenti.

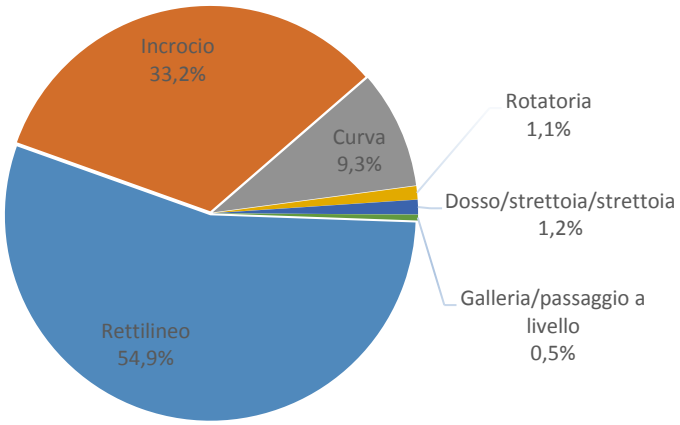
Incidenti stradali nei due macro-ambiti metropolitani. Variazioni annue %. Anni 2005-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

Relativamente al tipo di intersezione stradale, nel territorio della città metropolitana di Roma la maggioranza degli incidenti (precisamente il 54,9%) si verifica nei tratti rettilinei, nei quali si presume che la velocità dei veicoli sia più elevata mentre il 33,2% in prossimità di un incrocio.

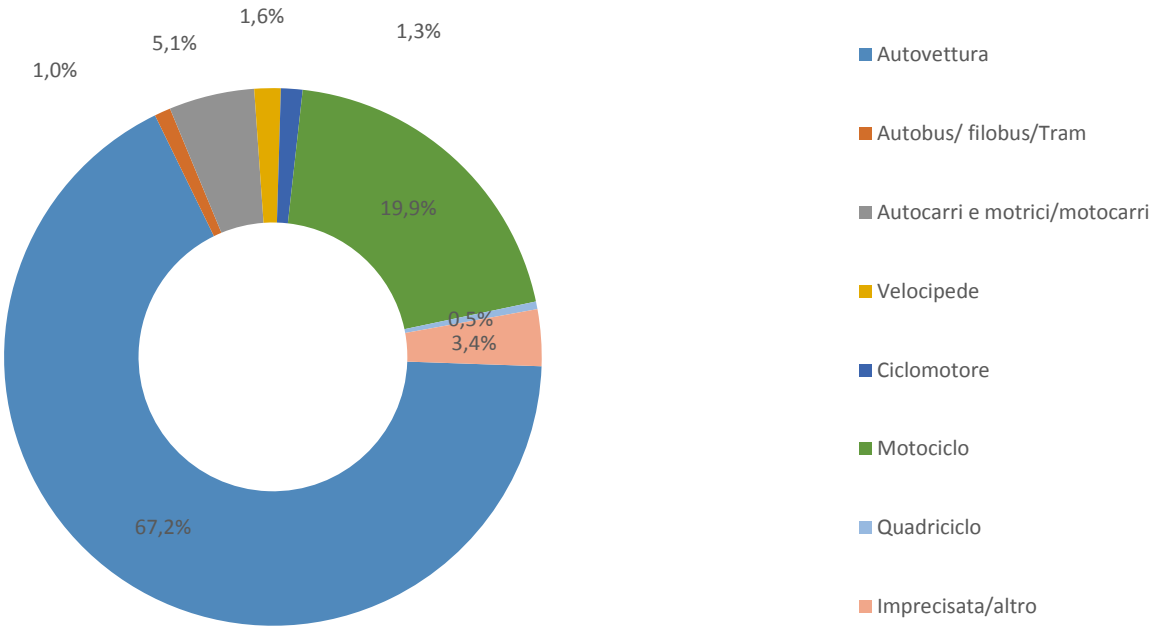
Incidenti stradali per tipologia di intersezione stradale. Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

Analizzando i veicoli coinvolti in incidenti stradali, si può osservare che su un totale di 28.955 veicoli, le autovetture private risultano quelle maggiormente coinvolte (67,2% dei casi), seguite dai motocicli (19,9%) e dai veicoli commerciali e/o industriali.

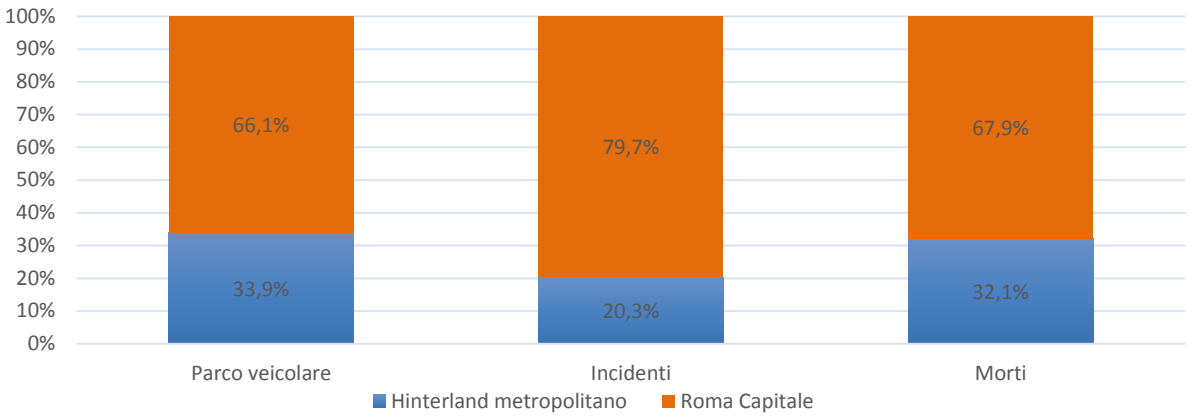
Veicoli coinvolti in incidenti stradali per categoria di veicolo. Città metropolitana di Roma. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI - Istat

Analizzando il fenomeno dell'incidentalità nel territorio metropolitano di Roma a livello più fine, ripartendo cioè il territorio nei due sub-ambiti territoriali relativi al solo comune capoluogo e all'hinterland metropolitano, emerge che nel corso del 2019 il 79,7% degli incidenti rilevati nel complesso della Città metropolitana di Roma ha avuto luogo a Roma Capitale, così come il 67,9% dei morti e il 77,6% dei feriti. In relazione al parco veicolare, inoltre, risulta che il 66,1% del parco complessivo dell'area metropolitana è costituito da veicoli immatricolati nel territorio di Roma Capitale, sul quale si rileva un tasso di motorizzazione pari a 825,6 veicoli circolanti ogni 1.000 abitanti.

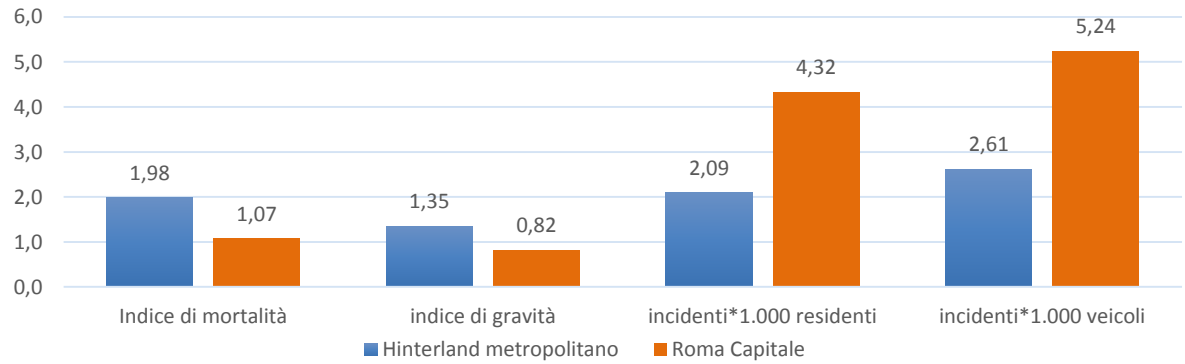
Numero di incidenti, morti e parco veicolare. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano (%). Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

La preponderanza in termini di rischio incidentale del comune di Roma Capitale rispetto all'hinterland metropolitano cambia se si analizzano alcuni indicatori chiave. Si osserva, in particolare, che Roma Capitale ha un indice di mortalità stradale più basso rispetto all'insieme dei comuni di hinterland (indice pari rispettivamente a 1,07 e 1,98 decessi ogni 100 sinistri). Un discorso analogo vale per l'indice di gravità (rapporto tra il numero di morti e il numero di infortunati), pari a 0,82 per Roma Capitale e a 1,35 per il sub-ambito extra romano. Rapportando, invece, il numero di incidenti con il numero di residenti e con quello dei veicoli, si ottengono valori più elevati per il Comune capoluogo: 4,32 incidenti per 1.000 residenti e 5,24 incidenti per 1.000 veicoli in corrispondenza di Roma Capitale, contro 2,09 incidenti per 1.000 residenti e 2,61 incidenti per 1.000 veicoli nell'hinterland metropolitano.

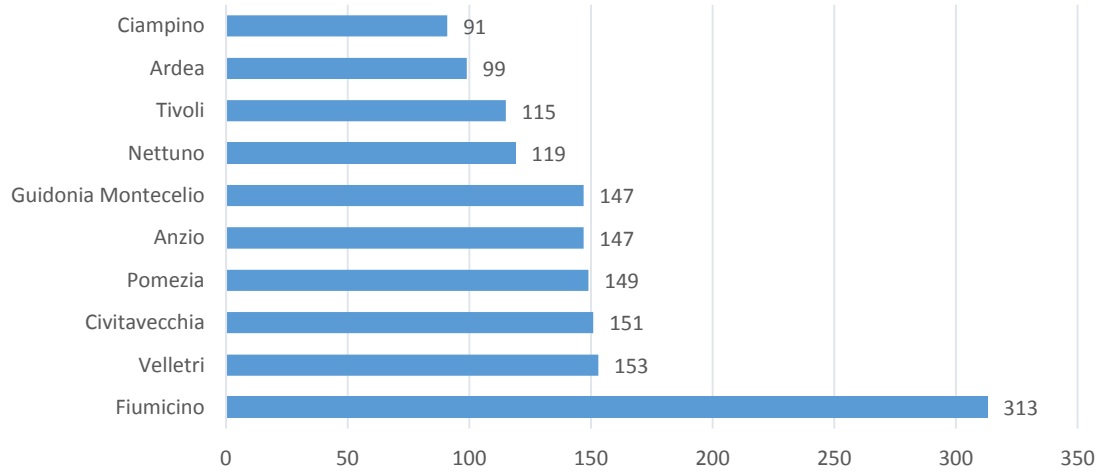
Indicatori di incidentalità stradale. Confronto tra Roma Capitale e hinterland metropolitano. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Relativamente al solo hinterland metropolitano, la zona a maggior rischio incidenti è quella del litorale romano. Tra i primi quattro comuni per numero di incidenti stradali ci sono, infatti, il comune di Fiumicino, che si pone al primo posto della graduatoria con 313 incidenti, il comune di Velletri con 153 incidenti, il comune di Civitavecchia, al terzo posto con 151 incidenti e il comune di Pomezia, al quarto posto con 149 incidenti stradali.

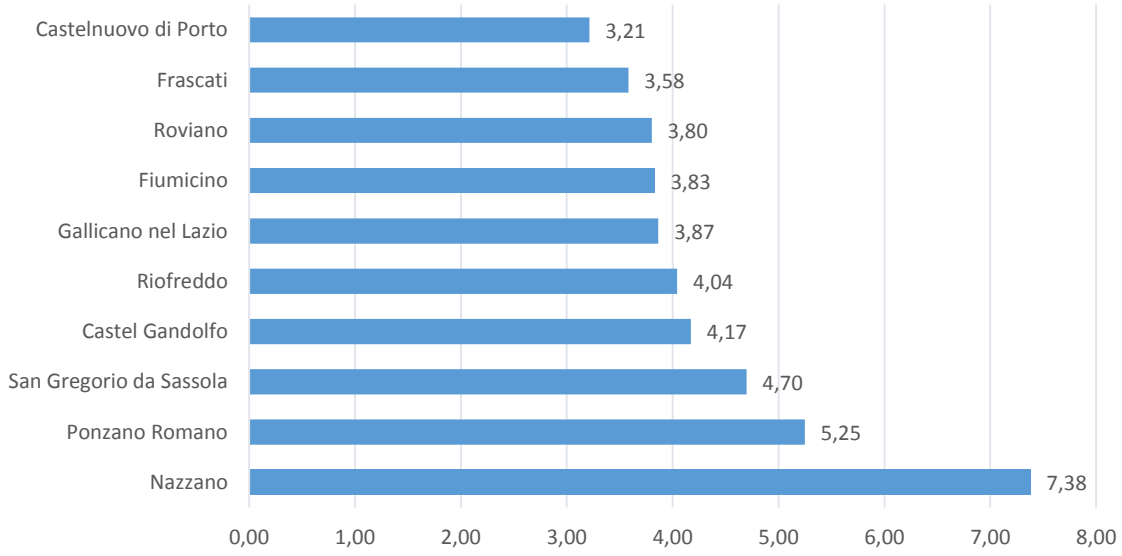
Primi dieci comuni dell'hinterland per numero di incidenti stradali. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

La lettura del dato assoluto relativo al numero di incidenti fornisce un'informazione del tutto parziale sul fenomeno dell'incidentalità, poiché questa è fortemente influenzata, ad esempio, dall'ampiezza demografica dei comuni. È altresì ovvio che il numero di incidenti aumenta all'aumentare dell'estesa stradale e/o del volume di circolazione veicolare. Tutto ciò trova conferma analizzando il numero di incidenti stradali per 1.000 abitanti. In un'ottica di comparazione comunale all'interno del territorio metropolitano, il comune che presenta il valore più alto dell'indicatore è Nazzano (7,38 incidenti ogni 1.000 abitanti) seguito dai comuni di Ponzano Romano (5,25) e di San Gregorio da Sassola (4,70).

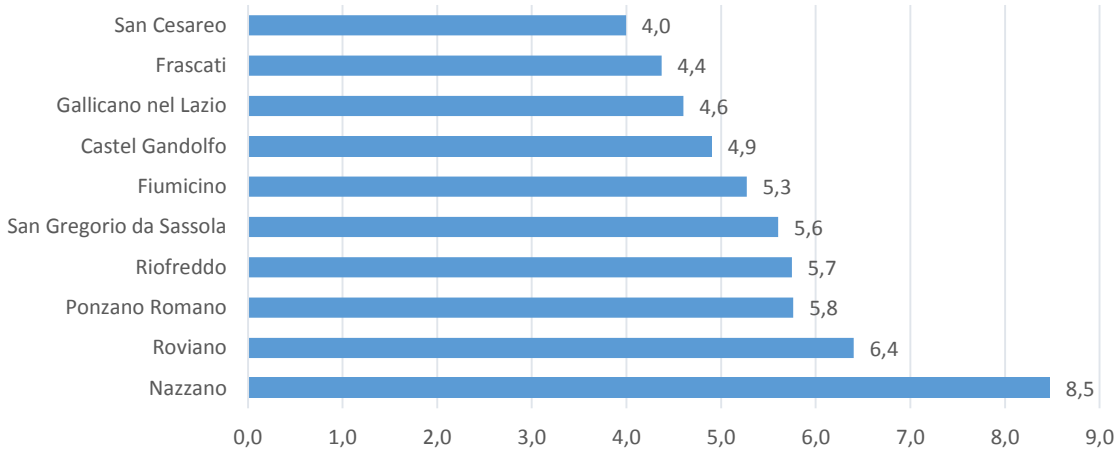
Primi dieci comuni dell'hinterland per numero d'incidenti stradali ogni 1.000 abitanti. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Il comune di Nazzano risulta il primo anche nella graduatoria dei comuni di hinterland con il più alto numero di incidenti ogni 1.000 veicoli (pari a 8,5), seguito dal Comune di Roviano (6,4) e dal comune di Ponzano Romano (5,8).

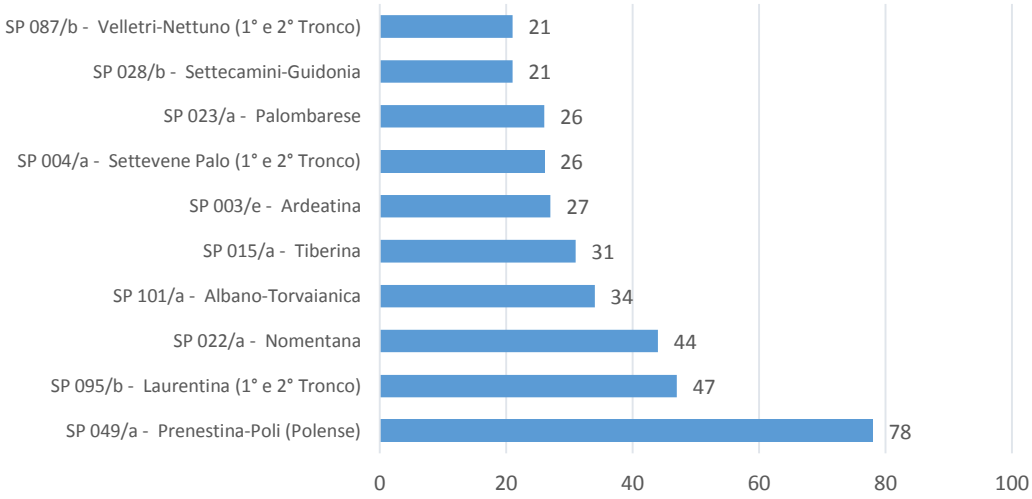
Primi dieci comuni dell'hinterland per indice di incidentalità (incidenti ogni 10.000 veicoli). Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

La disponibilità del dettaglio di localizzazione degli incidenti sulle strade provinciali della città metropolitana romana consente di analizzare puntualmente il livello di rischio incidentale con conseguenze lesive su questa tipologia stradale. Su un totale di 329 strade provinciali con un'estesa stradale complessiva pari a 1827,3 km, nel 2018(ultimo aggiornamento disponibile) si sono verificati 819 incidenti (13 incidenti in meno rispetto al 2017) su 151 strade individuate da ACI. Gli incidenti occorsi hanno provocato complessivamente 15 morti e 1.181 feriti con un indice di mortalità totale pari a 1,83 morti ogni 100 incidenti stradali. La SP 049/a Prenestina-Poli ("Polense") è la strada sulla quale hanno avuto luogo il maggior numero di sinistri (ben 78), seguita in ordine dalla SP 095/b Laurentina (1° e 2° tronco con 47 incidenti). E dalla SP 022/a Nomentana (con 44 incidenti). Se si analizzano però, gli indicatori di incidentalità la classifica cambia: tra le strade con il maggior numero di incidenti la SP 022/a Nomentana e la SP 095/b Laurentina presentano un indice di mortalità più alto pari rispettivamente a 4,55 e 4,26 morti ogni 100 incidenti.

Incidenti stradali sulle strade provinciali della città metropolitana di Roma. Anno 2018



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ACI

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 4
AMBIENTE E RIFIUTI

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

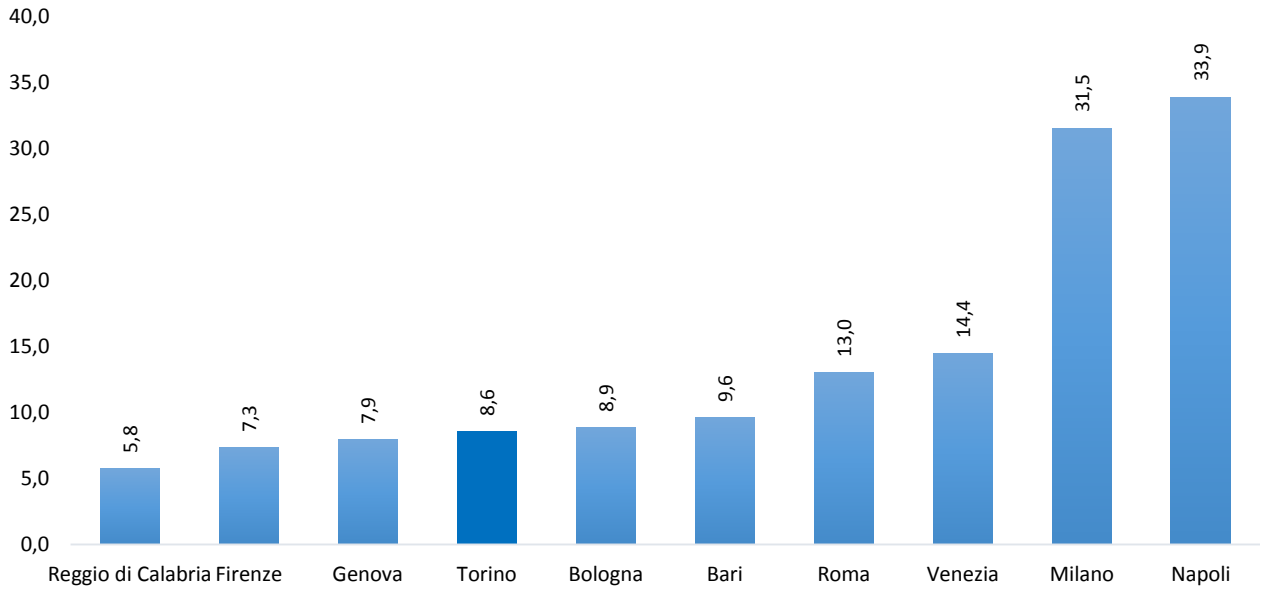
MISSIONE 09 – *SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE*

MISSIONE 11 – *SOCCORSO CIVILE*

Il consumo di suolo nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il termine "consumo di suolo" ha avuto nel tempo molteplici definizioni. Ciò in quanto le dinamiche ambientali ad esso correlate interessano diversi contesti: quello agricolo, quello della pianificazione dell'uso del territorio e quello che riguarda la tutela dell'ambiente e del paesaggio. L'Ispra definisce come consumo di suolo la generica variazione da una copertura "non artificiale" ad una copertura "artificiale" del suolo. Dal punto di vista naturalistico e paesaggistico sono effetti diretti del consumo di suolo, tra gli altri: l'incremento delle temperature superficiali durante il giorno dovuto all'aumento delle superfici asfaltate; la riduzione della capacità di assorbimento dell'acqua piovana (a causa della ridotta impermeabilizzazioni delle superfici) che causa fenomeni di allagamento in caso di eventi di pioggia intensi; il peggioramento della qualità degli habitat e della biodiversità. Il consumo di suolo ha inoltre effetti negativi sia dal punto di vista culturale che economico. Esempi di questo sono il depauperamento del paesaggio e dei servizi ricreativi (effetto culturale) e l'impatto che causa alla produzione alimentare, la riduzione delle superfici agricole (economico). Per quanto riguarda la Città metropolitana di Roma Capitale, in termini di valore assoluto nel 2019 si registrano 69.686 ettari di territorio consumato. La Città Metropolitana di Roma Capitale si colloca in prima posizione per porzione consumata (ha) nel confronto con le altre Città Metropolitane d'Italia. Per quanto riguarda invece la superficie di territorio consumato espressa in percentuale di territorio amministrato, la Città metropolitana di Roma, pur collocandosi poco più di un punto percentuale al di sotto della media delle dieci Città metropolitane d'Italia (14,1%), occupa la quarta posizione in termini percentuali (13%), dopo Napoli (33,9%) in prima posizione nel confronto metropolitano, Milano (31,5 %) e Venezia (14,4%).

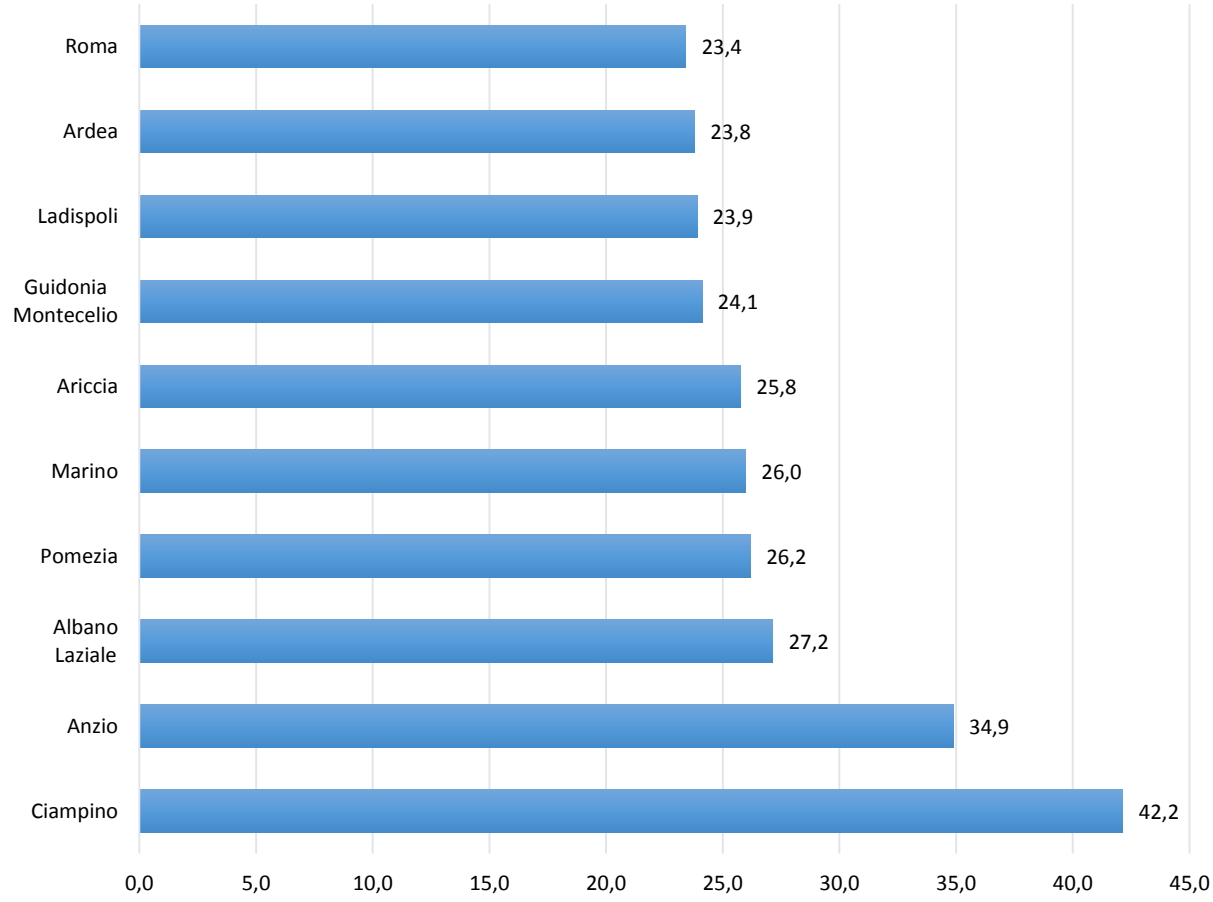
La superficie di territorio consumato espressa in percentuale di territorio amministrato nelle Città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2019

Per quanto riguarda la Città Metropolitana di Roma nella classifica dei primi dieci Comuni con la maggiore percentuale di suolo consumato in rapporto al complesso del territorio amministrato, emerge come siano coinvolti molti comuni del litorale Romano. Tra questi in seconda posizione tra tutti i comuni metropolitani in termini percentuali c'è Anzio, con il 34,9 % di territorio consumato, Pomezia in quarta posizione con il 26,2 %, Ladispoli, in ottava posizione con 23,9% e Ardea con 23,8 nona posizione percentuale per superficie di territorio consumato. Questi comuni si riconfermano come realtà territoriali e amministrative oggetto di numerosi fenomeni di abusivismo di tipo edilizio. La prima posizione tra i Comuni metropolitani per percentuale di suolo consumato è occupata dal Comune di Ciampino con il 42,2%, valore di gran lunga superiore persino a quello che si registra a Roma Capitale (23,4%) e ovviamente ben al di sopra del valore espresso percentualmente dalla città metropolitana di Roma nel complesso (13,2%).

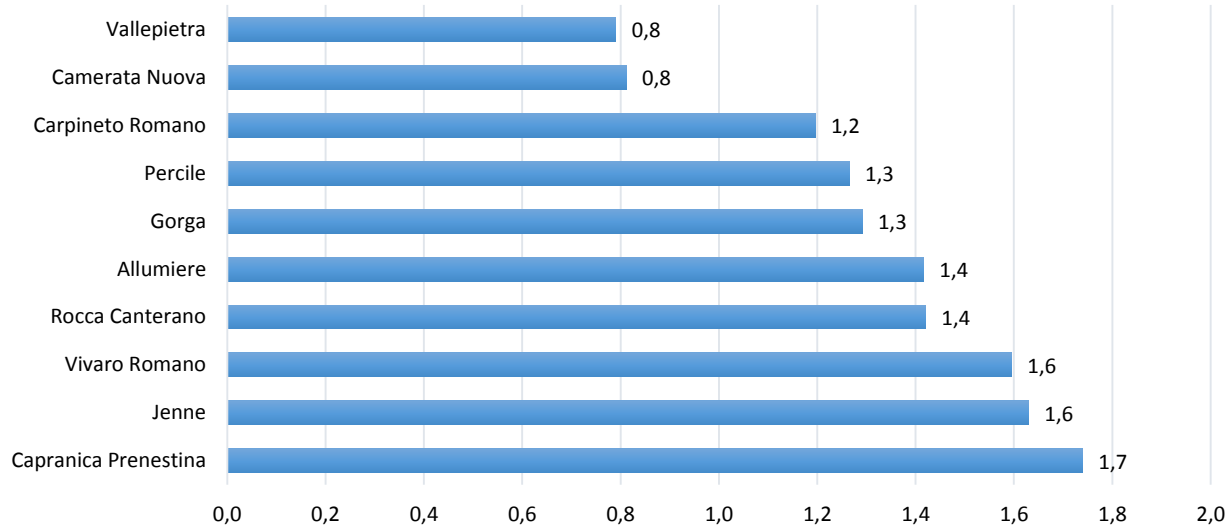
I primi dieci Comuni dell'hinterland metropolitano per superficie di territorio consumato espressa in % di territorio amministrato. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2019

Tra i Comuni nelle ultime dieci posizioni per percentuale di suolo consumato, si annoverano comuni piccoli per dimensione demografica e con andamenti demografici decrescenti, nei quali si registra una minore esigenza di costruzioni di nuove unità abitative. Occupano le ultime posizioni in termini percentuali Vallepietra e Camerata Nuova pari merito in ultima posizione con 0,8%, Carpineto (1,2), Percile e Gorga (1,3%).

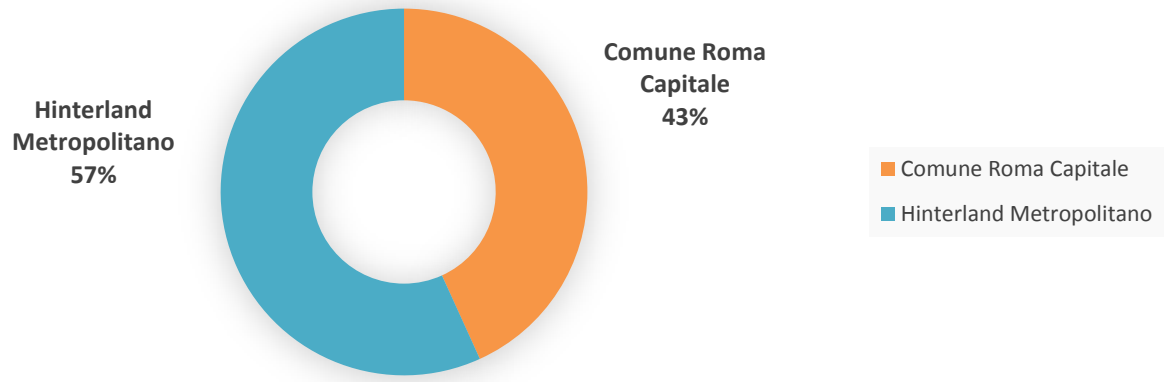
Gli ultimi dieci Comuni dell'hinterland metropolitano per superficie di territorio consumato espressa in % di territorio amministrato. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo 2019

In un confronto tra comuni dell'Hinterland e la sola Roma Capitale in termini di superficie totale consumata espressa in suolo consumato in ha, emerge come nella Città Metropolitana di Roma quasi la metà della superficie totale consumata (43%) si riferisca al solo territorio che ricomprende il comune di Roma Capitale.

La superficie di territorio consumato (ha), confronto tra hinterland e Roma Capitale. Anno 2019

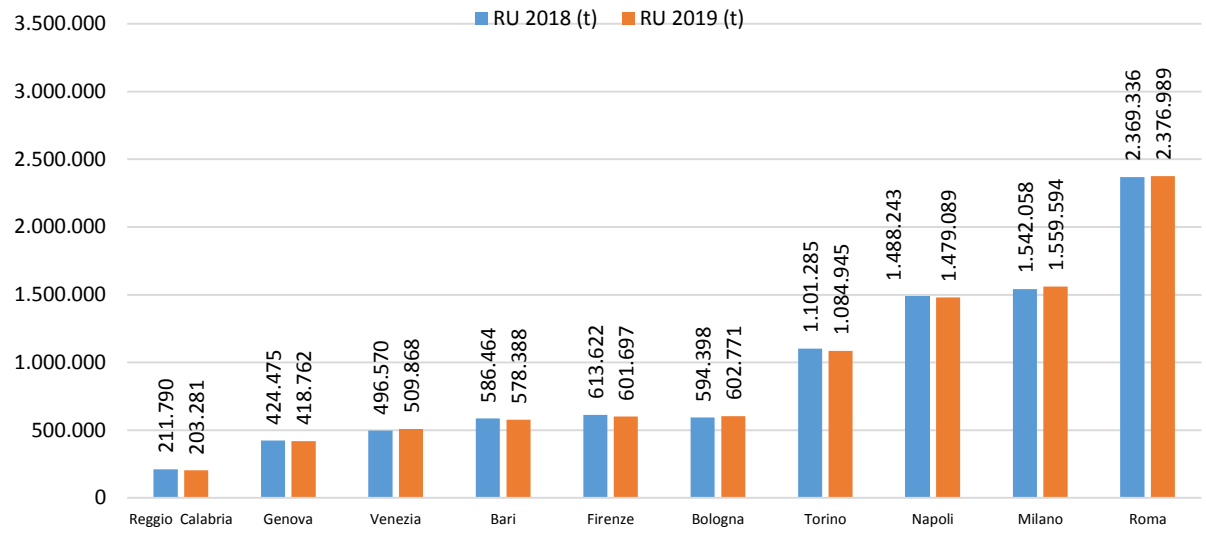


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra, Rapporto sul consumo di suolo

La gestione dei rifiuti solidi urbani nella Città metropolitana di Roma Capitale

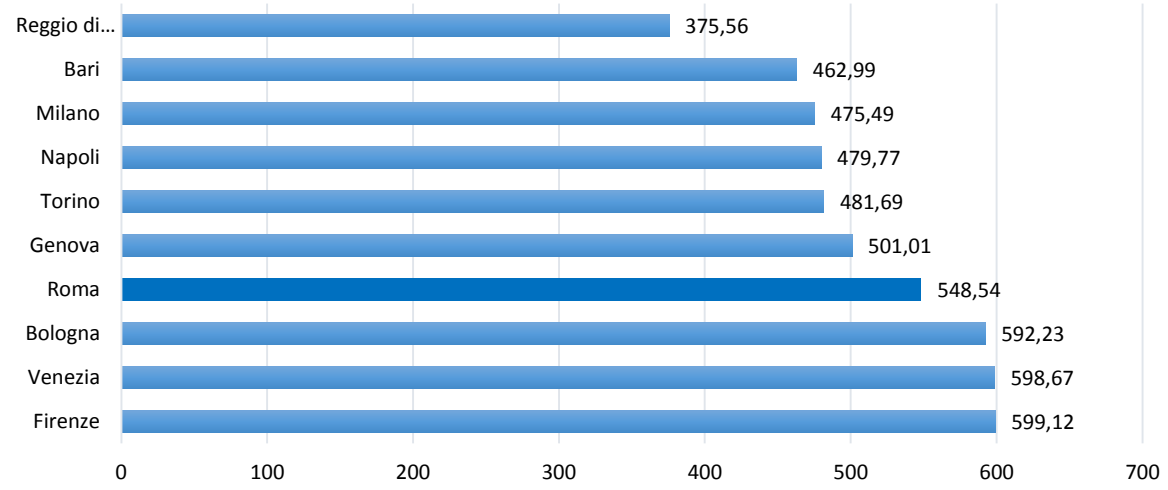
Quella della produzione e smaltimento dei rifiuti rappresenta una delle sfide più urgenti che le autorità politiche devono affrontare per garantire uno sviluppo sostenibile. La produzione di quantità di rifiuti spesso intollerabili per la qualità ambientale è uno degli esiti non desiderabili ma purtroppo ineluttabile dello sviluppo. Questo si scontra con un paradosso: le comunità non vogliono rinunciare al proprio benessere materiale ma non vogliono neanche subire l'onere dello smaltimento dei rifiuti. Il dato rifiuti elaborato Ispra per il 2019 può essere confrontato con l'annualità 2018 in quanto anch'esso tiene conto delle modifiche nelle modalità di calcolo introdotte con il decreto 26 maggio 2016 Ministero dell'Ambiente. La Città metropolitana di Roma si posiziona al I posto per tonnellate totali di rifiuti solidi urbani prodotti nell'anno 2019, in continuità con il precedente anno, seguita dalle Città metropolitane di Milano e Napoli. Sempre nel confronto metropolitano Roma si posiziona invece al IV posto per RU pro capite.

La produzione di RU nelle Città metropolitane (t.). Anni 2018 e 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

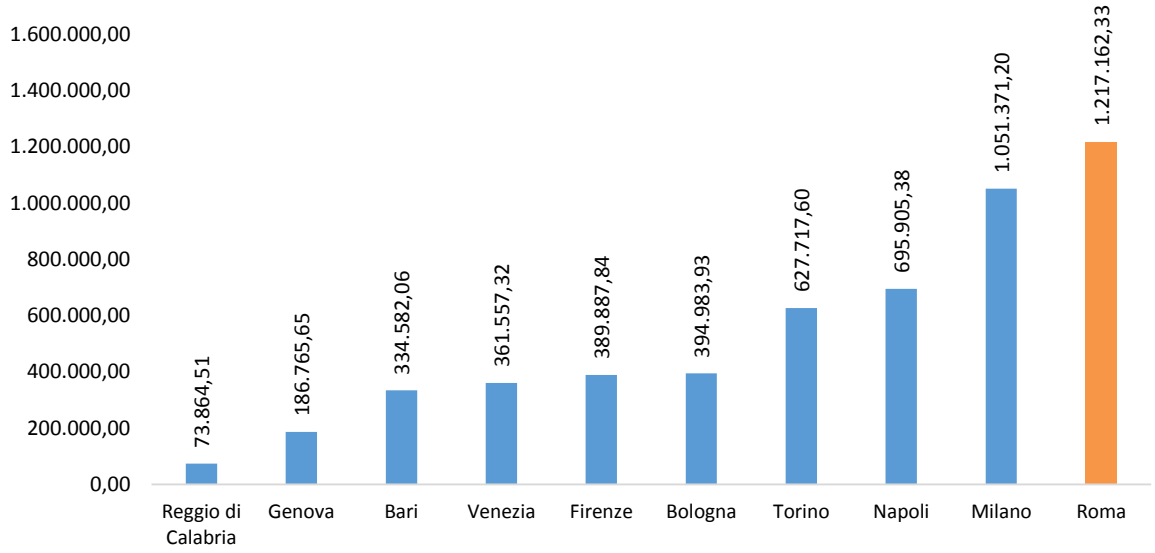
La produzione di RU pro capite kg/ogni 1000 abitanti nelle Città metropolitane. 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

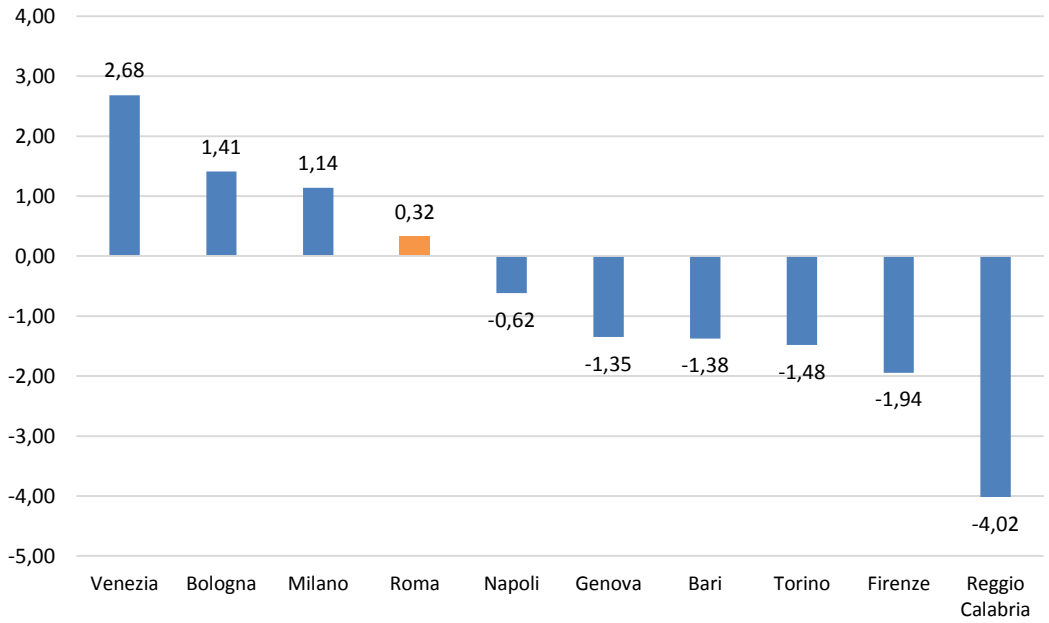
Per quanto riguarda la raccolta differenziata nel 2019 Roma, così come nell'annualità precedente si posiziona al I° posto nel confronto metropolitano per quantità assoluta di rifiuti differenziati prodotti, seguita, così come nel 2018, dalla Città metropolitana di Milano. Per quanto riguarda la produzione di rifiuto urbano, il tasso di variazione percentuale nel biennio 2018-2019, in un confronto tra le medesime Città metropolitane, fa registrare soltanto a Roma, Venezia Bologna e Milano un aumento del quantitativo di RU raccolto. Di contro si realizza una diminuzione del medesimo quantitativo raccolto nelle restanti realtà metropolitane.

La produzione di RD nelle Città Metropolitane (t.). Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

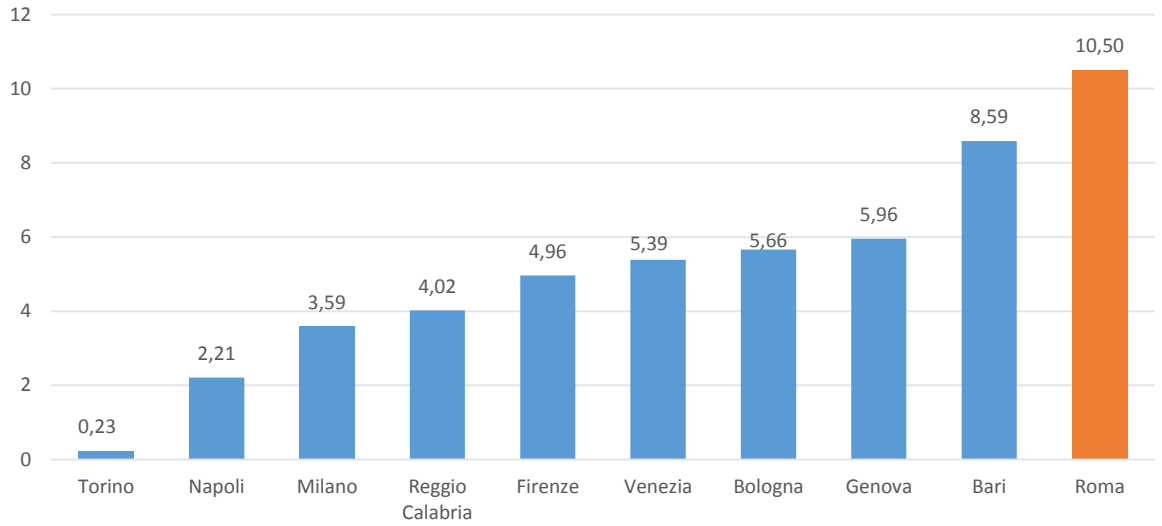
La produzione di RSU nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

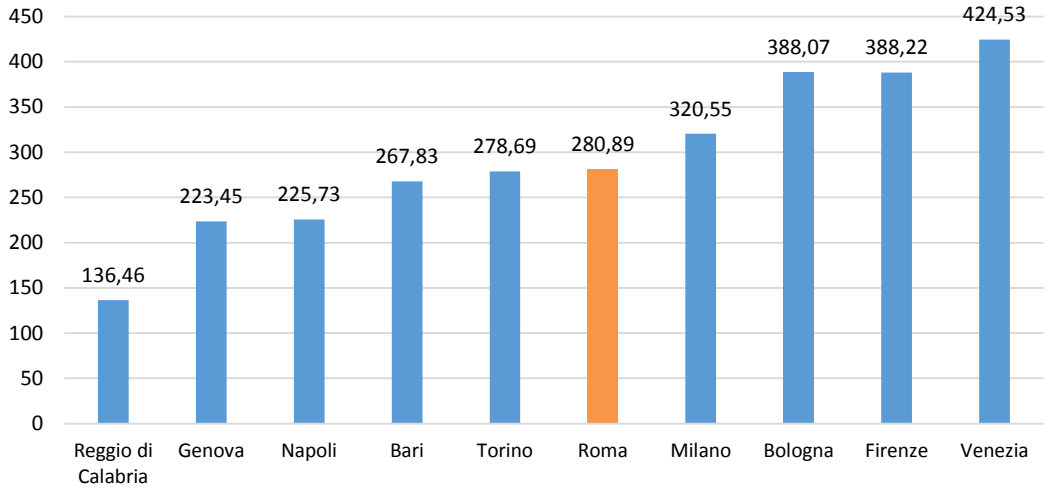
Con riferimento alla quantità di Rifiuti Differenziati prodotti e al tasso di variazione percentuale nel confronto del biennio 2018-2019 (periodo in cui si utilizza un medesimo sistema di calcolo ai sensi del decreto del 26 maggio 2016), rileva evidenziare che nella Città metropolitana di Roma si registra un +10,50% nel quantitativo di rifiuti differenziati raccolti. Roma in termini di variazione percentuale nel quantitativo di rifiuto differenziato prodotto (t di rifiuti) si colloca quindi al primo posto nel confronto metropolitano, seguita da Bari, Genova e Bologna. Reggio Calabria che nel biennio precedente aveva segnalato la variazione % più elevata nel confronto metropolitano si colloca ora in quarta posizione. Napoli è l'unica Città metropolitana che fa registrare una variazione negativa pari al 4,02%. Per quanto riguarda il quantitativo di RD pro-capite, nel 2019 Roma non è competitiva nel confronto metropolitano in quanto si colloca soltanto in quinta posizione, preceduta da Venezia, Firenze, Bologna e Milano.

La quantità di Rifiuti Differenziati prodotti (RD) nelle dieci Città metropolitane. Tasso di variazione %. Anni 2018-2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

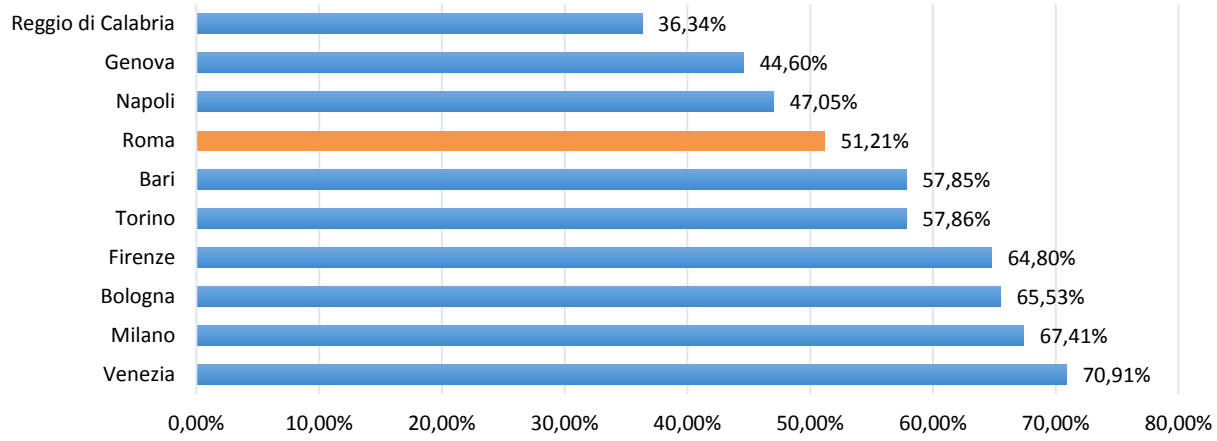
La quantità di Rifiuti Differenziati raccolti kg/ogni 1000 abitanti nelle Città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra

Nella Città Metropolitana di Roma Capitale, il dato Ispra mostra nel complesso una tendenza al miglioramento generale rispetto ai dati registrati nell'anno precedente (2018), soprattutto per la percentuale di raccolta differenziata. Questa nelle due annualità precedenti, ovvero il 2017 e 2018 risultava rispettivamente pari al 45,4% e 46,5%. Nell'anno 2019 con il 51,2% di RD, questo andamento del quantitativo di rifiuto differenziato sul totale dei rifiuti prodotti continua a far registrare miglioramenti. Rispetto infine al quantitativo di RD pro-capite, con riferimento al biennio (2018-2019), si riscontra un buon risultato evidenziato da un tasso di variazione percentuale pari al 10,73%.

La quantità di Rifiuti Differenziati sul totale RSU nelle Città metropolitane. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

Nonostante questa tendenza positiva riguardo la produzione di differenziato, emerge invece come Roma nel 2019 occupi di contro la quart'ultima posizione nel confronto con le dieci Città metropolitane in termini di quantità di rifiuto differenziato sul totale dei Rifiuti Solidi Urbani prodotti. Roma precede infatti Genova a parte due aree del sud (Napoli e Reggio Calabria) e a fronte di 2.376.989 tonnellate di RSU prodotti nel 2019, smaltisce solo il 51,2 % in forma differenziata.

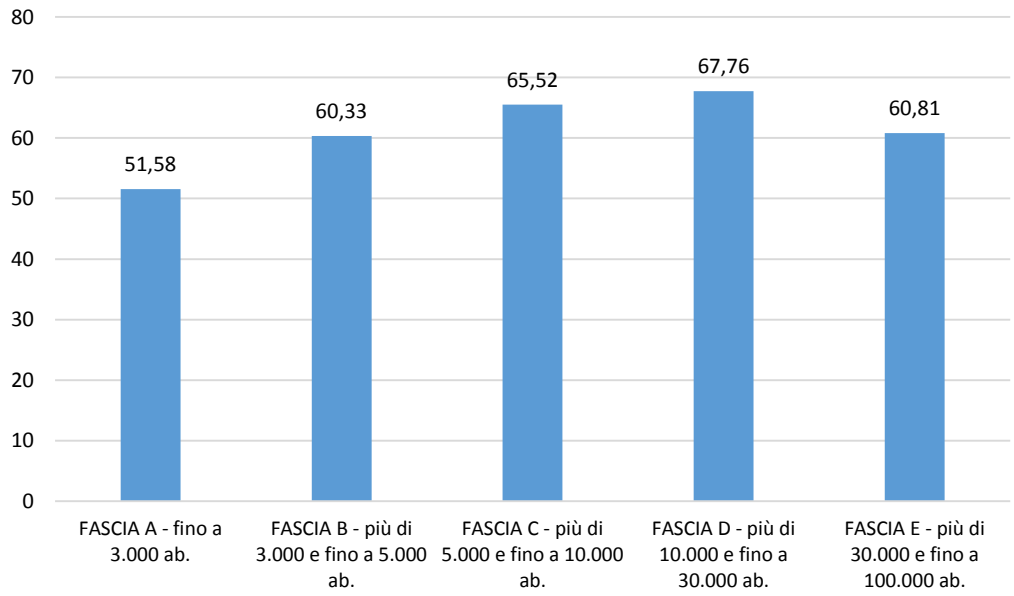
La produzione di Rifiuti Urbani e la Raccolta Differenziata nelle Città metropolitane. 2019

Città metropolitana	Popolazione 2019	RU 2019		RD 2019		
		(t)	(kg/ab*anno)	(t)	(kg/ab*anno)	(%)
Bari	1.249.246	578.388,01	462,99	334.582,06	267,83	57,85%
Bologna	1.017.806	602.770,99	592,23	394.983,93	388,07	65,53%
Firenze	1.004.298	601.696,50	599,12	389.887,84	388,22	64,80%
Genova	835.829	418.761,84	501,01	186.765,65	223,45	44,60%
Milano	3.279.944	1.559.593,81	475,49	1.051.371,20	320,55	67,41%
Napoli	3.082.905	1.479.089,36	479,77	695.905,38	225,73	47,05%
Reggio Calabria	541.278	203.281,17	375,56	73.864,51	136,46	36,34%
Roma	4.333.274	2.376.989,14	548,54	1.217.162,33	280,89	51,21%
Torino	2.252.379	1.084.945,04	481,69	627.717,60	278,69	57,86%
Venezia	851.663	509.868,14	598,67	361.557,32	424,53	70,91%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

L'art. 10, comma 5, della Legge 23 marzo 2001, n. 93 "*Disposizioni in campo ambientale*", aveva previsto l'Istituzione nelle singole amministrazioni Provinciali di un Osservatorio Rifiuti, al fine di realizzare un modello a rete dell'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (ONR) per il supporto alle funzioni di monitoraggio, di programmazione e di controllo dell'Osservatorio stesso. La ex. Provincia di Roma lo ha istituito con D.G.P. n° 490/29 del 10/07/2002 ed ha approvato con delibera n° 707/32 del 4/08/2004 il "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti". Gli Osservatori sono delle strutture che contribuiscono alla definizione di strategie di analisi (flussi dei rifiuti, politiche di riduzione, ecc.), di monitoraggio e supporto alla pianificazione (attuazione dei singoli Piani provinciali per la gestione dei rifiuti), di raccordo tra i vari soggetti coinvolti a diverso titolo nella gestione dei rifiuti (rete di collaborazione e confronto), di promozione di comportamenti eco-compatibili e di attività di comunicazione rivolte ai Comuni, ai cittadini, alle scuole e ai soggetti economici interessati. Il territorio regionale è stato suddiviso in bacini per la gestione ottimale dei rifiuti urbani (Ambiti Territoriali Ottimali) coincidenti con i territori delle singole Province. Per quanto riguarda la ex. Provincia di Roma, con deliberazione del Consiglio provinciale n. 345 del 29/05/98 il territorio è stato suddiviso in Sub Ambiti Ottimali provinciali (detti anche Bacini), identificati come bacini ottimali di servizio di utenza. Sebbene questa suddivisione del territorio sia ancora attuale, si è ritenuto in questa sede immaginare una nuova suddivisione del territorio dell'attuale Città Metropolitana di Roma e dei suoi comuni, disciplinata come le altre aree metropolitane, dalla legge 7 aprile 2014 n. 56, organizzando la gestione dei rifiuti secondo quelle che ai sensi della citata legge sono le cosiddette fasce di popolazione comunale valide ai fini delle elezioni del Consiglio Metropolitano. I comuni di fascia D (popolazione tra 10.000 e 30.000 ab) registrano il maggior quantitativo di raccolta differenziata sul totale di rifiuto urbano raccolto (nel grafico espresso percentualmente). I comuni di fascia c sono in seconda posizione.

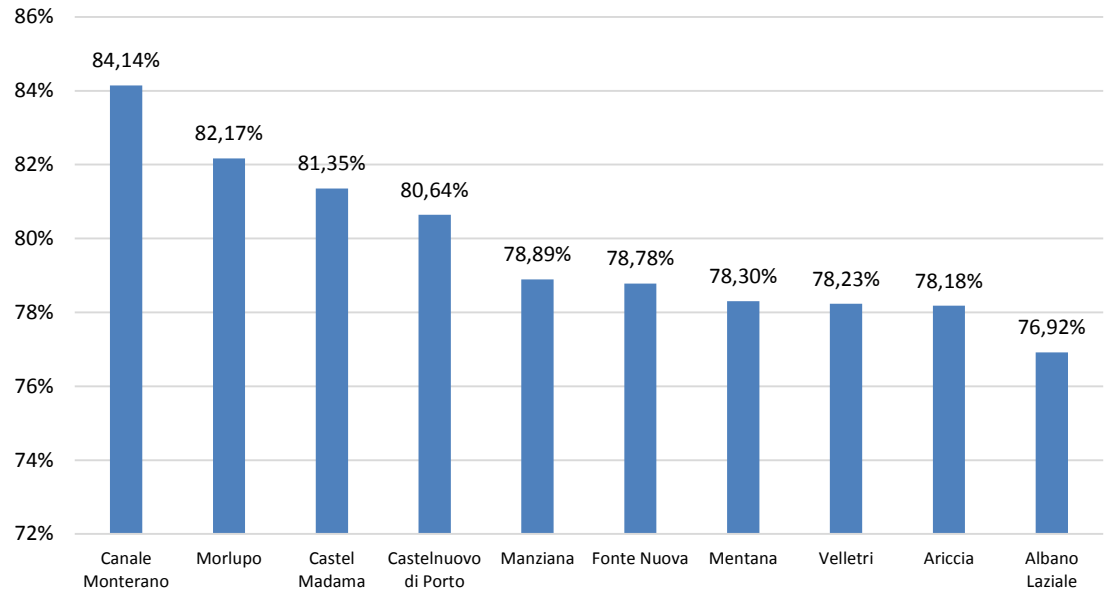
La raccolta differenziata dei rifiuti. Percentuale di raccolta differenziata su totale RSU per fasce elettorali di popolazione residente. 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra catasto rifiuti

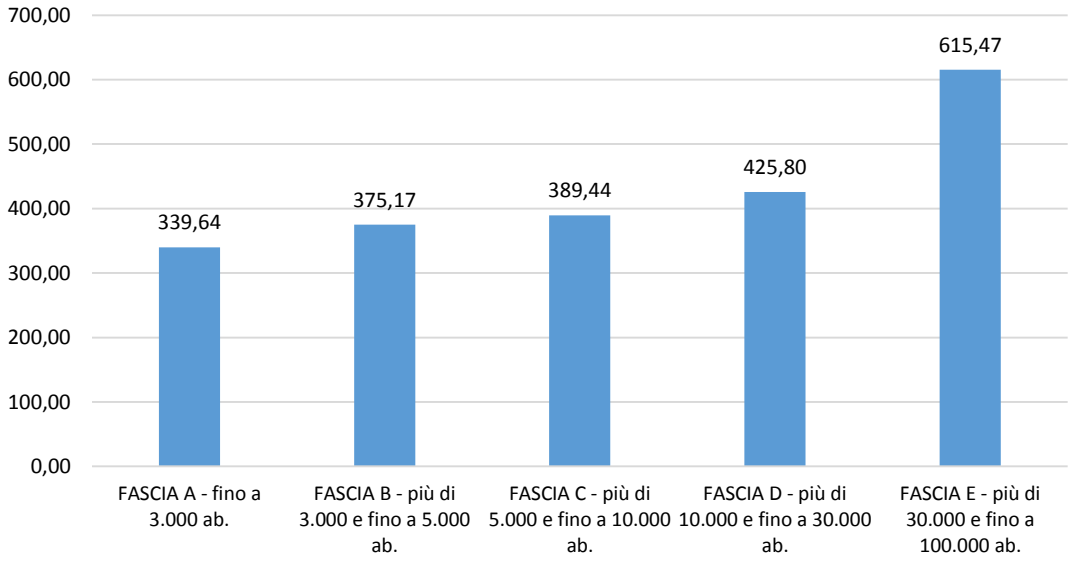
Da un'analisi dei dati riferiti al contesto dei comuni dell'hinterland relativi al 2019 (sono esclusi dalla stessa classifica i Comuni facenti parte di aggregazioni-unioni), emerge come Canale Monterano con 84,1% di rifiuti raccolti in forma differenziata si classifichi al primo posto per % RD prodotta, seguito da Morlupo, Castel Madama e Castelnuovo di Porto (che occupava il primo posto nel 2017 e il II nel 2018). Il comune di Roma Capitale, che da solo occupa la fascia di popolazione "I", si classifica al primo posto per ammontare di rifiuti solidi urbani pro-capite con 615,4 Kg/Ab (seguita dai comuni di fascia E). Nel 2018 Roma Capitale registrava un quantitativo pari 605,2 kg/ab e nel 2017 pari a 587,1 kg/ab.

I primi dieci comuni dell'hinterland per percentuale di RD prodotto. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La raccolta di RSU pro-capite (kg/ab) nella Città metropolitana di Roma Capitale, suddivisione per fasce elettorali. Anno 2019



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

I comuni dell'hinterland metropolitano producono complessivamente nel 2019 un quantitativo di RU pari a kg di rifiuti 630.693.312 e un quantitativo di RD pari a 396.676.586 kg. Per quanto riguarda invece il quantitativo di RSU pro-capite, questo risulta pari a 421,6 (kg/ab). Lo stesso ammontare nel 2018 ammontava a 431,2 kg/ab.

Organizzazione dei rifiuti nella Città metropolitana di Roma: Differenziato, Rifiuto Urbano, RSU pro capite. Fascia elettorale I (Comune di Roma Capitale). 2018 e 2019

Anno	rifiuti differenziati	Rifiuti solidi urbani	%rifiuti differenziati	Popolazione	RSU pro capite kg/ab
2018	741.979.247	1.728.428.904	42,93	2.856.133	605,16
2019	820.485.742	1.746.295.827	46,98	2.837.332	615,47
Var % 2018-2019	10,6	1,0	9,4	-0,7	1,7

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti (2018 e 2019)

La raccolta differenziata nei comuni dell'hinterland: i primi dieci Comuni per % di RD e gli ultimi dieci. Anni 2018 e 2019

Anno 2018		Anno 2019	
Primi dieci Comuni	% RD	Primi dieci Comuni	% RD
Vallinfreda	83,91%	Canale Monterano	84,14%
Castelnuovo di Porto	80,54%	Morlupo	82,17%
Canale Monterano	79,96%	Castel Madama	81,35%
Castel Madama	77,85%	Castelnuovo di Porto	80,64%
Fonte Nuova	76,40%	Manziana	78,89%
Manziana	76,13%	Fonte Nuova	78,78%
Rocca Santo Stefano	74,98%	Mentana	78,30%
Fiumicino	74,97%	Velletri	78,23%
Allumiere	74,46%	Ariccia	78,18%
Tolfa	74,43%	Albano Laziale	76,92%
Ultimi dieci Comuni	**% RD**	**Ultimi dieci Comuni**	**% RD**
Gorga	19,84%	Gorga	20,77%
Sant'Angelo Romano	17,72%	Jenne	19,50%
Affile	11,29%	Arcinazzo Romano	19,15%
Civitavecchia	10,41%	Vallinfreda	16,45%
Carpineto Romano	7,36%	Affile	10,77%
Segni	5,80%	Carpineto Romano	8,36%
Nemi	2,31%	Segni	6,78%
Capranica Prenestina	1,48%	Nemi	4,73%
Jenne	0,14%	Capranica Prenestina	0,78%
Rocca di Cave	0,00%	Rocca di Cave	0,00%

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Ispra Catasto Rifiuti

La qualità dell'aria nella Città metropolitana di Roma Capitale

Legambiente con il suo Opuscolo Annuale dal titolo "Mal'Aria", oggi giunto all'edizione 2020, individua i tre i principali inquinanti presenti nell'aria. Il PM_{10} che risulta essere il principale responsabile della scarsa qualità dell'aria nelle città in quanto la tossicità di queste particelle dipende dalla capacità di penetrare in profondità nell'apparato respiratorio. Il BIOSSIDO DI AZOTO che si forma principalmente dai processi di combustione, che avvengono ad alta temperatura e ad elevata concentrazione e per questo motivo può essere molto corrosivo e irritante. L'OZONO che caratterizza soprattutto i mesi estivi è irritante e può avere conseguenze gravi sulle vie respiratorie. Nel rapporto citato Legambiente descrive che nel 2019 in ben 54 Città sono stati superati i limiti giornalieri previsti per le polveri sottili($_{PM10}$) o per l'ozono ($_{O3}$) stabiliti rispettivamente in 35 giorni per il PM_{10} e 25 per l'O_3. Sulla base delle analisi dei dati forniti dall'Arpa che tengono conto delle sole centraline urbane di ogni capoluogo di provincia emerge come siano 26 quelle che hanno superato il limite giornaliero per il PM_{10}. Primo posto in classifica è occupato da Torino con 86 giorni di sforamento seguita da Milano con 72. Per l'ozono troposferico sono state 52 le città italiane che hanno superato il limite dei 25 giorni nel 2019.

Le rilevazioni sperimentali effettuate dall'Arpa Lazio nelle centraline dislocate nei Comuni dell'hinterland metropolitano mostrano come per il PM_{10} nell'anno 2019 il numero di superamenti del limite giornaliero risulti superiore al valore consentito dalla norma solo nella postazione di Colleferro Europa.

Valori medi annuali di PM_{10} e numero di superamenti rilevati nelle centraline dei Comuni dell'hinterland romano. Anno 2019

Stazione	Media annua (µg/m^3)	Numero di superamenti di 50 ug/m3
Colleferro Oberdan	24	8
Colleferro Europa	31	**42**
Allumiere	12	2
Allumiere Via Moro	15	1
Civitavecchia	19	3
Civitavecchia Porto	20	3
Civitavecchia Villa Albani	21	3
Fiumicino Porto	18	2
Fiumicino Villa Guglielmi	21	4
Ciampino	26	19
Guidonia	21	3

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Monitoraggio dal 1/1 al 31/12/2019

Per quanto riguarda le rilevazioni per il biossido di azoto (il cui valore limite per la media annua è di 40 µg/m_3), limitatamente ai dati delle stazioni dislocate nei Comuni dell'Hinterland, quella di Civitavecchia "via Roma" è quella che registra la concentrazione media annua più elevata (38 µg/m3). Buono è invece il risultato del monitoraggio dell'Ozono. Nel 2019 si è lontani dalle soglie di allarme in tutte le stazioni dell'hinterland ma la soglia di informazione registra qualche sporadico superamento. Il valore obiettivo per la salute umana (media dei superamenti della massima media mobile sulle 8 ore per gli anni 2017-2019 inferiore a 25) non è rispettato in due stazioni della rete di misura, "Allumiere" e "Allumiere via moro".

Risultati del monitoraggio del Biossido di Azoto nelle centraline dei Comuni dell'hinterland romano. Anno 2019

Stazione	Media Annua (µg/m^3)	Numero di Superamenti di 200 µg/m3
Colleferro Oberdan	29	0
Colleferro Europa	23	0
Allumiere	8	0
Allumiere Via Moro	5	0
Guidonia	26	0
Ciampino	30	0
Civitavecchia	18	0
Civitavecchia Porto	24	0
Civitavecchia Villa Albani	22	0
Civitavecchia Via Morandi	22	0
Civitavecchia Via Roma	38	0
Fiumicino Porto	19	0
Fiumicino Villa Guglielmi	28	0

Fonte: Elaborazioni Uff. metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Monitoraggio dal 1/1 al 31/12/2019

Risultati del monitoraggio dell'Ozono nelle centraline dei Comuni dell'hinterland romano. Anno 2019

Stazione	Valore Obiettivo 2017-2019(superamenti 120 µg/m^{3i} in max media mobile su 8 ore)	Numero di superamenti della soglia di informazione 180 µg/m^3	Numero di superamenti della soglia di allarme 240 µg/m^4
Colleferro Oberdan	13	0	0
Allumiere	27	0	0
Civitavecchia	8	2	0
Civitavecchia Villa Albani	5	3	0
Civitavecchia Morandi	1	0	0
Allumiere Via Moro	35	0	0
Fiumicino Villa Guglielmi	9	0	0

Fonte: Elaborazioni Uff. metropolitano di Statistica su dati Arpa Lazio. Monitoraggio dal 1/1 al 31/12/2019

Città metropolitana
di Roma Capitale

CAP. 5
SCUOLA E ISTRUZIONE

MISSIONI CONTABILI ASSOCIATE

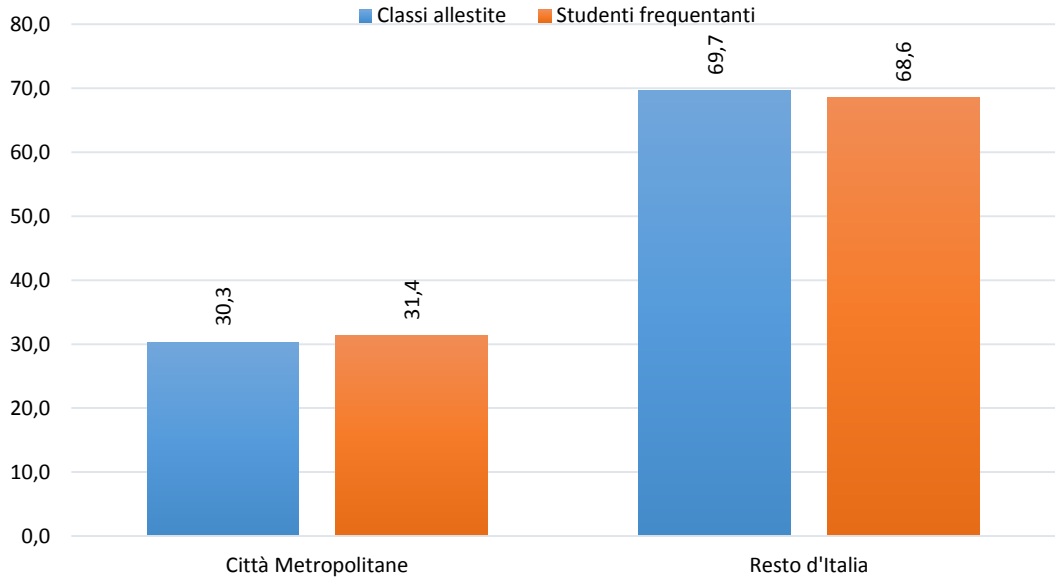
MISSIONE 04 – *ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO*

MISSIONE 05 – *SOCCORSO CIVILE*

La scuola secondaria di II grado nella Città metropolitana di Roma Capitale

Il sistema scolastico rappresenta una funzione chiave per lo sviluppo locale. In contesti sociali a modernità avanzata, caratterizzati da processi di innovazione rapidi e radicali, investire nella scuola costituisce la condizione essenziale ed imprescindibile per affrontare e vincere le sfide poste dallo sviluppo e dalla competitività della società globale. Secondo gli ultimi dati disponibili di fonte Ministeriale (MIUR), nell'anno scolastico 2019/2020 gli studenti italiani iscritti alla scuola secondaria di secondo grado sono 2.664.783 distribuiti in 132.750 classi. Circa un terzo di questi, sia in termini di alunni iscritti sia di classi allestite, riguarda i territori amministrativamente ricadenti nelle dieci città metropolitane (Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Bari, Roma, Napoli, Reggio Calabria). Nell'ultimo ventennio, di pari passo con lo sviluppo del trasferimento di funzioni alle autonomie locali, l'amministrazione provinciale prima e ora quella metropolitana, sono considerabili soggetto istituzionale locale unico sul quale ricadono responsabilità e competenze di grande rilievo nella programmazione dei servizi per l'allestimento dell'offerta scolastica pubblica secondaria (l'offerta scolastica del ciclo primario è invece attribuzione istituzionale dei comuni).

Studenti iscritti e classi allestite nelle scuole secondarie di II grado in Italia. Città metropolitane e Resto d'Italia (%). A.S. 2019/2020

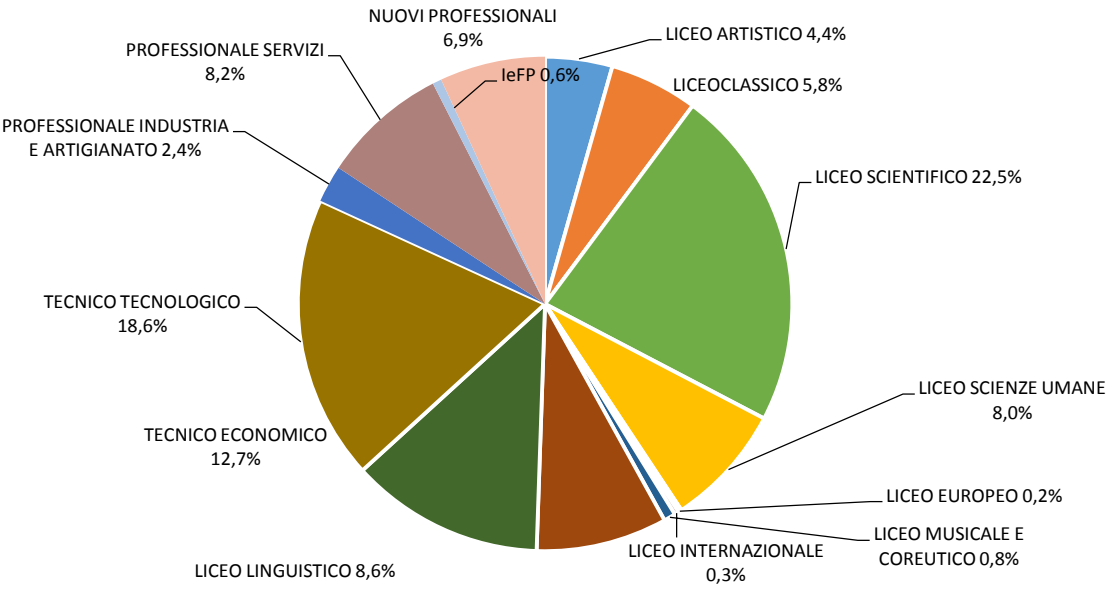


Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Dal punto di vista della dotazione strutturale e dei relativi indicatori, la situazione appare piuttosto omogenea. Infatti il numero medio di alunni per classe nelle dieci Città metropolitane è compreso in un campo di variabilità molto ristretto che va dai 19 studenti per classe di Reggio Calabria, ai 22 di Bologna. Roma, con una media di 20,9 studenti per classe, è molto vicina alla media delle dieci città metropolitane analizzate (20,7).

In relazione alla tipologia di indirizzo, a livello nazionale si evidenzia il primato detenuto dai licei, che da soli accolgono il 50,5% (50% nel precedente a.s. 2018/2019) degli studenti frequentanti complessivi, contro il 31,3% degli Istituti tecnici ed il 18,1% degli indirizzi professionali.

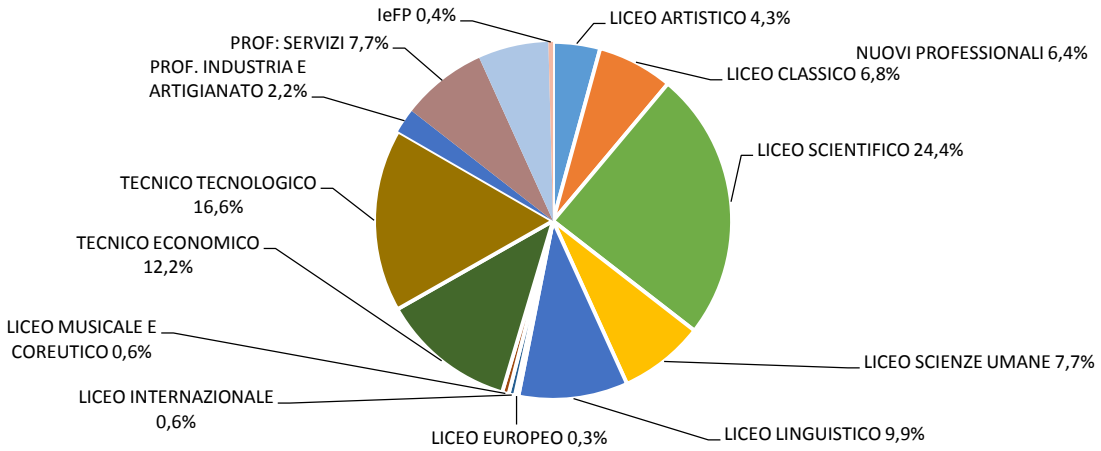
Studenti iscritti alla scuola secondaria di II grado in Italia per indirizzo (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Se si considerano le principali città metropolitane d'Italia, la situazione appare molto vicina sotto il profilo della preferenza di indirizzo. La scelta più condivisa è quella dei licei 54,6% del totale iscritti alle scuole secondarie di II grado), in particolar modo il liceo scientifico (24,4% degli iscritti), seguito dagli istituti tecnici (28,7%) e dagli istituti professionali (16,7%).

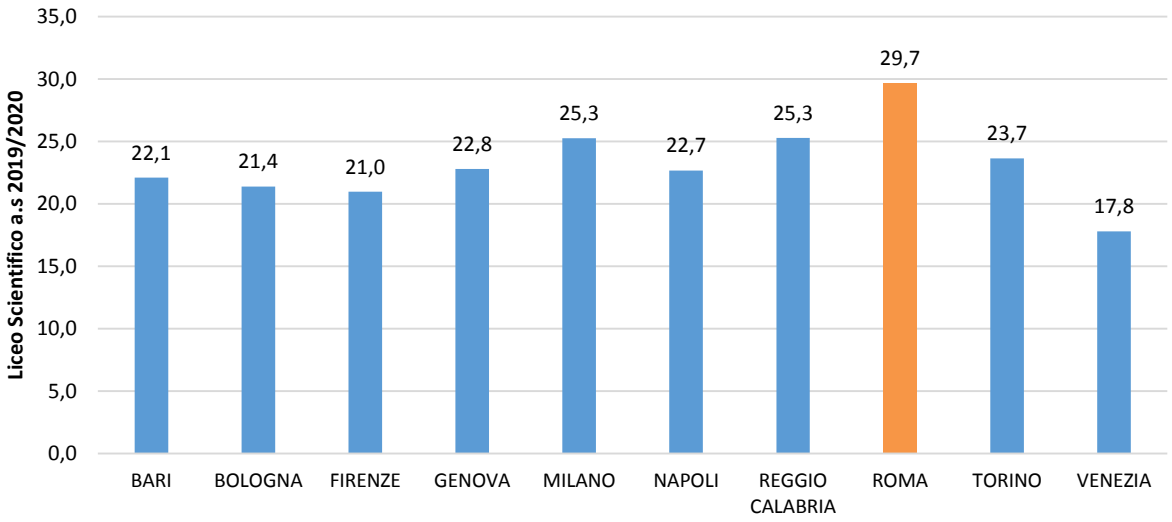
Studenti iscritti alla scuola secondaria di II grado nelle principali città metropolitane per indirizzo (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Sempre con riferimento agli studenti superiori delle città metropolitane, è interessante analizzare la ripartizione modale della scelta all'interno di ciascun indirizzo. In relazione ai licei, la scelta più condivisa è quella del liceo scientifico, la cui percentuale di preferenza assume il valore massimo - tra le città metropolitane - proprio in corrispondenza della Città metropolitana di Roma (29,7%).

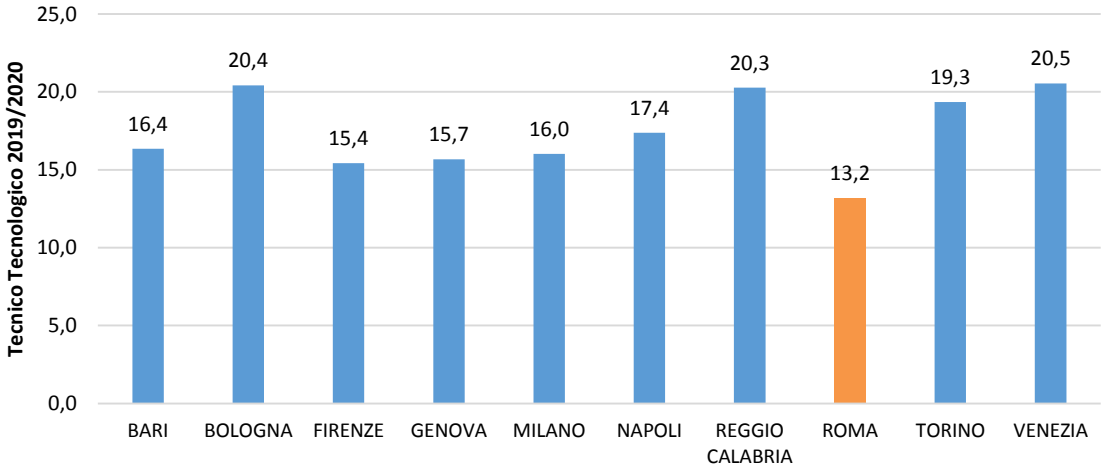
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti iscritti al Liceo Scientifico (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Tra gli Istituti tecnici la prima scelta, all'interno delle città metropolitane italiane, è rappresentata dall'indirizzo Tecnico Tecnologico, che tuttavia nella Città metropolitana di Roma raccoglie una percentuale di iscritti minore nel confronto con le altre realtà metropolitane. Con il 13,2%, infatti, Roma si colloca in ultima posizione nella graduatoria di preferenza dell'indirizzo Tecnico Tecnologico. Sempre in relazione agli iscritti agli Istituti tecnici, la Città metropolitana di Roma occupa la penultima posizione in graduatoria per l'Istituto Tecnico Economico (9,2% di iscritti).

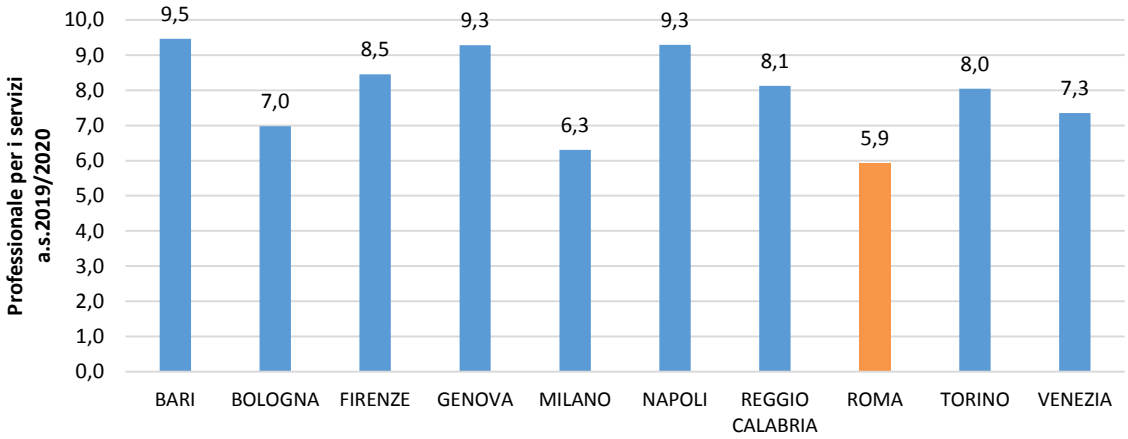
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti iscritti al Tecnico Tecnologico (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Per quanto riguarda invece gli Istituti Professionali, la Città metropolitana di Roma si colloca all'ultimo posto per quota di iscritti all'Istituto Professionale per i Servizi; solo il 5,9% degli studenti delle scuole secondarie superiori romane, infatti, sceglie questo indirizzo di studi). Analoga la situazione per quanto riguarda l''istituto professionale Industria e Artigianato dove la Città metropolitana di Roma si colloca in ultima posizione per quota di iscritti (solo l'1,5% del totale iscritti alle scuole secondarie superiori di Roma).

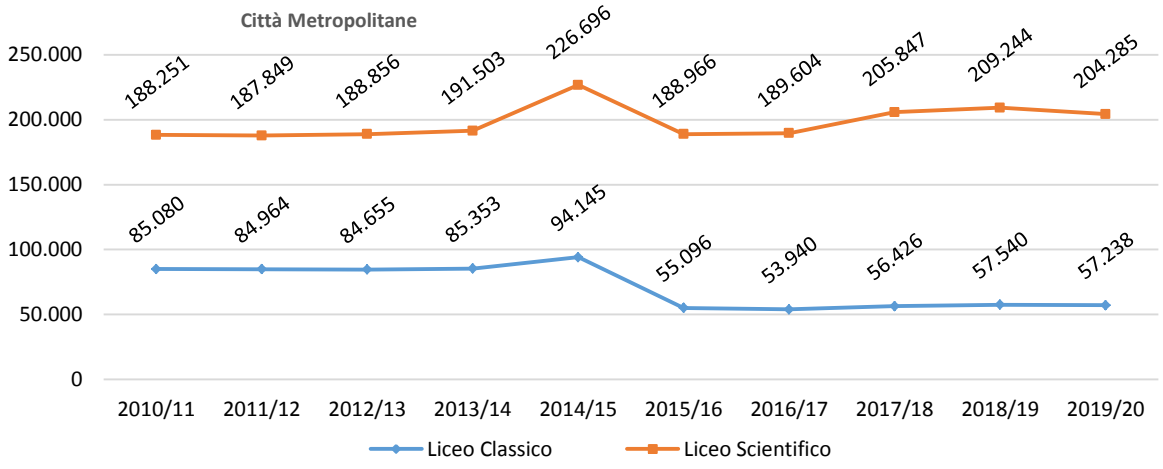
Preferenze d'indirizzo nella scuola secondaria di II grado nelle Città metropolitane: studenti iscritti al Professionale per Servizi (% su totale iscritti scuole secondarie II grado). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR a.s. 2019/2020

Analizzando la serie temporale delle iscrizioni al liceo classico e al liceo scientifico in Italia e nelle dieci città metropolitane, nel periodo a.s. 2010/2011 – a.s. 2019/20, si registra un decremento consistente delle iscrizioni al liceo classico: -42,6% nel totale Italia e -32,7% nel totale Città metropolitane. Le iscrizioni al liceo scientifico, al contrario, si confermano costantemente in crescita nel periodo (fatta eccezione per un lieve decremento del 2,3% nell'a.s. 2019/2020). Una delle ragioni delle preferenze per lo scientifico è individuabile nella convinzione, sempre più comune nel mondo economico e imprenditoriale, soprattutto nelle grandi Città, che nel mondo del lavoro gli studi umanistici siano scarsamente spendibili rispetto a quelli scientifici.

Studenti iscritti al liceo classico e al liceo scientifico. Totale Città Metropolitane. A.s. 2010/2011 - 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT, Open Data MIUR e MIUR A.S. 2019/2020

Nella Città metropolitana di Roma Capitale, secondo i dati più aggiornati di fonte MIUR, relativi all'anno scolastico 2019/2020, sono presenti 473 scuole secondarie di II grado, per un totale di 8.823 classi allestite e 185.272 alunni. Nell'area romana sono concentrati il 6,9% delle scuole, il 7% degli alunni nazionali ed il 6,6% delle classi, con un conseguente maggiore affollamento di queste rispetto alla media nazionale; il numero di alunni per classe nell'area romana è infatti pari a 21, contro i 20,1 nazionali.

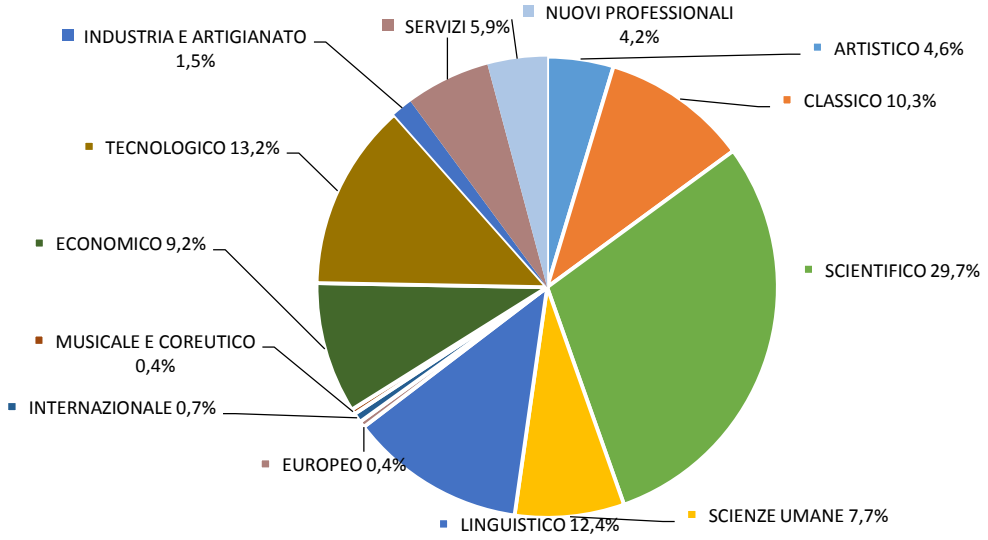
Scuole, classi e alunni delle scuole secondarie di II grado: Città metropolitana di Roma, principali città metropolitane e Italia. A.S. 2019/2020

Scuole classi alunni scuole secondarie				
	a.s. 2019/2020			
	Scuole	Classi	Alunni	Alunni/classe
Città Metropolitana Roma	473	8.823	185.272	**21,0**
Città Metropolitane	1.947	40.283	836.854	**20,8**
Italia	6.848	132.750	2.664.783	**20,1**
% Roma/Italia	6,9	6,6	7,0	

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Gli studenti della Città metropolitana di Roma prediligono i licei (66,1% del totale iscritti); in seconda posizione gli istituti tecnici (22,4% degli iscritti). Nello specifico, il liceo scientifico è la scuola preferita dagli studenti metropolitani romani (29,7% del totale iscritti nelle scuole secondarie di II grado), seguita dall'Istituto Tecnico Tecnologico (13,2% degli iscritti). Rileva evidenziare quanto l'offerta formativa della Città Metropolitana di Roma Capitale sia anche molto ampia dal punto di vista della varietà di indirizzi scolastici di studio. Oltre agli indirizzi tradizionali come i licei e gli istituti tecnici, esistono infatti, rispetto ad altre realtà del Paese, possibilità altamente innovative o specialistiche, come l'Istituto professionale per la cinematografia e la televisione o l'Istituto tecnico aeronautico.

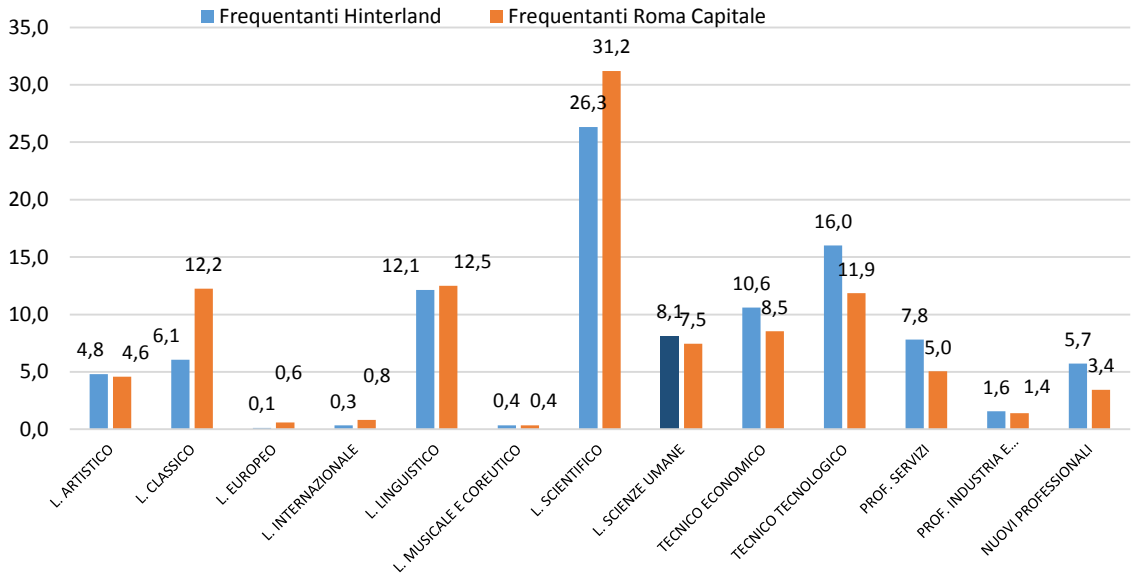
Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nella Città metropolitana di Roma capitale per tipologia (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

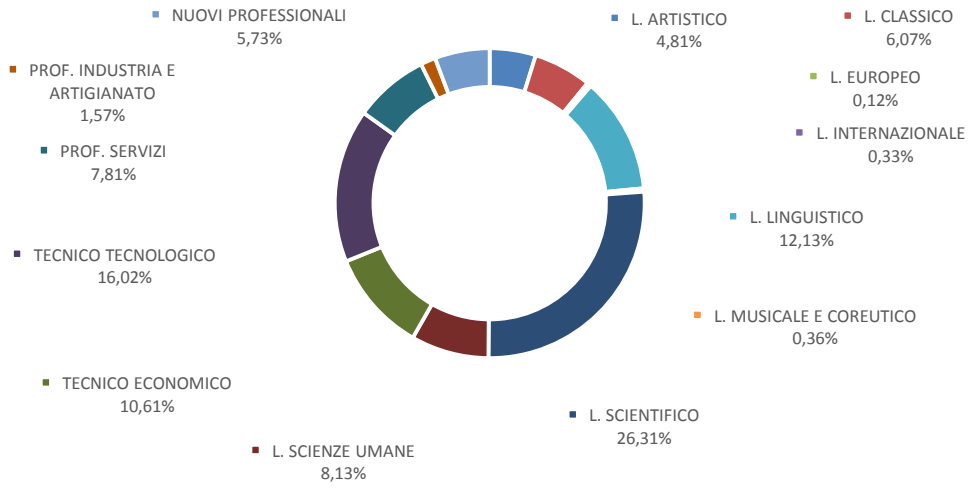
All'interno della Città metropolitana di Roma, le preferenze di indirizzo degli studenti sono delineate diversamente tra il Comune capoluogo e l'hinterland. La percentuale di studenti iscritti ai licei rispetto al totale iscritti è pari al 69,7% a Roma Capitale ed al 58,3% nell'hinterland. In entrambi i contesti il liceo scientifico rappresenta la prima scelta degli studenti, seppure con percentuali diverse (31,2% a Roma Capitale e 26,3% nell'hinterland). Con riferimento al solo liceo classico, la percentuale di iscritti sul totale è pari all'12,2% per Roma Capitale, e solo al 6,1% nell'hinterland. Con il 26,6% del totale degli iscritti, gli istituti tecnici rappresentano la seconda preferenza nel complesso per gli studenti dell'hinterland; nel Comune capoluogo, tale percentuale si ferma al 20,4%.

Frequentanti le scuole secondarie di II grado a Roma Capitale e nell'Hinterland per percorso e settore (%). A.S. 2019/2020



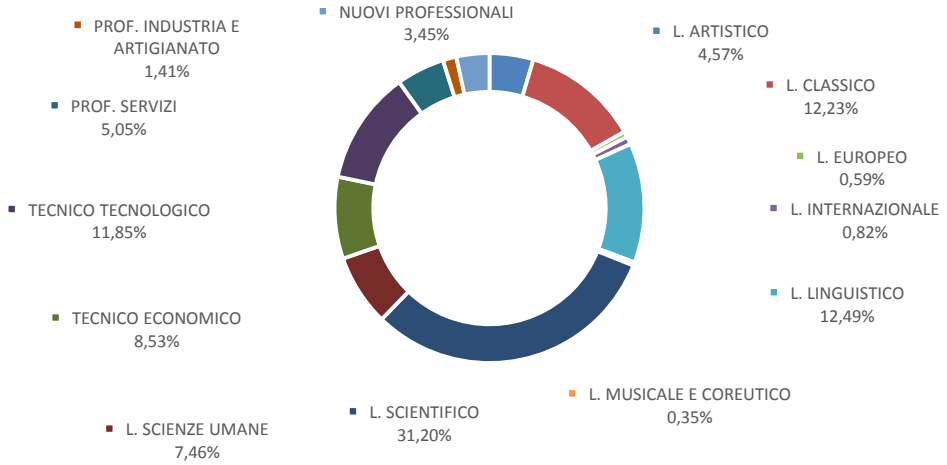
Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S.2019/2020

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nell'hinterland della Città metropolitana di Roma per tipologia (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Studenti iscritti alle scuole secondarie di II grado nel Comune di Roma capitale per tipologia (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Un ambito di analisi di particolare rilievo è quello relativo al confronto tra domanda e offerta di istruzione nei diversi distretti del territorio. Nello specifico, gli elementi di offerta sono definiti dalle risorse didattiche e da quelle logistiche (individuate, per convenzione di analisi, con il numero di alunni, dimensione coincidente con la capacità di organizzazione strutturale dell'offerta). Dal lato della domanda si considera invece la popolazione residente in età 15-19 anni (utenza potenziale). Dal confronto si ricava l'indice di autocontenimento (posti alunni offerti ogni 100 residenti della fascia di età interessata), analizzando il quale si riesce a comparare sinteticamente i 35 distretti scolastici della città metropolitana di Roma. I distretti dell'hinterland che presentano un valore dell'indicatore pari o superiore a 100, e che, quindi, hanno un'eccedenza di posti rispetto alla "domanda", sono 5 su 16: Civitavecchia, Tivoli, Frascati, Velletri e Anzio. Guidonia, con un valore pari a 54, e Morlupo, con soli 18 posti-alunno offerti per 100 residenti in età 15-19 anni, si collocano nelle ultime due posizioni. Per i distretti di Roma Capitale il valore è complessivamente pari a 100, indice di una situazione di pieno equilibrio strutturale.

Offerta, domanda di istruzione (utenza potenziale) e indice di autocontenimento per distretto della Città metropolitana di Roma. A.S. 2019-2020

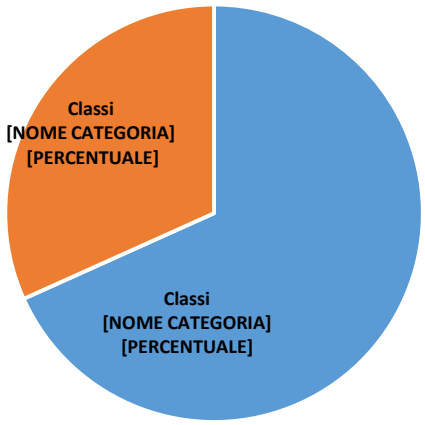
Distretto	N. Comuni ricadenti	Scuole presenti nel territorio del distretto	Classi allestite	Alunni frequentanti le scuole del distretto	Pop. 15-19 anni dei Comuni ricadenti nel distretto (utenza potenziale)	Indice di auto-contenimento
22 Fiumicino	1	6	99	2.198	3.619	61
29 Civitavecchia	4	12	218	4.458	3.566	125
30 Bracciano	7	15	224	4.772	6.699	71
31 Morlupo	17	3	47	991	5.379	18
32 Monterotondo	3	11	210	4.437	4.778	93

Distretto	N. Comuni ricadenti	Scuole presenti nel territorio del distretto	Classi allestite	Alunni frequentanti le scuole del distretto	Pop. 15-19 anni dei Comuni ricadenti nel distretto (utenza potenziale)	Indice di auto-contenimento
33 Guidonia	9	7	164	3.456	6.368	54
34 Tivoli	8	8	224	4.954	3.271	151
35 Subiaco	31	6	59	1.165	1.773	66
36 Palestrina	10	9	142	3.007	4.177	72
37 Frascati	7	20	282	5.665	4.686	121
38 Colleferro	9	14	161	3.133	3.546	88
39 Velletri	2	12	220	4.557	3.206	142
40 Marino	2	4	100	2.308	3.789	61
41 Pomezia	2	12	182	3.906	5.477	71
42 Albano Laziale	6	10	188	3.904	5.174	75
43 Anzio	2	15	279	5.588	4.784	117
Totale Distretti hinterland	120	164	2.799	58.499	70.292	83
Distretti Roma Capitale	Multidistretto (1 per Mun.)	309	6.024	126.773	127.382	100
Tot. Distretti Città Metrop. di Roma	121	473	8.823	185.272	197.674	94

Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati ISTAT popolazione e MIUR a.s. 2019/2020

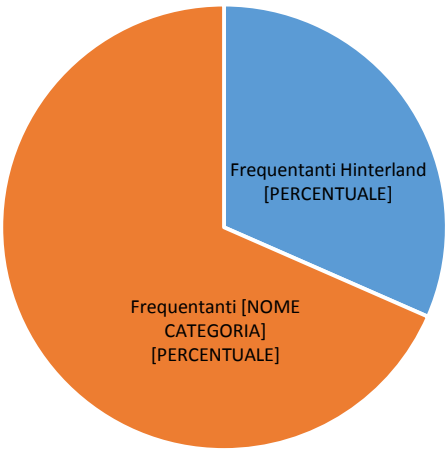
All'interno di questa analisi è interessante esaminare la distribuzione delle classi e degli iscritti tra Roma Capitale e il suo hinterland (anche in termini di confronto tra i 16 distretti dell'hinterland e i 19 del Comune di Roma). Dal confronto emerge che circa un terzo delle classi, così come circa un terzo della popolazione studentesca, si concentra nei comuni dell'hinterland. I restanti due terzi della popolazione studentesca risiedono nella città di Roma Capitale, ma la composizione basata sul distretto di residenza non corrisponde all'effettiva distribuzione degli studenti nel distretto di frequentazione. Ciò è legato alla mobilità pendolare studentesca, realtà che crea un'evidente osmosi tra i diversi distretti capitolini.

Numero di classi delle Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR A.S. 2019/2020

Numero di frequentanti le Scuole secondarie di II grado presenti sul territorio della Città metropolitana di Roma Capitale. Confronto hinterland/comune capoluogo (%). A.S. 2019/2020



Fonte: Elaborazioni Ufficio metropolitano di Statistica su dati MIUR, A.S. 2019/2020

FOCUS*

BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE

*** Per un approfondimento dei contenuti di questo capitolo, consultare il sito www.besdelleprovince.it**

Introduzione[1]

Il Documento di Economia e Finanza 2017 per la prima volta, ai sensi dell'Art. 14 della legge 163 del 2016, inserisce un esplicito riferimento agli indicatori di Benessere equo e sostenibile quale strumento per monitorare l'azione di governo.

Dopo l'esercizio sperimentale del primo anno, nel febbraio 2018, è stata presentata al Parlamento dal Governo la prima Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, che riportava una previsione dell'andamento di alcuni indicatori nel triennio 2018-2020, in coerenza con l'esercizio sperimentale avviato dall'Allegato BES al DEF 2017 e alla luce della Legge di Bilancio 2018 e del quadro macroeconomico aggiornato.

Nel febbraio 2019, il nuovo Governo ha presentato al Parlamento una seconda Relazione sugli Indicatori di Benessere Equo e Sostenibile, sottolineando in particolare il fatto che si tratta di "un'innovazione importante, di un concreto passo avanti verso un modus operandi in cui le misure economiche vengono esaminate non solo in base ai loro impatti previsti sul Prodotto Interno Lordo, l'occupazione e i saldi di bilancio, ma anche in termini di effetti attesi sul benessere economico delle famiglie, sulla distribuzione del reddito, sull'inclusione sociale, sull'ambiente e sulle altre dimensioni del BES".

A livello locale, lo studio delle dimensioni del benessere e dei relativi indicatori, ha trovato un riscontro potenzialmente molto significativo nella riforma che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata, consentendo ad un numero crescente di enti una programmazione capace di tenere conto, in modo aggiornato, delle condizioni socio-economiche del territorio e delle popolazioni amministrate.

E' per questo motivo che si è deciso di inserire nella sezione strategica del DUP anche un focus dedicato agli indicatori di benessere equo e sostenibile riferiti al territorio metropolitano romano.

Gli indicatori di Bes contenuti in queste pagine sono state in parte selezionati in coerenza e continuità con il *framework* per la misurazione del Benessere equo e sostenibile a livello nazionale, in parte sono frutto della riflessione maturata nell'ambito del progetto "Bes delle province" (al quale la Città metropolitana di Roma aderisce dal 2014) tenendo conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondendo in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo.

[1] Per una panoramica completa del progetto consultare il sito www.besdelleprovince.it

Profilo strutturale della città metropolitana di Roma Capitale

Indicatori				
TERRITORIO: Caratteristiche e organizzazione	Anno	Roma Capitale	Lazio	Italia
Numero di Comuni*	2019	121	378	7.926
Superficie territoriale (Kmq)	2019	5.363,2	17.231,7	302.068,3
Densità demografica (ab. per Kmq)*	2019	809,6	341,2	199,8
Popolazione residente*	2019	4.342.212	5.879.082	60.359.546
Numero di piccoli comuni (<5.000 abitanti)*	2019	61	254	5.514
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti)*	2019	96.565	449.545	9.851.336
Popolazione residente nei piccoli comuni (<5000 abitanti) (%)*	2019	2,2	7,6	16,3
POPOLAZIONE: Dinamica e struttura				
Tasso di incremento demografico totale (per mille abitanti)**	2018	-3,1	-3,1	-2,0
Tasso di incremento naturale (per mille abitanti)**	2018	-2,3	-2,6	-3,2
Variazione della popolazione residente tra 2019 e 2017 (%)*	2019	-0,3	-0,3	-0,4
Popolazione residente tra 0 e 14 anni (%)*	2019	13,6	13,3	13,2
Popolazione residente tra 15 e 64 anni (%)*	2019	65,1	65	64,0
Popolazione residente di 65 anni e oltre (%)*	2019	21,3	21,7	22,8
Tasso di mortalità covid standardizzato per 100.000***	2020	12,0	11,5	46,8
ECONOMIA: Struttura del sistema del produttivo e ricchezza disponibile				
Occupati in agricoltura silvicoltura e pesca (%)	2018	0,9	2,3	3,8
Occupati nell'industria (%)	2018	11,9	14,4	26,1
Occupati nei servizi (%)	2018	87,2	83,3	70,1
Valore aggiunto totale (milioni di euro a prezzi base correnti)	2018	147.339,1	177.399,3	1.584.462,4
Valore aggiunto pro-capite (euro a prezzi correnti)	2018	33.879,10	30.129,53	26.223,37

** riferiti al 1 gennaio*

*** riferiti al 31 dicembre*

**** riferiti al periodo 1 gennaio - 31 maggio 2020*

I dati relativi al profilo strutturale contestualizzano il territorio metropolitano e sono organizzati in tre sezioni tematiche, popolazione, territorio ed economia, variamente articolate al loro interno, per permettere una più agevole lettura.

I dati di popolazione sono allineati alla disponibilità cartografica dei confini amministrativi pubblicata da Istat e riferita al 1° gennaio 2019. Per il solo indicatore riferito all'emergenza sanitaria Covid-19 il dato è riferito al periodo temporale gennaio-maggio 2020 come pubblicato da Istat il 9 luglio 2020.

Il territorio metropolitano di Roma si estende su un'area di 5.363,2 Kmq e la densità demografica è pari a 809,6 ab/Kmq.

Il territorio è suddiviso in 121 comuni, di cui 61 al di sotto dei 5.000 abitanti.

I piccoli comuni rappresentano il 50,4% del territorio ed accolgono il 2,2% della popolazione residente.

La variazione della popolazione residente nel triennio 2017- 2019 è stata del -0,3% a fronte di un tasso di incremento demografico totale ogni 1.000 abitanti pari al -3,1%. L'incremento naturale ogni 1.000 abitanti è stato negativo.

L'incidenza della popolazione residente per fascia d'età è caratterizzata per il 13,6% da giovani tra 0 e 14 anni, per il 65,1% dalla fascia d'età compresa tra 15 e 64 anni e per il 21,3% da anziani con 65 anni e oltre.

Il tasso di mortalità standardizzato per Covid-19 approfondisce un aspetto epidemiologico legato all'attuale particolare momento emergenziale. L'indicatore è stato inserito per fotografare il contributo di monitoraggio sanitario del territorio che Istat e l'Istituto Superiore di Sanità stanno effettuando in itinere.

Il tasso di mortalità standardizzato per Covid-19 ogni 100.000 abitanti è 12,0 e la città metropolitana di Roma risulta rientrare nel bacino dei territori dove il virus ha avuto, bassa diffusione.

La struttura del sistema produttivo del territorio è sinteticamente descritta attraverso il tasso di occupazione per settore: il tasso di occupati in agricoltura silvicoltura e pesca è dello 0,9%, in industria dell'11,9% e nei servizi dell'87,2%.

La ricchezza disponibile sia pro-capite sia totale è descritta mediante il valore aggiunto (a prezzi base correnti). Il valore aggiunto ai prezzi correnti pro-capite nella Città metropolitana di Roma capitale ha un valore di 33.879,10 superiore al valore medio regionale, pari a 30.129,53 euro, e nazionale, euro 26.223,37. Il valore aggiunto totale, riferito al totale delle attività economiche, per la Città metropolitana di Roma capitale ha un valore di 147.339,1 milioni di euro che rappresenta l'83,1% del valore dell'intero territorio regionale.

Glossario

Territorio:

Numero di Comuni: numero di Comuni ricadenti nell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. *Fonte: Istat*

Superficie territoriale: superficie dell'area territoriale di competenza amministrativa della provincia o della città metropolitana. I valori in chilometri quadrati della superficie sono stati ottenuti dall'elaborazione degli archivi cartografici a disposizione dell'Istat (le Basi territoriali) e aggiornati con la misura delle superfici dei comuni italiani alla data del 1 gennaio 2019. *Fonte: Istat*

Densità demografica: rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale (abitanti per kmq). *Fonte: Istat*

Popolazione residente: le persone aventi dimora abituale nel comune (o nei comuni afferenti ad una entità amministrativa di ordine superiore), anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: Istat*

Numero di piccoli comuni: numero di comuni aventi una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione residente nei piccoli comuni: le persone aventi dimora abituale nei comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti, anche se alla data considerata sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Incidenza popolazione residente nei piccoli comuni: la percentuale di popolazione nel territorio di riferimento che risiede in comuni con una popolazione residente totale inferiore ai 5.000 abitanti. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Popolazione:

Tasso di incremento demografico totale: rapporto tra il saldo demografico (differenza tra iscrizioni e cancellazioni anagrafiche) in un dato anno e la popolazione residente in media nello stesso periodo, per mille. È dato dalla somma del tasso di crescita naturale e del tasso migratorio totale. *Fonte: Istat*

Tasso di incremento naturale: differenza tra il tasso di natalità e il tasso di mortalità. Misura la variazione della popolazione residente dovuta alla dinamica naturale. *Fonte: Istat*

Variazione della popolazione residente tra il 2019 e il 2017 (%): variazione percentuale della popolazione residente iscritta in anagrafe al 1 gennaio degli anni indicati. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Quota di popolazione residente tra 0 e 14 anni: popolazione residente in età non lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Quota di popolazione residente tra 15 e 64 anni: popolazione residente in età lavorativa per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Quota di popolazione residente di 65 anni e oltre: popolazione residente in età anziana per 100 residenti totali. *Fonte: Istat*

Tasso di mortalità covid standardizzato per 100.000: aggiustamento del tasso di mortalità che permette di confrontare popolazioni che hanno distribuzione per età tra loro diverse. Il metodo di standardizzazione diretto per età è quello più utilizzato e consiste nel sommare i tassi che sono calcolati per ogni specifico gruppo di età su una popolazione di struttura standard in questo caso la Popolazione Italiana al Censimento 2011. *Fonte: Istat. Base dati integrata mortalità giornaliera comunale, Iss registro sorveglianza Covid-19*

Economia:

Occupati (in agricoltura silvicoltura e pesca, nell'industria e nei servizi): persone di 15 anni e più che all'indagine sulle forze di lavoro dichiarano: 1) di possedere un'occupazione, anche se nel periodo di riferimento non hanno svolto attività lavorativa (occupati dichiarati); 2) di essere in una condizione diversa da occupato, ma di aver effettuato ore di lavoro nel periodo di riferimento (altre persone con attività lavorativa), nel relativo settore ATECO 2007. Incidenza percentuale sul totale degli occupati in tutti i settori. *Fonte: elaborazione Cuspi su dati Istat*

Valore aggiunto totale: il valore aggiunto ai prezzi base è il saldo tra la produzione ai prezzi base e i costi intermedi valutati ai prezzi d'acquisto. Il prezzo base è l'ammontare che riceve il produttore dalla vendita di un bene o servizio, al netto delle imposte sui prodotti e al lordo dei contributi ai prodotti. Dati grezzi: sono al lordo delle fluttuazioni stagionali e degli effetti riconducibili alla diversa composizione di calendario del periodo di riferimento. Valore riferito al totale delle attività economiche. *Fonte: Istituto Tagliacarne*

Valore aggiunto pro-capite: rappresenta la quota parte del valore aggiunto dell'intera economia della provincia che in media spetta a ciascun residente, nell'anno di riferimento. La popolazione considerata è la semisomma della popolazione residente al 1°gennaio e al 31 dicembre. *Fonte: elaborazione su dati Istat e Unioncamere-Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne*

Gli indicatori presi in considerazione.

La tavola seguente elenca, dominio per dominio, le "Misure di Benessere equo e sostenibile" (bollino arancio), "Indicatori di interesse per il calcolo di indicatori sintetici goals SDGs" (bollino verde) e gli "Altri indicatori" analizzati all'interno del rapporto.
Per facilitare l'interpretazione dei dati, il segno +/- riportato a fianco di ciascun indicatore, indica la relazione che lo stesso ha con il Benessere.
Si rinvia al glossario per la consultazione dei metadati completi e della descrizione estesa degli indicatori.

Salute	Relazione
Speranza di vita alla nascita - Totale	+
Speranza di vita - Maschi	+
Speranza di vita - Femmine	+
Tasso standardizzato di mortalità per incidenti di trasporto (15-34)	-
Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64)	-
Tasso di mortalità per demenza e correlate (65 anni e+)	-

Istruzione e formazione	Relazione
Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	-
Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	+
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	+
Livello di competenza alfabetica degli studenti	+
Livello di competenza numerica degli studenti	+
Popolazione 25-64 anni in istruzione e /o formazione permanente (Partecipazione alla formazione continua)	+

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	Relazione
Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	-
Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	-
Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	-
Tasso di occupazione (20-64 anni)	+
Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	-
Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	+
Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	+
Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	-
Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	-
Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	-

Benessere economico	Relazione
Reddito disponibile delle famiglie pro capite	+
Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	+
Importo medio annuo delle pensioni	+
Pensioni di basso importo	-
Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	-
Provvedimenti di sfratto emessi	-
Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	-

Relazioni sociali	Relazione
Presenza di alunni disabili	+
Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	+
Permessi di soggiorno su totale stranieri (al 1°gennaio)	+
Diffusione delle istituzioni non profit	+

Politica e Istituzioni	Relazione
Presenza di donne a livello comunale	+
Presenza di giovani (<40 anni) a livello comunale	+
Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	+
Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	+
Tasso di partecipazione alle elezioni europee	+

Sicurezza	Relazione
Tasso di omicidi	-
Delitti denunciati	-
Delitti violenti denunciati	-
Delitti diffusi denunciati	-
Morti per 100 incidenti stradali	-
Morti per 100 incidenti su strade extraurbane	-

Paesaggio e patrimonio culturale	Relazione
Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	+
Visitatori degli istituti statali di antichità e arte per istituto	+
Visitatori degli istituti statali di antichità e arte	+
Diffusione delle aziende agrituristiche	+
Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	+

Ambiente	Relazione
Disponibilità di verde urbano	+
Superamento limiti inquinamento aria - PM10	-
Superamento limiti inquinamento aria - NO2	-
Dispersione da rete idrica	-
Consumo di elettricità per uso domestico	-
Energia prodotta da fonti rinnovabili	+
Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	-

Ricerca e Innovazione	Relazione
Propensione alla brevettazione (domande presentate)	+
Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza	+
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	+
Addetti nelle imprese culturali	+

Qualità dei servizi	Relazione
Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	+
Emigrazione ospedaliera in altra regione	-
Interruzioni di servizio elettrico senza preavviso	-
Raccolta differenziata di rifiuti urbani	+
Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	-
Posti-km offerti dal Tpl	+

Classificazione indicatori per dimensione

Dimensioni del Bes	Indicatori Bes delle province	Misure del Bes	Altri indicatori generali	Indicatori di interesse per calcolo indicatori sintetici Goals SDGs
Salute	6	6	-	2
Istruzione e formazione	6	3	3	4
Lavoro e conciliazione dei tempi di vita	10	2	8	4
Benessere economico	7	-	7	3
Relazioni sociali	4	1	3	2
Politica e Istituzioni	5	1	4	2
Sicurezza	6	1	5	-
Paesaggio e patrimonio culturale	5	2	3	4
Ambiente	7	4	3	5
Innovazione, ricerca e creatività	4	2	2	2
Qualità dei servizi	6	5	1	5

Fonti statistiche e amministrative

Ente	Rilevazioni e Banche dati
Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)	Dati statistici
Banca d'Italia	Centrale dei rischi
Eurostat	Patent application to the EPO
Inail	Banca dati statistica
Inps	Osservatorio sui lavoratori dipendenti; Osservatorio sulle prestazioni pensionistiche e i beneficiari del sistema pensionistico italiano; Osservatorio sulle pensioni erogate
Ispra	Rapporto Rifiuti Urbani
Istat	Asia – Archivio Statistico delle Imprese Attive; Basi territoriali e variabili censuarie; Censimento delle acque per uso civile; Condizioni socio-economiche delle famiglie – Archimede (fonti amministrative integrate); Dati ambientali nelle città; Delitti denunciati dalle forze di polizia all'autorità giudiziaria; Indagine sugli interventi e i servizi sociali offerti dai Comuni singoli e associati; Indagine sui decessi e sulle cause di morte; Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo; Iscrizioni e cancellazioni all'anagrafe per trasferimento di residenza; Registro statistico delle istituzioni non profit; Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni alle persone; Rilevazione sulla popolazione residente comunale; Rilevazione sulle Forze di lavoro; Tavole dati Ambiente Urbano; Tavole di mortalità della popolazione italiana
Istituto Tagliacarne	Dati statistici
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	Dati statistici e cartografici
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Dati statistici
Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e Ricerca	Sistema informativo MIUR-SIMPI
Ministero della Giustizia	Statistiche del Dipartimento
Ministero dell'Interno	Rilevazione sui provvedimenti esecutivi di sfratto; Anagrafe degli amministratori locali; Certificati relativi al rendiconto al bilancio
Ocse	Database Regpat
SNV INVALSI	Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti
Terna	Dati statistici

Salute

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Aspettativa di vita	1 ■ ■	Speranza di vita alla nascita - Totale	anni	83,1	83,0	83,0
	2 ■	Speranza di vita alla nascita - Maschi	anni	81,2	81,0	80,9
	3 ■	Speranza di vita alla nascita - Femmine	anni	85,2	85,1	85,2
Mortalità	4 ■	Tasso di mortalità per incidenti di trasporto (15-34 anni)	per 10mila ab.	0,7	0,7	0,7
	5 ■ ■	Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni)	per 10mila ab.	9,2	9,2	8,7
	6 ■	Tasso standardizzato di mortalità per demenza e correlate (65 anni e +)	per 10mila ab.	26,7	26,7	31,2

Fonte: Istat.

Anni: 2018 (indicatori 1-3); 2017 (indicatore 4); 2016 (indicatori 5 e 6).

Gli indicatori di benessere registrati nel territorio della città metropolitana di Roma Capitale sulla dimensione salute sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nei territori della regione Lazio e del Paese.

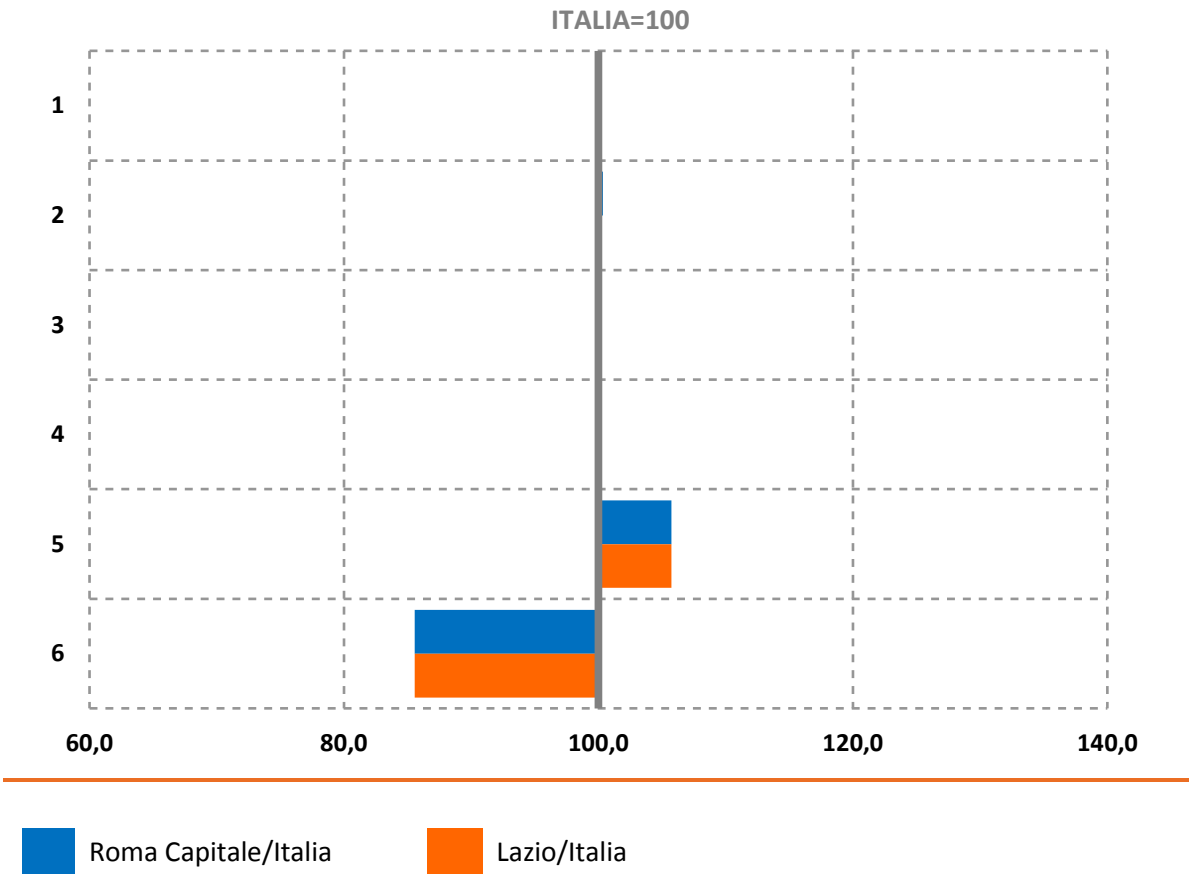
Per quanto riguarda la speranza di vita alla nascita nel territorio romano è di 83,1 anni, nella regione Lazio e in Italia 83,0 anni. L'aspettativa di vita di una bambina che nasce nell'area romana è maggiore di 4 anni rispetto ai nati di sesso maschile nel medesimo territorio. Anche il dato regionale e quello Italia evidenziano una discrepanza di almeno 4 anni tra speranza di vita alla nascita femminile e speranza di vita maschile.

Per quanto riguarda il tasso di mortalità per incidenti da trasporto di un cittadino tra i 15 e i 34 anni, il valore è in linea sia con quello regionale (0,7 ogni 10.000 abitanti) che nazionale.

Sempre con riferimento ad indicatori di mortalità, quello relativo al tasso standardizzato di mortalità per tumore nel territorio metropolitano di Roma è pari a quello che si registra nella regione Lazio (9,2 morti per tumore ogni 10.000 abitanti) ma fa riscontrare un lieve svantaggio rispetto al dato che si registra a livello nazionale (8,7).

Meno critica è invece la situazione nel territorio romano riguardo al tasso standardizzato di mortalità per demenza e correlate tra gli anziani (65anni e +): l'incidenza è inferiore al dato nazionale di ben 4,5 ogni 10.000 abitanti ma eguaglia il dato regionale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1, 2 e 3 - Speranza di vita alla nascita:
esprime il numero medio di anni che un bambino/a che nasce in un certo anno di calendario può aspettarsi di vivere.

4 - Tasso di mortalità per incidenti di trasporto (15-34 anni):
tasso di mortalità per incidenti di trasporto standardizzato con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 15-34 anni, per 10.000 residenti.

5 – Tasso standardizzato di mortalità per tumore (20-64 anni):
tasso di mortalità per tumore standardizzato con la popolazione europea al 2013 all'interno della classe di età 20-64 anni, per 10.000 residenti.

6 – Tasso standardizzato di mortalità per demenza e correlate (65 anni e +):
tasso di mortalità per demenza e correlate standardizzato con la popolazione europea al 2013 all'interno della fascia di eta 65 anni e più, per 10.000 residenti.

Istruzione e formazione

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Livello di istruzione	1	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	20,5	22,4	23,4
	2	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	73,2	69,9	61,7
	3	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	34,1	31,1	27,0
Competenze	4	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	201,0	200,2	200,7
	5	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	198,0	197,1	201,4
Formazione continua	6	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla formazione continua)	%	8,7	8,1	8,1

Fonti: Istat (indicatori 1-3,6), INVALSI (indicatori 4 e 5).

Anni: 2019 (indicatori 4 e 5); 2018 (indicatori 1-3; 6).

Nel territorio della città metropolitana di Roma molti degli indicatori di benessere relativi all'istruzione e alla formazione rilevano valori migliori di quelli registrati a livello nazionale.

I giovani nella fascia 15-29 anni che non hanno proseguito gli studi e che non lavorano rappresentano nell'area metropolitana romana il 20,5%. L'incidenza è inferiore sia rispetto al valore nazionale che si attesta al 23,4 % che a quello regionale del Lazio pari al 22,4%.

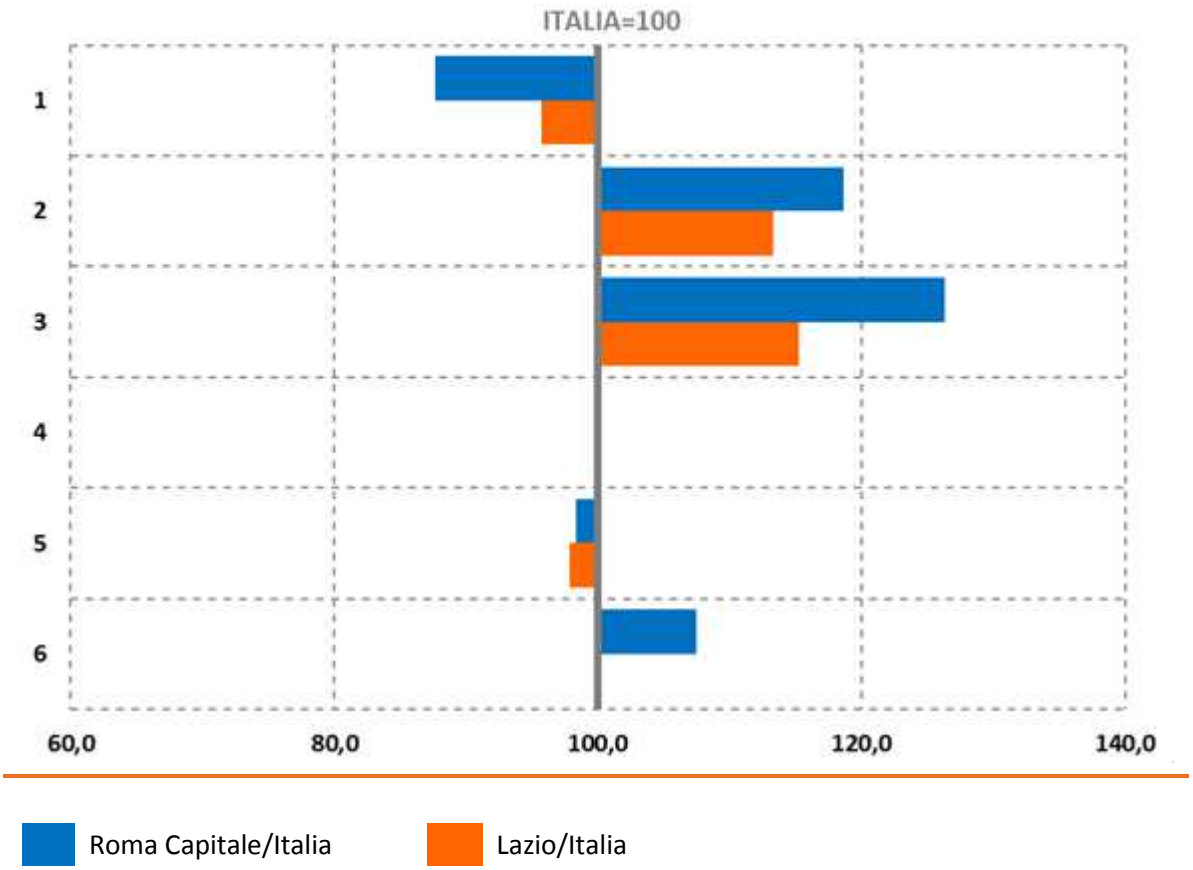
Per quanto riguarda il livello di istruzione secondaria, le persone con almeno un diploma (fascia d'età 25-64) rappresentano a Roma il 73,2%, con un vantaggio di 11,5 punti percentuali rispetto al dato Italia e di 3,3 punti percentuali superiore al livello regionale.

I laureati e residenti nell'area metropolitana romana in possesso di altri titoli terziali nella fascia 25-39 anni rappresentano il 34,1%, valore che supera di ben 7,1 punti percentuali il valore registrato a livello nazionale e di 3 punti percentuali il medesimo indicatore a livello regionale.

Per quanto riguarda il livello di competenza alfabetica (201,0 punti) e numerica (198,0 punti) dei giovani romani che frequentano la scuola secondaria superiore, sebbene i dati dei punteggi medi siano superiori nel complesso a quelli ottenuti dai giovani residenti nel territorio regionale del Lazio (rispettivamente 200,2 e 197,1), nella città metropolitana di Roma si registrano punteggi medi inferiori al dato registrato a livello nazionale per quanto riguarda il livello di competenza numerica degli studenti: 198,0 contro il 201,4 (Italia). Il differenziale raggiunto dagli studenti romani nel complesso nelle prove di competenza alfabetica è invece lievemente superiore (+0,3) al dato registrato a livello nazionale.

Buona, infine, è la partecipazione dei romani alla formazione continua. Trattasi di un indicatore che rileva tra i residenti nella fascia d'età 25-64 anni, l'incidenza di coloro che hanno frequentato un corso di istruzione o di formazione nelle ultime 4 settimane precedenti. Infatti con un valore percentuale pari a 8,7, nell'area romana si registra un dato migliore sia rispetto al Lazio (8,1%) sia al complesso del territorio nazionale (8,1%).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet):
percentuale di persone di 15-29 anni né occupate né inserite in un percorso di istruzione o formazione sul totale delle persone di 15-29 anni.

2 - Persone con almeno il diploma (25-64 anni):
percentuale di persone di 25-64 anni che hanno completato almeno la scuola secondaria di II grado (titolo non inferiore a Isced 3) sul totale delle persone di 25-64 anni.

3 - Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni):
percentuale di persone di 25-39 anni che hanno conseguito un titolo di livello terziario (Isced 5, 6, 7 o 8) sul totale delle persone di 25-39 anni.

4 e 5 - Livello di competenza alfabetica/numerica degli studenti:
punteggio medio ottenuto rispettivamente nelle prove di competenza alfabetica funzionale e numerica degli studenti delle classi seconde della scuola secondaria di secondo grado (censimento).

6 - Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla formazione continua):
percentuale di persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di istruzione e formazione nelle 4 settimane precedenti l'intervista sul totale delle persone di 25-64 anni.

Lavoro e conciliazione dei tempi di vita

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Partecipazione	1 ■ ■	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	14,9	16,9	18,9
	2	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	%	43,2	44,9	44,8
	3	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	3,4	5,4	6,7
Occupazione	4 ■	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	68,9	65,7	63,5
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	%	-14,4	-16,9	-19,5
	6	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	31,2	30,0	31,8
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	%	76,5	76,0	77,9
Disoccupazione	8	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	9,1	9,9	10,0
	9 ■	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	21,5	22,1	22,4
Sicurezza	10 ■ ■	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	6,4	7,5	11,6

Fonti: Istat (indicatori 1-6, 8 e 9); Inps (indicatore 7); Inail (indicatore 10).

Anni: 2019 (indicatori 1-6, 8 e 9); 2018 (indicatore 7); 2016 (indicatore 10).

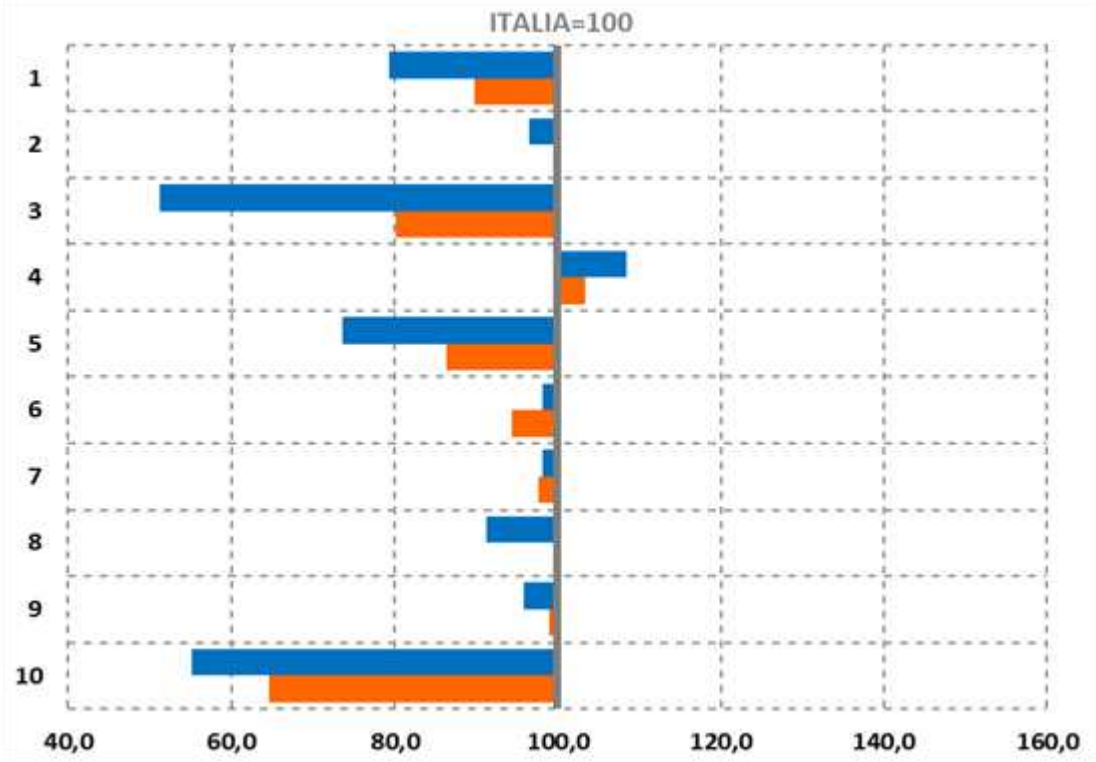
Gli indicatori di benessere considerati in questa dimensione mostrano una condizione del mercato del lavoro nell'area metropolitana romana complessivamente migliore dei livelli territoriali di confronto: Lazio e Italia.

Infatti, gli indicatori che analizzano l'occupazione rilevano dati più confortanti sia per quel che concerne il tasso di occupazione tra i cittadini di età compresa tra i 20 e i 64 anni (68,9%, a fronte del 63,5% a livello nazionale e del 65,7% nel resto del Lazio), sia per la minore incidenza del tasso di mancata partecipazione al lavoro (14,9%), inferiore di ben 4 punti percentuali a quello rilevato a livello nazionale e di 2 punti percentuali a quello registrato nella regione Lazio.

Il tasso di disoccupazione tra residenti di età compresa tra i 15 e i 74 anni registra dati migliori rispetto sia al livello regionale che nazionale. Stessa cosa per il tasso di disoccupazione giovanile (tra i residenti di età compresa tra i 15 e i 29 anni). Per quanto riguarda invece la percentuale di giornate retribuite nell'anno a lavoratori dipendenti (76,5%), questa esprime un valore inferiore rispetto a quello nazionale (-1,4 punti percentuali) ma di poco superiore a quello regionale (+0,5).

Nell'area romana si registra una differenza di genere nell'accesso al mercato del lavoro. Infatti la differenza della mancata partecipazione fra femmine e maschi è del 3,4%, una differenza tuttavia meno marcata che nel resto del paese (6,7%), e anche rispetto al dato regionale (5,4%). Ugualmente inferiore rispetto ai maschi è il livello di occupazione femminile, benché tale gap sia inferiore di 5,1 punti percentuali rispetto al dato nazionale, e di 2,5 punti percentuali se confrontati col dato regionale. Infine, il tasso di infortuni mortali e causa di inabilità permanente ogni 10.000 occupati occorsi sul luogo di lavoro indica una situazione di rischio minore nella città metropolitana di Roma (6,4%) che nel resto del Paese (11,6%).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



Roma Capitale/Italia Lazio/Italia

1 e 2 - Tasso di mancata partecipazione al lavoro (per fascia d'età 15-74 anni e 15-24 anni):
percentuale di disoccupati della fascia d'età + forze di lavoro potenziali della fascia d'età che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro della fascia d'età + forze di lavoro potenziali della fascia d'età che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare.
3 - Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro:
differenza, in punti percentuali, tra il tasso di mancata partecipazione al lavoro femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.
4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):
percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.
5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione:
differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.
7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):
rapporto percentuale tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps e il numero teorico delle giornate retribuite in un anno ad un lavoratore dipendente occupato a tempo pieno (312 giorni).
8 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):
percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.
9 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni):
percentuale di persone in età 15-29 anni in cerca di occupazione (v.8) sul totale delle forze di lavoro di 15-29 anni.
10 - Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente:
tasso di infortuni mortali e con inabilità permanente sul totale occupati (al netto delle forze armate) per 10.000 occupati.

Benessere economico

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Reddito	1 ■	Reddito delle famiglie pro-capite	euro	21.116	19.388	18.525
	2	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	22.997	21.935	21.713
	3	Importo medio annuo delle pensioni	euro	13.161	12.340	11.672
	4	Pensioni di basso importo	%	25,2	25,5	24,9
Disuguaglianze	5	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-6.627	-6.625	-7.803
Difficoltà economica	6	Provvedimenti di sfratto emessi	per 1.000 fam.	2,8	2,5	1,9
	7 ■	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	1,0	1,0	1,0

Fonti: Istituto Tagliacarne (indicatore 1) Inps (indicatore 2-5); Ministero dell'Interno (indicatore 6); Banca d'Italia (indicatore 7).

Anni: 2019 (indicatori 3 e 4); 2018 (indicatori 2, 5-7); 2017 (indicatore 1).

La situazione reddituale nell'area romana evidenzia una condizione migliore rispetto a quella rilevata a livello nazionale, sia per quanto riguarda il reddito lordo pro capite (21.116 euro nel territorio romano contro 18.525 euro in Italia), sia per quanto attiene al reddito da retribuzione. Infatti è di 22.997 euro l'anno la retribuzione dei lavoratori dipendenti romani, contro una media di 21.713 euro corrisposti ai lavoratori residenti nel complesso del territorio italiano, con un differenziale di 1.284 euro.

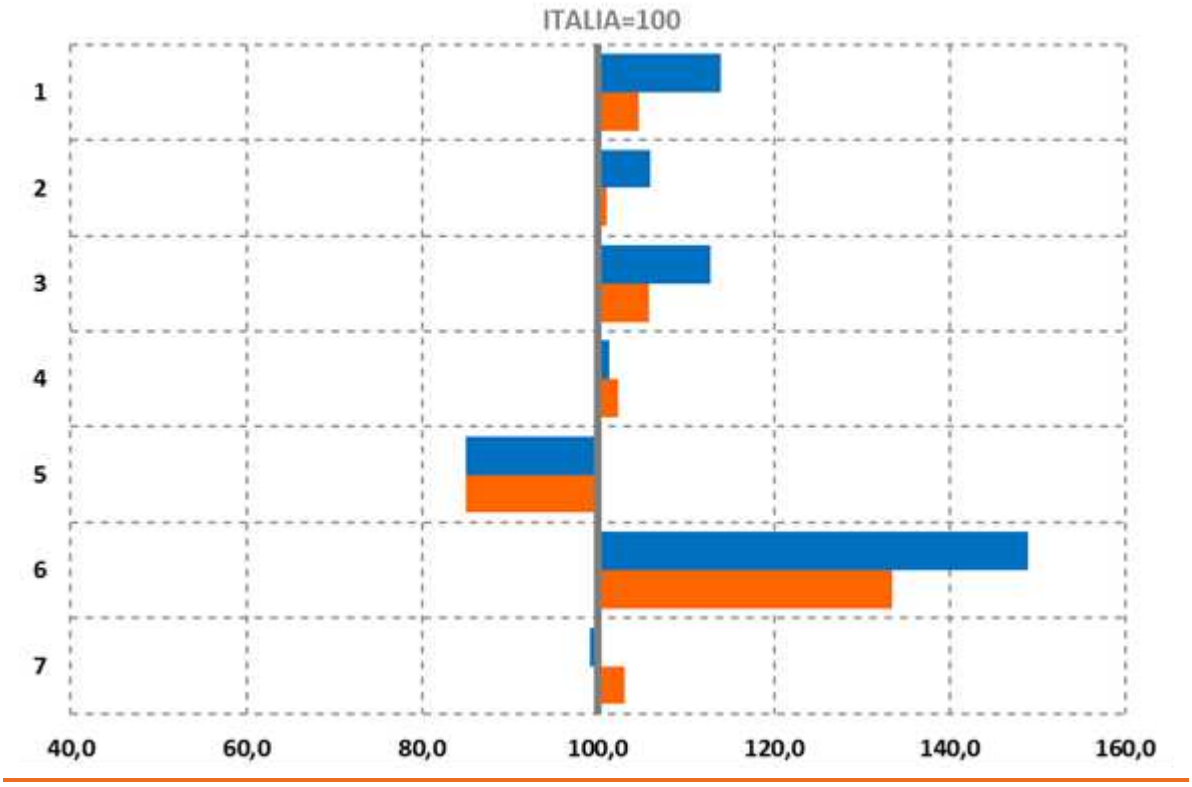
Anche l'importo medio annuo delle pensioni è più alto, con 13.161 euro all'anno percepiti dai pensionati romani contro gli 11.672 euro all'anno corrisposti ai pensionati residenti in Italia e 12.340 euro ai pensionati residenti nel Lazio. La quota percentuale di pensioni lorde mensili inferiori a 500 euro si attesta al 25,2% nell'area metropolitana romana, il dato regionale è invece di poco superiore (25,5%). Entrambi superano la percentuale che si registra a livello nazionale (24,9%).

Il dato relativo alla differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti rileva una certa disuguaglianza nella distribuzione del reddito. Le donne lavoratrici dipendenti, infatti, percepiscono una retribuzione media inferiore a quella dei colleghi maschi di 6.627 euro (6.625 a livello regionale e 7.803 nazionale).

L'emergenza abitativa è un tema in ascesa nel territorio della città metropolitana di Roma. Si registrano infatti nell'anno di riferimento 2,8 provvedimenti di sfratto emessi ogni 1.000 famiglie, mentre la media è di 1,9 a livello nazionale e di 2,5 a livello regionale.

L'indicatore del tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie registra invece un dato sostanzialmente in linea con i livelli territoriali regionale e nazionale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



Roma Capitale/Italia Lazio/Italia

1 - Reddito

delle famiglie pro-capite (in euro):
rapporto tra il reddito complessivo lordo delle famiglie anagrafiche e il numero totale di componenti delle famiglie anagrafiche.

2 - Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti:
rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo dell'Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro).

3 - Importo medio annuo delle pensioni:
rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno (in euro) e il numero delle pensioni.

4 - Pensioni di basso importo:
Pensioni di basso importo: percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni vigenti.

5 - Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M):
differenza tra la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti femmine e quella dei lavoratori dipendenti maschi (in euro).

6 - Provvedimenti di sfratto emessi:
rapporto tra il numero dei provvedimenti di sfratto da abitazioni per morosità e altre cause emessi nell'anno e il numero delle famiglie residenti (per 1.000).
7 - Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie: rapporto percentuale tra le consistenze delle nuove sofferenze nell'anno (prestiti a soggetti dichiarati insolventi o difficili da recuperare nel corso dell'anno) e lo stock dei prestiti non in sofferenza nell'anno

Relazioni sociali

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Disabilità	1 ■	Presenza di alunni disabili	%	3,3	3,2	2,9
	2	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	2,5	2,5	2,5
Immigrazione	3 ■	Permessi di soggiorno nell'anno su totale stranieri*	%	62,8	60,8	70,7
Società civile	4 ■	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila ab.	54,4	54,7	57,9

* al 1° gennaio

Fonti: Istat (indicatori 1-4).

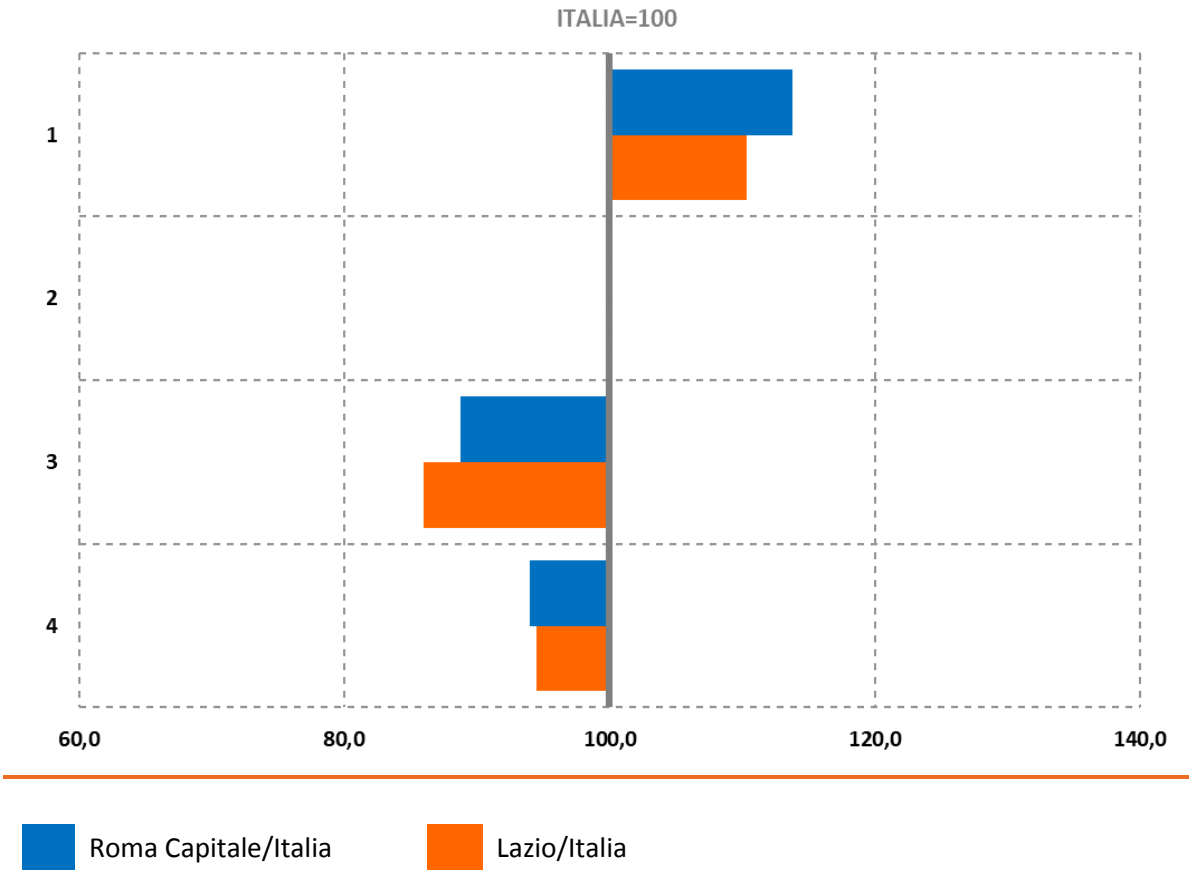
Anni: 2019 (indicatore 3); 2017 (indicatori 1-2 e 4).

La presenza di alunni disabili nelle scuole romane ha un'incidenza maggiore che nel resto d'Italia. Infatti gli alunni disabili sono il 3,3% del totale a fronte di una media nazionale che si ferma al 2,9%. In linea con il dato nazionale è invece la presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado (2,5%).

Qualche punto di differenza percentuale rispetto alla media Italia riguarda il processo di integrazione degli stranieri. Quelli con permessi di soggiorno al 1° gennaio sul totale degli stranieri residenti rappresentano a Roma il 62,8% contro il 70,7% italiano.

Nel settore del "non profit", infine, nella città metropolitana di Roma si registrano livelli di partecipazione inferiori a quelli nazionali: le istituzioni non profit sono meno diffuse: solo 54,4 ogni 10.000 abitanti nella città metropolitana di Roma contro 57,9 nel complesso del territorio italiano.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Presenza di alunni disabili: percentuale di alunni con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

2 - Presenza di alunni disabili nelle scuole secondarie di II° grado: percentuale di alunni delle scuole secondarie di 2° grado con disabilità (con le stesse caratteristiche) sul totale degli alunni.

3 – Permessi di soggiorno:
percentuale dei permessi di soggiorno sul totale degli stranieri residenti.

4 - Diffusione delle istituzioni non profit:
quota di istituzioni non profit ogni 10.000 abitanti

Politica e istituzioni

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Inclusività Istituzioni	1	Presenza di donne a livello comunale	%	33,6	29,7	33,1
	2	Presenza dei giovani (<40 anni) a livello comunale	%	26,7	26,7	28,3
Amministrazione locale	3	Amministrazioni provinciali: incidenza spese rigide su entrate correnti	%	27,24	28,32	27,39
	4	Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione	per 1 euro di entrata	0,69	0,68	0,75
	5	Tasso di partecipazione alle elezioni europee	%	51,4	53,3	56,1

Fonti: Istat (indicatori 1 e 2); Ministero dell'Interno (indicatore 3-5).
Anni: 2019 (indicatori 1, 2 e 5); 2018 (indicatore 3 e 4).

La presenza di donne tra gli amministratori dei comuni del territorio metropolitano della Capitale ha un'incidenza seppur lieve, superiore rispetto al medesimo indicatore rilevato in Italia (33,6 contro 33,1). Più rilevanti sono invece i 3,9 punti percentuali di differenza rispetto ai comuni del Lazio.

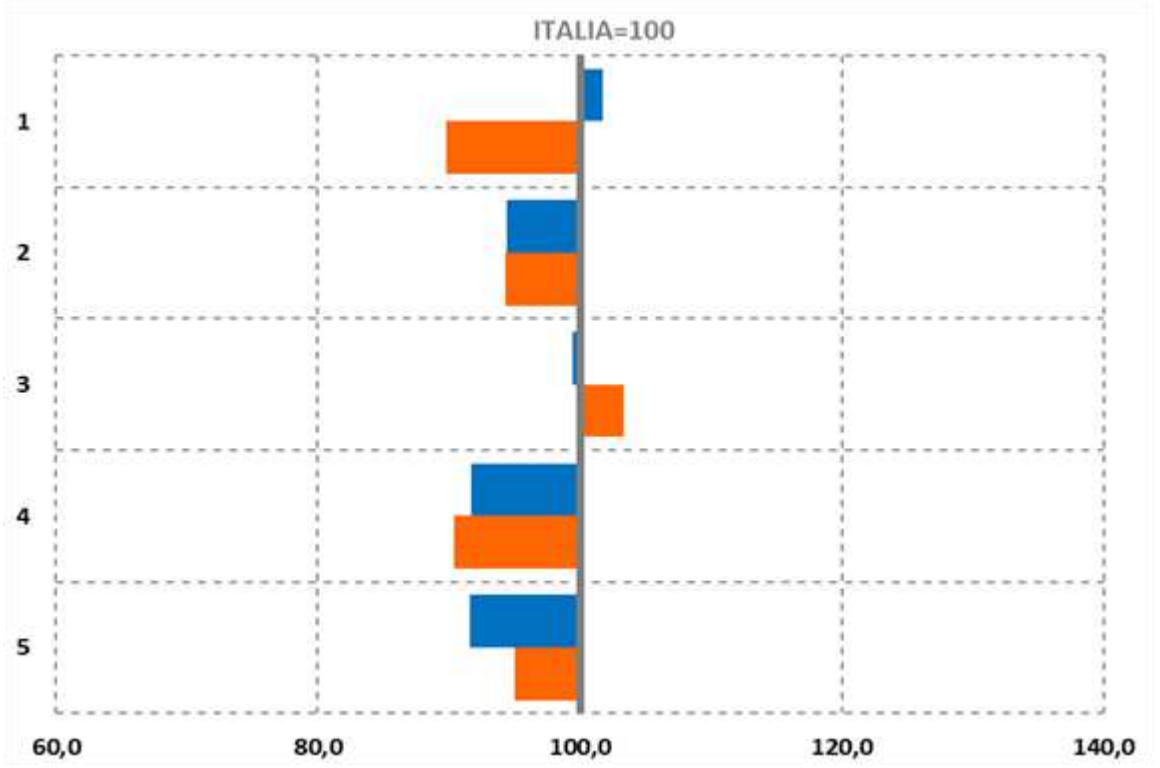
I giovani romani con meno di quarant'anni presenti nei Comuni come amministratori, di origine elettiva e non elettiva, sono meno di quelli rilevati nel resto d'Italia (-1,6 punti percentuali) e pari a quelli che si registrano a livello comunale nel resto del Lazio (26,7%).

Quanto all'incidenza tra l'ammontare delle spese rigide sulle entrate correnti, valore percentuale del rapporto tra spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) sulle entrate correnti, questo indicatore misura il margine di manovra con cui l'amministrazione può intervenire per diminuire le spese di gestione. Nel confronto con il dato Italia, Roma presenta un'incidenza di poco inferiore (27,24 contro il 27,39). Il dato che si registra nel Lazio è quello con la percentuale più elevata: 28,32%. Ciò fa riscontrare una maggiore spesa rigida e quindi più difficoltà nel ridurla nel breve termine.

Quanto al rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate nella Città metropolitana di Roma per un euro di entrata previste, solo 69 centesimi risultano riscossi, contro i 75 centesimi delle altre Province italiane. In linea con il dato romano è quello rilevato nel Lazio: 68 centesimi per 1 euro di entrata.

Infine si registra una minore partecipazione alle elezioni europee dei residenti nell'area metropolitana romana. L'incidenza, pari al 51,4%, è inferiore sia a quella registrata a livello nazionale (-4,7 punti percentuali) che a quella del livello regionale (-1,9 punti percentuali).

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Amministratori comunali donne:
percentuale di donne sul totale degli amministratori di origine elettiva.

2 - Amministratori comunali con meno di 40 anni:
percentuale di giovani di età inferiore ai 40 anni sul totale degli amministratori comunali di origine elettiva.

3 - Amministrazioni provinciali - Incidenza spese rigide su entrate correnti*:
valore percentuale del rapporto tra spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti.

4 - Amministrazioni provinciali - Capacità di riscossione*:
rapporto tra l'ammontare delle riscossioni in c/competenza e le entrate accertate (in euro).

5 - Tasso di partecipazione alle elezioni europee*:
percentuale di persone residenti in Italia che hanno partecipato al voto alle elezioni europee sul totale degli aventi diritto.

*Elaborazioni Cuspi su dati Ministero dell'Interno

Sicurezza

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Criminalità	1 ■	Tasso di omicidi	per 100mila ab.	0,4	0,4	0,5
	2	Delitti denunciati	per 10mila ab.	519,3	460,9	392,5
	3	Delitti violenti denunciati	per 10mila ab.	19,2	18,4	17,0
	4	Delitti diffusi denunciati	per 10mila ab.	309,7	258,9	197,7
Sicurezza stradale	5	Morti per 100 incidenti stradali	%	1,4	1,8	1,9
	6	Morti per 100 incidenti su strade extraurbane*	%	2,7	4,0	4,4

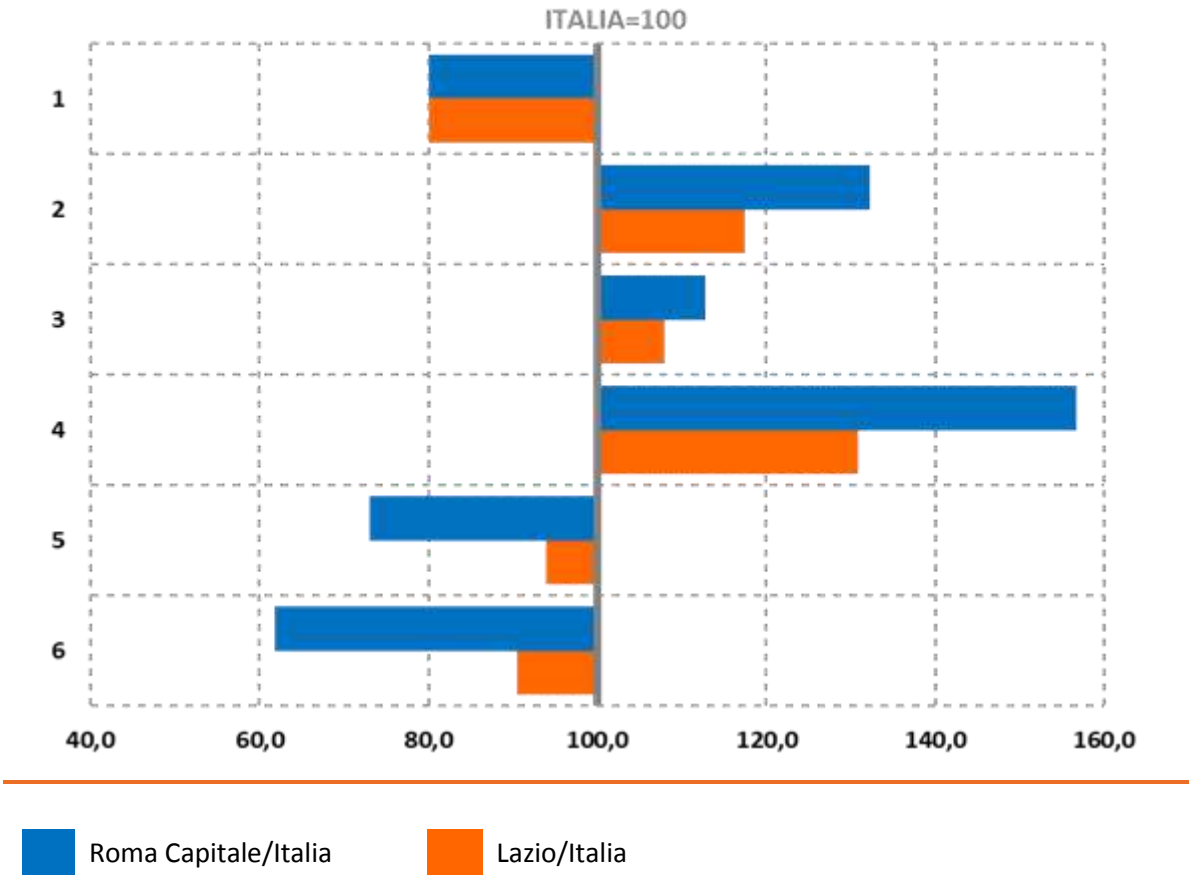
* escluse le autostrade

Fonte: Istat (indicatori 1-6).

Anno: 2018

Al pari di molte grandi aree urbane del Paese ma anche Europee, quella romana appare afflitta da un problema di sicurezza che si esprime nel numero di reati commessi. Tutti i tassi di criminalità sono sensibilmente superiori al valore medio italiano, un'unica eccezione è rappresentata dal tasso di omicidi che invece è di poco al di sotto del dato nazionale.
Nel confronto con i dati medi nazionali, in particolare, emerge una maggiore incidenza dei delitti denunciati (519,3 delitti per 10.000 abitanti nell'area romana contro i 392,5 in Italia), pari, percentualmente al 32,3 in più che nel resto del Paese.
Per quanto riguarda i delitti violenti denunciati (sul totale della popolazione per 10.000 abitanti), questi evidenziano un dato più critico sia nel confronto con il Lazio che con il resto d'Italia: una media di 19,2 crimini violenti denunciati contro i 17 avvenuti in Italia e i 18,4 avvenuti nel territorio della regione Lazio.
Anche furti e rapine rappresentano eventi ai quali la popolazione romana è maggiormente esposta rispetto alla popolazione nazionale: il numero di furti e di rapine in abitazione nell'area metropolitana romana è pari a 309,7 ogni 10 mila abitanti contro un'incidenza che si evidenzia invece tra la popolazione al livello nazionale che è pari a 197,7 delitti diffusi denunciati per 10.000 abitanti.
Sulle arterie della viabilità nell'area metropolitana romana, nell'anno considerato, il numero di morti, calcolato su 100 incidenti stradali con lesioni alle persone, è pari a 1,4, numero inferiore rispetto al dato che si registra sia a livello nazionale che è di 1,9, che a livello regionale (1,8). Per quanto riguarda le arterie della viabilità extra urbana, invece, qui il livello di sicurezza metropolitano romano si discosta ampiamente sia dal nazionale che regionale. I morti per 100 incidenti con lesioni alle persone nell'anno considerato sono 2,7 nell'area romana contro i 4,4 registrati a livello nazionale. Il dato del Lazio è molto più vicino al livello nazionale, facendo registrare analoghe criticità: muoiono ben 4,0 persone per 100 incidenti stradali su tali tipologie di strade.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Tasso di omicidi:
numero di omicidi sul totale della popolazione per 100.000 abitanti.

2 - Delitti denunciati:
numero di delitti denunciati sul totale della popolazione media per 10.000 abitanti

3 - Delitti violenti denunciati:
numero di altri delitti violenti denunciati sul totale della popolazione per 10.000 abitanti.

4 - Delitti diffusi denunciati:
numero di delitti diffusi (furti di ogni tipo e rapine in abitazioni) denunciati sul totale della popolazione per 10.000 abitanti.

5 - Morti per cento incidenti stradali:
indice di mortalità degli incidenti stradali, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei morti per incidente stradale e il numero di incidenti accaduti nell'anno.

6 - Morti per cento incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade):

indice di mortalità degli incidenti stradali specifico dell'ambito di circolazione extraurbano, ovvero rapporto percentuale tra il numero dei morti a seguito di incidenti stradali avvenuti su strade statali, regionali, provinciali, comunali extraurbane (escluse le autostrade) e il numero di incidenti accaduti sulle stesse strade nell'anno.

Paesaggio e patrimonio culturale

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Patrimonio culturale	1 ■	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	1,7	1,4	1,8
	2	Visitatori degli istituti statali di antichità e arte	N. per Kmq	4.459,1	1.451,1	200,1
	3	Visitatori degli istituti statali di antichità e arte per istituto	migliaia	351,7	257,8	105,7
Paesaggio	4 ■	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 Kmq	5,5	7,4	7,8
	5	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)	%	53,7	57,4	49,5

*superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione

Fonti: Istat (indicatore 1 e 4); MIBAC (indicatori 2-3); Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (indicatore 5)

Anni: 2019 (indicatore 5); 2018 (indicatori 1-4).

Il territorio della città metropolitana romana, come quello del nostro Paese, si caratterizza per la presenza di aree di rilevante interesse storico, archeologico e paesaggistico.

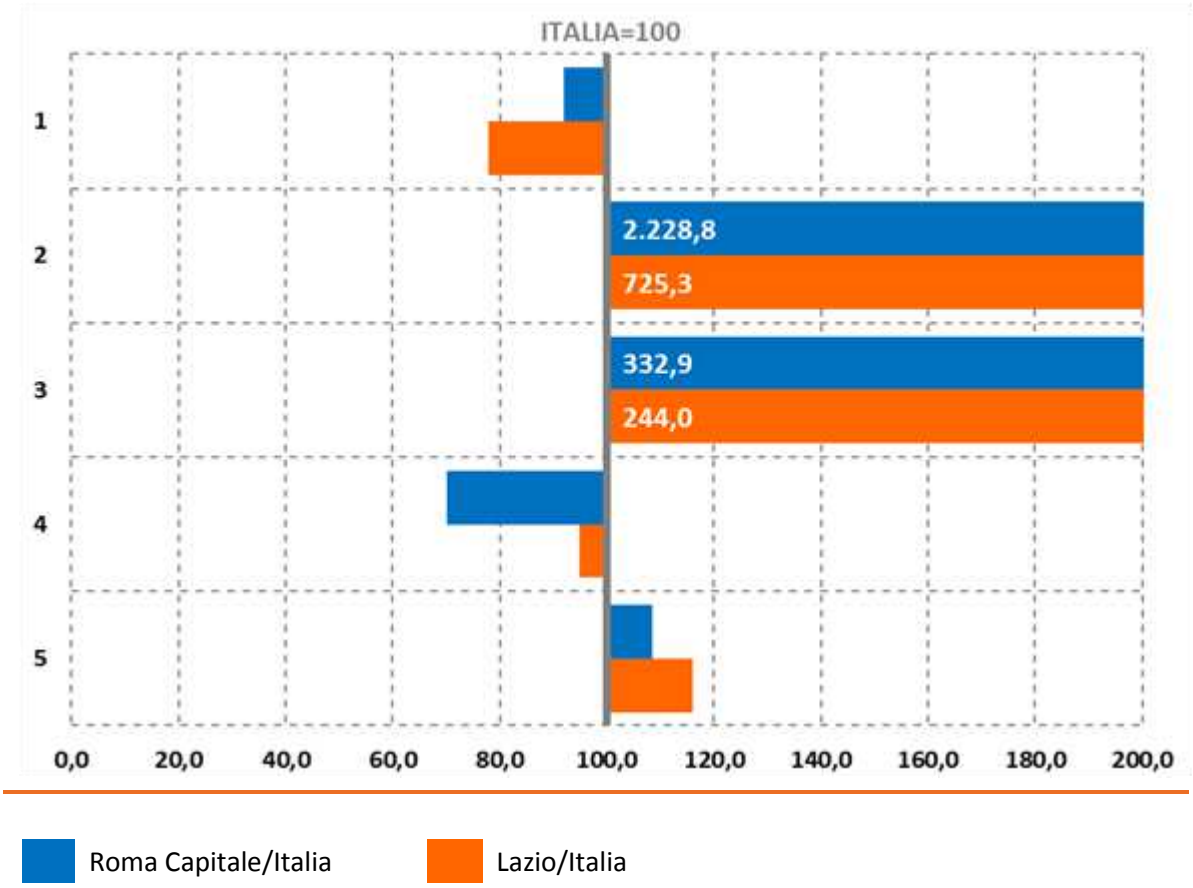
La densità delle aree di Verde storico e parchi urbani di notevole interesse espressa come mq su superficie urbanizzata, è nella Città metropolitana di Roma pari a 1,7 mq per 100mq, superiore alla media Regionale e allo stesso tempo di poco inferiore alla media Italiana (1,8).

L'indice di domanda culturale degli istituti statali di antichità e arte della Città Metropolitana di Roma è pari a 4.459,1 visitatori per kmq contro i 200,1 del territorio Italiano e i 1.451,1 regionali. Ciò riprova la vastissima offerta culturale del territorio metropolitano romano che si esprime anche in termini di superficie fisicamente occupata. Anche il numero di visitatori degli istituti di antichità e arte per istituto che si registrano nella Città metropolitana romana è notevolmente superiore alla media nazionale: 351,7 migliaia di visitatori contro i 105,7 italiani.

Il dato inerente la diffusione delle aziende agrituristiche nella città metropolitana romana fa registrare livelli di presenza al di sotto sia del valore medio italiano (7,8 x 100kmq) e di quello regionale (7,4 x kmq).

Per quanto riguarda il tema inerente il Paesaggio, nella Città metropolitana di Roma, la presenza di aree di particolare interesse naturalistico pari al 53,7%, è percentualmente più elevata di quella Italiana (49,5). Il Lazio invece in termini di presenza percentuale registra il valore più elevato con il 57,4%.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico:
percentuale di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico (ai sensi del D.lgs. 42/2004) per 100 mq di superficie urbanizzata nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione.

2 - Visitatori degli istituti statali di antichità e arte:
numero di visitatori di istituti statali di antichità e d'arte per kmq.

3 - Visitatori degli istituti statali di antichità e arte per istituto:
numero di visitatori in migliaia di istituti statali di antichità e d'arte per istituto statale.

4 - Diffusione delle aziende agrituristiche:
numero di aziende agrituristiche per 100 kmq.

5 - Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)*:
percentuale di comuni in cui sono presenti aree di particolare interesse naturalistico (presenza siti della Rete Natura 2000).

* Elaborazione Gis da fonte Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

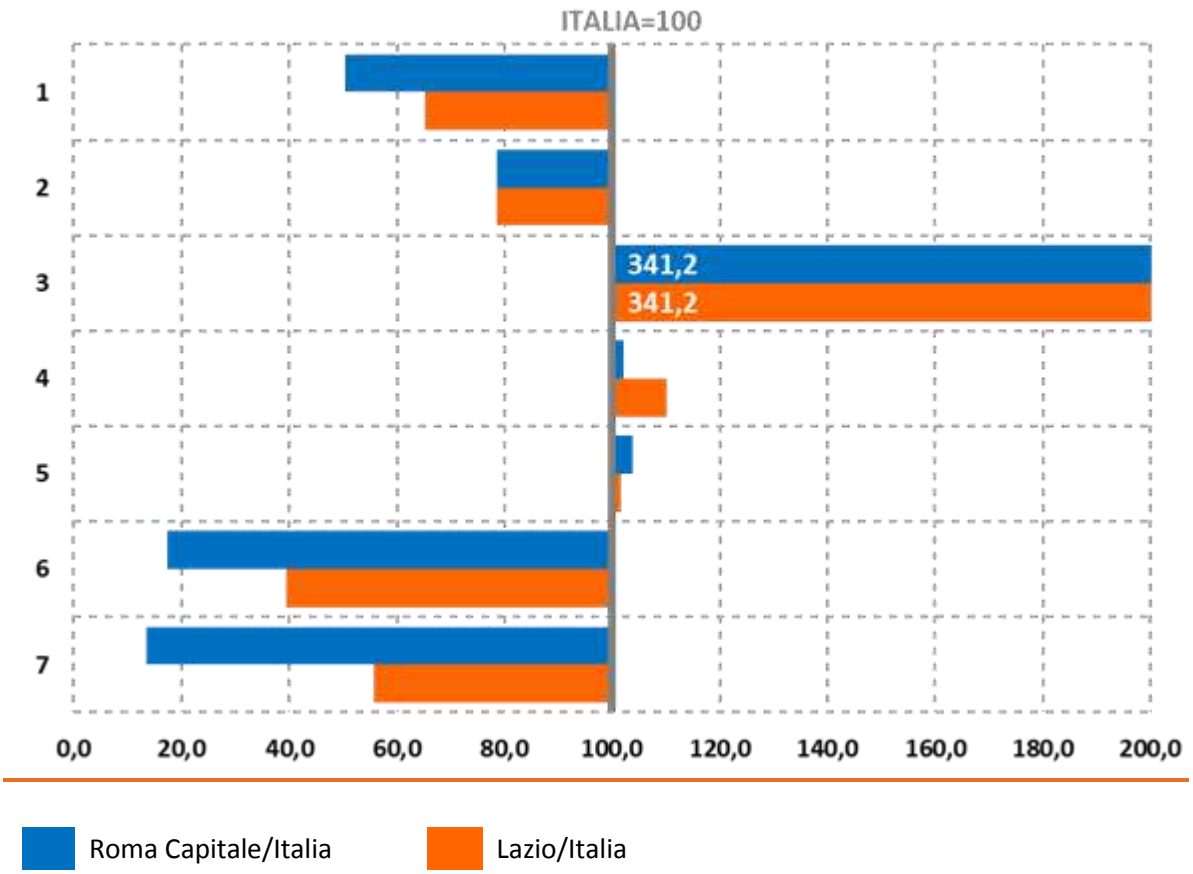
Ambiente

Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Qualità ambientale	1	Disponibilità di verde urbano*	mq per ab.	16,5	21,3	32,8
	2	Superamento limiti inquinamento dell'aria - PM10 (50 µg/m^3)**	giorni	22	22	28
	3	Superamento limiti inquinamento dell'aria - NO2 (40 µg/m^3)***	µg/m^3	58	58	17
Consumo di risorse	4	Dispersione da rete idrica	%	38,1	41,1	37,3
	5	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per ab.	1.119,0	1.096,5	1.078,1
Sostenibilità ambientale	6	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	6,4	15,6	34,3
	7	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	%	2,9	12,0	21,5

* nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione
** superamento per più di 35 giorni/anno del valore limite giornaliero;
*** superamento del valore limite annuo previsto per NO2 - Biossido di azoto
Fonti: Istat (indicatori 1-4); TERNA (indicatore 5 e 6); ISPRA (indicatore 7).
Anno: 2018.

La città metropolitana di Roma è la più popolosa fra le grandi aree urbane del Paese. La forte antropizzazione di questo territorio influenza ovviamente in modo considerevole la qualità e la sostenibilità ambientale.
Per quello che concerne la qualità ambientale, la disponibilità di verde urbano è di 16,5 mq per abitante, circa la metà del valore medio nazionale che è di 32,8 mq.
Sul tema qualità dell'aria nella città metropolitana di Roma per quanto riguarda l''indicatore "superamento per più di 35 giorni /anno del valore limite di PM10" i giorni di superamento registrati nella Città metropolitana di Roma, pari a 22 giorni, sono in linea con quelli a livello regionale e minori di quanto si registra invece nel complesso del territorio italiano (28 giorni). Sul superamento del valore limite annuo previsto per il biossido di azoto (pari a 40 µg/m3), sia a Roma che nel Lazio i superamenti sono stati 58, ben 41 giorni in più di quanto accade nel complesso del territorio italiano. Il livello di dispersione da rete idrica romano (volume delle perdite idriche totali sui volumi immessi in rete) supera di circa un punto percentuale la media nazionale ma è inferiore invece al dato che si registra a livello regionale Laziale.
Riguardo il consumo annuo pro capite di elettricità per uso domestico nel territorio metropolitano della capitale è stato rilevato un consumo 1.119,0 Kwh per abitante, ben 40,9 Kwh in più rispetto all'Italia e 22,5 Kwh in più rispetto alla Regione Lazio.
Il differenziale è svantaggioso anche sul tema energetico "energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili": la percentuale nel territorio metropolitano romano arriva al 6,4% sul totale dell'energia elettrica prodotta nell'anno, un dato notevolmente inferiore rispetto all'Italia pari (34,3%) e anche alla media regionale.
Critica è anche la situazione dell'area romana con riferimento al ciclo dei rifiuti. Rispetto alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, il dato registrato dall'Ispra per il 2018 nella città metropolitana di Roma rileva che l'incidenza dei rifiuti urbani conferiti in discarica sulla raccolta totale è pari al 2,9% contro il 21,5% nazionale e il 12% regionale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Disponibilità di verde urbano:
metri quadrati di verde urbano per abitante nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

2 - Superamento limiti inquinamento aria - PM10:
numero massimo di giorni di superamento del valore limite giornaliero previsto per il PM10 (50µg/m^3) nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

3 - Superamento limiti inquinamento aria – NO2:
valore più elevato della concentrazione media annuale di NO2 (40µg/m^3) nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione.

4 - Dispersione da rete idrica:
valore percentuale del volume delle perdite idriche totali sui volumi immessi in rete.

5 - Consumo di elettricità per uso domestico:
consumo annuo pro capite di energia elettrica per uso domestico (Kwh per abitante).

6 - Energia prodotta da fonti rinnovabili:
rapporto tra la produzione lorda annua di energia elettrica degli impianti da fonti rinnovabili e l'energia elettrica consumata nello stesso anno.

7 - Rifiuti urbani smaltiti in discarica:
percentuale di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti.

Innovazione, ricerca e creatività

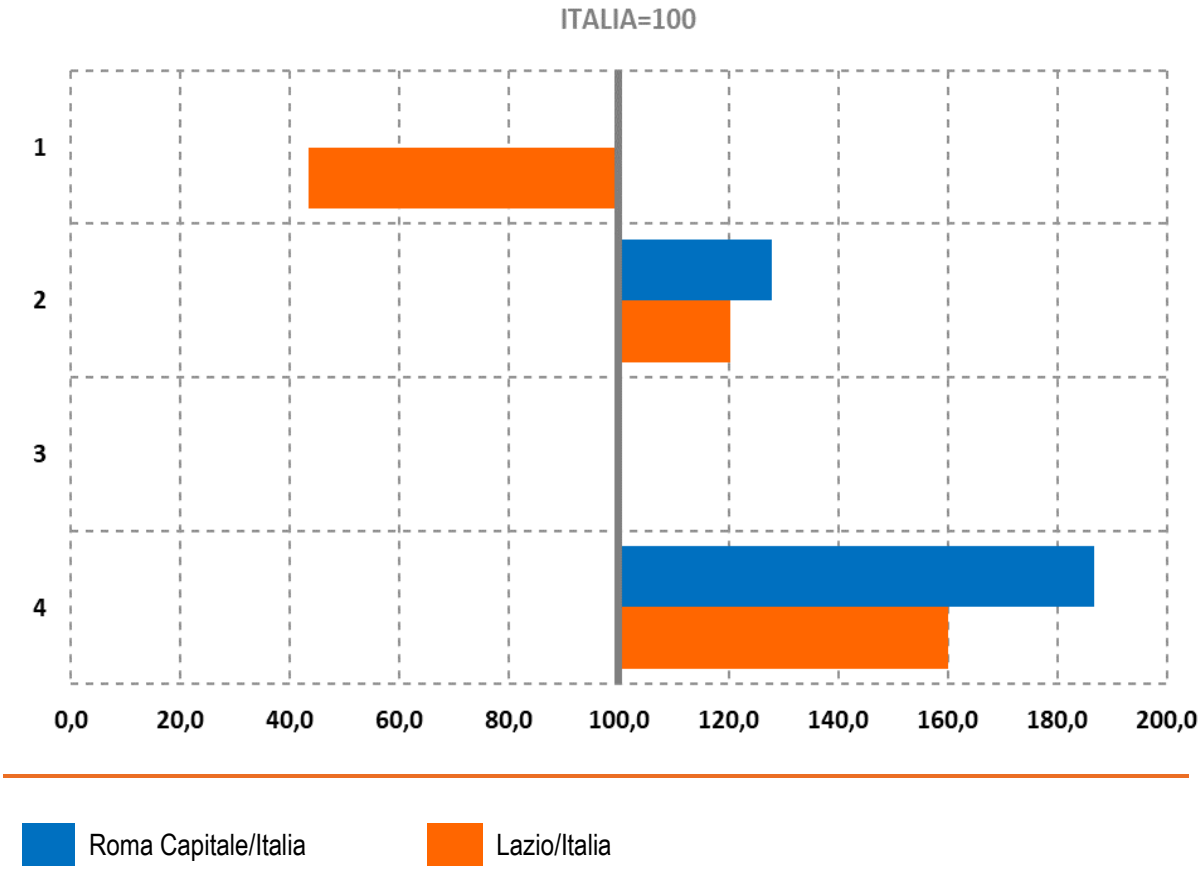
Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Innovazione	1	Propensione alla brevettazione (domande presentate)	per milione di ab.	....	32,9	75,8
	2	Specializzazione produttiva settori ad alta intensità di conoscenza	%	40,6	38,2	31,7
Ricerca	3	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	%	-0,7	-3,2	-4,1
Creatività	4	Addetti nelle imprese culturali	%	2,8	2,4	1,5

Fonti: Eurostat-OECD (indicatore 1); Istat (indicatore 2-4)

Anni: 2018 (indicatore 2); 2017 (indicatore 3); 2016 (indicatore 1 e 4).

Gli indicatori della dimensione Innovazione, ricerca e creatività evidenziano una vocazione dell'area metropolitana di Roma nei settori produttivi ad alta specializzazione tecnologica superiore a quella nazionale.
Il numero di domande di brevetto presentate per milioni di abitanti nella regione Lazio è nettamente inferiore a quello registrato a livello nazionale (32,9 contro 75,8 in Italia).
Dagli indicatori sul settore della ricerca emerge una forte vocazione produttiva nell'area romana in settori ad alta intensità di conoscenza. Le imprese attive in tali settori rappresentano infatti il 40,6% del totale delle imprese della Città metropolitana di Roma contro il 31,7% che si registrano in Italia, con un differenziale di quasi 9 punti in termini percentuali. Ciò evidenzia una predisposizione all'innovazione, alla ricerca e all'implementazione del tessuto produttivo romano.
Riguardo la mobilità dei laureati con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio e i titoli di studio terziario (laurea, Afam e dottorato), questo nuovo indicatore misura la "perdita" o il "guadagno" che consegue alle migrazioni della componente più giovane e istruita di popolazione (età 25-39 anni residenti). Nel 2017 il tasso è negativo per la Città Metropolitana di Roma, per le province della Regione Lazio e per l'Italia. Nello specifico Roma registra una perdita pari allo 0,7% di laureati che hanno quindi scelto di lasciare il territorio metropolitano. Nel confronto con il dato regionale (-3,2 %) e Italiano (-4,1%), però, rileva evidenziare che Roma, pur presentando un valore negativo dell'indicatore, rispetto ai contesti in analisi riesce a contenere meglio la perdita di quei laureati che scelgono di spostarsi altrove.
Infine, per quanto concerne la percentuale di addetti nelle unità locali delle imprese che svolgono un'attività economica di tipo culturale sul totale addetti totali, Roma con il 2,8% fa registrare un tasso superiore sia nel confronto regionale che, soprattutto, nel confronto con il dato Italia (1,5%). Ciò fa rilevare una particolare propensione del territorio per l'insieme di attività che sono correlate sia al capitale culturale che alle tipicità culturali del territorio medesimo e quindi un'attenzione allo sfruttamento di questo patrimonio.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Propensione alla brevettazione (domande presentate)*:
numero totale di domande di brevetto presentate all'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) per milione di abitanti.

2 - Specializzazione produttiva in settori ad alta intensità di conoscenza:**
percentuale di imprese con attività principale nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e nei servizi ad alta intensità di conoscenza sul totale delle imprese (esclusa PA).

3 – Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni):
tasso di migratorietà degli italiani (25-39 anni) con titolo di studio terziario calcolato come rapporto tra il saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati per trasferimento di residenza) e i residenti con titolo di studio terziario (laurea, Afam, dottorato). I valori per l'Italia comprendono solo i movimenti da/per l'estero, per i valori ripartizionali si considerano anche i movimenti inter-ripartizionali, per i valori regionali si considerano anche i movimenti interregionali.

4 – Addetti nelle imprese culturali*:**
percentuale di addetti nelle unità locali delle imprese che svolgono un'attività economica di tipo culturale sul totale degli addetti nelle unità locali delle imprese. Eurostat definisce "totalmente culturali" le seguenti attività economiche: pubblicazione di libri, di giornali, di riviste e periodici, di giochi per computer; produzione di film, video e programmi televisivi, registrazione sonora e attività di editoria musicale; attività di programmazione e trasmissione; attività delle agenzie di stampa; attività architettoniche; attività di design specializzate; attività creative, artistiche e di intrattenimento; biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali.

* Elaborazione Istat su dati Ocse - Database Regpat
** Elaborazione Cuspi su dati ISTAT/ASIA
*** Registro Statistico delle Unità Locali (ASIA UL)

Qualità dei Servizi

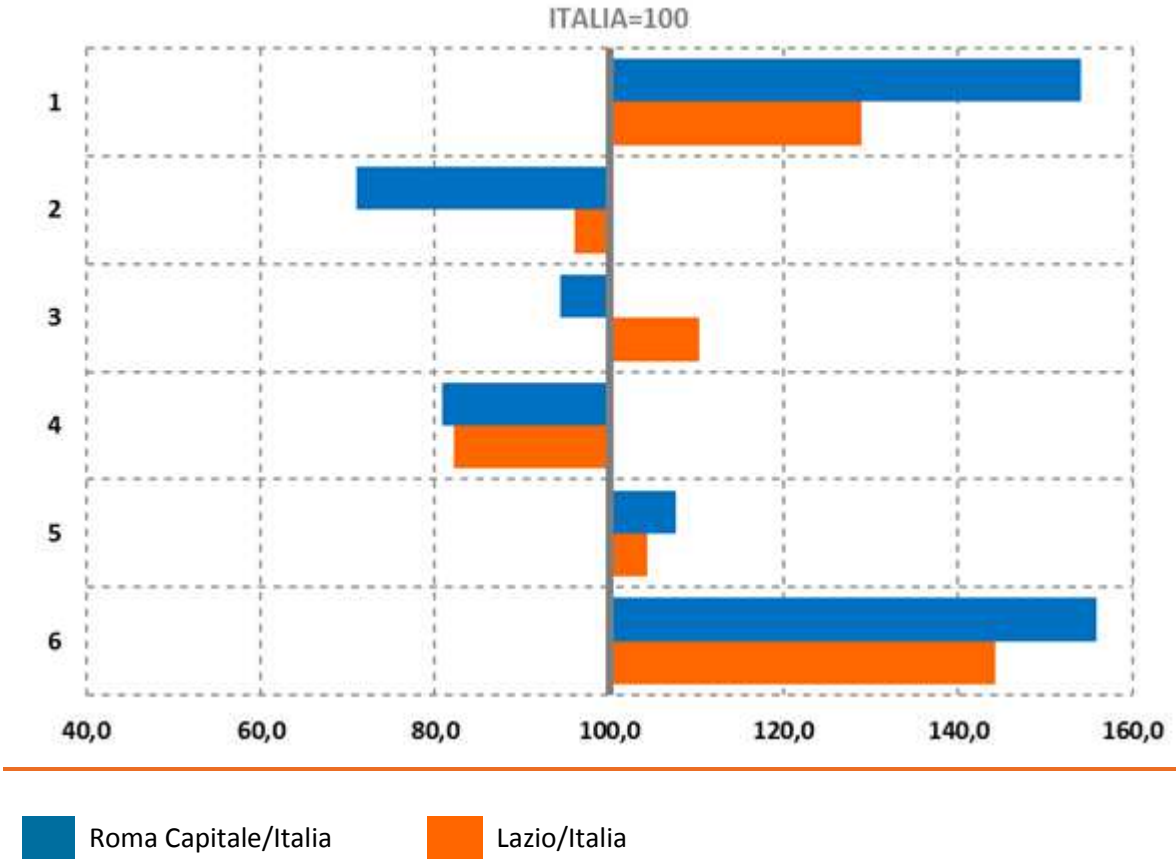
Tema		Indicatore	Misura	Roma Capitale	Lazio	Italia
Socio-sanitari	1	Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia	%	20,8	17,4	13,5
	2	Emigrazione ospedaliera in altra regione	%	4,6	6,2	6,5
Servizi collettività	3	Interruzioni del servizio elettrico senza preavviso	n° medio	2,0	2,4	2,2
	4	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	47,1	47,8	58,2
Carcerari	5	Indice di sovraffollamento degli istituti di pena	%	129,0	125,1	119,9
Mobilità	6	Posti-km offerti dal Tpl*	posti-km per ab.	7.149	6.614	4.587

*nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana

Fonti: Istat (indicatori 1-2, 6); ARERA (indicatore 3); Ispra (indicatore 4); Ministero della Giustizia (indicatore 5).
Anni: 2019 (indicatore 5); 2018 (indicatori 2-4); 2017 (indicatori 1 e 6).

In tema di indicatori per valutare la qualità dei servizi pubblici e di pubblica utilità, l'area metropolitana romana presenta in alcuni contesti un dato che fa rilevare una situazione migliore di quella che si può riscontrare nel confronto con il resto dell'Italia; per altri dati, invece, gli indicatori fanno emergere una condizione che presenta margini di miglioramento.
In particolare, il numero di bambini da 0 a 2 anni che fruiscono di servizi per l'infanzia nell'area metropolitana di Roma registra un'incidenza del 20,8% sul totale dei bambini in questa fascia di età residenti nel territorio; per l'Italia, invece, l'incidenza è solo del 13,5 %.
Anche la percentuale di residenti ricoverati in strutture sanitarie di altra regione è inferiore all'incidenza nazionale e regionale, evidenziando così un'offerta ospedaliera che cerca di rispondere alle necessità dei residenti che hanno esigenze di ricorrervi.
Per quanto riguarda la regolarità dell'erogazione del servizio elettrico, il numero medio di interruzioni del servizio senza preavviso pari a 2,0 (numero medio interruzioni) è inferiore sia al dato regionale che e a quello nazionale.
La raccolta differenziata di rifiuti urbani nel territorio metropolitano romano nel 2018 invece ha registrato un'incidenza sul totale dei rifiuti solidi urbani raccolti del 47,1% (in risalita rispetto ai dati pubblicati nelle ultime due edizioni del medesimo rapporto sul BES), dato in linea con quello regionale ma inferiore a quello nazionale (58,2%).
Per quel che concerne il tema della mobilità in termini di posti km-offerti per abitante dal trasporto pubblico locale, nella città metropolitana di Roma l'offerta è pari a 7.149 posti a fronte dei 4.587 posti mediamente offerti in Italia.
Infine un'ultima annotazione sull'indice di sovraffollamento degli istituti di pena. La percentuale di detenuti presenti negli istituti di detenzione romani è superiore alla capienza regolamentare del 29%. Questo dato, purtroppo, supera di circa 9 punti percentuali il dato nazionale.

Indici di confronto territoriale: Roma Capitale/Italia e Lazio/Italia (Italia = 100)



1 - Bambini 0-2 anni che usufruiscono di servizi per l'infanzia:
percentuale di bambini che fruiscono di asili nido, di micronidi o di servizi integrativi e innovativi per l'infanzia (comunali o finanziati dai comuni) sul totale dei bambini di 0-2 anni.

2 - Emigrazione ospedaliera in altra regione:
emigrazione ospedaliera in altra regione per ricoveri ordinari acuti sul totale delle persone ospedalizzate residenti nella regione (percentuale).

3 - Interruzioni del servizio elettrico senza preavviso:
numero medio annuo per utente delle interruzioni del servizio elettrico senza preavviso e superiori ai 3 minuti.

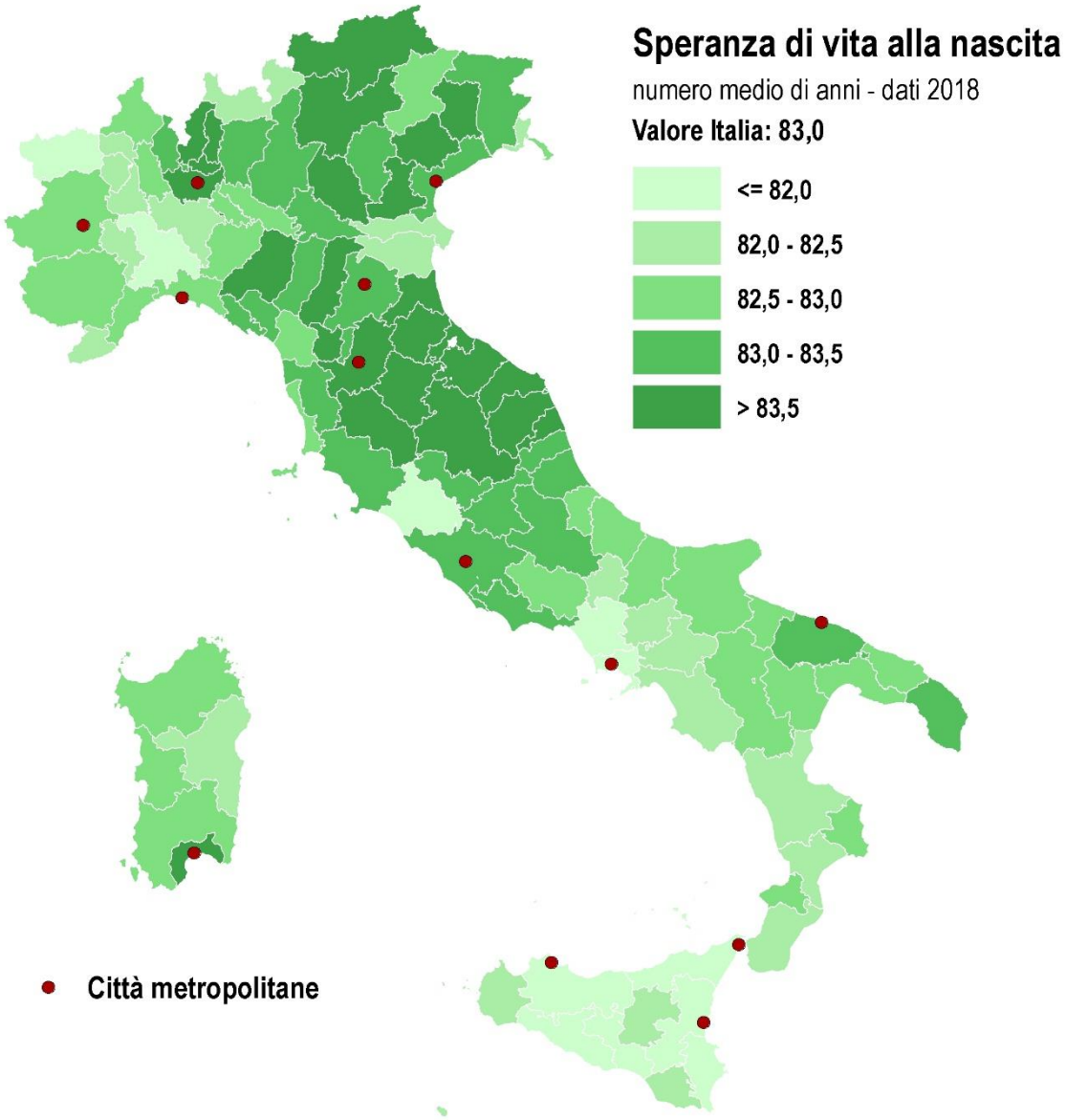
4 - Raccolta differenziata dei rifiuti urbani:
percentuale di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti raccolti.

5 - Indice di sovraffollamento degli istituti di pena:
detenuti presenti in istituti di detenzione per 100 posti disponibili definiti secondo la capienza regolamentare.

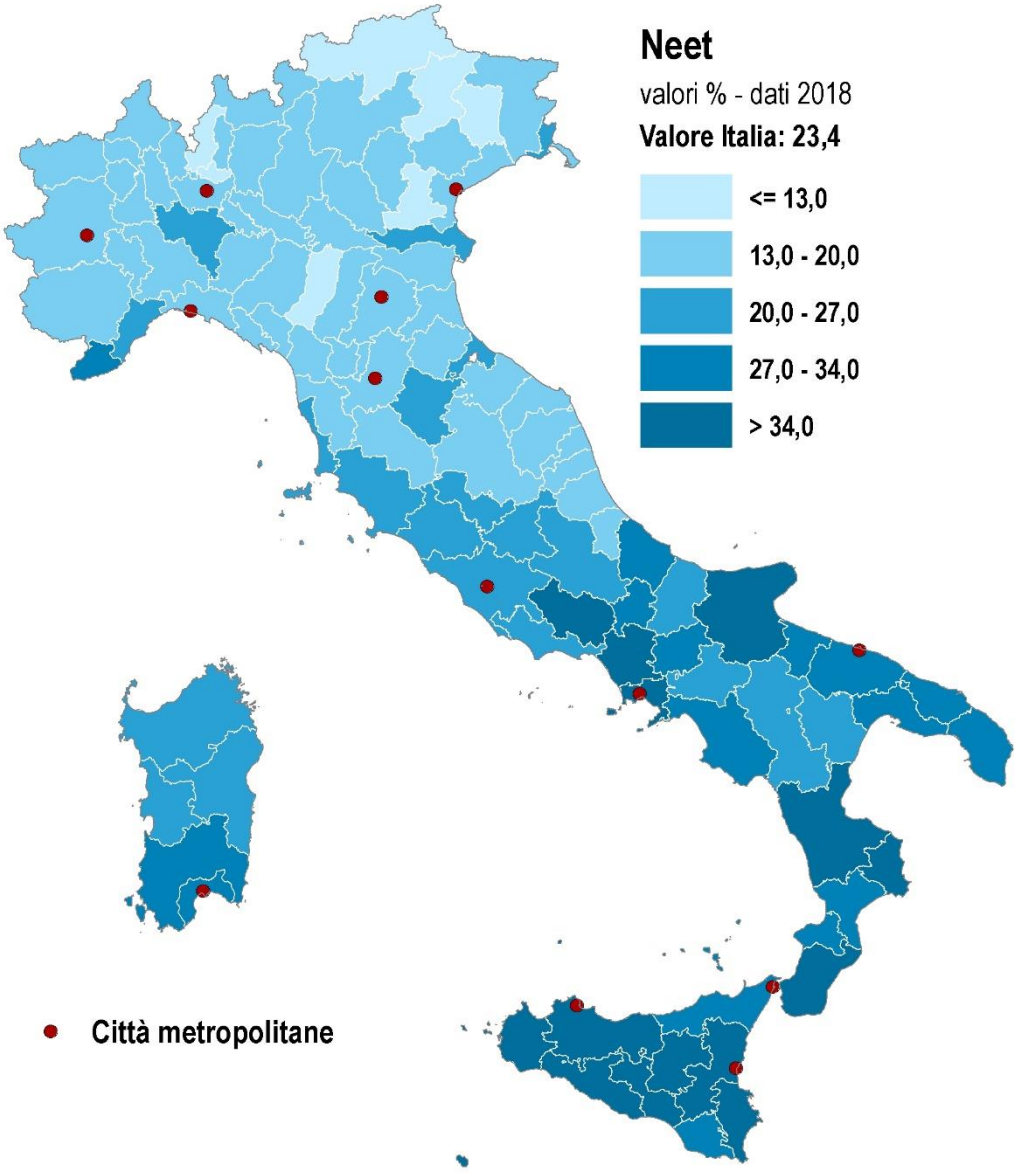
6 - Posti-km offerti dal Tpl:
Posti-km offerti dal trasporto pubblico locale in complesso nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana (valori per abitante).

Carte tematiche - Indicatori per il DUP

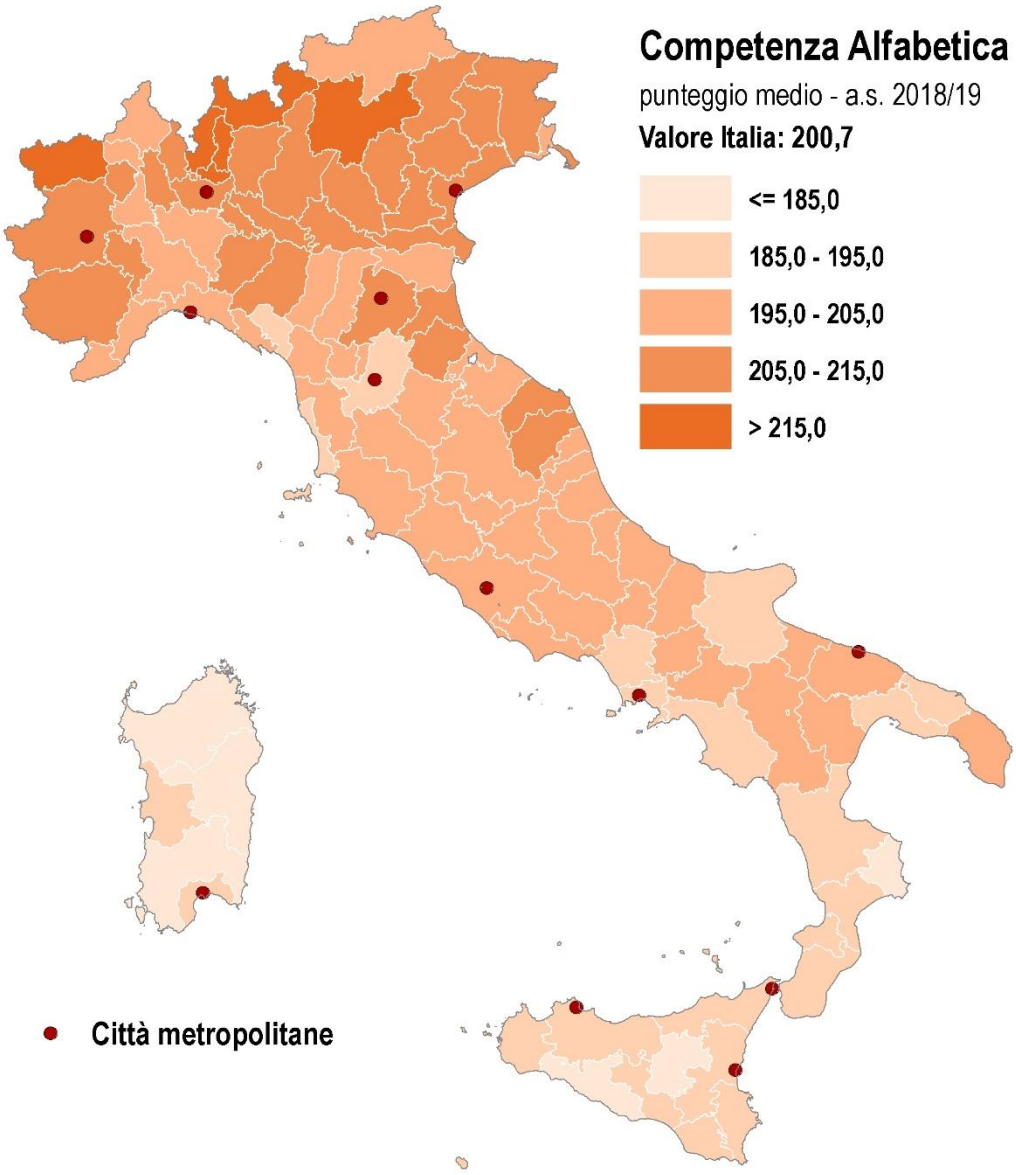
Aspettativa di vita



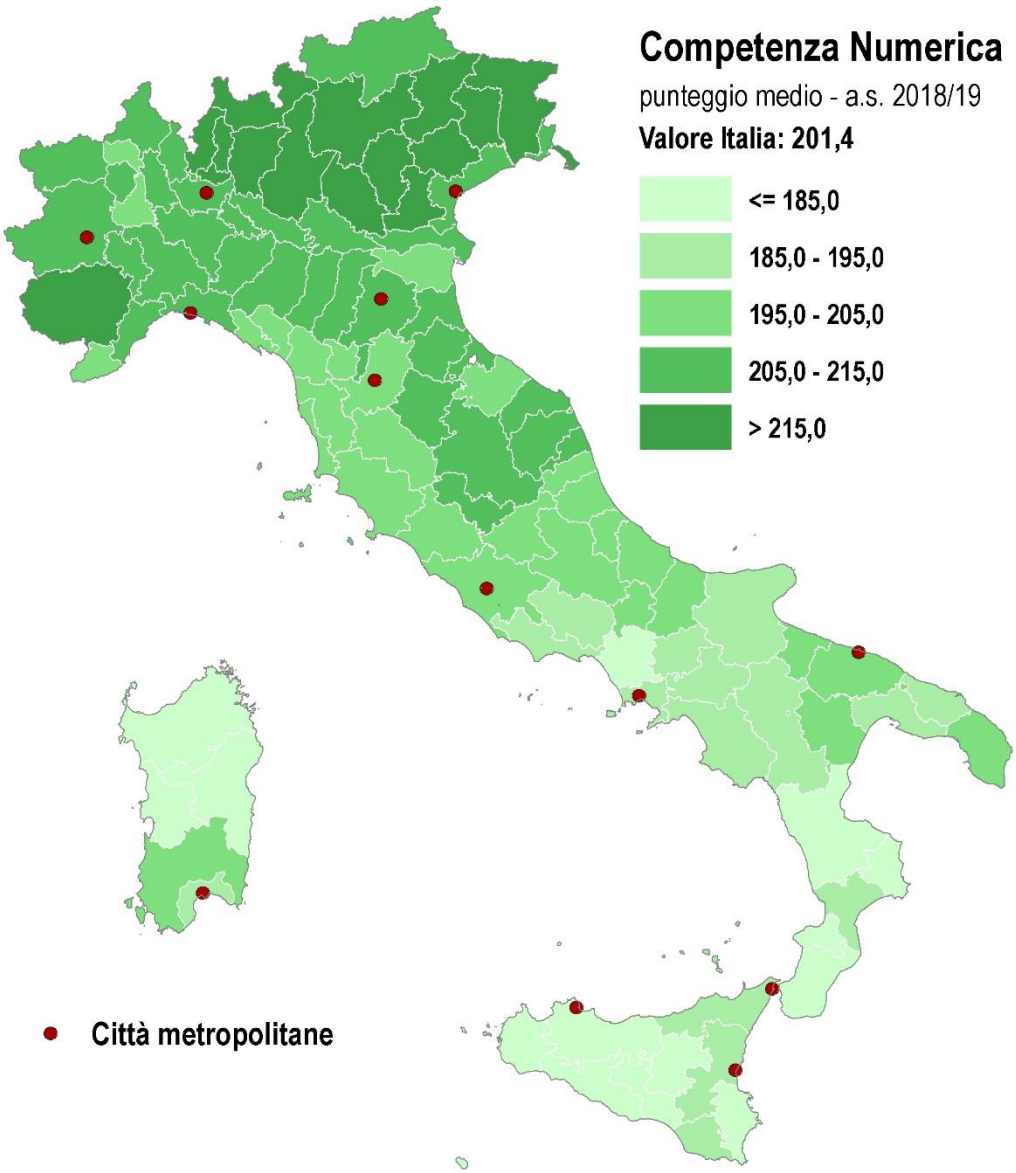
Livello di istruzione



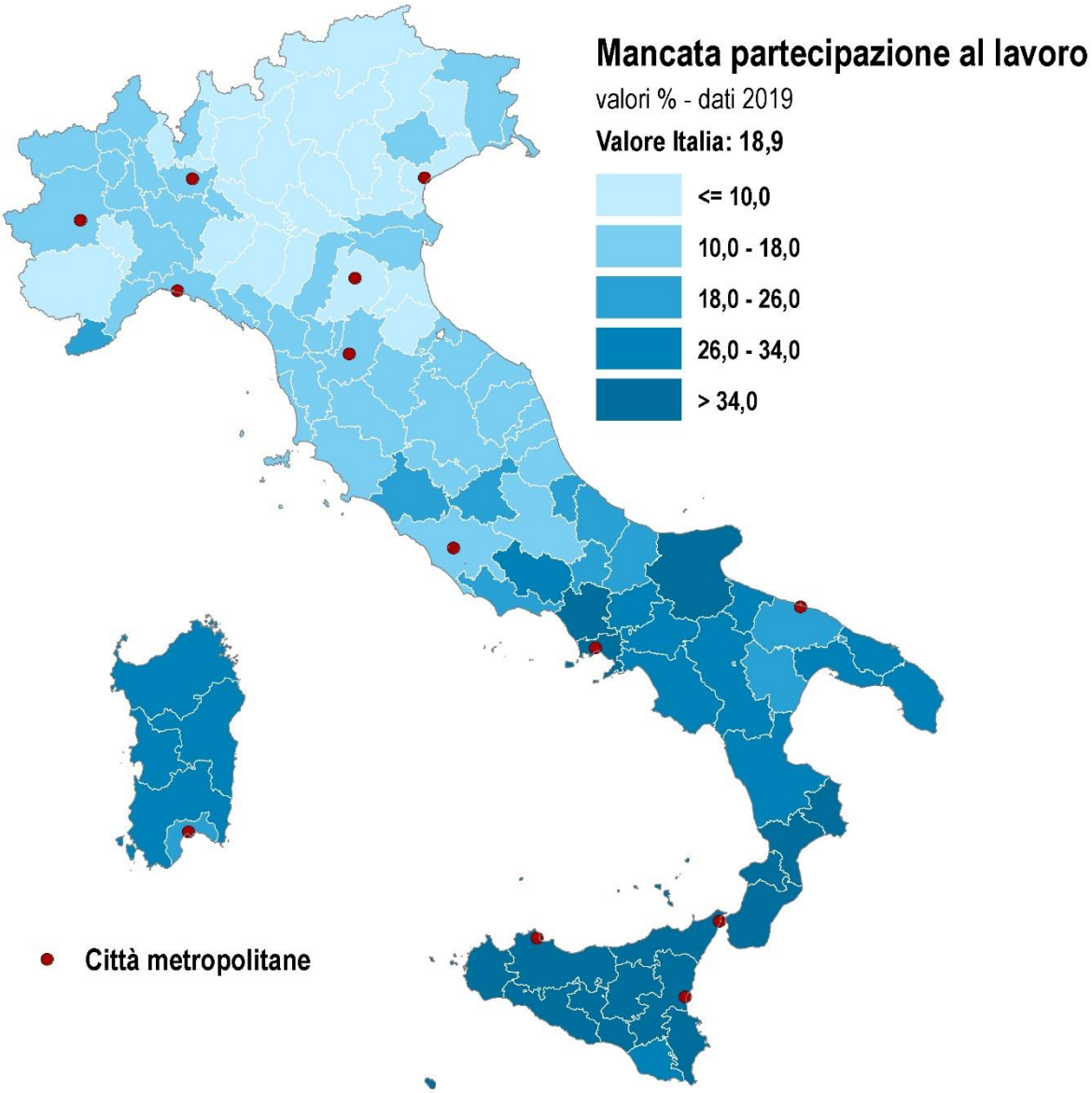
Competenze


Competenza Alfabetica
punteggio medio - a.s. 2018/19
Valore Italia: 200,7
<= 185,0
185,0 - 195,0
195,0 - 205,0
205,0 - 215,0
> 215,0
Città metropolitane

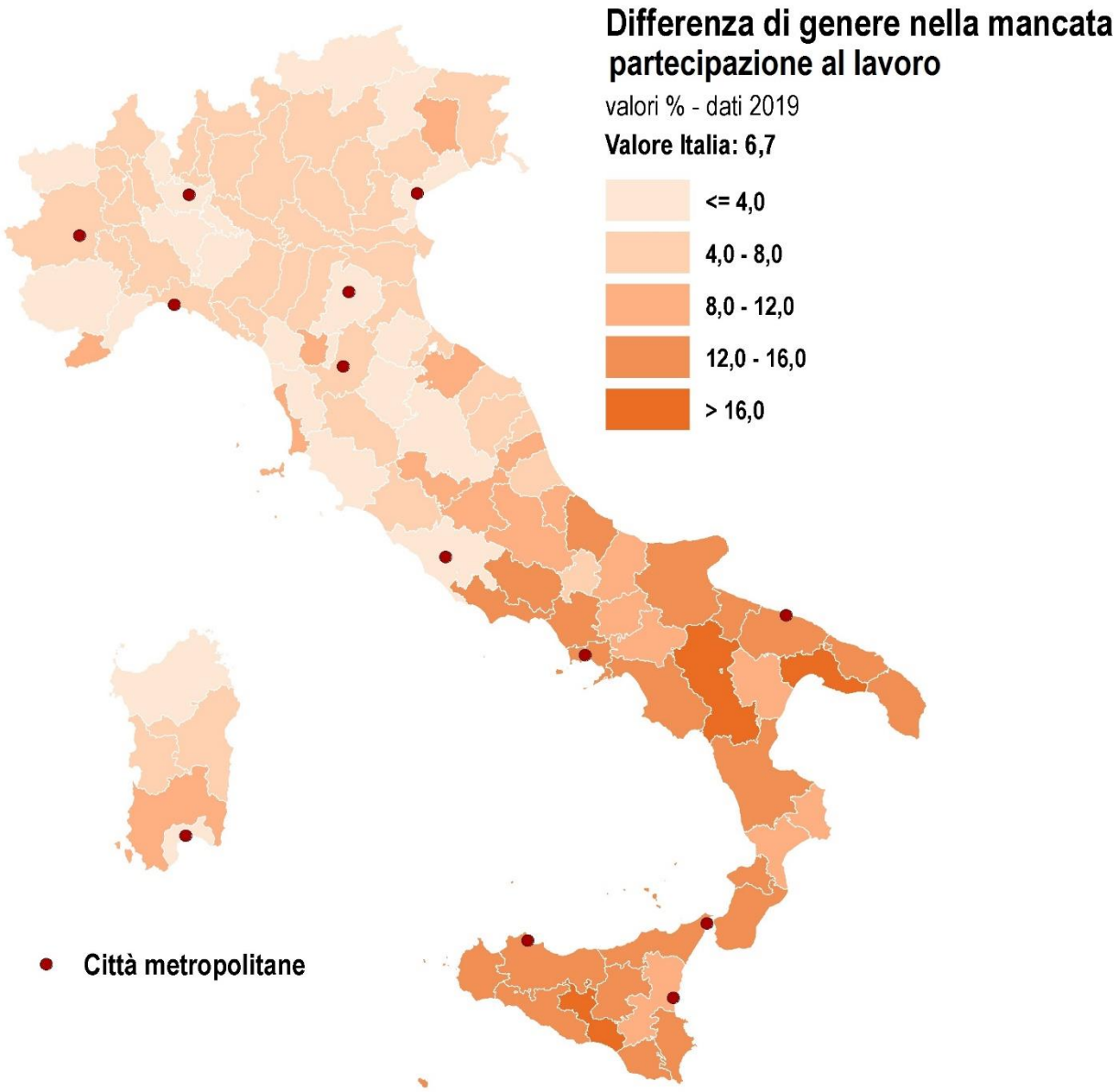
Competenze


Competenza Numerica
punteggio medio - a.s. 2018/19
Valore Italia: 201,4
<= 185,0
185,0 - 195,0
195,0 - 205,0
205,0 - 215,0
> 215,0
Città metropolitane

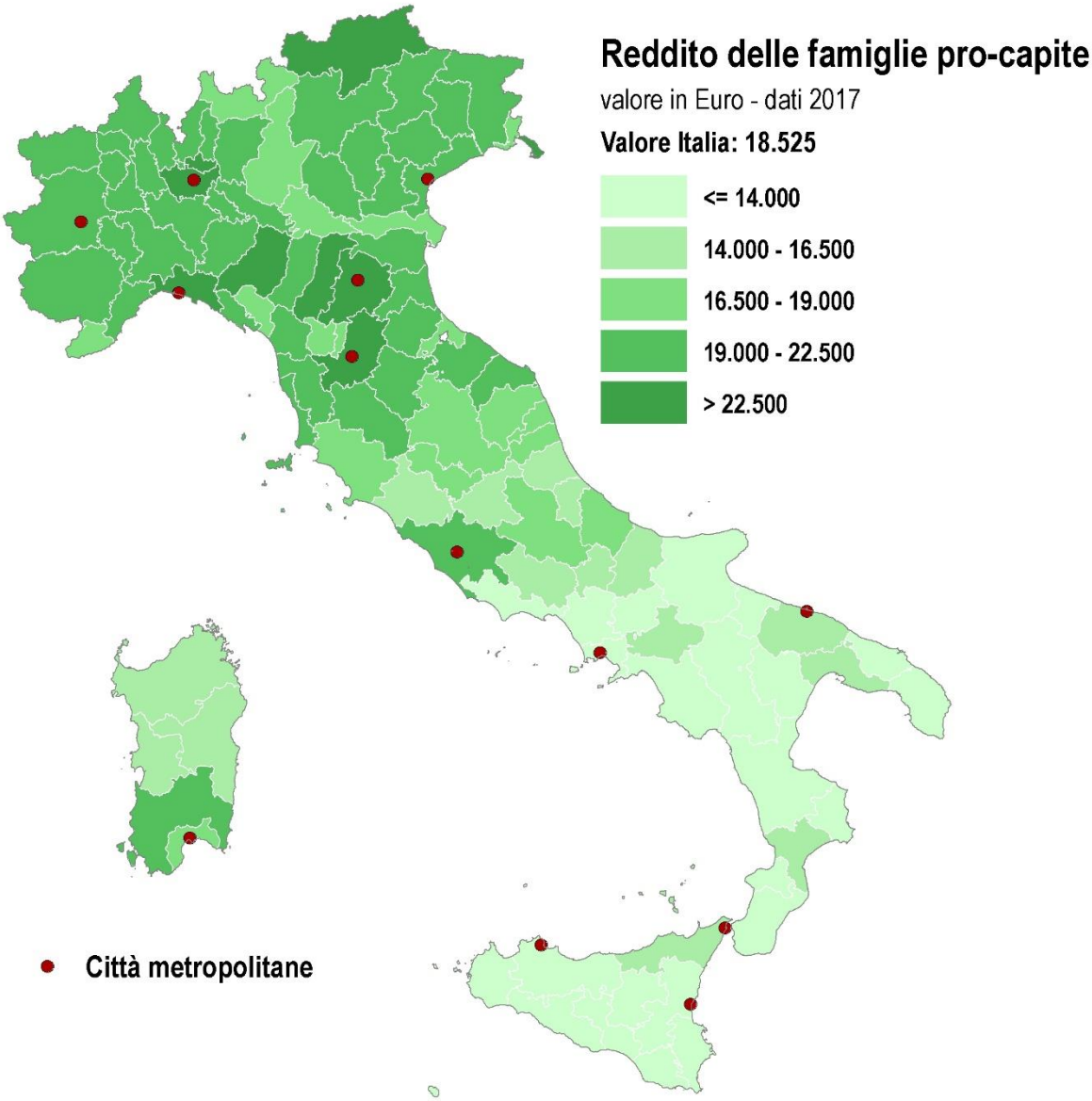
Partecipazione



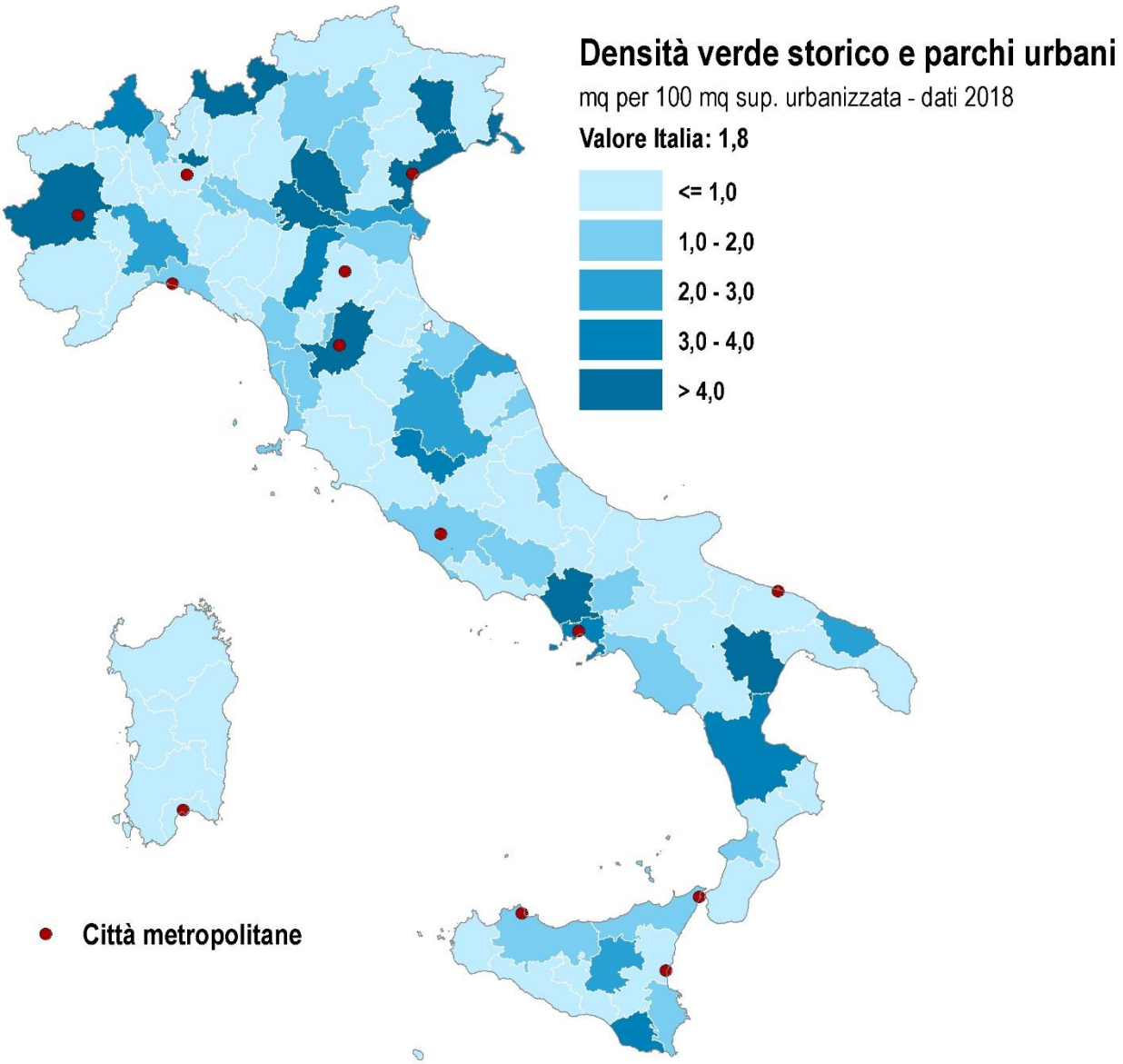
Partecipazione



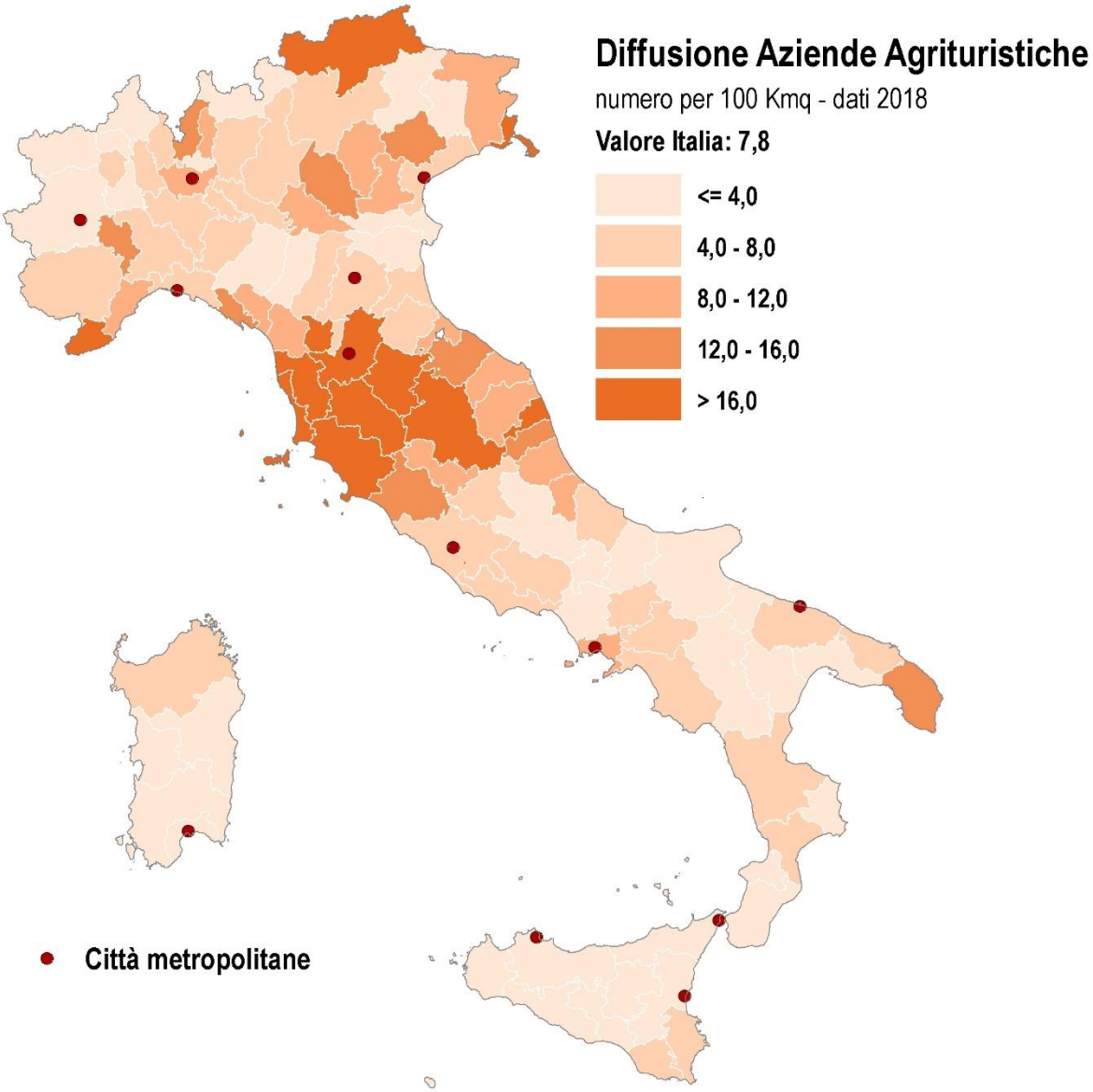
Reddito


Reddito delle famiglie pro-capite
valore in Euro - dati 2017
Valore Italia: 18.525
<= 14.000
14.000 - 16.500
16.500 - 19.000
19.000 - 22.500
> 22.500
Città metropolitane

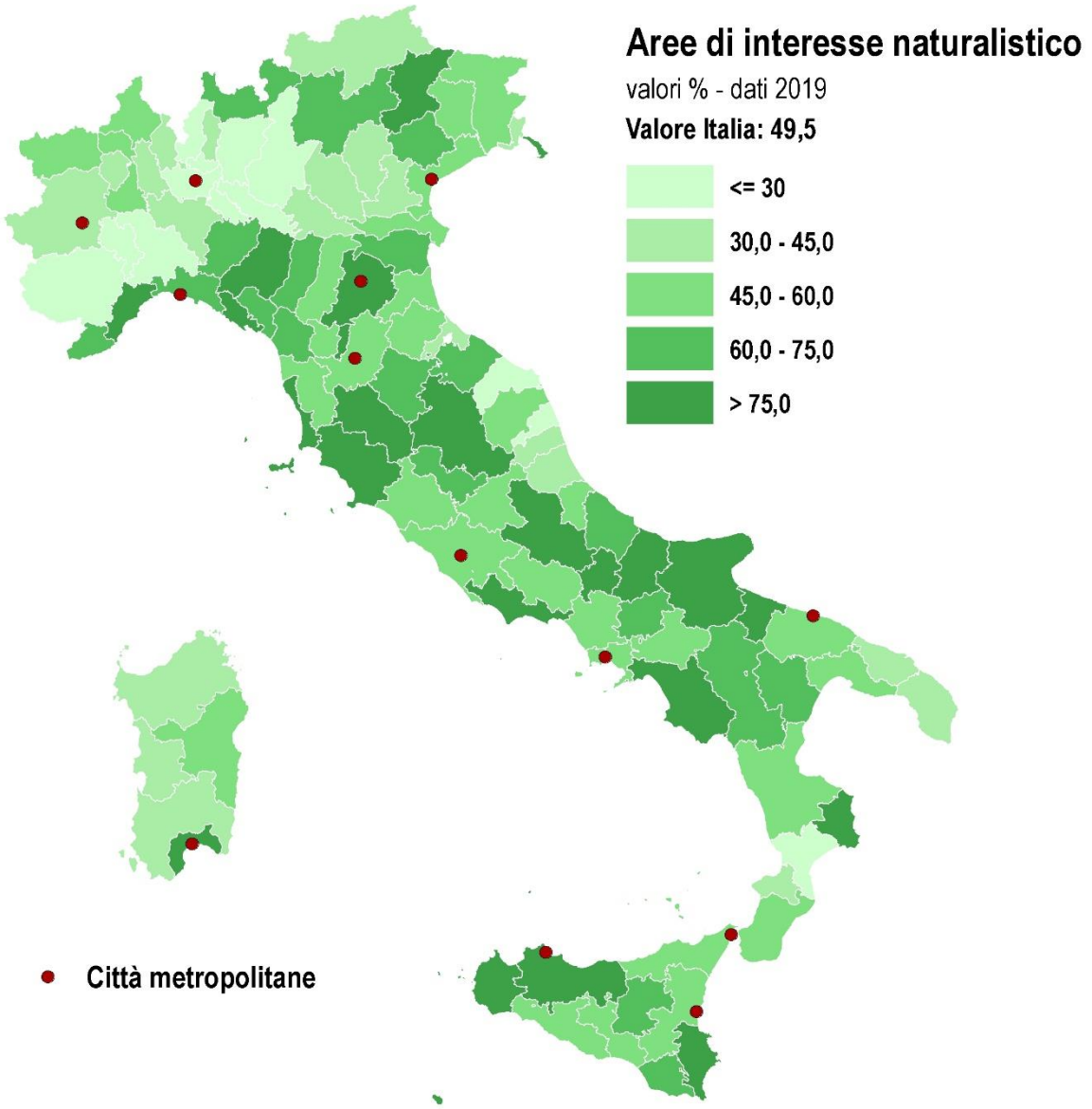
Patrimonio culturale



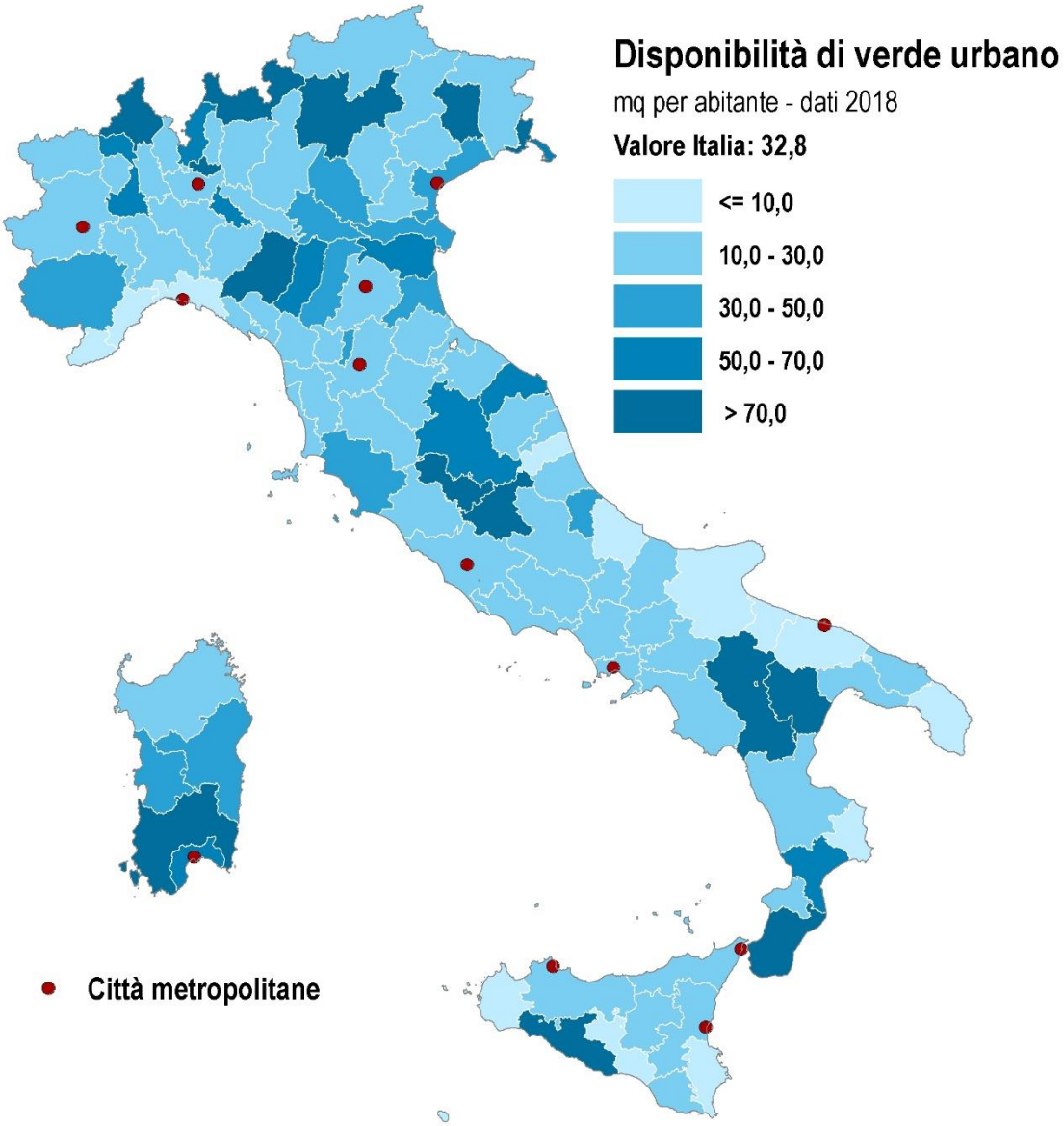
Paesaggio


Diffusione Aziende Agrituristiche
numero per 100 Kmq - dati 2018
Valore Italia: 7,8
<= 4,0
4,0 - 8,0
8,0 - 12,0
12,0 - 16,0
> 16,0
Città metropolitane

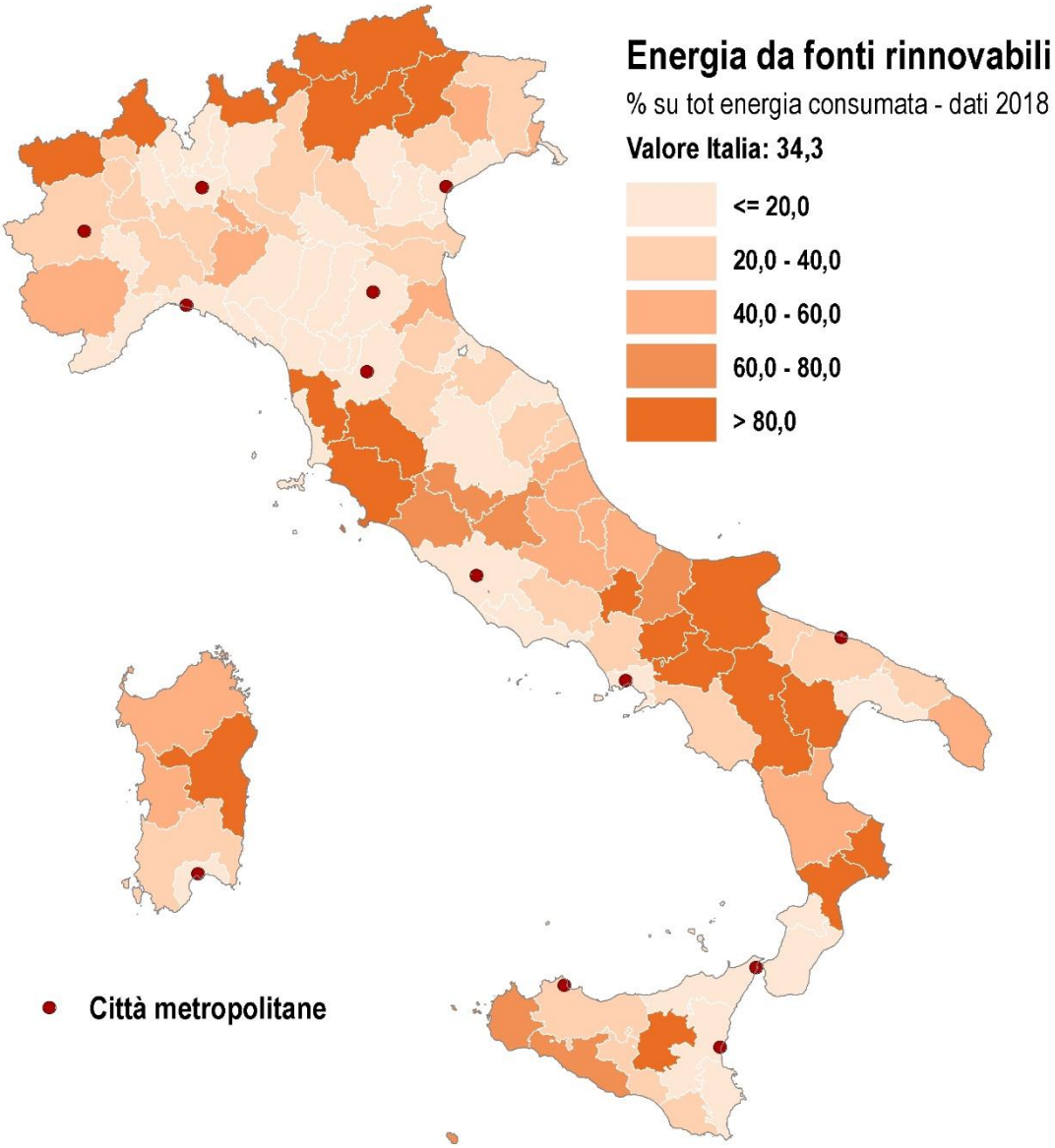
Paesaggio


Aree di interesse naturalistico
valori % - dati 2019
Valore Italia: 49,5
<= 30
30,0 - 45,0
45,0 - 60,0
60,0 - 75,0
> 75,0
Città metropolitane

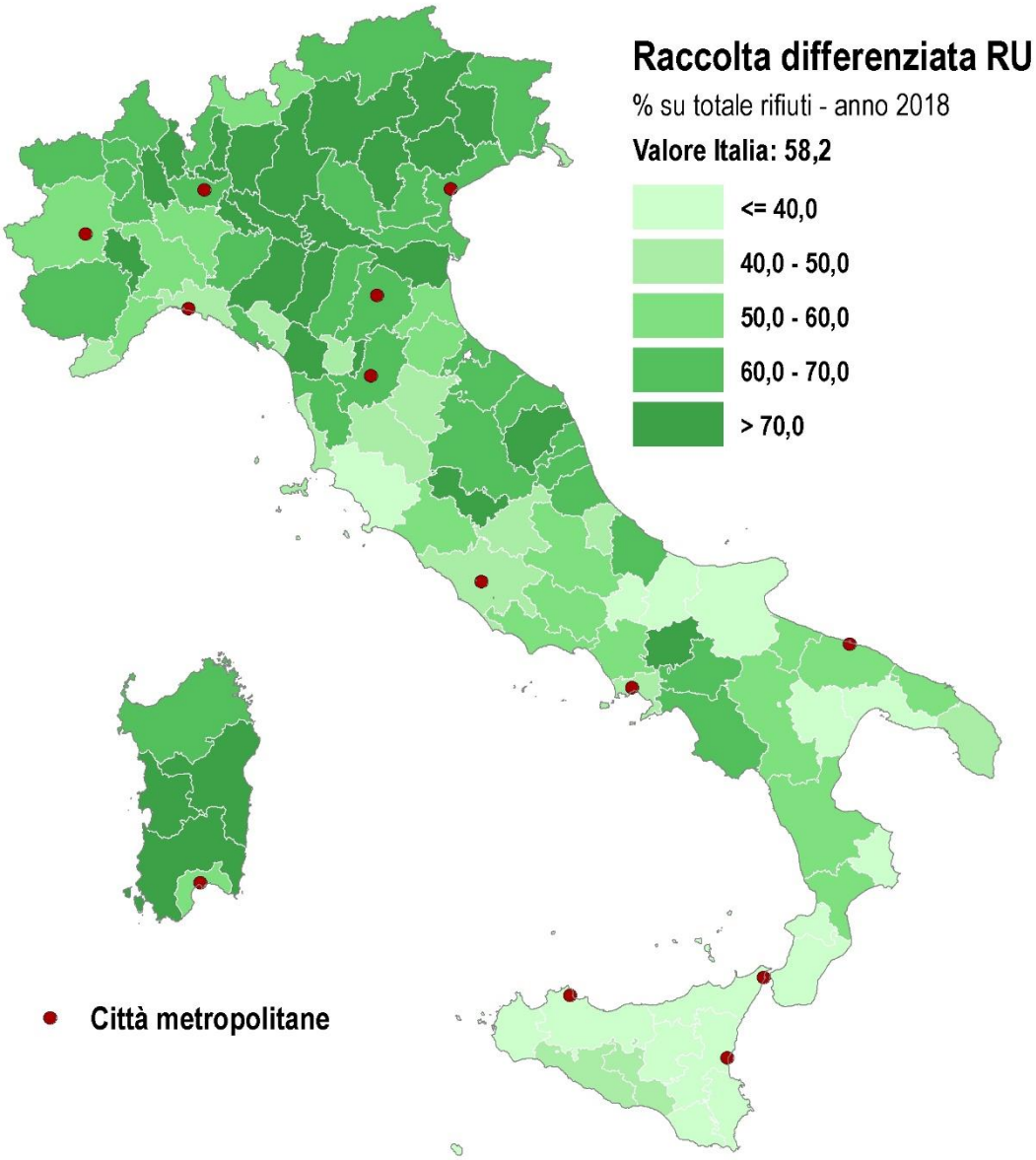
Qualità ambientale



Sostenibilità ambientale



Servizi collettività



Nel Rapporto Territori – 2020[2] di ASVIS (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile) sono state per la prima volta presentate le mappe delle Città metropolitane relative ai 12 Goal per i quali sono disponibili informazioni sufficienti al calcolo di indicatori compositi analoghi a quelli già calcolati dall'ASviS per i Paesi europei, l'Italia e le Regioni. In tale direzione ASVIS ha individuato un set di 53 indicatori di base ai fini della valutazione del posizionamento delle città metropolitane su dati relativi all'ultimo anno disponibile di ogni indicatore elementare preso in considerazione. Nella tabella che segue sono stati individuati gli indicatori relativi al posizionamento delle Città metropolitane rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile sulla base di alcune delle principali funzioni fondamentali di Provincie e Città metropolitane.

Tavola 5.1 - Funzioni fondamentali delle Province e delle Città metropolitane articolate per Goal e relativi indicatori

Goal	Funzione fondamentale delle Province e delle Città metropolitane	Indicatore
Goal 3. Salute e benessere Goal 9. Imprese innovazione ed infrastrutture	Costruzione e gestione delle strade provinciali e metropolitane, regolazione della circolazione stradale, con l'obiettivo di promuovere la sicurezza stradale	Tasso di lesività per incidente stradale
4. Istruzione di qualità	Programmazione dell'offerta formativa e gestione dell'edilizia scolastica, con l'obiettivo di costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri	Presenza di alunni diversamente abili Partecipazione alla formazione continua
7. Energia pulita e accessibile	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Territoriale Metropolitano, con l'obiettivo di promuovere l'efficienza energetica nel patrimonio pubblico locale e lo sviluppo delle fonti alternative rinnovabili nei territori	Energia prodotta da fonti rinnovabili
10. Ridurre le disuguaglianze	Pari opportunità, con l'obiettivo di adottare politiche, in particolare fiscali, e politiche salariali e di protezione sociale, e raggiungere progressivamente una maggiore uguaglianza	Reddito equivalente totale al lordo delle imposte posseduto dal 20% degli iscritti in anagrafe con più alto reddito / Reddito equivalente totale al lordo delle imposte posseduto dal 20% degli iscritti in anagrafe con più basso reddito
11 Città e comunità sostenibili	Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale e metropolitano, con l'obiettivo di fornire, entro il 2030, l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili e convenienti per tutti; migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	Posti-km per abitante nel TPL
13. Lotta contro il cambiamento climatico 15. Vita sulla terra	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Piano Territoriale Metropolitano, con l'obiettivo di ridurre il consumo del suolo, prevenire il rischio idrogeologico e sismico	Popolazione esposta a rischio frane Popolazione esposta a rischio alluvione

[2] Per maggiori informazioni https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/RAPPORTO_ASviS_TERRITORI_2020.pdf

Tavola 5.2 - Indicatori utilizzati per il calcolo degli indicatori compositi provinciali e metropolitani

Indicatore	Polarità	Ultimo anno disponibile
GOAL 1		
Bassa intensità lavorativa delle famiglie anagrafiche	-	2015
Contribuenti IRPEF con reddito complessivo inferiore a 10.000 euro	-	2017
Pensionati con pensione di basso importo	-	2019
Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	-	2019
GOAL 3		
Speranza di vita alla nascita	+	2018
Mortalità per tumore (20-64 anni)	-	2017
Mortalità infantile	-	2017
Tasso di feriti per incidente stradale	-	2019
Posti letto in degenza ordinaria per acuti per 1.000 abitanti	+	2018
GOAL 4		
Partecipazione alla formazione continua	+	2019
Partecipazione alla scuola dell'infanzia (bambini di 4-5 anni)	+	2017
Presenza di alunni disabili[2]	+	2017
Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	+	2019
Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	+	2019
Competenza alfabetica non adeguata	-	2019
Competenza numerica non adeguata	-	2019
GOAL 5		
Amministratori comunali donne (sindaci e consiglieri)	+	2019
Rapporto di femminilizzazione del tasso di immatricolati ai corsi universitari STEM	+	2018
Rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64)	+	2019
Rapporto di femminilizzazione della retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti[1]	+	2018
GOAL 6		
Efficienza delle reti di distribuzione di acqua potabile (comune capoluogo)[4]	+	2018
GOAL 7		
Energia prodotta da fonti rinnovabili	-	2018
Consumo di elettricità per uso domestico per 1.000 abitanti	-	2018
GOAL 8		
PIL pro-capite[3]	+	2017
Reddito medio disponibile pro-capite[3]	+	2017
Tasso di occupazione (20-64)	+	2019
Tasso di mancata partecipazione al lavoro	-	2019
NEET (15-29 anni)	-	2019
Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	-	2017
Part-time involontario	-	2019
GOAL 9		
Penetrazione della banda ultralarga[5]	+	2018
Prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici rispetto al PIL[3]	+	2017
Specializzazione produttiva settori ad alta intensità di conoscenza[5]	+	2018
GOAL 10		
Divari nel reddito al lordo delle imposte	-	2015
Rapporto tra tasso di occupazione giovanile (15-29) e tasso di occupazione (15-64)	+	2019
Permessi di soggiorno di lungo periodo su totale degli stranieri extracomunitari[6]	+	2019
Emigrazione ospedaliera in altra regione[3]	-	2018
Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	+	2018

GOAL 11		
Disponibilità di verde urbano[7]	+	2018
Qualità dell'aria - PM10 (comune capoluogo)[8]	-	2018
Posti-km offerti dal Tpl	+	2018
Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia (0-2 anni)	+	2017
Anziani trattati in assistenza domiciliare socio-assistenziale	+	2017

GOAL 12		
Rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	+	2018
Produzione pro-capite di rifiuti urbani[9]	-	2018

GOAL 13		
Popolazione esposta a rischio alluvione	-	2017
Popolazione esposta a rischio frane	-	2017

GOAL 15		
Consumo di suolo	-	2019

GOAL 16		
Tasso di omicidi volontari consumati[5]	-	2019
Tasso di criminalità predatoria[5]	-	2019
Truffe e frodi informatiche[5]	-	2019
Affollamento degli istituti di pena[10]	-	2019
Partecipazione elettorale (elezioni europee)	+	2019

Città metropolitana di Roma

SDG	INDICATORE E TARGET	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
Goal 3	Entro il 2030 ridurre il tasso di feriti per incidente stradale del 50% rispetto al 2010	47,3 per 10.000 abitanti (2019)	↑	↑
Goal 4	Entro il 2030 raggiungere quota 40% di laureati ed altri titoli terziari (25-39 anni)	36,3 % (2019)	↑	↑
Goal 5	Entro il 2030 raggiungere la parità di genere nel rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (20-64 anni)	0,81 femmine/maschi (2019)	↘	↗
Goal 6	Entro il 2030 raggiungere quota 80% nell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	61,9 % (2018)	↘	:
Goal 7	Entro il 2030 raggiungere quota 55% di energia da fonti rinnovabili sul consumo interno lordo di energia elettrica	6,4 % (2018)	↓	:
Goal 8	Entro il 2030 raggiungere quota 73,2% nel tasso di occupazione (20-64 anni)	68,9 % (2019)	↑	↗
Goal 11	Entro il 2030 aumentare la quota di posti-km offerti dal trasporto pubblico locale del 26% rispetto al 2004	6884 posti-Km per abitante (2018)	↓	↓
Goal 11	Entro il 2030 raggiungere quota 3 giorni di superamenti del valore limite giornaliero previsto per il PM10 nei comuni capoluogo di provincia	29,7 giorni (2018)	↗	↗
Goal 12	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 27% rispetto al 2003	546 kg/ab.*anno (2018)	↘	↗
Goal 15	Entro il 2050 azzerare l'incremento annuo di suolo consumato	183,4 ha (2019)	↘	:
Goal 16	Entro il 2030 ridurre al 100% l'affollamento degli istituti di pena	129,2 % (2019)	↓	↓

Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

"La Città metropolitana di Roma evidenzia, sia nel lungo sia nel breve periodo, andamenti molto positivi per i feriti per incidente stradale (Goal 3) e il tasso di laureati (Goal 4). Tali trend proiettano la Città metropolitana verso il raggiungimento dei relativi Target. In particolare, i feriti diminuiscono di 32,3 unità per 10mila abitanti tra il 2004 e il 2019, di cui 5,4 tra il 2014 e il 2019, e la quota di laureati registra un miglioramento di 15,9 punti percentuali tra il 2004 e il 2019, di cui 4,9 tra il 2014 e il 2019.
Sono positivi anche gli andamenti relativi al tasso di occupazione (Goal 8) e ai superamenti del valore limite giornaliero di PM10 (Goal 11). Il primo evidenzia un trend di lungo periodo positivo, ulteriormente migliorato nel breve periodo (+4,2 punti percentuali tra il 2004 e il 2019, di cui 3,3 tra il 2014 e il 2019). Il secondo si riduce sia nel lungo che nel breve periodo (-108,0 giorni tra il 2006 e il 2018 di cui -26,0 giorni tra il 2013 e il
2018).
Contrastanti appaiono invece i trend di lungo e breve periodo relativi al rapporto di femminilizzazione del tasso di occupazione (Goal 5) e alla produzione di rifiuti pro-capite (Goal 12). Il primo mostra un andamento positivo tra il 2004 e il 2019, ma negativo tra il 2014 e il 2019. Stessa situazione si rileva per i rifiuti prodotti che diminuiscono (-69 kg per abitante) tra il 2003 e il 2019, con un rallentamento nella decrescita tra il 2013 e il 2018.
Negativi sono gli andamenti relativi all'efficienza idrica (Goal 6) e al consumo di suolo (Goal 15). Il primo misura un aumento insufficiente di 2,2 punti percentuali tra il 2013 e il 2018, il secondo registra, tra il 2015 e il 2019, 861,2 nuovi ettari di suolo consumato, l'incremento maggiore misurato tra le Città metropolitane. In entrambi i casi gli indicatori evidenziano un moderato allontana- mento dai rispettivi Target.
Le maggiori criticità si rilevano però per il tra- sporto pubblico (Goal 11) e l'affollamento degli istituti di pena (Goal 16). Il primo evidenzia una perdita di 1.702 posti-km per abitante, di cui
1.81 tra il 2013 e il 2018; il secondo un aumento di 16,9 punti percentuali tra il 2004 e il 2019 e di 19,8 tra il 2014 e il 2019. In entrambi i casi i trend, fortemente negativi, segnalano un significativo allontanamento dagli Target individuati."

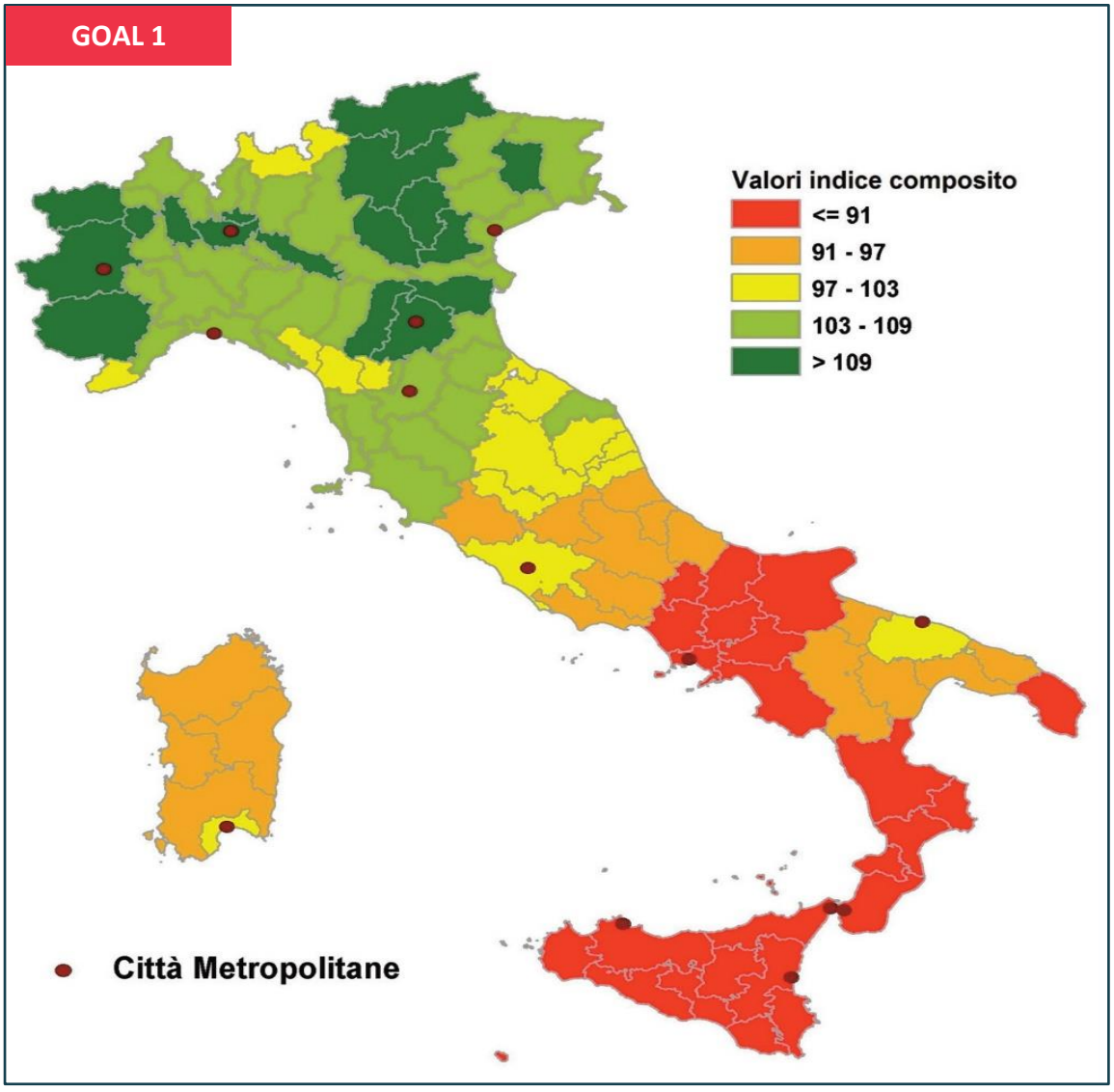
Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

Il posizionamento di Province e Città metropolitane rispetto agli SDGs

Nelle successive mappe, le Province e le Città metropolitane - indicate con un pallino nero - vengono valutate rispetto alla distanza dal valore della media nazionale, pari a 100 per tutti i Goal. Se una Provincia o una Città metropolitana registra: • un valore dell'indicatore composito in linea con la media nazionale (cioè compreso tra 98 e 103), al territorio è attribuito il colore giallo; • un valore maggiore della media italiana, il territorio è contrassegnato con il verde chiaro se il valore è compreso tra 104 e 108 o con il verde scuro per valori superiori; • un valore inferiore a quello medio nazionale, al territorio è assegnato il colore arancione per valori compresi tra 92 e 96 o rosso per valori inferiori.

GOAL 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ

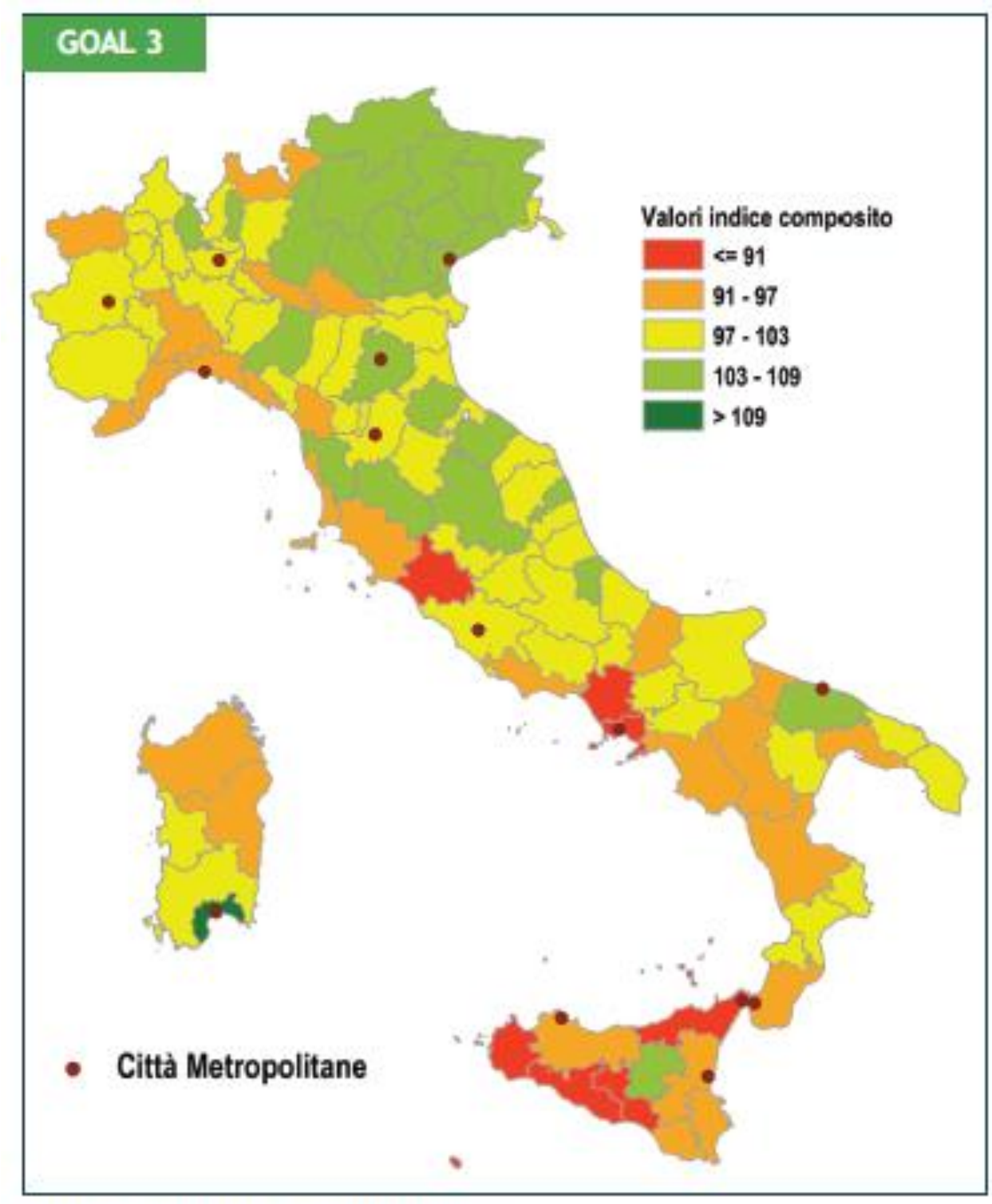
Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE

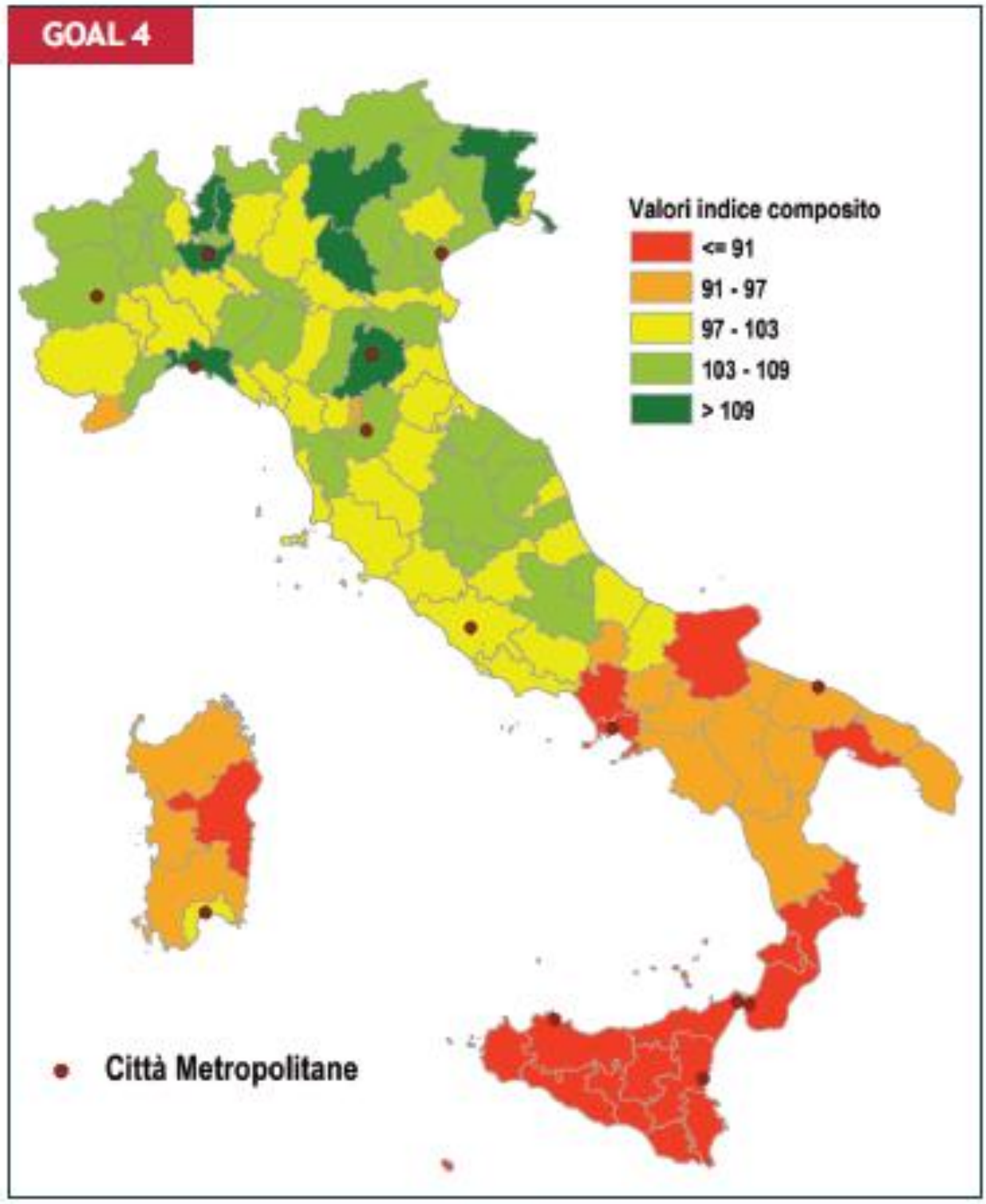
Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ

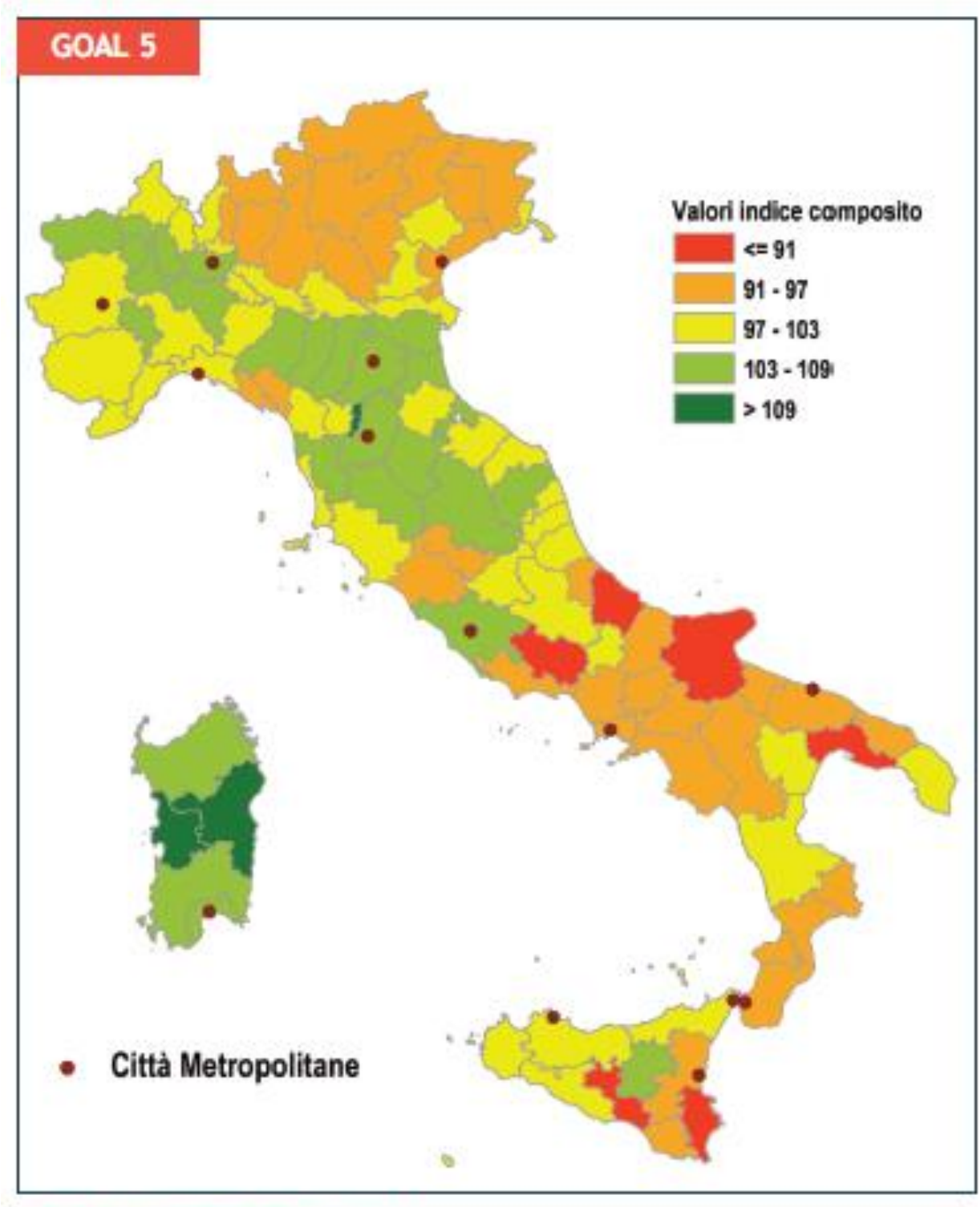
Fornire un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 5 - PARITÀ DI GENERE

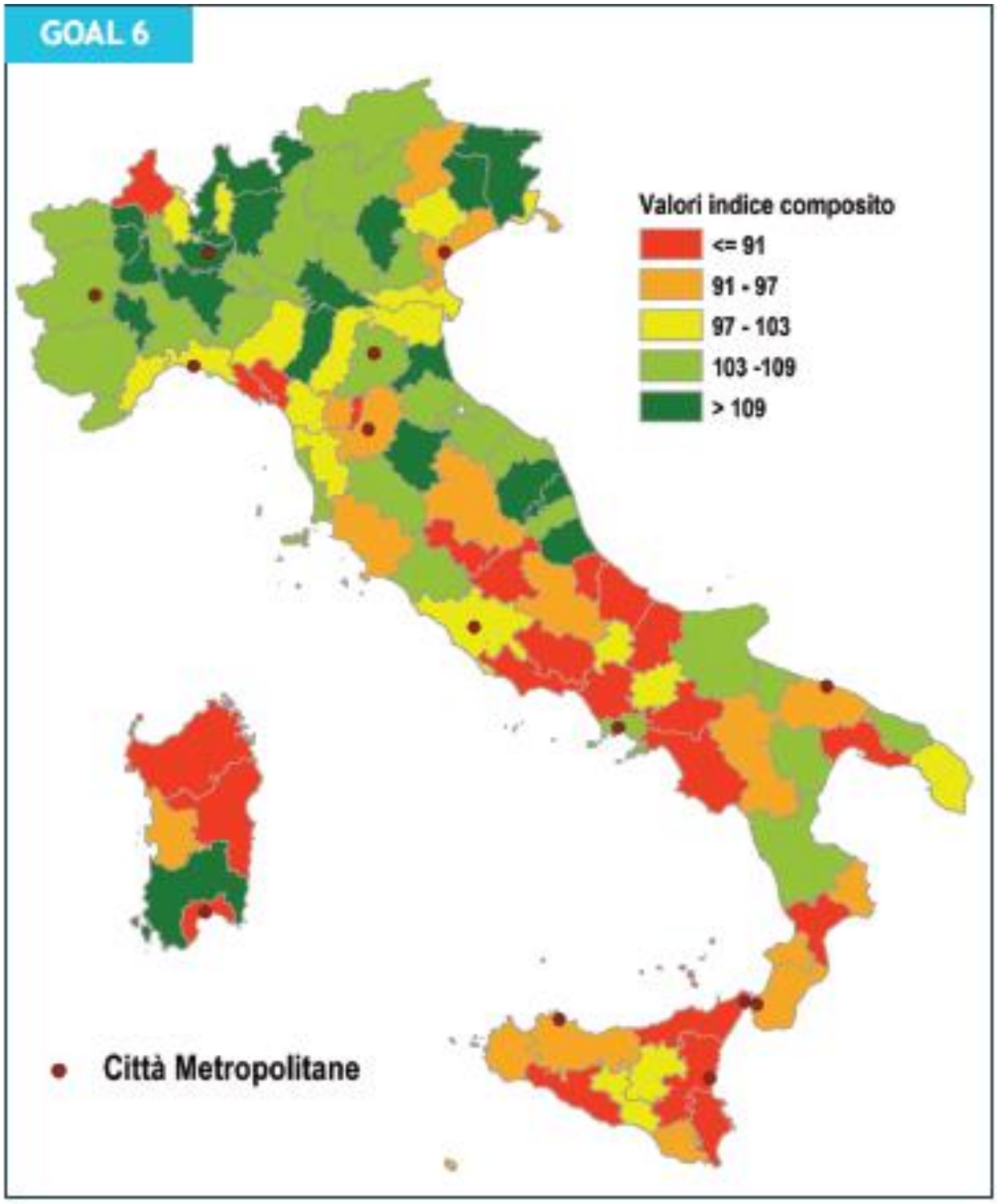
Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

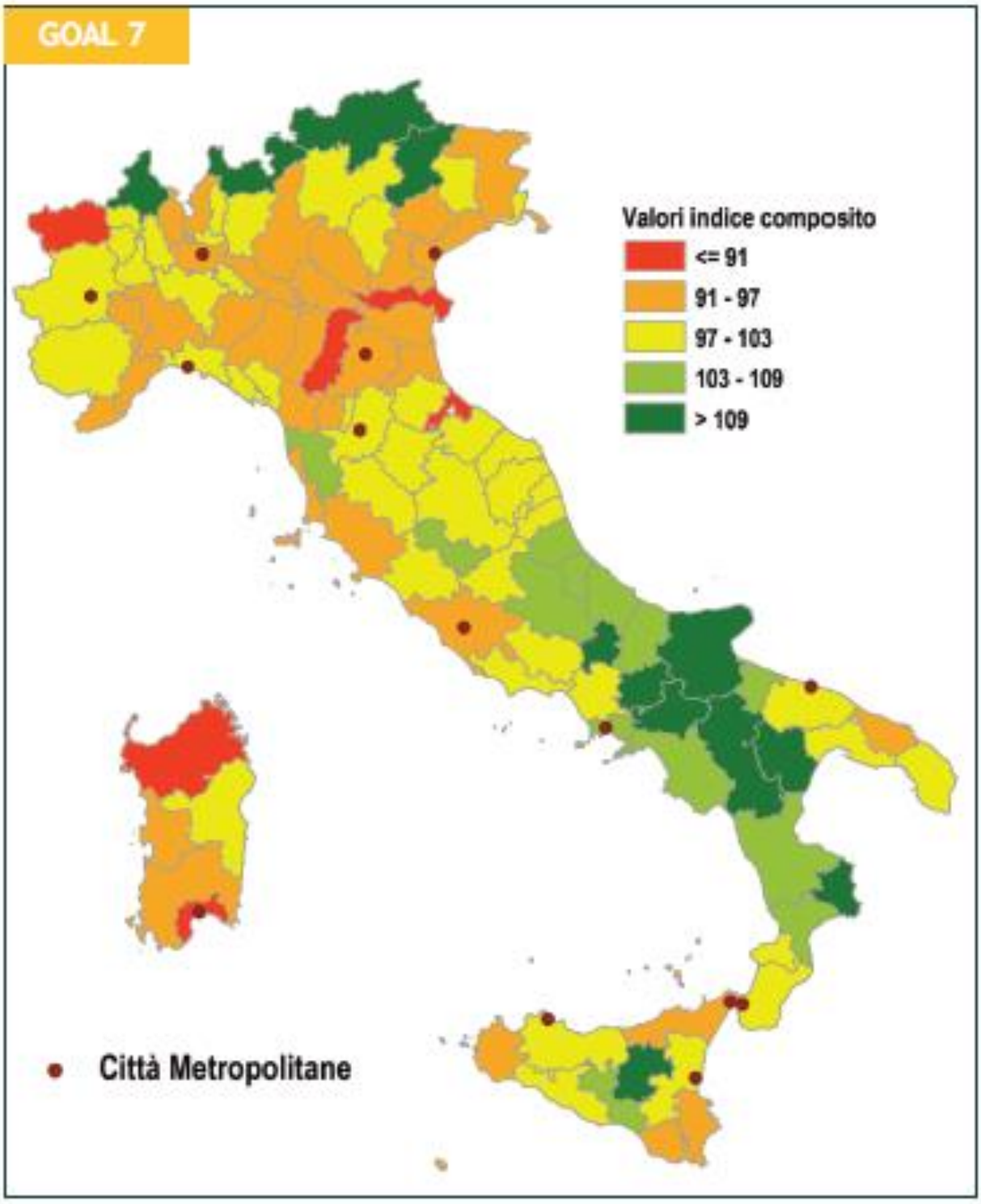
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

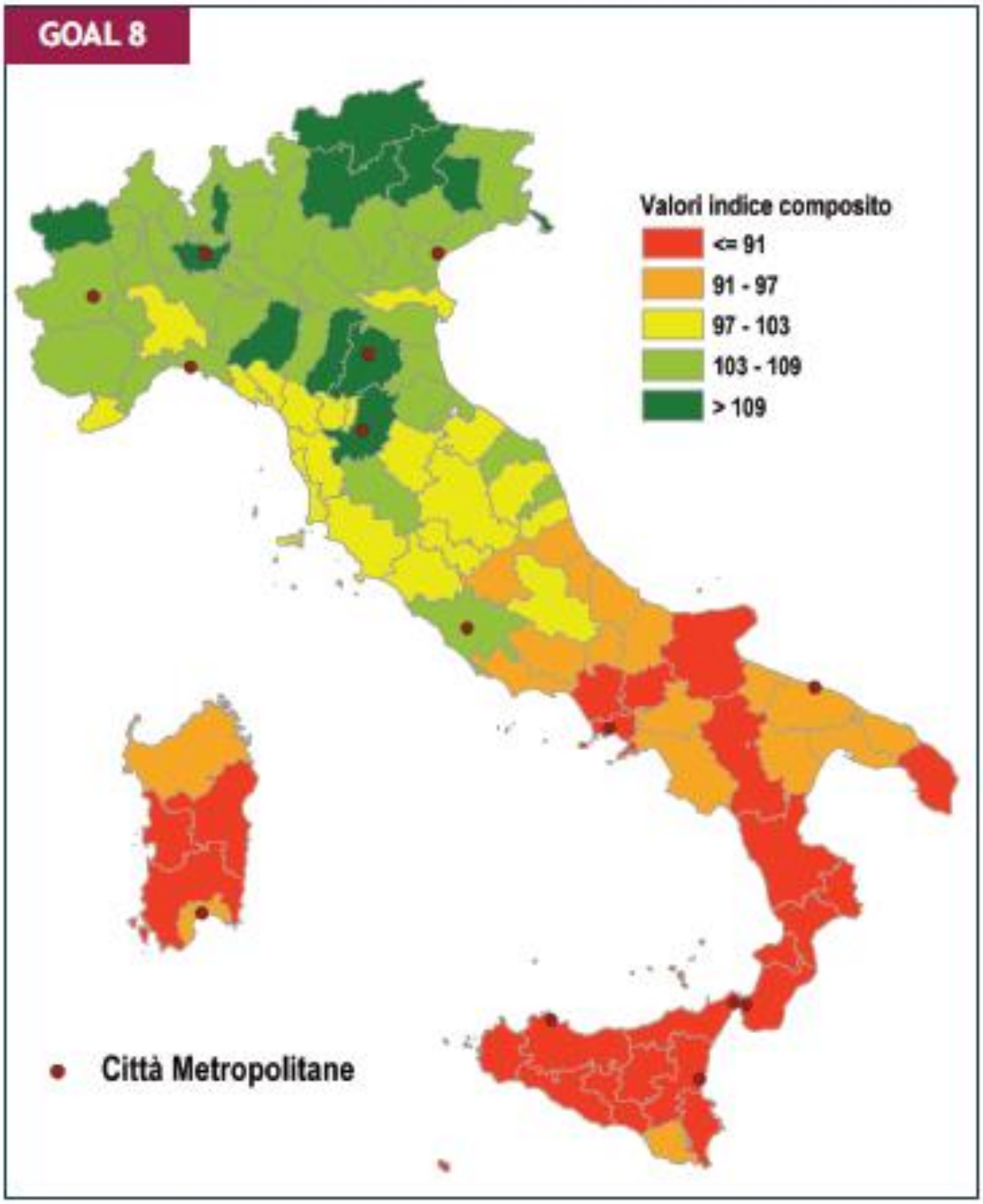
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

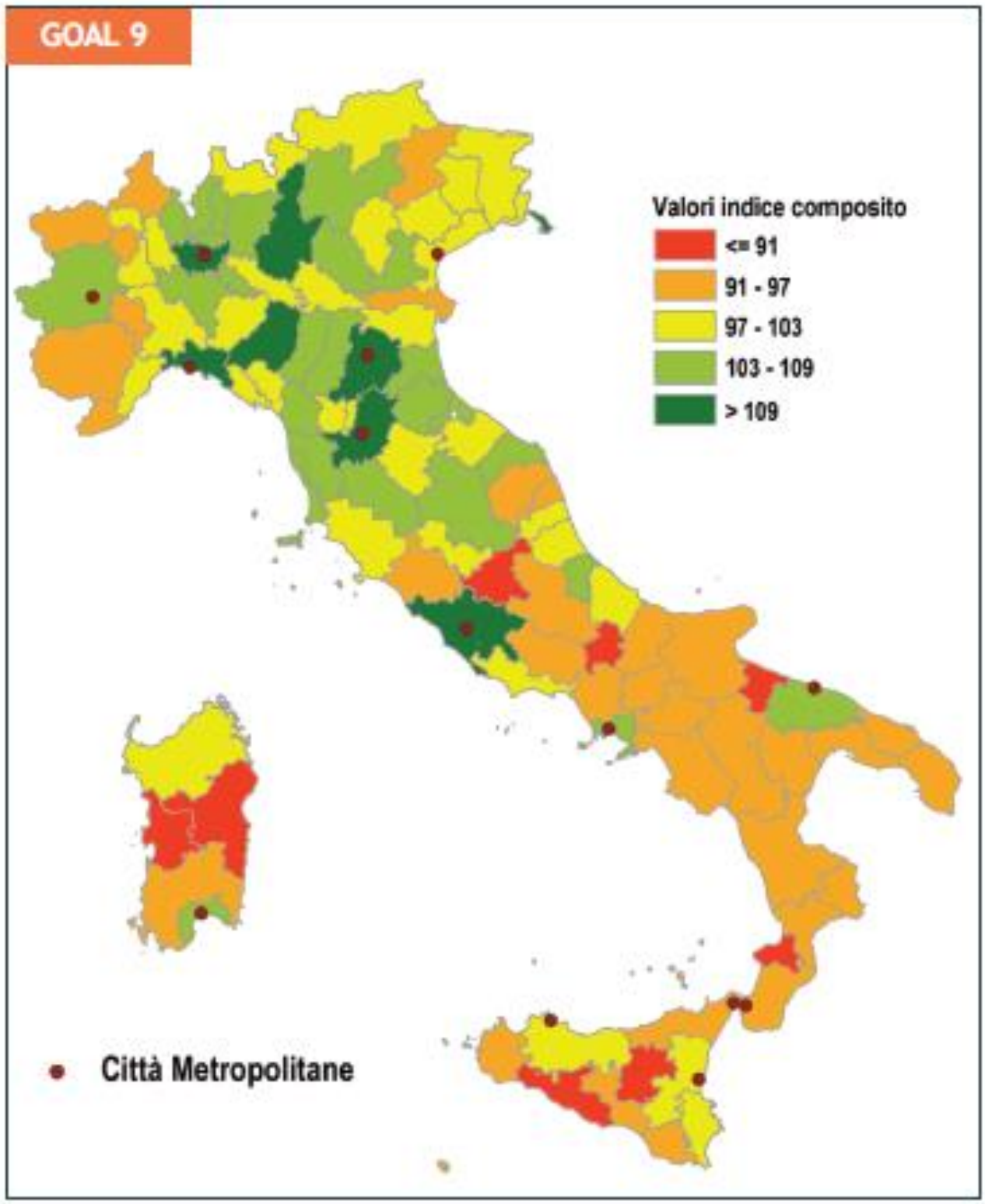
Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

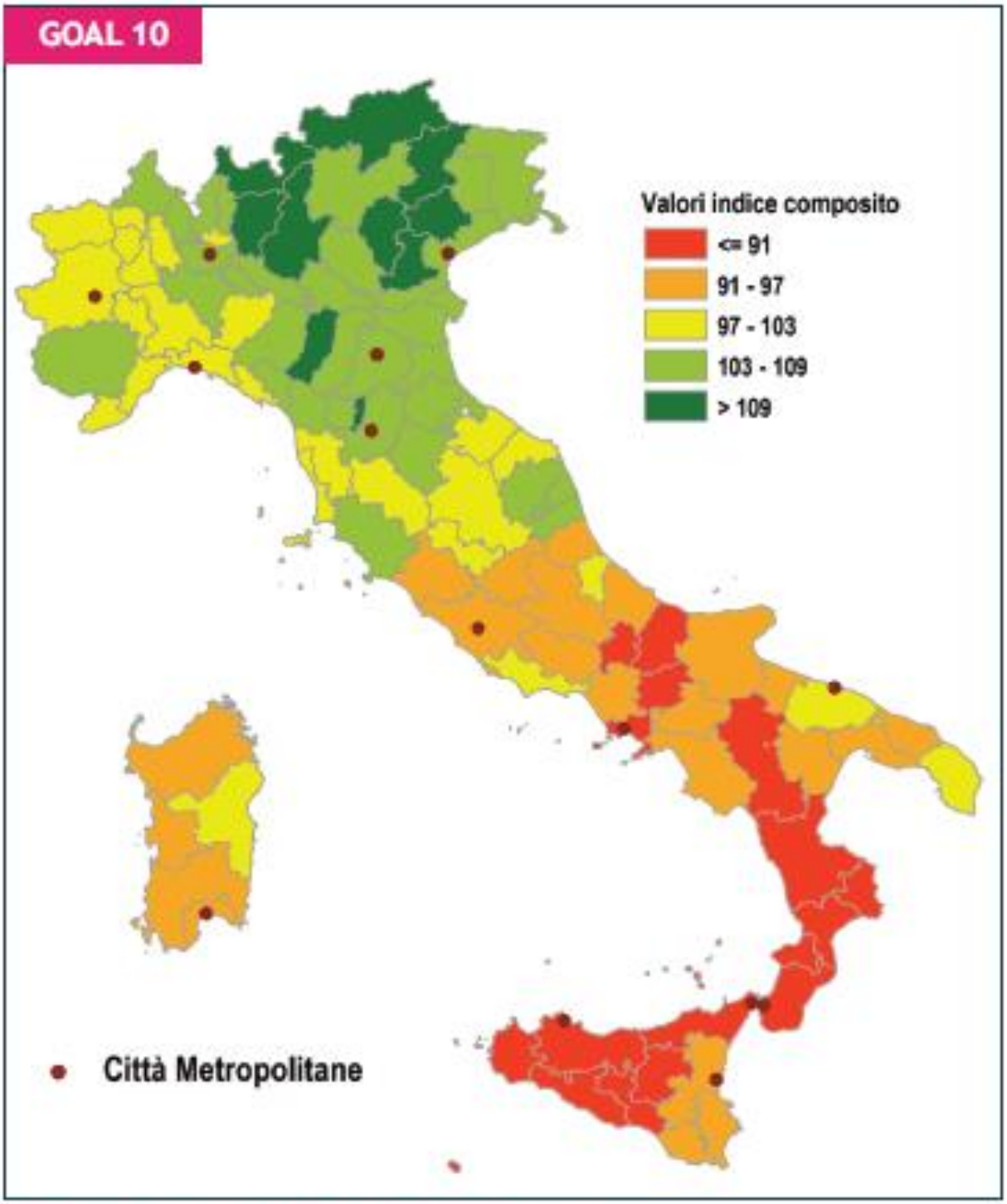
Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

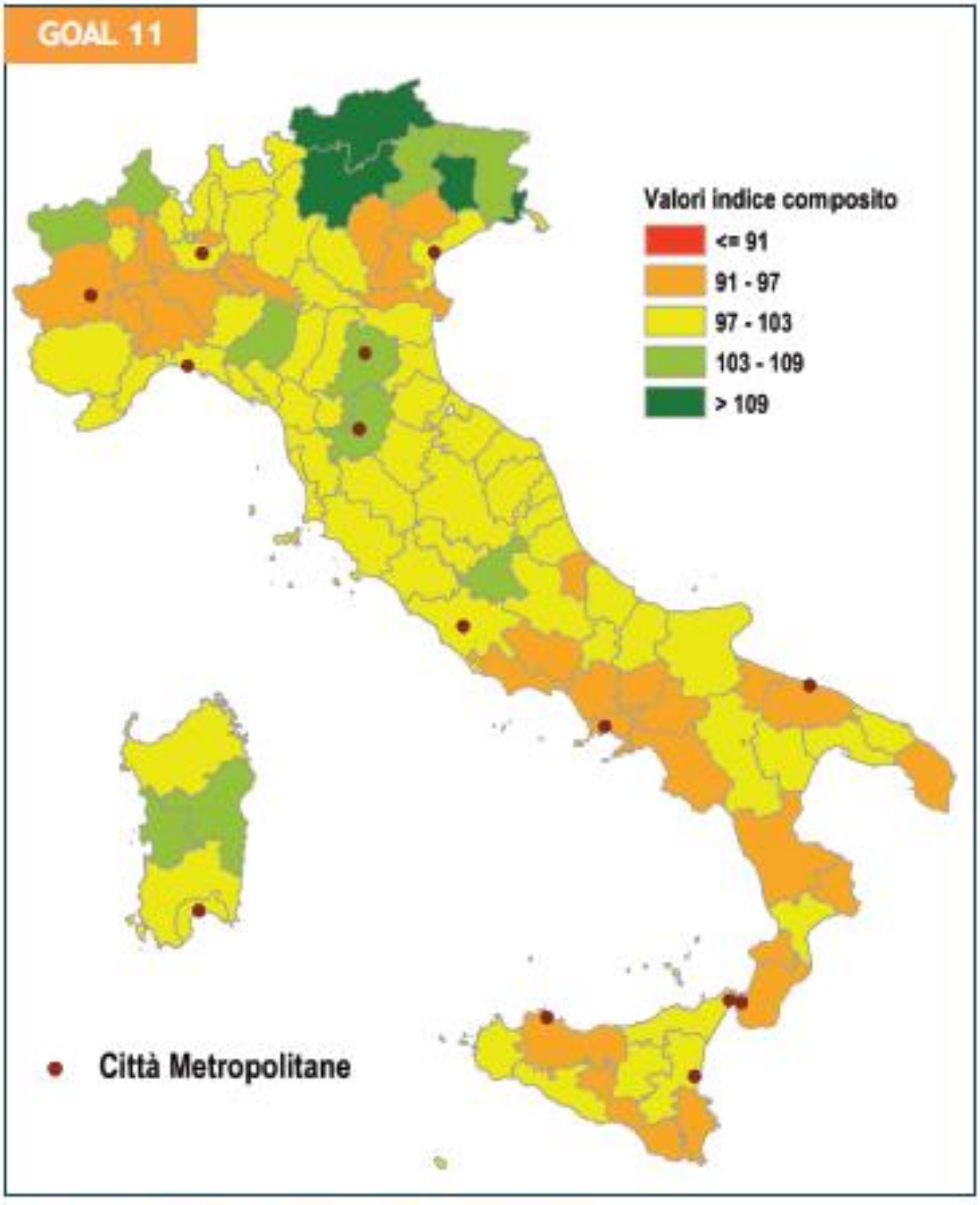
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

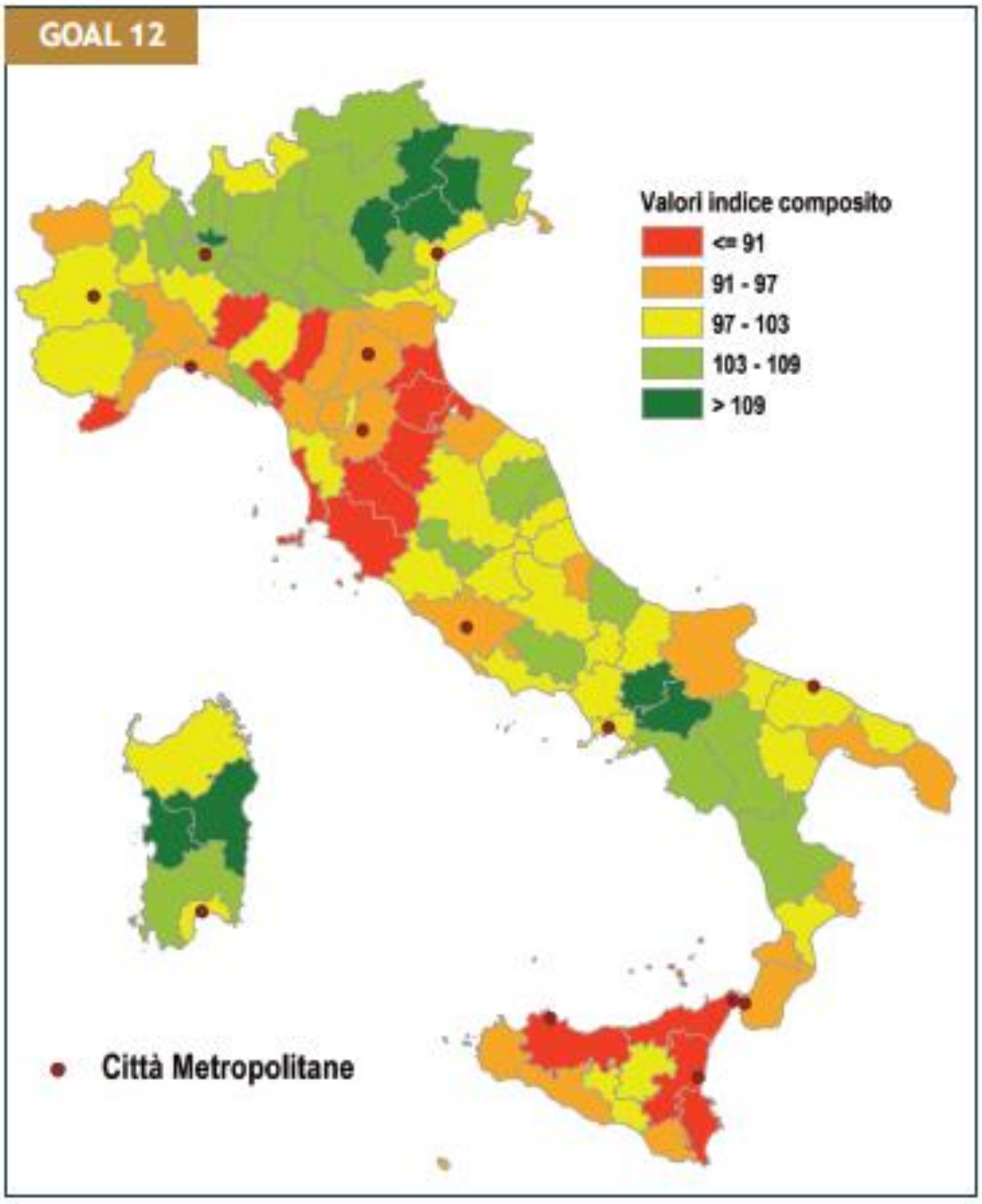
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

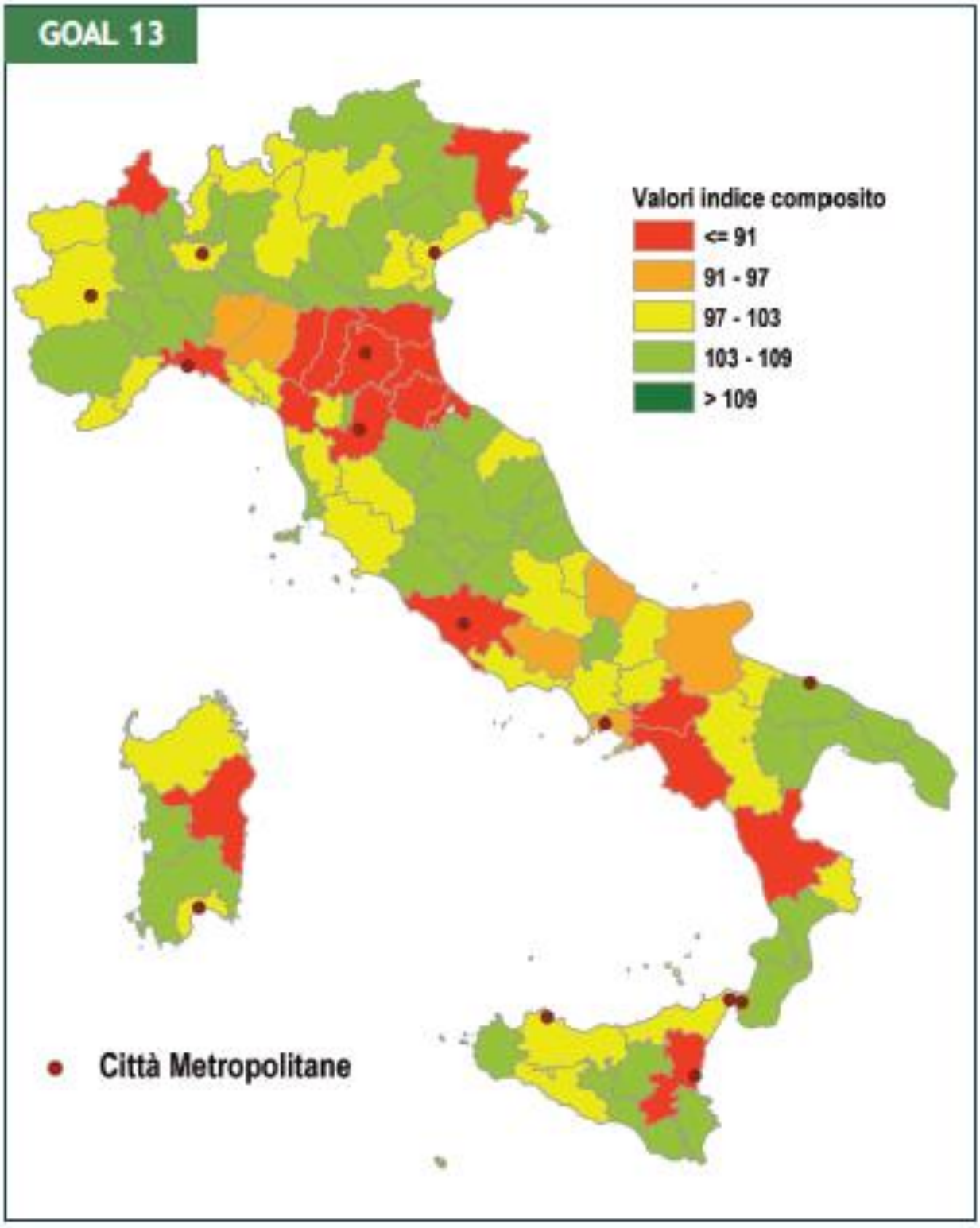
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

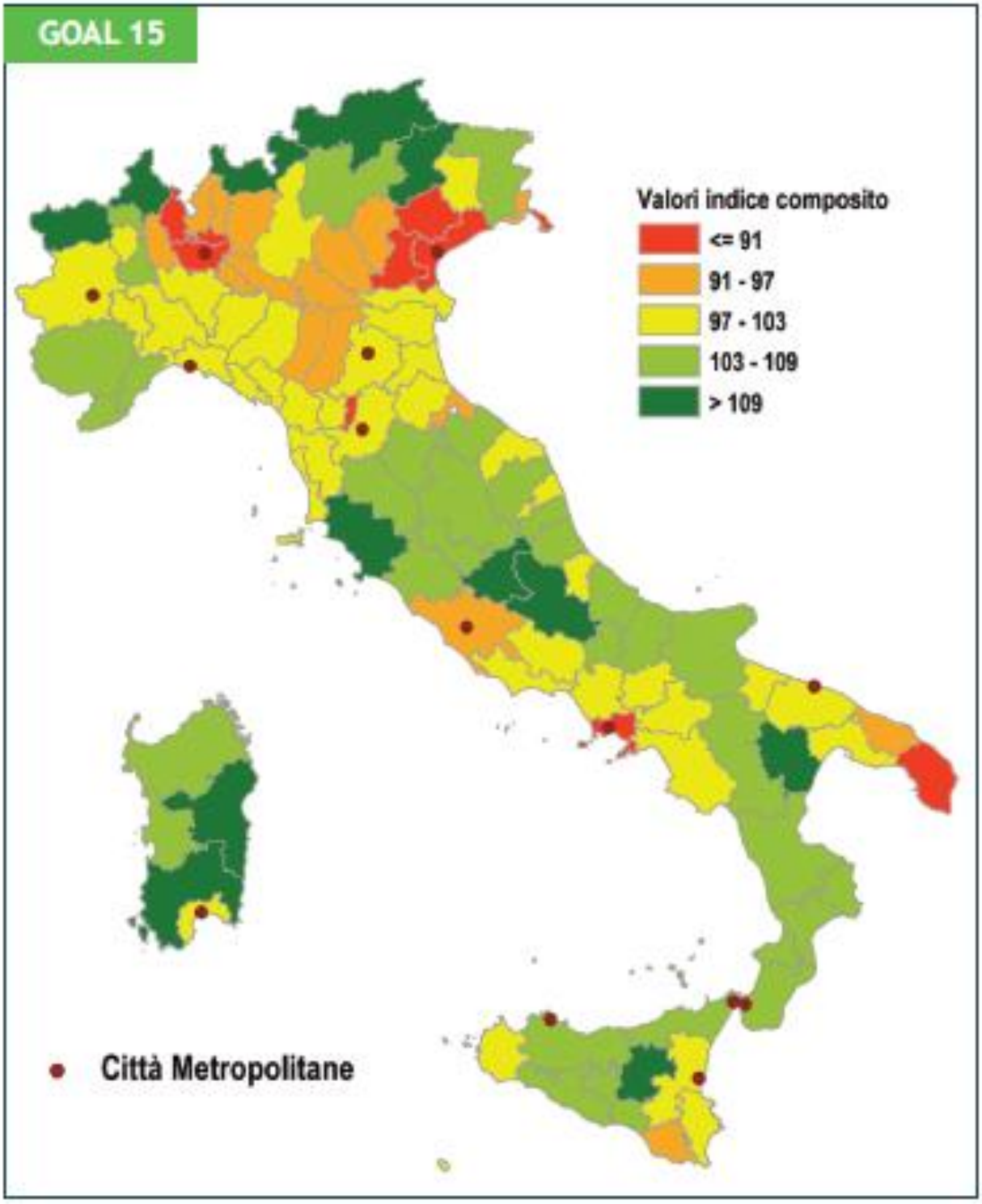
Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 15 - VITA SULLA TERRA

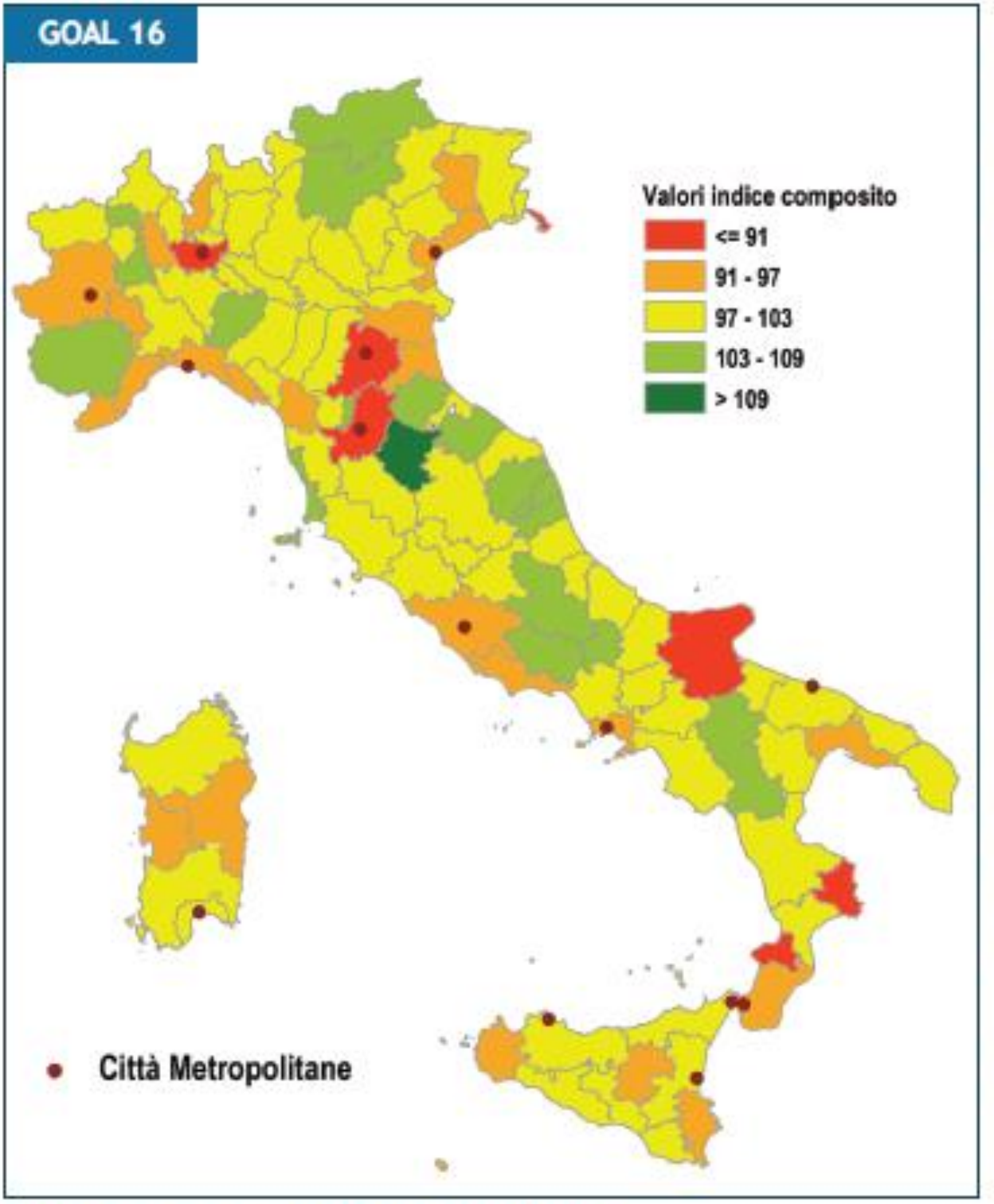
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

GOAL 16 - PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Fonte: ASVIS – "I territori e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile" - 2020

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	2022	2023	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	177.000,00	80.000,00	257.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
stanziamenti di bilancio	22.255.728,76	20.694.720,98	42.950.449,74
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
totale	22.432.728,76	20.774.720,98	43.207.449,74

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità.

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
codice	data (anno)	codice	Tabella B.2bis	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	Tabella B.1bis	codice	testo	Tabella B.2
F80034390585202200001	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	30199770-8	Acquisto Buoni pasto elettronici del valore di 7 Euro	1	Maria Laura Martire	24	NO	650.000,00	650.000,00	0,00	1.300.000,00			226120	CONSIP	
S80034390585202200002	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72252000-6	Manutenzione del sistema informativo del personale	1	Maria Laura Martire	36	NO	51.000,00	100.000,00	100.000,00	251.000,00					
F80034390585202200003	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA PER IL FABBISOGNO IMMOBILI (CASE CANTONIERE E MAGAZZINI) E PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI STRADE PROVINCIALI E PARCHEGGI	1	Stefano Orlandi	18	SI	124.000,00	124.000,00	0,00	248.000,00			226120	CONSIP	
S80034390585202200004	2022		NO		SI	ITI43	SERVIZI	77211400-6	AFFIDAMENTO SERVIZI DI SFALCIO E TAGLIO ALBERATURE PER LE QUATTRO AREE TERRITORIALI (lotti funzionali)	1	Sandro Loretelli Noemi Quintero Bruno Nasoni Giovanni Tozzi	8	SI	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00					
S80034390585202200005	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE VIABILITA NORD (sezioni 1,2e3)	1	Sandro Loretelli Nohemy Quintero	8	SI	22.000,00	44.000,00	0,00	66.000,00					
S80034390585202200006	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90212000-6	AFFIDAMENTO SERVIZI SGOMBERO NEVE VIABILITA SUD (sezioni 5 e 6, 7)	1	Bruno Nasoni Giovanni Tozzi	8	SI	24.900,00	50.000,00	0,00	74.900,00					
F80034390585202200007	2022		NO		SI	ITI43	FORNITURE	34928470-3	AFFIDAMENTO FORNITURA ATTREZZATURE ED ATTREZZI PICCOLA MANUTENZIONE STRADALE	1	Generoso Francipane	12	SI	106.557,38	0,00	0,00	106.557,38					
S80034390585202200008	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	50100000-6	Servizio di manutenzione dei mezzi di servizio della Polizia Locale della CMRC per gli anni 2022/2023	1	Maria Laura Martire	24	NO	60.550,40	60.550,40	0,00	121.100,80					
F80034390585202200009	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	09132100-4	Fornitura di carburante mediante Fuel Cards	1	Maria Laura Martire	24	NO	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00					
S80034390585202200010	2023		NO		NO	ITI43	SERVIZI	79823000-9	Servizio di stampa imbustamento e rendicontazione atti sanzionatori codice della strada	1	Maria Laura Martire	24	NO	0,00	79.449,60	0,00	79.449,60					

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
F80034390585202200011	2022	Il referente del programma			NO	ITI43	FORNITURE	35000000-4	Acquisto attrezzature in uso alla Polizia Metropolitana nell'espletamento dei propri compiti istituzionali	2	Maria Laura Martire	12	NO	97.000,00	0,00	0,00	97.000,00					
S80034390585202200012	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90919200-4	Servizio di pulizia vetrate esterne edificio via G. Ribotta	1	Silvia Cassia	12	NO	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200013	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90921000-5	Servizio di ritiro e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e rifiuti ingombranti presso gli Istituti scolastici medio superiori e le sedi della CMRC	1	Simona Buccioni	36	NO	1.188.173,82	1.188.173,82	1.188.173,82	3.564.521,46					
S80034390585202200014	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90921000-9	Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione presso gli Istituti scolastici medio superiori e le sedi della CMRC	1	Simona Buccioni	12	NO	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00					
S80034390585202200015	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per la gestione dell'infrastruttura del Data Center e delle nuove postazione VDI	2	Stefano Iacobucci	24	NO	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00			226120	CONSIP	
S80034390585202200016	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72320000-4	Servizio di accesso a banca dati Advisory Gartner	2	Stefano Iacobucci	24	NO	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00					
S80034390585202200017	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	64212000-5	Affidamento del servizio di telefonia mobile, apparecchiature, gestione e servizi aggiuntivi per la Citta' Metropolitana di Roma Capitale per un valore complessivo stimato pari a € 580. 000,00 oltre l'Iva - PA S03/19/ENTE	2	Alessia Santini	36	NO	195.000,00	195.000,00	195.000,00	585.000,00					
S80034390585202200018	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per l'ottimizzazione degli applicativi di gestione della contabilità	2	Antonio Talone	24	NO	80.000,00	80.000,00	0,00	160.000,00			226120	CONSIP	

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80034390585202200019	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72514000-1	Servizi di supporto specialistico per l'ottimizzazione degli applicativi di gestione delle determinazioni dirigenziali	2	Antonio Talone	24	NO	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00			226120	CONSIP	
S80034390585202200020	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	72267000-4	Servizi di Cloud Computing, in adesione al Contratto Quadro SPC Cloud - Lotto 1 e collegamento Lambda Wave, in extra SPC, per supportare l'attività svolta dalla Città metropolitana di Roma Capitale e garantire soluzioni di Disaster Recovery	2	Stefano Iacobucci	24	NO	300.000,00	300.000,00	0,00	600.000,00			226120	CONSIP	
F80034390585202200021	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48330000-0	Acquisto di n. 30 licenze software annuali AEC Collection di Autodesk per ottimizzare l'attività svolta dagli Uffici tecnici	2	Stefano Iacobucci	24	NO	101.700,00	101.700,00	0,00	203.400,00					
S80034390585202200022	2022		NO		NO	ITI42	SERVIZI	50413200-5 50750000-7	Servizi di manutenzione impianti antincendio, degli impianti elevatori e impianti antintrusione degli Istituti scolastici di competenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	48	SI	3.450.000,00	3.450.000,00	6.900.000,00	13.800.000,00					
F80034390585202200023	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	39160000-1	Fornitura e posa in opera di arredi scolastici per le aule didattiche degli Istituti scolastici di pertinenza della CMRC	1	Paolo Berno	12	NO	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00					
F80034390585202200024	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65310000-9	Impegno di spesa per il pagamento delle utenze elettriche degli Istituti Scolastici di Istruzione superiore di competenza della Citta metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	24	SI	7.598.647,16	7.598.647,16	0,00	15.197.294,32			226120	CONSIP	
F80034390585202200025	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	65130000-3	Impegno di spesa per il pagamento delle utenze idriche a servizio degli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore di competenza della Città Metropolitana di Roma Capitale	1	Paolo Berno	24	SI	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	9.000.000,00					

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80034390585202200026	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	80510000-2	Corsi di aggiornamento per il personale tecnico e amministrativo del Dipartimento I	1	Sara Casilli	12	NO	40.000,00	40.000,00	0,00	80.000,00					
F80034390585202200027	2022		NO		NO	ITI43	FORNITURE	48331000-7	Acquisto software e aggiornamento normativo per il Dipartimento I	1	Paolo Quattrucci	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200028	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71314200-4	Attività di supporto al RUP nelle valutazione degli esiti delle verifiche di vulnerabilità sismica e delle azioni successive	1	Paolo Quattrucci	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200029	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71334000-8	Verifica della rispondenza degli impianti di protezione dalle scariche atmosferiche e degli impianti di terra, alle normative vigenti, e rilascio della dichiarazione di rispondenza (DIRI) di cui al D.M. 37/2008 di alcuni edifici scolastici di compertenza della Città metropolitana di Roma Capitale	1	Andrea Girolamini	12	NO	200.000,00	200.000,00	0,00	400.000,00					
S80034390585202200030	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90650000-8	Incarico di "Responsabile Sicurezza Amianto" presso alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200031	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71700000-5	Servizio di monitoraggio presenza amianto areodisperso presso alcuni edifici del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200032	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71210000-3	Servizi finalizzati alla valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 di alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Filippo Lo Masto	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00					

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80034390585202200033	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ROMA ed altri - Servizi inerenti la progettazione e le verifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e della normativa antincendio di alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 1 - Zona EST	1	Andrea Lanzi	12	NO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00					
S80034390585202200034	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI		Servizi di indagini diagnostiche , prove integrative e attività, per il raggiungimento di adeguati livelli di conoscenza per verifiche statiche e sismiche ed interventi su edifici scolastici	1	Andrea Lanzi	12	NO	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00					
S80034390585202200035	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90650000-8	Incarico di "Responsabile Sicurezza Amianto" presso alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200036	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71700000-5	Servizio di monitoraggio presenza amianto areodisperso presso alcuni edifici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00					
S80034390585202200037	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71210000-3	Servizi finalizzati alla valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 di alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00					
S80034390585202200038	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	Servizi inerenti la progettazione e le verifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e della normativa antincendio di alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 2 - Zona SUD	1	Franco Marateo	12	NO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00					

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80034390585202200039	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI		Servizi di indagini diagnostiche , prove integrative e attività, per il raggiungimento di adeguati livelli di conoscenza per verifiche statiche e sismiche ed interventi su edifici scolastici	1	Giovanni Quattrociocchi	12	NO	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00					
S80034390585202200040	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	90650000-8	Incarico di "Responsabile Sicurezza Amianto" presso alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Luigi Paoletti	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200041	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71700000-5	Servizio di monitoraggio presenza amianto areodisperso presso alcuni edifici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Luigi Paoletti	12	NO	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00					
S80034390585202200042	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71210000-3	Servizi finalizzati alla valutazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 42/04 di alcuni edifici scolastici di competenza del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Francesco Ruzzante	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00					
S80034390585202200043	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI	71000000-8	ROMA ed altri - Servizi inerenti la progettazione e le verifiche ai sensi del D.Lgs. 81/08 e della normativa antincendio di alcuni edifici scolastici del Dipartimento I - Servizio 3 - Zona NORD	1	Giuseppe Cataldi	12	NO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00					

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (5)	Settore	CPV (6)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (7)	Responsabile del Procedimento (8)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (9)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (12)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)
														Anno 2022	Anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (10)	Apporto di capitale privato (11)		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia			
S80034390585202200044	2022		NO		NO	ITI43	SERVIZI		Servizi di indagini diagnostiche , prove integrative e attività, per il raggiungimento di adeguati livelli di conoscenza per verifiche statiche e sismiche ed interventi su edifici scolastici	1	Giuseppe Cataldi	12	NO	100.000,00	100.000,00	0,00	200.000,00					
F80034390585202200045	2022		NO		NO	IT143	SERVIZI/FORNITURE	30213300-8	Connessione e device didattica a distanza	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	SI	43.200,00	43.200,00	0,00	86.400,00					
F80034390585202200046	2022		NO		NO	IT143	SERVIZI/FORNITURE	15000000-8	Prodotti alimentari e bevande per esercitazioni didattiche	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	NO	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00					
F80034390585202200047	2022		NO		NO	IT143	FORNITURE	35113400-3	Indumenti protettivi allievi: elettricisti, meccanici, estetica, ristorazione	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	NO	70.000,00	0,00	0,00	70.000,00					
S80034390585202200048	2022		NO		NO	IT143	SERVIZI	50000000-5	Manutenzione attrezzature Centri di Formazione professionale	1	Giuseppe Mario Tallarico	12	NO	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00					

Il referente del programma
(Dott. Luigi Maria Leli)

Città metropolitana
di Roma Capitale

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **la deliberazione n. 37 è approvata** all'unanimità con 18 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Giulio, Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Penna Carola, Proietti Antonio, Sanna Pierluigi, Tellaroli Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Presenti 18, votanti 18, favorevoli 18, il Consiglio approva, procediamo anche per questa proposta per l'immediata eseguibilità, grazie.

Procedutosi alla votazione per appello nominale il Vice Segretario Generale Vicario dichiara che **l'immediata eseguibilità per la deliberazione n. 37 è approvata** all'unanimità con 17 voti favorevoli (Ascani Federico, Baglio Valeria, Borelli Massimiliano, Cacciotti Giulio, Caldironi Carlo, Colizza Carlo, Ferrara Paolo, Grasselli Micol, Libanori Giovanni, Pacetti Giuliano, Pascucci Alessio, Passacantilli Carlo, Penna Carola, Sanna Pierluigi, Tellaroli Marco, Volpi Andrea, Zotta Teresa Maria).

Il Presidente ZOTTA TERESA MARIA. Comunico l'esito del voto: presenti 17, votanti 17, favorevoli 17, il Consiglio approva. Abbiamo esaurito ed esaminato i punti all'ordine del giorno, quindi possiamo dichiarare chiusa la Seduta, dopo che un doveroso ringraziamento agli Uffici che veramente hanno fatto un lavoro molto certosino e ovviamente a tutti voi per la presenza in aula …, grazie, ricordo che, procediamo ora con la Capigruppo, una velocissima Capigruppo.

La seduta termina alle ore 12,16.

Il Vice Segretario Generale Vicario
F.to ANDREA ANEMONE

Il Vice Sindaco Metropolitano
F.to TERESA MARIA ZOTTA

Letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 23/09/2021

…….